LA STAMPA

ANNO 133. N. 95. GIOVEDI' 8 APRILE 1999

L. 1.500 (*) / € 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO, [illegible]

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011 6568111. ROMA: V. BARBERINI 50. MILANO: P.ZZA CAVOUR 2. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500 E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE». ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Br 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ-KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 600; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA 20123 MILANO VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424 611, FAX 02.24424 490. 10126 TORINO, C. MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211. TARIFFE: MODULO MM 40X30 TARIFFE IN EURO (IN LIRE TRA PARENTESI). [illegible] IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 90408

I macedoni espellono i profughi di Blace. Pristina brucia sotto le bombe. E gli aerei Nato attaccano i carri armati

Milosevic sbarra i confini del Kosovo

Nella notte missili su Belgrado, colpiti palazzi dello Stato maggiore

L'attacco della Nato non si ferma, in un giorno sono state 439 le missioni aeree sulla Jugoslavia. La città che più ha patito i raid è Pristina, capoluogo del Kosovo. Il bombardamento ha colpito anche un quartiere civile abbattendo case e uffici. La Tanjug parla di undici morti e decine di feriti. Dall'altra parte si aggrava la tragedia dei profughi. Milosevic ha annunciato la chiusura delle frontiere del Kosovo verso Albania e Macedonia. Di fatto nessuno può più fuggire dalla regione. Tre giornalisti spagnoli espulsi in Macedonia hanno dichiarato che le file di auto dirette verso il confine sono sparite. Nella «terra di nessuno» di Blace, dove erano ammassati 40 mila profughi, ieri notte la polizia macedone ha rastrellato ed espulso tutti. Caricati sui pullman i kosovari sono stati trasportati chi in Albania, chi in Turchia. Quanto all'offensiva della Nato va avanti. Ieri sono entrati in azione gli aerei anti-carro e hanno attaccato una colonna di mezzi blindati in Kosovo. A sera, poco dopo le 20, l'allarme è suonato a Belgrado. Due forti esplosioni si sono udite alle 23.35 nel centro della città, sul viale Principe Milos. Due missili hanno colpito i palazzi dello Stato maggiore federale, situato davanti alla stazione e a poca distanza dall'ambasciata italiana. Altre forti esplosioni a Pancevo, a 20 chilometri da Belgrado.

SERVIZI DA PAG. 2 A PAG. 9



I bombardamenti hanno colpito il centro di Pristina: 11 morti e 30 feriti tra i civili. Nella foto: un padre con la figlia per mano abbandona il quartiere devastato

LA FORZA DELL'ANELLO DEBOLE

Luigi La Spina

MA davvero l'Italia è l'anello debole della Nato, la sua opinione pubblica è in subbuglio e la maggioranza di governo si sta spaccando? Davanti alla guerra nei Balcani, questa rappresentazione del «fronte interno», temuta da alcuni alleati Nato, politici o generali, propagandata da altri in Italia, giornali o partiti, è davvero realistica?

Certo, in un Paese democratico, è un dovere, oltre che un diritto, discutere, dissentire e anche protestare. In una alleanza, non si sta come in una caserma. Ma una analisi più approfondita dell'atteggiamento politico italiano suggerisce un quadro diverso.

Il presidente del Consiglio, questa volta, ha tenuto un comportamento corretto davanti alle lusinghe di Milosevic. Coerente sia con gli impegni Nato, sia con la mozione approvata dal Parlamento. Bisogna dargliene atto, ora, così come l'avevamo criticato quando, a Berlino, era parso comportarsi ambiguamente. E' vero che altri capipartito della maggioranza si agitano molto: ieri a sostituire Cossutta, partito, in una crisi di nostalgia, per Mosca, si è fatto avanti non solo il verde Manconi, come d'abitudine, ma, inopinatamente, persino l'ex dc Mastella preoccupato per «una guerra infinita». Le elezioni europee, guerra o non guerra, si avvicinano. E per tutti non basta sopravvivere, ma bisogna farsi vedere, soprattutto in tv, fra un aereo e l'altro. Ma il clima del pacifismo italiano non è più quello dell'epoca Saddam: allora la Cnn alternava lampi fosforescenti verdognoli a ospedali pieni di feriti; ora l'immagine tv prevalente è quella dei disperati albanesi, scacciati dalle loro case col terrore negli occhi.

Essere preoccupati è comprensibile, provare angoscia per la sorte di tanti innocenti pure, cercare una soluzione politica alla crisi anche. Assistere a certe esibizioni di presenzialismo politico, in un clima drammatico come questo, dà invece un po' fastidio e, forse, è anche un po' sconveniente.

IL NOSTRO INVIATO OLTRE LE LINEE

CACCIA ALL'AMERICANO

«Ho visto miliziani con le doppiette prepararsi per una battuta sulle montagne. La selvaggina? Un pilota Usa caduto. Il taxista mi racconta di prezzi decuplicati per il gasolio. E di lotte selvagge per accaparrarselo»

Giuseppe Zaccaria A PAGINA 3

LA JUVE FA TREMARE IL MANCHESTER



«Il pari ci va stretto» Grande impresa della Juventus, che ha pareggiato (1 a 1) all'«Old Trafford» contro il favoritissimo Manchester United nella semifinale d'andata di Champions League. La squadra di Ancelotti ha dominato a lungo, conquistando un risultato prezioso grazie al gol del suo capitano Conte (foto) nel primo tempo. Solo nel recupero Giggs ha trovato il gol del pareggio. Ancelotti lapidario: «Il pari ci va stretto». Prima della partita, si è verificato qualche disordine: un tifoso italiano è stato arrestato.

Ansaldo, Beccantini e Vergnano A PAG. 27

La Jervolino fa i conti dell'emergenza. Il governo: non spostare i rifugiati. L'Onu è d'accordo

«Già spesi 200 miliardi in Albania»

Caritas sommersa di offerte inutili e medicine scadute

LUSSEMBURGO. L'impegno dell'Italia per fronteggiare l'emergenza Kosovo ha già superato i 200 miliardi di lire. La stima è del ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino, che a Lussemburgo ha illustrato ai colleghi dell'Unione europea quanto sta facendo il governo italiano. A questi vanno poi aggiunti i 6 miliardi e mezzo già raccolti con i contributi dei cittadini e l'incalcolabile contributo offerto dal volontariato con cui si arriverebbe ad una cifra ben maggiore. Ma sulla solidarietà è ancora polemica: alla Caritas arrivano anche aiuti inutili e medicine scadute.

Intanto, incontrando l'Alto commissario delle Nazioni Unite per i profughi e i rifugiati, signora Sadako Ogata, i rappresentanti del governo italiano hanno confermato il loro no allo spostamento coatto dei profughi kosovari. E l'Onu si è dichiarata d'accordo.

Corbi, Manacorda e Molinari ALLE PAG. 6, 7 E 9

I SERVIZI

LE DUE FACCE DEGLI USA

Nuove truppe in stato d'allerta Ma Gore apre un canale con Belgrado via Mosca

Di Robilant e Rossella A PAG. 8

UN RITORNO DI FIAMMA

I Verdi bocciano il no di D'Alema alla tregua E in Parlamento si firma per la pace

Meli A PAG. 7

PERSONAGGIO

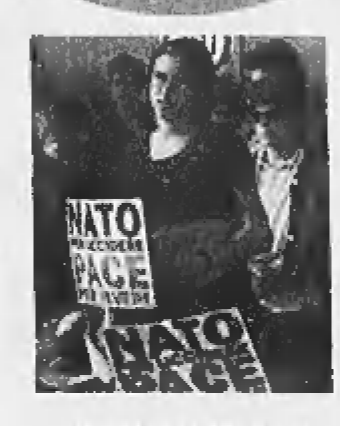


IL MITO SUICIDA DI «SLOBO»

Tra psicologia e storia analisi di un carattere molto particolare

Enzo Bettiza A PAGINA 5

PACIFISMO



«QUEI POVERACCI FIORE DELL'EUROPA»

Il filosofo Bernard-Henri Lévy attacca l'alleanza rosso-nera dei non-interventisti

A PAGINA 5

AL VIA LA RASSEGNA MONDIALE DI VERONA

GLI STILISTI DEL VINO MADE IN ITALY IN BOTTIGLIA

Carlo Petrini

S'APRE oggi a Verona il Vinitaly. In trentatré edizioni questa fiera del vino s'è imposta come la più importante d'Europa, capace di competere ogni anno con la cadenza biennale della consorella francese Vinexpo di Bordeaux. In questo lungo periodo ha accompagnato l'evoluzione del vino italiano, passato da un consumo annuo di 110 litri pro capite a meno di 50. Questa tendenza negativa è stata vissuta dal mondo del vino come una forte trasformazione verso la qualità e, quindi, verso posizioni di mercato più gratificanti.

La produzione enologica si qualifica dunque come la punta di diamante di un comparto, quello agro-alimentare, che per fatturato e numero di addetti è tra i settori trainanti della nostra economia. Eppure c'è da giurare che l'attenzione dei media, televisione in testa, sarà ben lontana dalla quotidiana dose di commenti e considerazioni immancabilmente dedicata al mondo della moda e degli stilisti. Forse perché le piccole entità aziendali, il loro legame con l'economia contadina non hanno agevolato in Italia la legittimazione e il prestigio che la Francia da tempo ha riconosciuto al settore.

Non esiste manager o politico d'oltralpe che non conosca i grandi vini di Bordeaux, di Borgogna o della Loira: spesso i nostri dirigenti hanno una conoscenza enoica che rasenta il nulla. Eppure all'estero Gaia sta ad Armani come Sassicaia sta a Versace. Il lavoro pluriennale di tanti produttori italiani ha consolidato oltre confine la presenza di griffe in grado di competere con gli storici marchi del vino mondiale. Parallelamente è mutata la natura sociale delle aziende e lo stesso contesto ambientale dove esse operano sta cambiando volto.

La Langa fenogliana di stenti e di miserie ha lasciato il posto a un'enclave di produttori tra i più antichi e ambiziosi del mondo. Il Chianti e più in generale la Toscana hanno assunto il vino come elemento caratterizzante dalla loro grande vocazione turistica. La Sicilia per investimenti terrieri e valorizzazione delle sue potenzialità sta diventando la nostra California. I nuovi Amaroni della Valpolicella, la rinascita del Verdicchio nelle Marche e degli storici nasi valtellinesi, gli spumanti di Franciacorta che sanno competere con gli champagne.

L'appuntamento veronese si configura non come una qualsiasi kermesse di amabili beoni, ma come la vera vetrina di questo sorprendente nuovo made in Italy. In un sapiente mix di cordialità e amicizia, capacità commerciali e nuovi ruoli relazionali, oltre 100 mila persone, provenienti da tutto il mondo, celebrano il vino nel suo duplice volto economico e conviviale. Tra stand e padiglioni brulica un'Italia diversa da quella affettata e inappetente del Valentino di «Striscia la notizia» (ciao caro, ciao cara), un'umanità che del mondo contadino conserva il gusto per la pacca sulle spalle e il piacere degli assaggi.



Milosevic scopre la «catastrofe umanitaria» e ordina agli sfollati: «Tornate nelle vostre case»

Belgrado mina la frontiera con l'Albania

Bombe sulla capitale, disperso aereo spia senza pilota

SKOPJE

La strada che dalla Macedonia conduce in direzione di Urosevac oggi non è molto frequentata. Chi poteva scappare l'ha già fatto, dicono che in tre giorni seimila persone (il 40 per cento serbe) si sia già allontanata, gli ultimi gruppi di profughi s'incontrano solo all'inizio del cammino. Poi il panorama umano si dirada. Chi è ancora qui - e sono pochissimi - resta chiuso in casa per il terrore dei bombardamenti.

Gli albanesi si muovono su vecchie auto e a bordo di qualche trattore, i serbi su auto altrettanto vecchie oppure in pullman. Un vecchio arnese rosso si ferma per un attimo, non è possibile scambiare qualche parola con la gente che lo affolla. Vengono dai villaggi più a Sud, Zegra, Belograce, Gnjlane, sono ortodossi, vogliono riparare a Belgrado: «L'altra notte una bomba della Nato ha sconvolto perfino il cimitero serbo di Pristina», dice una donna che sta cercando di raggiungere lontani parenti nella Serbia centrale. Muoversi nella direzione di Urosevac è molto pericoloso: dopo una qualsiasi curva ci si potrebbe imbattere in pattuglie di polizia o, peggio, nella lunga e disperata colonna di profughi che ancora invade la strada principale, quella che raggiunge la frontiera di Jankovic. Ma soprattutto, ad incutere terrore sono le incursioni della Nato, che continuano senza tregua dalla notte scorsa e non erano mai state così intense. Le esplosioni sono continue, giungono in massima parte dalla Cicavica, il massiccio montuoso un tempo considerato santuario dell'Uck e oggi occupato dalle forze serbe, che si nascondono ed aspettano. Nei villaggi non si vede un'anima: tutti fuggiti o sepolti nelle cantine, in attesa che anche questa tempesta passi. Almeno su questo versante del Kosovo non ci sono tracce visibili di razzie: le case di Sodovima, Pazaranje, Klokot - ad un passo da Microvica, che oggi sembra particolarmente presa di mira dalla Nato - mostrano un aspetto quasi normale, non fosse per il fatto che ad abitarle paiono essere rimasti soltanto gli spettri.

Spettri che ora rischiano di dover tornare, perché la Jugoslavia ha chiuso la frontiera con l'Albania e la Macedonia e zelanti funzionari serbi stanno cercando di fare rientrare i recalcitranti profughi, non si sa con quale lusinga o minaccia. Poco dopo l'esercito minava l'area intorno alla frontiera con l'Albania. Negli ultimi giorni, circa 200 mila profughi avevano attraversato il posto di confine di Morine per rifugiarsi a Kukes, nell'Albania nordorientale.

Ora Belgrado scopre la «catastrofe umanitaria», sono parole di Milosevic, anche se continua ad attribuirne le colpe alla Nato. Per questo il governo ha diffuso un comunicato ufficiale a conferma della disponibilità jugoslava ad autorizzare il rientro delle organizzazione umanitarie nel Kosovo per tutta la durata della tregua unilaterale.

«Vi è piena libertà di movimento, soprattutto per gli operatori dell'Alto commissariato Onu per i rifugiati e della Croce rossa». Un comunicato del corpo d'armata jugoslava a Pristina assicura che le forze armate hanno cessato tutte le attività militari nella provincia. Certo la presenza delle organizzazioni umanitarie complicherebbe la vita ai piloti della Nato.

E nella notte due esplosioni hanno squassato la periferia ed un quartiere vicino al centro di Belgrado. Una densa colonna di fumo nero si è alzata nella zona nord est della capitale jugoslava, ma non è stato possibile constatare di persona gli obiettivi colpiti dalla Nato. Secondo quanto riferito per telefono da un belgradese residente nella stessa zona bombardata, almeno un edificio militare annesso allo Stato maggiore sarebbe stato colpito. Quasi contemporaneamente l'emittente televisiva privata «Studio B» ha denunciato forti deflagrazioni anche a Pancevo, la città industriale situata appena una ventina di chilometri a nord della capitale più volte attaccata da aerei alleati.

Un ricognitore statunitense senza pilota è stato dato per disperso mentre era in missione sulla Jugoslavia, secondo quanto hanno reso noto fonti del Pentagono protette dall'anonimato. Le fonti non hanno precisato se l'aereo sia stato abbattuto o se sia precipitato per qualche avaria. L'apparecchio è un «Hunter», un bimotore usato per fornire immagini video ai comandi a terra. E' più piccolo e meno perfezionato del «Predator», l'altro ricognitore senza pilota impiegato nelle operazioni in Jugoslavia.

Ma la presenza dei soccorsi internazionali sarebbe un ostacolo per i raid



I profughi vengono costretti a partire dal campo di Blace che resta vuoto (foto grande)

PERSONE

Non seguono più giornali e tv

Lietta Tornabuoni



ADESSO moltissimi non seguono più i telegiornali e radiogiornali, e saltano le prime pagine bellico-politiche dei giornali: la guerra senza informazioni provoca rifiuto dell'informazione vacua. E' anche rimozione, voglia di non pensarci, futilità o viltà, si capisce, ma a interrogare i neo-astensionisti delle notizie risulta che i loro motivi sono pure altri. L'informazione non c'è, o riguarda soprattutto quei profughi che non esistevano prima dell'inizio dei bombardamenti su Belgrado: si possono ascoltare notizie dei profughi e del loro calvario, venire a sapere quanti ne muoiono ogni giorno e quanti se ne ammalano di malattie infettive e quanti vengono caricati sugli aerei e portati via in malo modo contro la loro volontà verso remoti luoghi sconosciuti come la Norvegia o il Canada; si possono ascoltare le denunce di perdite e orrori subiti, ma la compassione rischia d'ottundersi nella ripetizione e quelle sventurate sterminate masse di persone affamate, stremate, inferme, cenciose, bisognose di tutto, ad alcuni ispirano persino una segreta paura.

Quando c'è, l'informazione è per molti inaccettabile: una guerra più insensata ancora di tante altre guerre, nella quale appare impossibile schierarsi da una parte o dall'altra, nella quale i Paesi spendono miliardi per assistere le vittime che hanno appena provocato spendendo miliardi, non è certo tale da suscitare adesione né entusiasmo. A volte, l'informazione diventa disinformazione. Prima la gente s'è sentita dire che Milosevic era di mestiere originario psichiatra e psicanalista, ha fatto tutti i suoi commenti sardonici e le sue battutine convenzionali («sono più matti dei matti»), poi ha saputo che in realtà è un manager entrato tardi in politica, un laureato in legge raccomandato dal suocero alto dirigente comunista, messo dal partito alla direzione dell'azienda petrolchimica Teknogas e poi alla presidenza della maggiore banca, la Beogradska Banka. Prima la gente s'è sentita raccontare che i figli di Milosevic erano due oziosi degenerati come tanti figli di dittatori, poi ha saputo che il figlio Marko s'è arricchito ottenendo (con facilità) il monopolio dell'importazione di alcol e sigarette sul territorio nazionale ed è ora proprietario d'un ristorante di lusso e del massimo locale notturno del Paese, mentre la figlia Marija dirige una stazione radio molto seguita. Prima la gente s'è sentita rivelare che la moglie di Milosevic, Mirjana Markovic, era una sociologa, poi ha saputo che è fondatrice del partito della Sinistra jugoslava unita e che tiene una fortunatissima rubrica di corrispondenza con i lettori d'un settimanale.

Tutto in questa guerra è, oltre che orribile, confuso, incredibile, contraddittorio, incomprensibile, bugiardo. Sullo svolgersi degli eventi le persone non hanno alcun potere di intervenire, di fare qualcosa se non quello che fanno sempre, dare, aiutare, versare soldi: chissà se scansare un'informazione faziosa e inattendibile è una prova d'irresponsabilità, oppure è un gesto salutare d'autodifesa. Un guaio è comunque che, quando si decide di non ascoltare o non leggere le notizie di guerra, anche le notizie leggere non arrivano a consolare molto: possibile che, come all'inizio del secolo, si torni a demonizzare i tacchi alti delle donne («provocano osteoartrite, rovinano le ginocchia, alterano la spina dorsale») oppure il tabacco (milioni di multa alla trasmissione di Bruno Vespa perché l'ospite Pannella, come sempre, fumava)?

IL CAMPO PROFUGHI IN MACEDONIA DALL'ALBA E' VUOTO

Blace, la deportazione della folla dei dannati



reportage

Didier François

BRAZDA

I fuochi dei campi sono soltanto cenere. E il fumo, che nei giorni scorsi copriva con una nuvola acre i dintorni del posto di frontiera di Blace, è stato disperso dal vento. L'immensa bidonville dove si ammassavano molte decine di migliaia di albanesi (forse 60.000) cacciati dal Kosovo, sembra ormai una enorme discarica. I teli di plastica usati come coperture di fortuna sbattono al vento, scoprendo giacigli vuoti abbandonati per la fretta. Vestiti, pentole, povere provviste sparse sotto il sole. Alcune squadre addette alla disinfezione si muovono in pattuglia su una cloaca composta da escrementi, detriti, cibo avariato che sporge da fagotti sventrati. Alcuni poliziotti, stupefatti, scoprono una donna, sfinita, sotto uno strato di coperte infangate. E' la sola persona sfuggita alla gigantesca operazione di evacuazione organizzata la notte precedente dai militari macedoni per trasferire tutti i deportati jugoslavi verso i campi di transito montati in tutta fretta dalle truppe della Nato.

Una operazione tanto massiccia, quanto rapida, brutalmente decisa dalle autorità della Macedonia e messa in atto da agenti di polizia che non nascondono certo i loro sentimenti filo-serbi.

Paula Ghedini, portavoce dell'Unhcr (L'Alto Commissariato per i rifugiati delle Nazioni Unite), denuncia: «Noi temiamo che sui rifugiati siano state esercitate pressioni tali da costringerli ad abbandonare tutti i loro effetti personali, il civo e perfino i loro documenti». «Circa diecimila persone - spiega Paula Ghedini - sono scomparse nel corso di questo trasferimento, le famiglie sono state separate e noi siamo estremamente preoccupati».

«I rifugiati - continua la portavoce dell'Unhcr - sono psicologicamente fragili: dovrebbero essere sempre informati su che cosa accade e su dove vengono trasferiti. Se sin dall'inizio fossero state ascoltate le loro necessità oggi le cose sarebbero molto più facili da gestire».

I diecimila «scomparsi» dovrebbero essere stati trasferiti nel Sud dell'Albania, a Korcia. Gli altri a Brazda, dove i soldati francesi erano ancora occupati a montare le loro pesanti tende di tela, quando sono arrivati i primi autobus, carichi come vagoni per il trasporto di bestiame. «Tutto è stato fatto al contrario - constata un ufficiale -: noi avremmo dovuto costruire il campo attorno ai rifugiati, scavare le latrine, installare dei rubinetti per l'acqua, recuperare coperte e cibo».

Il comandante François Charrot, medico del primo reggimento dei paracadutisti spiega che nella notte sono arrivati in continuazione elicotteri carichi di viveri e medicinali e che «la nostra squadra ha lavorato per ore senza un attimo di riposo». «Due donne incinte - aggiunge Charrot - sono state trasportate all'ospedale di Skopje che ha rifiutato di ricoverarle e ce le ha spedite indietro. In mancanza di un tavolo ginecologico, ne abbiamo dovuto sistemare una delle due che doveva partorire sopra una barella appoggiata su delle cassette. A mezzogiorno il neonato e la mamma sono state ricoverate nell'ospedale da campo che i militari israeliani avevano appena finito di montare».

Per tutto il giorno la pesante macchina militare ha gareggiato in efficienza. «I militari hanno gestito al meglio che hanno potuto il primo flusso di profughi - spiega un altro ufficiale -, ma spero che adesso si incarichino del resto le organizzazioni umanitarie».

Dei tecnici volontari di France Telecom, arrivati da Pau in ferie ed a loro spese, hanno installato un telefono satellitare. Questo telefono dovrebbe servire a mettere gratuitamente in comunicazione i vari componenti delle famiglie che sono state separate, nel tentativo di ricomporle. Una iniziativa non meno importante, in favore dei profughi, di quella della distribuzione del cibo. Infatti la coda davanti all'apparecchio è lunga. E le conversazioni sono strazianti. Mancano i fondi per pagare la spesa che si preannuncia molto cara. I tecnici comunque fidano di convincere la loro ditta di farsene carico.

Deportati

Tirana e Skopje Rapporti gelidi

TIRANA

Il trattamento riservato dalla Macedonia alle migliaia di profughi albanesi espulsi dal Kosovo sta rischiando di incrinare i rapporti tradizionalmente buoni tra Tirana e Skopje. Ieri nella capitale albanese il premier Pandeli Majko ha incontrato il ministro degli esteri macedone Aleksander Dimitrov anche alla presenza del ministro degli esteri greco Georgios Papandreau. Majko, secondo quanto ha reso noto in serata una fonte ufficiale del governo, ha detto che «nei rapporti tra Albania e Macedonia c'è un trauma che è cominciato con il modo inaccettabile con il quale sono stati trattati i profughi albanesi espulsi dal Kosovo». Majko ha chiesto al capo della diplomazia macedone «che vengano evidenziate al più presto le responsabilità degli individui che hanno provocato la morte per fame di profughi kosovari bloccati al confine». «In caso contrario - ha avvertito il premier - questo rimarrà un problema aperto tra i nostri due paesi».

Il premier albanese ha ribadito al rappresentante macedone che «i profughi che voi non potete accogliere siamo pronti ad accoglierli noi in Albania». Stando alle fonti albanesi, il ministro Dimitrov avrebbe risposto offrendo «garanzie sulla soluzione del problema dei profughi già entrati in Macedonia», e ha aggiunto che «Skopje è convinta della necessità di mantenere buoni i rapporti con l'Albania». Stando alle stesse fonti di Tirana la posizione del governo albanese sarebbe stata sostenuta anche dal ministro degli esteri greco Papandreau il quale avrebbe dichiarato che «tutta la regione balcanica sta soffrendo a causa della politica di Slobodan Milosevic». [Ansa]

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE Marcello Sorgi
CONDIRETTORE Gianni Riotta
VICEDIRETTORI Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111

STAMPA IN FACSIMILE
[illegible]

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS Spa
[illegible]

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni [illegible] (Lire 1500 alla copia)
[illegible]
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti [illegible]
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

Certificato n. [illegible]

La tiratura di mercoledì 7 aprile 1999 è stata di [illegible] copie



Viaggio attraverso un Paese in guerra, dalla Macedonia a Belgrado, tra distruzioni e rabbia

Ho visto la caccia allo yankee in Serbia

«Abbattuto un aereo», una folla si getta all'inseguimento

reportage

SERBIA

Al vecchio bar del motel Dzep si organizza una battuta di caccia grossa. Caccia all'americano. Pochi minuti fa, attraversata la frontiera macedone, passati una trentina di posti di blocco, ci siamo fermati qui e la vecchia taverna inizialmente vuota si sta riempiendo a poco a poco di uomini armati.

Miliziani? Forse, ma cosa fanno i miliziani con le doppiette? L'abbigliamento è da guerriglieri, ma l'armamento sembra più da caccia alla selvaggina di passo.

«Dev'essere la stagione dei fagiani», ha ipotizzato l'autista, ma subito dopo uno scambio di battute con il cameriere illumina la scena. «Quelli sono i volontari che si stanno riunendo per una battuta sulle montagne. La radio di Belgrado ha detto che un aereo Nato è caduto da queste parti. Vogliono trovare il pilota americano...».

Questa è la valle della Morava, il luogo più meridionale della Serbia. Una successione di vedute incantevoli, dominate da foreste e picchi scoscesi. L'altra notte qualcuno ha visto un'enorme fiammata illuminare i costoni del monte Jastrebac: di qui al trionfo per un altro, teorico aereo della Nato abbattuto, dal trionfo all'idea che il pilota si fosse lanciato prima dell'impatto, i passaggi sono stati rapidissimi. E adesso un'intera valle, forse un'intera provincia si sono mobilitate alla ricerca del nemico.

Dinanzi al bar si sono appena fermati due camion dell'esercito, ne scendono reparti di giovanotti molto meglio attrezzati, e la compagnia militar-popolare parte in direzione della montagna fra qualche scherzo e molte frasi di minaccia. Questa non è una gita.

Ecco, se un viaggio attraverso la Serbia staccata dal mondo può lasciare impressioni nette, la principale riguarda lo spirito di questa gente, che di colpo pare rinsaldato, rinvigorito. La Serbia che mi era capitato di vedere altre volte era un Paese scettico, depresso, egoista, devastato anche moralmente da dieci anni di sanzioni economiche. Adesso, è come se quegli stessi serbi che fino all'altroieri sognavano di tornare a un livello di vita europeo e si deprimevano sapendo di non poterlo fare, abbiano trovato una sorta di collante, quasi una scarica di adrenalina che ha rimesso in moto il corpo della nazione.

Alla frontiera di Presevo, quella con la Macedonia, stamane nella «terra di nessuno» c'era una fila di rifugiati albanesi (poche centinaia: quelli che per evitare le orde in fuga lungo le strade principali avevano fatto un giro più lungo) e un altro gruppo di profughi serbo-kosovari diretti a Belgrado.

Venivano tutti dal Sud della regione, la zona di Malisevo. La cosiddetta «area di operazioni» della Nato distava due o tre chilometri in linea d'aria, fin dalle 9 del mattino boati e assordanti esplosioni degli attacchi alleati si sovrapponevano alle intimazioni dei doganieri e ai richiami che i rifugiati si lanciavano l'un l'altro.

Eppure, nessuna autentica reazione di paura, neanche quell'istintivo incassare la testa nelle spalle che viene spontaneo a chiunque quando l'esplosione smuove l'aria come una tempesta. Ed anche dopo, cominciando ad attraversare la Serbia da Sud a Nord, tutto sembrava di poter cogliere tranne quel terrore che i nostri bombardamenti vorrebbero incutere.

Posti di blocco continui, controlli severi ma cortesi: in qualche modo sembra che a noi italiani-traditori i serbi riservino ancora un ruolo speciale.

Non fosse per i primi villaggi deserti, questa potrebbe anche essere una gita. C'è il sole, le strade sono quasi vuote. Ma Vranje, prima città che si incontra dopo il confine, è stata bombardata la notte scorsa. E' incredibile la differenza di umori che può cogliersi qui, sull'altro versante delle montagne che delimitano il Kosovo. Dall'altra parte gli aerei della Nato continuano a martellare, qui sono calati per colpire una piccola centrale elettrica e altre installazioni civili. Ci sono stati morti, eppure a Vranje il 55% della popolazione è di origine albanese, e non si è mossa. Un rapido giro per la città riserva anche un'immagine stupefacente: dinanzi alle terme si vedono vecchi serbi e vecchi albanesi recarsi assieme a passare le acque, come se nulla stesse accadendo.

I villaggi continuano a succedersi lungo la «magistrala», tutti seguiti dal suffisso «Morava»: è il fiume che attraversa la valle, qui non si notano presenze militari. Ma anche più avanti, quando il panorama si allarga nella grande pianura che conduce fino a Belgrado, non un solo carro armato nei campi, non una postazione militare visibile.

E' un fatto da considerare attentamente. Nonostante due settimane di bombardamenti, l'esercito jugoslavo non sembra aver subito grossi danni. Come la sua tradizione guerrigliera e le tattiche militari impongono, si è nascosto in tutti i ricoveri naturali e artificiali di cui il Paese dispongа, pronto a entrare in azione non appena sarà necessario.

I distributori di benzina, quando sono aperti, mostrano soltanto mucchi di taniche vuote, il tassista racconta non solo di prezzi decuplicati per il gasolio (fino a 7 marchi il litro) ma di lotte selvagge per accaparrarsene un po'. Nei pressi del bivio per Leskovac c'è una grande fabbrica dipinta di blu che mostra i segni di attacchi recenti. Produce cosmetici.

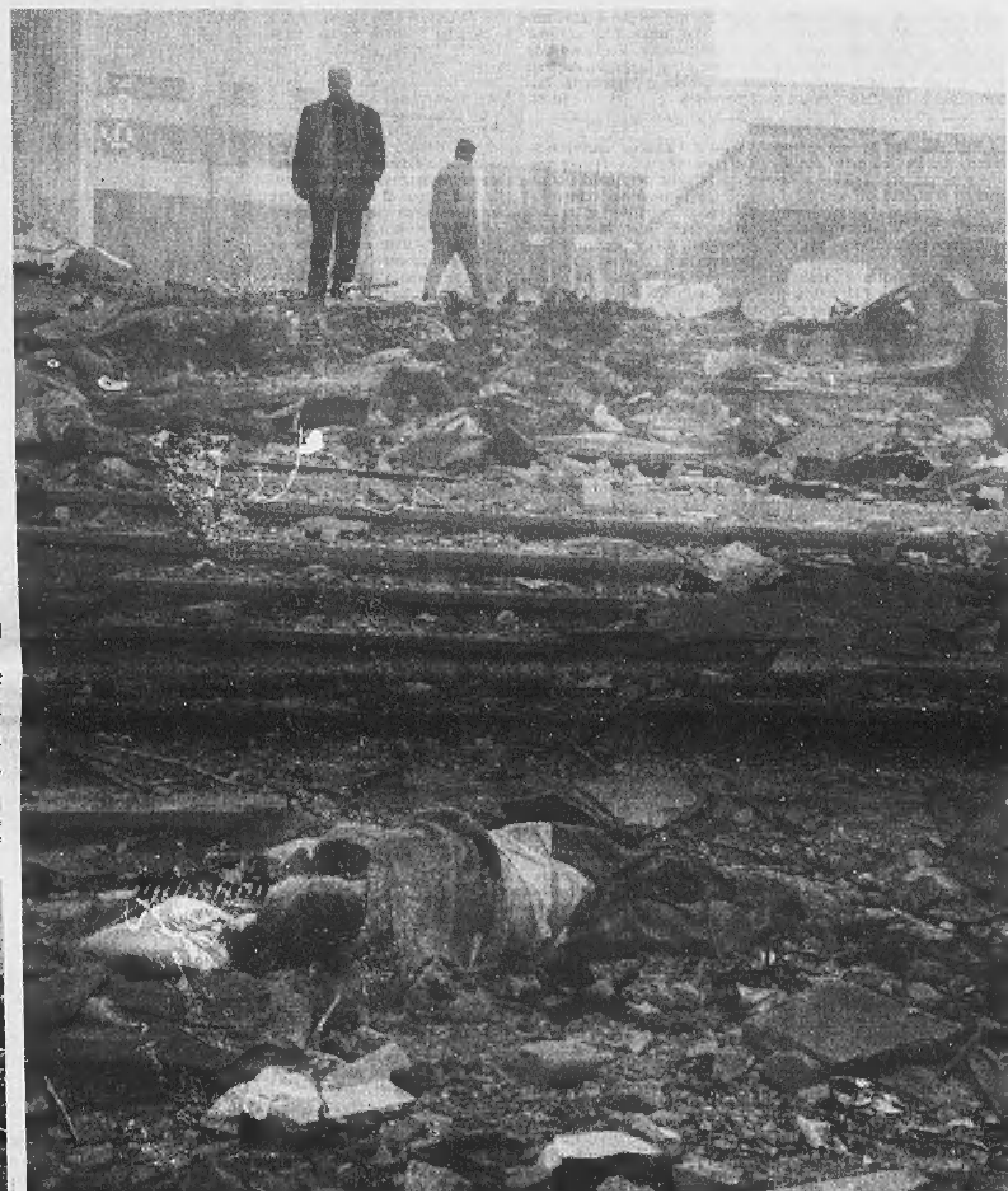
Sull'autostrada che parte da Prokuplje c'è pochissimo traffico: qualche autobus, poche cisterne di carburante. Lo svincolo per Nis è stato colpito, come anche la città. Una facoltà universitaria, una conceria di tabacco: qui le cifre sulle vittime sono incerte, ma ancora più incerto appare il senso di ciò che stiamo facendo. Stroncheremo i serbi impedendo loro di fumare, ne piegheremo la resistenza chiudendo le loro università a colpi di «bombe intelligenti»?

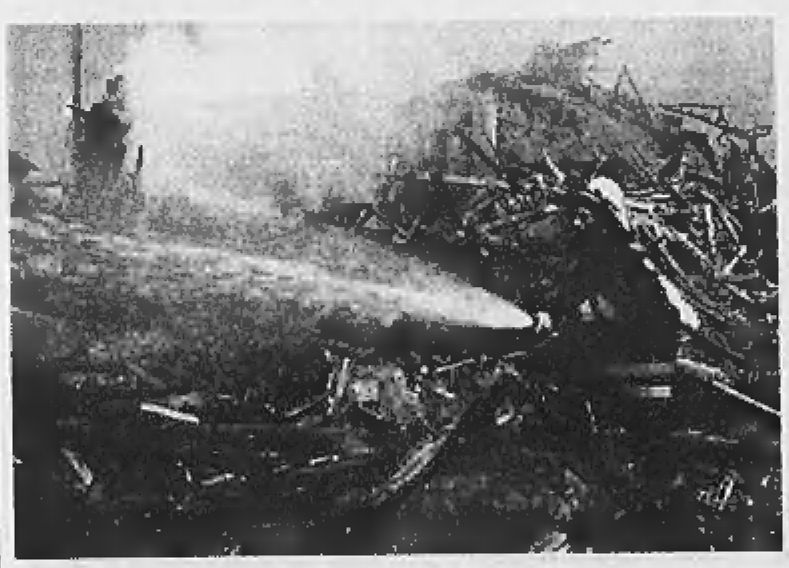
Poco più avanti, lungo l'autostrada, c'è l'uscita di Aleksinac, luogo in cui per un «errore tecnico» - così ha detto con aria tecnicamente seccata il commodoro britannico Wilby - qualche notte fa sono state colpite sedici case, quattrocento appartamenti sono stati danneggiati, e dodici civili sono morti. Al piccolo ospedale del luogo è ricoverata Zora Milkovic, un'insegnante. Per il terrore provocato dai bombardamenti ha perso il bambino che aspettava da quattro mesi.

Questo viaggio Sud-Nord non può essere più approfondito, le autorità serbe per concederci l'entrata hanno imposto di recarci a Belgrado il più velocemente possibile per ricevere le lunghe pergamene di accredito.

Eppure questo prolungato colpo d'occhio può facilitare un'altra scoperta: con la progressiva coventrizzazione della Serbia, oltre a sospingere un popolo (e non i suoi governanti) verso il Medioevo, si stanno colpendo soprattutto le grandi città, dunque le classi più avanzate, quella fascia dei serbi che era più vicina a «noi». Nelle campagne si continuerà a dare la caccia a misteriosi piloti nemici, nelle città continua a morire un'idea di cultura comune. A sera, quando si arriva a Belgrado, le sirene hanno appena ricominciato a suonare.

Una fiammata, si sparge la voce, poi rivelatasi infondata: tutti gli uomini si armano





Ciò che rimane del quartiere di Pristina colpito dai missili Cruise. Sotto, un vigile del fuoco tra le rovine

La morte dal cielo sfigura Pristina

Belgrado: 11 civili morti, Bruxelles non conferma

I testimoni dicono di aver sentito un fruscio e poi si è scatenato l'inferno in terra

I missili sarebbero caduti anche vicino al monastero di Gracanica, il più sacro per i serbi

PRISTINA

«Un forte fruscio e poi il palazzo delle poste dove mi trovavo ieri notte con altri due colleghi è crollato come un castello di carte». Così Lana Jovanovic ha descritto il pesante bombardamento della Nato che la notte scorsa ha messo a ferro e fuoco Pristina, capoluogo del martoriato Kosovo. Ma Bruxelles non ha confermato il raid.

Il fruscio udito da Lana è quello dei missili di crociera lanciati dalle navi alleate in navigazione nell'Adriatico meridionale. La quattordicesima notte di bombardamenti consecutivi da parte dell'Alleanza atlantica è stata la più pesante dall'inizio dei raid aerei sulla Jugoslavia ed ha lanciato le sue lingue di fuoco dal Nord al Sud della Serbia ed anche sull'aeroporto della minuscola città di Podgorica, capitale del Montenegro.

La Nato ha chiesto il ritiro completo delle forze serbe dal Kosovo ed il presidente jugoslavo Slobodan Milosevic ha risposto, continuando il suo atteggiamento di sfida contro il resto del mondo, che ciò avverrà solo dopo il ritiro delle forze dell'Alleanza dalla Macedonia e dall'Albania, dove invece ieri è stata annunciata la creazione di un comando operativo del contingente internazionale per gli aiuti umanitari.

«Stavo parlando con un collega quando il missile ha colpito l'ufficio postale nel centro di Pristina... Sono sicura che è morto», ha detto Lana Jovanovic. Un altro impiegato, coperto di sangue e di polvere, ha superato le fiamme dell'incendio sviluppatosi nell'edificio ed ha raggiunto le squadre di soccorso che hanno salvato la donna, ricoverata in ospedale, dove si trovano almeno 30 feriti. Secondo dati non ufficiali il raid di ieri notte ha provocato la morte di almeno 11 civili.

L'attacco Nato ha colpito altri edifici in centro e nel sobborgo di Devet Jugovica, alla periferia «serba» di Pristina. Un deposito di carburante che, secondo quanto si è visto, levava verso il cielo ancora ieri una densa colonna di fumo nero che rendeva l'aria irrespirabile.

Le bombe di ieri notte hanno devastato anche un cimitero ortodosso di Pristina, distruggendo 30 tombe e danneggiandone altre 80, oltre alla cappella funeraria. Le lapidi sventrate dall'esplosione recavano i nomi «Dimic, Jakovljevic, Filipovic ed altri.... Questi presunti democratici non lasciano riposare nemmeno i morti», ha detto ai giornalisti Vladislav Dimic, che ha avuto la tomba dei suoi parenti demolita.

Il governatore serbo del Kosovo, Zoran Andjelkovic, ha scavato con le sue mani per tutta la notte tra le macerie.

Bombe Nato sono cadute anche vicino al monastero serbo ortodosso di Gracanica, a 11 chilometri da Pristina, considerato uno dei santuari più riveriti dai serbi: una struttura in stile bizantino del XIII secolo costruita per un voto dal re serbo Milutin.

Contadini che lavorano vicino al monastero hanno raccolto manifestini, probabilmente lanciati dagli aerei e hanno chiesto cosa era scritto sopra: in inglese si diceva «alzate gli occhi al cielo perché domani probabilmente non lo vedrete più». [e. st.]

Massacri

«Oltre 150 morti a Celina e Pec»

BELGRADO

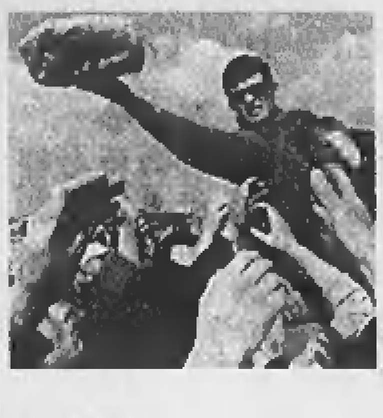
Almeno 51 kosovaro-albanesi sono stati massacrati dalle forze serbe nel villaggio di Celina, nell'area sud-occidentale del Kosovo. Lo ha denunciato l'agenzia dei ribelli «Kosovapress», che cita militanti dell'Esercito di Liberazione del Kosovo tornati a Celina dopo che le truppe di Belgrado si sono ritirate. L'agenzia ha riportato i nomi di tutte le vittime e ha precisato che la strage ha avuto luogo nei giorni immediatamente precedenti o successivi al 24 marzo, data d'inizio dei raid della Nato contro la Jugoslavia e della conquista di Celina da parte delle forze di Belgrado.

Sempre secondo le fonti della guerriglia riportate da «Kosovapress», un massacro ancora più vasto sarebbe stato perpetrato dai soldati serbi nella zona occidentale di Pec: qui i civili di etnia albanese vittime di esecuzioni sommarie sarebbero stati addirittura il doppio rispetto a Celina, esattamente 102; come minimo altri 32 kosovari sarebbero stati giustiziati nei pressi di Orahovac.

L'agenzia di stampa dell'Uck ha quindi denunciato che in varie zone infurierebbero combattimenti nonostante il cessate-il-fuoco unilaterale in Kosovo annunciato dalle truppe jugoslave.

Gli scontri più cruenti sarebbero in corso nella zone di Podujevo, dove tra l'altro sarebbero rimasti uccisi due bambini e sulle cui montagne si concentrerebbero fino a 250 mila sfollati.

[Agi]



Milosevic: «La Nato vuole occupare la Jugoslavia, se ci proverà sarà un bagno di sangue»

Belgrado: libereremo i tre soldati Usa

L'ex presidente cipriota li prenderebbe in consegna oggi

BELGRADO

Buona parte della giornata di ieri a Belgrado, a parte gli ormai consueti tragici conti dei danni e delle vittime dei bombardamenti, si è svolta intorno alla vicenda dei tre soldati americani prigionieri di Milosevic. La volontà serba di liberarli è stata annunciata per primo dal portavoce del governo greco, Dimitris Repas: «Il presidente Milosevic ha invitato a Belgrado il presidente del parlamento di Cipro, Spiros Kiprianou, per discutere della situazione in Kosovo e per consegnagli i tre militari statunitensi». Il governo greco avrebbe fornito l'aereo per portare i tre a Cipro e garantito la sicurezza di tutta l'operazione. In serata Kiprianou ha detto che il viaggio a Belgrado era rinviato a oggi: «Spero che avrà successo e possa aprire la strada a sviluppi per una soluzione pacifica della crisi», ha detto, aggiungendo di aver richiesto un cessate il fuoco di 24 ore in Jugoslavia allo scopo di portare a termine la sua missione. Il presidente greco-cipriota ha passato la notte ad Atene per incontrare il viceministro degli Esteri greco Kranidiotis, che ieri ha visto un inviato russo, e l'ambasciatore jugoslavo in Grecia.

Da Washington Sandy Berger, consigliere per la sicurezza nazionale del presidente Bill Clinton, ha ammesso che era a conoscenza degli sforzi di Kiprianou. «Ovviamente gradiremmo il rilascio dei tre soldati americani ma non possiamo confermare che avverrà», ha detto alla Nbc. Ma poi la televisione cipriota ha detto che gli Usa avevano sconsigliato a Kiprianou di andare ieri sera a Belgrado. In ogni caso la Nato faceva sapere di non accettare nessuna condizione per la liberazione dei tre soldati.

All'aeroporto internazionale di Atene c'è un Boeing 737-400 con a bordo due piloti esperti, già pronto a decollare per la capitale jugoslava. Secondo fonti della compagnia di bandiera greca, l'Olympic Airlines, la missione è stata rinviata perché non c'erano garanzie sulla sicurezza del volo e «nessuno poteva assicurare che al tramonto non fossero ripresi i bombardamenti della Nato contro l'aeroporto di Belgrado». Il programma iniziale prevedeva che l'aereo con a bordo Kiprianou sarebbe rimasto nella capitale jugoslava soltanto per qualche minuto, il tempo necessario a far salire a bordo i tre militari americani, che a Nicosia dovrebbero essere consegnati all'ambasciatore Usa, Kenneth Brill.

Il regime di Belgrado ha bollato come «criminale» il rifiuto della tregua, e Milosevic ha accusato l'Alleanza di «volere occupare la Jugoslavia». E dalla Russia, Borislav, il fratello di Milosevic, continua a ribattere alle accuse della Nato: «L'Occidente attacca la Serbia anche con la propaganda, oltre che con le bombe». Per l'ambasciatore jugoslavo a Mosca, i racconti di deportazioni di massa, attacchi contro civili, pulizia etnica, non sarebbero altro che «finzioni». A proposito di finzioni, il segretario di Ibrahim Rugova avrebbe confermato che il leader kosovo moderato è di fatto «agli arresti domiciliari» e non così felice di collaborare con i serbi come vorrebbe la tv di Stato.

Alla Russia, Milosevic avrebbe chiesto carburante, a dirlo è il deputato comunista russo Nikolai Ryzhkov che si trova in Jugoslavia col presidente della Duma e collega di partito Ghennadi Seleznìov, tutti favorevoli (a differenza di Eltsin) all'invio di armi a Belgrado. Ryzhkov ha sostenuto che le truppe jugoslave sono pronte a ritirarsi dal Kosovo se la Nato ritirerà le sue forze dalla Macedonia e dall'Albania.

Lo stato maggiore dell'esercito jugoslavo ha ammonito ieri che la «variante della criminale aggressione della Nato contro la Jugoslavia mediante un eventuale utilizzo di truppe di terra, condurrà ad un colossale bagno di sangue in tutti i Balcani». Lo stato maggiore ha sostenuto che la Nato si serve dei profughi albanesi che fuggono anche a causa dei bombardamenti alleati in Kosovo, per preparare un'aggressione terrestre della Jugoslavia». «L'idea del rientro dei profughi sotto la protezione della Nato e con i separatisti albanesi dell'esercito di liberazione del Kosovo (Uck) aiutati ed armati dagli americani ha soltanto lo scopo di risparmiare perdite a soldati statunitensi, britannici e di altri Paesi dell'Alleanza atlantica», si legge nel documento. [e. st.]

DJUKANOVIC

«Non ho paura di Milosevic»

PODGORICA. Il presidente del Montenegro, Milos Djukanovic, ha preso ancora una volta le distanze da Belgrado. Il leader, in un'intervista, ha accusato Milosevic di essere «la vera causa» dell'attuale conflitto. «La sua rovinosa politica - ha detto - costituisce un ostacolo insormontabile alla ricerca della pace. Io sono convinto oggi come lo sarò tra dieci giorni che questa crisi finirà e noi ci affiancheremo all'Europa. Certo, ci sono dei pericoli, Milosevic potrebbe tentare un colpo di stato in Montenegro ma non ho paura. Da lui ci si può aspettare ogni tipo di distruzione, non c'è panico qui perché il mio Paese intende difendere la sua democrazia e la sua dignità». E ha continuato: «Noi vogliamo una società aperta, multietnica. Vogliamo integrarci con l'Europa. Vorremmo realizzare ciò con la Serbia. Purtroppo la politica di Milosevic ha chiuso in gabbia la Jugoslavia. Però non abbiamo mai fatto nessun gesto nervoso». [e. st.]



Un vigile del fuoco tenta di spegnere un incendio provocato da un missile alleato

DIARIO DI GUERRA

- **FRONTIERE CHIUSE.** Alle prime ore di ieri le autorità jugoslave chiudono la frontiera verso l'Albania. I rifugiati in attesa sono mandati indietro.
- **IL CAMPO SVUOTATO.** Nella notte viene svuotato l'accampamento al valico macedone di Blace. La maggior parte dei 25.000 profughi sono trasportati a Korcia.
- **I MARINE PRIGIONIERI.** Il presidente della camera cipriota Spyros Kiprianou parte per Belgrado. Dice: «Otterrò il rilascio dei tre marine prigionieri».
- **ATTACCO AI TANK.** Gli aerei della Nato, per la prima volta, distruggono una colonna di blindati serbi.
- **LE CONDIZIONI SERBE.** Belgrado si dichiara disposta a ritirare le forze dal Kosovo se le truppe della Nato lasceranno l'Albania e la Macedonia.
- **LA RISPOSTA NATO.** La Nato ha elencato le cinque condizioni che Milosevic deve rispettare: sospensione degli attacchi contro i civili, ritiro dei militari e paramilitari dal Kosovo, accesso di una forza multinazionale, ritorno di tutti i rifugiati, cornice politica basata sull'accordo di Rambouillet.
- **ACCUSE DA PODGORICA.** Il leader del Montenegro, Milos Djukanovic, accusa Milosevic di essere «la vera causa» dell'attuale conflitto.
- **I CRIMINALI DI GUERRA.** Gli Usa trasmettono al Tribunale Internazionale dell'Aia una lista di ufficiali serbi presunti criminali di guerra.

Primo attacco alle truppe a terra

La Nato: ecco le 5 condizioni alla Serbia

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

Ormai è caccia aperta alle truppe serbe in Kosovo. La Nato conferma di aver effettuato «con successo», martedì pomeriggio, un «importante primo attacco contro le forze di terra», cioè una colonna di mezzi corazzati, mentre il Segretario alla Difesa William Cohen, in visita a Bruxelles, parla di attacchi sulle «singole unità» delle forze armate serbe. E' di fatto la partenza della Fase due, attacchi a bassa quota contro le truppe direttamente responsabili della pulizia etnica in Kosovo. I bombardamenti, dice ancora Cohen dopo aver incontrato il segretario generale della Nato Javier Solana e il generale Wesley Clark, continueranno e verranno anzi intensificati «nei prossimi giorni e nelle prossime settimane» perché «questo non è il momento di una pausa». «Stiamo muovendoci verso una campagna aerea molto più aggressiva», è l'ultima minaccia a Milosevic. Una minaccia sostenuta dagli ultimi dati forniti dal portavoce militare della Nato, il generale David Wilby, secondo cui nelle ultime 24 ore prima del briefing Nato ci sono state «439 missioni con tutti i tipi di aerei», e resa ancora più credibile dalla richiesta di Clark di avere nuovi aerei a disposizione.

Di truppe di terra alleate, invece, Cohen parla solo per dire che non verranno mandate in Kosovo se ci sarà «un ambiente non-permissivo». Una formula vaga che in sostanza significa che sarà possibile impiegare le truppe anche prima di qualsiasi accordo di pace o tregua, a patto che il Kosovo sia stato sgombrato - con le buone o con le cattive - dalle forze di Milosevic.

Non intedono mollare la presa, insomma, gli Alleati, dopo il cessate il fuoco unilaterale dichiarato martedì da Milosevic e subito respinto al mittente. Anche perchè, come commenta Wilby, «al momento la Nato non riconosce alcun cessate il fuoco» dato che non osserva alcun ritiro di mezzi corazzati dal Kosovo. Ieri, per chiarire ancora una volta quale dovrebbe essere secondo gli occidentali il tenore di un'offerta di Belgrado, il portavoce dell'Alleanza Jamie Shea ha elencato le cinque condizioni «irrinunciabili»: «Milosevic è pronto a sospendere gli attacchi contro la polazione civile? E' pronto a un ritiro di tutte le forze militari e paramilitari dal Kosovo? E' pronto ad accettare lo spiegamento di una forza multinazionale? E' pronto al ritorno di tutti i rifugiati? E' pronto a un quadro politico basato sugli accordi di Rambouillet?». Tutte domande che per ora restano senza risposta.

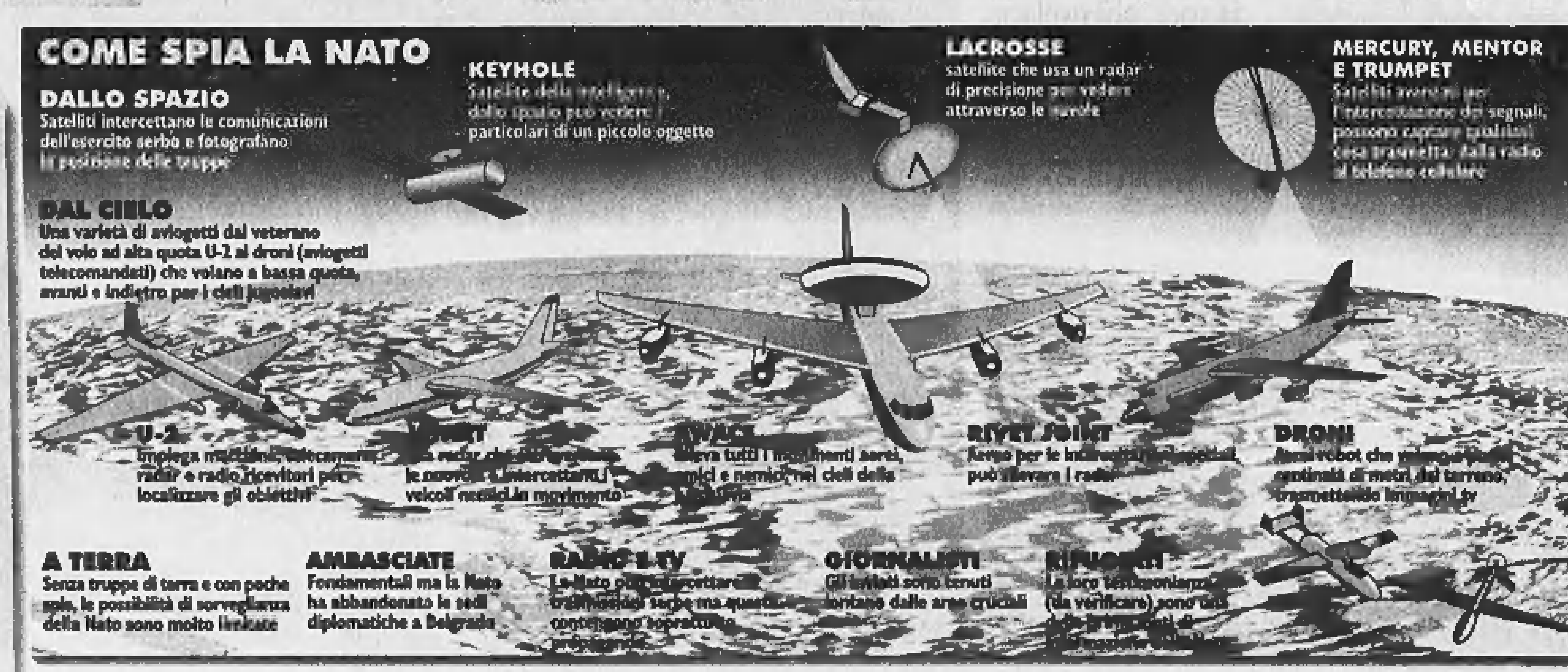
La Nato la notte scorsa ha colpito «per autodifesa» degli obiettivi militari sul territorio del Montenegro, dopo - ha spiegato Shea - «che gli aerei dell'Alleanza erano stati illuminati da radar di missili della difesa antiaerea di stanza a Podgorica».

Sull'altro fronte aperto della Nato, quello umanitario, ieri il Consiglio Atlantico ha dato il via libera alla creazione del quartier generale alleato in Albania. Un'iniziativa nata sotto la spinta dell'Italia e che servirà appunto a coordinare e organizzare gli aiuti umanitari per l'enorme massa di profughi che dal Kosovo si è riversata nella vicina Albania. Ma a Bruxelles nessuno nasconde che quel primo spiegamento di forze già alla frontiera con il Kosovo potrebbe risultare prezioso nell'accelerare i tempi se si decidesse di intervenire con le truppe nella provincia serba.

Nonostante la macchina della guerra continui a girare a pieno ritmo, qualcosa si sta muovendo lentamente anche a livello diplomatico. La riunione del Gruppo di Contatto di ieri a Bruxelles, alla quale hanno partecipato i direttori politici degli Esteri di Italia, Francia, Gran Bretagna, Russia e Stati Uniti, oltre che la presidenza tedesca dell'Ue, non ha dato per ora risultati significativi, ma alla Nato si considera con molta attenzione questo primo segnale di «ricucitura» nei rapporti con Mosca e si sottolinea come, per la prima volta dall'inizio degli attacchi aerei, russi e occidentali si siano parlati di persona e non attraverso dichiarazioni pubbliche. Oggi, in Lussemburgo si riuniscono i ministri degli Esteri dell'Unione europea, mentre è confermato che lunedì i ministri degli Esteri della Nato si incontreranno a Bruxelles: per gli Stati Uniti parteciperà il segretario di Stato Madeleine Albright.

LE CINQUE CONDIZIONI IRRINUNCIABILI POSTE A MILOSEVIC DALLA NATO

1. SOSPENSIONE DEGLI ATTACCHI CONTRO LA POPOLAZIONE CIVILE DEL KOSOVO
2. RITIRO DELLE FORZE MILITARI E PARAMILITARI DAL KOSOVO
3. ACCESSO NEL KOSOVO DI UNA FORZA MULTINAZIONALE
4. RITORNO DI TUTTI I RIFUGIATI
5. CORNICE POLITICA BASATA SULL'ACCORDO DI RAMBOUILLET



Il rischio calcolato dell'Alleanza

Meno attenzione per i «danni collaterali» ai civili

BRUXELLES

«Danni collaterali», si chiamano nel tecno-linguaggio utilizzato dagli ufficiali della Nato. Significa tutto quanto viene danneggiato o distrutto che sia estraneo agli obiettivi dei raid aerei. E «danni collaterali», fuor di metafora militare, significa colpire involontariamente edifici civili e soprattutto cittadini inermi. Dall'inizio delle sue operazioni nell'ex Jugoslavia - che non vuole assolutamente chiamare guerra - la Nato ha fatto sempre molta attenzione a evitare in ogni modo di fare vittime civili, conscia anche della forte ripercussione che questo avrebbe avuto sulle opinioni pubbliche dei Paesi dell'Alleanza. Ma dopo l'attacco su Aleksinac, che ha ucciso almeno undici civili, alcuni segnali indicano che qualcosa nella strategia Nato sta cambiando.

L'«incidente» di Aleksinac, come lo ha definito il portavoce militare della Nato David Wilby, è stato causato da due problemi distinti, spiegano fonti militari: «L'influenza dei fattori meteorologici che ha fatto cadere la bomba di fabbricazione americana a 600 metri di distanza dall'obiettivo, ma anche il fatto che l'obiettivo stesso - un deposito di munizioni - conteneva più materiale esplosivo di quel che pensassimo». Alla base c'è quindi un fattore imprevedibile - il guasto dell'ordigno - ma anche informazioni insufficienti sulla reale natura dell'obiettivo.

Wilby ha citato anche la statistica, la legge dei grandi numeri, per giustificare quello che è accaduto, ma proprio per questo - mentre gli attacchi si intensificano e si ampliano - i responsabili politici della Nato non possono evitare di assumere qualche rischio in più su questo fronte. «Francamente, la conseguenza inattesa della campagna di pulizia etnica di Milosevic - spiegava qualche giorno fa un alto ufficiale occidentale - è che riduce il nostro impegno a limitare i danni collaterali». Opinione da militari, forse, che farebbe inorridire i rappresentanti diplomatici dell'Alleanza. Eppure anche loro, quando danno il via libera alle liste di bersagli che gli vengono sottoposte dal generale Wesley Clark, devono fare i conti con la possibilità di causare vittime innocenti. «Nel processo di decisione - spiega una fonte militare Nato - si assume sempre che non ci debbano essere danni collaterali». Ma mentre questo era quasi garantito per gli obiettivi della Fase Uno (centri di comando e di comunicazione serbi), «per la Fase due c'è qualche rischio, che aumenterebbe per la Fase tre», spiega ancora l'ufficiale. Così, quando sabato notte i caccia Alleati hanno bombardato il ministero degli Interni e quello della Difesa nel centro di Belgrado, il Consiglio Atlantico ha valutato con estrema attenzione il rischio di colpire gli edifici circostanti e ha dato il via libera all'operazione sebbene non fosse affatto scontato che l'attacco si sarebbe concluso senza vittime civili. Tanto che una fonte Nato parla di «un grande sollievo» degli ambasciatori nel sapere che non c'erano stato «danni collaterali».

Fin dall'inizio le missioni dei piloti alleati in Jugoslavia sono state legate a tre condizioni ben precise, come spiega un'alta fonte militare della Nato: «La necessità di evitare rischi per i nostri piloti, la disponibilità di mezzi e la necessità di evitare danni collaterali». Di fatto i primi due vincoli sono adesso meno stringenti. Il sistema di difesa antiaerea jugoslavo è stato virtualmente distrutto e per i piloti alleati sono quindi diminuite le probabilità di essere abbattuti, sebbene le operazioni a bassa quota della Fase due presentino qualche rischio in più. Allo stesso tempo non sembra certo essere la disponibilità di mezzi il problema dell'Alleanza. E il terzo vincolo? Quello rimane ufficialmente immutato, ma come ci conferma una fonte non militare dell'Alleanza che chiede l'anonimato, il comportamento di Milosevic in questa guerra «rende le nostre società psicologicamente più disponibili ad accettare danni collaterali». [f. m.]

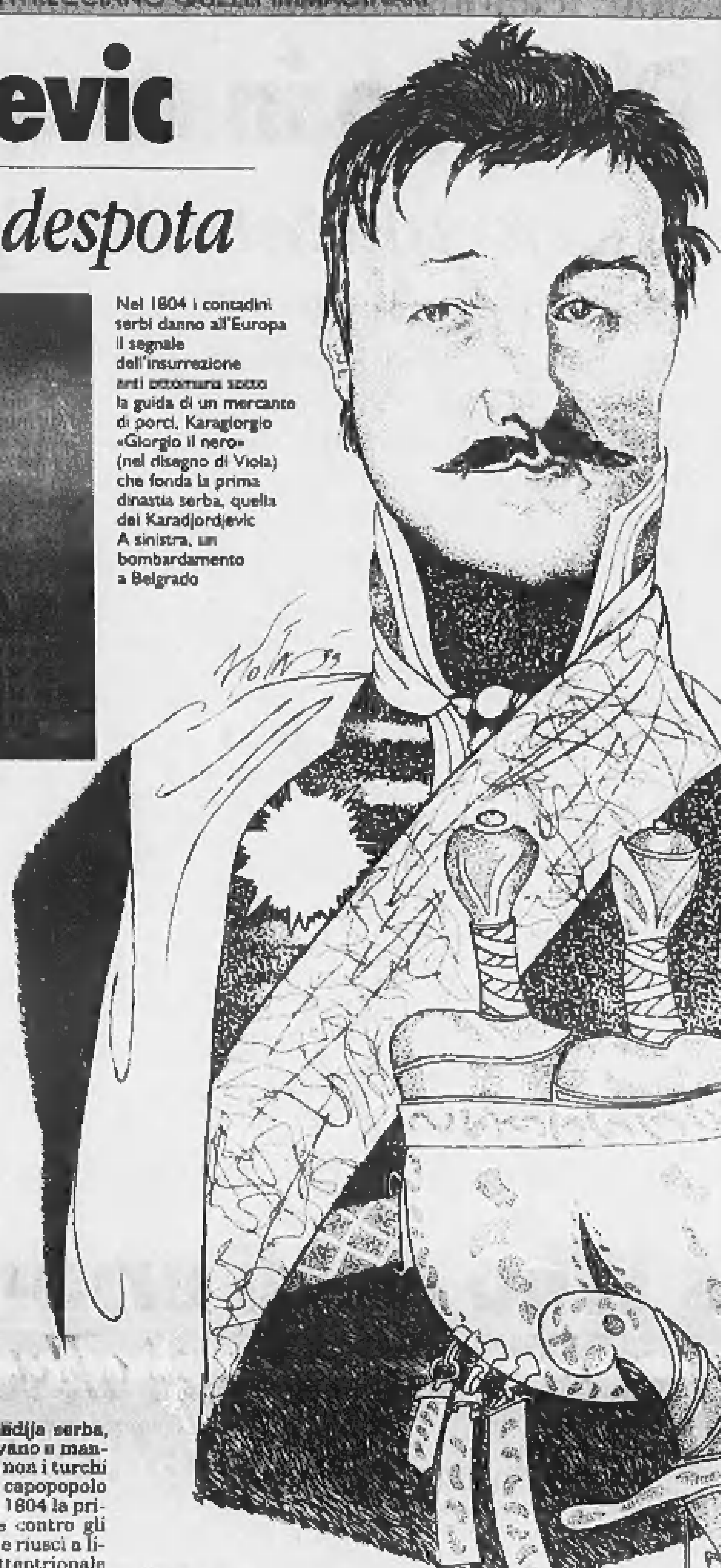
ERETTA SUL KOSOVO UNA PIRAMIDE DI MEMORIE A FATTI REALMENTE ACCADUTI SI INTRECCIANO QUELLI IMMAGINARI

Il mito suicida di Milosevic

Tra cronaca e storia, psicologia di un despota

personaggio





Nel 1804 i contadini serbi danno all'Europa il segnale dell'insurrezione anti ottomana sotto la guida di un mercante di porci, Karagiorgio «Giorgio il nero» (nel disegno di Viola) che fonda la prima dinastia serba, quella dei Karadjordjevic. A sinistra, un bombardamento a Belgrado

Oggi per la propaganda del leader Clinton è un Hitler redivivo e la Jugoslavia del 1999 è paragonata a quella che nel '41 seppe opporsi alla Germania

LA mitopoiesi, l'atavica vocazione serba alla creazione di miti autocommemorativi e celebrativi, ha avuto proprio nel tragico Kosovo le sue radici primordiali. Qui, nel Kosovo, la storia e la mitologia dei serbi e della Serbia affondano le loro radici ancestrali. Qui esse s'intrecciano, s'insanguinano, si moltiplicano e proliferano, fino a formare un'immensa piramide di memorie in cui sarà sempre meno agevole distinguere i fatti realmente accaduti da quelli reinventati dall'immaginazione collettiva di un popolo omerico, poetico e guerriero. Diceva Churchill: «I balcanici producono più storia e più miti di quanti ne possano digerire». Oggi, a due settimane dai bombardamenti Nato e dall'esodo forzato e dantesco dei Kosovari, quella sentenza sembra attagliarsi con particolare giustezza all'atavica balcanicità serba.

Il mito, magistralmente quanto cinicamente manipolato da Milosevic, è stato il suo più grande alleato nella conquista e nella conservazione del potere. Fu nel Kosovo, sede di antiche cittadelle conventuali e della prima Chiesa autocefala nazionale, paesaggio di campi di battaglie e di cimiteri gloriosi, terra natale della dinastia medievale dei Nemanjidi e di San Sava patrono della Serbia ortodossa, fu lì che Milosevic compì e celebrò, a spese dei Kosovari albanofoni, la sua metamorfosi da burocrate comunista a eroe ultranazionalista.

Da burocrate a eroe

Questo avveniva nella seconda metà degli Anni Ottanta. Ora, sulla fine dei Novanta, è ancora sempre nel Kosovo e per via del Kosovo che egli sta portando alle conseguenze estreme le pulsioni distruttive e autodistruttive del mito, e forse imboccando la fase finale della sua lunga parabola dispotica. Da un lato Milosevic si erge a vindice del passato serbo azzerando il presente albanese nell'oceanico pogrom che, d'ora in ora, cresce sotto i nostri occhi. Dall'altro, rinverdisce e rigenera il mito leggendario e vittimistico più sentito dai serbi e più cantato dal loro epos popolare: Davide contro Golia.

In realtà il ruolo della Serbia, sotto la frusta e l'algida follia di Milosevic, qui si fa in uno stesso momento duplice e inverso. Golia armato contro gli inermi albanesi deportati, ma contemporaneamente Davide inerme sotto i bombardamenti Nato, il panserbismo rianimato a freddo dal tiranno ruggisce a Pristina mentre geme a Belgrado. La cosiddetta «piccola Jugoslavia» che, con la minacciata secessione del Montenegro e la possibile perdita del Kosovo, rischia di ridursi alla piccola Serbia dei tempi ottomani, sembra proprio per questo volersi rispecchiare nella leggenda del guerrigliero che in condizioni d'inferiorità fisica affronta il gigante.

La Serbia sola contro tutti: contro la potente America, la ricca Europa, l'ignobile comunità internazionale. Sono questi lo spirito e l'atmosfera eroica che Milosevic, mentendo e disinformando il suo popolo, cerca con notevole successo politico e psicologico di ricreare intorno al conflitto in corso. I mezzi d'informazione, la stampa e la televisione asservite, non parlano e non mostrano le scene dei disperati che fuggono dalle città e dai villaggi messi a ferro e a fuoco dalle bande cetniche di Arkan. L'apocalittico svuotamento del Kosovo è l'invisibile sui teleschermi di Belgrado. I commentatori, quasi mai accompagnata da immagini, riducono la tragedia genocida ad una serie di scontri tra gendarmeria serba e terroristi kosovari, che non vengono segnalati come militanti di un esercito di liberazione nazionale: la terminologia è identica a quella usata dalla propaganda nazista ai tempi in cui le SS davano la caccia ai «banditi» di Tito.

Termini e concetti sono tratti dall'armamentario nazista, ma lo scenario di riferimento storico è paradossalmente rovesciato. Per la propaganda milosevi-ciana Clinton è un Hitler redivivo, la Jugoslavia odierna è paragonata a quella che nel 1941 seppe opporsi alla Germania. Poi, facendo girare la moviola mitologica all'indietro, la propaganda via via rievoca la resistenza dapprima vittoriosa contro l'Austria nel 1914, quindi l'eroica ritirata invernale attraverso le montagne dell'Albania, i combattimenti sul fronte di Salonicco, la riscossa e infine la riconquista di Belgrado. Il culto del Davide serbo tocca l'apice quando, scendendo dalle guerre balcaniche del 1912-'13, si raggiunge la data più fatale di tutte, il 1389: la battaglia del Kosovo Polje, o «campo dei merli», una sconfitta totale inflitta dal sultano Murad agli eserciti cristiani comandati dal principe Lazar. Caso unico nelle vicende europee, quella disfatta terribile, che doveva costare ai serbi cinque secoli di servitù, venne trasformata poi nel mito fondativo della rinascita nazionale della Serbia e della sua formazione statale moderna.

La capacità di trasfigurare le batoste in vittorie, di mistificare la storia reale per mezzo della mitologia e della mitomania, appartiene alla serie dei vizi immaginifici serbi. La storiografia ufficiale di Belgrado evita accuratamente di ammettere che la battaglia del Kosovo cancellò per circa mezzo millennio il nome e la configurazione della Serbia dalla carta geografica dei Balcani. Non dice che l'armata capeggiata da Lazar era composta non solo di serbi, ma anche di bulgari, romeni, bosniaci, croati, perfino albanesi, mentre sul versante turco combattevano molti serbi «collaborazionisti» e proseliti slavi dell'eresia bogomila. Questi vizi, d'immaginazione omerica e di calcolata amnesia, si combinano però con le autentiche virtù guerriere del popolo serbo, nato si direbbe per la guerra e forgiato dentro le guerre. Il Davide balcanico era debole, fantasioso, spesso menzognero, ma era anche vero e audace nelle sue gesta suicide contro i giganti.

Nati per la guerra

Doveva essere stato davvero inerme, o quasi, il contadino Karagiorgio, Giorgio il Nero, fondatore della dinastia Karadjordjevic che, eliminata la rivale dinastia Obrenovic, regnerà sulla Serbia e poi sulla Jugoslavia dal 1903 fino al 1941. «Kara» significa «nero» in lingua turca. L'aggettivo non era di derivazione luttuosa. Probabilmente indicava, insieme, la natura commerciale e quella confessionale del primo Karadjordjevic. Egli allevava e vendeva porci neri, tipici della Sumadija serba, bestiame che toccavano e mangiavano i cristiani e non i turchi islamici. L'umile capopopolo fomentò e guidò nel 1804 la prima rivolta generale contro gli ottomani, rivolta che riuscì a liberare la parte settentrionale della nazione oppressa e dalla quale, benché schiacciata, dovevano germinare in seguito un principato autonomo e infine un regno di Serbia.

Da quella prima grande insurrezione ottocentesca tutta la storia serba sarà un'interminabile catena di prodezze guerriere. Ogni brandello di terra serba sarà conquistato in punta di spada. Il culto delle virtù militari si radicherà in profondità nell'animo del popolo. La partenza della recluta sarà una specie di festa nuziale in cui si celebrerà, con canti e libagioni, lo sposalizio del giovane soldato col fucile. L'ortodossia sarà, con il fucile, parte integrante ed essenziale della coscienza nazionale. Nel sistema di governo ottomano, tollerante in materia religiosa, la nazione s'identificava con la confessione. I sudditi serbi del sultano dipendevano dall'autorità ecclesiastica cristiana per tutto ciò che non interessava il potere turco: stato civile, contenziosi legali, educazione scolastica. Il popolo viveva in uno stesso momento sotto il dominio ottomano e sotto una sorta di teocrazia serba autonoma, ma non territoriale, che aveva competenze assai vaste. Era il patriarca ortodosso della comunità colui che amministrava il culto e la giustizia, che sovrintendeva allo studio della lingua materna e della scrittura cirillica, che nutriva all'insegna del patriottismo lo spirito e la mente delle giovani generazioni.

La spada e la croce si tempravano a vicenda contro la mezzaluna dell'Islam. Contro i turchi. Contro i rinnegati. Contro i servitori più zelanti dei turchi e dei rinnegati: cioè i beg, i burocrati, i gendarmi di stirpe albanese, che sul Kosovo spadroneggiarono per secoli. Oggi, la cultura castrense dei serbi si abbatte con tutto il suo peso represso sui discendenti dei tutori schipetari. Ma è giusto far pagare, ai poverissimi diseredati odierni dei beg d'una volta, un prezzo di dolore e di sangue che neppure la dittatura monarchica di Alessandro Karadjordjevic né quella comunista di Josip Broz Tito osarono imporre ai non serbi del Kosovo?

PETER HANDKE

«Per protesta lascio la Chiesa»

VIENNA. Lo scrittore e drammaturgo austriaco Peter Handke ha deciso di abbandonare la Chiesa cattolica romana a causa dell'asserito «silenzio del Papa» e dell'«incoraggiamento da parte di alti ambienti clericali all'attacco armato della Nato contro la Jugoslavia». Ha deciso anche di restituire, per protesta contro la Nato, il Premio Buechner, il più alto riconoscimento per gli scrittori in lingua tedesca. In una lettera al settimanale «News», Handke, che è appena tornato dalla Serbia dove si era recato per dimostrare a quel Paese la sua solidarietà, sostiene in particolare che il Papa, nel suo discorso pasquale nel 12° giorno di guerra contro la Jugoslavia, ha definito il conflitto una «guerra fratricida», ma non ha detto che si tratta di un attacco in grande stile della Nato contro un piccolo Paese. Da lungo impegnato nella causa serba, a metà febbraio, in un'intervista alla televisione pubblica di Belgrado dopo la Conferenza di pace di Rambouillet, Handke aveva affermato: «Se i criminali della Nato bombarderanno, il mio posto è in Serbia». Con la decisione di abbandonare la Chiesa, Handke dichiara di non far più parte di questa comunità, sottraendosi in tal modo agli obblighi derivanti dall'appartenenza alla Chiesa, tra cui il pagamento delle tasse che essa annualmente richiede. [Ansa]

Bernard-Henri Lévy denuncia un'alleanza rosso-nera favorevole al non intervento

Quei poveracci, fiore dell'Europa

Bernard-Henri Lévy



Il filosofo francese Bernard-Henri Lévy

MONSIEUR Chevènement (il ministro degli Interni, ndr) è in ritardo, quella mattina. I ministri, quando entra nella sala, hanno già dibattuto sul Kosovo. Quindi non dice nulla. Si siede e non dice nulla.

Ma quando giunge il momento di separarsi, estrae dalla cartella una pagina ciclostilata dello scrittore tedesco Hans Magnus Enzensberger, e distribuisce la dispensina - come un professore che infligga un penso ad allievi indisciplinati - a ciascuno dei suoi colleghi: «Non dirò nulla del Kosovo - li avverte - vi distribuisco soltanto questo testo che riassume il mio stato d'animo: è filosofia».

Bizzarro testo. Mentre l'emozione è all'apogeo, mentre in Francia non si parla d'altro che dei mezzi per correre in aiuto ai nostri fratelli europei del Kosovo, mentre i due responsabili dell'esecutivo (Jacques Chirac e il premier Lionel Jospin, ndr) esprimono all'unisono la determinazione nel perseguire i crimini contro l'umanità senza ripetere gli errori della guerra in Bosnia, ebbene questo bizzarro, breve testo esorta a «rinunciare alle illusioni di una morale onnipotente», a scongiurare «il tranello» della «retorica universalista» e della «teologia» dei «diritti dell'uomo», a «fissare delle priorità», a «esaminare» prima d'impegnarsi troppo in favore dei lontani kosovari, «i diversi gradi della responsabilità», a individuare insomma la «differenza» «tra il vicino e il lontano».

Difficile, per i ministri riuniti quella mattina, non sobbalzare alla lettura di queste formule. Nessuno lo dice, ma tutti lo pensano: un lettore attento e in buona fede non può non riconoscere una versione filosofica, ma solo lievemente elaborata, dell'immondo adagio lepenista: «Se dovessi scegliere tra mia figlia e mia cugina, sceglierei mia figlia; tra mia cugina e la mia vicina, sceglierei mia cugina, ecc.».

Chevènement, Le Pen, même combat (uniti nella lotta: slogan del Maggio francese, ndtr)? Non dico questo. Come non dico che vi sia un'esatta identità di vedute tra tutti i firmatari di una simile petizione proveniente dall'estrema destra contro gli attacchi Nato, o fra i manifestanti comunisti e i fascisti serbi che sfilano gomito a gomito, a Roma o a Parigi, davanti alle ambasciate degli Stati Uniti. Ma che vi sia un medesimo riflesso, che condividano una stessa visione torva non solo della Francia ma dell'Europa e della morale, che si ritrovino in comunione di spirito in nome dell'odio per l'America e che questo stock di passioni malvagie costituisca come un filo che li raggruppa o un patto segreto che li lega, è fuor di dubbio e ci permette in effetti di vedere nel piccolo testo d'uno scrittore di sinistra, che si ricollega a sua insaputa all'adagio del più volgare lepenismo, una sorta di «manifesto filosofico».

Sì, certo, abbiamo - come dice Enzensberger - «un obbligo illimitato per principio» verso il popolo kosovaro. Perché illimitato? Perché l'obbligo «morale», in effetti, o è illimitato o non esiste.

Nessuna «terra santa» merita che si faccia pesare su un popolo intero la minaccia, come dice Kadaré, d'uno «sterminio». Estasi dei luoghi o santità dei vivi. C'è più santità nello sguardo di un bimbo kosovaro scacciato dal suo villaggio con il fucile alla schiena che nei boschetti sacri di Kosovo Polje e nelle località della battaglia del Campo dei Merli.

Questa morale è - ricitiamo Enzensberger - «l'ultimo rifugio dell'eurocentrismo»? Sì, certo. Perché no? Ma a condizione, ancora una volta, di intendersi e di saper riconoscere la posta di questa battaglia per l'Europa di cui il Kosovo sta divenendo il teatro. I soldati di Milosevic che vengono, villaggio per villaggio, strada per strada, a cercare gli «albanesi» per ucciderli o scacciarli reiterando il gesto della selezione contro cui si è pensata l'Europa del dopo-Auschwitz, non sono o non sono più - checché ne dicano - europei degni di questo nome.

Sono i poveracci del Kosovo, gli abitanti dei villaggi cui hanno rubato i beni, bruciato i documenti di proprietà o di stato civile, e che arrivano estenuati dopo giorni di peregrinazione, sono loro l'anima dell'Europa; sono loro i più europei degli europei. E sono loro, in definitiva, che l'Europa, all'alba del nuovo secolo, ha l'imperativo dovere di adottare.

Harold Pinter

«Raid illegali e ipocriti»

LONDRA

«Illegale e ipocrita». Così il celebre drammaturgo inglese Harold Pinter ha commentato l'intervento Nato in Serbia e in Kosovo. «La politica estera statunitense - ha precisato l'autore di capolavori come "Il compleanno", "Tea Party" e "Ritorno a casa", capofila del teatro "arrabbiato" inglese - può essere definita in questo modo: "Leccami il culo o ti prendo a calci in testa". Milosevic ha rifiutato di leccare il culo dell'America e Clinton sta prendendo a calci in testa il popolo serbo (non Milosevic stesso) con catastrofiche conseguenze per i kosovari».

«L'azione Nato - ha sottolineato Pinter, che già aveva promosso il dissenso generale alla guerra del Golfo con una petizione e un comizio davanti a Downing Street - è mal pensata, mal ideata, mal calcolata: è disastrosa. E' anche totalmente illegale e probabilmente rappresenta l'ultimo chiodo nella bara delle Nazioni Unite». «La giustificazione per l'intervento è chiaramente un brutto scherzo. Dimostra anche una profonda ipocrisia da parte degli Usa e del Regno Unito».

«Le sanzioni - ha aggiunto Pinter - contro l'Iraq, capeggiate da questi due paesi, hanno ucciso un milione di bambini iracheni. Ecco a voi il genocidio: senza mezzi termini». «Milosevic è senza dubbi spietato e feroce. Lo è anche Clinton. Che non ha problemi a continuare la tradizione malvagia di Reagan e Bush. Ma naturalmente - ha continuato Pinter - riesce ad abbinare a questa tradizione un timido sorriso e un accattivante accento meridionale. Sa essere così dolce in tv. Blair è quello che lecca ferventemente il culo di Clinton e che sogna di essere la signora Thatcher». [Ansa]



Gore telefona a Primakov. E Eltsin scrive ai leader del G8: non chiudete alla tregua

Dialogo in russo tra Clinton e Milosevic

Aperto un canale diplomatico tramite il Cremlino

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Americani e russi tornano a parlarsi per trovare uno sbocco diplomatico alla guerra contro Slobodan Milosevic. Per la prima volta dall'inizio dei bombardamenti, l'Amministrazione cerca di aprire concretamente un canale diplomatico con Belgrado. Ma ritiene che il dialogo diretto con Milosevic in questo momento non sia possibile. E che Mosca possa svolgere un importante ruolo di mediazione.

Il balletto diplomatico tra russi e americani è cominciato nella notte tra martedì e mercoledì, quando il presidente Clinton ha incaricato il suo vice, Al Gore, di tastare il terreno telefonando al premier russo Evghenij Primakov (che, lo ricordiamo, era in viaggio verso Washington quando cominciarono i bombardamenti due settimane fa, costringendolo a invertire la rotta).

Il colloquio tra Gore e Primakov ha già avuto un primo seguito. Il presidente Boris Eltsin ha scritto agli altri leader del G8 chiedendo di non sbattere la porta all'apertura di Milosevic delle ultime 48 ore (promessa di cessate-il-fuoco unilaterale e di un dialogo politico con una parte degli albanesi). E il suo ministro degli Esteri Igor Ivanov ha chiesto un vertice del G8 a livello ministeriale per cercare insieme una via d'uscita diplomatica.

Si tenta anche di convincere Mosca a partecipare alla forza che dovrà scortare i profughi nel ritorno a casa

Ieri a Bruxelles il Gruppo di Contatto è tornato a riunirsi per la prima volta al completo, cioè con i russi, da quando sono iniziate le ostilità. La riunione è stata a livello di direttori generali, ma già si lavora per tenere una riunione a livello ministeriale la settimana prossima.

L'obiettivo americano è di convincere i russi a partecipare quella forza internazionale che dovrà scortare e proteggere i profughi che torneranno in Kosovo. Milosevic fece saltare gli accordi di Rambouillet il mese scorso perché rifiutò il dispiegamento di una forza Nato in Kosovo. Ma Washington spera che Milosevic accetti un contingente che includa anche i russi.

Il Dipartimento di Stato accusa nove comandanti che hanno orchestrato la deportazione degli albanesi

Già si parla di mettere insieme una forza di almeno 40-60 mila uomini guidati dalla Nato ma sotto egida Onu oppure Osce (l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa). «Sui vari "cappelli" siamo tutti molto disponibili - ci assicura un diplomatico europeo - l'importante è che la catena di comando rimanga alla Nato».

Ma Washington mette in guardia contro inutili fughe in avanti. E ribadisce che qualsiasi soluzione diplomatica dovrà partire dalle condizioni poste dalla Nato, condizioni che lo stesso Clinton ripete ormai come un mantra in ogni occasione possibile. «Non basta che Milosevic proclami un cessate-il-fuoco in un Kosovo non più libero e svuotato - ha ammonito nuovamente ieri - deve ritirare le sue truppe, autorizzare il rientro dei profughi e accettare il dispiegamento di una forza internazionale».

Nel frattempo la Nato intensifica i bombardamenti contro le forze serbe - ieri le micidiali bombe a grappolo hanno colpito un importante convoglio militare in Kosovo - per spingere Milosevic a cedere. Per il segretario alla Difesa William Cohen: «questo non è il momento di prendere pause. La nostra campagna di bombardamenti è entrata in una fase ancora più aggressiva. E sarà intensificata nei prossimi giorni e nelle prossime settimane».

E ieri l'Amministrazione ha alzato il tiro anche sul fronte diplomatico, accusando nove comandanti delle forze serbe in Kosovo di «crimini contro l'umanità» per aver orchestrato la deportazione di quasi mezzo milione di albanesi dal Kosovo (il Dipartimento di Stato ha evitato di usare il termine «genocidio», che ha implicazione molto più gravi e complesse). Il portavoce del Dipartimento di Stato James Rubin ha aggiunto che l'Amministrazione si adopererà per trascinarli davanti al Tribunale internazionale per i crimini di guerra.



Il patriarca russo Alexi II libera una colomba nei riti per la Pasqua ortodossa

Su Internet

Il diario di Jasmina

Vivere sotto le bombe a Belgrado, straziati dai sensi di colpa. Jasmina Tesanovic è una serba di 45 anni, attrice, scrittrice e traduttrice. Dall'inizio della guerra tiene un diario che manda via Internet a un gruppo di amici sparsi nel mondo. Ecco alcuni brani.

2 Aprile. «Ogni sera le mie mani cominciano a tremare, senza controllo. E la cosa va avanti per ore. Per gli uomini è diverso: alzano la voce e hanno più opinioni del solito sulla vita e sulla morte... E' Venerdì Santo e la gente sembra presa dal misticismo: con le bombe vedono segni fausti e infausti dappertutto. Le nuvole che ostacolano i raid aerei sono considerate segni del destino...».

3 Aprile. «Per me la guerra è orrida, è fatta di terribili immagini in cui i miei cari vengono uccisi, e poi di torture e di stupri. Quelle immagini mi perseguitano quando scattano le sirene. Sono loro che mi hanno fatto venire tanti capelli bianchi in una sola notte. La prima volta che mi successe fu 10 anni fa, al confine con la Slovenia, quando un doganiere ubriaco mi minacciò perché ero serba, in quella che era ancora la federazione chiamata Jugoslavia. Sapevo che era solo l'inizio, così come so che questa è la fine, spero non solo per me ma per tutti noi...».

4 Aprile. «Un'altra notte nel rifugio... Non sono più una bambina, ma ieri ho pianto come una pazza, ascoltando la canzone "Tamo Daleko" (Laggiù c'è la Serbia). E' una bellissima canzone triste della Prima guerra mondiale, quando i soldati serbi andarono a Salonicco per combattere e solo pochi tornarono indietro. Mio nonno era uno di loro... E' previsto che riceva 40 litri di benzina al mese per la mia auto, ma non ho nessun posto dove andare. Forse li scambierò con 40 litri di vino o 40 pacchetti di sigarette».

5 Aprile. «Oggi non voglio scrivere, ho visto troppo dolore e sofferenze. La mia lingua saranno il silenzio e gli spazi bianchi. Qualunque cosa faccia o dica non conta nulla. Non voglio essere il complice di nessuno, vivendo e scrivendo come se tutto fosse ok».

6 Aprile. «Oggi è l'anniversario del bombardamento di Hitler su Belgrado, nel 1941. Oggi ci pensano tutti, per sentirsi meglio o peggio, dipende... I miei amici e nemici da tutto il mondo mi chiedono: ti rendi conto quanto tremenda sia la situazione in Kosovo? Sì, e mi sento colpevole, perché qui stiamo male senza provare gli orrori che provano loro. Ma la nostra guerra, negli ultimi 10 anni, o 50 anni, è sempre stata un orrore invisibile: abbiamo da percorrere una lunga strada per arrivare alla catarsi, per liberarci dalla cattiva coscienza, dai miti avvelenati, dall'inerzia».

L'AMERICA SI CHIEDE DOVE HA SBAGLIATO NELLA CAMPAGNA MILITARE DEI BALCANI

Il Who's Who degli errori

Tutti sotto accusa, la Albright in testa

analisi
Carlo Rossella

I successi hanno mille padri. Gli errori nemmeno uno. Ma a volte hanno una madre. La madre di tutti gli errori di questa guerra in Kosovo rischia di diventare Madeleine Albright, segretario di Stato americano.

Tuonano i media, primo fra tutti la *Washington Post*: se siamo coinvolti nei Balcani, se la guerra si sta prolungando, se sono stati fatti calcoli sbagliati e troppo ottimistici sulla tenuta di Milosevic, lo dobbiamo a lei, alla sua dottrina di intervento umanitario-militare. Le accuse sono documentate basandosi su errori precisi della signora: George Tenet, capo della Cia, aveva vaticinato che i serbi non avrebbero ceduto dopo i primi bombardamenti, e che avrebbero approfittato della guerra per fare «pulizia etnica» in Kosovo, ma la Albright, e Clinton, non gli hanno dato ascolto. Alcuni generali dello stato maggiore avevano avvertito che senza un forte spiegamento di forze in cielo, in mare ed in terra la Serbia non sarebbe stata messa subito in ginocchio, ma la signora ha convinto tutti che Milosevic, dopo i primi missili, avrebbe alzato le braccia.

Tutto ciò è bastato per far accusare l'Albright di due colpe imperdonabili in politica e in strategia: Miscalculation, e underestimation, calcoli sbagliati e valutazione errata dell'avversario. «Lei è la principale responsabile di tutto ciò», ha confidato al *Los Angeles Times* Michael Dobbs, biografo della Albright. La caccia all'errore, uno sport molto praticato in queste ore, coinvolge a Washington i principali protagonisti dell'operazione Kosovo. A cominciare da Clinton. Accusa *Usa Today*: la sua principale colpa è di non aver preparato gli americani al conflitto. E' vero che dopo lo scoppio delle ostilità il Presidente sta sempre alla tv, con e senza carta geografica. Ma nei sei mesi precedenti, secondo l'indagine di *Usa Today*, ha dedicato ben poco tempo al Kosovo: un solo discorso, un solo messaggio radiofonico, brevi dichiarazioni. In tre conferenze stampa, sette accenni in incontri pubblici. «Non si prepara così un Paese alla guerra», tuona lo storico Michael Beschloss.

L'errore di Clinton, secondo *The Wall Street Journal*, è di essere troppo influenzato dai sondaggi e quindi poco deciso e coerente nella fase di preparazione della battaglia, quando il comandante in capo deve mettere in campo una forze preponderante, magari spaventando la pubblica opinione. E' questa una colpa che il senatore repubblicano John McCain, il falco dei falchi, non vuole perdonare a Clinton. Ex prigioniero di guerra in Vietnam, probabile concorrente alla nomination repubblicana per le presidenziali del 2000, McCain, che sin dall'inizio sostiene l'uso delle forze di terra, è diventato molto popolare per gli attacchi continui alla condotta del conflitto. McCain guarda alle colpe dei politici ma anche a quella degli alti vertici militari.

Il Pentagono, principale vittima delle incertezze e degli errori della amministrazione, «ha fatto del suo meglio», come dice il ministro della Difesa Cohen, ma è finito lo stesso nel tritacarne degli accusatori. Ad esempio per aver sbagliato le previsioni sul costo della guerra. L'operazione anti serba, alla fine, costerà ai contribuenti americani ben oltre i due miliardi di dollari. Le previsioni del Pentagono erano soltanto di 456 milioni di dollari, come accusano al Center for strategic and budgetary assessments. «Coi dollari contati non si combina nulla di buono. Nel Golfo c'erano colossali disponibilità», ricorda Leisl Heeter, analista di bilanci militari.

Ai generali, e allo stesso ministro della Difesa, viene attribuito un altro errore: avere puntato troppo negli anni scorsi (44 miliardi di dollari) sulla flotta dei bombardieri ed avere trascurato il munizionamento sofisticato (solo 1,3 miliardi di dollari). Da qui l'inevitabile crisi nei rifornimenti di missili Cruise oggi, di Tomhawak e di altri ordigni teleguidati domani se le azioni in Jugoslavia continueranno con questo ritmo.

Vanno invece ben oltre il bilancio e la logistica gli errori «tattici» denunciati da un esercito di generali e colonnelli in pensione che bombardano Clinton e compagni dalle tv e dai giornali. Si tratta di baldanzosi ufficiali, vincitori della guerra del Golfo e nostalgici della strategia vincente di Desert Storm. Tutti accusano gli altri Paesi della Nato (Inghilterra esclusa) di aver rallentato le decisioni operative. Ma non mancano di mettere in risalto i presunti errori di Wesley Clark, il comandante in capo delle forze dell'Alleanza.

«Ha messo in campo, all'inizio, troppo pochi aerei, insufficienti per mettere subito Milosevic a terra» - spiega l'ex colonnello dell'Air Force John Warden. E aggiunge: «Contro Saddam impiegammo 1000 aerei sin dal primo giorno. Qui ne ho visti solo un quinto».

L'errore più clamoroso di Clark, secondo Arold Kanter, ex consigliere di Bush, che spara dalle colonne del *Washington Times*, giornale legato alla Cia e al Pentagono, «è stato di concentrarsi nella prima settimana solo sull'antiaerea serba, lasciando invece mano libera a polizia e a paramilitari in Kosovo. Così Milosevic ha potuto vincere il primo round», dice Kanter.

L'amministrazione risponde a tutte le critiche: Clinton, Albright, Cohen e anche Clark, lo fanno personalmente o attraverso i portavoce. Ma gli «spin doctors» sono accusati anche loro di tanti errori, primo fra tutti quello di non essere abbastanza informati per rispondere in modo esauriente alle domande dei giornalisti. «Siamo in guerra, non si può dire tutto», ha detto con una certa stizza Joe Lockart, portavoce della Casa Bianca.

Parigi: nostro il no alla tregua

«La Casa Bianca ci ha seguiti» Ritocchi al piano di Rambouillet

corrispondente da PARIGI

Tra una bomba e l'altra, la Francia ritocca il Piano di Rambouillet nella speranza che la pace virtuale possa divenire un giorno effettiva affiancando alle firme albanesi - già in calce - quelle serbe. Ma aggiornarlo richiede ampi consensi. Hubert Védrine, che assieme a Robin Cook presiedette nel febbraio scorso la Conferenza, annuncia «prossime discussioni» fra i partner euroamericani ma senza entrare in dettagli. Sola certezza: esclusa da Rambouillet 1, l'Alleanza atlantica già assapora la revanche. Mosca permettendo, parteciperà alle trattative sul nuovo corso.

La Francia teme, insomma, che le scippino la pace. E, in fondo, anche la guerra. Il premier Jospin puntualizza che dietro il «no» alla tregua unilaterale serba non ci sarebbe Washington bensì Parigi. L'Eliseo e Matignon avevano formulato 5 esigenze irrinunciabili per sospendere gli attacchi ottenendo (secondo la versione francese) ampi consensi nelle altre capitali. Ma l'olivo pasquale di Milosevic non le soddisfaceva. Donde il rifiuto. Come spiegare, tuttavia, che gli Usa abbiano preso l'iniziativa di bocciarla pochi attimi dopo la sua formulazione ufficiale senza consultare l'eminenza grigia francese? Il portavoce governativo Daniel Vaillant non perde l'aplomb, replicando che l'America reagiva a «titolo individuale». Ma la successiva reazione collettiva è stata made in France, giurano qui.

Sul fronte dissensi in area governativa, da registrare una precaria tregua dopo i mugugni di Pcf contro il realismo francese verso Clinton. I ministri più ostili ieri brillavano per silenzio. «Non si è parlato di Kosovo in Consiglio», spiega Vaillant. Ma lo scontro tra falchi, come la verde Domique Voynet cui non spiacerebbe vedere militari transalpini a Pristina, e colombe quali Jean-Pierre Chevènement (Interni) può riesplodere fin dai prossimi giorni. [e. bn.]

«I serbi, maestri di resistenza»

In un libro la guerra e le etnie secondo la first lady di Belgrado

Fulvio Milone
NAPOLI

«Potrebbe succedere che comincino a lottare per il diritto di costituirsi autonomamente i profughi e poi i membri del corpo diplomatico, e poi tutti quelli che hanno i capelli riccioluti, e poi coloro che si sono laureati nel '76, e poi le persone che si sono levate le tonsille, e poi i vegetariani...». Così scriveva fra il '92 e il '94, in una ex Jugoslavia dilaniata dalla guerra civile, Mira Markovic Milosevic. Gli articoli pubblicati in quegli anni sulla rivista «Duga» dalla moglie del Presidente serbo saranno pubblicati alla fine di aprile dall'editore napoletano Tullio Pironti. Titolo del volume, «Diario: 1992-1994».

Si comincia con un avvertimento. «Per l'Europa è l'ora di sapere che in tutta la sua storia il maggior numero di proiettili sparati è finito nei petti balcanici», scrive la signora Milosevic, che esalta la capacità di resistenza del popolo serbo: «I serbi possono resistere molto... Nel corso degli ultimi dieci secoli abbiamo dimostrato al mondo quanto possiamo resistere...». La first lady di Belgrado dedica accorati articoli anche alle donne come vittime della guerra. In un articolo intitolato «I bordelli sono etnicamente puliti», dedica un accorato elogio alle vittime degli stupri, «forme più atroci di degrado umano» a cui, in realtà, si abbandonarono soprattutto le truppe di Belgrado.

E' addirittura edificante il pensiero della signora Milosevic in tema di etnie. «A distanza di 7 anni dal terzo millennio gli uomini non possono vivere nelle enclave etniche. Anche ora il principio di questa purezza etnica in Bosnia cozza quotidianamente contro le migliaia di matrimoni misti, contro le migliaia di piccoli jugoslavi nati da questi matrimoni, la cui identità non può essere annullata né dalle mappe né dalle trasmissioni televisive e nemmeno da tutta la forza di quell'odio primitivo che rappresenta il motivo più rilevante di questa guerra».



Missione di pace a Belgrado della Comunità di Sant'Egidio per rilanciare il «corridoio umanitario»

D'Alema a Eltsin: prima via le milizie

Sì al vertice del Consiglio Atlantico chiesto dall'Italia

Maurizio Molinari
ROMA

L'Italia declina la richiesta giunta dal presidente russo, Boris Eltsin, di accettare l'offerta serba di tregua e rilancia a Belgrado le «condizioni irrinunciabili» della Nato. Sul fronte della mediazione diplomatica, anche la Quercia e Sant'Egidio fanno il loro ingresso negli sforzi tesi ad offrire a Milosevic un'alternativa alla resa incondizionata.

Il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, ha risposto alla lettera inviata da Eltsin a tutti i leader del G-8 facendo presente che «arrivare alla pace» non richiede solo la «cessazione della violenza» offerta da Milosevic ma anche «la creazione di condizioni di sicurezza capaci di ricreare la fiducia nella popolazione» perché «non è possibile pensare che queste popolazioni si sentiranno sicure finché rimarranno le forze militari, le forze speciali di polizia e le milizie del governo di Belgrado». «Deve quindi avere inizio il ritiro di tutte queste forze» conclude D'Alema. La linea del capo del governo è quella concordata in sede Nato sulle «cinque condizioni» confermate da un comunicato dei Paesi occidentali membri del Gruppo di Contatto sulla ex Jugoslavia (Usa, Gran Bretagna, Francia, Germania e Italia): fine delle azioni armate; ritiro delle truppe militari e paramilitari dal Kosovo; ritorno dei profughi; spiegamento di una forza multinazionale di pace; accordo sul futuro del Kosovo sulla base dell'intesa di Rambouillet. «Si tratta di condizioni irrinunciabili», ha sottolineato il portavoce della Nato, Jamie Shea, citando D'Alema fra i leader che hanno contribuito a definire questa posizione.

Il patto fra gli alleati è quello di unire in questo momento una forte copertura politica della fase più intensa della campagne aerea contro la Federazione Jugoslavia alla cauta preparazione di un'offerta di resa per Slobodan Milosevic. Ferme restando le condizioni poste dalla Nato, i segnali non mancano. Il ministro degli Esteri francese, Hubert Vedrine, suggerisce di pensare a «qualche modifica» per l'accordo di Rambouillet sull'autonomia del Kosovo e fa riferimento ad un possibile ruolo delle Nazioni Unite. Il presidente americano, Bill Clinton, accenna a soluzioni «multilaterali» per il dopo-conflitto. E alla Farnesina c'è chi vedrebbe con favore un coinvolgimento di Mosca nel contingente internazionale di pace da inviare in Kosovo per proteggere il ritorno di quasi un milione di profughi nonostante la conclusione «senza risultati» della riunione di ieri del Gruppo di Contatto.

L'accettazione da parte degli alleati della proposta avanzata martedì da Palazzo Chigi di convocare il Consiglio Atlantico a livello di ministri degli Esteri conferma che la Nato si sta avviando ad una valutazione politica dei risultati ottenuti con l'offensiva aerea. Dalla riunione che si svolgerà lunedì a Bruxelles potrebbero arrivare delle novità sulla formulazione delle cinque condizioni poste a Belgrado. Il Consiglio Atlantico è la sede deputata a questo tipo di decisioni e il foro politico da cui, in ultima istanza, dipendono le operazioni militari. «Sarà in quella sede che l'Italia farà sapere come la pensa», anticipano fonti diplomatiche.

A sostegno dell'azione diplomatica si muovono anche Botteghe Oscure e la Comunità di Sant'Egidio. Il leader della Quercia Walter Veltroni ha ottenuto la convocazione di un vertice del Partito socialista europeo - il 14 aprile a Bruxelles - sul modello di quello che si tenne sul caso di Abdullah Ocalan. Sant'Egidio invece ha inviato a Belgrado una delegazione guidata da monsignor Vincenzo Paglia che promette «incontri con le autorità civili» e non esclude di recarsi poi a Pristina per un faccia a faccia con Ibrahim Rugova, considerato dalla Comunità di Trastevere «uno dei due poli del negoziato». La missione di don Paglia segue la traccia di quella svolta la corsa settimana dal «ministro degli Esteri» vaticano Jean-Louis Tauran. «Il nostro tentativo è di rilanciare la soluzione del corridoio umanitario e di intensificare i rapporti ecumenici con il patriarcato ortodosso», spiega Mario Marazziti, portavoce della Comunità già promotrice dell'unico accordo (sull'Università) firmato fra Belgrado e i kosovari e che riscosse grande attenzione al Dipartimento di Stato.

E anche Bill Clinton accenna a soluzioni «multilaterali» per il dopo-conflitto

IL VATICANO

«Ascoltare le proposte, basta diffidenze»

CITTA' DEL VATICANO. Ancora un appello per la pace in un articolo pubblicato oggi dall'«Osservatore romano», organo ufficiale della Santa Sede. «Nell'immediato è indispensabile cercare di ottenere l'apertura di un corridoio umanitario» per portare aiuto ai profughi kosovari. Anche se «sembrano frustrate le aspettative di sviluppi negoziali» è «doveroso non irrigidirsi e non liquidare frettolosamente nessuna proposta senza cercarvi almeno dei punti suscettibili» per trovare una via che possa condurre ad una trattativa politica, affinchè si possa «cercare ogni possibile strumento per fermare la duplice guerra, quella che da oltre un anno insanguina il Kosovo e quella iniziata dalla Nato due settimane fa». «La pace - sottolinea l'Osservatore - potrà vincere solo se sarà fermata la violenza, solo se sarà sconfitta la diffidenza, solo se nell'ascolto di tutte le parti coinvolte quelle voci strazianti prevarranno sulla ripetizione roboante delle propria ragioni». «L'immane tragedia che si sta consumando in queste ore - insiste il giornale vaticano - dimostra che solo con la pace saranno possibili adeguati soccorsi alle popolazioni del Kosovo, rifugiati all'estero e sfollati interni che premono sulle frontiere in cerca di scampo». [r. i.]



Massimo D'Alema: «Deve iniziare il ritiro di tutte le truppe serbe dal Kosovo»

I «cento» dissidenti che turbano il premier

Maria Teresa Meli
ROMA

I turbamenti che l'attacco Nato sta provocando nel centro sinistra tengono la maggioranza e il governo in uno stato di perenne affanno. E anche ieri la coalizione ha dato segni di forte malessere, sin dalla mattinata, quando ha dovuto far fronte, poco cosa com'è in questo momento, all'offensiva della Lega e di Rifondazione che hanno fatto mancare più volte il numero legale alla Camera. Una forma di protesta, questa, che si prefiggeva lo scopo di ottenere un nuovo dibattito con D'Alema (il quale, infatti, martedì andrà prima in Senato e poi alla Camera, mentre domani Dini e Scognamiglio saranno ascoltati dalle commissioni Esteri e Difesa di entrambi i rami del Parlamento).

Il presidente del Consiglio che sperava in qualche giorno di tregua interna, essendo Cossutta impegnato in un tour diplomatico tra Parigi, Mosca e Belgrado, si è dovuto ricredere. La spina nel fianco sinistro del capo del governo, ieri, è stata quella dei verdi. A pungolare D'Alema ci hanno pensato anche i deputati del suo partito, che hanno dato vita a una sorta di comitato di crisi permanente insieme ad altri colleghi del centro sinistra (verdi, popolari, cossuttiani, un centinaio in tutto) e che si vedranno oggi per chiedere all'esecutivo di mantenere fede alla parola data, tentando un'iniziativa diplomatica di pace. Ma è stata la nuova impennata dei verdi a giungere inattesa. La settimana scorsa, infatti, l'asse Ronchi-Pieroni sembrava aver vinto la battaglia interna: niente crisi, niente dimissioni dei ministri. Poi ieri le parole di Manconi hanno fatto capire che qualcosa era cambiato.

Il portavoce del Sole che ride ha definito un «grave errore» la dichiarazione di D'Alema sulla tregua offerta da Milosevic e ha aggiunto: «Quello che ha detto il presidente del Consiglio contraddice la mozione di maggioranza votata dal Parlamento, per questo chiederò ai segretari della coalizione di protestare contro il governo». Questa nuova presa di posizione era il frutto di una riunione tesa e difficile, introdotta da Manconi con questa affermazione: «Dal basso giunge una pressione fortissima perché la base è inquieta: ci arrivano migliaia di fax». In quel consesso e in quell'atmosfera, persino un personaggio mite come il sottosegretario Gianni Mattioli si è lasciato andare: «A questo punto - ha osservato - non si può non mettere nel conto la possibilità di una rottura con il governo». Durissimi anche Semenzato, Carla Rocchi e Tamino, mentre il capogruppo alla Camera Mauro Paissan ha censurato l'atteggiamento di Manconi e di Ronchi che hanno disertato la manifestazione di sabato scorso. Il portavoce del Sole che ride, benché cauto, ha preso atto del malessere interno e ha rinviato ogni decisione al consiglio federale di sabato (al quale sarà invitata anche la base del movimento).

In questo quadro, i difficili rapporti con il gruppo parlamentare della Quercia non aiutano D'Alema. Lo stesso Fabio Mussi è perplesso e preoccupato per la gestione dell'attacco. Ma il suo timore più grande è che si arrivi a un intervento di terra: «A quel punto - ha confidato ad alcuni parlamentari amici - Cossutta non potrà più stare nel governo, i verdi nemmeno, e io non so se il mio gruppo reggerà». E buona parte del suo gruppo, intanto, sta studiando forme di pressione sull'esecutivo, tra cui quella promossa dai «100» che hanno deciso di indire una serie di incontri a livello europeo con altri esponenti politici della sinistra per iniziative comuni. Un analogo malessere anche al Senato, dove cinquanta parlamentari hanno lanciato un appello al governo perché si impegni a favore della pace.

Ma sia a Palazzo Chigi che ai piani alti del Bottegone si stanno preparando le contromisure. Veltroni ha chiesto e ottenuto un vertice dei socialisti europei (che si terrà il 14 a Bruxelles) per discutere del Kosovo, mentre lunedì ci sarà l'auspicata (da D'Alema) riunione dei ministri degli Esteri Nato. L'obiettivo del segretario della Quercia è di dare maggior ruolo e autonomia all'Europa. L'intento del presidente del Consiglio è quello di stringere un asse con francesi e tedeschi per arginare il duo Blair-Clinton. A questo si riferivano le parole pronunciate ieri da Sergio Mattarella: «Lavoriamo per aprire spiragli di trattativa». Ma se le mosse di Veltroni e D'Alema non bastassero, se gli attacchi contro la Serbia dovessero andare avanti comunque, la maggioranza ce la farebbe a superare un'altra prova? Per ora a Palazzo Chigi e a Botteghe Oscure traggono qualche soddisfazione almeno dai sondaggi, per cui la maggior parte degli italiani e degli elettori Ds è favorevole all'intervento, in Parlamento, però, votano deputati e senatori, e lì la situazione è assai diversa.

Una fetta del centro sinistra ha creato una sorta di comitato di crisi permanente per insistere sulla «soluzione diplomatica»

I verdi scalpitano Manconi: «Dal basso giunge una pressione fortissima perché la base è inquieta: ci arrivano migliaia di fax»



Un momento della manifestazione contro guerra e genocidio organizzata ieri a Bari da Cgil-Cisl-Uil

Bari in piazza contro la guerra

I sindacati: ma l'Italia non aveva alternative

BARI

«Le ragioni del negoziato e della pace contro la guerra e il genocidio»: è racchiuso in questa frase scritta sullo striscione d'apertura del corteo il significato della manifestazione di Cgil, Cisl e Uil ieri sera a Bari. Il corteo era posto da diverse decine di migliaia di persone - cinquanta-centomila, secondo gli organizzatori - sotto le bandiere delle tre confederazioni, ma anche i gonfaloni dei comuni pugliesi. Alla testa del corteo i leader Cofferati, Larizza e D'Antoni.

I sindacati avevano organizzato tre treni speciali provenienti da Liguria, Veneto, Friuli ed Emilia Romagna, e circa 400 pullman. E poi c'erano giovani, delegazioni di partito come Ds e Udr, la sinistra giovanile, Legambiente e altre associazioni. Più della metà del corteo era composto da persone giunte da fuori della Puglia. Ma nonostante il numero elevato, la manifestazione ha avuto un tono quasi compassato: molti gli striscioni, moltissime le bandiere - soprattutto quelle rosse della Cgil - ma pochi, quasi inesistenti gli slogan, i momenti «creativi» che avevano invece caratterizzato la manifestazione del 3 aprile a Roma. Su quasi tutti gli striscioni, le scritte erano per la pace e contro il genocidio. Poche erano quelle che chiedevano l'immediata sospensione dei bombardamenti Nato. Tra queste, un messaggio in lingua italiana e slava: era della Fillea Cgil di Trieste che diceva «No alla guerra della Nato».

E mentre, durante il comizio, i comunisti chiedevano uno sciopero generale contro la guerra, Cofferati diceva a gran voce che «la pace deve caratterizzare l'inizio del terzo millennio. Per questo va costruita oggi attraverso un negoziato in cui la diplomazia prevalga sulle armi. I segnali dati da Milosevic rappresentano uno spiraglio nel quale va proiettata con decisione l'iniziativa diplomatica e politica: non va fatta cadere questa possibilità, si tratta di verificarla concretamente nelle prossime ore: io credo che dovrebbe farlo la Nato con un atto politico nuovo collegiale in modo tale da verificare se davvero questi spazi possano consentire la garanzia dei diritti umanitari fondamentali e creare le condizioni per portare la Nato a decidere di cessare i bombardamenti».

«In perfetta identità di vedute con il governo» si è detto Larizza, «per quello che ha fatto, per quello che si ripromette di fare e per i comportamenti che sta assumendo, che vanno in direzione della pace, ma nel rispetto della verità. Questa manifestazione è volta ad esprimere un forte sentimento di pace e di solidarietà dei lavoratori italiani verso i ragazzi, le donne, i vecchi che sono stati allontanati dalle loro case e dalla loro terra e che rischiano di restare senza patria». E D'Antoni ha ribadito che «l'Italia non aveva alternative rispetto all'intervento Nato in Kosovo. Esistono obblighi internazionali; tutta l'Europa è in campo e finora il governo si è comportato bene».

Parole che certo sono piaciute al diessino Folena: «Qui a Bari - ha commentato infatti - vedo un movimento per la pace che mette al primo posto il tema della solidarietà, dell'aiuto ai profughi, al secondo posto la battaglia per i diritti umani in particolare per il popolo kosovaro e infine la battaglia per la pace e il dialogo perché cessino le guerre in atto». [r. i.]

Centomila persone con toni compassati molti striscioni nessuno slogan

Folena: al primo posto la solidarietà, dopo la battaglia per la pace

LA NOTA ROMANA

IL GOVERNO «TIENE»

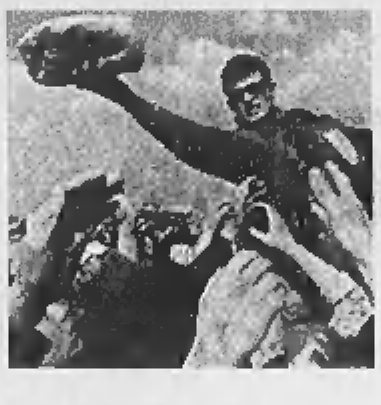
Paolo Passarini
ROMA

Il futuro della missione Nato in Jugoslavia resta incerto, ma Massimo D'Alema sembra aver vinto la sua guerra in quello che pare ami definire «il pollaio» italiano. Le ultime mosse di Slobodan Milosevic non hanno dissestato più di tanto la maggioranza di governo. Parlamentari della sinistra diessina, neo-comunisti e verdi producono documenti, lanciano appelli, stringono contatti con altre componenti della sinistra europea, ma nessuno minaccia più uscite dalla maggioranza. E, a questo punto, non è possibile immaginare (a meno di fatti clamorosi) quale possa essere la goccia capace di far traboccare il vaso della solidarietà di centrosinistra. La linea fissata da D'Alema dopo qualche oscillazione (totale lealtà verso gli alleati, sforzo per riaprire il dialogo, aiuti ai profughi) sembra tenere.

L'URLO DEL MUTO. Anche ieri un gruppo di parlamentari di Forza Italia è tornato all'attacco di Silvio Berlusconi perché si decida a prendere una posizione netta sul prossimo referendum: è per il «sì»? E' per il «no»? E' per l'astensionismo organizzato? Lo dica, sostengono i 7, tutti schierati per il «sì» e tutti con il sospetto che Berlusconi sia per il «no» o speri in un astensionismo superiore al 50%. Il Cavaliere preferisce continuare a tacere, avendo peraltro già fatto capire come la pensa quando tempo fa confessò una passione proporzionalista e rimpianse che venissero buttati via [illegible] miliardi utili per i profughi kosovari. Ma, se il capo ha taciuto, i suoi fedeli hanno parlato in vece sua. E così Giuliano Urbani e altri hanno ripetuto la loro sfiducia nel bipolarismo di Segni e Di Pietro, ricordando lo sperpero dei 1000 miliardi. A questo punto è come se Berlusconi avesse parlato. Ed è quindi chiaro che sta scommettendo sulla sconfitta del fronte referendario. Potrebbe aver ragione, ma potrebbe anche avere torto. E non sarà la stessa cosa.

DELL'UTRI O DELL'URTI? La Giunta per le autorizzazioni a procedere ha rinviato a domani il voto sull'autorizzazione all'arresto del deputato forzista Marcello Dell'Utri. La questione è delicata e ci sono coscienze tormentate. Ma ci sono anche tormenti politici. Berlusconi ne fa una questione fondamentale: sarà quindi guerra alla Lega, che è per le manette, ma anche i rapporti con la maggioranza potrebbero cambiare molto in peggio. Un Presidente della Repubblica con un voto largo appare, se la mina esplode, un'ipotesi del terzo tipo.

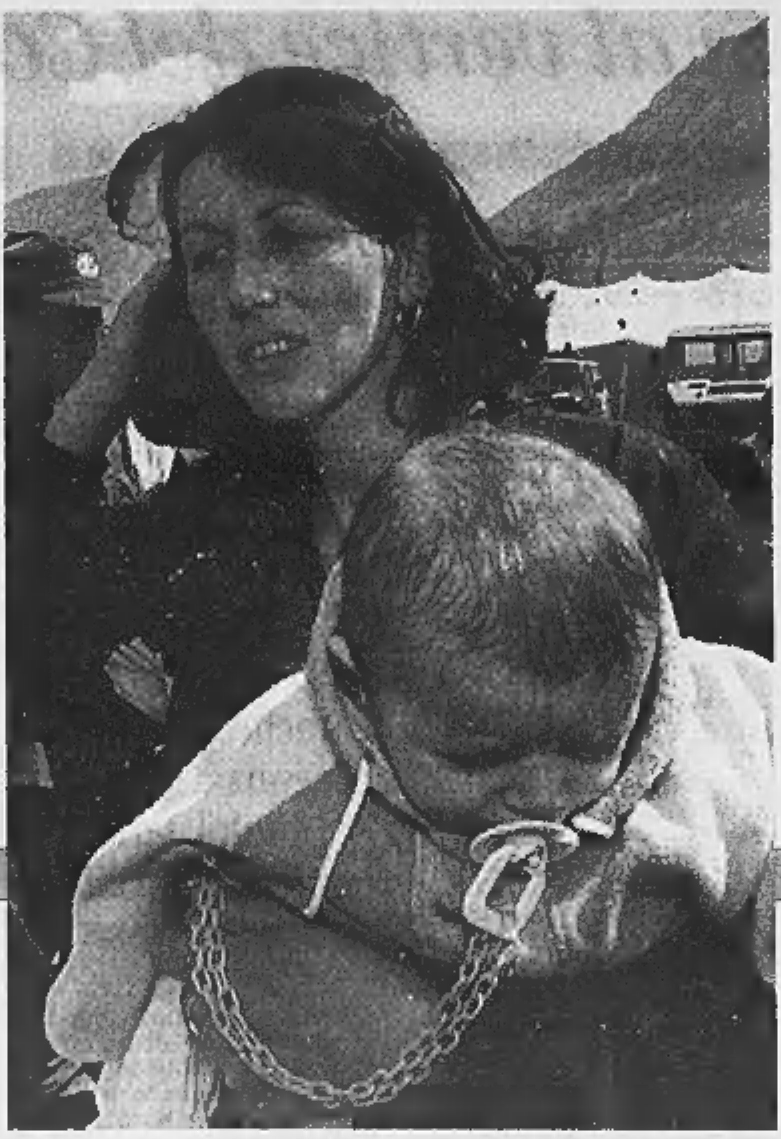
e-mail: paopass@tin.it



Un profugo kosovaro: «L'ho capito da come parlavano. Il volto era coperto da passamontagna»

«Russi e bulgari sparavano coi serbi»

A Valona più di seimila esuli



Profughi kosovari arrivano in Albania

Vincenzo Tessandori

inviato a VALONA

Il viaggio di Agron Lama è finito ieri alle 5, con il cielo che schiariva, davanti ai cancelli arrugginiti dello stadio Flamurtari, quello di fronte al mare di Valona dove due gommoni vengono controllati dagli scafisti. Perché anche stanotte c'è chi partirà per Lamerica. Agron dice che lui non ci pensa, che lo hanno portato qui i militari albanesi, lo hanno caricato con i suoi e neppure sapevano quale fosse la loro meta. Ha 38 anni, è un contadino, scuro di pelle, di occhi e di capelli. Sua moglie, Lindita, 32 anni, è bionda e chiari sono pure i tre figli: i più grandi hanno 11 e 4 anni; Adhurim, che ha 11 mesi, è in braccio alla madre e non si muove, il capo reclinato, gli occhi chiusi. Un bambino molto bello, ma che pare la maschera della sofferenza. «E' malato, da giorni non fa che vomitare. Ormai non piange neppure più».

Sono di Jakova, fino al 1° di aprile hanno pensato che, forse, a loro non sarebbe accaduto nulla. In fondo, avevano vissuto in pace per anni, con i serbi. «Ma quel giorno sono venuti quelli con i volti coperti dai passamontagna. Non soltanto serbi: c'erano anche russi, bulgari e romeni, l'ho capito da come parlavano. Hanno bruciato la casa, noi ci siamo rifugiati nella cantina». Lo sguardo di Agron è mite, lui parla a voce bassa, è facile capire che non vuol dimenticare niente, in questo suo racconto. Agron, sei sicuro che quelli non fossero soltanto serbi? «Ne sono certo. Abbiamo saputo che avevano scoperto 28 persone, donne e bambini soprattutto, in una cantina vicina e che li avevano ammazzati, uno per uno. E non sapevamo che fare. Poi quelli sono arrivati anche da noi. Avevano le maschere, ci hanno messo in fila, ma uno a un tratto si è fermato e mi ha guardato. Poi si è tolto il passamontagna e ho visto che era il mio vicino di casa. Ha detto: "Non lo posso fare, non li possiamo ammazzare: li conosco da sempre, questi". Gli altri non hanno risposto, ma hanno voltato le spalle». Son partiti subito dopo, con un trattore e rimorchio, un gruppo di 12 persone. Chissà se un giorno potranno dire di essere stati fortunati. E ora, Agron? «Ora non sappiamo che cosa fare, che cosa pensare. Speriamo di tornare in Kosovo, ma laggiù non abbiamo più nulla, non c'è più neppure la nostra casa». Mentre parla, lì sul marciapiede dello stadio, Agron rischia di confondersi fra le centinaia che si dirigono al palazzetto dello sport, qualcuno ha un sacchetto in mano, molti non hanno più niente, ma proprio niente. Ma tutti con una disperazione infinita negli occhi.

Arrivano senza soste, sui camion o sugli autobus, come quello giallo e rosso che si è appena fermato alla rotonda della Skela e che sul parabrezza ha un cartello: Kukes, quasi fosse un viaggio di piacere. Ma Kukes è lassù, dove arrivano i più disperati, dall'altra parte dell'Albania, o forse del mondo. Sul chiosco delle bibite, accanto allo stadio, qualcuno ha scritto in rosso: «La nostra guera», con una sola r. Ma gli esuli neppure la guardano, quella invocazione.

«Finora ne sono arrivati 7500», dice Sokol Kociu, il capo della polizia, quello che a gennaio provocò una mezza sommossa per aver sequestrato alcuni gommoni che poi dovette restituire. Ora lui dice che è un errore portare qui gli esuli perché «Valona è una città con tensioni molto forti, stressata. Dal '97 ad oggi qui son morte ammazzate duemila persone». E poi, quello che da gennaio sembra diventata una sua ossessione: la guerra agli scafisti. «Lavoriamo per non lasciare i profughi in mano a questi delinquenti, per bloccare il traffico. Ma non è facile perché anche se questi poveretti non hanno denaro, sappiamo che i loro parenti, dalla Germania o dalla Svizzera, garantiscono il pagamento del passaggio». Va bene, colonnello, ma quei due gommoni in mezzo alla baia? Lui si volta e sorride: «Controlleremo, controlleremo».

Le cifre come sempre sono elastiche. Per Shkelqim Arapi, portavoce della prefettura, «nel nostro territorio, che si spinge fino a Saranda e alle Delvine, più a Sud, sono arrivati 6048 esuli, 1259 soltanto ieri, qui a Valona. Ma gli aiuti non sono sufficienti: per il momento ci hanno mandato due camion, quelli della Caritas, da Brindisi, e altri tre camion hanno scaricato nei magazzini delle riserve dello Stato. Quando ci manderanno le tende, faremo due campi raccolta». Ritardi, dunque, e disguidi. E di peggio. Ma qualcosa si fa. Per esempio, è stato rimosso Ardian Abdalli, fino a ieri era a capo della Commissione per le autorizzazioni preventive per lo sdoganamento degli aiuti. Uno che, per quattro volte, aveva avuto guai per faccende di contrabbando.

E' tutto precario: se al valico di Morina, sopra Kukes, il flusso si è assottigliato, ora arrivano a migliaia dalla Macedonia, e la città di Korcia trema, perché anche lì ora c'è l'inferno e nessuno sa come fare, a fronteggiarlo.

LA CONFESSIONE DI UNO SCAFISTA: NON SONO UN CRIMINALE

«600 marchi per Lamerica»

«I controlli italiani? Non sono opprimenti»

«L'arresto è un rischio del mestiere. Due anni o tre, poi torno qui»

reportage

VALONA

ANCHE questa notte l'ha passata in mare. Cinque ore, andata e ritorno, con trenta stivati nel gommone di sette metri. Tutti kosovari, garantisce, «quelli che non si fanno registrare perché vogliono andare via. Dove? Non faccio domande, io li porto in Puglia, fra Bari e Brindisi».

L'appuntamento è per mezzogiorno, davanti al bar ristorante Aligjoni, a Ujet e Ftohte, che vuol dire acqua fredda, a destra del golfo, poco prima della penisola di Karaburun, un tempo base dei sommergibili sovietici.

Venticinque anni, scafista da cinque, dice di chiamarsi Altin Arifi. Volto affilato, zigomi alti, occhi grandi, capelli corti e scuri, indossa una tuta grigia e blu. Dice di non amare pubblicità, nessuno di loro la ama, ma sono state dette «cose inesatte. Noi non siamo dei criminali».

Sbadiglia, perché anche la notte prima l'ha passata sul gommone. «E' un flusso continuo di gente, dobbiamo darci da fare: è il nostro lavoro».

Che rende bene. Ogni kosovaro paga seicento marchi per quelle tre ore di traversata, alla velocità di sessanta miglia, sui cento chilometri, con lo scafo che ti sbatte e ti tortura. «Ma io non potevo fare altro, qui su dieci persone otto sono disoccupate. E allora ho accettato il primo imbarco, come marinaio».

I padroni pagavano mezzo milione ogni volta, oggi anche Altin è uno di loro; con un amico ha acquistato un primo gommone, tre anni fa, con motori Yamaha da 200 Cv. «Ma non andava bene, si fermava in mezzo al mare».

E tu, avevi paura? «Se avessi paura, non farei questo lavoro».

E quelli che portavi? «Loro sì. Poi un giorno il motore ha ceduto, là in Puglia. L'abbiamo dovuto lasciare lì. Ne ho comprato un altro, con due motori Evinrude da 225 Cv. L'ho preso a Milano, pagamento cash, sessanta milioni, e nessuno ti chiede niente. L'ho portato di qua con l'auto e il carrello, con il traghetto. Ora non ti fanno più salire sulle navi, e così si parte dalla costa italiana. Ma non ci sono problemi».

Neppure i controlli italiani? «Ci sono, anche ieri ho incrociato le vedette della Finanza. Ci vengono dietro, ma non sono opprimenti. Son riuscito a far sbarcare tutti».

Se è necessario anche tu ti fai scudo dei bambini? O scaraventi la gente in mare perché non ti inseguano? «No, queste cose io non le faccio. Sì, lo so che ci sono anche quelli che le fanno, ma io ho moglie e un figlio di due anni e so che cosa voglia dire avere un bimbo».

Ma se ti prendono? «Mi arrestano, è un rischio del mestiere. Due anni e mezzo o tre, e poi torno qui. Prima era più facile, prima c'erano gli avvocati italiani ad assisterci». E ora? «Beh!, con i soldi...».

Che cosa non si farebbe, per i soldi, vero Altin? La droga, per esempio, i pacchi di hashish... «Io non ne porto. Ma c'è chi lo fa, anche eroina o cocaina, tanto è lo stesso. A me basta la gente».

E dove li imbarchi? Lui si volta e guarda la spiaggia della Skela, che è vicina allo stadio e al palazzo dell'università. «Proprio lì, intorno a mezzanotte».

Ma la polizia? «Non sta molto all'erta. E poi, se arriva, ci spostiamo da un'altra parte».

Che cosa ti piacerebbe fare, nella vita? «Non lo so. Quando non sono in mare, mi piace passeggiare, seguo il calcio, Tifo Juventus».

E allora, stasera? «Mi perdo la partita, ma che cosa posso farci?...». [v. tess.]



L'Alto Commissario dell'Onu per i Rifugiati incontra a Roma il Pontefice e D'Alema

«Tutti i profughi devono tornare nel Kosovo»

Le Nazioni Unite: no a trasferimenti forzati in altri Paesi

Maurizio Molinari
ROMA

«Tutti i profughi del Kosovo dovranno tornare a casa garantiti da una forza militare di protezione internazionale, nessuno potrà essere oggetto di trasferimenti forzati e chiunque dovesse arrivare in Italia avrà diritto all'asilo»: questo il messaggio trasmesso ieri dall'Alto commissario per i rifugiati delle Nazioni Unite, Sadako Ogata, al governo italiano ed al Papa.

Incontrando prima il presidente del Consiglio Massimo D'Alema e poi il ministro degli Esteri Lamberto Dini, Sadako Ogata ha ammesso che in questi giorni «c'è stata della confusione» nella gestione dell'emergenza profughi. «Ci siamo trovati davanti all'impellenza di far fronte ai forti timori della Macedonia per la pressione dei profughi alle frontiere», ha detto, giustificando implicitamente la decisione del ponte aereo Nato per allontanare dall'area 100 mila profughi. «Tuttavia l'Onu è contro ogni trasferimento forzato da parte di chiunque e di qualsiasi governo» ha aggiunto l'esile ma determinata signora giapponese, riferendosi alle resistenze opposte da molti kosovari ai trasferimenti via aerea. «Bisogna verificare le identità, evitare di separare le famiglie e far fronte alle emergenze dell'esodo - ha aggiunto - nel pieno rispetto di ogni singolo rifugiato».



L'incontro di Giovanni Paolo II con l'Alto Commissario Onu per i Rifugiati Sadako Ogata

I trasferimenti di emergenza verso Usa, Turchia, Norvegia e Germania sono una evacuazione temporanea, non un reinsediamento, tesa a sollevare la Macedonia da un fardello che riteneva insostenibile». Nulla che vedere con la risposta definitiva alle cifre dell'esodo: 290 mila arrivi in Albania, 140 mila in Macedonia, 60 mila in Montenegro.

«La soluzione vera è che la gente torni nelle proprie case, nella propria terra, in Kosovo - ha affermato la Ogata facendo propria la posizione di numerosi Paesi europei - ma ora non è possibile perché mancano le garanzie di sicurezza, io stessa non potrei tornare con loro». A dimostrazione di questo ha fatto riferimento a quanto avvenuto nel campo di Blace al confine fra Macedonia e Kosovo: «C'erano 60 mila persone, 20 mila sono andate in Albania, 20 mila nei campi Nato attorno a Skopje ma altri 20 mila, sul lato serbo, sono scomparsi nel nulla». Il ritorno sarà quindi possibile per l'Alto commissario per i rifugiati dell'Onu «solo quando sarà presente in Kosovo una forza internazionale che garantirà la libertà di accesso».

L'incontro a Palazzo Chigi è servito per fare il punto sull'impegno italiano. D'Alema si è detto convinto della necessità di «attuare gli interventi umanitari in loco perché soluzioni alternative allontanerebbero la possibilità del ritorno». Sadako Ogata ha espresso «particolare apprezzamento per la risposta dell'Italia all'emergenza» che è stata «la più appassionata e la più grande rispetto ad altri Paesi». Ma poi, esile ma inflessibile, ha fatto presente a D'Alema che dovrà essere riconosciuto il «diritto all'asilo in Italia» ai kosovari che arriveranno sulle nostre coste «perché si tratta di rifugiati». Insomma, l'Alto commissariato non chiede all'Italia di ospitare temporaneamente dei contingenti di kosovari «perché sappiamo quanto state facendo in Albania», ma per chi riuscirà ad attraversare l'Adriatico ci sarà l'asilo. Ed è una decisione il cui effetto sull'Italia si potrà misurare solo col tempo perché, come ha sottolineato Sadako Ogata a Dini, siamo «davanti ad una crisi che non si risolverà rapidamente».

Prima dell'incontro alla Farnesina, Sadako Ogata si era recata in Vaticano per illustrare la situazione-profughi al Papa ed al segretario di Stato Angelo Sodano. Al termine del colloquio Giovanni Paolo II si è detto «estremamente preoccupato della situazione e del destino dei rifugiati del Kosovo» mentre la Ogata ha fatto presente l'urgenza non solo dell'impegno umanitario ma della «soluzione politica» alla crisi.

Nel pomeriggio l'Alto commissario è partito alla volta di Tirana, oggi sarà nei campi di Kukes e proseguirà poi verso la Macedonia.

«Arcobaleno»

Due Canadair per la Missione

ROMA. «Missione Arcobaleno» può contare anche sull'aiuto di due Canadair. Da ieri fanno la spola per trasportare medicinali ai profughi. E, nel pomeriggio di ieri, uno dei due ha portato in Italia da Tirana sei dializzati, ricoverati nell'ospedale di Bitonto. Comincia anche l'avvicendamento dei volontari impegnati nell'operazione di soccorso. Sono 231 quelli che stanno per rientrare ed entro domenica saranno sostituiti da altri 370 volontari: 70 delle Misericordie, 100 dell'Anpas e 200 dell'Ana.

Si sta inoltre predisponendo una nuova area a Shijak per mille posti. Nel campo sarà presente anche un presidio sanitario di pronto soccorso. Venerdì, infine, sarà operativo a Durazzo l'ospedale da campo giunto questa mattina con la nave San Giusto. «Missione Arcobaleno» ha superato i 6 miliardi e mezzo di fondi raccolti. La sola Camera dei Deputati ha sottoscritto 3 miliardi. Il numero verde 80053599 è abilitato anche a donazioni con carte di credito American Express e Diners. [Agi]

SOLIDARIETA' FRAINTESA «BENEFICENZA NON E' SVUOTARE GLI ARMADI»

La Caritas: stop agli aiuti inutili

Anche costumi da bagno e medicine scadute

inchiesta
Maria Corbi
ROMA

SERVIRA' un kit per preparare la fonduta ai profughi del Kosovo? Qualcuno pensa di sì, visto che l'ha donata alla Caritas. Nelle montagne di vestiti e oggetti arrivati ai centri di raccolta Caritas e della Croce Rossa c'è di tutto: dai costumi da bagno alle scarpe col tacco a spillo, ai vestiti da sera, agli scrittoi da bambino. La generosità degli italiani sta mettendo a dura prova pazienza e impegno dei volontari che devono preparare e smistare tutta questa beneficenza.

Alla Caritas della Stazione Termini di Roma il responsabile Gennaro Di Cicco ha dato lo stop. «Sto dicendo da ieri che non accettiamo più pacchi per il Kosovo, ma la gente continua ad arrivare. Abbiamo tutte le stanze e i corridoi pieni fino al soffitto». E ieri a lamentarsi di questa situazione sono stati anche gli ospiti dell'ostello per barboni che non hanno potuto nemmeno vedere la partita perché la sala era sommersa di cartoni.

Enormi montagne di pacchi e scatole anche alla Croce Rossa che ha, soltanto a Roma, più di 50 persone impegnate nello smistare e controllare gli aiuti. Nel deposito di via Ramazzini centinaia di scatoloni sono già pronti per essere caricati sui Tir e portati all'imbarco di Bari. Accanto c'è un altro enorme ammasso di «doni» tra cui golf macchiati e bucati, giacche lise, scarpe vecchie. Già, perché molti hanno confuso generosità con pulizia degli armadi. E alla Croce Rossa di Roma sono arrabbiati. «Di tutta questa roba recupereremo sì e no il dieci per cento», dice il presidente del comitato provinciale, Giuseppe Ungaro. «Del resto decideremo cosa fare, certo non la butteremo». Forse andrà ai barboni.

«Noi come Croce Rossa dobbiamo mandare ai profughi solo cose nuove» spiega ancora Ungaro. «Tra l'altro è anche un problema di correttezza verso persone che stanno vivendo una tale tragedia. Io dico a chi vuole fare qualcosa che basta donare anche un paio di calzini, ma che sia nuovo».

C'è imbarazzo a rifiutare i pacchi. «Non lo si fa mai - assicurano alla Cri - perché comunque chi arriva fino qui ha buone intenzioni e ha perso del tempo. Ma per noi è un vero problema».

Alla Caritas c'è la stessa situazione. «Non ci aspettavamo che la gente rispondesse in questo modo», dice Gennaro Di Cicco, responsabile dell'ostello della Stazione. «Se arriva qualcuno con i pacchi non lo mandiamo via, ma al telefono diciamo che la raccolta per l'emergenza Kosovo è conclusa, almeno per ora».

E di gente all'ostello ne arriva ancora. Certo non come il lunedì di Pasquetta quando la strada, via Marsala, è stata bloccata dalle macchine.

Altro problema i farmaci. Su questo il responsabile del deposito farmaceutico centrale della Croce Rossa italiana, il dottor Giuseppe Gianico, è a dire poco infuriato. Mostra con rabbia cesti dell'immondizia pieni di farmaci: «Ci portano medicine scadute, scatole dove magari è rimasta una sola fiala. Migliaia di scatolette che prese singolarmente non servono a nulla». E bruciare tutti questi medicinali scaduti costerà alla Croce Rossa circa 50mila lire a cartone. «Per questo - spiega Gianico - dobbiamo continuare a spiegare alla gente di non portare farmaci, di non svuotare la farmacia di casa, perché non serve. I medicinali li devono donare solo le aziende, seguendo certi criteri. Gli altri è meglio che versino dei soldi nei conti correnti aperti per l'emergenza».

Ma il capitolo «farmaci», anche quando provengono dalle ditte farmaceutiche, è sempre delicato in un'emergenza. Spesso l'invio è risultato inappropriato. O peggio: sciagurato, come osserva uno studio sulle donazioni internazionali di farmaci. Un esempio è quello che è avvenuto in Bosnia Erzegovina, dal 1992 all'estate del 1996, dove più della metà dei farmaci inviati (30 mila tonnellate) è stato distrutto con uno spreco di circa 250 milioni di dollari. Ma ad ogni emergenza è stato lo stesso. Nel Sudan devastato dalla guerra, nel 1990, alle popolazioni affamate arrivano stimolanti dell'appetito mentre in Eritrea, l'anno prima, sette camion carichi di aspirina scaduta richiesero sei mesi per lo smaltimento. Per questo alla Croce Rossa si raccomandano di seguire le linee guide stabilite per la donazione dei farmaci. E' fondamentale, innanzi tutto, che all'arrivo nel Paese da aiutare le medicine abbiano una validità non inferiore ad un anno.

Sabato mattina 15 camion della Croce Rossa porteranno le donazioni selezionate a Bari per caricarle sulle navi San Giusto e San Marco. Da Falconara, invece, partiranno lunedì alcuni carichi di generi alimentari. Soprattutto donazioni di aziende alimentari e di distribuzione. Ma anche beni donati da famiglie che sabato avranno l'occasione, in una grande catena di supermercati, ricorda il responsabile provinciale per Roma della Croce Rossa, di fare qualcosa di veramente utile riempiendo i carrelli della spesa per i profughi.



Militari italiani sbarcano a Durazzo dalla nave San Giorgio con aiuti umanitari per i profughi kosovari

> Nei centri di raccolta di Roma volontari infuriati: «Di questa roba recupereremo il dieci per cento»

IMMIGRATI

In Puglia bloccati 195 clandestini

BARI. Centonovantacinque immigrati clandestini - 168 profughi kosovari e 27 cittadini albanesi - sono stati bloccati nelle ultime ore in varie località costiere del Salento dopo essere giunti clandestinamente a bordo di gommoni. Gli extracomunitari sono stati accompagnati dalle forze di polizia nel centro di prima assistenza di Otranto dove sono stati rifocillati. I kosovari, tra i quali ci sono numerose donne e bambini, saranno successivamente trasferiti nei centri di accoglienza «La Badessa» e «Regina Pacis» di San Foca di Melendugno; gli albanesi verranno rimpatriati nelle prossime ore. I servizi di pattugliamento delle coste hanno consentito la scoperta di circa trecento chili di marijuana abbandonata dagli scafisti. Da un motoscafo sono stati lanciati cinque borsoni che contenevano complessivamente 254 chili di marijuana. In un'altra operazione le Fiamme Gialle, oltre a bloccare quindici kosovari (quattro uomini, tre donne ed otto minori) sui litorali di Villanova e di Torchiarolo, hanno recuperato un borsone con oltre 27 chili di marijuana. Infine sulla spiaggia in località «Cesine», in provincia di Lecce, i finanzieri hanno trovato tredici pani, pari a venticinque chili, della stessa sostanza stupefacente. [r. i.]

Ue: 500 miliardi per frenare l'esodo

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

Niente quote nazionali per dare ospitalità ai profughi del Kosovo, ma invece una «protezione che dovrebbe essere fornita il più possibile nella regione». I ministri degli Interni europei si concedono uno «strappo» nei confronti della linea che gli Stati Uniti hanno fatto passare alla Nato e chiedono che i profughi restino il più possibile nei Paesi confinanti alla Serbia, invece che essere trasportati con un ponte aereo verso destinazioni lontane.

Non è solo l'Albania, che pure viene «ringraziata per la sua disponibilità ad accogliere altri centomila profughi» che - nei piani dei Quindici - dovrà farsi carico dei kosovari, ma anche altri Paesi finora non toccati dalla «bomba demografica». Il ministro degli Interni Rosa Russo Jervolino ha chiesto al suo collega tedesco Otto Schilly, presidente di turno del Consiglio, di avviare contatti con la Bulgaria e la Romania perché anche questi Paesi ospitino i profughi, potendo contare sullo stesso tipo di aiuti economici e sul campo offerti dall'Europa all'Albania.



Rosa Russo Jervolino

L'aiuto economico o quello concreto di truppe e volontari sul campo è infatti la carta che l'Europa vuole giocare per impedire la partenza dei profughi che «manderebbe il segnale sbagliato al regime serbo», ma allo stesso tempo per disinnescare la crisi politica che già tocca la Macedonia e che presto potrebbe estendersi a tutti i Balcani. Oggi, al Consiglio dei ministri degli Esteri dei Quindici, la Commissione europea chiederà l'autorizzazione a stanziare aiuti straordinari che potranno arrivare fino a 250 milioni di euro (circa 500 miliardi di lire). Di questi, 150 milioni di euro verranno utilizzati sul campo per le azioni umanitarie - dalle tende, al cibo, ai medicinali - mentre il resto della cifra totale, fino a 100 milioni di euro verrà destinata ad Albania, Montenegro e Macedonia per sostenere le loro spese nel far fronte all'afflusso dei profughi. «Sono soldi che servono per evitare la destabilizzazione - spiega il Commissario responsabile della politica estera Hans Van den Broek - ma anche a chiedere a questi Paesi, guardandoli dritti negli occhi, di assumersi il peso dei rifugiati».

Il comunicato finale dei ministri degli Interni spiega la scelta di favorire la permanenza dei profughi nella regione con il fatto che essa permetterà di mantenere «affinità culturali e linguistiche e faciliterà il loro successivo ritorno a casa. Un'ammissione dei kosovari a Paesi fuori dalla regione per un lungo periodo, d'altro canto, consoliderebbe il loro allontanamento dalle proprie case». Ma il Consiglio riconosce anche che di fronte a una marea umana che cresce di giorno in giorno, «potrebbe mostrarsi necessario in futuro, per ragioni umanitarie e per evitare di destabilizzare singoli Paesi ospitanti, offrire ai profughi assistenza e protezione fuori dalla regione di origine e su base temporanea».

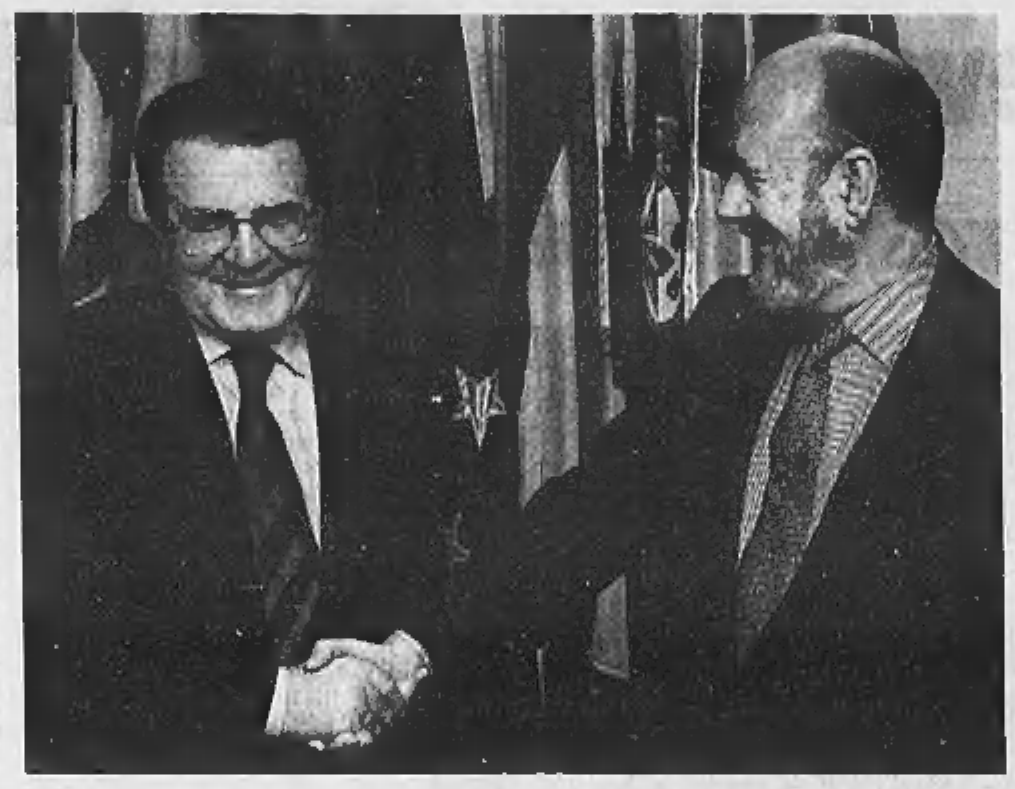
Anche in questo caso, secondo i Quindici, andranno seguiti criteri precisi. In particolare la scelta volontaria dei rifugiati di partire e il mantenimento delle famiglie. E' una linea che dovrebbe piacere anche ad Emma Bonino. La Commissaria europea responsabile degli aiuti umanitari commentava ieri mattina che «anche se si spostassero 60 mila rifugiati dalla regione, Milosevic potrebbe spingerne subito altri centomila fuori dalla Serbia».

Ogni Paese europeo, in conclusione, potrà muoversi come meglio crede. Chi ha la vocazione ad accogliere i profughi - è il caso degli Scandinavi - potrà farlo, seguendo i criteri indicati dai ministri. Chi si sta concentrando sulla strada degli aiuti sul posto - specie Italia e Francia, assai critiche su ogni idea di trasferimento dei rifugiati - continuerà a farlo con il pieno sostegno dell'Ue. L'Italia, secondo quanto ha detto il ministro Jervolino, spenderà oltre 200 miliardi di lire per l'intervento umanitario a favore di profughi. Con le offerte spontanee che stanno arrivando - finora sono stati raccolti circa sei miliardi e mezzo - si avvieranno nuovi progetti.

Esordio a Bruxelles del Presidente designato che annuncia tempi lunghi per la nuova Commissione

Prodi, farò l'eurogoverno quando potrà essere forte

Tra una settimana illustrerà il programma Ma il voto d'investitura non prima di maggio


Romano Prodi con il presidente del Parlamento europeo José Manuel Gil-Robles

Fabio Martini
inviato a BRUXELLES

E' un «nuovo» Prodi e lui lo fa capire subito. Se dieci giorni fa il Professore era apparso sul palco del Brancaccio col piglio del militante, sventolando una bandiera dell'Ulivo, ieri al debutto nell'Europarlamento, Romano Prodi si è presentato con un *aplomb* diversissimo. Nella umida Bruxelles, «Monsieur le President» si materializza alle cinque della sera con un borsone di pelle nera, un completo di flanella grigio ferro, muto con i giornalisti che lo incalzano prima dell'incontro con i parlamentari liberali, tutto calato nel suo nuovo ruolo.

E nel primo botta e risposta con i liberali, Prodi fa capire subito di aver preso molto sul serio il nuovo lavoro. Esemplare lo *sketch* consumato tra Prodi e il presidente dei parlamentari liberali Cox: a conclusione di una sottile, prolungata e non risolutiva schermaglia sulla Commissione europea («congelata», mezza vecchia e mezza nuova o ad interim?), Cox chiede a Prodi: «In soldoni, lei punta a guidare una nuova commissione e non accetta l'interim, è così?». E Prodi: «Sì!». Una risposta inaspettatamente netta in una situazione ancora molto mobile, una risposta che scontenta i liberali, ma che fa dire a qualcuno di loro «Be', viva la chiarezza».

Al suo debutto, Romano Prodi ha fatto capire di voler fare sul serio, puntando le sue carte su un piglio decisamente «nuovista»: «Serve una Commissione molto, molto, molto forte, ma non posso farcela in poco tempo» e dunque non mettete fretta, «non datemi un lavoro impossibile», «chiedo tempo perché serve tempo». Il suo è un no squillante a chi gli chiede di guidare da subito una Commissione per metà vecchia e metà nuova. In altre parole: voglio prendere il potere soltanto quando potrò esercitarlo. E in serata la conferenza degli eurocapigruppo gli darà ragione: per il nuovo «governo Prodi» sono stati decisi tempi lunghi. Martedì prossimo il Professore illustrerà al Parlamento di Strasburgo il programma per il «nuovo millennio», ma il voto sulla sua persona slitta ai primi di maggio. In parole povere, il nuovo «governo europeo» non potrà nascere prima della fine di luglio o, più verosimilmente, a settembre.

Semmai il piccolo, vero paradosso di questo debutto europeo di Prodi è un altro: gli italiani - che hanno fatto l'impossibile per mandarlo a Bruxelles e toglierlo dall'agone domestico - negli ultimi giorni hanno lavorato in direzione opposta di quella del Professore. Se lui voleva un'investitura piena e più tempo a disposizione, i diessini (nelle riunioni a porte chiuse del gruppo eursocialista), hanno spinto perché il primo voto del Parlamento su Prodi-Presidente si consumasse il prima possibile e cioè alla fine della prossima settimana. Obiettivo non dichiarato dei diessini - in questo d'accordo con i popolari italiani - era quello di «inchiodare» Prodi al suo nuovo ruolo europeo, accelerando così il suo distacco dalle vicende italiane. Ma se a Berlino D'Alema ce l'aveva fatta - con l'«aiuto» del Kosovo e del Cancelliere di Germania - a Bruxelles i Ds hanno dovuto soccombere alla decisione dei presidenti dei gruppi parlamentari.

E ieri è riecheggiata anche l'interminabile querelle: Prodi si candiderà o no alle Europee? Neanche a dirlo, la questione è stata sollevata polemicamente da un parlamentare italiano, l'ex Forza Italia Stefano De Luca: «Non vorrei che lei si tenesse le mani libere per presentarsi alle elezioni...». Il Professore ha risposto che andrebbe «sancito il principio della candidabilità», ma ha ripetuto di «non aver ancora preso una decisione». Ma a chi gli chiedeva a quale gruppo parlamentare si sarebbe iscritto se fosse stato eletto, Prodi ha offerto una risposta indicativa: «Ve lo direi se fossi candidato» e in ogni caso «se fossi eletto, poi dovrei dimettermi e dunque...». Risposte che suggeriscono un certo imbarazzo e che fanno dire ad un personaggio navigato come Giorgio La Malfa, presente alla riunione: «Prodi aveva imbastito una grossa operazione politica che senza di lui obiettivamente viene meno. Ora ripete spesso che potrebbe presentarsi alle elezioni, ma lo fa per non sfaldare il suo gruppo. Ma è del tutto evidente che Prodi non sarà candidato alle Europee».

FLASH

I DS RECUPERANO ISCRITTI. I Democratici di sinistra, sotto la guida di Walter Veltroni, stanno recuperando consensi e i dati del primo trimestre del tesseramento sono «molto positivi», come sottolinea una nota dell'ufficio stampa di Botteghe Oscure. Da gennaio a marzo, hanno preso la tessera della Quercia 15.147 persone in più rispetto al primo trimestre del '98. Gli iscritti, nel trimestre preso in esame, sono infatti 254.134 contro i 238.987 dell'anno precedente. Secondo Botteghe Oscure, il «trend» di crescita è dato anche dal fatto che il numero degli iscritti raggiunto corrisponde al 41,8% rispetto al totale del tesseramento '98 (circa 660 mila), mentre l'anno scorso, a marzo, si era iscritto al partito il 37,4% rispetto al tesseramento del '97. I Ds mettono in evidenza il dato delle nuove adesioni: 3835 contro i 2121 del marzo '98 (con un incremento del 7,7%).

MADARO CANDIDATO CON SEGNI. Il pretore di Maglie, Carlo Madaro, diventato popolare con il caso Di Bella, sarà candidato alle elezioni europee come capolista per il Patto Segni. Ha compiuto il suo ultimo atto da giudice chiudendo ieri il «maxiprocesso della somatostatina» in cui ha trattato i casi di circa duecento ammalati che, ricorrendo a lui, avevano ottenuto gratuitamente dalle strutture sanitarie pubbliche - con un provvedimento di urgenza - i farmaci della multiterapia Di Bella. La sentenza arriverà a giorni. Madaro intanto va in aspettativa ma, nel caso non venisse eletto, ritornerà a fare il pretore.

DOMANI CONGRESSO PRI. Si apre domani, con la relazione del segretario Giorgio La Malfa, il quarantesimo congresso del partito repubblicano. Saranno presenti, il segretario dei Ds Veltroni, il segretario di Prc Bertinotti, i presidenti di Camera, Violante, e Senato, Mancino, e il parlamentare tedesco Werner Hoyer, membro del Fdp e vice presidente del partito liberale europeo.[r. i.]

Gli azzurri: Berlusconi faccia qualcosa. Baget Bozzo: voto nullo prima di partire

Il referendum spacca Forza Italia

E Bossi invita a disertare le urne: meglio il proporzionale

Guido Tiberga
ROMA

«Il referendum è nullo prima ancora di essere celebrato». Il provocatore, nella giornata in cui Umberto Bossi invita i suoi a non presentarsi alle urne «italiane», è Gianni Baget Bozzo. Mentre a Montecitorio i liberali di Forza Italia chiedono a Berlusconi di dire qualcosa di referendario, il consigliere del capo gela gli entusiasmi: «Berlusconi è stato l'inventore dello spirito maggioritario - spiega da Genova -. Ma l'Ulivo ha violato il patto, la sinistra ha moltiplicato i partiti. Bisogna smitizzare il referendum: non è vero che siamo a una svolta senza ritorno. Come fanno a dirlo, quando hanno già pronta la legge Amato? Questo Berlusconi lo sa, ecco perché tace...».

Gianfranco Fini e Pierferdinando Casini insistono nei loro appelli al voto - «E' un'occasione imperdibile», dice il presidente di An al Maurizio Costanzo Show - ma per Baget Bozzo non ci saranno scricchiolii al vertice del Polo: «Alleanza nazionale e Ccd pensano di trovare vantaggi dal maggioritario e dal partito unico che ne verrà fuori. Ma sbagliano, perché l'elettore del Polo è attento alle sfumature...».

Lo scontro tra gli azzurri è ormai netto. Messo nero su bianco da uno scambio di dichiarazioni incrociate piuttosto raro per le abitudini del partito. «Facciamo appello a Berlusconi perché prenda subito iniziative concrete che colmino il vuoto sin qui registrato», dice un comunicato diffuso ieri alla Camera. Sette le firme: Alfredo Biondi, che già martedì sera aveva chiesto al leader di rompere il silenzio, Lucio Colletti, Marco Taradash, Peppino Calderisi, Antonio Martino, Gualberto Niccolini e Giuseppe Rossetto.

«Non c'è stata una sola conferenza stampa per esporre le ragioni del Sì e la necessità di partecipare al voto - continuano i sette -. Non una sola manifestazione, un solo manifesto, un volantino, uno spot. Soltanto una serie di sconcertanti dichiarazioni...». Non ultima quella relativa ai «mille miliardi spesi per il referendum», che si potrebbero meglio impiegare per aiutare i profughi del Kosovo. Un argomento ripreso ieri da altri sette deputati di Forza Italia, guidati da Giuliano Urbani, antireferendario della prima ora. Gli azzurri del No accusano Segni e Di Pietro di voler «condurre l'Italia verso esiti politicamente barbarici, opposti agli ideali per i quali nacque Forza Italia». La loro è un'arringa breve, dichiaratamente «in difesa» del leader, ricca di toni polemici contro «i toni da crociata che sono stati infelicemente usati nei confronti di Berlusconi per indurlo ad accedere alle tesi più radicali di tutti i "fanatismi" di turno». Berlusconi, per il momento, non parla. Anche se i sette del Sì minacciano nuove iniziative. Quali? «Ci penseremo se non avremo risposte», dice Calderisi, apparentemente ottimista di maniera: «Ma perché non dovremo averle? Vi pare possibile che si schieri dalla parte di Bossi?».

Ieri, poco prima che un sondaggio di Datamedia fissasse al 50,2 per cento la percentuale di italiani intenzionata ad andare alle urne il 18 aprile, il leader della Lega era stato il primo a schierarsi apertamente per l'astensionismo: «Noi siamo europei e democratici, non americani - taglia corto -. Il maggioritario è il sistema che caratterizza la società americana multirazziale: è una soluzione che interessa alle corporation mondialiste e ai loro monopoli, ma che fa morire la democrazie e la libertà, valori che hanno bisogno di numerose istituzioni e di radicamento territoriale. Solo il proporzionale con lo sbarramento, non obbligando alla fusione dei partiti, evita che i valori del radicamento vengano assorbiti dalla logica del valore unico dell'economia...».


Umberto Bossi

Di qui l'appello al non voto, e le accuse di Segni: «La lotta non è più tra il Sì e il No, ma tra il Sì e l'astensionismo - dice un comunicato diffuso ieri sera dal Coordinamento referendario -. Bossi approfitta cinicamente dei drammatici fatti di questi giorni per ottenere un risultato che gli italiani non vorrebbero mai: il ritorno al peggiore proporzionale piuttosto che il completamento del cammino verso bipolarismo e alternanza».

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 3 APRILE 1999

Aalli Wehibo; **Adriani** Fabiano, **Alvaro** Angelica; **Altomare** Stefano, **Andis** Hamza, **Barone** Francesca; **Barrano** Noemi; **Biscuola** Fabrizio; **Bongiorno** Desirée; **Bongiorno** Denise; **Caceres** Rodriguez Andrea Alberto; **Curtetti** Lara; **Cusumano** Francesca; **Di Filippo** Nicoli; **Giacone** Marta; **Hacirich** Omar; **Iacobellis** Natalia Francesca; **Olmi** Allegra Maria, **Pascucci** Martina; **Piccari** Carola; **Pruna** Ginevra; **Reinerio** Cinzia; **Russo** Simone; **Scarano** Michele; **Sciandra** Francesca; **Scrugli** Marco; **Speroni** Asya; **Toure** Ali Badara Badou; **Velardocchia** Pietro; **Zambelli** Walter.

MORTI DENUNCIATI IL 3 APRILE 1999

Negli Ospedali: **Cassina** Pietro, a. 86, Luigi Einaudi (Ex Vecchia Assistenza), nato a Torino; **Gatto** Ottorino, a. 60, Maria Vittoria, nato a Treviso; **Cirlotti** Teresa in **Chiarle**, a. 79, Amedeo di Savoia, nata a Lozzolo (AT); **Penna** Virginio, a. 96, Molinette, nato a Torino; **Noto** Giuseppe, a. 56, Maria Vittoria, nato a Giarratana (RG); **Lippi** Spartaco, a. 79, Molinette, nato a San Pier d'Arena ora Genova; **Matarazzo** Umberto, a. 69, Molinette, nato a Vibo Valentia; **Pecorobba** Antonino, a. 60, Molinette, nato a Piazza Armerina (EN); **Zampogna** Grazia ved. **Busti**, a. 75, Molinette, nata a Scilla (RC); **Sacco** Bruno, a. 64, Evangelico Valdese, nato a Torino; **Colapinto** Sebastiano, a. 77, Molinette, nato a Bari; **Niclot** Adriana in **Gribaudo**, a. 85, Maria Vittoria, nata a Torino; **De Canale** Gina in **Malella**, a. 88, Mauriziano Umberto I, nata a Lecce; **Ghiotti** Anna ved. **Garbaldi**, a. 84, Cottolengo, nata a Torino; **Riccabone** Ada in **Peloso**, a. 77, Giovanni Bosco, nata a S. Martino in Rio (RE); **Apolito** Marianna in **Croce**, a. 87, Maria Vittoria, nata a Bellosguardo (SA); **Casale** Ines Teresa in **Barbero**, a. 72, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, nata a S. Stefano Belbo (CN); **Saldi** Pierino, a. 72, Molinette, nato ad Agliano (AT); **Trinchieri** Ugo, a. 83, Molinette, nato a Vibo Valentia; **Passiatore** Cosimo, a. 87, San Vito, nato a Francavilla Fontana (BR); **Grospietro** Margherita ved. **Bono**, a. 96, Martini, nata a Torino.

Presso residenze: **Paggetti** Aldo, a. 75, via Rosta 14, nato a Piombino (LI); **Mucchi** Gianfranca in **Ziglietti**, a. 67, corso Belgio 171/A, nata a Codigoro (FE); **Campanale** Brigida ved. **Carpentieri**, a. 78, Lungo Dora Voghera 120/B, nata ad Andria (BA); **Graggio** Lucia Emilia Anna Maria in **Croce**, a. 50, via Cernaia 14, nata a Torino; **Puttin** Celso, a. 75, corso Toscana 13, nato a Segusino (TV); **Vismara** Giuseppe, a. 72, via Sandro Botticelli 8, nato a Seregno (MI); **Vaglietti** Virgilio, a. 89, via C. Beaumont 43, nato a Bergamo.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Araldi** Palmiro, a. 92, casa di cura Fornaca, nato ad Acquanegra Cremonese (CR).

Nati 30 - Morti 29

Arrigo Levi esprime tutto il suo dolore per la scomparsa dell'amico
Paolo Patruno
Quanti ricordi di vita e di lavoro insieme!
— Roma, 7 aprile 1999.

Elda, Alberto e Anna Mittone partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di
Paolo Patruno
— Torino, 7 aprile 1999.

Luigi Forni rimpiange il soggiorno londinese dell'amico fraterno e collega esemplare
Paolo Patruno
— Londra, 7 aprile 1999.

Anche il nostro caro nonno ci ha lasciati
Bartolomeo Bonaudi
Anziano FIAT
Con profondo dolore lo annunciano la figlia Nucci col marito Piercarlo, l'adorato nipote Giorgio con Cristiana ed il piccolo Simone, la cognata Mariuccia. I funerali venerdì 9 alle ore 15 in Pont Canavese, partendo da Torino Ospedale Molinette alle ore 11,45. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 aprile 1999.

E' deceduto il
GEN. MED.
Pietro Mastroianni
Con profondo dolore lo annunciano, la moglie Renata, i figli Piera e Vico, la nuora Stefania, i nipoti Clara, Luca, Veronica e Maurizio. Le cognate Clara Mastroianni, Paola Vallerone, Bianca Maria Farruggia con le rispettive famiglie. Un sentito ringraziamento al dr. Massimo Netrotti, Rita Pera, Marisa Gandione, Luigia Russo, Piera Caracciolo e Elena Lima. I funerali avranno luogo venerdì 9 aprile alle ore 11,45 nella Parrocchia della Natività di Maria Vergine (Pozzo Strada).
— Torino, 8 aprile 1999.

Romeni Enrico Daniela e Mario partecipano commossi.

Il dr. Pieralberto Mioli ed i medici della divisione di Chirurgia ospedaliera di Pronto Soccorso partecipano al dolore del dr. Vico Mastroianni per la scomparsa del papà
dr. Pietro Mastroianni
— Torino, 7 aprile 1999.

La FIDAS Federazione Italiana Associazione Donatori di Sangue Piemonte Gruppo Torino commossa partecipa al dolore del suo Presidente dr. Vico Mastroianni per la scomparsa del padre
Pietro Mastroianni
— Torino, 8 aprile 1999.

E' mancato
Gino Ciapasson
A funerali avvenuti l'annunciano: la moglie Clorinda Roffin, la figlia Jolanda con Marco e famiglia. La salma riposa nel cimitero di Carmagnola.
— Monastero Vasco (CN), 7 aprile 1999.

Mercedes Bresso, Valentino Castellani, Enzo Ghigo, Rolando Picchioni, Ernesto Ferrero e tutti i collaboratori della Fondazione per il libro, la musica e le attività culturali ricordano con profonda riconoscenza
Giulio Einaudi
Maestro di cultura e di vita civile.
— Torino, 7 aprile 1999.

Il Centro Carlo Levi di Matera ricorda
Giulio Einaudi
il grande editore e l'intellettuale che con la sua partecipazione ha dato prestigio all'attività di una associazione culturale del Mezzogiorno.
— Matera, 7 aprile 1999.

Il Presidente Agostino Re Rebaudengo, il Direttore Gabriele Lavia, il Vice Presidente Guido Bousser, il Consiglio di Amministrazione, il Personale ed i Collaboratori del Teatro Stabile di Torino partecipano al lutto che ha colpito la famiglia ed il mondo della cultura per la scomparsa di
Giulio Einaudi
— Torino, 7 aprile 1999.

Ernesto, Carla, Chiara, Silvia Ferrero, Nico Orengo, Chiara Simonetti, Paolo e Orietta Borinfghieri, Luca e Fiamma Baranelli uniti a
Giulio Einaudi
nell'affetto, nel ricordo, nel rimpianto.
— Torino, 7 aprile 1999.

Ricordano con affetto
Giulio Einaudi
Bartolo, Franca e Maria Teresa Mascarello, Aldo e Checca Barberis.
— Alba, 7 aprile 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Cosimo Ferrante
Ne danno il triste annuncio moglie, fratelli, cognati, nipoti. Funerali venerdì 9 ore 9,15 Parrocchia «San Domenico Savio». La presente è presentazione e ringraziamento.
— Torino, 8 aprile 1999.

La famiglia Ardissone partecipa al lutto.

Prematuramente strappato all'affetto dei suoi cari è mancato
Alessandro Bosticco
di giorni 67
Lo annunciano: la mamma Maria Rosa, il papà Marco e famigliari tutti. Funerali venerdì 9 c.m. in Ferrere d'Asti alle ore 10 partendo dall'Ospedale Sant'Anna di Torino alle ore 9,15.
— Torino, 8 aprile 1999.

Improvvisamente è mancato
Giovanni Tamiatti
anni 72
Lo annunciano la moglie, i nipoti Marinella, Luca, Simone, Franco, Viviana, Marco e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 Parrocchia Santa Rosa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 aprile 1999.

Ha raggiunto la sua Valentina nella pace del Signore
Vincenzo Visetti
Lo annunciano a funerali avvenuti le famiglie Visetti, Loviselto, Gardino, Morgando, Meiotti, ricordandolo con tanto affetto. Un particolare ringraziamento al cognato prof. Piero Loviselto, all'amico prof. Giano Magri e alle signore Adele ed Elena. In memoria e suffragio del caro VINCENZO offerte per la conferenza di San Vincenzo, Immacolata Concezione San Donato, via San Donato 21.
— Torino, 7 aprile 1999.

Caro ZIO ti ricorderemo sempre con immenso affetto. Federica, Mariangela, Carlotta, Valentina, Enrico, Gabriele e David

Nanni e Carmen Dogliotti partecipano commossi al dolore della famiglia.

Agostino e Paolo Revigliono con i Dipendenti dello Studio partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di
Vincenzo Visetti
— Torino, 6 aprile 1999.

Lamberto e Lionella Jona Celesia partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del signor
Vincenzo Visetti
— Torino, 6 aprile 1999.

Giano, Marisa, Chiara, Benetta, Federico con infinita tristezza piangono il caro VINCENZO, amico di sempre.

Con tanto rimpianto e profondo affetto ricordano il caro VINCENZO i cugini Marica, Valentino, Maria Letizia Oliva e Mario Astraldi con le loro famiglie.

Mauri Ilaria Lorenzo con grandissimo affetto.

Vittoria, Tommy, Tani, Laura e Andrea Balzola addolorati piangono il carissimo VINCENZO, ricordandolo sempre con tanto affetto e rimpianto.

Fagredile Srl ricorda con affetto e simpatia il caro PAST PRESIDENT.

Piero e Massimo Ferraris ricorderanno sempre la tua squisita personalità ed i tuoi saggi e pacati giudizi. Ci mancherai caro VINCENZO.

Massimo e Franco Pachiè di Candia partecipano al lutto della famiglia e rimpiangono il caro amico
Vincenzo Visetti
— Candia Canavese, 6 aprile 1999.

Gli amici Ciavarino sono affettuosamente vicini ai cognati Piero e Liliana Loviselto e figliole nella preghiera e nel ricordo del carissimo
Vincenzo Visetti
— Torino, 7 aprile 1999.

Pino con Carla, Armando, Franchetta, Giacomo con Carla, Nuccia partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

Federico, Claudia e Alda Spanna partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa del caro zio VINCENZO.
— Torino, 7 aprile 1999.

I soci della Fagredile Immobiliare Srl Sebastiano e Domenico Bracco, Piero Ferraris, Enzo Mattioda, Carlo Felice Visetti con immensa commozione prendono parte al cordoglio della famiglia per la scomparsa dell'amico
Vincenzo Visetti
— Torino, 6 aprile 1999.

Ciao zio VINCENZO sei sempre con noi e nel nostro cuore. Aldo, Luciana, figli, nipoti, amici, amici degli amici.

Grazie per 50 anni di splendida amicizia. Thea, Gigi e Nanni Dogliotti con le famiglie piangono la morte del carissimo VINCENZO.

Dopo breve malattia è mancato
Giovanni Brassiolo
di anni 71
Ne danno il triste annuncio la moglie Rosanna, il figlio Gualberto con Emy e il caro Andrea, la suocera Teresa, la cognata Ines, il figlioccio Diego con Lorena e Gemma, i consuoceri Anna e Mimmo, zii, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla cognata Ines e al Personale Reparto Medicina Ospedale di Cirié per il notevole aiuto prestato. S. Rosario giovedì 8/4 ore 20,30 presso Ospedale Civile Cirié, via Battitore 7. Funerali venerdì 9/4 ore 15,30 dallo stesso Ospedale. Non fiori ma offerte Caritas Zonale di Cirié.
— Cirié, 7 aprile 1999.

E' mancato
Giuseppe Vacchiero (Pino)
Lo annunciano la moglie Franca, il figlio Piero con Sandra e Diana, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in Rivoli venerdì 9 ore 10,30 parrocchia S. Bernardo (via Alpignano). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli, 7 aprile 1999.

E' mancato
Osvaldo Corti
anni 92
L'annunciano i figli Anna, Silvano, il genero, la nuora, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento al personale Casa riposo «A. Morelli». Funerali giovedì 8 ore 15,30 presso Casa riposo «A. Morelli», Diano Marina.
— Diano Marina, 7 aprile 1999.

E' mancato
Evaristo Trivellin
anni 79
Addolorati l'annunciano moglie, figlia, genero e nipoti. Un particolare ringraziamento all'équipe medica ed al personale infermieristico della Chirurgia 2 dell'Ospedale Martini di Torino. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia San Cassiano, Grugliasco.
— Torino, 8 aprile 1999.

La famiglia Bard, Mattioli, Pellisier vi sono vicine nel vostro dolore.

Cristianamente è mancato
Pietro Mussatto
anni 85
Lo annunciano il figlio Adriano con Gisella e Maghi e parenti tutti. I funerali in Carmagna venerdì 9 c. m. ore 15 in parrocchia.
— San Maurizio C.se, 7 aprile 1999.

Nella mattinata del 7 aprile festa del suo Fondatore il santo De La Salle,
Fratel Francesco prof. Ferraris (detto Cichin)
è tornato alla casa del Padre dopo 60 anni di vita dedicata ai giovani e agli ex Allievi. Giovedì ore 20,30 Rosario Centro La Salle strada S. Margherita 132. Venerdì funerale presso Ist. La Salle via Lodovica 14. Telefonare per ora esatta Ist. La Salle 011/819.5255, Centro La Salle 011/819.3187.
— Torino, 8 aprile 1999.

L'Associazione Ex Allievi Istituto La Salle ricorda per sempre il caro Fratel FRANCESCO. Non fiori ma offerte per borsa di studio Fr. Francesco Ferraris.
— Torino, 8 aprile 1999.

I nipoti e parenti tutti ricordano Fratel FRANCESCO «grati» per gli insegnamenti e l'affetto donato. Un grazie particolare a tutto il personale del Centro La Salle per la premurosa assistenza.

E' mancata ai suoi cari la
N. D.
Maria Bruciafreddo Grossetti
Ne danno il triste annuncio le figlie Rita e Lia; i generi: Giuseppe Bottero ed Augusto Imberti; i nipoti Chiara Bottero, Gian Luca e Pier Luigi Turbiglio con Carolina e Claudia, Monica e Anton Giulio Imberti con Elisabetta, gli adorati pronipoti Massimo e Benedetta, i cognati e parenti tutti. Funerali nella chiesa Parrocchiale di Cantalupa, venerdì 9 aprile ore 10,30.
— Cantalupa, 7 aprile 1999.

Le amiche dello Zonta Club Torino partecipano affettuosamente.

Antonietta, Carla, Franca, Giuliana, Guglielma, Liliana, Maria e Nini abbracciano Lia.

Rosanna Donatella Clotilde Nicola ricordano con affetto e rimpianto nonna MARIA.

E' mancato
Amilcare Franchino
Lo annunciano: il figlio Elio con la moglie Franca, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali venerdì alle ore 14,30 nella Parrocchia Santi Pietro e Paolo.
— Pianezza, 8 aprile 1999.

Partecipa al dolore famiglia Alberto Truccero.

La famiglia Giuseppe Truccero e figli e famiglia Giuseppe Berlon partecipano al lutto.

E' mancato
Aldo Regis
anni 83
L'annunciano: la moglie Rina Oberto, il figlio Carlo con la moglie Chiara, i nipoti Igor e Fabiana, la sorella Suor Giuseppina, parenti tutti. Funerali venerdì 9 aprile ore 14,45 parrocchia San Lorenzo (Altessano - Venaria).
— Venaria, 7 aprile 1999.

Ci ha lasciati per raggiungere la moglie Teresina
Mario Amerio
Con tristezza lo annunciano: cognata, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 9 alle ore 10,30 a Castellero d'Asti. Benedizione ore 8,45 Ospedale Luigi Einaudi (via Cigna). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 aprile 1999.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Francesco Colavecchia
ex Maresciallo Polizia di Stato
anni 79
L'annunciano la moglie Ada: i figli Enzo, Rino, Bianca con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in Torino giovedì 8 corr. alle ore 11,30 dall'abitazione via dei Tigli 22, Falchera ed in Parrocchia S. Pio X alle ore 11,45. Tumulazione cimitero di Leinì. Un ringraziamento particolare ai dottori Rimella e Ragonesi per le assistenze prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 aprile 1999.

I consuoceri Rosina, Nino Chiabotto e famiglia partecipano al dolore.

RINGRAZIAMENTI

A funerali avvenuti la famiglia Cavallo commossa ringrazia tutti coloro che hanno partecipato con fiori e opere di bene all'immenso dolore che li ha colpiti per la prematura e inaspettata perdita dell'amatissimo
Paolo
— Nelve, 7 aprile 1999.

ANNIVERSARI

1998 1999
dr. Bruno Trentano
Sei la luce del mio cammino.

1981 8 APRILE 1999
Prof. Riccardo Scarzella
Il tuo ricordo aiuti i tuoi cari. S. Messa ore 18 parrocchia di Cavoretto.

A Napoli l'83 per cento dei commercianti in crisi, è migliore la situazione per gli esercizi nelle città del Nord

«L'usura fa chiudere i negozi»

La Confesercenti: lo scorso anno sono stati 27 mila

Il cancro dell'usura è ancora ben lontano dall'essere vinto. Oltre la metà dei negozi che ogni anno chiudono in Italia sono costretti a farlo perché strozzati dai prestasoldi: su 53 mila chiusure totali, 27 mila sono legate a questo fenomeno. Di questi, 20 mila cessano definitivamente l'attività, mentre gli altri riescono a riaprire. Ma quasi sempre sono carichi di debiti e destinati a cadere, [illegible] nelle mani degli usurai. Per contro, il numero di denunce è in continuo calo: nel '98 sono [illegible] 1165; nel '97 erano 1638; nel '94 furono, addirittura, 3955.

E' quanto emerge dalle stime rese note da Confesercenti nel corso della presentazione del volume «Ambulatorio Antiusura» che ha fatto il punto sulla struttura di volontariato creata per aiutare le vittime degli strozzini.

Concentrate al Sud le aree più a rischio: a Napoli l'62,7 per cento dei commercianti che chiude lo fa a [illegible] dell'usura. Valori alti anche a Catania e Palermo. A Roma la percentuale è del 30,6 per cento. Le cose vanno meglio al Nord: Torino scende al 14,5 per cento, Milano al 10,6, Genova all'8,8. [illegible] il valore più basso si registra a Cagliari con il 6,8 per cento.

«Contro l'usura ci vuole un'azione più forte e meno burocratica - ha detto il presidente di Confesercenti, Marco Venturi -, anche perché [illegible] le vittime non denunciano per timore di perdere quello che paradossalmente è il loro unico e illusorio aiuto, e cioè proprio l'usuraio».

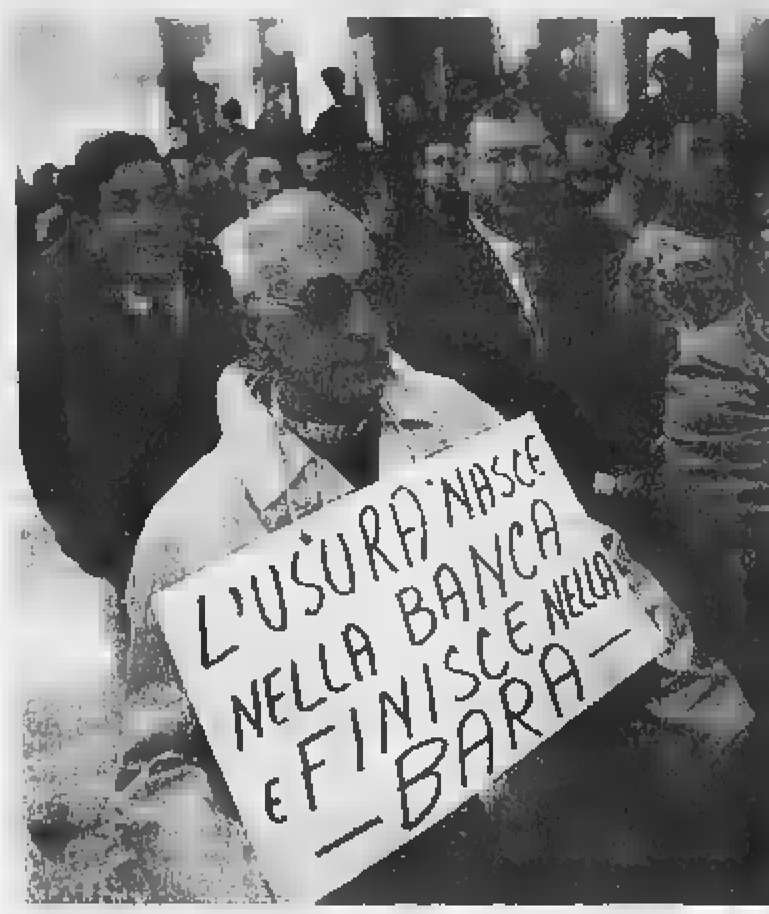
In oltre due anni di attività, l'Ambulatorio antiusura ha aiutato circa mille persone. In prevalenza [illegible] mercianti, anche [illegible] non mancano gli impiegati, i pensionati e i disoccupati. Secondo Tano Grasso, coordinatore nazionale delle associazioni antiracket, «sono a rischio soprattutto i piccoli negozi di periferia, specie di alimentari e frutta, che non possono reggere la concorrenza della grande distribuzione».

Tano Grasso ha spiegato che l'Ambulatorio Antiusura di Roma mira «soprattutto a recuperare le vittime, perché non serve denaro per vincere l'usura. Serve invece un sostegno morale, professionale e scientifico che viene fornito da penalisti, civilisti, consulenti economici e psicologi». E l'ambulatorio, per Grasso «deve servire come modello per tante altre esperienze che devono essere seguite dal volontariato».

Ma secondo Lino Busà, presidente di Sos Impresa, la figura dell'usuraio sta cambiando: «A parte città ancora legate al vecchio modello come Napoli, Roma, e Bari, lo strozzino costituisce ormai società di intermediazione e finanziarie e [illegible] false fatturazioni maschera la sua attività».

A questo proposito, [illegible] ha de[illegible] che a tre anni dalla l[illegible] non è stato ancora costituito l'albo dei mediatori: «Sono 24 mila - ha detto - e sfuggono ad ogni controllo dell'ufficio italiano cambi e della Banca d'Italia. E' tra di loro che si nasconde la zona grigia tra usura e criminalità organizzata». [r. r.]

Ma le denunce sono in continuo calo
In due anni di attività l'associazione ha aiutato mille persone



Una manifestazione contro l'usura, piaga che non è stata ancora debellata

«Lo strozzino mi ha preso anche la moglie»

Un ambulante: ho pagato 100 milioni per renderne sei

intervista

ROMA

MASSIMILIANO ha 44 anni. Romano, [illegible]ditore ambulante in un mercatino rionale. E' passato attraverso l'inferno e ne ha fatto ritorno.

Ma [illegible] c'era finito, signor Massimiliano?

«Nell'aprile del 1995 mi sono trovato in una grave crisi fi[illegible]. Avevo accumulato debiti nei confronti dei miei fornitori: io vendo vestiti, magliette, pantaloni...».

A quanto ammontava il [illegible]ito?

«A sei milioni. Circa».

[illegible] com'è arrivato nelle grinfie di un usuraio?

«Beh, non sapevo dove sbattere la testa. Così mi rivolsi a Carmelo, un prestasoldi che [illegible] conosciuto nel '93 e che allora mi [illegible] già dato denari in cambio di assegni postdatati».

Come l'aveva conosciuto?

«Era stato un collega, uno che ha un banco al mercato, a parlarmene. Carmelo teneva rapporti [illegible] molti di noi».

Che cosa accadde nel 1995?

«I miei rapporti [illegible] questo Carmelo divennero costanti: dapprima, ricevetti un finanziamento di 6 milioni e 300 mila lire a fronte del quale [illegible] assegno bancario di 7 milioni, con scadenza [illegible] [illegible]se. Purtroppo non riuscii a onorarlo, così dovetti sostituirlo con un altro assegno, di 10 milioni».

Riuscì a pagare?

«No, ero in condizioni disperate. Alla fine del 1995, Carmelo incominciò a minacciarmi. Dapprima diceva che mi avrebbe fatto distruggere il banco e il furgone con il quale trasportavo la mia merce al mercato. "Ti rovino", diceva, "non potrai più lavorare". Poi mi spaventò facendomi presente che lui sapeva dove andavano a scuola i miei figli: io ho un bambino di otto anni e una ragazzina di tredici. Mi sentivo senza via d'uscita, l'unica cosa che potevo fare era continuare a cercare di prender tempo: così, firmai un altro assegno, con scadenza nel gennaio 1996».

L'importo?

«Era di diciassette milioni».

Come ricorda quel periodo della [illegible] vita?

«Un incubo. Niente di diverso. Carmelo veniva continuamente al mio banco, al mercato. Mi chiedeva di pagare e prelevava, ogni volta, merce, come acconto sul debito maturato. I suoi prelievi, tra l'altro, avevano l'importo di svariati milioni. Per non parlare della violenza che usava nei miei confronti per prendersi la roba».

Lei come reagiva?

«Reagire? Io non reagivo. Avevo il terrore che facesse qual[illegible] alla mia famiglia. E infatti...».

E infatti?

«Questa [illegible] la cosa che più mi fa vergogna. Riguarda mia moglie».

Che cosa [illegible] successo?

«Le ha fatto capire che ci sarebbe venuto incontro nei [illegible]gamenti se lei... insomma, ha capito».

E sua moglie?

«Che cosa poteva fare? Suo marito, la [illegible] famiglia erano in pericolo: ha ceduto. Ma non mi ha detto niente».

Però lei, in seguito, ha saputo.

«Sì. Non [illegible] descrivere la rabbia di quel momento. La mia famiglia ne è uscita distrutta, volevo lasciare [illegible] moglie, volevo... non so neanch'io che cosa. Non sapevo più dove andare a parare».

E i debiti?

«Quelli aumentavano. Quando [illegible] sapevo ancora di mia moglie, qualche giorno prima della scadenza dell'assegno di 17 milioni, non avendo al liquidità necessaria, chiesi un altro rinnovo allo strozzino. E lui, dopo una lite tremenda, pretese da me titoli cambiari con scadenza da aprile a settembre '96, per un importo totale di 30 milioni. Poi Carmelo non mi diede più soldi e mi passò a un altro usuraio: Augusto. Con lui, per un prestito di 50 milioni, emisi effetti per [illegible]6 milioni in 12 mesi».

Alla fine di questa storia, a quanto ammontava il [illegible] debito?

«Ho sborsato circa 100 milioni, senza riuscire a restituire il capitale prestato. Poi, quando sono arrivati quelli del pignoramento, non ce l'ho fatta più. Mi sono rivolto all'Ambulatorio Antiusura di Roma. E ho denunciato tutti».

E adesso?

«Sto rimettendo insieme i pezzi della mia vita, del mio lavoro. Della mia famiglia. Con grande fatica».

An e Forza Italia polemizzano: «Sbagliato criminalizzarli»

Manette ai capi dei disoccupati

In 9 sotto accusa per i disordini a Napoli

Enzo La Penna

NAPOLI

Nove leader delle liste [illegible] disoccupati napoletani [illegible]no da ieri agli arresti domiciliari. E' la risposta giudiziaria a due anni di manifestazioni di piazza, sfociate in violenze e scontri con le forze dell'ordine. Gli sviluppi dell'indagine, che colpisce alcuni gruppi collocati all'estrema destra nel frastagliato arcipelago delle sigle e [illegible] senzalavoro, hanno provocato la protesta sia dei movimenti di lotta coinvolti sia di esponenti [illegible] An e Fi che bollano l'iniziativa della magistratura [illegible] azione di «repressione e criminalizzazione».

I nove arrestati [illegible] i rappresentanti di primo piano di tre gruppi di disoccupati (Alternativa popolare per il lavoro, Forza lavoro disponibile e Lista storica per il collocamento), promotori di cortei durante i quali si sono vissute scene da guerriglia urbana: cassonetti della spazzatura scaraventati in strada e dati alle fiamme, lancio di petardi, blocchi stradali, assalti a uffici regionali, occupazione di stazioni ferroviarie. Sequenze che, all'insaputa dei partecipanti, sono [illegible]e registrate dagli agenti della Digos, i quali hanno consegnato alla procura della Repubblica una copiosa documentazione costituita da foto e videocassette. Le immagini rappresentano i principali elementi di prova che hanno indotto il gip Maria Aschettino ad accogliere le richieste di misure cautelari. I reati contestati [illegible] di blocco stradale, violenza, minacce e lesioni aggravate a pubblici ufficiali ed uso di esplosivi durante manifestazioni pubbliche.

I fatti si riferiscono a un arco di tempo che va dai primi mesi del '97 alla fine dello scorso anno, nel corso del quale si sono svolte una dozzina di manifestazioni sempre degenerate in episodi di violenza. I magistrati sostengono che i leader arrestati sono gli organizzatori di «una vera e propria strategia attuata attraverso violenze spesso gratuite rispetto agli obiettivi di protesta perseguiti, finalizzate alla creazione di disagio nella cittadinanza e all'intimidazione delle istituzioni pubbliche».

«L'indagine non colpisce il sacrosanto diritto di manifestare pubblicamente - ha spiegato un funzionario della Digos -, ma intende punire chi si rende responsabile di violenze, del lancio [illegible] bombe-carta, [illegible] incendi di cassonetti: al centro dell'inchiesta vi [illegible] infatti episodi [illegible] guerriglia urbana e non altri, pure eclatanti, come l'occupazione del Duomo, ma che non sono mai degenerati in incidenti».

La pensano diversamente i politici che dopo la notizia degli arresti hanno diffuso dichiarazioni di protesta. Il senatore di Fi Emiddio Novi ha parlato di «linea sudamericana di totale chiusura verso le opposizioni [illegible]» ed ha puntato l'indice contro il sindaco Antonio Bassolino, accusato di promuovere «una politica di chi[illegible] verso la Napoli stretta dai morsi della crisi», mentre alcuni esponenti locali di An hanno definito gli arresti «un'azione tesa a criminalizzare il movimento di lotta per il lavoro a Napoli». La Lista storica ha sostenuto che [illegible] si possono adottare provvedimenti di restrizione della libertà «nei confronti di persone che non pos[illegible] reiterare il reato, scappare o inquinare le prove». E chiedono l'intervento del ministro della Giustizia Diliberto «per verificare l'operato della procura». E adesso c'è chi prevede che la linea dura adottata dagli inquirenti possa dare avvio a [illegible] nuova stagione di tensioni.


Uno degli episodi di violenza urbana che hanno sconvolto Napoli tra il '97 e il '99

LOTTO CONCORSO N. 28

MERCOLEDI' 7 APRILE 1999

Ruota					
Bari	[illegible]	33	45	56	28
Cagliari	[illegible]	41	82	[illegible]	[illegible]
Firenze	13	90	81	59	77
Genova	90	[illegible]	34	33	22
[illegible]	[illegible]	29	14	[illegible]	32
Napoli	70	21	64	82	90
Palermo	27	54	[illegible]	68	60
Roma	84	[illegible]	[illegible]	[illegible]	28
Torino	2	11	[illegible]	30	21
Venezia	[illegible]	72	20	52	16

SUPERENALOTTO

13 - 27 - 40 - 46 - 70 - 84

Numero jolly [illegible]

Montepremi L. 15.747.026.215

[illegible] «S6»
Jackpot L. 3.149.405.243

All'unico «5+1»
L. 3.149.405.200

	Punti	Lire
Ai 55	5	57.281.900
[illegible]	4	842.800
Ai 166.919	3	18.600

Lecco, un'altra profanazione [illegible] la polizia non crede che sia opera di una setta

Chiesa bruciata, in nome di Satana

Sui muri del '500 tracciate scritte sacrileghe

Paolo Colonnello
inviato a LECCO

Sui muri del '500 hanno scritto il numero della Bestia: 666. Poi hanno commesso un errore di ortografia inneggiando a «Satana, signore degli infeli» e scrivendo: «In nomino dei nostri satanas luciferi excelsis». Sul pavimento hanno tracciato una [illegible] stella magica, accatastandoci sopra panche di legno e arredi sacri. Quindi, dopo aver devastato la sacrestia, ridotto in pezzi una statua del Bambin Gesù, gettato a terra quella della Madonna, hanno appiccato il fuoco, distruggendo in poche ore la chiesa di Maria Assunta: un piccolo gioiello di arte e storia incastonato ai piedi del Resegone, che per cinque secoli [illegible] resistito a ogni intemperie portando conforto ai fedeli di Versasio, minuscola e isolata frazione di Lecco.

A dare l'allarme, alle 3,30, è stato [illegible] abitante della [illegible] che ha visto i bagliori delle fiamme. «Non erano pochi - ha raccontato - avevano delle vedette. Ma non ho sentito rumori di auto o moto: avevano calcolato tutto». Satanisti di fine millennio o teppisti?

«Altro che teppisti, questa è gente che vive di odio: per bruciare la chiesa questa volta hanno rischiato grosso anche loro. Liberaci dal male, non [illegible] mai visto nulla di simile in tanti anni: dentro sembrava [illegible] forno crematorio». E' il racconto [illegible] don Angelo Grassi, parroco [illegible] Versasio, che ancora [illegible] riesce a darsi pace per quanto accaduto l'altra notte nella [illegible] piccola chiesa, restaurata appena due anni fa e arricchita [illegible] oggetti preziosi e antichi. «Questa è gente malata, i responsabili vanno trovati e puniti al più presto», sbotta il sindaco leghista di Lecco, Lorenzo Bodega. Per il cardinale Martini «è un gesto che offende la sensibilità credente e civile dell'intera [illegible] diocesana». Furibondo monsignor Busti, il prevosto: «Vigliacchi, hanno agito di notte e in una zona isolata, un salto di qualità nell'attacco alla nostra fede. Incontrerò i parroci. La risposta dovrà partire [illegible] della fede».

Con lo spray [illegible] sui muri sono state scritte, una sopra l'altra, tre date: 6.2.99, 6.3.99 e 6.4.99. Ciascuna corrisponde ad altrettante incursioni sacrileghe compiute in zona ai danni di chiese, dove però non erano stati violati gli interni. Un gruppo ben organizzato, non solo per le modalità dell'assalto [illegible] chiesetta (sono [illegible] forzate due porte di sicurezza e la devastazione è stata sistematica) [illegible] anche perché, nella stessa notte, probabil[illegible] [illegible] [illegible] persone hanno anche incendiato i paramenti del por[illegible] [illegible] un'altra chiesa, a Belledo, periferia [illegible] Lecco.

In questo [illegible] i danni [illegible] stati limitati, forse perché gli attentatori non hanno potuto agire indisturbati, visto che la chiesa, [illegible] parrocchiale del paese, si trova lungo una circonvallazione piuttosto trafficata e a 200 metri dal nuovo ospedale. Gli inquirenti non sono convinti che dietro l'incendio [illegible] nasconda una [illegible] setta [illegible] stanisti, piuttosto un gruppo di balordi in vena di scherzi pesanti.

«Nonostante scritte e riferimenti al demonio non credo si tratti [illegible] satanismo - dice il questore Selmin -, siamo portati a escludere la pista della setta, potrebbero essere fanatici contrari alla chiesa cattolica. Magari due o tre ragazzotti guidati da un adulto..». Il 6 marzo, però, venne fatta oggetto delle mire dei vandali la chiesa di Acquate, anch'essa gestita dal parroco di Versa[illegible]. «Ma non credo che qualcuno ce l'abbia con me - dice don Angelo -, minacce o dispetti particolari non ne ho mai ricevuti».

Il cardinale Martini «Gesto che offende la sensibilità credente e civile dell'intera comunità diocesana»
Il sindaco leghista «E' gente malata»


L'interno bruciato [illegible] chiesa di Maria Assunta a Versasio, frazione di Lecco

Stasera o domani il voto della Giunta

Per Dell'Utri è l'ora del primo verdetto

Sdi e popolari incerti sull'arresto L'ultima parola spetterà alla Camera

ROMA

I deputati fanno e rifanno i conti, per scoprire che tutto sta nelle mani di coloro che si dichiarano indecisi. Solo stasera o domani Marcello Dell'Utri conoscerà il primo verdetto sul suo destino. Il parere della Giunta per le autorizzazioni non è vincolante per l'aula, il voto che deciderà se l'esponente di Forza Italia debba andare in carcere (come chiedono i giudici [illegible] Palermo) oppure no è quello dell'assemblea di Montecitorio, previsto per martedì; ma l'indicazione [illegible] fornirà la Giunta sarà comunque utile a verificare gli schieramenti ufficiali.

Ieri i ventuno commissari [illegible]no cominciato la discussione generale, e in attesa del voto si delineano le [illegible] fazioni contrapposte: no[illegible] deputati sono favorevoli all'arresto di Dell'Utri, otto sono contrari, quattro quelli che [illegible] si [illegible] [illegible] espressi. Sul fronte dell'arresto sono schierati (o dovrebbero schierarsi) i cinque commissari ds, quello del pdci, il verde Dalla Chiesa e i due leghisti. Contro, i quattro di Forza Italia, i tre di An (presidente La Russa compreso) e il ccd Carrara. Restano i quattro indecisi: Schietroma e Ceremigna (sdi) e i popolari [illegible] e Borrometi.

Proprio i due popolari ieri hanno chiesto [illegible] allungamento dei tempi per la decisione finale, giustificandolo con la necessità [illegible] esaminare a fondo [illegible] la documentazione, compr[illegible] quella giunta [illegible] [illegible]ra solo martedì. «E poi abbiamo bi[illegible] di informare il gruppo parlamentare e consultarci con i colleghi», diceva Abbate. Ma [illegible] quello che hanno ottenuto è stata la sospensione [illegible] dibattito [illegible] Giunta fino a oggi pomeriggio, in modo da avere 24 ore di tempo per leggere le carte di [illegible] difesa e discutere con i colleghi di partito.

I deputati del ppi potrebbero riunirsi stamane, e la scelta più probabile dovrebbe essere quella di lasciare a ciascun parlamentare libertà di voto. I due commissari della Giunta, invece, pur [illegible] sbilanciarsi, lasciano intendere che potrebbero schierarsi anche per il sì all'arresto, ma vogliono prima valutare e discutere. Abba[illegible] è stato il relatore quando la Came[illegible] discusse e votò, l'estate scorsa, la richiesta d'arresto (proveniente sempre [illegible] Palermo) per un altro deputato di Forza Italia [illegible] di collusione con la mafia, Gaspare Giudice. In quell'occasione propose l'arresto, approvato dalla Giunta ma poi negato dal voto segreto dell'aula.

«Dobbiamo impedire in ogni modo di far slittare il voto dell'aula a dopo il referendum - insiste il [illegible]essino Bielli, favorevole all'arre[illegible] di Dell'Utri -perché altrimenti la decisione si mescolerebbe col voto per il Quirinale, e in ogni caso sul [illegible] esito graverebbero delle ombre». Per [illegible] l'autodifesa di Dell'Utri [illegible] ha cambiato la [illegible] stanza delle accuse, mentre il leghista Maroni spiega che dopo l'audizione del deputato di Forza Italia e la decisione [illegible] tribunale della libertà di Palermo di confermare gli arresti dei suoi coindagati, la Lega è «ancora più convinta» a votare perché Dell'Utri vada in carcere.

Nonostante ciò il parlamentare ex-presidente di Publitalia conti[illegible] a dichiararsi «ottimista e sereno». «Se non si hanno pregiudizi e si guardano bene le cose - dice Dell'Utri - non [illegible] può che respingere questa richiesta abnorme. Se inve[illegible] prevalgono i pregiudizi e i voti di bandiera, allora... Io [illegible] indignato per le accuse: questi signori non si devono permettere di fare accuse [illegible] assurde». [r. r.]

Guasto elettrico alla locomotiva di una navetta merci nel tratto francese

Terrore nell'Eurotunnel per un guasto

Venti camionisti bloccati a 70 metri di profondità

PARIGI

A pochi giorni dalla tragedia del Monte Bianco, un altro tunnel, quello sottomarino che collega la Francia [illegible] Gran Bretagna, [illegible] rischiato [illegible] diventare la notte [illegible]rsa una trappola mortale per almeno una ventina di camionisti, che hanno trascorso lunghissimi attimi di terrore prima che i vigili del fuoco li mettessero in salvo. Si è trattato di un incidente tecnico senza conseguenze, avvenuto nel tratto francese: una locomotiva [illegible] una «navetta-merci» si è bloccata all'improvviso - per un guasto elettrico, secondo la direzione di Eurotunnel a Londra - strappando letteralmente parecchi metri di catenaria, il [illegible] alimentatore sospeso. Qualche [illegible] è bastata per riparare il guasto, e riportare alla normalità, verso le [illegible] di ieri mattina, il traffico degli Eurostar che era stato dirottato sulla seconda li[illegible]. Però i morti [illegible] Monte Bianco, e il ricordo di quel [illegible] novembre 1996, quando un incendio rischiò di trasformare [illegible] treno [illegible] una trentina [illegible] passeggeri in una bara a 70 metri di profondità nelle viscere del mare, [illegible] bastati per far balenare agli occhi dei camionisti [illegible] morte imminente. Nonostante il «lieto fine», questo nuovo incidente darà un duro colpo all'immagine di quella che [illegible] chia[illegible] con fierezza da Eurotunnel «l'ottava meraviglia del mondo», e che fu uno dei fiori all'occhiello di François Mitterrand. [Ansa]

Palermo, oggi finisce la maxirequisitoria

Processo Andreotti al primo traguardo

Francesco La Licata
inviato a PALERMO

Per il senatore potrebbe essere chiesta una condanna a 15 anni


Giulio Andreotti

Il «processo del Secolo» - così viene considerato il dibattimento che i magistrati palermitani hanno [illegible]bastito contro il senatore a vita Giulio Andreotti - si avvia verso il traguardo. Oggi si esaurisce il lungo atto d'accusa illustrato dai pubblici ministeri, Roberto Scarpinato e Guido Lo Forte. Ci sono volute 2[illegible] udienze (non le 34 inizialmente ipotizzate) per affrontare, uno per uno, i «nodi» su cui poggia l'impianto accusatorio costruito, in quasi sei anni di indagini, dalla procura di Palermo.

Questa mattina il pm Scarpinato concluderà la lunga requisitoria, cominciata il 19 gennaio scorso, che comprende più di ventimila pagine dattiloscritte. Che cosa chiederà al tribunale presieduto da Francesco Ingargiola? Certamente una dura condanna, a giudicare dalla determinazione con cui è stata affrontata l'interminabile lista di «addebiti» diretti all'imputato eccellente. Sembra scontata la richiesta del massimo della pena, che equivale a dire 15 anni di detenzione, tanti ne prevede una eventuale condanna per associazione mafiosa.

Sulla partecipazione «organica» del senatore a Cosa nostra, infatti, i pubblici ministeri non hanno mai manifestato dubbi. Anzi, [illegible] dei punti «qualificanti» dell'accusa è che l'uomo politico si [illegible] servito dell'organizzazione criminale per accrescere il suo peso politico all'interno del suo partito, la Dc. La [illegible] dei pm è che Andreotti abbia allacciato relazioni coi mafiosi nella sua «qualità» di capocorrente. E ciò per ottenere più spazio e quindi più potere decisionale. A sentire il pm Scarpinato, nella ricerca degli accordi il capocorrente Andreotti avrebbe prima accettato l'apporto determinante della componente siciliana guidata dall'onorevole Salvo Lima (assassinato nel 1992), ma non si sarebbe tirato indietro neppure di fronte a [illegible] trattative avviata con l'ex sindaco Vito Ciancimino. Questa seconda ipotesi è sta[illegible] sempre contestata da Giulio Andreotti. [illegible] «trattativa» con Ciancimino risale al 1976, anno in [illegible] il [illegible] rivestiva [illegible] carica di presidente del Consiglio. Ma, affermano i pm, Andreotti «discusse nelle vesti di capocorrente».

L'ultima parte della requisitoria è stata spesa per confutare le obiezioni della difesa, secondo cui è impossibile che Andreotti abbia incontrato boss mafiosi, addirittura latitanti, (e quindi baciato Totò Riina, come sostiene il collaboratore Balduccio Di Maggio) perché perennemente scortato da poliziotti e da carabinieri. Secondo Scarpinato, i viaggi in Sicilia di Andreotti sono affollati di «buchi neri». Molti spostamenti [illegible] sarebbero documentati perché le relazioni di servizio degli agenti [illegible] largamente incomplete e lacunose». Il pm è stato molto critico, inoltre, [illegible]le testimonianze degli uomini che hanno fatto la scorta ad Andreotti, definendole non sempre «attendibili». Insomma, secondo i pm, le «bugie» di Andreotti (la conoscenza coi cugini Salvo [illegible] tentativi [illegible] «depistare» sugli spostamenti) sarebbero una delle prove che danno credibilità ai racconti dei collaboratori Di Maggio, Siino e Mannoia, sui presunti incontri del senatore con Riina e col boss Stefano Bontade.

Dopo la richieste dei pm, la parola passerà agli avvocati di parte civile, che rappresentano il Comune. Poi cominceranno i difensori e [illegible] prevede un'arringa lunga almeno quanto la requisitoria. Il processo, quindi, potrà considerarsi chiuso perché ci sarà una pausa e la camera di consiglio. La sentenza è prevista [illegible] fine giugno e [illegible] prima metà [illegible] luglio. E [illegible] mancheranno scontri e polemiche. L'argomento è di quelli che scatenano dibattiti passionali. Ieri, per esempio, si è registrato un fatto davvero insolito. L'editoriale [illegible] prima pagina di «Tam-Tam», periodico culturale di formazione sociale a cura della casa circondariale [illegible] Enna, è stato scritto da un gruppo di detenuti mafiosi in regime di carcere differenziato (cioè sottoposti al «41 bis»). [illegible] la prima volta, dunque, mafiosi acclarati hanno potuto esprimersi sui problemi d[illegible] giustizia, sposando la tesi della [illegible] giudiziaria [illegible] seconda Repubblica attraverso i processi di Milano e [illegible] Palermo. «Mani pulite - scrivono i detenuti - non ha portato a niente... il processo Andreotti, nei suoi tre gradi eventuali, finirà quando il senatore a vita sarà già morto, per cui finirà con un nulla di fatto. Non si può condannare o meglio processare la storia». Il dibattito è aperto.

Dramma a Latina

La figlia morì in un incidente Il padre si uccide

LATINA. Si è ucciso per il dolore, sconvolto dalla decisione del pretore [illegible] Latina che [illegible] stabilito che [illegible] c'era nessun colpevole per la morte della sua unica figlia, Paola, di 16 anni, avvenuta nel giugno '97 in un incidente provocato dall'auto di scorta di un magistrato dell'Antimafia.

E Vittorio Guratti, 46 anni, ieri si è ucciso, impiccandosi nel capannone retrostante [illegible] sua abitazione.

[illegible] la seconda volta che tentava il suicidio. La giovane Paola [illegible] sta[illegible] travolta mentre era alla guida del proprio ciclomotore al centro di Latina; a fermare la [illegible] del motorino della ragazza, che non indossava il casco, era stata l'eccessiva velocità di un'Alfa 75, auto civetta della scorta del giudice An[illegible] Marini; l'auto stava [illegible] a fare rifornimento di carburante in questura. Il 9 marzo l'autista dell'auto, Orlando Speranza, [illegible] stato assolto dal reato di omicidio colposo. [c. p.]

La Cassazione: [illegible] alle chiamate private, giusta la sospensione dal lavoro

«Troppe telefonate, va licenziata»

I giudici hanno dato ragione all'azienda
«La donna causò [illegible] grave pregiudizio»

[illegible]
ROMA

Guai a chi telefona troppo in orario d'ufficio, [illegible] soprattutto dall'ufficio. Lo sa bene la signora Natalina, di Volpiano, cittadina in provincia di Tori[illegible]: per aver trasgredito a que[illegible] criterio è stata licenziata. E ora il verdetto è diventato definitivo.

La [illegible] presentò [illegible] suo tempo appelli [illegible] ricorsi ma ieri - con [illegible] numero 3386/99 - la Corte di Cassazio[illegible] ha emesso il definitivo verdetto di condanna: dall'ufficio non si telefona per ragioni private, neppure alla «mamma malata» come la signora in questione aveva detto di fare. Punto e basta.

Una sentenza della [illegible]ssazione [illegible] è una legge ma fa testo [illegible] [illegible] per dirimere casi analoghi in futuro, quindi chi abusa del telefono nel posto [illegible] lavoro potrebbe rimetterci il posto.

La [illegible] Natalina, dipendente dell'Italtest di Volpiano addetta al magazzino dello stabilimento, tra il dicembre '94 [illegible] il marzo '95 non aveva saputo resistere al richiamo della cornetta e aveva effettuato dal suo posto di lavoro 33 telefonate, tutte lunghe peraltro, ai parenti, distribuiti tra Roma, Nuoro e Sassari. Tra i destinatari delle chiamate c'era anche la [illegible]a, in non buone condizioni di salute, [illegible] questo fatto era stato citato dalla difesa come parziale attenuante.

Il datore [illegible] lavoro, insospettito dall'esosità delle bollette, fece un'indagine e contestò le telefonate [illegible] signora, [illegible] lei negò risolutamente. Fu l'inizio della controversia: lui accusava e lei si discolpava. Bisognava dunque giungere a una verifica incontrovertibile: i tabulati Telecom. Così fu fatto e ne risultò la prova finale: i numeri chiamati in certe ore rispondevano effettivamente [illegible] quelli dei familiari della signora. Fu subito licenziata ma altrettanto prontamente presentò ricorso.

In primo grado il pretore ritenne ingiusto il licenziamento [illegible] Natalina, tanto più che a suo carico non c'erano precedenti disciplinari [illegible] contestazioni di sorta. In appello però i giudici diedero ragione all'azienda, in quanto la donna aveva un [illegible] margine di autonomia nella gestione del proprio lavoro e dei mezzi relativi, godeva quindi di grande fiducia da parte [illegible] datore di lavoro: l'aver intaccato questo rapporto [illegible] stato considerato per l'azienda un «pregiudizio potenziale», assai più lesivo che [illegible] l'esborso economico relativo alle telefonate in questione.

Tanto più che queste - se brevi e non frequenti - erano ampiamente [illegible]. Quelle di Natalina invece, stando ai tabulati, [illegible] prolungavano anche per [illegible] minuti e nella fascia di metà mattinata, a piena tariffa. Da qui l'intento della Cassazione di dare una «lezione» valida per Natalina e per eventuali emuli venturi.

Non cantino vittoria però i datori [illegible] lavoro che pagano bollette esose, anche per loro la Cassazione ha in serbo un ammonimento. Se [illegible] giusto che debbano premunirsi dalle intemperanze dei dipendenti dalla telefonata fac[illegible], non possono comunque farlo con troppo zelo.

Nel '97, infatti, un'altra sentenza della corte condannò al licenziamento un dirigente che, per amor di risparmio sulla bolletta, mise sotto controllo i telefoni [illegible] subalterni, affidandosi alle prodezze [illegible] [illegible] apparecchio denominato «teleprint», col quale verificava la durata e i destinatari delle chiamate. Per i supremi giudici questa iniziativa era da sanzionare perché ledeva il diritto [illegible] riservatezza, garantito dalla Costituzione.

Morale: in ufficio, sia le telefonate private che i controlli sulle medesime vanno fatti [illegible] moderazione.





Secondo i giudici della Cassazione è giusto licenziare [illegible] dipendente se fa troppe telefonate dall'ufficio

«Tutti lo fanno, che male c'è?»

La protagonista: fui licenziata per altro

Giampiero Maggio
VOLPIANO

«Non si può essere licenziati per una telefonata alla [illegible]. Perché di questo si trattava: [illegible] telefonate a mia madre, che vive lontano e che non [illegible] la possibilità [illegible] vedere. Che male c'era se ogni tanto ne approfittavo per salutarla?». [illegible] passati quattro anni da quella storia e lei nel frattempo è riuscita a rifarsi una vita. [illegible]atalina Cadau, [illegible] anni, dalla sua casa di Volpiano, periferia nord di Torino, accetta di commentare la sentenza della sezione Lavoro della Cassazione. E ricorda quei fatti che nel '95 la portarono davanti al giudice e a perdere il posto di la[illegible] all'Italtest, azienda specializ[illegible] [illegible] collaudi elettronici industriali a Volpiano. [illegible] difende: «[illegible] ci sono mai state bollette milionarie come qualcuno ha detto o scritto, è ora di piantarla con questa storia». Si sfoga. Nella [illegible] voce, nonostante sia passato ormai tanto tempo, c'è ancora l'amarezza di [illegible] vicenda che ha segnato la [illegible] vita, che preferirebbe dimenticare ma che adesso [illegible] si trova costretta a rivivere. Ciò che i giudici le contestarono erano quelle [illegible] interurbane, tutte con gli stessi prefissi. Fatte dalla donna in orario di ufficio ai parenti che vivono a Roma, a Nuoro, a Sassari. L'azienda, dopo aver notato l'aumento delle cifre sulle bollette, arrivò a Natalina Cadau: «Sono telefonate che faccio [illegible] fornitori per conto della ditta», tentò [illegible] giustificarsi di fronte alle accuse che le vennero mosse. Ma fu incastrata dai tabulati della Telecom che rivelarono la corrispondenza tra i [illegible] chiamati e quelli dei [illegible] famigliari. «Quelle telefonate [illegible] [illegible] mio licenziamento non c'entravano nulla. Ho chiamato sì, qualche volta, [illegible] come facevano tutti gli altri impiegati della ditta». Una versione che ha ripetuto in continuazione davanti ai giudici. E che continua a ripetere anche adesso: «Se ho perso il posto di lavoro non è certo per quelle interurbane in orario di ufficio». E allora, quelle 33 telefonate segnate sui tabulati della Telecom? «Ripeto, non è stato quello il motivo del mio licenziamento, tanto è vero che avevamo il permesso dell'azienda per usare il telefono. C'era dell'altro sotto, altri motivi che non ho intenzione di spiegare». Forse la sua attività sindacale all'interno della ditta? «Basta, lasciatemi in pace».

Taormina, ragazza denuncia l'aggressore

Si salva dallo stupro grazie ai jeans stretti

La polizia: «Ma il fatto non giustifica la sentenza della Corte di Cassazione»

Fabio Albanese
TAORMINA

Dallo stupro l'hanno salvata la disperata forza di reazione [illegible] un paio di jeans aderenti. Proprio quelli che una sentenza della Corte [illegible] Cassazione, due mesi fa, ha elevato a dispositivo antistupro, suscitando reazioni a catena e riaprendo il doloroso dibattito su violenza sessuale e maschilismo.

La vittima, una ragazza di 23 anni, [illegible] riuscita ad evitare la violenza e, sotto choc, ha denunciato [illegible] suo aggressore che è stato arrestato. Accade a Taormina, la perla del turismo siciliano, dove vittima e carnefice vivono e lavorano. Lei è impiegata nella conciergerie [illegible] uno dei tanti alberghi della città. Lui, Agantino Giammona, [illegible] anni, è il titolare di una società di pullman e auto da noleggio che cura il trasferimento dei turisti da stazione e aeroporto agli alberghi, compreso quello in cui lavora la giovane.

> Minacce alla vittima perché ritrattasse l'accusa. Le sarebbe stato detto che rischiava di perdere il lavoro

Il 24 marzo scorso Giammona, che è stato arrestato due giorni fa con l'accusa di tentata violenza sessuale ed è ora agli arresti domiciliari, ha attirato la giovane nel suo box-ufficio, alla stazione degli autobus, con la scusa di dover controllare i conti [illegible] alcune fatture. Dopo pochi minuti, mentre la ragazza esaminava conteggi e ricevute, ha cominciato [illegible] palpeggiarla. La giovane ha cercato in tutti i modi di divincolarsi, l'uomo ha proseguito, cercando di spogliarla e di violentarla. Ha conti[illegible] anche dopo il morso che la ragazza gli ha dato per allontanarlo.

Il tentativo [illegible] stupro, stando al racconto degli investigatori della polizia di Taormina, si [illegible]rebbe fermato però proprio al momento [illegible] sfilare i pantaloni della vittima, un paio [illegible] jeans molto attillati. Di fronte a quel [illegible] di stoffa l'uomo avrebbe infine desistito e la ragazza, approfittando di un attimo di disattenzione, [illegible] così [illegible] a fuggire a tornare in albergo. Lì, sconvolta e sotto choc, ha chiesto aiuto ai colleghi. Il medico dell'albergo l'ha quindi accompagnata in ospedale dove la ragazza ha raccontato quanto era accaduto al chirurgo di guardia che l'ha visitata. Il responsabile del pronto soccorso ha avvertito la polizia e la ragazza è riuscita a trovare il coraggio per denunciare Giammona.

Sono cominciate le indagini durante le quali, prima ancora che scattassero le manette per l'aggressore, qualcuno avrebbe cercato di convincere la giovane, con consigli e minacce esplicite, a ritrattare l'accusa: «Se non lo fai - le avrebbe detto - [illegible] facciamo perdere il lavoro». La giovane però è rimasta ferma sulle sue posizioni e martedì scorso l'uomo è stato [illegible]stato con l'accusa di violenza sessuale contenuta nella nuova legge appena approvata dal Parlamento.

L'arresto di Giammona ha destato scalpore a Taormina, perché è un personaggio molto noto in città [illegible] più volte è stato protagonista [illegible] iniziative umanitarie, come nella scorsa [illegible] quando ha ospitato un gruppo di bambini profughi della Bosnia.

Al commissariato di Taormina dicono che la vittima è stata fortunata [illegible] ripetono che proprio quei pantaloni così stretti hanno evitato un epilogo più drammatico alla sua brutta avventura: «Ma per favore - avvertono i poliziotti - non dite che vogliamo fare una specie [illegible] difesa d'ufficio ai giudici di Cassazione».



Si inaugura oggi la 33ª edizione di «Vinitaly». Attesi 120 mila visitatori da tutto il mondo

A Verona il «made in Italy» in bottiglia

Il settore fattura 15 mila miliardi
All'esposizione stilisti [illegible] top model

[illegible] Cornero
invisto a VERONA

Sorridono i profeti di trent'anni fa, quelli che avevano [illegible]pito e previsto. Sorridono di soddisfazione a vedere questo «Vinitaly» 33ª edizione, qui in una Verona piena all'inverosimile di auto e pullman targati tutta Europa, in questa città d'arte in cui perfino la favola universale di Giulietta e Romeo è in questi giorni offuscata dalla storia del vino. Una storia altrettanto [illegible]le, uscita dalle cantine per diventare costume, moda, finanza, turismo. Tutto quello che ruota intorno a un settore-fenomeno, che è riuscito a fare di una parte la miglior vetrina di un tutto: perché il vino, oggi, è il miglior ambasciatore di [illegible] mondo complesso e articolato qual è l'agricoltura, di cui ai consumatori spesso risulta difficile capire la valenza. Il punto di contatto tra consumo e produzione agricola, oggi, è proprio il vino, quell'elemento della nostra alimentazione che più di ogni altro ispira suggestioni e può al contempo essere valutato tecnicamente. La dimostrazione [illegible] questo interesse è che, l'anno scorso, al Vinitaly ci sono stati [illegible] mila visitatori certificati («Siamo l'unico ente fiere che certifica questi dati», dicono con orgoglio gli organizzatori) e che, nei cinque giorni dell'edizione '99 dovrebbero, secondo stime altrettanto serie, andare verso i 120 mila. Ecco, ma il punto è: che tipo di visitatori? La risposta può essere semplicemente riassunta in una parola: tutti. Dai viticoltori ai ragazzi che si[illegible] ormai abituati ad immaginare [illegible] davanti un boccale di birra e che smentiscono nettamente questo luogo comune. Professionisti, impiegati, operai, intere famiglie che rappresentano al loro interno varie generazioni vengono qui a pagare 30 mila lire di biglietto per vedere questo show del vino. Show davvero, visto che tra gli stand si esibiranno cantanti come Alex Britti, Mariella Nava, Eugenio Finardi al seguito degli spumanti d'Asti e di Franciacorta, e poi top model, firme della moda, come Ottavio Missoni. Vino e moda, due elementi [illegible] fascino vincente e due simboli di gusto e stile italiano che all'estero [illegible] a braccetto, tant'è vero che i principali mercati di esportazione per «fashion» e vino made in Italy spesso coincidono, come in Germania, Usa e Giappone.

Ma qui, a Verona, ci sono anche le altre grandi firme, quelle del settore, da Robert Mondavi, che al mito californiano ha contribuito ad aggiungere il mito di Napa Valley, ai grandi di Francia, agli hidalgo del vino spagnolo, agli junker del Reno, alle nuove aristocrazie enologiche del Sud America o dell'Australia.

Ma il [illegible], tra charme e immagine, è [illegible] business a cinque stelle, basti pensare che il fatturato complessivo italiano di settore ammonta a 15 mila miliardi e che, in quantità, la produzione italiana rappre[illegible]a il 21% di quella mondiale e il 34% di quella dell'Unione europea.

Senza contare che il vino è la punta di diamante del [illegible] export agroalimentare. Naturale, quindi, vedere arrivare a Verona in questa occasione operatori commerciali [illegible] tutto il mondo e [illegible] a questo Vinitaly presenzino tre ministri, strettamente interessati al [illegible] di questi nostri gioielli in bottiglia: Paolo De Castro per le Risorse agricole, Piero Fassino per il Commercio estero ed Enrico Letta per le Politiche comunitarie. Ed è proprio il fronte comunitario che preoccupa, anche dopo i successi riportati da De Castro nella trattativa fiume di Bruxelles sui finanziamenti all'agricoltura del 2000. Il nostro vino dovrà confrontarsi con [illegible] riforma comunitaria [illegible] vedrà ancora una volta i Paesi del Nord opporsi a quelli mediterranei. E si rischia una dura battaglia, come quella non ancora del tutto conclusa sull'olio d'oliva, anch'esso presente qui a Verona con il «Sol», un salone parallelo che lega vite e ulivo in un abbraccio mediterraneo.

Il vino, dopo [illegible] e opere d'arte, è la [illegible] attrattiva turistica d'Italia, recita una ricerca del Censis, commissionata dal Movimento turismo del vino, e da qui possono partire investimenti per 500 miliardi e nascere 10 mila nuovi posti di lavoro. Una risorsa che non ci possiamo permettere di trascurare.

La produzione nazionale rappresenta il 21% di quella mondiale. Ma i produttori temono una «guerra» politica con il Nord Europa



Il vino, terza attrattiva turistica in Italia, è protagonista assoluto in questi giorni a Verona con Vinitaly

IL FUTURO DEL MERCATO

La sfida degli italiani: Convertire i cinesi al rosso

analisi
Sergio Miravalle

MANCANO [illegible] giorni alla mezzanotte del 31 dicembre e i produttori di vino e spumanti in particolare sanno che questa sarà davvero l'occasione del secolo. Il «big cin cin» che saluterà il Duemila farà saltare centinaia di milioni di tappi in tutto il mondo. Per questo all'ingresso del Vinitaly numero 33, tra i mastodontici padiglioni della Fiera di Verona, quest'anno c'è la grande vela allestita dai consorzi dell'Asti spumante e di Franciacorta. All'ingresso lo slogan «E' festa garantita» a ricordo della docg (denominazione di origine controllata e garantita) che i due spumanti, il piemontese e il lombardo, pos[illegible] vantare.

Uno spicchio di «made in Italy» in un salone che vede, oltre che tutta la produzione nazionale schierata, le presenze di 24 Paesi, venuti a Verona nel tentativo di «vendere gelati agli esquimesi». Ovvero far conoscere i loro vini su uno dei mercati leader, dove la tradizione è più forte.

E non potrebbe [illegible] altrimenti visto [illegible] la mondializzazione ha fatto da tempo [illegible] parsa anche nel comparto vino.

L'Italia con una produzione media attorno ai 55 milioni di ettolitri l'anno è il Paese primo produttore al mondo, primato che ad ogni vendemmia è in bilico con i cugini d'Oltralpe. Nella classifica quantitativa l'intera Europa domina ancora con una produzione di oltre [illegible] milioni di ettolitri, [illegible] il resto del mondo avanza e negli ultimi anni il Sud America ha superato abbondantemente quota 20 milioni di ettolitri, gli Usa sono a ridosso di tale cifra, il Sud Africa è a 10 milioni, l'Australia si sta avvicinando. E poi c'è la grande incognita asiatica: Cina e India hanno attirato investimenti importanti sia in vigneti che in impianti di imbottigliamento.

La Fiera di Verona si è gemellata con quella di Shanghai. E' [illegible] organizzato [illegible] «China Wine» che avrà al Vinitaly [illegible] padiglione. «Il futuro è sicuramente oltre la grande muraglia - [illegible] Giancarlo Voglino, tra i promotori dell'alleanza - se i cinesi inizieranno a bere vino, diventeranno presto il primo mercato al mondo».

E' un'evoluzione conclamata, il vino lo scopre chi non ce l'ha o non lo [illegible] ancora: nei Paesi produttori europei e del bacino Mediterraneo il calo [illegible] consumi è costante. Sembrano lontani anni luce gli 80 litri pro capite che bevevano gli italiani agli inizi degli Anni Sessanta, quando il vino [illegible] ancora «alimento». Oggi siamo attorno ai [illegible]quanta (le statistiche sono altalenanti). In calo, anche se meno sensibile i consumi in Francia e Spagna. Aumentano invece in Inghilterra, nel Nord Europa, in America e per il vino stanno facendo follie i giapponesi, quelli che [illegible] lo possono permettere (il costo medio di una bottiglia nei ristoranti di Tokyo supera spesso le centomila lire).

UN MONDO DI VIGNE

PRODUZIONE MONDIALE [illegible] milioni di ettolitri

MAGGIORI PAESI (in milioni di ettolitri)	
ITALIA	55
[illegible]	54
SPAGNA	[illegible]
STATI UNITI	[illegible]
ARGENTINA	12
SUD AFRICA	10
PORTOGALLO	9,5
EX URSS	8
[illegible]	7,5
ROMANIA	7
AUSTRALIA	6,7
CILE	4,5
GRECIA	[illegible]
UNGHERIA	3,8
BRASILE	3
[illegible]	2,3



CONSUMI PRO CAPITE	LITRI ANNO	TENDENZA
FRANCIA	59	giù
PORTOGALLO	[illegible]	giù
ITALIA	54	[illegible]
LUSSEMBURGO	[illegible]	giù
SVIZZERA	41	stabile
ARGENTINA	40	stabile
SPAGNA	37	stabile
GERMANIA	32	stabile
ROMANIA	31	su
GRECIA	30	giù
DANIMARCA	[illegible]	su
AUSTRALIA	18	[illegible]
REGNO UNITO	13	su
SVEZIA	12	su
SUD AFRICA	9	stabile
USA	8	su
CANADA	7	su
GIAPPONE	2	su

Immagine e origine sono le due armi vincenti. Lo sanno i produttori italiani «battitori di marciapiedi» come ama definirsi Bruno Ceretto, che percor[illegible] migliaia di chilometri l'anno passando [illegible] degustazione verticale (stesso [illegible] di diverse annate) a quelle orizzantali (vini di marche diverse), convincendo i ristoratori di [illegible] mondo a servire il Barolo e l'Arneis Blangé.

A dare una mano al mercato anche la medicina che ha ormai eletto il vino a corroborante di cuore e arterie, grazie al resveratrolo, antiossidante presente in natura nell'uva. I produttori statunitensi [illegible] riusciti ad ot[illegible] il via libera affinché sulle etichette si possa indicare il possibile effetto benefico del vino bevuto moderatamente. In Italia è [illegible] sommersa da pro[illegible] la proposta di inserire un'avvertenza antialcolica. Il «big cin cin» è salvo.

Le tendenze

Una bottiglia colorata di blu

VERONA

L'ultima moda americana pare sia il «bere blu», una bevanda analcolica che colora lingua e palato. E' proposta in decine di versioni: non è la prima e non sarà l'ultima follia del mondo dei soft drinks. E un pianeta arlecchino in continua evoluzione e che vive di campagne pubblicitarie miliardarie e di passaparola più collaudati (il consiglio degli amici al bar o nei locali) o decisamente più nuovi [illegible] e i circoli di posta elettronica.

All'ombra dei colossi Coke e Pepsi, in sfida planetaria continua, si muovono una pletora di marchi destinati magari a più effimeri successi, ma pronti ad [illegible] nella bagarre nel tentativo di placare la «grande sete» dell'umanità che può permettersi di snobbare l'acqua del rubinetto. E a proposito di acqua a Parigi è stato di recente aperto un «bistrot d'eau» con le più [illegible] etichette Evian, Perlier, ma anche la [illegible] Pelligrino e le scozzesi torbate, rigorosamente in bottiglia di vetro in versione due coppe, da scegliere con lo stesso sussiego dei migliori cru. Tornando [illegible] drinks, dall'Australia arrivano nuovi prodotti a base di succo d'uva aromatizzati alla frutta, senza bollicine e da bere rigorosamente freddi. In Germania hanno un loro crescente mercato birra e anche vini analcolici (in questo settore [illegible] che aziende italiane che vorrebbero sfondare sui mercati islamici).

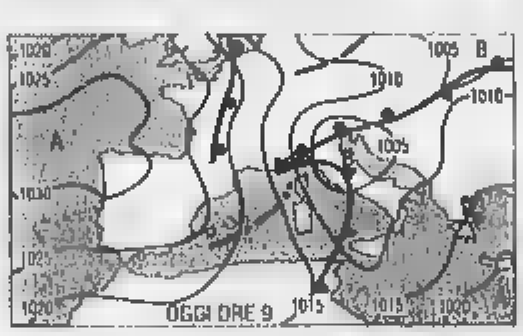
[illegible] Italia si [illegible] poi giocando una sfida [illegible] prodotti [illegible]colici o poco alcolici, [illegible] quattro gradi che ha visto [illegible]te grandi marchi come [illegible] Aperol (acquisito dalla Barbero di Canale), Crodo, Cinzano. La posta in palio: oltre ottocento milioni di bottigliette stappate ogni anno nei bar al momento dell'aperitivo, un'abitudine molto italiana. Così [illegible] resiste solo in Italia il «mitico» chinotto che ha estimatori fedelissimi: [illegible] Paolo Conte e Michele Serra.

E il mondo [illegible] vino? Lasciati agli americani i wine-cooler e dimenticate le lattine si concede poche novità. Il blu appare nel vetro di qual[illegible] eccentrica bottiglia di spumante e nei tappi di materiale plastico [illegible] silicone che [illegible] ponendosi in alternativa al sughero. Un esempio: anche «La Monella» di Giacomo Bologna è ora in versione tappo sinte[illegible] blu, ma il vino, quello, è [illegible] barbera. [illegible] per fortuna.

[s. mir.]

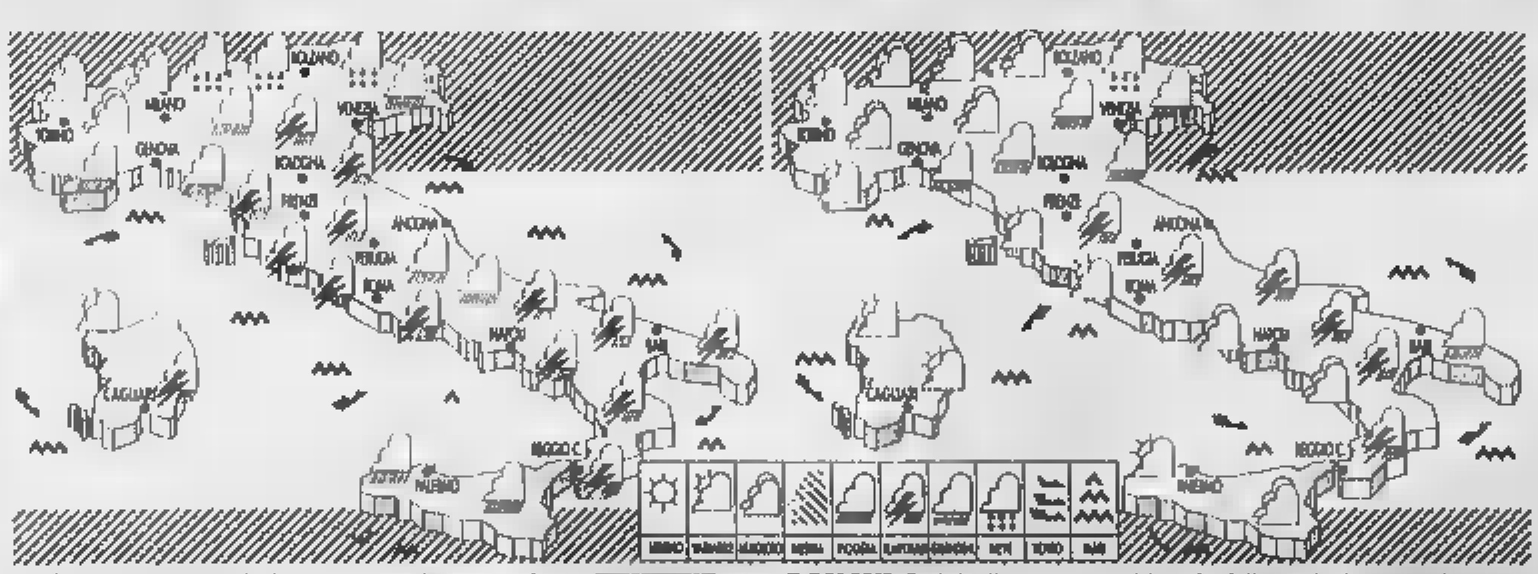
IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi



LA PERTURBAZIONE SE NE VA. La perturbazione che sta transitando sulla penisola entro domani si accingerà ad allontanarsi [illegible] Levante. Al suo seguito resterà una circolazione depressionaria di aria instabile che conferirà al tempo caratteristiche di variabilità perturbata soprattutto al Centro ed al Sud almeno fino a dopodomani.

[illegible] per dopodomani. Al Nord, sulle regioni tirreniche e Sardegna poco nuvoloso salvo parziali annuvolamenti pomeridiani con qualche breve piovasco sulle zone interne. Sulle regioni centro-meridionali adriatiche ancora tempo variabile con piovaschi pomeridiani su zone appenniniche.



OGGI. Su tutta la penisola tempo nuvoloso [illegible] piogge [illegible] che temporalesche più frequenti al Centro-Sud e sul [illegible]. Dal pomeriggio interverranno [illegible] parziali schiarite sul Nord-Ovest, sulla Toscana e sulla Sardegna. Temperature in diminuzione di alcuni gradi.

DOMANI. Su tutto il versante occidentale della penisola prevarrà un tempo variabile con possibilità nelle ore pomeridiane di brevi piovaschi locali. Sulle zone appenniniche ed adriatiche nuvoloso o temporaneamente coperto con piovaschi o temporali con rischio di grandinate.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	4	14	Bologna	12	20	Bari	6	21
Bolzano	np	16	Firenze	10	18	Napoli	10	18
Verona	8	17	Pisa	9	18	Potenza	np	np
Trieste	13	18	Ancona	11	23	S.M. Leuca	12	18
Venezia	8	17	Perugia	5	np	R. Calabria	13	np
Milano	12	17	Pescara	7	26	Palermo	11	17
Torino	8	13	L'Aquila	2	15	Catania	4	18
Cuneo	10	11	Roma Urbe	8	17	Messina	13	18
Genova	14	14	Roma Ciamp.	6	18	Alghero	6	18
Imperia	12	np	Campobasso	10	18	Cagliari	8	20

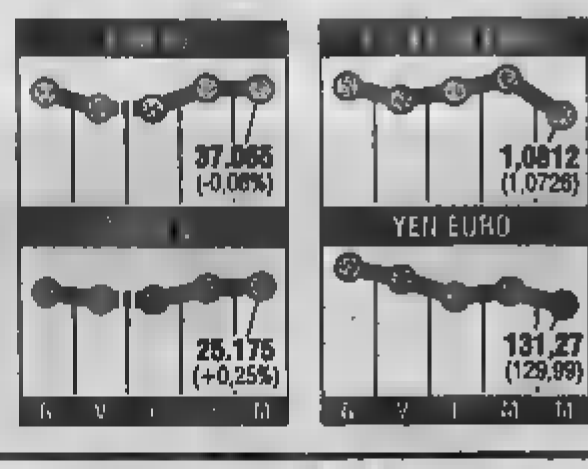
CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	12	pioggia	[illegible]	13	24	sereno
Atene	10	20	sereno	Londra	7	17	pioggia
Bangkok	22	33	pioggia	Los Angeles	9	14	pioggia
Berlino	9	19	pioggia	Madrid	8	27	nuvoloso
Bruxelles	9	18	pioggia	Montreal	4	[illegible]	[illegible]
Bucarest	4	22	sereno	Mosca	[illegible]	[illegible]	pioggia
Budapest	7	22	pioggia	New York	9	17	sereno
Buenos Aires	8	19	sereno	Nizza	10	[illegible]	[illegible]
Copenaghen	6	11	pioggia	Parigi	9	[illegible]	[illegible]
Dublino	8	15	pioggia	Pechino	5	18	nuvoloso
Francoforte	9	20	pioggia	Praga	9	20	pioggia
Gerusalemme	9	15	pioggia	Rio de Janeiro	[illegible]	28	nuvoloso
Ginevra	8	23	pioggia	Sofia	4	18	pioggia
Helsinki	-2	5	pioggia	Sydney	16	19	nuvoloso
Johannesburg	9	25	sereno	Tokyo	[illegible]	17	nuvoloso
Il Cairo	14	22	sereno	Varsavia	8	15	pioggia
Istanbul	6	13	sereno	Vienna	8	21	[illegible]


fordfiesta. lire 15.970.000
con ecoincentivi ford fino al 30 aprile.
www.ford.it
Ford
Bellezza e Coscienza

Ina, grandi manovre in Borsa

Ina sempre sotto pressione. Anche ieri il titolo è stato al centro di un'attività vorticosa che ha visto girare in Borsa il 2,7% del suo capitale. Facendo risalire l'azione dal meno 4% del mattino alla chiusura in rialzo del 3,24%, massimo dell'anno, e assegnandole il primato per numero di scambi. Rafforzamento di posizioni già note, code speculative [illegible] irrompere di nuovi protagonisti, magari stuzzicati dalle presenze nel capitale di gruppi internazionali come Crédit Suisse-Winterthur? Misteriosa, ad esempio, risulta l'ottica [illegible] avrebbe portato il presidente [illegible] Popolare Vicentina, Giovanni Zonin, ad investire dai 400 ai 450 miliardi in Ina, accanto alla quale siede [illegible] grande partner in [illegible]. Anche perché, stranamente, Zonin non ha né confermato né smentito. In leggero calo (-0,24%) viceversa Generali, che oggi riuniscono [illegible] siglio per il bilancio consolidato. E sono at[illegible] novità per Comit.



La Snam non sarà smembrata

La Snam non sarà smembrata. La commissione industria della Camera ha detto un no secco alla separazione societaria delle imprese che operano nel settore del gas. «Pure eccessivo nella sostanza e troppo discrezionale nella forma - si legge nel parere sulla delega al governo a recepire la direttiva Ue per la liberalizzazione del mercato - il vincolo di separazione societaria anche perché la direttiva non pone alcuna prescrizione al riguardo». Il tema della separazione societaria era stato al centro del dibattito in commissione industria che aveva ascoltato sia la Snam, contraria alla separazione, che l'authority per l'energia, favorevole. Il parere favorevole dato dalla commissione al ddl collegato sul lavoro in discussione presso la commissione Bilancio e del Lavoro sottolinea anche che «nel rispetto dei poteri dell'autorità per l'energia elettrica e il gas, occorre definire l'interesse pubblico dal quale discendono gli obblighi e i vincoli relativi alla sicurezza degli approvvigionamenti e delle forniture, alla tariffa per i clienti vincolati e alla tutela dell'ambiente».

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 8 Aprile 1999 16

L'ultimo appello ai soci Olivetti: la nostra Opa è legittima

«In Telecom per comandare»

Colaninno: per questo voglio il 35%

Armando Zeni
inviato a IVREA

E arriva l'applauso dieci minuti dopo mezzogiorno, finalmente un applauso a mettere un po' di pathos in questa assemblea dell'Olivetti che tutto sembrava, fino a quel momento, tranne che l'assemblea che precede la più grande tra le Opa mai tentate. Ma che noia, all'inizio, senza nemmeno la contestazione che qualcuno si aspettava negli striscioni e [illegible] volantini degli operai di Scarmagno, con la sfilza dei soliti numeri dei partecipanti: 79 per un totale del 24,60% che è pochino se si pensa che la Bell da sola ha di Olivetti il 13,84% (con Colaninno che, sorpreso insieme ai figli Michele e Matteo risulta proprietario fuori della Bell di un altro 0,16%) e dei giornalisti presenti, 49, numerosi come previsto. Niente di nuovo nemmeno dalla rilettura delle risposte alla Consob, le stesse lette nell'assemblea Tecnost: «Non accetteremo un quantitativo inferiore al 35% del capitale Telecom». Noia, fino a quel gesto, improvviso, di Colaninno, quel mettere da parte il testo scritto, quel promettere: «Vorrei fare un chiarimento» che lascia intendere che il momento è arrivato. Basta tattiche e pretattiche, tocca scaldare gli animi, far appello ai sentimenti, arringare le truppe, dare respiro al grande assalto e impegnare l'Olivetti (da ieri con 5 mila miliardi di capitale in più e il via libera per emettere in futuro 8 mila miliardi di obbligazioni) in un compito che visto da qui, dalla piccola Ivrea, ha il sapore dell'impresa: «L'Olivetti vuole comandare in Telecom - riassume Colaninno - e con l'1 per cento non se ne fa nulla».

Applaudono, i presenti. Colaninno sembra infastidito («Per favore...») ma basta lo sguardo d'intesa rivolto al presidente Tesone che sta al suo fianco e approva parola per parola, per vedere la soddisfazione. Orgoglio mantovano, dice qualcuno. Replica: «Questo è il mio carattere che io sia mantovano c'entra poco». Ma intanto le parole [illegible] parole: «Se volevamo fare una speculazione finanziaria, ci bastava un [illegible]. Inevitabile calcare nel comizio, appellarsi all'amor di patria: «Sono convinto che insieme Olivetti e Telecom possono dare all'Italia la certezza di essere un player internazionale». E così, chi sperava [illegible] all'opera il condottiero mentre arringa le truppe, è servito. Tra due giorni toccherà a Franco Bernabè, al grande [illegible]versario, infiammare i cuori dei [illegible] azionisti, ma oggi [illegible] il giorno di Roberto Colaninno, l'uomo dell'assalto al cielo che dice d'aver ricevuto testimonianze di grandi società internazionali che considerano [illegible] importante questa Opa su Telecom da volere l'Olivetti partner in future operazioni. «Si [illegible] rotto lo schema che [illegible] voleva soggetti passivi, ora ci chiedono di essere soci: indipendentemente da come finirà l'Opa, è un risultato che mi inorgoglisce».

Orgoglio e pregiudizio. «Bernabè all'inizio diceva che avevamo dietro un [illegible] straniero, adesso che siamo provinciali, si decida: o c'è il sole o c'è la pioggia». Non è vero, taglia corto Colaninno: «Non abbiamo dietro nessuno, vogliamo il 35% per comandare». E poco male, scherza, [illegible] qualcuno mi darà dell'arrogante: «Dicano quel che credono...». Attacca: «Io voglio confrontarmi sui piani industriali, voglio che il signor Bernabè dica quanti soldi guadagnerà Telecom comprando Tim». Alla fine, inevitabili, arri[illegible] le domande. Sul pasticciaccio brutto della vendita dello 0,46% di Telecom fatto da Olivetti nel giorno del rilancio a 11,50 euro dell'Opa: «Un [illegible] in buona fede provocato dall'ansia di un funzionario di non interferire con l'Opa», si difende Tesone. [illegible] commissioni finora pagate per [illegible] consulenze sull'Opa: «200 miliardi lordi». Sui rapporti con Mannesmann e Bell Atlantic: «Ottimi». Su Marco De Benedetti: «E' in Olivetti perché è un bravo manager, non per il cognome». Domande sull'Opa: è sul 100% [illegible] sul [illegible] di Telecom? «Il nostro [illegible] è cento - ripete Colaninno - abbiamo dichiarato che prenderemo [illegible] [illegible] in su e ci siamo dati la facoltà di prendere sotto il 67% ma non sotto il 35%». A Piero Schlesinger, avvocato di fama, il compito di respingere al mittente le accuse di Telecom («Non [illegible] più un'Opa totalitaria») spiegando che l'Opa è legittima: sul 100% era e [illegible] 100% resta. A Colaninno il compito di polemizzare: «Oggi [illegible] Telecom c'è chi comanda con lo 0,7%, noi vogliamo farlo col 35%, provocatoriamente diciamo a questi signori che, [illegible] vogliono, aumentino la loro quota al 35%». Riferimento esplicito al nocciolo duro che, almeno per ora, esclude possibi[illegible] convergenze: «La nostra finalità [illegible] quella di gestire Telecom [illegible] non in una coalizione [illegible] go[illegible]». Duro e deciso, il Colaninno condottiero [illegible] truppe di Ivrea. Forse ha fiutato qualche difficoltà di troppo nelle file avversarie per assicurarsi il fatidico 30% di consensi oppure bleffa alla grande. «Io sono soddisfatto», confessa dopo sei ore d'assemblea.

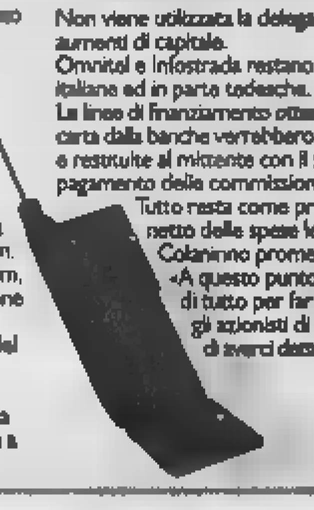
UN FUTURO PROGRAMMATO

(I piani a medio termine dei manager di Ivrea)

olivetti

SE VINCE OLIVETTI

Qualora Bernabè non avesse il consenso per la controffensiva, partirà l'opa di Colaninno, il quale intende conquistare almeno il 35% delle azioni.
Ottenuto questo, saranno lanciati gli aumenti di capitale necessari per finanziare l'operazione.
Contemporaneamente, Oliman - dunque Omnitel e Infostrada - verrà ceduta ai tedeschi della Mannesmann.
Viene esclusa una fusione Telecom-Tim, mentre non ci sono decisioni sull'unione di Telecom e Tecnost. Inevitabile un cambio del management alla guida del colosso delle Tlc.
Previsto un significativo taglio degli organici di Via Nazionale. Si annuncia l'esistenza di partner stranieri pronti a siglare accordi internazionali.



[illegible] VINCE TELECOM.

Non viene utilizzata la delega per gli aumenti di capitale.
Omnitel e Infostrada restano in parte italiane ed in parte tedesche.
Le linee di finanziamento ottenute sulla carta dalle banche verrebbero bloccate e restituite al mittente con il solo pagamento delle commissioni.
Tutto resta come prima, al netto delle spese legali.
Colaninno promette:
«A questo punto faremo di tutto per far pentire gli azionisti di Telecom di averci detto di "no"».

Tanti professionisti [illegible] pochi risparmiatori nel giorno cruciale per l'attacco di Ivrea

Un giorno di fuoco senza i «crociati»

Marco Zatterin
inviato a IVREA

VESTITI di un grigio appena più scuro del cielo di Ivrea, gli azionisti invadono di buon mattino i saloni al piano terra del palazzo Olivetti. Hostess garbate li accolgono nella *showroom* e li attendono l'inizio dell'assemblea da cui p[illegible] la madre di tutte le opa, sfogliando senza voglia riviste che fanno «alta finanza», tutte rigorosamente in inglese, *Fortune*, *Forbes*, *Leader* e *Golf*. Alle dieci e trenta comincia il rito. Il piatto forte dell'ordine del giorno è la delega [illegible] [illegible] il capitale, mossa necessaria per dare il via a quella che gli ospiti definiscono «la più grande transazione per cassa mai fatta [illegible] mondo». Si parte con le schermaglie, i primi batti e ribatti. Poi prende la parola Colaninno che pronuncia un [illegible]l discorso, versione mantovana dei monologhi che chiudono i film americani dove Harrison Ford [illegible] l'avvocato: promette un futuro migliore per tutti, per gli azionisti, per le telecomunicazioni e per l'Italia. Chiede alle sue truppe di seguirlo nella temeraria impresa, invita ad una Guerra Santa. Ma i crociati non ci sono.

In sala [illegible] rappresentato meno del 27 per cento del capitale. La massima parte [illegible] nelle mani dei forti azionisti vicini al management, che senza sorprese votano la delega e l'attacco a via Flaminia. Il modesto residuo è intitolato ad una trentina di signori ben noti al pubblico delle assemblee la cui attenzione è lontana dalla storicità del momento: essi hanno l'importante ruolo di far durare la riunione sei ore invece che due. Fanno domande, cavillano, si esibiscono in improbabili interpretazioni del nome dell'amministratore delegato che diventa Collanino [illegible] Colannino a seconda dell'estro. La democrazia virtuale delle assemblee prevede che non li si possa interrompere e [illegible] abbiano diritto di parlare quanto desiderano. Loro ne approfittano [illegible] rendono interminabile la più ordinaria delle assemblee straordinarie. Nel momento in cui Olivetti scatena la carica da cento [illegible] passa migliaia di miliardi, il pubblico non dà segni di entusiasmo. Gli amici tacciono pazientemente, consapevoli di avere il risultato in tasca. I contestatori [illegible] assenti, [illegible] il sindacato deve [illegible] ben stanco [illegible] [illegible] coglie l'occasione per ricordare il disperato caso Op Computers. Alla chiamata [illegible]lle [illegible] rispondono quasi esclusivamente i pignoli professionisti degli incontri societari, e basta.

Comunque vada [illegible] finire, que[illegible] offerta potrebbe dare una mano di vernice fresca al capitalismo degli affari. Sarebbe bene se desse la sveglia ai piccoli azionisti, a quelli che recitano copioni frusti e antiquati, a quelli frenati dalla sfiducia [illegible]lla democrazia del denaro, a quelli convinti che possa bastare una legge per fare il salto di qualità che l'evoluzione dei mercati finanziari richiede ormai da tempo. In realtà [illegible] hanno scelta, [illegible] un cambiamento il loro destino sarà di restare sempre e solo dei numeri. Sabato all'adunata [illegible] popolo Telecom la prossima verifica.



A fianco Franco [illegible] amministratore delegato Telecom e (alla sua destra) Roberto Colaninno lo «scalatore» di Ivrea

«Ma Ivrea non è credibile»

Bernabè alla battaglia del «quorum»

Roberto Ippolito
ROMA

Smontato pezzo per pezzo. E bocciato: «Il piano industriale [illegible] Olivetti non [illegible] credibile» sentenzia la Telecom Italia. Con la regia dell'amministratore delegato Franco Bernabè, il gruppo di telecomunicazioni si sta difendendo dall'assalto dell'Olivetti. E' in pieno svolgimento una campagna elettorale senza precedenti per l'economia italiana. Bernabè e Colaninno [illegible] contendono il consenso di un milione e mezzo di azionisti, piccoli e grandi. L'opa sulla Telecom ha [illegible] se i soci vendono le azioni all'Olivetti, accettando i contanti e i titoli della Tecnost (con la quale si realizza l'opa) e quindi credendo nel progetto presentato. L'opa salta se sabato l'assemblea Telecom approva le prime contromosse di Bernabè (conversione delle azioni ordinarie in risparmio e acquisto [illegible] azioni proprie).



E Bernabè si gioca tutto per questo appuntamento. Invita gli azionisti [illegible] [illegible] presenti, a schierarsi con lui. Per approvare le contromosse serve almeno il 30%. Non esistono dati [illegible] sulle azioni [illegible] depositate per l'assemblea. Secondo l'agenzia Ansa, [illegible] già [illegible] toccata la quota del 25%. E contro le sollecitazioni [illegible] [illegible] votare in assemblea da parte dell'Olivetti e del Siti (un sindacato di risparmiatori) la Telecom presenta oggi un esposto alla Procura.

La Banca d'Italia, che detiene il 2,29%, ha depositato le azioni, ma [illegible] ha confermato la presenza né [illegible] voterebbe. Il ministero del tesoro, titolare del 3,4% in vendita, sarà assente ritenendo così di restare neutrale. «Il governo ha preso [illegible] posizione ed è la posizione di tutti» ha puntualizzato ieri il ministro Carlo Azeglio Ciampi [illegible] do voci di dissensi.

A caccia di consensi, Bernabè [illegible]ca di demolire il piano industriale dell'Olivetti che, secondo quanto sostenuto in sei pagine di analisi diffuse dalla Telecom, «è dettato dal bisogno» di rimediare ai debiti [illegible] tratti per realizzare l'opa «piuttosto che da un criterio strategico». Nel documento [illegible] definiscono «difficilmente perseguibili» i risultati preventivati da Colaninno dopo l'eventuale successo nell'opa essendo «di gran lunga superiori» a quelli [illegible] principali concorrenti. E solo [illegible] funzione di questi è stata programmata la «riduzione dei costi» per 2,3 miliardi di euro (quasi 4.500 miliardi di lire). Riduzione che, secondo Bernabè, va al di là delle [illegible]: «Olivetti esagera deliberatamente la dimensione delle inefficienze per rendere credibili i suoi tagli, [illegible] da spese [illegible] gestione» [illegible] sono in [illegible] [illegible] i concorrenti. Chiamando l'avversario per nome, la Telecom afferma che «Colaninno non spiega come otterrà il taglio dei costi oltre all'eliminazione di 13 mila posti di lavoro» non sufficiente per arrivare alla cifra prevista.

La Telecom rimprovera a Colaninno di non volere (qualora vincesse l'opa) l'integrazione con la Tim, controllata con il 60%, pur volendo sfruttare le sinergie fra rete fissa [illegible] mobile. Ma «senza l'integrazione completa» con la Tim (di cui Bernabè con un'altra opa vuole comprare il mancante 40%) «il maggior valore generato» sarà dirottato «verso le minoranze Tim».

OPA [illegible] GOLDEN SHARE

L'astensione del Tesoro le ragioni dei cittadini

Franco Debenedetti

GLI annunci che i due contendenti per il controllo [illegible] Telecom pubblicano sui giornali fanno appello agli interessi individuali. Ma sono in gioco anche interessi collettivi, [illegible] quelli de[illegible] pensare il Governo. Il quale [illegible] trova in una posizione anomala: col [illegible] 3,4% [illegible] [illegible] [illegible] azionista, ma, avendo deciso di uscire dalla gestione, non può giudicare [illegible] piani industriali. Per [illegible]re neutrale ha deciso [illegible] non partecipare all'assemblea. A ben vedere, la sola posizione neutrale sarebbe quella di non avere azioni in mano. Da un lato, per partecipare mantenendo la neutralità, [illegible]ovrebbe immaginare quanti tra quelli che avrebbero comperato le azioni [illegible] pronuncerebbero oggi [illegible] favore delle misure antiscalata che Franco Bernabè sollecita; e si sa che [illegible] è neppure certo che, tra risparmiatori e fondi, si arrivi a mettere insieme il 30% del capitale. Se al contrario votasse a favore delle misure antiscalata, sarebbe certamente contro lo sfidante.

Poiché [illegible] praticamente impossibile rimediare e vendere prima delle assemblee, il comportamento che più si avvicina al [illegible] [illegible] azioni [illegible] fare «come [illegible] non le si [illegible]» cioè non andare in assemblea.

Se è giusto che il Governo in quanto azionista [illegible]prio» cerchi con scrupolo la neutralità, [illegible] decisione [illegible] non andare in assemblea risponde anche a interessi collettivi, rispetto ai quali nessuna neutralità gli [illegible] concessa. E poiché nessu[illegible] ha finora dedicato molto spazio agli interessi dei cittadini che non sono né azionisti né dipendenti di Telecom, [illegible] il caso di ricordare anche le loro ragioni.

1. *Ragioni di* [illegible] Per proteggersi [illegible] scalata Franco Bernabè offre agli azionisti di risparmio di convertire [illegible] loro azioni in ordinarie, ed agli azionisti Tim di comprare le loro azioni per contanti. Le conseguenze economiche sono [illegible] analizzate con precisione [illegible] [illegible]enati e Zingales sul *Corriere* [illegible] *Sera* [illegible] martedì. Intuitivamente basterà notare che le proposte, per essere accettate, devono essere vantaggiose per quelli a cui [illegible] avanzate. [illegible] poiché esse non hanno [illegible] potere di creare ricchezza, a pagare questo vantaggio non possono essere che le azioni ordinarie. Si avvantaggia quindi chi ha anche azioni di risparmio o Tim, verosimilmente i grandi fondi, [illegible] danno di chi ha solo azioni ordinarie, verosimilmente quei milioni [illegible] risparmiatori che hanno comperato dal Tesoro [illegible] anno e mezzo fa. Correttamente il Governo dovrebbe proteggere coloro il cui risparmio ha sollecitato. E tutti abbiamo interesse ad avere un Governo corretto.

2. *Ragioni di efficienza.* Responsabilità del Governo è prom[illegible] l'efficienza del sistema economico, e la [illegible]labilità delle imprese ne è un potente incentivo. Al solo annuncio [illegible] Opa, si sono prese decisioni che si trascinavano, piani che dormivano nei cassetti sono venuti alla luce; per conquistarsi il favore di grandi azionisti, Franco Bernabè ha addirittura [illegible]vesciato strategia finanziaria: indebitare la società prima era un delitto, adesso è incentivo all'efficienza. Per aumentare la [illegible] per il controllo, il Governo ha varato la legge Draghi. Il Tesoro darebbe un segnale negativo se, alla prima applicazione importante, prendesse atteggiamenti contrari allo scalatore, o, peggio, favorevoli a chi vuole rendere Telecom difficilmente scalabile. E tutti abbiamo interesse ad avere un sistema economico efficiente.

3. *Ragioni di finanza pubblica.* Chi vorrebbe che il Governo favorisse il mantenimento dell'esistente - da sempre i comunisti, [illegible]amente anche Franco Marini - dà voce ai timori dei dipendenti, per cui ogni cambia[illegible] di strategia [illegible] [illegible] organizzazione comporta la fatica di riconvertirsi, l'aumento di efficienza il rischio di do[illegible] ricollocare. L'alleanza tra management e dipendenti [illegible] pericolosa per l'azienda, significa meno valore. Quanto a Telecom, giudicheranno gli azionisti se gli interessi [illegible] centomila dipendenti sono [illegible] conflitto [illegible] il loro.



Carlo Azeglio Ciampi

Ma lo Stato ha ancora molte partecipazioni da dismettere: e [illegible] quelle tocca al Governo pensare. Prendiamo Finmeccanica, alla cui sorte è legata la liquidazione dell'Iri entro il 2000, un evento simbolico, un impegno solenne. In attesa di trovare soci che vogliano partecipare ad uno dei gruppi privati che si [illegible] di formare in Europa nel settore militare, già [illegible] parla di [illegible] all'*escamotage* di parcheggiare Finmeccanica presso il Tesoro.

Sarà più [illegible] trovare un socio, qualora il Tesoro alla prima occasione non sappia mantenersi neutrale. Nella privatizzazione del residuo [illegible] dell'Eni - o dell'Enel, quando cadrà il veto dei comunisti - quanto ci costerebbe in termini [illegible] minori proventi il precedente di [illegible] avuto cedimenti per ti[illegible] degli insider? Vendere, e vendere bene, [illegible] interesse di tutti.

E Bankitalia [illegible] quali criteri vorrà ispirarsi? Per quanto riguarda il [illegible] ingentissimo patrimonio, la Banca centrale opera come un investitore, sulla frontiera rischio rendimento.

Ma i mercati [illegible] abituati [illegible] pesare ogni [illegible] parola, interpretare ogni [illegible] atto; e il comportamento che assume oggi farà precedente. Rimettersi democraticamente al voto della maggioranza potrebbe essere anche per via Nazionale l'atteggiamento di maggiore prudenza per il presente, e di maggiore libertà per il futuro.

Superate le critiche del Ppi contro il progetto Ciampi. Presto in Consiglio dei ministri

Compromesso sulle Fondazioni

Visco avverte: care le agevolazioni

ROMA

Può partire l'ultima fase di priva[illegible] delle banche italiane. Il decreto delegato sulle fondazioni bancarie preparato dal Tesoro - già più volte ritoccato negli ultimi giorni - è stato sottoposto [illegible] un severo [illegible] politico ieri sera [illegible] un vertice di ministri a palazzo Chigi al termine del quale è stato raggiunto un accordo sul testo che sarà presentato in [illegible] prossima riunione del Consiglio dei ministri, probabilmente già domani. L'annuncio della luce verde al provvedimento è [illegible] dato, [illegible]po due ore e mezza [illegible] discussioni, dal sottosegretario al Tesoro Roberto Pinza: nessuna dichiarazione sui contenuti dell'intesa.

Sono stati soprattutto i Popolari a porre problemi; da parte sua [illegible] ministro delle Finanze Vincenzo Visco ha riferito che secondo i suoi tecnici le agevolazioni fiscali previste per le fusioni bancarie potrebbero costare più degli 80 miliardi annui stanziati dal Parlamento. Per la delega c'è il termine del 23 [illegible]ggio. Sia nella maggioranza sia nell'opposizione gli ex democristiani erano partiti all'attacco contro le proposte di Carlo Azeglio Ciampi. All'estremo si [illegible] poste le accuse del senatore di Forza Italia Luigi Grillo, secondo cui il testo del Tesoro (preparato c[illegible] la consulenza [illegible] 8 esperti esterni) tradiva la delega affidata dalle Camere [illegible] governo. [illegible] è dato - dichiara Grillo - di scrivere norme differenti da quelle approvate in Parlamento. Siamo in presenza di una figura inaudita, di tecnici che senza alcun mandato si improvvisano legislatori».

Le fondazioni sono gli enti ai quali all'inizio del decennio la legge Amato affidò le banche già pubbliche; non rappresentano ancora [illegible] vera proprietà privata imprenditoriale. Benché l'azionariato si [illegible] allargato, in diversi istituti, speci[illegible] Casse di Risparmio, restano d[illegible]minanti; gestiscono [illegible] patrimonio che si aggira sui 70.000 miliardi. Second[illegible] i loro critici, in[illegible] [illegible] ancora l'impronta dei partiti del vecchio sistema politico. Ma il governatore della [illegible] d'Italia Antonio Fazio [illegible] ha sempre difeso il ruolo, per timore che una loro scomparsa troppo repentina favorisca l'ingresso degli stranieri o la rottura delle barriere tra banca e industria.

Nella riunione di ieri sera, presie[illegible] [illegible] vicepresidente [illegible] [illegible]siglio Sergio Mattarella (Ppi), è stata [illegible] realtà politica la valutazione di un testo che investe complicati problemi di diritto societario e fiscale, per far sì che nell'arco di [illegible] [illegible] le fondazioni sono sinso più azionisti di controllo. A discutere c'erano, oltre a Ciampi e [illegible] Visco, il ministro delle riforme istituzionali Giuliano Amato (che negli ultimi anni è diventato molto critico sulla legge che porta [illegible] suo nome), il ministro della Giustizia Oliviero Diliberto (Pdci) e il ministro per i rapporti con il Parlamento Guido Folloni (Udr): una rappresentanza molto vasta dei partiti della coalizione di governo, quindi.

Proprio per valutazione politica negli ultimi giorni sembra essersi modificato l'atteggiamento dei Democratici di sinistra. Ha forse prevalso [illegible] scelta [illegible] conciliazione con i Popolari, prossimi a [illegible] dura prova elettorale per [illegible] concorrenza dei Democratici di Romano Prodi. Durante la discussione parlamentare della legge delega, erano stati invece alcuni parlamentari dei Ds a insistere per una maggior severità verso le fondazioni. Anche le opposizioni erano risultate inizialmente divise: all'interno di Forza Italia erano pro-fondazioni gli ex democristiani, veementemente contro i liberal-radicali.

Nel merito della bozza presentata da Ciampi, le principali questioni [illegible] [illegible] [illegible] risultate due: defini[illegible] di controllo e obbligo a vendere. [illegible] pratica, si tratta di [illegible]re quanto [illegible] incisive [illegible] norme per far sì che le fondazioni cedano il controllo delle banche di cui sono azioniste. Solo incentivi (fiscali), o anche sanzioni? Le critiche al testo [illegible] Tesoro hanno avuto [illegible] motivo conduttore che nella legge delega approvata dalle Camere di sanzioni per [illegible] [illegible]ancata cessione non [illegible] parla affatto. Nella bozza Ciampi, dopo 4 anni dall'entrata in vigore della legge, qualora una fondazione non abbia ceduto il controllo di una banca il Tesoro potrebbe ordinare d'autorità la [illegible] entro 12 mesi, [illegible] commissariare la fondazione nel [illegible] disobbedisca. [s.l.]



Il ministro delle Finanze Visco

[illegible]

Parte la privatizzazione del Mediocredito

ROMA. Per le privatizzazioni bancarie [illegible] arrivato il turno [illegible] Mediocredito Centrale la cui alienazione «verrà effettuata mediante trattativa diretta e/o offerta pubblica di vendita». L'annuncio della vendita del gruppo bancario, interamente posseduto dal Tesoro [illegible] che [illegible] tra [illegible] sue partecipazioni anche il Banco [illegible] Sicilia (40,88%), [illegible] [illegible] pubblicato ierigi sulla Gazzetta Ufficiale con un decreto firmato dal presidente del consiglio, Massimo D'Alema [illegible] [illegible] ministro [illegible] Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi. «Il ministero del Tesoro - si legge ancora - provvede ad [illegible] immediatamente, con l'assistenza di [illegible] apposito consulente finanziario, le procedure propedeutiche alla alienazione e per [illegible] ricerca [illegible] eventuali partner azionari». La privatizzazione del Mediocredito Centrale (e del Banco di Sicilia) costitui[illegible] l'ultima grande vendita da parte dello Stato di cespiti bancari, considerato [illegible] anche per [illegible] Cis (Credito industriale sardo) le 'pratichè sono [illegible] già avviate. L'azionista pubblico spiega le ragioni della vendita con l'esigenza di «migliorare l'efficienza [illegible] la concorrenza nel sistema bancario italiano, cogliendo, altresì, l'occasione per dare avvio alla privatizzazione [illegible] banco di Sicilia Spa». Il Tesoro, considerato che alla luce dell'operatività del Mediocredito Centrale Spa, ritiene [illegible] do[illegible] «garantire la stabilità dell'assetto azionario e lo sviluppo di sinergie operative [illegible] i nuovi azionisti».(Ansa)

«[illegible] piano poderoso [illegible] le Fs»

Cimoli: investiremo 90 mila miliardi

ROMA

Le Ferrovie dello Stato hanno già in cantiere un «poderoso» piano di investimenti e, tenendo conto [illegible] dati '98, l'Azienda ha le capacità [illegible] progettare e [illegible] lizzare gli [illegible]. Questa la dichiarazione dell'amministratore delegato delle Fs, Giancarlo Cimoli, al termine dell'incontro con Governo e sindacati sugli investimenti, che [illegible] [illegible] fatto confermato le anticipazioni sindacali su un piano di investimenti di [illegible] mila miliardi, dei quali 55 mila nell'arco del piano di impresa 1999-2003. «Ci accingiamo a realizzare - ha detto Cimoli - un piano poderoso che toccherà selettivamente molte aree di attività dalle infrastrutture al materiale rotabile, dal sistema merci all'automazione, alla sicurezza e allo sviluppo [illegible] valichi, [illegible] completa revisione dell'intero sistema ferroviario». Ai sindacati che esprimevano dei dubbi sulla capacità di spesa dell'Azienda, Cimoli ha replicato: «Da 4600 miliardi di opere consuntivate nel '96 [illegible] passati a 6400 miliardi nel 1998. E [illegible] [illegible] consuntiveremo tra le 7600 e gli 8000 miliardi, dimostrando capacità di spesa, di progettazione e realizzazione che vede crescere il ruolo della Italfer come società di ingegneria delle Fs». Positivo anche il commento [illegible] ministro dei Trasporti, Tiziano Treu: «Abbiamo sentito progetti molto impegnativi su investimenti e sviluppo. E siccome crediamo che non c'è futuro per le ferrovie senza sviluppo e investimenti siamo particolarmente soddisfatti dei programmi delle Fs». Servono però, ha aggiunto, «garanzie che ci [illegible] capacità di realizzare questo piano di investimenti. Un primo segnale positivo [illegible] i dati consuntivi sugli investimenti del '98, che è andato bene. Si deve continuare così ed è un compito non solo dell'azienda ma anche [illegible] istituzioni, che devono rimuovere gli ostacoli e accelerare gli investimenti». [r. e. s.]

[illegible]

I giovani, le pensioni e la ruota di scorta



Vorrei sapere se ci sarà una riforma delle pensioni. Dato che il nostro Paese sta invecchiando, in futuro come faranno i giovani a versare contributi per tutti i pensionati? [illegible] riuscirò ad avere una pensione? Veronica Comegna - Cermenate (Como)

Sono una studentessa di 15 anni e frequento il classico. Vorrei sapere [illegible] anche per noi [illegible] possibile versare dei contributi volontari, che possano servire per una pensione futura. Francesca Gasparini

Glauco Maggi

Il nostro giornale, da diversi anni in febbraio, promuove presso centinaia di scuole medie e superiori in tutta Italia un'iniziativa («La Stampa [illegible] classe») volta a far conoscere il quotidiano ai ragazzi. In molti hanno scritto [illegible] Tuttosoldi per porre quesiti di natura economica [illegible] sociale. [illegible] è uscito uno spaccato significativo di opinioni giovanili su una serie di questioni così attuali e stimolanti da indurci a dedicare alle lettere ricevute due pagine del prossimo inserto, in edicola lunedì 12 aprile. Già oggi, però, cominciamo a rispondere a Veronica e a Francesca che suggeriscono un tema «da grandi», la previdenza complementare. [illegible] mentre la prima propone [illegible] problema, la seconda abbozza già la soluzione. E' infatti vero che l'Italia invecchia e che tra dieci o vent'anni si verificherà, sostengono diversi studiosi, l'assurda situazione secondo [illegible] ogni lavoratore attivo «manterrà» un pensionato. Perché non si arrivi a questo rapporto evidentemente [illegible]sostenibile occorrerà mettere insomma [illegible] mano alle norme che regolano la previdenza obbligatoria, cioè l'Inps. Per [illegible] verità, una riforma è già stata fatta dal governo Dini nel 1995 e l'attuale amministrazione sostiene [illegible] dispiegherà i suoi effetti nel lungo periodo, cioè fra 30 o 40 anni. Che se ne faccia un'altra, più incisiva (per esempio [illegible] l'abolizione delle pensioni di «anzianità», esistenti solo in Italia e grazie alle quali [illegible] si ritira dopo 35 anni di lavoro; e lasciando così in vita solo quelle [illegible] «vecchiaia» che si maturano [illegible] 65 anni) è comunque nell'agenda dei politici e degli esperti previdenziali più realisti. Il risultato prevedibile è [illegible] tra 20 o 30 anni [illegible] andrà in pensione ricevendo una rendita pensionistica pubblica significativamente ridotta rispetto ad oggi: se [illegible] percentuale dell'ultimo stipendio è infatti [illegible] mediamente pari al 70%-80%, [illegible] futuro si dovrà mettere in conto di ottenere una pensione ammontante a non più del 40%-50% dell'ultima retribuzione. Per integrare la porzione mancante ecco [illegible] risposta [illegible]ei contributi volontari, come suggerisce Francesca. Tra l'altro, quanto all'età di pensionamento prevista, il sistema attuale comporterà, a regime, la scelta discrezionale da parte del lavoratore, che potrà decidere di lasciare [illegible] un'età compresa fra i 57 e i 65 [illegible]. Certo, prima andrà e meno soldi percepirà e ciò avverrà in un contesto di longevità prevedibilmente (e fortunatamente) crescente. Non è mai troppo presto, quindi, per cominciare se non altro a pensare che per la propria sicurezza sociale nella terza e nella quarta età non si potrà contare solo sulla pensione obbligatoria, ma occorrerà, responsabilmente, metterci del proprio. Sia attraverso la via individuale [illegible] aperta [illegible] tutti, anche agli studenti, delle polizze vita cosiddette integrative; sia con l'adesione ai fondi pensione complementari, accessibili però solo ai lavoratori secondo quanto prescrive la legge che [illegible] ha di recente istituiti. E' confortante il segnale di consapevolezza che viene dalle due studentesse. Purtroppo contraddice altre realtà: dalle cifre relative ai fondi pensione dei chimici e [illegible]ei metalmeccanici risulta uno [illegible] entusia[illegible] ad aderire proprio dalle fasce di dipendenti d'età minore.

Previsti contributi Inail per chi si infortuna tra casa e lavoro

Torna l'anziano part-time

Allo studio indennizzi previdenziali per favorire la staffetta con i giovani

ROMA

Proroga della mobilità lunga, «staffetta» tra lavoratori anziani e giovani, indennizzi Inail per chi si infortuna nel percorso da casa al lavoro, proroga delle agevolazioni contributive per gli edili: sono queste le principali proposte di modifica al collegato ordinamentale sul lavoro (ora all'esame delle Commissioni Bilancio e Lavoro della Camera), concordate dal Governo e dalla maggioranza e che saranno in queste ore formalizzate sotto forma di emendamenti. Ecco in dettaglio le proposte, secondo quanto riferito il relatore al provvedimento Lino Duilio (PPI).

STAFFETTA. Per agevolare i contratti a tempo parziale da parte dei lavoratori anziani al fine di conseguire la crescita occupazionale giovanile, sono previsti strumenti «anche di natura previdenziale». L'obiettivo è quello di rendere più appetibile da parte del lavoratore (che ha raggiunto alcuni requisiti di anzianità anagrafica o contributiva) il passaggio al «part time».

Duilio ha spiegato che sarà necessario «attivare tutta una serie di strumenti» per rendere la 'staffetta' uno strumento effettivo e non solo «ad effetto-annuncio» e che sarà in sede di Finanziaria, cioè solo dopo l'individuazione di tali strumenti, che saranno individuate le eventuali coperture finanziarie.

[illegible] Per le imprese che già utilizzano questo strumento di ammortizzatore sociale, è previsto che venga aumentato il numero dei lavoratori da 3.000 a 7.000 anche se secondo Duilio sono oltre 20 mila i lavoratori potenzialmente interessati.

PROROGA CIGS. Interessa non più di 2.500 lavoratori nelle aree di crisi. Tali strumenti vengono prorogati fino al 31 dicembre prossimo, nel limite massimo di 45 miliardi a carico del Fondo per l'occupazione.

LSU. L'obiettivo è uno «svuotamento» dei lavori socialmente utili (attualmente [illegible] 136 mila gli impiegati che ricevono 1.600 mld di sussidi). La proposta è quella di prorogare fino al 31 dicembre prossimo i progetti di lsu che impieghino però solo i lavoratori che hanno maturato dal 1° gennaio '98 al 31 dicembre '99 12 mesi di attività. Saranno le Regioni (più precisamente le Commissioni regionali dell'impiego) a gestire tali progetti.

[illegible] [illegible] attesa della riforma degli ammortizzatori sociali, viene previsto uno stanziamento al massimo di 83 miliardi per il '98 e il '99 per finanziare la cassa integrazione. La novità interessa circa [illegible] mila lavoratori.

EDILI. Vengono prorogate al 2001 [illegible] agevolazioni contributive per le imprese edili che emergono dal sommerso.



Antonio Bassolino [illegible] del Lavoro

[illegible] INAIL. Il relatore ha presentato due emendamenti. Il primo, sulla riforma dell'Inail, disciplina gli infortuni cosiddetti in itinere, vale a dire gli incidenti che possono verificarsi nel tragitto da casa al lavoro e dal lavoro a casa. Tali infortuni non hanno [illegible] diritto all'indennizzo [illegible] alcune sentenze hanno riconosciuto - ha ricordato Duilio - in questi casi tale diritto.

La seconda proposta mira, invece, a cumulare la rendita Inail per infortuni sul lavoro alla pensione di reversibilità dell'Inps, ma solo in caso di decesso. Attualmente, infatti, tale possibilità è prevista soltanto a chi si è [illegible] presso una compagnia privata.

Contratti, il ministro Bassolino incontra i sindacati e la Federmeccanica

Uno spiraglio per i metalmeccanici

Pininfarina: noi siamo disponibili a trattare

ROMA

Antonio Bassolino ha invitato Federmeccanica e sindacati «a riprendere la trattativa per il rinnovo del contratto e a portarla avanti in modo serrato». Lo ha annunciato lo stesso ministro in una nota diffusa dopo gli incontri separati di ieri con le parti sociali. Bassolino ha offerto come sede per la ripresa [illegible] negoziato il ministero del Lavoro e ha auspicato che il confronto prosegua senza [illegible] mediazione del Governo.

Per il presidente di Federmeccanica, Andrea Pininfarina «c'è sempre stata la disponibilità a trattare e a riprendere la trattativa. Siamo interessati a fare il contratto e per questo ci va bene qualsiasi posto. Il problema non è né il luogo né la data. Anche il direttore generale dell'associazione Figurati ha ribadito la disponibilità alla ripresa del confronto: «Il dialogo non lo abbiamo interrotto noi e quindi lo avremmo ripreso comunque».

Plaudono i sindacati [illegible] metalmeccanici. «L'incontro è stato molto utile», ha detto il segretario generale della Fim-Cisl Giorgio Caprioli. «Il ministro ha espresso interessamento per la nostra vicenda e ci ha offerto come sede fisica per la ripresa del negoziato il ministero del Lavoro. A questo punto è bene accelerare i tempi perché più passa il tempo e più [illegible] situazione si fa difficile. Non chiediamo nessuna mediazione ma sicuramente una pressione politica per lavorare in modo più efficace». Il leader della Fiom-Cgil, Claudio Sabattini ha aggiunto: «auspichiamo che in questi giorni la Federmeccanica abbia approfondito i propri giudizi sulla nostra piattaforma, per arrivare rapidamente a una conclusione positiva per il contratto». La trattativa potrebbe riprendere già la settimana p[illegible]ma, dopo l'assemblea [illegible] delegati del 13 a Bologna e la riunione del direttivo della Federmeccanica, sempre il 13, a Milano.

«E' complicato»

I ragionieri bocciano «Unico»

ROMA. I ragionieri confessano che nel compilare la prossima dichiarazione dei redditi proveranno una paura insolita: commettere un errore. Il grido che invoca comprensione e aiuto è [illegible] lanciato dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri-Commercialisti: «L'eccessiva produzione di normativa fiscale che ha caratterizzato quest'ultimo periodo rischia di provocare [illegible] confusione tale da ingenerare una [illegible] ondata di [illegible] nelle applicazioni pratiche per la dichiarazione dei redditi». I ragionieri lamentano la «straripante massa di norme derivanti dalla riforma fiscale in atto» e temono anche il pericolo delle «continue e [illegible] interpretazioni della giurisprudenza», come è recentemente accaduto con la commissione tributaria di Alessandria. «D'altra parte - dicono - se è apprezzabile il ministro Visco, che cerca di far approvare nel più breve tempo possibile nuove norme all'esame del Parlamento, vi sono materie, come quella legata al collegato fiscale della super Dit, [illegible] hanno bisogno di ulteriori chiarimenti». Il consiglio nazionale dei ragionieri non salva neppure gli Studi di settore: «Richiedono una serie di ricerche di dati spesso difficili da reperire per il professionista e per il contribuente». Il ministro Visco, intanto, si è trovato ancora alle prese con i danni provocati ai contribuenti con il fe[illegible]o delle cartelle «pazze», rispondendo ieri alla Camera ad un «question time». Ed ha spiegato che si devono alle «inefficienze» e «agli errori di ben 7 anni fa»; le cartelle «pazze» sono state «la prova dello stato di paralisi e arretratezza che il sistema fiscale aveva raggiunto e che il ministero ha aff[illegible] con la riforma del '97». [r. e. s.]





Il giudizio del Wto: sono state violate le leggi del commercio internazionale

Guerra delle banane, vittoria Usa

Sanzioni all'Unione europea

GINEVRA

L'Europa ha perso la «guerra delle banane» che la opponeva agli Stati Uniti. Un lodo arbitrale dell'Organizzazione mondiale del commercio (World trade organization) ha dato torto, per la seconda volta dal '97, all'Unione europea, [illegible] che le regole sull'importazione delle banane in vigore nell'Unione europea violano le leggi del commercio internazionale. In sostanza, secondo la valutazione dei tre «arbitri» - [illegible] Robinson, Kym Anderson e Christian Haberli - l'Ue deve ancora modificare il suo regime d'importazione delle banane, aumentando le quote dei «Paesi extra-Acp», cioè al di fuori delle ex colonie dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico (fin qui favorite a scapito delle banane di provenienza centro-americana), mentre gli Stati Uniti non possono applicare sanzioni commerciali oltre i 191,4 milioni di dollari, cioè ben al di sotto dei [illegible] milioni di dollari pretesi. Le sanzioni saranno retroattive a partire dallo scorso 3 marzo, [illegible] l'elenco di merci sui cui [illegible] imposto un dazio doganale del 100%, dal formaggio pecorino ai maglioni di cachemire, dovrà essere quindi ridotto per conformarsi alla cifra di 191,4 milioni di dollari stabilita dal Wto.

«Il Wto ha utilizzato [illegible] criteri molto riduttivi - è stato il commento di Peter Scher, responsabile delle politiche [illegible] cole Usa - ma 200 milioni di dollari [illegible] comunque una cifra importante, e soprattutto è stato mandato un segnale molto chiaro: l'Unione europea sta continuando a violare gli accordi internazionali». Parimenti deciso il commento del responsabile per il Commercio estero Usa, Charline Barshefsky, che entro domani renderà [illegible] la nuova lista di prodotti sanzionati: «E' la quinta volta in sei anni che il Wto condanna l'Unione europea sul commercio delle banane - ha dichiarato Barshefsky -. Gli europei favoriscono l'importazione dalle ex colonie, [illegible] grave danno per i distributori americani come Chiquita e Dole». La risposta europea è arrivata direttamente dal commissario [illegible] Leon Brittan, il quale ha fatto sapere che si riserva il diritto d'appello e che comunque, valuta [illegible]sive le misure di ritorsione decise da Washington: «Ci atterremo scrupolosamente alle regole che discendono da tali decisioni, [illegible] ci eravamo impegnati a fare. Ma è comunque già chiaro dalla decisione arbitrale che le unilaterali misure di rappresaglia attualmente in vigore negli Stati Uniti [illegible] le esportazioni europee [illegible] e restano ampiamente illegittime, fissate [illegible] sono a un livello doppio di quanto ha stabilito l'arbitrato». La durezza con cui gli americani hanno insistito nello scontro con l'Europa ha fatto venire al quotidiano *New York Times* il dubbio che dietro tanta determinazione si nasconda la mano di Carl Lidner, numero uno della Chiquita e grande finanziatore sia del partito democratico che di quello repubblicano. Comunque, gli Usa hanno lasciato aperto uno spiraglio per la ripresa delle trattative [illegible] Bruxelles. L'Unione europea e gli Stati Uniti sono legati da relazioni commerciali senza pari nel mondo: nel 1998 la bilancia commerciale Usa nei confronti dell'Europa ha segnato un deficit di 26,9 miliardi di dollari (oltre [illegible] mila miliardi di lire), 10,2 miliardi di dollari in più rispetto al 1997. In definitiva, cantano vittoria l'Ecuador, maggior esportatore di banane, i Paesi latino-americani e le multinazionali statunitensi della frutta (Chiquita e Dole) che sperano di veder presto aumentate le quote delle loro banane sui mercati d'Europa. [r. e. s.]



Leon Brittan commissario Ue

A FRANCOFORTE

Oggi la Bce decide sui tassi

BONN. Fra attese di una riduzione dei tassi si riunisce oggi a Francoforte il consiglio della Banca centrale europea (Bce), comprendente gli undici governatori delle banche centrali della [illegible] euro e i sei componenti il direttorio Bce guidati dal presidente Wim Duisenberg. Secondo gli operatori si avrà una riduzione del [illegible] direttore dall'attuale 3,00 per [illegible] al 2,75. Gli industriali privati italiani auspicano la riduzione che, però, ritengono non essere la «panacea di tutti i mali», come ha commentato il consigliere incaricato per il centro [illegible] Confindustria Guidalberto Guidi. «Certo - ha aggiunto - che una riduzione è l'unica [illegible] per rilanciare l'economia».

Aumentano Erg, Fina, Esso e Agip. Sarà più caro anche il gasolio

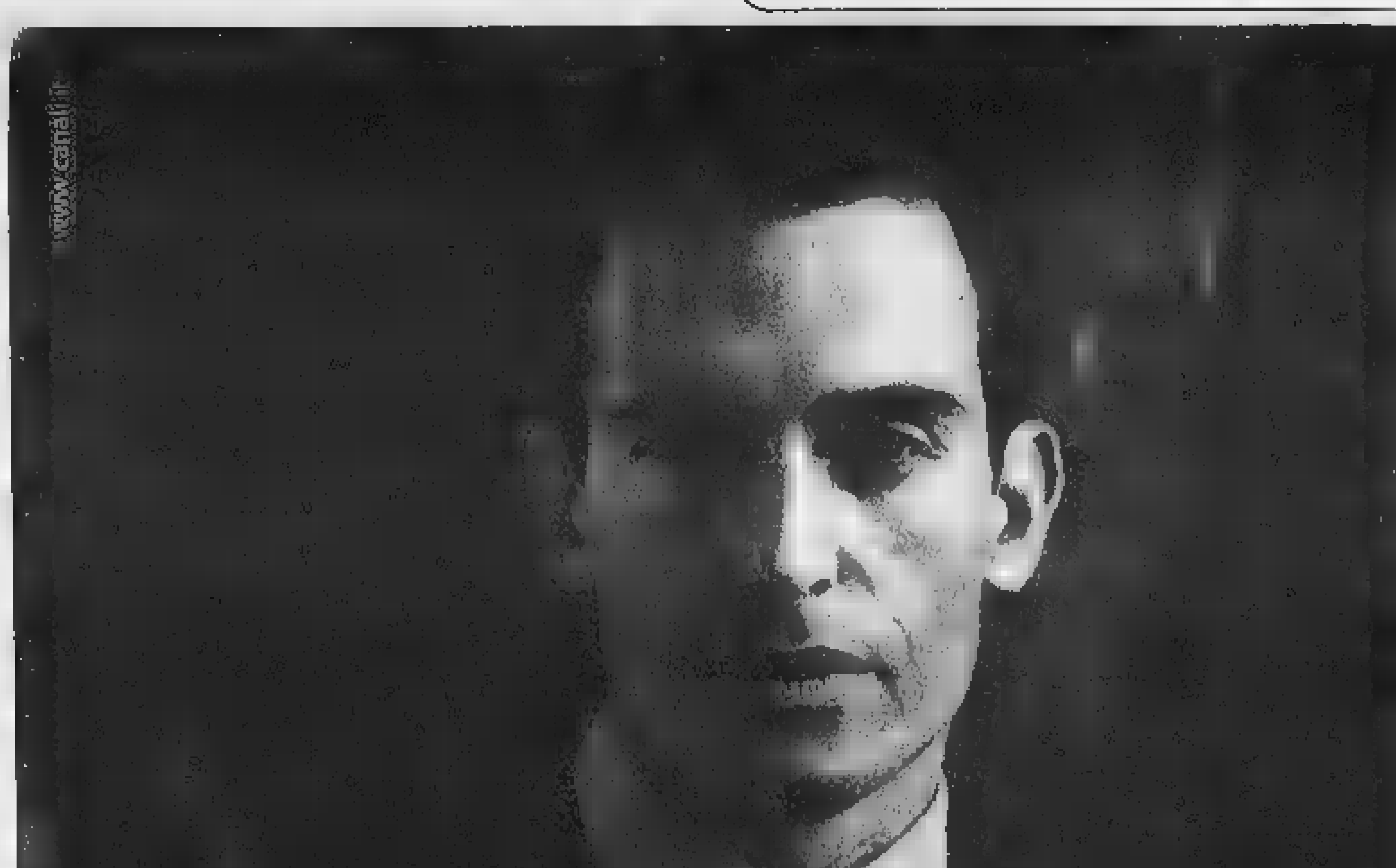
La super torna a quota 1915

Rincara il greggio, le compagnie si adeguano

ROMA

Ripartono dopo le festività pasquali gli aumenti dei prezzi dei carburanti. Il [illegible] [illegible] quotazioni del greggio sui mercati internazionali ha spinto le compagnie petrolifere a rivedere nuovamente all'insù i prezzi consigliati ai propri gestori. Nella maggior parte dei punti vendita la benzina super oggi tornerà a costare 1915 lire al litro.

A riaprire la corsa al rialzo dei prezzi dei carburanti è stata ieri mattina la Esso che ha annunciato un aumento, a partire da stamane, di 5 lire al litro sulle benzine e sul gasolio auto, portando i prezzi consigliati ai gestori a quota 1915 lire al litro per la benzina super, 1835 lire al litro per la benzina senza piombo e 1465 lire al litro per il gasolio auto. All'annuncio ha fatto [illegible] la Erg che, con un rialzo di 10 lire al litro sulle benzine e di 5 lire sul gasolio, ha portato i prezzi dei carburanti in linea con quelli della Esso. Agip e Ip, sempre da oggi, aumenteranno i prezzi base di riferimento di 10 lire al litro sulle benzine e di 5 lire al litro sul gasolio, portandoli sui livelli di Esso ed Erg, fatta [illegible] per il gasolio auto che salirà a 1460 lire al litro. Il picco dei prezzi però lo farà registrare la Fina che, con un rialzo di 10 lire al litro sulle benzine e sul gasolio, porterà i prezzi [illegible]gliati a 1925 lire al litro per la super, a 1845 lire per la senza piombo e a 1470 per il gasolio auto.



ASSEMBLEA TELECOM ITALIA

Tre ottime ragioni per votare no.

Gentili azionisti di Telecom Italia, a giorni si terrà la Vostra assemblea, e Vi verrà proposto un programma che ha il solo scopo di impedire l'Opa di Olivetti.

Vi invitiamo a votare contro questa proposta e a scegliere la nostra, per affidare Telecom Italia a un progetto che assicurerà un grande sviluppo alla Vostra società.

L'OFFERTA OLIVETTI

Olivetti ha annunciato il rilancio dell'offerta a 11,5 euro (lire 22.267) per azione: un valore superiore del 58% rispetto alla quotazione di inizio gennaio 1999 (7,28 euro).

L'offerta Olivetti è così composta:

- 6,92 euro (lire 13.399), pari al 60,2%, in contanti;
- 2,90 euro (lire 5.615), pari al 25,2%, in obbligazioni Tecnost a cinque anni, che verranno quotate, con un rendimento annuo superiore di 1,5/2 punti percentuali al tasso Euribor a tre mesi;
- 1,68 euro (lire 3.253), pari al 14,6%, in azioni Tecnost, la società che sarà azionista di maggioranza di Telecom Italia.

Accettando questa offerta, oltre ad assicurarVi un premio significativo, potrete partecipare ai successi di Telecom Italia al fianco di Olivetti.

GESTIRE INSIEME UNA GRANDE AZIENDA ITALIANA

Olivetti ha ottenuto, dalla fine del 1996 ad oggi, i grandi risultati che tutti conoscono. Ha investito capitali, energie, professionalità e ha realizzato progetti che hanno ampiamente gratificato gli azionisti.

Olivetti è sicura di poter ripercorrere con Voi un cammino analogo, con la certezza di raggiungere un ulteriore grande successo nella gestione di Telecom Italia.

IL PROGETTO OLIVETTI

Telecom Italia dovrà competere in un mercato in rapida crescita e rapidissima evoluzione. Per vincere ha bisogno di una visione chiara, di una guida decisa e di un'agilità nuova.

Il progetto Olivetti è stato presentato a operatori italiani ed esteri. Venticinque tra le maggiori banche al mondo lo hanno condiviso, aderendo alla richiesta di finanziare l'offerta per 43.500 miliardi di lire: il più grande prestito concesso a una società europea.

Il progetto Olivetti rende più competitiva la telefonia fissa e investe importanti risorse nei servizi del futuro: trasmissione dati, Internet, commercio elettronico.

Il progetto Olivetti punta alla valorizzazione di Tim, la lancia come grande operatore europeo a fianco di Telecom Italia, investe nelle nuove tecnologie della fonia mobile, sviluppa l'integrazione dei servizi tra fisso e mobile con tariffe sempre più competitive e non brucia importanti risorse finanziarie in inutili operazioni societarie.

Per queste ragioni, Olivetti Vi invita a votare contro le proposte del Consiglio di Amministrazione nell'assemblea del 10 Aprile. Votando NO potrete massimizzare il valore dei vostri investimenti in Telecom Italia e partecipare a un evento che aprirà un varco all'Italia che crede in un mercato libero e competitivo.

olivetti

L'Offerta è rivolta a tutti gli azionisti ordinari Telecom Italia a parità di condizioni, e non sarà diffusa negli Stati Uniti d'America, nonché in qualsiasi altro Paese nel quale tale diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (v. paragrafo 1.6 della comunicazione di Olivetti e Tecnost a Consob, Borsa Italiana e Telecom Italia in data 24 Febbraio 1999).

CAMBI VALUTE

[illegible]

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	3,012	[illegible]
1 mese	[illegible]	[illegible]
2 mesi	[illegible]	[illegible]
3 mesi	[illegible]	[illegible]
4 mesi	[illegible]	[illegible]
5 mesi	[illegible]	[illegible]
6 mesi	[illegible]	[illegible]
7 mesi	[illegible]	[illegible]
8 mesi	[illegible]	[illegible]
9 mesi	[illegible]	[illegible]
10 mesi	[illegible]	[illegible]
11 mesi	[illegible]	[illegible]
12 mesi	[illegible]	[illegible]

QUOTAZIONI BOT

[illegible]

[illegible]

Amsterdam (Aex) 542.55 (+1.16); [illegible] (Bel 20) 3333.94 (+1.06); [illegible] (Dax) 5052.57 (+1.76); Hong Kong (Hang Seng) 11614.87 (-); Londra (Ftse 100) 6473.20 (+0.90); Madrid (Ibex 35) 10027.70 (+0.16); Parigi (Cac 40) 4318.04 (+0.32); Sydney (Allord) 3029.60 (-0.11); Tokyo [illegible] 16554.50 (+0.45); Zurigo (Smi) 7216.80 (+0.65); New York (Dow Jones) 10085.31 (+1.22); (Nasdaq) 2544.35 (-0.73).

IL TERZO MERCATO

B.Pop.Ravenna 20.300; Caer 22.600; Carnica 1.450; Cr. Parma e Piacenza 1.430; Deutsche Bk 8.700; Eurosviluppo spa 0.008; Italia 1.200; Kariba 0.018; Ob Valtellina 04 128.000. WARRANT: Kariba 2008 0.006; Sai risp 0.800; [illegible] 2001 4.500.



1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var. %
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+1,40
B. Pop. [illegible]	[illegible]	77,4000	+0,70
B. Pop. Emilia	[illegible]	[illegible]	+0,13
B. Pop. Luino-Varese	12624	6,5200	+0,15
B. Cr. Pop. [illegible]	[illegible]	15,7500	[illegible]
B. Pop. [illegible]	27600	14,2600	+1,42
[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,00
[illegible]	22073	11,4000	0,00
[illegible]	2720	1,4050	+0,36
[illegible]	1510	0,7800	0,00
[illegible]	240	0,1240	+4,77
[illegible]	77	0,0370	0,00
[illegible]	97	0,0500	0,00
[illegible]	149	0,0770	-4,85
B. Pop. [illegible]	[illegible]	9,5000	-1,14
[illegible]	31	0,0160	0,00
[illegible]	2111	1,0900	0,00

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Giu. 99	36850	36705	36610	37185
Sep. 99	36825	36735	36620	37020
Dic. 99	37030	37030	37030	37030

INDICI BORSA

Valori di Milano	07-04-99	%
MIB	1063	+0,60
[illegible]	25175	+0,25
MIB 30	37086	-0,08
MIDEX	27759	+0,27
MIR ([illegible])	1213	+0,33
DJ Eurostoxx 50	3659	+0,40

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	[illegible]
Prime rate ITA	5,87
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	[illegible]
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	4,68

ORO: CHIUSURE

Mercati	07-04-99	06-04-99	Euro
Hong Kong	280,20	280,20	258,1565
Zurigo	280,10	278,40	259,0640
Londra	280,10	278,80	259,0640
Milano (L./gr.)	16302,00	16333,00	8,4192
[illegible] York	279,50	280,10	258,5091

RENDIMENTI ESTERI

Titoli	%
[illegible]	5,13
[illegible]	5,51
GER 10 anni	3,80
FRA 30 anni	4,87
GIA 10 anni	1,67
GB 10 anni	nr,00

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	[illegible]	[illegible]
Sterlina (n.c.)	[illegible]	[illegible]
Sterlina (post. 74)	[illegible]	[illegible]
Marengo italiano	[illegible]	[illegible]
Marengo svizzero	[illegible]	[illegible]
Marengo francese	[illegible]	[illegible]
Marengo belga	[illegible]	[illegible]
Marengo austriaco	[illegible]	[illegible]
20 Marchi	[illegible]	[illegible]
10 Dollari liberty	[illegible]	[illegible]
10 Dollari indiano	[illegible]	[illegible]
20 Dollari liberty	[illegible]	[illegible]
20 Dollari St. Gaudens	[illegible]	[illegible]
4 Ducati Austria	[illegible]	[illegible]
100 Corone Austria	[illegible]	[illegible]
100 Pesos Cile	[illegible]	[illegible]
Krugerrand	[illegible]	[illegible]
50 Pesos Messico	[illegible]	[illegible]

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. *Call* è il prezzo di chi acquista; *put* quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Cautela in Borsa

Seduta positiva ma incolore e all'insegna della cautela per Piazza Affari, con l'indice che si [illegible] in coda all'andamento delle altre piazze europee. Malgrado gli spunti ancora al rialzo di Wall Street, il Mibtel chiude [illegible] un modesto guadagno dello 0,25% a quota 25.175 punti. Negativo invece il Mib30, l'indice delle blue chips, che cede lo 0,08%. Pochi gli spunti del listino, con gli operatori attenti agli avvenimenti internazionali in Jugoslavia [illegible] occhio ai titoli del comparto telefonico: le Telecom, in attesa dell'assemblea dei soci di sabato prossimo, hanno ceduto l'1,04% (-2,53% le risparmio) a 9,32 euro. Deboli anche le Tim (-0,03%), mentre hanno terminato in positivo le Olivetti, salite sul finale dell'1,26% dopo l'approvazione dell'aumento di capitale necessario a finanziare l'Opa su Telecom. Seduta a due facce per le Ina, prima realizzate [illegible] una serie di prese di beneficio dopo i recenti rialzi, e poi in deciso recupero fino a guadagnare il 3,24%.

Tra gli assicurativi sono salite anche le Ras (+3,28%), le Sai (+1,32%), più calme le Fondiaria (+0,19%), mentre la seduta è stata negativa per Generali (-0,92%), in attesa del Consiglio di amministrazione in programma per oggi a Milano. Contrastati i bancari, con Bancaroma (-1,02%), Comit (-0,14%) e Sanpaolo-Imi (-1,62%) in flessione, mentre salgono Intesa (+0,96%), Bnl (+1,39%), Pop.Milano (+2,59%) e Unicredit (+1,26%).

OBBLIGAZIONI DEL 07-04-99

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 07-04-99

[illegible]

EURO 50

Azioni	07-04-99	06-04-99	Var. %
Royal D. Petrol.	49,1500	49,2500	-0,20
Aegon NV	88,2500	85,9500	+2,68
Ing Group NV	51,8000	51,6000	+0,40
Unilever NV	62,8000	62,8000	0,00
ABN Amro H. NV	19,3500	19,1000	+1,31
Koninklijke KPN NV	39,4500	38,5000	+4,05
Koninklijke A. NV	37,7000	35,7500	+5,45
Akzo Nobel	34,2000	34,0000	+0,58
Elsevier	13,4500	13,8000	-2,54
Fortis AG	34,3300	34,2100	+0,35
Electrabel SA	339,9000	342,0000	-0,61
Petrofina SA	511,5000	513,0000	-0,30
Nokia	151,4000	152,3500	-0,62
DaimlerChrysler Ag	83,9000	83,5000	+0,48
Deutsche T. Ag	40,1500	38,9500	+3,08
Allianz Ag	298,0000	289,8000	+2,83
Mannesmann Ag	128,0000	129,3500	-1,04
Siemens Ag	63,0500	60,3000	+4,56
Deutsche Bank Ag	48,8500	48,9500	-0,20
Bayer Ag	35,8000	35,5600	+0,68
Veba Ag	51,6000	50,3000	+2,58
Rwe Ag	43,1000	42,2000	+2,13
Metro Ag	61,3000	59,0000	+3,90
Lufthansa Ag	21,1200	20,9000	+1,05
Telefon. de Espana	42,6400	41,5000	+2,75
B. Bilbao Vizcaya	14,2400	14,1700	+0,49
Endesa	23,8600	23,7800	-0,55
Repsol Sa	46,8500	47,7200	-1,82
Portugal Telecom	43,8000	44,1700	-0,50
France Telecom	81,3500	79,8000	+1,81
L'Oreal	612,5000	613,5000	-0,16
Axa-Uap	129,8000	127,0000	+2,20
Vivendi	234,9000	233,7000	+0,51
Elf Aquitaine	127,3000	126,0000	+1,03
Carrefour Superm.	715,0000	714,0000	+0,14
Alcatel	110,4000	111,9000	-1,34
Rhone-Poulenc	41,1000	41,6000	-1,20
LVMH Moet H.	227,8000	233,0000	-2,32
Societe Generale	176,2000	180,4000	-2,33
Air Liquide	141,1000	142,0000	-0,63
Paribas	102,5000	103,4000	-0,87
Saint Gobain	148,0000	149,0000	-0,53
[illegible]	49,9000	49,8200	+0,16

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

■ **ASTA DI BOT E CTZ.** All'asta di metà mese il Tesoro collocherà titoli di Stato a breve scadenza per 14.750 milioni di euro. Ad essere offerti, il 12 aprile, saranno Bot trimestrali per 5.500 milioni di euro e annuali per 7.500 milioni, oltre a 750 milioni di Ctz a 18 mesi e 1.000 [illegible] a [illegible] mesi.

■ **GRANAROLO DEBUTTA AL MOT.** Granarolo Felsinea debutta oggi ai listini del Mercato obbligazionario telematico (Mot) [illegible] prima società non quotata. Il gruppo ha infatti ottenuto la quotazione del prestito obbligazionario di 75 miliardi, emesso tramite Efibanca. Granarolo per il 2000 punta alla quotazione in Piazza Affari.

■ **MOBILITA' ALLA SAIPEM.** La Saipem (gruppo Eni) ha avviato le procedure di mobilità per 326 addetti su un totale di 1500. Lo rende noto la Flerica-Cisl lombarda che ha proclamato otto ore di sciopero nazionale per domani: «una decisione inaspettata poichè l'azienda aveva sempre parlato di crisi congiunturale».

■ **[illegible] SCENDE IN [illegible].** Unicredit ha ridotto la sua quota di partecipazione in Compart, scendendo sotto il 2% del capitale sociale rispetto al 6,95% precedente. Lo ha comunicato lo stesso istituto bancario alla Consob lo scorso 19 marzo.

■ **TIN.IT RAGGIUNGE 500.000 CLIENTI.** Tin.It (Gruppo Telecom) ha superato quota 500.000 clienti: solo a un anno fa gli abbonati di Telecom Italia Net erano 135.000 e il totale di quelli ad Internet in Italia 300.000.



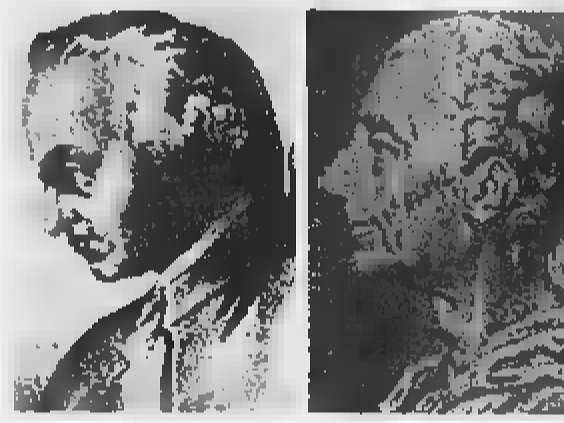
Nel contrasto fra due civiltà le origini del movimento tedesco: cupo e malinconico

ISAIAH BERLIN
Francia & Germania la guerra romantica

Come storia, politica, religione e cultura hanno scavato tra francesi e tedeschi un abisso incolmabile

Le Mellon Lectures che Isaiah Berlin tenne a Washington nel 1965 furono trasmesse dalla Bbc ma non erano mai state pubblicate. Escono ora da Chatto and Windus e dalla Princeton University Press con il titolo «The Roots of Romanticism». Ne pubblichiamo alcuni estratti.

Nato a Riga, in Lettonia, nel 1909 da una ricca famiglia ebraica, stabilitosi poi a Pietroburgo, [illegible] (qui in una caricatura di Levine) lascia la Russia nel 1919 per trasferirsi in Inghilterra. Qui affronta gli studi filosofici e avvia [illegible] carriera accademica come docente presso il New College e l'All Souls College di Oxford. Lascia l'attività accademica nel 1941. Muore a [illegible] anni nel novembre del 1997



Il filosofo tedesco Kant e il francese Montesquieu

Da una parte lo Stato scintillante che dominava le scienze e le arti e con arroganza li aveva umiliati

Dall'altra non c'era orgoglio, ma un forte complesso di inferiorità, un senso permanente di tristezza, il disprezzo per rituali e cerimonie

Isaiah Berlin

LA verità sui tedeschi del XVII e XVIII secolo è che essi costituiscono una sorta di provincia arretrata. Non amano pen[illegible] in questo modo, ma questa decrizione è conforme al vero. Nel XVI secolo i tedeschi erano progressisti, dinamici e generosi nel loro contri[illegible]o alla cultura europea come chiunque altro. Dürer era sicuramen[illegible] un pittore grande [illegible] qualunque pittore europeo del [illegible] tempo. Lutero era sicuramente una figura religiosa grande come le altre nella storia europea. Ma se guardate la Germania del '600, soprattutto verso la fine, e del primo '700, allora, per chissà quale ragione, [illegible] parte Leibniz, che è certamente un filosofo su scala mondiale, [illegible] molto difficile [illegible] qualcuno, tra i tedeschi dell'epoca, che [illegible] influenzato il pensiero o l'arte mondiale in qualche modo significativo.

Quale ne sia la ragione è difficile dirlo. [illegible] un motivo o per un altro, i tedeschi [illegible] riusci[illegible] a costruire uno Stato centralizzato come [illegible] riuscirono invece l'Inghilterra, la Francia e anche l'Olanda. Nel '700, e in[illegible] anche nel '600, i tedeschi [illegible] governati da 300 principi e 120 sotto-principi. L'imperatore aveva interessi in Italia e altrove che gli impedivano, forse, di prestare la dovuta attenzione alle sue terre tedesche. E soprattutto c'era il violento intralcio della Guerra dei Trent'Anni, nel corso della quale le truppe di Luigi XIV, e di altri, distrussero e uccisero una larga parte della popolazione tedesca e schiacciarono in un mare di sangue quello che sarebbe po[illegible] essere uno sviluppo culturale. Questa è stata una sventu[illegible] che [illegible] ha avuto uguali nella storia europea.

Soffocanti corti provinciali

Un così gran numero di persone non era più stato ucciso dai tempi di Gengis Khan e questa sventura, per la Germania, è stata schiacciante. Ne ha spezzato lo spirito, con il risultato che la cultura tedesca è diven[illegible] provinciale, disgregata [illegible] piccole, soffocanti corti provinciali.

Non c'era una Parigi, non c'era un centro, non c'era vita, non c'era orgoglio, non c'era senso di crescita, dinamismo e potere. La cultura tedesca scivolò nell'estrema pedanteria scolastica di impronta luterana - erudizione minuziosa ma piuttosto arida - o in una rivolta contro l'erudizione, privilegiando la vita interiore dell'ani[illegible] umano. Tutto questo fu senz'altro stimolato [illegible] luteranesimo in quan[illegible] tale, ma soprattutto dal fatto che c'era [illegible] fortissimo complesso nazionale di inferiorità, nato in quel periodo, rispetto ai grandi Stati occidentali progressisti, soprattutto la Francia, questo [illegible] scintillante che era riuscito a schiacciarli e umiliarli, questo grande [illegible]aese che dominava le scienze e le arti, e tutti gli ambiti della vita umana, con un'arroganza e un successo che non hanno più avuto l'uguale. Questo introdusse nella Germania un senso permanente di tri[illegible] e umiliazione che si può ben vedere nella malinconica letteratura di fine '600 e anche nelle arti in cui i tedeschi eccellevano - anche nella musica, che tende a essere domestica, religiosa, appassionata, interio[illegible] e così diversa dalla smagliante arte [illegible] corte e dalle splendide conquiste mondane di compositori [illegible] Rameau o Couperin. Troverete tutto questo, mettendo a confronto compositori come Bach, e i suoi contemporanei, e Telemann, con i compositori francesi [illegible] quello [illegible] periodo. Sebbene il genio di Bach sia incomparabilmente più grande, tutta l'atmosfera e il tono della sua musica sono più, non [illegible] dire provinciali, ma confinati alla particolare religiosità intima della città di Lipsia (o di qualunque altro posto dove gli [illegible] pitò di vivere). La [illegible] di Bach non intendeva [illegible] un'offerta alle scintillanti corti d'Europa, o all'ammirazione generale degli uomini, nel [illegible] do in cui i dipinti e le composizioni musicali inglesi, olandesi, francesi o di altre nazioni eminenti [illegible] mondo intendevano chiaramente essere.

E' contro questo retroterra che il movimento pietista, la vera radice del romanticismo, attecchì profondamente in Germania. Il pietismo era un [illegible] del luteranesimo e consisteva nello studio attento della Bibbia e nel profondo rispetto del rapporto personale dell'uomo [illegible] [illegible]io. C'era perciò un'enfasi sulla vita spirituale, un disprezzo per la cultura, un disprezzo per i rituali e la forma, un disprezzo per la [illegible] e le cerimonie, uno straordinario accento sulla relazione individuale tra l'anima umana sofferente e il [illegible] creatore. Spener, Francke, Zinzendorf, Arnold: tutti questi fondatori del movimento pietista riuscirono a portare conforto e salvezza a [illegible] gran numero di esseri umani socialmente schiacciati e politicamente miserandi. Quello che accadde fu una sorta [illegible] ritiro nel profondo. Capita a volte nella storia degli uomini - sebbene i paralleli possano essere pericolosi - che quando la via naturale alla realizzazione umana è bloccata, gli esseri umani si ritirino in se stessi e cerchino di [illegible] dentro di sé quel mondo che un crudele destino nega loro all'esterno. Così certamente accadde nell'antica Grecia quando Alessandro Magno [illegible] a distruggere le città-Stato e gli stoici e gli epicurei cominciarono a predicare una [illegible] morale della salvezza personale, che prese la forma del dire che la politica non [illegible] importante, la vita civile [illegible] era importante, tutti i grandi ideali sostenuti da Pericle e Demostene, Platone e Aristotele, erano insignificanti e non erano nulla [illegible] fronte al bisogno imperioso di salvezza personale individuale.

Questa era una forma grandiosa di «uva acerba». Se non puoi ottenere dal mondo ciò che realmente desideri, devi insegnare a te [illegible] a volere ciò che *puoi* ottenere. Questa è una forma [illegible] frequente [illegible] ritiro spirituale [illegible] profondo, in una sorta di cittadella interiore, nella quale cerchi di chiuderti contro tutti i temibili mali del mondo. Il [illegible] [illegible]lla mia provincia - il principe - ha confiscato la [illegible] [illegible] io non desidero possedere terre. Il principe non mi concede [illegible] titolo nobiliare: il rango è frivolo e insignificante. I miei figli sono morti [illegible] stenti e di malattia: gli attaccamenti terreni, anche l'amore per i figli, non sono nulla di fronte all'amore di Dio. E così via. A poco a poco ti circondi di una sorta di muro [illegible] il quale cerchi di ridurre la tua superficie vulnerabile - vuoi essere ferito il meno possibile. Hai subito ogni tipo di ferita e perciò vuoi farti il più piccolo possibile, in modo da ridurre la zona esposta a future ferite.

Questo è il modo in cui operavano i pietisti tedeschi.

L'odio per la ragione

Il risultato fu un'intensa vita interiore e una grande quantità di letteratura molto toccante e molto interessante ma altamente personale e violentemente emotiva, odio per l'intelletto e soprattutto violento odio per la Francia, le parrucche, le calze di seta, i salotti, tutte le magnifiche figure di questo mondo che [illegible] semplicemente l'incarnazione della ricchezza, dell'immoralità e del Demonio. Questa è una reazione naturale da parte [illegible] un popolo pio e umiliato e da allora è capitata anche altrove. E' una forma particolare di anticultura, antiintellettualismo e xenofobia - alla quale i tedeschi erano, [illegible] quel particolare momento, particolarmente inclini. Questo è il provincialimo che alcuni pensatori tedeschi avevano caro e adoravano nel '700 e contro il quale Goethe e Schiller combatterono tutta la [illegible].

C'era una [illegible]zi[illegible] molto rappresentativa da Zinzendorf, il fondatore della comunità dei [illegible] Boemi di Herrnhut, un ramo importante del gruppo pietista. Diceva: «Chi vuole af[illegible] Dio [illegible] l'intelletto diventa un ateo». Questa era una semplice eco di Lutero, che diceva che la ragione è una puttana e va evitata. Qui c'è un aspetto sociologico di questi tedeschi che non è affatto irrilevante e che rafforza la tesi che vorrei suggerire, e cioè che tutto questo è il prodotto di una sensibilità nazionale ferita, di una spaventosa umiliazione nazionale, che questa è la radice del movimento romantico dalla parte dei tedeschi. Se chiedete chi erano questi pensatori, scoprirete che venivano da un ambiente sociale totalmente diverso dai francesi.

Lessing, Kant, Herder, Fichte erano tutti di nascita umile. Hegel, Schelling, Schiller, Hölderlin provenivano dal ceto medio e basso. Goethe era un ricco borghese ma raggiunse tardi una posizione adeguata a lui. Sol[illegible] Kleist e Novalis erano, come diremmo oggi, dei gentiluomini di campagna. Le uniche persone con un titolo nobiliare che si potrebbe dire appartenessero alla letteratura tedesca, alla vita tedesca, alla pittura tedesca, a un qualche tipo [illegible] civiltà tedesca, a quanto ho potuto scoprire, sono i conti Christian e Friedrich Leopold Stolberg e il mistico barone Carl von Eckertshausen - non esattamente figure eccellenti, [illegible] esattamente figure [illegible] primo piano.

Se invece pensate ai francesi di questo stesso periodo, tutti radicali, l'ala sinistra, gli avversari più estremi dell'ortodossia, della Chiesa, della monarchia, dello status quo, tutte queste persone provenivano da un mondo molto, molto diverso. Montesquieu era un barone, Condorcet un marchese, Mably un abate, come Condillac, Buffon divenne conte, Volney nasceva bene. D'Alembert era figlio illegittimo [illegible] un nobile, Helvétius [illegible] [illegible] nobile ma suo padre era stato medico di Madame (Maria Teresa Carlotta, figlia di Luigi XVI, ndr) ed era ricchissimo, aveva in appalto la riscossione delle imposte ed era introdotto a corte. Il barone Grimm e il barone d'Holbach erano due tedeschi che andarono a vivere a Parigi. C'erano molti altri abati: l'abate Galiani era segretario all'ambasciata di Napoli; l'abate Morellet e l'abate Raynal erano di ottima origine. Perfino Voltaire veniva dalla piccola nobiltà. Soltanto Diderot e Rousseau erano persone comuni. Diderot proveniva da una famiglia certamente povera. Rousseau era uno [illegible] e perciò non rientra in questa categoria.

Manierati maestri di ballo

Di conseguenza, queste persone parlavano una lingua molto diversa. Erano [illegible] dubbio degli oppositori, ma si opponevano a persone che provenivano dalla loro stessa classe sociale. Andavano nei salotti, era[illegible] scintillanti, [illegible] persone di squisita eleganza, grande educazione, scrivevano con uno stile splendido e guardavano la vita in modo generoso e bello.

La loro semplice esistenza irritava, umiliava e mandava su tutte le furie i tedeschi. Quando Herder, nei primi anni 1770, andò a Parigi, non riuscì a entrare in contatto [illegible] nessuno di questi uomini. Gli sembrarono tutti artificiosi, manierati, estremamente supponenti, aridi, piccoli maestri [illegible] ballo [illegible] z'anima che non comprendevano la vita interiore di un uomo e, per colpa di una cattiva dottrina e un'illusoria nascita, erano stati esclusi dalla comprensione dei veri scopi degli uomini sulla terra e dalle autentiche, ricche, generose potenzialità che Dio ha dato in dote agli [illegible] seri umani. Anche questo ha contribuito a creare un abisso tra i tedeschi e i francesi - il [illegible] lo pensiero di questi *frondeurs*, il solo pensiero di questa opposizione, anche da parte di coloro che detestavano la Chiesa di Roma, che detestavano il re [illegible] Francia, li riempiva di nausea, disgusto, umiliazione e inferiorità e questo scavò un fossato enorme tra i tedeschi e i francesi che nessuno scambio culturale è riuscito a [illegible]. Questa è forse [illegible] delle radici dell'opposizione tedesca ai francesi dalla quale prese avvio il romanticismo.

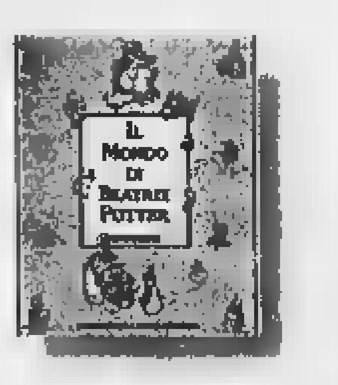
Tutto quello che avreste voluto sapere [illegible] Peter Coniglio e i suoi amici

[illegible] Laura [illegible]

Q[illegible] una normale, cinica ma[illegible] di fine millennio si trova a leggere un libro pieno di delicati disegni vittoriani, [illegible] «Flopsy, Mopsy e Cotton-Tail sono tre bravi piccoli coniglietti» o peggio «Cecily Erbetta sta preparando del vino di primula per un ospite, ma chi si affaccia all'uscio?», la sua istintiva reazione è di latte alle ginocchia. Subito chiede alla creatura: non ti va una bella storia di mostri? Un cartone giapponese? Un più virile giornalino di Barbie? La risposta è no. Perché, dal 1890 in poi, le storie di Peter Coniglio e soci, scritte e disegnate dall'inglese Beatrix Potter, sono una grande e durevole passione infantile. E in effetti, a guardar bene, i disegni sono sfiziosi e comprensibili anche ai più piccoli; le storie sono divertenti, lievemente surreali, occasionalmente un po' crudeli (lo stesso Peter è senza padre, sventatamente finito in un pasticcio di coniglio), piene di animali e piccole avventure. In più, sono rassicuranti, con una morale.

Per questo, Beatrix Potter continua a essere apprezzata. In Gran Bretagna, dove la sua casa di campagna è ora un museo e dove esiste una Beatrix Potter Society; su Internet, dove ci sono siti di Peter Coniglio; negli spazi-bambini delle librerie di mezzo mondo. In Italia, viene tradotta da Sperling & Kupfer, che ha in catalogo la serie *Le finestrelle di Peter Coniglio*, *La storia di Peter Coniglio e Benjamin Coniglio*, *Impara a contare con Peter Coniglio*, con pallottoliere; e che ha appena ripubblicato *Il mondo di Beatrix Potter*. Con le 23 storie originali [illegible] noto coniglio e degli altri suoi personaggi, Nelly Macchioline, i Topini Cattivi, Tabitha Nervosetti, il rospo Jeremy Pescatore, Nutkin Scoiattolo, il Porcellino Robin. Con tutte le tavole a colori, più note critiche per genitori gentili che vogliono sapere di più sull'autrice, il suo mondo, la genesi delle [illegible] opere. Perché Potter era [illegible] bell'esempio di signora borghe[illegible] tardo-vittoriana, che aveva imparato a disegnare da bambina ritraendo i piccoli animali che vede[illegible] d'estate in campagna. E che, [illegible] ancora capita con molti inglesi, in campagna decise di vivere; prima in un apposito cottage, poi, con i soldi, guadagnati comprando terre, e allevando animali. Quando morì, nel 1943, si rivelò saggia co[illegible] la [illegible] di Peter, e lasciò allo Stato quindici fattorie.

Oltre ai [illegible] libri, potenti mezzi [illegible] diffusione dello stile di vita tradizionale inglese, cottage tè e buone maniere, e pilastri della letteratura infantile nazionale. Tuttora [illegible] dai bambini nonostante concorrenza e sfottò. Capita con Peter, col più recente Spotty, con l'orsetto Winnie the Pooh di A. A. Milne. Preso a lungo in giro dalla più spiritosa scrittrice americana d'epoca, Dorothy Parker. [illegible] vinto l'orsetto. [illegible] anche Parker ha scritto cose utili. Nella poesia *Per una nipote preferita* le consiglia «non [illegible] [illegible] cocco di mamma / né un pecorone vagabondo / alza le gonne e scappa / da quelli troppo teneri». Forse, quando le bimbe sono grandi e stufe di Winnie e Peter, è il caso di far leggere anche lei.



Beatrix Potter
Il mondo di Beatrix Potter
Sperling & Kupfer
pagine 384, lire 52 mila

Nel giorno della tradizionale riunione in casa editrice, l'omaggio di intellettuali, autorità [illegible] semplici cittadini

L'ultimo mercoledì con Einaudi

A Torino, il grazie dell'Italia

Marco Neirotti

TORINO

Torino ha scardinato i rituali del cordoglio. Per Giulio Einaudi, l'editore che da questa città, fin dagli Anni 30, [illegible] diramato a raggiera per l'Italia - e poi oltre i confini - la sua fabbrica di cultura è sfilata una doppia metropoli nel[illegible] sala d'angolo di via Biancamano. C'erano, ieri mattina alle 11, i dipendenti dell'editrice e [illegible] loro c'era Gianni Agnelli; i tipografi e l'industriale di un'industria che tante volte proprio la Einaudi ha indagato.

Nella camera ardente al terzo piano è passata [illegible] società operaia che [illegible] ha e non avrebbe mai letto quei libri: erano libri per gli intellettuali, ma loro sape[illegible] che c'erano, che «qualcuno riordinava le idee».



Tra la folla commossa anche la città dei vecchi operai

Nel pomeriggio - dopo il primo saluto popolare e affettuosamente culturale - il momento delle istituzioni, con Massimo D'Alema, Giovanna Melandri, Walter Veltroni, Giorgio Napolitano e, poco dopo, Luciano Violante. Il Paese, l'Italia - seppur nella sua parte ideologicamente schierata, seppur elemento di uno scenario cui l'Einaudi è sempre stata vicina - è [illegible]nuta a Torino a dire grazie e a salutare.



Sotto Giovanni Agnelli [illegible] Vittorio Bo, amministratore delegato della Einaudi. [illegible] foto in alto l'editore scomparso

Da Agnelli a Inge Feltrinelli, dalla lettera di Lalla Romano alla presenza tra filiale [illegible] fraterna di Daniele Del Giudice, dagli sbarramenti di polizia [illegible] tentativi di superarli (per qualifiche ufficiali, per affetto sincero, per riconoscenza) [illegible] giornata di omaggio indistinto. E la commemorazione di Vittorio Bo, amministratore delegato della casa editrice, [illegible] fronte alle autorità diventa - potenza di Giulio Einaudi - il sentimento di una città che accoglie il ringraziamento dello Stato a Giulio più che un provinciale orgoglio di fronte agli ospiti illustri.

E' più naturale che curioso che ad aprire il cammino di questo cordoglio torinese e nazionale [illegible] il presidente onorario della Fiat. Agnelli [illegible] fra i primi a fermarsi davanti alla bara, circondata dalle corone di fiori, coccolata da corbeilles di bacche, spiree, bocche di leone, rose e glicini. Tra quei fiori e quel pezzo di viale l'Avvocato rende omaggio soprattutto a una grande avventura umana prima ancora che intellettuale: «Una persona che ha avuto la fortuna [illegible] guidare [illegible] casa editrice per 66 anni e farne quello che ne ha fatto è protagonista di qualcosa di miracoloso».



E' ancora mattina. Tra i 100 o poco più dipendenti della casa editrice, passano Inge Feltrinelli, Norberto Bobbio, Franca Rame, le autorità locali, Guido Accornero, per dieci anni patron del Salone del Libro. Nei corridoi stanno gli amici, come Ernesto Ferrero, lo scrittore Daniele Del Giudice, che [illegible] subito [illegible] a Roma [illegible] a Torino [illegible] corso ancora, come per le riunioni del mercoledì, a preparare un ben strano mercoledì, in quella stanza.

Alle 17, quando scrittori e critici e lettori soprattutto torinesi formano un viale in più [illegible] la sede dell'Einaudi, [illegible] Leonardo Mondadori e Gian Arturo Ferrari, i «padroni» di una Einaudi sempre libera. E [illegible] autorità. D'Alema, Veltroni, Melandri, Napolitano e Violante «occupano» la camera ardente. Dirà poco dopo D'Alema: «Einaudi è stato straordinario, utile agli altri godendo pienamente la [illegible] vita. E' una bella lezione di vita. Ha rappresentato una parte importante della cultura italiana. Ho avuto il piacere di conoscerlo, di misurare la [illegible] vitalità, la sua curiosità e [illegible] essere uomo spiritoso e allegro».

E mentre D'Alema si intrattiene con i parenti di Einaudi, a rivedere vecchie foto, in attesa che la [illegible] liberi il corridoio, il cordoglio di Stato toglie la blindatura ai corridoi. Sale una grande città, che già salutava Einaudi attraverso le due finestre aperte sul viale.



D'Alema, Veltroni, Giovanna Melandri e Violante nella [illegible] ardente

L'arrivo di Norberto Bobbio, accompagnato dalla moglie. Li accoglie Roberto Cerati (a sinistra), dirigente del commerciale, da 54 anni alla Einaudi

Ma lo Struzzo guarda avanti

«Restiamo autonomi, da Milano nessun input»

Alberto Papuzzi

TORINO

IL libro delle partecipazioni, nel corridoio che porta alla [illegible] ardente, è un Supercorallo bianco, fitto di firme. In una pagina si legge: «Abbiamo perso un'anima, non [illegible] se [illegible] abbiamo un'altra». Il dubbio potrebbe appartenere a un lettore einaudiano delle generazioni che [illegible] sono formate sui libri dello Struzzo. Sintetizza gli interrogativi sul futuro della Einaudi: che [illegible] sarà la [illegible] editrice [illegible] il fondatore? Potrà restare autonoma rispetto al gruppo Mondadori che oggi la possiede? Si deve temere una rottura con il passato?

Dirigenti e intellettuali riconoscono che i tempi sono cambiati: «La grande stagione einaudiana ha coinciso - secondo l'italianista Alberto Asor Rosa - con una straordinaria e irripetibile stagione della cultura italiana. L'ha espressa e l'ha promossa. Il futuro è più incerto. Con la difficoltà che i grandi pensatori sono più rari». La funzione di ponte con le culture straniere che [illegible] casa editrice ha avuto fino agli Anni [illegible] si è ridotta: «E' difficile trovare laboratori da scoprire - dice lo scrittore Daniele Del Giudice -, come quando ogni [illegible] Einaudi importava attraverso i suoi consulenti le novità di antropologia, di linguistica, di critica letteraria, quando scopriva non dico la scuola delle *Annales* ma la storiografia polacca. O Barthes, o Lacan».



La scrittrice Lalla Romano: «Giulio è stato un uomo libero: è questa libertà di pensiero che ci lascia in eredità [illegible] è su questo che si gioca il futuro della [illegible] editrice»

La conseguenza è che l'Einaudi [illegible] esercita più una riconosciuta leadership, come [illegible] [illegible] Davico Bonino, che vi entrò a 23 anni: «In passato avevi il vantaggio di [illegible] l'editore leader, con una qualità e un prestigio riconosciuti da tutti. Oggi la stessa Einaudi [illegible] [illegible] il modello su cui si sono for[illegible] piccole o medie case editrici, altrettanto rigorose. Il panorama è dunque oggettivamente cambiato, per cui dire quale sarà il futuro della Einaudi è una questione davvero troppo complessa».

[illegible] i dirigenti rivendicano l'indipendenza culturale della [illegible] editrice, [illegible] concreta garanzia di continuità. Nella sua commemorazione, l'amministratore delegato Vittorio Bo ha detto: «L'autonomia, termine tanto caro a Giulio, che [illegible] è stata riconosciuta dalla Mondadori [illegible] stata ed è totale». E Roberto Cerati, dirigente del commerciale, da 54 anni alla Einaudi: «La gente non riesce a credere che da Milano non ci venga mai nessun input. Eppure è così: questa è una nube che non ci è passata sopra. Ci chiedono solo la buona amministrazione». Anche la scrittrice Lalla Romano, l'autore più vecchio, sot[illegible] questo valore: «Giulio [illegible] stato [illegible] [illegible] libero: è questa libertà di pensiero che ci lascia in eredità ed è su questo che si gioca il futuro della casa editrice. E la strada dobbiamo continuare a spianarla noi».

La morte di Einaudi segna simbolicamente il passaggio dello Struzzo nelle mani di un giovane gruppo dirigente. «Ma qui non [illegible] entrati manager pronti a cambiare tutto - [illegible] Cerati -: qui sono entrati intellettuali [illegible] formazione einaudiana, che si [illegible] costruiti sui nostri libri». Giovani che hanno avuto il tempo di vivere con il fondatore: «La presenza di Einaudi - dice Davico Bonino - è stata per loro una lunga fleboclisi, che goccia a goccia ha istillato loro il [illegible]apere [illegible] editore. [illegible] ha resi migliori, obtorto collo».

Il punto chiave di una continuità culturale è visto nel metodo con cui si scelgono e fanno i libri: «Perché il metodo einaudiano - spiega Del Giudice - è rimasto quello dell'anticipazione: trovare ciò che può sembrare acerbo e precoce [illegible] seguirne gli sviluppi. Questo metodo, che presuppone anche un impegno etico, si è formato con Giulio. Le persone che lavorano qui lo hanno appreso da lui. Non c'era bisogno che lo spiegasse: bastava vederlo al lavoro. Perché per fortuna non era un maestro. Credo che si sarebbe [illegible] noiato di esserlo».

[illegible] AL GIORNALE

Sulla strada di Sodoma e Gomorra. Il «genocidio» della verità

[illegible] macina dello scandalo ci arriverà [illegible] [illegible]

E' possibile che aprendo il giorna[illegible] trovi in prima pagina una notizia che sembra un pesce d'aprile, ma vedendo la data poi uno si accorge che è vera, che l'Italia si sta incamminando verso la strada di Sodoma e Gomorra?

Chi dovrebbe amministrare la giustizia ci dice che mostrare foto porno e filmini hard ai bambini non è reato. Ma allora perché non restaurare il Far West, tanto vale che andiamo in giro armati e ognuno si faccia giustizia da sé. Mi hanno insegnato fin da bambino [illegible] questo è il paese che ospita [illegible] successore di Cristo sulla Terra, il Papa, e [illegible] mai è potuto accadere una cosa simile? Se non ricordo male Cristo ha detto: «Chi scandalizza anche uno solo di questi piccoli che credono in me, sarebbe meglio per lui che gli fosse appesa al collo [illegible] macina girata da un asino, e fosse gettato negli abissi del mare». Allora mi sa che la macina ci [illegible] arrivando sulla testa, o forse la gente come [illegible] si stupisce ancora di queste cose che persino per un giudice sono cose normali.

Guardando poi la foto pubblicata in terza pagina nello stesso giornale mi viene spontaneo un accostamento: se [illegible] lecito fare quello allora [illegible] lecito fare anche questo, anziché dare il pane ai profughi disperati diamo loro le bombe, così che possano difendersi, e così avanti sulla via della rovina. Speriamo che qualche uomo di buon senso più importante di me, [illegible] l'autorità dell'anziano, possa scuotere le [illegible] e farci tornare sulla via del buon [illegible]

Ezio Malgrati
emalgrat@tin.it

I genitori omosessuali sono sempre esistiti

Il [illegible] della genitorialità [illegible] o lesbica vie[illegible] quasi sempre affrontato in riferimento alla questione dell'adozione oppure della maternità assistita per le donne lesbiche. In realtà genitori omosessuali sono sempre esistiti e sono oggi numerosi: [illegible] coloro che hanno avuto figli da relazioni eterosessuali, hanno successivamente scoperto e accettato la loro identità omosessuale, e vivono con i figli avuti dalla precedente relazione od eventualmente con il [illegible] partner dello stesso sesso.

I dubbi di fronte a questi tipi di famiglie sono essenzialmente due:
- se l'omosessualità dei genitori interferisca nello sviluppo psicosessuale del bambino, per l'assenza di genitori di entrambi i sessi che forniscano «adeguati» modelli di riferimento;
- il bambino figlio di una coppia gay può essere esposto a stigmatizzazione sociale.

La prima preoccupazione si basa sul pregiudizio anti-omosessuale. Non è chiaro che cosa determini l'orientamento sessuale di una persona (gli omosessuali sino a oggi non sono forse nati in famiglie eterosessuali?) e inoltre nella società moderna i modelli di comportamento vengono forniti [illegible] bambini in diverse situazioni di socializzazione esterne alla famiglia, fin dai primi mesi di vita (contatti con nonni, zii e altri membri della famiglia, frequentando gli asili nido e le scuole materne).

[illegible] secondo problema riguarda tutti i bambini che provengono [illegible] realtà familiari inconsuete (genitori di diversa etnia, appartenenti a minoranze religiose ecc.); in questi casi il problema non è della famiglia, ma della società e il compito degli adulti [illegible] [illegible] offrire [illegible] bambini un'educazione improntata alla conoscenza e al rispetto delle differenze come fonte di arricchimento personale e sociale.

Ricercatori che hanno studiato questo tema negli Stati Uniti non hanno riscontrato differenze nello sviluppo psicosessuale dei bambini allevati nei diversi tipi di famiglie e neanche differenze fra genitori omosessuali ed eterosessuali relativamente a capacità di [illegible]vere problemi di varia natura, disponibilità [illegible] t[illegible] il tempo libero con i figli, incoraggiamento nel rendere i figli autonomi e indipendenti, attitudine ad affrontare i problemi tipici dei bambini e profondità delle relazioni con i figli (si legga a tal proposito: *Mamme e papà omosessuali*, di Monica Bonaccorso, ed. Feltrinelli, 1994).

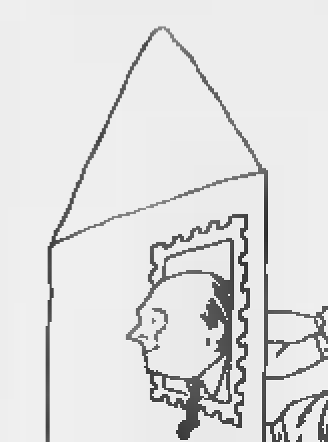
Associazione Gay «Philadelphia», Torino

[illegible] O.d.B.

Egr. Sig. O.d.B., Il matrimonio da anni non è più [illegible] patto per la vita ma può essere sciolto col divorzio. Per evitare noie burocratiche, invece [illegible] contratto ufficiale un uomo e una donna che vogliano stare insieme possono fare una scrittura privata. Però, se gli va, possono stare insieme anche senza scrittura privata, e sono una coppia di fatto. E' giusto che ci sia la parità di diritti per le coppie di fatto. E in un Paese libero le coppie possono essere dello stesso sesso? Perché, poi, solo coppie?

Vareno Boreatti, Alpignano (To)

Oreste [illegible] Buono



Unione di fatto con un vaso cinese

GENTILE Signor Boreatti, lei sì che ha le idee chiare sulle cose di questo mondo. «Perché, poi», insiste, «i musulmani possono avere 4 mogli regolari e alcune concubine? Vogliamo la libertà religiosa [illegible] no? Questo fatto, però, discrimina le donne, ci vuole parità! Già in alcune delle zone dell'Himalaya le donne possono avere anche più mariti regolari normalmente fratelli. Il sistema chiamato Poliandria è una variazione del nostro "Maso Chiuso". Qui le femministe hanno ragione a questo punto, e oltre a più mariti avranno diritto anche ad alcuni concubini. A questo punto saltano su gli animalisti e, [illegible] [illegible] s'innamora di [illegible] pecora bruna o di un gregge intero e vuole regolarizzare la sua posizione, deve iscriversi sul registro dei "gruppi misti di fatto" o può fare un polimatrimonio civile? Anzi, [illegible] preferisce fare coppia, con qualche giravolta etica può fare anche figli. Però il cane morde, meglio convivere col cavallo [illegible] con la mucca tanto l'hanno sicuramente già fatto tempo addietro in Grecia dove circolavano i centauri e il Minotauro. Resta un dubbio su quale registro iscriversi per avere gli assegni familiari di fatto. Quando dopo l'unione uno va [illegible] spasso con la vacca, secondo il regolamento di polizia, non gli bastano il secchiello [illegible] la paletta ma deve avere la pala e la carriola per raccogliere e portar via eventuali "fatte". Se, infine, uno non è adatto a convivere con nessun essere umano [illegible] animale, può provare con un vaso ci[illegible] ma è fragile e si rompe, [illegible] con un pezzo di marmo delle Apuane ma è noioso [illegible] [illegible] fa mai niente. Si può provare anche con il televisore ma, acceso, è proprio una pizza, resta solo Internet, è di moda e ne parlano tutti bene. Ma il registro dei single di fatto c'è già o si deve iniziare [illegible] lotta politica per avere il riconoscimento ufficiale? E a chi andrà la pensione di reversibilità?...».

E' proprio questo il problema, gentile Signor Boreatti.

Monte Bianco il business del traforo

Negli scorsi giorni sono continuati, giustamente, i servizi tv sulla tragedia [illegible] traforo sotto il Bianco. E' anche comparsa però qualche eccessiva insistenza sulle vittime tra i vigili del fuoco, piuttosto che su quelle, ben più numerose, ignare, indifese e continuamente in aumento, che la tragedia ha mietuto tra i cittadini in transito. Così, non si può non ricordare che esiste una differenza evidente tra il vigile del fuoco e il comune cittadino, perché il primo sceglie liberamente un mestiere rischioso, ma conosce i pericoli che affronta.

Il discorso non può limitarsi a questo, perché [illegible] emergendo pesanti responsabilità che sembrano soprattutto francesi, oltre che quelle, generiche e bilaterali, della sicurezza effettiva delle lunghe gallerie. Il nemico maggiore sarebbe l'alta temperatura che non può [illegible] dispersa. Perciò è auspicabi[illegible] che tutto [illegible] finisca nel dimenticatoio, e che nel frattempo le notizie non vengano bloccate da [illegible]torità» tanto occulte quanto inte[illegible] Infatti, non bisogna dimenticare che il traforo è al [illegible] [illegible] forti interessi economici, i quali hanno la naturale tendenza ai massimi introiti con le minime spese.

Giuseppe Ricco, Torino

Non piangono solo [illegible] albanesi

L'intervento della Nato in Serbia sta creando tre genocidi. Il primo è quello dei serbi. Per la prima volta la Nato distrugge popolazioni civili invece di eserciti. Il secondo è quello dei kosovari. L'aiuto della Nato è [illegible] per loro infinitamente più catastrofico dell'inimicizia dei serbi, perché la pulizia etnica [illegible] [illegible] [illegible] vittime è iniziata in grande stile [illegible]lo dopo il suo intervento. Non potendo vendicarsi sui piloti degli aerei che gli volano sopra, i serbi se la sono presa coi kosovari che questa apocalisse hanno scatenato sulle loro teste. [illegible] terzo è la verità. L'in[illegible] ci [illegible] solo donne e bambini albanesi piangenti. Donne e bambini serbi non ne vediamo mai. Forse anche perché sono stati vaporizzati dall'inferno di fuoco. Una guerra perfetta, questa della Nato. Non lascia testimoni delle proprie atrocità.

Piero Ljubibratić
pgrafer@tin.it

Il misterioso fascino dello Stradivari

Leggo con interesse l'articolo [illegible] violino di Stradivari «Messia» (domenica [illegible] marzo). La disputa sull'autenticità dello strumento dura da parecchi decenni, da quando la famiglia Hill decise di cederlo all'Ashmolean Museum. La ragione di questa disputa [illegible] nell'originalità del violino, che non costituisce il tipico «Stradivari», ma presenta parecchie anomalie rispetto allo stile del maestro cremonese. La novità ora è che Stewart Pollens ha deciso di cavalcare la polemica, accendendone i toni e presentandola al [illegible] fuori della sua sede naturale, proponendola al grande pubblico anziché all'ambiente degli esperti di violini.

L'aspetto positivo di questa situazione [illegible] che si sta realizzando uno studio scientifico sullo strumento, con la datazione del legno della tavola armonica. Quando l'esperto tedesco, Klein, si è [illegible] a Oxford insieme all'inglese Topham, i due hanno congiuntamen[illegible] rilevato i dati necessari alla realizzazione dell'analisi. I risultati dell'esame verranno resi noti [illegible] maggio a Dublino, all'annuale riunione della principale associazione internazionale dei liutai (Eila). Fino ad allora, ogni affermazione in materia sarebbe [illegible] evitare.

Ma c'è [illegible] ulteriore aspetto da evidenziare: il [illegible] è comunque uno strumento straordinario. Il problema per l'esperto è che l'attribuzione a Stradivari non è immediatamente soddisfacente, anche se più si studia il violino più si vede la [illegible] del maestro. In ogni caso, nessuno ha finora proposto un'attribuzione alternativa credibile. Per questo, in definitiva, quel violino mantiene un suo fascino unico e le implicazioni metaforiche restano, forse, rinforzate: il Messia è lì da vedere, dimostrando che le cose straordinarie sfuggono alle classificazioni che [illegible] nostra limitatezza ci costringe a compiere.

Carla Chiari

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Il conduttore di «Moby Dick» dalla prossima stagione torna nella televisione di Stato, alla prima rete

Santoro rientra alla Rai

Per l'informazione della prima serata





Fulvia Caprara
ROMA

A tre anni di distanza dal celebre divorzio, Michele Santoro torna sotto il tetto Rai, con l'impegno di lavorare per la prima rete e con la certezza di poter portare con sé i collaboratori più stretti, Sandro Ruotolo, Corrado Formigli, Riccardo Iacona. Legato a Mediaset da un contratto che scade alla fine di maggio, il giornalista riapparirà sugli schermi della tv di Stato a partire dalla prossima stagione, sicuramente con [illegible] programma d'informazione [illegible] prima serata, [illegible] anche con la possibilità di intervenire in altre zone del palinsesto, quelle ad esempio dei reportage, sulla linea di «Moby's», e quella riservata al contenitore «Domenica in». «La Rai ha bisogno di grandi narratori di storie - ha spiegato il direttore generale Pier Luigi Celli - e i grandi narratori [illegible] pochi: Santoro è uno di questi».

Celli, che oggi chiederà [illegible] membri del consiglio d'amministrazione Rai di ratificare la trattative per il rien[illegible] del giornalista a tempo indeterminato, ha affermato che il Santoro sulla via del ritorno «è cambiato, non a caso rientra a Raiuno». E il direttore della rete ammiraglia Agostino Saccà, amico personale di Santoro e grande artefice dell'operazione rientro, aggiunge: «Valuteremo [illegible] Michele le lin[illegible] del suo impegno per la rete». Un impegno ampio, proprio perché destinato a svolgersi nella re[illegible] [illegible] non semplicemente nella [illegible] giornalistica. «Santoro non ha posto condizioni per tornare - continua Celli - [illegible] nel cda Rai non c'è stata resistenza: il mandato a trattare è stato unanime». Sugli aspetti economici dell'accordo Celli non [illegible] dilunga, limitandosi [illegible] far sapere che [illegible] [illegible] penso del giornalista sarà «assolutamente nei parametri dell'azienda».

E Mediaset? Si sa che, nelle ultime settimane, quando la trattative Rai era già alle battute conclusive, Santoro [illegible] ricevuto controfferte, ma la voglia di tornare in Viale Mazzini è stata più forte. «Sono dispiaciuto - commenta Maurizio Costanzo -, penso che perdiamo un grande professionista; di [illegible] sono sempre stato il promoter e continuo [illegible] esserlo. Ho favorito il suo ingresso a Mediaset [illegible] I nostri rapporti [illegible] rimasti, anche nelle ultime settimane in cui abbiamo sempre continuato a sentirci, come quelli di prima [illegible] più di prima. Spero che porteremo a compimento il nostro progetto [illegible] un programma staffetta Canale 5 - Italia 1 dedicato a Padre Pio». Secondo Enrico Mentana, direttore [illegible] Tg5, «Michele ha vissuto la separazione dalla Rai con la sindrome dell'emigrante, purtroppo certe volte succede che quando si torna a casa si scopre che [illegible] [illegible] sono più come prima, che la sintonia non è la stessa». Ma Mentana è anche convinto «a costo di sembrare l'ultimo dei romantici, che [illegible] [illegible] ancora spazio [illegible] una soluzione in extremis». In realtà a Mediaset è già partito il girotondo dei nomi dei successori, dei possibili nuovi ingaggi, delle promozioni in[illegible] e immaginate. «Non ho ancora parlato della questione - dice Pie[illegible] Vigorelli, vicedirettore [illegible] "Verissimo" e responsabile [illegible] "Parlamento in" -: da quello che so la questione della successione non [illegible] stata ancora affrontata, anche perché a Santoro era stata fatta una proposta che lui evidentemente non ha accettato. Mi dispiace, comunque, perché è un mio amico e continuerà ad esserlo».

Il clima di accordo tra gentiluomini che ha caratterizzato la vicenda del rientro di Santoro alla Rai (Celli ha parlato di «fair play» con Mediaset) si riflette anche su un'altra notizia, diffusa nella giornata di ieri, secondo cui è allo studio una serata straordinaria sul tema Kosovo realizzata in tandem da Raiuno e Canale 5. In programma per il 13, la trasmissione, pensata con l'obiettivo di [illegible] la missione umanitaria «Arcobaleno» a favore dei profughi, rappresenta, secondo Celli, [illegible] [illegible] gnale di unitarietà, un valore che va dato al Paese: si tratta di un caso isolato, che non si ripeterà, perché ognuno ha il suo mercato, ma [illegible] fronte a una tragedia così grande, anche chi normalmente compete può cooperare».

> Il direttore generale Celli: «Abbiamo bisogno di grandi narratori come lui. Il compenso? Starà nei parametri dell'azienda»

[illegible] TRA COMPLIMENTI APERTI E TIMORI NASCOSTI

Viale Mazzini, l'attesa dei colleghi

Da Biagi [illegible] Sposini, da Sassoli [illegible] Lilli Gruber

UNA grande squadra ha bisogno di una panchina lunga, con giocatori di classe. La l[illegible] del mercato deve abituarci a entrate in scena repentine e ad avvicendamenti altrettanto rapidi. Non ci sono più stipendi a vita, neanche in Rai». [illegible] agenzie [illegible] stampa an[illegible] il ritorno di Santoro e il consigliere d'amministrazione Gianpiero Gamaleri sintetizza così il messaggio che arriverà [illegible] giornalisti [illegible] tv [illegible] Stato, dagli anchor-man della prima serata alla gerarchia interna. «I fuoriclasse vanno sempre bene. A volte però la loro squadra galleggia, mentre una formazione di giocatori normali, ma meglio organizzati, vola. Come accade all'Inter [illegible] al Bologna - riprende la metafora calcistica Clemente Mimun, direttore del Tg2 -. Ora RaiUno avrà alle [illegible] e 30 [illegible] campionissimo, Enzo Biagi; poi Santoro, poi Bruno Vespa. Funzioneranno? Occorre [illegible] disegno. [illegible] gioco di squadra, che coinvolga RaiDue». Gli altri fuoriclasse sono pronti a giocare? «Non mi so[illegible] [illegible] permesso di [illegible] re l'assunzione [illegible] [illegible] collega», taglia corto Enzo Biagi. «Michele è stato molto gentile nei miei confronti, mi ha già offerto la sua collaborazione», lavora di stiletto Bruno Vespa. Si rischia il sovraffollamento [illegible] stelle - fonti dei vertici di RaiUno danno per imminente un altro grande rientro, quello [illegible] Antonio Lubrano, cui verrebbe però affidata [illegible] trasmissione di musica - e di vicedirettori (ruolo che toccherebbe al braccio destro di Santoro, Sandro Ruotolo)? «Ma no, mi [illegible] molto piace e che Michele segua [illegible] mie orme: da Rai a Mediaset e ritorno», risponde Lamberto Sposini, che del Tg1 oltre che volto maschile è appunto vicedirettore. Tanto più, precisa Sposini, che Ruotolo [illegible] gli altri due giornalisti che seguiranno Santoro «lavoreranno [illegible] lui e non per altri prodotti informativi Rai». «Noi del Tg1 non abbiamo avuto alcuna comunicazione [illegible] riguardo, né ufficiale né ufficiosa - spiega un'altra stella, Lilli Gruber -. Comunque le ore [illegible] palinsesto sono tante, qui c'è posto per ognuno».

Non tutta la gerarchia Rai l'ha presa [illegible] altrettanto fair-play. I maligni di viale Mazzini sussurrano che altri vicedirettori del Tg1 non siano entusiasti della novità, [illegible] che neppure [illegible] vertici del T3 guardino con simpatia all'impostazione che Santoro vorrebbe dare agli apporti dall'informazione regionale, aperti più ai free-lance che alla burocrazia interna. Neanche il sindacato, l'Usigrai, ha seguito [illegible] particolare favore la trattativa per il rientro tra Santoro [illegible] Pierluigi Celli (che è riuscito però a ridimensionare [illegible] richieste iniziali, ad esempio riducendo lo staff che l'anchor-man avrebbe voluto portare con sé). «Il fatto che Santoro sia stato fortemente voluto dal direttore di RaiUno Saccà - assicura Gamaleri - è una garanzia che le risorse a disposizione della rete [illegible] ottimizzate, senza contrasti. A ciascuno la [illegible] stagione, come sul palcoscenico: [illegible] il meglio; poi sotto [illegible] altro. Mi ha fatto piacere, ad esempio, la riappari[illegible] [illegible] video [illegible] Lucia Annunziata come inviato di guerra, e credo la rivedremo [illegible]. E' questo dinamismo che fa la tv di domani e svelenisce i rapporti». Uno dei possibili delusi, David Sassoli, che con la sua «Prima» ha portato RaiUno al sorpasso sul diretto concorrente pomeridiano di Canale 5, considera «il rientro [illegible] Michele un'ottima [illegible] tizia: [illegible] i telegiornali si [illegible] espressi molto bene, i programmi informativi Rai andavano rafforzati».

Ecco il punto. Da ritorno ingombrante quello di Santoro potrebbe diventare un *atout* per i colleghi, a seconda della sua collocazione. L'idea originaria - affidargli «Domenica In» - avrebbe lasciato inalterati [illegible] spazi per gli altri, ma non convince lui. [illegible] Santoro [illegible] pronta [illegible] prima serata, che [illegible] reggerà più su reportage, inchieste, documenti, insomma immagini, che sul talk-show. La Rai, assicura[illegible] fonti dei vertici di Viale Mazzini, pensa anche di muovere guerra a Maurizio Costanzo, e [illegible] studiando un programma di informazione che riduca la supremazia del suo Show in tarda serata. Non sarà per Santoro, però potrebbe rivelarsi [illegible] valvola importante per evitare dissapori (ma anche, fa notare Sposini, creare problemi di palinsesto). Un'altra chance verrà da RaiDue: «Stiamo cercando il successore di Lerner - racconta Mimun -. Non trascureremo talenti esterni, ma come prima cosa guarderemo dentro l'azienda». E Mediaset che farà? «Come la Rai [illegible] ha chiuso dopo il passaggio alla concorrenza di Baudo, Carrà e Bonaccorti - celia il direttore del Tg2 -, così non chiuderà Mediaset per la defezione di Santoro». «Mi ha colpito - chiosa Sposini - l'intervista in cui Michele in pratica giudicava fallito il progetto di Costanzo [illegible] trasformare Mediaset in servizio pubblico. Sono sostanzialmente d'accordo con lui».

L'OFFERTA [illegible]

«Nessuna polemica», promette Bruno Vespa. Il ritorno di Santoro alla Rai, e il suo sbarco sul primo canale, quello che ospi[illegible] «Porta a porta», non «apre nes[illegible] questione», assicura il decano Rai. Che rivela: «Ci siamo sentiti - ha detto Vespa -, e Michele è stato molto gentile nei miei confronti, proponendomi offerte di collaborazione». Una prospettiva di cui è prematuro parlare, spiega l'anchor-man: «Per quanto mi riguarda, mi è stata fatta l'offerta lusinghiera della striscia di seconda serata. Ci [illegible] alcuni punti che dovranno [illegible] chiariti: penso che [illegible] questo periodo [illegible] chiusi sollecitamente».

RE DELLA [illegible]

L'uomo che ha portato la piazza in tv è nato a Salerno il 2 luglio 1951. Redattore della «Voce [illegible] Campania» [illegible] dell'«Unità», entra [illegible] Rai nell'81 come autore radiofonico, poi passa al Tg3 di Sandro Curzi. E nella Raitre di Guglielmi nasce la [illegible] prima, e più amata, creatura: «Samarcanda».

SAMARCANDA. L'esordio è di dodici anni esatti fa, il 4 aprile 1987: [illegible] programma, che dà voce alla gente comune, è un successo clamoroso, ripetuto per 6 anni con crescenti risultati di audience. Il 10 novembre '88 è promosso in prima [illegible].

IL ROSSO E IL NERO. A gennaio '93 parte [illegible] nuovo programma. In agosto Santoro diventa vicedirettore del Tg3. Poco dopo, nel '94, spunta il progetto di un terzo polo tv, il «Telesogno» coltivato con Maurizio Costanzo.

[illegible] [illegible] Intanto [illegible] autunno, mentre la nuova tv cerca una sede, Santoro conferma la presenza in Rai con [illegible] nuovo programma. Ma nel luglio 1996 cambia il cda e il presidente Siciliano decide di sopprimere la struttura di «Tempo reale», [illegible] informare Santoro. [illegible] formalmente le scuse [illegible] cda - dice Santoro -, questa è inciviltà. Forse si pensa a una normalizzazione, per eliminare le punte più eterodosse».

[illegible] CHI? E' la *famosa frase* all'origine del divorzio tra Santoro [illegible] la Rai. Il presidente Siciliano a una [illegible]manda sul futuro aziendale di Santoro, risponde «Michele chi?», divenuto l'ironico titolo dell'autobiografia. «Devo chiedermi cosa significa quella frase - dice Santoro - se ha un valore simbolico. E rispondo: "Sicilia[illegible] che cosa?". E' lui che ci deve delle spiegazioni...». Siciliano offre rassicurazioni, [illegible] alla night-line di Raidue. Ma a Santoro [illegible] basta.

IL DIVORZIO. Il 28 agosto 1996 Santoro lascia Viale Mazzini per Mediaset, [illegible] [illegible] strascico di polemiche durissime. «Preferisco una [illegible] esperienza professionale, anche per ricostituire un clima [illegible] correttezza per l'Azienda [illegible] cui ho lavorato 15 anni».

MOBY DICK. Santoro ricomincia da Italia 1: «Non [illegible] scontento anche se vorrei la rete più impegnata nell'informazione». A gennaio le prime [illegible] di rientro in Rai. Il presidente Confalonieri nega: «Santoro? Un menatorrone». Profetico il consigliere Rai Balassone: «Se tornerà, [illegible] sarà certo per fare [illegible] mozzo». [r. sil.]

Entusiasmo per «Mamma mia» musical costruito con le più belle canzoni dello storico gruppo svedese

Londra, esplode l'«[illegible]»

Il pubblico in piedi canta con gli attori

LONDRA. Riesplode a Londra la «Abbamania»: il noto gruppo scandinavo, che 25 anni fa vinceva con il brano «Waterloo» l'Eurofestival e decollava verso uno strabiliante successo, è, con la [illegible] musica, al centro di [illegible] nuovo musical. L'unica delusione per gli appassionati del[illegible] band svedese è stata che appena due dei membri si sono presentati. La prima di «Mamma mia» [illegible] è infatti svolta davanti a Bjorn Alvaeus [illegible] Benny Andersson: le due componenti femminili del gruppo originale hanno preferito rimanere [illegible] casa.


Gli Abba: [illegible] 25 [illegible] fa

«Mamma Mia», un'opera basata su 27 celebri canzoni dei quattro svedesi, ha alzato l'altra sera il sipario in prima mondiale al Prince Edward Theatre della capitale inglese, davanti a centinaia di fans - molti vestiti co[illegible] i pantaloni a zampa di elefante e le scarpe a zatterone tipici degli anni 70 - e di giornalisti di ogni paese.

I critici hanno accolto lo spettacolo con immenso calore: dal «Guardian» al «Times» ai quotidiani [illegible] formato tabloid, tutti i giornali britannici hanno definito lo spettacolo «entusiasmante, divertente e contagioso».

Certo non è un'opera di grande spessore, ma la messinscena è incredibilmente coinvolgente: le canzoni che ripropone fanno parte del bagaglio affettivo, della memoria dei giovani di ieri e di oggi.

La trama di «Mamma Mia» è incentrata sulla ventenne Sophie, alla vigilia del suo matrimonio: la ragazza è stata cresciuta dalla madre [illegible] un'isola greca e non ha [illegible] conosciuto il padre. Decide comunque di invitare i tre amanti principali della madre alle nozze.

Da «Dancing Queen» a «Take a chance on me», a «Knowing Me Knowing You» e ancora a «Money, Money, Money», la colonna sonora era nota l'altra sera a tutto il pubblico che, in piedi, [illegible] ha esitato ad unirsi al coro creando un'atmosfera affiatata e di partecipazione.

«Ci ha fatto molto piacere che i presenti abbiamo reagito bene all'opera», ha detto Alvaeus che, assieme a Andersson e a Tim Rice, [illegible] già scritto nel 1984 il musical «Chess». Il cantautore ha comunque infranto il sogno di tanti appassionati: «Gli Abba non si riuniranno. E' un capitolo chiuso. E' meglio che sia così».

La seconda fortunata vita degli Abba incomincia nel 1994 con il film «Priscilla» dove uno sgangherato gruppo di travestiti australiani attraversa il deserto esibendosi in locali impossibili, anche di fronte a una platea [illegible] aborigeni: costumi che [illegible] la glorificazione del kitsch, [illegible] per musica solo Abba.

Recuperato [illegible] riciclato,, [illegible] un pizzico di snobismo, il gruppo [illegible] tornato così prepotentemente di moda grazie anche ai numerosi gruppi, dai Bjorn Again ai più recenti Step, che si [illegible] ispirati a loro. E ora le tv musicali propagandano la vendita, non in negozio solo per corrispondenza, dell'opera omnia degli Abba.

I FILM DI OGGI IN TV

Un Altman scanzonato

IL LUNGO ADDIO
1973, Tmc alle 23,35; dur. 112'

Ottima rilettura del romanzo di Raymond Chandler firmata Robert Altman (con la collaborazione [illegible] sceneggiatura di Leigh Brackett) con un grande Elliott Gould. Un poliziesco anni Settanta, scanzonato, che diventa una sorta [illegible] canto del cigno del «noir», senza però tralasciare la suspense né [illegible] tensione. Trovate intelligenti e particolari quotidiani per un noir fuori dalle convenzioni hollywoodiane. Nel cast un eccellente Sterling Hayden (lo scrittore) e [illegible] «comparsa» che diventerà famo[illegible]: Arnold Schwarzenegger. L'investigatore Marlowe, per aiutare [illegible] amico accusato di uxoricidio, scopre intrighi e segreti della borghesia di Malibù ma...

LUNA DI FIELE
1992, [illegible] 4 alle 22,40; dur. 142'

Un melodramma morboso e inquietante [illegible] Polanski con un quartetto [illegible] tutto rispetto: Emmanuelle Seigner, Peter Coyote, Hugh Grant e Kristin Scott-Thomas. Durante una crociera, una coppia matura coinvolge due giovani coniugi nel suo perverso gioco [illegible]. Tra piacere e ambiguità l'incontro-scontro finirà (forse) tragicamente...

LA TRAPPOLA
1998, Raitre alle 20,50; dur. 96'

Courtney B. Vance, Virginia Madsen, David Keith e William Forsythe in un thriller firmato Ernest Dickerson, ex direttore [illegible] fotografia di Spike Lee. Jerry Robinson, poliziotto di colore, si deve occupare dell'omicidio di un leader del Ku Klux Klan in una cittadina del Sud. Ma alcuni colleghi, ovvia[illegible], tentano di accusarlo del delitto...

CAMMINA CAMMINA
1983, Raiuno all'1,45; dur. 171'

Ermanno Olmi tenta la strada dell'apologo spirituale sull'umanità [illegible] il viaggio dei Re Magi. Non ci riesce completamente ma [illegible] suo affresco ha comunque fascino.

[illegible]
1990, Canale 5 alle 21; dur. 81'

Commedia sui bambini terribili di Dennis Dugan con il piccolo Michael Oliver, John Ritter e Jack Warden. Un orfanello passa da un orfanotrofio all'altro per una trentina di volte prima di trovare il padre «giusto» ma...

[illegible] - IL [illegible]
1993, Rete 4 alle 20,35; dur. 107'

Bel cast per un mediocre thriller di Harold Becker: [illegible]cole Kidman, Bill Pullman, Alec Baldwin e George C. Scott. Andy, preside del college, è alle prese con un serial killer, [illegible] anche con la moglie incinta e fedifraga...

ANTENNA

Giorgio [illegible]

OGGI
Una ragazza bulimica che è diventa[illegible] indossatrice per taglie forti (*I fatti vostri*, Raidue, [illegible] 11,30), le prospettive del [illegible] del lavoro con l'apertura del collocamento [illegible] privati (*Articolo 1*, Raitre, alle 14,40), Sergio Zavoli e Vittorio Sgarbi ospiti di Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc, alle 16), prima tappa di una serie [illegible] incontri tra [illegible] cittadino serbo e un kosovaro o un albanese (*Maurizio Costanzo show*, Canale 5, alle 23,15). Michele Santoro (*Moby Dick*, Italia 1 alle 20,45) discuterà [illegible] profughi del Kosovo [illegible] il cardinale Ersilio Tonini, Umberto Ranieri, Pietro Ingrao, Miodrag Lekic e Carlo [illegible]lla.

MARCUZZI
Alessia Marcuzzi dice di essere continuamente presa in giro dagli amici perché le piace «il cibo dei malati»: riso in bianco e zucchine o patate bollite.

[illegible]
Di solito, a pranzo, Lorella Cuccarini mangia insalata, qualche assaggio di pesce magro e un po' di frutta: [illegible] pensare che in cucina so[illegible] abbastanza brava, specie nei dolci e nella pastasciutta; quando posso, preparo io stessa da mangiare per mio marito e i miei figli».

[illegible]
Principale tentazione gastronomica di Romina Power: cappuccini e cioccolata («senz'altro tirano su il morale»). Quando invece vuole [illegible]guire una dieta più attenta, sceglie insalata, tanta frutta e frullati.

[illegible]
Da qualche tempo Nicoletta Orsomando si lascia un po' troppo [illegible]dare a tavola. Golosa di dolci, pensa di essere una brava pasticciera perché adora preparare le torte, [illegible] più [illegible] tutto, i babà al rum.

[illegible] 1
Secondo Lunetta Savino (la Cettina di *Un medico in famiglia*) Lino Banfi è un ottimo cuoco: «Mi ha passato [illegible] ricette squisite».

[illegible] 2
Lunetta Savino, appassionata di tal[illegible]las ([illegible] resto Cettina), dice di [illegible] continuamente ripresa dal padre che le dice: «Hai proprio l'anima da cameriera!».

[illegible] LURIO
Quando è stanco, Don Lurio ama stare a [illegible] a mangiare [illegible] pizza davanti alla tivvù.

[illegible]
Pur ammettendo che fino a due anni fa «mangieva gli armadi», Amadeus preferisce oggi piatti semplici, per esempio gli spaghetti al sugo o il riso in bianco: «Ho imparato a nutrirmi in modo [illegible]

[illegible]
Quando non lavora, Andrea Pezzi legge molto oppure guarda film in videocassetta. Tuttavia il luogo della casa dove dice di sentirsi più a suo agio è la cucina: «Mentre preparo da mangiare penso a ruota libera ai progetti e ai programmi che mi piacerebbe realizzare. L'idea di *Kitchen* è nata proprio così, tra un soffritto per il sugo e un'insalata».

[illegible]
Orietta Berti sa benissimo che dovrebbe perdere qualche chilo. Ma siccome quando si [illegible] a dieta perde il buon umore, preferisce vedersi «un po' rotondetta e [illegible]dente» piuttosto che «magra e malinconica».

[illegible]
Licia Colò sostiene di aver portato [illegible] sé, in tutti i Paesi del mondo che ha visitato, un vaso di Nutella e un cucchiaio: «Per me il massimo del gusto la Nutella [illegible] raggiunge a 27 gradi perché, [illegible] il vino, ha una sua temperatura ottimale».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 **Euronews** [7595]
6.30 **Tg1 - Rassegna stampa - Che tempo fa** [9007760]
[illegible] **Unomattina** Rubrica condotta da A. Clerici, L. Giurato [8852953]
8.30 **Tg1 flash** Lis [5998934]
9.35 **Linea verde - Meteo Verde** [4590412]
9.40 **Dieci minuti di...** [3560175]
9.50 **Agguato ai tropici** Film (spion., 1942) [illegible] H. Bogart, M. Astor. Regia di J. Huston [2353232]
11.35 **La vecchia fattoria** con L. Bardella e J. Majello
[illegible] **[illegible] tempo fa** [6478021]
12.30 **Tg1 Flash** [85156]
13.30 **Telegiornale** [53175]
[illegible] **Tg1 Economia** Quotidiano [illegible] informazione sull'azienda Italia a cura di M. Barotto [7649717]
14.05 **Il tocco di [illegible] angelo** Telefilm [677470]
15.00 **Il mondo di Quark** Documentari "Madre coraggio" [36001]
15.45 **Solletico** Varietà [illegible] ragazzi [7367359]
17.35 **Oggi [illegible] Parlamento** [25-60682]
17.45 **Prima del Tg** Rotocalco quotidiano del Tg1 con D. Sassoli [390427]
18.00 **Telegiornale** [535/6]
18.10 **[illegible]ma - La cronaca pri[illegible] di tutto** Rotocalco quotidiano [illegible] Tg1 con D. Sassoli [8848071]
18.35 **In bocca [illegible] lupo!** Gioco [622008]
19.30 **Che tempo fa** [750]
20.00 **Telegiornale** [40953]
20.35 **Il fatto** Attualità con E. Biagi [4875514]
20.40 **Navigator: alla ricerca di Ulisse** Un programma di S. Japino e R. Carrà. Presenta E. Doccaro [9887392]
20.50 **La casa dei sogni** Conduce [illegible] Carlucci con S. Vannucci [75803175]
23.10 **Tg1** [7452069]
23.15 **Su e [illegible]** Rubrica di attualità presentata da G. De Laurentiis [illegible]
0.15 **Tg1 Notte - Zodiaco** [00280]
0.45 **Rai educational** Amor-Roma - Moda/Mondo [1207985]
1.15 **Sottovoce** [40239/4]
1.45 **Cammina Cammina** Film (dr., 1983) [17757759]
4.50 **Helzacomic** Antologia [illegible] comici [30790514]
5.25 **Amami [illegible] di E. [illegible]aligi[illegible]** [14153638]

[illegible]

6.40 **Correndo leggendo** Conduce S. Quattrone [2595224]
[illegible] **Sette [illegible]** Rubrica di attualità [84886514]
7.00 **Go cart mattina** Varietà per ragazzi [20107427]
10.05 **L'arca [illegible] Dr. Bayer** Te[illegible]lm [1452224]
[illegible] **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [1048476]
11.10 **Meteo** [8755158]
11.15 **Tg2 [illegible]** [2898166]
11.30 **Anteprima I fatti vostri** con M. Giletti [5972]
12.00 **I fatti vostri** Varietà con M. Giletti [32086]
13.00 **Tg2 Giorno** [6791]
13.30 **Tg2 Costume e società** A cura [illegible] M. De Scalzi [40601]
13.45 **Tg2 Salute** A cura di L. Onder [2948408]
14.00 **Ci vediamo in tv** Varietà con P. Limiti [1137]
14.30 **Io amo gli [illegible]** Rubrica a cura di P. Limiti [706068]
[illegible] **La [illegible] in [illegible]** [4001]
16.30 **Tg2 flash** (anche alle 17.15) [7093359]
18.10 **Me[illegible]** [9724021]
18.15 **Tg2 flash** Lis [9721934]
18.20 **Rai sport sportsera** [2014330]
18.40 **In viaggio con Sereno variabile** Rubrica con O. Bevilacqua [1344232]
19.05 **Jarod il camaleonte** Telefilm "Legami di sangue" [101053]
20.[illegible] **Il lotto [illegible] otto** Varietà con M. Giletti [205]
20.30 **Tg2 - 20.30** [56008]
20.[illegible] **Un prete tra noi 2** Film-tv con M. Dapporto, J. Brendler, G. [illegible]. Regia di L. Gasperini [888224]
[illegible].40 **Tribuna del referendum** "Sì-No. Posizioni a [illegible]fronto tra i Gruppi Parlamentari" [3637224]
22.[illegible] **Pinocchio** Rubrica [illegible] attualità con [illegible]. Lerner [7465770]
[illegible].45 **Tg2 Notte** [4158137]
0.20 **Oggi al Parlamento** [7906125]
0.40 **Alla turca** Film-tv con [illegible]. Moril, [illegible]. Fantastichini [7051027]
[illegible].15 **Non lavorare stanca?** A cura di G. La Porta [78522015]
2.50 **Consorzio Nettuno - Diplomi universitari a distanza** [73333786]

[illegible]

6.00 **T3** (anche alle 6.15, 6.30, 6.45, 7.00, 7.15, 7.30, 7.45, 8.00, 8.15) [42080]
8.30 **Rai educational** Media/Mente - La storia siamo noi - Lemma [illegible] gare nelle parole [5857205]
[illegible] **Cartoni animati** [9/137]
10.15 **Dieci anni nell'Harem** Con C. Spaak [1651595]
11.10 **La clinica della [illegible] Nera** Telefilm "Il giramondo" [4547088]
[illegible] **T3** [7917]
[illegible] [6446]
13.00 **T3 Regione[illegible]** [64361]
13.15 **T3 Telesogni** [4299614]
14.00 **T3 regionale - T3** [2597885]
14.40 **Articolo 1 - Notizie e of[illegible]rte di lavoro** [2408663]
14.50 **[illegible] Leonardo** [2422243]
15.00 **Tribuna [illegible] referendum** "Sì-No. Posizioni a confronto dei Comitati" [09796]
15.15 **La melevisione** [584427]
15.50 **Rai sport pomeriggio sportivo** [2671576]
16.45 **T3 Neapolis** [836088]
[illegible] **Geo [illegible]** Documentari [15175]
18.30 **Un posto al sole** Soap opera [3934]
[illegible] **T3 - T3 regionale** [50601]
19.55 **Blob** Videoframmenti [4051634]
20.00 **[illegible]** Telefilm [illegible] grande amore" [350]
20.30 **Friends** Telefilm "Due settimane di pruriti" [45514]
20.50 **[illegible] trappola** Film con C. B. Vance, V. Madsen. Regia [illegible] E. Dickerson [875750]
22.40 **T3 - T3 regionali** [972048]
23.05 **Film vero** Conduce A. Scallati [5209934]
0.15 **[illegible] della [illegible]** "Eleonora" di R. [illegible] Simone. Dal Teatro San Carlo di Napoli [76847]
0.40 **T3** [4459806]
1.20 **Fuori orario. Cose (mai) viste** [93278731]
1.25 **[illegible] Sport** [9995712]
2.10 **Dalle parole ai fatti - Cose [illegible] nella stanza del direttore** Rubrica [illegible] attualità [8744471]
[illegible] **[illegible] Trek Voyager** Telefilm "Un testimone insolito" [3505151]
3.05 **Poliziotti d'Europa** Telefilm "Zorro" [4123286]
4.00 **Laurel e Hardy - Due teste senza cervello** [4303002]
5.15 **Enciclopedia [illegible] satira** [2927248]

[illegible]

6.00 **Tg5 Prima pagina - Oroscopo - Meteo** [1586427]
8.00 **Tg5 Mattina** [2513280]
8.45 **Vivere bene** Rubrica di attualità e medicina [illegible] M.T. Ruta [1565243]
10.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show (Replica) [7304311]
11.25 **Il commissario Scali** Telefilm "Chi ha visto Linda Fraser?" con M. Chiklis, T. Saldanacon M. Chiklis [40129953]
[illegible] **Norma e Felice** Sit co[illegible] "Surprise-surprise" con G. Bramieri, F. Valeri [4068]
13.00 **Tg5 Giorno** Notiziario diretto da E. Mentana [illegible]
13.30 **Sgarbi quotidiani** Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi. Regia di J. Jurgens [92576]
13.45 **Beautiful** Soap opera con [illegible] Moss [8806175]
14.20 **Vivere** Soap opera con F. Marchegiani [708156]
14.50 **Uomini e donne** Talk-show [illegible] da M. [illegible] Filippi [8802845]
[illegible] **Ciao dottore** Telefilm "Magie e gelosie" [2631427]
17.45 **[illegible]issimo - Tutti i colori [illegible]lla cronaca** Rubrica [illegible] attualità condotta da C. Parodi [5313717]
18.35 **Passaparola** Gioco condotto da C. Lippi [8712779]
20.00 **Tg5 Sera** [1088]
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà presentato [illegible] G. Scotti, G. Gnocchi. Regia di R. Bellini [7589]
21.00 **Piccola peste** Film (comm., 1990) [illegible] J. Ritter, M. Oliver. Regia di D. Dugan [7070717]
22.45 **I Robinson** Telefilm "Discorsi da uomini" [1307427]
23.15 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto [illegible] M. Costanzo [illegible] la partecipazione di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli [6140003]
1.00 **Tg5 Notte** [8604269]
1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà (Replica) [9609373]
2.00 **Hill [illegible] giorno e notte** Telefilm [1895052]
3.00 **Vivere bene** Rubrica di attualità e medicina (Replica) [0950880]
4.15 **Tg5** [1525335]
4.45 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** (R) [7114280]
5.30 **Tg5** [2972116]

[illegible]

6.10 **Ocean girl** Telefilm [3681934]
6.40 **Cartoni [illegible]** [71779717]
[illegible] **Chips** Telefilm "Cane scomparso" [4467021]
10.15 **Invito a cena con delitto** [illegible] (comm., 1976) [illegible] P. Sellers, D. Nieven. Regia di [illegible]. Moore [7440779]
12.20 **Studio sport** [2969408]
12.25 **Studio aperto** [2601514]
12.50 **Fatti e [illegible]** [371243]
13.00 **Otto sotto [illegible] [illegible]** Telefilm "Il re del tip tap" [illegible]
13.30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** Cartoni animati [6652]
[illegible] **I Simpson** Cartoni animati [65408]
14.20 **Colpo [illegible] fulmine** Gioco [413069]
[illegible] **Fuego!** Varietà [6330]
15.30 **[illegible] amici del cuore** Telefilm "La cartomante" [6717]
16.00 **Bim bum [illegible]** Varietà per ragazzi. All'interno [illegible] trasmessi i cartoni animati [78156]
17.30 **Bugs Bunny Show** Cartoni animati [4953]
[illegible] **Coppa delle coppe** Lokomotiv Mosca - Lazio - 1° tempo [40359]
[illegible] **[illegible] aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [1934885]
[illegible].50 **Coppa delle coppe** Lokomotiv Mosca - Lazio - 2° tempo [3566843]
20.00 **Sarabanda** Gioco musicale presentato da E. [illegible]pi [58156]
20.45 **Moby Dick** Attualità [illegible] M. Santoro. Regia di [illegible]. Corbella [19896066]
[illegible] **Studio aperto - La gior[illegible]** Notiziario diretto da P. Liguori [5899176]
23.30 **Fatti e misfatti** [67243]
23.45 **Tutto [illegible]** [3526682]
0.10 **Studio sport** [849608]
0.30 **Italia 1 sport** [1481267]
[illegible] **Rapido** Rubrica musicale (Replica) [4851828]
1.15 **Fuego** Replica [8489170]
1.45 **Prepotenti più di prima** Film (comm., 1959) con [illegible]. Taranto, V. Riento, A. Fabrizi. Regia di M. Mattoli [8189101]
3.20 **Quelli [illegible]a speciale** Telefilm "Delinquenti D.O.C." [1362625]
4.20 **Helena** Telefilm "Strada [illegible] uscita" [2857557]
5.15 **[illegible]** Telefilm [8464373]
6.00 **Gli amici di papà** Telefilm [74804248]

[illegible]

[illegible] **Un volto, [illegible] donne** Telenovela [9857156]
6.50 **Renzo e Lucia** Telenovela con L. Kulok, O. Laport [8844934]
8.25 **Rassegna [illegible]** Lettu[illegible] [illegible] prime pagine dei quotidiani [5469779]
8.45 **Peste e corna** Rubrica di attualità a cura di R. Gervaso [5961663]
[illegible] **Aroma [illegible] [illegible]** Telenovela [1117595]
[illegible] **Huracan TN** [8157406]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera [7456311]
11.30 **Tg4** [9866069]
11.40 **Forum con P. Perego e il giudice Santi Licheri** [2848798]
[illegible] [8578]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco presentato da [illegible]. Bongiorno con la partecipazione di [illegible]. Trevisan [80601]
[illegible] **Sentieri** Soap opera con [illegible]. Zimmer [24021]
16.00 **[illegible]essione [illegible] donna** Film (dramm., 1958) con S. Hayward, S. Boyd. Regia di H. Hathaway [914-663]
18.00 **Ok il prezzo [illegible] giusto** Gioco [illegible] I. Zanicchi. Regia [illegible] Paolo Zenatello [63798]
18.55 **Tg4** [6137427]
19.30 **Il ritorno di Colombo** Telefilm "Autoritratto [illegible] assassino" - 2ª parte [illegible] P. Falk [5610595]
20.35 **[illegible] - Il sospetto** Film (thriller, 1993) con N. Kid[illegible]n, A. Baldwin. Regia di H. Becker [6192750]
[illegible] **Luna di fiele** Film (dr., 1992) con E. Seigner, H. Grant. Regia [illegible] [illegible] Polanski [11688175]
1.30 **Rassegna stampa** Lettura dalle prime pagine dei quotidiani [8764002]
1.50 **Come ti rapisco il pupo** Film (comm., 1976) con M. Boldi, [illegible]. Casini. Regia di L. De Caro [38487606]
[illegible] **Peste e corna** A tu per tu [illegible] R. Gervaso (Replica) [86407712]
3.30 **Rassegna stampa** [1025151]
3.50 **Figaro il barbiere [illegible] [illegible] vigilia** Film (mus., 1955) con C. Campanini, C. Baseggio. Regia di C. [illegible]strocinque [3484422]
5.20 **Eurovillage** [8464002]

[illegible]

7.00 **Acapulco Bay** Telefilm [83224]
8.00 **Ironside** Telefilm [2618046]
8.55 **Telegiornale** Notiziario diretto [illegible] Antonio Lubrano [illegible]
[illegible] **[illegible] tra amici** Film (comm., 1986) con M. Tyler Moore, C. [illegible]. Regia di A. Burns [36045]
10.00 **Telegiornale** Notiziario [illegible] da Antonio Lubrano (All'interno del film) [74576]
11.00 **Amori e baci** TF [2607330]
11.35 **Agenzia Rockford** Telefilm [6872514]
[illegible] **Tmc Sport** [63863]
12.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [936634]
13.00 **[illegible] [illegible]** Telefilm [illegible]
14.00 **La [illegible] e lo sciacallo** Film (dramm., 1990) con C. Reeve, M. Osborne. Regia di J. Gold [9763514]
15.50 **Tappeto volante** Talk-show presentato da Luciano Rispoli con [illegible] partecipazione di Samantha De Grenet [56656311]
[illegible] **Zap zap tv** Varietà [illegible] ragazzi presentato da Alessandra Luna, Ettore Bassi. All'interno il cartone animato: Ranma [7502614]
19.15 **Club Hawai** TF [734514]
19.45 **Telegiornale** Notiziario diretto [illegible] Antonio Lubrano [925408]
20.10 **Tmc sport - Meteo** [6228446]
[illegible] [14514]
20.35 **Calc[illegible] Chelsea-Majorca** Coppa [illegible] coppe [4424682]
23.00 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [48750]
23.25 **Dottor spot** [5863614]
23.35 **Il lungo [illegible]** Film (dr., 1973) con E. Gulid, N. Van Pallandt. Regia di R. Altman [1549601]
1.35 **Telegiornale** Notiziario diretto [illegible] Antonio Lubrano - **Meteo** [5309790]
[illegible] **Tappeto volante** Talk-show presentato da Luciano Rispoli [illegible] [illegible] partecipazione di Samantha De Grenet (R) [6311176]
4.00 **Cnn** Collegamento in diretta via satellite con la rete televisiva americana che trasmette notizie di cronaca e attualità ventiquattro ore su ventiquattro [36029629]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30; 16; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 2; 4; 5; 5.30.
[illegible].21 Settimo cielo; 8.30 Italia, istruzioni per l'uso; 9.00 Cultura; 10.30 Titoli; 11.17 Radioacolori; 12.05 Come [illegible] gli affari; [illegible] Millevoci sport; 13.27 Parlamento news; 13.30 Partita doppia; 14.15 Senza rete; 16.30 Titoli; 17.00 Come vanno gli affari; 19.32 Ascolta, si [illegible]; 19.40 Zapping; 20.47 Le speranze d'Italia; 21.05 L'udienza è aperta; [illegible] Per noi; 23.10 All'ordine del giorno; 23.45 Uomini e camion; 0.33 La notte dei misteri.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30. [illegible] Buongiorno di Radiodue; 8.00 Fabio e Fiamma e la [illegible] nell'occhio, [illegible] "Ritorno a [illegible] Musica" orig. red.; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.35 E che, so "Pasquale" io?; 11.54 Mezzogiorno con...; 13.00 Superenalbotto; 14.15 Alcatraz; 15.03 Jefferson; [illegible] Caterpillar; [illegible] I Duellanti; 20.50 Un prete tra noi (in onda media); 21.20 Tuttobasket; 22.10 Suoni e ultrasuoni; 23.30 Alcatraz; 0.15 Boogie nights.
[illegible] Gr: 8.45; 8.45; 13.45; [illegible]
10.35 L'opera fatta a pezzi; 11.00 Accadde domani. 11.40 Inaudito; 12.00 Incontro con...; 12.45 Cantolire; 13.00 La Barcaccia; 14.04 Lampi di primavera; 15.05 Lampi di jazz; 17.10 Voci di un secolo; 18.00 Il demone meschino; 18.01 Hollywood party; 19.45 Radiotre suite; 19.50 L'occhio magico; [illegible] Concerto dell'Orchestra sinfonica della Rai. Direttore G. Verga; 22.30 Oltre il sipario; [illegible] Storie alla radio; [illegible] [illegible] classica.

[illegible]

8.30 **Clip to clip** [964088]
9.30 **Help** Replica [429330]
10.00 **Coloradio giallo** [88285576]
13.00 **Arrivano i nostri** [307779]
14.00 **Flash Telegiornale** [487953]
14.05 **1+1+1** [3011175]
14.30 **Vertigene** [1437243]
15.20 **Coloradio Rosso** [4362601]
16.30 **Show Case-Arezzo Wave** [241514]
17.00 **Help** [765778]
18.00 **Coloradio Rosso** [921214]
19.30 **Flash Notiziario** [312021]
19.35 **Help Rubrica musicale** [183872]
20.00 **Clip to clip** [566069]
20.40 **Oltre i limiti Telefilm** [9832363]
21.30 **Poltergeist Telefilm** [697779]
22.30 **Coloradio viola** [168175]
23.00 **Tmc2 Sport - [illegible]** [233585]
23.30 **Goal Magazine** [230408]

TELE +

[illegible].45 **Top of the world** Film [7264224]
10.20 **Morte sospetta** Film [4554576]
11.50 **Cercasi disperatamente tribù** Film [4386514]
13.25 **La verità di Sam Fuller** Documentario [765889]
14.20 **Ritorno a casa Gori** Film (comm., 1996) [6225300]
16.10 **Innamorati c[illegible]** Film (comm., 1997) [5316953]
17.50 **L'uomo d'acqua dolce** Film (comm., 1997) [2014863]
19.30 **Com'è** Magazine [4226882]
20.35 **Naked truth** Telefilm [580760]
21.00 **Kundun** Film [2787088]
23.10 **Documentario** Cinema Alla ricerca di Kundun [2872604]
[illegible] **Golf Augusta Masters** [5240847]
2.40 **L'ora della vendetta** Film [5481626]

TELE +

[illegible].20 **Inganno mortal[illegible]** Film [5228853]
8.50 **Battaglia per le Midway** Documentario natura [7468717]
10.45 **Il ciclone** Film [4576798]
12.15 **Regeneration** Film [2638779]
14.05 **Il quinto elemento** Film (fant., 1997) con B. Willis [5115330]
16.10 **Questo pazzo sentim[illegible]** Film (comm., 1997) [5316866]
17.50 **Delta [illegible]** [7676576]
18.45 **Christmas oratorio** Film (dr., 1997) [6600666]
[illegible] **grande promessa** Film (comm., 1996) [256601]
22.15 **Cortometraggio** [765243]
22.40 **Arancia [illegible]** Film [5324021]
0.50 **Kagemusha-L'ombra [illegible] guerriero** Film [61793896]

[illegible] MTV

8.00 **Kickstart** [74868872]
9.00 **Shopping club** [84330]
10.00 **Mtv Mix** [7028311]
12.00 **Kitchen** [illegible]
13.00 **Mtv Easy** [946476]
14.30 **European Top 20** [64175]
15.30 **Mad 4 Hits** [60137]
17.00 **Select Mtv** [284934]
19.00 **TgA News [illegible] [illegible]** Telegiornale [8514]
19.30 **Mtv easy** [7665]
20.00 **European Top 20** [1208]
21.00 **Disco 2000** [24586]
22.30 **Kitchen** [53021]
23.30 **Snowball** [9665]
24.00 **The story so far** [4915]
0.30 **Brand: New** [8278847]
1.30 **Night [illegible]** Una miscela di [illegible]deo [77130763]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino [illegible] programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato [illegible] sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregi[illegible] [illegible] sia dotato [illegible] Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
[illegible] è un marchio Gemstar Development Corporation© [illegible] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI [illegible]
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-[illegible] Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Sviz[illegible].

A Belgrado, Partizan-Aek partita della solidarietà

BELGRADO. Dejan Savicevic, ora alla Stella Rossa, ha inviato una lettera di solidarietà a Mijatovic, multato dal Real Madrid perché non è sceso in campo per protesta contro i bombardamenti Nato, offrendosi di pagargli l'ammenda: «Chi ti ha punito [illegible] sottovalutato te e il nostro popolo. Solo 60 milioni di multa per aver difeso l'amor di patria? Poiché non sono in condizione di fare lo stesso, ti prego di non giocare un match per mio conto». Intanto a Belgrado si è giocata la «partita della solidarietà» tra Partizan e Aek Atene: 1-1 dopo un'ora di gara davanti a ventimila persone. Poi, pacifica invasione di campo di tifosi di ambo le parti (nella foto) che sventolavano bandiere serbe, jugoslave, elleniche e gridavano [illegible] «Jugoslavia, Jugoslavia! Grecia, Grecia!». L'incontro è iniziato con mezz'ora di ritardo a causa dei problemi incontrati dall'Aek nel raggiungere la capitale della Serbia: prima difficoltà al confine con l'Ungheria, poi il trasferimento in pullman. Durante l'intervallo un rappresentante del governo greco ha donato ai dirigenti ospitanti un ramoscello d'ulivo, che sarà piantato nello stadio. L'amichevole [illegible] stata trasmessa in diretta dalla radiotelevisione di Stato, che festeggiava [illegible] settantesimo anniversario della prima trasmissione dal vivo di [illegible] sportivo: il derby del 7 aprile 1929 tra i [illegible] più forti «squadroni» dell'epoca, il [illegible] Belgrado e lo Jugoslavia.



[illegible] OGGI IN TV [illegible]

Ora	Programma	Rete
12,20	Studio sport	[illegible]
12,25	[illegible] sport notizie	[illegible]
12,30	[illegible] sport	Tmc
16,00	[illegible] Bici e Bike Cup	[illegible]
18,00	Calcio. Lokomotiv Mosca-Lazio	[illegible]
18,20	Sportsera	Raidue
20,10	Tmc sport	Tmc
20,45	Calcio. Chelsea-Maiorca	[illegible]
23,00	Tmc2 sport	[illegible]
23,10	Goal magazine	[illegible]
23,45	Tutto Coppe e Studio sport	[illegible]
0,40	Golf. Augusta Masters	Tele+
1,25	Tuffi. Finali Coppa Europa	[illegible]

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 8 Aprile [illegible] 27

Prima semifinale di Champions League: all'Old Trafford gli inglesi, dominati tatticamente, pareggiano in extremis

GRANDE JUVE

Una perla di Conte fa tremare Manchester



[illegible]

inviato a MANCHESTER

La Juventus cuor di leone lascia Old Trafford felicemente combattuta fra la lezione che per [illegible] tempo ha impartito [illegible] Manchester United e [illegible] rocambolesche modalità dell'aggancio (in mischia, ben oltre il 90'). Dal guizzo di Conte al lampo di Giggs, il pareggio dischiude stimolanti scenari in vista di quella che potrebbe risultare, [illegible] timbrata [illegible] Torino, nel ritorno, la quinta [illegible]-finale consecutiva, la quarta in Champions League. Per un'ora, Juventus in cattedra e inglesi dietro la lavagna. Cruciale l'uscita [illegible] Montero. Complimenti a Carlo Ancelotti per come ha preparato la partita, e alla squadra per [illegible] l'ha interpretata, dall'alto di una personalità e un [illegible]raggio fuori del comune.

Rinuncia a una punta, Ancelotti, ma non al gioco. Era questo il rischio, [illegible] questa l'impronta. Sorpreso, il Manchester si lascia rimorchiare. Con l'Inter, aveva risolto tutto in un tempo. La Juventus lo lavora ai fianchi, in forza [illegible] un pressing asfissiante e grazie [illegible] un assetto che [illegible] prosciuga le ansimanti processioni. Niente cross, palla a terra e girandole radenti: [illegible] i campioni d'Italia [illegible] condizionare la fiammeggiante arena, [illegible] non viceversa. Iuliano [illegible] Montero (titubante, almeno all'inizio) si occupano di Yorke [illegible] Cole, abbandonati non proprio a se stessi, ma quasi. E poi le corsie, blindatissime: [illegible] destra, Mirkovic e Conte spremono Giggs e Irwin; a sinistra, Pessotto e [illegible] Livio [illegible] immolano su Beckham e Gary Neville. Davids, lui, giostra [illegible] settore di Keane, sbriciolandolo. Deschamps tiene d'occhio Scholes. La profondità [illegible] assicurata da Inzaghi, [illegible] spi[illegible] nel [illegible] di Stam [illegible] Berg; l'iniziativa, da Zidane, il ginocchio fasciato, mai così libero e ispirato. E' un 4-4-1-1 che paga in moneta sonante. Ferguson [illegible] ci capisce niente. Già al 15', Deschamps sguinzaglia Inzaghi, la cui stoccata viene intercettata, di piede, [illegible] Schmeichel. La Juve avanza in blocco, i centrocampisti sempre disponibili all'inserimento. Ci prova Di Livio dal limite, alto. I diavoli rossi non si fanno vivi che in un paio di [illegible]ni: al 20' (punizione di Beckham, a fil di montante) e al 30' (testa di Cole, su cross di Giggs, [illegible] un pelo dalla sbarra). E' splendida, al 25', la [illegible] che taglia [illegible] fette [illegible] Trafford e po[illegible] in vantaggio la Juventus: da Zidane a Davids, Conte gli detta [illegible] passaggio, lo ri[illegible] e lo trasforma. Poi è Inzaghi a impegnare Schmeichel. Il Manchester è in bambola, a corto di argomenti, sovverchiato nel ritmo [illegible] non, addirittura, atleticamente. [illegible] squadra di Ancelotti po[illegible] «finirlo» al 37', lungo l'as[illegible] Zidane-Deschamps-Davids-[illegible]tto: il destraccio del terzino non [illegible] all'altezza dello straordinario arabesco.

Alla ripresa, Johnsen [illegible] da Berg. Sono belve, gli juventini. Non uno che [illegible] astenga dalla lotta, non uno che interpreti [illegible] sfida con slanci meno [illegible] propositivi [illegible] leali. Il Manchester si aggrappa ai «piazzati» di Beckham, a una sgommata di Cole, imbeccato da Scholes, a una sventola dello stesso Scholes. Episodi. La prima parata di Peruzzi giunge, così, al 13' del secondo tempo, non prima: [illegible] pugno, [illegible] schiacciata di Giggs (da un angolo di Beckham). Cole si ritaglia un varco, resiste alle spallate di Iuliano [illegible] staffila fuori bersaglio. Basta che Zidane rifiati, perché il Manchester si faccia coraggio. Ha speso tanto, [illegible] Juve, dopo aver precettato d'urgenza fior di titolari: Pessotto, Montero, Zidane. [illegible] [illegible]0', Keane saggia le tenaglie di Peruzzi dalla lunetta. Ancelotti perde Montero, infortunato. Tocca a Ferrara: [illegible] sarà più [illegible] stessa Maginot. Hanno il merito, i bianconeri, di restare compatti anche quando gli [illegible] li prendono a pallate. La Juve rischia grosso nelle mischie: mano di Iuliano, tumultuoso batti e ribatti fino al[illegible] rasoiata di Scholes, fuori di una spanna. Tacchinardi rimpiazza Di Livio, la Juve è stanca, stringe i denti, si scuote, s'inventa più grande di quella che è: Inzaghi-Conte-Zidane, [illegible] diagonale radente ma troppo largo (34'). Sheringham rileva l'ombra [illegible] Yorke. Ancora Davids, strepitoso, [illegible] Conte, l'uomo [illegible] missioni impossibili. Segna Sheringham, in fuorigioco, [illegible] tiro di Scholes. Ancelotti licenzia Inzaghi e propone Esnaider: palese lo scopo di tenere palla. Il Manchester [illegible]bia il fondo del barile. Il suo arrembaggio è salgariano. Bolge dantesche, carambole tempestose, Peruzzi eroico [illegible] Scholes e in pieno recupero, al minuto 47, il pareggio di Giggs, in mischia, complice un trafelato tocco di Pessotto, con [illegible] botta che firma il risultato, ma non la notte. Quella, [illegible] stata della Juventus.

MANCHESTER [4-4-2]	1	JUVENTUS [4-4-1-1]	1
[illegible]	6	PERUZZI	[illegible]
G. NEVILLE	5	MIRKOVIC	[illegible]
BERG	5	[illegible]	7,5
(1' st Johnsen)	6	[illegible]	[illegible]
STAM	6,5	(23' st Ferrara)	s.v.
IRWIN	5	PESSOTTO	7
BECKHAM	5,5	[illegible]	[illegible]
KEANE	[illegible]	[illegible]	[illegible]
SCHOLES	5	DAVIDS	7,5
GIGGS	6,5	DI LIVIO	7
YORKE	5	(32' st Tacchinardi)	s.v.
(34' st Sheringham)	s.v.	ZIDANE	7
COLE	[illegible]	INZAGHI	6,5
		(43' st Esnaider)	s.v.
All.: FERGUSON	6	All.: ANCELOTTI	[illegible]

Arbitro: DIAZ VEGA (Spagna) 6,5

Reti: p.t. 25' Conte; s.t. 47' Giggs. Ammoniti: Mirkovic. Spettatori: 54.487.

PAGELLE: INGLESI SURCLASSATI ANCHE SUL PIANO INDIVIDUALE

Zidane per un tempo dà lezione di calcio

Iuliano e Davids i cardini della roccaforte bianconera



In alto la gioia di Conte ancora una volta autore [illegible] un gol pesante. A fianco Inzaghi, unica punta all'inizio, poi rilevato da Esnaider

Marco Ansaldo

inviato a MANCHESTER

[illegible] [illegible] Salva subito su Inzaghi, non impressiona.

[illegible] 5. Al buon avvio non segue [illegible] prestazione all'altezza.

BERG [illegible] Un punto debole, dalla sua parte si passa spesso. (Dal 1' st [illegible] 6: entra a Juve spenta).

STAM 4,5. Il difensore più valutato del mondo prevale [illegible] Inzaghi nelle palle lunghe, nel breve patisce pure lui.

IRWIN 5. Sbriciolato da Conte.

BECKHAM 5,5. Se al Manchester non arrivano i [illegible] rifornimenti costanti, perde pericolosità.

KEANE 6,5. Due sue conclusioni da lontano, pericolose. Ma la vitalità di Davids lo annacqua.

SCHOLES 5. Agli italiani segna spesso, Peruzzi ha cambiato nazionalità per come ne blocca la conclusione al 45'. Si vede poco con Deschamps vicino.

GIGGS 6,5. Come sempre è il più pericoloso e trova un gol importantissimo.

COLE 4. Il più in palla dei due neroni d'attacco.

YORKE 5. Bravo a letto, dicono le cronache pruriginose. Per quanto s'è visto avrebbe potuto restarci. (Dal 34' st **Sheringham sv**).

PERUZZI 6,5. Resta qualche volta di troppo tra i pali, ma quando Giggs lo impegna, ed è già il 13' della ripresa, la reazione al colpo di testa è esplosiva. Come sulla [illegible] di Keane, poco dopo, o sul tocco ravvicinato di Scholes che anticipa l'1-1.

MIRKOVIC 6,5. Dai giorni di Lippi a quelli di Ancelotti pare un Trasformer, quei giocattoli che ruotano gambe e braccia e diventano un'altra cosa. Limita Giggs che l'anno [illegible] fece il diavolo e qui è stato soltanto una brutta rogna (gol incluso). Sarà squalificato a Torino.

[illegible] 7,5. Una prova che aumenterà le sue quotazioni in Inghilterra, dove lo cerca il Liverpool. Soprattutto nei primi minuti, quando il Manchester tambureggia e la Juve si deve assestare, la sua testa svetta e rispedisce [illegible] mittente ogni pallone. Salva un paio di situazioni scabrose nel finale.

MONTERO 6,5. Impaccia[illegible] in alcuni rinvii, che affan[illegible] [illegible] difesa: evidentemente non si sente abbastanza sicuro delle proprie condizioni. Sempre solido, comunque. Ricade nell'infortunio. (Dal 23' st **Ferrara sv**).

PESSOTTO 7. Fermo da due mesi, [illegible]ne sbattuto in prima linea per arginare Beckham, compito che esegue con la dedizione di [illegible] Spice Girl. Utile a[illegible] nelle proiezioni offensive (sbaglia il raddoppio al 37', cercando l'angolo lontano), [illegible] neo è la svirgolata che prolunga l'azione inglese verso il pari.

[illegible] 7,5. All'Old Trafford [illegible] lo conoscevano; si è presentato con il colpo chirurgico dell'1-0, da attaccante [illegible] come s'è scoperto nell'ultimo mese, con le due reti all'Olympiakos e quella in Nazionale, sempre decisive. Prova superba, nel contenimento, nel dialogo, persino nell'assist che Zidane spreca.

DESCHAMPS 6,5. Grande argine, tra Scholes, Keane, [illegible]iggs e le timide avanzate di Irwin.

DAVIDS 7,5. E' come un motore con l'additivo giusto, romba dal primo all'ultimo minuto e l'assist che offre a Conte unisce astuzia e bel [illegible]. [illegible] gli inglesi valutano Keane [illegible] miglior incontrista d'Europa, lui cos'è?

DI [illegible] Sprint e contrasti, in un ruolo (il mediano) che è suo perché ne limita i difetti [illegible] difesa e ne esalta la capacità di correre sulla fascia. Neville scompare. (Dal 32' st [illegible] [illegible]).

ZIDANE 7. Davanti a un [illegible] che lo [illegible] apprezzare, visto che il Manchester lo valuta [illegible] miliardi, il primo tempo del francese è stato impressionante [illegible] mai nella Juve, da perdere il conto dei palloni recuperati, mai sprecati, intelligenti. Evapora nella ripresa, per una condizione insoddisfacente, forse era giusto sostituirlo. Purtroppo non inquadra la porta sull'assist di Conte.

INZAGHI [illegible] Lo attendeva [illegible] partita solitaria, tra Stam e Berg, bella coppia se avvicinate i nomi; invece la formula Ancelotti l'ha isolato meno del previsto, due palle gol (una, al 15', preziosa) non sono poche. Si muove a dismisura, fino a spegnersi. (Dal 43' st **Esnaider sv**: è anche sfortunato, entra e il Manchester pareggia).

Ancelotti: il risultato ci va stretto

«Ci è mancato soltanto il colpo del kappaò»

Fabio Vergnano

inviato a MANCHESTER

Vittoria sfuggita [illegible] [illegible] soffio, [illegible] la Juve esce da Old Trafford a testa alta. Ancelotti arriva in sala stampa con un sorriso largo così: «Se alla vigilia mi [illegible] detto che avremmo pareggiato, avrei accettato [illegible] risultato. Ora dopo questa grande prestazione un pizzico di rammarico c'è, il pari ci va stretto, ma dico che [illegible] pari va bene [illegible]. Vorrà dire che riempiremo il Delle Alpi fra quindici giorni».

[illegible] azzeccato [illegible] [illegible] ha disposto la Juve come meglio non avrebbe potuto. Merita i complimenti del tecnico inglese, Ferguson: «[illegible] lo conoscevo, si è rivelato un grande allenatore». E' anche la sua vittoria, ma Carletto lascia tutto il merito ai giocatori: «Si sono fatti [illegible] pronti, han[illegible] interpretato la partita nella maniera giusta. Soltanto nella seconda parte dell'incontro abbiamo subito la loro pressione, ma era anche logi[illegible] che potess[illegible] [illegible]tare. Purtroppo [illegible] destino che prendiamo gol [illegible] tempo scaduto, ma la rete di Giggs è certamente meno pesante di quella che ci fece l'Olympiakos e [illegible] priva di una vittoria di grande prestigio».

Grande la prova di Zidane, al rientro dopo l'infortunio. Ancora [illegible] [illegible] posizione di Zidane in campo e tutta la sua partita in generale è stato [illegible] che ha messo più in crisi il Manchester. A Torino giocheremo con un piccolo vantaggio, sarà dura per noi, ma credo anche per loro». Grande ritmo per un'ora almeno. Commenta ancora Ancelotti: «[illegible] importante metterli in difficoltà anche sotto questo profilo. Ma siamo stati bravi nel bloccare Yorke e Cole e nel tagliare i rifornimenti a Beckham. Non è da tutti venire a giocare in questo [illegible] e offrire una prestazione [illegible] personalità e carattere come questa. Errori? Se ne commettono sempre, ma in una serata come questa non mi pare il caso di sottilizzare. Diciamo che ci è mancato il colpo del ko. Complimenti a Conte, segna con frequenza e continua ad essere un giocatore fondamentale».

Zidane uomo della provvidenza. Ha messo alle corde il Manchester per tutto [illegible] primo tempo. Qui lo vogliono e lo pagherebbero a peso d'oro. Zizou si schermisce: «Non penso di valere tanto». E aggiunge: «Non è stata la migliore partita [illegible] la Juve, [illegible] sono [illegible] per quello che ho fatto nel primo tempo che potevamo chiudere sul 2-0. Sapevamo che Giggs poteva essere un grosso pericolo, ma anche Mirkovic ha disputato [illegible] splendida partita. Sapevo [illegible] era bravo, ma non così [illegible]

Conte [illegible] una volta decisivo: «Un'altra rete importante, ma ciò che conta è aver ritrovato la [illegible] Juve. Nel calcio [illegible] vuole maggior rispetto e noi abbiamo giocato quattro finali. Se ci [illegible]veremo anche questa volta il merito è di Ancelotti che rappresenta il futuro della Juve. Evidentemente fino a due mesi fa o non andavo bene io o era qualcun altro che [illegible] funzionava». Lippi non gradirà.

Di Livio inizia scherzando: «Finalmente [illegible] riuscito a chiedere [illegible] a Beckham l'autografo delle Spice per mia figlia. Al ritorno prima gli daremo le mazzate, poi gli chiederò quelle firme. C'è rammarico dopo un pareggio così, abbiamo sprecato tanto». Anche Deschamps è d'accordo: «C'erano gli spazi per fare la seconda rete. Il gol [illegible] Giggs tiene ancora tutto aperto e ci vorrà una grande prestazione al Torino». Secondo Peruzzi il pari non [illegible] una grinza: «Ci hanno [illegible] in difficoltà nel secondo tempo, soprattutto negli ultimi quindici minuti. Possiamo [illegible] contentis. Unica nota [illegible] l'infortunio di Montero, che ha una contrattura alla coscia sinistra, la [illegible] che l'aveva obbligato a re[illegible] fuori [illegible] ultime partite.

Prima della partita scontri fra i tifosi. Un [illegible] di ultras juventini è venuto a contatto con dei fans del Manchester davanti a un pub nel centro della città. Gli hooligans hanno scagliato bottiglie di birra, un tifoso della Juve è [illegible] ferito a una mano, mentre un secondo è stato fermato dalla polizia in stato di ubriachezza ed arrestato. Non ha visto la partita, ma ha potuto fare ritorno in Italia con gli altri 800 ultras arrivati in [illegible]



Di Livio ha corso molto ed è stato sostituito nella ripresa

[illegible] 3-3 A KIEV [illegible]

Il Bayern rimonta Shevchenko

KIEV. I suoi gol erano serviti a eliminare nei quarti i campioni uscenti del Real Madrid. Ieri [illegible] futuro milanista Shevchenko si è ripetuto contro il Bayern [illegible] la sua doppietta nel primo tempo (16' e, [illegible] punizione, 43') non [illegible] bastata a battere i tedeschi. Dopo [illegible] 2-1 firmato da Tarnat po[illegible] prima del riposo, la squadra di Hitzfeld si [illegible] ritrovata sotto di due gol al 5' della ripresa (guizzo di Kossovski), ma nel finale ha raddrizzato la situazione grazie a Effenberg (33') e Jancker (43'). Continua dunque [illegible] serie positiva del Bayern, finora protagonista di una stagione quasi [illegible] macchia: il suo dominio assoluto ha reso noioso il campionato tedesco al punto che il network sportivo Daf ha deciso di movimentarlo un po' mettendo [illegible] «taglia» sulla testa della squadra di Matthaeus, 10 mila marchi, [illegible] 10 milioni di lire da investire nel settore giovanile, che andranno a chi riuscirà a sconfiggere nella Bundesliga i bavaresi. I [illegible]sponsabili del network hanno spiegato che il motto è «Chi batterà il Bayern?» e aggiunto che l'iniziativa è stata [illegible]colta con simpatia dalla stessa dirigenza bavarese. Poche volte in passato [illegible] squadra tedesca ha dato [illegible] prova [illegible] forza [illegible] quella fornita in questa stagione dalla compagine di Hitzfeld, che guida il campionato [illegible] 15 punti di vantaggio e [illegible] [illegible] soli ko [illegible] 24 incontri. Il Bayern Monaco, inoltre, [illegible] finalista nella Coppa di Germania.



I russi avvisano: Vieri costa più di tutto il Lokomotiv ma nel calcio i soldi non fanno gol

Lazio a Mosca, tanta voglia di Europa

Eriksson: lo scudetto può attendere

Piero Serantoni
inviato a MOSCA

Va verso l'esaurito il piccolo stadio della Lokomotiv (24.000 posti), rispondono bene all'appello i vip moscoviti, ministri compresi, tanto che [illegible] si trovano più i biglietti più cari (250 rubli, quasi ventimila lire) mentre [illegible] restano 3000 [illegible] popolari (da circa duemila lire), che certamente saranno venduti oggi. La squadra russa non ha mai vinto uno scudetto e sta facendosi valere in campionato solo da pochi anni. L'allenatore è Yuri Semin, un tipo dalle idee alla Sacchi, maniaco degli schemi e particolarmente attento alla fase difensiva. Negli ultimi allenamenti ha ossessionato i suoi difensori per studiare come neutralizzare le punizioni di Mihajlovic. Anche i giornali di Mosca titolano: «Vietato fare fallo ai limiti dell'area». Insomma, il serbo è quello che [illegible] più paura.

E allora ecco Loskov tirare per decine di volte da circa [illegible] metri, con Semin che interviene spesso per modificare la posizione [illegible] suoi giocatori, [illegible] astuzie. «Per me [illegible] Lazio è una delle migliori del mondo - dice il tecnico russo -, [illegible] preferito incontrare Chelsea o Maiorca. Le nostre squadre hanno sempre problemi con [illegible] italiane, ma possiamo farcela». Semin, anche [illegible] può sembrare strano, pensa che lo 0-0 sia un buon risultato. Preferirebbe giocarsi tutto nel ritorno, in contropiede.

Il portiere Nigmatoullina ostenta sicurezza: «Piazzeremo bene la barriera, Mihajlovic [illegible] potrà indirizzare nel primo angolo. La mia squadra [illegible] poco considerata ed è una fortuna. Sappiamo bene che Vieri [illegible] da solo più di tutto il Lokomotiv, però nel calcio i soldi non fanno gol. Noi contiamo molto sull'aiuto del pubblico».

La Lazio in realtà ha [illegible] sola preoccupazione: i russi vengono dal riposo invernale, hanno appena [illegible] partita di campionato nelle gambe, [illegible] dimostrano grande f[illegible] atletica. Corrono molto e sono veloci. Eriksson, in bilico tra semifinale di Coppa Coppe e derby di campionato domenica sera, ha scelto la via di mezzo: solo tre cambi (Negro per Favalli, Lombardo per Conceiçao e De La Peña per Mancini), [illegible] sostituzione forzata (Nesta bloccato ieri dalla sciatalgia) e il dubbio Nedved-Stankovic. «Nessuna rivoluzione - dice il tecnico biancazzurro - vogliamo conquistare la seconda finale europea consecutiva. Via libera a De La Peña, spazio per Boksic nella ripresa. E il campionato? Può attendere, adesso ci dedichiamo alla Coppa. Davvero, non pensiamo proprio al derby di domenica». Felice, ovviamente, lo spagnolo: «Voglio giocare, non vedo l'ora di scendere in campo. Devo conquistare la Lazio e la mia Nazionale. Finalmente [illegible] bene, il periodo brutto è passato».

Vieri è il più spavaldo: «Coppa e derby sono partite belle che tutti vogliono giocare. La stanchezza non si sente. E a chi parla di un nostro appannamento vorrei solo ricordare che il mio gol al Milan era regolare. Quindi, è [illegible] avessimo vinto anche sabato». Arriva Boksic, compagno anche in bian[illegible]: «Nella Juve abbiamo vinto tanto, possiamo ripeterci nella Lazio. Lui è un grande - sorride Christian -, fa un eccezionale movimento, insomma insieme [illegible]diamo bene. E basta con le storie che la coppia di attaccanti deve essere formata da uno grande e uno piccolo. L'importante è sapere giocare». Sì, ma Salas? «Marcelo è come un fratello. Stiamo bene insieme anche fuori campo. Tre attaccanti così [illegible] li ha [illegible] Oggi [illegible] pari? No, vogliamo vincere. Abbiamo fame, in Coppa e in campionato. Al derby penseremo dopo, col massimo rispetto per la Roma perché le stracittadine sfuggono a ogni regola. Ma questa Lazio è davvero forte, io ci credo. D'altra parte siamo primi in campionato e +6 sulla Fiorentina. Ci sarà [illegible] da lottare, ma [illegible] lo scudetto».



Il tecnico del Lokomotiv, Semin, negli ultimi allenamenti ha ossessionato i suoi difensori con le punizioni di Mihajlovic (foto), ritenuto il pericolo numero 1 della Lazio

ITALIA 1 ORE 18

	LOKOMOTIV	LAZIO	
	[4-3-1-2]	[4-4-2]	
1	NIGMATOULLINE	[illegible]	1
5	[illegible]	PANCARO	15
[illegible]	GOURENKO	NEGRO	[illegible]
7	LAVRIK	MIHAJLOVIC	[illegible]
[illegible]	TCHOUGAINOV	LOMBARDI	3
[illegible]	[illegible]	LOMBARDO	7
3	[illegible]	ALMEYDA	[illegible]
4	KHARLAKOV	DE LA PENA	21
19	[illegible]	NEDVED	18
[illegible]	JANASHIA	VIERI	[illegible]
27	BOULYKINE	SALAS	9
	Arbitro: VESSIERE (Francia)		
24	POLIAKOV	BALLOTTA	22
13	PACHININE	FAVALLI	5
6	ARIFOULLINE	GOTTARDI	11
14	BORODIOUK	STANKOVIC	[illegible]
15	MAMINOV	BARONIO	[illegible]
17	SARKISIAN	MANCINI	10
22	RYNDOUK	BOKSIC	19
	All.: SEMIN	All.: ERIKSSON	

● L'altra semifinale è: CHELSEA-MAIORCA

«Basta capricci»

Trap perde la pazienza con Edmundo

FIRENZE. Trapattoni ha perso la pazienza con Edmundo: durante l'allenamento di ieri mattina, ha rimproverato a voce alta il brasiliano davanti ai suoi compagni e ai tifosi che stavano assistendo alla seduta dei viola. Il ritardo con il Edmundo, di ritorno da un viaggio a Parigi [illegible] la famiglia, si è presentato martedì alla ripresa degli allenamenti, pare sia stata la classica goccia. Il Trap aveva ordinato al giocatore di restare negli spogliatoi e ieri lo ha apertamente rimproverato. Anche i tifosi e qualche cronista hanno sentito le parole che il tecnico ha rivolto a Edmundo: «Siamo stanchi di questo tuo atteggiamento, è un [illegible] che ti stiamo sopportando. Hai 30 anni, è l'ora di crescere. Cerca di fare la persona [illegible], nel calcio non contano solo i piedi ma anche la testa, altrimenti [illegible] vai da nessuna parte. Qui stiamo lottando per lo scudetto e siamo in finale di Coppa Italia. Se non hai voglia di giocare, dillo al presidente».

Il brasiliano ha fatto sapere nel pomeriggio, prima del secondo allenamento giornaliero, di non avere alcuna voglia di parlare. Trapattoni si è limitato ad una sola battuta: «Esiste anche la terapia d'urto. Non sto qui a fare commenti, ma c'è una linea oltre la quale non bisogna andare». I tifosi avev[illegible] riservato i loro applausi soltanto a Batistuta, quando il capitano ha messo piede in campo, ignorando invece Edmundo.

Martedì sera, intanto, si è spento a Firenze all'età di 91 anni Nello Baglini, presidente della Fiorentina del 2° scudetto (1968-'69). Toscano di Pisa ma fiorentino di adozione, dopo aver fatto fortuna producendo inchiostro fu eletto presidente della società viola nel 1965 e ricoprì la carica fino al 1971.

Giudice e arbitri

Squalificati Mondonico e altri 3 tecnici

MILANO. Allenatori sempre più nel mirino del giudice che ne ha squalificati 4 per un turno. In A il barese Fascetti per proteste e in B Mondonico (Toro, multa di 5 milioni) per [illegible] spintonato un giocatore avversario, Ulivieri (Napoli, 10 milioni di ammenda) per ripetute proteste con la terna arbitrale e Guerini (Ternana, multa di 8 milioni) per insulti all'arbitro.

In A, 2 turni a Iacopino (Samp) e Marco Aurelio (Vicenza); 1 a Tacchinardi (Juve), Bachini, Pierini (Udinese), Di Biagio (Roma), Firicano, Toldo (Fiorentina), Morrone (Empoli), Helveg (Milan), Macellari (Cagliari), Monaco (Salernitana), Negrouz (Bari), Palmieri (Samp) e Rastelli (Piacenza). In B, 3 turni a Turrini (Napoli) per insulti all'arbitro dopo la gara, 2 a Silenzi (Ravenna) e Scalabrelli (Cesena), 1 ad Albino, Collauto (Cremonese), Cristiano (Monza), Vieli, Zamboni (Lecce), Bergamo, Cristante (Ravenna), Cappellacci (Reggiana), Corrado, Franchini (Andria), Galeoto (Pescara), Giacchetta (Reggina), Malagò (Cosenza), Miccoli (Ternana), Ricci (Lucchese), Sassarini (Toro), Torrente (Genoa), Zauri, C. Zenoni (Atalanta).

Arbitri domenica, in A: Cagliari-Udinese Braschi, Fiorentina-Bari Rodomonti, Juve-Bologna Bolognino, Milan-Parma De Santis, Piacenza-Perugia Farina, Roma-Lazio (20,30) Borriello; Salernitana-Inter Ceccarini, Samp-Venezia Pellegrino, Vicenza-Empoli Treossi. Serie B: Atalanta-Verona Branzoni, Chievo-Reggiana Guiducci, Cremonese-Genoa (a Bologna) Castellani, Lecce-Lucchese Bertini, Monza-Cosenza Rossi, Napoli-Brescia (sab. h. 16) Pin, Pescara-Toro Strazzera, Ravenna-Ternana Sputoro, Reggina-Cosenza Dagnello, Treviso-F. Andria Cardella.

Oggi il programma

Il Toro pensa a ricordare Superga 1949

TORINO. A Pescara, Mondonico andrà in tribuna. Il giudice sportivo gli ha inflitto una giornata di squalifica e sarà il vice Casati a sostituirlo. Sassarini, pure lui appiedato per un turno, verrà rimpiazzato da Tricarico, con Bonomi al rientro. Per il [illegible] squadra che ha pareggiato col Monza, [illegible] Parente in più come alternativa alle punte. Oggi (Orbassano, ore 15) con i dilettanti della Rivarolese, Mondo collauderà Bonomi e la coppia Ferrante & Artistico, insieme con quelli che giocano meno.

Alla stessa ora, presso il Jolly Hotel Principi di Piemonte, alla presenza delle autorità e delle istituzioni cittadine, verrà illustrato il programma delle celebrazioni (27 aprile-9 maggio) per i 50 anni della scomparsa del Grande Torino: tra l'altro una mostra, un concerto commemorativo, una partita Toro-Rappresentativa Lega e il torneo Grande Torino, con la partecipazione delle società affiliate alla scuola calcio granata. E anche *La Stampa* [illegible] il Grande Torino con 22 fascicoli allegati al giornale, a partire dal [illegible] aprile.

Ieri intanto il settore giovanile granata ha collezionato un'altra perla, la settima Coppa Italia Primavera, battendo 4-2 ai rigori (ben tre parati da Sorrentino) il Napoli dopo l'1-1 dopo i tempi regolari (Semioli e Viscido dal dischetto).

Da registrare invece una [illegible] nelle manovre per l'acquisto del pacchetto di [illegible] del club. «Il mio legale - dice Aghemo - sta cercando di fissare un appuntamento con l'indonesiano che ha il 66% delle azioni». Ma per ora Aghemo, dopo aver parlato a lungo ai tifosi, si dedicherà alla ricostruzione del Filadelfia, «lasciando tranquilla la squadra che deve riconquistare la serie A». [b. b.]

Il trionfo di Madrid e il pari di Marsiglia suscitano sfoghi e mugugni imprevisti

Malesani: Parma, sei ingrata

E Mazzone si sente precario a Bologna



Chiesa, sei gol in Coppa Uefa

Franco [illegible]

La via emiliana verso la possibi[illegible] comune finale europea di Coppa Uefa [illegible] le facce, [illegible] stante tutto contrariate, di Alberto Malesani e Carletto Maz[illegible]e. L'uno, il tecnico del Parma, si prende [illegible] grande rivincita nel momento in cui c'era già chi ne [illegible] minando lo stretto sentiero [illegible] [illegible] riconferma. L'altro, l'allenatore del Bologna, potrebbe centrare un traguardo storico per i colori rossoblù ma non è sicuro di prolungare oltre giugno il [illegible] soggiorno sotto le due Torri.

Al termine della trionfale notte di Madrid al cospetto dell'Atletico, Malesani [illegible] è sfogato: «Al minimo errore vengo messo in discussione. E con [illegible] criticano i giocatori. Eppure, se è arrivato fino a qua, vuol dire che qualcosa il Parma vale, merita. Siamo condizionati [illegible] giudizi. Accetto le critiche quando [illegible] giuste. Non la critica globale».

Ieri, tornando sull'argomento, ha praticamente confessato di non poter fare a meno di comportarsi in un certo modo: «A [illegible] Siro, contro il Milan, sento dire che è in palio il terzo o il secondo posto in campionato. Per me, invece, c'è in ballo lo scudetto. Io ci credo [illegible] lo sento moltissimo. Ma soprattutto è la squadra che ci tiene. Il Parma è pieno [illegible] campioni, italiani e stranieri, molti [illegible] quali hanno vinto poco. E' gente determinata, che ci crede a dispetto delle critiche e che vuole provarci fino in fondo. I conti si faranno alla fine. Lo [illegible] vale per me. Solo qualche anno fa non[illegible] nessuno e ora sono a un passo dalla finale di Mosca. Dopo la partita mi capita di andare in tilt. [illegible] fatto così. Figuratevi dopo un successo così [illegible] Madrid, una roba che non scorderò per tutta la vita».

Al rientro da Marsiglia (50ª partita del Bologna dall'Intertoto [illegible] luglio a oggi), [illegible] ha alzato le pagelle della sua squadra: «La nostra stagione, finora, [illegible] stata [illegible] otto, anzi da otto [illegible] mezzo». [illegible] il paradosso è che l'allenatore insegue vanamente da mesi il rinnovo del contratto. Il presidente Gazzoni vuole aspettare il ritorno [illegible] i francesi per sciogliere la riserva (?) sul tecnico trasteverino. In [illegible] di approdo alla finale è difficile che Mazzone lasci Bologna (destinazione eventuale, Perugia). Ventura, Novellino e Prandelli restano, pressochè nell'ordine, i candidati alla successione.

Mazzone, ovviamente, non vorrebbe legare il suo futuro in rossoblù [illegible] risultato del match [illegible] ritorno del 20 aprile con il Marsiglia. «Tra l'altro - spiega - lo 0-0 [illegible] ci garantisce nulla perchè non potremo più contare sull'effetto sorpresa. I francesi si aspettavano [illegible] squadra tutta in difesa. Invece la nostra è stata una delle più belle partite [illegible] stagione». Si è nel frattempo appurato che, all'origine dei tafferugli dopo la partita (sette i feriti) del Velodrome, ci sarebbe [illegible] un malinteso. Alcuni supporter bolognesi non avrebbero capito che il servizio d'ordine [illegible] proteggerli dai marsigliesi minacciosi. E' però [illegible] che, prima della partita, un gruppo di bolognesi aveva lanciato sei razzi nella curva occupata dai francesi. I pullman con i tifosi rossoblù sono ripartiti solo alle due [illegible] notte. Tutti tranne uno, sistemato fuori dai parcheggi organizzati, [illegible] distrutto (60 milioni [illegible] danni). Gli occupanti sono tornati in treno.

Ancora [illegible] belga nella Gand-Wevelgem

Cipollini si arrende [illegible] volata di Steels

A Garzelli la tappa dei Paesi Baschi. Doping, indagati Ferretti e Bombini

La storia continua. All'Italbici i piccoli traguardi, agli altri le vittorie che contano. Ieri al Giro dei Paesi Baschi Stefano Garzelli, gregario di Pantani che sta studiando da campioncino, ha vinto [illegible] volata la terza tappa, [illegible] Zalla-Vitoria di [illegible] km, davanti al tedesco Bolts e proprio [illegible] Pantani, che [illegible] questi giorni [illegible] diverte a fare gli sprint. Jalabert resta [illegible] leader della corsa.

Ma [illegible] gara che contava davvero si disputava [illegible] Belgio, da Gand a Wevelgem. E qui ha colpito ancora un corridore di casa. Domenica [illegible] nel Giro delle Fiandre Van Petegem, ieri il campione nazionale Tom Steels, l'uomo che allo sprint vale Cipollini. Ma il nostro non c'era a giocarsi [illegible] superiorità che allo scorso Tour aveva segnato il vantaggio del belga (4 volate vinte [illegible] 2). Il nostro, [illegible] una piccola squadra [illegible] provato dalle avverse condizioni atmosferiche, [illegible] caduto su una rampa prima dei [illegible] km finali in pianura. «Ho 32 anni, [illegible] 33 in Belgio non ci vengo più - diceva poi Cipollini - perchè è l'età in cui è morto Gesù Cristo e [illegible] vorrei fare la sua fine. Correre in queste condizioni è terribile».

Steels invece aveva uno squadrone a proteggerlo, la Mapei, che ha tenuto alto il ritmo dei 15 superstiti con Museeuw [illegible] Peters, pronti a sacrificarsi per il velocista che allo sprint non ha avuto problemi. E ha bissato così il successo del '96. Un solo italiano [illegible] gruppetto, Guidi 12°. E ora (domenica 11) la Parigi-Roubaix.

Sul fronte del doping, va segnalato l'interrogatorio del francese Magnien da parte della polizia di Lilla [illegible] filone dell'inchiesta sulla Festina. E soprattutto un incontro avvenuto a Parigi fra i presidenti delle federazioni francese e italiana, Baal e Ceruti, al termine del quale è [illegible] dichiarata identità di vedute e obiettivi [illegible]muni per ri[illegible] la massima dignità al ciclismo». Intanto a [illegible]logna, nell'inchiesta condotta dal pm Giovanni Spinosa, [illegible] stati iscritti nel regi[illegible] degli indagati Giancarlo Ferretti ed Emanuele Bombini, due fra i direttori sportivi più noti. Le [illegible] ipotizzate [illegible] truffa sportiva e concorso in somministrazione di farmaci nocivi alla salute.

SPORT [illegible]

■ **BERGOMI CONTRO [illegible].** La proposta di dare i gradi di capitano dell'Inter a Ronaldo è stata accolta benevolmente da tutti i giocatori nerazzurri tranne Bergomi, che si è lamentato [illegible] il tecnico Castellini sentendosi detronizzato.

■ **[illegible] [illegible]** Gerhard Aigner, segretario generale Uefa, ha avanzato la proposta che «tutti i calciatori, prima di firmare il loro primo contratto da professionista, superino un test di arbitraggio e dirigano almeno una partita juniores [illegible] mese durante la carriera». Così potranno rendersi conto «delle difficoltà dell'arbitraggio».

■ **[illegible] RESPINGE [illegible] [illegible].** Joseph Blatter, presidente della Fifa, [illegible] settimanale elvetico «L'Illustri» ha risposto al libro dell'inglese David Yallop «Com'è stata truc[illegible] la partita», respingendo le accuse di aver comprato voti nella [illegible] elezione del giugno scorso alla guida della Fifa. «Alla Fifa [illegible] esiste corruzione» ha detto Blatter.

■ **TENNIS: GAUDENZI KO.** Al suo rientro in singolare dopo sette mesi di inattività, Andrea Gaudenzi è sta[illegible] eliminato al primo turno degli Internazionali di Napoli dallo spagnolo Viloca (6-1, 6-3) dopo che aveva già perso in doppio con Nargiso contro Galimberti-Valeri.

■ **DOPING: BOBISTA POSITIVO.** Il laboratorio di Kreischa, dove la Federmedici invia campioni prelevati in Italia, ha confermato alle controanalisi la presenza di salbutamolo nelle urine del bobista Baldovin, controllato in gennaio a Cortina durante gli Assoluti di bob a 4.

■ **VOLLEY, CUNEO PAGA.** Dopo il 2-3 di Montichiari, squalificati per [illegible] turno Pascual e Grbic della Tnt. Cuneo, naturalmente, ha pagato la penale per averli in campo sabato nel ritorno [illegible] quarti.

■ **IPPICA: [illegible] [illegible].** A Roma galoppo, combinazione 5-11-2, quo[illegible] L. 749.900 (4595 vincitori).

Formula 1: da domani il circuito di Interlagos ospiterà il G.P. del Brasile, seconda prova del Mondiale

Schumi pensa al super telaio, Irvine al samba

Vietate le nuove radio delle McLaren, sospettate di guerra elettronica

Cristiano Chiavegato
Inviato a SAN PAOLO

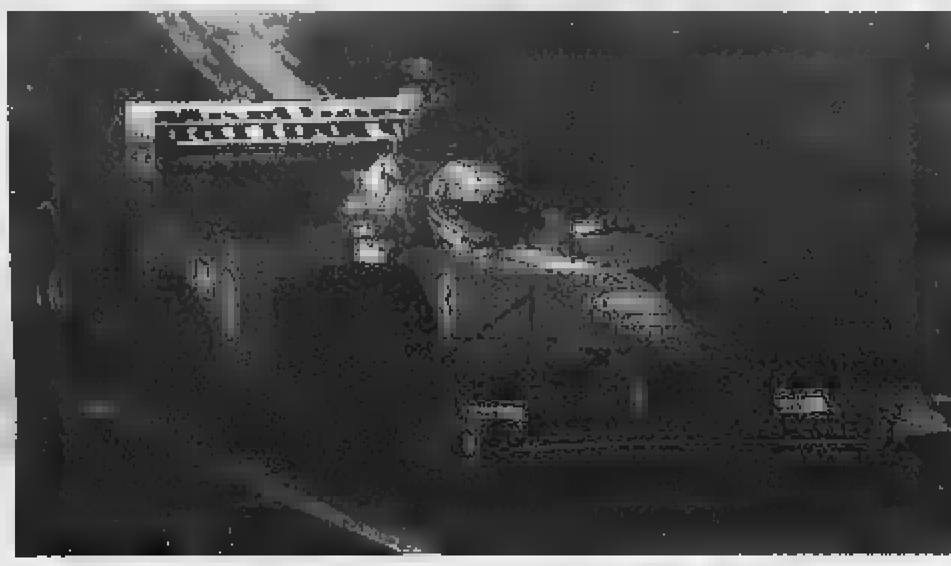
La metropoli brasiliana, nella morsa di un traffico tremendo (è in atto uno sciopero dei mezzi pubblici), sembra odiare le auto. Servono ore di coda per percorrere qualche chilometro. E la gente soffoca, chiusa negli abitacoli. Non ci sono segnali evidenti che annuncino la Formula 1. I grandi manifesti, esposti lungo le «marginali», riguardano solo il calcio: Ronaldo, Roberto Carlos, Rivaldo e compagni campeggiano sorridenti, facendo pubblicità a una bibita sponsor della Nazionale brasiliana.

Neppure [illegible] giornali viene ricordato che il prossimo 1° maggio ricorrerà il quinto anniversario della morte di Ayrton Senna. All'ingresso dello svincolo che porta al cimitero di Morumbi, dov'è seppellito il fuoriclasse, la fila composta da [illegible] tipo immaginabile di vetture si disperde in direzioni diverse. Soltanto nei pressi di Interlagos, dove sorge il circuito che da domani ospiterà il G.P. del Brasile, ci si accorge dell'avvenimento imminente. Qualcuno si ferma davanti ai botteghini, che vendono solo i biglietti popolari. Gli altri ticket, carissimi (addirittura 100 milioni per [illegible] suite da 28 persone), si comprano altrove. Ai box fervono invece i lavori. I piloti hanno effettuato ispezioni fugaci. Tutti sono d'accordo che la nuova entrata dei box è pericolosa, anche se è costata agli organizzatori 1,7 miliardi di lire. Domattina nel briefing ci saranno proteste, ma non si vede come in poco tempo si possa cambiare qualcosa, [illegible] che non si ritorni alla configurazione dello [illegible] [illegible]. Per il resto tutto [illegible]. [illegible] McLaren [illegible] è vi[illegible] respingere la richiesta di montare dei ponti-radio supplementari per [illegible] sue trasmissioni di dati e il collegamento fra box e vetture. L'iniziativa del team inglese ha anche suscitato qualche sospetto: si parla da tempo di guerra elettronica, sia per l'intercettazione [illegible] comunicazioni [illegible] diverse squadre, sia per la fantascientifica possibilità di disturbare le trasmissioni radio degli avversari.

La Ferrari mostra una calma olimpica. Maranello ha portato qui quattro telai, uno dei quali nuovissimo per Schumacher. C'è fiducia per la gara. Pare che i tempi fatti registrare dalla simulazione di Gran Premio effettuata da Coulthard in segreto a Jerez non siano molto diversi da quelli ottenuti qualche giorno prima da Irvine [illegible] [illegible] pista spagnola da Irvine. Va detto comunque che [illegible] pilota irlandese, dopo la vittoria a Melbourne, sembra aver ritrovato [illegible] forma [illegible] tempi migliori. «Eddie sta andando molto forte» confermano i tecnici del Cavallino. L'ottimismo [illegible] manca. All'apice del buonumore e della popolarità, ieri Irvine [illegible] stato [illegible]che invitato [illegible] una scuola di Samba per una lezione speciale. E si è esibito, come un ballerino professionista, in mezzo [illegible] decine [illegible] ragazze che per lui hanno inscenato una specie [illegible] fantasmagorico carnevale privato. [illegible] intanto [illegible] Minardi ha deciso di sostituire l'infortunato Badoer con il giovane francese Sarrazin, collaudatore della Prost.

Sul circo [illegible] F1 [illegible] intanto piombate le parole di [illegible] Mosley, presidente della Fia, che ieri da Ginevra ha lanciato alcuni [illegible]: «Una nuova sconfitta della Ferrari - ha detto - sarebbe un grave danno per la F1. Speriamo in [illegible] Mondiale combattuto e che la McLaren [illegible] sia troppo superiore agli altri. E' [illegible] bene che Hakkinen [illegible] Schumacher non abbiano preso punti [illegible] Melbourne, così si ricomincia da zero. In ogni caso le differenze si potranno valutare solo dopo San Paolo e Imola. La Ferrari ha tutti i mezzi e gli uomini per rendere la vita difficile alla McLaren. [illegible] purtroppo in questo sport non succede mai quello che [illegible] si aspetta».

Mosley [illegible] rimasto in Svizzera perchè alle prese con alcuni problemi riguardanti il 2000 della F1. Ci sono candidature per gare in Cina, a Indianapolis, in Sudafrica e anche per un ritorno dell'Argentina. «ma non vogliamo organizzare [illegible] corse - ha affermato il presidente -. L'accordo è di farne 16 o al massimo 17. Ne abbiamo [illegible] nella Cee, più Montecarlo e S. Marino. In queste aree vive l'[illegible] della popolazione mondiale e [illegible] realizza il [illegible] degli affari. E' un problema grave da risolvere». Una minaccia per qualche organizzatore?



Eddie Irvine, leader del Mondiale grazie alla vittoria di Melbourne, è [illegible] [illegible] da [illegible] scuola [illegible] samba per [illegible] [illegible] speciale e [illegible] [illegible] [illegible] come un ballerino professionista in mezzo a decine di affascinanti ragazze brasiliane

Coppa Davis, oggi sorteggio per gli spareggi

Per l'Italia del tennis c'è un'urna piena di pericoli

Il futuro dell'Italia del tennis, in [illegible] [illegible] senso, si decide oggi [illegible] Londra dove è in programma il sorteggio per gli spareggi di Coppa Davis che si giocheranno [illegible] 24 al 26 settembre. L'Italia, che insieme alla Svezia e alla Repubblica Ceca non è [illegible] retrocessa, stavolta rischia seriamente di finire [illegible] serie B [illegible] prospettive per niente confortanti viste le condizioni attuali del nostro tennis che non riesce ad esprimere giocatori di livello. L'unica speranza è che il solito stellone ci [illegible] oggi nell'urna londinese, anche se la cuccagna potrebbe [illegible] finita dopo anni [illegible] sorteggi fortunati.

Nell'urna [illegible] inseriti i nomi [illegible] sedici squadre: le [illegible] che hanno perso il primo [illegible] del tabellone principale (Italia, Svezia, Germania, Gran Bretagna, Zimbabwe, Olanda, Spagna, Repubblica Ceca) e le otto che hanno vinto i gruppi di qualificazione (Romania, Austria, Finlandia, Sud Africa, Ecuador, Cile, [illegible] Zelanda, Uzbekistan). Prima del sorteggio verranno fissate le otto teste di serie [illegible] per regolamento non si potranno incontrare, con criteri che tengono conto [illegible] l'altro delle classifiche [illegible] giocatori, delle tradizioni e dei risultati ottenuti. L'Italia, che negli ultimi [illegible] anni ha raggiunto due semifinali e una finale, farà certamente parte del gruppo insieme a Svezia, Germania, Gran Bretagna, Olanda, Spagna e Repubblica Ceca, mentre per l'ultima testa di serie c'è incertezza fra Cile e Zimbabwe. In ogni caso quasi certamente gli azzurri dovranno giocare fuori casa. Sicure le trasferte in Sud Africa, Nuova Zelanda, Romania e Zimbabwe [illegible] Cile, tutti impegni assai pericolosi, mentre sarà il sorteggio a decidere dove si giocherà, in casa o fuori, nel caso di un accoppiamento con Uzbekistan, Ecuador e Finlandia. In Italia, per ora, è certo solo il match con l'Austria. Il massimo della fortuna sarebbe incontrare la Finlandia in casa.

Basket: playoff di A1

[illegible] Treviso è promossa [illegible]

Stasera terzo round dei quarti che potrebbe già qualificare alle [illegible]finali la Benetton Treviso, in vantaggio 2 vittorie a 0 sulla Sony Milano. Stesso discorso per la Kinder Bologna nei confronti della Pompea Roma, match però posticipato a domani. Sono invece in parità i duelli tra Teamsystem Bologna e Termal Imola e tra Varese e Pepsi Rimini (1-1), che quindi arriveranno almeno al quarto incontro, nel weekend. Stasera (h. 20,30) si giocano Benetton Tv-Sony Mi, Teamsystem Bo-Termal Imola e Varese-Pepsi Rn, domani Kinder Bo-Pompea Rm. In A2, continua la fase a orologio (29° turno, h. 20,30): Snai Montecatini-Fila, Scavolini Ps-Bini, Lineltex Ts-Sicc, Montana Forzara, Serapide Pozzuoli-Popolare, Cordivari Roseto-Viola, Nicoloro Av-Bancosardegna. Ma oggi il basket italiano guarderà con interesse anche al settore femminile, con la finale di Eurolega a Brno (Rep. Ceca) tra Sft Comense e le slovacche del Ruzomberok (h. 18).

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; ...RIO, via G. Carducci 28, t. 24424611; ... c.so M. Coppino 9, t. 442110. ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445522; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. ...; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; ... via Amendola 186/5, t. 5486111; ... Roma 9, t. 6491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 (a); BRA, via Verdi 7, t. 431000; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; ...SALE ... via Corte d'Appello 4, t. ...54; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724080-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 609122; FIRENZE, via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913839; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, ... Gattamelata 108, t. 775224-8078144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6236100; REGGIO CALABRIA, via Ten Panella 13, t. 24476-244...; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; SANREMO, via Giovanni 47, t. 501555-501568; SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti ... Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendite,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,48 (L. 4.800)

3 Lavoro Offerto
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Varie
Euro 2,27 (L. 4.300)

4 Lavoro Domande
- operai, autisti, fattorini, personale pubblico esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro — Euro ... (L. 1.540)
- tecnici — Euro 1,30 (L. 2.061)
- altre domande — ... (L. ...)

Avvisi urgenti, data fissa, ...: il doppio. Festivi urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. *FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Riduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4365). "PRESTITI" 011.661.7621 corso Re Umberto 87 To.

A tutte le categorie, veloci finanziamenti, mutui qualsiasi importo. Mediatin tel. 081/760.134.

DITTE: finanziamenti, sconti, mutui ... Monte Liguria su ... anche già mutuati. Risposta 2 giorni. Riservatezza. Rodi 011/773.1281 (CCIAA 671208).

FAIT ... autorizzati, immobili Srl dal 1966. Competenza, rapidità, riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0126. Iscrizione Ufficio Italiano Cambio n. 16414.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compenso fine operazione Azienda Italia Spa Istituto Piemontese Chiamata gratuita 800.898.440

... artigianali, commerciali, turistiche, ..., immobiliari, aziende agricole. ... Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02/295 18014

ACQUISTIAMO conto terzi aziende, attività territorio italiano soci investitori esteri. Tersky LLC Svizzera. ... 004191/880.0485.

... E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

ABBIGLIAMENTO 6 vetrine angolari alto fatturato importante marca. ... € 230.000.000. Baldini Srl 011/586.771

ACTIVA 011/642.758 cede abbigliamento Susa zona centrale e pedonale incasso € 480.000.000 anticipo € 80.000.000. Rif. 9024.

ACTIVA 011/642.758 cede bar ... marcati generali incasso € 1.000.000 al dì angolare anticipo € 100.000.000. Rif. 8458.

ACTIVA 011/642.758 cede macelleria Moncalieri ... centrale ... € 45.000.000 mensili, trasennale. Rif. 9011.

ACTIVA 011/642.758 cede ... Torino sud corso importante fatturato € 1.700.000.000 400 mq di esposizione. Rif 8405

ACTIVA 011/642.758 cede ristorante prima cintura sud 250 mq incasso € 400.000.000 annui. Rif. 9012.

ACTIVA 011/642.758 cede sala prove corsi musica zona Molinette 100 mq ottime attrezzature. Rif. 9027.

AGENZIA certificati attività di facile conduzione in primaria posizione cedo € .... Baldini 011/586.771.

BAR arredatissimo Crocetta no piatti vecchia gestione € 500.000 giornaliero incrementabili € 220.000.000 dilazionando Agenzia Torino 011/517.2647

BAR gestione familiare su corso commerciale ottima ... orario corto agevolazioni vendesi. Tel 011/385.5298

CEDESI avviata attività ottimo fatturato dimostrabile ampio portafoglio cliente provider di zona Internet impegno per 2 persone. Tel 011/941.2277

CEDO licenza macelleria ottimo passaggio vicino mercato. Tel. 011/883.8753

CENTRALISSIMA libreria mq 230, 7 vetrine angolari particolare specializzazione cedo con muri. Baldini 011/586.771.

PARTICOLARE attività artigianale di facile gestione. Buon utile attrezzature completa cedo. Baldini 011/586.771.

PARTICOLARE unico ristorante bar con utile di € 400.000.000 dimostrabili cedo € 1.100.000.000. Baldini 011/586.771.

STELLA 011/447.4802 Abbigliamento zona via Tripoli arredamento nuovo buon giro affari vecchia gestione minimo contanti.

STELLA 011/447.4802 Bar enoteca vicinanze Venaria € 900.000 incasso al dì vecchia gestione favolosa posizione dilazioni.

STELLA 011/447.4802 Rivendita pane pasticceria con laboratorio zona via Chiesa € 2.000.000 incasso al dì dilazioni.

TABACCHI centrale prestigioso levata € 21.000.000 utile netto € 220.000.000 tre addetti anticipo € 600.000.000. Frana 011/562.3260.

TABACCHI lotto bar zona Orbassano chiuso sera festivi n. 4 addetti forti utili anticipo € 500.000 Frana 011/562.3895

TABACCHI lotto Borgo Vittoria levata € 30.000.000 lotto € 24.000.000 ampio n. 3 addetti alto utile anticipo € 500.000.000. Frana 011/562.3260.

TABACCHI lotto Regio Parco levata € 20.000.000 lotto € 16.000.000 utile netto € 170.000.000 anticipo € 400.000.000. Frana 011/562.3895

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI autista patente E nazionale/estero. Tel. 011/738.1186 - 011/738.1004.

CERCASI fresatore attrezzista stampista mille esperto max 32 anni massima serietà. Inviare curriculum a: Casella Postale 78 - 10070 Robassomero.

CERCASI fresatori a CNC Selca Fidia e aggiustatori per stampi lamiera 4° e 5° livello. Tel 011 424.2036.

CONCESSIONARIA auto di primarie marche nazionali ricerca per l'ampliamento del proprio organico 3 accettatori di officina, 2 tecnici elettronici di officina, 5 meccanici. E' richiesta esperienza nel settore ed età non superiore ai 32 anni. I candidati potranno telefonare al n° 011/563.238 per fissare un colloquio

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI cameriere/a per ristorante affermato in centro a Torino. Si richiede provata esperienza. Tel. 011/812 8843

CUOCO esperienza pluriennale referenziatissimo cercasi per ristorante centro città. Tel. 0335 881.4235

IMPIEGATI

AZIENDA commerciale specializzata nella vendita di pompe e sistemi per verniciatura cerca venditore tecnico commerciale, dinamico e fortemente motivato al raggiungimento obiettivi. Si richiedono diploma perito tecnico, conoscenza inglese francese, PC e disponibilità a trasferte sul territorio nazionale. Offresi ambiente di lavoro stimolante, massimo supporto aziendale, stipendio fisso più provvigioni e auto aziendale. Scrivere Publikompass 5402 - 10100 Torino

DITTA in Volpiano assume part-time con contratto di formazione ragioniere/a con esperienza. Telefonare in giornata dalle 14,30 alle 18,00 al 0336 596 3513

TECNICI

AZIENDA bassa Valle Susa cerca perito chimico industriale ottima conoscenza inglese. Scrivere: Publikompass 5417 - 10100 Torino.

AZIENDA meccanica Torino Nord Iso 9001 ricerca responsabile di produzione 35/45 anni. Perito meccanico con esperienza tecnica come capo officina. Si richiedono capacità organizzative conoscenza macchine a CNC. Inviare curriculum con autorizzazione ai dati personali. Scrivere: Publikompass 5418 - 10100 Torino

PRIMARIA impresa stradale cerca geometra età 45 anni veramente qualificato come responsabile di produzione gestione appalti pubblici autorizzazione legge privacy. Inviare fax 011/226.5340.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CONIUGI, con già alle proprie dipendenze personale domestico, cercano domestica fissa per pulizia, stiro e servizio tavola disposta a trasferirsi per ... periodi al mare. Buon trattamento e atmosfera serena. Telefonare al n. 011/661.0438 ore ufficio.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ALGIDA gelati concessionaria cerca agenti ... Chiamare ... appuntamento tel. 011.668.1690 in giornata dalle 14 alle 18.

AZIENDA forniture per ufficio ricerca agenti. Offresi portafoglio clienti e incentivi. Telefonare 011.436.3229 - 011.436.3277

KIRBY selezione ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile di € 1.500.000 più provvigioni e carriera. Tel 011/318.0796

TELETRANSPORT è filo diretto tra l'azienda di produzione e l'autotrasportatore per potenziamento rete vendita cerca venditori. Si offre formazione, attività coordinata, supporto marketing e pubblicitario, prospettive di carriera, pc portatile. Requisiti preferenziali: presenza, età minima 25 anni, iscrizione ruolo agenti, consolidata esperienza nella vendita dei servizi, ambizione professionale, disponibilità. La ricerca è indirizzata alle provincie: CU - TO - VC - NO - VB. Inviare dettagliato curriculum (gradita foto tessera): Teletransport srl, Via Dante 31/a - 47900 Rimini. Tel 0541/574.80 - Fax 0541/572 21

...

... alberghiera ... cerca ... qualificata possibilmente ... esperienza di insegnamento al ... di direzione didattica dei propri corsi. Tel 011/489 968

FORMAZIONE & LAVORO

IL suono è ciò che determina la qualità di uno spettacolo sia esso discografico pubblicitario o televisivo. Per questo i tecnici del suono sono ricercati dalle migliori aziende del settore. Noi possiamo introdurti in questo mondo dopo averti formato con le più avanzate tecnologie e i migliori tecnici disponibili. Tel 011/437.4615

SCUOLA&LAVORO cerca giovani da formare nel settore informatico nelle aree tecnico amministrativo e grafico per soddisfare richieste urgenti di propri clienti. Tel 011/489 760

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA 29enne referenziato con vasta esperienza cerca lavoro presso seria ditta. Tel 0336 956 6076.

RETTIFICATORE esterno interno, affilatore tangenzialista, anche CNC 5° livello offresi. Tel 011 746.848.

IMPIEGATI

CONTABILE esperienza ed autonomia contabilità generale iva banche fatture office '97 referenziata offresi anche part-time. Tel 011 962 5435

CONTABILITA': riordinamento arretrati, ricostruzioni, bilanci, fiori società, cambiamenti di software, ragioniera esperientissima offresi anche tempo determinato. Tel. 011/580.836.

DIPLOMATA 26enne buone conoscenze PC, inglese e francese parlato e scritto, offresi come impiegata o segretaria anche part-time. Tel. 011.865.7708

IMPIEGATA 45enne offresi presso seria ditta per lavori ufficio, centralino, disponibile, uso PC anche part-time. Tel. 011.386.7236.

NEOLAUREATA in economia e commercio, 105/110, conoscenza lingua inglese, uso PC, MS-DOS, Windows, Word, Excel, Internet cerca impiego serio. Telefonare 011 369.504.

RAGIONIERA 48enne esperienza ventennale contabilità iva dichiarazioni bilanci banche personale esaminerebbe serie offerte. Tel. 0338/281.8417.

RESPONSABILE amministrativo, ragioniere 39enne bilanci CEE dichiarazioni, controllo gestione, reporting, offresi no studi. Tel. 011 309.8861.

26ENNE diplomata perito aziendale con esperienza pluriennale esperta Windows (Word, Excel) conoscenza base contabilità e prima nota cerca impiego presso seria ditta, disponibilità immediata. Tel. 0338.641.0163.

26ENNE laureata economia pluriennale esperienza contabilità bilanci iva controllo gestione. Disponibilità immediata. Tel 011.666 5232

IMMOBILIARE VENDITE

TORINO CITTA'

A.A. CORSO Tazzoli pressi piano alto entrata soggiorno cucinino camera bagno € ...500.000 più ... € 500.000/mese Tel 011/698 5800

... CENTRO molto signorile salone 2 camere cucina biservizi parzialmente ... finiture di pregio ... Eltebi 011/352.017

A. GEDIM 011/562.7566 adiacente piazza Benini libera palazzina da ... adatta uso abitazioni/uffici 800 mq.

... GEDIM 011/562.7566 fronte piazza Castello prestigioso appartamento mansardato con terrazzino 300 mq 2 posti ...

A. ... 011/... 5 ... Sporting al miglior prezzo ... zona in ... alloggi varie metrature box ... lo giardino condominiale

... (via Casalis) ... 3 camere cucina bagno cantina soffitta box 410 milioni Castel 011/433.1414

A. SERIM 011/542.9801 libero piazza ... signorile salone living 3 camere cucina biservizi.

A. SERIM 011/542.9801 libero pressi corso Traiano signorile piano alto ... camere cucina bagno.

A. SERIM 011/542.9801 via Lombroso 10 nuovo signorile saloncino 2 camere cucina biservizi 2 posti auto € 380.000.000.

ABITAZIONI signorili via Juvarra 20 palazzo restaurato salone pluricamere pluriservizi e box. Tel 011/500 313 - 612 5060

ALBERONI strada appartamento panoramico. Salone, cucina, 2 camere, studio, biservizi, 2 box. Studio Cerruti 011/640.7153

... Monginevro salone ... cucinotta biservizi terrazzo termoautonomo Saim 011/568.3283

BORGO S. Paolo via Virle 20, impresa vende direttamente ultimi alloggi in palazzina di 6 piani da mq 35 (monocamera) a mq 60 e 110, box auto Tel 011/780.... - 0336/217.719

BORGO S. PAOLO, via Virle 20, impresa vende direttamente ultimo alloggio prestigioso di mq 110 al 5° piano, n. 2 monolocali ... mq 35 caduno, ultimi box auto, in stabile di nuova costruzione ultimato a giugno '98. Tel 011/780 4213 0336/217.719

CASA indipendente ristrutturata mq 100 zona Barca con magazzino mq 170 ... giardino € 580... Tel 011/273 5361

CASETTA epoca precollina ... 400 splendida vista sul Po signorile ... ristrutturata tavernetta box. ... 011...

... villa mq ... da ristrutturare ... divisibile in ... appartamenti indipendenti. Terrazzo e giardino Tel. ... Activa

... corso Matteotti ... piano nobile mq 230, 2 saloni 4 camere servizi parzialmente da ristrutturare Immobiliare 011/598 189

CENTRO via Carlo Alberto libero salone cucinotta 3 camere cameretta biservizi posto auto GR 011/505.039

COCHIS... corso Montecucco in stabile prestigioso living su soggiorno sala pranzo cucinino camere bagno più terrazzino.

COCHISS 011/580 8151 Lungo Po Macchiavelli splendido piano alto mq 200 panoramico più box auto € 750 000 000

COLLINA

Superga con vista su Torino villa dell'800 ristrutturata disposta su tre livelli di 2 saloni, 6 camere, cucina, 3 bagni. Gabetti Crimea 011/660.4346.

CORSO Francia angolo corso Marche libero ingresso 2 camere cucina bagno termo € 148.000.000 Saim 011/568.3283.

CORSO Montecucco pressi corso Peschiera libero signorile rifinitissimo alloggio 220 mq termoascensore box Saim 011/568.3283

CORSO Siracusa occupato 2 camere biservizi ... bagno piano alto € 155.000.000 Gabetti ... Rita 011/350.380.

CORSO Tassoni 9° ed ultimo piano ingresso salone 2 camere cucina biservizi Ampi balconi. Progresso 011/771 8158

CROCETTA corso Mediterraneo libero ristrutturato piano alto ascensore soggiorno cucinotta 2 camere bagno Gabetti 011/541.6338

CROCETTA libero signorile alloggio prestigioso salone 3 camere cucina biservizi piano alto garage. Finci 011/505 691

CROCETTA pressi corso Re Umberto libero posizione tranquilla 4 camere cucina 2 bagni. Gabetti 011/541.6338

CROCETTA splendido appartamento mansardato mq 220 da ultimare personalizzabile luminosissimo ampie vetrate terrazzo. Tel. 011/669.2962.

EUROFID 011/581.6777 corso Francia/Racconigi stabile epoca mq 230 su 2 piani, ristrutturato luminoso € 415.000.000

FALLA & BERTINETTO 011/741.2874 libero Santa Rita ingresso 2 camere cucina abitabile bagno 2 balconi € 145.000.000.

FALLA & BERTINETTO 011/741.2874 libero via Monti pressi d'Azeglio bella casa spazioso camera tinello cucinino bagno € 115.000.000.

... IMMOBILI piazza Castello via Viotti ... mq epoca € 690.000.000. Tel 011/517.0021

FIMINTER ... 011/517.0021 corso Corsica signorile ... due camere cucina biservizi ottime ... box pomeriggio.

FIMINTER ... 011/517.0021 ... su Galileo Ferraris fronte Isola Pedonale 240 mq palazzo epoca altamente signorile.

FIMINTER IMMOBILI 011/517.0021 Lungopo Machiavelli epoca salone due camere cucina biservizi giardino privato box.

... 011/517.0021 ... via Tiepolo ... soggiorno due camere cucina biservizi terrazzo € 410.000.000

GABETTI SPA Barriera di Milano via Cherubini vendiamo camera tinello cucinino bagno balconi Ag. Giulio Cesare 011/248.1653

... SPA piazza Bonghi, splendido bingresso salone 3 camere cucina doppi servizi box auto Ag. Borgo Vittoria 011/256.989.

GABETTI SPA piazza Rivoli ... spazioso luminoso di 3 camere cucina bagno. Agenzia Viberti 011/335.8700

GABETTI SPA pressi piazza ... libero salone 3 camere cucina bagno servizio. Ag. Cit Turin 011/433.2568.

GABETTI SPA pressi via ... 235.000.000 Ag. Lucento 011/253.747.

GABETTI SPA ... signorile ... 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio Ag. Nizza 011/663.3674.

GIARDINI REALI corso Regina in bella casa d'epoca libero luminoso soggiorno 3 camere cucina ... Gabetti ...

... 1° mq 85 accuratamente ... ingresso sala camera cucina bagno terrazzino immobiliare 011/596 189.

GRIMALDI 011/505.917 corso ... adiacenze luminoso ingresso camera cucina angolo cottura bagno ascensore € 98.000.000

... 011/505.917 piazza Rivoli in stabile signorile appartamento splendidamente ristrutturato pari al nuovo mq 260

... 011/505.917 Pozzo Strada ristrutturato ingresso camera cucina abitabile bagno cantina stabile ottimo € ...000

... 011/505.917 via Nizza piano ... panoramico ... ingresso soggiorno ... cucinotta bagno € 147.000.000

... impresa vende panoramicissimo 360° alloggio composto: soggiorno, cucinotta, ampio terrazzo, 2 bagni, zona ... mansardata corso ... 10 ... 011/561.1137

PRECOLLINA ... Chieri ... posizione casa quadrifamiliare ristrutturata alloggi varie metrature box giardino Tel 011/273.5361

PRECOLLINA strada Tadini ... panoramico ... 3 camere ... ingresso ... terrazzo giardino privato box Saim 011/568.3283

... vende urgentemente ... signorile ... Cherubini due camere soggiorno ... abitabile doppi servizi terrazzo balconi vista Superga Tel 0330/471 147

SAN PAOLO ... Rosselli via Spalato impresa ... signorilissimi appartamenti ... Expocasa ...

SANTA RITA ... prenota alloggi in piccolo condominio signorile posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata. Finiture pregio. Tel 011/561.1137 - 0347/451 2859

SERVAIS via Impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel 011/561.1137.

VIA Andrea ... splendida posizione panoramico salone, camere, grande cucina, camera-spogliatoio bagno Finci 011/505 691

VIA Beaumont alloggio mq 106 piano rialzato cucina salone camera biservizi terrazzo tavernetta Tel 011/273 5361

VIA Magenta palazzina epoca libero splendido appartamento con mansardato collegato, 400 mq circa, box. Custode trattativa riservata. GR 011/505 039

VIA Ormea in stabile d'epoca alloggio di ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno Ultimo piano Mq 100. Sipe 011/819.9494

VIA Sette Comuni stessa casa alloggi di ingresso 1 - 2 - 3 - 4 camere cucina servizi mq da 50 a 130 Sipe 011/819.9494.

VILLA '700 corso Moncalieri impresa prenota prestigiosi alloggi in ristrutturazione trattative riservate. Telefono 011/561.1137 - 0347/451 ....

... PROVINCIA

A.A.A. COLLINA Baldissero panoramica villetta di salone cucina 3 camere biservizi lavanderia tavernetta ampio box giardino € 1.800.000/mq Tel 011/898.5800

BUTTIGLIERA 'Le Fronde' villa a schiera libera unifamiliare rifinitissima giardino box doppio € 480.000.000 Saim 011/568.3283.

COLLEGNO in stabile recente con giardino appartamento su 2 piani ottime condizioni box. Grimaldi 011/505.917.

COLLEGNO S. Maria da ristrutturare al piano rialzato camera cucinotta bagno splendido terrazzo. Gabetti 011/405.3870.

... borgo S. ... via Sestriere, ristrutturato ingresso soggiorno camera cucina abitabile bagno. Cortile privato. Gabetti 011/842.563.

MONCALIERI precollina in complesso residenziale luminoso salone 2/3 camere cucina biservizi terrazzo box. Eurofid 011/581 6777

MONCALIERI precollina porzione di villa mq 270 su 2 livelli ... mq 200 seminterrato, box giardino Eurofid 011/581 6777

... precollina villa indipendente medie dimensioni. Splendida vista. Con ... perfette Studio Cerruti 011/640.7153

MONCALIERI precollina villa 700 mono/bifamiliare mq 500 su 3 livelli dependance parco. Eurofid 011/581 6777

RIVA... vendesi villa nuova singola ultime di 4 anche permutando. Telefonare 011/959.1711.

RIVOLI precollina centro residenziale prenotasi ville di costruzione ampie ... mq ... Verna ...02 669

RIVOLI ... in complesso ... zale appartamento ... 3 camere cucina biservizi taverna box giardino. Gabetti 011/958.6022.

... interrato, ... 300 mq, terreno mq 3200. Trattative riservate. ... 011/505 039

SAN MAURO via Speranza alloggio e mansarda mq 190 box mq 40 recentissimo € 580.000.000, Tel 011/273.5361.

TROFARELLO nuova costruzione ultimi alloggi consegna fine 1999 mq 170 ... 300.000.000 compreso box doppio. Amicasa 011/385.8538.

TROFARELLO precollina, bella zona residenziale, panoramico, nuovo, soggiorno cucina camera letto spaziosissima, bagno balconi cantina box. Gabetti 011/642 563

ZP **VENDE** a Moncalieri in prestigiosa palazzina appartamento di mq ... Zoppoli & Pulcher 011/68 171

ZP ... in Chieri ... 'L'Antica Tessitura' ... unifamiliari di 2 o 3 camere da letto, cucina, soggiorno, doppi servizi, lavanderia, box ... auto, giardino privato. Zoppoli & Pulcher 011/66.171

... splendida posizione vendiamo villa uni/bifamiliare da ultimare internato mq 200 € 580.000.000. Amicasa 011/385 8538

VINOVO villaggio Dega Nord ... indipendente 3 lati mq 148 su due livelli, taverna, box auto mq ... giardino ...(G) 011-863 5440

VOLPIANO via Gorizia ... alloggio di 2 camere sala cucina 2 servizi pronta consegna € 250.000.000 Tel 011/988 4112 0335/803 4327

...

... colline panoramiche Monferrato, in contesto agreste veramente ..., ... splendida ... Caratteristico casale ... completamente ristrutturato su 2 piani, composto ... con camino, studio, zona pranzo, cucina, 6 camere letto, 3 servizi, lavanderia, garage, cantina, porticato. Terreno annesso a corpo ..., recintato e ... strada privata, mq 25.000 adibito campi, prato, frutteto, ..., vigneto, bosco, piccolo parco, giardino. Richiesta € 650.000.000 ...

... (Cn) elegante e comoda mansarda soggiorno cucina ... cameretta bagno terrazzo panoramico box auto € 148.000.000. Tel. 0182/640.986.

... pressi Castelnuovo ... cascinale da rifare. Ottima struttura. Giardino attiguo. 'La Borsa' 011/366 482

LIGURIA

A. ... affare vicino mare nuovi ... pendi appartamenti € 190.000.000 ampie terrazze termoautonomo ... Casa 0182/555 627

A Ceriale in villaggio vendiamo ... e villette con vista 100 mt mare. Ottimo investimento. ... 0144/356.156 - 0182/932 342

ALASSIO appartamento in villa ... fronte ..., grande terrazzo ... (651) Tel. 0182/640.986

...ASSIO ... bilocale ristrutturato ben esposto e luminoso, vicino mare € 250.000.000 Mastercasa 0182/471.200 - 0338/709 4618

ALASSIO nuovo zona Levante 50 mt mare bilocale con box auto € 380.000.000 (648) Segmano 0182/640 986

ALBENGA Garlenda elegante villa soleggiata panoramica grande box giardino € 595.000.000 (605) Tel 0182/640 986

ANDORA zona Pinamare nuova villa bifamiliare splendida vista golfo grande giardino box € 650.000.000 Mastercasa 0182/471.200

ARMA DI TAGGIA

(Im) Impresa vende direttamente bilocali trilocali box auto pronta consegna immersi nel verde a 400 mt dal mare. Tel. 011/666.4133 - 0348/781.3838 - 0184/41.693.

ARMA DI TAGGIA tre minuti a piedi dal mare mono-bi-trilocali arredati stessa casa terrazzo o giardino. CHIUSANO & C 011/546.2858 - 0335.542.4340

CERIALE ottima posizione vicino mare camera cucina posto auto condominiale € 185.000.000. Bestione 0182/990 125

CERIALE posizione centrale bilocale cantina soleggiato ascensore palazzo prestigioso. Bestione 0182/990 125

FANTINO (Albenga Cisano) villetta ... mq orto in paese € 380.000.000 0182/991.065 - 0347/347 1518.

FINALE LIGURE dal impresa ville con giardino vicino mare e entroterra nel verde. Tel. 019/680.254.

FONDOCASA Finale Ligure bilocale con terrazzo cantina e garage ordinato affare € 200.000.000. Tel. 019/680 710

LIGURIA rustico in pietra borgo antico entroterra Albenga parco ulivi da € 35.000.000 mutuabili. Tel. 02/480 05115.

PIETRA LIGURE da impresa mono/bilocali ... vista mare da € 90.000.000 più rata mutuo 3,75%. ... mediazione www.FCI.Progettocasa.it - tel. 019/626.292.

... **LIGURE** viale Repubblica soleggiato due camere tinello cucinino ripostiglio balconata. Studiotre 019/612.543

SANREMO centrale casa indipendente con soggiorno cottura camera 2 bagni 2 posti ... terreno nuova € 330.000.000 Fondocasa 0184/591 670.

SPOTORNO piccolo condominio proponiamo ingresso tinello cucinino camera bagno terrazzino posto auto opportunità. Studiotre 019/746.468.

VILLETTA entroterra Albenga 5 locali doppi servizi taverna box giardino € 20.000.000 contanti mutuo. Tel. 0182/213.71.

COSTA AZZURRA

A.A. AREA ... Pins fronte mare vista incantevole ... appartamenti grandi terrazze prezzi eccezionali

A.A. ... 0182/555 627 Mentone fronte mare vista incantevole stupendo nuovi appartamenti ampie terrazze prezzo affare.

A.A. AREA CASA 0182/555 627 Nizza affare zona centrale nuovi appartamenti da € 68.000.000 reddito netto garantito 9%

A.A. ... **CASA** ... Nizza centro vicino mare nuovi appartamenti € 23.000.000 ... coperto ... affitto ... rentico.

A.A. AREA CASA 0182/555 627 Nizza ... fronte/vista mare ... signorile splendidi appartamenti prezzo affare.

A.A. ... 182/555 627 Cannes vicino Croisette ... stupendi ... menti ampi terrazzi posto auto da € 140.000.000

A. ... Italgest 167/274.274 Antibes Juan Les Pins fronte/vista mare appartamenti nuovi, grandi terrazze prezzi imbattibili

A. AFFARE Italgest 167/274.274 Cannes Mandelieu sul campo da golf appartamenti nuovi da € 75.000.000 prezzi imbattibili

A. AFFARE Italgest 167/274.274 Cap d'Ail fronte mare vista da sogno appartamenti nuovi grandi terrazze € 190.000.000

A. AFFARE Italgest 167/274.274 Cap Martin fronte ... ultimissimi ... menti in liquidazione scontati 50% prezzi nuove occasioni imperdibili

A. AFFARE Italgest 167/274.274 Mentone fronte ... vista mozzafiato appartamenti nuovi con grandi terrazze prezzi imbattibili

A. AFFARE Italgest 167/274.274 Montecarlo a 1 minuto splendida vista mare Casinò e Palazzo del Principe appartamenti nuovi a prezzi promozionali

A. ... Italgest 167/274.274 Nizza Promenade fronte mare vista da sogno appartamenti nuovi grandi terrazze prezzi ... € 100 ... Affittatevi!

A Juan Les Pins ... mt ... nuovo residence con ampie terrazze vista mare monolocali da € 90.000.000 bilocali da € 145.000.000 ISIT N. Verde 167/140 420

A Nizza nuovo centrale 30 mt Promenade splendidi alloggi con ampie terrazze soleggiatissime ottimo investimento vicinanze Facoltà di Lettere rendita 6% bilocali € 140/210.000.000. Piani alti vista mare. ISIT N. Verde 167/140 420

A Nizza Promenade splendido alloggio bi/trilocale ampia terrazza vista mare. ISIT N. Verde 167/140 420.

A Nizza splendido ultimo bilocale centralissimo 300 mt ristrutturazione di pregio. ISIT N. Verde 167/140.420.

A Nizza zona centrale casa d'epoca monolocale arredato ristrutturato termoautonomo € 65.000.000 Naimmobil 011/771 1919 - 011/771.1980

BEAUSOLEIL monolocale mq 30 più terrazzo 11 mq centrale € 180.000.000 Tel 0347/382 2652

MONTECARLO centralissimo immobile lusso bella posizione ampio bilocale cat mq 97 mq parcheggio FF 4.250.000 Dotta 00377.93 255.025

... appartamenti in villa ... nel ... garantendo ... ... lutazione sufficienti € 25.000.000 Tel 011/903 4696

NIZZA a 50 mt dal mare mono e bilocali nuovi da € ... Tel 0347/382 2652

NIZZA Promenade nuova costruzione 'Belle Epoque' opportunità irripetibile monolocale € 80.000.000 bilocale € 150.000.000 trilocale € 230.000.000 garage € 24.000.000 Italfrance 0033/493 824 998

NIZZA 30 mt mare nuovi ... bel palazzo prestigioso d'epoca monolocale FF 278.750 Bilocale FF 369.000 Nota ... incluso Giovanni 0033/612 103 385

... mt mare monolocali 30 mq € 79.000.000, bilocali 50 mq più terrazzo € 136.000.000. Anche in pronta consegna Interim 011/599.782

ESTERO

CORSICA in villaggio alloggi fronte mare ottimo investimento. Tel 02 480 118 23

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE Statuto via Juvarra 20 negozi multivetrina da 100 / 600 mq adatti uffici Tel 011/812 5060.

CAPANNONE parallelepipedo ... 7370 cemento armato altezza 6 mt completo terreno cintato mq 7350 e mq 450 tettoie, cabina elettrica Enel e pozzo, ... mq percorribile Ti vendesi in Pia... € 1.200.000.000 Telefonare ... 6383

GRUGLIASCO

via Crosa capannone ... mq oltre magazzino 500 mq palazzina uffici servizi ampio cortile. Gabetti Settimo Impresa tel. 011/320.007.

... di ampia metratura uso commerciale o artigianale, ingresso carraio, Crocetta. Tel. 011 840.592

PIAZZA ... Rita ... libero ... mq ... destinazione uffici attività ... Saim 011/568 3283

PIERO DELLA FRANCESCA show-room uffici esposizione deposito mq 1300, 2 livelli. Immobiliare 011/660.1112

... negozio presso importante centro commerciale unico proprietario da apertura centro buon giro d'affari ottima posizione. Tel. ore ufficio 011 503.986

... Botticelli palazzina uffici piano 3° uffici con servizi mq 270 termoautonomo ... 000.000. Tel. 011/273 5361

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

ALLOGGIO ricerco in vendita 1 - 2 camere cucina bagno. Garantito pagamento contanti. No perditempo. Sig. Lorenzini 011/817.8219.

CALCIATORE professionista acquista appartamento signorile centro precollina e fronte collina. Pagamento immediato. Sig. Muscolino 011/480 135

GIOVANE medico acquista alloggio 80 - 120 mq per investimento, comodo zona ospedali Sig. Savini 011/480.135

TORINO PROVINCIA

GABETTI INFORMA ricerchiamo urgentemente villa indipendente con giardino Rivoli e dintorni. Offerta massimo € 600.000.000. Tel. 011/515.0789 Barbara Molinaro

RICERCO casetta rustico anche da rifare in cintura torinese massimo 40 km. 'La Borsa' 011/366.482

LOCALI UFFICI CAPANNONI

... & C. ... Nord prima cintura capannone mq. 1500/2000 rapida definizione. Tel. 011/568.2858

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

... CASAFFITTI Crocetta soggiorno 2 camere cucina 2 servizi ristrutturato ... piano Tel 011/593.801

... Monastero alloggio mq 160 piano alto decorato contratto 8 anni ... 011/593.801

A.A. CASAFFITTI villaggio ... appartamento signorile salone 4 camere cucina 3 servizi box terrazzo ... 011/593 ...

A.VILLA ... su 3 piani e 3.000 mq circa giardino affittiamo a € 3.700.000. Castel 011 433 1414

... bello stabile Crocetta semicentro arredate vuote ... uffici vari Interacta 011 ...

... 011/561 7163 011/566 3457 affitta uso ... mono/bilocale con angolo cottura ... gentemente arredato

S. PAOLO via Serrano signorile 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina giardino ... Gabetti 011/57 672

...

BORGHETTO affitto alloggi arredati: giugno € 680.000, luglio € 1.100.000, agosto € 1.700.000 (compreso ... agenzia) Edilriviera 0182/970 386

BORGHETTO vicino mare alloggi confortevoli primavera estate anche settimana Punto Edilnord 0182/950 771

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI ... piazza Castello uffici mq 70 in casa signorile prezzo interessante Sapi 011/533.593

AFFITTASI locale in Torino Lungo Dora Voghera di ... 4000 e mq ... uffici ad uso commerciale con possibilità di vetrine ... 100 fronte strada ... magazzino con altezza variabile ... mt 4. Tel ... ufficio 0337 203 840 ... private no agenzie

CENTRALISSIMO negozio mq ... livelli ... 16.000.000 Baldini 011 596 ...

GRUGLIASCO affittasi uffici ... associazioni ... 011/959 ...

AFFITTI DOMANDE

... CITTA'

A.A.A.A.A. A Società ... ricerca alloggi vuoti arredati uso abitazione ... per dipendenti ... 011/533 914

AFFERMATA banca cerca per propri ... arredati ... contratto banca interessati 011 596 1876

ALLOGGI ... arredati ... cerchiamo per nostra referenziata clientela senza costose spese ... 011 434 7655

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione, contanti con voltura. Via Sant. Ottavio 46 Torino (...). Tel. 011/817.7242.

... urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310. ... 011/661 1370 ...18

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone Li Elci corso Orbassano 241 ... 011 351.328

AC... autovettura usata massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 ... Tel 011 776 1890 Torino

ACQUISTA Ferrari Porsche ... marche fuoristrada, furgoni ... camper Special ... 011 397 1281

... acquista ... auto fuoristrada e furgoni ... Corso Umbria 35 To. Tel 011 ...

... acquista auto ... di ogni tipo max serietà Corso ... Tel 011/817 1643 - 011-...

VIAGGI E VACANZE

... Hotel Mignon ... menù con colazione buffet ... fino 15 giugno Tel 0182/649 ...

... **MARINA** Villa ... 0183/497 304 camere ... scelta menù parking ...

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE CONUSCERSI E... Massima serietà e riservatezza corso Peschiera 281 Tel. 011/779 2872 - fax 011/721 322

... **SOCIATE & AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia matrimonio Via Lessona 3 angolo corso Vertaglio Torino Tel 011 561 1065

SIGNORA 48enne libera senza figli per seria duratura sentimentale sposerebbe professionista o imprenditore o analogo condizione max 60enne preferibilmente residente Liguria. Scrivere Publikompass SG via Cavour 58 15100 Alessandria

... Asti carina ... e ... principi cerca compagno maturo scopo matrimonio Top Service 0141/437 473

32ENNE ... incontrerebbe uomo maturo scopo ... Top Service 011/533 840

37ENNE vedova carina e sensibile conoscerebbe uomo seriamente intenzionato per matrimonio Top Service 011/518 4432

... celibe laureato con interessi culturali amante musica viaggi natura, cerca giovane compagna nubile scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 5415 10100 Torino

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/434.63... acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti Corso Peschiera 163. Torino.

A. ... GIOIELLI 011 323.002 compro oro argento preziosi numismatica franchi, bolli Max ... Via Tripoli 85, To.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro e argenteria ... prezzi alle valutazioni ... Cristina 42 Tel. 011/650.2212.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gemelli, via Baltea 22/a, To. Tel 011 581.3089.

Via Marenco 32 - Telefono 011.65.68.111 / Fax 011.663.90.03
Segreteria telefonica - La mia città - 011.65.68.531 / 252 / 295

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

Domande entro il 30 aprile. Le famiglie devono dichiarare case e conti in banca

All'asilo nido con il riccometro

«Così il Comune potrà ridefinire fasce e tariffe»

Maria Teresa Martinengo

Proprietà immobiliari, fondi d'investimento, titoli [illegible] Stato, depositi bancari, auto e [illegible] Oltre che, naturalmente, il reddito complessivo ai fini Irpef. Sono alcune richieste dell'«indicatore della condizione [illegible]nomica», quel «riccometro» che con il prossimo anno scolastico entrerà nella vita [illegible] famiglie [illegible] un bimbo inserito in [illegible] nido comunale. Entro [illegible] 30 aprile, infatti, insieme con il nuovo modello di domanda (unificato [illegible] tutto il territorio cittadino, così come unificati in tutte le circoscrizioni sono i criteri di assegnazione dei punteggi), i genitori dovranno compilare e consegnare all'economa dell'asilo anche il modulo di autocertificazione del reddito e del patrimonio.

La novità interessa sia le famiglie che presentano la domanda per [illegible] un posto a partire da settembre, sia per quelle che già usufruiscono del servizio e che intendono continuare ad utilizzarlo. Per tutti (anche per chi, dunque, ha inoltrato la domanda nei mesi [illegible]si), i moduli [illegible] in distribuzione in questi giorni nelle varie strutture.

«Abbiamo scritto [illegible] lettera alle famiglie - dice l'assessore al Sistema Educativo Paola Pozzi - spiegando che si [illegible] dell'applicazione del decreto legislativo 109 del '98: per poter [illegible] ai servizi comunali usufruendo di tariffe agevolate, inferiori al prezzo di costo, diventa obbligatorio l'ISE, introdotto a livello nazionale per consentire una più equa valutazione della ricchezza degli utenti». Il direttore dei Servizi Educativi Giuliano Nozzoli aggiunge: «Un bimbo al nido [illegible] al Comune un milione e [illegible] mila lire al [illegible] e quindi tutte le fasce tariffarie applicate rappresentano un prezzo agevolato. Sulla base dei dati raccolti si procederà alla ridefinizione delle fasce di reddito e delle relative tariffe». E c'è una sorpresa. Chi ritiene tutto questo un'insopportabile violazione della privacy e [illegible] compilerà l'autocertificazione (che ovvia[illegible] può essere soggetta a verifica) dovrà accollarsi l'80 per cento del costo, cioè un milione e [illegible] mila lire.

«C'è una mozione del Consiglio Comunale che ci impegna a dotarci di questo strumento per la revisione delle tariffe nel prossimo anno scolastico» dice l'assessore. «Oggi abbiamo un quadro preciso per quanto riguarda [illegible] fasce inferiori, ma di quel 50 per cento di utenza che paga il massimo non sappiamo nulla perché finora non era obbligato a presentare alcuna documentazione». Aggiunge: «Il riccometro rappresenta una sorta di "sondaggio" che verrà poi studiato dai nostri uffici. L'obiettivo finale non [illegible] una determinata cifra, ma rendere più eque tariffe che oggi, nella fascia più alta, [illegible] rispondono alla situazione reale».

Tra l'altro, la Finanziaria impone alle amministrazioni locali di recuperare almeno [illegible] 30 per cento del costo di servizi [illegible] il nido, attualmente [illegible] domanda individuale». Le [illegible] cambieranno [illegible] il disegno di legge Turco trasformerà effettivamente gli asili in servizio «per tutti»: la spesa degli utenti allora sarà pari, al massimo, al [illegible] per cento del costo. Oggi comunque, per i bimbi da zero a 3 anni il Comune spende circa [illegible] miliardi e ne introita appena [illegible].

Quando esattamente la spesa delle famiglie cambierà in virtù del «riccometro» [illegible] è ancora possibile dirlo. Il Comune procederà ai ritocchi entro l'anno scolastico '99/2000. Ma all'inizio resteranno in vigore le vecchie fasce (vedi tabella): il bilancio attuale, infatti, si basa ancora sulla tariffazione tradizionale.

E a proposito di nidi, ricordiamo [illegible] novità che viene introdotta con la graduatoria di giugno (la prima informatizzata): non esiste più il punteggio preferenziale dovuto al fatto di risiedere e lavorare nella circoscrizione della struttura prescelta. Tutti uguali in tutta la città.



Un girotondo di bambini in un asilo [illegible] torinese. La novità del redditometro interessa sia le famiglie che devono iscrivere il figlio da settembre sia quelle che già utilizzano le strutture

REDDITO	TARIFFA T. [illegible]	TARIFFA T. LUNGO*	UTENTI
Fino a 3.500.000	34.500	57.500	256
[illegible] - 5.000.000	58.500	98.0[illegible]	86
5.000.001 - [illegible]	135.000	224.500	[illegible]
9.000.001 - 13.000.000	180.000	299.000	[illegible]
13.000.001 - 16.000.000	224.500	374.000	325
oltre 16.000.001	[illegible]	425.500	1.361

*Occorre aggiungere la maggiorazione dell'1,5% pari al tasso dell'inflazione programmata.

Mamme a trent'anni e di un solo bambino

Marisa Casal

Sempre meno figli e sempre più tardi. Secondo una elaborazione [illegible] Svimez di dati Istat, Torino è al sessantottesimo posto per tasso di fecondità e cioè per numero di figli per donna: è l'1,01 (significa che ogni donna - in media ovviamente - ha solo un figlio). Il tasso era più elevato nell'85 (l'1,15) e quasi prossimo al 2 dieci anni prima quando di [illegible] a 1,94.

L'evoluzione del tasso di fecondità di Torino - se si potesse per assurdo estrarre la città dal contesto nazionale e internazionale - porterebbe a lungo termine alla estinzione.

In Italia la provincia più prolifica è ancora Napoli con un tasso di 1,69, ma anche lì sta scendendo a ritmi piuttosto sostenuti se si pensa che nel '75 era ancora quasi tre (2,96) e oltre due (2,07) nell'85. E' il Sud a mantenere ancora i tassi più alti: a Napoli seguono Caserta (1,68), Palermo e Enna (1,63), Catania (1,62). Le prime dieci province più prolifiche sono nel Mezzogiorno. E [illegible] le ricche province del Centro e del Nord Est a fare meno figli: solo 0,79 a Ferrara, 0,87 a Venezia, 0,89 a Ravenna e Rovigo. A Asti e Forlì si arriva a un tasso di fecondità di uno, da [illegible] in poi, per altre 23 province [illegible] l'uno.

La regione meno prolifica è la Liguria (0,93), quella più prolifica la Campania (1,60). Il Piemonte è sedicesimo con l'1,03 seguito da Toscana, Emilia-Romagna, Friuli. La media italiana è di 1,21, [illegible] quasi il doppio nel '75, 2,20.

L'Italia è da anni caratterizzata da una tendenza alla dimi[illegible] della fecondità, il livello raggiunto è oggi tra i più bassi del mondo. Un declino si [illegible] iniziato, per un insieme di ragioni economiche, sociali, culturali, a metà degli Anni 60.

[illegible] PIU' TARDI
ETA' MEDIA AL PARTO (fonte: Svimez)

	1975	1985	1994
TORINO	26,9	28,2	30,1
PALERMO	27,7	27,7	28,4
NAPOLI	28,6	28,1	28,8
BOLOGNA	26,8	28,5	30,5
ROMA	27,6	28,8	30,6
MILANO	27,4	28,9	30,8
GENOVA	27,8	29,2	30,9

E cresce l'età media delle donne che partoriscono: a Torino è di 30,1, era di 28,2 nell'85, di 26,9 nel '75. In pratica vuol dire che [illegible] le torinesi hanno figli alla soglia dei trent'anni, mentre nel '75 facevano figli poco sopra i 26 anni. E a Genova l'età media è di quasi 31 anni mentre le mamme più giovani sono a Siracusa con 27,9. E' molto alta comunque la media italiana con 29,6 e bassa [illegible] lo [illegible] neppure nel '75 quando le puerpere avevano in media 27 anni e sei mesi.

Cresce l'età delle madri - cosa che può creare qualche problema rispetto al desiderio e alla possibilità di avere altri figli successivamente - ma diminuisce il numero delle mamme precoci, un dato che rivela una procreazione più responsabile: nel '75 il tasso di fecondità delle ragazze tra i 15 e i 19 anni era del 32,1 in Italia, [illegible] 27,1 nel Nord; ora è rispettivamente del 7,2 e del 3,8. A Torino questo tasso è sceso dal 34,0 del '75 all'attuale ridottissimo 3,5, sotto la media nazionale.

OGGI I FUNERALI

Ultimo omaggio a Giulio Einaudi



Nella stessa stanza delle «mitiche riunioni» del mercoledì attorno al tavolo ovale, è stata pronunciata ieri dall'amministratore delegato Vittorio Bo l'orazione funebre per Giulio Einaudi, «che resterà per sempre nella nostra memoria e nel nostro lavoro». Una gran folla ha reso l'ultimo saluto all'editore torinese. Da Giovanni Agnelli, tra i primi ad arrivare, al presidente del Consiglio Massimo D'Alema al presidente della Camera Luciano Violante. E gli amici editori, da Inge Feltrinelli a Leonardo Mondadori. Ma anche tanta gente semplice che aveva conosciuto o anche soltanto apprezzato Einaudi dai suoi libri. Oggi i funerali a Dogliani: dopo una funzione nella cappella di famiglia, il corteo muoverà alle 11 dalla biblioteca.

B. Favro A PAGINA 33

ACCOGLIENZA

Immigrati
E' pronto il centro

Non ospiterà profughi provenienti dal Kosovo, [illegible] immigrati extracomunitari in [illegible] di [illegible] accompagnati alla frontiera, il centro di detenzione temporanea di corso Brunelleschi. Sabato l'apertura; l'impianto sarà gestito dalla Croce Rossa.

L. Poletto A PAG. 37

INTERVISTA

Operaio
Ferito dal ponteggio

«Non ho avuto paura. Ma [illegible] andrò più al cinema: ho esaurito le emozioni». Dal letto d'ospedale parla Gaetano Scroppo, l'artigiano che martedì è rimasto appeso per una gamba al montante di un ponteggio, crollato, con sotto un vuoto di otto piani.

B. Conti A PAG. 34

ASSOLTA

Guaritrice
L'accusa era circonvenzione

Non è stata circonvenzione di incapace: «Morgana», al secolo Bruna Parenti, volto noto sulle tv private, operatrice dell'occulto è stata assolta in tribunale dall'accusa di aver preso soldi ad un giovane pieno di problemi che si era rivolto a lei per un aiuto.

N. Pietropinto A PAG. [illegible]

PALASPORT

[illegible] club
Domenica il raduno

Domenica, al Palasport, Stati generali dei 437 fan club d'Italia con migliaia di appassionati di cantanti (da Vasco Rossi a Claudio Villa), band (dai Beatles ai Cure), gente dello spettacolo (da Ambra ad Asia Argento, al conduttore tv Giletti).

C. Giacchino A PAG. 35

Alberto Ferrero possibile avversario della Bresso, ma non c'è l'assenso degli alleati

Dallo sport a candidato del Polo

Provinciali: Forza Italia punta sul presidente del Coni

Maurizio Tropeano

Arriva dal mondo dello Sport lo sfidante del Polo nella corsa alla presidenza della Provincia di Torino. Contro Mercedes Bresso, ricandidata dal centro-sinistra, correrà Alberto Ferrero, presidente regionale del Coni. E' lui l'uomo scelto da Forza Italia dopo settimane di offerte e rifiuti (da Raffaele Costa a Rolando Picchioni, da Riccardo Garosci a Maria Teresa Armosino). Adesso Ferrero deve ottenere il via libera degli alleati, cioè da Alleanza Nazionale e Ccd. La decisione definitiva è prevista in un vertice che dovrebbe svolgersi domani in città, per Forza Italia, comunque, si tratta di una «candidatura in grado di vincere».

Ferrero ha sciolto la riserva ieri pomeriggio dopo un lungo faccia a faccia con il segretario cittadino azzurro, Deodato Scanderebech. Poi la notizia è rimbalzata a Roma dove si trovavano i vertici regionali del Polo, cioè Roberto Rosso (Forza Italia), Ugo Martinat (An) e Claudio Bonansea (Ccd).

Ferrero, di professione commercialista, [illegible] a mantenere la carica di presidente del Coni ma dal 28 ottobre dell'anno [illegible] ha scelto volontariamente di astenersi da «qualsiasi atto o funzione nel Comitato fino a quando la magistratura non avrà chiarito inte[illegible] la questione». Contro Ferrero c'è [illegible] denuncia dettagliata che ha convinto il pm Enrica Gabetta [illegible] aprire [illegible] indagine [illegible] gestione finanziaria del comitato olimpico piemontese. Ipotesi di reato: peculato.



Alberto Ferrero

[illegible] i Verdi hanno deciso di presentare [illegible] lista composta rigorosamente [illegible] candidati con meno di [illegible] anni. Spiega Roberto Tricarico, portavoce cittadino del partito: «Da una prima indagine, infatti, condotta tra i membri delle assemblee elettive delle Province più grandi viene fuori come l'età media dei consiglieri sia intorno ai 55/60 anni. Noi abbiamo deciso di invertire la tendenza e di provare a far nascere una nuova classe politica». Spiega ancora il portavoce cittadino: «E' una scelta di rinnovamento che punta a candidare uomini e donne impegnate per la prima volta in politica e soprattutto a favorire l'ingresso di risorse giovani». E così Tricarico, già consigliere comunale a Torino, pur «under 40» non sarà della partita.

Accoglierà extracomunitari in attesa di espulsione. Una struttura nata fra mille polemiche

Pronto il centro di corso Brunelleschi

Verrà inaugurato sabato

Lodovico Poletto

Non ospiterà profughi provenienti dal Kosovo, ma immigrati extracomunitari in attesa di essere accompagnati alla frontiera, il centro di detenzione temporanea di corso Brunelleschi. Per la Prefettura altre sono le strutture che si potranno usare in caso di necessità: scuole abbandonate ed ex [illegible] militari. Come le casermette del campo di Lombardore che, due anni fa, erano state ristrutturate per i profughi provenienti dall'Albania. L'emergenza, tuttavia, era rientrata nel giro di poche settimane e l'area è rimasta inutilizzata.

Intanto, però, per l'impianto di corso Brunelleschi è cominciato il count-down. Completati i lavori di costruzione, approntati gli spazi che dovranno accogliere le persone, si aspetta l'apertura. Sabato, salvo rinvii, il giorno che, molti in città, non avrebbero mai voluto arrivasse. «E' un lager, [illegible] campo di concentramento» hanno gridato per mesi le associazioni che fanno parte della Rete cittadina immigrazione e diritti. Un'opinione che ha tanti sostenitori. Le alte recinzioni in acciaio, le reti robuste, i container dove saranno accolti gli ospiti (50 all'inizio, 80 quando funzionerà a pieno regime), il cemento a terra, i potenti fari che dovrebbero illuminare a giorno l'intero impianto, le telecamere a circuito chiuso, danno al complesso un aspetto davvero inquietan[illegible]. «E' [illegible] vergogna per tutti» hanno urlato associ[illegible]i umanitarie e centri sociali che hanno sfilato in corteo contro la struttura.

Contro il centro di detenzione temporanea, [illegible] per motivi di tutt'altra natura e prevalentemente per ragioni di carattere economico, oltre che per pa[illegible] la scorsa estate [illegible] schierati anche gli abitanti della zona: «Qui convergerà tutta la criminalità di Torino. Ci troveremo invasi da spacciatori e prostitute; il quartiere scivolerà verso il degrado». C'erano state assemblee e polemiche, tentativi di coinvolgere [illegible] associazioni della zona. Ma i lavori, ad agosto, erano partiti ugualmente. E sono andati avanti senza esitazioni. Neppure la visita in corso Brunelleschi del sottosegretario agli Interni, Alberto La Volpe - che aveva incontrato anche alcuni esponenti dei centri sociali - ha bloccato l'opera.

A pochi giorni dall'inaugurazione, la Prefettura ha impartito le ultime disposizioni per il funzionamento e ha allertato la Croce Rossa, [illegible] è stata affidata la gestione e l'assistenza degli ospiti (che saranno raggruppati per Paesi d'origine, e divisi per religione, in modo da evitare scontri e litigi). «Forniremo sia il personale medico che quello paramedico» puntualizza Antonio Calvano, presidente della Cri di Torino. Uno sforzo per l'associazione che, ogni giorno, dovrà destinare almeno una decina di militari al buon funzionamento del complesso.



I container montati all'interno del centro di corso Brunelleschi: qui da sabato [illegible]ranno ospitati i clandestini che sono in attesa di espulsione [illegible] nostro Paese

[illegible] i volontari [illegible] in [illegible]

Lunedì il viaggio della solidarietà Sarà allestito un campo profughi

Lunedì prossimo partirà da Torino la colonna mobile condotta [illegible] almeno una cinquantina di volontari: avrà il compito di allestire [illegible] campo profughi per 500 persone in territorio albanese nell'ambito dell'operazione Arcobaleno. La decisione è stata annunciata ieri nel [illegible] del Comitato di Solidarietà della Regione. Di giorno in giorno si precisano meglio costi e finalità del progetto del Piemonte per il Kosovo. Dunque ci vorranno almeno 2 miliardi e mezzo di lire per la messa in funzione della struttura. Da oggi è attivo un numero di telefono (011/4321306 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17) chiamando il quale si potranno ottenere informazioni. C'è anche un conto corrente postale - 480111 - dove far pervenire gli aiuti economici. Il presidente del Consiglio Regionale, Sergio Deorsola e il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, rivolgono [illegible] «appello agli enti locali ed alla società civile piemontese perché vi concentri i propri versamenti». I primi saranno quelli dei consiglieri regionali. Su proposta del gruppo dei Comunisti Italiani è stato deciso di devolvere il gettone di presenza della riunione [illegible] oggi dell'Assemblea legislativa. Intanto anche le Acli di Torino hanno aperto una sottoscrizione. I versamenti sul c/c 501111 (Abi 5018) CAB 12100 Conto Banca Etica Acli Kosovo. E il Forum del Volontariato intende adottare una sezione operativa di soccorso in Albania per aiutare 100 profughi. Versamenti sul C.C.B. 7870 Cariplo, via Viotti, Torino. Casuale Profughi Kosovo. L'assessore all'Istruzione del Comune, Paola Pozzi, lancia un appello alle «associazioni che aderiscono al progetto Città educativa affinché si uniscano in uno sforzo comune per raccogliere fondi da destinare ad un'iniziativa di sostegno dell'infanzia del Kosovo».

Il caso sollevato a Palazzo civico



Il chiostro dell'ex convento dei Frati minimi di San Francesco da Paola ingombro di macerie e, sotto, il consigliere comunale Beppe Lodi

Pattumiera a cielo aperto nell'ex convento di via Po

Il monumento è [illegible] dai detriti
Il Rotary: pronti [illegible] sostenere il recupero

[illegible] Lupo

«Il chiostro dell'ex convento dei Frati minimi di San Francesco da Paola, eretto [illegible]erso il 1633 in via Po, è diventato una vergogna di Torino. E' un ricettacolo di ogni sorta di immondizia. Sono a rischio di sopravvivenza autentiche opere d'arte». Beppe Lodi, consigliere comunale lancia l'allarme con [illegible] interrogazione al Sindaco Castellani, che oggi sarà discussa in Comune.

E' uno sdegno condiviso dal professor Renato Cirillo, vice presidente dell'Accademia di Medicina, che si affaccia sul chiostro: «Quello che fu un gioiello architettonico, decorato con affreschi di Guidobono, oggi si presenta come un luogo desolante. Ci sono avanzi d'edilizia, vetri rotti, rottami arrugginiti. L'attigua parrocchia di San Francesco cerca di usare il cortile del chiostro come campo da pallone, oltretutto ingombro d'auto che lo occupano indebitamente». Entrano dall'ingresso di via Po 18, più largo di una porta, ma angusto come passo carraio, tanto che le pareti sono sbrecciate e segnate dallo strofinio dei pneumatici.



«E' dire che di qui - prosegue il professor Cirillo - passò il grande Ascanio Sobrero, l'inventore della nitroglicerina, maestro di Alfred Nobel. Da questa malandata soglia [illegible] costretti a far transitare anche altre personalità, che partecipano ai lavori dell'Accademia, fra i quali premi Nobel come Renato Dulbecco o Rita Levi Montalcini. Loro sono italiani, sanno come vanno certe cose da noi. Ma per gli stranieri non è un bel biglietto da visita».

E' concorde l'ingegnere Francesco Ghedin, presidente entrante del Rotary Club Torino-Sud, che annuncia: «Siamo pronti a sostenere il recupero del chiostro. Un nostro consocio, l'ingegnere Ugo Genero, ha già preparato un progetto per opere pari a 380 milioni. Prevede di abbattere le murature che acce[illegible] le arcate storiche del chiostro e di sostituirle con vetrate, per recuperare le forme originarie [illegible] monumento, che verrebbe ripulito da aggiunte indebite, restaurato e dotato di nuovi servizi impiantistici. In più l'area claustrale sarebbe trasformata in giardino aperto al pubblico. Possiamo trovare i mecenati disponibili a finanziare l'opera, ma prima altri devono assumersi le loro responsabilità».

Chi? «Il Demanio, principale titolare del complesso - prosegue Ghedin - deve accelerare le pratiche che permetterebbero agli attuali concessionari dell'immobile di organizzarsi in condominio per deliberar[illegible] il suo [illegible]mento. Sono la Parrocchia, l'Università, l'Accademia di Medicina, ma anche il Comune, che [illegible] anni si dice pronto a fare la [illegible] parte. Aveva promesso di contribuire ad accertare la situazione patrimoniale del complesso. Lo ha fatto? La Chiesa dovrebbe [illegible] demaniale, mentre il resto del convento pare sia in parte del demanio e in parte del Comune, assegnatario [illegible] negozi su via Po. Non si può però avviare restauri fra incertezze, ci vogliono chiarezza e seri impegni». «Il Comune - aggiunge Cirillo - [illegible] promesso d'intervenire anche nei confronti di [illegible] posteggia qui dentro abusivamente. Ma chi ha mai vi[illegible] anche solo una [illegible].

La città in effetti da quasi due secoli non riserva degne attenzioni all'ex Convento. Già nel 1819 Modesto Paroletti nella gui[illegible] «Turin e [illegible] curiosités» ne l[illegible] il degrado e raccomandava il recupero degli affreschi del chiostro, dedicati a San Francesco da Paola. [illegible] rimangono tre. Il primo, appena entrati a sinistra, è il meglio conservato. Rappresenta il santo ricevuto da Carlo VIII di Francia. Seguono altri due, ormai malandati.

«Che cosa ne dice il Sindaco?» chiede Lodi. «Non crede che sia giunto il momento di assumere il "patrocinio" di questo recupero? O dobbiamo attendere il quarto millennio?»

Il racconto della convivente del giovane caduto dal 5° piano durante una perquisizione: forse voleva scappare

«Così è morto Nafar, davanti ai miei occhi»

«L'ho visto alzarsi, uscire sul balcone e precipitare» L'avvocato della donna: lei non sapeva della droga



La tragedia è avvenuta in questo palazzo di corso Vittorio Emanuele

Ezio Mascarino

Ha voluto ricostruire quei momenti drammatici, attimo per attimo, sentendo tutti. Prima gli agenti della Sezione narcotici che effettuavano la perquisizione. Poi anche lei, la compagna di vita di Nafar Bouazza, il marocchino di 28 anni, gettatosi dal balcone di casa durante un controllo della polizia. Il magistrato, il dottor Fabio Scevola, ha voluto togliere ogni dubbio sulla morte del giovane. Un gesto disperato. Imprevedibile.

Nafar era stato arrestato: nel suo alloggio, quinto piano di corso Vittorio Emanuele 197, gli agenti della squadra Mobile avevano trovato droga (quasi due etti e mezzo di eroina) e denaro (tre milioni e mezzo). Gli agenti lo avevano ammanettato. Nafar era seduto in cucina, accanto al tavolo. La sua compagna con la bimba di dieci anni erano in una stanza vicina.

«Ma la porta era aperta, lei ha così visto tutto», conferma il legale della giovane donna, l'avvocato Carmelo Cosentino. E la donna ha parlato al magistrato di quei momenti. Dell'apparente serenità di Bouazza durante la perquisizione, dopo il ritrovamento della droga, così anche dopo il [illegible] arresto e quello della compagna.

«Poi - ha raccontato la donna al magistrato - si è alzato di scatto dalla sedia, ed è corso verso la porta, verso il balcone. L'ho visto catapultarsi nel vuoto. Gli agenti lo hanno inseguito, ho visto che hanno anche cercato di afferrarlo...».

Perché quel gesto disperato, senza speranza? Perché Nafar [illegible] è gettato nel vuoto? Tante ipotesi. Era ammanettato, i polsi dietro la schiena. Forse si è illuso di poter fuggire, ed ha tentato di scappare attraverso il ballatoio. Ma è piombato contro la ringhiera con grande irruenza, perdendo l'equilibrio.

Ma forse è stato un gesto folle perché aveva intuito che quell'arresto avrebbe fatto affiorare (come poi è davvero avvenuto) che era già [illegible] fermato ed [illegible] stato alcuni anni fa. Ancora [illegible] spaccio di droga. Quel giorno aveva fornito generalità false. Aveva detto di chiamarsi Amin Hassan. E con quel nome aveva avuto un foglio di via obbligatorio. Cioè avrebbe dovuto lasciare il nostro Paese entro dieci giorni.

Aveva fornito false generalità: un precedente che, scoperto, avrebbe reso definitivamente impossibile la sua permanenza in Italia. Da quattro mesi, raccontano gli amici, aveva trovato felicità e un suo equilibrio [illegible] a quella giovane ragazza, [illegible] la quale [illegible] deciso di vivere. Lei aveva una bambina, Nafar l'ave[illegible] accolta come fosse sua figlia.

Un bel sogno. [illegible] sogno che, dopo l'arresto per spaccio di quei due etti e mezzo di eroina, sarebbe andato in frantumi. Si è ucciso per questo Nafar Bouazza? Lei, la [illegible] donna, ha detto che non sapeva nulla della droga trovata nascosta nella [illegible] da letto. La polizia l'ha fermata, l'accusa è concorso in detenzione di sostanza stupefacente. Ma oggi stesso il suo legale, l'avvocato Cosentino, chiederà la sua [illegible]cerazione: «Lei davvero [illegible] sapeva nulla della droga e dell'attività del suo compagno. Non può pagare per delle colpe che non sono sue».

E poi c'è quella bambina, dieci anni appena compiuti, ora affidata a dei parenti. Anche lei dovrà dimenticare quanto è accaduto martedì pomeriggio, sul ballatoio di un quinto piano di corso Vittorio Emanuele.

Il giovane era riuscito a rifarsi una vita Ma con l'arresto sarebbe scattata l'espulsione dall'Italia

Specchio dei tempi

«Rischiano [illegible] messi [illegible] porta [illegible] tossicodipendenti in cura» - «Ho dovuto licenziarmi per le molestie sessuali» - «Quale criterio per regolare le convenzioni?» - «La lotta coraggiosa [illegible] Natascia»

Una lettrice ci scrive:

«Sono la sorella di un ragazzo che sta seguendo un programma di recupero tossicodipendenti presso una struttura nell'Astigiano. Questa [illegible] lettera è la voce di 30 famiglie che oggi scoprono con un preavviso nullo che la struttura sta per chiudere. La cosa più terribile è che i ragazzi possono [illegible] messi "alla porta" da [illegible] momento all'altro senza la possibilità di terminare almeno il programma che con molteplici difficoltà hanno comunque seguito. Ora al [illegible] là delle motivazioni che la Direzione spero abbia, [illegible] è giusto che in un Paese dove la solidarietà è molto sentita, una struttura decida di chiudere così [illegible] mantenere le pro[illegible] che comunque ha dato alla nostra ed alle altre 29 famiglie. Le sofferenze e le grandi privazioni che ognuno di noi ha dovuto affrontare per risolvere il problema droga [illegible] e [illegible] grandi sacrifici, morali, sentimentali [illegible] economici, visto che l'associazione pagava con ritardi elevati e gli operatori e le spese della stessa struttura [illegible] molto spesso le famiglie cercavano in base alle proprie possibilità di aiutare la struttura ad andare avanti. Gli operatori hanno [illegible] "del loro" nel lavoro che svolgevano senza orari e limiti. Noi vogliamo solo che i nostri ragazzi possano imparare a vivere senza doversi nascondere nella droga e poter avere una vita semplice e soddisfacente [illegible] ognuno di noi vorrebbe. Vorrei che questo non fosse un urlo nel silenzio ma che strutture efficienti come questa potessero continua[illegible] a restituire al mondo persone sane e responsabili della propria vita».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Qualche mese fa ho perso il lavoro di impiegata in una nota agenzia immobiliare perché, circuita da 1000 buoni propositi, sono stata costretta a firmare il mio licenziamento con qualche mese di anticipo sulla data naturale [illegible] scadenza.

«Questo gesto, dettato dall'inesperienza, è stato tutto sommato [illegible] gesto di liberazione, che mi ha permesso di sottrarmi alle continue p[illegible]i e "molestie sessuali" che subivo giornalmente. Non avendo avuto prima di allora alcun tipo di lavoro, ingenuamente ero [illegible] vinta che la molestia sul luogo di lavoro fosse rappresentata unicamente da avances e/o toccatine poco opportune da parte dei superiori; dopo l'esperienza capitatami, invece, mi [illegible] informata e sono venuta a [illegible]scenza così del fatto che la legge riconosce come molestia sessuale tutti i comportamenti indesiderati espressi in modo fisico, verbale e non. Ciò che io ho subito per sei lunghi mesi è stata una indiretta provocazione di tipo puramente sessuale: infatti, all'interno dell'ufficio [illegible] riposte riviste [illegible]le pornografico nonché sadomaso (e chi più [illegible] ha più [illegible] metta!), conservati strategicamente in [illegible] e scaffali in modo tale che io, come unica impiegata, li avessi sempre sotto gli occhi. Per quanto abbia cercato di accettare le "perversioni sessuali" altrui in modo così manifesto; alla fine andarmene (o farmi licenziare, dipende dai punti di vista) è stata la miglior soluzione».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Esame richiesto: densitometria [illegible] Negli ospedali in cui l'esame [illegible] eseguibile i tempi di attesa sono: Molinette ago[illegible] [illegible] (volutamente ometto la trafila per prenotare telefonicamente), S. Anna: luglio 99.

«Telefonate quindi a un numero considerevole di centri convenzionati. Ove tale [illegible] è eseguibile, lo [illegible] non è in convenzione. Prestazione richiesta privatamente: attesa 2 giorni. Può essere un caso, mi dico. Ma il caso si ripete con la necessità di eseguire magnetoterapie. Struttura pubblica: maggio la più veloce. Centri convenzionati: tempo di attesa max 4/5 giorni, ma privatamente perché terapia non in [illegible]venzione. Qual [illegible] il criterio che regola le convenzioni?».

Bruna Caranzano

Una lettrice ci scrive:

«Ancora quindici giorni e Natascia avrebbe potuto stringere tra [illegible] braccia il suo bambino e riconoscersi nei suoi occhi, [illegible]pendo che in lui sarebbe sopravvissuta. Colpita da un tu[illegible] che [illegible] lascia lunghe speranze, [illegible] contro cui lotta con tutto il coraggio e la serenità dei suoi vent'anni, ha scelto di portare avanti questa gravidanza, nonostante i contrari pareri medici. Sostenuta dall'amore del suo compagno, dei famigliari e degli amici, sperava di farcela, ma non è stato così. Natascia e il [illegible] bimbo [illegible] morti, lasciando dolore e sgomento per un destino così cru[illegible] da non permettere che [illegible] avverasse la speranza di una scelta tanto coraggiosa».

Segue la firma

Nella camera ardente l'omaggio dei torinesi e di tante personalità all'editore

Einaudi nella stanza delle riunioni

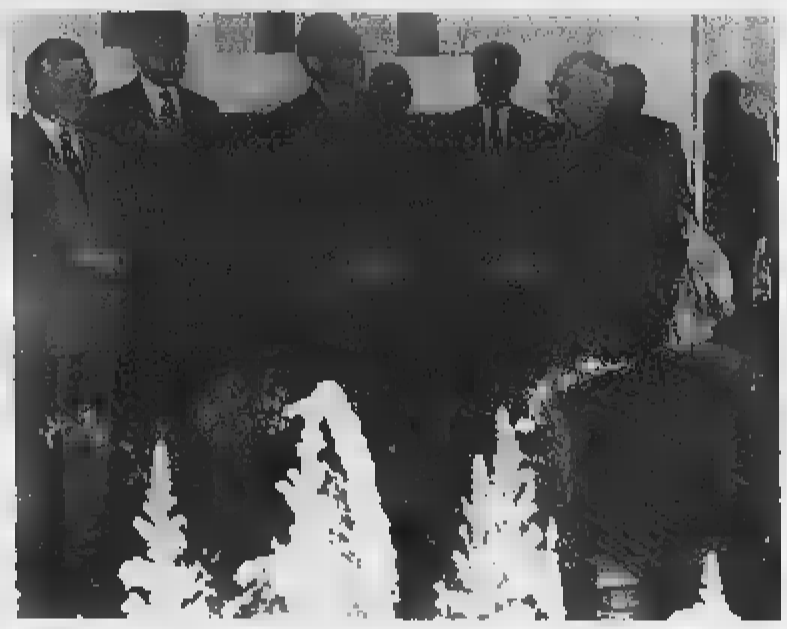
Commosso pellegrinaggio in via Biancamano

[illegible]

Il Salone del Libro gli dedicherà una [illegible] al Piccolo Regio
Rose bianche accanto al feretro
Oggi i funerali a Dogliani
L'affetto della città raccolto in un quaderno



Giulio [illegible] in un'immagine [illegible] la madre, donna Ida. Accanto, Castellani (da sin.), Bo, Ghigo e Perone nella camera ardente

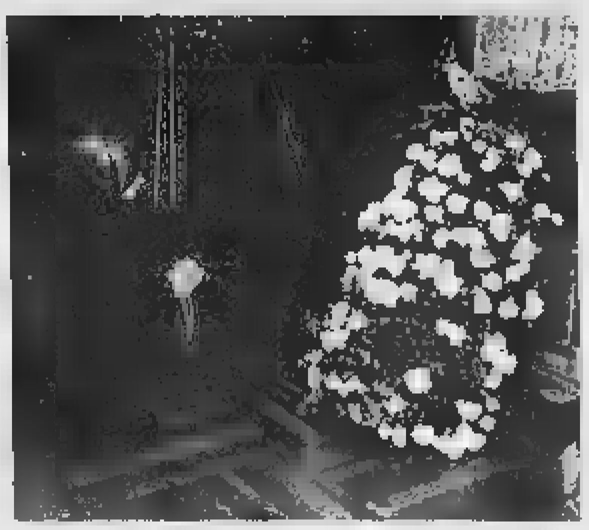


C'è una rosa bianca sulla scrivania cui sedeva Giulio Einaudi, sono bianche le bocche di leone e le rose accanto [illegible] feretro. E' mercoledì, il giorno [illegible] «mitiche» riunioni intorno al tavolo ovale, ed è «in questa stessa stanza» trasformata in camera ardente, dice nell'orazione funebre Vittorio Bo, l'amministratore delegato, che Einaudi «è tornato per andarsene [illegible] noi, e per rimanere per [illegible] nella nostra memoria e nel nostro lavoro». Vanno e vengono gli autori della «squadra» dell'editrice, gli universitari, i politici, gli industriali, la gente comune, gli artisti. Gli editori, i vicini di casa, gli amici. A rendere omaggio all'editore c'è mezza Torino, e non solo. Giovanni Agnelli è tra i primi ad arrivare, alle 11. Norberto Bobbio sale poco dopo le scale, al braccio della moglie. Franca Rame viene da Ravenna per quel vecchio Principe «orgoglioso, icastico, generoso, che [illegible] l'ha mai mandata a dire a nessuno». E nel pomeriggio [illegible] il capo davanti alla bara Giorgio Napolitano, il [illegible] del governo Massimo D'Alema, il segretario dei [illegible] Walter Veltroni, il presidente della Camera Luciano Violante, il ministro Giovanna Melandri. Leonardo Mondadori, presidente dell'editrice, e l'amministratore delegato, Maurizio Costa. Inge Feltrinelli, Franca Viglongo, Umberto Allemandi.



In via Biancamano per tutto il giorno i torinesi e tante personalità hanno decretato l'estremo tributo all'editore

Il pianto della nipote Isabella (foto sotto) e l'abbraccio del sindaco con il [illegible] [illegible] destra)



Ci [illegible] [illegible] fiori della presidenza della Repubblica, del Comune, del Consiglio dei ministri. C'è quella inviata da Dario Fo e dalla moglie, con i ramoscelli d'ulivo. «Ciao, Giulio, ti ho voluto bene», scrive una donna [illegible] quaderno posto all'imbocco del corridoio, sul tavolino coperto di pizzi bianchi. «Oggi è mercoledì, finalmente sono [illegible] insieme per [illegible] riunione editoriale Leone Ginzburg, Giulio Einaudi e Cesare Pavese», annota Andrea Contini, il figlio del grande filologo. Il nipote di Giulio Einaudi, Malcolm, abito scuro e occhi arrossati, dice che il pianto per il nonno «è mitigato dalla consapevolezza che ciò che lascia [illegible] più di quello che svanisce».

La figlia, Giuliana, passa e ripassa le fotografie di famiglia, e spiega che stamane il funerale, dopo la funzione nella cappella privata a Dogliani, muoverà dalla biblioteca che il padre [illegible] donato alla città: «Poi andremo a mangiare tutti insieme. Lui faceva sempre così, ai funerali». Ricorda di suo padre «l'allegria, le scalate in montagna». «Non ha [illegible] preso la patente, perché la prima volta che provò a guidare un'auto finì in un fosso». «Aveva tante passioni: avrebbe voluto diventare architetto, smise Medicina perché si sentì male la prima volta che assistette alla lezione nella sala d'anatomia». «Era [illegible] un capitano degli alpini, [illegible] responsabile dei dipendenti. Quando l'editrice passò a Mondadori lui disse "l'importante ora è stare a galla, poi si vedrà"; sarebbe [illegible] ad abbracciare il diavolo, pur di salvare via Biancamano».

I dipendenti sono lì, tutti, anche quelli in pensione da anni. C'è il mitico autista, il fedelissimo Mimmo. C'è Guido Davico Bonino, [illegible] d'aver partecipato all'ultima grande stagione culturale torinese accanto a un grande [illegible] d'intelligenza incredibile, che m'ha fa[illegible] magonare per diciott'anni». C'è il professor Corrado Vivanti, coordi-



[illegible] della Storia d'Italia. Anna Mila. Luciano Berio. Oddone Camerana e l'avvocato Chiusano. Guido Accornero. Gli scrittori: Daniele Del Giudice, Paolo Mauri, Francesca Sanvitale, Valerio Magrelli. L'ex preside d'Architettura Gabetti, il pro-rettore dell'Università degli Studi Angelo Garibaldi.

Si riempiono pagine e pagine [illegible] quaderno sul tavolino. Firme, f[illegible] ingenue e meno. Come «Non ho mai mancato all'appuntamento con i tuoi preziosi libri. A questo appuntamento non avrei voluto partecipare». O «Luigi e Giulio, rettitudine ed impegno d'altri tempi»: «A un grande doglianese che ha illuminato l'Italia». Rolando Picchioni, il segretario generale della Fondazione per Libro e Musica, spunta nel primo pomeriggio. Ernesto Ferrero, direttore editoriale della Fiera, per anni all'editrice, abbraccia commosso i figli di Einaudi, Giuliana, Riccardo e Ludovico, e spiega che la festa del libro gli dedicherà la [illegible] precedente all'inaugurazione, quella dell'11, al Piccolo Regio: «Leggeremo testi suoi, o su di lui. Ludovico, allievo di Berio, [illegible]nerà. E chiederemo ai suoi amici più cari di scrivergli lettere sul tema "Le parole [illegible] non ti ho mai detto": le leggeremo nella parte finale».

Il pittore Luigi Mainolfi è accanto a un altro artista, Gilberto Zorio: «Amava il mare, il vino buono, le donne. Prima del tracollo dell'83, i suoi uffici erano coperti di [illegible] d'arte di valore [illegible]nale». Vittorio Bo legge il messaggio di Lalla Romano, parla della libertà di pensiero dell'editore, dell'auto[illegible] dell'editrice garantita da Mondadori. Ricorda quella volta, quando «al termine dell'affollata presentazione di una nostra iniziativa nelle biblioteche, cominciò, con un sorriso divertito, infrangendo la burocratica sequenza [illegible] programma, a lanciare libri agli studenti», e di quando «ci impartiva qualche sonora lezione: "sei un porco", diceva, "ti sei fatto scappare quel libro». Con il prefetto, il sindaco, il presidente di Provincia e Regione, ecco Giorgio Pestelli. Ecco Sergio Givone, Giorgio Ficara, Paolo Bertinetti. La serata al Piccolo Regio della Fiera del Libro s'intitolerà «Giulio Einaudi, o della felicità».

SAPER SPENDERE

Condensa sulle pareti «La casa non respira»

[illegible]

Una [illegible] di nuova costruzione (anno 1997) [illegible] un piccolo paese tra Torino e Pinerolo» preoccupa il lettore che vuole mantenere l'anonimato. Scrive: «Lo scorso inverno in camera da letto, [illegible] [illegible] angoli della parete esterna, ho incominciato a vedere tracce di umidità, in alcuni giorni cola addirittura acqua, [illegible] notevole disagio e formazione di muffe. La parete è esposta a Nord, i due angoli sono a Nord-Ovest e a Nord-Est; facciata di mattone paramano, spessore 30 cm, coibentazione con materiale giallo (non [illegible] conosco il nome) tra [illegible] fogli di alluminio e un mattone interno posto a coltello. Il geometra disse che l'inconveniente si sarebbe verificato il primo anno, poiché la costruzione era nuova, ma il secondo anno è ritornato. Il geometra ha ancora detto che è un fenomeno frequente nelle moderne costruzioni con doppi vetri, porte blindate ecc., perché "La casa non respira". Un deumidificatore è servito soltanto a fare aumentare i consumi di energia elettrica. Unico rimedio tenere aperta la finestra tutta la mattina: così aumenta la spesa del riscaldamento. Che ne dice il vostro architetto?».

Che sembra esatta la diagnosi del geometra. Sostiene l'architetto Vanna Bruno: [illegible] molto probabile che si tratti di un fenomeno di condensa dell'umidità in[illegible] il vapore acqueo contenuto nella [illegible] a contatto con la parete esterna più fredda, esposta a Nord, condensa e diventa acqua. Un fenomeno certamente favorito dall'uso di serramenti esterni a perfetta tenuta che non consentono una naturale ventilazione del locale».

Continua l'esperta: «Paradossalmente con il nostro sforzo moderno di evitare al massimo l'entrata di spifferi nelle case facciamo serramenti così perfetti che annullano totalmente quel ricambio d'aria consentito dalle vecchie finestre». In pratica, nelle vecchie costruzioni erano proprio gli spifferi ad assicurare una casa sana e asciutta. Ma l'architetto lascia aperta una porta alla speranza di una soluzione: «E' possibile che con il passar del tempo, diminuendo l'umidità intrinseca della nuova costruzione, il fenomeno si attenui, [illegible] non si ha la [illegible] che si [illegible] nulli. Un'idea [illegible] mettere una griglietta di aerazione (foro di 10 per 10 cm), collocandola - se possibile - nel sottofinestra dietro un radiatore, dove lo [illegible]sore del muro da forare è ridotto, la griglia (di solito di plastica o di rame) non si vede e il radiatore [illegible] lo sgradevole [illegible] dello spiffero freddo».

E se il fenomeno continuasse? Secondo l'architetto «in questo caso ci sarebbero importanti interventi da fare: una coibentazione esterna "a cappotto" della parete Nord per renderla meno fredda; oppure se le dimensioni lo consentono, una coibentazione interna sulle pareti interessate rivestendole [illegible] cartongesso o legno tenuti staccati dal [illegible] non meno di due-tre centimetri con fessure in basso e in alto in modo da consentire tra [illegible] e rivestimento una buona e costante circolazione dell'aria. Ma sono interventi decisamente costosi e impegnativi».

■ Per Silvia V. di Torino: impossibile rispondere alle sue domande così vaghe su «due orologi da muro» (ma come sono?), «mobili stile barocco piemontese, tre fisarmoniche ecc». Oltre alla descrizione nei dettagli occorrono le fotografie.

★ Da Giuliana G. Vitelli, [illegible]pre a caccia di prelibatezze, [illegible] strudel dal Trentino, gustato da Gino Pronza a Levico: «Impastare 300 g di farina bian[illegible] [illegible] 100 g di burro appena fu[illegible] [illegible] intero, sale e un bicchiere di latte tiepido. Fare la palla di pasta morbida, lasciar riposare 15 minuti, [illegible] la sfoglia, il più possibile [illegible] e porla su un tovagliolo o [illegible] un foglio di carta da forno. Farcire lo strudel con sei mele tagliate sottili, 50 g di uva sultanina fatta rinvenire in acqua tiepida e strizzata, una tazzina [illegible] [illegible] di pinoli, quattro cucchiai di zucchero, qualche fiocchetto di burro, spolveratina di cannella. Con l'aiuto del tovagliolo formare [illegible] grosso salame, chiudere le estremità della pasta pressando bene, mettere su una piastra da forno unta e infarinata, spennellare con un tuorlo sbattuto e cuocere in forno caldo per 50 minuti.

Dal pm Guariniello

Chieste 11 [illegible] per i [illegible] professionali

Con la richiesta di 11 condanne (tra i 18 e i [illegible] mesi) e un'assoluzione si è conclusa ieri in Pretura la requisitoria dei pm Raffaele Guariniello e Sara Panelli, nel processo a 12 ex dirigenti della Fiat Auto imputati di omicidio colposo per il decesso di cinque dipendenti dell'azienda, che si sarebbero ammalati di tumore professionale.

Al vaglio [illegible] pretore Bruno Giordano ci sono i casi di lavoratori [illegible] Carrozzeria di Mirafiori, addetti, tra gli anni Sessanta e Settanta ai bagni galvanici: secondo l'accusa, si sono ammalati e sono morti di tumore per un'eccessiva esposizione al cromo. I dirigenti, difesi dall'avvo[illegible] Anfora, sono stati chiamati in [illegible] perché non avrebbero adottato sistemi organizzativi e [illegible] produzione per limitare il contatto dei lavoratori [illegible] il cromo. I parenti dei lavoratori sono stati risarciti. La sentenza è prevista per il 13 aprile.

Sta meglio il piastrellista rimasto in bilico tre ore all'ottavo piano di un palazzo

«Così ho trovato la forza di resistere»

Parla il muratore salvato

Angelo Conti

«Non ho avuto paura. Ma per i prossimi anni non andrò più al cinema: ho esaurito tutte le emozioni». E' sereno, sorridente, persin allegro Gaetano Scroppo, l'artigiano che ha tenuto [illegible] il fiato sospeso centinaia [illegible] persone, martedì mattina, appeso per una gamba al montante di un ponteggio, con sotto un vuoto lungo otto piani.

Il letto 16, della stanza 6, al quarto piano del Cto è la tappa di un pellegrinaggio di parenti, colleghi ed amici. «Hanno letto i giornali, visto la televisione. A tutti sembra una cosa incredibile, come è sembrata a me» spiega, [illegible] accanto la moglie Licia. Il bollettino è pieno di ottimismo: parla di fratture ridotte (tibia e perone della gamba sinistra) e di vascola[illegible] in pieno recupero (per la gamba destra, rimasta compressa fra montante e parapetto per quasi tre ore).

Scroppo, ma [illegible] so?

«Non l'ho capito nemmeno io. Io stavo su quel ponteggio perché mi aveva chiamato Michele Bulgaro, titolare [illegible] quella ristrutturazione. Io [illegible] soprattutto un idraulico, e doveva soltanto piazzare alcune canaline in rame. Un lavoro rapido, contavo di cavarmela in un'oretta e poco più. Invece ho rischiato di non scendere mai più a terra, almeno di non scendere con le mie gambe».

Mentre crollava tutto, cosa ha cercato di fare?

«Di guadagnare quel balcone all'ottavo piano. E c'ero quasi riuscito, poi mi è arrivato addosso il montante. Quando il rumore è passato ho cercato di capire [illegible] sistemato e mi è venuto un brivido. Pensavo che cedesse tutto da un secondo all'altro».

Cosa [illegible] guardato? Cosa ha fatto? [illegible] ha detto, in quei lunghi 150 minuti?

«Guardavo il montante della cremagliera, alla mia sinistra, ed il morsetto che reggeva il ponteggio, alla mia destra. Erano i punti deboli, sapevo che se uno dei due cedeva, per me era [illegible] fine. Ho chiesto aiuto, [illegible] ho anche cercato di dare consigli».

Ha avuto paura?

«No, ma [illegible] passato momenti molto brutti. Mi [illegible] accorto presto che i vigili del fuoco si prodigavano, che arrivavano mezzi, che cercavano di studiare [illegible] strategia, [illegible] mi sono anche [illegible] che non sapevano assolutamente cosa fare. Le operazioni di salvataggio, nella pratica, [illegible] hanno dirette gli altri operai della ditta».

Ad [illegible] certo punto ha anche urlato che voleva morire. Che non ce la faceva più...

«Sì, ero assolutamente prostrato, annientato dalla fatica. Ho chiesto al poliziotto di darmi la pistola, che mi sarei sparato. Lui mi ha sorriso, mi ha assicurato che mi avrebbero portato giù, mi ha detto di pensare alla famiglia».

E il momento della liberazione?

> «A un certo punto volevo una pistola Loro mi hanno detto: pensa alla famiglia»



L'artigiano Gaetano Scroppo al Cto con accanto la moglie

«E' la [illegible] che ricordo di meno. Forse perché ero troppo esausto. Forse perché il sollievo che [illegible] provato subito dopo è stata [illegible] liberazione troppo grande, capace di coprire tutte le altre sensazioni».

S'è accorto che giù in strada c'erano centinaia [illegible] persone che trepidavano per lei? Ha sentito l'applauso che ha sottolineato il momento [illegible] salvataggio?

«Vedevo tutta quella gente. Che adesso [illegible] ringraziare per la forza che mi ha dato. Non mi [illegible] sentito solo, nemmeno quando i soccorsi non erano [illegible] arrivati. L'applauso? E' stato [illegible] movente, e davvero meritato per chi mi [illegible] tirato su. Peccato che [illegible] imbragato [illegible] un salame, altrimenti [illegible] applaudito anch'io».

Concluso il processo dopo la denuncia della madre di un cliente, causata da una super bolletta telefonica

«Morgana» l'aveva previsto: è stata assolta

Caduta l'accusa di circonvenzione d'incapace per la guaritrice

«Morgana» aveva visto giusto nel suo futuro: «[illegible] accusano di aver circuito un cliente, [illegible] non è vero. Io non voglio patteggiare nessuna pena, neppure minima, perché sono innocente». E alla fine ha vinto lei, «Morgana», al secolo Bruna Parenti, operatrice dell'occulto («mai non chiamatemi maga né cartomante»), o meglio «contattista», cioè colei che è in collegamento [illegible] le onde magnetiche sparse nell'universo. Il tribunale le ha creduto in pieno e l'ha assolta perché il fatto non sussiste dall'accusa di circonvenzione di incapace.

A metterla nei guai era [illegible] la denuncia della madre [illegible] Mauro, la presunta parte lesa, [illegible] giovane con qualche problema soprattutto nei confronti dell'altro sesso, che circa quattro [illegible] fa si era rivolta a lei. «Morgana», un nome e un volto noto sulla tv, aveva at[illegible] l'attenzione di Mauro. Che si era recato una decina di volte nel suo studio. La donna: «Mi ha esposto i suoi problemi, ho cercato di aiutarlo. Era un ragazzo molto gentile, mi portava i cioccolatini, forse si era un po' innamorato [illegible] me. Ma non gli ho dato mai corda. Volevo solo guarirlo». E invece, dopo quelle visite, era arrivata la denuncia di circonvenzione. Era [illegible] che la madre di Marco si era vista arrivare bollette stratosferiche, per 30 milioni. Aveva chiesto spiegazioni al figlio. Che prima aveva negato, poi aveva [illegible] «E' stata "Morgana" a consigliarmi di fare quelle telefonate». In una delle utenze chiamate dal giovane aveva qualche interesse anche «Morgana». Il consulente del pm aveva definito Mauro «un giovane che soffre di disturbi della personalità e il [illegible] stato [illegible] percepibile anche [illegible] persona [illegible] esperta».

[illegible] Bruna Parenti [illegible] finita sotto inchiesta. Circonvenzione d'incapace: avrebbe spillato un paio di milioni di lire per le visite e avrebbe indotto il giovane a fare quelle telefonate al 144. Con lei era finita sotto accusa anche una sua collega, chiamata in causa sempre [illegible] ma l'altra, Maria Grazia Barbaro, pur negando, aveva finito per patteggiare.

«Morgana», assistita dall'avvocato Antonio Foti, ha scelto il processo. E ha vinto la sua battaglia. «Mauro ha raccontato un sacco di frottole. Ha fatto [illegible] sua iniziativa quelle telefonate in mezzo mondo. E, quando sono arrivate le bollette, prima ha negato, poi quando il tabulato Telecom [illegible] ha messo con le spalle al muro, non ha trovato [illegible] meglio che scaricare tutto su [illegible] me. [illegible] raccontato che ero stata io a consigliarlo». Il tribunale ha accolto in pieno la sua tesi. Assoluzione perché il fatto non sussiste.

Occorrerà leggere le [illegible]zioni, ma appare chiaro che per i giudici non [illegible] mai [illegible] una circonvenzione, che il racconto della «contattista Morgana» era vero. «Morgana» che non vuole essere chiamata maga, che anzi in un libro [illegible] - Morgana sulle ali di Peter» ha sparato a [illegible] cartomanti e maghi, su fatture e malocchi. Lei che è [illegible] illuminata dal filosofo indiano Osho e che riesce a canalizzare nel corpo delle persone che si rivolgono a lei l'energia accumulata nei campi magnetici nell'universo.

Processo al via

Ammazzò i genitori a coltellate

E' incominciato ieri mattina ma è subito slittato, per problemi procedurali, il processo in assise contro Paolo Galliano, il giovane di Cantalupa che nel giugno di due anni fa, ha ucciso a coltellate il padre Ettore, ex operaio, e la madre [illegible] Bergoglio. Omicidio volontario commesso in un momento d'ira, recita il capo d'imputazione. A scoprire i cadaveri dei genitori era stata la figlia Renza che, come tutti i pomeriggi, dopo il lavoro, era andata a riprendere la figlioletta Jessica di 16 mesi che i nonni tenevano durante [illegible] giornata. Quando entrò in casa trovò [illegible] madre sul pavimento dell'ingresso e il padre nel cucinino. La bambina dormiva nella culla. In giardino c'era il cane lupo, Black, sgozzato. Sangue dappertutto, ma [illegible] segni di effrazione, né di colluttazione, dalla casa non [illegible] stato portato via nulla.

Renza Galliano lancia l'allarme. Arrivano carabinieri e il magistrato da Pinerolo. Si cerca il figlio Paolo, [illegible] anni, che [illegible] il meccanico. E che pare scomparso. Si [illegible] che il giovane ha rapporti un po' tesi [illegible] i genitori. I Galliano sono arrivati a Cantalupa da pochi anni, da Villar Perosa. Avevano acqui[illegible] la villetta sulla collina che domina la vallata, tra vigneti e alberi da frutta, circondata [illegible] un ampio giardino. Il corona[illegible] vita di sacrifici: il cancello elettrico, il frutteto, l'orto, la tavernetta, un posto appartato, fuori dal paese.

Paolo è scappato a Milano. Ma prima, armato di un taglierino, ha rapinato [illegible] banca di Volvera. Cade in trappole quando si mette in contatto con Fulvia, 32 anni, la donna che ha conosciuto e che gli ha cambiato la vita. Lui [illegible] di andare a vivere con lei. Fulvia gli chiede [illegible] un incontro. Si danno appuntamento, in un bar di Milano. Ma con la donna arrivano anche i carabinieri. E il giovane finisce in carcere.

Ieri il processo. Che dura pochi minuti. Il presidente Rita Garibaldi, [illegible] richiesta [illegible] pm di Pinerolo Francesco La Rosa, rinvia al 13 aprile.

IN [illegible]

■ [illegible] L'accusa: spaccio [illegible] eroina. Li hanno arrestati gli agenti del commissariato Barriera Nizza, a San Salvario. So[illegible] algerini, Saad Gacimi e Imed Ayari, 30 e 31 anni, tutti e due senza fissa dimora. Sono stati fermati dagli agenti in via Nizza, nel corso dei quotidiani servizi di controllo del territorio.

■ [illegible] Movimentata cattura [illegible] parte dei carabinieri alla stazione ferroviaria di Settimo, di un marocchino in stato di ebrezza che camminava lungo i binari. [illegible] tratta di Mourad Bendriouech, 25 anni, residente a Ivrea in vicolo Taglianti 6, arrestato per resistenza a pubblico ufficiale. Il giovane è [illegible] rinchiuso alle Vallette.

■ [illegible] Domani alle ore 9,30, presso la sala Don [illegible] di via Maria Ausiliatrice 32, giornata di studio sull'adozione internazionale promossa dalle associazioni «Amici di Don, Bosco», Cifa, Nova e Aibi.

■ [illegible] Domani alle ore 8,45 in [illegible] Po 18, settimo Corso di Aggiornamento in Diagnostica sul tema «Il rene e le [illegible] narie nell'anziano», coordinato dai docenti Renato Cirillo ed Edmondo Comino. L'iniziativa è promossa dal gruppo regionale dell'Associazione di Radiologia medica.

■ [illegible] Oggi alle [illegible] 15, presso la [illegible] di corso Sicilia 12, convegno [illegible] «I fenomeno criminali nelle [illegible] urbane: cause, profili sociali, strategie di contrasto, ruolo degli Enti Locali» con il ministro di Grazia e Giustizia Oliviero Diliberto ed il vicesindaco Domenico Carpanini. Lo hanno promosso Comune, Regione, associazione «Città Viva» e Centro europeo di Studi Criminologici.

■ **CONVEGNO.** Stasera alle ore 20,30, al Teatro Nuovo, il dottor Donald Epstein parlerà su «Evoluzione della chiropratica con il metodo network spinal analysis». Ingresso libero.

■ [illegible] **ELETTE.** Oggi alle ore 11, a Palazzo Lascaris, presentazione di una ricerca su «Partecipazione ed atteggiamenti verso la politica», promossa dalla Consulta delle Elette per ovviare al calo della rappresenza femminile nelle [illegible] elettive.

Convention nazionale dei 437 circoli dedicati a star della musica e dello spettacolo

Fan Club, gli apostoli della passione

Da tutto il Paese al Palasport

[illegible] Giacchino

Peccato, mancheranno le più scatenate. No, non si tratta delle solite ragazzine urlanti sotto il palco ma di signore ultracinquantenni che vanno pazze per Amedeo Minghi e sono il nerbo del gruppo di tifosi del cantante. Non verranno, domenica, al Palasport, agli Stati generali dei fan-club di tutta Italia perché sono in tournée, in Spagna, al seguito dell'idolo. Quest'informazione, di per sé già stupefacente, il dispensa [illegible] dal fiorentino Giancarlo Passarella, pontefice massimo dei 437 circoli che in [illegible] della passione per un musicista, una band, un attore, [illegible] presentatore tv radunano oltre [illegible] mila persone [illegible] Brennero a Pantelleria. Persone [illegible] ogni età, censo, cultura, idea politica: Passarella, fondatore nel 1983 del cenacolo di innamorati dei cosiddetti Sultani dello swing, i Dire Straits, è il presidente del coordinamento dei fan club. Entità mica dappoco: riconosciuta legalmente, presto avrà il patrocinio della Presidenza del Consiglio.

Passarella, ex giornalista musicale che di lavoro oggi fa «il presidente dei fan club» possiede quella facondia che sortisce [illegible] ripetizione, nell'ascoltatore, la classica esclamazione di meraviglia «Mannò, [illegible] è possibile». Invece, se sorprendente è l'amoroso sostegno a Minghi di tifose non più di verde età, altrettanto stupisce l'esistenza di ragazzetti innamorati dei Beatles la cui epoca d'oro è finita da più d'un quarto di secolo. Questi giovani hanno ereditato la fede dai genitori, se non addirittura dai nonni. Il Beatles [illegible] club italiano è guidato da Rolando Giambelli, 54 anni, consigliere comunale a Brescia. Con il figlio ha messo [illegible] una band di cover (suona cioè solo motivi dei «favolosi quattro») che va in giro i week end a diffondere il Verbo di Lennon & C., la moglie segue e allestisce il banchetto con le icone del quartetto. «Nulla di più errato - ammonisce il papa dei fan-club - che identificarci con la ragazzina assatanata, con il cacciatore d'autografi. Il nostro è universo adulto». Va rimpicciolendosi, i circoli maggiori [illegible] iscritti, portano i nomi di Vasco Rossi e Ligabue. Una miseria se paragonati ai 15 mila fedelissimi dei Take That club di pochi anni fa. [illegible] mercato s'è ridotto, non ci sono più artisti catalizzatori di grandi folle. E' crisi passeggera». Insomma, con l'apparire di nuovi Messia del palcoscenico, le vocazioni cresceranno.

Ma, di grazia, che cosa significa essere soldato di un fan club? Si guadagna? Risposta di Passarella: «I fan club non hanno scopo di lucro [illegible] lavorano per promuovere il cantante, il gruppo prediletto pubblicando riviste, le "fanzine", vendendosi o scambiandosi materiale: prestito è parola sconosciuta tra di noi, non si può prestare un pezzo d'anima. [illegible]. Inoltre, si studia, ben 22 tesi di sociologia sono state compiute [illegible] nostri soci sul rapporto fan-star. La quale star è ben felice del sostegno perché il club l'aiuta a vendere più dischi, a tenere più concerti, ne propaganda l'immagine. Ad esempio, Vasco Rossi e Ligabue riempiono gli stadi, ma su 80 mila persone almeno 20 mila sono andate allo spettacolo grazie alla mediazione, all'opera di promozione dei club. Se l'artista è straniero, i supporters lavorano per diffonderne l'opera. La scrittrice torinese Alessandra Montrucchio presiede il club degli Alphaville, band tedesca che ha inciso 7 dischi che mai [illegible] arrivati in Italia. Alessandra si batte, con i suoi compagni [illegible] fede, perché vengano prima o poi importati. Solo [illegible] cantante spocchioso, cieco alla realtà evita questa collaborazione: tali sono Morandi, Venditti, De Gregori. Gli stranieri [illegible] tutti ultradisponibili, anche se già straricchi: un nome? I Metallica».

A parte l'incredibilità di un circolo in onore di Giletti «piace perché è impegnato nel sociale», di Asia Argento «intriga i fan per l'amore sviscerato per il letal rock», che senso ha tifare per chi non suona più? I suoi Dire Straits, ad esempio? [illegible] chiuso nel 1992, il leader, Mark Knopfler, ha proseguito da solista. Ne importo io i dischi, [illegible] mo [illegible]. L'amicizia è il fondamento del rapporto tra fan e artista».







A fianco, i mitici **Beatles** in una foto del 1968. Sotto, **Vasco Rossi** durante il Festivalbar di due anni fa e, accanto, **Massimo Giletti** il conduttore di «I fatti vostri». Anche il giornalista presentatore ha un agguerrito Fan Club

In ogni angolo d'Italia esiste un gruppo che vive nel culto di qualche personaggio dello spettacolo dai mitici Beatles al nostrano Giletti

IL [illegible] IN CIFRE

		iscritti
[illegible]		45.000
I PIU' GRANDI		
artisti	[illegible]	6000
italiani	LIGABUE	6000
[illegible]	QUEEN	2500
[illegible]	[illegible]	2500
I PIU' CURIOSI		
	AMBRA	
	ASIA ARGENTO	
	MASSIMO GILETTI	
	CLAUDIO VILLA	
RIFIUTANO I FAN CLUB		
	VENDITTI	
	[illegible]	
	DE [illegible]	

Dibattito alla Fim

«Cambiamo le categorie sindacali»

Si è tenuta ieri la conferenza di organizzazione della Fim del Piemonte. Al centro della relazione del segretario Gianni Vizio il tema della riunificazione di alcune categorie. Ha detto: «C'è un progetto di accorpamento perchè le vecchie suddivisioni sono superate. Ad esempio: nel settore dell'indotto qual è la differenza [illegible] metalmeccanico e plastica? E nello stesso metalmeccanico oggi ci sono l'operaio tradizionale e l'impiegata di Infostrada».

Ha aggiunto: «Questa è una discussione che sta avvenendo anche altrove e in Germania sono già state unificati meccanici e tessili». E secondo Vizio questa riorganizzazione dovrebbe comprendere anche [illegible] diversa prospettiva contrattuale. Il segretario Fim ha parlato anche del contratto: «Adesso il governo deve fare la sua parte per far riprendere la trattativa e smussare le intransigenze della Federmeccanica».

Oggi scioperano per il contratto i lavoratori dell'Alenia con manifestazione in corso Marche e domani Fim-Fiom-Uilm hanno proclamato [illegible] sciopero di otto ore dei lavoratori ascensoristi. I dipendenti delle principali imprese distribuiranno volantini davanti agli ascensori di edifici pubblici tra cui Molinette, Sant'Anna, Cto, e in piazza Castello e via Verdi.

Ieri hanno scioperato i lavoratori della Fiat Avio e della Microtecnica. Ha commentato Marilde Provera della Fiom: «Lo sciopero ha avuto una ottima riuscita con due cortei di circa trecento lavoratori davanti alla sede centrale della Fiat a Lingotto».

La Fismic intanto ricorda che - nel [illegible] nel contempo non si firmi il contratto - nella busta paga di aprile deve essere pagata la cosiddetta «scala carsica», la indennità di vacanza contrattuale prevista negli accordi del luglio '93 quando il contratto non sia rinnovato dopo tre mesi dalla scadenza. Gli importi previsti sono il 30% del tasso di inflazione programmata dopo i primi tre mesi e il 50% dopo sei mesi. La Fismic ha proclamato tre ore di sciopero domani per i due turni diurni e otto per quello notturno a Mirafiori e Rivalta; altre due ore [illegible] previste negli stabilimenti Fiat anche lunedì 12 aprile.

In municipio

Polemiche sulla Sagat ai privati

Nel giorno in cui il consiglio Provinciale - a largo consenso - dava il via libera alla cessione di parte delle [illegible] Sagat, in Comune la delibera è stata oggetto di qualche critica da parte dei capigruppo di maggioranza. Osservazioni cui ha risposto l'assessore alla Gestione aziende Comune, Paolo Peveraro che [illegible] chiuso l'incontro promettendo un secondo approfondimento sempre in sede [illegible] I commissione (Affari Istituzionali, presieduta da Maria Grazia Sestero).

Secondo parte della maggioranza (rappresentata ieri dai capigruppo Rosolen, Porcellana, Paolino, Contu e dal consigliere Nigro) la delibera sulla cessione, già approvata [illegible] Giunta, ma ancora in attesa dell'ok della Sala Rossa, dovrebbe dedicare maggior spazio alla parte riguardante lo sviluppo strategico dello scalo. Altre critiche sono giunte riguardo le modalità di cessione della quota azionaria che l'amministrazione intende seguire. Fra gli attacchi più duri quello di Mariangela Rosolen (capogruppo Comunisti italiani) che, dopo aver criticato i vertici della Sagat («non hanno saputo rilanciare adeguatamente lo scalo torinese»). Ha poi aggiunto: «Restano da chiarire quali sono gli assi portanti su cui punta il Comune per lo sviluppo dell'aeroporto». Marco Borgione (popolari) ha chiesto chiarimenti sulla procedura per individuare i soggetti che si intendono coinvolgere nella gestione dello scalo, mentre Giovanni Nigro (Verdi) ha sottolineato che «Non sono ancora chiari i diversi ruoli dei soggetti coinvolti nell'operazione». L'assessore Peveraro ha replicato: «Gli obiettivi dell'operazione sono trasparenti: consentire all'aeroporto di aumentare le opportunità di collegamento con altri scali italiani e internazionali e acquisire una parte del traffico che oggi è indirizzata verso altri aeroporti. Questo può avvenire soltanto attraverso il concorso in partnership [illegible] la Sagat di società di gestione aeroportuale, grandi compagnie [illegible] e vettori regionali, operatori turistici e altri». Ha poi concluso: «La privatizzazione dell'aeroporto è un argomento così delicato che ogni approfondimento è costruttivo purchè si realizzi in tempi rapidi e tali da consentire di procedere nell'interesse della Città e della regione».

Sarà realizzata da un gruppo di privati all'interno della cittadella del divertimento

Multisala da mille posti a Rivarolo

Il progetto è approvato dal Consiglio Investimenti per circa 30 miliardi

Giampiero Maggio
RIVAROLO

Dopo oltre dieci anni Rivarolo si riappropria di un ruolo che sembrava ormai perduto. Quello di una città che ha sempre avuto un occhio particolare verso il divertimento e il tempo libero, capace addirittura di tentare l'esperimento dei drive in e del cinema d'essai all'inizio degli anni '80. Da allora è stato torpore assoluto: chiusi i cinema, le sale da ballo e il teatro, [illegible] iniziata una migrazione di giovani in cerca di svago verso i grandi centri. E Rivarolo è diventata col passare del tempo [illegible] città satellite di Torino.

Adesso, la svolta: il [illegible]siglio comunale ha approvato il progetto per la realizzazione, in un'area di 33 mila metri quadri alla periferia sud e ai confini con Feletto, [illegible] una zona destinata al «loisir».

Vengono costruite sei sale cinematografiche per [illegible] totale di 1000 posti, più numerose altre strutture per attività ricreative, dal teatro allo sport (campi da calcetto, beach volley, piscine, palestre), da un centro per fiere, congressi, concerti e manifestazioni a una discoteca; oltre a un ristorante, un albero, un'area parcheggio al coperto da 12 mila metri quadri.

La novità in assoluto [illegible] comunque rappresentata dalla realizzazione di un cinematografo con multisale che, al [illegible] per cento, sarà gestito dall'«Istituto Luce», quindi dallo Stato e che dovrebbe essere in grado di sbaragliare la concorrenza delle città confinanti (in Canavese esistono cinema solamente a Cuorgnè, Valperga e Ivrea).

«La sfida - ha spiegato in più occasioni l'assessore alla Cultura, Carmen Minnuto - è [illegible] che un'altra, cioè quella di convincere i giovani torinesi a scegliere la [illegible]à di provincia per il divertimento».

Una sfida che hanno voluto raccogliere i privati (circa una ventina che sigleranno a giorni una convenzione col Comune) che sono proprietari dei terreni su cui nascerà questa «cittadella dello svago». Privati che, a occhio e croce, investiranno qualcosa come trenta miliardi a opere concluse. «L'accordo c'è - spiega il [illegible]ndaco, Edoardo Gaetano - sono state fatte alcune osservazioni sul progetto già realizzato dal pool di architetti guidato da Paola Valentini, ma si tratta [illegible] dettagli e non ci saranno problemi».

Il Consiglio comunale ha infatti dato l'okay e [illegible] verranno esaminate le proposte con le modifiche. Dopodiché si potrà dare il [illegible]a ai l[illegible] entro un paio di mesi.

L'arrivo in città di questo nuovo spazio non garantirà solo un effetto immagine: per le casse comunali significherà anche un cospicuo guadagno dovuto agli oneri di urbanizzazione e per la zona un incremento dell'occupazione.

Il sistema che i professionisti hanno pensato per la realizzazione di quest'area richiama il concetto greco di piazza (agorà): «Questo per sottolineare l'importanza dell'aggregazione - conclude il primo cittadino -, perché l'intenzione è [illegible] dare, in particolare ai ragazzi, l'opportunità di scegliere un'alternativa alla grande città».



L'amore per il cinema dovrebbe, secondo il Comune di Rivarolo, garantire il successo delle 6 sale cinematografiche

La nuova frontiera del cinema

Dilagano [illegible] «Multiplex», film e shopping

[illegible] Cavalla

Si chiamano Multiplex. Arrivano dagli Stati Uniti e sono vere e proprie «città del cinema», costruite all'interno di strutture dove c'è un po' di tutto. Cinema ma non solo. Anche negozi, videoteche, bar, ristoranti, librerie e tutto ci[illegible] che [illegible] attorno al tempo libero. Amati dagli americani, questi palazzi del divertimento [illegible] guardati con scetticismo dai nostri esercenti cinematografici, che li definiscono «punti di aggregazione destinati a sconvolgere il mercato e a cambiare le abitudini di chi ama davvero il cinema». Ma, come i centri commerciali nella grande distribuzione, anche i Multiplex sembrano [illegible] fenomeno inarrestabile, destinato a camb[illegible] per sempre il rapporto tra il cinema e i suoi spettatori. E non solo nella grande città.

A **Settimo**, ad esempio, c'è un progetto a cura dell'Ifas (la finanziaria della Ford) di dieci sale per 2[illegible] posti complessivi. E poi palestre, negozi, sala giochi [illegible] [illegible]tre attività legate al tempo libero. A **Beinasco** l'ipermercato si accinge ad aver vicino sei sale realizzate dalla casa di produzione americana Warner, un «Warner Village» con venti schermi dovrebbe nascere alla **Continassa** nella cittadella [illegible] tempo libero che sorgerebbe al posto dello stadio Delle Alpi nel [illegible] venga abbattuto.

Il progetto più eclatante riguarda Nichelino e, se realizzato dal gruppo di imprenditori locali (si parla anche [illegible] un interesse da parte [illegible] un'imprecisata compagnia spagnola), darebbe vita al maggior Multiplex d'Italia: ben ventiquattro schermi nell'area di fronte alla Viberti. Altre ipotesi, nel senso che si stanno cercando i terreni dove dar vita a multisale di sei schermi, riguardano **Moncalieri** (zona industriale [illegible] Trofarello) e **Pianezza**.

«Noi - dice Roberto Morano, segretario piemontese dell'Agis - insistiamo sul fatto che si analizzi il bacino d'utenza dove i Multiplex sono previsti: queste [illegible]tture vanno collocate dove mancano i cinema o in aree densamente popolate mentre se vengono installate in zone con locali [illegible] un elemento di concorrenzialità con le sale preesistenti. Per quanto riguarda Rivarolo, [illegible] esempio, abbiamo notevoli perplessità essendoci locali a Cuorgnè, a Valperga, Ciriè e il nuovo cinema Italia di Borgaro. La struttura di Beinasco, invece, dal nostro punto di vista non creerebbe problemi dato che la zona [illegible] sprovvista di locali. In questi progetti il cinema diventa tuttavia il centro intorno [illegible] quale si muovono altri interessi, di gen[illegible] non addentro al settore che non si rende forse conto che i cinema oltre ad aprirli occorre anche riempirli».

A questo proposito va segnalato come continui il calo di spettatori nelle sale: a livello nazionale, si è registrato nelle festività pasquali un 45 per cento di presenze in meno rispetto allo stesso periodo del '98.

Intanto, a **Collegno** il Comune si è opposto all'eventualità di un Multiplex per tutelare l'attività delle cinque sale cittadine mentre a **Venaria** [illegible] cominciati i lavori per il Supercinema, multisala [illegible] tre schermi adiacente a un centro del tempo libero (libreria, merchandising cinematografico) che dovrebbe [illegible] inaugurata prima di Natale.



Il [illegible] commerciale Le Fornaci a Beinasco ha annunciato recentemente l'intenzione di raddoppiare [illegible] superficie per reggere la sfida della concorrenza: nei progetti, c'è la nascita di un Multiplex

Un fenomeno inarrestabile che ricorda lo sbarco dei grandi centri commerciali

Fratelli a Leinì

Aggrediti dai ladri dell'auto

Nadia Bergamini
LEINI'

Volevano soltanto difendere le loro automobili in sosta [illegible] casa e sono stati aggrediti e feriti. E' accaduto martedì notte a Leinì, nella centralissima piazza Vittorio Emanuele II. Erano le 2,35 quando è scattato l'antifurto della Volvo Polar di Gianluca Giacomelli, 31 anni, residente a Cardano al Campo, provincia di [illegible]. Il giovane si è affacciato dalla finestra dell'alloggio dei genitori, situato al primo piano del palazzo al civico 15 e ha no[illegible] due uomini che [illegible] armeggiando attorno [illegible] [illegible] auto. Si è messo ad urlare, ha intimato loro [illegible] andarsene. Ma loro non si [illegible] lasciati intimidire, [illegible] hanno [illegible] [illegible] se nulla fosse.

Gianluca, furibondo, [illegible] allora sceso, seguito a ruota dal fratello Adriano, [illegible] anni. Appena in strada i due giovani sono stati aggrediti. [illegible] visto i miei figli [illegible] venivano colpiti da un oggetto appuntito - racconta ancora [illegible] choc il padre Antonio, notissimo in paese dove gestisce un negozio specializzato in articoli di ortopedia - che poi abbiamo scoperto essere un grosso cacciavite. [illegible] telefonato subito ai carabinieri. Ero terrorizzato, temevo che quei due, forse slavi, potessero [illegible] i miei figli».

Qualche minuto di panico, poi i malviventi sono riusciti a divincolarsi e a fuggire con l'autoradio [illegible] poco prima dalla Nissan Patrol di Adriano, a bordo [illegible] una Audi 80 verde chiaro, targata Vercelli. Gianluca, ispettore della compagnia aerea Air Europe, impiegato presso l'aeroporto di Malpensa, era arrivato a Leinì qualche giorno fa per trascorrere con i genitori e il fratello le festività pasquali. E in[illegible] il suo soggiorno in paese si è trasformato in una brutta avventura da dimenticare. I [illegible] ragazzi hanno riportato ferite alle braccia, [illegible] testa, alle mani guaribili in sette giorni e sono stati medicati al pronto soccorso [illegible] Ciriè. [illegible] i malviventi, nonostante le ricerche dei carabinieri [illegible] Leinì e Venaria, sono riusciti a far perdere le loro tracce.

PROVINCIA FLASH

■ [illegible] I carabinieri della Compagnia di Chivasso l'altra sera hanno arrestato in via Alba a Brandizzo due giovani che poco prima [illegible] rubato a Chivasso il fuoristrada Nissan Patrol a Giuseppe Bonello, [illegible] anni, residente in città in via Siccardi 5. Le manette sono scattate ai polsi di Pietro Liftir, [illegible] anni, albane[illegible] e Di Oumi Jounes, 25 [illegible]ni, marocchino, abitanti a Torino, rinchiusi alle Vallette.

■ [illegible] rapinatore solitario, occhiali scuri e pistola in pugno, l'altra mattina ha [illegible] il mini market [illegible] di Candida Vecchi, frazione Saronsella di San Sebastiano Po. Il [illegible] ha minacciato la donna con la pistola, si è fatto consegnare 400 mila lire che erano custodite nella cassa ed è fuggito.

■ [illegible] D'OULX, [illegible] Michele Usseglio, 65 anni, elettricista [illegible] Bardonecchia, via San Giorgio 37, è morto ieri mattina p[illegible] collasso mentre si recava al lavoro a Sauze d'Oulx a bordo del suo furgone. Con [illegible] c'era il figlio Massimiliano di 26 anni che quando si è accorto che il padre stava male è riuscito a bloccare il Fiat Ducato ed ha chiesto l'intervento del 118. Poco [illegible]po arrivava il medico ma Michele Usseglio era già deceduto.

■ **BARDONECCHIA,** [illegible] «La lengo [illegible] [illegible] [illegible] è il video che la Comunità Montana della Valle Stura presenta que[illegible] alle ore 21 presso la sala conferenze di viale Vittoria 44 nel ciclo delle serate sulla cultura delle valli di lingua d'oc e sulle minoranze etnico linguistiche promosse dal comune di Bardonecchia.

■ **COLLEGNO, ARRESTO.** Sorpreso a spacciare 81 grammi [illegible] hashish, Emanuel Pampalone, 19 anni, viale Partigiani 18, è stato arrestato dai carabinieri.

■ [illegible] Una donna di Brandizzo è in gravi condizioni al Giovanni [illegible] di Torino, per le ferite riportate ieri mattina dopo che con [illegible] sua auto è finita fuori strada, sulla superstrada statale 11 Chivasso-Torino, in località Cascina Isola di Settimo Torinese. Si tratta di Giuseppina Manera, [illegible] anni, residente [illegible] via via Oberdan [illegible]. La donna ha perso il controllo della vettura mentre era sul rettilineo.



Sono 400 le offerte delle società di impiego interinale

Un lavoro «in affitto»

Le figure professionali richieste

Prosegue anche questa settimana la pubblicazione delle domande di lavoro interinale da parte [illegible] agenzie [illegible] operano nella nostra realtà. Sono quasi 400 e si tratta delle figure professionali maggiormente [illegible] dalle imprese e di più urgente reperimento. Il lavoro interinale - o ad interim o in affitto - è per definizione una occupazione a tempo, ma la legge che lo regola [illegible] vieta all'impresa [illegible] il lavoratore alla fine [illegible] interinale. Le agenzie non [illegible] percepire denaro dal lavoratore, sono pagate dall'azienda alla quale hanno procurato l'addetto. Non esiste diritto di esclusiva, il lavoratore può proporsi anche a più agenzie e può anche rifiutare una proposta [illegible] lavoro. L'interinale riguarda disoccupati o inoccupati in possesso di qualifiche professionali medie e medio-alte [illegible] alto [illegible] specialistico; possono svolgerlo anche i lavoratori in mobilità. Gli iscritti al Collocamento non perdono l'iscrizione se [illegible] effettuano più di 120 giorni di lavoro interinale nel corso dell'anno.

AD INTERIM S.p.A.
Corso Vittorio Emanuele II, 2
Tel. 011/882.172
Fax 011/812.24.26
Operai (generici automuniti per incarichi mensili, disponibilità ai turni e ad orari centrali. Anche con minima esperienza), **zona:** prima cintura di Torino, **rif.** OS1.
N. 3 impiegati tecnici (operatore CATIA, CAD 3 e CAD 4, anche minima esperienza o stage per incarichi mensili), **zona:** Orbassano (TO), **rif.** T2.
N. 10 impiegati (addetto/i call-center, segretarie conoscenza inglese e francese, Office buono per incarichi mensili), **zona:** Ivrea, **rif.** IV1.
N. 1 impiegato (diploma tecnico commerciale con esperienza nell'archiviazione e gestione documentazione varia. Inglese commerciale buono per incarico da 1 a 6 mesi. Dimestichezza con il PC), **zona:** Vercelli, **rif.** IC1.
N. 1 montatore meccanico (montatore meccanico per incarico di 2 o 3 mesi, non è richiesta la disponibilità al lavoro su turni), **zona:** Cambiano (TO), **rif.** MM1.

ADECCO
Via Urbano Rattazzi, 11/c
Tel. 011/563.4060
Fax 011/563.4157
N. 4 programmatori (disp. a trasferte), **rif.** Rivoli (011.959.3182).
N. 1 segretario/a (esp. contabilità [bolle, fatture], conoscenza tedesco, utilizzo PC), **zona:** Rivoli, **rif.** Rivoli (011.959.192).
N. 5 add. presse (uomini o donne, automuniti, disponibili turni, serì), **zona:** Villastellone, **rif.** Torino 1 (011.563.4060).
N. 1 tecnico informatico (esperienza nell'installazione di software, conoscenze di base di hardware, è gradita la conoscenza di Novell e WindowsNT), **zona:** Moncalieri, **rif.** Torino 1 (011.563.4060).
N. 4 ingegneri elettronici e aeronautici (laurea, milite assolto [no servizio civile], buon inglese, capacità lavoro in team, PC: linguaggi programmaz., conoscenza rete), **zona:** Torino, **rif.** Torino (011.563.4060).
N. 5 call center (diploma, conoscenza inglese, francese, esperienze in telemarketing, call-center o studenti universitari, disponibilità part-time), **zona:** Torino, [illegible] Torino 1 (011.563.4060).

ADECCO
Via Martorelli, 35/c
Tel. 011/266.068
Fax 011/246.21.67
N. 6 fresatori (breve esperienza officina meccanica; preferenziale: utilizzo macchine a controllo numerico, automuniti), **zona:** Torino Nord.
N. 1 addetto/a ufficio amministrazione-/vendite estere (ottima conoscenza ingl/fra, buona conoscenza PC (Office), esp. nel commercio internazionale, automunito); **zona:** To Nord.
N. 10 operai generici (licenza media, disponibilità a lavorare su due turni, automunito), **zona:** Robassomero (TO).
N. 2 contabili (diploma ragioneria o simili, conoscenza programma AS 400, esperienza nel settore), **zona:** Torino Nord.
N. 4 programmatori (esp. in programm. su PLC, robot Comau o ABB, disp. a trasferte), **zona:** Rivoli (011/959.31.92).
N. 1 segretario/a (esp. [illegible] "bolle/fatture", buona conoscenza tedesco, utilizzo PC), **zona:** Rivoli (011/959.31.92).

ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, [illegible]
Tel. 011/580.60.95
Fax 011/509.99.57
N. 5 addetti lavorazione legno (esp. di almeno 3 anni nel settore, conoscenza utilizzo macchinari lavorazione legno), **zona:** Alpignano, **rif.** URPT.
N. 2 add. controllo e collaudo (qualifica meccanica, conoscenza base del disegno meccanico, automuniti), **zona:** Torino, **rif.** DA.
[illegible] **e contributi** (con esperienza, programma di elaborazione LIRA, software applicativo Team System conoscenza CCNL Metalmeccanico, durata della missione sei mesi), **zona:** Torino, **rif.** SNRG.
N. 1 addetto contabilità (completa autonomia, conoscenza minime bilancio, buona conoscenza Windows 95), **zona:** Torino, **rif.** SILP.
N. 1 macellaio banconista (esperienza vendita al banco, taglio e disossamento carni, possesso libretto sanitario, automunito), **zona:** Sangano, **rif.** NC.
N. 1 commessa pasticceria (vendita prodotti freschi artigianali, flessibilità d'orario, libretto sanitario), **zona:** Chieri, **rif.** BSG.
N. 1 magazziniere (uso carrello elett. e diesel, automunito), **zona:** Settimo, **rif.** CMT.
N. 1 pizzaiolo (possesso libretto sanitario), **zona:** Torino, **rif.** LTT.
N. 1 addetto presse (settore metalmeccanico), **zona:** Villanova, **rif.** DRE.

CRONOS S.p.A.
Via San Quintino, 4
Tel. 011/518.4562
Fax 011/518.4468
N. 3 programmatori Visual Basic (anche prima esperienza), **zona:** Torino.
N. 6 impiegati/e commerciali (inglese, francese, tedesco, PC, breve esp. lavorativa), **zona:** Torino e cintura.
N. 6 esperti/e contabilità industriale (gestione bilanci, analisi dei costi, [illegible]), **zona:** Torino e cintura.
N. 8 saldatori (filo continuo, almeno 1 anno di esperienza), **zona:** Torino e cintura.
N. 6 operai (add. presse), **zona:** To e cintura.
N. 5 operai (generici, automuniti), **zona:** Poirino.

EUROINTERIM
Corso Lecce 26/b
Tel. e fax 011/777.02.53
N. 1 saldatore, zona: Torino, **rif.** VA1.
N. 1 magazziniere (carrellista), **zona:** Torino, **rif.** VA2.
N. 1 esperto/a paghe e contributi, zona: Torino, **rif.** VA3.
N. 2 impiegati (addetti servizio qualità), **zona:** Torino, **rif.** PE2.
N. 2 impiegate contabili, zona: 1ª cintura Torino, **rif.** PE2.
N. 3 operaie (addette officina meccanica), **zona:** Torino, **rif.** PE3.
N. 3 [illegible] periti [illegible] (pratici contab. gen.), **zona:** Settimo, **rif.** PI1.
N. [illegible] (esperti contabilità, ratei, ammortamenti, cespiti, bilanci), **zona:** I cintura Torino, **rif.** PI2.

G.I. LAVORO TEMPORANEO
Via Rattazzi, 11/d
Tel. 011/517.85.81
Fax 011/517.85.58
N. 1 addetta contabilità (25-30 anni, diploma ragioneria, gestione in autonomia della contabilità: prima nota, cassa, banca, fatture, elaborazioni dati fino al bilancio), **zona:** Moncalieri.
N. 1 operaio qualificato (esperienza anche breve nella manutenzione, uso tornio, trapano, saldatore elettrico, adattabilità e buona volontà), **zona:** Torino.
N. 1 tornitore-fresatore (giovane volonteroso, conoscenza fresa e tornio tradizionali, disponibile per formazione in azienda), **zona:** Torino.
N. 2 assistenti commerciali (25-38 anni, buon inglese e francese, gestione clienti esteri per distribuzione prodotti siderurgici), **zona:** Torino centro.
N. 1 progettista CAD (competenza proget. CAD - CATIA 3 D e CAD - computer [illegible] 2 D), **zona:** To.

HIT S.p.A.
Via Morgari, 23
Tel. 011/668.08.66
Fax 011/659.13.00
N. 3 segretarie di direzione (laureate con [illegible] esperienza, [illegible] inglese e MS-Office), **zona:** Torino.
N. 4 [illegible] di direzione (diplomate con [illegible] esperienza, ottima [illegible]scenza inglese e programmi Word, Excel, Power-Point), **zona:** Torino.
N. 5 oper. turistici (ottimo inglese e sistemi operativi Arco, Sigma, Galileo e Amadeus), **zona:** cintura To.
N. 5 contabili esperte (conoscenza programma Galileo su AS400, contabilità clienti/fornitori, banche e IVA), **zona:** prima cintura Torino.

KELLY SERVICES
Corso V. Emanuele II, 73/h
Tel. 011/518.44.20
Fax 011/518.63.81
N. 6 programmatori (Cobol, Visual Basic, C+), **zona:** Torino, **rif.** PR1.
N. 6 infermieri (professionali), **zona:** Torino, **rif.** Inf2.
N. 10 vernic. (indus. a spruzzo, T.D. 9 mesi), **zona:** Settimo (TO), **rif.** Ver6.
N. 5 disegnatori (disegno meccanico Excel), **zona:** Torino, **rif.** DM.
N. 1 disegnatore (conoscenza AutoCAD 14, progettazione stand), **zona:** Settimo (TO), **rif.** PS1.
N. 50 call center (conoscenza sistemi informatici, esperienza pregressa in call center), **zona:** Torino, **rif.** CC2.

INTERIMAN S.p.A.
Via S. Tommaso, 16/h
Tel. 011/516.68.11
Fax 011/518.40.60
N. 1 operatore addetto macchine controllo numerico (diploma o qualifica, automunito, possibilità di contratto di lunga durata), **zona:** cintura Sud, **rif.** Sabina Rosso.
N. 1 perito elettronico (disponibile alla mobilità geografica, attitudine ad attività tecnico/commerciale), **zona:** cintura Nord, **rif.** Sabina Rosso.
N. 1 operaio (buona volontà, disponibile al lavoro su due turni, auto munito), **zona:** cintura Ovest, **rif.** C. Chiabrando.
N. 1 impiegata amministrativa (ragioniera max 25 anni, inglese e breve esperienza), **zona:** Torino, **rif.** C. Chiabrando
N. 1 [illegible] (esperienza e disponibilità lavoro su 2 turni), **zona:** cintura Sud, **rif.** Sabina Rosso
N. 1 addetto/a ai servizi di marketing (esperienza gestione e manutenzione Database relazionali, competenze matematico/statistiche di tipo quantitativo), [illegible] Torino centro, **rif.** Sabina Rosso.

L.A.M. S.p.A.
Via Ala di Stura, 59/C
Tel. 011.220.7883
Fax 011.221.6328
N. 1 programmatore (IBM AS/400, settore commercio, 2° liv. [illegible] mesi), **zona:** Torino, **rif.** TO/09S.
N. 1 direttore produzione (esperienza decennale settore plastico), **zona:** Vicenza, **rif.** VR/06S.
N. 1 [illegible] commerciale (conoscenza inglese, tedesco, francese, dispo[illegible] viaggi). **Zona:** Vicenza, **rif.** VR/07S.
Operai specializzati (settore alimentare), **zona:** Vicenza, **rif.** VR/06S.
N. 2 tubisti (esperienza), [illegible] Bolzano, **rif.** VR/09S.
N. 3 [illegible] (Oracle, [illegible]pment 2000, Mainframe, Java, Conte. 6-1, **zona:** Prov. Torino, **rif.** TO/10S.

MANPOWER S.p.A.
Via Valperga Caluso, 7/f
Tel. 011/669.28.60
Fax 011/669.22.75
N. 2 attrezzisti per stampi, zona: Torino.
N. 6 periti meccanici, elettronici ed elettrotecnici o assemblatori (millesenti), **zona:** Rivoli-Grugliasco.
N. 2 manutentori meccanici e 1 carpentiere, zona: Cambiano e Pinerolo.
N. 1 add. uff. acquisti, zona: Torino.
N. 2 montatori (esp. impianti oleo-dinamici e meccanica generale; [illegible] PC, conoscenza inglese, dispon. a trasferte all'estero).
N. 1 ingegnere meccanico (esp. biennale nel settore minerario), **zona:** Aosta.
N. 1 [illegible] (esp. biennale, conosce. schede elettroniche basate su microcontroller, C, C++, grad. esp. su C Motorola HC16, disp. [illegible] ferte estero), **zona:** Torino.

MANPOWER S.p.A.
Via [illegible] Consolata, [illegible]
Tel. 011/521.62.35
Fax 011/435.84.42
N. 10 op. manutentori (25/40 anni, conoscenze meccanica e pneumatica per garantire funzionamento linee di confezionamento), **zona:** Settimo.
N. 1 contabile (esp. 5-6 anni, dalla prima nota al bilancio), **zona:** Leinì.
N. 2 macellai (con esperienza disossatura), **zona:** Torino.
N. 10 op. verniciatori (esp. verniciatura auto con pistola), **zona:** Torino.
N. 3 impiegate (contabili partita doppia, IVA e conoscenza inglese), **zona:** Ivrea.
N. 1 ingegnere meccanico (esperienza pluriennale inserimento settore minerario), **zona:** Aosta.
N. 6 operai (addetti macchina da stampa Offset), **zona:** Mappano/Torino.
N. 3 cassiere (con esperienza nella grande distribuzione).

OBIETTIVO LAVORO
Via P. Palatina 4
Tel. 011/436.2221
Fax 011/436.28.16
Educatori di Asilo nido, Scuola elementare, Scuola media inferiore, assistenti all'handicap (sc. media sup. e/o qual. regionale, esp. precedente), **zona:** cintura To, **rif.** VO12.
Contabili (esperienza negli studi commercialisti e aziende), **zona:** Torino, **rif.** VO35, **durata:** 2 mesi.
N. 4 operai/e addetto/i presse (esperienza nello stampaggio di materie plastiche, automuniti, disponibilità ai 3 turni), **zona:** Torino Ovest, **rif.** VO40, **durata:** 1 mese.
N. 1 operatore a cambio stampo (esp. settore gomma-plastica [presse ad iniezione), automunito, disponibile 3 turni, 1 mese **zona:** To Ovest, **rif.** VO39
Manutentori meccanici (milite assolto, disponibilità ai turni, 20-30 anni, 2 anni di esp.), **zona:** cintura To, 4 mesi; **rif.** VO25.

QUANDOCCORRE INTERINALE S.p.A.
Corso Marconi, 13
Tel. 011/668.04.90
Fax 011/650.99.31
N. 5 periti meccanici (da inserire in ufficio tecnico assemblaggio elettrodomestici, T.D.), **zona:** Volpiano.
N. 1 impiegata amministrativa (per ufficio vendita estero, assunzione T.I., si richiede: ottimi ingl/fra, esp. ambito acquisti e vendite commercio internazionale, automunita, buone capacità organizzative), **zona:** Volpiano/Leinì.
N. 4 operai generici (addetti presse, T.D.), **zona:** Rivalta.
N. 2 contabilità e gestione paghe e contributi (T.D.), **zona:** S. Ambrogio.
N. 6 ing. elettronici ed aeronautici (T.D.), **zona:** Torino.
N. 4 falegnami (add. costr. porte, lavoraz. legno, T.D.), **zona:** S. Gillio e S. Mauro.

TEMPOR S.r.l.
Via Casalis, [illegible]
Tel. 011/437.83.91
Fax 011/437.49.41
N. 10 infermieri/e professionali, [illegible] Torino, **rif.** INF.
N. [illegible] meccanici auto (breve esperienza, disponib. di sabato T.D.), [illegible] Torino, **rif.** MECC.

TEMPORARY S.p.A.
Corso Vittorio Emanuele II, 48
Tel. 011/815.4048
Fax 011/817.0887
Via Pio VII, 97
Tel. 011/617.7212
Fax 011/617.723
Sede di Pinerolo
Via Saluzzo 23
Tel. 0121/375.084
Fax 0121/375.607
N. 5 periti [illegible] (conoscenza disegno meccanico e strumenti informatici), [illegible] Savigliano, **rif:** PM7 (011/815.4048 - Fax 011/817.0887).
N. 5 impiegati [illegible] (diploma ragioneria o equipollente, conoscenza PC e lingua inglese, esperienza lavorativa, **zona:** Torino, **rif:** AM7 (011/815.4048 - Fax 011/817.0887).
N. 3 [illegible] verniciatore [illegible] (esperienza documentabile, automunito). **zona:** Pinerolo, **rif:** VI7 (0121/375.084 - Fax 0121/375.607).
N. 6 operai addetti [illegible] a controllo numerico (esperienza, conoscenze disegno tecnico), **zona:** Volvera, **rif.** CN7 (0121.375.084 - Fax 0121/375.407).
N. 1 responsabile personale (attitudine organizzazione e gestione delle [illegible] umane, esperienza), [illegible] Torino, **rif:** RP7 (011/617.212 - Fax 011/617.723).
N. [illegible] paghe e [illegible] (esperienza [illegible] presso [illegible] professionali), **zona:** Torino, **rif:** PC7 (011/617.7212 - Fax 011.617.7723).

[illegible] LAVORO [illegible] S.p.A.
Via Andrea Doria, [illegible]
Tel. 011/817.09.61
Fax 011/815.41.47
N. 4 magazzinieri (esperienza nella mansione, iscrizione nelle liste di mobilità), **zona:** provincia Torino, **rif.** LS [illegible].
N. [illegible] in economia e commercio (esperienza di analisi di bilancio), **zona:** Torino, **rif.** LS AB.
N. 1 commerciale estero (buon inglese e francese, esperienza nella mansione), **zona:** Torino trasferte, **rif.** LS [illegible].
N. 3 programmatori (ottima conoscenza AS400), **zona:** Torino, **rif.** LS P.
N. [illegible] periti meccanici (con esperienza), **zona:** Torino, **rif.** LS IR.
N. 1 impiegata amministrativa contabile (contabilità generale, esperienza bilanci e controllo fiscale), **zona:** Torino, **rif.** LS AC.
N. 4 periti chimici (con esperienza), **zona:** Torino, **rif.** LS PC.
N. 5 operai specializzati (esperienza macchine a [illegible] numerico), **zona:** Torino, **rif.** LS CN.

WORKNET S.p.A.
Via Botero, 17
Tel. 011/517.10.96
Fax 011/517.16.85
N. 1 perito elettronico (per manutenzione carrelli elettrici urgentissimo per collab. lungo periodi), **zona:** Leinì, **rif.** PEL/4/99.
N. 3 [illegible] (automuniti per stampaggio materie plastiche e [illegible]biaggio), [illegible] cintura Sud Torino, [illegible] OPE/4/99.
N. 2 ingegneri telecomunicaz. (preferibile breve esperienza sistemi di rete), **zona:** Torino, **rif.** ING/4/99.
N. 7 banconisti (esper. reparto macelleria, ortofrutta, pescheria, gastronomia), **zona:** Pinerolo/Trofarello, **rif.** BAN/4/99.
N. 1 perito elettronico (per installazione-riparazione terminali per software house per lungo periodo), **zona:** Torino, **rif.** INS/4/99.
N. 1 segretaria di direzione (esperienza e conoscenza lingue inglese e francese, automunita), **zona:** Moncalieri, **rif.** DIR/4/99.
N. 1 consulente preferibilmente laureato (per vendita servizi alle aziende per nostra filiale), **zona:** Torino, **rif.** CON/4/99.
N. 10 diplomati ragioneria/periti tecnici (per concessionarie auto che ricercano addetti commerciali per collaboraz. lungo periodo), **zona:** Torino, **rif.** CON/4/99.

LA MIA CITTA'. Il verde abbandonato



La facciata di Palazzo Cisterna sede della Provincia. Un lettore chiede come mai il giardino che si vede da via Carlo Alberto (alle spalle della Provincia) non è aperto al pubblico

«E' un bel giardino Perché è vietato?»

Il verde in città e i tanti problemi che lo affliggono sono l'argomento delle segnalazioni dei lettori che pubblichiamo oggi. Eccole.

VIA CARLO ALBERTO. Nella «mal illuminata» [illegible] Carlo Alberto, c'è un bel giardino che appartiene alla Provincia. Chiede un lettore: «Perché [illegible] viene aperto al pubblico?».

VIA INDUNO. Silvano Cavedoni ci segnala il giardino di via Induno, «l'unico della zona, da vari anni in stato di abbandono. Lo usano soltanto i cani per i loro bisogni».

VIA [illegible]. La signora Tealdi ricorda che l'anno scorso era stata fatta una promessa: «Nell'area industriale Tonolli di via Valgioie, all'angolo con la strada del Lionetto, sarebbe stato costruito un giardino. I lavori dovevano iniziare [illegible] autunno. Siamo in primavera e l'unico lavoro fatto si è limitato al taglio degli enormi cespugli cresciuti nel frattempo».

[illegible] Livia Ardito, via degli Ulivi 31, protesta perché [illegible] Falchera Nuova non [illegible] giochi per i bambini e di bambini ce [illegible] sono ancora tanti».

PARCO [illegible]. Beatrice Fiorentini scende in campo per difendere «la bellissima passeggiata lungo parco Michelotti, dalla Gran Madre a Madonna del Pilone, che prosegue fino al ponte di Sassi». Precisa: «Nel primo tratto fino all'ex zoo la strada è asfaltata, [illegible] il secondo tratto, fino a Madonna del Pilone, dovrebbe essere in terra battuta, [illegible] provoca [illegible] polverone che lo rende impraticabile. Nel terzo fino a Sassi, dove la strada è [illegible] e costeggiata [illegible] alberi, la pavimentazione è impossibile».

[illegible] Ivana Carretta segnala il loro stato di degrado.

VILLA GENERO. Ada Doglio ha visitato di recente i giardini di questa storica residenza. E ci è rimasta male: «Nella zona in alto re[illegible] lampioni rotti che nessuno ha più aggiustato, mentre sulle panchine ho rintracciato cerotti sporchi di sangue. Lascio immaginare la reazione delle tante famiglie con bambini che lo frequenteranno tra poco».

VIA CENA. «I giardini di via Cena all'angolo con via Scotellaro - scrive la signora Silvana Lorenzato - sono [illegible] terzo mondo: la pavimentazione è una pietraia, le attrezzature arrugginite. In questa zona è l'unico spazio verde per i bambini».

VIA [illegible] CRISTINA. Tre [illegible]vazioni sui giardini locali firmate da Michela Fontanazza. «Lo spazio verde tra via Madama Cristina e via Belfiore è un immondezzaio. La piazzetta De Amicis ha panchine rotte ed è piena di buche. In più una delle piante è soffocata dai bidoni e dalle taniche del vicino distributore». Il peggio è che «lo stesso stato di abbandono vale per la vicina piazza Graf».

PIAZZA NIZZA. Una domanda telegrafica [illegible] parte di Cinzia Croce: «Perché gli alberi che [illegible] stati tolti da piazza Nizza [illegible] stati rimpiazzati?»

CORSO [illegible]. Ringrazia la signora Graziella Gamba: «Finalmente in [illegible] Raffaello sono tornati i piccoli prunus. Vorrei però che fossero sistemati anche davanti al n. 23 e al n. 25 di questa strada».

PIAZZA PITAGORA. «In questa piazza - ci scrive il signor Monzeglio - l'area destinata ai bambini è scarsamente [illegible] e il resto è in mano a fumatori di spinelli e a cani sguinzagliati. Lo sanno tutti, tranne le forze dell'ordine».

VIA POZZO [illegible]. Un nostro lettore vorrebbe sapere perché «i bellissimi alberelli che delimitano via Pozzo Strada [illegible] vengono protetti con apposite recinzioni, per evitare danneggiamenti delle auto durante i posteggi».

[illegible] BOLOGNA. Il signor Rustichelli vorrebbe sapere «come mai gli alberi di via Bologna e corso Belgio [illegible] sono rimpiazzati quando vengono abbattuti».

PIAZZA [illegible]. «Da oltre un anno non viene tagliata l'erba - denuncia il signor Ugo Bava -. Questo giardinetto è proprio di fronte ad un residence per stranieri.

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 8 Aprile

[illegible]

[illegible] e Valle d'Aosta, [illegible] irregolarmente nuvoloso con [illegible] precipitazioni [illegible] buo[illegible] Temperatura in [illegible] deboli o moderati da Nord

Con la [illegible] del Comando Militare Regionale Piemonte

IERI

[illegible] IN [illegible]

MASSIMA	10,2
MINIMA	5
UMIDITA' (ore 14)	[illegible]%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0,2 mm
MEDIA (1913-1994)	[illegible]

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	13,1	MINIMA	[illegible]
PRESSIONE (ore 20)			1008 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[illegible]	24 aprile 1984
MINIMA	-2	05 aprile 1972

UN [illegible]

MASSIMA	12,9	MINIMA	[illegible]

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 58 minuti [illegible] alle ore 20 e 5 minuti

LA LUNA: si leva [illegible] ore 2 e [illegible] minuti cala alle ore 11 e 42 minuti

- Ultimo quarto 9 aprile ore 8
- Luna nuova 16 aprile ore 6
- Primo quarto 22 aprile ore 21
- Luna piena 30 aprile ore 17

[illegible] la stella Aldebaran [illegible] stesso colore

[illegible] tramonta in direzione Ovest [illegible] Ovest 1 ore e un quarto dopo il Sole

MARTE: a 94,5 milioni di km o 5,3 minuti-luce dalla Terra

GIOVE: è nella parte centro meridionale della costellazione dei Pesci

SATURNO: il suo globo [illegible] 120 volte [illegible] piccolo [illegible] Luna

IL [illegible] 18 aprile del 1971 nel Connecticut, un meteorite di tre etti bucò il tetto di una casa senza conseguenze per i proprietari.

LE [illegible]

[illegible]. **Orario 7-19,30**
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi) via San Marino 37; via Reggio 1, corso Trapani 150 [illegible] Cimabue 8, via [illegible] Mille 48, via Pietro Cossa 106; via Oglianico [illegible], [illegible] della Vittoria 29; [illegible] Margherita 218 [illegible], [illegible] Vitt. Emanuele 84, [illegible] Turati [illegible], Un. Sovietica 491, strada San Mauro [illegible], [illegible] M. D'Azeglio 100.
[illegible] (19,30-9)
Corso Belgio 151/b, piazza Massaua 1; [illegible] Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.
Aperte dalle 19,30 alle 22,30 piazza Galimberti 7, [illegible] San Remo 37; [illegible] Sempione 112; corso Francia 1 bis.
[illegible] 24 ORE
Venaria, [illegible] Leonardo da Vinci 50

IL [illegible]

CONTRATTO 3 SA DA [illegible] — ATTACCA F♥ DA OVEST

LA LICITA

NORD	EST	SUD	OVEST
1 ♠	PASSO	1 ♦	PASSO
3 ♣	PASSO	3 SA	[illegible]

LA SMAZZATA COMPLETA

Nord: ♠ A 3 — ♥ A 7 — ♦ [illegible] — ♣ R D 10 9 6 4

Ovest: ♠ R 10 8 — ♥ F 10 9 6 3 2 — ♦ D 10 6 — ♣ 5

Est: ♠ D 8 7 4 2 — ♥ R 5 — ♦ [illegible] — ♣ F 8 7 2

Sud: ♠ F 9 6 — ♥ D 8 4 — ♦ A 7 4 3 2 — ♣ A 3

Contro il 3 S.A. di Sud Ovest attacca con F♥. L'attacco di Fante nei contratti a senza indica 4 diverse possibilità: A F 10-R F 10-F 10 9-F 10 8 e nega in ogni caso il possesso della Dama (questi attacchi sono quelli più diffusi, ma nella vista di adottare altre regole che vanno sotto i nomi Rusinow, Journalist, Kantar ecc.). Data la situazione delle ♥ di N/S parrebbe logico lasciare dal morto (giocare la cartina) per affrancare la Dama della mano. Un atteggiamento del genere è profondamente erroneo: ogni giocata deve essere correlata al contesto generale e la validità di una scelta è misurata dall'esame totale della situazione. Prima di ogni scelta (anche quella più ovvia e banale) verificate l'intero impianto strategico sia della propria linea che di quella avversaria. Sud dispone di 2 prese nei semi maggiori (i 2 Assi) di AR di ♦ e di ARD a ♠ per un totale di 7 prese certe. La difesa non dispone di vincenti assolute e quindi il giocante dovrà procurarsi 2 prese PRIMA che E/O ne ottengano 5. La difesa può affrancare una presa di ♥ (Re in Est) e realizzarla se [illegible] lisciasse (questo fatto concederebbe a Sud una presa ulteriore con la D♥). [illegible] difesa potrebbe affrancare 3/4 prese nel palo di ♠ (a seconda della [illegible] degli onori di rispetto a F9X del giocante) e potrebbe ottenere [illegible] presa da ciascun palo minore a seconda della ripartizione del resto e [illegible] gioco di Sud. Da queste premesse si arguisce che E/O abbiano necessità di riuscire a utilizzare le ♠ per ottenere le 5 prese necessarie. L'attacco a ♥ ne ha concesso a Sud un piccolo vantaggio rispetto ad un eventuale attacco a ♠ (non per errore, ma per la fortuita circostanza che assegna a Ovest delle carte, in principio migliori a ♥ che non a ♠). Sud può ricavare 2/3 prese supplementari dalle ♣ (la cessione di una presa alla difesa è necessaria in funzione del resto del colore) e altre dalle ♦ (resto 3-2 = 2 affrancabili, [illegible] 4-1 = 1 affrancabile). Sud ipotizza le alternative sulla prima presa:
1) Re di ♥ in Ovest. Lisciando dal morto si vince con la Dama e poi si riscuotono le ♣ (cedendo eventualmente il F) realizzando così 1♠ 2♥ 2♦ e 5/6♣.
2) Re di ♥ in Est. Lisciando dal morto Est vince la prima presa (Sud affranca la Dama) e torna ♠ per il 9 8 10 e l'Asso. Sud non ha alternative se non quella di realizzare consecutivamente 9 prese. Cedere il gioco [illegible] alla difesa di realizzare una ♥ o 3 picche e perdere il contratto.
3) Giocare l'Asso al primo giro lasciando la Dama di mano eventualmente soggetta alla ipotetica forchetta di Ovest (attacco da RF10), ma mantenendo il comando del gioco (la difesa non ha ancora "sfondato" a ♠). Quest'ultima è la soluzione corretta se si tiene conto di un particolare: [illegible] Dama di ♥ verrebbe assoggettata solo se fosse Est a muovere per primo il colore. Sud dovrà manovrare i pali evitando questa situazione. Il giocante muove il 10♣ al secondo giro e, se Est lisciasse, gioca la propria cartina concedendo l'eventuale presa al Fante di Ovest: in questo modo Sud si protegge dall'eventualità che Est possa vincere una presa con il Fante quarto. Se Est scartasse al primo giro Sud prenderebbe con l'Asso, e fatto il sorpasso al Fante affrancherebbe il palo mantenendo protetta la Dama di ♥. In ogni caso Sud realizzerebbe le 9 prese dell'impegno. Est, fianco pericoloso, non avrebbe mai la possibilità di entrare in gioco. Ricordate che sciocchezze tipo "il secondo liscia" son semplici allegorie e mai basi per una strategia o un ragionamento.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

6♠ DA SUD - OVEST ATTACCA F♥

Ovest: ♠ [illegible] 10 9 2 — ♥ - — ♦ A R F 9 [illegible] 3 — ♣ A [illegible]

Est: ♠ A D [illegible] — ♥ [illegible] 7 5 — ♦ 4 — ♣ D F 6 3

Giocate 6♠ con l'intervento [illegible] ♥ di Est. Ovest attacca F♥ come impostate il gioco?

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTO)

[illegible]

[illegible] gener[illegible] Servizio pediatri[illegible] co a pagamento 56.21.808; [illegible], Molinette (20-23); [illegible] S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. [illegible] 167-00.66.22. [illegible] e Soccorso urgente 118; [illegible] 244.5411; C. Ve[illegible] 54.90.00; C. [illegible] 317.71.27; C. [illegible] 433.86.03; [illegible] Fuoco 115; CC 112; P. S. 113, Questura [illegible] 55.891; Vigili 460.60.60; Stradale 56.401; [illegible] 1678/07.091; Poste 160; Municipio 442.11.11; Certificati dom.: pren. 436.01.05; inf. 167.019.95.65; Tel. [illegible] (funerali) 436.77.00; Cavallo 262.12.16; Aci 116; Europ as[illegible] 53.08.55; Atm 167.019152; Aeroporto 56.76.361; [illegible] 167.217.216. [illegible] (Alzheimer) 53.35.326; [illegible] 313.47.16; [illegible] 612.37.49; [illegible] 4978; A.V.O. 319.69.18; Ass. [illegible] 0350 55.41.20; C. [illegible] 43.64.673; [illegible] (epilessia), 533.496; Fed. [illegible], 52.11.261; Tel. Azzurro 051 48.10.46; Tel. Azzurro [illegible] 19.696; Tel. amico 319.52.52; Stranieri Ciscat, 53.39.62; [illegible] (stranieri) 56.22.165; [illegible] II C. 53.48.54; Sermig 436.85.66, Amnesty [illegible] 817.05.30; [illegible] 43.65.000; Gruppo [illegible] 614.27.11; Agape (Assistenza [illegible] di omoses.) 521.11.16; [illegible] (epilessia) 31.80.623; [illegible] (cancro) 436.03.52; [illegible] 341.144; Lotta AIDS 43.61.043; Gruppo AIDS 43.64.749; Città [illegible] 590.225; [illegible] 415.63.26. S.O.S. donna (ab[illegible] neonati) 167-231 310; S.O.S. Vita 1678-13.000; [illegible] Donna 85.40.55; Tel. Rosa 530.666; Emergenza anziani lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; Telesenior (anziani) 167-23.12.92; Filo d'Argento 1678-68.116. Fond. Galsapevoli 653.63.52 ore 9,30-12,30. Narcoti (tossicod.) 898.00.63. Le Patriarcha (tossicod.) 167-012.729.


LIDL è conveniente!
... da Giovedì 8 Aprile
Nuovo in assortimento
Salsiccia piccante affumicata
ideale in cucina o come antipasto
300 gr. L. 14.967 / Kg.
4.490
Dulano
Corso di lingue multimediale
• 4 audio cassette + libro di grammatica illustrato con liste di vocaboli in appendice,
• per imparare una lingua straniera facilmente ed in relax sia a casa che in macchina
inglese, tedesco, spagnolo e francese
24.900*
Garanzia SOLDI RIMBORSATI!
apprendimento veloce e semplice
pratico contenitore in plastica
La qualità che conviene!
Pipe rigate
grano duro
di mais
Succo di carote
con vitamina C, dolcificato con miele
330 ml. L. 3.000 / l.
990
Tortilla Chips
per uno snack messicano
200 gr. L. 7.450 / Kg.
1.490
Filetti di sgombro
all'olio di oliva, in vasetto di vetro
125 gr. L. 9.520 / Kg.
1.190
FINO AD ESAURIMENTO
Torta con farcitura alle nocciole
500 gr. L. 7.580 / Kg.
3.790*
Dolcetti svizzeri
al pezzo
100 gr. L. 24.900 / Kg.
2.490*
2.990*
6.990*
stick roll-on
ad azione prolungata
2.990*
Pot pourri
per rendere l'ambiente accogliente e profumato
100 gr. L. 37.900 / Kg.
3.790*
5 diverse miscele
Cuscino di
• interno 100% poliestere,
• dim.: 40x40 cm.
8.990*
con cerniera
diversi colori
Spruzzatore
contenuto 1 litro, h.: 27 cm.
1.990*
diversi colori
con beccuccio per la nebulizzazione e lo spruzzo
Calze da tennis unisex
• 90% cotone, 10% poliammide,
• colore bianco
1.990*
al paio
misure: 35-46
Calzini da bambino
27% cotone, 43% viscosa, 25% poliammide, 5% elastan
2.990*
al paio
a righe, diversi colori
misure: 23-42
T-shirt da donna
• 100% pettinato,
• abbottonatura sul davanti,
• 2 tasche laterali,
• colori: rosso, nero, giallo e blu
9.990*
scollo a V
taglie: S-L
Maglietta e pantaloncini da bambino
• maglietta a manica corta con bottoni automatici sul davanti,
• pantaloncini corti con elastico in vita,
• colori: giallo e blu
misure: 116-152 cm.
19.900*
Calze da tennis per bambino
• 90% cotone, 10% poliammide,
• bianche
1.990*
al paio
misure: 23-38
Tubo in gomma per annaffiare
• resistente alla pressione e agli urti,
• lungh. 20 m. ca.,
• di prima qualità,
• spruzzatore,
• sopporta fino a 25 bar
19.900*
15 anni di garanzia
in PVC, elastico
colore giallo
slip da uomo
diversi colori
12.900*
taglie: S-XL
LYCRA
3 slip da donna
colore bianco
taglie: 36-46
9.990*
95% cotone, 5% lycra
Abbronzarsi proteggendo la pelle
Crema solare
fattore protezione 20
dermatologicamente testata - 250 ml.
L. 31.960 / l.
Latte solare
fattore protezione 12
dermatologicamente testato - 250 ml.
L. 23.960 / l.
5.990
Lozione doposole
dermatologicamente testata - 250 ml.
L. 15.960 / l.
3.990
SUN BLOCK
LATTE SOLARE
LOZIONE DOPOSOLE
PRODOTTI STAGIONALI DISPONIBILI DAL 08/04/99 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
Scarpe...
Zoccoli da donna
• suola EVA,
• colore marrone
24.900*
sottopiede in legno e nappa
VERA PELLE
misure: 36-40
Scarpe da uomo/ragazzo
• suola TPR profilata antiscivolo,
• protezione alla caviglia,
• colori: grigio e giallo
misure: 38-43
32.900*
Porta tubo da giardino
2.990*
in plastica
Scarpe casual per bambino
• suola antiscivolo,
• linguetta e collare imbottiti,
• colori: nero, beige e blu
16.900*
in tela
misure: 28-35
da donna
• suola in PVC,
• aperte in punta,
• colori: bianco e blu
19.900*
tomaia perforata per una migliore traspirazione del piede
VERA PELLE
misure: 36-41
automobiline
set macchine: da città, dei pompieri, per lavori stradali, da corsa, pronto intervento
8.990*
5 pz., in metallo e plastica
dim.: 7,5x3x3 cm. ca.
LIDL
* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 08/04/99 AL 14/04/99 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE / TUTTI I PREZZI SONO VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. VALIDO SOLO PER QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE
LIDL Melegnano. Per il nostro punto vendita più vicino telefonate al 02/98231680

Oggi e domani al Lingotto il «Concerto n. 1» che non piacque a Stalin

Shostakovich, genio censurato

Zimmermann sarà il solista

Leonardo Osella

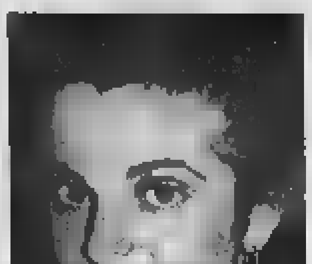
Il «Concerto n. 1 in la minore per violino e orchestra, op. 77» di Shostakovich nacque fra il luglio del 1947 e il marzo 1948. Era bellissimo, ma non piacque al Andrej Zdanov, che per conto aveva emesso il famigerato manifesto sull'arte; fra i compositori, Shostakovic fu preso mira con particolare severità, tanto che perse addirittura il posto al Conservatorio di Leningrado. Così David Oistrach, al quale dedicato, dovette aspettare il per eseguirlo.

«Concerto» viene presentato stasera alle 20,30 e domani alle al Lingotto per la stagione dell'Orchestra Sinfonica nazionale della Rai. Solista il tedesco Frank-Peter Zimmermann, mentre sul podio Gilbert Varga, 47 anni, figlio del celebre violinista ungherese Tibor Varga, per la prima volta a Torino. L'opera alterna momenti classicheggianti, compresa una passacaglia, ad altri dall'impegnativo virtuosismo.

Prima di Shostakovich, si ascolterà volentieri il «Valzer triste» di Jean Sibelius, la più famosa delle musiche per il dramma teatrale «Kuolema» (La morte). Nonostante le apparenze serena pacatezza, il valzer sottolinea una di delirio: in essa la madre moribonda del protagonista sogna di danzare con uno sconosciuto vestito di bianco e armato falce.



Il violinista tedesco Frank-Peter Zimmermann sarà il solista nel concerto del russo Shostakovich diretto dall'ungherese Gilbert Varga. Nella foto piccola la pianista Ilaria Schettini che stasera si esibisce nel Teatro Perempruner di Grugliasco



La chiusura della serata spetta a un'altra pagina in cui la danza entra a pieno titolo, che non tramite una dichiarazione programmatica. E' la «Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92» di Ludwig van Beethoven.

Fu Richard Wagner, come si sa, a fornire definizione di «apoteosi della danza» a questa inarrivabile entusiasmante opera. Poche le eccezioni in mezzo ai vari ritmi scatenati e trascinanti: l'introduzione lenta e il secondo tempo che, il di compunto raccoglimento, va eseguito in tempo di «Allegretto».

Poi, una sorta di escalation, con il «Presto» non privo addirittura di incursioni umoristiche (per esempio nei battibecchi fra gruppi strumenti e negli interventi energici dei timpani). La Sinfonia chiude infine con un «Allegro brio» ebbro di gioia di vivere: dei momenti in assoluto più felici delle creazioni beethoveniane.

Da segnalare, sempre questa sera ma in tutt'altro contesto, l'appuntamento previsto al Teatro Perempruner di Grugliasco la giovane pianista Ilaria Schettini, per la serie «Musicalmente». Alle 21 la concertista darà il via a un programma ricco e impegnativo che comprende: «Carnaval de Vienne op. 26» di Robert Schumann, Rapsodia ungherese n. 6» di Franz Liszt, «Suite bergamasque» di Claude Debussy, «Momenti musicali n. e 4» di Sergei Rachmaninov.

Da domani a Torino Esposizioni

E' grande festa per tutti i bimbi

Più che un salone, una festa interattiva per bambini e ragazzi. All'insegna del gioco e dello sport si apre domani alle ore 15 a Torino Esposizioni (corso Massimo d'Azeglio 15) la quinta edizione di Mondobimbo, evento espositivo dedi agli articoli per l'infanzia e per la prima adolescenza. Ma con un filo condut che riflettere: tema-guida della rassegna è infatti «Bimbi nel mondo», argomento di grande attualità visti i diritti violati, le guerre, le violenze e gli abusi cui i minori vittime. Nel proprio stand, l'Unicef proietterà alcuni video sulla vita dei bambini nei Paesi in via di sviluppo; il Comitato per il Telefono Azzurro divulgherà una serie di film d'animazione basata sulla Convenzione dei Diritti del Fanciullo; la Questura di Torino illustrerà le attività a favore dei minori come il Telefono Arcobaleno, una sorta pronto soccorso dei giovanissimi oggetti di abusi e maltrattamenti; il Servizio Diocesano Terzo Mondo raccoglierà fondi attraverso i «Salvadanai della Solidarietà».



L'area ludica di «Mondobimbo» riserverà spettacoli con protagonisti gli stessi bambini, e intrattenimenti quotidiani (per i ragazzini dei sei anni in su) come giochi estemporanei e collettivi animati dall'Agenzia Festopoli, match tennis, tornei di basket, volley e calcetto, specialità - quest'ultimo - che prevede la partecipazione attiva del Torino Calcio, tutti i giorni a partire dalle 16. Per le mamme non mancano idee per lo shopping: abbigliamento, comodini, passeggini. Sino al 18 aprile. Orari: sabato e giorni feriali 15-23; festivi 10-23. Ingresso a 10 mila lire; dai 14 ai 16 mila; sino ai 14 anni gratis. [e. d. s.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

INCONTRI

Alle 21,15 all'oratorio Filippo, in via Maria Vittoria 5, comincia un ciclo di incontri dedicati all'«Alimentazione, tradizione e cultura food». Questa sera Laura Rangoni parlerà «Cibo e rito: religione, magia e tradizione». L'ingresso è libero.

Domani, all'Accademia di Medicina, in via Po 18, viene organizzato il «7° corso di aggiornamento diagnostica immagini» sul tema «Il rene e le vie urinarie nell'anziano». dalle 8,45 alle 18. Per partecipare: 011/817.10.06.

VELA. Stasera alle 21 alla Galleria d'Arte Moderna in via Magenta 31, la Lega Navale (tel. 011/819.76.43) ospita Michel Dejoie che tiene una conferenza sulle barche a vela. Sempre alle Yachting Club Torino via San Secondo 19 (tel. 011/53.48.36) parla regole di regata, e trucchi per al traguardo senza scorrettezze. Il relatore è Roberto Bulino.

Alle 17 al Dipartimento di Matematica, in via Carlo Alberto 8, Valerio Vassallo parla di «Alcuni aspetti dell'esperienza degli Irem in Francia in formazione degli insegnanti». Organizza Mathesis.

Alle 20,30 Teatro Nuovo, in Massimo D'Azeglio 17, si tiene conferenza di Donald M. Epstein, medico chiropratico, su «Evoluzione della chiropratica il metodo Network Spinal Analysis». Organizza la libreria Arethusa; ingresso libero, tel. 011/817.33.73.

Stasera, 21, Centro Socio-Culturale, Nazioni Unite 32, dibattito su «Biotecnologie: speranze o false promesse?», intervento di Piero Belletti. A cura dell'Ata (Associazione per la Tutela dell'Ambiente).

SERATA ARABA. Alle 20,30 al Club El Karam, Reggio 13/1, serata all'insegna della «Festa del Karam» con musica e danze tradizionali arabe. Informazioni allo 011/48.48.32.

FOTOGRAFIA. Alle alla Famija Turinèisa, in via Po 43, presentazione libro fotografico pubblicato da Daniela Piazza che commenta e ripercorre la mostra per i «100 anni di fotografia a Torino: la Società Fotografica Subalpina festeggia il secolo di attività». Per il centenario, l'esposizione s'inaugura sabato 16 sede di via Avogadro 4, mentre alla Famija viene presentato oggi anche un allestimento di immagini.

LIBRI

CON L'AUTORE. Domattina alle 9 a Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, per il ciclo «Filo diretto, incontri gli autori», si parlerà libro di Ruggero Cipolla, per 40 anni cappellano delle Nuove, «I "" con a morte», pubblicato da Il Punto. Partecipano, l'autore, Andrea Foco, Sergio Deorsola, Giuseppe Colli, Luciano Boccalatte e Felice Tagliente.

MOSTRE

Dalle 18 alla libreria Fontana, via Monte Pietà 19/c, mostra fotografica «L'altra Torino: il délabré, sogno o realtà, visto da Ottaviano d'Albertas». Sino al 19.

CORSI

Oggi, all'Alma Mater, in Norberto Rosa 13/a, stage di trucco, tenuto da Giuliana Bonomi: dalle 15 alle 18. 011/650.25.39.

MANGIAR *bene*

a cura di Edoardo Ballone

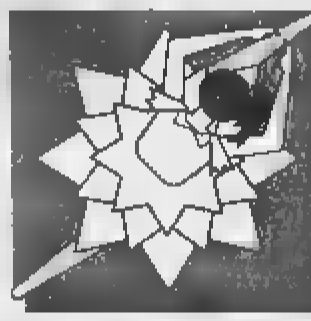
Zona Gran Madre

C'è un posticino fedele al gusto dei piemontesi



Entro sempre con una certa diffidenza nel ristorante che si definisce «di cucina piemontese». Alle gastronomicamente zia regina di fornelli in Monferrato, tutti gli altri mi sembrano cattivi «cuochi». Figuriamoci poi se il ristorante visitato porta della patria dei miei ricordi d'infanzia persino il nome. Bene, devo ammettere che il Monferrato del giovane Daniele Gilli è indirizzo che più che mai i nostalgici della cucina d'antan e soddisfa gli affluenti gourmets che si avvicinano a finanziera, carne cruda tritata al coltello, tagliatelle al Barolo con ragù di salsiccia. E avanti di seguito con queste delizie (interessanti anche i formaggi). Il cuoco è affidabile dunque, e il servizio dei camerieri (in particolare quello di Carlo) ha il pregio della competenza nei suggerimenti. E poi c'è il sottile e psicanalitico piacere di sapere che il posto è pezzetto di vita cittadina. Lo testimonia foto del 1905: già allora l'«Antico Albergo del Monferrato». Un piccolo neo, ma è questione di gusti: il solare colore delle pareti che va dall'azzurro al verde e il soffitto legnoso che «spara» impertinenti spot di luce. Il «moderno», e ritenuto tale, talvolta contrasta con le cucine «vecchie» di storia. Ma Gilli e compagni escono assolti.

cruda, bollito finanziera, tajarin
Ch. sabato a mezz. e domenica
mila senza vino
Tel. 011/819.06.61



Christopher Bruce e una coreografia a quattro mani con Lindsay Kemp «Devo dire molte cose al pubblico»

Sergio Trombetta

QUELLA di Christopher Bruce con la Rambert Dance Company, è una storia d'amore che incomincia molto tempo fa, quando, tredicenne, entrò alla scuola della compagnia. Poi ne divenne, come danzatore, una punta artistica. Quindi ne fu apprezzato coreografo. Oggi, da anni, Bruce è il direttore artistico compagnia e firma, insieme con Lindsay Kemp, la coreografia di Cruel Garden, di cui, nel 1977, fu anche il primo interprete. Un balletto visionario e barocco, sulla vita di García Lorca, sulla tolleranza, sull'amore, sui miti Spagna antica.

Strana idea una coreografia a quattro mani.

«Ammiravo il lavoro Kemp, mi piaceva l'idea creare qualcosa di comune. Fu Lindsay a suggerire Lorca perché sapeva che inte al poeta. Abbiamo scritto una traccia di sceneggiatura, poi abbiamo cominciato a creare in sala prove».

«Cruel Garden» non è legato troppo al clima politico rovente Anni

«Certi aspetti dell'umanità purtroppo non cambiano nel tempo: l'omofobia, gli odi razziali esistono Gli orrori, le guerre fanno parte della nostra società».

il gusto del pubblico non è cambiato?

«Il lavoro realizzato nel '77, ma in questi anni ho l'occasione rimontarlo per molte compagnie, Deutsche Oper, lo Houston Ballet, un anno fa lo abbiamo ripreso per il Rambert ed è stato un grosso successo in Inghilterra. Ha ancora molte cose da dire pubblico, perché è costruito con uno stile molto forte, attuale, anche teatralmente è molto figlio degli Anni 70».

può, un po' per gioco un po' sul serio, dire che la danza contemporanea è di sinistra e il classico di

«In Inghilterra le compagnie classiche sono più conservatrici che in altri Paesi».

L'Inghilterra però vive bella fioritura di danza contemporanea

«E' momento veramente eccitante. Il grande problema, come sempre, è fondi».

Il governo Blair aiuta?

«Non direi, sono sempre le grandi compagnie ad ingoiare la maggior parte dei soldi».

La sua compagnia per tradizione coniuga danza e impegno sociale se si pensa per esempio, a «Ghost Dances», il balletto su musica degli Inti Illimani dedicato alle vittime di Pinochet in Cile.

«La compagnia ha un repertorio molto vasto, ci sono titoli impegnati, brani di teatro danza, ma anche pezzi di pura danza astratta».



Il coreografo Christopher Bruce

La Rambert Dance Company in scena da stasera sino a mercoledì 14 aprile

«Cruel Garden» con Rambert Dance Company al Teatro Regio, piazza Castello 215, da stasera, 21,30, 14 aprile. Biglietti 250 mila a mila lire

Al Folk Club

Un recital per ricordare Herbert Pagani



Nella foto, Herbert Pagani morto nell'88 a 44 anni. Fu un artista che precorse i tempi del multimediale

Pochi ricordano, . E giusto: perché **Herbert Pagani** è stato pioniere. Un artista multimediale ante-litteram. Disc-jockey, musicista, poeta, attore, scultore. E' morto a 44 anni nel 1988. Stasera il «Folk Club», gli dedica un «omaggio»: in via Perrone 3 bis, alle 21,15, per tratteggiare la figura dell'autore di canzoni come «Albergo ad ore», «L'amicizia», «Cin cin con gli occhiali», Anna Jencek e Luigi Chiarelli proporranno un recital letture e musica. Saranno accompagnati dai solisti dell'Orchestra Mozart. Ingresso 25 mila lire.

Calendario ricco di proposte per i fan della risata a Torino e in cintura

Sfilata di comici e cabarettisti

Sarà Bergonzoni il «pezzo forte» al Matteotti

Silvia Francia

Per gli appassionati di comicità, molte proposte, in questi giorni, tra l'esilarante-stralunato e il cabarettistico. Con la partecipazione di un virtuoso del lessico ironico come Alessandro Bergonzoni. L'attore bolognese sarà ospite del Matteotti di Moncalieri, sabato 10 alle 21, per la rassegna «Primattore» organizzata in collaborazione con lo Stabile di Torino.

Lo spettacolo è «Zius», diretto da Claudio Calabrò. La struttura da commedia rappresenta una novità rispetto ai precedenti monologhi bergonzoniani: ma certo l'autore di «Le balene restino sedute» non si affida alle regole del teatro più tradizionale. Piuttosto, le sovverte. Tanto per cominciare, la sua «commedia», tutta interpretata dal camaleonte-Bergonzoni, che si fa letteralmente in quattro per raccontare una non-storia balzana. La vicenda coinvolge uno zio e i suoi tre nipoti gemelli. Un gioco di rifrazioni e rispecchiamenti vertiginosi ingarbuglia le identità quasi clonate di Jean, Jean-Jean e Jean per Jean, ovvero «due gocce della stessa acqua più una goccia gemella, formata da due gocce gemelle, un'unica goccia di gocce mischiate», secondo il regista Calabrò. Il doppio e gli opposti, il miraggio e la realtà sono onde mutevoli tra cui naviga il vascello acrobatico di capitan Bergonzoni. Veniamo al cabaret. Il Mago Elias con il suo illusionismo comico, è protagonista, da stasera (ore 22) al 10, al Cab 41 di via Carle 41. All'Officina della magia di Moncalieri (via dei Mille 13), oggi alle 21,30, ultimo appuntamento con La Lega di Improvvisazione Teatrale di Torino in «Fuori di testo: letteratura, teatro e poesia diventa gioco di palcoscenico». Al Banana Gialla di via San Paolo 42 bis, questa sera alle 22, provini pubblici per il «Festival Nazionale del Cabaret '99». Domani, alla stessa ora, di scena il milanese Ricky Bokor: affabulazione e improvvisazioni per il suo «Attenti al Bokor». Sabato tocca a Rosy Cannas da Nuoro «Precipitevolissimevolmente alla frutta». All'Arnold di Moncalieri, domani e sabato alle 22, il veronese Diego Carli presenta «Animalamente». Etolgia e arte strapazzate per un documentario vivente, tra bradipi e camaleonti. Al Caffè Gherzi di via Tripoli 37, domani e sabato, il napoletano Simone Schettino pr «Chi sò, chi sò», saggio sulla napoletanità verace, secondo la nuova rivelazione dello Zelig. Altri appuntamenti riguardano il festival «Comunque anomali».

Domani alle 21,15, Sandro Pertini di Orbassano, si esibiranno tre comici: Federico Bianco, recente inviato speciale per «Sanremo Notte», Carretto, ospite fisso del televisivo «La l'ultima?» e Viviana Porro, che ambienta le sue gag in una stazione affollata.

MUSICA *dove*

Il quintetto di Sergio Caputo rizza la serata musicale «Zoo Bar» (corso Casale 127): il concerto comincia alle 22, i biglietti mila lire.

Lo spettacolo questa sera al «Supermarket» (viale di Campagna 1) annunciato come performance di potenza devastante»: ne è protagonista Marco Baccino con il suo denominato Aragoste Spazio. Pop dalle 22, l'ingresso è libero con obbligatoria.

CONCERTI

Per gli appassionati di jazz, appuntamento questa sera al «Magazzino Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis) dove si esibisce il Max Carletti quartet: il chitarrista, Giorgio Giovannini al trombone, Stefano Risso al contrabbasso e Paolo Franciscono alla batteria. S'inizia alle 22.

Stesso genere musicale al Circolo della Stampa Sporting, corso Agnelli 45, dov'è in concerto il quartetto di Franco Mondini. S'inizia alle 21.

Acid jazz alla « Commedia» (via San Donato 47, 22) con gli Arcipelago concerto.

Serata con i Perturbe «live» Procope» (via Juvarra 15, ore 22), musica australiana Papi Moreno per il giovedì «live» circolo «Didgeridoo» (via 240/36, ore 22).

Piano bar al «Deo Caffè» (corso Sebastopoli 202/b): musica a partire 21,30.

FUORI CITTA'

I brani portati al successo dei Nomadi vengono proposti questa sera dagli Stato Solido a «La Sagoma» di Almese (via Roma 29, ore 22), canzoni francesi con Pascale Charreton e Luca Zanetti al «Circolo La Piazzetta» di Ivrea (piazza Gioberti 2, ore 21) il funky blues dei Morbius per il giovedì sera musicale a «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18, ore 22).

Rock al «Check Point» di Piobesi (via Garimberti 28) e al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62) dove si esibiscono rispettivamente i Sacira e i Mondo 80. I concerti di entrambe le band cominciano alle ore 22.

DOVE *andiamo*

E' in programma questa sera al Circolo degli Artisti a Palazzo Graneri (via Bogino 9) il concerto del pianista Francesco Bergamasco. Brani di Mozart, Beethoven, Schumann, Brahms, Schubert, Chopin. S'inizia alle 21,30, ingresso libero.

Per gli appassionati del cinema in lingua originale, il Reposi propone oggi la versione in inglese dell'attuale successo del momento «Le parole che non ti ho detto» con Kevin Costner, Robin Wright Penn e Paul Newman interpreti principali. Il film, intitolato «Message in a bottle» e diretto dal messicano Luis Mandoki («Amarsi»), viene proposto in sala 4 inizio alle 15, 17,30, 20 e 22,30. I biglietti costano 7 mila lire al pomeriggio e 12 mila la sera.

Curiosa iniziativa questa sera del cinema Agnelli: il locale via Paolo Sarpi 117 infatti, a partire dalle 21 (unico spettacolo) «La grande notte dei Razzies - i temuti anti-Oscar del cinema americano». In programma, il film che ha trionfato (gli state assegnate cinque «statuette» denominate per l'occasione «Pernacchie d'oro»): «Hollywood brucia» di Alan Smithee, tipico pseudonimo dietro al quale si nasconde un regista che rifiuta la paternità di un film. Teatro della storia, il della pellicola avviata a diventare la più costosa della storia del cinema. Da segnalare la partecipazione amichevole di Ryan O'Neal, Eric Idle, Sylvester Stallone, Whoopi Goldberg.

A dir poco modico il prezzo dei biglietti: lire. Sono anche previste riduzioni, a lire, per i soci Aiace e i militari.

Il cineforum dell'Universal di Chieri propone alle ore il film Kirk Jones «Svegliati Ned», pellicola cui è stato inaugurato novembre il Torino Film Festival. E' ambientata in un piccolo villaggio irlandese.


VIDEURO
GRUPPO GET
ULTIMI GIORNI AFFRETTATEVI!
TV - VIDEO - HI-FI - TELEFONIA - COMPUTER - ELETTRODOMESTICI - LISTE NOZZE
svendita totale
per rinnovo locali
a prezzi di assoluto realizzo
tv color
video registratori
foto & videocamere
audio & hi-fi
auto radio
telefonia fissa e mobile
computer
refrigerazione
lavaggio & cottura
clima & ambiente
liste nozze & casa
INTERESSI zero fino a 24 mesi
Approfitta della grande operazione Interessi Zero di Videuro.
1 TORINO
VIA GORIZIA, 58 - TEL. (011) 36.31.63
Entrata e parcheggio interno: Via Mombasiglio, 79
VIDEURO 2 TORINO NORD
C.so GROSSETO, 18 - TEL. (011) 22.53.011
VIDEURO 3 BUROLO D'IVREA
S.S. N. 31 IVREA - VIVERONE

Calcio Primavera: il Toro di Sala conquista [illegible] trofeo grazie ai tiri dal dischetto

Sorrentino afferra la Coppa Italia

Protagonista ai rigori: ne para tre al Napoli



Stefano Sorrentino è stato l'eroe della finale contro il Napoli parando ben tre rigori dei partenopei

Aurelio Benigno

Per la settima volta nella sua storia il Torino Prima[illegible] conquista la Coppa Italia di categoria. I granata di Claudio Sala hanno superato il Napoli 4-2 dopo i calci di rigore. I tempi regolamentari, [illegible] [illegible]clusi con l'identico punteggio dell'andata (1-1) e nulla è cambiato nei supplementari.

Grande protagonista il portiere granata Stefano Sorrentino. Scartato dalla J[illegible] e acquistato all'ultimo momento dal Torino, [illegible] solo ha trascinato in [illegible] la [illegible] squadra ma ne è anche diventato l'eroe, visto che ha neutralizzato ben tre rigori ai napoletani [illegible] Vicino, Bocchetti e Troise. Prima le [illegible] manone hanno regalato la vittoria [illegible] subito dopo le mani di capitan Crauso hanno sollevato al cielo il Trofeo meritatamente vinto dai ragazzi di Sala, che nel finale si [illegible] lasciato andare ad un violento sfogo contro l'arbitro, urlando tutto il [illegible] disappunto [illegible] il rigore accordato sull'1-0.

I granata, infatti, erano passati in vantaggio, dopo una traversa di Semioli al 36': respinta della difesa, elegante stop di petto e gran sinistro preciso e potente che scuoteva il legno. Ma Semioli si è tolto la soddisfazione del gol al 40', quando ha realizzato, spiazzando Coppola, il rigore concesso per at[illegible] di Lopez da parte del portiere partenopeo.

I granata hanno [illegible] l'er[illegible] di voler vivacchiare troppo sull'1-1 dell'andata. Badavano a far girare la palla con discreto ordine ma senza dare profondità alla manovra [illegible] soprattutto lasciando troppo l'iniziativa al Napoli che nel primo tempo [illegible] cercato [illegible] più determinazione il gol. Però il pareggio napoletano è giunto solo su un dubbio rigore, concesso dopo una rovesciata di Di Vicino che sapeva più di gioco pericoloso che di gioco acrobatico, ed infatti ne è venuta fuori una deviazione sporca che ha colto il braccio di Fissore in elevazione. Lo stesso Di Vicino ha realizzato l'1-1 che rimetteva le cose a posto e pareggiava i conti. Tutto da rifare, quindi, ma le emozioni finivano con una bella rovesciata in area di Grotto deviata d'istinto in angolo da Coppola.

Sia nella ripresa che nei tempi supplementari non accadeva nulla, solo un cross nell'area piccola di Semioli per Lopez e Balzaretti che non arrivavano alla deviazione e una girata di Galizia deviata in angolo da Sorrentino.

Inevitabili i rigori. Va in gol Perna per il Napoli e pareggia Semioli. Sorrentino però compie il suo primo miracolo neutralizzando il tiro di [illegible] Vicino, altrettanto fa il collega Coppola con Lazzaro. [illegible] allora Sorrentino decide di dare una svolta, prima para su Bocchetti e poi su Troise, mentre i suoi due compagni di squadra [illegible] e Fissore realizzano fissando il definitivo 4-2. Poi la grande festa intorno all'eroe Sorrentino.

Torino: Sorrentino; Comotto, Pianotti; Lazzeri (15' pts Commisso), Fissore, Peccini; Semioli, Grauso, Lopez (22' st Lazzaro), Grotto (38' st Amenta), Balzaretti. All. Sala.
Napoli: Coppola; Festa, Bocchetti; Malafronte, Troise, Di Napoli; Numerato, Di Vicino, Perrotta, Perna, Viscido (33' st Russo, 12' pts Galizia e 12' sts Salvati). All. Porta.
Arbitro: Rocchi.
Reti: pt 40' Semioli (rigore), 44' Di Vicino (rigore).
Espulso: 10' sts Di Napoli (N).

[illegible]

Moncalieri-Conegliano 2-0

Nessun problema per il Moncalieri nel ritorno dei quarti di Coppa Italia per formazioni di Eccellenza e Promozione. Dopo lo 0-4 dell'andata in casa del Conegliano, l'undici di Brucato si ripete anche nel ritorno casalingo superando i veneti con un secco 2-0. L'unica [illegible] [illegible] della giornata arriva sul finire della partita dal grave infortunio di Mascheroni che, a causa di [illegible] brutta entrata di Monetti, poi espulso, subisce la frattura di una gamba. Le reti dei torinesi [illegible] [illegible] nel primo tempo. Al 10' Perziano corregge [illegible] [illegible] in [illegible] un cross di [illegible] e al 24' Girelli riprende ed insacca un tiro di Picasso. Poi [illegible] occasioni [illegible] [illegible] palo [illegible] Girelli nel primo tempo ed uno di Massimo nella ripresa. A questo punto il Moncalieri è qualificato per la semifinale: se vincerà la Coppa Ita[illegible] per formazioni di Eccellenza disputerà poi con il Casale, che si è aggiudicato la Coppa Italia dilettanti, la finale nazionale per fregiarsi del titolo tricolore. [p. acc.]

Maratona ski roll

Albarello al via tra gli Amatori

[illegible] campione dello sci di fondo alla maratona [illegible] pattini del 18 aprile: i dirigenti del Cus Torino hanno messo a segno un gran colpo convincendo l'olimpionico Marco Albarello [illegible] gareggiare sulla distanza degli Amatori (10 km). L'ex azzur[illegible] coprirà il tracciato sullo ski roll, [illegible] sci [illegible] le ruote. A Torino, nella categoria ski roll gli iscritti sono [illegible] ma la partecipazione [illegible] Albarello potrebbe risultare un forte incentivo. E' stato confermato anche l'arrivo al completo [illegible] squadre azzurre. Intenso il programma dei team della nazionale che si radunano in città giovedì 16: sabato disputeranno [illegible] trofeo di velocità al parco della Colletta e la [illegible] sfileranno [illegible] festa organizzata da Cus e Csain in [illegible] San Carlo.

SPORT [illegible]

■ **[illegible].** Doppio successo di Barbara Kleon nelle gare Fis: ha preceduto in gigante Alessandra Merlin e Isabella Corradini e nel gigante Giovani Monica Knapp e Daniela Ceccarelli (Sansicario).

■ **[illegible].** Si chiudono domani alle 12 le iscrizioni per il [illegible] Gigantissimo Via Lattea in programma domenica a Sestriere (pista Kandahar, [illegible] [illegible]. Ammesse tutte le categorie, dai Ragazzi. Previsti [illegible] partenti, tra cui il francese Dimier, lo [illegible] Locher, gli azzurri Feller e Cogoli. Per informazioni: telefono 0122-799430, fax 0122-755214.

■ **[illegible].** Si svolgono sabato (ore 9,30 e 14,30) al parco Ruffini i 13simi campionati regionali per disabili mentali e fisici. Organizza la Pol. Pandha che festeggia il 10° anniversario della fondazione.

■ **[illegible].** Domenica a Feletto si disputa la «Maratonina del Canavese» (Km 21,097) con partenza alle 9,15 dal Bocciodromo, mentre a None si corre il «Memorial Stefano Ferrarisi» di 11,6 Km. Ritrovo [illegible] [illegible] presso il Municipio.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

Trofeo Christian Benucci (org. Cit Turin). *Allievi.* Elim.: B.go Martinetto-Pertusa 5-2; Cbs-Vianney 3-0; Cit Turin-Atl. Mirafiori 4-2; Sporting-Pro Collegno 2-0; Cbs-Sporting 1-0; Cit Turin-Pertusa 3-0; P. Collegno-Vianney 8-0; B. Martinetto-Atl. Mirafiori 2-2; Sporting-Vianney 10-0; Cbs-P. Collegno 1-1; Atl. Mirafiori-Pertusa 2-0; Cit Turin-B. Martinetto 4-1. Semif.: Sporting-Cit Turin 6-5 (1-1 dtr); Cbs-B. Martinetto 2-0. Finali, 1º posto: Sporting-Cbs 4-5 (0-0 dtr); 3º p.: Cit Turin-Borgo Martinetto 3-0. *Giovanissimi.* Elim.: Cenisia-Orione Vallette 3-1; Pro Collegno-Pertusa 1-0; Cit Turin-P. Collegno 1-0; B.ta Leona-Cenisia 3-1; B. Leona-O. Vallette 2-0; Cit Turin-Pertusa 4-2. [illegible]: Cenisia-Cit Turin 5-4 (1-1 dtr); B. Leona-P. Collegno 3-0. Finali, 1º posto: Cenisia-B. Leona 1-0; 3º p.: Cit Turin-P. Collegno 8-7. *Esordienti 86.* Elim.: Atl. Mirafiori-Orione Vallette 5-1; Cit Turin-O. Vallette 1-0; Pertusa-B.go Martinetto 5-2; Pro Cascine Vica-B. Martinetto 3-3; Cit Turin-Atl. Mirafiori 4-0. [illegible]: Pertusa-Atl. Mirafiori 2-1; Cit Turin-Borgo Martinetto 3-1. Finali, 1º posto: Cit Turin-Pertusa 2-1; 3º posto: Atl. Mirafiori-Borgo Martinetto 6-1.
Trofeo Borel Re (org. Gabetto). *Giovanissimi B.* Quarti: [illegible]betto-Bacigalupo 5-3; Venaria-Carrara 4-1; Pinerolo-Bra 2-1; Nizza-Coracé 2-1. Sf.: Pinerolo-Gabetto 3-2; Nizza-Venaria 5-2. Finale 1º p.: Nizza-Pinerolo 1-0; 3º p.: Venaria-Gabetto 3-1. *Pulcini 90.* Sf.: B.go S. Remo-Gabetto 5-2; Toro-Paradiso 5-3. Fin., 1º p.: Toro-B. S. Remo 10-1; 3º p.: Paradiso-Gabetto 2-0.
Pulcino di Pasqua. *Pulcini 88.* Semif.: Beinasco-Gassino 2-0; Venaria-Nichelino 4-3 (2-2 dtr). Finale 1º posto: Venaria-Beinasco 4-0. *Pulcini 89.* Semif.: Torino-Poirinese 4-1; Cbs-Pozzomaina 3-2 (0-0 dtr). Finale 1º p.: Cbs-Torino 5-4 (2-2 dtr). *Pulcini 90.* Semif.: Moncalieri-Alpignano 3-1 (0-0 dtr); Pozzomaina-Lascaris 3-0. Finale 1º p.: Pozzomaina-Moncalieri 0-0 (2-1 dtr).
Torneo di Pasqua (org. Folgore S. Rita). *Allievi.* Elim.: Cambiano-Real Moncalieri 2-0; Ciriè-Orbassano 2-0; [illegible] Moncalieri-S. Luigi 3-3; Pro Cascine Vica-Orbassano 2-0; Cambiano-S. Luigi 3-1; Ciriè-P. C. Vica 1-0. Semif.: Cambiano-P. C. Vica 8-7 (1-1 dtr); Ciriè-S. Luigi 6-0. Finali, 1º posto: Ciriè-Cambiano 1-0; 3º p.: Pro Cascine Vica-S. Luigi 2-0. *Esordienti 87.* Elim.: Folgore-Druento 1-0; Orbassano 92-Atl. Mirafiori 4-1; Folgore-Carignano 2-0; Orbassano-Caselle 10-0; Atl. Mirafiori-Caselle 5-0; Druento-Carignano 4-1. Semif.: Orbassano-Druento 3-0; Atl. Mirafiori-Folgore 2-0 (0-0 dtr). Finali, 1º posto: Orbassano-Atl. Mirafiori 2-1; 3º p.: Folgore-Druento 2-0. *Pulcini 89.* Elim.: Folgore-Sporting 2-0; Grugliasco-Aviglianese 2-0; Grugliasco-Folgore 1-0; Sporting-Aviglianese 1-0; Folgore-Aviglianese 1-0; Sporting-Grugliasco 1-0. Finali, 1º posto: Folgore-Grugliasco 1-0; 3º p.: Sporting-Aviglianese 5-1. *Pulcini 90.* Elim.: B.ta Leona-S. Luigi 3-0; Pro Cascine Vica-Pozzomaina 3-0; Folgore-B. Leona 1-1; Madonna Campagna-Pozzomaina 2-0; Folgore-S. Luigi 2-0; M. Campagna-P. C. Vica 2-0. Semif.: Folgore-P. C. Vica 2-1; B. Leona-M. Campagna 3-0. Finali, 1º posto: B. Leona-Folgore 2-1; 3º p.: M. Campagna-Pro Cascine Vica 2-0.
24º Torneo di Pasqua (org. Piossasco). [illegible]. Elim.: Sporting-Piossasco 3-1; Piscinese-Pertusa 1-1; Mirafiori-Orbassano 3-2; Giaveno Coazze-Bruinese 5-1; Sporting-B. Viola 2-2; Piscinese-Grugliasco 1-1; G. Coazze-B.ta Leona 2-1; M[illegible]roni 3-0; Piossasco-Viola 2-1; Grugliasco-Pertusa 1-0. Quarti: Meroni-Sporting 6-5 (2-2 dtr); Mirafiori-Piossasco 5-1; Grugliasco-B. Leona 5-2; G. Coazze-Piscinese 4-0. Semif.: Meroni-Mirafiori 2-1; G. Coazze-Grugliasco 3-0. Finali, 1º posto: G. Coazze-Meroni 1-0; 3º p.: Grugliasco-Mirafiori 13-12 (1-1 dtr). *Esordienti.* Elim.: Piossasco A-Tranese 7-1; Lascaris-Rivoli 1-1; Ri[illegible] B 3-0; Lascaris-Piossasco B 4-0; Pinerolo-Tranese 4-0; Piossasco A-Pinerolo 0-0. Semif.: Piossasco-Rivoli 7-6 (3-3 dtr); Pinerolo-Lascaris 1-0. Finali, 1º posto: Pinerolo-Piossasco 2-0; 3º p.: [illegible] 4-2. *Pulcini 89.* Elim.: Piossasco-Rosta 4-0; Gioventù Tranese-Mirafiori 2-0; Piossasco-Mirafiori 2-0; G. Tranese-Rosta 2-0. Semifinali: Piossasco-Mirafiori 3-2; G. Tranese-Pasta 4-0. Finali, 1º posto: Piossasco-Gioventù Tranese 1-0; 3º posto: Mirafiori-Pasta 2-0. *Pulcini 90.* Eliminatorie: Piossasco A-Orbassano C 3-0; Trofarello-Don Bosco 3-1; Orbassano-Rivalta 2-1; Piossasco B-Trofarello 3-0; Piossasco A-Rivalta 3-1. Semifinali: Piossasco A-Piossasco B 3-2 (0-0 dtr); Orbassano-Don Bosco 1-0. Finali, 1º posto: Piossasco A-Orbassano 3-0; 3º p.: Don Bosco-Piossasco B 4-2.
Pasqua 1999 (org. Pozzomaina). *Pulcini 88.* El.: Pozzomaina-Orione Vallette 3-2; Carrara 90-Savonera 3-1; Cenisia-Bacigalupo 1-0; B.go Martinetto-Sassi 1-0; Carrara-Pozzomaina 1-1; O. Vallette-Savonera 1-0; Bacigalupo-Sassi 2-0; Cenisia-B. Martinetto 0-0; Savonera-Pozzomaina 1-0; O. Vallette-Carrara 90 1-0; B. Martinetto-Bacigalupo 2-0; Cenisia-Sassi 1-0. Finali, 1º posto: Carrara 90-Cenisia 4-3 (1-1 dtr); 3º p.: Orione-B. Martinetto 1-0. *Pulcini 89.* El.: [illegible] 1-0; Bacigalupo-Kl 2-1; Sporting-Don Bosco 2-0; Cenisia-Meroni 7-0; Kl-Salus 2-1; Olympic-Sporting 2-0; Pozzomaina-Meroni 7-0; Savonera-Cenisia 1-1; Bacigalupo-Salus 3-1; D. Bosco-Olympic 2-1; Pozzomaina-Cenisia 3-1; Savonera-Maroso 6-0. Finali, 1º posto: Savonera-Olympic 3-2 (0-0 dtr); 3º p.: Bacigalupo-Pozzomaina 1-0. *Pulcini 90.* El.: Pozzomaina-Pro Collegno 1-0; Savonera-Bacigalupo 8-1; Don Bosco-Grugliasco 6-2; Mirafiori-Kl 1-0; P. Collegno-Salus 1-1; Savonera-Olympic 3-2; Ivest-Grugliasco 2-0; Cenisia-Mirafiori 4-0; Salus-Pozzomaina 0-0; Olympic-Bacigalupo 5-0; Ivest-D. Bosco 1-1; Cenisia-Kl 3-0. Fin., 1º p.: Pozzomaina-D. Bosco 6-1; 3º p.: Savonera-Cenisia 1-0.
19º [illegible] Soliler. *Esordienti 87.* Elim.: Lascaris-Lucento 3-0; Eureka-S. Mauro 2-0; [illegible] Nichelino-Chieri 2-1; [illegible] 7-1; Nizza Millefonti-Barcanova 0-0; Vallorco-[illegible] 2-0; Ivest-Venaria 2-0; S. Mauro-Chieri 2-0; D. Bosco N.-Eureka 0-0; Paradiso-Lucento 2-0; [illegible] 2-1; Venaria-Barcanova 2-1; Vanchiglia-Vallorco 5-1; Ivest-Nizza M. 1-1; S. Mauro-D. Bosco N. 2-0; Eureka-Chieri 2-0; Cbs-Lucento 5-1; Lascaris-Paradiso 1-0; Vanchiglia-Settimo 6-0; Barcanova-Ivest 1-1; Venaria-Nizza M. 3-1. Quarti: Eureka-Lascaris 1-0; S. Mauro-Cbs 3-1; Vanchiglia-Ivest 1-0; [illegible] 3-0. Semif. dilettanti: Eureka-Vanchiglia 1-0; Venaria-S. Mauro 2-1. [illegible]mif.: Juve-Venaria 3-0; Casapulla-Eureka 3-1 (0-0 dtr). Finale 1º [illegible] Juve-Casapulla 4-0. Premi, portiere: Rosso (Eureka); difensore: Biscegiia (Venaria); centrocampista: Cello (Casapulla); attaccante: Kojep (Juve). Goleador: Mollo (Cbs, 8 reti).
16º Trofeo di Pasqua (org. Trofarello). *Allievi.* Elim.: Trofarel[illegible] 2-0; Pinerolo-Chisola 1-0; Chieri-Trofarello 2-1; Chisola-Don B[illegible] 2-0; Chieri-Pianezza 5-0; [illegible]-D. Bosco 4-1. Semif.: Chieri-Chisola 6-0; Trofarello-Pinerolo 2-0. Finali, [illegible] posto: Chieri-Trofarello 5-1; 3º p.: Pinerolo-Chisola 2-0. *Giovanissimi.* Elim.: [illegible]roni 5-1; [illegible] Hesperia 1-0; Gabetto-Meroni 4-0; C. Hesperia-Rivalta 0-0; Trofarello-Gabetto 2-0; D. Bosco-Rivalta 1-1. Semif.: Trofarello-Rivalta 2-0; Gabetto-D. Bosco 1-0. Finali, 1º posto: Gabetto-Trofarello 1-0; 3º p.: Rivalta-D. Bosco At 5-4 (0-0 dtr). [illegible] Elim.: Trofarello-Vianney 1-0; Oltrepò-Asti 4-0; Rivalta-Gabetto 3-0; Santenese-C. Hesperia 1-0; Vianney-Gabetto 1-1; Oltrepò-Santenese 1-1; Rivalta-Valsangone 4-0; Asti-C. Hesperia 1-0; Rivalta-Vianney 2-1; Oltrepò-C. Hesperia 6-1; Trofarello-Gabetto 3-0; Asti-Santenese 0-0. Semif.: Rivalta-Santenese 6-0; Trofarello-Oltrepò 8-4 (1-1 dtr). Finali, 1º posto: Rivalta-Oltrepò 4-0; 3º p.: Trofarello-Santenese 1-0.
Pasqualeinì 99 (org. Leinì). *Allievi.* Elim.: Leinì-Pool Sport 1-1; Pertusa-Centrocampo 3-3; Ardor-Rapid 2-0; Leinì-Centrocampo 1-1; Pertusa-P. Sport 2-1; Ardor-Mappanese 4-0; Pertusa-Leinì 2-2; Centrocampo-P. Sport 5-3; Rapid-Mappanese 2-0. Seconda fase: Ardor-Centrocampo 4-0; Rapid-Pertusa 4-1. Finale 1º posto: Ardor-Centrocampo 2-1. *Esordienti 86.* Elim.: Leinì-Centrocampo 1-0; Valli Lanzo-Sassi 4-0; Centrocampo-Oltrepò 1-1; River Mosso-Sassi 3-1; Oltrepò-Leinì 3-1; V. Lanzo-R. Mosso 3-0. Seconda fase: River Mosso-Leinì 2-1; Valli Lanzo-Oltrepò 5-0; Oltrepò-River Mosso 3-2. Finale 1º posto: Oltrepò-Valli Lanzo 1-0. *Pulcini 90.* Elim.: Volpiano-Leinì 3-1; S. Mauro-Rivoli 7-0; Volpiano-Valli Lanzo 3-2; Gassino-Rivoli 6-0; Valli Lanzo-Leinì 2-1; Gassino-S. Mauro 3-2. Seconda fase: S. [illegible] Lanzo 2-0; Gassino-Volpiano 3-0; Volpiano-S. Mauro 4-3 (1-1 dtr). Finale 1º posto: Gassino-Volpiano 3-1.
Torneo Di Dio (org. Meroni). *Allievi B.* Elim.: Meroni-Alm 7-1; Valli Lanzo-Settimo 2-1; Pianezza-Caprie 5-0; Grugliasco-Mirafiori 1-1; Salus-Mirafiori 5-2; Pianezza-Alm 4-0; Grugliasco-Valli Lanzo 1-0; B. Viola-Caprievillaralmese 5-0; B. Viola-Pianezza 2-0; Salus-Grugliasco 2-0; Meroni-Caprie 4-0; Mirafiori-Settimo 2-1; Settimo-Grugliasco 2-0; B. Viola-Alm 9-1; Salus-Valli Lanzo 2-0; Pianezza-Meroni 1-1; B. Viola-Meroni 3-1; Salus-Settimo 1-1; Caprie-Alm 6-2; Valli Lanzo-Mirafiori 2-0. Semif.: B. Viola-V. Lanzo 6-5 (2-2 dtr); Salus-Meroni 2-0. Finali, 1º posto: Salus-B. Viola 4-3 (0-0 dtr); 3º p.: Valli Lanzo-Meroni 1-4 (1-1 dtr).
Torneo Urmo. *Esordienti 86.* Elim.: Grugliasco-Duebivalsusa 1-1; B.ta Leona-Sassi 2-0; Rivoli-Piossasco 4-0; Meroni-Bruinese 3-1; B. Leona-Bruinese 0-0; Piossasco-Duebivalsusa 2-2; Sassi-Meroni 1-0; Rivoli-Grugliasco 4-1; Grugliasco-Piossasco 3-1; Meroni-B. Leona 5-1; Rivoli-Duebivalsusa 4-0; Bruinese-Sassi 2-1. Semif.: Grugliasco-Meroni 2-1; Rivoli-Bruinese 7-0. Fin., 1º p.: Rivoli-Grugliasco 8-1; 3º p.: Bruinese-Meroni 3-2.
Torneo Maroso. *Giovanissimi B.* Semifinali: Ardor-Cit Turin 4-1; Alto Canavese-Salus 4-3 (0-0 dtr). Finale 1º posto: Alto Canavese-Ardor 2-0. Premi speciali, portiere: Emchiello (Ardor); giocatore: [illegible] (Alto Canavese); goleador: Fasano (Salus); disciplina: Alto Canavese.
4º Trofeo Banca di Credito del Piemonte (org. Poirinese). Elim.: Poirinese-S. Giacomo Chieri 3-0; Moncalieri-S. Luigi 2-1; [illegible] 4-2; Trofarello-Savigliano [illegible] 8-0; Chisola-Poirinese 4-2; Carmagnolese-S. Giacomo 1-0; [illegible]-Savigliano 81 4-0; Trofarello-St. Azzurra 5-0; Poirinese-Montatese 4-2; St. Azzurra-Moncalieri 5-1; Chisola-Carmagnolese 3-0; [illegible]. Luigi-Savigliano 81 3-2; Poirinese-Carmagnolese 6-0; [illegible]. Giacomo-[illegible] 2-3; Moncalieri-Trofarello 2-0, St. Azzurra-S. Luigi 8-1; Montatese-Carmagnolese 6-1; Chisola-S. Giacomo 1-1; S. Luigi-Trofarello 0-0; [illegible] Azzurra-Savigliano 81 3-0. Semifinali: Chisola-Moncalieri 4-3 (0-0 dtr); St. Azzurra-Poirinese 1-0. Finali, [illegible] posto: Chisola-St. Azzurra 4-3 (0-0 dtr); [illegible] posto: Poirinese-Moncalieri 2-1. *Pulcini 89.* Elim.: Poirinese-Baldissero 10-0, S. Francesco-Moncalieri 1-0; [illegible] Azzurra-Cambiano 5-0; Albese-Europa 7-0; Moncalieri-Baldissero 5-1; S. Francesco-Chieri 2-0; Europa-Cambiano 7-2; Poirinese-Chieri 7-2; [illegible] Francesco-Baldissero 7-0, Poirinese-S. Francesco 5-1; Moncalieri-Chieri 2-1; Albese-Cambiano 2-1; St. Azzurra-Europa 2-0; Moncalieri-Poirinese 2-1; Chieri-Baldissero [illegible]. Semifinali: Poirinese-St. Azzurra 2-1; [illegible]. Francesco 2-1. Finali, 1º posto: Poirinese-Albese 3-0; 3º posto: St. Azzurra-S. Francesco 4-0. *Pulcini 90.* Elim.: Poirinese-S. Giacomo 5-0; S. Francesco-Chieri 3-1; Savigliano 81-Europa 3-0; Duebivalsusa-S. Paolo 2-0; Poirinese-Cambiano 2-0; S. Francesco-S. Paolo 9-0; Savigliano 81-Duebivalsusa 6-2; Europa-S. Paolo 2-1; Poirinese-Chieri 4-1; S. Giacomo-Chieri 4-0; Chieri-Cambiano 4-0; S. Francesco-Poirinese 2-0; Duebivalsusa-Europa 2-0; S. Paolo-Savigliano [illegible] 4-2; S. Francesco-Cambiano 9-1; Chieri-S. Giacomo 4-0. [illegible]: Duebivalsusa-S. Francesco 2-1; Poirinese-Savigliano 81 3-2. Finali, 1º posto: [illegible]se 4-0; 3º posto: Savigliano 81-S. Francesco 6-4 (3-3 dtr).
4º [illegible] (org. Poirinese). *Esordienti 86.* Elim.: Racconigi-Trofarello 4-0; Cuneo-Duebivalsusa 4-1. Fossanese-Baldissero 2-0; La Loggia-Stella Azzurra 3-1; Racconigi-Baldissero 2-0; Cuneo-La Loggia 5-0; Fossanese-Poirinese 4-1; S. Azzurra-Montatese 5-1; Racconigi-Fossanese 1-1; Cuneo-S. Azzurra 2-0; Poirinese-Trofarello 4-1; Duebivalsusa-Montatese 2-1; La Loggia-Montatese 2-2; Poirinese-Baldissero 2-0; [illegible]. Azzurra-Duebivalsusa 0-0; Fossanese-Trofarello 7-2; Racconigi-Poirinese 2-0; La Loggia-Duebivalsusa 3-2; Trofarello-Baldissero 2-0. Semif.: Fossanese-La Loggia 6-0; Cuneo-Racconigi 4-3 (1-1 dtr). Finali, [illegible] posto: Fossanese-Cuneo 1-0; 3º p.: Racconigi-La Loggia 8-2. Goleador: Barranca (Poirinese, 8 reti). Premi, giocatore: Rosso (Fossanese); portiere: Peano (Cuneo); difensore: Trombetta (Venaria). *Esordienti 87.* Elim.: Europa-S. Luigi 2-0; Cuneo-Cambiano 2-2; Poirinese-S. Luigi 2-0; Cuneo-Cinzano [illegible] 7-1; Europa-Poirinese 3-0; Cambiano-Cinzano 91 2-1. Semif.: Europa-Cambiano 5-0; Cuneo-Poirinese 4-3. Finali, 1º posto: Europa-Cuneo 4-1; 3º p.: Cambiano-Poirinese 1-3. Goleador: Giraudo (Cuneo, [illegible] reti). Premi, portiere: Rivaldo (Cambiano); giocatore: [illegible] (Europa); difensore: Velardita (Poirinese).
1º Torneo Lo Popolo (org. Orbassano). *Giovanissimi.* Semifi[illegible]: Cit Turin-Valsangone 3-1; Cenisia-Tetti Francesi 4-3. Finali, 1º posto: Cenisia-Cit Turin 1-0; 3º posto: Valsangone-Tetti [illegible] 3-2. *Esordienti.* Semifinali: Cenisia-Venaria 5-4; Don Bosco-Grugliasco 2-0. Finali, 1º posto: Cenisia-Don Bosco 2-0; 3º posto: Grugliasco-Venaria 3-2. *Pulcini 88.* Finali, 1º posto. Trofarello-Meroni 2-0; [illegible] posto: Orbassano-Pozzomaina 3-2.

[illegible]

Trofeo [illegible] Lakkerland a Carmagnola (I Girasoli). *1ª cat.:* 1. O. Vaughn-L. Roccia 118; 2. I. Vassallo-M. Grossi 120; 3. R. Vassallo-A. Vico 121. *2ª cat.:* 1. R. Valerio-C. Zambolo 80; 2. F. Milano-R. Pepe 71; 3. G. Audisio-P. Toloseno 71.

HIT BALL

Serie A1: Sunbeam-Cyborg 50-42; Akuna Matata-New Little 62-50; Sun and Moon-Moonlight 50-42; Piccolo Club-Fireball Ciriè 68-70.

[illegible]

Campionato regionale (1ª e 2ª prova). *Quarta Divisione* (a Volpiano). *Junior:* 1. S. Petruzzelli (Santena) 11,85; 2. A. Costabile (id) 9,80; 3. V. Giovinazzo (Nichelino) 4,25. *Cadette:* 1. Manfredi (Carrù) 13,85; 2. [illegible]. Daralo (Sangano) 11,70; 3. [illegible]. Marchese (Volpiano) 11,85. *Preagonismo. B:* 1. Sala (S. Cristina) 12,95; 3. C. Dioguardi (Borgaro) 11; 4. M. Toffanini (id) 8,80. *A:* 1. A. Zamburru (Santena) 6,55. *Boy:* 1. D. Zambito (Collegno) 7,85. *Terza Divisione* (a Nichelino). *Senior:* 1. Bergese (New Era) 9,75; 2. B. Lupo (Santena) 9,45; 3. T. Baudessone (Collegno) 8,70. *Junior:* 1. J. Lentisco (Sangano) 11,10; 6. R. Vuotto (Borgaro) 9,90; 7. V. Marietta (id) 9,85. *Cadette:* 1. S. Ceolin (Sangano) 11,40; 2. G. Caporgno (Collegno) 10,95; 4. L. Martano (Sangano) 9,30. *Preagonismo A. Team:* 1. Sangano 50; 2. Nichelino 49. *Duo. Junior:* 1. Santena 52; 2. Collegno I 51,25; 4. Santena 49,50; 5. Collegno II 48; 7. Volpiano 44,50. *Gruppi. Junior:* 1. Mathi 54,50; 3. Brandizzo 40,50. *Team. Junior.* 1. Collegno 54; 2. Sangano 52; 3. Borgaro 50,50. *Seconda Divisione* [illegible] Volpiano). *Senior:* 1. G. Capuzzo (Volpiano) 45,93; 2. S. Caporgno (Collegno) 45,08; 4. E. Cippone (Collegno) 41,10. *Junior:* 1. Tarabbia (S. Cristina) 48,22; 2. L. Mastrullo (Santena) 47,45. *Preagonismo B. Team:* 1. S. Cristina 56,50; 2. Santena 53,25; 3. Settimo Borgo Nuovo 48,50. *Duo. Junior:* 1. Vespolate 51,75; 3. Borgaro I 49,25. *Senior:* 1. Volpiano 51,50; 2. Collegno II 46,50; 3. Collegno I 39,00. *Gruppi. Junior:* 1. Mathi 54,50; 3. Brandizzo 40,50. *Team. Junior:* 1. Carrù 54,50; 2. Sangano 52.

TEATRI

NI AGNELLI" Lingotto. Ore 20.30 (turno rosso). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 22° concerto Stagione Sinfonica 1998/99 Direttore: GILBERT VARGA; violinista FRANK-PETER ZIMMERMANN; SIBELIUS-valse. "Kuolema" (Morte) op. 44; Dmitrij Sostakovic-Concerto n. 1 in la minore op. 77, per violino e orchestra. Ludwig van Beethoven; Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92. Poltrona L. 55.000 L. 30.000/Ridotto giovani L. 18.000. Per informazioni tel. 810.4853-810.4961.

RITROVI

: Tel. 447.7171; Da noi è sempre , d.j. Marco.

BEVERLY HILLS: Santhià Il salotto del liscio 0161.935.243: Questa sera una eccezionale serata Franco Bagutta e la sua grande orchestra e a mezzanotte spaghetti omaggio per tutti.

CLUB : 15.30 Puma . Ore 21 Liscio DOC by & I Simpatici.

DU PARC: Giardini 011.521.6275: 21 Rox e Gruppo

FEMINABAR: v Pomba 7 tel. 011.812 7385: oggi superpornoshow 17.45 serv. rist. ultimo 23.45.

GARDEN 680.3443. h. 15 Laura c'è . h. 21 stasera mi butto col tango argentino.

LA LUCCIOLA: c.so Taranto 208. T. 200 097: 21 Teorema. Dame gratis.

LE ROI: chiuso.

PATIO+INVIDIA - 681.4541. 22,30.

TANGO Sala Danze: ore 21 Musica da ballo

TROCADERO NIGHT CLUB A. Doria : Musica dal vivo spettacoli ap. 22,30 aperto tutte le sere Tel. 011.562.0968.

TROCADERO: tutti i giovedì grande spett brasiliano

GALLERIE E

ARTE ANTICA (L) via Volta tel. 011 5834-La Madonna con il bambino da Mantegna a Tiepolo.

CLUB (836.331) Gian Cravero.

FOGLIATO: '900 piemontese.

562 8220. or. 14-19 "Angoli del Sud" Angelo Garofalo dal 8 al 18 aprile inaugurazione 8 ore 17.

MANINI ARTE: "A. " or 15-19.30

PIRRA: Grandi Maestri post-impressionisti Russi "Boris ".

ASSOCIAZIONE P GALLERIE ARTE

ARTEINCORNICE: Sergio Sarri.

BERMAN: Angelo Molinvarni.

CARLINA: Francesco Casorati pers.

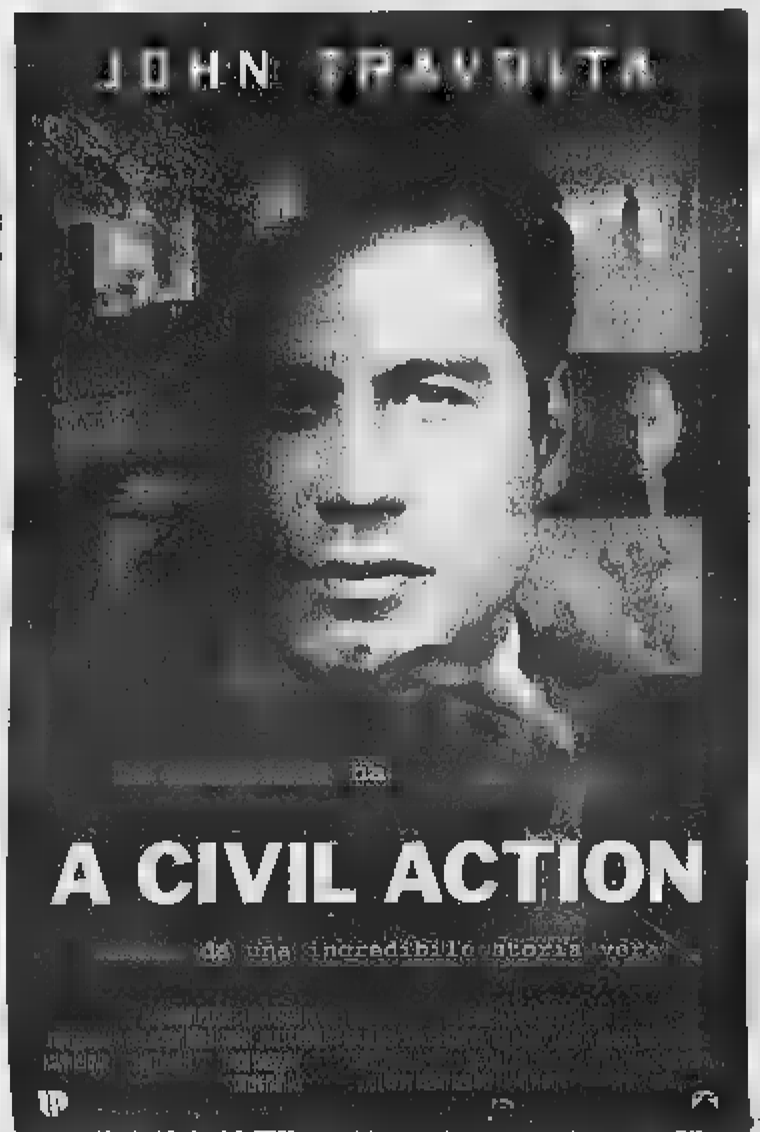
CENASCO: corpo a corpo: Tel. 845.247

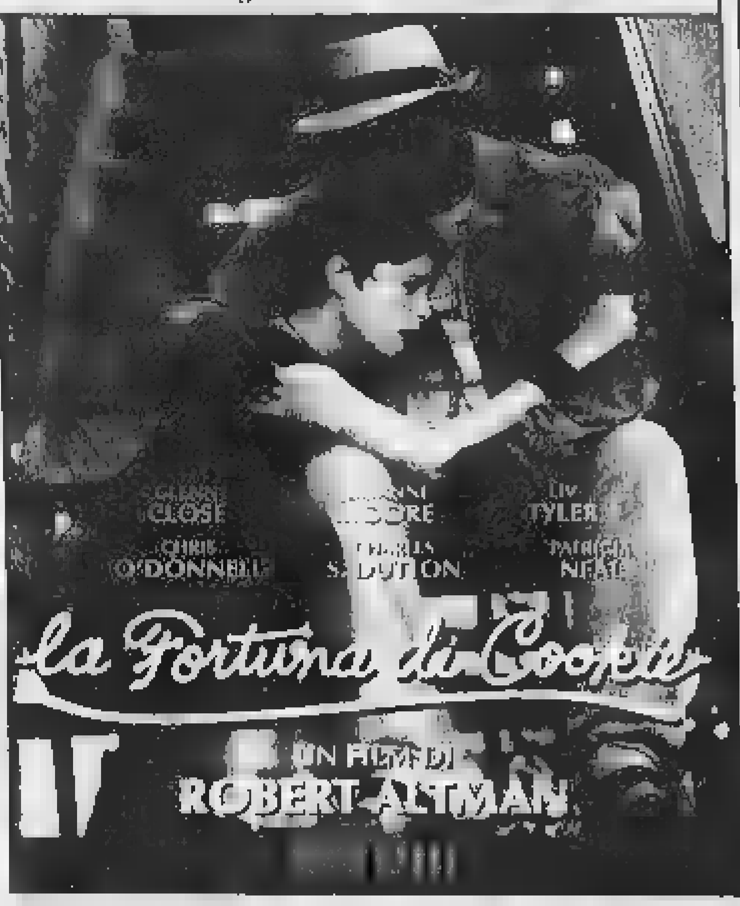
MICRÒ: Tarantino

: omaggio a Victor Pasmoro.

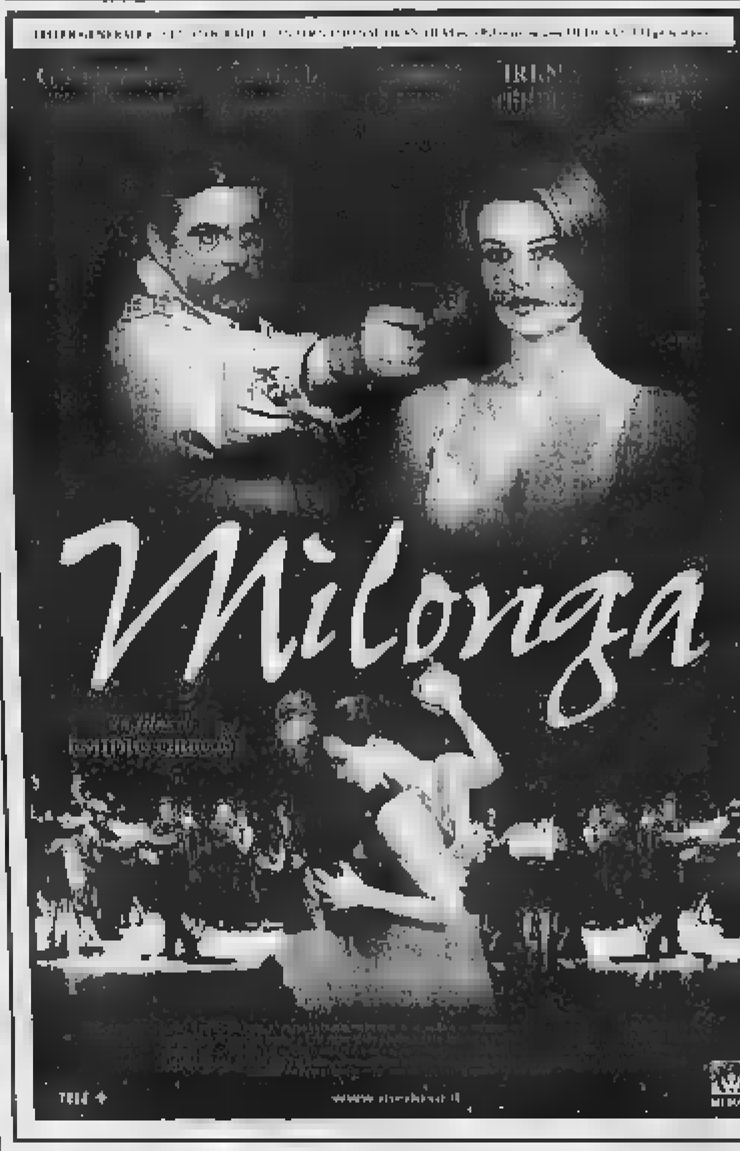


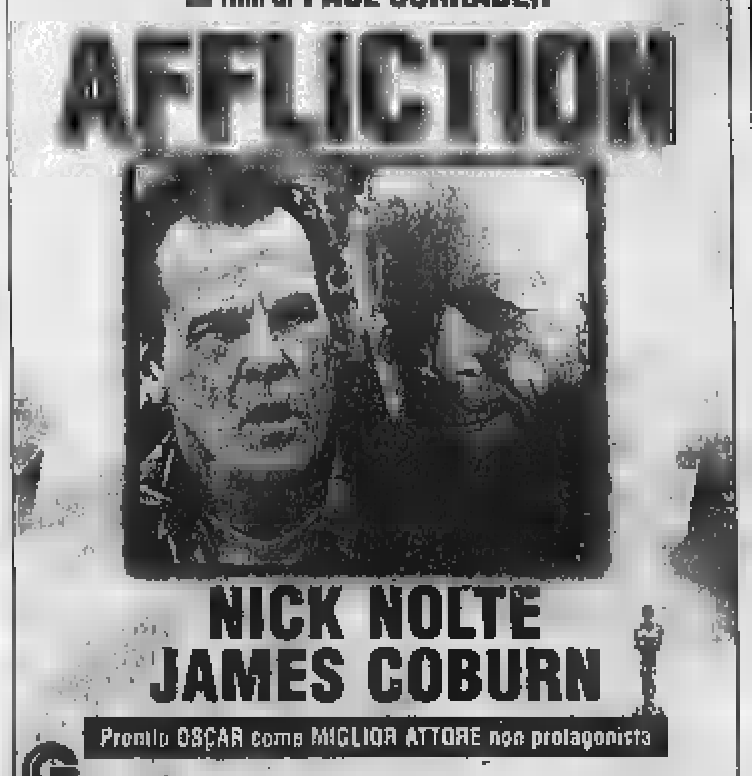












LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.25 Le adorabili creature, Telefilm; 8.50 Petrocelli, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 14.30 Amichevolmente con...; 19.00 Amore in soffitta, Telefilm; 19.30 Un ragazzo come noi, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.20 Stasera mi butto, Film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.15 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Canzoni e musica, Talk-show; 22.30 Tg4 Informazione; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Bioritmo; 23.10 Rubrica di cinema.

TELECITY
13.10 Telecity per voi; 14.42 7 e vinci; 15.10 I forti di Forte Coraggio, Telefilm; 17.10 Soldato Benjamin, Telefilm; 17.55 La grande vallata, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Shogun il signore della guerra, film; 23.50 Vacanze, istruzioni per l'uso; 0.10 Top Model.

VIDEOGRUPPO
10.00 The box; 12.00 Grande ippica; 12.10 Tg9; 12.30 Telefilm; 13.30 The Box; 18.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 Film; 22.10 Telegiornale; 23.30 Telefilm.

PRIMANTENNA
11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.00 Cronache regionali news; 14.30 Videoone; 18.30 Magia e salute; 18.00 La fortuna e il gioco; 19.15 Cronache regionali news; 19.40 Fun tv; 21.00 Volley time; 22.30 Tg Diario; 22.40 La salute e i rimedi naturali; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Rubrica di cartomanzia.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.15 Maria, TN; 10.30 Affari d'oro; 12.30 Maria, Telenovela; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 flash; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 Agri news; 20.10 Game watch; 20.45 Toro amore mio; 22.00 Fun tv; 22.15 Colpo grosso; 23.20 Eva Orlowsky show.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 17.50 Fun Tv; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Juvemania; 22.10 Tg Time; 22.45 Cartomanzia; 1.00 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.00 Telegiornale; 12.30 Cantaitalia; 13.00 Detective per amore, Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni animati; .30 Get smart, Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Documentario; 20.00 Documentario; 20.30 Thunder 1 Film; 22.30 Tg.

ODEON TV
7.00 Reporter, notiziario condotto da Paola Caramella; 18.00 Container; 18.15 Crazy dance odeon; 18.45 Short; 18.50 Italia chi; 19.00 Motown; 19.15 Rush finale; 19.30 Il regionale; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; 20.30 Scontro finale Film-tv; 22.30 Il regionale; 23.30 Sudigiri, Settimanale sportivo; 24.00 Sidoper. 0.30 Soft-Blob.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 June Allison show, Telefilm; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Fun tv; 21.10 Telefilm; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
6.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 First and ten, TF; 13.00 Tg; 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Italianissima; 19.00 Italianissima; 20.00 Continenti, documentario; 20.30 Dimentica il passato, Film; 22.30 Tg; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Follia no stop.

RTA
7.30 Vivere Torino; 13.00 La grotta di alvaro, Telefilm; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor, 20.05 Avvenimenti; 20.30 Vivere Torino; 20.40 Alla larga dal mare Film; 22.30 Copertina; 23.30 Le auto della settimana.

RETE 7
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 Alien Nation, Film; 23.15 Manoquindici; 0.05 Informasette.

TELESUBALPINA
9.00 Ben tornata zia Elisabetta, Film - 1ª parte; 11.15 Il giorno del Signore; 11.30 Cartoni animati; 12.00 Angelus; 12.30 Octava Dies; 13.00 Terra nostra; 13.30 Settegiorni; 14.00 Cartoni; 14.30 Una donna per Ringo, Film; 17.15 Filodiretto... quasi un rotocalco; 19.15 Rotobiella; 19.30 GRandangolo; 20.40 Gigò, Film; 22.30 Sport news.

TAL 9
9.00 Il terrore corre sul filo, Film; 10.30 Vita della chiesa; 11.35 Caro domani, Film-tv; 12.00 Gli infiltrati, TF; 13.00 Documentari; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale; 18.00 Il regionale; 16.15 L'assalto, Film; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Puzzle... a cura di Rita Balestrari; 20.25 Telegiornale locale; 21.00 Filodiretto; 23.00 Telegiornale locale.

21
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); proibito, TN; 20.30 Il condominio; 21.30 Le auto della settimana.

TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

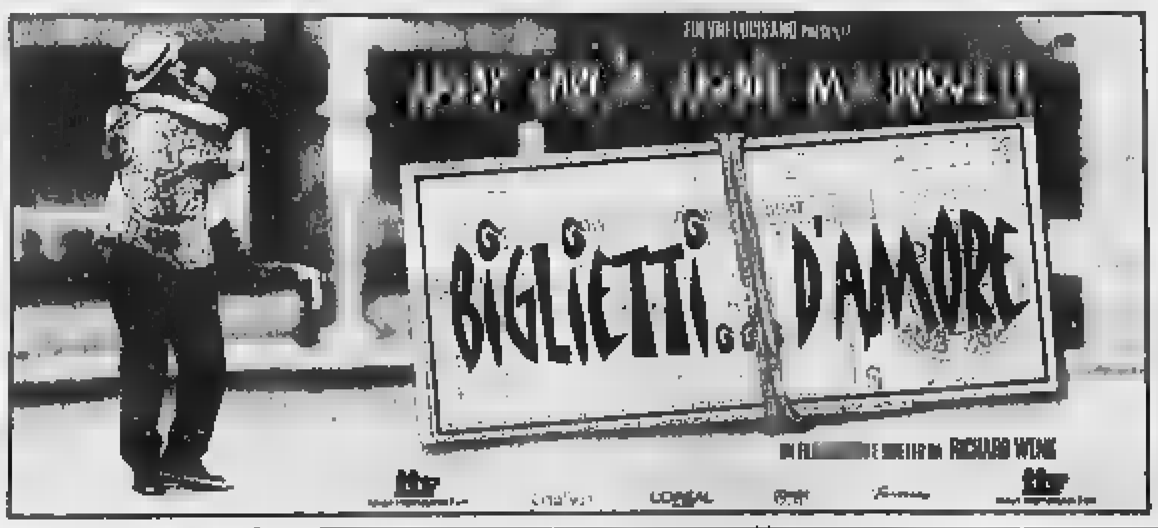
TELESTUDIO
7.00 Marcellina, TN; 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Marcellina, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Il mondo è bello, Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Cane arrabbiato, Film.

VIDEONORD
12.30 Telefilm; 13.30 The box; ; 18.00 Telefilm; 19.00 Grande ippica; Tg 9 retenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.05 Grande ippica, Rubrica; 20.30 Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi, Rubrica; 23.05 Club telecommesse; 23.30 Telefilm.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti







TRAME

LA X STAGIONE DELLA «NUOVA ARCA»

Torino apre all'Europa
L'orchestra di Friburgo in Conservatorio

Aurora Bianone

Decima edizione per le «Soirées in Piemonte del Circolo della Stampa di Torino». Martedì sera in Conservatorio, il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, ha sostenuto l'iniziativa della «Nuova Arca» che porterà anche quest'anno i suoi concerti in alcuni dei più bei centri piemontesi con l'intento di offrire al pubblico un duplice interesse turistico-musicale. E già orizzonti si aprono ormai anche verso l'Europa in una fattiva collaborazione che lascia spazio ai giovani.

L'invito di orchestre universitarie europee a suonare nelle nostre sale è iniziato subito a Torino in collaborazione con il Consolato Generale della Repubblica Federale di Germania, con l'«Akademisches Orchester Freiburg» che attualmente ha come direttore stabile una donna, Graziella Contratto, e che ha al suo attivo ormai molti riconoscimenti ufficiali e collaborazioni con enti prestigiosi.

Primo flauto dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, Dante Milozzi che ha già lavorato con l'«Akademisches Orchester» tedesca, ha diretto per noi l'«Incompiuta» di Schubert e il Quinto Concerto «Imperatore» di Beethoven, due capisaldi di grande richiamo. Più congeniale all'Orchestra ci è parsa la Sinfonia schubertiana, da quell'esordio profondo d'attesa enunciato dagli archi gravi, alle esplosioni di pathos, all'innocenza del Laendler. Sotto la guida di Milozzi, sono emersi competenza e decisa energia ma anche l'estatica contemplazione di oboe e clarinetto e il tremolio notturno degli archi in un fluido trascolorare di registri espressivi in cui Schubert concentra tutti gli aspetti di un romanticismo ormai sulla via del congedo.

Nell'«Imperatore» di Beethoven, Paolo Vergari ha sostituito egregiamente al pianoforte la berlinese Caroline Doerge regalando in chiusura ancora un Preludio e Fuga del Clavicembalo ben temperato di Bach.

Nella grande pagina sinfonica beethoveniana che nella sua marziale imponenza lascia spazio all'intimismo (ben reso da Vergari nelle sonorità del carillon e nel dialogo conclusivo tra timpani e pianoforte), l'Orchestra può ancora crescere maturandone forza e complessità.

PRIME VISIONI

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LUCI ROSSE

ASSOCIAZIONI CULTURALI

MUSEO DEL CINEMA

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011 931.24.03: non pervenuto

TEATRI

MUSEI E MOSTRE



Ora Milosevic scopre la «catastrofe umanitaria» e richiama le organizzazioni umanitarie

Belgrado mina la frontiera con l'Albania

E ordina agli sfollati: «Tornate nelle vostre case»

SKOPJE

La strada [illegible] dalla Macedonia conduce in direzione di Urosevac oggi non è molto frequentata. Chi poteva scappare l'ha già fatto, dicono che in tre giorni seimila persone (il 40 per cento serbe) si sia già allontanata, gli ultimi gruppi di profughi s'incontrano solo all'inizio del cammino. Poi il panorama umano si dirada. Chi è ancora qui - e sono pochissimi - resta chiuso in casa per il terrore dei bombardamenti.

[illegible] albanesi si muovono su vecchie auto [illegible] a bordo di qualche trattore, i serbi [illegible] auto altrettanto vecchie oppure in pullman. Un vecchio arnese rosso [illegible] ferma per un attimo, non è possibile scambiare qualche parola con la gente che lo affolla. Vengono dai villaggi più [illegible] Sud, Zegra, Belograce, Gajlane, [illegible] ortodossi, vogliono ri[illegible] a Belgrado: «L'altra notte una bomba della Nato ha sconvolto perfino il cimitero serbo di Pristina», dice una donna che [illegible] cercando di raggiungere lontani parenti nella Serbia centrale. Muoversi nella direzione di Urosevac è molto pericoloso: dopo una qualsiasi curva ci si potrebbe imbattere in pattuglie di polizia o, peggio, nella lunga e disperata colonna di profughi che [illegible] invade la strada principale, quella che raggiunge la frontiera di Jankovic. Ma soprattutto, ad incutere terrore sono le incursioni della Nato, che continuano [illegible] tregua [illegible] notte [illegible] e non erano [illegible] state così intense. Le esplosioni sono continue, giungono in massima parte dalla Cicavica, il massiccio montuoso un tempo considerato santuario dell'Uck e oggi occupato dalle forze serbe, che si nascondono ed aspettano. Nei villaggi non si vede un'anima: tutti fuggiti [illegible] sepolti nelle cantine, in [illegible] che anche questa tempesta passi. Almeno su questo versante del Kosovo non ci [illegible] tracce visibili di [illegible]: [illegible] case [illegible] Sodovima, Pazaranje, Klokot - ad un passo da Microvica, che oggi sembra particolarmente presa di mira dalla Nato - [illegible] un aspetto quasi normale, [illegible] fosse per il fatto che ad abitarle paiono [illegible] rimasti soltanto gli spettri.

Spettri che ora rischiano di dover tornare, perché la Jugoslavia ha chiuso la frontiera [illegible] l'Albania [illegible] la Macedonia e zelanti funzionari serbi stanno cercando di fare rientrare i recalcitranti profughi, non si sa con quale lusinga o minaccia. Poco dopo l'esercito minava l'a[illegible] intorno alla frontiera con l'Albania. Negli ultimi giorni, circa 280 mila profughi avevano attraversato il posto di confine di Morine per rifugiarsi a Kukes, nell'Albania nordorientale.

Ora Belgrado scopre la «catastrofe umanitaria», sono parole [illegible] Milosevic, anche se [illegible] ad attribuirne le colpe alla Nato. Per questo il governo ha diffuso un comunicato ufficiale [illegible] conferma della disponibilità jugoslava ad autorizzare il rientro delle organizzazione [illegible] rie nel Kosovo per tutta la durata della tregua unilaterale.

«Vi [illegible] piena libertà di movimento, soprattutto per gli operatori dell'Alto commissariato Onu per i rifugiati e della Croce [illegible]. Un comunicato [illegible] corpo d'[illegible] jugoslava [illegible] Pristi[illegible] assicura che le forze armate hanno cessato tutte le attività militari nella provincia. Certo la presenza delle organizzazioni umanitarie complicherebbe la vita ai piloti della Nato.

La chiusura [illegible] frontiere del Kosovo potrebbe inserirsi in un quadro strategico che per Slobodan Milosevic costituirebbe [illegible] quella che è stata definita da osservatori a Belgrado la «seconda opzione», vale a [illegible] divisione della provincia. Scartata, perché ormai virtualmente impossibile, la «soluzione ottimale», (il mantenimento di un Kosovo interamente serbo), Milosevic, un politico notoriamente pragmatico [illegible] calcolatore, si starebbe orientando verso [illegible] soluzione [illegible] ripiego che si tradurrebbe in una divisione del territorio della provincia meridionale serba lungo una ideale «linea verde».

Questa partirebbe da Kacanik, vicino al confine con la Macedonia, e procedendo verso il Nord lascerebbe Ferizaj, Pristina e Kosovska Mitrovica nella parte orientale che resterebbe sotto [illegible] sovranità di Belgrado. La parte occidentale, esclusa però Pec e forse Decani, passerebbe agli albanesi. La chiusura dei punti di frontiera di Morini, [illegible] l'Albania, e di General Jankovic, con la Macedonia, sarebbe stata decisa per arrestare la fuoriuscita di profughi albanesi da regioni che, un domani, potrebbero passare sotto il loro controllo. [g. z.]

Ma la presenza dei soccorsi internazionali sarebbe un ostacolo per i raid



I profughi vengono costretti a partire [illegible] campo di Blace che [illegible] (foto grande)



Blace, la deportazione della folla dei dannati

BRAZDA

I fuochi dei campi sono soltanto cenere. E il fumo, che nei giorni scorsi copriva [illegible] una nuvola acre i dintorni del posto di frontiera di Blace, è stato disperso [illegible]. L'immensa bidonville dove si ammassavano molte decine di migliaia di albanesi (forse 60.000) cacciati dal Kosovo, sembra ormai una enorme discarica. I teli [illegible] plastica usati come coperture di fortuna sbattono al vento, scoprendo giacigli vuoti abbandonati per la fretta. Vestiti, pentole, po[illegible] provviste sparse sotto il sole. Alcune squadre addette alla disinfezione si muovono in pattuglia su una cloaca composta da escrementi, detriti, cibo avariato che [illegible] fagotti sventrati. Alcuni poliziotti, stupefatti, [illegible] prono una donna, sfinita, sotto [illegible] strato di coperte infangate. E' la sola persona sfuggita alla gigantesca operazione di evacuazione organizzata la notte p[illegible] dai militari [illegible] doni per trasferire tutti i deportati jugoslavi verso i campi di transito montati in tutta fretta dalle truppe della Nato.

Una operazione tanto massiccia, quanto rapida, brutalmente decisa dalle autorità della Macedonia e messa in atto da agenti di polizia che non nascondono certo i loro sentimenti filo-serbi.

Paula Ghedini, portavoce dell'Unhcr (L'Alto Commissariato per i rifugiati [illegible] Nazioni Unite), denuncia: «Noi temiamo che sui rifugiati siano state esercitate pressioni tali da costringerli ad abbandonare tutti i loro affetti personali, il civo e perfino i loro documenti». «Circa diecimila persone - spiega Paula Ghedini - sono scomparse nel corso di questo trasferimento, le famiglie sono state separate e [illegible] siamo estremamente preoccupati».

«I rifugiati - continua la por[illegible] dell'Unhcr - sono psicologicamente fragili: dovrebbero essere sempre informati su che cosa accade e su dove vengono trasferiti. Se sin dall'inizio fossero state ascoltate le loro necessità oggi le [illegible] sarebbero molto più facili da gestire».

I diecimila «scomparsi» dovrebbero [illegible] stati trasferiti nel Sud dell'Albania, a Korcia. [illegible] altri a Brazda, dove i soldati francesi erano ancora occupati a [illegible] loro pesanti ten[illegible] di tela, quando [illegible] arrivati i primi autobus, carichi [illegible] vagoni per il trasporto di bestiame. «Tutto [illegible] stato fatto [illegible] contrario - constata un ufficiale -: noi avremmo dovuto costruire il campo attorno ai rifugiati, scavare le latrine, installare dei rubinetti per l'acqua, recuperare coperte e cibo».

Il comandante François Charrot, medico del primo reggimento dei paracadutisti spiega che nella notte sono arrivati in continuazione elicotteri carichi di viveri [illegible] medicinali e che «la nostra squadra ha lavorato per ore [illegible] un attimo di riposo». [illegible] donne incinte - aggiunge Charrot - sono state trasportate all'ospedale di Skopje che ha rifiutato di ricoverarle e [illegible] ha spedite indietro. [illegible] mancanza [illegible] tavolo ginecologico, [illegible] abbiamo dovuto sistemare una delle due che doveva partorire sopra una barella appoggiata su delle cassette. A mezzogiorno il neonato e la mamma [illegible] ricoverate nell'ospedale [illegible] campo che i militari israeliani avevano appena finito di montare».

Per tutto il giorno la p[illegible] macchina militare ha gareggiato in efficienza. «I militari hanno gestito al meglio che hanno potuto il primo flusso di profughi - spiega un altro ufficiale -, ma spero che adesso si incarichino del resto le organizzazioni umanitarie».

Dei tecnici volontari di France Telecom, arrivati da Pau in ferie ed a loro spese, hanno [illegible] un [illegible] satellitare. Questo telefono dovrebbe servire a mettere gratuitamente in comunicazione i vari componenti delle famiglie che [illegible] separate, nel tentativo [illegible] ricomporle. Una iniziativa non meno importante, in favore dei profughi, di quella della distribuzione del cibo. Infatti la coda davanti all'apparecchio è lunga. E le conversazioni sono strazianti. Mancano i fondi per pagare [illegible] che si preannuncia molto cara. I tecnici comunque fidano di convincere la loro ditta di farsene carico.

Copyright Libération-La Stampa

Giornalisti

Tedeschi fermati nel Montenegro

BONN

Un reporter della televisione tedesca «Zdf» e la [illegible] squadra, composta da quattro persone, sono stati arrestati nella capitale del Montenegro, a Podgorica. L'ha riferito a Magonza un portavoce della stessa «Zdf», il secondo canale pubblico della Germania.

[illegible] confermare la notizia, un portavoce della «Zdf» ha spiegato che sono in [illegible] sforzi diplomatici per ottenere «prima possibile» il rilascio dei giornalisti. L'emittente [illegible] perso il contatto con i suoi inviati a Podgorica martedì.

Nel frattempo la notizia del fermo [illegible] stata confermata ufficialmente dalle autorità del Montenegro che però non hanno fornito alcuna spiegazione sui motivi.

Ha [illegible] esito positivo, invece, la disavventura [illegible] due giornalisti spagnoli, arrestati venerdì scorso a Pristina dalle forze di polizi[illegible]: i due sono stati rilasciati [illegible] espulsi [illegible] la Macedonia.

La notizia è stata data ufficialmente dal capo della diplomazia di Madrid Abel Matutes, informato dall'ambasciata messicana a Belgrado che rappresenta gli interessi spagnoli in Jugoslavia.

Jon Sistiaga e Bertolome Dominguez, inviati della rete televisiva Tele-5, erano stati arrestati mentre riprendevano le immagini di sofferenza e tragedia del drammatico esodo dei profughi kosovaro-albanesi alla frontiera fra la Serbia e la Macedonia.

Le trattative per la loro liberazione sono state condotte a livello diplomatico tramite l'ambasciata jugoslava a Madrid, l'ambasciatore spagnolo a Sofia e appunto la rappresentanza diplomatica messi[illegible] a Belgrado.

[Adnkronos]

PERSONE

Non seguono più giornali e tv

[illegible] Tornabuoni



ADESSO moltissimi non seguono più i telegiornali o radiogiornali, e saltano le prime pagine bellico-politiche dei giornali: la guerra senza informazioni provoca rifiuto dell'informazione vacua. E' anche rimozione, voglia di non pensarci, futilità o viltà, si capisce, [illegible] a interrogare i neo-astensionisti delle notizie risulta che i loro motivi sono pure altri. L'informazione non c'è, [illegible] riguarda soprattutto quei profughi che non esistevano prima dell'inizio dei bombardamenti su Belgrado: [illegible] possono ascoltare notizie dei profughi e del loro calvario, venire [illegible] sapere quanti [illegible] muoiono ogni giorno e quanti [illegible] ammalano di malattie infettive [illegible] quanti vengono caricati sugli aerei [illegible] portati via in malo modo contro la loro volontà verso remoti luoghi sconosciuti [illegible] la Norvegia o il Canada; [illegible] possono ascoltare le denunce di perdite [illegible] orrori subiti, ma la compassione rischia d'ottundersi nella ripetizione e quelle sventurate sterminate masse [illegible] persone affamate, stremate, inferme, cenciose, bisognose di tutto, ad alcuni ispirano persino [illegible] segreta paura.

Quando c'è, l'informazione [illegible] per molti inaccettabile: una guerra più insensata ancora di tante altre guerre, nella quale appare impossibile schierarsi da [illegible] parte o dall'altra, nella quale i Paesi spendono miliardi per assistere le vittime che hanno appena provocato spendendo miliardi, non [illegible] certo tale da suscitare adesione né entusiasmo. A volte, l'informazione diventa disinformazione. Prima la gente s'è sentita dire che Milosevic era di mestiere originario psichiatra [illegible] psicanalista, [illegible] fatto tutti i [illegible] commenti sardonici [illegible] le sue battutine convenzionali («sono più matti dei matti»), poi ha saputo che in realtà [illegible] un manager entrato tardi in politica, un laureato in legge raccomandato dal [illegible] alto dirigente comunista, messo dal partito alla direzione dell'azien[illegible] petrolchimica Teknogas [illegible] poi alla presidenza della maggiore banca, la Beogradska Banka. Prima la gente s'è sentita raccontare che i figli di Milosevic erano due oziosi degenerati come tanti figli di dittatori, poi ha saputo che il figlio Marko s'è arricchito ottenendo (con facilità) il monopolio dell'importazione di alcol e sigarette sul territorio nazionale ed è ora proprietario d'un ristorante di lusso e del massimo locale notturno del Paese, mentre la figlia Marija dirige [illegible] stazione radio molto seguita. Prima la gente s'è sentita rivelare che la moglie di Milosevic, Mirjana Markovic, era una sociologa, poi ha saputo che [illegible] fondatrice del partito della Sinistra jugoslava unita e che tiene una fortunatissima rubrica di corrispondenza con i lettori d'un settimanale.

Tutto in questa guerra [illegible], oltre che orribile, confuso, incredibile, contraddittorio, incomprensibile, bugiardo. Sullo svolgersi degli eventi le persone non hanno alcun potere di intervenire, di fare qualcosa [illegible] non quello che fanno sempre, dare, aiutare, versare soldi: chissà se scansare un'informazione faziosa e inattendibile è una prova d'irresponsabilità, oppure è un gesto salutare d'autodifesa. Un guaio è comunque che, quando si decide di [illegible] ascoltare [illegible] non leggere le notizie di guerra, anche le notizie leggere non arrivano a consolare molto: possibile che, come all'inizio del secolo, si torni a [illegible]monizzare i tacchi alti delle donne («provocano osteoartrite, rovinano le ginocchia, alterano la spina dorsale») oppure il tabacco (milioni di multa alla trasmissione [illegible] Bruno Vespa perché l'ospite Pannella, come sempre, fumava)?

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE Marcello Sorgi

CONDIRETTORE Gianni Riotta

VICEDIRETTORI Vittorio [illegible], Dario Cresto-Dina

REDATTORE CAPO [illegible] Ugo Magri — REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato — REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine

ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA [illegible]

PRESIDENTE Giovanni Agnelli

VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica

AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi

AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO Le Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111

STAMPA IN FACSIMILE

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa

SERVIZIO ABBONAMENTI

Abbonamento annuale 6 giorni: [illegible] (Lire 1000 alla copia)

Certificato n. [illegible]

La tiratura di mercoledì 7 aprile 1999 è stata di [illegible] copie



Un profugo kosovaro: «L'ho capito da come parlavano. Il volto era coperto da passamontagna»

«Russi e bulgari sparavano coi serbi»

A Valona più di seimila esuli

Vincenzo T[illegible]
inviato a VALONA

Il viaggio di Agron Lama è finito ieri alle 5, con il cielo che schiariva, davanti ai cancelli arrugginiti dello stadio Flamurtari, quello di fronte al mare di Valona dove due gommoni vengono controllati dagli scafisti. Perché anche stanotte c'è chi partirà per Lamerica. Agron dice che lui non ci pen[illegible], che lo hanno portato qui i militari albanesi, lo hanno caricato con i suoi e neppure sapevano quale fosse la loro meta. Ha [illegible] anni, è un contadino, scuro di pelle, [illegible] occhi e di capelli. Sua moglie, Lindita, 32 anni, [illegible] bionda e chiari [illegible] pure i tre figli: i più grandi hanno 11 e 4 anni; Adhurim, che ha 11 mesi, è in braccio alla madre e non si muove, il capo reclinato, gli occhi chiusi. Un bambino molto bello, ma che pare la maschera della sofferenza. «E' malato, da giorni non fa che vomitare. Ormai non piange neppure più».

Sono di Jakova, fino al 1° di aprile hanno pensato che, forse, a loro non sarebbe accaduto nulla. In fondo, avevano vissuto in pace per anni, con i serbi. «Ma quel giorno sono venuti quelli con i volti [illegible]perti dai passamontagna. Non soltanto serbi: c'erano anche russi, bulgari e romeni, l'ho capito da come parlavano. Hanno bruciato la casa, noi ci siamo rifugiati nella cantina». Lo sguardo di Agron è mite, lui parla a voce bassa, è facile capire che non vuol dimenticare niente, in questo suo racconto. Agron, sei sicuro che quelli non fosse[illegible] soltanto serbi? «Ne sono certo. Abbiamo saputo che avevano scoperto [illegible] persone, donne e bambini soprattutto, in una cantina vicina e che li avevano ammazzati, uno per uno. E non sapevamo che fare. Poi quelli sono arrivati anche da [illegible]. Avevano le maschere, [illegible] hanno messo in fila, ma uno a un tratto si è fermato e mi ha guardato. Poi si è tolto il passamontagna e ho visto che era il mio vicino di casa. Ha detto: "Non lo posso fare, non li possiamo ammazzare: li conosco da sempre, questi". Gli altri non hanno risposto, ma hanno voltato le spalle». Son partiti subito dopo, con un trattore e rimorchio, un gruppo di 12 persone. Chissà se un giorno potranno dire di [illegible] stati fortunati. [illegible] ora, Agron? «Ora non sappiamo che cosa fare, che cosa pensare. Speriamo di tornare in Kosovo, ma laggiù non abbiamo più nulla, non c'è più neppure [illegible] nostra casa». Mentre parla, lì sul marciapiede dello stadio, Agron rischia di confondersi fra le centinaia che si dirigono al palazzetto dello sport, qualcuno ha un sacchetto in mano, molti non hanno più niente, ma proprio niente. Ma tutti con una disperazione infinita negli occhi.

Arrivano [illegible] [illegible], sui camion o sugli autobus, come quello giallo e rosso che si è appena fermato alla rotonda della Skela e che sul parabrezza ha un cartello: Kukes, quasi fosse[illegible] viaggio di piacere. [illegible] Kukes è lassù, dove arrivano i più disperati, dall'altra parte dell'Albania, o forse del mondo. Sul chiosco delle bibite, accanto allo stadio, qualcuno ha scritto in [illegible] «La nostra guera», [illegible] una sola r. Ma gli esuli neppure la guardano, quella invocazione.

«Finora ne sono arrivati 7500», dice Sokol Kociu, il capo della polizia, quello che a gennaio provocò una [illegible] [illegible] mossa per aver sequestrato alcuni gommoni che poi dovette restituire. Ora lui dice che è un errore portare qui gli esuli perché «Valona è una città [illegible] tensioni molto forti, stressata. Dal '97 ad oggi qui son morte ammazzate duemila persone». E poi, quello che da gennaio sembra diventata una sua os[illegible]e: la guerra agli scafisti. «Lavoriamo per non lasciare i profughi in mano a questi delinquenti, per bloccare il traffico. Ma non è facile perché anche se questi poveretti non hanno denaro, sappiamo che i loro parenti, dalla Germania o dalla Svizzera, garantiscono il pagamento del passaggio». Va bene, colonnello, ma qu[illegible] due gommoni in mezzo alla baia? Lui si volta e sorride: «Controlleremo, controlleremo».

Le cifre come sempre [illegible] elastiche. Per Shkelqim Arapi, portavoce della prefettura, «nel nostro territorio, che si spinge fino a Sarande [illegible] alle Delvina, più a Sud, [illegible] arrivati [illegible] esuli, 1259 soltanto ieri, qui a Valona. Ma gli aiuti [illegible] [illegible] sufficienti: per [illegible] momento ci hanno mandato due camion, quelli della Caritas, da Brindisi, e altri [illegible] camion hanno scaricato nei magazzini delle riserve dello Stato. Quando ci manderanno [illegible] tende, fa[illegible] due campi raccolta». Ritardi, dunque, [illegible] disguidi. E di peggio. [illegible] qualcosa si fa. Per esempio, è stato rimosso Ardian Abdalli, fino a ieri era a capo della Commissione per le autorizzazioni preventive per lo sdoganamento degli aiuti. Uno che, per quattro volte, aveva avuto guai per faccende di contrabbando.

E' tutto precario: se al valico di Morina, sopra Kukes, il flusso si è assottigliato, ora arrivano a migliaia dalla Macedonia, e la città di Korcia trema, perché anche lì [illegible] c'è l'inferno e nessuno [illegible] [illegible] fare, a fronteggiarlo.



Profughi kosovari [illegible] in [illegible]

LA CONFESSIONE DI UNO SCAFISTA: NON SONO UN CRIMINALE

«600 marchi per Lamerica»

«I controlli italiani? Non sono opprimenti»

«L'arresto è un rischio del mestiere. Due anni o tre, poi torno qui»

VALONA

ANCHE questa notte l'ha passata in mare. Cinque ore, andata e ritorno, con trenta stivali nel gommone di sette metri. Tutti kosovari, garantisce, «quelli che non si fanno registrare perché vogliono andare via. Dove? Non faccio domande, io li porto in Puglia, fra Bari e Brindisi».

L'appuntamento è per mezzogiorno, davanti al bar ristorante Aligjoni, a Ujet e Ftohte, che vuol dire acqua fredda, a destra del golfo, poco prima della penisola di Karaburun, un tempo base dei sommergibili sovietici.

Venticinque anni, scafista da cinque, dice di chiamarsi Altin Arifi. Volto affilato, zigomi alti, occhi grandi, capelli corti e scuri, indossa una tuta grigia e blu. Dice di non [illegible] pubblicità, nessuno di loro la ama, ma [illegible] state dette [illegible] inesatte. Noi non sia[illegible] dei criminali».

Sbadiglia, perché anche la notte prima l'ha passata sul gommone. «E' [illegible] flusso continuo di gente, dobbiamo darci da fare: è il nostro lavoro».

Che rende bene. Ogni kosovaro paga seicento marchi per quelle tre ore di traversata, alla velocità di sessanta miglia, sui cento chilometri, con lo scafo che ti sbatte e ti tortura. «Ma io non potevo fare altro, qui su dieci persone otto sono disoccupate. E allora ho accettato il primo imbarco, come marinaio».

I padroni pagavano mezzo milione ogni volta, oggi anche Altin è uno di loro; con un amico ha acquistato un primo gommone, tre anni fa, con motori Yamaha da 200 Cv. «Ma non andava bene, [illegible] fermava in mezzo al mare».

E tu, avevi paura? «Se avessi paura, non farei questo lavoro».

E quelli che portavi? «Loro sì. Poi un giorno il motore ha ceduto, là in Puglia. L'abbiamo dovuto lasciare [illegible]. Ne ho comprato un altro, [illegible] due motori Evinrude da 225 Cv. L'ho preso a Milano, pagamento cash, sessanta milioni, [illegible] nessuno ti chiede niente. L'ho portato di qua con l'auto e il carrello, con il traghetto. Ora non ti fanno più salire sulle navi, e così si parte dalla costa italiana. Ma non ci sono problemi».

Neppure i controlli italiani? «Ci sono, anche ieri ho incrociato le vedette della Fi[illegible]za. Ci vengono dietro, ma non sono opprimenti. Son riuscito a far sbarcare tutti».

Se è necessario anche tu ti fai scudo dei bambini? O scaraventi la gente in mare perché non ti inseguano? «No, queste cose [illegible] non le faccio. Sì, lo so che ci sono anche quelli che le fanno, ma io ho moglie e un figlio di due anni e so che cosa voglia dire avere un bimbo».

Ma se ti prendono? «Mi arrestano, è un rischio del mestiere. Due anni e mezzo o tre, e poi torno qui. Prima era più facile, prima c'erano gli avvocati italiani ad assisterci». E ora? «Beh!, con i soldi...».

Che cosa non si farebbe, per i soldi, [illegible] Altin? La droga, per esempio, i pacchi [illegible] hashish... «Io non ne porto. Ma c'è chi lo fa, anche eroina o cocaina, tanto è lo stesso. A [illegible] basta la gente».

E dove li imbarchi? Lui si volta e guarda la spiaggia della Skela, che è vicina allo [illegible]adio [illegible] al palazzo dell'università. «Proprio lì, intorno [illegible] mezzanotte».

Ma la polizia? «Non sta molto all'erta. E poi, se arriva, ci spostiamo da un'altra parte».

Che cosa ti piacerebbe fare, nella vita? «Non lo so. Quando non sono in [illegible]re, mi piace passeggiare, seguo il calcio. Tifo Juventus».

E allora, stasera? «Mi perdo la partita, ma che cosa posso farci?...». [v. tess.]

La Cassazione: no alle chiamate private, giusta la sospensione dal lavoro

«Troppe telefonate, va licenziata»

I giudici hanno dato ragione all'azienda «La donna causò [illegible] grave pregiudizio»

Raffaello Masci
ROMA

Guai a chi telefona troppo in orario d'ufficio, e soprattutto dall'ufficio. Lo sa bene la signora Natalina, di Volpiano, cittadina in provincia di Torino: per aver trasgredito a questo criterio è stata licenziata. E ora il verdetto è diventato definitivo.

La signora presentò a suo tempo appelli e ricorsi ma ieri - con sentenza numero 3386/99 - la Corte di Cassazione ha emesso il definitivo verdetto di condanna: dall'ufficio non si telefona per ragioni [illegible], neppure alla «mamma [illegible]» come la signora in questione aveva detto di fare. Punto e basta.

Una [illegible] della Cassazione non è una legge [illegible] fa te[illegible] e serve per dirimere casi analoghi in futuro, quindi chi abusa del telefono nel posto di lavoro potrebbe rimetterci il posto.

La signora Natalina, dipendente dell'Italtest di Volpiano addetta al magazzino dello stabilimento, tra il dicembre '94 e il marzo '95 non aveva saputo resistere al richiamo della cornetta e aveva effettuato dal suo posto di lavoro 33 telefonate, [illegible] lunghe peraltro, ai parenti, distribuiti tra Roma, Nuoro e Sassari. Tra i destinatari delle chiamate c'era anche la mamma, in non buone condizioni di salute, e questo fatto era stato citato dalla difesa come parziale attenuante.

Il datore di lavoro, insospettito dall'esosità delle bollette, fece un'indagine e [illegible] telefonate alla signora, ma lei [illegible]gò risolutamente. Fu l'inizio della controversia: lui accusava e lei si discolpava. Bisognava dunque giungere a una verifica incontrovertibile: i tabulati Telecom. Così fu fatto e ne risultò la prova finale: i numeri chiamati in certe ore rispondevano effettivamente a quelli dei familiari della signora. Fu subito licenziata ma altrettanto prontamente presentò ricorso.

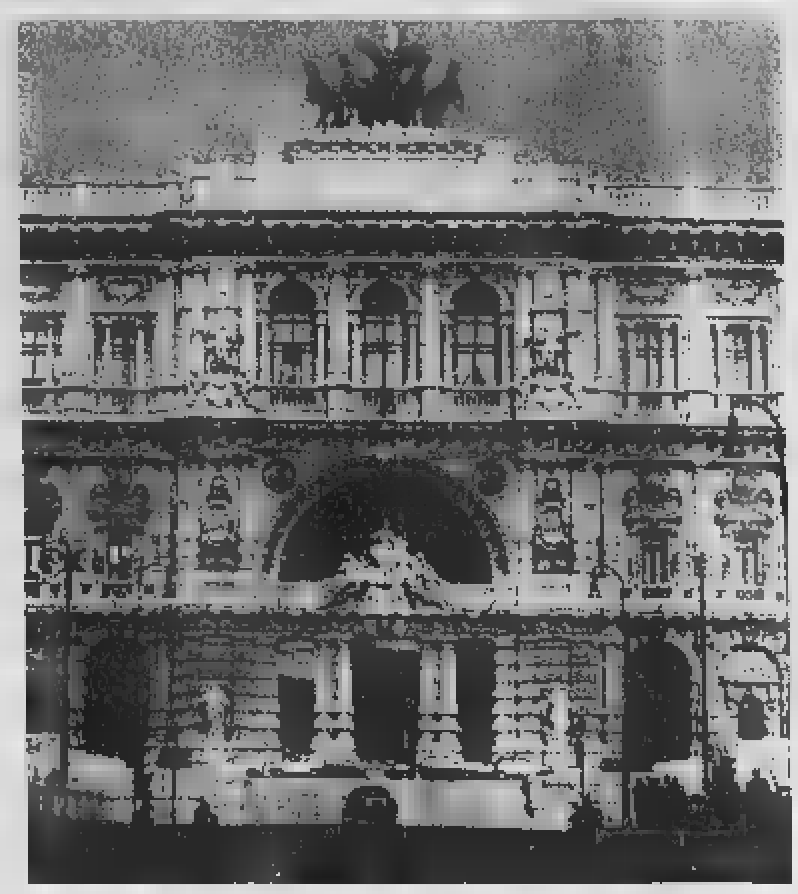
[illegible] primo grado il pretore ritenne ingiusto il licenziamen[illegible] di Natalina, [illegible] più che a [illegible] carico [illegible] c'erano precedenti disciplinari né contestazioni di [illegible]. [illegible] appello però i giudici diedero ragione all'azienda, in quanto la donna aveva un ampio margine di autonomia [illegible] gestione del proprio lavoro e dei mezzi relativi, godeva quindi di grande fiducia da parte del datore di lavoro: l'aver intaccato questo rapporto [illegible] considerato per l'azienda un «pregiudizio potenziale», as[illegible] più lesivo che non l'esborso economico relativo alle telefonate in questione.

Tanto più che queste - [illegible] brevi e [illegible] frequenti - [illegible] ampiamente tollerate. Quelle di Natalina invece, stando ai tabulati, si prolungavano anche per 20 minuti e nella fascia di metà mattinata, a piena tariffa. [illegible] qui l'intento [illegible] Cassazione di dare una «lezio[illegible]» valida per Natalina e per eventuali emuli venturi.

Non cantino vittoria però i datori di lavoro che pagano bollette esose, anche per loro la Cassazione ha in serbo un ammonimento. Se è giusto che debbano premunirsi dalle intemperanze dei dipendenti dalla telefonata facile, non possono comunque farlo con troppo zelo.

Nel '97, infatti, un'altra [illegible]tenza della [illegible] condannò al licenziamento un dirigente che, per amor di risparmio sul[illegible] bolletta, mise sotto controllo i telefoni dei subalterni, affidandosi alle prodezze di un apparecchio denominato «teleprint», col quale verificava la durata e i destinatari delle chiamate. Per i supremi giudici questa iniziativa era da sanzionare perché [illegible]va il diritto alla riservatezza, garantito dalla Costituzione.

Morale: in ufficio, [illegible] telefonate private che i controlli sulle medesime vanno fatti con [illegible].





Secondo i giudici della Cassazione è giusto licenziare un dipendente [illegible] fa troppe telefonate dall'ufficio

«Tutti lo fanno, che male c'è?»

La protagonista: fui licenziata per altro

Giampiero Maggio
VOLPIANO

[illegible] può [illegible] licenziati per una telefonata alla mamma. Perché di questo si trattava: di telefonate a [illegible] madre, che vive lontano e che non av[illegible] la possibilità di vedere. Che male c'era [illegible] ogni tanto ne approfittavo per salutarla?». Sono passati quattro anni da quella storia e lei nel frattempo è riuscita a rifarsi una vita. Natalina Cadau, [illegible] anni, dalla [illegible] casa di Volpiano, periferia [illegible] Torino, accetta di commen[illegible] la [illegible] Lavoro della Cassazione. E ricorda quei fatti che nel '95 la portarono davanti al giudice e a perdere il posto di la[illegible] all'Italtest, azienda specializzata in collaudi elettronici industriali a Volpiano. [illegible] difende: «Non ci [illegible] state bollette milionarie [illegible] qualcuno ha detto o scritto. [illegible] di piantarla con questa storia». Si sfoga. [illegible] sua voce, nonostante sia passato ormai [illegible] tempo, c'è [illegible] l'amarezza di una vicenda che ha segnato la sua vita, che preferirebbe dimenticare [illegible] che adesso si trova costretta a [illegible]. Ciò che i giudici le [illegible] erano quelle [illegible] interurbane, tutte [illegible] gli stessi prefissi. Fatte dalla [illegible] in orario di ufficio ai parenti che vivono a Roma, a N[illegible] a Sassari. L'azienda, dopo [illegible] notato l'aumento [illegible] sulle bollette, arrivò a Natalina [illegible]: «Sono telefonate che faccio ai fornitori per [illegible] della ditta», tentò di giustificarsi [illegible] fronte alle accuse che le vennero mosse. Ma fu incastrata dai tabulati della Telecom che rivelarono la corrispondenza [illegible] i numeri chiamati e quelli dei suoi famigliari. «Quelle telefonate con il mio licen[illegible] non c'entravano nulla. Ho chiamato sì, qualche volta, ma come facevano tutti gli altri impiegati della ditta». Una versione che ha ripetuto in continuazione davanti ai giudici. E che [illegible] a ripetere anche adesso: «Se ho perso il posto di lavoro [illegible] è certo [illegible] quelle interurbane in orario [illegible] ufficio». E allora, quelle 33 telefonate segnate sui tabulati della Telecom? «Ripeto, [illegible] è stato quello il motivo del mio licenziamento, tanto è vero che avevamo il permesso dell'azienda per usare il telefono. C'era dell'altro sotto, altri motivi che non [illegible] intenzione di spiegare». Forse la sua attività sindacale all'interno della ditta? «Basta, lasciatemi in pace».

Taormina, ragazza denuncia l'aggressore

Si salva dallo [illegible] grazie [illegible] jeans [illegible]

La polizia: «Ma il fatto non giustifica la sentenza della Corte di Cassazione»

Fabio [illegible]
TAORMINA

Dallo stupro l'hanno salvata la disperata forza di [illegible] paio di jeans aderenti. Proprio quelli che [illegible] sentenza della Corte [illegible] Cassazione, due mesi fa, ha elevato a dispositivo antistupro, suscitando reazioni a catena e riaprendo il doloroso dibattito su violenza sessuale e maschilismo.

La vittima, una ragazza di 23 anni, è riuscita ad evitare la violenza e, sotto choc, ha denunciato [illegible] aggressore che è stato arrestato. Accade a Taormina, la perla del turismo siciliano, dove vittima e carnefice vivono e lavorano. Lei è impiegata nella conciergeria di uno dei tanti alberghi della città. Lui, Agantino Giammona, 40 anni, è il titolare di una società di pullman e auto da noleggio che cura [illegible] trasferimento dei turisti da stazione e aeroporto agli alberghi, compreso quello in cui lavo[illegible] giovane.

Il [illegible] marzo scorso Giammona, che è stato arrestato due giorni fa con l'accusa di tentata violenza sessuale ed è ora agli arresti domiciliari, ha attirato la giovane nel suo box-ufficio, alla stazione degli autobus, con la scusa di dover controllare i conti di alcune fatture. Dopo pochi minuti, mentre la ragazza esaminava conteggi e ricevute, ha cominciato a palpeggiarla. La giovane ha cercato in tutti i modi di divincolarsi, l'uomo ha proseguito, cercando di spogliarla e di violentarla. Ha continuato anche dopo il morso che la ragazza gli ha dato per allontanarlo.

Il tentativo di stupro, stando al [illegible] degli investigatori della polizia di Taormina, si sarebbe fermato però proprio al momento [illegible] sfilare i pantaloni della vittima, un paio di jeans molto attillati. Di fronte a quel «muro» di stoffa l'uomo [illegible]bbe infine desistito e la ragazza, approfittando di un attimo di disattenzione, è [illegible] riuscita a fuggire a tornare [illegible] albergo. Lì, sconvolta e sotto choc, ha chiesto aiuto ai colleghi. Il medico dell'albergo l'ha quindi accompagnata [illegible] ospedale dove la ragazza ha raccontato quanto era accaduto al chirurgo di guardia che l'ha visitata. Il responsabile del pronto [illegible] ha avvertito la polizia e la ragazza è riuscita a trovare il coraggio per denunciare Giammona.

> Minacce alla vittima perché ritrattasse l'accusa. Le sarebbe stato detto che rischiava di perdere il lavoro

Sono cominciate le indagini durante le quali, prima ancora che scattassero le manette per l'aggressore, qualcuno avrebbe cercato di convincere la giovane, con consigli e minacce esplicite, a ritrattare l'accusa: «Se non [illegible] fai -, le avrebbe detto - ti facciamo perdere il la[illegible]». La giovane però è rimasta ferma sulle sue posizioni e martedì [illegible] l'[illegible] è stato arrestato con l'[illegible] violenza sessuale contenuta nella nuova legge appena approvata dal Parlamento.

L'arresto di Giammona ha destato scalpore a Taormina, perché è un personaggio molto noto in città e più volte è stato protagonista di iniziative umanitarie, come nella scorsa estate quando ha ospitato un gruppo di bambini profughi della Bosnia.

Al commissariato di Taormina dicono che la vittima è [illegible] fortunata e ripetono che proprio quei pantaloni così stretti hanno evitato un epilogo più drammatico alla sua brutta [illegible]ura: «Ma per favore - avvertono i poliziotti - non dite che vogliamo fare una specie di difesa d'uffi[illegible] ai giudici [illegible] Cassazione».

Superate le critiche del Ppi contro il progetto Ciampi. Presto in Consiglio dei ministri

Compromesso sulle Fondazioni

Visco avverte: care le agevolazioni

ROMA

Può partire l'ultima fase di privatizzazione delle banche italiane. Il decreto delegato sulle fondazioni bancarie preparato dal Tesoro - già più volte ritoccato negli ultimi giorni - [illegible] [illegible] sottoposto a [illegible] [illegible] esame politico ieri sera in un vertice [illegible] ministri a palazzo Chigi al termine del quale è stato raggiunto un accordo sul [illegible] che sarà presentato in [illegible] prossima riunione [illegible] Consiglio dei ministri, probabilmente già domani. L'annuncio del [illegible] luce verde al provvedimento è stato dato, dopo due ore e mezza di discussioni, dal sottosegretario al Tesoro Roberto Pinza: nessuna dichiarazione sui contenuti dell'intesa [illegible].

Sono stati soprattutto i Popolari a porre problemi; da parte [illegible] il ministro delle Finanze Vincenzo Visco ha riferito che secondo i suoi tecnici le agevolazioni fiscali previ[illegible] per le fusioni bancarie potrebbero costare più degli [illegible] miliardi annui [illegible] dal Parlamento. Per la delega c'è il termine del [illegible] maggio. Sia nella maggioranza sia nell'opposizione gli [illegible] democristiani erano partiti all'attacco contro le proposte di Carlo Azeglio Ciampi. All'estremo si sono poste le accuse del senatore [illegible] Forza Italia Luigi Grillo, secondo [illegible] il [illegible] del Tesoro (preparato con la consulenza di 8 esperti esterni) tradiva la delega affidata dalle Camere al governo. «A nessuno è dato - dichiara Grillo - di scrivere [illegible] differenti da quelle approvate in Parlamento. Siamo in presenza di una figura inaudita, di tecnici che senza alcun mandato si improvvisano legislatori».

Le fondazioni sono gli enti ai quali all'inizio del decennio la legge Amato affidò le banche già pubbliche; non rappresentano ancora una vera proprietà privata imprenditoriale. Benché l'azionariato si [illegible] allargato, in diversi istituti, specie Casse [illegible] Risparmio, restano determinanti; gestiscono un patrimonio che si aggira sui 70.000 miliardi. Secondo i loro critici, in [illegible] [illegible] sente ancora l'impronta dei partiti del vecchio sistema politico. [illegible] Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio ne ha sempre difeso il ruolo, per timore che una loro scomparsa troppo repentina favorisca l'ingresso degli stranieri [illegible] [illegible] rottura delle barriere tra banca e industria.

Nella riunione di ieri sera, presieduta dal vicepresidente del consiglio Sergio Mattarella (Ppi), [illegible] stata in realtà politica la valutazione di [illegible] [illegible] che investe complicati problemi di diritto societario [illegible] fiscale, per far sì che nell'arco di 4 anni le fondazioni sono al[illegible] più azionisti [illegible] controllo. A discutere c'erano, oltre a Ciampi e a Visco, [illegible] ministro delle riforme istituzionali Giuliano Amato (che negli ultimi anni [illegible] diventato molto critico sulla legge che porta il suo nome), il ministro della Giustizia Oliviero Diliberto (Pdci) e il ministro per i rapporti con il Parlamento Guido Folloni (Udr): una rappresentanza molto vasta dei partiti della coalizione [illegible] governo, quindi.

Proprio per valutazione politica negli ultimi giorni sembra essersi modificato l'atteggiamento dei Democratici di sinistra. Ha forse prevalso [illegible] scelta di conciliazione con i Popolari, prossimi [illegible] una dura prova elettorale per la concorrenza dei Democratici di Romano Prodi. Durante la discussione parlamentare [illegible] legge delega, [illegible] stati [illegible] alcuni parlamentari dei Ds a insistere per [illegible] [illegible] severità [illegible] le fondazioni. Anche le opposizioni erano risultate inizialmente divise: all'interno di Forza Italia [illegible] pro-fondazioni gli ex democristiani, veementemente contro i liberal-radicali.

Nel [illegible] della bozza presentata da Ciampi, le principali questioni ieri [illegible] sono risultate due: definizione di controllo e obbligo a vendere. In pratica, si tratta [illegible] dosare quanto sara[illegible] incisive le norme per far sì che le fondazioni cedano il controllo delle banche di cui sono azioniste. Solo incentivi (fiscali), o anche sanzioni? Le critiche al testo [illegible] Tesoro hanno avuto come motivo [illegible] conduttore che nella legge delega approvata dalle Camere di [illegible] [illegible]zioni per la mancata [illegible] non [illegible] parla affatto. Nella bozza Ciampi, dopo 4 anni dall'entrata in vigore della legge, qualora una fondazione non abbia ceduto il controllo di una banca il Tesoro potrebbe ordinare d'autorità la cessione entro 12 mesi, e commissariare [illegible] fondazione nel caso disobbedisca. [s.l.]

TESORO

Parte la privatizzazione del Mediocredito

ROMA. Per le privatizzazioni bancarie è arrivato [illegible] turno del Mediocredito Centrale [illegible] cui alienazione «verrà effettuata mediante trattativa diretta e/o offerta pubblica [illegible] vendita». L'annuncio della vendita del gruppo bancario, interamente posseduto dal Tesoro e che vanta tra le [illegible] partecipazioni anche [illegible] Banco [illegible] Sicilia (40,88%), è [illegible] pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale con [illegible] decreto firmato [illegible] presidente del consiglio, Massimo D'Alema e dal ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi. «Il ministero [illegible] Tesoro - si legge ancora - provvede [illegible] [illegible] immediatamente, con l'assistenza di un apposito consulente finanziario, le procedure propedeutiche alla alienazione [illegible] per la ricerca di eventuali partner azionari». La privatizzazione del Mediocredito Centrale (e [illegible] Banco di Sicilia) costituisce l'ultima grande vendita da parte dello Stato di [illegible] sportelli bancari, considerato che anche per il [illegible] (Credito industriale sardo) le 'pratichè sono state già avviate. L'azionista pubblico spiega le ragioni della vendita con l'esigenza [illegible] «migliorare l'efficienza e [illegible] concorrenza nel sistema bancario italiano, cogliendo, altresì, l'occasione per dare avvio alla privatizzazione del banco di Sicilia Spa». Il Tesoro, considerato che alla luce dell'operatività del Mediocredito Centrale Spa, ritiene di dover «garantire la stabilità dell'assetto azionario e lo sviluppo di sinergie operative [illegible] i nuovi azionisti». [Ansa]



Il ministro delle Finanze Visco

«Un piano poderoso per le Fs»

Cimoli: investiremo 90 mila miliardi

ROMA

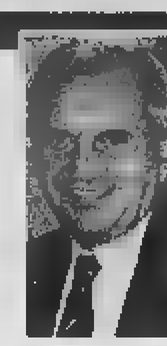
Le Ferrovie dello Stato hanno già in cantiere un «poderoso» piano di investimenti e, tenendo conto dei dati '98, l'Azienda ha le capacità di progettare e realizzare gli investimenti. Questa la dichiarazione dell'amministratore delegato delle Fs, Giancarlo Cimoli, al termine dell'incontro [illegible] Governo e sindacati sugli investimenti, che ha di fatto confermato le anticipazioni sindacali su un piano di investimenti di 90 mila miliardi, dei quali 55 mila nell'arco del piano di impresa 1999-2003. «Ci accingiamo a realizzare - ha detto Cimoli - un piano poderoso che toccherà selettivamente molte aree di attività dalle infrastrutture al materiale rotabile, dal sistema merci all'automazione, alla sicurezza e allo sviluppo dei valichi, una completa revisione dell'intero sistema ferroviario». Ai sindacati che esprimevano dei dubbi sulla capacità di spesa dell'Azienda, Cimoli ha replicato: [illegible] [illegible] miliardi di opere consuntivate nel '96 siamo pas[illegible] a 6400 miliardi nel 1998. [illegible] nel '99 consuntiveremo tra le 7500 e gli 8000 miliardi, dimostrando capacità di spesa, [illegible] progettazione e realizzazione che vede crescere [illegible] ruolo della Italfer [illegible] società di ingegneria delle Fs». Positivo anche il commento del ministro dei Trasporti, Tiziano Treu: «Abbiamo sentito progetti molto impegnativi su investimenti e sviluppo. E siccome [illegible] che non c'è futuro per le ferrovie senza sviluppo e investimenti [illegible] particolarmente soddisfatti dei programmi delle Fs». Servono però, ha aggiunto, «garanzie che ci sia capacità [illegible] realizzare questo piano di investimenti. Un primo segnale positivo sono i dati consuntivi sugli investimenti del '98, che è andato bene. Si deve continuare così ed è [illegible] compito non solo dell'azienda [illegible] anche delle istituzioni, che devono rimuovere gli ostacoli e accelerare gli investimenti). [r. e. s.]

TUTTOSOLDI

I giovani, le pensioni e la ruota di scorta

Vorrei sapere se ci sarà una riforma delle pensioni. Dato che il nostro Paese sta invecchiando, in futuro come faranno i giovani a versare contributi per tutti i pensionati? Io riuscirò ad avere una pensione? Veronica Cornegna - Cermenate (Como)

Sono una studentessa di 15 anni e frequento il classico. Vorrei sapere se anche per noi è possibile versare dei contributi volontari, che possano servire per una pensione futura. Francesca Gasparini



[illegible] Meggi

Il nostro giornale, da diversi anni in febbraio, promuove presso centinaia di scuole medie [illegible] superiori [illegible] tutta Italia un'iniziativa («La Stampa in classe») volta a far [illegible] il quotidiano [illegible] ragazzi. In molti hanno scritto a Tuttosoldi per porre quesiti di natura economica [illegible] sociale. Ne è uscito uno spaccato significativo di opinioni giovanili su [illegible] serie di questioni così attuali e stimolanti da indurci a dedicare alle lettere rice[illegible] due pagine del prossimo inserto, in edicola lunedì 12 aprile. Già oggi, però, cominciamo [illegible] rispondere [illegible] Veronica e a Francesca che suggeriscono [illegible] tema «da grandi», la previdenza complementare. [illegible] [illegible] [illegible] prima propone il problema, la seconda abbozza già la soluzione. E' infatti vero che l'Italia invecchia e che tra dieci o vent'anni [illegible] verificherà, sostengono diversi studiosi, l'assurda situazione secondo [illegible] ogni lavoratore attivo «manterrà» un pensionato. Perché [illegible] si arrivi a questo rapporto evidentemente insostenibile occorrerà mettere insomma ancora mano alle norme che regolano la previdenza obbligatoria, cioè l'Inps. Per la verità, una riforma è già stata fatta dal governo Dini nel 1995 e l'attuale amministrazione sostiene che dispiegherà i suoi effetti nel lungo periodo, cioè fra 30 o 40 anni. Che se ne faccia un'altra, più incisiva (per esempio con l'abolizione delle pensioni di anzianità», esistenti solo in Italia e grazie alle quali ci si ritira dopo [illegible] anni [illegible] lavoro; e [illegible]sciando così in vita solo quelle di «vecchiaia» che [illegible] maturano a [illegible] anni) [illegible] comunque nell'agenda dei politici e degli esperti previdenziali più realisti. Il risultato prevedibile è che tra [illegible] o 30 anni si andrà in pensione ricevendo [illegible] rendita pensionistica pubblica significativamente ridotta rispetto ad oggi: se la percentuale dell'ultimo stipendio è infatti a[illegible] mediamente pari al 70%-80%, [illegible] futuro [illegible] dovrà mettere in conto [illegible] ottenere una pensione ammontante a non più del 40%-50% dell'ultima retribuzione. Per integrare [illegible] porzione mancante [illegible] la risposta [illegible] contributi volontari, [illegible] suggerisce Francesca. Tra l'altro, quanto all'età [illegible] pensionamento prevista, il sistema attuale comporterà, a regime, la scelta discrezionale da parte del lavoratore, che potrà decidere di lasciare in un'età compresa fra i 57 e i [illegible] anni. Certo, prima andrà e [illegible] soldi percepirà e ciò avverrà in un contesto di longevità prevedibilmente (e fortunatamente) crescente. Non è mai troppo presto, quindi, per cominciare se [illegible] altro a pensare che per la propria [illegible] sociale nella terza e nella quarta età non [illegible] potrà contare solo sulla pensione obbligatoria, ma occorrerà, responsabilmente, [illegible] del proprio. Sia attraverso la via individuale e aperta a tutti, anche agli studenti, [illegible] polizze vita cosiddette integrative; [illegible] con l'adesione ai fondi pensione [illegible]plementari, accessibili però solo ai lavoratori secondo quanto prescrive la legge che li ha di recente istituiti. E' confortante il segnale di consapevolezza che viene dalle due studentesse. Purtroppo contraddice altre realtà: dalle cifre relative ai fondi pensione dei chimici e dei metalmeccanici risulta uno scarsissimo entusiasmo ad aderire proprio dalle fasce di dipendenti d'età minore.

Il progetto prevede una «cittadella del divertimento» al confine con Feletto

Rivarolo, la rivincita del cinema

Verranno costruite sei sale per mille posti

Giampiero Maggio





Folla in coda davanti a un cinema. Sopra, il sindaco Edoardo Gaetano

Dopo oltre dieci anni Rivarolo si riappropria di un ruolo che sembrava ormai perduto. Quello di una città che ha sempre avuto un occhio particolare verso il divertimento e il tempo libero, [illegible] pace addirittura di [illegible] l'esperimento [illegible] drive-in e del cinema d'essai all'inizio degli anni '80. Da allora è stato torpore assoluto: chiusi i cinema, le sale da ballo e il teatro, è iniziata [illegible] migrazione [illegible] giovani in cerca di svago verso i grandi centri. E Rivarolo è diventata col passare del tempo [illegible] città satellite [illegible] Torino.

Adesso, la svolta: il consiglio comunale ha approvato il progetto per la realizzazione, in un'area di [illegible] mila metri quadri alla periferia sud e ai confini con Feletto, di una zona destinata al «loisir».

Vengono costruite sei sale cinematografiche per un totale di 1000 posti, più numerose altre [illegible] per attività ricreative, [illegible] sport (campi [illegible] calcetto, beach volley, piscina, palestre), da un centro per fiere, congressi, concerti e manifestazioni a [illegible] discoteca; oltre a un ristorante, un albergo, un'area parcheggio al coperto da 12 mila metri quadri.

La novità in assoluto [illegible] comunque rappresentata dalla realizzazione di un cinematografo [illegible] multisale che, al [illegible] per cento, sarà gestito dall'«Istituto Luce», quindi dallo Stato [illegible] che dovrebbe [illegible] in grado di sbaragliare la concorrenza delle città confinanti (in Canavese esistono cinema solamente a Cuorgnè, Valperga e Ivrea).

«La sfida - ha spiegato in più occasioni l'assessore alla Cultura, Carmen Minnuto - [illegible] anche un'altra, cioè quella di convincere i giovani torinesi a scegliere la città di provincia per il divertimento».

Una [illegible] che hanno voluto raccogliere i privati (circa una ventina che sigleranno a giorni una convenzione col Comune) che [illegible] proprietari dei terreni su cui nascerà questa «cittadella dello svago». Privati che, a occhio e croce, investiranno qual[illegible] [illegible] trenta miliardi a opere concluse. «L'accordo c'è - spiega il sindaco, Edoardo Gaetano - [illegible] state fatte alcune osservazioni sul progetto già realizzato dal pool di architetti guidato [illegible] Paola Valentini, ma si tratta di dettagli e non ci saranno problemi». Il Consiglio comunale ha infatti dato l'okay e [illegible] verranno esaminate le proposte [illegible] le modifiche. Dopodichè si potrà dare il via ai lavori [illegible] un paio di mesi.

L'arrivo in città di questo nuovo spazio [illegible] garantirà solo un effetto immagine: per le casse comunali significherà anche [illegible] cospicuo guadagno dovuto agli oneri di urbanizzazione e per la zona un incremento dell'occupazione.

Il sistema che i professionisti hanno pensato per la realizzazione di quest'area richiama il concetto greco di piazza (agorà): «Questo per sottolineare l'importanza dell'aggregazione - conclude il primo cittadino -, perchè l'intenzione è di dare, in particolare ai ragazzi, l'opportunità di scegliere un'alternativa alla grande città».

L'assessore ai giovani «Scegliete la provincia»

Ivrea

Arrestato dopo furto di un'auto

IVREA

Prima è stato inseguito. Poi, una volta bloccato, è [illegible] portato di peso in commissariato e fatto arrestare. E' andato male il furto di un'auto a Giancarlo Bertino, 33 anni, residente a Ivrea in via Rossini 35. Ora è in carcere, grazie alla prontezza [illegible] figlio della sua «vittima» e di un suo amico.

I fatti si sono svolti ieri mattina, poco dopo le 7.30. Roberto Zorzo, 33 anni, di Ivrea, e Roberto Mus, 17 anni, [illegible] Piorano, si stavano recando al lavoro. In piazza Balla, in pieno centro [illegible] Ivrea, la loro auto è stata superata dalla Innocenti 1000 della madre di Mus. Alla guida, però, [illegible] c'era la legittima proprietaria, ma [illegible] faccia del tutto sconosciuta.

I due si sono gettati all'inseguimento, e hanno fermato il ladro [illegible] prima volta in piazza del Duomo [illegible] poche centinaia di metri più [illegible]. Quando il ragazzo è [illegible] per chiedere spiegazioni, però, Bertino è ripartito a tutta velocità. Altro inseguimento, fino al Lungo Dora. Questa volta, però, è sceso dall'auto anche Zorzo.

Per Giancarlo Bertino non c'è stato più nulla da fare. L'uomo (con un'operazione inusuale per [illegible] comune cittadino, ma del tutto legale) è stato portato praticamente di peso sino al [illegible] commissariato di polizia, in piazza [illegible] Francesco, per essere consegnato agli agenti e arrestato per furto. Oggi, o al più tardi domani mattina, potrebbe essere interrogato [illegible] gip per la convalida. [m. rev.]

Ivrea, processo

Lite al bar Due uomini alla sbarra

IVREA

Una lite finita a coltellate, iniziata [illegible] bar della stazione di Ivrea e proseguita in un altro locale, a Borgofranco. Protagonisti della vicenda, Gino Gigliotti, 52 [illegible], residente a Gimigliano in Calabria e Domenico Mancuso, anche lui [illegible] anni, residente a Cascinette: finiti alla sbarra per lesioni personali gravi il primo e per pos[illegible] di arma da taglio il secondo. L'altro giorno in Pretura a Ivrea è stato deciso il rinvio del processo per la mancanza di alcuni testimoni. Gigliotti (difeso dall'avvocato Rossetti) e Mancuso (difeso dall'avvocato Ecclesia) dovranno tornare davanti [illegible] giudice il prossimo 23 novembre. I fatti risalgono al 27 giugno di due anni fa. La lite scoppia per futili motivi: «Ero al bar della stazione - racconta Mancuso -, ad [illegible] punto ho notato il Gigliotti in compagnia di una ragazza che conoscevo. Gli ho chiesto [illegible] volevano un caffè». Il diverbio [illegible] forse per un apprezzamento troppo pesante nei confronti della donna che Gigliotti non apprezza. Volano insulti, poi qualche spintone. La faccenda sembra finita nel momento in cui la ragazza si allontana e si dirige verso i binari per prendere il treno. Invece il Gigliotti, dopo [illegible] raggiunto il suo furgone ritorna dal Mancuso e lo colpisce con una lama che aveva attaccato a un bastone. Gigliotti fugge, mentre qualcuno, vedendo Man[illegible] ferito, chiama i carabinieri. [gp. mag.]

[illegible]

IN [illegible]

■ [illegible] Ha lasciato il carcere Antonio Giovinazzo, 51 anni, di Ivrea, arrestato il [illegible] febbraio dai carabinieri per la detenzione illegale di fucili, pistole, coltelli e munizioni. Il gip [illegible] accolto l'istanza del [illegible] difensore, l'avvocato Ferrero, e gli ha concesso gli arresti domiciliari presso la sua abitazione, nel quartiere San Bernardo.

■ **BORGOFRANCO,** [illegible] Dopo aver cambiato sede, il municipio di Borgofranco ha ora un [illegible] numero di telefono. Per chiama[illegible] il centralino bisogna [illegible] comporre lo 0125/755810 oppure 755811.

■ [illegible] Verranno [illegible]stituite nuove aree verdi in alcune zone di Rivarolo. Una delle prime [illegible] essere realizzate [illegible] in via Ragazzi [illegible] '99, zona di recente costruzione. Verranno realizzati giardini, piste per pattinaggio, giostre per bambini.

■ **CALUSO,** [illegible] Ezio Degli Innocenti è stato eletto presidente dei Volontari del Soccorso Sud Canavese di Caluso; subentra a Luciano Gelli. Del nuovo direttivo fanno inoltre parte i vicepresidenti Maurizio Actis Oreglia e Giancarlo Caprione, il segretario Renato Boaglio, Piercarlo Portonaro e Fulvia Saroglia.

■ **FOGLIZZO,** [illegible] L'ex jutificio Saifa di Foglizzo, inutilizzato da tempo e acquistato dal Comune per [illegible] milioni, sarà trasformato in un centro polifunzionale che potrà ospitare fino a [illegible] persone. L'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Giuseppe Bertolino ha stanziato circa [illegible] miliardi per questo intervento. I lavori partiranno a breve e dovranno concludersi nell'estate del 2001.

Vittima di uno scontro a Torino, [illegible] 18 anni

Domani l'addio a Marco morto la notte di Pasqua

IVREA

Si svolgono domani, alle 11 nella chiesa di san Lorenzo a Ivrea, i funerali di Marco Pezzolo, [illegible] anni, deceduto il giorno di Pasqua al Cto per le gravissime ferite ripor[illegible] in un incidente [illegible] la [illegible] prima a Torino. Abitava a Ivrea, in via Casale 31, e frequentava il quinto [illegible] al liceo scientifico Gramsci. Lascia i [illegible]tori, Dario e Luciana.

L'incidente che [illegible] la vita allo studente eporediese è avvenuto nella notte fra sabato e domenica, all'incrocio tra corso Traiano e via Pio VII. Marco Pezzolo era sulla Fiat Panda guidata da Federico Laino, 20 anni, di Chiaverano; con loro altri due amici di Ivrea, A. D., 16 anni, e Giuliano Giangraziano, [illegible] 19.

Nell'attraversare l'incrocio la Panda è stata centrata in pieno da una Opel Astra che, a quanto sembra dalle prime testimonianze, potrebbe [illegible] aver rispettato il semaforo [illegible] L'urto è stato violentissimo. A dare l'allarme e a prestare i primi soccorsi sono stati alcuni amici dei ragazzi eporediesi, che li [illegible] seguendo su un'altra au[illegible]

Tutti gli occupanti [illegible] Panda hanno riportato ferite gravissime. Ad [illegible] la pegg[illegible] Pezzolo. Lo studente è stato immediatamente trasportato al Cto, dove [illegible] anche operato. I medici del nosocomio torinese hanno fatto tutto il possibile per salvarlo: a mezzogiorno di domenica, però, il cuore del giovane ha [illegible] di battere. Restano gravi le condizioni dei suoi amici, anche se fortunatamente risultano essere fuori pericolo. [m. rev.]

Il sindaco: dossi pericolosi, l'Anas sta a guardare

La rabbia di Borgofranco dopo l'incidente mortale

BORGOFRANCO

«Da anni segnaliamo all'Anas la pericolosità di quel dosso. Fino ad oggi, però, nulla è cambiato. E intanto il numero degli incidenti aumenta». E' polemica, a Borgofranco, sulla si[illegible] strada statale 26, in particolare per il tratto che divide la frazione San Germano dalla borgata Campagnola. Un dosso a metà di un lungo rettilineo, con la visibilità ridotta al minimo, ma con l'innesto di ben [illegible]e comunali.

In quel tratto, sabato sera, ha perso la vita Angelo Gillio, 31 anni, operaio di Nomaglio (oggi alle 15.30 si svolgono i funerali). [illegible] due [illegible] fa nello stesso punto morì un giovane valdostano, dopo lo scontro fra un'auto e una moto. «Troppi incidenti - dice il sindaco di Borgofranco, Fausto Francisca -. Quasi con cadenza mensile dobbiamo registrare scontri e tamponamenti».

Negli ultimi giorni i vigili urbani hanno intensificato l'utilizzo dell'autovelox, proprio nel tratto incriminato. «Abbiamo 'fotografato' un automobilista - dicono - che sfrecciava ai 113 chilometri orari: [illegible] velocità assur[illegible], soprattutto dove c'è un dosso e si attraversa un centro abitato». L'autovelox, però, non basta. «L'Anas ci aveva già bocciato la richiesta di installare un semaforo - aggiunge Francisca -, perchè le strade laterali erano troppo strette». Ora il Comune di Borgofranco chiederà che vengano realizzate due rotonde, una a monte e l'altra a valle del dosso. «E' l'unico modo - conclude il primo cittadino - per costringere le [illegible] a rallentare». [m. rev.]

DOVE & QUANDO

[illegible] MUSETTE. «Pathos e magia» è il titolo della serata proposta dal circolo La Piazzetta di piazza Gioberti a Ivrea. Pascale Charreton alla voce e Luca Zanetti alla fisarmonica propongono un programma dedicato alla musica francese, dalle «musette» ai classici della canzone di quel Paese. Informazioni allo 0125/49026 (telefonare dopo le 16).

ALPINISMO. Viene presentata, oggi alle 18.30 nella sede Cai di via Jervis 8 a Ivrea, la IX edizione del corso di alpinismo giovanile.

JAZZ. Al ristorante Pra Giuli di Settimo Vittone, ogni giovedì dopo le 22, concerti jazz e jam session con la partecipazione di musicisti canavesani e non solo. Informazioni allo 0125/658222 o allo 0125/757393.

LA FRANCIA. Giornata dedicata al Paese transalpino, al centro commerciale Bennet di Pavone Canavese. Dalle 10.30 è prevista la presenza del Console francese e di rappresentanti del panorama culturale, sociale ed economico francese. A loro si aggiunge Miss Europavone Francia, una ragazza che ha recentemente partecipato alle selezioni per Miss Francia. Alle 11 iniziano le degustazioni di cibi e vini francesi, allietati da canti e balli popolari proposti da un gruppo folcloristico. Alle 16.30 vengono effettuate le premiazioni del concorso «Dipingi e scrivi la Francia», che ha coinvolto un gran numero di ragazzi delle scuole elementari e medie.

MOSTRA MISSIONARIA. Si inaugura alle 15.30, nella Casa madre delle suore dell'Immacolata in via Warmondo Arborio a Ivrea, la tradizionale mostra missionaria, con esposizione dei manufatti realizzati presso il laboratorio missionario e pesca di beneficenza. Il ricavato dell'iniziativa servirà a sostenere la «Casa delle bambine di strada» del Progetto Catavento di Barreiras, in Brasile.

NELLE VISCERE DI TORINO. Interessante iniziativa del Circolo Donna di San Benigno: un tour «nelle viscere di Torino», alla scoperta dei sotterranei e dei luoghi più nascosti e misteriosi della capitale subalpina: dalle cripte di San Filippo, agli «infernotti», alla galleria di Pietro Micca. La gita è in programma per la sera del 16 aprile, con partenza alle 19.30 dalla piazza del Municipio. Telefonare, per informazioni, allo 011/9880196.

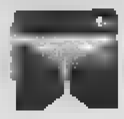
SOGGIORNI MARINI. La Fnp-Cisl del Canavese organizza per i propri iscritti un soggiorno marino a Cervia-Milano Marittima, presso l'hotel Sayonara, nel periodo compreso tra il 28 maggio e il 12 giugno. Le prenotazioni si ricevono nelle diverse sedi Fnp-Cisl canavesane, oppure telefonando, in orario 9-12, allo 0125/641340. Invece il centro d'incontro di Ca' Mascarlin di Montanaro propone un soggiorno, dal 18 maggio al 1° giugno, all'hotel Astra di Alassio. Il prezzo, tutto compreso, è [illegible] 600 mila lire. Per ulteriori informazioni e per prenotare ci si può rivolgere al centro d'incontro entro il 4 maggio, oppure telefonare in ore pasti allo 011/9160391.

NUMERI UTILI

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Kokocinski pellegrino nel mondo



I suoi quadri narrano una forza antica, libera e audace. E la sua arte è quella di un uomo che sente intimamente la bellezza e la complessità della vita. L'impasto densissimo, la qualità della stesura lavorata e rilavorata con sovrapposizioni e sparizioni continue e la drammaticità delle immagini sono il contenuto sostanziale dei suoi lavori che il pittore **Alessandro Kokocinski** presenta in tre luoghi differenti: presso l'Istituto Italo-Latinoamericano (piazza Benedetto Cairoli 3), oggi alle 18, a Palazzo della Pigna (via della Pigna 13), sabato, e alla Galleria Italarte (Largo del Pallaro 11), sabato alle 18.30. Nelle tele di Alessandro vivono uomini e donne e soprattutto il tempo che è l'unico e il vero tiranno. I volti giungono come sospesi da una dimensione immaginaria. E sono bellissimi. Carichi di pathos e di dolore. Pellegrino nel mondo è Alessandro. E pittore fin da giovanissimo. Un «angelo operaio in triste urgenza precipitosa», così lo raccontava il poeta spagnolo Raphael Alberti, suo amico degli anni romani. I suoi occhi hanno visto il bello e il brutto degli uomini, le loro fatiche e le ansie d'esistere. Inoltre, come scenografo, lo si potrà ammirare nello spettacolo «Melos» di Lina Sastri al Teatro Quirino da domani. Un mese tutto dedicato a questo grande pittore che non mancherà di incantare gli occhi e il cuore di chi visiterà le sue esposizioni. Appuntamento prezioso e da non perdere.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

TEATRI

CONCERTI E LIRICA

PREVENDITE

MUSEI E MOSTRE

FARMACIE DI NOTTE

LIBRERIE DI NOTTE

I LOCALI

ARLINGTON ROAD. Thriller. Il professore di storia Michael Faraday (Jeff Bridges) diventa amico del nuovo vicino di casa (Tim Robbins), all'apparenza insospettabile.
(Cola di Rienzo, Jolly 3, Madison 3, Maestoso 4, Warner Village 2)

E DEI. Biografico. Ian McKellen, nomination all'Oscar, impersona il geniale e anticonformista regista degli anni Trenta James Whale in questo film di Bill Condon basato sui suoi ultimi anni di vita.
(Alcazar, Cinema Lucky Blu, Quattro Fontane 1)

E CAROLINA. Commedia. La Wertmuller racconta le nozze di Ferdinando Re di Napoli e Carolina d'Asburgo, nel '700. Opposti in tutto, tra loro funziona solo una cosa. Il sesso.
(Fiamma 1, Odeon 4)

IL CIELO IN UNA STANZA Commedia. Un amarcord dei fratelli Vanzina, la storia vagamente surreale di un padre che si ritrova proiettato nella sua infanzia, negli anni '60, insieme al figlio. questi scoprirà così che anche lui è stato giovane.
(Antares 1, Doria 1, Galaxy Giove, Garden, Trianon 1, Tristar Rosso, Warner Village 17)

IL GIOCATORE. Drammatico. Matt Damon è uno studente di legge con la passione del poker che continua a frequentare i circoli clandestini newyorkesi.
(Atlantic 3, Capranica)

IN FONDO AL CUORE Drammatico. Nella hall di un grande albergo una donna perde il figlio piccolo: nove anni più tardi suona alla sua porta un ragazzino che potrebbe essere lui
(Ambassade 3, Atlantic 6, Broadway 3, Capitol, Empire, Excelsior 3, Galaxy Venere, Paris, Reale 1, Warner Village 3)

I RUBACCHIOTTI Fantasy. Una famiglia di gnomi domestici (rubacchiotti) è in pericolo: un perfido avvocato vuol demolire la casa dei piccoli inquilini
(Empire 2, Golden, Lux 4, Quattro Fontane 2, Warner Village 4)

LA FAME E LA SETE. Comico. Il secondo film di Antonio Albanese narra di tre fratelli che si riuniscono per la morte del padre nel paese siciliano dove sono cresciuti
(Academy Hall, 2, Atlantic 2, Broadway 2, Ciak 2, Etoile, Excelsior 2, Galaxy Saturno, New York, Quirinale 2, Ritz, Royal 2, Sala Troisi, Savoy 2, Tristar Verde, Warner Village 7)

LA FIGLIA DI UN SOLDATO NON PIANGE Sentimentale. James Ivory racconta gli anni parigini di James Jones, lo scrittore americano ora in auge per aver scritto «La sottile linea rossa», e della sua famiglia
(Capranichetta, Intrastevere 3)

LA NOIA. Drammatico. Versione cinematografica del romanzo di Alberto Moravia, racconta di un professore, depresso dopo la separazione dalla moglie, che s'invaghisce di una studentessa.
(Archimede)

LA SOTTILE LINEA ROSSA. Drammatico. Film che segna il ritorno dietro la macchina da presa di uno dei registi più importanti degli anni Settanta quale Terrence Malick, narra di un plotone impegnato a Guadalcanal contro i giapponesi durante la seconda guerra mondiale
(Antares 2, Warner Village 16)

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Anni Trenta, Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido e affronta in chiave tragicomica il tema della prigionia in un campo di concentramento nazista
(Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 1, Doria 2, Excelsior 1, Galaxy Marte, Gregory, Holiday, Missouri 1, Quirinale 1, Quirinetta, Roma, Royal 1, Superga, Trianon 4, Universal, Warner Village 11)

[illegible]. Giallo. Una prostituta viene uccisa: la polizia sospetta un aristocratico alcolizzato (Tim Roth) e lo sottopone a un duro interrogatorio
(Savoy 4,

NEW ROSE HOTEL. Drammatico. Il nuovo film di Abel Ferrara, tratto da un racconto di William Gibson, narra di una prostituta (Asia Argento) che aiuta due uomini ad imbrogliare uno scienziato giapponese in possesso di un'ambita formula
(Quattro Fontane 3)

PADRONA DEL SUO DESTINO. Biografico. Ascesa, caduta e resurrezione della bella cortigiana Veronica Franco, poetessa e seduttrice, nella Venezia del Cinquecento
(Admiral, Madison 4, Missouri 2)

PATCH ADAMS. Comico. Robin Williams è il medico Patch Adams, inventore della comico-terapia (si veste da clown, racconta barzellette) con cui cura i suoi pazienti
(Alhambra 1, Delle Mimose 4, Drive In, Eurcine 4, Fiamma 2, Jolly 2, Lux 6, Maestoso 1, Odeon 2, Warner Village 9 e 12)

[illegible] - IL FILM. Cartone. Le avventure della banda di piccoli vandali, dopo il successo in tv approda al cinema: sono bambini dai due ai tre anni, sporchi, brutti, trasgressivi e buffi
([illegible] 3, Lux 3, Madison 1, Maestoso 2, Missouri 2, Odeon 3, Warner Village 6 e 13)

TOKYO EYES. Autore. A Tokyo la polizia è sulle tracce di un giustiziere solitario e «tecnologico».
(Quattro Fontane 4)

[illegible] DE VIE. Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio a sé e ai suoi concittadini, l'intraprendente Schlomo s'inventa un falso treno di deportati.
(Galaxy Mercurio, Greenwich 2)

PRIME VISIONI

RISTORO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Joseph Fiennes Shakespeare innamorato

VINCITORE all'Oscar (sette premi, compreso quello al miglior film), scritto anche dal teatrante inglese Tom Stoppard, è un film in costume brillante, dinamico, divertente e sentimentale, uno scherzo colto, un gioco intellettuale. Della vita di Shakespeare non si sa quasi nulla, ciascuno può quindi inventarsela come vuole: il film la immagina nei modi più shakespeariani raccontando il fiorire del teatro a Londra nell'età elisabettiana alla fine del Cinquecento, il travestimento o lo scambio e la [illegible] dei sessi, i duelli e le risse, le rivalità fra teatranti, le apparizioni della Regina, la nascita di «Romeo e Giulietta». Si ipotizza che una giovane gentildonna si travesta da uomo per poter recitare (il palcoscenico era allora vietato alle donne), che si innamori ricambiata di Shakespeare e che dopo aver sposato un altro per ubbidire alla Regina, gli ispiri anche «La dodicesima notte». Duelli violenti, scontri, risse veloci invadono il palco col mescolarsi di teatro e vita. Gwyneth Paltrow è perfetta. Scritto benissimo, il «pastiche» shakespeariano ha, oltre l'astuzia e l'efficacia dell'idea, la ricchezza e l'accuratezza della produzione: i costumi di Sandy Powell sono un capolavoro.

SHAKESPEARE IN LOVE
di J. Madden, con G. Paltrow. Produzione Usa, 1998.
(Alhambra 2, Barberini 2, Delle [illegible] 3, Embassy, Eurcine 3, Giulio Cesare 1, Intrastevere 1, Jolly 1, Lux 1, Maestoso 3, Odeon 1, Pasquino, Warner 1 e 15)

ACADEMY HALL via Stamira 5 tel. [illegible]
La fame e la sete di e con Antonio Albanese, [illegible] Indovina. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ADMIRAL piazza Verbano 5 tel. 068541195
Padrona del suo destino di Marshall Herskovitz, con Catherine McCormick. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

ADRIANO piazza Cavour 22 tel. 063211[illegible]
Chiuso per lavori

ALCAZAR via Merry del Val 14 tel. 065880099
Demoni e Dei di Bill Condon, con Ian McKellen, Bernard Fraser. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Patch Adams** di Tom Shadyac, con Robin Williams, Monica Potter. Orario. 15.20-17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Shakespeare in love** di John Madden. Orario 15.00-17.30-20.00 L. 8.000 22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

AMBASSADE via Accademia Agiati 57 tel. 0654[illegible]
Sala 1 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **In fondo al cuore** di U. Grosbard, con M. Pfeiffer, T. Williams. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

AMERICA via Natale del Grande 6 tel. 065816168.
Il grande Joe di Ron Underwood, con Charlize Theron, Bill Paxton. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

ANTARES viale Adriatico, 15-21 tel. 068[illegible]
Sala 1 **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina, con Elio Germano. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La sottile linea rossa** di Terrence Malick. Orario 15.30 L. 8.000 18.45-22.00 L. 13.000

APOLLO via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806
Il grande Joe di Ron Underwood, con Charlize Theron, Bill Paxton. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE via Archimede, 71 tel. 063242508
La noia di Cédric Kahn, con Charles Berling, Sophie Guillemin. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] via Cicerone [illegible] tel. 063212597
Chiuso per lavori

ATLANTIC via Tuscolana 745 tel. [illegible]
Sala 1 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi, Giorgio Cantarini. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina, Aisha Cerami. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Il giocatore-Rounders** di John Dahl, con Matt Damon, Edward Norton. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Il grande Joe** di Ron Underwood, con Charlize Theron, Bill Paxton. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 5 **A Bug's life-Megaminimondo** di J. Lasseter. Orario 15.30-17.30 L. 8.000 19.30-21.30 L. [illegible]
Sala 6 **In fondo al cuore** di U. Grosbard, con M. Pfeiffer, T. Williams. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Affliction** di Paul Schrader, con Nick Nolte, James Coburn. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Elizabeth** di Michael Hirst, con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707.
Sala 1 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki. Orario 10.15-12.40-15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Shakespeare in love** di John Madden. Orario 10.00-12.30-15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Rugrats-Il film** di N. Virgien e I. Kovalyov. Orario 10.30-12.15-14.00-15.45-17.30 L. 8.000 19.15-20.56-22.30 L. 13.000

BROADWAY via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario. 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario 15.30-17.10-18.50-20.40-22.30 L. 8.000
Sala 3 **In fondo al cuore** di Ulu Grosbard, con Michelle Pfeiffer, Treat Williams. Orario. 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

CAPITOL via G. Sacconi 39 tel. 063236619
In fondo al cuore di Ulu Grosbard, con Michelle Pfeiffer, Treat Williams. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

CAPRANICA piazza Capranica 101 tel. 066792465
Il giocatore-Rounders di John Dahl, con Matt Damon, Edward Norton. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

CAPRANICHETTA piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
La figlia di un soldato non piange mai di James Ivory; con Kris Kristofferson. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

CIAK via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Orario 15.30-17.50 L. [illegible] 22.30 L. 12.000
Sala 2 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CINEMALUCKYBLU Borgo Santo Spirito, 75 tel. [illegible]32724
Demoni e Dei di Bill Condon, con Ian McKellen, Bernard Fraser. Orario 16.30-19.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

COLA DI RIENZO piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235693
Arlington Road di Mark Pellington, con Jeff Bridges, Tim Robbins. Orario 15.15-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI viale della Pineta 15, Villa Borghese tel. 068553485
Babe va in città Orario. 17.00-18.40 L. 7.000 **The Truman show** Orario 20.30-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **Le parole che non ti ho detto** Orario 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Salvate il soldato Ryan** Or. 15.40 L. 8.000 18.50-22.00 L. 13.000
Sala 3 **Shakespeare in love** Or. 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Patch Adams** Or. 14.45-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

DORIA via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina, con Elio Germano. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.[illegible] L. 13.000
Sala 3 **Il grande Joe** di Ron Underwood, con Charlize Theron. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EDEN piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Cose molto cattive di Peter Berg, con Jon Favreau, Leland Orser. Orario 16.10-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EMBASSY via [illegible] 7 tel. 068070245
Shakespeare in love di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario. 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

EMPIRE viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
In fondo al cuore di Ulu Grosbard, con Michelle Pfeiffer, Treat Williams. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EMPIRE 2 viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. [illegible]
I Rubacchiotti di P. Hewitt, con J. Goodman. Orario 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

ETOILE piazza in Lucina 41 tel. 066876125
La fame e la sete di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EURCINE via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki. Orario 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Un tè con Mussolini** di Franco Zeffirelli. Orario 15.00-17.30 L. [illegible] 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Shakespeare in love** di John Madden. Orario 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Patch Adams** di Tom Shadyac, con Robin Williams. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EUROPA [illegible] Italia 107 tel. 0644249760
Serata ad inviti **[illegible] d'amore** di Richard Wenk, con Andy Garcia, Andie MacDowell. Orario 21.00

EXCELSIOR via Beata V. Carmelo 2 tel. [illegible]
Sala 1 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 10.000
Sala 2 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 3 **In fondo al cuore** di Ulu Grosbard, con Michelle Pfeiffer, T. Williams. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 10.000

FARNESE Campo de' Fiori [illegible] 066864395
Festen-Festa in famiglia di Thomas Vinterberg, con Ulrich Thomsen. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

FIAMMA via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Ferdinando e Carolina** Orario 14.45-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Patch Adams** Orario 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

GARDEN via R. Maffi, 10 tel. 066166[illegible]
Martedì **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi, Giorgio Cantarini. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sabato **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina, Aisha Cerami. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Mercoledì **Il grande Joe** di Ron Underwood, con Charlize Theron. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 **Train de vie** di Radu Mihaileanu, con Lionel Abelanski, Rufus. Orario 20.00-22.30 L. 13.000
Venerdì **In fondo al cuore** di Ulu Grosbard, con Michelle Pfeiffer, Treat Williams. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Giovedì **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina, con Elio Germano, Gabriele Mainetti. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

GARDEN [illegible] Trastevere 246 tel. 065812848
Il cielo in una stanza di Carlo Vanzina, con Elio Germano, Gabriele Mainetti. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GIOIELLO via Nomentana 43 tel. 0644250299
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario 15.30-17.05 L. 8.000 18.40-20.15-21.50 L. 10.000

GIULIO CESARE viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow. Orario 14.30-17.20 L. 8.000 19.50-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki, con Kevin Costner. Orario 14.40-17.15 L. [illegible] 19.5[illegible]-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Un tè con Mussolini** di Franco Zeffirelli. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[illegible] viale [illegible] tel. 0670496602.
I Rubacchiotti di P. Hewitt, con J. Goodman. Orario 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 10.000

GREENWICH via G. Bodoni [illegible] tel. 065745825
Sala 1 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki, con Kevin Costner, Robin Wright Penn. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Train de vie** di Radu Mihaileanu, con Lionel Abelanski, Rufus, Clement Alan. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **West Beyrouth** di Ziad Doueiri, con Rami Doueiri, Mohamad Chamas. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY via Gregorio VII 180 tel. 066380600.
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

HOLIDAY largo Benedetto Marcello 1 tel. 068548326.
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Olmeda** di L. Faccini. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La figlia di un soldato non piange mai** di James Ivory, con Kris Kristofferson, B. Hershey. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

JOLLY via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden; con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario; 14.30-17 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Patch Adams** di Tom Shadyac; con Robin Williams, Monica Potter. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Arlington Road** di Mark Pellington, con Jeff Bridges, Tim Robbins. Orario 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki; con Kevin Costner. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

KING via Fogliano 37 tel. [illegible]
Chiuso per lavori

LUX via Massaciuccoli, 39 tel. 0636298171.
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. [illegible]
Sala 2 **Bugie, baci, bambole & bastardi** di Anthony Drazan. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Rugrats-Il film** di N. Virgien e I. Kovalyov. Orario 15.15-17.00 L. [illegible] 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **I Rubacchiotti** di P. Hewitt, con J. Goodman. Orario 15.15-17.00 L. 8.000 18.50-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki, con Kevin Costner. Orario 15.20-17.40 L. [illegible] 20.45-23.00 L. 13.000
Sala 6 **Patch Adams** di Tom Shadyac; con R. Williams. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.[illegible]

MADISON via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Rugrats-Il film** di N. Virgien e I. Kovalyov. Orario 15.30-17.10 L. [illegible] 18.50 L. 12.000 **L'assedio** di Bernardo Bertolucci. Orario 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Cose molto cattive** di Peter Berg, con Jon Favreau, Leland Orser, Christian Slater, Cameron Diaz. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Il grande Joe** di Ron Underwood. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 **Arlington Road** di Mark Pellington. Orario 20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **Padrona del suo destino** di Marshall Herskovitz, con Catherine McCormick. Orario 16.00-18.[illegible] L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

MAESTOSO via Appia Nuova 416 tel. [illegible]
Sala 1 **Patch Adams** di Tom Shadyac, con Robin Williams, Monica Potter. Orario 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Rugrats-Il film** di N. Virgien e I. Kovalyov. Orario 14.50-16.40 L. 8.000 **Salvate il soldato Ryan** Orario 18.40-22.00 L. 13.000
Sala 3 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Arlington Road** di Mark Pellington, con Jeff Bridges. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

MAJESTIC via SS. Apostoli 20 tel. 066794908
Chiuso

METROPOLITAN via del Corso 7 tel. 063200933
Salvate il soldato Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario 15.15 L. 8.000 19.00-22.00 L. [illegible]

MIGNON via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala [illegible] di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario 16.30-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Happiness** di Todd Solondz, con Ben Gazzara, Jane Adams. Orario. 17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

MISSOURI via E. Bombelli 25 tel. 0655383193
Sala 1 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi, Giorgio Cantarini. Orario. 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Rugrats-Il film** Orario 15.30-17.00-18.30 L. 8.000 **Padrona del suo destino** Orario 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Il grande Joe** Orario 15.45-18.00 L. 8.000 **Payback** Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

NEW YORK via Cave 36 tel. 067810271.
La fame e la sete di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA via in Lucina 15/G tel. 066861068.
Sala A **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore; con Tim Roth. Orario: 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 12.000
Sala B **La grande abbuffata** di Marco Ferreri. Orario: 15.45 L. 8.000 **Che fine ha fatto Baby Jane** di Robert Aldrich. Orario: [illegible] L. 8.000

NUOVO SACHER largo Ascianghi 1 tel. 065818116
Fuori dal mondo di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

ODEON 1 piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 2 **Patch Adams** di Tom Shadyac, con Robin Williams. Orario 15.20-17.30 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 3 **Rugrats-Il film** di N. Virgien e I. Kovalyov. Orario 15.15-17.00 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Ferdinando e Carolina** di Lina Wertmüller, con Sergio Assisi, Mario Scaccia. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

PARIS via Magna Grecia 112 tel. [illegible]
In fondo al cuore di Ulu Grosbard, con Michelle Pfeiffer, Treat Williams. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

PASQUINO Vicolo del Piede, [illegible] tel. 065803622
Shakespeare in love di John Madden; con Gwyneth Paltrow. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Demoni e Dei** di Bill Condon; con Ian McKellen, Bernard Fraser. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **I Rubacchiotti** di P. Hewitt; con J. Goodman. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **New Rose Hotel** di Abel Ferrara; con Christopher Walken, Willem Dafoe. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Tokyo Eyes** di Jean Pierre Limosin, con Hinano Yoshikawa, Tetta Sugimoto. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

QUIRINALE via Nazionale 190 tel. 064882653
Sala 1 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi, Giorgio Cantarini. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina, Aisha Cerami. Orario [illegible].00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

QUIRINETTA via M. Minghetti 4 tel. 066790012.
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

REALE piazza Sonnino 7 tel. [illegible]
Sala 1 **In fondo al cuore** di Ulu Grosbard; con Michelle Pfeiffer. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Lucignolo** di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

RIALTO via IV Novembre 156 tel. [illegible]
L'assedio di Bernardo Bertolucci, con Thandie Newton, David Thewlis. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RITZ viale Somalia 109 tel. 0686205683
La fame e la sete di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

RIVOLI via Lombardia 23 tel. [illegible]
Un tè con Mussolini di Franco Zeffirelli, con Cher, Judi Dench. Orario 15.30-17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

ROMA piazza Sonnino 37 tel. 065812884
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

ROUGE ET NOIR via Salaria 31 tel. [illegible]
A Bug's life-Megaminimondo di John Lasseter. Orario 15.30-17.30 L. [illegible] 19.30-21.30 L. 13.000

ROYAL via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 15.30-17.50 L. [illegible] 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

SALA TROISI via Girolamo Induno 1 tel. 065812495.
La fame e la sete di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

SALA UMBERTO via della Mercede 50 tel. 066794753.
Naufraghi di Massimo Martelli; con Giobbe Covatta, Paolo Maria Veronica. Orario. 16.10-18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **Cose molto cattive** di Peter Berg; con Jon Favreau, Leland Orser, Christian Slater. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il grande Joe** di Ron Underwood, con Charlize Theron, Bill Paxton. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **L'impostore** di Jones e Josh Pate, con Tim Roth, Chris Penn. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

SISTO via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 065610750
Le parole che non ti ho detto di Luis Mandoki; con Kevin Costner. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

SUPERGA viale della Marina 44 (Ostia) tel. 065672528.
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 15.30-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

TIBERIO/TRIANON via Muzio Scevola 99 tel. 067858158.
Sala 1 **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina; con Elio Germano. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Cose molto cattive** di Peter Berg, con Jon Favreau. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 15.00-17.30 L. [illegible] 13.000
Sala 5 **Affliction** di Paul Schrader; con Nick Nolte, James Coburn. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX via [illegible] Gregna 5 (ang. via [illegible]) tel. 0640801484
S.blu **Il grande Joe** di Ron Underwood. Orario 15.40-18.05 L. 8.000 **Cose molto cattive** di Peter Berg. Orario 20.30-22.40 L. 13.000
S.rossa **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina, con Elio Germano. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. [illegible]
S.verde **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

UNIVERSAL via Bari 18 tel. [illegible]
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

WARNER VILLAGE MODERNO viale Parco dei Medici 135 tel. 0665855111.
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 13.10-15.50 L. 10.000 18.20-21.00 L. 14.000
Sala 2 **A Bug's life-Megaminimondo.** Orario: 13.00-15.10-17.10 L. 10.000 18.30 L. 14.000 **Arlington road** Orario 19.30-22.00 L. 14.000
Sala 3 **In fondo al cuore** di Ulu Grosbard, con Michelle Pfeiffer, Treat Williams. Orario 13.20-15.40 L. 10.000 18.00-20.30-22.50 L. 14.000
Sala 4 **I Rubacchiotti** di Peter Hewitt. Orario 14.20-16.20 L. 10.000 18.10-20.10 L. 14.000 **Payback** di Brian Helgeland, con Mel Gibson, Gregg Henry. Orario 22.10 L. 14.000
Sala 5 **Il grande Joe** di Ron Underwood, con Charlize Theron, Bill Paxton. Orario 14.00-16.30 L. 10.000 19.00 L. 14.000
Sala 6 **Rugrats - Il film** di N. Virgien e I. Kovalyov. Orario: 13.40-15.30-17.20 L. 10.000 19.20-21.10-23.00 L. 14.000
Sala 7 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese. Orario: 14.40-16.40 L. 10.000 18.40-20.40-22.40 L. 14.000
Sala 8 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki; con Kevin Costner, Robin Wright Penn. Orario. 13.30-16.10 L. 10.000 18.50-21.30 L. 14.000
Sala 9 **Patch Adams** di Tom Shadyac; con Robin Williams, Monica Potter. Orario 15.00-17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 10 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki, con Kevin Costner, Robin Wright Penn. Orario: 14.25-17.05 L. 10.000 19.45-22.25 L. 14.000
Sala 11 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 12.55-15.25-17.55 L. 10.000 20.25-22.55 L. 14.000
Sala 12 **Patch Adams** di Tom Shadyac; con Robin Williams, Monica Potter. Orario 16.25 L. 10.000 18.55-21.25 L. 14.000
Sala 13 **Rugrats-Il film** di N. Virgien e I. Kovalyov. Orario 14.30-16.15 L. 10.000 18.05-19.55-21.55 L. 14.000
Sala 14 **Cose molto cattive** di Peter Berg, con Jon Favreau, Leland Orser. Orario 13.55-16.05 L. 10.000 18.25-20.35-22.45 L. 14.000
Sala 15 **Shakespeare in love** di John Madden; con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario 14.15-16.55 L. 10.000 19.25-22.05 L. 14.000
Sala 16 **La sottile linea rossa** di Terrence Malick. Orario 13.25-18.45 L. 10.000 20.25 L. 14.000
Sala 17 **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina; con Elio Germano, Gabriele Mainetti. Orario 13.05-15.15-17.25 L. 10.000 19.35-21.45 L. 14.000
Sala [illegible] **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario 13.45-17.15 L. 10.000 20.45 L. 14.000

D'ESSAI

ASS. LABIRINTO via Pompeo Magno, 27 tel. 063216283 L. 10.000 Sala A **Central do Brasil** Orario 20.30-22.30. Sala B **Girotondo giro attorno al mondo** Orario 20.30 **La pazzia** Orario 22.30. Sala C **My name is Joe** Orario 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 0639737161. Ingresso con tessera. Sala Lumiere **Trust' and d'oltre** 5ª pt. Orario 18.00 Proiezione dei film vincitori del **Festival di Primavera 1999** Orario 18.30 Rassegna **Il'arte di tutti** "Fantasmi" Orario 20.00 **R.P. Grogle** Orario 22.00 Sala Chaplin **Il bagno turco** Orario 16.30 **Il lungo viaggio** - **Il leone dalla barba bianca** Cortometraggi Orario: 20.30 **The Truman show** Orario: 22.30
DELLE PROVINCIE viale delle Provincie, 41 tel. 0644236021 **Nonchesmentiche** Orario. 15.45-17.55-20.15-22.30
DRIVE IN Pzza Fonte degli Acili, 6/9 tel. 065090080. L. 13.000 **Patch Adams** Orario: 20.30-22.30
PASQUINO CLUB p.za S. Egidio, 10 tel. 065803622 Sala 1 **Patch Adams** Orario 16.00-18.10-20.20-22.35 Sala 2 **La proposta** VO Orario 16.30-18.30-20.30-22.25
TIZIANO via G. Reni, 2, tel. 063236588. **Payback** Orario 20.30-22.30

Convention nazionale dei 437 circoli dedicati a star della musica e dello spettacolo

Fan Club, gli apostoli della passione

Da tutto il Paese al Palasport

Claudio Giacchino

Peccato, mancheranno le più scatenate. No, non si tratta delle solite ragazzine urlanti sotto il palco ma di signore ultracinquantenni che vanno pazze per Amedeo Minghi e sono il nerbo del gruppo di tifosi del cantante. Non verranno, domenica, al Palasport, agli Stati generali dei fan-club di tutta Italia perché sono in tournée, in Spagna, al seguito dell'idolo. Quest'informazione, di per sé già stupefacente, è dispensata dal fiorentino Giancarlo Passarella, pontefice massimo dei 437 circoli che in nome della passione per un musicista, una band, un attore, un presentatore tv radunano oltre [illegible] mila persone dal Brennero a Pantelleria. Persone di ogni età, censo, cultura, idea politica: Passarella, fondatore nel 1983 [illegible] cenacolo di innamorati dei cosiddetti Sultani dello swing, i Dire Straits, [illegible] presidente del coordinamento dei fan club. Entità riconosciuta legalmente, presto avrà il patrocinio della Presidenza del Consiglio.

Passarella, ex giornalista musicale che di lavoro oggi fa «il presidente dei fan club» possiede quella facondia che [illegible] ripetizione, nell'ascoltatore, la classica [illegible]mazione di meraviglia «Mannò, non è possibile». Invece, [illegible] sorprendente è l'amoroso sostegno a Minghi di tifose non più di verde età, altrettanto stupisce l'esistenza di [illegible] gazzetti innamorati dei Beatles la cui [illegible] d'oro è finita [illegible] più d'un quarto di secolo. Questi giovani hanno ereditato la fede dai genitori, se non addirittura dai nonni. Il Beatles fan club italiano è guidato da Rolando Giambelli, 54 anni, consigliere comunale a Brescia. Con il figlio ha messo su una band di cover (suona cioè solo motivi dei «favolosi quattro») che va in giro i week end a diffondere il Verbo di Lennon & C., la moglie segue e allestisce il banchetto con le icone del quartetto. «Nulla di più errato - ammonisce il papa dei fan-club - che identificarci con la ragazzina assatanata, con il cacciatore d'autografi. Il nostro [illegible] universo adulto». Va rimpicciolendosi, i circoli maggiori contano 6000 iscritti, portano i nomi di Vasco Rossi e Ligabue. Una miseria se paragonati ai 15 mila fedelissimi dei Take That club di pochi anni fa. «Il mercato s'è ridotto, non ci sono più artisti catalizzatori di grandi folle. E' crisi passeggera». Insomma, con l'apparire di nuovi Messia del palcoscenico, le vocazioni cresceranno.

Ma, di grazia, che cosa significa essere soldato di un fan club? Si guadagna? Risposte di Passarella: «I fan club non hanno scopo di lucro, lavorano per promuovere il cantante, il gruppo prediletto pubblicando riviste, le "fanzine", vendendosi o scambiandosi materiale: prestito è parola sconosciuta tra di noi, non si può prestare un pezzo d'anima. Mai. Inoltre, si studia, ben 22 tesi di sociologia sono state compiute da nostri soci sul rapporto fan-star. La quale star è ben felice del sostegno perché il club l'aiuta a vendere più dischi, a tenere più concerti, [illegible] propaganda l'immagine. Ad esempio, Vasco Rossi e Ligabue riempiono gli stadi. [illegible] mila persone almeno 20 mila sono andate allo spettacolo grazie alla mediazione, all'opera di promozione dei club. [illegible] l'artista è straniero, i supporters lavorano per diffonderne l'opera. La scrittrice torinese Alessandra Montrucchio presiede [illegible] club degli Alphaville, band tedesca che ha inciso 7 dischi che mai sono arrivati in Italia. Alessandra si batte, con i suoi compagni [illegible] fede, perché vengano prima o poi importati. Solo un cantante spocchioso, cieco alla realtà evita questa collaborazione: tali sono Morandi, Venditti, De Gregori. Gli stranieri sono tutti ultradisponibili, anche se già straricchi: un nome? I Metallica».

A parte l'incredibilità di un circolo [illegible] di Giletti «piace perché è impegnato nel sociale», di Asia Argento «intriga i fan per l'amore sviscerato per [illegible] letal rock», che senso ha tifare per chi [illegible] suona più? I [illegible] Dire Straits, ad esempio? «Hanno chiuso nel 1992. il leader, Mark Knopfler, ha proseguito da solista. [illegible] importo io i dischi, siamo [illegible]. L'amicizia è il fondamento del rapporto [illegible] fan e artista».



Sopra, i mitici Beatles [illegible] vecchia foto del 1968, ai tempi d'oro [illegible] loro successo

[illegible]

[illegible]	437	45.000
[illegible]		
artisti italiani	VASCO ROSSI	6000
	LIGABUE	6000
artisti stranieri	QUEEN	2500
	METALLICA	2500
I PIU' CURIOSI		
	AMBRA	
	ASIA ARGENTO	
	MASSIMO GILETTI	
	CLAUDIO VILLA	
RIFIUTANO I FAN CLUB		
	VENDITTI	
	MORANDI	
	DE GREGORI	

IN BREVE

«RICCOMETRO»

Obbligatorio da aprile per le domande all'asilo

Proprietà immobiliari, [illegible] l'investimento, titoli di stato, depositi bancari, auto e moto. Oltre che, naturalmente, il reddito complessivo [illegible] ai fini Irpef. Sono alcune delle richieste dell'«indicatore della condizione economica», quel «riccometro» che con il prossimo anno scolastico entrerà nella vita delle famiglie con un bimbo inserito in un nido comunale. Entro il 30 aprile, infatti, insieme con il nuovo modello di domanda, i genitori dovranno compilare e [illegible] segnare anche il modulo di autocertificazione del reddito e del patrimonio. La novità interessa anche le famiglie che hanno già bambini all'asilo.

[illegible]

Il Polo candida [illegible] sportivo

Arriva dal mondo dello Sport lo sfidante del Polo nella [illegible] presidenza [illegible] Provincia [illegible] Torino. Contro Mercedes Bresso [illegible] Alberto Ferrero, presidente regionale del Coni. E' lui l'uomo scelto da Forza Italia dopo settimane di offerte e rifiuti (da Raffaele Costa a Rolando Picchioni, da Riccardo Garosci a Maria Teresa Armosino). Adesso Ferrero deve [illegible] il via libera degli alleati, cioè da [illegible] Nazionale e Ccd. La decisione definitiva è prevista in un vertice che dovrebbe svolgersi domani [illegible] città.

STATISTICA

Mamme sempre più vecchie e spesso con un [illegible] figlio

Sempre meno figli e sempre più tardi. Secondo una elaborazione Svimez [illegible] dati Istat, Torino è al sessantottesimo posto [illegible] tasso di fecondità e cioè per numero di figli per donna: è l'1,01 (significa che ogni donna - in media ovviamente - ha solo un figlio). Il tasso era più elevato nell'86 (l'1,16) e quasi prossimo al 2 dieci anni prima quando si attestava a 1,94. L'evoluzione [illegible] tasso [illegible] fecondità [illegible] Torino - [illegible] potesse per assurdo [illegible] la città dal contesto nazionale e internazionale - porterebbe a lungo termine [illegible] estinzione.

[illegible]

La Fim: [illegible] ora [illegible] cambiare [illegible] categorie [illegible]

Si è tenuta ieri [illegible] conferenza di organizzazione della Fim del Piemonte. Al centro della relazione del segretario Gianni [illegible] il tema della riunificazione di alcune categorie. Ha detto: «C'è un progetto di accorpamento perché le vecchie suddivisioni [illegible] superate. Questa [illegible] discussione che [illegible] avvenendo anche altrove e in Germania [illegible] già [illegible] unificati meccanici e tessili».

La guaritrice [illegible] denunciata dalla madre di un cliente dopo una super bolletta telefonica

«Morgana» l'aveva previsto: è assolta

Cade l'accusa: non fu circonvenzione d'incapace

«Morgana» aveva visto giusto nel suo futuro: «Mi accusano di aver circuito un cliente, ma non è vero. E non voglio patteggiare nessuna pena, neppure minima, perché sono innocente». E alla fine ha vinto lei, «Morgana», [illegible] secolo Bruna Parenti, operatrice dell'occulto («ma non chiamatemi maga né cartomante»), o meglio «contattista», cioè colei [illegible] in collegamento con le onde magnetiche sparse nell'universo. Il tribunale le ha creduto in pieno e l'ha assolta perché il fatto [illegible] dall'accusa di circonvenzione [illegible] incapace.

A metterla nei guai era stata [illegible] denuncia dalla madre di Mauro, la presunta parte lesa, un giovane [illegible] qualche problema soprattutto nei confronti dell'altro sesso, che [illegible] quattro anni fa si era rivolto a lei. «Morgana», un nome e un volto [illegible] sulle tv, aveva attirato l'attenzione [illegible] Mauro. Che si [illegible] recato una decina di volte nel suo studio. La donna: «Mi ha esposto i suoi problemi, ho cercato di aiutarlo. [illegible] un ragazzo molto gentile, mi portava i cioccolatini, forse si era un po' innamorato di me. [illegible] non gli ho dato mai corda. Volevo solo guarirlo». E invece, dopo quelle visite, [illegible] arrivata la denuncia di circonvenzione. Era [illegible] che la madre di Marco si [illegible] vista arrivare bollette stratosferiche, per [illegible] milioni. Aveva chiesto spiegazioni al figlio. Che prima aveva negato, poi [illegible] raccontato: «E' stata "Morgana" a consigliarmi di fare quelle telefonate». In [illegible] delle utenze chiamate dal giovane [illegible] qualche interesse anche «Morgana». Il consulente del pm [illegible] definito Mauro «un giovane che soffre di disturbi della personalità e il suo stato è percepibile anche da persone non esperte».

E Bruna Parenti era finita sotto inchiesta. Circonvenzione d'incapace: avrebbe spillato un paio di milioni di lire per le visite e avrebbe indotto il giovane a fare quelle telefonate al 144. Con lei era finita sotto accusa anche una sua collega, chiamata in causa sempre da Mauro: ma l'altra, Maria Grazia Barbaro, pur negando, aveva finito per patteggiare.

«Morgana», assistita dall'avvocato Antonio Foti, ha scelto il processo. E ha vinto la sua battaglia. «Mauro ha raccontato [illegible] di frottole. [illegible] fatto di [illegible] iniziativa quelle telefonate in mezzo mondo. E, quando [illegible] arrivate le bollette, prima ha negato, poi quando il tabulato Telecom lo ha messo con le spalle al muro, [illegible] ha trovato di meglio che scaricare tutto su di me. Ha raccontato che ero stata io a consigliarlo». Il tribunale ha [illegible] colto in pieno la sua tesi. Assoluzione perché il fatto [illegible] sussiste.

Occorrerà leggere le motivazioni, ma appare chiaro che per i giudici non è mai esistita una circonvenzione, che il racconto della «contattista Morgana» era vero.

[illegible]

Polemiche sui privati

[illegible] giorno in [illegible] consiglio Provinciale - a largo [illegible] - dava il via libera alla [illegible] parte delle azioni Sagat, in Comune la delibera è stata oggetto di qualche critica [illegible] parte dei capigruppo [illegible] maggioranza. Osservazioni cui ha risposto l'assessore [illegible] Gestione azienda Comune, Paolo Peveraro che ha chiuso l'incontro promettendo un secondo approfondimento sempre in sede di I commissione (Affari Istituzionali, presieduta da Maria Grazia Sestero). Secondo parte della maggioranza (rappresentata ieri dai capigruppo Rosolen, Porcellana, Paolino, Contu e [illegible] consigliere Nigro) la delibera sulla cessione, già approvata in Giunta, [illegible] ancora in attesa dell'ok della Sala Rossa, dovrebbe dedicare maggior spazio alla parte riguardante lo sviluppo strategico dello scalo. Altre critiche sono giunte riguardo le modalità di [illegible] della quota azionaria che l'amministrazione intende seguire. [illegible] gli attacchi più duri quello di Mariangela Rosolen (capogruppo Comunisti italiani) che, dopo aver criticato i vertici della Sagat («non hanno saputo rilanciare adeguatamente lo scalo torinese»).

SAPER SPENDERE

Condensa sulle pareti «La casa non respira»

Simonetta

Una casa [illegible] costruzione (anno 1997) «in un piccolo paese [illegible] Torino e Pinerolo» preoccupa [illegible] lettore che vuole mantenere l'anonimato. Scrive: [illegible] scorso [illegible] in [illegible] letto, su due angoli della parete esterna, ho incominciato a vedere tracce di umidità, in alcuni giorni cola addirittura acqua, con notevole disagio e formazione di muffe. La parete è esposta a Nord, i due angoli sono a Nord-Ovest e a Nord-Est; facciata [illegible] paramano, spessore [illegible] coibentazione con materiale giallo (non ne [illegible] il nome) tra due fogli di alluminio e un mattone interno posto a coltello. Il geometra disse [illegible] l'inconveniente si [illegible] verificato il primo anno, poiché [illegible] costruzione era nuova, ma il secondo anno è ritornato. Il geometra ha ancora detto [illegible] è un fenomeno frequente nelle moderne costruzioni con doppi vetri, porte blindate ecc., perché "La casa non respira". Un deumidificatore è servito soltanto a fare aumentare i consumi di energia elettrica. Unico rimedio tenere aperta la finestra tutta la mattina: così aumenta la spesa del riscaldamento. Che ne dice il vostro architetto?».

Che sembra esatta la diagnosi del geometra. Sostiene l'architetto Vanna B[illegible] «E' molto pro[illegible] che si tratti di un fenomeno di condensa dell'umidità interna; il vapore acqueo contenuto nella stanza, a contatto con la parete esterna più fredda, esposta a Nord, condensa e diventa acqua. Un fenomeno [illegible] favorito dall'uso di serramenti esterni a perfetta tenuta che [illegible] consentono [illegible] naturale ventilazione del locale».

Continua l'esperta: «Paradossalmente [illegible] il nostro sforzo moderno [illegible] evitare al massimo l'entrata [illegible] spifferi nelle case facciamo serramenti così perfetti che annullano totalmente quel ricambio d'aria consentito dalle vecchie finestre». [illegible] pratica, nelle vecchie costruzioni erano proprio gli spifferi ad assicurare una [illegible] sana e asciutta. Ma l'architetto lascia aperta [illegible] porta alla speranza di una soluzione: «E' possibile che con il passar del tempo, diminuendo l'umidità intrinseca della nuova costruzione, il fenomeno si attenui, ma non si ha la certezza che si annulli. Un'idea sarebbe mettere [illegible] griglietta [illegible] aerazione (foro di 10 per 10 cm), collocandola - se possibile - nel sottofinestra dietro un radiatore, dove lo spessore del muro da forare è ridotto, la griglia (di solito di plastica o di rame) [illegible] si vede e il radiatore attenua lo sgradevole effetto dello spiffero freddo».

[illegible] il fenomeno continuasse? Secondo l'architetto «in questo [illegible] ci sarebbero importanti interventi da fare: una coibentazione [illegible] "a cappotto" della parete Nord per renderla meno fredda; oppure se le dimensioni lo consentono, una coibentazione interna sulle pareti interessate rivestendole con cartongesso o legno tenuti staccati dal [illegible] non [illegible] di due-tre centimetri con fessure in basso e in alto in modo da consentire [illegible] e rivestimento una buona e costante circolazione dell'aria. Ma sono interventi decisamente costosi e impegnativi».

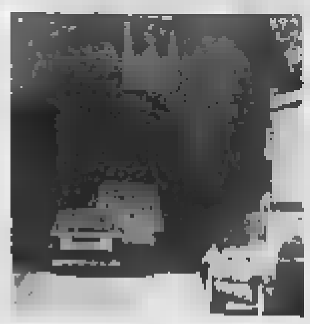
■ Per Silvia V. [illegible] Torino: impossibile rispondere alle [illegible] domande così vaghe su «due orologi da muro» (ma come sono?), «mobili stile barocco piemontese, [illegible] fisarmoniche [illegible]. Oltre alla descrizione nei dettagli occorrono le fotografie.

■ Da Giuliana G. Vitelli, sempre a caccia di prelibatezze, ecco «uno strudel del Trentino, gustato da Gino Pronza a Levico»: «Impastare 300 g di farina bianca con 100 g di burro appena fuso, un uovo intero, sale e un bicchiere di latte tiepido. Fare la palla di pasta morbida, lasciar riposare 15 minuti, tirare la sfoglia, il più possibile sottile e porla su un tovagliolo e su un foglio [illegible] carta [illegible] forno. Farcire lo strudel con sei mele tagliate sottili, 50 g di uva sultanina fatta rinvenire in acqua tiepida e strizzata, [illegible] tazzina [illegible] caffè di pinoli, quattro cucchiai di zucchero, qualche fiocchetto [illegible] burro, spolveratina di cannella. [illegible] l'aiuto [illegible] tovagliolo formare [illegible] grosso salame, chiudere le estremità della pasta pressando bene, mettere su una piastra da forno unta e infarinata, spennellare con un tuorlo sbattuto e cuocere in forno caldo per 50 minuti.

IN BREVE

[illegible] AOSTA

Collisione tra Tir, paura nella galleria del Tenda



[illegible] Di [illegible] del genere negli ultimi anni ne sono avvenuti diversi, ma la tragedia sotto il tunnel [illegible] Bianco ora ha trasformato queste emergenze in terrore: grandi paure sia per chi vi rimane coinvolto [illegible] per i soccorritori. Ieri l'allarme è scattato alle 16: due tir si sono incrociati dentro [illegible] galleria del Tenda (foto) e sono rimasti bloccati. I mezzi [illegible] si sono scontrati: nessuna collisione, [illegible] danni ai camion, nè per fortuna feriti. L'«incontro» è [illegible] in territorio italiano. Sulle cause per il momento si possono fare soltanto ipotesi: [illegible] dei semafori sarebbe andato in tilt, probabilmente per la pioggia. I carabinieri sono subito intervenuti per sgomberare la galleria. L'operazione ha richiesto tempo. Sono stati fatti intervenire anche i vigili del fuoco del comando provinciale. Il traffico, [illegible] parte italiana e francese è rimasto paralizzato per 40 minuti.

Corruzione: processo [illegible] due ex sindaci

NOVARA. E' iniziata ieri mattina davanti al gup di Novara l'udienza preliminare a carico di due ex sindaci di Novara, i socialisti Armando Riviera e Antonio Malerba. Sono accusati per episodi di corruzione insieme ad alcuni manager, all'ex assessore regionale alla sanità Eugenio Maccari ed al medico siriano Adnan Rihoui già coinvolto nel crack miliardario del gruppo San Gaudenzio (cliniche private).

Ospedale psichiatrico per il parricida

SANREMO. L'uomo che la settimana scorsa ha ucciso il padre fracassandogli il cranio [illegible] andrà in carcere. Probabilmente [illegible] verrà neppure processato Roberto Bonato, bollato dalle prime perizie mediche come un soggetto «socialmente pericoloso» sarà rinchiuso in un ospedale psichiatrico giudiziario. La decisione è stata adottata dal giudice per le indagini preliminari, Bracco, su proposta del procuratore Mariano Gagliano.



Il rabdomante svela i segreti [illegible]

VERCELLI. La rabdomanzia e la radioestesia sveleranno, domenica pomeriggio con inizio alle 16, i segreti sotterranei del castello marchionale di Moncrivello (foto): il radioestesista e geobiologo Aristide Virro, di Ivrea, utilizzando i suoi «strumenti di lavoro» [illegible] verga, il forcello e il pendolo, ha localizzato i cunicoli, le vie di fuga e le stanze tuttora sepolte dell'antico castello. In particolare saranno proiettate, in anteprima assoluta, le diapositive della cisterna il cui soffitto è ora tappezzato di stalattiti e che era in grado di raccogliere 394 mila metri cubi d'acqua piovana da utilizzare come riserva idrica in caso di assedio. L'acqua proveniente dai tetti del castello si depurava tracimando da una prima vasca e passando attraverso un cunicolo colmo di ghiaia e terra.

Ancora braccio di ferro sulle azioni Carisa

SAVONA. E' sempre braccio di ferro tra la Fondazione della Cassa di Risparmio di Savona e il Consiglio di amministrazione della Carisa spa in merito alla cessione delle azioni. La Fondazione ha ribadito ieri di ritenere non valida la cessione già avvenuta di una parte [illegible] azioni [illegible] toscani e di voler far valere nelle opportune sedi eventuali responsabilità degli amministratori. Il consiglio di amministrazione della banca si riunirà domani.

Miroglio sarà sponsor per il nuovo ospedale

ALBA. L'industriale tessile Franco Miroglio (nella foto) è tra i sostenitori del nuovo ospedale unico [illegible] di cui è stato presentato nei giorni scorsi il progetto preliminare. L'imprenditore si è dichiarato disponibile non solo a [illegible] personalmente contributi a favore del nuovo ospedale, ma anche a farsi parte diligente della nascita di un movimento di opinione che si renda protagonista nella ricerca dei contributi.

Traforo [illegible] Bianco [illegible] ad [illegible] galleria»



AOSTA. Dopo il rogo del traforo del Monte Bianco la Valle d'Aosta spera in [illegible] ferrovia che passi sotto le Alpi e faccia dimenticare l'incubo dei Tir. Ma dal governo arriva il [illegible]: il ministro dei Lavori Pubblici Enrico Miceli rispondendo ieri alla «question time» proposta dal deputato della Valle Luciano Caveri ha detto che i progetti per la ferrovia riguardano la Lione-Torino e la Modane-Torino. Sul traforo del Bianco ha parlato di «galleria di servizio per le emergenze» e di un «senso unico alternato», fra le ipotesi di transito dopo la riapertura. Miceli ha anche messo fra le possibilità quella [illegible] una raddoppio del traforo. Caveri nella replica ha ricordato che il Presidente del Consiglio Massimo D'Alema «aveva detto il contrario» e che la popolazione valdostana ha già espresso il suo «no» al raddoppio del tunnel.

«Processo dei [illegible] via [illegible] requisitoria

ALESSANDRIA. E' cominciata ieri la requisitoria del pm Maurizio Laudi nel processo alla cosiddetta «banda [illegible] di Tortona. Ma sul dibattimento pesa l'incognita della ricusazione del giudice a latere Lorenza Calcagno. L'ha chiesta Paolo Furlan, uno degli imputati, perché il magistrato avrebbe raccolto le dichiarazioni [illegible] al di fuori dell'iter processuale. Sulla questione si pronuncerà la Corte d'Appello.

Il «Degli Infermi» [illegible] mirino [illegible] pazienti

BIELLA. Lunghi tempi di attesa, rapporti talvolta tesi tra medici e pazienti, discrepanze tra gli orari fissati per le visite e l'apertura degli ambulatori. Sono tanti i disservizi, presunti e reali, che vengono segnalati al Tribunale del malato: nel mirino soprattutto l'ospedale «Degli Infermi». I problemi maggiori riguardano comunque la carenza di personale, che si ripercuote su tutti i livelli.



[illegible] sul Monte [illegible] capanna Gnifetti

[illegible] Si è avviata la stagione alpinistica sul Monte Rosa. Ha riaperto il primo dei grandi rifugi alpini, la capanna Gnifetti (nella foto), sul ghiacciaio [illegible] Garstelet, che con i suoi 3.647 metri costituisce una meta per tanti escursionisti di alta quota e la base ideale per gli itinerari che portano alle vette della seconda montagna d'Europa. Il rifugio, gestito dalla [illegible]zione di Varallo Sesia del Cai, garantisce ristoro e pernottamento (grazie a [illegible] posti letto) sino alla metà di settembre. Già in questi primi giorni alla capanna si è registrata una buona affluenza con l'arrivo [illegible] un centinaio di alpinisti, prevalentemente stranieri. Dopo la Gnifetti, entro fine [illegible] è attesa la riapertura del rifugio Pastore all'Alpe Pila, poi toccherà [illegible] Regina Margherita, la più alta d'Europa.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 8 Aprile
AL 33
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131.445.658 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.56.22 / FAX 0131.30.05.28

Il pm ha iniziato a parlare nel primo pomeriggio: «Delitto odioso, senza movente e senza spiegazioni»

Sassi, partita l'arringa di Laudi

Paolo Furlan ricusa un giudice, ma si va avanti



Emma Camagna
ALESSANDRIA

«Un delitto odioso, senza movente e senza spiegazioni se non disprezzo verso gli altri, una mancanza principi morali che atterrisce, un riempito andando su un cavalcavia a lanciar sassi, omicidio che ha commosso Italia, un filo spezzato come in qualcuno schiacciasse bottone».

Così il pm Maurizio Laudi, alle 13,40, ha aperto la requisitoria (si concluderà do o bato) nel processo alla cosiddetta «banda dei sassi». Era la trentaduesima udienza. Alternandosi col collega Giuseppe Ferrando, Laudi ha iniziato un lungo esame che comprende l'esposizione e la ricostruzione del fatto, i momenti salienti delle indagini, le confessioni degli indagati e le ritrattazioni gran parte di essi per giungere richieste finali.

Ma sul dibattimento pesa l'incognita della ricusazione giudice a latere Lorenza Calcagno: l'ha chiesta Paolo Furlan, uno dei sette imputati, perché il magistrato ha raccolto le dichiarazioni di un teste al di fuori dell'iter processuale.

«Ha svolto attività di polizia giudiziaria o di pm - ha detto Fausto Guarra, legale dell'imputato - creando una situazione di incompatibilità. Deve astenersi perché causa gravi problemi al processo». Furlan, dietro suo suggerimento, è andato oltre, chiedendo la ricusazione.

giudice ha fatto solo una segnalazione, dopo che un teste gli ha chiesto di parlare; il procedimento penale deve andare avanti ma il giudice a latere può alla stesura della sentenza» hanno replicato pm e parte civile (Gattafoni Vittorini).

Si è discusso a lungo, il dibattimento è stato sospeso e, alla ripresa, il presidente della Corte Paolo Gallizia, ha annunciato che sulla ricusazione si pronuncerà la Corte d'Appello. Nell'attesa il processo prosegue, ma i giudici torinesi rigettano l'istanza è possibile il ricorso in Cassazione.

sentito «fuori processo» (il medico Maurizio Legé, la cui abitazione di Pontecurone fu tinteggiata da Paolo Furlan e Nicola Chiaromonte nel giorno del delitto) tornato in aula per dire, contrariamente a quanto fece in altre udienze, di aver pagato Chiaromonte al mattino (e a lavoro finito) di averlo udito telefonare (circostanza esclusa tabulato Telecom).

Ma perché dopo l'uccisione di Maria Letizia Berdini i sospetti si appuntarono fratelli Furlan? Perché la sera del 27 dicembre '96 furono notati «mesti, mogi e preoccupati» in locale pubblico; perché la zia Francesca Marega riferì che i nipoti sempre tiravano sassi anche in casa»; perché la non cominciò a star male sospettando di loro; perché Gabriele Furlan disse ad alcuni amici: «Siamo stati noi».

Il pm Laudi ha ricordato i difficili passaggi dell'inchiesta con la manomissione di d'interrogatorio da parte un magistrato (l'allora procuratore della repubblica di Tortona Aldo Cuva, ndr): fatto «la cui gravità non richiede commenti». «Il processo però non è contro Cuva, ma a persone accusate di aver assassinato una giovane donna da poco sposata con un avvenire davanti a sé.

Ricordate le tante contraddizioni emerse dalle dichiarazioni degli imputati, le ammissioni fatte e ritrattate, la chiamata in correità di persone poi prosciolte, i pm - avvalendosi un dettagliato schema planimetrico - si sono soffermati ruoli degli imputati. Mancano dati certi, perché solo Roberto Siringo ha mantenuto la versione resa: tutti colpevoli, anche i prosciolti, lui sul cavalcavia estraneo al lancio.

Loredana Vezzaro, prima di ritrattare tutto, indicò Paolo Bertocco e Paolo Furlan come lanciatori, Gabriele e Franco quali pali, Sandro fermo vicino all'auto. Ma quest'ultimo fu indicato come lanciatore da Bertocco, che ammise la sua presenza - innocua» - sul cavalcavia.



Contestato a Lorenza Calcagno il fatto di aver ascoltato un teste di fuori dell'iter processuale





A fianco la cartina su cui Laudi (qui a destra) ricostruisce man mano le fasi della sassaiola dal cavalcavia. In alto tre dei Furlan imputati: nell'ordine Franco, Paolo e Gabriele. Sotto Loredana Vezzaro, imputata e testimone, ricomparsa in aula ieri sul banco degli accusati c'era anche Paolo Bertocco, cugino dei Furlan

---

La famiglia abita a Frascarolo. L'uomo stava andando al lavoro a Valenza

Sbanda con l'auto, muore la moglie

Tragedia ieri mattina: feriti lui e la figlioletta

Rodolfo Castellaro
VALENZA

Tragico incidente stradale ieri mattina sulla statale Vige- nel tratto rettilineo che dal Barachin del Moro conduce al ponte sul torrente Grana. Una «Croma», a bordo una famiglia di Frascarolo (Pavia), ha urtato in fase di sorpasso il guard-rail, uscendo di da e precipitando nella scarpata laterale destra. E' morta Isabella Cominato, 32 anni. Feriti lievemente il marito Orazio Manuella, anni, che era al volante e la figlia J., di 12. Il traffico è rimasto interrotto solo parzialmente e regolamentato dalla polstrada di Valenza.

Erano circa le 7,50 di ieri quando Manuella, con moglie e figlia, si è diretto verso Valenza, dove è titolare di una piccola impresa artigiana per il montaggio delle tende. Proprio per esercitare l'attività aveva assunto la residenza a Valenza, via Cavallotti 82, mentre i famigliari conservano quella di Frascarolo, in via del Carretto.



Il luogo dove è avvenuto l'incidente sulla Vigevanese poco prima arrivare a Valenza



Isabella Cominato morta nell'auto aveva 32 anni

La dinamica dell'accaduto è allo studio della polstrada ma, dai primi accertamenti, pare che Manuella abbia tentato il sorpasso della «Citroen Zx» pilotata Vincenzo F., 48 anni, di Giarole. Nella la «Croma» ha urtato dapprima il guard-rail di sinistra, poi ha sbandato verso destra ed è precipitato nella scarpata.

E' intervenuta un'unità del «118», che ha cercato di portare soccorso alla ferita, imprigionata nell'abitacolo. I vigili del fuoco hanno segato lo sportello, per la donna non c'è stato nulla da fare. Ferito lievemente e in choc il marito, mentre la bambina l'è cavata con una lesione alla mano. Padre e figlia sono medicati all'ospedale Mauriziano.

L'infortunio nel capannone dell'Italjolly Gomma

Arquata, operaio novese schiacciato dal muletto

E' stato schiacciato il muro del capannone dell'azienda dal muletto condotto da un collega. Questa la tragica fine di Gianfranco Lussu, meglio noto come Gianni, anni, abitante a Novi Monte Santo 45. Era uno dei soci della «Italjolly Gomma» di Arquata, via Serravalle 65, l'azienda gestita da una cooperativa (formata da decina di persone) di lo stesso Lussu faceva parte. L'attività prevalente è la lavorazione della gomma, in particolare la ricopertura di pneumatici per camion e altri mezzi pesanti. Il mortale infortunio sul lavoro è accaduto a fine turno.

Da prima ricostruzione, Lussu stava lavorando insieme ad un collega, che alla guida di muletto e faceva A un certo punto, non si sarebbe accorto di Lussu: nel muovere l'elevatore ha schiacciato l'uomo contro muro del Accortosi della tragedia, ha chiamato gli altri colleghi e ha dato l'allarme.

Sul posto sono intervenute le ambulanze della Croce Verde arquatese e 118 dell'ospedale Novi. L'operaio è trasportato al San Giacomo, dove è morto per le gravi ferite riportate. Lascia la moglie e due figlie. Ad Arquata vivono anche due sorelle. Sardo di origine - nato a Villacidro, in provincia di Cagliari - abbandonò la Sardegna all'età di 17 anni per trasferirsi ad Arquata. Per lungo tempo, con la famiglia fu il custode della ditta «Campanini e Musi», che poi fallì. Tre anni fa era diventato socio della «Italjolly Gomma». Dall'inizio degli Anni Novanta era diventato donatore di sangue e si era iscritto all'associazione che si occupa di donazioni. «Era buono e generoso» dicono lacrime i familiari. Non è stata ancora fissata la data dei funerali. I carabinieri di Arquata hanno aperto un'inchiesta.

[m. pu.]



L'operaio novese Gianfranco Lussu, 54 anni, lascia la moglie e due figlie

Una risposta scientifica alle cause e alla eccezionalità dell'alluvione del '94

«Ma quei ponti non sono sicuri»

Polemica sulla loro effettiva funzione

[illegible] E RISPOSTA

«Ci fu un "effetto diga" ma le dighe non c'entrano»

Ho letto [illegible] interesse la lettera [illegible] inerente le cause dell'alluvione del 1994.

Non mi stupisce affatto che il lettore non abbia trovato tra le persone interpellate qualcuno che gli abbia trasfuso l'informazione riguardante il ruolo avuto dai ponti sul tipo di evento alluvionale che ha colpito Alessandria.

Ho citato, non a caso, «il tipo» di alluvione che ha colpito Alessandria nel novembre del '94: un evento diverso da quelli consueti per [illegible] zona alessandrina, che è ben nota per presentare zone esondabili.

Ne fu vittima illustre anche il Barbarossa sconfitto da un'alluvione mentre era accampato sulla sponda sinistra del Tanaro.

Il carattere dell'ultima alluvione si può sintetizzare attraverso le sue caratteristiche di violenza, area interessata e faticoso ritiro delle acque, proprio a causa degli argini. La ricostruzione da [illegible] effettuata dell'evento [illegible] è basata, proprio per la inspiegabilità del fenomeno, sul tentativo, riuscito, di ricostruzione [illegible] posteriori» dell'andamento dell'onda di piena prodottasi.

Tra i fattori singolari che ci avevano colpito erano ad esempio: Tir traportati a distanze di centinaia [illegible] metri verso il fiume, centinaia [illegible] macchine trascinate verso il fiume, muri abbattuti con caduta verso il fiume ecc.

Il risultato ottenuto dalla ricostruzione dell'andamento dell'onda di piena ci ha portato a ricostruire che la massa d'acqua principale riversatasi su Alessandria è uscita dal terrapieno della ferrovia per circa un chilometro verso Solero, quando l'acqua [illegible] arrivata, per effetto della semiocclusione del ponte della ferrovia, a tracimare rispetto al rilevato tratto ferroviario. Questi tipi [illegible] sbarramenti crollano immediatamente quando vengono superati dall'acqua come il crollo della diga di Molare.

L'energia dell'acqua che, per la maggior parte ha raggiunto la città attraversando il fiume Tanaro, è dovuta al [illegible]golare livello raggiunto nel lago accidentalmente creatosi a monte del ponte della ferrovia (quasi 8 metri rispetto al livello dell'aeroporto).

Il fenomeno [illegible] stato quindi del tipo «effetto diga», come molti sostenevano, imputandolo erroneamente a crolli di diga molto lontani dalla città.

Circa il fatto, comunque, che i ponti costituiscano ostacolo al fluire delle acque ciò è evidente dall'analisi del dislivello dell'acqua tra monte e valle dei ponti stessi, ogni volta che esiste un ingrossamento del Tanaro.

Circa il fatto del perché non si sia verificato [illegible] altro evento simile negli ultimi cento anni, mi limito a citare alcuni elementi di carattere generale.

Innanzi tutto le precipitazioni e il volume d'acqua riversatosi sul Tanaro nel '94 sono stati certamente inconsueti, anche [illegible] base secolare; ciò non vuol dire che ci si può aspettare [illegible] evento simile solo a distanza di secoli, in quanto [illegible] in corso una certa «tropicalizzazione del clima».

In secondo luogo sono da citare le opere dell'uomo che determinano sostanziali modifiche circa il modo di manifestarsi degli effetti di un evento a grande portata d'acqua. I bacini dei fiumi italiani [illegible] fortemente degradati ed è venuto meno lo smorzamento e [illegible] diluizione nel tempo degli effetti di [illegible] precipitazione dell'ordine di grandezza di quella manifestatasi nel novembre del '94 sul bacino del Tanaro.

Personalmente sono molto preoccupato per la lentezza con cui [illegible] provvede al rifacimento dei ponti, soprattutto quello della ferrovia. In relazione a ciò, a cura del Politecnico cui appartengo, avevamo suggerito la destinazione al corpo vigili del fuoco di Alessandria, di una particolare macchina al fine di potere almeno «sperare» di mantenere una certa possibilità di scorrimento tra le luci del ponte ferroviario, rimuovendone i detriti, senza spingere coraggiosi operatori a rischiare la vita. In relazione [illegible] ciò, tra l'altro, pare [illegible] comparsa sulla Gazzetta Ufficiale [illegible] delibera di un finanziamento ad hoc, i cui riferimenti però nessuno è stato [illegible] grado di reperire. Spero che quanto sopra sia sufficientemente chiaro ed anche che questa [illegible] solleciti almeno gli interventi minimali che riguardano soprattutto la difesa da fenomeni del tipo descritti e provocati «da monte»; essi sono certamente secondari rispetto ai lavori di cui si continua [illegible] parlare [illegible] assolutamente essenziali per evitare eventi catastrofici quali quelli del novembre '94.

La documentazione circa le conclusioni da noi tratte [illegible] comunque disponibili nella sede del Centro per le metodologie e tecnologie di difesa dell'ambiente e territorio (Cemetat) che mi onoro di presiedere e che è ospitato nella sede [illegible] Alessandria del Politecnico di Torino.

Paolo Ferraris
Coordinatore scientifico del Progetto Trasparenza promosso dal Comitato dei Ministri insediatosi per l'alluvione del 1994

«Non demoliamo qu[illegible]»

Ho letto l'intervento di Sandro Strozzi e devo dire [illegible] essere d'accordo [illegible] q[illegible] lui afferma circa l'inutilità della demolizione dei ponti sul fiume Tanaro. Sono contrario anche a molte scelte di tipo urbanistico effettuate. Le [illegible] apprensioni sono dovute al poco rispetto (a volte nessuno) che alcuni [illegible]ministratori pubblici dimostrano di [illegible] avuto - e [illegible] avere - per il patrimonio storico-urbanistico della città. Sostengo in particolare l'inutilità della demolizione del ponte sul Tanaro della Cittadella. La tesi nasce dal fatto che [illegible] fermamente convinto che il ponte, [illegible] per sé, non sia il responsabile (neppure in minima parte) della disastrosa alluvione [illegible] novembre 1994. Le origini del disastro vanno ricercate nella scarsa attenzione prestata da sempre a tutto il territorio, in particolare all'intera valle del Tanaro. Nessuna cura [illegible] stata posta nel mantenere puliti (o obbligare chi, per competenza, avrebbe dovuto) i canaletti di scolo [illegible] terreni, i fossi, i rii, i canali, i torrenti e soprattutto il fiume Tanaro. Troppo tardi gli amministratori e i tecnici si sono accorti che i letti e gli argini dei corsi d'acqua erano ostruiti da formazioni di isolotti e da strozzature, [illegible] relativa crescita spontanea di alberi e vegetazione varia. Prova ne è che, quando i corsi d'acqua, dopo l'alluvione, hanno ripreso il loro livello normale, si sia [illegible] di correre ai ripari rimuovendo le enormi quantità [illegible] terra ed estirpando gli alberi cresciuti in alveo, lungo le sponde [illegible] monte [illegible] a valle di [illegible] i nostri ponti.

Se la doverosa pulizia e sistemazione fluviale fosse stata effettuata prima delle piogge del novembre '94, forse [illegible] ci sarebbero state né alluvione né vittime.

Prima di addossare le colpe ai ponti, bisognerebbe analizzare le condizioni in cui gli stessi giacevano prima e durante il 6 novembre 1994. Numerosi tronchi d'alberi di grandi dimensioni, portati dalla [illegible]te contro i piloni, hanno [illegible]to il noto «effetto diga».

Gli amministratori di Firenze, dopo l'alluvione non pensarono di abbattere [illegible] Ponte Vecchio. Il ponte della Cittadella dovrebbe essere lasciato così com'è, come fu costruito negli anni 1889-1891, dal concittadino Francesco Rossi, capo ufficio tecnico della Provincia.

Tony Frisina, Alessandria

LO [illegible]

Lo Sportello questa settimana è completamente dedicato al ruolo dei ponti avuto durante l'alluvione e alla loro odierna collocazione e funzione. La questione è scaturita da una lettera pubblicata nelle scorse settimane in cui un lettore si chiedeva se veramente ci fosse qualcuno ad Alessandria che credesse che l'alluvione fosse stata provocata anche dai tre ponti. Parrebbe di no e allora perché non prendere in considerazione il fatto di non demolirli? Al quesito risponde il professor Paolo Ferraris [illegible] [illegible]litecnico che spiega quali sono state le [illegible] dello straripamento del Tanaro. Un altro lettore invece concorda sull'inutilità della demolizione dei ponti.

Lo sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653- [illegible] anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati quesiti dei lettori e relative risposte degli enti competenti.

A CURA DI [illegible]

Attenzione e prudenza se si compra una casa

SCEGLIERE un'abitazione da comprare non è sempre facile, poiché talvolta, la casa non ha proprio tutte le carte [illegible] regola: è necessario, quindi, prima di deciderne l'acquisto, effettuare alcune verifiche ed opportune valutazioni che possono [illegible] l'acquirente [illegible] riparo da eventuali rischi.

Innanzitutto conviene [illegible]gliere un immobile che offra lo spazio sufficiente per tutta la famiglia, compresi i figli che verranno, che [illegible]bia gli impianti a norma e che sia [illegible] in [illegible] stabile che non presenti particolari problemi di manutenzione.

Occorre, prima [illegible] impegnarsi nell'acquisto, controllare che la casa sia stata costruita con regolare licenza [illegible]dilizia e che non [illegible] subito [illegible] e/o ampliamenti per i quali si devono richiedere permessi od autorizzazioni comunali: nel caso la costruzione sia abusiva bisogna controllare se sia stata condonata, verificando lo stato della pratica presso l'ufficio tecnico del Comune [illegible] si trova l'immobile.

Si deve poi accertare che l'unità immobiliare [illegible] sia gravata [illegible] da ipoteca e che eventuali vecchie ipoteche siano state pagate [illegible] regolarmente cancellate, per evitare che sulla medesima non possa essere acceso, in caso di necessità, un mutuo.

Qualora l[illegible] che [illegible] intende acquistare sia in comproprietà [illegible] in comunione a più persone è bene che l'acquirente ottenga il consenso alla vendita [illegible] parte di tutti i proprietari, pena la perdita della caparra e l'impossibilità di addivenire [illegible] perfezionamento dell'atto.

Se, poi, la parte venditrice è una società, conviene verificarne le condizioni economiche e finanziarie poiché, se l'imprenditore dovesse fallire [illegible] due anni successivi all'avvenuta vendita, il curatore fallimentare può revocare [illegible] compravendita ed inserire l'acquirente nella lista dei creditori.

Particolare attenzione deve inoltre [illegible] riservata alla compravendita di un immobile ereditato o ricevuto in donazione, perché nei cinque anni successivi al decesso o alla donazione gli eredi possono contestare l'eredità e richiedere che i beni venduti vengano reinseriti nel patrimonio ereditario.

Per evitare tale rischio il vecchio proprietario dovrà depositare la somma ricevuta presso il notaio, lasciando il valore del bene alienato a disposizione degli eredi.

Per l'acquisto della «prima casa» la compravendita fruisce, secondo l'attuale normativa [illegible] legge, di alcuni benefici fiscali sulle imposte catastali, ipotecarie e di registro o sull'Iva se il venditore è un imprenditore o una società.

Per ricevere ulteriori informazioni sull'argomento, ci si può rivolgere all'Adiconsum - Sportello del Consumatore - in Alessandria, via Parma 1. Il numero verde [illegible] il seguente: 167.574.574 (la chiamata è gratuita). [se. c.]

DA NON P[illegible]

[illegible]
[illegible] in Jugoslavia

Alle 21, alla Camera del lavoro di via Cavour 27, ad Alessandria, i [illegible] organizzano un'assemblea sulla guerra in Jugoslavia. [f. m.]

Unitré
Le recenti alluvioni

Oggi all'Unitré di Alessandria lezione su «Le recenti alluvioni della piana alessandrina» col prof. Giancarlo Cortemiglia. [r. g.]

Agenzia Famiglia
Confronto per crescere

«Tiriamo le somme: il confronto e la comunicazione ci aiutano a crescere» è il tema dell'incontro [illegible] A[illegible] Famiglia, alle 21 all'auditorium S. Chiara di Casale, con Leopoldo Grosso del Gruppo Abele. [r. sa.]

[illegible] il Kossovo
La veglia con la Croce

Alle 21 nella chiesa di San Filippo a Casale incontro di preghiera con [illegible] vescovo e la Croce dei giovani. Dalle 23, veglia notturna e preghiera per la pace nel Kossovo. [r. sa.]

Dibattito
Lavori ecologici

«Lavori ecologicamente utili» è il tema del dibattito alle 21 nel salone San Bartolomeo a Casale, con Massimo Serafini. [r. sa.]

Proiezione
I viaggi delle vacanze

Alle 21 nella galleria del Centro Commerciale Coop, al Valentino, a Casale, proiezione di documentari sui viaggi delle vacanze [illegible] la Vco-Viaggi. [r. sa.]

Intervista
La vita di Madre T[illegible]

Alle 21, alla sala Pessini di Castelnuovo Scrivia, in via Vittorio Veneto, sarà riproposta l'intervista a Madre Teresa di Calcutta, realizzata nel 1987 dal giornalista Vittorio Mangili, che conduce la serata. [r. sa.]

[illegible]
Il punto [illegible]ll'osteoporosi

«Epidemiologia clinica e terapia dell'osteoporosi e delle sue complicanze»: convegno medico oggi all'Ariotto di Terruggia con i medici Marchisio, De Nicolai, Poletti e Isaia. [r. sa.]

Opere classiche
Orlando fu[illegible]

Alle 21 nel salone «Gallinaccio» di Ticineto serata di lettura con il professor Franco Romussi dedi[illegible] all'Orlando Furioso. [r. sa.]

Ancora il referendum fra gli studenti promosso da La Stampa e Radio Cosmo-Gamma

Jurassic School VI, la sfida continua

Domani via etere con Simone Dj le nuove classifiche

RADIO COSMO
LA STAMPA
GIOVEDÌ 8 APRILE 1999
Radio Gamma
"Vota 1 amico, vinci 1 tesoro"
Jurassic school 6
IL LIBRACCIO
Via Milano, 32 - Alessandria
Giovani Duemila
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
Mi chiamo ....
Scuola ....
Il mio amico/a ....
Scuola ....
PASSALACQUA HAPPY TOUR SASSONE
VIAGGI E TURISMO
ACQUI T. - ALESSANDRIA - ASTI - CASALE - GENOVA - NOVI L.
POZZOLO F. - TORTONA - VALENZA - VILLANOVA M.

Calma piatta nelle classifiche di Jurassic School VI - Vota un amico, vinci [illegible] tesoro. Da registrare solo dieci tagliandi in più per Manuela Del [illegible] e Valentina Pippo nelle rispettive graduatorie: ma tutto questo non cambia di molto la situazione.

Dunque vediamo il «ripasso» [illegible] prime posizioni. Votanti: Federica Bocedi (Galilei) è prima a quota 195 tagliandi; Davide Solari (Volta) resta secondo [illegible] 169; al terzo posto Paolo Palmeto (Ateneo) con 142; al quarto Chiara Tolomei (Saluzzo) con 126; quinta è appunto Valentina Pippo (Nervi) con 110 e sesta Francesca Bortolotti (Pavese) a 100; in settima posizione infine Martina Taverna (Galilei) [illegible] 93. Poi c'è un baratro: l'ottava ha solo 19 tagliandi all'attivo.

Votati. Non fa passi avanti la sfida al vertice [illegible] Claudia Cutaia (Galilei), che è arrivata a [illegible] tagliandi, e Serena Albertazzi (Saluzzo), che insegue [illegible] [illegible]6; t[illegible] con 169 si conferma Valentina Sabatino (Vinci); quarta Valeria Minelle (Galilei) che è [illegible] 142; quinta Manuela Del Ben (Fermi) che arriva a 110. Anche qui bisogna fare [illegible] bel balzo per scendere fino al concorrente che si trova al sesto posto con 30 tagliandi.

[illegible] Domani pomeriggio, dalle 17, sulle onde di Radio Cosmo e Gamma, anche [illegible] appuntamento [illegible] Jurassic On The Air. Simone Dj, Fabio e le scatenate Chiara e Serena proporranno un «minestrone» di interviste [illegible] Pasquetta: come l'avete passata? Vi si[illegible] divertiti [illegible] è stata una «pizza»? Sempre possibili sorprese, con ospiti dell'ultima ora.

[illegible]. Occorre compilare il tagliando e recapitarlo a «Il libraccio» via Milano 32 - 15100 Alessandria. In gara giovani fra i 14 [illegible] i 20 anni. Primo premio: 8 giorni a New York in hotel di prima categoria; ai secondi, 9 giorni ai Tropici. Sono offerte di Passalacqua, Happy Tour, Sassone, sponsor assieme [illegible] Cassa di risparmio di Alessandria e Libraccio.

LETTERE AL [illegible]

I [illegible] autogol [illegible]. [illegible]

Scrivo a malincuore queste cose poiché, [illegible] elettore e simpatizzante, ho già difeso Lega Nord altre volte in occasione di fatti e polemiche sull'operato dell'amministrazione comunale alessandrina contro avversari e detrattori, ma mai ho scritto sui rappresentanti che ho liberamente contribuito, con il mio voto, ad eleggere nel Parlamento italiano. Mi riferisco [illegible] manifesto redatto e fatto affiggere in città dall'on. Oreste Rossi e dai suoi due amici, al ritorno dal deludente e quanto mai inopportuno viaggio a Belgrado, nel quale si condanna l'operato della Nato e in particolare degli americani [illegible] Serbia e nel martoriato Kosovo. Di primo acchito [illegible] pensato ad un banale e ridicolo scherzo da 1° aprile, ma poi mi sono reso conto di essere [illegible] fronte ad una inconsapevole e madornale gaffe politica: non vi era traccia di una sola parola, almeno [illegible] blando e timido biasimo, contro il macellaio comunista Milosevic, degno erede e continuatore del famigerato Tito delle foibe istriane, responsabile criminale dei genocidi e delle pulizie etniche prima in Bosnia Erzegovina e adesso in Kosovo.

Forse neanche i comunisti nostrani avrebbero osato redigere [illegible] simile manifesto perché fanno parte, o sostengono, il governo italiano che [illegible] membro della Nato e alleato, da sempre, degli americani: non a [illegible] la prima visita all'estero del neo-premier italiano D'Alema (ex comunista dice lui) [illegible] stata negli Usa a ricevere l'imbeccata come i suoi predecessori.

Pertanto e purtroppo l'on. Rossi non si [illegible] reso conto [illegible] clamoroso autogol, per dirla in termini calcistici, fatto in favore degli avversari politici perché i veri nemici della Lega Nord sono sempre stati, e tuttora lo sono, i comunisti di tutte le risme e qualità accompagnati dalle destre economiche e fasci[illegible] e non gli americani che, per fortuna dell'umanità tutta, sono sempre presenti, pronti e attivi quando si tratta di combattere tiranni e dittatori in qualunque parte del mondo essi siano.

Elio Gastaldi, Alessandria

NUMERI U[illegible]

[illegible]

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 3[illegible] [illegible]quata S.: Cr. Verde 0143 636.430. [illegible]: Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. [illegible] **Marengo:** Assp 0131 270.027. [illegible] L.: Cri 0143 87.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.536. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde [illegible] 791.816/7. [illegible] Cri 0143 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde [illegible]. **Novi:** Cri [illegible] 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Pozzano:** Cri 0141 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 [illegible] 0143 65.176. [illegible] Cr. [illegible] 0143 65.002. **Tor[illegible]** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri [illegible] Cr. [illegible] 0131 83.177. **Voghera:** Cri [illegible] 45.666.

[illegible] DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Celmo del dr. Pittaluga, c. Roma 15 (0131 251.207). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno [illegible] svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette [illegible] urgenti. **Acqui:** Bollente, c. Italia 38 (0144 322.747). [illegible] Manassero, v. Roma 83 (0142 452.385). **Novi:** Cristiani, v. IV Novembre 13 (0143 23.21). **Ovada:** Gardelli, c. Saracco 303 (0143 80.224). **Tortona:** [illegible], v. Emilia 220 (0131 861.838). **Valenza:** Reselli, v. Cavour 68 (0131 941.308).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.226; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; [illegible]na: 0131 [illegible] 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 57.776; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943.4[illegible] **Felizzano:** 0131 791.816/7; **Gavi:** 0143 642.661; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 866.863; **Valenza:** 0131 959.111.

Critici la circoscrizione Nord e il comitato Osterietta

«Ma mezza Alessandria è ancora senza gli argini»

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Riprende la battaglia per accelerare i tempi di costruzione [illegible] nuovo ponte ferroviario, con minaccia di scendere in piazza o denunciare [illegible] Ferrovie, [illegible] nella [illegible] Nord della città non mancano le preoccupazioni per i ritardi nella costruzione di alcuni tratti [illegible] arginature.

Sulla sponda sinistra [illegible] Ta[illegible], nel tratto tra i ponti Ferrovia e Cittadella, si lavora ma manca ancora il muraglione che dovrà fare da argine.

«Dal "Cittadella" in avanti - dice poi [illegible] commissario [illegible] Circoscrizione Nord, Gianna Calcagno - manca anche il progetto [illegible] quindi gli Orti sono ancora [illegible] [illegible] grossa protezione, [illegible] [illegible]do sufficiente il rafforzato argine di via della Chiatta».

[illegible] tratto [illegible] sponda sinistra in questione [illegible] quello dal quale si stacca anche il cosiddetto [illegible] che forma, all'altezza dell'Osterietta, una strozzatura dell'alveo del fiume. «Anche la [illegible] [illegible] - dice Antonio Tedesco, del comitato "Noi dell'Osterietta" - [illegible] pericolosamente priva di protezione».

Si chiede che quel «naso» venga in gran p[illegible] eliminato, un intervento che serve per la sicurezza ma causa altri problemi. Vi sono, infatti, i capannoni di una dozzina di aziende - la maggiore è la Novopac - e per sette od otto di queste sarà necessaria la rilocalizzazione.



Tra i ponti FS e Cittadella manca ancora il muraglione che dovrà fare da argine

Con problemi economici, tenuto conto che hanno già fatto ricorso a finanziamenti per riparare i danni dell'alluvione '94, ed ora, pur con le agevolazioni previste, dovrebbero ricorrere a nuovi indebitamenti.

«Occorre - dice Tedesco - rivedere la legge sulla rilocalizzazione». Una richiesta che arriva da altre aree alluvionate nel '94 [illegible] per questo, come ricorda Gianfranco Cairo, presidente dell'Articom, è stata costituita una commissione, presieduta dall'assessore regionale Cavallera, che dovrà anche esaminare i problemi della rinegoziazione dei tassi dei mutui agevolati per le aziende alluvionate.

Tornando agli argini, resta scoperto in sponda destra [illegible] tratto tra i ponti Cittadella [illegible] Orti: [illegible] è stato fatto nulla [illegible] [illegible] anche i progetti, mentre si [illegible] lavorando tra i ponti Ferrovia e Cittadella.

Conclude il commissario della Circoscrizione Nord: «Non [illegible] stato ancora adeguato, come previsto dal piano dell'Autorità di bacino, il tratto dell'Autostrada Torino-Piacenza per consentire un maggior deflusso delle piene del Tanaro».

Invitata la nazionale cantanti: giocherà al «Girardengo»

Apre il bar del Castello

Novi, inaugurazione il 5 maggio

[illegible] Putzu

NOVI LIGURE

Il parco Castello rivivrà presto e tornerà [illegible] [illegible]ssere quel luogo di ritrovo che è stato in p[illegible] per molte generazioni di novesi. Non è più un augurio o una speranza, ma qualcosa di più concreto. La società che [illegible] ottenuto la gestione del bar realizzato nell'area verde, su progetto dell'Ufficio tecnico del Comune, intende infatti inaugurare il locale il [illegible] maggio. Finalmente dovrebbe essere la volta buona dopo vari rinvii, compreso quello del prossimo 25 aprile. Il Comune vi avrebbe celebrato al mattino la festa della Liberazione e al pomeriggio avrebbe fissato l'inaugurazione del bar, con i partecipanti alla manifestazione. Tutto saltato, però. Non ci dovrebbero comunque [illegible] ulteriori ritardi [illegible] per sabato 5 maggio il locale verrà inaugurato in maniera eclatante: l'avvio del bar Castello può rappresentare il primo passo verso un rilancio di quello che è considerato [illegible] principale polmone verde cittadino.



La torre è l'elemento simbolo del Parco Castello di Novi. Adesso [illegible] «polmone» verde verrà aperto [illegible] bar

E ci voleva un evento all'altezza che sottolineasse questo aspetto. L'inaugurazione del locale coinciderà [illegible] l'[illegible] [illegible] città della nazionale cantanti, che la società incaricata della gestione del bar ha invitato [illegible] Novi: [illegible] giocherà al pomeriggio una partita allo stadio «Girardengo», [illegible] la manifestazione si concluderà al parco. «Dopo [illegible]ni di sofferenze - commenta l'assessore al Patrimonio, Romano Cabella - potremo di nuovo vedere i novesi frequentare l'area, che fino agli anni '60 ha rappresentato il maggiore punto di ritrovo della città, con un piccolo bar e una pista dove si ballava, si organizzavano feste e appuntamenti di vario gene[illegible]. I prossimi gestori intendono farne un forte punto di richiamo, nel periodo primavera-estate: oltre al servizio bar e gelateria, prevedono di allestire spettacoli, proporre musica da piano bar.

Il locale aprirebbe a partire dal tardo pomeriggio fino a mezzanotte e oltre, ma qualora ci fossero richieste per una modifica dell'orario in base alle esigenze dei clienti, potrebbe restare aperto per un maggiore arco di tempo. Anche il Comune intende partecipare alla rivalorizzazione dell'area verde. «Molte manifestazioni, culturali e sportive, che attualmente [illegible] svolgono in diversi punti della città - spiega Cabella - potrebbero trovare collocazione in Castello. E' in programma, ad esempio, la presentazione della battaglia di Marenco».

IN BREVE

[illegible]

Si frattura una gamba in [illegible] salvata dai vigili del fuoco

I vigili del fuoco di Alessandria [illegible] intervenuti ieri, in un alloggio di Spalto Gamondio 20/A, per soccorrere un'anziana donna che si era fratturata una gamba in [illegible] caduta. La pensionata è stata poi ricoverata in ospedale. [r. c.]

[illegible]

Schiacciato [illegible] [illegible] [illegible] la caverà in [illegible] giorni

Prognosi di 40 giorni per Roberto Cognazzo, 53 anni, regione Orti 51, l'agricoltore casalese che l'altro pomeriggio è rimasto schiacciato dalla ruota del trattore. L'uomo ha riportato fratture al bacino, alle costole [illegible] un trauma addominale. [r. sa.]

[illegible]

Un incendio in cascina distrugge quintali di paglia

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri pomeriggio a Ottiglio per spegnere un incendio divampato sotto la tettoia di proprietà di Mario Celoria, cascina Molino. In fumo una cinquantina di balle di paglia. [r. sa.]

[illegible]

Organizzata per domenica la pulizia [illegible] Castello

Domenica un folto gruppo di volontari darà vita alla ormai tradizionale «pulizia del Castello», il polmone verde di Tortona. Ci saranno gli esponenti del Radio CB Pupo, dell'Ava, i «Barbarossa», l'Associazione Alpini, l'Amst e tanti altri cittadini. Raduno alle 8,30 al parco giochi, poco dopo il via alla maxi-operazione. [e. p.]

Rubati 30 «floppy»

Voghera, ladri nella sede di Forza Italia

VOGHERA. Curioso furto di sospetta matrice politica nella sede di F[illegible] Italia in via XX Settembre, a Voghera. [illegible] ladri han[illegible] rubato tutto l'archivio informatico del movimento degli «azzurri», contenente i nominativi degli iscritti locali al partito berlusconiano.

Il furto è stato commesso l'altra sera, quando all'interno della sede di Forza Italia [illegible] in corso una riunione dei vertici [illegible] partito. Approfittando del fatto che la porta della sede era rimasta aperta, i ladri [illegible] facilmente penetrati in [illegible] sala adibita a ufficio. Indisturbati hanno prelevato [illegible] computer, una stampante e inoltre una trentina di «floppy disc» dove erano stati memorizzati i nomi degli aderenti vogheresi al movimento politico. Soltanto al termine della riunione è stato scoperto il furto, denunciato subito dopo al comando [illegible] carabinieri. Forza Italia non esclude la matrice politica del furto, che potrebbe [illegible]tato compiuto da appartenenti a partiti rivali. [d. sa.]

I carabinieri indagano

[illegible] di Selvapiana?

SELVAPIANA. Un incendio colposo, e [illegible]n doloso. E' la prima ipotesi dei carabinieri di San Sebastiano Curone sull'in[illegible] scoppiato nel pomeriggio di martedì nella pineta di Selvapiana, una frazione [illegible] Fabbrica Curone.

Potrebbe essere colpa del mozzicone [illegible] sigaretta di uno dei tanti turisti ad originare le fiamme che, alimentate dal terreno riarso e dal vento, hanno carbonizzato decine di alberi ed [illegible] vasta parte [illegible] sottobosco. Il danno ancora non [illegible] stato quantificato ma appare ingente. Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco di Tortona e dei volontari della Protezione civile ha limitato per fortuna le [illegible] dell'incendio, che avrebbero potuto essere disastrose non solo per la pineta ma anche per le non lontane abitazioni.

L'ipotesi che si sia comunque trattato di un incendio doloso è però tuttora al vaglio dei carabinieri, che sono tuttora impegnati nell'accertamento dei fatti. [e. p.]

Tortona, l'esame potrebbe chiarire se c'è stata colluttazione

Delitto, perizia sull'arma

Si cercano impronte di Turrà sul fucile

TORTONA

Sarà forse una perizia dattiloscopica [illegible] fare chiarezza sulla morte di Francesco Turrà, il novese [illegible] 33 anni raggiunto da [illegible] fucilata che gli ha spappolato il polpaccio, recidendogli l'arteria femorale e causando il decesso per dissanguamento. Il sostituto procuratore della Repubblica, Elisabetta Pagliai, che coordina le indagini sul delitto avvenuto la notte del 27 marzo davanti al ristorante «La Pagoda», affiderà stamane al maresciallo Cappiello di Parma il compito di effettuare tale perizia che dovrebbe, si presume, accertare l'eventuale presenza sull'arma di impronte digitali della vittima.



Il piazzale del ristorante «La Pagoda» [illegible] Tortona teatro [illegible] delitto avvenuto il 27 [illegible] scorso

Lo sparatore - Giuseppe Uccellatore, [illegible] anni, Pozzolo Formigaro, gestore de «La Pagoda» - ha dichiarato infatti di [illegible] fatto fuoco dopo [illegible] colluttazione [illegible] Turrà. L'accusa, però, non concorda con questa tesi, tanto è vero che contesta a Uccellatore l'accusa di omicidio premeditato. L'uomo sostiene invece che il colpo di fucile partì accidentalmente.

I familiari di Francesco Turrà si [illegible] rivolti all'avvocato Mario Boccassi di Alessandria per [illegible] assistiti: intendono infatti costituirsi parte civile per «salvaguardare l'onorabilità del defunto». Le indagini in atto devono far luce su diverse circostanze, ma su una in modo particolare: occorre, cioè, accertare se la tragica sparatoria affondi le sue radici in un racket dei videogiochi. [e. c.]

E in via Carducci sarà invertito il senso

Ovada: «rotonde» in piazza Castello

OVADA

Sono ormai in fase di definizione i due piani particolareggiati per piazza Castello e piazza XX Settembre, i due punti «caldi» del traffico in città. Anche in questo caso, come era già accaduto per altre strade urbane, sono previste rotatorie per un'adeguata riorganizzazione dei flussi [illegible]i svolto e per il miglioramento della sicurezza pedonale. In piazza Castello s'ipotizza la realizzazione di due rotonde, una in corrispondenza dell'intersezione con via Lung'Orba Mazzini, l'altra con via Gramsci. La nuova sistemazione prevede anche un più funzionale accesso al parcheggio dietro l'ex stazione tranviaria.

Ma il problema più importante per questa piazza (anche per riportarla il più possibile alla sua fisionomia originale con la caratteristica scala di accesso al centro storico) riguarda la ricollocazione altrove del distributore di carburante. L'assessore alla Viabilità, Franco Piana, avanza la **possibilità di trasferirlo in via Gramsci, nell'area dell'ex pesa pubblica, dove potrebbe essere collegato ad altri servizi per gli automobilisti.** Ma, evidentemente, il Comune dovrà capire la disponibilità in tal senso della società che gestisce il servizio.

La rotatoria è prevista anche in piazza XX Settembre dove, nel contempo, [illegible] rendono necessari diversi altri interventi. La corsia dei bus sa[illegible] a fianco del viale alberato, mentre a ridosso delle costruzioni [illegible] previs[illegible] posteggi auto. Dovrebbe essere eliminato l'attuale uscita degli automezzi dalla piazza all'altezza del bar Autostazione e l'unico collegamento diretto fra piazza [illegible] [illegible] Libertà dovrebbe dunque essere quello in corrispondenza di via Torino.

Non si esclude un altro provvedimento importante, cioè l'inversione del senso di marcia in via Carducci: quindi si avranno conseguenze anche per altre strade, come via Ruffini e via Vela. [r. bo.]

Alla stretta finale il grande concorso de La Stampa, [illegible] cui in provincia hanno aderito 29 istituti

In tredici scuole [illegible] computer di «Carta Bianca»

E forse già la prossima settimana arrivano i nomi di tutti i vincitori

ANCORA pochi giorni e [illegible] conosceranno i vincitori del [illegible]ncorso «Carta Bian[illegible]»; intanto tredici scuole della provincia hanno ricevuto [illegible] stanno per ricevere i personal computer [illegible] Bell messi in palio fra gli istituti che hanno partecipato con il maggior numero di «gruppi redazionali».

«Carta Bianca» dunque è al rush finale: forse già la prossima settimana [illegible] resi noti i nomi dei vincitori per ciascun articolo nelle 11 sezioni previste, di quelli per la «pagina che non c'è» e per l'intero giornale. La giuria del concorso - organizzato da La Stampa invitando gli studenti a comporre il «loro» giornale - si è riunito ancora nei giorni scorsi: la componevano alcune [illegible] firme più note del [illegible] giornale, esperti di marketing e i responsabili del premio Grinzane Cavour che hanno attivamente collaborato nell'ardua impresa di sceglie i lavori migliori fra le migliaia di «giornali» inviati.



Un personal computer in premio. Carta Bianca li ha distribuiti alle scuole che hanno partecipato con il maggior numero di gruppi redazionali

Solo nell'Alessandrino (bisogna moltiplicare il tutto per le altre province piemontesi, liguri di ponente [illegible] Val d'Aosta) hanno aderito 29 scuole superiori producendo [illegible] 99 elaborati.

Tredici di questi istituti hanno ottenuto il diritto a vedersi consegnare il personal computer. Sono: ad **Alessandria** il Saluzzo, il Vinci, il Nervi, [illegible] Volta [illegible] i due licei Plana e Galilei; a **Casale**, lo Jaffe e i due licei Balbo e Palli; a **Novi**, il Collegio San Giorgio e lo scientifico Amaldi; a **Ovada**, il liceo scientifico Pascal.

La premiazione finale, lo ricordiamo, avverrà il 15 maggio a Torino, nello spazio incontri della Fiera del Libro. Sarà una grande festa con invitati da tutto il Piemonte. Ogni provincia infatti avrà i suoi vincitori: alle redazioni [illegible] migliori «giornali» [illegible] unico andranno libretti [illegible] risparmio Junior San Paolo [illegible] tremila Euro (che [illegible] lire fanno quasi sei milioni); all'autore (o autori) [illegible] miglior articolo di ogni sezione-pagina i soliti libretti con 350 Euro (un settecentomila lire scarse).

Sono allo studio premiazioni [illegible] mostre [illegible] nelle varie province: ma su questo maggiori notizie la prossima volta.

[illegible]

«Cultura & Sviluppo»

[illegible]

ALESSANDRIA. Saranno gli europarlamentari Carlo Secchi e Rinaldo Bontempi a confrontarsi oggi sul tema «Il Parlamento europeo e le nuove sfide per la costruzione di un'Europa unita: le posizioni dei principali partiti».

Il dibattito, organizzato dall'Associazione Cultura & Sviluppo di Alessandria, si tiene dalle 19 alla sala conferenze di via San Giovanni Bosco. «Vogliamo approfondire una delle questioni di maggiore rilevanza per il futuro dell'Ue - dice il presidente dell'Associazione, Roberto Guala -. E' il tema che pone al [illegible] dell'attenzione il Parlamento Europeo e il suo specifico ruolo politico tentando di verificare [illegible] i diversi partiti stiano definendo le [illegible] di strategia politica capaci di ridare slancio e consistenza alla costruzione "dal basso" di un'Unione politica europea di tipo confederale». [e. c.]

[illegible]

Oggi in via Gagliaudo

[illegible] le [illegible] del '45

ALESSANDRIA. Cinquantaquattro anni fa durante un bombardamento aereo abbattutosi in pieno giorno sulla città, veniva colpito l'Istituto Maria Ausiliatrice di [illegible] Gagliaudo. Morirono decine di bambini che frequentavano l'asilo, [illegible] e ospiti della casa.

Stamane alle 10 nella chiesa dell'Istituto sarà celebrata, come ogni anno, [illegible] solenne funzione di suffragio voluta dalla sede cittadina dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra. Il bombardamento avvenne il 5 aprile '45 ma, data la ricorrenza pasquale, la messa viene celebrata oggi.

«Nella ricorrenza vogliamo ricordare ancora una volta le vittime di allora, ma allo stesso tempo tutte le vittime civili di guerra, quelle che ancora oggi rappresentano la cattiva coscienza della non politica» dice Ferruccio Rebora, presidente dell'Associazione. [e. c.]

SALICE [illegible]

Ricettività alberghiera

Il [illegible] i mille posti [illegible]

SALICE TERME. Aumenta la ricettività alberghiera [illegible] Salice, che in questi giorni ha raggiunto la cifra record di mille posti letto disponibili per i turisti termali. Il risultato è dovuto all'apertura del [illegible] hotel Clementi (chiuso nelle passate stagioni) ed al potenziamento dell'hotel Ligure. Un ritorno al se[illegible] dopo la crisi del '93, quando si concluse il «termalismo assistito», completamente basato sulla gratuità [illegible] [illegible]izio, che era a spese dello stato.

L'ampliamento della disponibilità alberghiera segue il tutto esaurito verificatosi lo [illegible] anno in settembre ed [illegible] agosto. In aumento anche le presenze giornaliere negli stabilimenti termali che nell'ultimo anno [illegible] [illegible] 200 mila.

Intanto [illegible] località termale proseguono i lavori che porteranno entro breve all'apertura di una struttura dedicata al golf. [d. sa.]

Casale, dal 16 al 18 aprile importante convegno sui misteri della Cattedrale

Duomo che costa un patrimonio

Il restauro ha «ingoiato» i beni della Diocesi

CASALE MONFERRATO

La Diocesi è stata costretta a vendere tutto il proprio patrimonio (palazzo O…, parte del palazzo delle 100 Finestre, l'ex Madonnina e casa Pugno a Olivola) per far fronte ai costosi … del Duomo. «Fino ad ora - dice il vicario generale, Felice Moscone - abbiamo … un miliardo e 400 milioni, ma a completamento delle cinque navate (la quinta dovrebbe … conclusa … novembre, per Sant'Evasio, ndr) arriveremo sui tre miliardi e mezzo, inclusi l'abside, l'impianto di illuminazione e quello esterno antivolatili». Intanto, si parte con il nartece, l'elemento più significativo della costruzione, un capolavoro di statica, esempio unico in Italia, che, dice il vescovo, monsignor Ge… Zaccheo, «resta un bel mistero: non se ne conoscono gli artefici». Sarà uno degli argomenti dell'importante convegno … su «Il Duomo, storia, arte e vita liturgica», in programma al Teatro Municipale dal 16 al 18 aprile, con la partecipazione di studiosi di fama internazionale. Un'occasione speciale di riflessione e di studio … non si verificava … circa 150 anni, da quando, cioè, nel 1856 all'architetto Mella furono affidati i restauri della Cattedrale in alternativa al … abbattimento proposto da Alessandro Antonelli. Le imponenti opere dei giorni nostri hanno scelto … punto di partenza il lavoro … Mella.

Non si è ancora in grado di stimare i costi della sistemazione del nartece (in questi giorni si sono svolti sondaggi con la cosiddetta tecnica della termografia), mentre alle spese fino … pre-ventivate sui restauri in via di ultimazione hanno contribuito la Regione, il Comune e i privati.

Gli atti del convegno … poi raccolti in un volume che il vescovo Zaccheo spera … pronto all'inaugurazione dei restauri (nartece incluso) o per Natale '99 o per Pasqua del 2000. Tra i relatori, il cardinale Virgilio Noè, Arciprete della Basilica di S. Pietro e Vicario generale … Giovanni Paolo II per la Città … Vaticano, che, con Zaccheo, presiederà anche la solenne … pontificale in Duomo, domenica 18 aprile, alle 17, cantata dalla Cappella musicale casalese diretta dal Maestro Maria Signorini. Tra le iniziative collaterali, il concerto della Polifonica di Serravalle, sabato 17 alle 21 in S. Domenico, e le visite guidate in Duomo, venerdì 16 alle 21.



Uno scorcio del grande nartece del Duomo di Casale

I progetti

Il sottotetto e il «tesoro»

CASALE. «Procediamo con coraggio, … prudenza insieme» commenta il … Germano Zaccheo anticipando le iniziative future che riguardano il Duomo. Il capo della Diocesi si avvale anche del sostegno e della consulenza di un comitato di esperti e studiosi. Tra gli altri, il professor Vincenzo Porta, anche curatore del convegno di metà aprile.

Zaccheo e Porta raccontano i progetti futuri, ma senza fissare date precise. Interessante, e «molto affascinante» puntualizza Porta, sarà il restauro del sottotetto del Duomo, «che non dovrebbe richiedere grossi sforzi finanziari» aggiunge Zaccheo. Si potrà accedervi e scoprire uno scorcio di Medio Evo.

Più … complessa la realizzazione di una «sacrestia aperta» (forse nella sala capitolare da restaurare?) con l'esposizione del prezioso «tesoro del Duomo» (argenti e tele pregiate), che verrebbe ad aggiungersi, in città, al museo civico con gipsoteca … Bistolfi e al museo ebraico in sinagoga. [s. m.]

Pesce e Gillone?

Ultimi due candidati a sindaco

CASALE. La coalizione del centrosinistra ha annunciato che alle 15 di oggi presenterà ufficialmente il proprio candidato a sindaco. Anche se fino a ieri sera nella sede diessina si continuava a discutere sulla scelta del nome (dopo l'accordo sulla alleanza stipulato sabato scorso), pare che il più papabile della … proposta sia Bruno Pesce, ex sindacalista, attuale presidente provinciale dell'Inps, da anni impegnato nella battaglia contro l'amianto. Gli altri indicati sono Gianni Calvi, Ettore Coppo e Davide Sandalo designati dai diessini come del resto Pesce; Luigi Merlo dal ppi; Riccardo Calvo dalla lista civica Città insieme. Non ha avanzato proposte di nomi il Partito dei Comunisti italiani.

Dopo il candidato del centrosinistra, resta ancora … conoscere quello di Lega Nord: stasera a Casale è in programma un incontro con il segretario provinciale Fabio Faccaro. Non è escluso, però, che già in giornata venga … noto (circola il nome di Giampiero Gillone, consigliere comunale nella penultima legislatura).

Sono, invece, già in piena campagna elettorale Antonio Lumello, candidato a sindaco per il Polo, e Mario Oddone, per la lista «Uniti per Casale». Non si candida e n… presenta nessun… lista Pierangelo Daffara. [s. m.]

Ieri in Provincia

Si cercano investitori per la Borma

ACQUI TERME. A Palazzo Ghilini di Alessandria, sede della Provincia, il vice presidente Daniele Borioli si è incontrato … i rappresentanti sindacali e delle rsa della «Borma», la vetreria acquese per la quale la proprietà, la multinazionale Owens Illinois, ha annunciato la chiusura a giugno.

All'incontro hanno partecipato anche i consiglieri provinciali Icardi e Pagella e regionali Bellingeri e Moro, mentre hanno … il loro impegno i parlamentari alessandrini Rossi, Rava, Saracco e Penna.

«Rava e Saracco - dice Borioli - hanno già chiesto un incontro tra il sottosegretario al Lavoro Viviani ed una delegazione di lavoratori e rappresentanti delle istituzioni. Si verificherà la possibilità di ricorrere per i 74 dipendenti Borma alla cassa integrazione: l'azienda, è vero, ha meno di cento lavoratori, ma si tenterà di ottenere una deroga in considerazione che Acqui è un'area di …». Altro impegno è ottenere un incontro al ministero dell'Industria e con l'Enel, maggiore committente della vetreria che produce isolatori in vetro, per individuare eventuali investitori disponibili a subentrare alla Owens Illinois. E un incontro verrà chiesto anche ai responsabili della multinazionale.

La Provincia, dice Borioli, è impegnata sul fronte dell'occupazione, quindi nella difesa del futuro della Borma. [f. m.]

IN BREVE

CASALE

Condannata amministratrice … Terruggia

Susanna Vaccarone, 36 anni, via … 22, amministratore della Snob di Terruggia è stata condannata a … giorni di reclusione (convertiti in 2 milioni e 250 mila di multa) e 600 mila di multa per aver omesso di versare le ritenute sulle retribuzioni ai dipendenti. [r. sa.]

CONZANO

Un operaio si ustiona patteggia imprenditore

Micheluno Segato, 42 anni, di Villanova d'Asti, strada Zaber 60, responsabile tecnico della «Come Industrie» di Conzano, ha oblato 4 milioni e mezzo per la violazione di norme antinfortunistiche, e ha patteggiato 20 giorni di reclusione per lesioni colpose in seguito all'incidente sul lavoro del dipendente Antonino Bolognini, 27 anni, di Casale, strada Frassineto, che aveva riportato ustioni. [r. sa.]

CASALE

Amici della biblioteca raccontano il jazz

«Storia del jazz nell'evoluzione del pianoforte» è il tema del primo dei quattro incontri promossi dagli Amici della biblioteca e condotti da Luigi Villa Freddi in programma stasera alle 21 nel salone degli Stucchi in Biblioteca Civica. [r. sa.]

CASALE

Studentesse elette miss al Palli e al Leardi

Ilaria Chierotti e Sara Pasero sono state elette rispettivamente miss liceo scientifico Palli e miss Leardi '99. [r. sa.]

Vignale: è assolta

Non «spiava» la posta dell'Osteria

CASALE. Si è risolto con una sentenza di assoluzione «perché il fatto non sussiste» il caso dell'ex titolare della birreria «Osteria della Luna» di Vignale, accusata, da chi aveva rilevato da lei il locale, di spiare la posta destinata alla n… gestione. … denuncia presentata nell'agosto del '95 alla stazione dei carabinieri di Vignale, Filippo Esposito, 35 anni, di Casale, via Bertana …3, aveva detto che la precedente titolare, Laura Balzarro, 35 anni, piazza Bristi 1, si faceva recapitare dal postino a casa sua le lettere intestate alla ditta «So.Ge.Bi» e, solo dopo averle p… in visione, le infilava nella buca delle lettere della birreria, in piazza Italia 3.

Proprio per non aver ricevuto in tempo utile fatture e altra corrispondenza, Esposito … aveva pagato la … del telefono e per un certo periodo era stato privato del servizio.

Davanti al pretore, difesa dall'avvocato Stefano Bagnera, è comparsa ieri Laura Balzarro che ha dimostrato l'estraneità alle accuse ed è stata assolta. [r. sa.]

Furti nei due circoli ricreativi

Ladri in azione a Virtus e Arci

CASALE. Ladri in azione nella notte di Pasquetta nei circoli ricreativi «Virtus», in viale Morozzo … Michele e «Arci» di Oltreponte. Armati di piccone, i ladri hanno forzato una finestra, hanno cercato di smurare la cassaforte, poi si … impossessati di tre milioni in contanti, diversi generi alimentari e liquori. Poi, superato il ponte sul Po, hanno saccheggiato le macchinette dei giochi elettronici nel circolo Arci e, prima di andarsene, hanno fatto uno spuntino notturno.

… prima ricostruzione è probabile che i malviventi abbiano agito fra le 24 e le 6 di mattina. «Nel pomeriggio con una trentina di amici avevamo fatto la classica grigliata di Pasquetta - dice Italo Formica, presidente della Polisportiva Virtus -. Nella notte ignoti, utilizzando un flessibile hanno prima segato le sbarre di una finestrella, quindi con il piccone hanno scardinato quella più grande. Entrati nella segreteria hanno cercato di smurare la cassaforte, … riuscirci, poi si … impossessati di sette medaglie d'oro vinte dalle nostre formazioni in gare di bocce, salami, prosciutti, liquori e … milioni in contanti raccolti per le spese … a grigliata e per pagare la bolletta del gas. Poi si … allontanati abbandonando il piccone nella passeggiata del Lungo Po». I malviventi hanno poi agito nel circolo di Oltreponte dove hanno forzato i giochi elettronici e rubato quasi un milione in monetine. [r. sa.]

Strevi, la rapina è un'invenzione

Fu accoltellato per un litigio

ACQUI TERME. *Svelato il mistero dei due extracomunitari accoltellati.* Ieri mattina, i carabinieri … Compagnia di Acqui hanno sottoposto a fermo giudiziario Mohamed Amira, il … marocchino di … anni, abitante in paese in via Ugo Pierino 71, con la pesante accusa di tentato omicidio, … confronti del connazionale Kalid Belamaachi di 34 anni.

Secondo la ricostruzione degli investigatori, Mohamed Amira, l'altro ieri sera, avrebbe telefo… a Kalid Belamaachi, convincendolo a recarsi in un determinato luogo per visionare un lavoro. I due si sarebbero diretti alla periferia del paese. Appena scesi dall'auto, Amira avrebbe estratto un coltello colpendo Belamaachi prima al torace e poi al collo. Il ferito avrebbe quindi reagito: nel tentativo di disarmare il connazionale, lo ha ferito alla mano recidendogli un tendine.

Insieme si sono recati all'ospedale, dove hanno raccontato una versione dei fatti poco credibile: hanno detto di essere stati vittime di una rapina nei pressi della statale 30 da parte di alcuni sconosciuti armati di coltello. Ma all'incalzare delle domande i due hanno finoto per dire la verità. Ieri Amira, che ha … giorni di prognosi, è stato trasferito nel carcere alessandrino di San Michele, mentre Kalid Belamaachi, che ha riportato ferite al collo e al torace, è ricoverato in ospedale ad Acqui: … avrà per una ventina di giorni. Oscuri per ora i motivi che hanno scatenato la lite. [g. l. f.]

E' sempre in coma: «Si attende che la natura faccia il suo corso»

Mirzan, nessuna speranza

Il noto parà era al lancio numero 10250

CASALE

«Non c'è più nulla da fare, … resta che attendere che la natura compia il suo percorso naturale»: così, con grande tristezza, Roberto Rustico, portavoce dell'Accademia Paracadutistica italiana, con sede a Casale, si esprime in merito alle condizioni cliniche di Roberto Mirzan, 53 anni, presidente del sodalizio sportivo cittadino da domenica sera ricoverato in … all'ospedale alessandrino. «Le condizioni restano gravissime, … nessun margine di miglioramento» dice Rustico che ogni giorno, con numerosi parà, fa la spola al reparto di Rianimazione dell'ospedale alessandrino dove è ricoverato il noto paracadutista milanese, soprattutto per confortare la moglie Francesca Fedda, 36 anni (per 12 anni anch'ella paracadutista) e i familiari, giunti ad Alessandria a poche … dal tragico atterraggio.

Sull'accaduto, intanto, è stata aperta un'inchiesta. «Non cessano le chiamate da tutta Italia - prosegue Rustico - di tanti compagni di volo che vogliono avere notizie di Mirzan. Si tratta di un personaggio eccezionale per il mondo del paracadutismo italiano».



Roberto Mirzan subito dopo un lancio

Da due anni Roberto Mirzan era presidente dell'Accademia paracadutistica italiana … sede a Casale, raccogliendo l'eredità del padre Gianni, … nel '97, che l'aveva fondata a Milano nel 1963, anno in cui Roberto, allora diciassettenne, aveva iniziato a lanciarsi nei cieli di tutta Italia. Inizialmente l'Accademia aveva avuto la base operativa a Novi Ligure, poi dal '67 all'82 si era trasferita ad Alessandria e dal '92 al «Cappa» di Casale.

Roberto Mirzan, avvocato con studio in via Crocefisso a Milano, ha all'attivo 10250 lanci e ha vinto numerosi campionati italiani, la Coppa Europa nell'83; terzo ai mondiali in Germania nell'84, ha preso parte alla conquista di numerosi record italiani a squadre con lanci in formazioni di 40, … e … paracadutisti, sempre nei cieli di Casale nel '90, '93 e '… e anche mondiali. E' stato insignito del titolo di 13° Cavaliere del cielo, negli Stati Uniti, per aver preso parte alla formazione che ha eseguito in volo una figura a stella con 13 punte. [r. sa.]

La campagna in … Comuni del Sud Astigiano

In Valle Belbo visite per prevenire l'infarto

CANELLI

Il progetto di prevenzione dell'infarto in valle Belbo, avviato un anno fa dal cardiologo canellese Pierluigi Bertola … lo staff medico dell'ospedale di Nizza-Canelli, ha ottenuto la collaborazione del comitato … nellese della Croce Rossa.

A cominciare dalla prossima settimana in sette Comuni compresi tra Sud Astigiano e valle Belbo si avvieranno, come già è stato fatto all'ospedale di Canelli, prelievi gratuiti del sangue per soggetti compresi … i 30 e i 60 anni. Dalle 8 alle 12 nei locali … a disposizione dagli enti comunali (ambulatori municipali e sale dei palazzi comunali) le infermiere volontarie … Cri, con il coordi… dell'ispettrice Bice Perrone, provvederanno ai prelievi (a cui bisogna arrivare a digiuno).

Ecco i Comuni e, tra parentesi, le date previste per i prelievi: Santo Stefano Belbo (14 aprile); Costigliole (15); Cossa… (18); Monastero Bormida (22); Cassinasco (25); Castagnole lanze (26); Roccaverano (2 maggio).

… scopo - spiega il dott. Bertola - è ancora quello di controllare glicemia, colesterolo e tutti i parametri che possono indicare predisposizione alle malattie cardiocircolatorie». Nella prima … ricerca sono stati controllati oltre due mila persone. Da un paio di mesi è in corso la seconda fase con il «richiamo» … persone (sottoposte ad altre analisi) che hanno evidenziato nel sangue parametri di rischio.

Anche nei sette comuni si seguirà lo stesso iter: coloro che presen… valori ematici … alterati saranno con controllati periodicamente per almeno cinque anni. Ogni controllo è gratuito. [fl. l.]

Il Comune ricaverà nella cascina Piesenzana alcuni posti letto per turisti

A Montechiaro nascerà un ostello

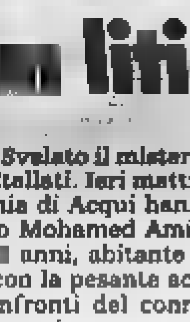
E si sta progettando anche il museo del tartufo

MONTECHIARO D'ASTI

Il Consiglio comunale convocato per domani … 21 … minerà, tra l'altro, il finanziamento previsto per il recupero dell'antica cascina Piesenzana, in via Maresco.

Il Gal (Gruppo di … locale, con sede legale a Montechiaro) ha già assegnato oltre cento milioni per la ristrutturazione: il progetto (curato dallo studio … di Asti e già approvato) prevede di realizzare nella cascina seicentesca 4-5 … attrezzate per i turisti, locali per accogliere mostre e dibattiti e uno spazio dove allestire il «Museo del tartufo».

Il Comune guidato dal sindaco Giovanni Conti, è intenzionato a gestire solo una parte della struttura: per il resto si pensa a collaborazioni … i privati, ad esempio per le … mere destinate ai visitatori utilizzando la formula «bed and breakfast» (la Provincia sta promuovendo la diffusione di questo tipo di ospitalità).



Il sindaco di Montechiaro d'Asti **Giovanni Conti**

La prima parte dei lavori di ristrutturazione riguarderà il consolidamento … tetto e il recupero di stalla e porticato. I lavori dovrebbero partire entro l'estate.

Nella cascina Piesenzana … collocazione anche testimonianze di questa parte della Valle Versa così vocata al tartufo (a Montechiaro a novembre si tiene la fiera regionale): già qualche anno fa era stato annunciato un progetto di museo con annesso laboratorio da realizzare in regione Bariello … parte di privati.

Intanto … altro importante cantiere sta per … varato: la parrocchia dovrebbe (per competenza) assegnare a breve l'appalto dei lavori di consolidamento per San Nazario, la chiesetta considerata un gioiello del romanico in Piemonte, che sorge poco lontano dal concentrico e a cui gli stanziamenti per il Giubileo hanno destinato circa … milioni.

Gli interventi già in programma (con la supervisione della Sovrintendenza) riguardano sia la messa in sicurezza della collinetta dove sorge la chiesa che altri lavori di ripri… direttamente sul monumento, che è inserito tra le mète del turismo artistico in Piemonte. [m. t.]

Incontro ieri … Regioni, ministero ed Enichem

Un Commissario dirigerà la bonifica dell'area Acna

C'è un primo stanziamento di … miliardi di lire per gli interventi di bonifica dell'area dell'Acna di Cengio. La somma sarà messa a disposizione del Commissario straordinario che sarà presto nominato d'intesa tra Ministero dell'Ambiente e le Regioni Piemonte e Liguria.

Anche di questo si è discusso ieri in un incontro svoltosi a Roma, a cui hanno partecipato il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Marco Minniti, il ministro all'Ambiente Ronchi, l'assessore regionale piemontese Ugo Cavallera, rappresentanti delle Province di Savona e Cu…, dell'Enichem (proprietaria dell'Acna) e dei sindacati.

La riunione era stata convo… per esaminare la bozza di ordinanza di protezione civile (deve ancora … approvata dalle giunte regionali di Piemonte e Liguria) relativa … messa in sicurezza del sito dell'Acna, dopo la chiusura della fabbrica.

Durante l'incontro è stato anche annunciato che al momento non esistono ipotesi di vendita …lo stabilimento, mentre è stato confermato che la maggior parte dei dipendenti (per loro da maggio scatta la … integrazione) potranno partecipare a corsi di formazione professionale, per riqualificarsi nell'attività di bonifica dell'Acna (e garantire un'integrazione all'indennità). Proprio per garantire il mantenimento dei livelli occupazionali, … gli obbiettivi che saranno affidati al Commissario ci sarà quello del recupero degli attuali lavoratori Acna. «… Regione - ha dichiarato al termine dell'incontro l'assessore Cavallera - abbiamo riconfermato la richiesta di riduzione dei prelievi di acqua dal …da, in quanto permetterà la rinaturalizzazione della valle». [f. la.]


LIDL è conveniente!
... da Giovedì 8 Aprile
La qualità che conviene!
Salsiccia piccante affumicata
300 gr. L. 14.967 / Kg.
ideale in cucina o come antipasto
4.490
Dulano
Corso di lingue multimediale
• 4 audio cassette + libro di grammatica illustrato con lista di vocaboli in appendice,
• per imparare una lingua straniera facilmente ed in relax sia a casa che in macchina
inglese, tedesco, spagnolo e francese
24.900*
Garanzia SOLDI RIMBORSATI!
apprendimento veloce e semplice
pratico contenitore in plastica
Pot pourri
per rendere l'ambiente accogliente e profumato
100 gr. L. 37.900 / Kg.
3.790*
5 diverse miscele
Spruzzatore
1 litro,
1.990*
diversi colori
con beccuccio per la nebulizzazione o lo spruzzo
Calze da tennis unisex
• 90% cotone, 10% poliammide,
• colore bianco
1.990*
al paio
misure: 35-46
Calzini da bambino
27% cotone, 43% viscosa, 25% poliammide, 5% elastan
2.990*
al paio
a righe, diversi colori
misure: 23-42
Cuscino seta
• interno 100% poliestere,
• dim.: 40x40 cm.
8.990*
con cerniera
diversi colori
T-shirt da donna
• 100% cotone pettinato,
• abbottonatura davanti,
• 2 tasche laterali,
• colori: rosso, nero, giallo e blu
9.990*
scollo a V
taglie: S-L
Maglietta pantaloncini da bambino
• maglietta manica corta con bottoni automatici sul davanti,
• pantaloncini corti con elastico in vita,
• colori: giallo e blu
misure: 116-152 cm.
19.900*
per bambino
• 90% cotone, 10% poliammide,
1.990*
al paio
misure: 23-38
Pipe
semola
Filetti sgombro
Dolcetti svizzeri
al pezzo
PH neutro
Deodorante
Tortilla
per uno snack
FINO AD ESAURIMENTO
1.990
1.490
1.990
2.990
990
990
3.790*
2.490*
2.990*
2.990*
6.990*
2.990*
naturalmente proteggendo la pelle
Crema solare
fattore protezione
dermatologicamente testata - 250 ml.
L. 31.960 / l.
Latte solare
fattore protezione 12
dermatologicamente testata - 250 ml.
L. 23.960 / l.
5.990
Lozione doposole
dermatologicamente testata - 250 ml.
L. 15.960 / l.
3.990
PRODOTTI STAGIONALI DISPONIBILI DAL 08/04/99 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
5 slip uomo
diversi colori
12.900*
taglie: S-XL
LYCRA
3 slip donna
colore bianco
taglie: 36-46
9.990*
95% cotone, 5% lycra
Tubo in gomma per annaffiare
• resistente pressione e agli urti,
• lungh. 20 m. ca.,
• di prima qualità,
• con spruzzatore,
• sopporta fino a 25 bar
19.900*
15 anni di garanzia
in PVC, elastico
colore giallo
Porta tubo da giardino
possono essere arrotolati fino
2.990*
in plastica
Scarpe...
24.900*
Zoccoli donna
• suola EVA,
• colore marrone
sottopiede in legno e nappa
VERA PELLE
misure: 36-40
Scarpe basket uomo/ragazzo
• suola TPR profilata antiscivolo,
• protezione alla caviglia,
• colori: grigio giallo
misure: 38-43
32.900*
Scarpe casual per
• suola PVC antiscivolo,
• linguetta e collare imbottiti,
nero, beige e blu
16.900*
in tela
misure: 28-35
Ciabatte da donna
• suola in PVC,
• aperte in punta,
• colori: bianco e blu
PLANTARE ORTOPEDICO MASSIMO COMFORT
19.900*
tomaia perforata per una migliore traspirazione del piede
VERA PELLE
misure: 36-41
automobiline
set macchine: da città, dei pompieri, per lavori stradali, da corsa, pronto intervento
8.990*
5 pz., in metallo e plastica
dim.: 7,5x3x3 cm. ca.
LIDL
LIDL Melegnano. Per conoscere il punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

Mangiar bene [illegible] bere meglio: lo scrittore ha firmato [illegible] guida per scoprire gli antichi sapori del Piemonte

Gambarotta: ma il Vinitaly è qui tra Alba e Monferrato

Gian Luca Ferrise

RICALDONE

Pacioso e ben disposto dal fatto di trovarsi in un bel posto con la prospettiva di mangiare bene e bere meglio, Bruno Gambarotta ieri pomeriggio non ha fatto come tanti conferenzieri che arrivano trafelati all'ultimo momento, ma si [illegible] preso tutto il tempo necessario per giungere con calma ed ambientarsi a Ricaldone, piccolo paese dell'Acquese, noto per la sua Cantina sociale. Quale posto migliore [illegible] presentare la sua guida alla riscoperta degli antichi sapori del Piemonte? «I vignaioli piemontesi [illegible] oggi [illegible] al Vinitaly di Verona - [illegible] sarà detto -. Pazzi! Noi siamo qui per dimostrare quanto sarebbe meglio che i veronesi venissero in Piemonte».

Sempre fedele al motto mangiar bene e bere meglio?

«Più che mai. Sono qui per visitare una valorosa Cantina sociale e presentare la "Guida al mangiare & bere in Piemonte" che abbiamo fatto con l'editore De Ferrari [illegible] Genova. Sono 400 schede di ristoranti ad un prezzo molto contenuto: 10 mila lire».

[illegible] criteri ha utilizzato per scegliere e [illegible] i ristoranti?

«La nostra ricerca non si [illegible] sviluppata con un criterio selettivo. Insieme ai redattori ho individuato i ristoranti [illegible] le trattorie piemontesi per illustrare i servizi offerti, in collaborazione con i ristoratori stessi in un atteggiamento cordiale ed amichevole».

Ma come si mangia oggi in regione?

«In Piemonte si mangia benissimo e mi sembra giusto valorizzare la ristorazione che è un mestiere difficilissimo e pieno d'incognite e di rischi».

Che [illegible] cerca chi va a mangiare nei ristoranti piemontesi?

«Oltre ai piatti tipici, i clienti danno molta importanza all'ambiente, all'accoglienza, al clima che [illegible] respira nel ristorante. La mia idea, come quella della maggioranza credo, è che al ristorante non [illegible] [illegible] solo [illegible] mangiare ma anche e soprattutto per stare bene».

Perché, [illegible] può stare anche [illegible]

«Una volta, io [illegible] mia moglie, per festeggiare l'anniversario di matrimonio con un romantico "tête-à-tête" siamo capitati in [illegible] posto dove c'erano tavolate di militari in [illegible] uscita [illegible] di classi scolastiche: [illegible] casino infernale. Però la colpa non era del ristoratore, ma nostra: se avessimo [illegible] una guida che ci [illegible] detto che quel ristorante [illegible] per comitive sicuramente ci saremmo andati in un'altra occasione».

Dalla «Guida al mangiare & bere in Piemonte», come tiene [illegible] precisare lui stesso, sono stati esclusi i ristoranti non piemontesi, che Gambarotta definisce «etnici» o «esotici»: in assenza di bagna cauda non sarebbe stata possibile una valutazione [illegible] tipo tecnico.

Quali iniziative si possono [illegible] in cantiere per far [illegible] meglio l'enogastronomia piemontese?

«Bisogna prendere esempio dalle Langhe, dove [illegible] riusciti a coniugare cultura, vini [illegible] gastronomia. [illegible] turista bisogna dare un pretesto [illegible] venire a [illegible] dei luoghi legati, ad esempio, alla letteratura, alla [illegible] di Pavese e di Fenoglio, per poi offrire un servizio adeguato di ristorazione, sfoderando l'arma di prodotti super come il tartufo, i tajarin, gli agnolotti, il bollito. Il turista dev'essere accompagnato per mano attraverso una serie di percorsi fra i luoghi di produzione come cantine sociali, caseifici. Che mangi [illegible] beva, ma poi possa acquistare, magari reso prodigo dall'allegria che mette in corpo un buon Brachetto (visto che siamo in zona). La grande fortuna di molti agriturismi è di avere [illegible] fianco [illegible] spaccio».

Come si [illegible] una buona ristorazione?

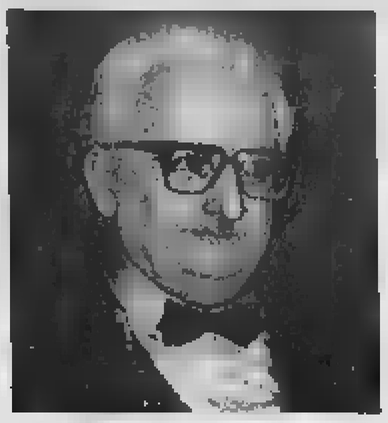
«Bisogna stimolare la curiosità per gli accostamenti dei cibi, che f[illegible] parlare i commensali: quando ad esempio viene servito il formaggio piccante col miele. Allora [illegible] che si [illegible] attenzione per il gusto».

E il vino, come lo vive?

«C'è stato un salto [illegible] qualità con il passaggio del testimone dai padri [illegible] figli. Questi ultimi, sono andati [illegible] studiare alle scuole di enologia. Prima, il vino lo si faceva per tradizione [illegible] grandi coltivatori d'uva ma [illegible] vinificatori a volte pessimi. Oggi i figli hanno preso in mano le redini delle aziende: sanno di vigneti, ma anche [illegible] invecchiamento, di marketing, di gestione del prodotto».

[illegible] rimpianti per i vignaioli autodidatti di una volta?

«Se il vino è buono, no».





Tra Langhe e Monferrato è un viaggio ininterrotto nel paesaggio incantato dei vigneti. A lato, Bruno Gambarotta, che ieri a Ricaldone ha presentato la sua guida enogastronomica

RICALDONE

Una cantina [illegible] tutto Doc

RICALDONE. La Cantina sociale di Ricaldone è una delle più importanti [illegible] Piemonte: 245 soci conferiscono le uve di ben 450 ettari [illegible] vigneti. La capacità [illegible] stoccaggio, [illegible] spiega il presidente Franco Zoccola, è di 6[illegible] mila ettolitri di cui [illegible] mila [illegible] vasche refrigerate. Vengono prodotti 14 vini Doc [illegible] Docg, fra cui il Moscato d'Asti-Asti Spumante, il Barbera d'Asti, il Barbera del Monferrato, il Piemonte Barbera, il Dolcetto d'Acqui, il Monferrato Dolcetto, il Cortese dell'Alto Monferrato, il Piemonte Cortese, il Brachetto d'Acqui, il Piemonte Chardonnay, il Monferrato Bianco e Rosso, il Piemonte Moscato ed il Piemonte Brachetto.



Il piatto d'oro della memoria

Luigi Sugliano

SE ne è andato un lunedì, il giorno in cui nel suo ristorante scendeva il silenzio, la cucina era spenta, le tavole da apparecchiare. Il lunedì del suo riposo e di quello del paese, dopo le fatiche di una domenica coi negozi aperti, la voglia di far festa [illegible] di riceverne.

L'hanno sepolto [illegible] mercoledì, e dietro [illegible] lui, mi dicono, c'erano pochi di quelli che hanno conosciuto il sapore delle sue tagliatelle, la semplicità di [illegible] «griva», la dolcezza di una torta di nocciole.

Ercole Olivieri ti serviva, in quel ristorante che [illegible] affaccia ancora sulla piazza di Cortemilia dove il bello dell'antico convive a fatica con il brutto del nuovo, con il langarolo silenzio di chi fa un qualsiasi mestiere [illegible] rispetto e amore, passava veloce tra i tavoli ripetendo [illegible] memoria i versetti di un breviario sempre uguale, l'anima di un pezzo di Langa che diventava piatto, cucina.

Aveva vinto il «Piatto d'oro», negli anni timidi [illegible] Langa gastronomica, gara fra tutti i cuochi che vivevano nel quadrilatero delle colline, sbaragliando una quarantina di colleghi [illegible] il [illegible] stile semplice, asciutto, quasi sempre perfetto.

Era diventato famoso, quando [illegible] la cucina delle Langa [illegible] per pochi, le colline erano un miraggio, oltre che un ostacolo per chi veniva di fuori, magari al di là del Tanaro o della Bormida.

Per quel «Piatto d'oro» [illegible] cambiato locale, lasciando alle spalle le glorie del «Corona grossa», dove il mangiare si accompagnava al giocare, le tagliatelle lasciavano posto al pallone elastico. Da anni se ne era andato in pensione: lo vedevo passare la domenica, quasi [illegible] corsa, [illegible] ritorno [illegible] [illegible] come se volesse andare in cucina, riaccendere i fuochi, girare fra i tavoli.

E' nato troppo presto per aver [illegible] lo show della cucina di Langa, i pullman dei turisti della gola, i Raspelli delle guide gastronomiche. E' morto troppo tardi per essere celebrato, per assistere all'elogio del suo stile asciutto, del mangiare semplice, del [illegible] [illegible] rispetto.

Così come [illegible] morti troppo presto Giovanni Bianco, Elso Rugo e Sauro Toppia, [illegible] primo fotografo, [illegible] secondo etologo per diletto, il terzo sindaco ai tempi delle rabbie. Non hanno saputo che l'Acna è chiusa, non hanno aperto gli occhi su quel giorno atteso da una vita. Avrebbero fatto festa, almeno loro: Giovanni Bianco avrebbe fatto anche una foto, Sauro Toppia un comizio, Elso Rugo una passeggiata lungo il fiume. Si sarebbero ricordati che la memoria è un piatto d'oro, su cui ci [illegible] il nostro [illegible] passato e il nostro futuro.

Sognando un'Aida per il Duemila

La lirica tornerà in scena al Civico di Vercelli

reportage

VERCELLI

QUANTE ne possono succedere a un teatro! Prendiamo il Civico di Vercelli, appuntamento d'arte [illegible] una città che più la giri e più ti vien voglia di girarla. Provvisto di regie patenti, il Teatro Civico nasce il primo ottobre del 1848. E' di sana [illegible] robusta costituzione, ma come tutti i teatri d'un tempo, è combustibile, combustibilissimo. Resiste agli attentati di candele, sigari, fiammiferi sino al 16 agosto del 1923. Poi tra le vampe e i fumi dell'immancabile incendio crepitano i legni dorati, fuggono da antichi ripostigli i ricordi. Le ombre di Floria Tosca [illegible] di Otello, di Fedora [illegible] [illegible] Nabuccodonosor le ammulina la fiamma insieme [illegible] fantasmi delle primarie compagnie Aliprandi-Casali [illegible] Bellotti Bon, dei grandi della prosa Zacconi e Pilotto.

Ma [illegible] Civico se non era già morto prima d'andare in cenere, se la passava malissimo. La prima [illegible]rra mondiale [illegible] [illegible] in ginocchio; [illegible] dopo la marcia su Roma, [illegible] che umiliazione gli tocca subire! Lo trasformano in [illegible] [illegible] tolleranza. E' [illegible] finzione scenica? Macché: i nuovi attori, tutti di sesso femminile, si danno il [illegible] ogni quindici giorni. Ci crediate o no, da casa di tolleranza l'ex Civico diventa (nemmeno Victorien Sardou sarebbe riuscito a immaginare [illegible] così sconvolgente successione di sventure) sede d'un allevamento [illegible] conigli. L'incendio dunque è l'ultimo fulmine o la catarsi? Il 28 ottobre del 1931 [illegible] marcia trionfale dell'Aida sancì la resurrezione del teatro.

Nel suo ufficio di Corso Libertà, lo stratega del settore cultura del Comune, l'uomo che oltre a vagliare agisce, ci spalanca la finestra su un fervore di [illegible] in cantiere e lavori terminati in[illegible]te proporzionale all'apparente bonaccia cittadina. Antonio Buonocore passa dal Civico al [illegible] Borgogna, [illegible] Sala Dugentesca al piccolo Nicolò Barbieri con serena scioltezza, per illustrare una mappa di svariatissimi eventi. «Qui, prima del 1990 era notte fonda. Tagli, soprattutto tagli. Un po' alla volta il malato è guarito, ha ripreso a correre. Prosa, concerti, i matinée della domenica, gli spettacoli per le scuole, i grandi del cabaret. E al recupero di certe preziosità dimenticate, cerchiamo di [illegible]pagnare novità non banali».

Ottime cose. [illegible] sono, in massima parte, cose gradi[illegible] [illegible] più che adulti, agli amanti [illegible] tradizione, agli affezionati [illegible] sicurezza. La domanda si ripete: è [illegible] discoteca l'unico rifugio degli under [illegible] (il lettore scelga [illegible] che maggiormente gli aggrada). «Quest'anno - dice il direttore del settore cultura - per la stagione di [illegible] al Civico abbiamo avuto tremila abbonati, [illegible] numero che non sarebbe stato possibile raggiungere con i soli e [illegible]ti anziani. Dei tremila molti sono giovani. Non è vero che i giovani abbiano il gusto rasoterra. In una città ricca d'arte come Vercelli, un giovane sa benissimo ciò che è buono e ciò che è patacca. Tutto sta nel non affibbiargli delle patacche».

«Qui non c'è la corsa agli spettacoli di [illegible] o di Torino. Abbiamo tante proposte, c'è da scegliere. Il concorso Viotti assicura un ottobre musicale che poche altre città italiane possono vantare, la Società [illegible] quartetto è una ricchezza vercellese». E' un giovane che parla, si chiama Riccardo Della Vedova, studente, e non ha l'aria di un tipo che balla soltanto con i libri. E lei, signorina? «A ballare ci andiamo, uno può andare a ballare e anche a vedere le opere della collezione Borgogna oppure la rassegna di teatro dialettale». E' il parere d'una operatrice turistica, Maria Pia Bennetti, che tanto per essere fedele alla sua professione, e dal momento che ci troviamo in piazza Cavour, ci suggerisce di andare subito ad ammirare il Palazzo Montanaro di Viancino, a due passi di lì e dal Civico: «Ma da Sant'Andrea alla Torre Comunale, dalla Piazza del Pollame alla Casa dei Bicchieri, da Piazza dei Tizzoni al Castello, l'intera Vercelli è un teatro».

D'amore per il teatro t'ammali da bambino. Alla diffusione tra bambini e ragazzi di questa stregante malattia, s'impegna in tutta la regione il Teatro dell'Angolo con le compagnie Assemblea teatro, Dottor Bostik, Stilema, Nonsoloteatro, Onda teatro. L'insieme di tale gruppo rappresenta il comitato promotore del «Progetto Teatro ragazzi e giovani Piemonte» che a Vercelli ha organizzato in collaborazione con l'Assessorato alla cultura le rassegne di Teatro scuola, Domeniche a teatro, Laboratori per alunni e per insegnanti. Lei, signora, ha figli? E quanti anni hanno? Ce li porta a vedere «Robinson [illegible] Crusoe» [illegible] «Bzz, Bzz, Bzz, storie di piccoli insetti»? «Certo. E mi diverto anch'io». Michele ha 7 [illegible] Sonia 9, alla mamma non chiediamo l'età, [illegible] l'importante [illegible] che perseveri: [illegible] teatro è un nutrimento dell'intelligenza.

«A me manca [illegible] lirica». E' la prima frase del melomane vercellese appena parli di sipari e palcoscenici. Da tre anni il Civico [illegible] [illegible] [illegible] separato da Verdi e da Puccini, [illegible] Rossini e Donizetti. Scorrendo la bella, interessante pubblicazione curata [illegible] Carlo De Vita sui manifesti del primo Civico (1842-1923), che furono esposti nel ridotto del Teatro grazie all'appassionata ricerca d'archivio di De Vita e [illegible] Laura Benitti, Sabrina Chiusi, Simona Marazzato, Daniela Re, Alessandro e Nicoletta Tortolone, sfogliando le pagine di questo elegante atto d'amore che ha l'indovinato titolo di «Nuovissimo per Vercelli» (la striscia-strillo che [illegible] l'eccezionalità dello spettacolo reduce dei trionfi di...) è naturale che si avverta la nostalgia d'uno Scarpia tonante, d'una seducente Manon. «Alla lirica stiamo pensando, [illegible] teniamo, chissà che in un prossimo futuro non ci [illegible] una sorpresa». E' [illegible] promessa, signor direttore del reparto cultura? «E' un augurio».





Una Turandot andata in scena al Civico di Vercelli I melomani hanno nostalgia di quei momenti

Cartellone che spazia dalla prosa al cabaret coinvolgendo i giovani E in ottobre il prestigioso Viotti

La Nuova Arca promuove ventidue appuntamenti con la grande musica in otto città

Il festival delle orchestre d'Europa

Mario Priolo

ORCHESTRE d'Europa in Piemonte. Uno slogan felice per un collaudato appuntamento concertistico che porta [illegible] Torino in regione la grande musica.

E' [illegible] la prestigiosa Akademisches Orchester di Friburgo, con [illegible] pianista Caroli[illegible] Doerge [illegible] la direzione di Dante Milozzi, a inaugurare la sera scorsa al Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino la stagione «Soirées in Piemonte [illegible] Circolo [illegible] Stampa». Per [illegible] decimo anno consecutivo l'associazione La Nuova Arca rinnova così il [illegible] impegno nella diffusione [illegible] musica classica con un programma che fino al 16 ottobre prevede 22 appuntamenti distribuiti in otto diverse città della regione. Una [illegible] itineran[illegible] [illegible] tappe nelle province di Torino, Alessandria, Verbano-Cusio-Ossola e un cartellone che vede impegnate accademie musicali di importanti Università, [illegible] tutte quelle [illegible] Berlino [illegible] Vienna. All'interno della manifestazione è stato inserito il ciclo «La Via del Sacro», serate di musica sacra ospitate nelle chiese di San [illegible]lippo e San Lorenzo [illegible] Torino, chiesa della Natività [illegible] Almese e nella cattedrale [illegible] San Giusto a Susa. I prossimi concerti si tengono proprio nella chiesa di San Lorenz[illegible] [illegible]dono The Ne[illegible]a Ensemble nell'esecuzione [illegible] «Le ultime sette parole di Cristo» [illegible] Haydn il 17 aprile, «Canti di chiesa in Italia e Russia» con i soprani [illegible]na Bakanova e [illegible] Scaini [illegible] il basso Igor Tchernov e l'organista Gianluca Cagnani il 24 aprile (stesso concerto il 12 giugno a Novi Ligure), i violinisti Rosario di Biber e Marco Fornaciari insieme all'organista Massimo Lambertini il 6 maggio.

Di nuovo al Conservatorio torinese il 15 maggio, con l'Orchestra da Camera del Verdi e quella [illegible] Hochschule fur Musik di Vienna che dirette da Helmut Zebetner pre[illegible] pagine di Mozart, e il 23 con i pianisti Vincenzo Cerutti e Giovanna Buretti in esecuzioni di compositori russi. Il Coro Mater Ecclesiae [illegible] di scena il 29 ad Almese con pagine di Vivaldi, Bach e Schubert mentre il [illegible] giugno presso la Tenuta La Marchesa di Novi Ligure suonano quintetti di Bee[illegible] e Mozart i solisti dell'Orche[illegible] Sinfonica Nazionale Rai [illegible] replica il 6 alla Certosa di Monte Benedetto e Villarfocchiardo. Si rivede The [illegible] Arca Ensemble il 16 nella Sala Borsa di Novara con un repertorio di Schumann e Debussy, il 19 tocca al duo Emerson a Novi Ligure.

Doppia esibizione dell'Orchestra e Coro Collegium Musicum Berlin e i Solisti dell'Accademia della Voce di Torino il 26 nella Chiesa di San Filippo di Torino [illegible] [illegible] giorno successivo nella Basilica di San Gaudenzio a Novara. Sempre il [illegible] al Teatro Salesiani di Torino «Così fan tutte» di Mozart [illegible] l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte e I Solisti dell'Accademia della Voce diretti da Claudio Desderi in un'anteprima per la Terza Età con allestimenti il 30 al Conservatorio Verdi, il 4 luglio in piazza Dellepiane a Novi Ligure e il 10 al Palazzo delle Feste di Bardonecchia.

Penultimo concerto estivo il 15 a Novara (Sala Borsa) [illegible] Caroline Doerge al pianoforte in arie di Bach, Beethoven e Liszt.

Si riprende l'11 settembre nella Cattedrale di San Giusto [illegible] Susa con sonate di Prokofiev, Bruch, Ravel con un quartetto d'archi e voce prima dei due appuntamenti conclusivi alla Fabbrica di Villadossola. In [illegible] il [illegible] ottobre The New Arca [illegible] (pagine di Debussy e Schumann) e sabato 16 ottobre l'Orchestra [illegible] Camera dell'Università di Torino che interpreterà [illegible] [illegible] Mozart e Ciaikovskij.



All'Arlecchino la più celebre pièce di Samuel Beckett

Attori ovadesi a Voghera

Si rappresenta «Aspettando Godot»

Daniele Salerno

VOGHERA

Teatro impegnato, questa sera, all'Arlecchino: alle 21,15 viene rappresentato «Aspettan[illegible] Godot» di Samuel Beckett, nato in Irlanda all'inizio del secolo [illegible] premiato nel '69 col Nobel. I biglietti [illegible] dalle [illegible] alle [illegible] mila lire.

Il regista e attore ovadese Jurij Ferrini interpreta il personaggio di Pozzo: con lui ci sono altri due attori di Ovada. Si [illegible] Zanutto per [illegible] personaggio [illegible] Lucky e di Wilma Sciutto, che impersona il ragazzo portavoce [illegible] Godot.

Jurij Ferrini, nel 1990, ha fondato l'associazione culturale teatrale ovadese attraverso la quale ha curato numerosissimi spettacoli portati in scena in tutta Italia.

«Aspettando Godot» [illegible] le vicissitudini di due barboni - Vladimiro (Didì) ed Estragone (Gogò) - che attendono l'arrivo del loro salvatore, Godot. Forse [illegible] Dio, dall'inglese God, [illegible] qualche altra persona.

Lo scritto di Beckett è basato su questa attesa, tra protagonisti mai descritti [illegible] precisione, che permettono allo spettatore di farsi una chiave di lettura propria.

«Forse gli spettatori si sentiranno presi in giro [illegible] Beckett e crederanno [illegible] egli sappia qualcosa che non vuole svelarci per pura crudeltà - spiega Jurij Ferrini -. E in effetti il gioco [illegible] proprio questo: farsi pren[illegible] in giro con feroce autoironia, ridere di noi stessi, prenderci [illegible] po' [illegible] sul serio. Alla fine [illegible] questo spettacolo, dopo essersi canzonati ben bene, non resta che tornare alle proprie occupazioni [illegible] ai propri svaghi [illegible] pensare di [illegible] capito, giacché non vi è nulla [illegible] sufficiente [illegible] sentito».



Con Jurij Ferrini (nella foto) stasera sul palco dell'Arlecchino anche Marco Zanutto e Wilma Sciutto

Carminati dirige l'Orchestra del Regio di Torino

Ovada, stasera in chiesa con Haydn e Prokofiev

L'Orchestra del Teatro Regio di Torino, oltre alla normale attività in campo operistico, svolge un intenso lavoro concertistico in [illegible] la regione. Così stasera alle 21 farà tappa a Ovada, nella Chiesa di Nostra Signora Assunta, dove suonerà sotto la direzione [illegible] Fabrizio Maria Carminati. L'appuntamento, a ingresso libero, è organizzato dal Comune tramite l'assessorato alla cultura e alla Civica Scuola di Musica Antonio Rebora, [illegible] il contributo della Regione.

Il programma prende avvio da una delle più [illegible]voli pagi[illegible] di Franz Joseph Haydn, la «Sinfonia n. 6 in re maggiore». L'opera è denominata [illegible] mattino», [illegible] infatti fa parte di una triade che comprende anche «Il mezzogiorno» [illegible] «La sera» e in certi passaggi mette in evidenza vari strumenti solisti.

Toccherà poi al primo clarinetto dell'orchestra, Luigi Picatto, mostrare le [illegible] abilità nel «Concerto n. 1 in fa minore [illegible]. 73» [illegible] Weber. Il compositore, antesignano del romanticismo tedesco, ebbe per il clarinetto [illegible] predilezione e questa pagina, dedicata come altre al grande virtuoso dell'epoca (1811) Heinrich Bärmann, [illegible] è la dimostrazione evidente.

Il brano che concluderà la serata [illegible] sicuramente [illegible] i più piacevoli e ha un collegamento con l'opera di Haydn precedentemente ascoltata. [illegible] della «Sinfonia in [illegible] maggiore op. 25» di Prokofiev, il cui sottotitolo «Classica» la dice lunga sulla [illegible] natura musicale. Nessun tema di riporto né tanto meno pedanti imitazioni, ma uno stile fresco, agile e terso, non privo di quello humour che nel compositore russo fa sempre capolino anche in opere estremamente drammatiche.



Fabrizio Maria Carminati (nella foto) [illegible] alla testa dell'Orchestra del Teatro Regio di Torino che [illegible] a Ovada anche un Concerto per clarinetto di Weber, [illegible] Luigi Picatto solista

GIORNO [illegible]

Teatro

«Sorelle Materassi»

Ci sono ancora biglietti (dalle 22 alle 45 mila lire) per «Sorelle Materassi», adattamento teatrale del [illegible] Palazzeschi, alle 21,15 al Comunale di Alessandria. [b. v.]

Quintorigo

Rinviato il concerto

[illegible] stato spostato all'8 maggio il concerto dei Quintorigo al Centro di cultura di Valenza; confermato quello degli Snaporaz, il 24 aprile. Il biglietto cumulativo per le due date costa 30 mila lire. Informazioni allo 0131-941.111. [r. c.]

Recite per le scuole

A Pontestura e Casale

«Una vita di racconti» con Guido Castiglia è il titolo dello spettacolo per le scuole, alle 10, al Teatro Verdi di Pontestura, che inaugura la rassegna «Di paese in paese». S'intitola «I Camminanti» lo spettacolo per studenti che la compagnia Acti porta in scena alla stessa [illegible] al Municipale di Casale. [r. sa.]

[illegible]

Dal country all'hip hop

Country dalle 23 al Cowbouse di Valenza, con la New Lost River Band. Serata hip hop al Thunder Road, il duo La Chitarrata al Ranch di Voghera. [r. al.]

Domenica, al Csc Cristo, dibattito e una commedia «gialla»

Stati Generali col «brivido»

Va in scena «Delitto in palcoscenico»

ALESSANDRIA

Tavola rotonda sugli Stati Generali della città, domenica, [illegible] Centro sportivo comunale [illegible] via Bonardi, con un'appendice di spettacolo. Alle 22, dopo gli interventi dei relatori, [illegible] rappre[illegible] la commedia gialla «Delitto in palcoscenico».

Sul palco c'è la compagnia «Teatro degli Specchi» di Bozzole, nata sotto la spinta del regista Hermes Beltrame, coadiuvato da Emanuela Forcella, Lorena Cappellato, Eva Lombari, Giuseppe Patris e Luca Crotti.

Una compagnia che non esita ad esibirsi [illegible] paesi, per riportare nei piccoli centri quella cultura teatrale del passato che è andata via via spegnendosi.

Così, «Delitto in palcoscenico» [illegible] ha avuto la sua prima in febbraio a Terruggia. Scritta [illegible] Agata Christie, [illegible] del brivido, è la riedizione di «Trappola per topi», del '52.

La vicenda si svolge in una pensione, bloccata dalla [illegible] teatro di un delitto, che fa piombare gli ospiti in un autentico incubo, sino alla soluzione.

Gli interpreti sono Emanuela Forcelli, Feliciano Bevilacqua, Massimo Ghibaudi, Gilda Cimi[illegible] Elena Lupò, Tonino Macaluso, Lorena Cappellato.

La regia [illegible] di Hermes Beltrame; scenografie, costumi e trucco [illegible] Emanuela Forcelli; luci [illegible] sonoro di Hermes Beltrame e Giuseppe Patris, che [illegible] l'assistente di scena. Lo spettacolo [illegible] ad ingresso libero. [r. c.]



[illegible] Beltrame regista [illegible] compagnia «Teatro degli Specchi»

Al via stasera

Nuovo ciclo di pellicole al «Subbuglio»

Comincia oggi, al centro sociale «Subbuglio» di piazza Santa Maria di Castello 8, ad Alessandria, un nuovo ciclo di film.

Questa sera, con inizio alle 21,30, si proietta «L'ultimo squalo», pellicola dell'80 firmata dal regista Castellari. Il 15 aprile sarà la volta de «La casa dalle finestre che ridono» di Pupi Avati, '76, definito «il più originale e straordinario giallo-horror italiano mai girato». Il 22 sarà proposto «Class of nuke'em high» [illegible] duo [illegible]s-Weil, fondatori della «Troma movie». Infine, il 29, «Maniac» di Lustig, con gli effetti speciali di Tom Savini.

Sempre stasera, alle 21, alla Multisala Sociale di [illegible] la rassegna «Grande Schermo» [illegible] Circolo del Cinema (film & video) propone «Gatto nero gatto bianco» di Emir Kusturica. Il film, che vede protagonista una comunità zingara che vive sulle rive [illegible] Danubio, ha vinto il Leone d'Argento al Festival di Venezia. [m. t. m.]

Domani al Thunder Road l'esibizione del gruppo di Curreri

Stadio, l'ultimo tagliando

Per i lettori uno sconto di 5 mila lire

[illegible]. Seconda e ultima pubblicazione del tagliando che permette ai lettori di ottenere uno sconto sull'ingresso al concerto degli Stadio, in programma domani al Thunder Road.

Presentan[illegible] il coupon - [illegible] lo nel giorno di pubblicazione - [illegible] un punto prevendita, si pagheranno [illegible] mila lire anziché [illegible] mila. Come di consueto, non [illegible] valide le fotocopie.

I biglietti sono in vendita ad Alessandria nei negozi di dischi Otello, Klark Kent [illegible] Zarathustra; a Novi Ligure [illegible] Moonflower [illegible] Mariposa; a Tortona da Video [illegible] Music; a Casale Monferrato da Muzak; ad Acqui Terme da Top Smile; a Valenza da Route 66.

E poi, [illegible]: a Voghera da Music Box; a Genova da Box Office; ad Asti [illegible] Orizzonte Musica [illegible] Musiche. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare allo 0335-6230855. [b. v.]



STASERA AL CINEMA

[illegible]. Tel. 0131-252.844. **A civil action**, con John Travolta. Or.: 16; 18 L. 7000. Or.: 20; 22,30 L.12.000.

[illegible]. 0131-252.079. [illegible] C. Vanzina con [illegible] Tognazzi. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000/7000.

[illegible] - [illegible] Tel. 0131-234.240. [illegible] - Teatro, di A. Palazzeschi con L. Masiero e I. Barzizza. Lire [illegible].

[illegible] - [illegible]. Tel. 0131-234.240. **Il grande Joe**, di R. [illegible]wood con C. Theron e B. [illegible]. Or.: 20; 22,20. Lire [illegible].

CORSO. Tel. 0131-266.080. **La fame e la sete**, di e con Antonio Albanese. Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Cose molto cattive**, di P. Berg con C. Diaz e C. Slater. Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **Le parole che non ti ho detto**, con K. Costner. Or.:19,45; 22,20. L. 12.000.

[illegible] Tel. 0144-322.885. OGGI RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. [illegible] CHIUSO.

ROMA. Tel. 0143-667.516. OGGI CHIUSO.

[illegible] Tel. 0141-824.889. OGGI [illegible].

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki con K. Costner, R. Wright e P. Newman. Or.: 20; 22,25. Lire 12.000/9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **Lola corre**, di T. Tykwer. Or.: 20,30; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0142-452.816. **[illegible] il soldato Ryan**. Or.: 21,45. L. 12.000; [illegible].

MACALLE'. Tel. 0131-585.001. OGGI CHIUSO.

COMUNALE. Tel. 0141-966.376. OGGI CHIUSO.

[illegible] Tel. 0141-701.459. OGGI CHIUSO.

LUX. [illegible]-702.788. OGGI CHIUSO.

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. [illegible].

[illegible]. Tel. 0143-321.472. **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki, con Kevin Costner. Or.: 20,30; 22,20. Lire 10.000; 6000.

MODERNO. Tel. 0143-76.290. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni e N. Braschi. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 6000.

COMUNALE DTS. Tel. 0143-81.411. **[illegible]**. [illegible]: 20,15; 22,15. Lire 10.000; [illegible].

LAiA. Tel. 0143-62.895. **La fame e la sete**. Or.: 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 6000.

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326. **Gatto nero gatto bianco**. Or.: 21. Lire 10.000; 7000.

MULTISALA SOCIALE - [illegible] 2. Tel. 0131-861.326. PROSSIMA APERTURA.

ARLECCHINO. Tel. [illegible]. **Aspettando Godot** - Teatro di S. Beckett, regia di Y. Ferrini. Or.: 21. Lire 35.000; 30.000.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *La vita è bella* [illegible] con Roberto Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. *La fame e la sete*. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

AMBROSIO [illegible] c. Vittorio Emanuele II 52, tel [illegible]. Sala 1: [illegible]. Sala 2: *Patch Adams*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] c. [illegible] 22, [illegible] 5817.190. *[illegible]*. [illegible]: 15,15; 17,05. *Salvate il soldato Ryan*. Or.: 19,55; 22,05.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *La vita è bella*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *[illegible]*. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *New Rose Hotel*. V.M. 14. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Il piacere e suoi piccoli inconvenienti*, di N. Boukhrief con Cassel e M. Placido.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *Patch Adams*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO v. Gollo 5, tel. 650.71.00. *Salvate il soldato Ryan*. V. m. 14. Or.: 15,25; 18,45; 22,05.

DORIA v. Gramsci 9, [illegible] 542.422. *In fondo al cuore*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. *La sottile linea rossa*. Or.: 15,30; 19; 22,15.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. [illegible] 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *La fame e la sete*. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

ELISEO BLU p. [illegible], tel [illegible]. *Cose molto cattive*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. [illegible] - [illegible]. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible] p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.15.42. *Ferdinando e Carolina*. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

[illegible] 661.54.47. *La figlia di [illegible]*. Or.: 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. [illegible] 241, tel. 661.5447. VEDI TEATRI.

ETOILE via S. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.263. *Cose molto cattive*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, t. 817.33.23. *Lucignolo* di e con M. Ceccherini. Viet. min. 14. Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. *[illegible]*. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. *Un tè con Mussolini*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, [illegible]. *[illegible] in città*, ore 15; 16,50; 18,40. *Payback*, ore 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. *Il grande Joe*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Train de vie (Un treno per vivere)*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Fuori dal mondo* di Giuseppe Piccioni con Margherita Buy, Silvio Orlando. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *La vita è bella*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. *La fame e la sete*. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. *I rubacchiotti*. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Arlington [illegible]* [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: *Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: *Patch Adams*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: *Message in a bottle*. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5: *Begin, [illegible], [illegible] e bastardi*. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. *La fame e la sete*. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. *Shakespeare in love*. Or.: 15; [illegible].

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [illegible] Or.: 20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible] *Il giocatore*. Or.: 20,10; 22,35.

[illegible] via Roma 356, t. 5621789. *Il cielo in una stanza*. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Stagione 1998-99. Ore 20.30 Rambert dance company in Cruel garden, balletto di Lindsey [illegible] e Christopher Bruce (Turno A). Musica di Carlos Miranda. London Musici diretti da Paul Hoskins. Repliche fino al 14/4. [illegible] (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. [illegible]5.241/242.

LITFIBA A CASALE



Dopo Battiato, [illegible] anteprima

CASALE. Dopo i concerti di Carmen Consoli e di Franco Battiato, il «PalaFerraris» ospiterà il 23 i Litfiba, primi in hit parade [illegible] l'album «Infinito». Come per Battiato, anche quello della band fiorentina - organizzato [illegible] Metropolis e Radio Music - sarà il «concerto [illegible] cioè la prove generale per il nuovo tour che partirà il 27 da Perugia. Pelù e compagni - che già lo scorso anno si sono esibiti a Casale - saranno in città dall'inizio della prossima settimana. Da «Desaparecido», dall'85, il gruppo fiorentino ha riscosso un successo crescente che l'ha portato a diventare tra i più amati dai giovani. Le prevendite dei biglietti (35 mila lire) partiranno domani: sono ad Alessandria (negozi Audiovox, Otello e Zarathustra), Casale (Muzak e Benetton), Acqui (Top Smile), Novi (Mariposa), Tortona (Mecca music) e Valenza (Route 66). [r. sa.]

La Stampa - Estrazioni Abbonamento '99

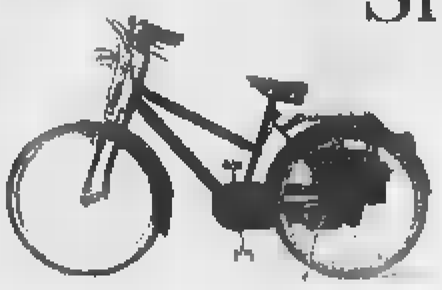
100 La carica dei

ECCO I VINCITORI DELLA QUARTA ESTRAZIONE MENSILE

Scoprite qui sotto se siete stati baciati dalla dea bendata. Non c'è il vostro nome? Non disperate: alla prossima estrazione potreste essere più fortunati. Intanto consolatevi pensando agli altri vantaggi dell'abbonamento. Il prezzo straordinariamente conveniente, il pagamento [illegible] in un'unica soluzione, per un mese di lettura gratis in più. E poi gli sconti e le agevolazioni per il tempo libero. Fortuna che c'è l'abbonamento a La Stampa.

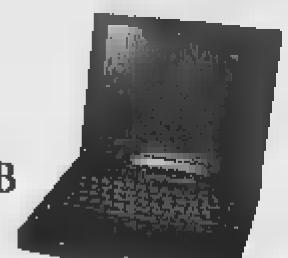


FIAT BRAVA 80 16V SX
Sig. Renzo Chinea, Cavaglià (BI)



VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A JERBA - TUNISIA
Sig. Antonio Tullot, Rivoli Cascine Vica (TO).

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE
Sig.ra Leandra Citta Zoldan, Schio (VI) - Sig.Giuseppe Salvioli, Omegna (VB).



PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB
Sig. Angelo Ferraris, Grignasco (NO) - Sig. Piero Amellotti, S. Bartolomeo (AL) - Sig. Guido Verrini, Cairo M.te (SV).

TVC 14" SELECO - mod. IS F37M. (SENZA TELEVIDEO)
Sig. Mario Proserpio, Torino - Sig. Michele Onorato, Pino T.se (TO) - Sig.ra Angelica Lemasco, Rosta (TO) - Sig. Antonio Marino, Castelletto Ticino (NO) - Sig. Piero Luigi Stevenin, Torino - Sig. Attilio Fauro, Grugliasco (TO) - Sig.ra Franca Perrone, Ginsvalla (SV) - Sig. Carlo Pallo, Saluzzo (CN) - Sig. Giancarlo Chiapello, Mondovì (CN) - Sig. Pietro Savoia, Vische (TO) - Sig. Domenico Fassino, Chivasso (TO).

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE
Sig. Italo Moncalvo, Pozzolo Formigaro (AL) - Sig. Mario Simioni, Collegno (TO).

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000
Sig.ra Maria Molinario, Cuorgnè (TO) - Sig. Giovanni Salza, Torino - Hotel Parigi, Bordighera (IM) - Sig. Lucio Gazzo, Alagna Valsesia (VC) - Sig. Giuseppe Luparia, Casale M.to (AL) - Sig. Aldo Rosa Brunet, Montjovet (AO) - Sig. Tullio Garsi, Salussola (BI) - Sig. Giampaolo Magliano, Ceresole d'Alba (CN) - Sig. Salvatore Lanotte, Moncalieri (TO) - Sig. Luigi Grana, S. Bernardo, Carmagnola (TO) - Sig. Sergio Pizzi, Torino - Sig.ra Amalia Candeletti, Torino - Sig. Roberto Micela, San Mauro T.se (TO) - Sig. Biagio Monasterolo, Sant'Albano Stura (TO) - Sig. Luigi Pozzato, Oleggio (NO).

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)
Sig. Alberto Setzu, Torino - Sig. Giuseppe Giorda, Venaria (TO) - Sig. Gino Matega, Cambiano (TO) - Sig.ra Vanda Bruno, Bagnolo P.te (CN) - Sig. Fiorenzo Bonaudo, Cascine Vica (TO) - Sig. Giovanni Zumaglino, Torino - Sig. Giovanni Adriano, Torino - Sig. Silvio Obert, Antagnod-Ayas (AO) - Sig. Pietro Rosso, Torino - Sig. Bartolomeo Marengo, Valperga (TO) - Sig. Massimo Mattiolo, Borgosesia (VC) - Sig.ra Agostina Carando, Roma - Sig. Mario Spinello, Saluggia (VC) - Sig. Nicolò Infranca, Volvera (TO) - Sig. Dario Ponzetto, Collegno (TO) - Sig.ra Domenica Giachetto, Givoletto (TO) - Sig. Francesco Scelza, Torino - Sig.ra Giuseppina Pochettino, Torino - Sig. Giuseppe Magrassi, Torino - Sig. Angelo Taricco, Dogliani (CN).

CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)
Sig. Ignazio Cirino, Torino - Sig.ra Marilena Gai, Torino - Sig. Riccardo Ponasso, Torino - Sig. Marco Ferrando, Carpeneto (AL) - Sig. Pierluigi Somano, Magliano Alfieri (CN) - Sig.ra Giuseppina Vanacore, Perosa C.se (TO) - Sig.ra Silvana Bedodi, Cuneo - Sig.ra Gemma Bricco, Aramengo (AT) - Sig.ra Sabrina Giraudi, San Rocco - Castagnaretta di Cuneo (CN) - Sig.ra Adelina Mucchi, Pino T.se (TO) - Sig. Sebastiano Bracco, Clavesana (CN) - Sig. Adriano Marcia, Cuneo - Sig.ra Giuseppina Lorenzale, Giaveno (TO) - Sig. Silvio Supin, Torino - Sig. Michele Borla, San Maurizio C.se (TO) - Sig. Vincenzo Del Grosso, Torino - Sig. Giovanni Tibaldi, Pocapaglia (CN) - Sig.ra Maria Antonietta Ghiga, Torino - Sig. Amilcare Francese, Lignana (VC) - Sig. Sergio Bocca, Beinasco - Borgaretto (TO) - Sig.ra Giuseppina Cravero, Murello (CN) - Sig. Gian Carlo Vigliano, Trino (VC) - Sig. Enrico Quaglino, Torino - Sig.ra Sara Bisterzo, Porino (TO) - Sig. Massimo Baccolini, Gignese (VB) - Sig.ra Marta Pistono, Bairo (TO) - Sig. Angelo Massaglia, Robella (AT) - Sig. Gian Franco Bellino, Saluzzo (CN) - Sig. Franco Montagnini, Trino (VC) - Sig. Mauro Finco, Torino - Sig.ra Sonia Senise, Torino - Sig. Franco Pastorino, Cumiana (TO) - Sig. Giovanni Carena, Castagnole P.te (TO) - Sig. Livio Bertoldo, Ceres (TO) - Sig. Pietro Fois, Settimo T.se (TO) - Sig. Italo Moriconi, Torino - Sig. Marcello Ostorero, Coazze (TO) - Sig.ra Raffaella Marconcini, Bruzolo (TO) - Sig. Pietro Caiulo, None (TO) - Ramark, Sig. Ramella Arnaldo, Rivoli (TO) - Sig. Eugenio Sacco, Tortona (AL) - Sig. Alfonso Droghetti, Susa (TO) - Sig. Gian Mario Taverna, Torino - Sig. Roberto Margaira, Lanzo T.se (TO) - Sig. G. Massimo Carosso, Avigliana (TO)

LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00 E DALLE 14.00 ALLE 19.00) PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI.

e-mail: abbonamenti@lastampa.it



LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Ciclismo, il ds Subbrero spiega i segreti dello scoppiettante inizio d'anno

Novi, il «miracolo Girardengo»

Un organico compatto alla base dei trionfi

Udace, la spunta Rampollo

Una volata imperiosa a Valenza battuti i rivali Maiello e Vezzoli

VALENZA

Gabriele Rampollo è già in forma e ha trionfato nella prima gara stagionale per amatori Udace, la «Coppa Città di Valenza» di 74 km, organizzata in modo impeccabile dal Team Bike Fun Sonaglio Santangelo. La corsa si è decisa in volata, dopo che tra i 278 partenti (per le categorie Cadetti, Junior, Senior, Veterani, Gentleman e Supergentleman) c'erano stati diversi allunghi, [illegible] solo un vero tentativo di fuga, attuato da Roberto Gnoatto (Santangelo Sonaglio) e sventato dal gruppo [illegible] meno [illegible] un chilometro dal traguardo.

Allo sprint lo Junior Rampollo l'ha spuntata su Giovanni Maiello (Bike O'Clock) e Gianlu[illegible] Vezzoli (As Regazzoni 94), che è stato il migliore tra i Seniores. Il primo classificato tra i Cadetti [illegible] stato Massimiliano Peruccio (Gs Del Boca), settimo assoluto. Nella categoria Veterani l'ha spuntata Marco Gaspari (Team Peruffo), davanti [illegible] Pietro Bungaro (Edil 2000). [illegible] altro alfiere dell'Edil 2000, Ernesto Mangiarotti, ha vinto tra i Gentleman, precedendo Roberto Gnoatto [illegible] Mario Erbetta (Borghetto Santo Spirito). Infine, Pietro Maserati (Gs Maserati) [illegible] stato il migliore tra i Supergentleman, davanti [illegible] Luigi Cren (Ciclo Club Torino) e Giuseppe Orilieri (Gs Effegi).

[illegible] è gareggiato anche per la mountain-bike, nella «64ª Festa delle viole», promossa [illegible] Gc Ceramiche Sonaglio. Su un tracciato privo di insidie (la media [illegible] stata di 27 km all'ora), ha prevalso il Senior Ugo Sirigu (Smec La Bitta), davanti [illegible] Cadetto Roberto Marchisio (Shock Blaze) e all'altro Senior Piero Sedaboni (Olmo La Biciclissima). Fuori dal podio uno dei favoriti, Stefano Scapitta (Mtb Club La Fenice), che è giunto 4° [illegible] ha preceduto Claudio Riccar[illegible] (I Bric). [illegible] classifica nei «top-ten» anche Maurizio Vacondio (Nervi), Stefano Spreafico (Dielectrix), Francesco Grisolia (La Fenice), Fausto Belloni (Team Raschiani) e Sergio Mazzocchi (Gc Tizzoni). [r. c.]

NOVI LIGURE

E' davvero scoppiettante l'inizio di stagione per la Alplast Girardengo, la squadra di dilettanti Under 23 che ha vinto tre delle prime otto corse ciclistiche finora disputate. «Sono risultati eccezionali - dice il soddisfattissimo ds Massimo Subbrero -, [illegible] [illegible] questo punto non ci vogliamo porre limiti [illegible] lotte[illegible] sempre al massimo per ogni traguardo». I protagonisti sono stati due degli atleti dell'Est che la società annovera fra le proprie fila: Balazs Rothmer, che ha conquistato la prima vittoria [illegible] stagione, e Roman Luhovyi, lo sprinter che si è aggiudicato [illegible] due ultime [illegible]. Ma aldilà del comportamento delle «punte», Subbrero è confortato dalle prestazioni dell'intera squadra che riesce a portare i propri «big» nelle migliori condizioni per giocarsi la gara. Un esempio dell'encomiabile lavoro svolto dalla formazione [illegible]se, che ha consentito [illegible] Luhovyi di stracciare sul traguardo i rivali, si è avuto nella corsa in Toscana, [illegible] «Trofeo Tempestini», che vedeva alla partenza 140 corridori. «Il successo non è nato per caso - ribadisce Subbrero -: per tutta la gara, [illegible] un tracciato ondulato e insidioso, la squadra ha mantenuto nelle prime posizioni Luhovyi e non [illegible] [illegible] fatta sorprendere quando [illegible] è sganciata la fuga decisiva, inserendo tre elementi nel gruppo dei 16 che si è poi conteso la vittoria. Oltre a Luhovyi, Chiaria e Rothmer hanno fatto gara di testa».



L'ucraino Roman Luhovyi (2 vittorie)

Sul traguardo, Luhovy ha battuto i rivali [illegible] un sprint potente, alla sua maniera. In questa prima fase della stagio[illegible] si stanno distinguendo anche Chiaria [illegible] Pafundi, per il loro lavoro di sostegno agli uomini vincenti della squadra. «La preparazione - spiega Subbrero - è finalizzata ad [illegible] in ogni momento atleti in grado [illegible] ben figurare. Dei due alessandrini, Melis sta acquisendo convinzione. Inizio di stagione tribolato per Cabella che, caduto in allenamento, sta accusando problemi fisici ed è costretto ad un riposo forzato». [m. pu.]

Ma l'atleta più votato resta Falabrino, dell'Occimiano

«Golden», testa a testa tra arquatesi e pozzolesi

L'Arquatese, con due atleti, è la società che vanta il maggior numero di giovani calciatori al primo posto nel referendum «Golden Boys» [illegible] «La Stampa». A quota uno e... mezzo segue la Pozzolese che, oltre ad avere un giocatore leader, condivide il primato con un tesserato dell'Acqui nella categoria Esordienti. Infine a quota uno sono Pgs Don Bosco Alessandria e Occimiano, con l'Acqui protagonista dimezzato.

Primi calci. A distanza [illegible] una settimana dall'ultima pubblicazione delle graduatorie limitatamente ai primi posti, si conferma leader Mattia Fanzone della Pgs Don Bosco Alessandria con 280 voti. Lo seguono Marco Bonanno (Arquatese), 258, e Marco Caruso (Pozzolese), terzo a quota [illegible].

Pulcini. Giorgio Merlano, della Pozzolese, è sul più alto gradino del podio, beneficiario di 240 [illegible] Precede di un solo voto, Andrea Motto (Arquatese), mentre più distanziato è Edoardo Ricca della Novese con 158 segnalazioni.

Esordienti. Fatto singolare: c'è un ex aequo tra due atleti in testa. Manuel Ferraris (Acqui) e Luca Grassano (Pozzolese) si dividono il primato, accreditati ciascuno di 240 preferenze. Terzo [illegible] Daniele Barcaroli portiere del Casale.

Giovanissimi. Davide Falabrino, che gioca nell'Occimia[illegible] [illegible] la maglia numero uno, guida la classifica [illegible] 447 punti (record assoluto [illegible] fatto [illegible] consensi personali). Sulla seconda e terza poltrona sono Davide Porte del Felizzano (362) e Andrea Bisignano dell'Arquatese con 270 preferenze.

Allievi. Domina l'Arquatese. Gian Luigi Bisignano grazie [illegible] 369 voti precede, nell'ordine, Roberto Foresti della Pozzolese, secondo a quota 240, e Niccolò Pampuro che gioca nel Castellazzo accreditato di [illegible] schede.

Juniores. Per Alberto Mignone, capolista indiscusso da fine febbraio, quando ha preso il via il sondaggio, si profila un avversario temibile. Con 288 consensi il giocatore dell'Arquatese ha [illegible] meglio nei confronti di Stefano Demicheli, della Pozzolese attestato a quota 240. Netto il divario fra i due atleti e gli altri, i primi dei quali sono Andrea Gandin e Daniele Callegari entrambi del Luciano Eco Don Stornini. [r. g.]

KARATE

Incetta di medaglie anche per i giovani portacolori del Ludogim

D'Antoni sbanca Sanremo

Al gaviese l'oro nel kata e nel kumite

GAVI

Per il quarto anno consecutivo, il gaviese Claudio D'Antoni (Palestra Ludogim) ha conquistato il titolo regionale ligure di karate Fesik, [illegible] Sanremo. E' stato anzi un doppio oro quello colto dal carabiniere della Compagnia di Novi, primo assoluto nella categoria Senior cinture nere, specialità kata, e nel kumite 80 kg. Erano [illegible] gara i migliori esponenti delle quattro province liguri [illegible] [illegible] rappresentanze dei club del Basso Piemonte affiliate [illegible] Genova [illegible] che hanno dunque acquisito il diritto [illegible] competere ai Regionali.



Il gruppo del Ludogim Gavi che ha partecipato alla trasferta di Sanremo

Il Ludogim Gavi, guidato in panchina dal neo-campione D'Antoni, ha centrato il podio anche nelle categorie giovanili del kata. Marcello Varrecchione si è imposto nelle cinture verdi (prova a squadre), imitato da Alberto Pascon [illegible] Xavier Francois.

Marta Farruggia è giunta seconda tra le cinture bianche sia nella prova individuale che in quella per club, Marco [illegible] Pasquale ha colto il bronzo nel singolo, cinture arancio, e l'argento [illegible] squadre, mentre Luca Donato ha conquistato [illegible] piazza d'onore nella gara per gruppi sportivi.

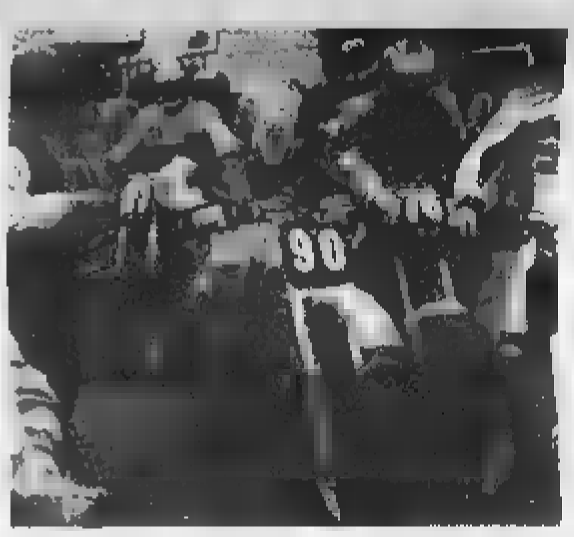
Ora, l'obiettivo del sodalizio della Val Lemme è quello di ben figurare ai Campionati italiani Fesik, che si disputeranno ad Arezzo. «Ci troveremo di fronte avversari provenienti da scuole qualificate - spiega [illegible] maestro D'Antoni -, ma non partiremo certo demotivati nella trasferta toscana. Anzi, i ragazzi [illegible] crescendo e hanno acquisito una condizione psico-fisica eccellente. Possiamo sperare in ottimi risultati». [m. d.]

Domenica l'attesa prova sul circuito allestito alla «Co.In.Art»

Tortona, conto alla rovescia per i tricolori di Supermotard

TORTONA

Mancano gli ultimi dettagli, [illegible] l'organizzazione della prima prova del Campionato italiano «supermotard» [illegible] [illegible] [illegible] punto. Domenica, in un'apposita pista allestita all'interno della zona artigianale «Co.I-n.Art.» (sulla strada statale dei Giovi, alla periferia di Tortona) saranno circa un centinaio i protagonisti di questa nuova e altamente spettacolare disciplina motociclistica, che vedrà i migliori piloti italiani sfidare gli specialisti francesi, austriaci e svizzeri su [illegible] tracciato di 1200 metri che, come prevede il regolamento, sarà per l'80% in asfalto e per il [illegible] in strada sterrata.



Sono già cento i piloti iscritti alla prova di Campionato italiano Supermotard che si disputa domenica a Tortona

Ci sarà sicuramente Marco Tognoli, pilota italiano che ha gareggiato per alcuni anni in Francia ed è attualmente campione italiano della specialità «Prestige». In questa categoria, si annuncia appassionante la grande sfida internazionale fra i piloti francesi Chambonn, Rubio, Salvador, Girard, Guiot [illegible] Pidoux, l'austriaco Kinigadner, alcuni piloti svizzeri (tra cui Goets) e gli specialisti italiani Parioli, Migliorati, Biora (campione italiano superbike), l'ex crossista Picco, Castagna (campione italiano «speedway») e lo stesso Tognoli.

A difendere i colori del Moto Club Valli Tortonesi, [illegible] saran[illegible] il tortonese Pino Cuniolo, mentre nella categoria «sport» gareggerà Claudio Giocobone, altro giovane di belle speranze. L'appuntamento per gli appassionati è per domenica [illegible] zona «Co.In.Art.»: al mattino le prove cronometrate, le gare a partire dalle 14. Il pubblico ha accesso gratuito. [e. p.]

SPORT FLASH

La Fulvius regola il Fubine Viguzzolese «pirotecnica»

La Fulvius Samp ha battuto in amichevole sul campo di regione Fontanile il Fubine (Prima categoria) per 2-0, [illegible] e Boccaleone. Il [illegible]no si è arreso alla Viguzzolese (Prima categoria) per 4-3. [r. c.]

Il Grizzly e gli Ultras mobilitati per Mantova

Il Grizzly Club organizza per domenica un pullman al seguito dell'Alessandria, impegnata in trasferta a Mantova. Partenza alle 12 da piazza Libertà. Per informazioni rivolgersi alla sede di via Dante 14 (Galleria Universo) dalle 18 alle 19 e dalle 21 alle [illegible]. Anche gli Ultras sono mobilitati: adesioni tutti i giorni in Piazzetta della Lega, a partire dalle 17,30. [r. g.]

La Don Bosco prevale nel Torneo del Centenario

La Don Bosco Alessandria ha vinto il «Torneo del Centenario» riservato alla categoria Primi Calci [illegible] disputato sui campi di corso Acqui. In finale, [illegible] è arresa ai rigori [illegible] squadra della Speranza Savona. [r. g.]

CALCETTO [illegible]

Va alla Stazzanese il titolo provinciale

La Stazzanese, prima nel girone Novi-Tortona, ha vinto [illegible] titolo provinciale di calcetto Aics, battendo 4-2 il Salumificio Gay Bar Beppe, primo nel girone alessandrino. Le due formazioni rappresenteranno la provincia [illegible] Regionali. [r. c.]

La Galero debutta a Monza [illegible] lo slogan anti-guerra

Debutto italiano per la Martini-Gaiero nel Campionato Europeo prototipi. Domenica, il team capitanato da Gianni Giudici è di scena a Monza per la seconda tappa della challenge. Sulla fiancata dell'auto comparirà anche uno slogan contro la guerra nei Balcani. [r. sa.]

RALLY

Salice, aperte le iscrizioni al «4 Regioni Anciennes»

Sono aperte [illegible] iscrizioni [illegible] «Rally 4 Regioni Anciennes», in programma [illegible] Salice Terme [illegible] 4 al 6 giugno. La gara si svolgerà su un percorso in Oltrepò che toccherà, oltre alla Lombardia, [illegible] il Piemonte, Emilia e Liguria. Organizza la manifestazione il Veteran car club di Voghera in collaborazione con le Terme di Salice. [d. sa.]

Dopo la quarta prova

In Coppa Italia [illegible] da soli [illegible] punti

ALESSANDRIA. Ancora in vetta la Soms Castelletto Monferrato nella Coppa Italia e nel campionato provinciale di volo, categoria C, riservata alle coppie. Dopo lo svolgimento della quarta prova, la coppa «Mario Mersoni» sui campi della Serravallese, [illegible] club monferrino [illegible] peggia la graduatoria provvisoria con 12 punti. Ma [illegible] quota 10 incalzano Bocciofilo Alessandrino, Carrosio e Stazzanese. Seguono, distanziate di [illegible] [illegible] la lunghezza, l'Arquatese e la Cassanese, davanti ai club Madonnina Valenza e Usb San Michele, entrambe appaiate ad otto punti.

[illegible] nella specialità della raffa, approdano ai sedicesimi di finale del «Trofeo Primavera» a Godiasco, in provincia di Pavia, nella prova individuale Roberto Rossi (Volpedese), Vincenzo Chinotto (Bar Lilly) e Giuseppe Manesso, portacolori della Viguzzolese. [r. g.]

Nella Coppa Primavera

Lucchesi-Broglio coppia regina a Villa Carolina

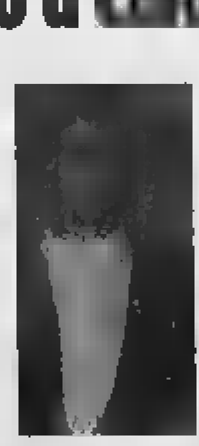
CAPRIATA D'ORBA. Albert Colombo, Gianguido Altieri e il duo Nino Lucchesi-Bruno Broglia sono stati i grandi protagonisti del trittico di gare golfistiche al club Villa Carolina di Capriata. Colombo ha trionfato nell'«International Green Pass», precedendo Giovanni Cattaneo. Nella stessa competizione, Marco Morgavi ha ottenuto il miglior punteggio «lordo». Altieri è stato il numero uno nella «Coppa Unicef» di Prima categoria, 18 buche stableford, davanti ad Alberto Dessy. In Seconda categoria il primo posto è andato a Giorgio Fiori, che l'ha spuntata su Fioravante Orefice. Appassionante anche la «Coppa Primavera» a coppie: hanno prevalso Lucchesi e Broglia, mentre la piazza d'onore è andata a Pietro Strata e Ilaria Abignente. Miglior punteggio lordo per il duo Federico Cappellini-Micaela Esposito. [m. pu.]

E' nell'elite della specialità «artistico a coppie»

Pastorini verso l'Europa dopo il bronzo a Calderara

ALESSANDRIA

Nuovi allori per Sebastiano Pastorini, astro del pattinaggio artistico a rotelle, detentore di 5 titoli tricolori con l'As Nuova Boccia di Alessandria. Passato a difendere i colori dell'Asti Skating, di cui [illegible] istruttrice Lidia Nargi, sta avviandosi verso traguardi europei. L'anteprima è il bronzo conquistato al «Trofeo Barbieri» di Calderara, in coppia con la vercellese Cristina Maffei, allenata da Elisabetta Caretti. Da due anni, Sebastiano Pastorini si dedica alla specialità a coppie, in cui l'abilità si sposa all'affiatamento.



Sebastiano Pastorini è tra i migliori pattinatori italiani

La Maffei ha subito dimostrato di essere la partner ideale, tanto da assicurarsi dapprima il quarto posto ai campionati italiani '97, poi il secondo in quello dell'anno successivo. La coppia non può più essere definita emergente.

Al «Trofeo Barbieri», anteprima dei Campionati italiani e trampolino di lancio per gli Europei, il duo Maffei-Pastorini ha ottenuto il terzo posto, alle spalle della coppia Roma-Donadi, campioni italiani uscenti, e Marangoni-Barbieri, leader europei. [illegible] prova ha convinto il Ct azzurro Antonio Merlo, che li ha allertati per l'eventuale partecipazione alla sfida europea. [r. o.]

NUOTO

Brillante prova ad Asti. Domenica test a Tortona

Lo stile «a rana» esalta i ragazzini del Gulliver

TORTONA

Grande kermesse di nuoto domenica alla piscina comunale. Due le manifestazioni in programma: il Campionato interprovinciale per le categorie Assoluti [illegible] Ragazzi e il «2° Memorial Gallo», riservato agli Esordienti A [illegible] B. Saranno in vasca circa 300 atleti, in rappresentanza di 15 club, provenienti da Piemonte e Valle d'Aosta. Si gareggerà nei 100 e 200 sl, nei 100 e 200 dorso, nei 100 e 200 rana, nei 100 e 200 farfalla, nei 200 misti e ogni atleta potrà cimentarsi in un massimo [illegible] due competizioni, oltre alle staffette, previste nella categoria Assoluti. Gli Esordienti A gareggeranno sulla distanza dei 100 metri, nei 4 stili più il misto, gli Esordienti B, sui 50 mt stile libero, dorso, farfalla e rana.

Intanto, alla piscina di Asti si [illegible] svolta la terza delle cinque tappe dell'«AB Cup». Lo stile previsto era quello a rana [illegible] i tortonesi del Gulliver, allenati da Paolo Torti, hanno ottenuto grosse soddisfazioni, salendo per undici volte sul podio. Sugli scudi Federica De Luca, che ha spopolato sia nei 50 che nei [illegible]. Bravissima anche Jessica Giacobone, che ha preceduto la coetanea Francesca De Luca nei 100 ed è giunta [illegible] nei 50. Bronzo per Marta Pallavicini nei 100. Altri piazzamenti: Valeria Cantù è giunta quinta nei 100, imitata da Anita Canobbio nei 50 e nei 100. Sara Maggiseno ha ottenuto due sesti posti mentre ha trionfato la staff[illegible] 4x50 femminile.

Tra i maschi, ottimi Nazzare[illegible] Viale, secondo nei 100 e ter[illegible] nei 50, Elia Ratti, secondo nei 50 e quarto nei 100, Jacopo Viale, terzo [illegible] [illegible] e quinto nei 100, [illegible] Merli, quinto nei 100 e settimo nei 50, Michele Bincoletto, ottavo nei 50 [illegible] nei 100. [r. c.]

Convention nazionale dei 437 circoli dedicati a [illegible] della musica e dello spettacolo

Fan Club, gli apostoli [illegible] passione

Da tutto il Paese al Palasport

[illegible] Giacchino

Peccato, mancheranno le più scatenate. No, non si tratta delle solite ragazzine urlanti sotto il palco ma di signore ultracinquantenni che vanno pazze per Amedeo Minghi e sono il nerbo del gruppo di tifosi del cantante. Non verranno, domenica, al Palasport, agli Stati generali dei fan-club di tutta Italia perché sono [illegible] tourneè, in Spagna, al seguito dell'idolo. Quest'informazione, di per sé già stupefacente, è dispensata dal fiorentino Giancarlo Passarella, pontefice massimo dei 437 circoli che in nome della passione per un musicista, una band, un attore, un presentatore tv radunano oltre [illegible] mila persone dal Brennero a Pantelleria. Persone di ogni età, censo, cultura, idea politica: Passarella, fondatore nel 1983 del cenacolo di innamorati dei [illegible] Sultani dello swing, i Dire Straits, è il presidente del coordinamento dei fan club. Entità riconosciuta legalmente, presto avrà il patrocinio della Presidenza del Consiglio.

Passarella, ex giornalista musicale che di lavoro oggi fa «il presidente dei fan club» possiede quella facondia che sortisce a ripetizione, nell'ascoltatore, [illegible] classica esclamazione di meraviglia «Mannò, non è possibile». Invece, se sorprendente è l'amoroso sostegno a Minghi di tifose non più di verde età, altrettanto stupisce l'esistenza [illegible] ragazzetti innamorati dei Beatles [illegible] cui epoca d'oro è finita da più d'un quarto di secolo. Questi giovani hanno ereditato la fede dai genitori, se non addirittura dai nonni. Il Beatles fan club [illegible] è guidato da Rolando Giambelli, 54 anni, consigliere comunale a Brescia. Con il figlio ha messo su una band di cover (suona cioè solo motivi dei «favolosi quattro») che va in giro i week end a diffondere il Verbo di Lennon & C., la moglie segue e allestisce il banchetto con le icone del quartetto. «Nulla di più errato - ammonisce il papa dei fan-club - che identificarci con la [illegible] assatanata, con il cacciatore d'autografi. Il nostro è universo adulto». Va rimpicciolendosi, i circoli maggiori contano 6000 iscritti, portano i nomi di Va[illegible] Rossi e Ligabue. [illegible] miseria se paragonati ai 15 mila [illegible] dei Take That club di pochi anni fa. «Il mercato s'è ridotto, [illegible] ci sono più artisti catalizzatori di grandi folle. E' crisi passeggera». Insom[illegible] [illegible] l'apparire di nuovi Messia del palcoscenico, le vocazioni cresceranno.

Ma, di grazia, che [illegible] significa [illegible] soldato [illegible] un [illegible] club? Si guadagna? Risposte di Passarella: «I fan club non hanno scopo di lucro, lavorano per promuovere il cantante, il gruppo prediletto pubblicando riviste, le "fanzine", vendendosi o scambiandosi materiale: prestito è parola sconosciuta tra di noi, non si può prestare un pezzo d'anima. Mai. Inoltre, si studia, ben 22 tesi di sociologia sono [illegible] compiute da nostri soci sul rapporto fan-star. [illegible] quale star [illegible] ben felice del sostegno perché il club l'aiuta a vendere più dischi, a tenere più concerti, ne propaganda l'immagine. Ad esempio, Vasco [illegible] e Ligabue riempiono gli stadi, [illegible] [illegible] 80 mila persone almeno 20 mila sono andate allo spettacolo grazie alla mediazione, all'opera di promozione dei club. Se l'artista è straniero, i supporters lavorano per diffonder[illegible] l'opera. La scrittrice torinese Alessandra Montrucchio presiede il club degli Alphaville, band tedesca che ha inciso 7 dischi che mai [illegible] arrivati in Italia. Alessandra si batte, con i suoi compagni di fede, perché vengano prima e poi importati. [illegible] un cantante spocchioso, cieco alla realtà evita questa collaborazione: tali sono Morandi, Venditti, De Gregori. Gli stranieri sono tutti ultradisponibili, anche se già straricchi: [illegible] nome? I Metallica».

A parte l'incredibilità di un circolo in onore di Giletti «piace perché è impegnato nel sociale», di Asia Argento «intriga i fan per l'[illegible] sviscerato per il letal rock», che [illegible] ha tifare per chi [illegible] suona più? I suoi Dire Straits, ad esempio? «Hanno chiuso nel 1992, il leader, Mark Knopfler, ha proseguito da solista. Ne importo io i dischi, sia[illegible] amici. L'amicizia è il fondamento [illegible] rapporto tra fan e artista».



Sopra, i mitici [illegible] [illegible] [illegible] foto del 1968, ai tempi d'oro [illegible] loro successo

[illegible]

[illegible]

FAN CLUB IN ITALIA	437	Iscritti 45.000
I PIU' GRANDI		
artisti italiani	VASCO ROSSI	6000
	LIGABUE	6000
artisti stranieri	QUEEN	2500
	METALLICA	2500
I PIU' CURIOSI		
	AMBRA	
	ASIA ARGENTO	
	MASSIMO GILETTI	
	CLAUDIO VILLA	
RIFIUTANO I FAN CLUB		
	VENDITTI	
	MORANDI	
	DE GREGORI	

IN BREVE

Obbligatorio [illegible] aprile per le domande all'asilo

Proprietà immobiliari, fondi d'investimento, titoli di stato, depositi bancari, auto e moto. Oltre che, naturalmente, il reddito complessivo ai fini Irpef. Sono alcune delle richieste dell'«indicatore della condizione economica», quel «riccometro» che con il prossimo anno scolastico entrerà nella vita delle famiglie con [illegible] bimbo inserito in un nido comunale. Entro il 30 aprile, infatti, insieme [illegible] il nuovo modello di domanda, i genitori dovranno compilare e consegnare anche il modulo [illegible] autocertificazione del reddito e del patrimonio. La novità interessa anche le famiglie che hanno già bambini all'asilo.

Il Polo [illegible] uno sportivo

Arriva dal mondo dello Sport [illegible] sfidante del Polo nella [illegible] alla presidenza della Provincia di Torino. Contro Mercedes [illegible] correrà Alberto Ferrero, presidente regionale del Coni. E' lui l'uomo scelto da Forza Italia dopo settimane di offerte e rifiuti (da Raffaele [illegible] a Rolando Picchioni, [illegible] Riccardo Garosci e Maria Teresa Armosino). Adesso Ferrero deve ottenere il via libera degli alleati, cioè da Alleanza Nazionale e Ccd. La decisione definitiva è prevista in un vertice che dovrebbe svolgersi domani in città.

Mamme sempre più [illegible] e spesso con un solo figlio

Sempre meno figli e sempre più tardi. Secondo una elaborazione Svimez di dati Istat, Torino è al sessantottesimo po[illegible] per tasso di fecondità e cioè per [illegible] figli per donna: è l'1,01 (significa che ogni donna - in media ovviamente - ha solo un figlio). Il tasso era più elevato nell'85 (l'1,15) e quasi prossimo al 2 dieci anni prima quando [illegible] [illegible] a 1,94. L'evoluzione del tasso di fecondità [illegible] Torino - se si potesse per assurdo astrarre la città dal contesto nazionale e internazionale - porterebbe a lungo termine alla estinzione.

La Fim: è ora di cambiare le categorie sindacali

Si è tenuta ieri la conferenza di organizzazione della Fim del Piemonte. Al [illegible] [illegible] relazione del segretario Gianni Vizio il tema della riunificazione di alcune categorie. Ha detto: «C'è un progetto di accorpamento perchè le vecchie suddivisioni sono superate. Questa è una [illegible] che [illegible] avvenendo anche altrove e in Germania sono [illegible] state unificati meccanici e tessili».

La guaritrice [illegible] stata denunciata dalla madre di [illegible] cliente dopo una super bolletta telefonica

«Morgana» [illegible] previsto: è [illegible]

Cade l'accusa: non fu circonvenzione d'incapace

[illegible]

«Morgana» [illegible] visto giusto [illegible] suo futuro: «Mi accusano di aver circuito un cliente, ma [illegible] è vero. E non voglio patteggiare nessuna pena, neppure minima, perché sono innocente». E alla fine ha vinto lei, «Morgana», al secolo Bruna Parenti, operatrice dell'occulto («ma [illegible] chiamatemi maga né cartomante»), o meglio «contattista», cioè colei che è in collegamento con le onde magnetiche sparse nell'universo. Il tribunale le ha creduto [illegible] in pieno e l'ha assolta perché il fatto [illegible] sussiste dall'accusa di circonvenzione di incapace.

A metterla nei guai era [illegible] la denuncia della madre di Mauro, [illegible] presunta parte [illegible] [illegible] giovane [illegible] qualche problema soprattutto nei confronti dell'altro [illegible] che circa quattro anni fa si era rivolto a lei. «Morgana», [illegible] nome e un volto noto sulle [illegible], [illegible] attirato l'attenzione di Mauro. Che si [illegible] recato una decina di volte nel suo studio. La donna: «Mi ha esposto i suoi problemi, ho [illegible] di aiutarlo. [illegible] un ragazzo molto gentile, mi portava i cioccolatini, forse si era un po' innamorato di me. Ma non gli ho dato mai corda. Volevo solo guarirlo». E invece, dopo quella visita, era arrivata la denuncia di circonvenzione. Era successo che [illegible] madre di Marco si era vista arrivare bollette stratosferiche, per 30 milioni. Aveva chiesto spiegazioni al figlio. Che prima aveva negato, poi aveva raccontato: «E' stata "Morgana" a consigliarmi di fare quelle telefonate». In [illegible] delle utenze chiamate dal giovane [illegible] qualche interesse anche «Morgana». Il consulente del [illegible] aveva definito Mauro «un giovane che soffre di disturbi della personalità e il [illegible] stato è percepibile anche da persona non esperta».

E [illegible] [illegible] era finita sotto inchiesta. Circonvenzione d'incapace: avrebbe spillato [illegible] paio [illegible] milioni di lire per le visite e avrebbe indotto il giovane a fare quelle telefonate al 144. Con lei era finita sotto [illegible] anche una [illegible] collega, chiamata in [illegible] sempre da Mauro: ma l'altra, Maria Grazia Barbaro, pur negando, aveva finito per patteggiare.

«Morgana», assistita dall'avvocato Antonio Foti, ha scelto il pro[illegible] E [illegible] vinto la sua battaglia. «Mauro ha raccontato un [illegible] di frottole. Ha fatto di sua iniziativa quelle telefonate [illegible] mezzo mondo. E, quando [illegible] arrivate le bollette, prima [illegible] negato, poi quando il tabulato Telecom lo [illegible] [illegible] [illegible] le spalle al muro, non ha trovato [illegible] meglio che scaricare tutto [illegible] di me. Ha raccontato che ero [illegible] io a consigliarlo». Il tribunale ha accolto in pieno la sua [illegible]. Assolu[illegible] perché il fatto non sussiste.

Occorrerà leggere le motivazioni, ma appare [illegible] che per i giudici [illegible] è [illegible] esistita una [illegible] venzione, che il racconto della «contattista Morgana» era vero.

[illegible] SAGAT [illegible]

Polemiche sui privati

Nel giorno in cui il consiglio Provinciale - a largo [illegible] - dava [illegible] via libera alla cessione di parte delle azioni Sagat, in Comune la delibera è [illegible] oggetto di qualche critica da parte dei capigruppo di maggioranza. Osservazioni [illegible] ha risposto l'assessore alla Gestione aziende Comune, Paolo Peveraro che ha chiuso l'incontro promettendo [illegible] secondo approfondimento sempre in sede di I [illegible] (Affari Istituzionali), presieduta da Maria Grazia Sestero). Secondo parte della maggioranza (rappresentata ieri dai capigruppo Rosolen, Porcellana, Paolino, Contu e dal consigliere Nigro) la delibera sulla cessione, già approvata in Giunta, ma ancora in attesa dell'ok della Sala Rossa, dovrebbe dedicare maggior spazio alla parte riguardante lo sviluppo strategico dello scalo. Altre critiche sono giunte riguardo le modalità di cessione della quota azionaria che l'amministrazione intende seguire. Fra gli attacchi più duri quello di Mariangela Rosolen (capogruppo Comunisti italiani) che, dopo [illegible] criticato i vertici della Sagat («non hanno saputo rilanciare adeguatamente lo scalo torinese»).

SAPER SPENDERE

Condensa sulle pareti «La casa [illegible] respira»

Simonetta [illegible]

Una casa [illegible] nuova costruzione (anno 1997) «in [illegible] piccolo paese tra Torino e Pinerolo» preoccupa il lettore che vuole mantenere l'anonimato. Scrive: «Lo [illegible] inverno in [illegible] da letto, su due angoli della parete esterna, ho incominciato a vedere tracce di umidità, in alcuni giorni cola addirittura acqua, con notevole disagio e formazione di muffe. La parete è esposta a Nord, i due angoli sono a Nord-Ovest e a Nord-Est; facciata [illegible] mattone param[illegible] [illegible] 30 [illegible] coibentazione con materiale giallo (non ne conosco il nome) tra due fogli di alluminio e [illegible] [illegible] interno posto a coltello. Il geo[illegible] [illegible] [illegible] l'inconveniente si sarebbe verificato il primo anno, poiché la costruzione era nuova, ma il secondo anno è ritornato. Il geometra ha ancora detto che è un fenomeno frequente nelle moderne costruzioni con doppi vetri, porte blindate ecc., perché "La casa [illegible] respira". Un deumidificatore è servito [illegible] a fare aumentare i consumi di energia elettrica. Unico rimedio tenere aperta la finestra tutta la mattina: così aumenta la spesa del riscaldamento. Che ne dice il [illegible] architetto?».

Che sembra [illegible] la diagnosi del geometra. Sostiene l'architetto Vanna Bruno: «E' molto probabile che si tratti [illegible] un fenomeno di condensa dell'umidità in[illegible]; il vapore acqueo contenuto nella stanza, a [illegible] [illegible] [illegible] parete esterna più fredda, esposta a Nord, condensa e diventa acqua. Un fenomeno certamente favorito dall'uso di serramenti esterni a perfetta tenuta che non [illegible] una naturale ventilazione del locale».

Continua l'esperta: «Paradossalmente con il nostro sforzo moderno di evitare al massimo l'entrata di spifferi nelle [illegible] facciamo serramenti così perfetti che annullano totalmente quel ricambio d'aria consentito dalle vecchie finestre». In pratica, nelle vecchie costruzioni [illegible] proprio gli spifferi ad assicurare una casa [illegible] e asciutta. [illegible] l'archi[illegible] lascia aperta una porta alla speranza di una soluzione: «E' possibile che [illegible] il passar del tempo, diminuendo l'umidità [illegible] della nuova costruzione, il fenomeno si attenui, ma non si ha la certezza che si annulli. Un'idea sarebbe [illegible] una griglietta [illegible] [illegible] (foro di 10 per 10 cm), collocandola - se possibile - nel sottofinestra dietro un radiatore, dove lo spes[illegible] del muro da forare è ridotto, la griglia (di solito di plastica o di rame) non si vede e il radiatore attenua lo sgradevole effetto dello spiffero freddo».

E [illegible] il fenomeno continuasse? Secondo l'architetto «in questo [illegible] ci sarebbero importanti interventi da fare: [illegible] coibentazione [illegible] "a cappotto" [illegible] parete Nord per renderla [illegible] fredda; oppure se le dimensioni lo consentono, una coibentazione interna [illegible] pareti interessate rivestendole con cartongesso o legno [illegible] staccati [illegible] [illegible] non meno di due-tre centimetri con fessure in basso e in alto in modo da consentire tra [illegible] e rivestimento una buona e costante circolazione dell'aria. Ma sono interventi decisamente costosi e impegnativi».

★ Per Silvia V. di Torino: impossibile rispondere alle [illegible] domande così vaghe su «due orologi da muro» (ma come sono?), «mobili stile barocco piemontese, tre fisarmoniche [illegible]. Oltre alla descrizione nei dettagli [illegible] [illegible] le fotografie.

★ Da Giuliana G. Vitelli, sempre a caccia di prelibatezze, ecco «uno strudel [illegible] Trentino, gustato da Gino Franza a Levico»: «Impastare [illegible] g di farina bianca con 100 g di burro appena fu[illegible] un uovo intero, sale e un bicchiere di latte tiepido. [illegible] la palla di pasta morbida, lasciar riposare 15 minuti, tirare la sfoglia, il più possibile sottile e porla su un tovagliolo o su un foglio di carta da forno. Farcire lo strudel con [illegible] mele tagliate sottili, 60 g di uva sultanina fatta rinvenire in acqua tiepida e strizzata, una tazzina [illegible] caffè di pinoli, quattro cucchiai [illegible] zucchero, qualche fiocchetto di burro, spolveratina di cannella. Con l'aiuto del tovagliolo formare un grosso salame, chiudere le [illegible] mità della pasta pressando bene, mettere su una piastra [illegible] forno unta e infarinata, spennellare con un tuorlo sbattuto e [illegible] in forno caldo per 50 minuti.

IN BREVE [illegible] LIGURIA [illegible]

Collisione [illegible] Tir, paura [illegible] galleria del Tenda



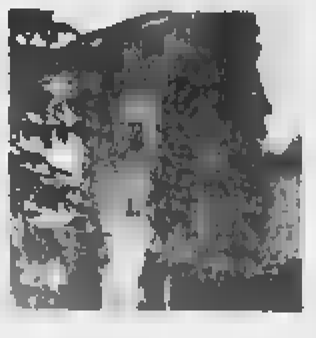
LIMONE. [illegible] casi del genere negli ultimi anni [illegible] sono avvenuti diversi, [illegible] la tragedia sotto il tunnel del Bianco ora ha trasformato queste emergenze in terrore: grandi paure sia per chi vi rimane coinvolto sia per i soccorritori. Ieri l'allarme è scattato alle 16: due tir si [illegible] incrociati dentro la galleria del Tenda (foto) e sono rimasti bloccati. I mezzi non si sono scontrati: [illegible] collisione, nè danni ai camion, nè per fortuna feriti. L'«incontro» è avvenuto in territorio italiano. Sulle cause per il momento si possono fare soltanto ipotesi: uno dei semafori sarebbe andato in tilt, probabilmente per la pioggia. I carabinieri sono subito intervenuti per sgomberare la galleria. L'operazione ha richiesto tempo. Sono stati fatti intervenire anche i vigili del fuoco del comando provinciale. Il traffico, [illegible] parte italiana e francese è rimasto paralizzato per 40 minuti.

Corruzione: processo [illegible] due ex [illegible]

NOVARA. E' iniziata ieri mattina davanti al gup di Novara l'udienza preliminare a [illegible] di due ex sindaci di Novara, i [illegible] cialisti Armando Riviera e Antonio Malerba. Sono accusati per episodi di corruzione insieme ad alcuni manager, all'ex assessore regionale alla sanità Eugenio Maccari ed al medico [illegible] Adnan Rihoui già coinvolto nel crack miliardario del gruppo San Gaudenzio (cliniche private).

Ospedale psichiatrico per il parricida

SANREMO. L'uomo che la settimana scorsa ha [illegible] il padre fracassandogli il cranio non andrà in carcere. Probabilmente [illegible] verrà neppure processato. Roberto Bonato, bollato dalle prime perizie mediche [illegible] [illegible] soggetto «socialmente pericoloso» sarà rinchiuso in un ospedale psichiatrico giudiziario. La decisione è stata adottata dal giudice per le indagini preliminari, Bracco, su proposta del procuratore Mariano Gagliano.



[illegible] rabdomante svela i segreti del castello

VERCELLI. La rabdomanzia e la radioestesia sveleranno, domenica pomeriggio con inizio alle 16, i segreti sotterranei del castello marchionale di Moncrivello (foto): il radioestesista e geobiologo Aristide Viero, di Ivrea, utilizzando i suoi «strumenti di lavo[illegible] [illegible] la verga, il forcello e il pendolo, ha localizzato i cunicoli, le vie di fuga e le stanze tuttora sepolte dell'antico castello. In particolare saranno proiettate, in anteprima assoluta, le diapositive della cisterna il cui soffitto è ora tappezzato di stalattiti e che era in grado di raccogliere 394 mila metri cubi d'acqua piovana da utilizzare come riserva idrica in caso di assedio. L'acqua proveniente dai tetti del castello si depurava tracimando da una prima vasca e passando attraverso un cunicolo colmo di ghiaia e terra.

Ancora braccio [illegible] [illegible] azioni Carisa

[illegible]. E' sempre braccio di ferro tra la Fondazione della Cassa di Risparmio di Savona e il Consiglio di amministrazione della Carisa spa in merito alla cessione delle azioni. La Fondazione ha ribadito ieri [illegible] ritenere non valida la cessione già avve[illegible] di una parte di azioni ai toscani e di voler far valere nelle opportune sedi eventuali responsabilità degli amministratori. Il consiglio di amministrazione della banca si riunirà domani.

Miroglio sarà sponsor per il nuovo ospedale

[illegible]. L'industriale tessile Franco Miroglio (nella foto) è tra i sostenitori del nuovo ospedale unico Alba-Bra di cui è stato presentato nei giorni scorsi il progetto preliminare. L'imprenditore si è dichiarato disponibile non solo a sottoscrivere personalmente contributi a favore del nuovo ospedale, ma anche a farsi parte diligente della nascita di [illegible] movimento di opinione che si renda protagonista nella ricerca dei contributi.

Traforo [illegible] [illegible] «No [illegible] altre gallerie»



AOSTA. Dopo il rogo del traforo del Monte Bianco la Valle d'Aosta spera in una ferrovia che passi sotto le Alpi e faccia dimenticare l'incubo dei Tir. Ma dal governo arriva il [illegible]: il ministro dei Lavori Pubblici Enrico Miceli rispondendo ieri alla «question time» proposta dal deputato della Valle Luciano Caveri ha detto che i progetti per la ferrovia riguardano la Lione-Torino e la Modane-Torino. Sul traforo del Bianco ha parlato di «galleria di servizio per le emergenze» e [illegible] un «senso unico alternato», fra le ipotesi di transito dopo la riapertura. Miceli ha anche [illegible] fra le possibilità quella di una raddoppio del traforo. Caveri nella replica ha ricordato che il Presidente del Consiglio Massimo D'Alema «aveva detto il contrario» e che la popolazione valdostana ha già espresso il suo «no» al raddoppio del tunnel.

[illegible] via [illegible] requisitoria

ALESSANDRIA. E' cominciata ieri la requisitoria del pm Maurizio Laudi nel p[illegible] alla cosiddetta «banda dei sassi» di Tortona. Ma sul dibattimento pesa l'incognita della ricusazio[illegible] del giudice a latere Lorenza Calcagno. L'ha chiesta Paolo Furlan, uno degli imputati, perché il magistrato avrebbe raccolto le dichiarazioni [illegible] un teste al di fuori dell'iter processuale. Sulla questione si pronuncerà la Corte d'Appello.

Il «Degli Infermi» nel mirino dei pazienti

BIELLA. Lunghi tempi di attesa, rapporti talvolta tesi tra medici e pazienti, discrepanze tra gli orari fissati per le visite e l'apertura degli ambulatori. Sono tanti i disservizi, presunti o reali, che vengono segnalati al Tribunale del malato: nel mirino soprattutto l'ospedale «Degli Infermi». I problemi maggiori riguardano comunque la carenza di personale, che si ripercuote su tutti i livelli.



Stagione sul Monte [illegible] [illegible] la [illegible] Gnifetti

ALAGNA. Si è avviata la stagione alpinistica sul Monte Rosa. Ha riaperto il primo dei grandi rifugi alpini, la capanna Gnifetti (nella foto), sul ghiacciaio del Garstelet, che con i suoi 3.647 metri costituisce [illegible] [illegible] per tanti escursionisti di alta quota e la base ideale per gli itinerari che portano alle vette della seconda montagna d'Europa. Il rifugio, gestito dalla sezione di Varallo Sesia del Cai, garantisce ristoro e pernottamento (grazie a [illegible] posti letto) sino alla metà [illegible] settembre. Già in questi primi giorni alla capanna si è registrata [illegible] buona affluenza con l'arrivo di un centinaio di alpinisti, prevalentemente stranieri. Dopo la Gnifetti, entro fine mese è attesa la riapertura del rifugio Pastore all'Alpe Pila, poi toccherà alla Regina Margherita, la più alta d'Europa.

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Giovedì 8 Aprile 1999 — AO 33

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

Monte Bianco: il ministro Micheli frena l'ipotesi di tunnel ferroviario e ipotizza un traforo più grande

«Senso unico aspettando il raddoppio»

Caveri: «D'Alema disse il contrario»

Stefano Sergi

NESSUNA ipotesi sulla data di riapertura del tunnel del Monte Bianco, nessuna ipotesi di una ferrovia [illegible] la [illegible] gna più alta d'Europa [illegible] piuttosto, un senso unico alternato di [illegible] e Tir, nell'attesa di costruire una galleria di servizio per le emergenze e addirittura un raddoppio del traforo stradale. Dal governo, attraverso il ministro dei Lavori Pubblici Enrico Micheli, arriva un brusco ridimensionamento agli improvvisi sogni ambientalistici della Valle d'Aosta che, dopo i 50 morti nel tunnel del Monte Bianco, aveva chiesto a gran voce un futuro collegamento con la Francia via ferrovia. La «doccia fredda» è arrivata ieri pomeriggio nel «question time» della Camera, il breve spazio cronometrato in cui i deputati hanno a disposizione [illegible] manciata di secondi per interrogazioni urgenti ai ministri. Il parlamentare valdostano Luciano Caveri [illegible] preparato tre domande per Micheli: quando riaprirà il tunnel, quali [illegible] le misure previste per la [illegible] e per le [illegible] tuali limitazioni dei Tir e se c'è un confronto con la Francia [illegible] nuovi collegamenti ferroviari.

«Sono consapevole dell'urgenza della riapertura del tunnel - ha detto il ministro Micheli - [illegible] ci sono notevoli problemi, sia per il ripristino strutturale [illegible] il rifacimento delle volte e della pavimentazione, sia per l'adeguamento alla sicurezza. Non si possono [illegible] previsioni certe, soprattutto perché il tunnel è stato chiuso [illegible] autorità francesi per l'inchiesta in corso, i cui tempi non sono definibili».

Riguardo alle misure di sicurezza, Micheli ha risposto: «Gli impianti esistenti al Monte Bianco erano considerati, fino al 24 marzo, sufficientemente sicuri. Dal '65 ad oggi [illegible] transitati 16 milioni di veicoli, con 32 incidenti, [illegible] morti e 40 feriti. Ci [illegible] stati 15 incendi, con 3 feriti e nessuna vittima.

La tragedia, che si può definire eccezionale, evidenzia la necessità di adeguare le misure di sicurezza sia al Monte Bianco sia negli altri tunnel. Ma in considerazione dei tempi molto lunghi previsti per realizzare un'eventuale galleria di servizio oppure una seconda galleria che divida il flusso di auto e camion, si può ipotizz[illegible] una regolamentazione del traffico, da approfondire anche nelle sedi intergovernative. [illegible] cioè: un senso unico alternato per caricare in una sola direzione la colonna del traffico e regolare analogamente il sistema di ventilazione. Oppure un doppio senso ma con un contingentamento dei veicoli, soprattutto per il trasporto merci, in modo da [illegible] congrue distanze ed evitare [illegible] accumulo [illegible] all'interno del tunnel».

[illegible] per la ferrovia, nessuna speranza. Micheli ha parlato degli studi avviati per la Torino-Lione e dei miliardi stanziati per rinforzare la Torino-Modane. Ma i treni sotto [illegible] Monte Bianco (o da Morgex o La Fayet, come ha ipotizzato Caveri) restano [illegible] chimera.

Il deputato valdostano, di fronte alle risposte del ministro, è apparso tutt'altro che soddisfatto. [illegible] ricordato al ministro che la popolazione valdostana è contraria ad un raddoppio del traforo e che la Regione Valle d'Aosta è già al lavoro per l'ipotesi [illegible] un tunnel ferroviario.

Ma Caveri si [illegible] soprattutto ricordato (e lo ha sottolineato anche al ministro) di quanto aveva detto, dopo la strage, [illegible] presidente del Consiglio Massimo D'Alema sul piazzale del tunnel: «E' necessario ridurre il traffico su gomma a favore di quello [illegible] rotaia. [illegible] è un problema risolvibile in pochi giorni, ma [illegible] Governo persegue questo obiettivo». Caveri, dopo la risposta di Micheli, non ha perso l'ottimismo: «Credo che il presidente del Consiglio conti più di un ministro...».





Da sinistra il ministro dei Lavori Pubblici Enrico Micheli e il deputato valdostano Luciano Caveri. A destra il tunnel del Bianco dopo il rogo [illegible] 24 marzo



«Puntiamo sulle ferrovie»

I progetti su rotaia per l'Alta Savoia

AOSTA

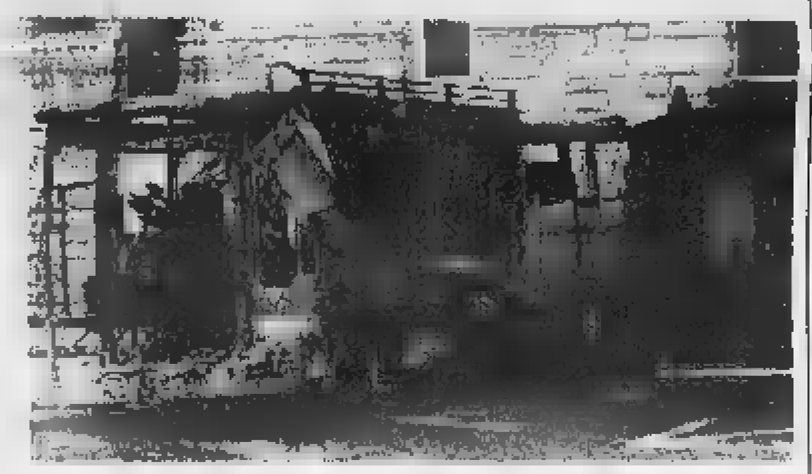
[illegible] rogo [illegible] marzo nel Tunnel del Bianco è entrato ieri con tutta la drammaticità delle vicende nell'aula del Consiglio regionale, prima attraverso le comunicazioni del presidente dell'assemblea Roberto Louvin e della giunta Dino Viérin, poi con le interrogazioni del verde Carlo Curtaz, di Dario Frassy e Enrico Tibaldi (Fi).

Dal dibattito [illegible] emersa la voglia [illegible] capire le [illegible] della tragedia, [illegible] anche la volontà di agire sul piano della sicurezza per evitare il ripetersi di eventi di questa gravità. Della discussione sono stati i presidenti Louvin e Viérin, i consiglieri Curtaz, Frassy, Tibaldi, Piou, Cerise, Cottino, Martin e Beneforti.

Oltre alla sicurezza, è ritornata di attualità la necessità di «ripensare al futuro dei trasporti in Valle» ed è [illegible] «l'opportunità che le scelte future privilegino [illegible] trasporto combinato gomma - rotaia, con la possibilità di inserire la Valle [illegible] collegamenti ferroviari internazionali e con il rilancio di progetti come il collegamento su rotaia Aosta - Martigny e tra la Valdigne e l'Alta Savoia».

Il presidente della giunta ha detto che «le prime risultanze dell'inchiesta verranno [illegible] nota dagli inquirenti francesi [illegible] 9 aprile e gli elementi definitivi entro il 31 maggio». Dino Viérin ha anche tenuto a precisare che «il magistrato transalpino si muove [illegible] una ipotesi [illegible] di "omicidio colposo", ma di "omicidio involontario"». Il Consiglio ha, poi, approvato una risoluzione dove ritiene urgente «avviare un'ampia verifica della sicurezza di Trafori e strutture viarie, analizzare le ricadute negative sulle attività economiche, organizzare percorsi alternativi, valutare la riapertura del Traforo in tempi b[illegible], riprendere la ricerca di soluzioni alternative al transito su gomma».

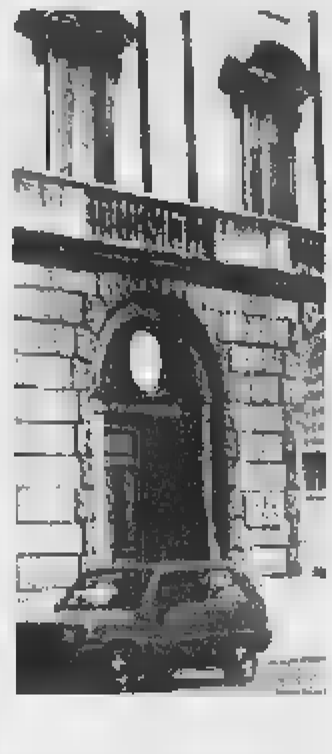
[a. c.]



Le autobotti dei vigili del fuoco danneggiate dal rogo nel Tunnel del Bianco

RISANAMENTO FASULLO

Il «deserto» in tribunale



Pochi testimoni sono arrivati in aula [illegible] per il processo sul risanamento fasullo; chi mancava è stato convocato in aula per il 16 giugno. SERVIZIO A PAGINA 37

Accusati l'ex imprenditore Pietro Goglio e altri 12 personaggi

Processo per i Btp fasulli

Assenti una quindicina di testimoni

AOSTA

Ci [illegible] due mesi per [illegible] le trascrizioni delle intercettazioni fatte da polizia e carabinieri nell'indagine sul «riciclaggio» di titoli di Stato fasulli e assegni rubati. Sott'accusa sono finiti l'ex imprenditore Pietro Goglio, 51 anni, di Saint-Vincent; il figlio Massimiliano, di 30, anche lui di Saint-Vincent; Italo Nicotera, di 51, di Aosta; Giovanni Borda, 40 anni, di Torino; Gaetano Gaggiano, 39 anni, di Torino; Ciro Cioppa, 46 anni, di Caserta; Salvatore Di Modica, 41 anni, di Catania; Oronzo La Veneziana, di 41, di Brindisi; Gaetano Marinelli, di 38, di Bari; Michele Marotta, di 41, di Ventimiglia (Imperia); Girolamo Scalesse, 62 anni, di Latina; Innocente Scattolin, 42 anni, [illegible] Venezia. A giudizio è [illegible]nita anche l'ex convivente di Pietro Goglio (Luigina Spinazza, 51 anni, aostana): ha ottenuto lo «stralcio» del processo per motivi di salute. Anche per Massimiliano Goglio, il tribunale di Aosta ha deciso lo «stralcio»: ieri mattina, il difensore del giovane (avvocato Claudio Maione) era malato e non è riuscito a essere in aula. «Preferisco che ci sia lui» ha detto Massimiliano Goglio [illegible] giudici.

L'udienza di ieri mattina è durata un paio d'ore, anziché tutta [illegible] mattina come i giudici del tribunale [illegible] programmato. Mancavano una quindicina di testimoni, convocati e mai arrivati in aula. Do[illegible] presentarsi il 21.

«Quei Btp erano "palesemente falsi"» ha detto in aula un funzionario della Banca d'Italia. Un titolo era stato depositato anche dal padre del «prestasoldi» Piersecondo Giordanengo, che a sua volta aveva ricevuto il Btp da Carletto Borroz, [illegible] Saint-Vincent.

«Mi disse che suo padre era morto e che la sua convivente aveva lasciato a lui quel Btp da incassare. E mi disse che era autentico» ha spiegato in aula Piersecondo Giordanengo. Poi, però, quel Btp è finito in banca ed è stato dichiarato falso. «Non avevo pagato quel titolo, ho restituito a Borroz una fotocopia del Btp e gli ho spiegato che la banca non l'aveva autenticato» ha aggiunto Giordanengo davanti ai giudici.

In aula [illegible] sfilati anche i funzionari di banca che hanno esaminato i «travellers chèques» e gli assegni rubati, poi portati all'incasso. Il pro[illegible] proseguirà mercoledì [illegible] altri testimoni.

[c. l.]



L'ex imprenditore Pietro Goglio

Nell'agosto del 1944 raggiunge [illegible] Svizzera le formazioni garibaldine della Valle d'Aosta. L'annessionismo

Einaudi: partigiano a Cogne, editore a Rhêmes

Per vent'anni all'hôtel «Granta Parei» decideva quali libri pubblicare

RHÊMES-NOTRE DAME

Insegue i ricordi, Guerina Berthod, e [illegible] di farsi venire in mente «dove ho messo quelle foto» con Giulio Einaudi, con Italo Calvino e con tutti gli scrittori e lo [illegible] della prestigiosa casa editrice che l'ultima settimana [illegible] giugno (per 20 anni) «requisiva» il suo albergo, il «Granta Parei» di Rhêmes-Notre-Dame.

Guerina si è commossa davanti allo «special[illegible] tv mandato in onda in ricordo di Giulio Einaudi. «Lo ha visto? Ha sentito come parlava in tv? Ebbene, era proprio così, simpatico, certo, ma schietto e duro, molto duro». Einaudi arrivò in Valle d'Aosta come partigiano. Arrivò a Cogne come «svizzero». Così ricorda Giulio Dolchi che allora, appena ventenne era uno dei Resistenti di Cogne, dove il comandante era «Pik», Ferdinando Cavagnet, due baffetti in cima a una montagna d'uomo.

«Svizzero» pe[illegible] [illegible] lasciato il suo rifugio in terra [illegible]trale per combattere contro il fascismo. «Il frastuono della guerra giungeva in Svizzera - scrive lo stesso Giulio Einaudi in "Frammenti [illegible] [illegible]" - attutito, e ne sentivo solo il lontano rimbombo; vivevo, senza rendermene [illegible] conto, in una [illegible] di limbo». Einaudi lascerà poco dopo quell'«oasi di pace mentre intorno tutto [illegible]va crollando» e, insieme con altri giovani comunisti, raggiungerà la Valle d'Aosta.

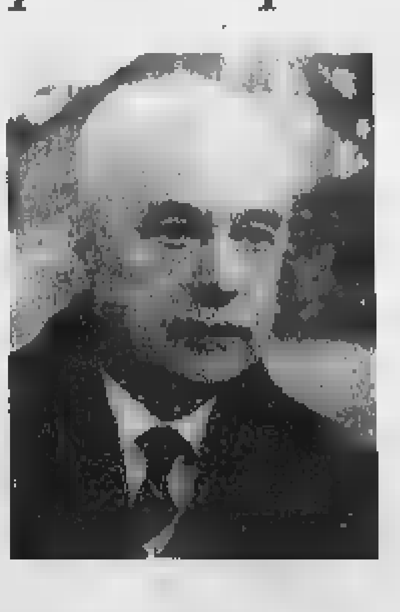
Fu Cogne la sua prima «patria» valdostana, poi, però, nel Dopoguerra scelse Rhêmes. «Se ne innamorò - ricorda Guerina - un giorno che fece la traversata del colle del Nivolet e da quell'anno tornò sempre, fino al 1978». Prenotava l'intero albergo. E con lui arrivavano i manager della casa editrice e le «firme» più prestigiose per parlare del lavoro che li aspettava la stagione successiva.

«Con lui ho giocato molte volte a carte - ricorda la signora Berthod - quando uscivano da riunioni interminabili. Ricordo [illegible] che Italo Calvino. Veniva che era già malato e io ogni sera gli facevo le iniezioni. Regalò con una [illegible] dedica un libro a mia figlia. Ed era qui [illegible] noi quando vinse il premio Strega per "I sentieri dei nidi di ragno"».

Guerina Berthod ha circa 200 volumi della Einaudi. Racconta: «Il signor Giulio un giorno disse a uno dei suoi collaboratori, "fai la biblioteca alla Guerina". In verità lui più volte mi aveva manifestato la sua volontà di regalare una biblioteca [illegible] opere della casa editrice al Comune e io ne avevo parlato agli amministratori, che mai, però, si mostrarono interessati. Non ho mai capito il perché. Così ripiegò su di me, sull'albergo che lo aveva ospitato, insomma, per così tanti anni».

La lotta partigiana di Giulio Einaudi cominciò dal viaggio in treno da Losanna a Martigny vestito da alpinista. Con i suoi compagni raggiunse la Val Ferret svizzera, quindi piegò verso il Gran San Bernardo. L'indomani era a Cogne dove giunse con il nome [illegible] battaglia di «Riccardo». Nel suo libro si legge poi del suo viaggio a Roma «per informare il governo della situazione pericolosa che si [illegible] profilando in Valle d'Aosta». La «situazione pericolosa» era l'annessionismo. Partì in quella lunga missione con Nello Corti «con una lettera [illegible] generale Magliano e col benestare di Mézard (Cesare Ollietti, ndr), di Renati e dell'amico Federico Chabod». Missione a Roma che passò per il comando americano a Marsiglia e poi a Napoli.

[e. mar.]



Giulio Einaudi [illegible] Italo Calvino. L'editore fece il partigiano a Cogne con il nome di «Riccardo». Li incontrò Giulio Dolchi nella foto a sinistra



STELLA CORTESIA
LA STAMPA

DIANO MARINA
*** Hotel Olympic
Via Gaggero, 7
Telef. 0183/406120 - Fax 495485
Bar e sala climatizzati, TV, telefono, terrazza, solarium, parcheggio scoperto.
Ambiente familiare, colazione a buffet e ottima cucina con specialità locali.

DIANO MARINA
*** Hotel Villa Igea
Via S. Elmo, 1 - Tel. 0183/495100
Ristorante, bar, TV, telefono, piscina, palestra, giochi bimbi.
A soli 100 mt dal mare. Ideale per famiglie, sconti speciali ai bambini.

BORDIGHERA
*** Centro Hotel
P.za Eroi Libertà, 10 - Tel. 0184/265265
Bar, TV, telefono, frigo, palestra, sauna,
mini piscina con idromassaggio, parcheggio coperto. Posizione centrale a

OSPEDALETTI
*** Hotel Petit Royal
Corso Regina Margherita, 86
Telefono e fax 0184/689026
Ristorante, TV, telefono, sala bar, sala giochi, parco privato, parcheggio interno.
È una villa ottocentesca in stile Liberty immersa in un ampio giardino tropicale, in pieno centro a 150 metri dal mare.
Le 33 camere con vista mare sono disposte su 3 piani con ascensore.
A 10 minuti d'auto dalla Costa Azzurra.

DIANO MARINA
*** Hotel Kristall
Via Oleandri, 11 - Tel. 0183/402666
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, piscina, parcheggio interno.
L'hotel è situato in zona tranquillissima.

BORDIGHERA
*** Hotel La Scogliera
Via Generale Cantore, 17
Telef. 0184/261412
Bar, TV, telefono, terrazza, parco privato.
Situato in posizione tranquilla nel cuore di Bordighera vicino al centro storico e a pochi passi dal mare.

DIANO MARINA
*** Hotel Teresa
Viale Torino, 48 - Tel. 0183/407040
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata.
L'hotel è posto direttamente sul mare.

DIANO MARINA
*** Hotel Côte d'Azur
Via G.Ardoino, 185 - Tel. 0183/403023
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia convenzionata. A pochi metri dal mare. Simpatia e cortesia compresi nel prezzo. Aperto tutto l'anno.

OSPEDALETTI
** Hotel Italia
Via Matteotti, 11 - Tel. 0184/689045
Ristorante, bar, TV, telefono.
La gran cortesia e l'ottimo trattamento sono garantiti dalla gestione diretta dei proprietari.

DIANO MARINA
*** Hotel Metropol
Via Divina Provvidenza, 2
Telef. 0183/495545 - Fax 495546
Ristorante, bar, TV, telefono, piscina, grande giardino privato, parcheggio interno.
Camere con ampi balconi panoramici vista mare.
La cucina prepara anche ottimi piatti regionali.

BORDIGHERA
*** Hotel Aurora
Via Pelloux, 42/B - Tel. 0184/261311
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia convenzionata, parcheggio privato. Immerso nel verde a pochi passi dal mare. Ideale per una vacanza rilassante.

OSPEDALETTI
*** Hotel delle Rose
Via De Medici, 17 - Tel. 0184/689016
Ristorante su prenotazione, TV, telefono, giardino esotico, parcheggio.
Situato in buona posizione centrale.

DIANO MARINA
*** Hotel Baia Bianca
Piazza Mazzini, 5 - Tel. 0183/495167
E-mail: baiabianca@mbox.lol.it
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, noleggio biciclette, parcheggio gratuito.
Situato a pochi metri dalla spiaggia nel centro di Diano Marina.
La cucina è particolarmente curata con ampia scelta di menù e specialità liguri.

SANREMO
*** Hotel Panorama
Corso Marconi, 400 - Tel. 0184/660528
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, giochi bimbi.
In zona residenziale a due passi dal

OSPEDALETTI
*** Hotel Madison
Via Aurelia Lev.te, 1 - Tel. 0184/689713
Ristorante, 30% di camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, bar.
Cucina curatissima con piatti liguri.

[illegible] Hotel [illegible] alla qualità del [illegible]
[illegible] alla porta della camera, una copia gratuita [illegible] LA STAMPA

Rinviata a giugno l'udienza per il processo sul risanamento fasullo

«Saltano» i testimoni d'accusa

In aula il veterinario Enrico Rovarey

«Saltano» i testimoni dell'accusa nel processo sul risanamento fasullo del bestiame e l'udienza «slitta» al 16 giugno. Gli imputati [illegible] 34: Guido e Corrado Milliery, Domenico Bertoglio Bosio, Giacomo Mareina, Marinella Bonichon, Sergio Ennio Pont, Speranza Voyat, Gildo Bich, [illegible] Mottura, Carla Ansermin, Giustino Leo Rosset, Sergio Borla, Silvio Cerise, Lucia Jacquemod, Remo Lillaz, Roberto Mario Cantatore, Guido Chaussod, Graziella Martini, Zeffirino Perruchon, Elio e Renzo Quendoz, Albino Vevey, Domenico e Renato Volget, Felicino Chabloz, Lea Angela Deval, Albina Vernetti Prot, Giuliano e Bernardo Joly, Silvio Ducret, Silvano Zoppo, Claudia Teppex, Walter Tarello e Claudio Trucello.

Secondo la ricostruzione della procura, allevatori e veterinari finiti sott'accusa erano d'accordo per far risultare sani bovini malati e viceversa. Il risultato: i proprietari [illegible] stalle indenni (soltanto sulla carta) potevano ottenere i contributi dalla Regione; lo stesso accadeva per le mucche sane, [illegible] poco redditizie fatte passare per malate poco prima della macellazione. L'Amministrazione prevedeva sovvenzioni per gli allevatori che erano costretti a rinunciare a una bovina perché malata: lo scopo era [illegible] penalizzare chi era costretto ad abbattere le bovine.

I carabinieri del Nas e le guardie forestali hanno, però, scoperto svariati «trucchi» utilizzati per aggirare la [illegible]. A incominciare dagli «auricolari» delle bovine contraffatti oppure dalle mucche trasferite di notte [illegible] un allevamento all'altro, sempre per far risultare alcune stalle «indenni» da brucellosi e tubercolosi.

C'erano, poi, [illegible] analisi «parallele» fatte [illegible] allevatori con l'aiuto [illegible] alcuni specialisti di laboratorio: appena saputo quali bovine [illegible] sane e quali malate, per i proprietari delle stalle era facile predisporre i cambi di auricolari o il trasferimenti di bovine. Quando non arrivavano addirittura a cambiare le etichette sui campioni di sangue prelevati dai veterinari nei controlli ufficiali.

Ieri, sono arrivati in aula soltanto 10 testimoni della difesa, quasi tutti parenti o dipendenti degli imputati. Poi, ha parlato Enrico Rovarey, veterinario ed [illegible] sindaco di Verrès, imputato e assolto per la stessa vicenda. Aveva ricevuto lui una segnalazione dell'Usl di Biella. «Le ultime [illegible] due righe erano state contraffatte» ha spiegato. Riguardavano un paio di bovine malate e macellate come sane. [c. l.]



Il processo di ieri era incentrato sulle truffe contestate a veterinari e allevatori per il risanamento fasullo

Dal Comune

Esumazioni al cimitero nei campi «C»

Doppia esumazione delle salme al cimitero di Aosta. Il piano lavori interessa i campi «C», a riquadri 5, 6, 8 e 9, situati nell'area sotto[illegible] l'ingresso principale, di fronte all'altare dei Caduti per la Patria. In genere, le persone sepolte nei loculi, alla scadenza dei [illegible] anni, non sono ancora consumate. «Devono - spiegano in Comune - [illegible] per terminare il processo di decomposizione».

E' indispensabile, a questo punto, recuperare lo spazio necessario in terra [illegible] l'esumazione delle salme, sepolte da oltre [illegible] e, pertanto, già «scadute». La scelta dei campi suddetti consegue a una delibera di giunta che ha previsto il cambiamento della destinazione di determinati campi. Le [illegible] destinate alle sepolture decennali diventano, [illegible] quest'anno, campi «quinquennali di [illegible]», periodo [illegible] per la «mineralizzazione» dei cadaveri.

I resti esumati verranno accolti nella cappella delle cellette cinerarie, da poco realizzata nell'ala nuova, oppure nella struttura ricavata nella parte alta del camposanto, di fronte ai campi di sepoltura delle [illegible]. L'opera verrà avviata [illegible] appena sarà definita la [illegible] organizzativa. «Dobbiamo avvertire un numero consistente [illegible] parenti» dicono in Comune.

Il Comune invita i famigliari interessati alla conservazione [illegible] resti in ossario individuale a rivolgersi al servizio di polizia mortuaria, negli uffici comunali dello Stato civile, in piazza Chanoux. [s. l.]

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Lavori alla scuola media Cerlogne

La giunta regionale ha stanziato 4 miliardi 234 milioni per lavori [illegible] a norma antincendio e abbattimento delle barriere architettoniche nella scuola media Cerlogne del capoluogo. [a. c.]

AOSTA

Borsa di studio intitolata a Evelina [illegible]

L'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura ha indetto un concorso per l'assegnazione di una borsa di studio di [illegible] mila lire, intitolata alla memoria di Evelina Vitale. Il bando è riservato a studenti residenti in Valle da almeno 12 mesi e iscritti agli Istituti magistrali di Aosta e Verrès che abbiano riportato nell'ultimo anno scolastico una media di almeno 7 [illegible] 10 oppure un giudizio non inferiore a «distinto». Le domande di partecipazione devono [illegible] presentate all'assessorato entro il 30 aprile. [a. c.]

GIGNOD

Centri [illegible] diurni e soggiorni marini

La Comunità montana del Grand Combin organizza anche per l'estate 1999 i centri diurni per minori dai 3 ai 14 anni, il soggiorno marino per minori [illegible] compresa tra i 6 e i 14 anni a Villamarina [illegible] Cesenatico, [illegible] vacanze all'estero (College a Edimburgo) per ragazzi dai 14 ai 18 anni. Iscrizioni e informazioni agli uffici della segreteria della Comunità, dal lunedì al venerdì, in orario 8,30-15,30. [a. c.]

AOSTA

Serata organizzata da Scientology

Per iniziativa della [illegible] di Aosta della chiesa di Scientology è in programma domani alle 21 nel salone ducale del municipio una serata di presentazione su «Che cos'è Scientology». [a. c.]

AOSTA

Manifestazione di «agility dog»

Il gruppo cinofilo Valle d'Aosta organizza per sabato e domenica, al Centro equitazione di [illegible] Lancieri di Aosta, una manifestazione di «agility dog». La prova s'inizierà alle 10 di sabato. E' prevista anche una gara combinata tra cavalli e cavalieri e cani con conduttori. [a. c.]

LILLIANES

Il piano economico sui beni silvo-pastorali

La giunta regionale ha approvato il piano economico adottato dall'amministrazione comunale di Lillianes per una razionale utilizzazione dei beni silvo-pastorali di proprietà o gestiti dal Comune. Il piano [illegible] validità per il periodo 1998-2017. [a. c.]

Dopo Pasqua

Oggi la ripresa nelle scuole della Valle

Oggi, dopo le vacanze di Pasqua, riprendono le lezioni in [illegible] scuole, con un giorno [illegible] ritardo rispetto alla maggior parte delle regioni italiane. In Piemonte, Liguria, Toscana, Lombardia e altre già ieri docenti e allievi sono tornati in aula. Però, in Valle per almeno 6 mila fra scolari [illegible] materne e delle elementari e per alcune migliaia di giovani delle medie e delle superiori, e per i loro maestri e professori la vacanze continueranno fino a domenica compresa, con ripresa dell'attività didattica da lunedì.

Questo per l'autonomia che hanno gli organi dirigenti delle varie sedi scolastiche, i Consigli di circolo e di istituto, di fissare alcuni giorni di vacanza nell'anno. Nel 50 per cento circa [illegible] scuole, in tutti gli ordini di istruzione, è stato deciso di usare l'8, il 9 e il 10. L'autonomia decisionale non soddisfa le famiglie, soprattutto quelle che hanno figli in istituti o ordini di istruzione diversi, [illegible] qualcuno a scuola già da oggi e altri a [illegible] fino a lunedì 12. [b. bas.]

E' stata fondata la «D.D. Dance Valle d'Aosta», che è guidata dai maestri D'Agostino di Saint-Christophe

Una nuova scuola di ballo

I primi risultati a Rivoli e Varazze

E' [illegible] costituita in Valle d'Aosta [illegible] nuova società di ballo. E' la «D.D. Dance Valle d'Aosta» che si è data come sede la scuola di ballo dei maestri D'Agostino di Saint-Christophe ed è affiliata alla Federazione italiana danza sportiva.

E' la conferma del grande momento che vive il ballo. Secondo indagini recenti, il ballo interessa oltre 7000 locali pubblici, con circa 6 milioni di frequentatori per [illegible] fatturato annuo che viene stimato intorno ai [illegible] miliardi, cifra che con l'indotto sale a circa 8-9000 miliardi. Per dare il via alle danze sono in attività 9000 orchestre. La danza sportiva propone [illegible] un anno un migliaio di competizioni che raccolgono almeno un milione di spettatori.

Al ballo [illegible] inoltre interessati [illegible] maestri (il 30 per cento a tempo pieno) per [illegible] mila danzatori agonisti. Il settore è «coperto» da [illegible] rivista quindicinale, due mensili, una pubblicazione bimestrale specifica sulla danza moderna e sul balletto, una sul folclore, un mensile sulle orchestre e [illegible] locali da ballo, una per il ballo ricreativo e una rivista professionale riservata ai maestri, oltre a sei siti Internet.

La danza, dal febbraio del 1997, è riconosciuta dal Coni quale «disciplina associata». Intanto la neonata «D.D. Dance Valle d'Aosta» ha già ottenuto le prime affermazioni. I ballerini della nuova società impegnati a Rivoli (Torino) nel 1° Trofeo di Pasqua, hanno ottenuto il 3° posto [illegible] la coppia Jean Louis e Fabiana Rogato nella categoria 14-15 anni e analogo piazzamento nella categoria 10-11 anni per il duo Andrea Rocca-Maria Orlando, finiti davanti ai compagni di squadra Christian Paparo-Silvia Zulian.

In una gara a Varazze valida per il 1° Trofeo Città di Varazzo, i ballerini della società dei maestri D'Agostino hanno vinto con la coppia Andrea Rocca-Maria Orlando nel liscio tradizionale, categoria 10-11 anni classe B, e lo stesso duo si è piazzato secondo nelle danze latino americane.

La coppia formata da Vittorio Guerrisi-Francesca Quinto, nella classe A categoria 14-15 anni, ha ottenuto il secondo posto nel liscio tradizionale, il terzo nelle danze standard e il sesto nelle danze latino americane. [a. c.]





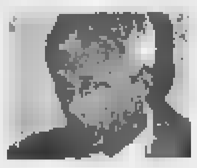
I giovani allievi della «D.D. Dance Valle d'Aosta», a destra, Maria Orlando, Andrea Rocca, Francesca Quinto e Vittorio Guerrisi, ballerini della nuova società

DETTI & FATTI

[illegible]

Questione di pelle

Consiglio comunale di Aosta. Si parla di extracomunitari. Guido Piovano ricorda gli anni di studio a Torino quando [illegible] alloggi ai meridionali: «Eppure non [illegible] mica neri». Il sindaco: «Beh! Diciamo un po' abbronzati».

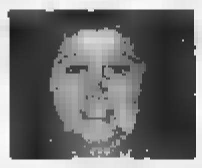


Il sindaco di Aosta Pierluigi Thébat

VARIAZIONI

Il sesso e la noia

Consiglio comunale di Aosta. Dopo una serie di botta e risposta tra Maurizio Pucci e «Turi» Agostino, il presidente del Consiglio dice: «Oggi abbiamo istituito gli interventi a due». Giacinta Prisant: «La prossima volta, presidente, cerchi di variare il sesso, se no è una noia».



Giacinta Prisant consigliere comunale

[illegible] TV

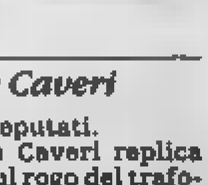
Chanoux e il karaoke

Pasquetta, piazza Chanoux, Aosta. Una coppia di turisti in mezzo alla piazza. Lei: «Vedi, questa è piazza Chanoux». Lui la guarda in modo interrogativo e lei continua: «Ma sì, sai, quella del karaoke...».

[illegible]ALIFICA

Giocatore masochista

Il giudice sportivo dell'hockey della Federazione italiana sport del ghiaccio ha scritto nel suo verbale: «Squalifica per due giornate al giocatore Boivin Claude della squadra del Vipiteno per avere iniziato una rissa scambiandosi ripetuti pugni».



Un'azione di hockey su ghiaccio

[illegible]

D'Alema e Caveri

Camera dei deputati. Ieri, Luciano Caveri replica al ministro sul rogo del traforo: «...dopo le prime dichiarazioni di D'Alema, rese a caldo...».

LETTERE AL GIORNALE

Una precisazione [illegible] «luce optional»

In merito all'articolo «Nel salone regionale la luce è un optional», pubblicato sul vostro giornale [illegible] aprile a firma «s. l.», con il presente desideriamo precisare che: Centro sviluppo non ha ricevuto alcuna fattura per l'utilizzo di sistemi audio, video e di quanto concerne la parte elettrica del salone delle manifestazioni del palazzo regionale da parte della ditta «Si. Pro. di Buglione», [illegible] la quale, peraltro, [illegible] ha mai intrattenuto rapporti di lavoro.

Centro sviluppo non è l'Ente gestore del corso di formazione [illegible] questione, [illegible] l'Adava. La prolunga [illegible] è stata collegata all'attiguo locale dei servizi igienici, [illegible] al quadro delle prese [illegible] corrente presente in un pannello situato alle spalle della tribuna degli oratori.

Paolo Anselmo
direttore generale

Grazie per le cure al cane «Devil»

Vogliamo ringraziare l'operato del veterinario dottor Rhémy Bionaz e [illegible] suoi collaboratori, Erminio, Giacomo e Jane, per le [illegible] praticate con gran competenza e con notevole senso di responsabilità al nostro [illegible] «Devil». In una società dove l'indifferenza è frequente anche verso le p[illegible] è raro trovare dei professionisti che dichino una notevole parte del loro lavoro, in modo disinteressato e amichevole, alla cura di [illegible] un animale dato ormai per spacciato. I veterinari hanno seguito, con una capacità e un affetto che va ben al di là di quanto a loro richiesto, tutto l'andamento [illegible] malattia, scoprendo una rara forma [illegible] e adottando la giusta [illegible] Ora «Devil» sta bene e vuole ringraziare insieme a noi coloro che ci hanno aiutato.

Paolo Martinet
Marina Pasqualotto

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con or. 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Mocca, in v. Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi. Distr. 1: Morgex, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente). [illegible] Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente). Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente). Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente). Distr. 7: Antey-Saint-André. Distr. 8-9: Châtillon. Distr. [illegible] Champoluc. [illegible] 11-12-13: Pont-Saint-[illegible] Distr. 14: Gressoney-Saint-Jean

[illegible]

Domenica 11 aprile 1999
Aosta: Fina, via Clavalité; Shell, via Parravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans.

NECROLOGIE

I medici della Geriatria dell'Ospedale di Aosta partecipano al dolore del dottor Paolo Bonino per la [illegible] del [illegible]

Alberto [illegible]

— Aosta, 7 aprile 1999.

STASERA AL CINEMA

[illegible]
GIACOSA. Tel. 0165-282.220. **Printemps [illegible]** Or.: 21.

[illegible]
DES GUIDES. Tel. 0165-949.473. [illegible].

[illegible]
[illegible] Tel. 0165-841.206. CHIUSO.

[illegible]
ARSPL. Tel. (0335) [illegible].

[illegible]
[illegible]. Tel. 0125-425.084. **La vita è bella.** Ore 20; 22,15. Lire 7000.

[illegible]. Tel. 0125-641.480. **Le parole che non ti ho detto.** Ore 20; 22. Lire [illegible].

[illegible] Tel. 0125-641.571. **Lucignolo.** Or.: 20,10; 22,10. Lire 10.000.

TV IN VALLE

[illegible]

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Quando ci [illegible]**

[illegible] 2

13; 20; 1 **Journal**
13,50 **Derrick**, série
14,55 **L'as de la crime**, série
15,45 **Tiercé en direct de Longchamp**
16,— **La chance aux chansons**
16,45 **Des chiffres et des lettres**
17,20 **Cap de pins**, feuilleton
[illegible] **Hartley coeur à vif**, série
18,45 **Et un, et deux, et trois**, jeu
18,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Qui est qui?**, jeu
20,55 **Envoyé spécial**

Television [illegible] Romande

12,30 **Tj-Midi**
12,50 **Zig Zag café**
13,45 [illegible] **dessous de [illegible] Beach**, 14,30 **L'homme à la Rolls**, série
15,20 **Baikal, le lac immortel**,
[illegible] **Le renard**, série
17,20 **Bugs**, série
18,15 **Top Models**, série
[illegible] **Tout à [illegible]**
18,50 **Tout temps**
18,56 **Tout un jour**
19,15 **Tout sport**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Indipendentisti

«Il referendum del 18 aprile non ci interessa»

«Il referendum del 18 aprile non ci interessa». E' questa la posizione espressa dal gruppo degli «Indépendentistes valdôtains», che in una nota dedicata al referendum per l'abrogazione della norma sulla proporzionale del 25 per cento per le elezioni della Camera, si chiedono «su [illegible] devono decidere i valdostani che a Roma sono rappresentati da un senatore e un deputato eletti attraverso un meccanismo elettorale previsto dallo Statuto di autonomia». In una prospettiva indipendentista, aggiunge Silvio Charbonnier a nome del gruppo, «ogni iniziativa politica dello Stato italiano riferita a una questione di carattere elettorale non assume per noi nessun interesse. Il sistema elettorale proporzionale o il sistema maggioritario non cambiano la [illegible] di dipendenza alla quale [illegible] obbligati i differenti popoli presenti sul territorio». [a. c.]

DONNEUROPEE
FEDERCASALINGHE

Redazionale a cura della Sede Regionale e Provinciale: 10121 TORINO - Via XX Settembre, 9 - Tel. 011.561.72.53 - Fax 011.561.39.53

Cos'è Donneuropee - Federcasalinghe.

La Federcasalinghe nasce a Roma nel 1982 con Federica Rossi Gasparrini, che ne è a tutt'oggi la Presidente Nazionale.
L'Associazione conta circa 900.000 iscritte.
La sede Regionale del Piemonte e quella Provinciale di Torino sono sorte nel 1988.
In Piemonte ci sono tre sedi provinciali: Torino, Asti e Cuneo.
Nel 1999, alla denominazione di un tempo, si affianca con maggior importanza DONNEUROPEE.
L'Associazione non ha finalità di lucro e si è costituita con l'intento di ottenere il riconoscimento giuridico del lavoro della casalinga e l'equiparazione economica prevista per altre categorie di lavoratori.
Fra i ***traguardi raggiunti*** *dalla Federcasalinghe, è da annoverare* ***l'assegno di maternità*** *alle mammme casalinghe o disoccupate,* ***l'assegno ai nuclei familiari*** *disagiati con almeno tre figli, l'incremento delle pensioni sociali e i* ***libri di testo gratuiti.***
Devono ancora passare al Senato, e si presume entro marzo 1999, ***la legge per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni domestici*** *e quella per il* ***fondo pensione*** *alle casalinghe.*
Fondamentale il traguardo raggiunto con la sentenza della Corte Costituzionale n.28 del 19.1.1995, che riconosce giuridicamente il lavoro della casalinga, voluto fortemente dall'Associazione.

Le leggi che abbiamo ottenuto:

- *finanziamento per l'imprenditorialità femminile;*
- *assegno maternità per casalinghe e disoccupate;*
- *costituzione fondo pensione INPS per le donne che lavorano all'interno della famiglia;*
- *aumento della pensione sociale.*

Le leggi che stiamo aspettando a breve:

- *legge per la tutela dagli infortuni domestici;*
- *norma di liberalizzazione del fondo INPS per le donne che lavorano in famiglia;*
- *modifica dell'art. 4 della legge 503/92;*
- *raddoppio della detassazione per il coniuge che versa i contributi volontari per la moglie;*
- *leggi regionali per l'assegno alla donna che assiste a casa familiari handicappati o anziani;*

I principali prossimi obiettivi

- *detassazione della famiglia con particolare attenzione alla monoreddito;*
- *introduzione di leggi per il lavoro a termine;*
- *detassazione dei versamenti per colf e altri collaboratori familiari;*
- *divieto della prostituzione nella strade*
- *leggi [illegible] che impediscano nel nostro Paese la tratta delle donne e dei minori.*

IL PROGRAMMA 1999

Vita Associativa

• *"Incontri del Mercoledì"*
Da febbraio sino al 30 giugno, ogni mercoledì pomeriggio, o presso il Circolo della Stampa oppure alla Sala Convegni del "Centro Commerciale Lagrange-La Rinascente", si potranno incontrare personaggi e opinionisti del nostro tempo. Si è iniziato il 24 febbraio con Rita Pavone e Fabio Testi, protagonisti dello spettacolo "La Strada". In seguito, il 10 marzo, il Sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, ha illustrato le bellezze della sua città, gli itinerari gastronomici e la rassegna" Acqui Danza". Per mercoledì 24 marzo, è in programma l'incontro con Sandra Milo. La settimana seguente, al 31 marzo, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bortott parleranno de "La tutela del consumatore in Europa". Il tema di "slow food" al 28 aprile. Incontri con Giacomo D'Acquino al 26 maggio e con Enzo Bettiza il [illegible] giugno.

• *"I grandi convegni"*
Gli argomenti più attuali, affrontati dagli esperti e da chi deve risolvere i problemi del nostro tempo. Per capire di più e meglio, per chiedere ed avere spiegazioni direttamente dalle Istituzioni. Un lunedì al mese, dalle 10 alle 17, al Circolo della Stampa, Palazzo Ceriana-Mayneri, Cso Stati Uniti 27 a Torino.
Giovedì 15 aprile "Bisogno di sicurezza, dal territorio alla casa" il Ministro Jervolino, il Vice Sindaco Carpanini, il Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino, il Sindacato Poliziotti dello SIULP, il Console della Costa d'Avorio, Giovanni Pizzale e altri.
Lunedì 10 maggio "Cosa è cambiato con l'Euro"
Lunedì 21 giugno "Le donne interrogano chi governa la città"

• *"Lo spettacolo teatrale"*
Martedì 13 aprile, alle ore 21, al Piccolo Regio, si terrà lo spettacolo di prosa "L'ultimo caffè " di Giovanni Arpino, con la Regia di Massimo Scaglione, ne sono interpreti gli attori del Teatro delle Dieci.

• *"Pomeriggi in Musica"*
Ogni 15 giorni, al giovedì, dalle 15 alle 17, sono in programma lezioni di ballo in discoteca tenute da ballerini professionisti. I pomeriggi musicali saranno arricchiti da sfilate di moda, presentazioni di libri, ed iniziative varie.

• *"Incontri conviviali"*
Dopo il successo ottenuto dalla festa in maschera del "Giovedì grasso" e della cena in musica di Domenica 7 marzo - Festa della donna, al Ristorante La Cloche, con fiori, omaggi ecc., [illegible] programmate, nel corso dell'anno, altre cene-danzanti in vari locali torinesi.

• *"Auguri di fine anno*
Festa di fine anno, in cui viene premiata la "Socia più" con un viaggio o un soggiorno esotico per due persone.

• *"I nostri itinerari"*
Sono in programma viaggi e gite, come ad esempio, un weekend a Venezia nel mese di marzo, e uno a Parigi a maggio. Crociera dal 18 aprile al 2 maggio, nell'Oceano Indiano. Varie gite di un giorno saranno programmate per visite guidate a mostre, musei, residenze sabaude e città del Piemonte.

I prossimi appuntamenti

Mercoledì 24 marzo - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Sandra Milo

Mercoledì 31 marzo - ore 15
Palazzo Ceriana Mayneri - Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"La tutela del consumatore in Europa"
intervengono: Emma Bonino, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bortott

Mercoledì 7 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
"Differenziare ci differenzia" incontro con i Responsabili dell'Amiat

Giovedì 15 aprile - dalle 10,30 alle 17
Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"Bisogno di sicurezza: dal territorio alla casa"

Martedì 13 aprile - ore 21
Teatro "Piccolo Regio" - Piazza Castello
"L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino,
regia di M. Scaglione

Mercoledì [illegible] aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Riccardo Humbert autore de "I Torinesi"
e con Carlin Petrini di "Slow Food"

L'Associazione per la famiglia

▪ *"INFORMAFAMIGLIA"*
Si chiama così il nuovo sportello, con consulenze gratuite, messo a disposizione degli associati. L'iniziativa si rivolge a chi ha bisogno di assistenza e di informazioni sulle leggi e sui finanziamenti previsti dalle normative italiane ed europee in materia sociale. Si potranno anche [illegible] informazioni su come accedere ai corsi gratuiti, finanziati dalla CEE, rivolti a chi intende reinserirsi nel mondo del lavoro. Tre le direttrici: avviamento al lavoro - preparazione progetti imprenditoriali - pari opportunità.
Lo sportello darà informazioni anche su:
- assegno maternità, sia nazionale che regionale
- assegno nuclei familiari disagiati con almeno tre figli
- minimo pensioni sociali
- libri di testo gratuiti
- legge su assicurazione infortuni domestici
- fondo pensione per casalinghe

Sportello legale per:
- diritto di famiglia
- adozioni-affidamenti
- tutela minori
- famiglie di fatto, convivente
- procreazione assistita
- mamme non sposate
- contributi regionali e comunali per assistenza anziani a domicilio e non
- animali domestici
- diritto immobiliare e di vicinato

Orario di apertura: dal lunedì al govedì dalle 10 alle 17 - venerdì 10-14.
Sportello legale: giovedì 15-17 su appuntamento. Tel: 011/5617253

COME ISCRIVERSI A DONNEUROPEE
Federcasalinghe

La quota di iscrizione per l'anno in corso è di Lire 70.000 da versare presso la Segreteria della sede di Torino, in Via xx settembre 9, 2° piano, con orario dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 e il venerdì dalle 10 alle 14. Sabato, domenica e festivi chiuso. Tel. 011/5617253 - fax 011/5613953.
Il versamento può essere anche effettuato sul c/c postale n° 37145109 intestato alla Federcasalinghe di Torino, specificando bene, i dati anagrafici. Può associarsi chiunque voglia accedere alle nostre iniziative e ai nostri servizi (anche lavoratrici e non) pensionate e pensionati, di ogni estrazione sociale.
E' previsto un prezzo speciale di iscrizione per appartenenti allo stesso nucleo familiare (e con stessa residenza), in aggiunta alla principale, di Lire 30.000 per i familiari.

I nostri corsi

Per favorire i nostri associati abbiamo predisposto alcuni corsi di largo interesse, di cui abbiamo curato al massimo la scelta dei docenti e la qualità, per far sì che rispondano ad elevati livelli di insegnamento. Si è fatto anche in modo di contenere al massimo i costi, rapportandoli al solo rimborso spese.
CORSO DI ANTIQUARIATO - presso il Centro Commerciale Lagrange, Sala Convegni - 3° piano. Il martedì, dalle 15 alle 17. In totale 14 lezioni, da due ore ciascuna.
CORSO DI INFORMATICA E COMPUTER - presso "IN", Via Bagetti 19/a. Massimo 10 persone.
Ogni martedì e venerdì, per 17 lezioni, 34 ore in totale.
Due gli orari a scelta: per il corso Base dalle 15 alle 17 oppure dalle 17 alle 19;
per il corso AVANZATO, dalle 17 alle 19 o serale dalle 20 alle 22.
Facilitazioni e sconti per chi si iscrive ai due corsi e per chi intende acquistare un computer. Alla fine dei corsi verrà rilasciato un attestato di frequenza.
CORSO DI INGLESE - presso la sede di Torino di Donneuropee-Federcasalinghe - Via xx settembre 9 - 2° piano.
Da martedì 23 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore di lezioni - per il secondo livello.
Da venerdì 26 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore di lezioni - per il primo livello.
Insegnante di madre lingua.

I vantaggi le opportunità le convenzioni

Continua costantemente la nostra ricerca per individuare i settori di maggior interesse per i Soci, offrendo, grazie ad apposite convenzioni, sempre nuove opportunità di particolare significato. Gli aggiornamenti si possono chiedere in Segreteria.
Sono compresi, nel costo della tessera, i seguenti vantaggi:

BANCHE E ASSICURAZIONI

- Polizza infortuni domestici.
  Assicurazione gratuita infortuni per 50 milioni in caso di morte e altrettanti in caso di invalidità permanente. Diaria di lire 30 mila per ogni giorno di ricovero, per un massimo di 60 giorni.
- Convenzioni bancarie.
  Gli accordi con i principali Istituti, prevedono tassi di interesse vantaggiosi, forfettizzazione dei costi annui del conto corrente, ecc...

[illegible]

- Soccorso medico.
  Consulti medici telefonici e pediatra on line-invio di un medico in caso di urgenza -invio di medicinali - consegna esiti.
- Consulenza veterinaria telefonica 24 ore su 24.
- Poliambulatori e centri diagnostici.
  Convenzione con numerosi poliambulatori e centri diagnostici in tutta Italia.
- Consulenze dei migliori professionisti (dal legale al commercialista) con parere e "prima lettera" gratuiti.

OPPORTUNITÀ

- Speciale condizioni per iscriversi a Domina, associazione che tutela i datori di lavoro domestico.
- Accesso al Patronato Epaca (conteggi pensioni ecc...)

BENESSERE E VACANZE

- Terme, trattamenti e cure (prezzi agevolati)
- Club ginnici
- Centri salute e benessere
- Viaggi e turismo
  Sconti e facilitazioni di pagamento, senza interessi, presso i migliori tour operator.
- Vacanze studio
  Condizioni vantaggiose e vacanze selezionate

ULTERIORI CONVENZIONI

- Sconti per i biglietti di ingresso presso i principali teatri
- Sconto di 30 lire al litro per ogni litro di benzina e 5% sui lubrificanti
- Sconto 50% circa per la carta Amico Treno
- Condizioni e trattamento particolari in tantissimi negozi, ristoranti, hotels
- Carta di Credito "La Rinascente", gratuita, utilizzabile anche per pagamento dilazionato
- Abbonamenti a quotidiani e periodici con tariffe preferenziali
- Particolare accoglienza presso i "Ristoranti della Tavolozza"

Aosta, problemi per l'aumento di traffico sulla 27 dopo la chiusura del Bianco

Troppe auto, svincolo a rischio

La Sav: «E' provvisorio, interverremo»

Bruno Baschiera

AOSTA

Traffico in aumento, al tunnel del Gran San Bernardo dopo la chiusura del traforo Monte Bianco a causa del disastro 24. Da quel giorno, Saint-Rhémy en Bosses c'è stato un aumento medio passaggi giornalieri di 700 tra auto camion, anche se l'incremento è stato registrato soprattutto nel traffico turistico.

I picchi di aumento sono stati, com'era prevedibile, nei giorni del «ponte» di Pasqua. Il nuovo, forzato, panorama della viabilità provoca però problemi di congestionamento. Un'ampia parte del traffico si riversa infatti sulla nuova galleria (lunga quasi chilometri) Cote de Sorreley, che a un collegamento diretto tra la statale 27 e il «nodo» autostradale nella Est Aosta. Le difficoltà emergono nell'incrocio con la statale del Gran San Bernardo dove, di fronte all'hotel «Charaban», si incrociano strade: 27, quella per Arpuilles e nuovo raccordo. Nell'ultimo mese ci sono stati almeno 10 incidenti, non gravi ma sufficienti per richiamare l'attenzione degli abitanti della zona, che hanno chiesto interventi per migliorare la situazione della viabilità. Ieri mattina, ad esempio, c'era ancora palina segnaletica piegata dopo l'urto di un'auto coinvolta in un incidente.

I dirigenti della Sav, la società autostrade valdostane competente in quel punto, precisano che «lo svincolo è stato autorizzato dall'Anas. E' comunque una soluzione provvisoria perché è in via di completamento tutta la complessa rete di svincolo, che arriverà fino al confine Sud del Comune di Gignod».

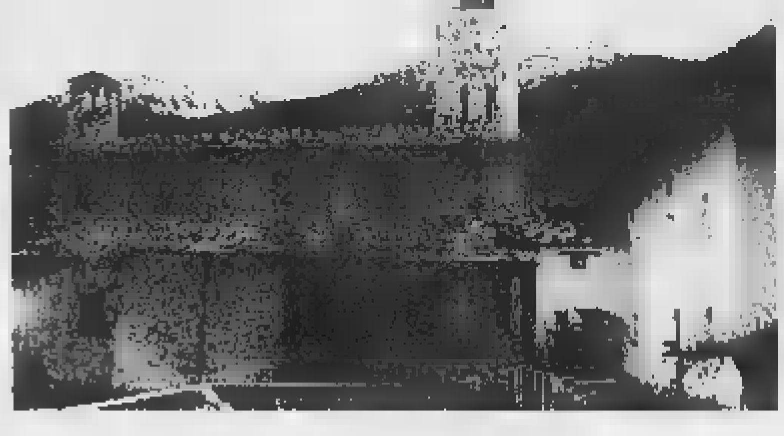
Ma l'ingegnere Franco Cuaz, presidente della Sav, spiega: «A dell'aumento di passaggi al Gran San Bernardo deve nostra cura cercare di migliorare la situazione». In particolare, in questi giorni stata evidenziata la necessità di rifa la segnaletica stradale orizzontale, ormai «consumata» dalla neve dell'inverno e dalla pioggia di primavera. Dopo l'apertura dello svincolo, stato anche installato pannello luminoso intermittente per chi scende dal San Bernardo, ma non è servito ad evitare i molti incidenti. Ora la situazione, complicata con la chiusura del Monte Bianco, secondo gli esperti richiede un impegno supplementare proprio per l'aumento di traffico, nell'attesa della sistemazione definitiva del maxi-svincolo. L'opera si intravede già, chi arriva da Torino e si dirige San Bernardo può osservare, all'uscita del tunnel della Cote de Sorreley, la nuova galleria in costruzione che, passando a monte dell'abitato di Signayes, porterà auto e camion ad entrare nella statale 27 già in territorio di Gignod.



L'incrocio 27 con il viadotto della galleria Sorreley e la strada per Arpuilles tra Aosta Gignod. Il traffico aumentato per la chiusura del Bianco sono aumentati anche gli incidenti

Scoperta archeologica nella chiesa

A Morgex abside di 1500 anni fa





Il parroco di Morgex, Renato Roux. A sinistra, chiesa parrocchiale intitolata a Santa Maria Assunta

Giorgio Macchiavello

Nel quinto secolo dopo Cristo la chiesa di Morgex esisteva già. Certo, non era l'edificio attuale intitolato a Santa Maria Assunta, sulla stessa area sorgeva comunque un importante luogo di culto. La scoperta è stata fatta dal Servizio beni archeologici dell'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura, che ha trovato i resti di un'abside costruita in età paleocristiana.

L'esistenza di una chiesa fin dai primi secoli dell'era cristiana era sempre stata ipotizzata. Ma finora non c'erano conferme. Il ritrovamento è stato fatto dopo il crollo dell'abside in legno causato dal peso dell'altare. «In effetti sono vari strati archeologici sovrapposti - spiega Lorenzo Apollonia, capo del Ser beni archeologici -. Si sapeva dell'esistenza di resti di murature perché negli Anni 50 già stati fatti degli scavi. Allora il disegno del parquet era stato differenziato p ricalcare il precedente abside. Tuttavia non erano state fatte datazioni. Si supponeva che i resti fossero di epoca romanica, tra il XIV e il XV secolo. Dopo il crollo del pavimento, abbiamo fatto un intervento mirato, pensava di trovare Oltre ai resti paleocristiani, stati individuati altri reperti». E' stato accertato che l'abside precedente l'attuale fu realizzato in parte in età altomedioevale (IX-X secolo) e in parte nel periodo romanico. E all'esterno di queste strutture sono state trovate le imponenti fondazioni di una terza abside, risalente al XIV-XV secolo.

«I lavori - dice Apollonia - sono stati fatti in accordo con il parroco di Morgex, per interferire con le festività». Dopo i ritrovamenti nel presbiterio, Servizio Beni archeologici sta riflettendo sulla possibilità di estendere le indagini tutta la chiesa. «Siamo in fase di studio - spiega Apollonia -. Se si deciderà di intervenire, saranno sondaggi "a spot". La chiesa resterà aperta». I reperti saranno risepolti. Ma i risultati delle ricerche verranno riassunti in pannelli esposti in chiesa in locali vicini. «All'inizio dello scavo - dice il parroco di Morgex, don Renato Roux - un pannello con le spiegazioni sui lavori era stato messo all'entrata della chiesa. Dopo i ritrovamenti, ho consigliato di fo altri per far sapere alla gente cosa è stato scoperto».

Pontey, la struttura coperta servirà anche per ospitare manifestazioni

Campi da tennis miliardari

Alcuni progetti per l'illuminazione pubblica

PONTEY

Un miliardo mezzo per consentire ai residenti di Pontey di giocare in campi da tennis coperti. Con un contributo della Regione che metà della spesa, l'amministrazione comunale Pontey potrebbe avviare già entro la fine dell'anno un'opera molto attesa popolazione. La sistemata in località ey, vicino al capoluogo, nell'attua zona sportiva dove sono dislocati i campi di palet e il campetto di calcio, di prossima ristrutturazione.

«La copertura dei campi da tennis, in lamellare, apribile in - dice il sindaco, Dario Bich - offrirà l'opportunità di disporre di un ambiente ideale per l'organizzazione di manifestazioni. Sarà riscaldata metano, nel nostro Comune questo gas ecologico arriverà a fine anno».



Il sindaco di Pontey, Dario Bich

Rileva ancora il sindaco: «Da anni, siamo costretti ad affitta padiglioni smontabili per allestire qualsiasi tipo di iniziativa. L'attività della Pro loco, del Comitato del carnevale e di altre associazioni è sempre stata penalizzata per la carenza di spazi adeguati».

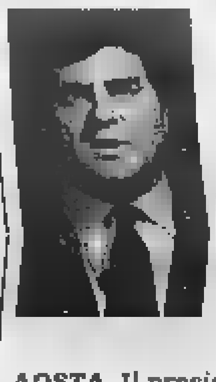
Nel programma degli interventi elaborati per migliorare la qualità di vita dei residenti spicca rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica in 6 frazioni alte del paese. Con una spesa di un miliardo 100 milioni (finanziati con il sostegno della Cassa Depositi e Prestiti), l'amministrazione comunale cambierà il «volto» dei centri storici con l'installazione di lanterne particolari; le strade interne saranno abbellite con lampioni più moderni e più potenti.

[s. l.]

INDUSTRIA

Domani ad Aosta

Giorgio Fossa parla di



Il presidente di Confindustria Giorgio Fossa che domani sarà ad Aosta

AOSTA. Il presidente di Confindustria Giorgio Fossa sarà domani alle 18 ad Aosta, nel salone del palazzo regionale, per un convegno sul tema: «Imprese e mercato verso il nuovo secolo: quali scenari?».
Ingresso libero.

Restano 11 stazioni

in 17

TORGNON. Stagione finita, da ieri, in quattro stazioni sciistiche valdostane. Sono stati chiusi gli impianti di Chamois, La Magdeleine, Torgnon e Col de Joux (St-Vincent). Martedì si era conclusa l'attività nelle sta di Antagnod (Ayas), Palasinaz (Brusson), Gressoney-Saint-Jean.

Stagione finita anche per i comprensori di Valsavarenche, Doues, Etroubles, La Salle, Ollomont, Saint-Nicolas, Flassin (Saint-Oyen), Crévacol (St-Rhémy en Bosses), Emarèse, St-Barthélemy (Nus) e Semon (Saint-Denis).

Oggi non si scia nemmeno a Champorcher, ma da domani gli impianti riapriranno. L'innevamento, tutta Valle, è infatti ancora in ottime condizioni.

[s. ser.]

Aosta, concerto alle 21. Gli altri appuntamenti

Il reggae dei Jamaica Age scalda la notte al Moulin



I Jamaica Age, che questa sera si esibiranno al Caffè du Moulin di Aosta

AOSTA

reggae, contaminato da suoni caraibici e africani, è la proposta di questa sera del «Caffè du Moulin» di Aosta, via Vevey, dove dalle 22 o in concerto i «Jamaica Age», trio nato sei anni dall'incontro un percussionista giamaicano, un tastierista argentino una cantante jazz torinese. Emanuel Miller (percussioni) e Alejandro Ducotenzeiler (tastiere) hanno però rinunciato presto alla voce di Silvia Pellegrino che agli scatenati ritmi afro-caraibici e reggae degli «Age» preferì la jazz. Al posto, arrivò la voce femminile di Ginger Brew. Nel 1996 nuova : Brew e al suo posto la cantante giamaicana Scheol Dilu Miller. Contemporaneamente, entra negli «Age» anche il torinese Gabriele Zeppegno (sax, flauti e cornamuse).

Sulla scena cittadina, stasera, c'è spazio anche per la musica sacra. La Collegiata di Sant'Or ospita alle 21 il concerto dell'orchestra aostana «La Consorterie», formata insegnanti e allievi dell'Istituto musicale e guidata da Emmanuel Siffert, direttore stabile anche «Jeune Orchestre Chambre Suisse». Con loro il contralto Paola Pellicciari e il soprano Enrica Mari.

Per il teatro in patois, al Gia va in dalle 21 il secondo appuntamento del «Printemps théâtral». Sul palco compagnie «La rigolada» di Gignod (che presenterà: «Djouyeti euncò l'almanaque? E' ancora utile l'almanacco» e «La compagnie dou Beufet» di Arnad (proporrà e Carlens»). Ingresso a 10 mila lire.

[r. s.]

A Courmayeur

alle Elementari

COURMAYEUR. Scambio culturale francofono oggi, alle scuole elementari di Courmayeur. Gli alunni accoglieranno una ventina di coetanei provenienti dal Québec, in Canada, regione di lingua francese. In assisteranno allo spettacolo teatrale dal titolo: «Léa à vélo». L'iniziativa, organizzata dall'assessorato regionale all'Istruzione e Cultura, ha obiettivo principale di favorire, a pochi mesi dalla fine del secolo, un grande incontro internazionale fra la gioventù francofona.

Lo spettacolo incomincerà alle 14 e verrà presentato dagli alunni della scuola di educazione internazionale di St-Hubert di Montréal, istituto affiliato all'organizzazione del «Baccalauréat International-OBI». Nella pièce l'autore, il poeta del Québec Gilles Vigneault (coadiuvato dall'attore Marcel Sabourin), esalta l'occasione propizia per vivere il mondo della francofonia giovani.

Lea, un'adolescente canadese, vuole partecipare ad una in bicicletta per sostenere la causa della salvaguardia delle acque. E', però, ostacolata dalla sindachessa del villaggio, preoccupata clamore portato da questa campagna ecologica; muove, quindi, tutte le carte per impedire partecipazione rag alla competizione. fine, si rende dell'importanza dell'acqua, un bene comune prezioso e promette di collaborare nella pagna di conservazione.

[s. l.]

Anziano morto garage

Teodoro Bianco, 77 anni, è stato trovato morto nel garage di sua, in piazza Zerbion 25. L'uomo ha scritto un biglietto alla moglie, poi si è sparato. Sul posto intervenuti i carabinieri di St-Vincent.

Al via il progetto «Scuola sicura»

Comincia oggi il progetto «Scuola sicura», organizzato, per il quarto consecutivo, dalla presidenza della giunta e realizzato dalla Protezione civile. Verranno coinvolti gli studenti della scuola media Saint-Roch di Aosta della sede distaccata di Variney a Gignod. L'iniziativa concluderà il giugno con una manifestazione aperta tutti i cittadini, chiamati ad assistere ad una serie di giochi e prove degli alunni sul tema «Protezione civile». [s. l.]

Raccolta firme per il referendum sul francese

Il partito della rifondazione comunista ha promosso un'iniziativa sostegno alla raccolta delle firme per il referendum abrogativo della legge regionale sulla prova di francese all'esame di Stato, ed ha attivato un tavolo per la raccolta delle firme per questa sera nel salone polifunzionale via Binel partire dalle 20,30. [a. c.]

dedicato dramma curdi

Questa sera, alle 21, nel salone della biblioteca regionale, si svolgerà una conferenza-dibattito sul tema: curdi: un dramma nazione Stato». Lo organizza l'associazione degli ex consiglieri regionali. Relazionerà Bernard Dorin, ambasciatore di Francia. [s. l.]

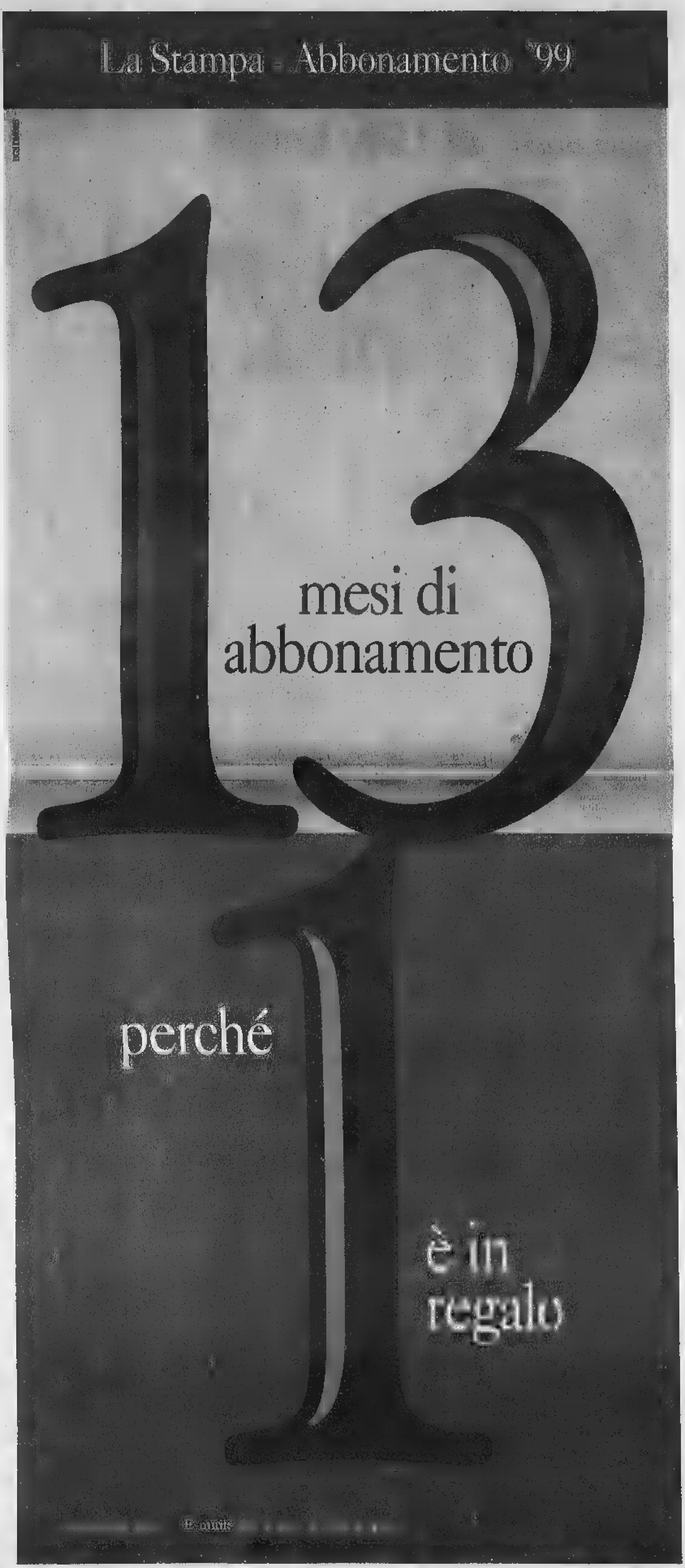
Chiuso per lavori l'ufficio postale

Lavori legati all'informatizzazione delle agenzie postali della Valle hanno provocato la chiusura temporanea al pubblico di qualche ufficio. Dopo le sedi di Aosta Centro, Aymavilles e Villeneuve, oggi resterà chiuso lo sportello di Gignod. [a. c.]

AOSTA

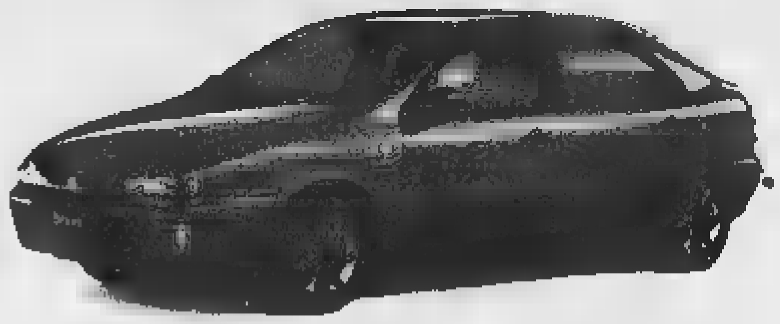
Concorso grafico per di artigianato

La Regione ha bandito un concorso, riservato alle categorie professionali e agli alunni delle scuole di pubblicità di comunicazione, agli iscritti degli Istituti d'arte, delle Accademie e delle scuole grafiche residenti in Valle, per l'elaborazione dei manifesti che pubblicizzeranno le iniziative estive di promozione dell'artigianato. Le domande dovranno presentate all'assessorato dell'Industria, piazza della Repubblica, entro domani. [s. l.]



Se vi abbonate per **12 MESI**
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2



A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

▪ una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo ▪ 2 fotocamere digitali ▪ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ▪ 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari ▪ 11 televisori portatili ▪ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

167-233383

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Il progetto prevede una «cittadella del divertimento» al confine con Feletto

Rivarolo, la rivincita del cinema

Verranno costruite sei sale per mille posti

Giampiero Maggio

RIVAROLO





Folla in coda davanti a un cinema. Sopra, il sindaco Edoardo Gaetano

Dopo oltre dieci anni Rivarolo si riappropria di un ruolo che [illegible] brava ormai perduto. Quello [illegible] una città che ha sempre avuto un occhio particolare verso il divertimento e il tempo libero, capace addirittura di tentare l'esperimento [illegible] drive in e del cinema d'essai all'inizio degli anni '80. Da allora è stato torpore assoluto: chiusi i cinema, le sale da ballo e il teatro, è iniziata una migrazione di giovani in [illegible] di svago verso i grandi centri. E Rivarolo [illegible] diventata col passare [illegible] tempo una città satellite [illegible] Torino.

Adesso, la svolta: il consiglio comunale ha approvato il progetto per la realizzazione, in un'area di 33 mila metri quadri alla periferia sud e ai confini con Feletto, [illegible] una [illegible] destinata al «loisir».

Vengono [illegible]ruite sei sale cinematografiche per un totale di 1000 posti, più numerose altre strutture per attività ricreative, dal [illegible] allo sport (campi da calcetto, beach volley, piscine, palestre), da un centro per fiere, congressi, concerti e manifestazioni a una discoteca; oltre a un ristorante, un albero, un'area parcheggio al coperto da 12 mila metri quadri.

La novità in assoluto è [illegible]munque rappresentata dalla realizzazione di un cinematografo con multisale che, al 99 per cento, sarà gestito dall'«Istituto Luce», quindi dallo Stato e che dovrebbe essere in grado di sbaragliare la concorrenza delle città confinanti (in Canavese esistono cinema solamente a Cuorgnè, Valperga e Ivrea).

«La sfida - ha spiegato in più occasioni l'assessore alla Cultura, Carmen Minnuto - è anche un'altra, cioè quella di convincere [illegible] i giovani torinesi a scegliere la città di provincia per il divertimento».

Una sfida che hanno voluto raccogliere i privati (circa una ventina che sigleranno a giorni una convenzione col Comune) che sono proprietari dei terreni su cui nascerà questa «cittadella dello svago». Privati che, a occhio e croce, investiranno qualcosa come trenta miliardi a opere concluse. «L'accordo c'è - spiega il sindaco, Edoardo Gaetano - sono state fatte alcune osservazioni sul progetto già realizzato [illegible] pool di architetti guidato da Paola Valentini, ma si tratta di dettagli e non ci saranno problemi». Il Consiglio comunale ha infatti dato l'okay e ora verranno esaminate le proposte con [illegible] modifiche. Dopodichè si potrà dare il via ai lavori entro un paio di mesi.

L'arrivo in città [illegible] questo nuovo spazio non garantirà solo un effetto immagine: per le casse comunali significherà anche un cospicuo guadagno dovuto agli oneri di urbanizzazione e per la [illegible] un incremento dell'occupazione.

Il sistema che i professionisti hanno pensato per la realizzazione di quest'area richiama il concetto greco di piazza (agorà): «Questo per sottolineare l'importanza dell'aggregazione - conclude il primo cittadino -, perchè l'intenzione è di dare, in particolare ai ragazzi, l'opportunità di scegliere un'alternativa alla grande città».

L'assessore ai giovani «Scegliete la provincia»

Ivrea

Arrestato dopo furto di un'auto

IVREA

Prima è [illegible] inseguito. Poi, [illegible] volta bloccato, è stato portato di peso in commissariato e fatto arrestare. E' andato male il furto di un'auto a Giancarlo Bertino, 33 anni, residente a Ivrea in via Rosmini 35. Ora è in carcere, grazie alla prontezza del figlio della sua «vittima» e di [illegible].

I fatti si sono svolti [illegible] mattina, poco dopo le 7.30. Roberto Zorzo, 33 anni, di Ivrea, e Roberto Mus, 17 anni, di Fiorano, si stavano recando al lavoro. In piazza Balla, in pieno centro di Ivrea, la loro auto è stata superata dalla Innocenti 1000 della madre di Mus. Alla guida, però, non c'era la legittima proprietaria, ma una faccia del tutto sconosciuta.

I due si sono gettati all'inseguimento, e hanno fermato il ladro una prima volta in piazza del Duomo [illegible] poche centinaia di metri più avanti. Quando il ragazzo è sceso per chiedere spiegazioni, però, Bertino è ripartito a tutta velocità. Altro inseguimento, fino al Lungo Dora. Questa volta, però, è sceso dall'auto anche Zorzo.

Per Giancarlo Bertino [illegible] c'è stato più nulla da fare. L'uomo (con un'operazione inusuale per un comune cittadino, [illegible] del tutto legale) è stato portato praticamente di peso sino al vicino commissariato di polizia, in piazza San Francesco, per essere consegnato agli agenti e arrestato per furto. Oggi, o al più tardi domani mattina, potrebbe essere interrogato dal gip per la convalida. [m. rev.]

Ivrea, processo

Lite al bar Due uomini alla sbarra

IVREA

Una lite finita a coltellate, iniziata al bar della stazione di Ivrea e proseguita in [illegible] altro locale, a Borgofranco. Protagonisti della vicenda, Gino Gigliotti, 52 [illegible], residente a Gimigliano in Calabria e Domenico Mancuso, anche lui di 52 anni, residente a Casci[illegible]: finiti alla sbarra per lesioni personali gravi il primo e per possesso di arma da taglio il secondo. L'altro giorno in Pretura a Ivrea è [illegible] deciso il rinvio del processo per la mancanza di alcuni testimoni. Gigliotti (difeso dall'avvocato Rossetti) e Mancuso (difeso dall'avvocato Ecclesia) dovranno tornare davanti al giudice il prossimo 23 novembre. I fatti risalgono al 27 giugno di due anni fa. La lite scoppia per futili motivi: «Ero al bar della stazione - racconta Mancuso -, ed un certo punto ho notato il Gigliotti in compagnia di una ragazza che conoscevo. Gli ho chiesto se volevano un caffè». Il diverbio nasce forse per un apprezzamento troppo pesante nei confronti della donna che Gigliotti non apprezza. Volano insulti, poi qualche spintone. La faccenda sembra finita nel momento in cui la ragazza si allontana e si dirige verso i binari per prendere il [illegible]. Invece il Gigliotti, dopo aver raggiunto il suo furgone ritorna dal Mancuso e lo colpisce con una lama che aveva attaccato a un bastone. Gigliotti fugge, mentre qualcuno, vedendo Mancuso ferito, chiama i carabinieri. [gp. mag.]

IN **BREVE**

■ **IVREA, SCARCERATO.** Ha lasciato il carcere Antonio Giovinazzo, 51 anni, di Ivrea, arrestato il 25 febbraio dai carabinieri per la detenzione illegale di fucili, pistole, coltelli e munizioni. Il gip ha accolto l'istanza del suo difensore, l'avvocato Ferrero, e gli ha concesso gli arresti domiciliari presso la sua abitazione, nel quartiere San Bernardo.

■ **BORGOFRANCO, MUNICIPIO.** Dopo aver cambiato sede, il municipio di Borgofranco ha ora un nuovo numero di telefono. Per chiamare il centralino bisogna ora comporre lo 0125/755810 oppure 755811.

■ **R[illegible] VERDE.** Verranno costituite nuove aree verdi in alcune [illegible] di Rivarolo. Una delle prime [illegible] realizzate sarà in via Ragazzi del '99, [illegible] di recente costruzione. Verranno realizzati giardini, piste per pattinaggio, giostre per bambini.

■ [illegible] Ezio Degli Innocenti è stato eletto presidente dei Volontari del Soccorso Sud Canavese di Caluso: subentra a Luciano Gelli. Del nu[illegible] direttivo fanno inoltre parte i vicepresidenti Maurizio Actis Oreglia e Giancarlo Capirone, il segretario Renato Boaglio, Piercarlo Portonaro e Fulvia Saroglia.

■ **[illegible], EX JUTIFICIO.** L'ex jutificio Saifa di Foglizzo, inutilizzato da tempo e acquistato dal Comune per 500 milioni, sarà trasformato in un centro polifunzionale che potrà ospitare fino a [illegible] persone. L'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Giuseppe Bertolino ha stanziato circa [illegible] miliardi per questo intervento. I lavori partiranno a breve e dovranno concludersi nell'estate del 2001.

Vittima di uno scontro a Torino, aveva 18 anni

Domani l'addio a Marco morto la notte di Pasqua

IVREA

Si svolgono domani, alle 11 nella chiesa di san Lorenzo a Ivrea, i funerali di Marco Pezzolo, 18 anni, deceduto il giorno [illegible] Pasqua al Cto [illegible] le gravissime ferite riportate in un incidente [illegible] la [illegible] prima a Torino. Abitava a Ivrea, in via Casale 31, e frequentava il quinto anno al liceo scientifico Gramsci. Lascia i genitori, Dario e Luciana.

L'incidente che [illegible] la vita allo studente eporediese è avvenuto nella notte fra sabato e domenica, all'incrocio [illegible] Traiano e via Pio VII. [illegible] Pezzolo era sulla Fiat Panda guidata da Federico Laino, 20 anni, di Chiaverano; con loro altri due amici di Ivrea, A. D., 16 anni, e Giuliano Giangraziano, [illegible] 19.

Nell'attraversare l'incrocio la Panda è stata centrata in pieno da una Opel Astra che, a quanto sembra dalle prime testimonianze, potrebbe non aver rispettato il semaforo rosso. L'urto è stato violentissimo. A dare l'allarme e a prestare i primi soccorsi sono stati alcuni amici dei ragazzi eporediesi, [illegible] seguendo su un'altra auto.

Tutti gli occupanti della Panda hanno riportato ferite gravissime. Ad avere la peggio è stato [illegible] Pezzolo. Lo studente è [illegible] immediatamente trasportato al Cto, dove è stato anche operato. I medici del nosocomio torinese hanno fatto tutto il possibile per salvarlo: a mezzogiorno [illegible] domenica, però, il cuore del giovane ha cessato [illegible] battere. Restano gravi [illegible] condizioni dei suoi amici, anche se fortunatamente risultano essere fuori pericolo. [m. rev.]

Il sindaco: dossi pericolosi, l'Anas sta a guardare

La rabbia di Borgofranco dopo l'incidente mortale

BORGOFRANCO

«Da anni segnaliamo all'Anas la pericolosità di quel dosso. Fino ad oggi, però, nulla è cambiato. E intanto il [illegible] degli incidenti [illegible]. E' polemica, a Borgofranco, sulla sicurezza della strada statale 26, in particolare per il tratto che divide la frazione San Germano dalla borgata Campagnola. Un dosso a metà di un lungo rettilineo, con la visibilità ridotta al minimo, ma con l'innesto di ben 3 strade comunali.

In quel tratto, sabato sera, ha [illegible] la vita Angelo Gillio, 31 anni, operaio di Nomaglio (oggi alle 15.30 si svolgono i funerali). E [illegible] anni fa nello stesso punto morì un giovane valdostano, dopo lo scontro fra un'auto e una moto. «Troppi incidenti - dice il sindaco di Borgofranco, Fausto Francisca -. Quasi con cadenza mensile dobbiamo registrare scontri o tamponamenti».

[illegible]egli ultimi giorni i vigili urbani hanno intensificato l'utilizzo dell'autovelox, proprio nel tratto incriminato. «Abbiamo 'fotografato' [illegible] automobilista - dicono - che sfrecciava ai 113 chilometri orari: una velocità assurda, soprattutto dove c'è un dosso e [illegible] attraversa un [illegible] abitato». L'autovelox, però, [illegible] basta. «L'Anas ci aveva già bocciato la richiesta di installare [illegible] semaforo - aggiunge Francisca -, perchè le strade laterali erano troppo strette». Ora il Comune di Borgofranco chiederà che vengano realizzate due rotonde, una a mo[illegible] e l'altra a valle del dosso. «E' l'u[illegible] modo - conclude il primo cittadino - per costringere le auto a rallentare». [m. rev.]

DOVE & QUANDO

LE MUSETTE. «Pathos e magia» è il titolo della serata proposta dal circolo La Piazzetta di piazza Gioberti a Ivrea. Pascale Charreton alla voce e Luca Zanetti alla fisarmonica propongono un programma dedicato alla musica francese, [illegible] ai classici della canzone [illegible] quel Paese. Informazioni allo 0125/49026 (telefonare dopo le 16).

ALPINISMO. Viene presentata, oggi alle 18.30 nella sede Cai di via Jervis 6 a Ivrea, la IX edizione del [illegible] di alpinismo giovanile.

[illegible] Al ristorante Pra Giuli di Settimo Vittone, ogni giovedì dopo le 22, [illegible]erti jazz e jam session con la partecipazione di musicisti canavesani e non solo. Informazioni allo 0125/658222 o allo 0125/757393.

LA [illegible] Giornata [illegible] transalpino, [illegible] commerciale Bennet di Pavone Canavese. Dalle 10.30 è prevista la presenza del Console [illegible] e [illegible] rappresentanti del panorama culturale, sociale ed economico francese. A loro si aggiunge Miss Europavone Francia, una ragazza che ha recentemente partecipato alle selezioni per Miss Francia. Alle 11 iniziano le degustazioni di cibi e vini francesi, allietati da canti e balli popolari proposti da un gruppo folcloristico. Alle 16.30 vengono effettuate le premiazioni del concorso «Dipingi e scrivi la Francia», che ha coinvolto un gran numero di ragazzi delle scuole elementari e medie.

MOSTRA MISSIONARIA. Si inaugura alle 15.30, nella Casa madre delle suore dell'Immacolata in via Warmondo Arborio a Ivrea, la tradizionale mostra missionaria, con esposizione dei manufatti realizzati presso il laboratorio missionario e pesca di beneficenza. Il ricavato dell'iniziativa servirà a sostenere la «Casa delle bambine di strada» del Progetto Catavento di Barreiras, in Brasile.

NELLE VISCERE DI TORINO. Interessante iniziativa del Circolo Donna di San Benigno: un tour «nelle viscere di Torino», alla scoperta dei sotterranei e dei luoghi più nascosti e misteriosi della capitale subalpina: dalle cripte di San Filippo, agli «infernotti», alla galleria di Pietro Micca. La gita è in programma per la sera del 16 aprile, con partenza alle 19.30 dalla piazza del Municipio. Telefonare, per informazioni, allo 011/9880195.

SOGGIORNI MARINI. La Fnp-Cisl del Canavese organizza per i propri iscritti un soggiorno marino a Cervia-Milano Marittima, presso l'hotel Sayonara, nel periodo compreso tra il 28 maggio e il 12 giugno. Le prenotazioni si ricevono nelle diverse sedi Fnp-Cisl canavesane, oppure telefonando, in orario 9-12, allo 0125/641340. Invece il centro d'incontro di Ca' Mescarlin di Montanaro propone un soggiorno, dal 18 maggio al 1° giugno, all'hotel Astra di Alassio. Il prezzo, tutto compreso, è di 600 mila lire. Per ulteriori informazioni e per prenotare ci si può rivolgere al centro d'incontro entro il 4 maggio, oppure telefonare (a ore pasti) allo 011/9160391.

Mangiar bene e bere meglio: lo scrittore ha firmato una guida per scoprire gli antichi sapori del Piemonte

Gambarotta: ma il Vinitaly è qui tra Alba e Monferrato

Gian Luca Ferrise

RICALDONE

Pacioso e ben disposto dal fatto di trovarsi in un bel posto con la prospettiva di mangiare bene e bere meglio, Bruno Gambarotta ieri pomeriggio non ha fatto come tanti conferenzieri che arrivano trafelati all'ultimo momento, ma si è preso tutto il tempo necessario per giungere con calma ed ambientarsi a Ricaldone, piccolo paese dell'Acquese, noto per la sua Cantina sociale. Quale posto migliore per presentare la sua guida alla riscoperta degli antichi sapori del Piemonte? «I vignaioli piemontesi da oggi sono al Vinitaly di Verona - si sarà detto -. Pazzi! Noi siamo qui per dimostrare quanto sarebbe meglio che i veronesi venissero in Piemonte».

Sempre fedele al motto mangiar bene e bere meglio?

«Più che mai. Sono qui per visitare questa valorosa Cantina sociale e presentare la "Guida al mangiare e bere in Piemonte" che abbiamo fatto con l'editore De Ferrari di Genova. Sono schede di ristoranti ad un prezzo molto contenuto: 10 mila lire».

Quali criteri ha utilizzato per scegliere e classificare i ristoranti?

«La nostra ricerca non si è sviluppata con un criterio selettivo. Insieme ai redattori ho individuato i ristoranti e le trattorie piemontesi per illustrare i servizi offerti, in collaborazione con i ristoratori stessi in un atteggiamento cordiale ed amichevole».

Ma come si mangia nella regione?

«In Piemonte si mangia benissimo e mi sembra giusto valorizzare la ristorazione che è un mestiere difficilissimo e pieno d'incognite e di rischi».

Che cosa cerca chi va a mangiare nei ristoranti piemontesi?

«Oltre ai piatti tipici, i clienti danno molta importanza all'ambiente, all'accoglienza, al clima che si respira nel ristorante. La mia idea, che è quella della maggioranza credo, è che al ristorante non si va solo per mangiare ma anche e soprattutto per stare bene».

Perché, si può stare anche male?

«Una volta, io e mia moglie, per festeggiare l'anniversario di matrimonio con un romantico "tête-à-tête" siamo capitati in un posto dove c'erano tavolate di militari in libera uscita e di classi scolastiche: un casino infernale. Però la colpa non era del ristoratore, ma nostra che non abbiamo avuto una guida che ci avesse detto che quel ristorante era per comitive sicuramente ci saremmo andati in un'altra occasione».

Dalla «Guida al mangiare & bere in Piemonte», come tiene a precisare lui stesso, sono stati esclusi i ristoranti non piemontesi, che Gambarotta definisce «etnici» o «esotici»: in assenza di bagna cauda non sarebbe stata possibile una valutazione di tipo tecnico.

Quali iniziative si possono mettere in cantiere per far conoscere meglio l'enogastronomia piemontese?

«Bisogna prendere esempio dalle Langhe, dove sono riusciti a coniugare cultura, vini e gastronomia. Al turista bisogna dare un pretesto per venire a visitare dei luoghi legati, ad esempio, alla letteratura, alla casa di Pavese e di Fenoglio, per poi offrire un servizio adeguato di ristorazione, sfoderando l'arma di prodotti super come il tartufo, i tajarin, gli agnolotti, il bollito. Il turista dev'essere accompagnato per mano attraverso una serie di percorsi fra i luoghi di produzione, le cantine sociali, ... ci. Che mangi e beva, e poi ... acquistare, magari ... prodigo dall'allegria che mette in corpo un buon Brachetto (visto che siamo in zona). La grande fortuna di molti agriturismi è di avere a fianco uno spaccio».

Come si fa una buona ristorazione?

«Bisogna stimolare la curiosità per gli accostamenti dei cibi, che fanno parlare i commensali: quando ad esempio viene servito il formaggio piccante col miele. Allora sì che si crea attenzione per il gusto».

E il vino, come lo vive?

«C'è stato un salto di qualità con il passaggio del testimone dai padri ai figli. Questi ultimi, sono andati a studiare alle scuole di enologia. Prima, il vino lo si faceva per tradizione ... grandi coltivatori d'uva ma con vinificatori a volte pessimi. Oggi i figli hanno preso in mano le redini delle aziende: sanno di vigneti, ma anche di invecchiamento, di marketing, di gestione del prodotto».

Senza rimpianti per i vignaioli autodidatti di una volta?

«Se il vino è buono, ...».





Tra Langhe e Monferrato è un viaggio ininterrotto nel paesaggio incantato dei vigneti. A lato, Bruno Gambarotta, che ieri a Ricaldone ha presentato la sua guida enogastronomica

RICALDONE

Una cantina a tutto Doc

RICALDONE. La Cantina sociale di Ricaldone è una delle più importanti del Piemonte: 245 soci conferiscono le uve di ben 450 ettari di vigneti. La capacità di stoccaggio, ... spiega il presidente Franco Zoccola, è di ... mila ettolitri di cui 36 mila in vasche refrigerate. Vengono prodotti 14 vini Doc e Docg, fra cui il Moscato d'Asti-Asti Spumante, il Barbera d'Asti, il Barbera del Monferrato, il Piemonte Barbera, il Dolcetto d'Acqui, il Monferrato Dolcetto, il Cortese dell'Alto Monferrato, il Piemonte Cortese, il Brachetto d'Acqui, il Piemonte Chardonnay, il Monferrato Bianco e Rosso, il Piemonte Moscato ed il Piemonte Brachetto.



Il piatto d'oro della memoria

Luigi Sugliano

SE ne è andato un lunedì, il giorno in cui nel suo ristorante scendeva il silenzio, la cucina era spenta, le tavole da apparecchiare. Il lunedì del suo riposo e di quello del paese, dopo le fatiche di una domenica coi negozi aperti, la voglia di far festa e di riceverne.

L'hanno sepolto un mercoledì, e dietro di lui, mi dicono, c'erano pochi di quelli che hanno conosciuto il sapore delle sue tagliatelle, la semplicità di una «griva», la dolcezza di una torta di nocciole.

Ercole Olivieri li serviva, in quel ristorante che si affaccia ancora sulla piazza di Cortemilia dove il bello dell'antico convive a fatica con il brutto del nuovo, con il langarolo silenzio di chi fa un qualsiasi mestiere con rispetto e amore, passava veloce fra i tavoli ripetendo a memoria i versetti di un breviario ... uguale, l'anima di un pezzo di Langa che diventava piatto, cucina.

Aveva vinto il «Piatto d'oro», negli anni timidi della Langa gastronomica, gara fra tutti i cuochi che vivevano nel quadrilatero delle colline, sbaragliando una quarantina di colleghi con il suo stile semplice, asciutto, quasi sempre perfetto.

Era diventato famoso, quando ancora la cucina della Langa era per pochi, le colline erano un miraggio, oltre che un ostacolo per chi veniva di fuori, magari al di là del Tanaro o della Bormida.

Per quel «Piatto d'oro» aveva cambiato locale, lasciando alle spalle le glorie del «Corona grossa», dove il *mangiare si accompagnava al giocare, le tagliatelle lasciavano posto al pallone elastico*. Da anni se ne era andato in pensione: lo vedevi passare la domenica, quasi di corsa al ritorno dalla messa, come se volesse andare in cucina, riaccendere i fuochi, girare fra i tavoli.

E' nato troppo presto per avere conosciuto lo show della cucina di Langa, i pullman dei turisti della gola, i Raspelli delle guide gastronomiche. E' morto troppo tardi per essere celebrato, per assistere all'elogio del suo stile asciutto, del mangiare semplice, del servire con rispetto.

Così come sono morti troppo presto Giovanni Bianco, Elso Rugo e Sauro Toppia, il primo fotografo, il secondo etologo per diletto, il terzo sindaco ai tempi delle rabbie. Non hanno saputo che l'Acna è chiusa, non hanno aperto gli occhi su quel giorno atteso da una vita. Avrebbero fatto festa, almeno loro: Giovanni Bianco avrebbe fatto anche una foto, Sauro Toppia un comizio, Elso Rugo una passeggiata lungo il fiume. Si sarebbero ricordati che la memoria è un piatto d'oro, su cui ci sono il nostro passato e il nostro futuro.

... CHE REGALA GRANDE SPETTACOLO

Sognando un'Aida per il Duemila

La lirica tornerà in scena al Civico di Vercelli

reportage

VERCELLI

QUANTE ne possono succedere a un teatro! Prendiamo il Civico di Vercelli, appuntamento d'arte in una città che più la giri e più ti viene voglia di girarla. Provvisto di regie patenti, il Teatro Civico nasce il primo ottobre del 1848. E' di sana e robusta costituzione, ma come tutti i teatri d'un tempo, è combustibile, combustibilissimo. Resiste agli ... di candele, sigari, fiammiferi sino al 16 agosto del 1923. Poi tra le vampe e i fumi dell'immancabile incendio crepitano i legni dorati, fuggono da antichi ripostigli i ricordi. Le ombre di Floria Tosca e di Otello, di Fedora e di Nabuccodonosor le ammulina la fiamma insieme ai fantasmi delle primarie compagnie Aliprandi-Casali e Bellotti Bon, dei grandi della prosa Zacconi e Pilotto.

Ma il Civico se non era già morto prima d'andare in cenere, se la passava malissimo. La prima guerra mondiale lo mette in ginocchio; e dopo la marcia su Roma, ah che umiliazione gli tocca subire! Lo trasformano in casa di tolleranza. E' una finzione scenica? Macchè: i nuovi attori, tutti di sesso femminile, si danno il turno ogni quindici giorni. Ci crediate o no, da casa di tolleranza l'ex Civico diventa (nemmeno Victorien Sardou sarebbe riuscito a immaginare una così sconvolgente successione di avventure) sede d'un allevamento di conigli. L'incendio dunque è l'ultimo fulmine o la catarsi? Il 28 ottobre del 1931 la marcia trionfale dell'Aida sancì la resurrezione del teatro.

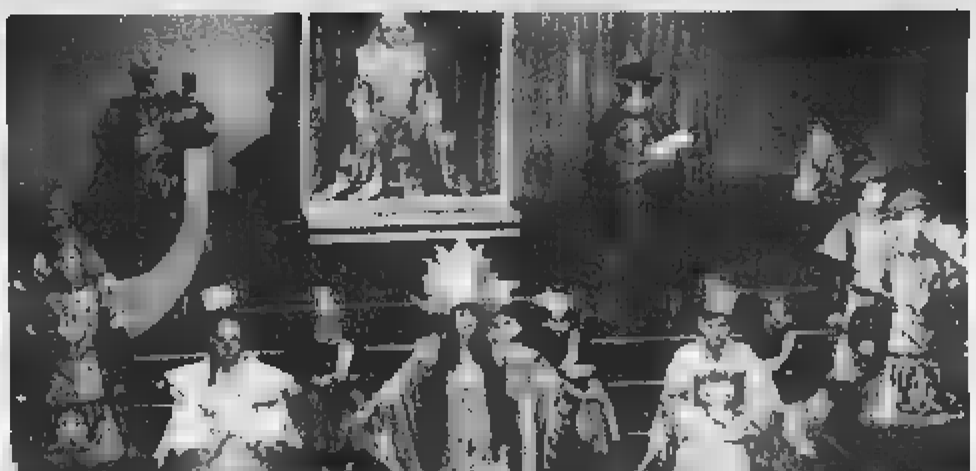
Nel suo ufficio di Corso Libertà, lo stratega del settore cultura del Comune, l'uomo che oltre a vegliare agisce, ci spalanca la finestra su un fervore di lavori in cantiere o lavori terminati inversamente proporzionale all'apparente bonaccia cittadina. Antonio Buonocore passa dal Civico al museo Borgogna, dalla Sala Dugentesca al piccolo Nicolò Barbieri con serena scioltezza, per illustrare una mappa di svariatissimi eventi. «Qui, prima del 1990 era notte fonda. Tagli, soprattutto tagli. Un po' alla volta il malato è guarito, ha ripreso a correre. Prosa, concerti, i matinée della domenica, gli spettacoli per le scuole, i grandi del cabaret. E al recupero di certe preziosità dimenticate, cerchiamo di accompagnare novità non banali».

Ottime cose. Ma sono, in massima parte, cose gradite ai più che adulti, agli amanti della tradizione, agli affezionati della sicurezza. La domanda si ripete: è la discoteca l'unico rifugio degli under X (il lettore scelga l'età che maggiormente gli aggrada). «Quest'anno - dice il direttore del settore cultura - per la stagione di prosa al Civico abbiamo avuto tremila abbonati, un numero che non sarebbe stato possibile raggiungere con i soli e ... liti anziani. Dei tremila molti sono giovani. Non è vero che i giovani abbiano il gusto ... In una città ricca d'arte come Vercelli, un giovane sa benissimo ciò che è buono e ciò che è pa... Tutto sta nel non affibbiargli delle patacche».

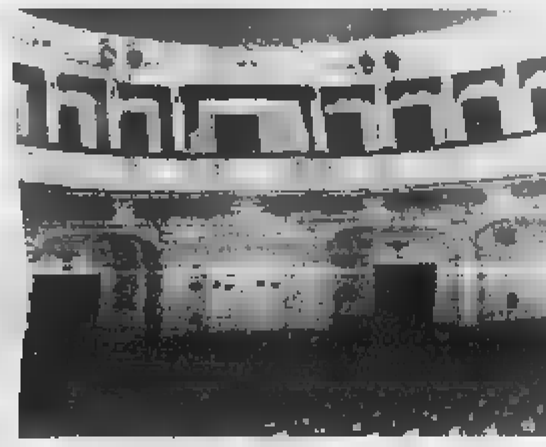
«Qui non c'è la corsa agli spettacoli di Milano o di Torino. Abbiamo tante proposte, c'è da scegliere. Il concorso Viotti assicura un ottobre musicale che poche altre città italiane possono vantare, la Società del quartetto è una ricchezza vercellese». E' un giovane che parla, si chiama Riccardo Della Vedova, studente, e non ha l'aria di un tipo che balla soltanto con i libri. E lei, si...ne? «A ballare ci andiamo, uno può andare a ballare e anche a vedere le opere della collezione Borgogna oppure la rassegna di teatro dialettale». E' il parere d'una operatrice turistica, Maria Pia Bonnetti, che ... essere fedele alla sua professione, e dal momento che ci troviamo in piazza Cavour, ci suggerisce di andare subito ad ammirare il Palazzo Montanaro di Viancino, a due passi di lì e dal Civico: «Ma da Sant'Andrea alla Torre Comunale, ... Piazza del Pollame alla ... dei Bicchieri, da Piazza dei Tizzoni al Castello, l'intera Vercelli è un teatro».

D'amore per il teatro t'ammali da bambino. Alla diffusione tra bambini e ragazzi di questa stregante malattia, s'impegna in tutta la regione il Teatro dell'Angolo con le compagnie Assemblea teatro, Dottor Bostik, Stilema, Nonsoloteatro, Onda teatro. L'insieme di tale gruppo rappresenta il comitato promotore del «Progetto Teatro ragazzi e giovani Piemonte» che a Vercelli ha organizzato in collaborazione con l'Assessorato alla cultura le rassegne di Teatro scuola, Domeniche a teatro, Laboratori per alunni e per insegnanti. Lei, signora, ha figli? E quanti anni hanno? Ce li porta a vedere «Robinson & Crusoe» e «Bzz, Bzz, Bzz, storie di piccoli insetti»? «Certo. E mi diverto anch'io». Michele ha 7 anni, Sonia 9, alla mamma non chiediamo l'età, ma l'importante è che perseveri: il teatro è un nutrimento dell'intelligenza.

«A me ... la lirica». E' la prima frase del melomane vercellese appena parli di sipari e palcoscenici. Da tre anni il Civico si è separato da Verdi e da Puccini, da Rossini e Donizetti. Scorrendo la bella, interessante pubblicazione curata da Carlo De Vita sui manifesti del primo Civico (1842-1923), che furono esposti nel ridotto del Teatro grazie all'appassionata ricerca d'archivio di De Vita e di Laura Benitti, Sabrina Chiusi, Simona Marazzato, Daniela Re, Alessandro e Nicoletta Tortolone, sfogliando le pagine di questo elegante atto d'amore che ha l'indovinato titolo di «Nuovissimo per Vercelli» (la striscia-strillo che annunciava l'eccezionalità dello spettacolo reduce dai trionfi di...) è naturale che si avverta la nostalgia d'uno Scarpia tonante, d'una seducente Manon. «Alla lirica stiamo pensando, e teniamo, chissà che in un prossimo futuro non ci sia una sorpresa». E' una promessa, signor direttore del reparto cultura? «E' un augurio».



Una Turandot andata in scena al Civico di Vercelli. I melomani hanno nostalgia di quei momenti



Cartellone che spazia dalla prosa al cabaret coinvolgendo i giovani
E in ottobre il prestigioso Viotti

La Nuova Arca promuove ventidue appuntamenti con la grande musica in otto città

Il festival delle orchestre d'Europa

Mario Prielo

ORCHESTRE d'Europa in Piemonte. Uno slogan felice per un collaudato appuntamento concertistico che porta da Torino in regione la grande musica.

E' stata la prestigiosa Akademisches Orchester di Friburgo, con la pianista Caroline Doerge e la direzione di Dante Milozzi, a inaugurare la sera scorsa al Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino la stagione «Soirées in Piemonte del Circolo della Stampa». Per il decimo anno consecutivo l'associazione La Nuova Arca rinnova così il suo impegno nella diffusione della musica classica con un programma che fino al 16 ottobre prevede 22 appuntamenti distribuiti in otto diverse città della regione. Una rassegna itinerante con tappe nelle province di Torino, Alessandria, Verbano-Cusio-Ossola e un cartellone che vede impegnate accademie musicali di importanti Università, su tutte quelle di Berlino e Vienna.

All'interno della manifestazione è stato inserito il ciclo «La Via del Sacro», serate di musica sacra ospitate nelle chiese di San Filippo e San Lorenzo a Torino, chiesa della Natività ad Almese e nella cattedrale di San Giusto a Susa. I prossimi concerti si tengono proprio nella chiesa di San Lorenzo e vedono The New Arca Ensemble nell'esecuzione di «Le ultime sette parole di Cristo» di Haydn il 17 aprile, «Canti di chiesa in Italia e Russia» con i soprani Elena Bakanova e Francesca Scaini con il basso Igor Tchernov e l'organista Gianluca Cagnani il 24 aprile (stesso concerto il 12 giugno a Novi Ligure), i violinisti Rosario di Biber e Marco Fornaciari insieme all'organista Massimo Lambertini il 6 maggio.

Di nuovo al Conservatorio torinese il 15 maggio, con l'Orchestra da Camera del Verdi e quella della Hochschule fur Musik di Vienna che dirette da Helmut Zehetner presentano pagine di Mozart, e il 23 con i pianisti Vincenzo Cerutti e Giovanna Buratti in esecuzioni di compositori russi. Il Coro Mater Ecclesiae è di scena il ... ad Almese con pagine di Vivaldi, Bach e Schubert mentre il 5 giugno presso la Tenuta La Marchesa di Novi Ligure suonano quintetti di Beethoven e Mozart i solisti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai con replica il ... alla Certosa di Monte Benedetto a Villarfocchiardo. Si rivede The New Arca Ensemble il 16 nella Sala Borsa di Novara con un repertorio di Schumann e Debussy, il 19 tocca al duo Emerson a Novi Ligure.



Doppia esibizione dell'Orchestra e Coro Collegium Musicum Berlin e i Solisti dell'Accademia della Voce di Torino il 28 nella Chiesa di San Filippo di Torino e il giorno successivo nella Basilica di San Gaudenzio a Novara. Sempre il 29 al Teatro Salesiani di Torino «Così fan tutte» di Mozart con l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte e i Solisti dell'Accademia della Voce diretti da Claudio Desderi in un'anteprima per la Terza Età ... allestimenti il 30 al Conservatorio Verdi, il 4 luglio in piazza Dellepiane a Novi Ligure e il 10 al Palazzo delle Feste di Bardonecchia.

Penultimo concerto estivo il 15 a Novara (Sala Borsa) con Caroline Doerge al pianoforte in arie di Bach, Beethoven e Liszt.

Si riprende l'11 settembre nella Cattedrale di San Giusto a Susa con ... di Prokofiev, Bruch, Ravel con un quartetto d'archi e voce prima dei due appuntamenti conclusivi alla Fabbrica di Villadossola. In scena il ... ottobre The New Arca Ensemble (pagine di Debussy e Schumann) e sabato 16 ottobre l'Orchestra da Camera dell'Università di Torino che interpreterà musiche di Mozart e Ciaikovskij.

La Stampa - Estrazioni Abbonamento '99

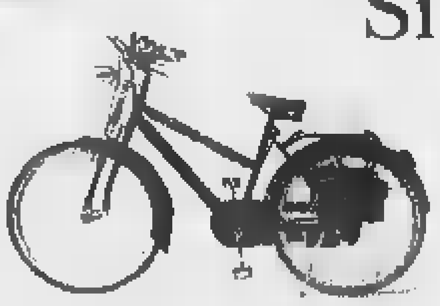
100 La carica dei

ECCO I VINCITORI DELLA QUARTA ESTRAZIONE MENSILE

Scoprite qui sotto se siete stati baciati dalla dea bendata. Non c'è il vostro nome? Non disperate: alla prossima estrazione potreste essere più fortunati. Intanto consolatevi pensando agli altri vantaggi dell'abbonamento. Il prezzo straordinariamente conveniente. Il pagamento: a rate o in un'unica soluzione per un mese di lettura gratis in più. E poi gli sconti e le agevolazioni per il tempo libero. Fortuna che c'è l'abbonamento a La Stampa.



FIAT BRAVA 80 16V SX
Sig. Renzo Chinea, Cavaglià (BI)



VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A JERBA - TUNISIA

Sig. Antonio Tollot, Rivoli Cascine Vica (TO).

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE

Sig.ra Leandra Citta Zoldan, Schio (VI) - Sig.Giuseppe Salvioli, Omegna (VB).



PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB

Sig. Angelo Ferraris, Grignasco (NO) - Sig. Piero Amellotti, S. Bartolomeo (AL) - Sig. Guido Verrini, Cairo M.te (SV).

TVC 14" SELECO - mod. IS F37M. (SENZA TELEVIDEO)

Sig. Mario Proserpio, Torino - Sig. Michele Onorato, Pino T.se (TO) - Sig.ra Angelica Lentasco, Rosta (TO) - Sig. Antonio Marino, Castelletto Ticino (NO) - Sig. Piero Luigi Stevenin, Torino - Sig. Attilio Faoro, Giagliasco (TO) - Sig.ra Franca Perrone, Giusvalla (SV) - Sig. Carlo Pallo, Saluzzo (CN) - Sig. Giancarlo Chiapello, Mondovì (CN) - Sig. Pietro Savoia, Vische (TO) - Sig. Domenico Fassino, Chivasso (TO).

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE

Sig. Italo Moncalvo, Pozzolo Formigaro (AL) - Sig. Mario Simioni, Collegno (TO).

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000

Sig.ra Maria Molinario, Cuorgnè (TO) - Sig. Giovanni Salza, Torino - Hotel Parigi, Bordighera (IM) - Sig. Lucio Gazzo, Alagna Valsesia (VC) - Sig. Giuseppe Luparia, Casale M.to (AL) - Sig. Aldo Rosa Brunet, Montjovet (AO) - Sig. Tullio Garsi, Salussola (BI) - Sig. Giampaolo Magliano, Ceresole d'Alba (CN) - Sig. Salvatore Lanotte, Moncalieri (TO) - Sig. Luigi Grana, S. Bernardo, Carmagnola (TO) - Sig. Sergio Pizzi, Torino - Sig.ra Amalia Candeletti, Torino - Sig. Roberto Micela, San Mauro T.se (TO) - Sig. Biagio Monasterolo, Sant'Albano Stura (TO) - Sig. Luigi Pozzato, Oleggio (NO).

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)

Sig. Alberto Setzu, Torino - Sig. Giuseppe Giorda, Venaria (TO) - Sig. Gino Marega, Cambiano (TO) - Sig.ra Vanda Bruno, Bagnolo P.te (CN) - Sig. Fiorenzo Bonaudo, Cascine Vica (TO) - Sig. Giovanni Zumaglino, Torino - Sig. Giovanni Adriano, Torino - Sig. Silvio Oberi, Antagnod-Ayas (AO) - Sig. Pietro Rosso, Torino - Sig. Bartolomeo Marengo, Valperga (TO) - Sig. Massimo Mattiolo, Borgosesia (VC) - Sig.ra Agostina Carando, Roma - Sig. Mario Spinello, Saluggia (VC) - Sig. Nicolò Infranca, Volvera (TO) - Sig. Dario Ponzetto, Collegno (TO) - Sig.ra Domenica Giachetto, Givoletto (TO) - Sig. Francesco Scelza, Torino - Sig.ra Giuseppina Pochettino, Torino - Sig. Giuseppe Magrassi, Torino - Sig. Angelo Taricco, Dogliani (CN).

CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)

Sig. Ignazio Cirino, Torino - Sig.ra Marilena Gai, Torino - Sig. Riccardo Ponasso, Torino - Sig. Marco Ferrando, Carpeneto (AL) - Sig. Pierluigi Somano, Magliano Alfieri (CN) - Sig.ra Giuseppina Vanacore, Perosa C.se (TO) - Sig.ra Silvana Bedodi, Cuneo - Sig.ra Gemma Bricco, Aramengo (AT) - Sig.ra Sabrina Giraudi, San Rocco - Castagnaretta di Cuneo (CN) - Sig.ra Adelina Mucchi, Pino T.se (TO) - Sig. Sebastiano Bracco, Clavesana (CN) - Sig. Adriano Marcia, Cuneo - Sig.ra Giuseppina Lorenzale, Giaveno (TO) - Sig. Silvio Supin, Torino - Sig. Michele Borla, San Maurizio C.se (TO) - Sig. Vincenzo Del Grosso, Torino - Sig. Giovanni Tibaldi, Pocapaglia (CN) - Sig.ra Maria Antonietta Ghiga, Torino - Sig. Amilcare Francese, Lignana (VC) - Sig. Sergio Bocca, Beinasco - Borgaretto (TO) - Sig.ra Giuseppina Cravero, Murello (CN) - Sig. Gian Carlo Vigliano, Trino (VC) - Sig. Enrico Quaglino, Torino - Sig.ra Sara Bisterzo, Porino (TO) - Sig. Massimo Baccolini, Gignese (VB) - Sig.ra Marta Pistono, Bairo (TO) - Sig. Angelo Massaglia, Robella (AT) - Sig. Gian Franco Bellino, Saluzzo (CN) - Sig. Franco Montaguini, Trino (VC) - Sig. Mauro Finco, Torino - Sig.ra Sonia Senise, Torino - Sig. Franco Pastorino, Cumiana (TO) - Sig. Giovanni Carena, Castagnole P.te (TO) - Sig. Livio Bertoldo, Ceres (TO) - Sig. Pietro Fois, Settimo T.se (TO) - Sig. Italo Moriconi, Torino - Sig. Marcello Ostorero, Coazze (TO) - Sig.ra Raffaella Marconcini, Bruzolo (TO) - Sig. Pietro Caiulo, None (TO) - Ramark, Sig. Ramella Arnaldo, Rivoli (TO) - Sig. Eugenio Sacco, Tortona (AL) - Sig. Alfonso Droghetti, Susa (TO) - Sig. Gian Mario Taverna, Torino - Sig. Roberto Margaira, Lanzo T.se (TO) - Sig. G. Massimo Carosso, Avigliana (TO)

LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00 E DALLE 14.00 ALLE 19.00) PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI.

e mail: abbonamenti@lastampa.it



LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Tra i risultati degli atleti valdostani, le 26 medaglie tricolori e il «ritorno» di Patrick Favre

Biathlon, stagione trionfale

Preoccupano i «tagli» decisi dalla Fisi

Piercarlo Lunardi

AOSTA

[illegible] è concluso un altro anno trionfale per il biathlon valdostano, capace di conquistare [illegible] medaglie tricolori e [illegible] protagonista su tutte le piste dell'arco alpino. Un anno che ha permesso al Comitato valdostano [illegible] riconfermarsi [illegible] migliore a livello giovanile, che ha riconsegnato ai massimi [illegible] mondiali Patrick Favre, atleta [illegible] riferimento [illegible] il movimento valdostano e che ha portato alla crescita di parecchi giovani sui quali i tecnici pun[illegible] molto per il futuro.

Si potrà obiettare che il biathlon [illegible] ha una base così este[illegible] quella [illegible] discipline più «nobili» (sci alpino e sci nordico), ma i numeri parlano da soli e bisogna superare gli avversari per conquistare i primi posti. [illegible] un caso i 9 titoli italiani, fra cui quello di Patrick Favre, le 7 medaglie d'argento [illegible] le 10 di bronzo, i numerosi piazzamenti tra i primi 5 o 6 della classifica nelle varie gare nazionali [illegible] in Coppa Europa. Proprio quest'ultima competizione ha regalato buone soddisfazioni negli juniores, [illegible] Dominique Vallet [illegible] ha ottenuto sul finire di stagione un 3° posto e ha concluso al 6° nella classifica finale dell'individuale; con Corrado Cianciana che con il 2° posto a [illegible] Maurienne ha concluso 5° nella classifica dell'individuale.

[illegible] - [illegible] il responsabile Alessio Gontier -. Ci siamo riconfermati il migliore settore giovanile, anche quest'anno siamo riusciti nel doppio intento di conquistare medaglie e far crescere i più giovani. Non è certo facile [illegible] si ad alto livello e il fatto di riuscirci [illegible] un vanto per me e per i tecnici Oreiller, Navillod, Vallainc e Alessia Dannes».

All'orizzonte [illegible] intravedono [illegible] nubi a causa della situazione finanziaria della Fisi a dir poco critica. Tutte le discipline subiranno tagli sensibili e quelle co[illegible] il biathlon dovranno attivarsi per proseguire degnamente l'attività.

«Quella finanziaria è una problematica che deve essere affrontata tra tutti i Comitati - prosegue Gontier -, perché bisogna [illegible] sponsor per sopperire al minore budget che avremo a disposizione. Ne ab[illegible] parlato più volte duran[illegible] l'anno e l'unica via possibile è quella di invogliare nuovi sponsor ad avvicinarsi al nostro mondo».

Per quanto riguarda la situa[illegible] poligoni, [illegible] Valle le [illegible] stanno migliorando. «Finalmente avremo a disposizione [illegible] poligono [illegible] Bionaz e per quello di Brusson i tempi per una soluzione definitiva dovrebbero essere vicini. Ne beneficerà tutto il settore, soprattutto i più giovani che si vogliono avvicinare per la prima volta».

Malgrado le vittorie e le soddisfazioni non [illegible] certo le idee e la programmazione per i prossimi anni. «Ci saranno di[illegible] novità nel settore - sottolinea Gontier -. Scomparirà la gara di pattuglia per far posto al più [illegible] inseguimento. Anche per le armi c'è qualche idea, [illegible] i tempi non sono così ristretti. Prima [illegible] poi dovremo adeguarci alle altre nazioni che usano il calibro 22 sin dalle categorie giovanili.

Per quanto riguarda la squadra del Comitato, c'è l'idea di formarla con atleti della categoria aspiranti e allievi, prevedendo altra soluzione per gli ju[illegible]. Pensiamo di introdurre [illegible] categoria per i più piccoli, ma dovremo valutare vantaggi e svantaggi».





A sinistra il responsabile [illegible] biathlon giovanile [illegible] Gontier. A destra l'atleta Patrick Favre

La presentazione della 16° [illegible]

Verrà presentata alle 16,30 di oggi, nella sede dell'Uisp in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, la 16ª edizione di Vivicittà, gara podistica che si disputerà domenica. [a. c.]

Tre giorni [illegible] gare per i Campionati italiani

Sono in programma a Cervinia, da oggi a sabato, i Campionati italiani di paraski. [a. c.]

SPORT POPOLARI

Contributi regionali in favore delle società

La giunta regionale darà contributi alle associazioni sportive degli sport tradizionali a sostegno dell'attività [illegible] per un totale di 220 milioni. [a. c.]

SCI ALPINISMO

L'annullo postale per il Trofeo Mezzalama

In occasione del Trofeo Mezzalama in programma il 24 aprile, la filiale aostana delle Poste attiverà a Villa Margherita [illegible] Gressoney-St-Jean un servizio per l'annullo postale. [a. c.]

ARTI MARZIALI



Sei campioni regionali nello Shotoka [illegible] Ryu

Sono stati disputati a Druento (Torino) i campionati regionali Piemonte-Valle d'Aosta di karate. La società Shotoka [illegible] Ryu Valle d'Aosta [illegible] rientrata con sei titoli, [illegible] medaglie d'argento e tre medaglie di bronzo. Nelle varie categorie, hanno vinto Massimo Monticone, Luca Zorzi, Consuelo Nava, Valerio Gagliano, Manuel Scaglioni e Alessandro Fazari. Al secondo posto, Sara Iavarone, Adriana Caccavale [illegible] Nadir Balma. In terza posizione Giorgio Mammoliti e Luca Midolo. Nella classifica [illegible] squadra, Balma, Zito e Mammoliti [illegible] sono piazzati terzi. Nela foto una fase dei campionati. [gio. mac.]

SNOWBOARD

Lo specialista di half-pipe nell'ultima gara stagionale si laurea campione tricolore

Pernisco chiude con il titolo italiano

«Ma ora sarò costretto ad allenarmi all'estero»

AOSTA

E' arrivata proprio nell'ultimo appuntamento stagionale un altro alloro per lo snowboard valdostano. Erik Pernisco, geometra di 25 anni dello Sc Gran [illegible] Bernardo, [illegible] Valdaora si [illegible] laureato campione italiano [illegible] half-pipe, una delle specialità più spettacolari della «tavola». Alla sua seconda stagione in Coppa del Mondo, [illegible] quest'anno ha preso parte ai Mondiali di Berchtesgaden, concludendo al 25° posto.

A Valdaora, Pernisco si è qualificato direttamente [illegible] primi 16 e dopo due discese ha messo in fila tutti gli altri specialisti, più accreditati di lui alla vigilia, conquistando il suo primo titolo assoluto. «Volevo vincere - Erik -, ma sapevo che sarebbe stato difficile perché c'erano tanti avversari forti. Di meglio non potevo chiedere, considerato che durante tutto l'anno mi sono allenato pochis[illegible]. Sono riuscito [illegible] fare una buona serie di salti che mi ha garantito la vittoria. La stagione si chiude positivamente. L'unico rammarico è che, come squadra nazionale, a causa della situazio[illegible] [illegible]omica abbia[illegible] disputato poche gare [illegible] in Europa e le prospettive non sono certo rosee».

La prossima stagione dovrà confermare di [illegible] il titolo. «La [illegible] sarà sempre più agguerrita - dice Erik -, perché ci sono molti giovanissimi, soprattutto stranieri, che vanno forte. Purtroppo in estate dovrò allenarmi in Svizzera [illegible] in Austria perché in Valle mancano le strutture necessarie e viste [illegible] distanze non sarà facile prepararmi a dovere». [p. l.]



Il valdostano Erik Pernisco impegnato in un [illegible] durante [illegible] gara di half-pipe

Partita decisiva per i rossoneri nel campionato nazionale juniores

Il Valle d'Aosta lotta per i playoff

La formazione del Sarre dice addio al titolo

AOSTA

Sarà [illegible] giornata importante quella [illegible] sabato per alcune squadre giovanili valdostane. Su tutte il Valle d'Aosta di mister Quaglia che nel campionato nazionale juniores è in lizza per [illegible] posto nei play off e proprio sabato riceverà il Legnano, squadra che lo segue in classifi[illegible] a un punto. Al comando c'è la Sangiustese a quota 61, con 4 punti sul Valle d'Aosta che ha [illegible] possibilità, in [illegible] di vittoria, di avvicinare sensibilmente il traguardo dei playoff.

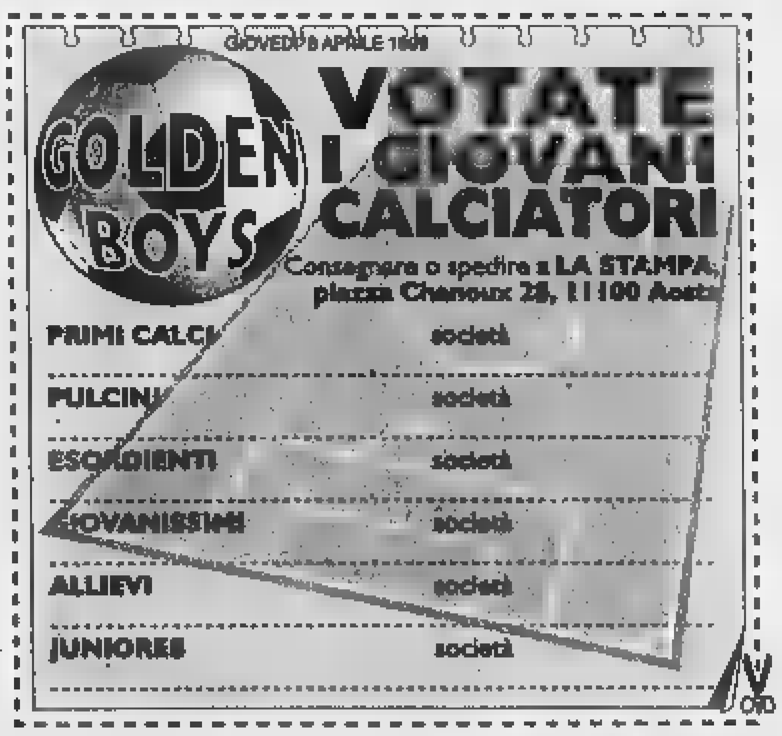
Altra formazione protagonista è il Sarre Vallée d'Aoste nel campionato juniores regionale. La squadra di mister Alì [illegible] det[illegible] addio alle speranze di vittoria finale a Volpiano, sconfitta dai locali 2-1 [illegible] ora è a 6 punti [illegible] capolista [illegible] (45 contro [illegible] castellani) che sembra aver ipotecato il titolo di campione regionale. Sabato il [illegible] Vallée d'Aoste, 3° [illegible] classifica a un punto dalla Pro Settimo, riceverà il fanalino di coda Ciriè nella speranza di conquistare almeno il 2° posto.

Nel campionato provinciale juniores invece questi gli incontri [illegible] 5à di ritorno: Coumba Freide-Quart, Samone-Aymavilles/Gressan, Quincinettese-Caluso e Foglizzese-Montaltese. In classifica il Quart occupa il 3° posto con 18 punti.

Conclusi i play off dei campionati regionali allievi e giovanissimi, nel prossimo fine settimana saranno di scena gli allievi sperimentali del Valle d'Aosta, impegnati a Torino contro la Juventus, mentre nei giovanissimi, sempre sperimentali, il Valle d'Aosta affronterà il Lascaris.

Per quanto riguarda i campionati provinciali, negli allievi domenica si giocheranno: Grand Paradis-Cogne Aosta, Verrès-Saint-Christophe, Aosta 2000-Quart, Charvensod/Sant'Orso-Aymavilles/Gressan.

Nel campionato della categoria giovanissimi, sabato sono in programma gli incontri: Verrès-Cogne Aosta, Sarre-Morgex Sanson, Quart-Hône Arnad e Aosta 2000-Saint-Christophe. [p. l.]





Il tecnico del VdA Claudio Quaglia

Fasi decisive in serie A

Per la Tt Pink [illegible] dal 17 aprile

GIGNOD. Comincerà sabato 17 aprile l'avventura del Tennis Tavolo Pink Cervino Valle d'Aosta nei play off per lo scudetto femminile di tennis tavolo. I play off erano l'obiettivo di inizio stagione della società. Con [illegible] posto finale nel torneo di A1, ottenuto senza [illegible] il rischio di venire [illegible] dalla poule scudetto, l'obiettivo è stato centrato. Sabato 17 ci sarà il primo atto, l'incontro di qualificazione alla semifinale. Avversario [illegible] Terni, formazione che ha vinto il girone A della [illegible]rie A2 e che ha [illegible] il diritto a battersi [illegible] la [illegible] della A1. Le umbre hanno una formazione solida, con punto di forza la cinese Feng Wuei, che sarà affiancata da Stefania Bosi, figlia del presidente della Federazione italiana tennis tavolo (numero 15 in Italia), e da Alina Parietti (numero 17). Il confronto si disputerà alle 16,30 nella palestra della scuola media di Variney. L'incontro è senza appello: chi vince passa il turno, chi perde [illegible] fuori. La vincente troverà in semifinale il Coccaglio (Varese) in un incontro al meglio delle 3 partite, la prima in programma il 15 maggio in casa, la seconda il 22 maggio a Coccaglio e l'eventuale bella il 6 giugno a Coccaglio.

L'altra partita di qualificazione vedeva di fronte il Kras Sgonico (Ts), 4ª nel torneo di A1, e il Siracusa, 1ª nel girone B di A2. Ma è già certo il passaggio del turno per il Kras per rinuncia; la semifinale sarà tra Kras e le campionesse d'Italia del Castelgoffredo (Mantova). [a. c.]

QUESTO È ANCORA NIENTE. CHIAMA IL 155, ENTRA IN INTERNET CON INFOSTRADA.



Infostrada, la nuova compagnia telefonica degli italiani, è una società del Gruppo Olivetti.



College 365. Sei uno studente universitario assetato di informazioni, affascinato dalla possibilità di comunicare con tutto il mondo, interessato a valutare subito le ipotesi per un futuro lavoro? College 365 è l'abbonamento a Internet che fa per te. Puoi collegarti tutti i giorni dell'anno, a qualsiasi ora senza limiti di tempo, avere a disposizione due caselle di posta elettronica, assistenza telefonica 7 giorni su 7 dalle 8 alle 24 e due MB di spazio Web per il tuo sito personale. E questo è ancora niente, se pensi che per un anno costa £.175.000 (IVA e costi telefonici di collegamento esclusi). Chiama subito il 155 Infostrada, per sapere dove puoi trovare College 365.

INTERNET

INFOSTRADA

www.infostrada.it

VI ASPETTIAMO DALL' 8 AL 12 APRILE AL FUTURSHOW DI BOLOGNA. I SITI SONO: PAD. 33 - 34.

Convention nazionale dei 437 circoli dedicati a star della musica e dello spettacolo

[illegible] Club, [illegible] apostoli [illegible] passione

Da tutto il Paese al Palasport

Claudio Giacchino

Peccato, mancheranno le più scatenate. No, non si tratta delle solite ragazzine urlanti sotto il palco ma di signore ultracinquantenni che vanno pazze per Amedeo Minghi e sono il nerbo del gruppo di tifosi del cantante. Non verranno, domenica, al Palasport, agli Stati generali dei fan-club di tutta Italia perché sono in tournée, [illegible] Spagna, al seguito dell'idolo. Quest'informazione, di per sé già stupefacente, è dispensata dal fiorentino Giancarlo Passarella, pontefice [illegible] dei 437 circoli che in nome della passione per un musicista, una band, un attore, un presentatore tv radunano oltre [illegible] mila persone dal Brennero a Pantelleria. Persone di ogni età, censo, cultura, idea politica: Passarella, fondatore nel 1983 del cenacolo [illegible] innamorati dei cosiddetti Sultani dello swing, i Dire Straits, è il presidente del coordinamento dei fan club. Entità riconosciuta legalmente, presto avrà il patrocinio della Presidenza del Consiglio.

Passarella, ex giornalista musicale che di lavoro oggi fa «il presidente dei fan club» possiede quella facondia che sortisce a ripetizione, nell'ascoltatore, la classica esclamazione di meraviglia «Mannò, non è possibile». Invece, se sorprendente è l'amoroso sostegno a Minghi di tifose non più di verde età, al[illegible] stupisce l'esistenza di ragazzetti [illegible] dei [illegible] la cui epoca d'oro è finita da più d'un quarto di secolo. Questi giovani hanno ereditato la fede dai genitori, se non addirittura dai nonni. Il Beatles fan club italiano è guidato da Rolando Giambelli, 54 anni, consigliere comunale a Brescia. Con il figlio ha messo su una band di cover (suona cioè solo motivi dei «favolosi quattro») che va in giro i week end a diffondere il Verbo di Lennon & C., la moglie segue e allestisce il banchetto con le icone del quartetto. «Nulla di più errato - ammonisce il papa dei fan-club - che identificarci con la ragazzina assatanata, con il cacciatore d'autografi. Il nostro è universo adulto». Va rimpicciolendosi, i circoli maggiori contano 6000 iscritti, portano i nomi di Vasco Rossi e Ligabue. Una miseria se paragonati ai 15 mila fedelissimi dei Take That club di pochi anni fa. «Il mercato s'è ridotto, non ci sono più artisti catalizzatori [illegible] grandi folle. E' crisi passeggera». Insomma, con l'apparire di nuovi Messia del palcoscenico, le vocazioni cresceranno.

Ma, di grazia, che [illegible] significa essere soldato di [illegible] [illegible] [illegible] guadagna? Risposta di Passarella: «I fan club non hanno scopo di lu[illegible] lavorano per promuovere il cantante, il gruppo prediletto pubblicando riviste, le "fanzine", vendendosi e scambiandosi materiale: prestito è parola sconosciuta tra di noi, non si può prestare un pezzo d'anima. Mai. Inoltre, si studia, ben 22 tesi di sociologia sono state compiute [illegible] nostri soci sul rapporto fan-star. La quale star è ben felice del sostegno perché il club l'aiuta a vendere più dischi, a tenere più concerti, ne propaganda l'immagi[illegible]. Ad esempio, Vasco Rossi e Ligabue riempiono gli stadi, ma su 80 mila persone almeno 20 mila [illegible] andate allo spettacolo grazie alla mediazione, all'opera di promozione dei club. Se l'artista è straniero, i supporters lavorano per diffonder[illegible] l'opera. La scrittrice torinese Alessandra Montrucchio presiede il club degli Alphaville, band tedesca che ha inciso 7 dischi che mai sono arrivati in Italia. Alessandra [illegible] batte, con i [illegible] compagni [illegible] fede, perché vengano prima o poi importati. Solo [illegible] [illegible] spocchioso, cieco alla realtà evita questa collaborazione: tali [illegible] Morandi, Venditti, De Gregori. Gli stranieri [illegible] tutti ultradisponibili, anche se già straricchi: un nome? I Metallica».

A parte l'incredibilità [illegible] un circolo in onore di Giletti «piace perché è impegnato nel sociale», di Asia Argento «intriga i fan per l'amore sviscerato per il letal rock», che senso ha tifare per chi non suona più? I suoi Dire Straits, ad esempio? «Hanno chiuso nel 1992, il leader, Mark Knopfler, ha proseguito [illegible] solista. Ne importo io i dischi, sia[illegible] amici. L'amicizia è il fondamento del rapporto tra fan e artista».



Sopra, i mitici Beatles in una vecchia foto [illegible] 1968, [illegible] tempi d'oro del loro successo

[illegible] IN CIF[illegible]

		Iscritti
I PIU' GRANDI		
artisti	VASCO ROSSI	6000
italiani	LIGABUE	6000
artisti	QUEEN	2500
stranieri	METALLICA	2500
I PIU' CURIOSI		
	AMBRA	
	ASIA ARGENTO	
	MASSIMO GILETTI	
	CLAUDIO [illegible]	
RIFIUTANO I FAN CLUB		
	VENDITTI	
	MORANDI	
	DE GREGORI	

La guaritrice [illegible] stata denunciata dalla madre di un cliente dopo una super bolletta telefonica

«Morgana» [illegible] previsto: è [illegible]

Cade l'accusa: non fu circonvenzione d'incapace

«Morgana» aveva visto giusto nel [illegible] futuro: [illegible] accusano di aver circuito un cliente, ma [illegible] è vero. E non voglio patteggiare nessuna pena, neppure minima, perché sono innocente». E [illegible] fine ha vinto lei, «Morgana», al secolo Bruna Parenti, operatrice dell'occulto («ma non chiamatemi maga né cartomante»), o [illegible] «contattista», cioè [illegible] che è in collegamento con le onde magnetiche sparse nell'universo. Il tribunale le ha creduto in pieno e l'ha assolta perché il fatto non sussiste dall'accusa di circonvenzione [illegible] incapace.

A metterla nei guai era stata la denuncia della madre di Mauro, la presunta parte lesa, [illegible] giovane [illegible] qualche problema soprattutto nei confronti dell'altro [illegible] che circa quattro anni fa si [illegible] rivolta a lei. «Morgana», un nome e un volto [illegible] sulle tv, [illegible] attirato l'attenzione [illegible] Mauro. Che si era recato una decina [illegible] volte nel suo studio. La donna: [illegible] ha esposto i suoi problemi, ho cercato di aiutarlo. Era [illegible] ragazzo molto [illegible]tile, mi portava i cioccolatini, forse si era un po' innamorato di me. Ma [illegible] gli [illegible] dato mai corda. Volevo solo guarirlo». E invece, dopo quel[illegible] visita, era arrivata la denuncia di circonvenzione. Era successo che la madre di Marco si era vista [illegible] bollette stratosferiche, per [illegible] milioni. Aveva chiesto spiegazioni al figlio. Che prima aveva negato, poi aveva raccontato: «E' stata "Morgana" a consigliarmi di fare quelle telefonate». In una delle utenze chiamate dal giovane [illegible] qualche interesse anche «Morgana». Il consulente del pm aveva definito Mauro «un giovane che soffre di disturbi della personalità e il suo [illegible] è percepibile anche da persone non esperte».

E Bruna Parenti era finita [illegible] inchiesta. Circonvenzione d'incapace: avrebbe spillato un paio di milioni di lire per le visite e avrebbe indotto il giovane a fare quelle telefonate al 144. Con [illegible] era f[illegible] sotto accusa anche una sua collega, chiamata in causa sempre [illegible] Mauro: ma l'altra, Maria Grazia Barbaro, pur negando, aveva finito per patteggiare.

«Morgana», assistita dall'avvocato Antonio Foti, [illegible] scelto il pro[illegible]. E ha vinto la sua battaglia. «Mauro ha raccontato un sacco di frottole. Ha fatto di sua iniziativa quelle telefonate in mezzo mondo. E, quando [illegible] arrivate [illegible] bollette, prima ha negato, poi quando il tabulato Telecom lo ha messo con le spalle al muro, non ha trovato di meglio che scaricare tutto su di me. Ha raccontato che ero stata io a consigliarlo». Il tribunale ha accolto in pieno la sua tesi. Assoluzione perché il fatto non sussiste.

Occorrerà leggere le motivazioni, ma appare chiaro che per i giudici [illegible] è mai esistita una circonvenzione, che il racconto della [illegible] Morgana» era vero.

SAGAT

Polemiche sui privati

Nel giorno in cui il consiglio Provinciale - a largo [illegible] - dava il via libera alla cessione di parte delle azioni Sagat, in Comune la delibera è [illegible] oggetto di qualche critica da parte dei capigruppo di maggioranza. Osservazioni cui ha risposto l'assessore alla Gestione aziende Comune, Paolo Peveraro che ha chiuso l'incontro promettendo un secondo approfondimento sempre in sede di I commissione (Affari Istituzionali, presieduta da [illegible] Grazia Sestero). Secondo parte della maggioranza (rappresentata ieri dai capigruppo Rosolen, Porcellana, Paolino, Contu e dal consigliere Nigro) la delibera sulla cessione, già approvata in Giunta, ma an[illegible] in attesa dell'ok della Sala Rossa, dovrebbe dedicare maggior spazio alla parte riguardante [illegible] sviluppo strategico dello scalo. Altre critiche sono giunte riguardo le modalità di cessione della qu[illegible] azionaria che l'amministrazione intende seguire. Fra gli attacchi più duri quello di Mariangela Rosolen (capogruppo Comunisti italiani) che, dopo aver criticato i vertici della Sagat («non hanno saputo rilanciare adeguatamente lo scalo torinese»).

SAPER SPENDERE

Condensa sulle pareti «La [illegible] respira»

Simonetta

Una casa [illegible] nuova costruzione (anno 1997) «in un piccolo paese [illegible] Torino e Pinerolo» preoccupa [illegible] lettore che vuole mantenere l'anonimato. Scrive: «Lo [illegible] inverno in camera da letto, su [illegible] angoli della parete esterna, ho incominciato a vedere tracce di umidità, in alcuni giorni cola addirittura acqua, [illegible] notevole disagio e formazione [illegible] muffe. La parete è esposta a Nord, i due angoli sono a Nord-Ovest e a Nord-Est; facciata di mattone paramano, spessore [illegible] cm, [illegible]bentazione con materiale giallo (non ne conosco il nome) tra due fogli di alluminio e un mattone interno posto a coltello. Il geometra [illegible] [illegible] l'inconveniente si [illegible] verificato il primo [illegible]no, poiché [illegible] costruzione [illegible] nuova, ma il secondo anno è ritornato. Il geometra ha [illegible] detto [illegible] [illegible] un fenomeno frequente nelle moderne costruzioni con doppi vetri, porte blindate ecc., perché "La casa non respira". Un deumidificatore è servito soltanto a fare aumentare i consumi di energia elettrica. Unico rimedio tenere aperta la finestra tutta la mattina: così aumenta la spesa del riscaldamento. Che ne dice il vostro architetto?».

Che sembra esatta la diagnosi del geometra. Sostiene l'architetto Vanna Bruno: «E' molto probabile che si tratti [illegible] un fenomeno di condensa dell'umidità interna; il vapore acqueo contenuto nella stanza, a contatto con la parete esterna più fredda, espo[illegible] a Nord, condensa e diventa acqua. Un fenomeno [illegible] favorito dall'uso di serramenti [illegible] a perfetta tenuta che non consentono una naturale ventilazione del locale».

Continua l'esperta: «Paradossalmente con il [illegible] [illegible] moderno [illegible] evitare [illegible] massimo l'entrata di spifferi nelle case facciamo serramenti così perfetti che annullano totalmente quel ricambio d'aria consentito dalle vecchie finestre». In pratica, nelle vecchie costruzioni erano proprio gli spifferi ad assicurare una casa sana e asciutta. Ma l'architetto lascia aperta una porta alla speranza di una soluzione: «E' possibile che con il passar del tempo, diminuendo l'umidità intrinseca della nuova costruzione, il fenomeno [illegible] attenui, [illegible] non [illegible] [illegible] la certezza che si annulli. Un'idea sarebbe [illegible] una griglietta di aerazione (foro di 10 per [illegible] cm), collocandola - se possibile - [illegible] sottofinestra dietro un radiatore, dove lo spes[illegible] del muro da forare è ridotto, la griglia (di solito di plastica o di rame) non si vede e il radiatore attenua lo sgradevole effetto dal[illegible] spiffero [illegible].

E se il fenomeno continuasse? Secondo l'architetto «in questo caso ci sarebbero importanti interventi da fare: [illegible] coibentazione [illegible] "a cappotto" della parete Nord per renderla meno fredda; oppure se le dimensioni lo consentono, una coibentazione interna sulle pareti interessate rivestendole con cartongesso o legno tenuti staccati dal muro non meno di due-tre centimetri con fessure in basso e in alto in modo da consentire tra muro e rivestimento una buona e costante circolazione dell'aria. Ma [illegible] interventi decisamente costosi e impegnativi».

■ Per Silvia V. di Torino: impossibile rispondere alle sue domande così vaghe su «due orologi da muro» (ma [illegible] sono?), «mobili stile barocco piemontese, tre fisarmoniche ecc». Oltre alla descrizione nei dettagli occorrono [illegible] fotografie.

★ Da Giuliana G. Vitelli, sempre a caccia di prelibatezze, [illegible] «uno strudel dal Trentino, gustato da Gino Fronza a Levico»: «Impastare 300 g [illegible] farina bianca con [illegible] g [illegible] burro appena fuso, un uovo intero, sale e [illegible] bicchiere di latte tiepido. Fare la palla [illegible] pasta morbida, lasciar riposare 15 minuti, t[illegible] la sfoglia, il più possibile sottile e porla su [illegible] tovagliolo o [illegible] [illegible] foglio di carta da forno. Farcire lo strudel con sei mele tagliate sottili, 60 g di uva sultanina fatta rinvenire in acqua tiepida e strizzata, una tazzina da [illegible] [illegible] pinoli, quattro cucchiai di zucchero, qualche fiocchetto di burro, spolveratina di cannella. Con l'aiuto [illegible] tovagliolo formare un grosso salame, chiudere le estremità della pasta pressando bene, mettere su una piastra da forno [illegible] e infarinata, spennellare con un tuorlo sbattuto e cuocere in forno caldo per 60 minuti.

IN BREVE

[illegible]

Obbligatorio da apri[illegible] per [illegible] [illegible] all'asilo

Proprietà immobiliari, fondi d'investimento, titoli di [illegible] depositi bancari, a[illegible] moto. Oltre che, naturalmente, il reddito complessivo ai fini Irpef. Sono alcune delle richieste dell'«indicatore della condizione economica», quel «ric[illegible] che con il prossimo anno scolastico entrerà nella vita delle famiglie con un bimbo inserito in un nido comunale. Entro il 30 aprile, infatti, insieme con il nuovo modello [illegible] domanda, i genitori dovranno compilare e consegnare anche il modulo [illegible] autocertificazione del reddito e del patrimonio. La novità interessa anche le famiglie che hanno già bambini all'asilo.

PROVINCIA

Il Polo candida uno sportivo

Arriva dal mondo dello Sport lo sfidante del [illegible] nella [illegible] alla presidenza della Provincia di Torino. Contro Mercedes Bresso correrà Alberto Ferrero, presidente regionale del Coni. E' lui l'uomo scelto [illegible] Forza Italia dopo settimane di offerte e rifiuti (da Raffaele Costa a Rolando Picchioni, da Riccardo Garosci a Maria Teresa Armosino). Adesso Ferrero deve [illegible] il via libera degli alleati, cioè [illegible] Alleanza Nazionale e Ccd. La decisione definitiva è prevista in un vertice che dovrebbe svolgersi domani in città.

[illegible]

Mamme sempre più vecchie e spesso con [illegible] solo figlio

Sempre [illegible] figli e [illegible] più tardi. Secondo [illegible] elaborazione Svimez di dati Istat, Torino è al sessantottesimo posto per tasso di fecondità e cioè per numero [illegible] figli per donna: è l'1,01 (significa che ogni donna - in media ovviamente - ha [illegible] un figlio). Il tasso era più elevato [illegible] (l'1,15) e quasi prossimo ai 2 dieci anni prima quando di [illegible] a 1,94. L'evoluzione [illegible] [illegible] di f[illegible]dità [illegible] Torino - se si potesse per assurdo [illegible] la città dal contesto nazionale e internazionale - porterebbe a lungo termine alla estinzione.

[illegible]

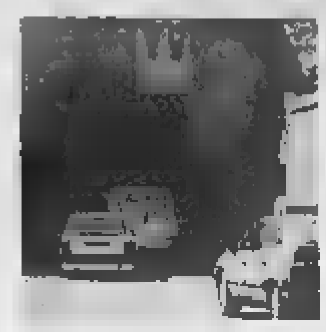
La Fim: [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] categorie [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] ieri [illegible] conferenza di organizzazione della Fim del Pie[illegible] [illegible] [illegible] della [illegible] del segretario Gianni Vizio il tema della riunificazione di alcune categorie. Ha detto: «C'è un progetto di accorpamento perché le vecchie suddivisioni sono superate. Questa è una discussione che sta avvenendo anche altrove e in Germania sono già state unificati meccanici e tessili».

IN BREVE

[illegible] LIGURIA [illegible]

Collisione tra Tir, paura [illegible] galleria del T[illegible]



LIMONE. Di [illegible] del genere negli ultimi anni ne sono avvenuti diversi, ma la tragedia sotto il tunnel del Bianco ora ha trasformato queste emergenze in terro[illegible] grandi paure sia per chi vi rimane coinvolto [illegible] per i soccorritori. Ieri l'allarme è scattato alle 16: due tir si sono incrociati dentro la galleria del Tenda (foto) e [illegible] rimasti bloccati. I mezzi non si [illegible] scontrati: nessuna collisione, nè danni ai camion, [illegible] per fortuna feriti. L'«incontro» è avvenuto in territorio italiano. Sulle cause per il momento si possono fare soltanto ipotesi: uno dei semafori sarebbe andato in tilt, probabilmente per la pioggia. I carabinieri sono subito intervenuti per sgomberare [illegible] galleria. L'operazione ha richiesto tempo. Sono stati fatti intervenire anche i vigili [illegible] fuoco del comando provinciale. Il traffico, da parte italiana e francese è rimasto paralizzato per 40 minuti.

Corruzione: processo contro due ex [illegible]

NOVARA. E' iniziata ieri mattina davanti al gup di Novara l'udienza preliminare a carico di due ex sindaci di Novara, i socialisti Armando Riviera e Antonio Malerba. Sono accusati per episodi di corruzione insieme ad alcuni manager, all'ex assessore regionale alla sanità Eugenio Maccari ed al medico siriano Adnan Rihoui già coinvolto nel crack miliardario del gruppo San Gaudenzio (cliniche private).

Ospedale psichiatrico per il parricida

SANREMO. L'uomo che la settimana scorsa ha ucciso il padre fracassandogli il cranio non andrà in carcere. Probabilmente non verrà neppure processato. Roberto Bonato, bollato dalle prime perizie mediche [illegible] [illegible] soggetto «socialmente pericoloso» sarà rinchiuso in un ospedale psichiatrico giudiziario. La deci[illegible] è stata adottata dal giudice per le indagini preliminari, Bracco, su proposta del procuratore Mariano Gagliano.



Il rabdomante svela i segreti del castello

VERCELLI. La rabdomanzia e la radioestesia sveleranno, domenica pomeriggio [illegible] inizio alle 16, i segreti sotterranei del castello marchionale di Moncrivello (foto). Il radioestesista e geobiologo Aristide Viero, di Ivrea, utilizzando i suoi «strumenti di lavoro» come la verga, il forcello e il pendolo, ha localizzato i cunicoli, [illegible] vie [illegible] fuga e le stanze tuttora sepolte dell'antico castello. In particolare saranno proiettate, in anteprima assoluta, le diapositive della cisterna il cui soffitto è ora tappezzato di stalattiti e che era in grado di raccogliere 394 mila metri cubi d'acqua piovana da utilizzare come riserva idrica in caso di assedio. L'acqua proveniente dai tetti del castello si depurava tracimando da una prima vasca e passando attraverso [illegible] cunicolo colmo di ghiaia e terra.

[illegible] braccio di ferro sulle [illegible] [illegible]

SAVONA. E' sempre braccio di ferro tra la Fondazione della Cassa di Risparmio di Savona e il Consiglio di amministrazione della Carisa spa in merito alla cessione delle azioni. La Fondazione ha ribadito ieri di ritenere non valida la cessione già avvenuta [illegible] una parte di azioni ai toscani e di voler far valere nelle opportune sedi eventuali responsabilità degli amministratori. Il consiglio di amministrazione della banca si riunirà domani.

Miroglio [illegible] sponsor [illegible] il nuovo [illegible]

ALBA. L'industriale tessile Franco *Miroglio (nella foto) è tra i sostenitori del nuovo ospedale unico Alba-Bra di cui è stato presentato nei giorni scorsi il progetto preliminare. L'imprenditore si è* dichiarato disponibile non solo a sottoscrivere personalmente contributi a favore del nuovo ospedale, ma anche a farsi parte diligente della nascita di un movimento di opinione che si renda protagonista nella ricerca dei contributi.

Traforo [illegible] Bianco [illegible] [illegible] altre gallerie»



AOSTA. Dopo il rogo del traforo del Monte Bianco la Valle d'Aosta spera in una ferrovia che passi sotto le Alpi e faccia dimenticare l'incubo dei Tir. Ma dal governo arriva il «no»: il ministro dei Lavori Pubblici Enrico Miceli rispondendo ieri alla «question time» proposta dal deputato della Valle Luciano Caveri ha detto che i progetti per la ferrovia riguardano la Lione-Torino e la Modane-Torino. Sul traforo del Bianco ha parlato di «galleria di servizio per le emergenze» e di un «senso unico alternato», fra le ipotesi di transito dopo la riapertura. Micali ha anche messo fra le possibilità quella [illegible] uno raddoppio del traforo. Caveri nella replica ha ricordato che il Presidente del Consiglio Massimo D'Alema «aveva detto il contrario» e che la popolazione valdostana ha già espresso il suo [illegible] al raddoppio del tunnel.

«Processo [illegible] sassi» [illegible] alla requisitoria

ALESSANDRIA. E' cominciata ieri la requisitoria del pm Maurizio Laudi nel processo alla cosiddetta «banda dei sassi» di Tortona. Ma sul dibattimento pesa l'incognita della ricusazione del giudice a latere Lorenza Calcagno. L'ha chiesta Paolo Furlan, uno degli imputati, perché il magistrato avrebbe raccolto le dichiarazioni di un teste al di fuori dell'iter processuale. Sulla questione si pronuncerà la Corte d'Appello.

Il «Degli Infermi» nel mirino dei pazienti

BIELLA. Lunghi tempi di attesa, rapporti talvolta tesi tra medici e pazienti, discrepanze tra gli orari fissati per le visite e l'apertura degli ambulatori. Sono tanti i disservizi, presun[illegible] e reali, che vengono segnalati al Tribunale del malato: nel mirino soprattutto l'ospedale «Degli Infermi». I problemi maggiori riguardano comunque la carenza di personale, che si ripercuote su tutti i livelli.



Stagione sul Monte Rosa riaperta la capanna Gnifetti

ALAGNA. Si è avviata la stagione alpinistica sul Monte Rosa. Ha riaperto il primo dei grandi rifugi alpini, la capanna Gnifetti (nella foto), sul ghiacciaio del Garstelet, che con i suoi 3.647 metri costituisce una meta per tanti escursionisti di alta quota e la base ideale per gli itinerari che porta[illegible] alle vette [illegible]lla seconda montagna d'Europa. Il rifugio, gestito dalla sezione [illegible] Varallo Sesia del Cai, garantisce ristoro e pernottamento (grazie a 280 posti letto) sino alla metà di settembre. Già in questi primi giorni alla capanna si è registrata una buona affluenza con l'arrivo di un centinaio [illegible] alpinisti, prevalentemente stranieri. Dopo la Gnifetti, entro fine mese è attesa la riapertura del rifugio [illegible] all'Alpe Pila, poi toccherà alla Regina Margherita, la più alta d'Europa.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
[illegible] Aprile 1999 · AT 33
REDAZIONE: VIA DE GASPERI [illegible] TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

La giunta intende pedonalizzare corso Alfieri prima delle feste di San Secondo

Fa già discutere l'isola che non c'è

Questa sera commercianti in assemblea

Fulvio Lavina

ASTI

E' uno di quei nodi che sembra impossibile sciogliere: nell'impresa si sono già cimentate diverse amministrazioni, col risultato di raccogliere più polemiche che consensi.

Il problema è: come vincere l'assedio del traffico al centro cittadino? La risposta che sempre è stata data è: isola pedonale e parcheggi. Già, ma come? Il «busillis» è tutto qui.

Dopo che la giunta Bianchino aveva puntato sulle «Ztl» (zone in cui il traffico è regolamentato e limitato solo a chi ne ha il permesso) l'amministrazione Florio spinge direttamente verso l'«isola pedonale» (per norma qui passano solo i pedoni). Il progetto è articolato in tre fasi da qui all'autunno. Ma la proposta, prima ancora di essere stata presentata ufficialmente, fa già discutere. E per stasera è prevista un'assemblea di commercianti della zona di corso Alfieri.

[illegible] il primo pezzo dovrebbe partire da fine mese, comunque prima delle feste di San Secondo. S'inizierà col chiudere [illegible] Alfieri dall'angolo con corso Dante sino a piazza Roma (non p[illegible] transitare [illegible] che i bus). La decisione ha come effetto anche la chiusura delle strade che vi si immettono, come via Carducci. «Ma già oggi - aveva fatto notare in una recente conferenza stampa l'assessore Paolo Pontacolone - al pomeriggio quel tratto è chiuso». La seconda parte prevede la realizzazione di linee di bus che [illegible] piazza Torino si attestino a piazza [illegible] (per permettere il passaggio dei mezzi [illegible]ranno sacrificati alcuni posteggi) e, dall'altra parte della città da pi[illegible] 1° maggio a piazza Alfieri. Il tratto pedonalizzato, dicono in Comune, è di circa 600 metri. Domani il progetto sarà presentato alla Commissione consigliare e martedì 13 a commercianti e residenti della zone interessata.

L'AUTO DOVE LA METTO? Il problema parcheggi è quello maggior[illegible] sentito. Attualmente per chi arriva dalla zona di corso Torino ci sono i 70 posti di via Natta e gli altrettanti, circa, in piazza Roma (che però dovrebbero diminuire). Per l'estate dovrebbero partire i lavori di raddoppio di via Natta (attraverso una sopraelevazione) portando l'offerta di parcheggi a 250 stalli. Dalla parte opposta ci sono la ca[illegible] Colli di Felizzano (circa 700 posti), piazza Alfieri e poi campo del Palio (1500).



Un tratto di corso Alfieri

[illegible]

L'«ISOLA [illegible]

[illegible] FINE APRILE
Chiusura al traffico di corso [illegible] tra [illegible] Dante e piazza Roma e chiusura delle vie (ad es. via Carducci) che si immettono in quel tratto.

[illegible]
I bus dell'Asp si fermeranno in piazza Roma (linea proveniente da piazza Torino) e piazza Alfieri (linea da [illegible] Primo Maggio).

PER FINE SETTEMBRE
Estensione dell'isola pedonale al resto della Ztl (piazza Statuto e dintorni).

Perplessità per la chiusura anche delle vie laterali E resta il problema dei posteggi



Emiliano Serra presidente del Comitato di commercianti Borgo Antico ha convocato un'assemblea

[illegible] Il Comitato Borgo Antico (commercianti della zona di corso Alfieri e piazza san Secondo) ha convocato per stasera un'assemblea (alle 21 al Centro San Secondo di via Carducci). Spiega il presidente (dimissionario) Emiliano Serra: «Le voci dei giorni scorsi hanno suscitato un certo fermento. Qualcuno non è d'accordo con la chiusura delle strade laterali, altri pongono il problema dei parcheggi, soprattutto per chi lavora nell'isola. Sappiamo che la giunta ci convocherà per la prossima settimana: l'assemblea di stasera sarà anche l'occasione di scutere tra noi l'argomento».

[illegible] di progetto

Tangenziale Sud-Ovest in viadotto per 6,7 km

Il tema «caldo» della tangenziale Sud-Ovest è approdato martedì sul tavolo della commissione Lavori pubblici del Consiglio comunale. L'assessore Marengo ha precisato che l'opera (lunghezza prevista 6 chilometri e 700 [illegible] in gran parte in viadotto e gallerie) è ancora allo studio e che quella su cui si è discusso animatamente la scorsa settimama durante l'assemblea degli abitanti di corso Alba è una «ipotesi di lavoro». Marengo ha comunque ribadito che l'idea («per ora mia personale e non ancora acquisita a livello di giunta [illegible] una tangenziale a quattro [illegible] in grado di assorbire il traffico pesante». Il consigliere Bostente ha ricordato l'opposizione di molti abitanti della zona e il «devastante impatto ambientale». Di diverso parere i consiglieri Bonaccorsi, Mode e Bonino. Per Brignolo serve uno studio preliminare sui flussi di traffico che attraversano Asti. Si è anche discusso della possibilità di un tracciato «leggero» e alternativo lungo il Borbore.

Delitto Lorena: in appello a Torino

Arringa maratona al processo Petrini

In tre udienze uno dei difensori ha parlato complessivamente per ben 17 ore

TORINO

Una arringa-maratona quella dell'avvocato Giangiacomo Dapino nel processo d'appello a Torino per il delitto di Lorena Ve[illegible]. Nell'arco di tre udienze il difensore dell'ex maresciallo dei carabinieri Mario Petrini, accusato dell'omiciodio, ha tentato di smontare il teorema accusatorio [illegible] un intervento durato complessivamente 17 ore. Ieri in serata ha preso poi la parola l'altro difensore di Petrini, Serse Zunino, che concluderà domani.

Dapino ha passato al setaccio le testimonianze del dibattimento di primo grado, conclusosi [illegible] la condanna di Petrini a 23 anni, mentre Zunino ha rivolto l'attenzione soprattutto agli esiti delle varie perizie e degli accertamenti medici.

Nell'ultima parte dell'arringa Dapino ha esaminato il racconto del proprietario di un bar sulla Asti-Chivasso, principale teste d'accusa. L'uomo aveva [illegible]tato di aver notato Petrini, cliente abituale, nel suo bar il giorno della scomparsa di Lorena (8 ottobre '96): l'ex maresciallo avrebbe consumato un caffè in compagnia di una donna. Probabilmente Lorena, secondo il barista, che avrebbero riconosciuto la ragazza solo alla vigilia del processo di primo grado attraverso le foto pubblicate su una vecchia rivista.

Il superteste avrebbe inoltre rivisto Petrini nel suo locale, con gli abiti infangati, poche ore prima il ritrovamento del corpo di Lorena nella radura di Bricco Ronsio (10 ottobre '96).

Una deposizione che secondo la difesa non coinciderebbe [illegible] quella di altri testi: in particolare, la ricostruzione fatta da un'impiegata che aveva sostenuto di aver visto Lorena alla fermata dei bus a Valbella in compagnia di un uomo che non sarebbe però Petrini. L'ex maresciallo, in cella ad Alba dal dicembre '96, ammette di aver contattato la giovane ma nega di averla incontrata. [r. s.]

Un giovane di Priocca è stato rapinato, malmenato e abbandonato alla periferia di Asti

Sequestrato da una gang di albanesi

Fermati quattro banditi. Forse uno scambio di persona

ASTI

Un albese [illegible] anni è stato aggredito e sequestrato martedì notte da quattro albanesi mentre viaggiava sul [illegible] fuoristrada, sulla Asti-Alba, vicino a Govone.

Il giovane, di Priocca, stava rincasando dopo una partita di calcio con gli amici a Govone. Improvvisamente [illegible] è visto bloccare la strada da una Uno. Ne sono scesi due giovani, uno armato di pistola. Urlando e minacciandolo lo hanno fatto salire sulla loro auto. Uno dei due si è invece messo al volante del fuoristrada.

Con le due auto e il malcapitato, gli albanesi si sono diretti verso Asti. Qui si [illegible] fermati dapprima in località Santo Spirito, nella periferia Ovest. Hanno fatto scendere il giovane, lo hanno spintonato e colpito [illegible] schiaffi e pugni. Gli hanno strappato una catenina d'oro e preso il portafogli con circa 100 mila lire. Poi, dopo aver lasciato il giovane tramortito a bordo strada, gli albanesi se ne sono andati con entrambe le auto.

Poco dopo i quattro sono stati sorpresi dagli agenti di una Volante ad armeggiare sul fuoristrada nella [illegible] industriale di corso Alessandria (periferia Est), in una strada secondaria. I quattro hanno tentato una fuga, ma [illegible] stati subito bloccati dall'autopattuglia. Dapprima gli agenti hanno pensato a un semplice furto d'auto. Ma mentre stavano compiendo i primi controlli, il giovane albese è riuscito a dare l'allarme. Ripresi i sensi, ha raggiunto una casa e ha chiamato il 113, denunciando l'episodio, poi è stato portato al pronto soccorso.

Gli agenti hanno collegato la segnalazione [illegible] giovane al gruppo di albanesi. Hanno [illegible] deciso di approfondire le ricerche. Hanno trovato i documenti del giovane sul fuoristrada. Inoltre, nella perquisizione, è saltata fuori la pistola, nascosta sotto la moquette della Uno. L'arma, una calibro 7,62 di fabbricazione slava, è risultata irregolare.

I quattro albanesi, fra i 24 e 30 anni, alcuni con precedenti, [illegible] stati portati in questura e fermati. Le accuse di cui dovranno rispondere sono sequestro di persona, rapina aggravata, porto abusivo di arma clandestina. Uno è stato denunciato anche perché aveva documenti falsi.

Il giovane albese è rimasto in osservazione all'ospedale di Asti, in stato di choc, e con alcune contusioni, che guariranno in una decina di giorni. Secondo la polizia è probabile che i quattro abbiano sbagliato persona. L'ipotesi più accreditata è che attendessero per una resa dei conti qualcuno con lo stesso tipo di fuoristrada. [c. f. c.]

PIAZZA DEL PALIO

Topo d'auto in manette

Lo hanno bloccato i carabinieri [illegible] stava rubando su una Punta parcheggiata in piazza del Palio. A finire in manette è stato Fabio Alaimo, [illegible] anni, abitante ad Asti in via 101ª Brigata Garibaldi. E' accaduto martedì poco dopo le 22,30. Il giovane è stato notato da una pattuglia dei carabinieri del nucleo radiomobile. I militari sono subito intervenuti sorprendendo Alaimo, che ha problemi di tossicodipendenza, mentre stava cercando di impossessarsi di alcuni oggetti custoditi nell'abitacolo dell'auto.

Ieri, dopo la convalida dell'arresto, ha preso il via il processo per direttissima davanti al pretore Patrizia Dolcino. Il difensore del giovane, Andrea Gesino, ha quindi chiesto i termini a difesa. Il dibattimento è stato rinviato a lunedì. Fino al processo il giovane, che ha risarcito del danno la proprietaria dell'auto, resterà in carcere.

La rassegna si inaugura stamattina a Verona

Da oggi gli astigiani schierati al Vinitaly



Lo stand della Provincia al Vinitaly del 1998. L'Ente parteciperà anche quest'anno

Si apre stamane a Verona l'edizione numero 33 del Vinitaly, rassegna internazionale dell'enologia che vedrà schierati fino a lunedì 2700 produttori di 24 Paesi. Foltissima la rappresentanza astigiana raggruppata nello spazio del Padiglione 38 organizzato da Regione e Unioncamere e nell'area del padiglione 35 dove la Provincia di Asti ha allestito uno stand collettivo con una quarantina di aziende. Oggi verranno assegnati anche i premi Cangrande della Scala ai benemeriti della viticoltura. Per il Piemonte lo riceverà Romano Dogliotti di Castiglione Tinella, produttore di moscato.

[illegible] PAGINA NAZIONALE

Forza Italia, Cdu e Ccd hanno raggiunto l'accordo su simboli e candidature

Sta per scoccare l'ora delle liste

Il «Grappolo» si presenta la prossima settimana

Franco Cavagnino

ASTI

Il lavoro di tessitura all'interno dei due poli e della Lega Nord è arrivato alle trame finali. Tra due mesi si voterà per le Provinciali, le Europee e le Comunali; e domenica 18 ci [illegible] il referendum. Come si presenta in queste ore la situazione all'interno di coalizioni e partiti?

CENTRO DESTRA. Forza Italia, Cdu e Ccd hanno raggiunto l'accordo sulla lista unica che appoggerà Roberto Marmo. Accanto al simbolo dei berlusconiani comparirà quello dei Cristiano Democratici per la Provincia. Questi ultimi avranno, oltre alla dignità del simbolo, dai cinque ai sei collegi (su 24) in cui inserire propri candidati: i restanti [illegible] coperti dagli «azzurri». Gli incontri per definire lo schieramento comune e la scelta del simbolo non [illegible] stati sempre indolori; c'è stato un momento in cui tutto sembrava perduto; a tal punto che Cdu e Ccd erano pronti a correre da soli con un loro candidato presidente. Superata la «crisi» i cristiano democratici salutano con soddisfazione l'avvenuto matrimonio; e come spiega il segretario del Cdu, Cristofanini, non è da escludere in caso di successo elettorale, la nascita di un gruppo consiliare comune.

An sarà in corsa a sostegno di Marmo [illegible] lista propria e un simbolo diviso a metà. Da una parte comparirà il logo di Alleanza nazionale, dall'altro quello dei Federalisti liberali.

CENTRO SINISTRA. La prossima settimana il «Grappolo» uscirà con la lista collegata a Giuseppe Goria; lo ha annunciato il segretario dei Ds, Mauro Oddone. Altri due schieramenti (comunisti e Rifondazione) hanno proposto il loro appoggio al presidente uscente, ma con liste autonome. Nei giorni scorsi il ppi aveva dichiarato ufficialmente la disponibilità ad entrare nella coalizione; ma si era levata, all'interno dei popolari, anche qualche [illegible] dissenso sull'opportunità che Goria venisse sostenuto da una lista di Rifondazione. «Questo è un problema che riguarda i popolari - spiega Oddone - Se la vedano loro. Rifondazione va giudicata per quello che ha fatto in questi anni di amministrazione in Provincia. E il giudizio a mio avviso è positivo. Al momento di presentare il "Grappolo" auspichiamo che ci sia anche il ppi. Per far vincere Goria serve il concorso di tutti».

COLDIRETTI. E' un faccia a faccia quasi elettorale quello che il 12 aprile, alle 21, nella sede Coldiretti di corso Cavallotti opporrà Giuseppe Goria al capogruppo di Forza Italia in Provincia Claudio Musso. «Il confronto - precisano gli organizzatori - che non verterà solo sui temi agricoli, si preannuncia interessante grazie alle domande del pubblico».

VOCI DAI PARTITI

Florio story. Il coordinatore provinciale [illegible] giovani di Forza Italia, Fabrizio Imerito ha annunciato per domani alle 21, nella sede di Forza Italia in via palazzo di città ad Asti, un incontro con il sindaco Florio: «Nella serata aperta agli iscritti al movimento giovanile e a tutti coloro che intendono partecipare - scrive il coordinatore - Florio racconterà la sua esperienza politico amministrativa dagli anni giovanili ai giorni nostri». I giovani «azzurri» ricordano che «l'incontro ha un intento formativo» e che ad esso ne seguiranno altri con esponenti politici piemontesi.

Non dimenticate le donne. Oggi alle 18 nella saletta [illegible] della Provincia si parlerà di rappresentanza femminile nelle istituzioni e [illegible] liste elettorali, prendendo spunto da una ricerca affidata, dalla consulta delle elette, alla professoressa Marila Guadagnini della facoltà di Scienze politiche dell'università di Torino. Guadagnini illustrerà il proprio lavoro affiancata dal consigliere regionale del Cdu, Mariangela Cotto e dal presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso. Sulla presenza femminile in politica intervengono con un documento ai partiti, ai sindacati, alle organizzazioni economiche e agli Ordini professionali, Mariangela Cotto e il deputato di Forza Italia, Maria Teresa Armosino: «Alla vigilia di una importante scadenza elettorale, chiediamo ai partiti - scrivono - di coinvolgere nelle scelte delle candidature il maggior numero di cittadini, ampliando la rappresentanza femminile. Alle donne chiediamo altresì di partecipare alla vita politica».

Come cambieremo l'Asp. L'Asp scorporerà i tre rami aziendali in altrettante società distinte: in [illegible] due di queste entreranno partner privati. La strada della privatizzazione dell'azienda è tracciata e il professor Giosuè Nicoletti, incaricato di elaborare la trasformazione dell'Asp sotto il profilo giuridico amministrativo, ha illustrato lo studio preliminare della spa pubblico-privato alla giunta, ai capigruppo consiliari e ai dirigenti dell'ex Municipalizzata. Come ha ricordato l'assessore Gherlone delle tre società per azioni una sola, per ora, avrà carattere pubblico (quella dei trasporti); una seconda accorperà il ciclo delle acque (acquedotto, fognatura e depurazione), la terza riguarderà il ciclo dei rifiuti (raccolta, smaltimento, gestione degli impianti). Auspicabili per Gherlone accordi [illegible] realtà già operanti nel sistema acquedottistico (Valtiglione e Monferrato) e, per quanto concerne i rifiuti, «è fondamentale l'accorpamento consorzio azienda aprendo le porte a partner strategici». [f. c.]

Bucefalo agli astigiani «Sono sempre fortissimo»

Franco [illegible]



A sinistra l'astigiano [illegible] Ballesteros, finalista a San Vincenzo e sotto Maurizio Farnetani in trionfo [illegible] '96 [illegible] i colori del Don Bosco, vincitore [illegible] palio [illegible] cittadina toscana



ALLA soglia dei 41 anni (li compirà il 21 giugno) Maurizio Farnetani detto «Bucefalo», ha conservato intatta la formula dell'eterna giovinezza agonistica. La classe è enorme e il «reuccio» di Ferneta [illegible] perde [illegible] per dispensarla a piene mani: ammirarlo a cavallo è [illegible] un piacere. Non a caso il sigillo sulla prima significativa [illegible] pelo della stagione è suo: «Bucefalo» si è infatti aggiudicato la quinta edizione del palio della «Costa Etrusca» a San Vincenzo (Livorno). La manifestazione [illegible] raccolto circa 10 mila spettatori. Il vincitore ha trovato col cavallo «Gladio» una simbiosi perfetta, stravincendo la finale per i colori azzurri di Rosignano. Un chiaro messaggio agli astigiani: «Io, Bucefalo, sono sempre fortissimo». Al punto che si è permesso di battere tutti presentandosi in vista del traguardo a frustino alzato e col capo voltato all'indietro a controllare gli avversari, lasciati [illegible] distanza tale da [illegible] nuocere. La tecnica di [illegible] è stata quella a lui più congeniale: subito in testa [illegible] «Gladio» e avversari lasciati ad inseguire.

Il palio toscano ha radunato [illegible] sempre moltissimi astigiani, rettori e non solo. Tra i fantini locali da segnalare il settimo posto di Martin Ballesteros che si è concesso il lusso di superare Massimo Coghe «Massimino» su «Braveheart» e il mitico Giuseppe Pes «Il pesse» che è giunto nono su «Press Call»: quest'ultima accoppiata [illegible] riuscita a ripetere l'exploit dello [illegible] anno quando vinse senza patemi. Alle spalle di Bucefalo si sono classificati nell'ordine Massimo De Mola che gli esperti danno in crescita continua [illegible] dopo corsa; a San Vincenzo, De Mola ha montato «Butch Cassidy». In terza posizione un'accoppiata ben nota agli spettatori di piazza Alfieri avendo vinto le due ultime edizioni del Palio: quella formata dal faentino Claudio Bandini con «Pierino» portato in terra [illegible] da Piero Berrino, [illegible] Castell'Alfero. A seguire il giovane Salvatore Blanco reduce da un'infelice esperienza astigiana con i colori di Baldichieri (eliminato in batteria nel '98) sul cavallo «Robertson», l'esperto Franco Casu «Spirito» che ha montato «Imco Lord», quindi Walter Pusceddu e poi i già citati Ballesteros, Coghe e Pes. Le batterie eliminatorie avevano fatto vittime anche illustri: basti pensare a Luigi Bruschelli «Trecciolino», Massimo Donatini «Stoppa», Boris Pinna «Pinturicchio», Luca Minisini; e ancora il «vecchio» Silvano Vigni «Bastiano», Mario Canu detto «Clemente», Tonino Cossu, Alessandro Chiti, il legnanese Sebastiano Deledda, Antonio Migheli, Francesco Petrazzi.

Ora l'attenzione del mondo delle corse si sposta a Fucecchio dove domenica si correrà il palio: grande affollamento alla partenza, folta delegazione astigiana nei parterre e un esordio stagionale di richiamo per gli appassionati: quello di Salvatore Ladu «Cianchino».

In Consiglio. E' convocato per stasera alle 21,30 in municipio il Consiglio del Palio; all'ordine del giorno la nomina del nuovo presidente della giuria di arrivo (di competenza del Consiglio) in sostituzione di Carlo Berruti non più confermato e l'organizzazione dei festeggiamenti di maggio: Stima dei drappi, dipinti quest'anno da Gigino Falconi, giuramento dei rettori e consegna del drappo alla Collegiata di San Secondo. E' di esclusiva pertinenza del sindaco, invece, la scelta del [illegible] magistrato che prenderà il posto del dimissionario Paolo Bagnadentro. Il primo cittadino, probabilmente, prenderà ancora tempo prima di comunicare il nominativo. Florio si [illegible] già espresso a favore di Giovanni Baibo, salvo poi frenare visto lo scarso gradimentro che il potenziale magistrato pare avesse riscosso tra il Capitano e il [illegible] gruppo.

NOTIZIE IN BREVE

INCIDENTE

Tamponamento in corso Alessandria, un ferito

Tamponamento ieri poco prima delle 13 in corso Alessandria, al bivio per Valcossera. Per cause in via di accertamento da parte dei vigili urbani, la Citroen condotta da Luigina Rosso, 41 anni, Asti, via Dovano, ha tamponato la Opela Vectra di Marco Allegrini, 34 anni, Torino, sospingendolo contro una corriera delle linee Amc Canuto, condotta da Bruno Parena, 30 anni, Villa San Secondo. Nell'urto è rimasto contuso Allegrini: guarirà in una settimana.

CIRCOSCRIZIONI

Viatosto sollecita interventi al Comune

Malumore, in Circoscrizione, per una serie di interventi sollecitati come urgenti al Comune: riasfaltatura di via Calcaterra e strada Valmanera, ampliamento dei ponti sulle strade Val Bodone e Valmanera, allargamento di strada Val Rilate, pulizia del rio Valmanera. Il presidente Piero Carbone indica che il Comune ha risposto indicando che alcuni interventi [illegible] di pertinenza regionali, mentre altri sono previsti nel piano triennale 1999/2001. [l. n.]

PROVINCIA

Saranno abbattute volpi, corvi, cornacchie e gazze

La Provincia ha avviato gli abbattimenti selettivi di volpi, corvi, gazze grigie e cornacchie. «L'incremento di queste specie - rileva l'assessore Giovanni Pensabene - causa gravi danni alle colture agricole». Gli abbattimenti delle volpi termineranno a fine aprile; le catture dei corvidi proseguono per tutto l'anno. [l. n.]

ALBA-ASTI

In mountain bike sui sentieri lungo il Tanaro

Asti e Alba si «uniscono» per la prima volta attraverso un percorso per [illegible] in bike lungo i sentieri che costeggiano il Tanaro. Il percorso è di 40 km [illegible] asfalto e sterrato. La manifestazione di mountain bike si intitola «Pedalatanaro» e si svolgerà il 23 maggio da Alba ad Asti. Iscrizioni entro il 19 maggio all'associazione Trekking Langa (12.042 Bra, telefono e fax 01727490018). In autunno il tracciato, trasformato in pista, sarà ufficialmente aperto al pubblico.

Cassa di risparmio

Nuovo rialzo aspettando la Deutsche

ASTI. Continua la lenta salita delle azioni della Cassa di risparmio. Ieri la quotazione è arrivata a 20.563 lire (10,62 euro), cioè 193 lire in più rispetto l'ultima rilevazione (+0,10 euro).

Considerevole il [illegible] di azioni scambiate: 20.600.

Intanto domani tornerà a riunirsi il Consiglio della Fondazione Cassa di risparmio (detiene il 75% [illegible] del pacchetto azionario della Banca, il resto è in mano ai risparmiatori) per proseguire nell'esame della proposta firmata Deutsche bank. Il colosso finanziario tedesco ha intenzione di rilevare il 20% del valore della banca: la proposta, oltre all'aspetto societario, prevede anche accordi di carattere commerciale, in particolare l'offerta di prodotti del gruppo Deutsche.

E' confermato che per il 27 aprile si riunirà l'assemblea della Banca Cassa di risparmio (presieduta da Giampiero Vigna) che deve approvare il bilancio del '98.

Ma l'iniziativa è criticata dai sindacati

Agosto, asili aperti? Il Comune ci pensa

Asili nido aperti anche ad agosto? Un'idea da prendere in considerazione secondo l'assessore Angela Quaglia mentre sulla proposta i sindacati frenano. Un progetto che sta prendendo forma dopo un sondaggio fatto dal Comune tra le famiglie i cui bimbi frequentano il nido: «In 50 casi - spiega l'assessore - è stata evidenziata l'esigenza di poter usufruire del servizio anche in quel periodo». Il nido prescelto è quello di via Sant'Evasio: «La struttura ci sembra funzionale - sottolinea Angela Quaglia - ha un'ampia area verde che consentirà, vista la stagione, di sviluppare attività all'aperto».

Il personale sarà scelto, a rotazione, tra quello disponibile e già in servizio negli altri nido cittadini.

Un progetto che non convince Cgil, Cisl e Uil e la Rsu del Comune che tuttavia valuta «positivamente la volontà dell'amministrazione di venire incontro alle esigenze della cittadinanza». «Riteniamo però l'apertura di un nido ad anno scolastico in corso - scrivono i sindacati - possa determinare per i bambini un arretramento rispetto ai progetti educativi programmati a settembre ad inizio attività e attualmente in atto». Nel documento si aggiunge: «Un progetto educativo serio deve tenere in considerazione tutti gli aspetti relativi al rapporto con il bambino: in primo luogo il rapporto di fiducia che si instaura tra operatori e bambini». Inoltre, a detta dei sindacati «è ingannevole denominare asilo nido ciò che in realtà è un baby parking».

Cgil, Cisl e Uil si dichiarano comunque disponibili «a discutere di un progetto educativo che riguardi un periodo di 12 mesi» ma facendolo slittare al prossimo anno. «Nel frattempo chiediamo al Comune di garantire la fornitura dei materiali didattici necessari nello svolgimento dell'attività. Materiali che, per motivi di bilancio, non sempre vengono forniti con tempestività». [r. gon.]

AGENDA

STRADE INTERROTTE. Proseguono i lavori per la posa di un cavo a fibre ottiche nella zona di corso Savona. Oggi i lavori riguarderanno via del Porto e via del Barcaiolo. Le strade [illegible] chiuse.

[illegible] S'inizia oggi alla Camera di commercio il seminario per conciliatori: sono iscritti 23 liberi professionisti (avvocati, commercialisti, geometri, ingegneri, una psicologa). Avvio dei lavori alle 9; si proseguirà fino alle 17. Domani altra giornata di approfondimento. Il servizio di conciliazione (punta a redimere piccoli contenziosi tra consumatori e fornitori) sarà avviato il 15 aprile.

MERCATINO. La nuova edizione del mercatino biologico (si tiene il terzo sabato del [illegible] in piazza Statuto) sarà presentata oggi dall'assessore Pier Paolo Pontacolone alle 11,30 in municipio. Si parlerà anche del mercatino dell'antiquariato e dell'usato (quarta domenica del mese, in piazza San Secondo e dintorni).

AGENTI IMMOBILIARI. Prosegue il corso di aggiornamento per mediatori agenti immobiliari. Oggi alle 17,30 all'hotel Reale il notaio Luigi Cattaneo parlerà di innovazioni nella compravendita immobiliare e cessione d'azienda. Info: 0141 / 34.882.

LETTERE AL GIORNALE

Noi «segugisti» rispettiamo le norme

La nostra società cinofila è una antica associazione, riconosciuta in ambito nazionale dall'Ente della cinofilia italiana (Enci), che promuove su tutto il territorio nazionale. Il miglioramento delle razze canine «da seguita» sia nei riguardi della struttura morfologica che dalle capacità di lavoro di questi nobili segugi.

Proprio per il raggiungimento di questo scopo la Società ha organizzato ogni anno a partire dagli anni Settanta, le Prove riconosciute. Queste sono previste in modo chiaro da precise norme giuridiche nazionali e regionali, che hanno sempre dato la possibilità agli Enti provinciali di concedere le relative autorizzazioni riconoscendone di fatto il valore promozionale.

La sezione di Asti in particolare, ha organizzato ogni anno una prova ospitata nel Comparto Alpi Asti Sud che ha sempre attratto migliaia di persone da tutta Italia [illegible] la splendida Langa Astigiana.

Va anche ricordato l'interessamento della Comunità Montana che in tutti questi anni ha sempre elargito un proprio contributo per la loro riuscita e alla quale va il nostro più vivo ringraziamento.

Non solo, lo stesso sindaco del [illegible] di Bubbio, con una targa, ha inteso premiare l'apporto turistico e commerciale dato alla manifestazione.

Recentemente, il nuovo Piano Faunistico ha modificato l'impianto delle Zone rendendo inattuabile lo svolgimento della manifestazione dell'ex Comparto Alpi Asti Sud.

Desideriamo qui ringraziare le Giunte provinciali di Asti che si sono succedute nei vari anni e che con la loro sensibilità hanno permesso lo svolgimento di queste manifestazioni.

Ringraziamo inoltre il sindaco di Mosca, Giuseppe Scaglione, che, nella sua lettera alla «Stampa» del 1 aprile ha voluto darci alcuni utili suggerimenti. I problemi sollevati [illegible] comunque da sempre alla nostra attenzione e la massima cura è sempre stata posta nella salvaguardia delle colture agricole e delle esigenze fisiologiche delle lepri stesse, per le quali, peraltro, [illegible] mai stato dimostrato danno alcuno. Dobbiamo dare atto agli agricoltori della sensibilità dimostrata nei confronti di queste manifestazioni e per la quale li ringraziamo infinitamente.

Anche nel 1999 l'ospitalità della nostra Provincia, del Comune di Calamandrana, sede del raduno, e di tutti gli altri Comuni interessati, ha contribuito non poco alla riuscita di questa edizione.

Desideriamo ricordare infine che chi lo desiderasse, può incontrarci il primo giovedì di ogni [illegible] presso il ristorante «da Salvina» a Santa Margherita di Costigliole dove si può parlare dei nostri cani e di tutti quegli argomenti che ad essi sono correlati.

[illegible] Bologna, presidente della Sips (Società italiana pro segugio) di Asti

Le lettere [illegible] inviate [illegible] redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o [illegible] 0141-530.224. [illegible] firmate, riportare un recapito telefonico, e la lunghezza deve [illegible] contenuta, possibilmente entro le 30 righe.

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

[illegible]

CROCE VERDE: **Asti**: 0141 583.345. [illegible]: 0141 726.390. **Mombercelli**: 0141 955 333. **Montafia**: 0141 997.555. **Montemagno**: 0141 63.695.

CROCE ROSSA: **Asti**: 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921.979; **Canelli**: 0141 824.222; [illegible]: 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011 [illegible] **Cocconato**: 0141 907.503; **Costigliole**: 0141 966.779; **Isola**: 0141 958 665; **Moncalvo**: 0141 669 237; **Monastero B.**: 0144 88.290; **Moncalvo**: 0141 921.313; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994.911; **S.Damiano**: 0141 975.910; **Villafranca**: 0141 [illegible]: 0141 946.446.

[illegible] DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 [illegible] 19,30 senza interruzione la farmacia [illegible] corso Alfieri 289, tel. 0141/594.282. Con orario dalle 9 alle 12,30 [illegible] 15 alle 8 del giorno successivo [illegible] corso [illegible] 72, tel. 0141/592.886.

Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Tardi, piazza Garibaldi.
Nizza: Baldi, via [illegible] Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141 211.430. **Calliano**: 0141 928.444. **Canelli**: 0141 832.525. **Castelnuovo D.**: 011 [illegible]. **Cocconato**: 0141 [illegible]. **Costigliole**: 0141 961.414. [illegible] **nastero B.**: 0141 88.048. **Moncalvo**: 0141 917.444. **Montechiaro**: 0141 999.789. **Montemagno**: 0141 63 28. **Nizza**: 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo**: 0141 [illegible] 0141 975 910. [illegible] 0141 943.644 [illegible]: 0141 948 565

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196. **Bubbio**: 0144 81.03 **Canelli**: 0141 823.883 **Castagnole L.**: 0141 [illegible]. [illegible] **D.B.**: 011 987.6152. **Costigliole**: [illegible]. **Moncalvo**: 0141 917.100. **Montegrosso**: [illegible] 953.095. **Nizza**: 0141 721.623. **San Damiano**: 0141 975.064. **Villanova**: 0141 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

[illegible] 0141 593.232-31.743. [illegible] 0141 [illegible] **Nizza**: 0141 721.185

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura e** [illegible] 0141 418.111. **Stradale Asti**: 0141 212.356. **Nizza**: 0141 721.704. [illegible] **A21**: 0131 361.289

VIGILI FUOCO [illegible] 115

Asti: 0141 413.711

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141 538.200

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI OVEST. Il Consiglio di circoscrizione si riunisce stasera, alle 21,15, al centro civico. In discussione i problemi relativi al tratto di corso Torino, particolarmente pericoloso per i pedoni, in prossimità del casello autostradale Asti Ovest.

[illegible] **D'ASTI.** Il sindaco Giorgio Ferrero ha comunicato ufficialmente, in Consiglio comunale, che non si ricandiderà alle Amministrative di giugno. Ferrero si ritira per impegni di lavoro. Primo cittadino dal '94, era stato vicesindaco nell'amministrazione di Emilio Berra.

CASTELLO D'ANNONE. Con 9 sì e 3 no, il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione '99. Il conto economico pareggia su 2 miliardi 850 mila lire: prevede investimenti per un miliardo.

NIZZA. Nel bilancio '99 del Comune, c'è una previsione di [illegible] di 135 milioni ricavati da multe e [illegible] zioni. La somma stimata potrebbe [illegible] impiegata in parte per fornire di attrezzature la [illegible] polizia municipale (91 milioni), in parte per il miglioramento della viabilità stradale (44 milioni).

ROBELLA. Il Comune ha acquistato uno scuolabus Fiat per 84 milioni (circa [illegible] regionale). Sarà utilizzato dai 18 bambini che frequentano la scuola a Cocconato.

AGLIANO. Il Comune ha stilato una convenzione [illegible] per il servizio tecnico: il geometra [illegible] Pregnolato lavorerà nel municipio aglianese fino al 31 maggio.

[illegible] Isolamento del tetto, vetri doppi alle finestre: il Comune si appresta ad avviare i lavori a favore del risparmio energetico. L'intervento sarà finanziato da un contributo della Regione (40 milioni).

SAN DAMIANO. Il Consiglio comunale ha ripartito i contributi alle parrocchie derivanti dagli oneri di urbanizzazione. Questi gli stanziamenti previsti: San Pietro Cussaneo, un milione 300 mila lire; Santi Cosma e Damiano, 10 milioni; San Bartolomeo di Vascagliana, 2 milioni; San Vincenzo, 5 milioni e mezzo; Santa Annunziata, un milione 200 mila lire.

REVIGLIASCO. Il Consiglio comunale ha confermato l'aliquota Ici al 5 per mille. L'addizionale Irpef [illegible] applicata.

VILLANOVA. Il gruppo di minoranza «Insieme verso il 2000» (Roberto Peretti e Giuseppe Navone) ha sollecitato la maggioranza a studiare un piano in collaborazione con i Comuni della zona per dotare di nuove strutture i volontari della Croce Rossa. Il provvedimento è reso necessario dall'istituzione del [illegible] di protezione civile alla Cri.

E' quasi certo che il progetto verrà ripresentato in conferenza dei servizi

Si va verso un Lapaudin bis?

Non ci sarà invece ricorso al Consiglio di Stato

Laura Nosenzo

VILLANOVA

Altro che archiviazione: il progetto sulla discarica di Lapaudin sembra destinato a una nuova riedizione. Persa la causa al Tar, il Consorzio [illegible] pare volere «far [illegible] di quanto hanno scritto i giudici nella sentenza: nel '96, dopo le modifiche apportate, il progetto sull'impianto villanovese (presentato dall'allora commissario Aldo Panzia Oglietti) avrebbe dovuto tornare in Conferenza dei servizi.

Proprio da qui potrebbe ripartire l'«offensiva» del Consorzio, che esclude invece di volersi appellare al Consiglio di Stato contro il verdetto del Tar: «Prima del pronunciamento passerebbero di nuovo 3/4 anni, sarebbe forse più conveniente percorrere la strada della Conferenza dei servizi» ha spiegato, martedì [illegible]ra, l'avvocato torinese Claudio Dal Piaz.

L'incontro con i giornalisti ha visto schierato l'intero consiglio di amministrazione, il suo presidente Silvano Roggero e Dino Scarzella, a capo dell'assemblea consortile. Dal Piaz ha approfondito l'esame della sentenza: «Che ha scontentato noi - ha detto - ma non credo soddisfatto il fronte antidiscarica. Il Tar, infatti, ha dichiarato la propria in[illegible]za sulla s[illegible] del sito e indicato come non aventi diritto a firmare i ricorsi numerose associazioni, tra cui quelle per la difesa del territorio valfenerese e della piana villanovese, oltre a Legambiente».

[illegible] punto da tenere in considerazione nel caso in cui il ritorno del progetto di Lapaudin in Conferenza dei servizi, e la [illegible] eventuale approvazione, dovesse [illegible] «scatenare», com'è prevedibile, nuovi ricorsi.

Per ora, intanto, il consiglio di amministrazione non si sbottona sulle decisioni future, anche se numerosi segnali sembrano voler portare proprio alla ripresentazione del piano villanovese. «Nei prossimi giorni ci incontreremo con la Regione e decideremo insieme [illegible] procedere» ha annunciato Roggero. La scelta di proseguire su Lapaudin («Ci metteremo non più di 2/3 settimane» ha detto il presidente) spetta al consiglio di amministrazione, chiamato a mandare [illegible] il piano triennale approvato dall'assemblea. «Quest'ultima sarà ovviamente coinvolta nella questione» ha aggiunto Roggero. La sconfitta al Tar non ha creato malumori o spaccature interne al consiglio di amministrazione: «Con quella sentenza non viene bocciata la linea consortile, non c'è alcun cambiamento di rotta» ha spiegato Marco Yeuillaz, entrato nell'organismo su nomina del sindaco di Asti Florio.

Acque decisamente meno calme si registrano fuori dall'ente, dividendo il Polo: An (vedi sopra) contesta apertamente l'operato consortile e propone nuove strategie.

L'avvocato Dal Piaz «Anche il fronte antidiscarica scontentato dal Tar»

AN ATTACCA

Il Consorzio ha fallito

«Dopo la sentenza del Tar le ipotesi potranno essere tante, ma la certezza è una sola: il fallimento globale della strategia del Consorzio rifiuti». Sergio Ebarnabo, presidente provinciale di An e consigliere comunale, spara a zero sulla linea consortile. In un lungo comunicato [illegible]: «[illegible] nessun ulteriore appello, in quanto per troppi anni i contribuenti di questa provincia hanno pagato cifre assurde per smaltire i rifiuti e per far girare la 'giostra' consortile. Non siamo più disponibili a 'lasciare fare': con questo fallimento si torna indietro di anni con i costi di domani». Poi ipotizza: «Ulteriori forza[illegible] eventualmente intraprese a salvaguardia di scelte destinate al fallimento potrebbero far nascere giustificati interrogativi, nei cittadini, su possibili interessi estranei al servizio da rendere alla collettività e al territorio». Infine si propone una diversa tecnologia per Valterza «già co[illegible] in diversi Paesi europei». Roggero replica: «Quello di An è un attacco scomposto, se Ebarnabo ha qualcosa di preciso da dire, lo dica. Mi sembra comunque che in questi ultimi anni non abbia vissuto ad Asti». [L. n.]



Il presidente del Consorzio **Silvano Roggero** «A giorni incontreremo la Regione»



Sergio Ebarnabo (An) è critico «Bocciata la strategia del consorzio»

IN BREVE

CANELLI

Auto contro ciclista ferito un giovane

Un ciclista santostefanese, M.C., 26 anni, per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri, è stato investito da un'auto, una Ford Fiesta con alla guida la pensionata M.R.S. di 68 anni, abitante a Canelli. Lo scontro all'incrocio [illegible] Solferino e viale Risorgimento. Nell'urto il giovane ciclista è stato sbattuto violentemente sull'asfalto. Sul posto è giunta un'ambulanza della Cri. Il ferito è stato trasportato al pronto [illegible] di Nizza. I medici gli hanno riscontrato varie ferite e contusioni. [fi. l.]

NIZZA

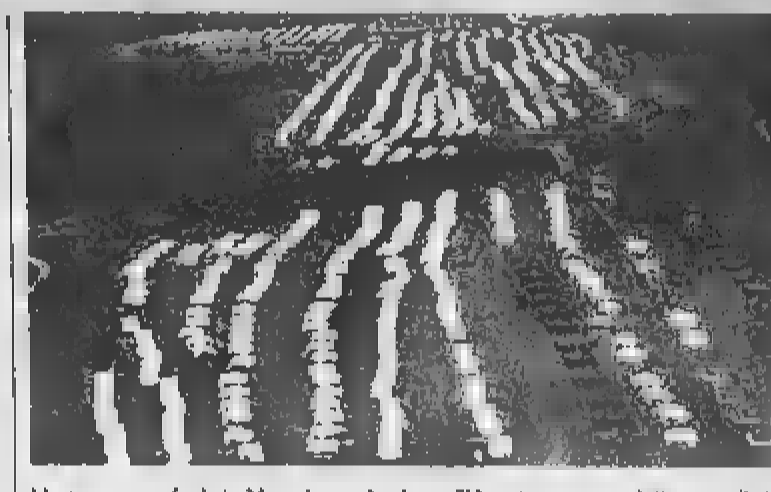
Da domani per tre giorni la fiera del Santo Cristo

Prenderà il via domani, la Fiera del Santo Cristo: dalle 9 mostra di attrezzature agricole e di cantina, in piazza Garibaldi. In mattinata mercato settimanale. La fiera proseguirà con l'esposizione di mezzi agricoli sabato, mentre per domenica saranno allestiti stand per degustazione di vini e si terrà la sesta edizione della rassegna di capi bovini da macello. Per tutta la domenica mercato di merci varie e Luna park. [e. ce.]

CASTAGNOLE LANZE

Arrivati in paese i «gemelli» tedeschi

Sono arrivati ieri una quarantina di produttori [illegible]oli di Brackenheim: accompagnati dall'assessore alle Manifestazioni, Flavio Roero, i tedeschi («gemelli» dei castagnolesi) visiteranno aziende agricole astigiane e dell'Albese. [l. n.]



Un campo profughi in Macedonia. Anche nell'Astigiano ci si mobilita per gli aiuti

Un «ponte» da Asti al Kosovo

Si mobilitano Cri di Villanova e gli studenti del liceo Vercelli

VILLANOVA. Si moltiplicano nell'Astigiano le iniziative di solidarietà a favore dei profughi del Kosovo. La mobilitazione riguarderà oggi e domani anche la delegazione Cri di Villanova (circa 200 volontari, ispettore Giancarlo Nettini). Dalle 15 alle 18,30 nella sede di via de Amicis i volontari accoglieranno quanti vorranno destinare ai profughi generi di prima necessità: latte a lunga conservazione, pasta, riso, zucchero, confetture, vestiario, biancheria, coperte, tute e scarpe da ginnastica, sacchi a pelo, asciugamani. Intanto ieri, al ritorno dalle vacanze, i rappresentanti degli studenti delloScientifico Vercelli (circa 750 allievi) hanno chiesto al preside Franco Massaia di poter avviare una raccolta di fondi a scuola. L'indicazione della presidenza è che bisogna attendere la circolare ministeriale che annuncia l'adesione della Pubblica istruzione all'iniziativa «Arcobaleno». «Ma se non arriverà in breve tempo - annunciano i rappresentanti degli studenti - studieremo forme di raccolta all'esterno della scuola». La Conbipel di Cocconato affiderà intanto 50 mila capi di vestiario e Cri e salesiani del Colle don Bosco (ha collaborato all'iniziativa anche la Smurfit, ex Sisa) e sono attivi i conti correnti della Cri (postale n. 11378148); Unicef (bancario 114/55 Banca popolare di Lodi ag. di Asti) e del Comitato italiano sostegno a distanza (postale 5256; bancario 4400 San Paolo di Torino) con la causale «Emergenza Kosovo». [m. t.]

E stasera fiori in mostra

Ad Isola ora si impara come «costruire» un giardino domestico



Domenica Isola ospiterà la rassegna «Fiori in fiera»

ISOLA. Sala del municipio gremita (oltre cento persone), martedì [illegible] per il primo incontro di «Fiori in fiera» (la mostra-mercato si terrà domenica, per tutto il giorno, in piazza Don Melano): l'esperto astigiano Giuseppe Mossotto ha fornito indicazioni pratiche su realizzazione e gestione dei giardini «domestici». Stasera secondo appuntamento (alle 21 in municipio, ingresso libero): saranno esposte le composizioni floreali delle partecipanti ai corsi organizzati in inverno dalla Pro loco. L'iniziativa ha coinvolto anche signore di Asti, Mombercelli, Mongardino. [l. n.]

L'iniziativa promuove il territorio e i prodotti astigiani

Parchi e vino si sono alleati

Per partecipare a fiere e rassegne

ASTI

Che cos'hanno in comune Ente parchi, grandi case vinicole locali come Braida di Rocchetta Tanaro e [illegible] di Cocconato, panettieri-artisti (Fongo di Rocchetta), distillatori (Beccaris, Boglietto di Costigliole), aziende agrituristiche (Rovero di San Marzanotto), cantautori come Paolo Frola, produttore di mostarda? L'interesse a promuovere il territorio astigiano fuori dai confini piemontesi.

Nasce da qui l'idea di costituire un'inedita alleanza tra natura, ambiente e produttori di tipicità nostrane per conquistare nuove attenzioni. «Da tempo l'Ente parchi - spiega il direttore Gian Cesare Degiovanni - punta alla valorizzazione dei produttori presenti nei comuni dei territori protetti: Rocchetta Tanaro, Val Sarmassa, Valli Andona e Botto. Ora il programma di promozione allarga i propri confini, estendendosi ad altre realtà astigiane e piemontesi. Una collaborazione che porterà a farci conoscere in mostre mercato e rassegne fuori regione».

Il primo esperimento è andato bene. Alla Fiera di primavera di Genova, da poco conclusasi, l'Astigiano era presente con due stand: uno incentrato sul patrimonio naturalistico pro[illegible] (protagonista l'Ente parchi, coordinatore dell'iniziativa), l'altro [illegible] dalla degustazione e vendita dei produttori che hanno dato vita all'alleanza.

Quest'ultima ha anche registrato l'adesione di Atl, Comunità montana Alta Langa Astigiana, Consorzio tutela produttori robiola di Roccaverano e ottenuto la collaborazione di altri organismi regionali: in particolare, i Consorzi per la tutela del riso italiano (a Genova ha cucinato «in diretta»), dei formaggi piemontesi (compreso quello del gorgonzola), Coalvi (carni tipiche). La parte commerciale del progetto è affidata all'Enoteca astigiana della ditta «Service».

In programma, intanto, ci sono altre quattro uscite: Vinitaly di Verona (da [illegible] a lunedì), Mostra dello sport e del turismo nell'ambiente di Torino (30 aprile-2 maggio), Tre giorni enogastronomica (Ascona, Svizzera, 7-9 maggio), Vita da Parchi (Milano, 27-30 maggio).

Queste le [illegible]ioni astigiane al progetto. Vini: Cantine Bava, Dezzani (Cocconato); Braida, 'L Post dal Vin-Terre del Barbera, La Celesta, Marchesi Incisa della Rocchetta, Pinbologna, Ravetto (Rocchetta Tanaro); Bera, Villa Giada (Canelli), Alessandro, Cocito (Agliano), Amelio (Grana), Cantamessa (Casorzo), Carnevale (Cerro), Fracchia (Grazzano), Martinengo (Belveglio), Rovero (San Marzanotto), Caudrina (Castiglione Tinella), Viarengo (Annone), Marenco (Strevi, Alessandria), Settecolli (Moncalvo), Perroncito (Mongardino), Conte Nivoli (San Damiano). Altri prodotti. Distilleria Beccaris (Boglietto), Salumificio Granese (Grana), Pasticceria Daniella (Asti), La Curiona (Rocchetta, erbe aromatiche), Il Panatè (Rocchetta), Paolo Frola (mostarda). [l. n.]

La manifestazione il 24 e 25

Ad Agliano si fa festa al Barbera d'Asti con un po' di Medioevo



Secondino [illegible]

[illegible] Si era iniziata quattro anni fa come una delle tante feste in onore del vino: oggi è diventata «Giornate della Barbera d'Asti». La manifestazione si terrà il 24 e 25 aprile ed è stata presentata ufficialmente martedì dagli organizzatori, Comune e Pro loco, con l'apporto della Provincia. Agliano Terme, di cui è sindaco Secondino Aluffi, è terra di vino e di acqua: le sue fonti sono note fin dall'antichità e proprio in questi giorni sta entrando in funzione il nuovo stabilimento termale della famiglia Girivetto. Proprio grazie al «Fons Salutis» ed agli altri alberghi ed agriturismo della zona, il paese è in grado di offrire una proposta turistica di due giorni, compresa una serata medievale (il sabato), con i cavalieri della Cerca che insieme a sbandieratori e figuranti animeranno tutto il fine settimana. Si inizierà sabato mattina col convegno «Una Barbera per il 2000 oppure 2000 Barbere». Tra gli appuntamenti, una mostra fotografica realizzata dal Politecnico di Wurzburg, gli stand dei produttori di vini e per la domenica, ancora degustazioni, mercatino di merci varie e di antiquariato, pranzi a prezzi convenzionati e festa medievale in piazza. [e. ce.]

Era morto a Pasqua

Ieri i funerali del motociclista di Mombercelli

MOMBERCELLI. Ieri pomeriggio, una folla commossa ha dato l'ultimo saluto a Roberto Aresca (23 anni), il giovane motociclista morto il giorno di Pasqua in un incidente stradale a Castel Boglione.

Un paese affranto ha testimoniato il suo dolore alla famiglia Aresca (produttori vinicoli con azienda in regione Pontetto).

Accanto al feretro gli amici che erano insieme a Roberto durante la gita in moto che si è trasformata in tragedia: l'Aprilia 250 su cui il giovane Roberto viaggiava era uscita fuori strada, per cause in corso di accertamento, in una curva in regione Gianola, a poca distanza dal night «La Fiamma».

Vani sono risultati i tentativi di soccorrerlo: il motociclista è morto pochi istanti dopo la caduta, a causa delle gravi ferite.

Lascia il padre Piero, la madre Sandra ed i fratelli Maria Teresa, Francesco e Massimo. [o. ce.]

La 4ª A dello scientifico «Nostra signora delle Grazie» è tra i premiati dell'iniziativa «Carta bianca»

I liceali di Nizza si aggiudicano mille euro

La loro campagna pubblicitaria è risultata tra le più originali

NIZZA

Gli allievi della 4ª A del liceo scientifico Nostra Signora delle Grazie si sono aggiudicati uno dei 14 premi in palio con «Carta Bianca», il concorso de «La Stampa» dedicato agli studenti. I giovani, che frequentano l'indirizzo biologico, hanno realizzato un bozzetto per la «card San Paolo», in cui si presenta il vantaggio delle carte di credito rispetto al contante. «Martina esce con la borsetta e Luca con il suo borsello: ha con sé i soldi per il casco integrale. Impossibile scipparli!!!». Nel loro bozzetto, borsetta e borsello [illegible] «card».

Gli studenti hanno partecipato al concorso realizzando una edizione de «La Stampa», ricca di articoli su argomenti locali e nazionali. Per ora hanno vinto un libretto Junior San Paolo con il deposito di mille euro. Ma i giovani sperano di essere scelti anche per il premio finale, per i migliori pezzi giornalistici.

Questi gli allievi della 4ªA: Alessio Barzaghi, Gessica Battaglia, Mirko Capra, Alberto Ceretti, Cristina Cipolla, Maria Luisa Coppo, Mauro Tonda, Marta Demaria, Valeria Giordano, Michela La Mattina, Chiara Manassero, [illegible] Repetto, Antonella Sagaria, Viviana Sardi. Con loro ha lavorato l'insegnante di Lettere Teresa Capello: insieme realizzano la rivista scolastica «Bios», su temi ambientali e di sanità. [e. ce.]



Due studenti della [illegible] con la prima pagina del giornale redatto dalla classe

La premiazione il 15 maggio

E' in dirittura d'arrivo anche la classifica dei vincitori della pa[illegible] giornalistica di «Carta bianca». E' [illegible] il lavoro più difficile della commissione, che deve scegliere il migliore giornale, la cui redazione di studenti riceverà 3 mila euro, e il migliore articolo di ogni pagina tematica in ciascuna delle 14 zone in cui sono stati suddivisi Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. I singoli autori si aggiudicheranno [illegible] scuole andranno inoltre computer e materiale multimediale.

La premiazione avverrà alla Fiera del Libro, il 15 maggio al centro [illegible] del Lingotto a Torino.



La 4ª A del liceo scientifico «Nostra signora delle Grazie» di Nizza. Gli studenti hanno vinto con una loro pubblicità

Casale, dal 16 al 18 aprile importante convegno sui misteri della Cattedrale

Duomo che costa un patrimonio

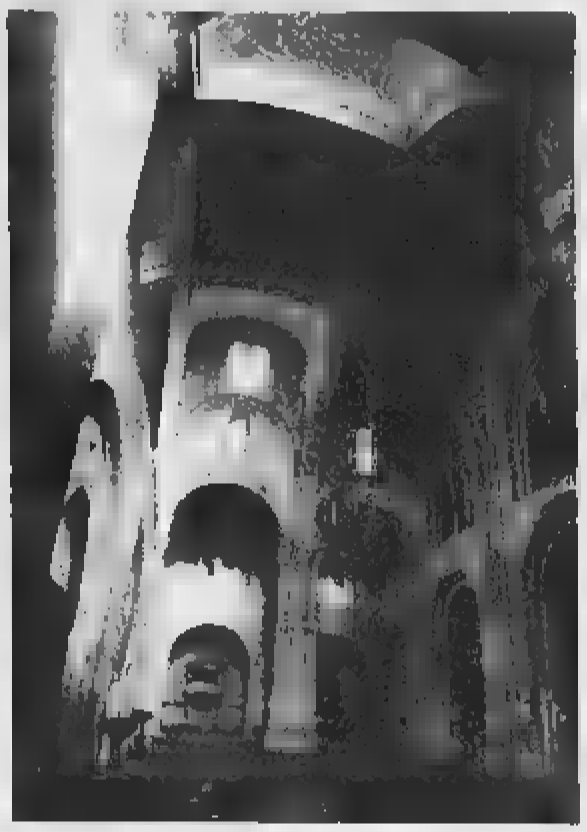
Il restauro ha «ingoiato» i beni della Diocesi

[illegible]
CASALE MONFERRATO

La Diocesi è stata costretta a vendere [illegible] il proprio patrimonio (palazzo Ottavi, parte del palazzo delle 100 Finestre, l'ex Madonnina e casa Pugno a Olivola) per far fronte ai costosi [illegible]stauri [illegible] Duomo. «Fino ad [illegible] - dice il vicario generale, Felice Moscone - abbiamo versato un miliardo e 400 milioni, ma a completamento delle cinque [illegible] (la quinta dovrebbe [illegible]re conclusa entro novembre, per Sant'Evasio, ndr) arriveremo sui tre miliardi e mezzo, inclusi l'absìde, l'impianto [illegible] illuminazione e quello esterno antivolatili». Intanto, si parte [illegible] il nartece, l'elemento più significativo [illegible] costruzione, un capolavoro di statica, esempio unico in Italia, che, dice il vescovo, monsignor Germano Zaccheo, «resta un bel mistero: non se ne [illegible] gli artefici». Sarà uno degli argomenti dell'importante convegno incentrato su «Il Duomo, storia, arte e vita liturgica», in programma al Teatro Municipale dal 16 al 18 aprile, con la partecipazione di studiosi di fama internazionale. Un'occasione speciale di riflessione e di studio come non si verificava da circa 150 [illegible] da quando, cioè, nel [illegible]6 all'architetto Mella furono affidati i restauri della Cattedrale in alternativa al [illegible] abbattimento proposto [illegible] Alessandro Antonelli. Le imponenti opere dei giorni nostri hanno scelto come punto di partenza il lavoro di Mella.

Non si [illegible] in grado [illegible] stimare i costi della sistemazione del nartece (in questi giorni si sono svolti sondaggi con la cosiddetta tecnica della termografia), mentre alle spese fino ad ora preventivate sui restauri in via [illegible] ultimazione hanno contribuito la Regione, il Comune e i privati.

Gli atti del convegno saranno poi raccolti in [illegible] volume che [illegible] vescovo Zaccheo spera sia pronto all'inaugurazione [illegible] restauri (nartece incluso) o per Natale '99 e per Pasqua del 2000. Tra i relatori, il cardinale Virgilio Noè, Arciprete della Basilica di S. Pietro e Vicario generale di Giovanni Paolo II per la Città del Vaticano, che, con Zaccheo, presiederà anche la solenne messa pontificale in Duomo, domenica 18 aprile, alle 17, cantata della Cappella musicale casalese diretta dal Maestro Mario Signorini. Tra le iniziative collaterali, il concerto della Polifonica di Serravalle, sabato 17 alle 21 in S. Domenico, e le visite guidate in Duomo, venerdì 16 alle 21.



Uno scorcio del grande [illegible] del Duomo di Casale

[illegible]

I progetti

Il sottotetto e il «tesoro»

CASALE. «Procediamo con coraggio, ma [illegible] prudenza insieme» commenta il [illegible] Germano Zaccheo anticipando le iniziative future che riguardano il Duomo. Il capo della Diocesi si avvale anche del sostegno e della consulenza di un comitato [illegible] esperti e studiosi. Tra gli altri, il professor Vincenzo Porta, anche curatore del convegno di metà aprile.

Zaccheo e Porta raccontano i progetti futuri, ma senza fissare date precise. Interessante, e «molto affascinante» puntualizza Porta, sarà il restauro del sottotetto del Duomo, «che [illegible] dovrebbe richiedere grossi sforzi finanziari» aggiunge Zaccheo. [illegible] potrà accedervi e scoprire uno scorcio di Medio Evo.

Più costosa e complessa la realizzazione di una «sacrestia aperta» (forse nella sala capitolare da restaurare?) con l'esposizione del prezioso «tesoro del Duomo» (argenti e tele pregiate), che verrebbe ad aggiungersi, in città, al museo civico [illegible] gipsoteca di Bistolfi e al museo ebraico [illegible] sinagoga. [s. m.]

Pesce o Gillone?

Ultimi due candidati a sindaco

CASALE. La coalizione del centrosinistra ha annunciato che alle 15 di oggi presenterà ufficialmente il proprio candidato a sindaco. Anche se fino a ieri sera nella sede diessina si continuava a discutere sulla scelta del [illegible] (dopo l'accordo sulla alleanza stipulato sabato scorso), pare che il più papabile della rosa proposta sia Bruno Pesce, ex sindacalista, attuale presidente provinciale dell'Inps, da anni impegnato nella battaglia contro l'amianto. Gli altri indicati sono Gianni Calvi, Ettore Coppo e Davide Sandalo designati dai diessini come del resto Pesce; Luigi Merlo dal ppi; Riccardo Calvo dalla lista civica Città insieme. Non ha avanzato proposte di nomi il Partito dei Comunisti italiani.

Dopo il candidato del centrosinistra, resta ancora da conoscere quello di Lega Nord: stasera a Casale [illegible] programma un incontro con il segretario provinciale Fabio Fa[illegible]. Non è escluso, però, che già in giornata venga reso noto (circola il nome di Giampiero Gillone, consigliere comunale nella penultima legislatura).

Sono, invece, già in piena campagna elettorale Antonio Lumello, candidato a sindaco per il Polo, e Mario Oddone, per la lista «Uniti per Casale». Non si candida e non presenta nessuna lista Pierangelo Daffara. [s. m.]

Ieri in Provincia

Si cercano investitori per la Bormia

ACQUI TERME. A Palazzo Ghilini di Alessandria, sede della Provincia, il vice presidente Daniele Borioli si è incontrato con i rappresentanti sindacali e delle rsa della «Bormia», la vetreria acquese per la quale la proprietà, la multinazionale Owens Illinois, ha annunciato la chiusura a giugno.

All'incontro hanno partecipato anche i consiglieri provinciali Icardi e Pagella e regionali Bellingeri e Moro, mentre hanno assicurato il loro impegno i parlamentari alessandrini Rossi, Rava, Saracco e Penna.

«Rava e Saracco - dice Borioli - hanno già chiesto un incontro tra il sottosegretario al Lavoro Viviani ed [illegible] delegazione di lavoratori e rappresentanti delle istituzioni. Si verificherà la possibilità di ricorrere per i 74 dipendenti Bormia alla cassa integrazione: l'azienda, è vero, ha meno di cento lavoratori, ma si tenterà di ottenere una deroga in considerazione che Acqui è un'area di crisi». Altro impegno [illegible] ottenere un incontro al ministero dell'Industria e con l'Enel, maggiore committente della vetreria che produce isolatori [illegible] vetro, per individuare eventuali investitori disponibili a subentrare alla Owens Illinois. E un incontro verrà chiesto anche ai responsabili della multinazionale.

La Provincia, dice Borioli, è impegnata sul fronte dell'occupazione, quindi nella difesa del futuro della Bormia. [f. m.]

IN BREVE

CASALE

Condannata amministratrice della Snob di Terruggia

Susanna Vaccarone, [illegible] anni, via [illegible] 22, amministratore della Snob di Terruggia è stato condannato a 30 giorni di reclusione (convertiti in [illegible] milioni e [illegible] mila di multa) e [illegible] mila [illegible] multa per aver omesso di versare le ritenute sulle retribuzioni ai dipendenti. [r. sa.]

[illegible]

Un operaio si ustiona patteggia imprenditore

Michelino Segato, 42 anni, di Villanova d'Asti, strada Zaber 60, responsabile tecnico della «Come Industrie» di Conzano, ha oblato 4 milioni e mezzo per la violazione di norme antinfortunistiche, e ha patteggiato 20 giorni di reclusione per lesioni colpose in seguito all'incidente sul lavoro del dipendente Antonino Bolognini, 27 anni, di Casale, strada Frassineto, che aveva riportato ustioni. [r. sa.]

[illegible]

Amici della biblioteca raccontano il jazz

«Storia del jazz nell'evoluzione del pianoforte» è il tema del primo dei quattro incontri promossi dagli Amici della biblioteca e condotti da Luigi Villa Freddi in programma stasera alle 21 nel salone degli Stucchi in Biblioteca Civica. [r. sa.]

[illegible]

Studentesse elette miss al Palli e al Leardi

Ilaria Chierotti e Sara Pasero sono state elette rispettivamente miss liceo scientifico Palli e miss Leardi '99. [r. sa.]

Vignale: è assolta

Non «spiava» la posta dell'Osteria

CASALE. Si è risolto con una sentenza di assoluzione «perché il fatto non sussiste» il caso dell'ex titolare [illegible] birreria «Osteria [illegible] Luna» di Vignale, accusata, [illegible] chi aveva rilevato da [illegible] il locale, di spiare [illegible] posta destinata alla [illegible] gestione. Nella denuncia presentata nell'agosto del '95 alla stazione dei carabinieri di Vignale, Filippo Esposito, 35 anni, di Casale, via Bertana [illegible]3, [illegible] detto che la precedente titolare, Laura Balzarro, 35 anni, piazza Briati 1, [illegible] faceva recapitare dal postino [illegible] le lettere intestate alla ditta «So.Ge.[illegible]» e, solo dopo averle prese in visione, le infilava nella buca delle lettere della birreria, in piazza Italia 3.

Proprio per non [illegible] in tempo utile fatture e altra corrispondenza, Esposito non aveva pagato la rata del telefono e per un certo periodo era [illegible] privato [illegible] servizio.

Davanti al pretore, difesa dall'avvocato Stefano Bagnera, è comparsa ieri Laura Balzarro che ha dimostrato l'estraneità alle accuse ed è stata assolta. [r. sa.]

Furti nei due circoli ricreativi

Ladri in azione a Virtus e Arci

CASALE. Ladri in azione nella notte di Pasquetta nei circoli ricreativi «Virtus», in viale Morozzo San Michele e «Arci» di Oltreponte. Armati di piccone, i ladri hanno forzato [illegible] finestra, hanno cercato di smurare la cassaforte, poi si sono impossessati di tre milioni in contanti, diversi generi alimentari e liquori. Poi, superato il ponte sul Po, hanno saccheggiato le macchinette dei giochi elettronici nel circolo Arci e, prima di andarsene, hanno fatto [illegible] spuntino notturno.

Da una prima ricostruzione è probabile che i malviventi abbiano agito fra le 24 e le 6 di mattina. «Nel pomeriggio [illegible] una trentina di amici avevamo fatto la classica grigliata [illegible] Pasquetta - dice Italo Formica, presidente della Polisportiva Virtus -. Nella notte ignoti, utilizzando un flessibile hanno prima segato le sbarre di una finestrella, quindi con il piccone hanno scardinato quella più grande. Entrati nella segreteria hanno cercato di smura[illegible] la cassaforte, senza riuscirci, poi [illegible] impossessati di sette medaglie d'oro vinte dalle nostre formazioni in gare di bocce, [illegible]mi, prosciutti, liquori e 3 milioni in contanti raccolti per le spese della grigliata e per paga[illegible] la bolletta del [illegible]s. Poi si sono allontanati abbandonando il piccone nella passeggiata del Lungo Po». I malviventi hanno poi agito nel circolo [illegible] Oltreponte dove hanno forzato i giochi elettronici e rubato quasi un milione in monetine. [r. sa.]

Strevi, la rapina è un'invenzione

Fu accoltellato per un litigio

ACQUI TERME. Svelato il mistero dei due extracomunitari accoltellati. Ieri mattina, i carabinieri della Compagnia di Acqui hanno sottoposto a fermo giudiziario Mohamed Amira, il muratore marocchino di 36 anni, abitante in paese in via Ugo Pierino 71, con la pesante accusa di tentato omicidio, [illegible] confronti del connazionale [illegible] Belamaachi di [illegible] anni.

Secondo la ricostruzione degli investigatori, Mohamed Amira, l'altro ieri [illegible], avrebbe telefonato a Kalid Belamaachi, convincendolo a recar[illegible] in un determinato luogo per visionare un lavoro. I due si sarebbero diretti alla periferia del paese. Appena scesi dall'auto, Amira avrebbe estratto un coltello colpendo Belamaachi prima al torace e poi al collo. Il ferito avrebbe quindi reagito: nel tentativo di disarmare il connazionale, lo ha ferito alla mano recidendogli un tendine.

Insieme si [illegible] recati all'ospedale, dove han[illegible] raccontato una versione dei fatti poco credibile: hanno detto di [illegible] stati vittime di una rapina nei pressi della statale 30 da parte di alcuni sconosciuti armati di coltello. Ma all'incalzare delle domande i due hanno finito per dire la verità. Ieri Amira, che ha 30 giorni [illegible] prognosi, è stato trasferito nel carcere alessandrino di San Michele, mentre Kalid Belamaachi, che ha riportato ferite al collo e al [illegible]e, è ricoverato in ospedale ad Acqui: ne avrà per una ventina [illegible] giorni. Oscuri per ora i motivi che hanno scatenato la lite. [g. l. f.]

E' sempre in coma: «Si attende che la natura faccia il suo corso»

Mirzan, nessuna speranza

Il noto parà era al lancio numero 10250

CASALE

«Non c'è più nulla da fare, [illegible] resta che attendere che la natura compia il suo percorso naturale»: così, con grande tristezza, Roberto Rustico, portavoce dell'Accademia Paracadutistica italiana, con sede a Casale, si esprime in merito alle condizioni cliniche [illegible] Roberto Mirzan, 53 anni, presidente del sodalizio sportivo cittadino da domenica sera ricoverato in coma all'ospedale alessandrino. «Le condizioni restano gravissime, senza nessun margine di miglioramento» dice Rustico che ogni giorno, con nu[illegible] parà, fa la spola al reparto di Rianimazione dell'ospedale alessandrino dove è ricoverato il noto paracadutista milanese, soprattutto per confortare la moglie Francesca Fadda, 36 anni (per 12 anni anch'ella paracadutista) e i familiari, giunti ad Alessandria a poche ore [illegible] tragico atterraggio.

Sull'accaduto, intanto, è stata aperta un'inchiesta. «Non cessa[illegible] le chiamate da tutta Italia - prosegue Rustico - di tanti [illegible]pagni di volo che vogliono avere notizie di Mirzan. Si tratta di un personaggio eccezionale per il mondo del paracadutismo italiano».



Roberto Mirzan subito dopo un lancio

Da due anni Roberto Mirzan era presidente dell'Accademia paracadutistica italiana [illegible] sede a Casale, raccogliendo l'ere[illegible] del padre Gianni, morto nel '97, che l'aveva fondata a Milano nel 1963, anno in cui Roberto, allora diciassettenne, aveva iniziato a lanciarsi nei cieli di tutta Italia. Inizialmente l'Accademia aveva avuto la base operativa a Novi Ligure, poi dal '67 all'82 si [illegible] trasferita ad Alessandria e dal '92 al «Cappa» di Casale.

Roberto Mirzan, avvocato con studio in via Crocefisso a Milano, ha all'attivo 10250 lanci e ha vinto numerosi campionati italiani, la Coppa Europa nell'83; terzo ai mondiali in Germania nell'84, ha preso parte alla conquista di numerosi record italiani a squadre con lanci in formazioni di 40, 60 e 80 paracadutisti, sempre nei cieli di Casale nel '90, '93 e '94 e anche mondiali. E' stato insignito del titolo di 13° Cavaliere del cielo, negli Stati Uniti, per aver preso parte alla formazione che ha eseguito in volo una figura a stella con 13 punte. [r. sa.]

La campagna in sette Comuni del Sud Astigiano

In Valle Belbo visite per prevenire l'infarto

CANELLI

Il progetto di prevenzione dell'infarto in valle [illegible], avviato un anno fa dal cardiologo [illegible]nellese Pierluigi Bertola con lo staff medico dell'ospedale di Nizza-Canelli, ha ottenuto la collaborazione [illegible] comitato canellese della Croce Rossa.

A cominciare dalla prossima settimana in [illegible] Comuni compresi [illegible] Sud Astigiano e valle Belbo si avvieranno, come già è stato f[illegible] all'ospedale di Canelli, prelievi gratuiti del sangue per soggetti compresi tra i 30 e i 60 anni. Dalle 8 alle 12 nei locali messi a disposizione dagli enti comunali (ambulatori municipali e [illegible] dei palazzi comunali) le infermiere volontarie della Cri, con il coordi[illegible] dell'ispettrice Bice Perrone, provvede[illegible] ai prelievi (a cui bisogna arrivare a digiuno).

Ecco i Comuni e, tra parentesi, le date previste per i prelievi: Santo Stefano Belbo (14 aprile); Costigliole (15); Cossano Belbo (18); Monastero Bormida (22); Cassinasco (25); Castagnole lanze (26); Roccavera[illegible] (2 maggio).

«Lo scopo - spiega il dott. Bertola - è ancora quello di controllare glicemia, colesterolo e tutti i parametri che possono indicare predisposizione alle malattie cardiocircolatorie». Nella prima fase della ricerca sono stati controllati oltre due mila persone. Da un paio di mesi è in corso la seconda fase con il «richiamo» delle persone (sottoposte ad altre analisi) che hanno evidenziato nel sangue parametri di rischio.

Anche nei sette comuni si seguirà [illegible] iter: coloro che presen[illegible] valori ematici fortemente alterati saranno [illegible] controllati periodicamente per almeno cinque anni. Ogni controllo è gratuito. [fl. l.]

Il Comune ricaverà nella cascina Piesenzana alcuni posti letto per turisti

A Montechiaro nascerà un ostello

E si sta progettando anche il museo del tartufo

MONTECHIARO D'ASTI

Il Consiglio comunale convocato per domani sera alle 21 esaminerà, [illegible] l'altro, il finanziamento previsto per il recupero dell'antica cascina Piesenzana, in via Maresco.

Il Gal (Gruppo di azione locale, con sede legale a Montechiaro) ha già assegnato oltre cento milioni per la ristrutturazione: il progetto (curato dello studio Muratore di Asti e già approvato) prevede di [illegible]zzare nella cascina seicentesca 4-5 camere attrezzate per i turisti, locali per accogliere mostre e dibattiti e uno spazio dove allestire il «Museo del tartufo».

Il Comune guidato dal sindaco Giovanni Conti, è intenzionato a gestire solo una parte della struttura: per il resto si pensa a collaborazioni con i privati, ad esempio per le camere destinate ai visitatori utilizzando la formula «bed and breakfast» (la Provincia sta promuovendo la diffusione di questo tipo di ospitalità).



Il sindaco di Montechiaro d'Asti Giovanni Conti

La prima parte dei lavori [illegible] ristrutturazione riguarderà [illegible] consolidamento del tetto e il recupero [illegible] stalla e porticato. I lavori dovrebbero partire entro l'estate.

Nella cascina Piesenzana troveranno collocazione anche testimonianze di questa parte della Valle Versa così vocata al tartufo (a Montechiaro a novembre si tiene la fiera regionale): già qualche anno fa era [illegible] annunciato un progetto di museo [illegible] laboratorio da realizzare in regione Barriello da parte di privati.

Intanto un altro importante [illegible] sta per [illegible] varato: la parrocchia dovrebbe (per competenza) assegnare a breve l'appalto dei lavori [illegible] consolidamento per San Nazario, la chiesetta considerata un gioiello del [illegible] in Piemonte, che sorge poco lontano dal concentrico e a cui gli stanziamenti per il Giubileo hanno desti[illegible] circa 800 milioni.

Gli interventi già in programma (con la supervisione della Sovrintendenza) riguardano sia la messa in sicurezza della collinetta dove sorge la chiesa che altri lavori di ripri[illegible] direttamente sul monumento, che è inserito tra le mète del turismo artistico in Piemonte. [m. t.]

Incontro ieri [illegible] Regioni, ministero ed Enichem

Un Commissario dirigerà la bonifica dell'area Acna

[illegible]

C'è un primo stanziamento di 50 miliardi di lire per gli interventi di bonifica dell'area dell'Acna di Cengio. La somma sarà [illegible] a disposizione del Commissario straordinario che sarà presto nominato d'intesa tra Ministero dell'Ambiente e le Regioni Piemonte e Liguria.

Anche di questo si è discusso ieri in un incontro svoltosi a Roma, a cui hanno partecipato il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Marco Minniti, il ministro all'Ambiente Ronchi, l'assessore regionale piemontese Ugo Cavallera, rappresentanti delle Province di Savona e Cuneo, dell'Enichem (proprietaria dell'Acna) e dei sindacati.

La riunione era stata convocata per esaminare la bozza di ordinanza di protezione civile (deve ancora essere approvata dalle giunte regionali di Piemonte e Liguria) relativa alla messa in sicurezza del sito dell'Acna, dopo la chiusura della fabbrica.

Durante l'incontro è stato anche annunciato che al [illegible]mento non esistono ipotesi di vendita dello stabilimento, mentre è stato confermato che la maggior parte dei dipendenti (per loro da maggio scatta la [illegible] integrazione) potranno partecipare a corsi di f[illegible]zio[illegible] professionale, per riqualifi[illegible] nell'attività di bonifica dell'Acna (e garantire un'integrazione all'indennità). Proprio per garantire il mantenimento dei livelli occupazionali, [illegible] gli obbiettivi che saranno affidati al Commissario ci sarà quello del recupero degli attuali lavoratori Acna. «Come Regione - ha dichiarato al termine dell'incontro l'assessore Cavallera - abbiamo riconfermato la richiesta di riduzione dei prelievi di acqua dal Bormida, in quanto permetterà la rinaturalizzazione della valle». [f. la.]

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

immobiliare commerciale s.n.c.

ASTI - VIA BROFFERIO, 63
TEL. 0141.354.076-354.077



COSTIGLIOLE D'ASTI - FRAZ. [illegible]
Porzione di casa indipendente [illegible] giardino salone, cucina, 3 camere, servizi 3.000 mq. terreno. L. 140.000.000



GRAZIOSA CASETTA
[illegible] DA ULTIMARE
4 camere, garage doppio.
2.000 mq. di terreno attiguo.
L. 90.000.000.

ASTI - AFFARI
di [illegible] s.n.c.
[illegible]
Via P. Micca 30 - ASTI Tel. 0141/33.216

[illegible]

PER INVESTIMENTO - IN CASTELL'ALFERO - vendesi alloggio mansardato attualmente affittato a L. 520.000 mensili, composto da: 2 camere letto, cucina, soggiorno, cantina, garage L. 130.000.000

IN PAESE VICINANZE ASTI - vendesi casa con 4 alloggi, in fase di ristrutturazione

IN QUARTO D'ASTI - vendesi bella villa con terreno e magazzino.

IN ASTI - C.SO TORINO vendesi alloggio al 5° [illegible] ultimo piano con mansarda totali mq. 160, garage triplo, cantina.

AFFITTASI [illegible] VIA GUTTUARI ANG. CORSO MATTEOTTI - alloggio [illegible] 2° [illegible] [illegible] ascensore, [illegible] ingresso, cucinotta, tinello, 1 camera letto, 1 servizio. L. 450.000 mensili.

AFFITTASI IN VIALE PILONE - locale commerciale di circa 70 mq.

IN ASTI - vendesi magazzino di mq. 220 [illegible] 2 WC, ufficio e cella frigorifera, [illegible] annesso garage 40 mq.

ATTIVITA'

PER MOTIVI FAMILIARI - vicinanze Asti cedesi bar-ristorante adatto a due-tre persone meglio [illegible] dello stesso nucleo familiare.

IN A[illegible] CENTRALISSIMO - cedesi negozio [illegible] articoli [illegible] regalo, [illegible] a due [illegible].

VICINANZE ASTI - [illegible] in paese, vendesi bar-gelateria, arredamento nuovo, [illegible]mo incasso, adatto per 3 persone.

CEDESI AMBULANTE PESCI - Tab. V - con posti fissi in Asti e paesi limitrofi, ottimo [illegible], automezzo recente.

IN ASTI - vendesi gelateria ottima per 3-4 persone, attrezzatura e arredamento recente. Prezzo interessante.

UNICO [illegible] PAESE - cedesi negozio alimentari, ottimo incasso e attrezzato.

VICINANZE ASTI - unico [illegible] paese, vendesi bar, tabacchi, giornali, ottimo per due persone.

CEDESI EDICOLA - di giornali e riviste, [illegible] per una persona.

VICINANZE ASTI - cedesi negozio di rivendita pane e pasticceria, [illegible] pastine. Ottimo per [illegible] persone. Affarone

CEDESI - negozio di pasta fresca [illegible].

VICINANZE ASTI - STR. ASTI-CHI-[illegible] - cedesi bar con superalcolici, buon incasso, adatto a due persone.

ASTI - cedesi lavanderia [illegible] arredamento nuovo (96A022)

IN ASTI CORSO ALFIERI (vic.) - cedesi pasticceria [illegible] forno, rivendita pane. Ottimo 3 persone.

VICINANZE ASTI - STR. ASTI TORINO - vendesi bar - tabacchi - giornali, adatto per due persone. Ottimo.

ASTI - cedesi OTTIMO BAR arreda[illegible] nuovissimo adatto 2-3 persone. Incasso incrementabile (97A30)

IN ASTI - unica in zona cedesi merceria, ottima (96A10)

IN ASTI - [illegible] forte passaggio cedesi tabaccheria [illegible] gioco del totocalcio super enalotto, ottima per 2 persone.

PUNTO CASA IMMOBILIARE
ASTI
Via [illegible] Zecca, 14
Tel. [illegible]
di Giacomelli e Cerruti

AFFITTI

[illegible] Stazione - alloggio ultimo piano [illegible] cucina, sala, 2 letto, bagno. Sovrastante mansarda di cucinotta, camera, bagno. Riscaldamento individuale. Volendo anche parzialmente [illegible]. Cantina e garage.

[illegible] Antica Zecca - alloggio piano alto di ingresso, cucina, salone, due camere, doppi servizi, cantina.

[illegible] - ufficio piano strada con ingresso indipendente composto di salone, due camere, bagno.

Vicinanze Nuovo Tribunale - in casa d'epoca ufficio di 4 camere, servizio, Riscaldamento individuale. Posto auto L. 550.000

VENDE

Zona Via Cagna - alloggio di recente costruzione di tinello, cucinotto, sala, 2 camere letto, servizi. Attualmente affittato con ottima resa mensile [illegible] L. 163milioni, vol[illegible] box auto a L. 20milioni.

In palazzina d'epoca - finemente ristrutturata alloggi di varie metrature, volendo con terrazzo. Riscaldamento individuale [illegible]. Possibilità di box auto.

Via Gandolfino Roreto (Corso Dante) - alloggio [illegible] mq. 150 [illegible] composto [illegible] ampio ingresso, soggiorno, cucinotta, sala, [illegible] letto, servizio, ripostiglio. Cantina e garage.

[illegible] Salere - Villa indipendente su tre [illegible] recente costruzione [illegible] salone, cucina, [illegible] camere letto, doppi servizi, ampio [illegible] dato, tavernetta, [illegible] Ottime [illegible] personalizzate. [illegible] riservata.

Zona Collina Volta - Alloggio [illegible] 2 letto, sala, cucina, doppi servizi. Box auto. Giardino privato. Informazioni [illegible] appuntamento.

Corso Savona - Alloggio piano alto con ascensore di [illegible] camere, soggiorno, tinello, cucinino, bagno. Ottima esposizione.

Vicinanze Stazione - Alloggio piano alto di [illegible] camere letto, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio.

Serravalle - Rustico parzialmente da ristrutturare [illegible] 6 [illegible] e servizi. Ampi porticati. Terreno circostante. L. 200milioni.

A [illegible] km. [illegible] (zona Sessant) - Casa indipendente [illegible] piani di [illegible] camere, [illegible], 2 [illegible], 3.000 mq. di terreno circostante.

[illegible] di Costigliole - Casa indipendente in posizione collinare rifinita [illegible] gusto. [illegible] mq. di terreno circostante. Volendo bifamiliare. Informazioni su appuntamento.

Antignano - fr. Gonella - Bella casa padronale finemente ristrutturata di salone, cucina, 4 camere letto, doppi servizi, cantina. Giardino.

Moncalvo - vicinanze - Casa abitabile indipendente composta di cucina, ampio salone, 4 letto, doppi servizi, [illegible] triplo. Cortile e giardino cintato. L. 240milioni

Vierigi - [illegible] **posizione panoramica** ampia [illegible] abitabile indipendente [illegible] rustico antistante. Volendo bifamiliare. L. [illegible]

ATTIVITÀ COMMERCIALI

Asti - su [illegible] passaggio - Cede avviato **BAR TABACCHI**. Ideale [illegible] nucleo familiare. Informazioni in ufficio.

Centro del Monferrato - in zona [illegible] forte passaggio cede avviato RISTO-[illegible]. Attrezzatura [illegible] coperti. Ottimo reddito.

NORDEDIL IMMOBILIARE
ASTI C.so Alfieri, 188

ALLOGGI

[illegible] NORD: in piccola palazzina alloggio molto luminoso di [illegible] cucina, [illegible] bagno, ripostiglio, balconi e cantina, risc. [illegible] L. [illegible]

C.SO TORINO: alloggio ben illuminato di cucinino, 3 camere, bagno, ripostiglio e cantina. Volendo box auto.
Richiesta L. 230.000.000

VIA XX SETTEMBRE alloggio al 1° piano di cucina abitabile, sala, due camere letto, bagno e cantina.
Richiesta L. 190.000.000

[illegible] in [illegible] recente alloggio al 2° piano c/a di cucina, [illegible] camere, bagno, cantina e garage.
Richiesta L. 130.000.000

RUSTICI E VILLE

[illegible] PERIFERIA: posizione collinare, villa [illegible] 8 vani, [illegible] bagni, garage, giardino circostante di [illegible] mq.

COSSOMBRATO: porzione [illegible] villa bifamiliare [illegible] cucina, salone, 4 camere, doppi servizi, garage, cantina, giardino.
Richiesta L. 250.000.000

VIA TORCHIO villa a schiera di cucina, sala, due camere, doppi servizi, cantina, [illegible] e giardino.
Richiesta L. 275.000.000

[illegible] casa indipendente ristrutturata di salone, cucina, bagno, 3 camere, lavanderia, garage e terreno circostante.
Richiesta L. 170.000.000

[illegible] DI [illegible] villetta indipendente di 4 camere, bagno, tavernetta, cantina, garage, 2.000 mq. di terreno.
Richiesta L. 180.000.000

ROCCA D'ARAZZO [illegible] parzialmente ristrutturata di 120 mq. di 5 vani, bagno, fienile e cantina.
Richiesta L. 115.000.000

CASTELLO [illegible] casa da riattare di 5 camere, bagno, cantina, terreno agricolo mq. 2.000.
Richiesta L. 100.000.000

SERRAVALLE rustico completamente ristrutturato [illegible] indipendente [illegible] camere, doppi servizi, cantina e fienile.
Richiesta L. 360.000.000

ISOLA villa completamente indipendente [illegible] 5 camere, bagno, terrazzo e garage interrato. Terreno mq. 2.000.
Richiesta L. 260.000.000

Telefono [illegible]

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.
ADERENTE

PERIZIE - [illegible]
Acquisti solo col 30% in contanti
ULTERIORI OFFERTE [illegible] EDIZIONE DEL MARTEDÌ

AFFITTI E CESSIONI
UFFICIO 170 mq. signorile, vicinanza C.so Dante L. 1.500.000 al [illegible]

[illegible] IN ASTI ZONA [illegible]

P.zza Castigliano [illegible] palazzotto del '600 finemente ristrutturato, splendido alloggio composto di salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampia tavernetta e cortile privato lastricato. Richiesta
L. 730.000.000 (E. 377.014)

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, 4 vani, doppi servizi, doppie entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 236.583)

Vicinanze P.zza Cairoli vendiamo libero, ristrut., ingresso, soggiorno [illegible] angolo cottura, camera, bagno, garage, cantina. L. 113.000.000 (E. 58.360)

[illegible] Cavour adiacenze ottimo appartamento libero, parzialmente mansardato composto [illegible] disimpegno, soggiorno, cucinino, due camere, bagno e balcone
L. 110.000.000 (E. 56.810)

[illegible]

[illegible] G. Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libe[illegible] villetta a schiera, signorile, di recente costruz., in ottimo stato di manutenzione, di tavernetta, salone, cucina, 3 [illegible]mere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina [illegible] garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - risc. aut. a metano - vetri camera [illegible] sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)

Via C. Verde - adiacenze V. T. Vecellio libero, luminosissimo ingresso, sala, cucina, tre camere, doppi servizi, cantina, garage.

Via [illegible] - P.zza Vittorio Veneto [illegible] ottimo alloggio [illegible] ingresso, sala, cucina grande, camera, bagno, cantina e garage.
L. [illegible] (E. 92.962)

[illegible]

Via Pascoli ang. Viale alla Vittoria vendiamo libero rimesso [illegible] nuovo, bell'appartamento composto di ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno, cantina [illegible] garage. L. 230.000.000 (E. 118.785)

[illegible] La Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto [illegible] ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno e cantina.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

Via Brofferio vendiamo libero appartamento composto [illegible] ingresso, sala, [illegible] cameretta, cucina, bagno, locale caldaia, balcone e cantina.
L. [illegible] (E. 118.785)

Fortino - ven[illegible] palazzina [illegible] appartamenti composti di:
- sala, cucina, disimpe-[illegible] servizi, tavernetta, [illegible]rage doppio, [illegible] e giardino privato.
L. 400.000.000 (E. 206.583)

[illegible]

Via Lessona vendiamo libero, luminoso, panoramico appartamento composto di ingresso, disimpegno, sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio e cantina. L. 150.000.000 (E. 77.469)

Via Lessona vendiamo appartamento libero composto di ingresso, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio e cantina. L. 120.000.000 (E. 61.975)

ZONA EST

Via Cagna vendiamo libero appartamento luminoso composto di ingresso, tinello, cucinino, [illegible] camere, bagno, ripostiglio e cantina L. 155.000.000 (E. 80.051)

Via S. Evasio vendiamo libero alloggio [illegible] ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostigli e cantina
L. 144.000.000 (E. 74.370)

[illegible] appartamento composto di ampio ingresso, cucina, [illegible] grandi [illegible] bagno, due balconi, cantina e garage.
L. 165.000.000 (E. 85.216)

[illegible] OVEST

C.so Torino, vicinanze PAM vendiamo ampio monolocale con zona cottura, bagno e garage.
L. 90.000.000 (E. 46.481)
reddito 6,7%

Corso Torino - vendiamo libero ottimo appartamento composto di: ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, due balconi e cantina. Possibilità di garage
L. 158.000.000 (E. 81.600)

Corso Torino - vendiamo libero ottimo appartamento composto di saloncino [illegible] angolo cottura, camera, bagno, balcone, garage e cantina, riscaldamento autonomo.
L. 125.000.000 (E. 64.557)

[illegible] BOX - [illegible]

[illegible] Q. [illegible] angolo V. [illegible] vendiamo [illegible]ido negozio con locale sottostante e servizi.
L. 150.000.000 (E. 77.469)
Ottimo anche per investimento (reddito 6,5%)

C.so Ivrea vicinanze C.so Tori[illegible] garage interrato **Affarone.**
L. 20.000.000 (E. 10.329)

Corso Torino ottimo garage ampio, interrato.
L. 25.000.000 (E. 12.911)

[illegible]

Castelnuovo Calcea - loc. Cirano [illegible] Argentina [illegible] bel vigneto di circa 4100 mq. [illegible]
L. 12.900.000 (E. 6.662) tratt.
Rocchetta Tanaro ven[illegible] lotti di terreno con progetti approvati per due [illegible] circa 250 mq.
L. 65.000.000 [illegible]

[illegible] DI ASTI

Isola D'Asti vendiamo libera villetta indipendente su [illegible] lati con cortile e giardino proprio composta di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, ampio terrazzo, cantina e garage.
L. 300.000.000 (E. 154.937)

Mongardino vendiamo due porzioni di [illegible] in [illegible] fase di recupero, per 300 mq. circa di soletta (possibilità di realizzo di 4 appartamenti) progetti approvati. L. 160.000.000 (E. 82.633)

Vigliano vendiamo in paese casa panoramica composta di [illegible] ni, cucinino, bagno, mansarda, garage e cantina. Cortile privato [illegible] terreno.
L. 149.[illegible] (E. 76.952)

Revigliasco vendiamo casa indipendente su 3 lati, già ristrutturata, di soggiorno, cucina, due camere, tavernetta, lavanderia, 3 servizi, cantina e garage - riscaldamento a metano [illegible] camini. L. 169.000.000 (E. 87.281)

Serravalle vendiamo libera bella villa del primo '900 di 350 mq. circa [illegible] parco circostante di 2000 [illegible] circa [illegible] alberi ad alto fusto.
L. 650.000.000 (E. 337.697)

Migliandolo-Cornapò libera ottima porzione di rustico ristrutturata di ingresso, salone, cucina, 2 camere, bagno, ripostigli, lavanderia, cantina e 3.000 mq. [illegible] terreno circostante.
L. 210.000.000 (E. 108.456)

Castell'Alfero libera in paese porzione di casa parzialmente da ristrutturare composta di sala, cucina, [illegible] bagno, stalla, magazzino e garage.
L. 63.000.000 (E. 32.537)

Castiglione panoramico vendiamo bella porzione [illegible] rustico ben ristrutturato composto da due alloggi [illegible] salone ampio, cucina, [illegible] camere [illegible] bagno - 2 camere e bagno e magazzino trasformabile in salone. mq. 1500 circa di terreno circostante.
L. [illegible] (E. 185.924)

VILLE [illegible]

[illegible] vendiamo villa indipendente con annesso rustico composto [illegible] sala, cucina [illegible] camere, due bagni, due ampi terrazzi, magazzino [illegible] locali tecnici - giardino circostante cintato.
L. 310.000.000 (E. 160.102)

[illegible] vendiamo villa indipendente con annesso rustico composta [illegible] due appartamenti [illegible] ampissimo garage - [illegible] ottimo stato.
L. [illegible] (E. 160.102)

[illegible] in frazione vendiamo porzione di casa da ristrutturare composta di quattro camere
L. 50.000.000 (E. 1.936)

[illegible] ALESSANDRIA

Azzano vendiamo casa indipendente ristrutturata, panoramica, composta di sala, cucina, [illegible] camere, bagno con antibagno, tavernetta [illegible] servizio, cantina e 3.000 mq. [illegible] terreno circostante. L. [illegible] (E. 117.752)

Cerro Tanaro casa a nuovo composta [illegible] ingresso, salone con angolo cottura, 2 camere, bagno, ampio garage, cantina e giardino cintato con ampio porticato.
L. 175.000.000 (E. 90.380)

Rocca D'Arazzo vendiamo por[illegible] casa da cielo a terra abitabile subito, composta da soggiorno, cucina, 4 camere, doppi servizi, cantina e 2 garage, cortiletto e terrazzo, riscaldamento a metano.
L. 125.000.000 (E. 64.557)

Castello D'Annone [illegible] indipendente [illegible] 4 lati, ristrutturata composta di ingresso, salone, cucina, cinque [illegible], doppi servizi, tavernetta, veranda e terrazzo - garage quadruplo, magazzino e 2500 mq. [illegible] terreno, possibilità di ulteriore ampliamento.
L. [illegible] (E. 180.760)

[illegible] D'Annone vendiamo porzione [illegible] fine '700 ristrutturata, indip. composta [illegible] alloggetto di tinello, cucinotta, [illegible] e bagno - alloggio di ingresso, cucina, salone, camera, bagno - sottotetto; locale [illegible] e giardino.
L. [illegible] (E. 131.696)

[illegible] vendiamo in paese porzione di casa, libera su tre lati, totalmente ristrutt., compo[illegible] tinello, camera, 2 servizi, ripostiglio, loc. caldaia e p. auto. L. 60.000.000 (E. 30.[illegible])

Rocchetta Tanaro fraz. [illegible] vendiamo [illegible] casa indipendente, abitabile composta [illegible] due vani, cucina, disimpegno e garage [illegible] P.T., 3 camere e fienile al 1° p., 10.000 mq. di terreno [illegible].
L. 160.000.000 (E. 82.633)

DIRETTRICE ASTI - CASALE

[illegible]ngo in paese vendiamo casa indipendente [illegible] tre lati composta di cucina, tre camere, bagno e grande garage.
L. 89.000.000 (E. [illegible])

Zanco vendiamo casa da cielo a terra composta di ingresso, sala, cucina, [illegible] camere e bagno al P.T.; cucina, [illegible], 2 [illegible] e bagno al 1° P. - [illegible]
L. 87.000.000 (E. 44.932)

Pontestura vendiamo in paese casetta ben ristrutturata composta [illegible] di cucina abitabile, sala, due camere, bagno e ripostiglio.
L. [illegible]000 (E. 27.889)

Serralunga di Crea vendiamo libera ampia villa indipendente di circa 200 mq. composta di 9 vani, tripli servizi, cantina, sgombero e box, 750 mq. di terreno circostante (edificabile).
L. 279.000.000 (E. 144.090)

Montemagno comoda ai negozi, porzione di casa con solette e tetto rifatti - sei camere, mansarda, cantina e terrazzo.
L. 33.000.000 (E. 17.043)

[illegible] prestigioso e signorile appartam[illegible] composto di sala, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, cantina, garage e piscina. Prezzo affare.
L. 380.000.000 (E. [illegible])

[illegible] ASTI [illegible]

Bruno vendiamo libero, ristrutturato rustico indipendente su 3 lati composto di ingresso living su soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, mansarda - sgombero - giardinetto con tettoia e seminterrato, riscaldamento a metano e con camini [illegible] aria calda.
L. 152.000.000 (E. 78.500)

Calosso vendiamo libera casa indip. su 4 lati composta di ingresso, cucina, sala, [illegible] camere, bagno, garage, magazzino e 2.200 mq. circa di terreno.
L. 295.000.000 (E. 152.355)

[illegible]

Montechiaro vendiamo [illegible] in ottima posizione, bel casale [illegible] ristrutturato composto [illegible] sala, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, lavanderia, grande tavernetta e cantina, deposito accessori vari e giardino circostante
L. 480.000.000 (E. 247.900)

[illegible] in paese vendiamo casetta ristrutturata composta di sala, cucina, 3 camere, bagno, lavanderia, garage, posto auto in proprietà e terre[illegible]
L. 140.000.000 (E. 72.304)

Corsione casa [illegible]amiliare indipendente, ben ristrutturata composta di: 1° alloggio, p.t.: cucina, salone, studio e bagno, 1° p. 2 camere e bagno, 2° alloggio, p.t.: cucina, salone e bagno, 1° p. 2 camere e bagno.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

Viale in paese porzione di casa da cielo a terra composta [illegible] soggiorno, cucina, 2 [illegible], 2 bagni, tavernetta/cantina e sottotetto. L. [illegible] (E. 69.722)

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

IMMOBILI IN ASTI - VENDITA

Via Fontana (vicinanze) piano alto con ascensore, alloggio composto da ingresso, salone, cucina, 3 camere letto, studio, doppi servizi, cantina - luminosissimo. L. 220.000.000

Via Duca d'Aosta piano alto, alloggio composto da ingresso, sala, cucina, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, cantina, solaio.

Centro Storico (adiacenze P.zza Castigliono) in palazzotto del '700, luminosissimo alloggio ristrutturato completamente a nuovo composto da ingresso, ampio salone con camino, cucina abitabile, 3 camere letto, bagno, 3 balconi, cantina e box - riscald. autonomo a metano. Prezzo interessante.

Corso Matteotti ultimo piano con ascensore, ristrutturati a nuovo, due alloggi adiacenti, il primo di due vani, ingresso, bagno ampio, cantina - il secondo di 3 camere, soggiorno, cucinino, bagno - cantina - volendo box auto, rispettivamente a L. 115.000.000 e L. 250.000.000. In blocco o anche separatamente.

Corso Venezia villetta indipendente con ampio capannone adiacente, più magazzini e box auto - cantina, per un totale di mq. - terreno di - riscaldamento autonomo a metano L. 450.0 ABBINAMENTO PER ABITAZIONE/ATTIVITÀ.

Viale Partigiani (vicinanze) - caseggiato costruzione, alloggio signorile 4° ed ultimo piano con mansarda soprastante - mq. 100 circa - panoramicissimo -o - box auto doppio.

alloggio composto ingresso, soggiorno/cucinino, 1 -ra letto, bagno, 2 balconi, cantina. OTTIMO PER INVESTIMENTO. L.

Cafasso (vicinanze) - CENTRALISSIMO alloggio di nuovissima costruzione composto da ingresso living/soggiorno, cucina abitabile, -re letto, doppi servizi, cantina, box auto, posto auto assegnato. Ogni confort. L. 460.000.000

(vicinanze) a due passi dal centro villetta due piani con giardino composta da piano seminterrato: tavernetta, cantina, vano - P. 1: 2 camere, cucina e bagno - P. 3 camere, bagno PREZZO

In Asti zona tranquilla, villa indipendente completamente di circa mq. 00 completamente ristrutturata e ampio cortile - box auto. Prezzo interessantissimo

A due passi dalla Stazione Ferroviaria graziosissimo alloggio composto da ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina. Ristrutturato. L. 205.000.000

C.so alloggio piano composto ingresso, cucina, 3 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. L. 230.0

P.zza San Secondo (vicinanze) alloggio di circa mq. 100 con sovrastante mansarda già collegata di circa mq. 90, il tutto già parzialmente ristrutturato - interessantissimo L. 245.000.000

Via Lessona ottimo come investimento, grazioso alloggio ultimo piano con ascensore, composto da due camere, cucinino, bagno più sottotetto sfruttabile di mq. 60 circa. L. 105.000.000

Collina Volta in palazzina nuova di soli due piani, alloggio nuovissimo mai abitato, ultimo piano composto da salone, cucina, 2 camere letto, doppi servizi, mansarda soprastante - terrazzo, cantina, box auto - riscaldamento autonomo a metano. Prezzo interessante.

IMMOBILI AD USO ABITATIVO - AFFITTO

Via Cattedrale affittasi alloggio libero da mobili, composto da ingresso, 3 camerette, cucina, bagno esterno, cantina - da rivedere internamente. L. 300.000 mensili

Subito Fuori Asti in villetta bifamiliare, affittiamo ingresso, salone, 4 camere, cucina, tripli servizi, ampio cortile, giardino e box

Corso P. Chiesa affittasi alloggio composto da ingresso, due camere, bagno. L. 400.000 mensili

Portacomaro paese affittasi in graziosissima casetta rimessa a nuovo, alloggio ristrutturato composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, 1 camera letto, bagno, balcone. L. 450.000 mensili Riscaldamento autonomo a metano

LOCALI COMMERCIALI BOX AUTO - AFFITTO

Fortino affittasi negozio (C1) di circa . retro e servizio interno - in buono stato L. 800.000 mensili

Piazza Alfieri (adiacenze) affittasi locale commerciale ristrutturato su due piani - mq. 150 per piano - Impianti già tutti a norma - Trattativa riservata. Informazioni solo presso nostro uffici

Via Settembre affittasi locale commerciale uso negozio ordinato, con e servizio L. mensili

(vicinanze) affittasi alloggio ufficio in buono composto da ingresso, vani, servizio - volendo locale uso archivio L. 800.000 mensili

LOCALI COMMERCIALI / BOX

Str. Fortino vendesi negozio (C1) con retro e servizio in buono stato - mq. 60

Zona Ospedale vendesi ampio locale composto da mq. 200 di C/1 e ampio magazzino sottostante di mq. 270 con passo carraio. Trattativa riservata

IMMOBILI FUORI ASTI

A 2 minuti da Asti in bella posizione, rustico da ristrutturare, indipendente completamente su due piani - ampia superficie abitativa con possibilità di ampliamento cortile, giardino L. 180.000.000. Volendo terreno.

Alle Porte di Asti in zona di forte espansione commerciale e transito, comodo autostrade e servizi, mq. 1000 circa ad attività industriale o artigia- con mq. di parcheggio e mq. 800 attualmente adibiti . Trattativa riservata

A 10 km da Asti in piccolo residence, alloggi con garage ristruttura- minimi lavori completare, a partire L.

splendida padronale, belle rifiniture, panoramicissima, ampia metratura, giardino e terreno circostante - -tativa riservata.

Montegrosso (vicinanze) graziosa casa ristrutturata su piani, compos-: ingresso, cucina, salotto, due camere letto, doppi servizi, balconi, terrazzo mq. 40 ampia tavernetta, caldaia, cantina e auto - Impianti elettr. già a norma. Riscaldamento a metano. L. 175.000.000

10 km. da (vicinanze Montemarzo) villetta indipendente con giardino circostante proprietà disposta su due piani e composta da ingresso, cucina, bagno, 5 camere, cantina. Ottimo prezzo. L. 150.000.000

Montegrosso ampio cascinale 2 piani ristrutturare, con mq. circa terreno in corpo unico sul quale insistono in prossimità della casa, ampio capannone di mq. 600 artigianale e ampio portico trasformabile in ulteriore unità immobiliare. Interessantissimo L.

Direttrice verso Quarto campagna abitabile subito, composta da 5 camere, servizi, magazzino, ampio terreno - vista panoramica. L.

Vicinissimo ad Asti (prima cintura) posizione collinare, nel verde, casa da ristrutturare due piani - mq. circa di superficie abitabile con mq. 13.000 circa di terreno. L.

Portacomaro casetta da ultimare, su due piani, centro paese, prezzo affare L.

Refrancore graziosa casa da ristrutturare indipendente completamente, molto ben esposta - mq. 180 circa - prezzo affare di L. 55.000.000

COMMERCIALI

Panificio zona Nord, attività adatta ad una persona, incasso interessante, -le arredamento nuovi.

Canelli interessantissimo bar, avviato - Ottimo prezzo.

Argenteria attività decennale, zona centrale, genere, adatto ad una persona.

prossimità di Piazza bar-pasticceria, avviato anni, interessante prezzo di L. 110.000

Merceria Asti centro, avviamento pluridecennale, cedesi per ritiro attività. L. 38.000.000

con licenze giornali/riviste e cedesi.

Informazioni i nostri

Elegante caffetteria-gelateria in zona pedonale - alti incassi, ideale per due persone, - chiusura domenica.

Alimentari vicinanze Quarto, elevato giro di affari documentabile, affitto mite, adatto a due persone. L. 70.000.000

Bar in corso Alfieri, ampi -turati, ideale per due persone, ottimi incassi, prezzo più che interessante

Asti centro cedesi attività di vendita ed assistenza telefonia - HIFI, video ed elettronica consumo - avviamento pluridecennale - alti incassi.

In periferia di Asti cedesi attività di bar-tabacchi-ristorante (volendo vendonsi del locale) attività avviatissima, alto reddito - annesso alloggio L.

Ristorante in Asti ben avviato, ristrutturato e con forno a legna a norma. Affitto mite, prezzo interessante.

Zona centralissima attività artigianale, gastronomia tipica, a prezzo -le

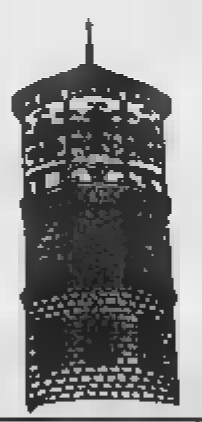
Edicola/Ricevitoria corso importante della città di affari, prezzo interessante.

Lavanderia ristrutturato, in corso di intenso traffico, con consegna 24 ore. Prezzo interessante

Direttrice gelateria/bar ideale per , ampi locali 120 mq circa completamente ristrutturati e con annesso alloggio

vicinanze Villafranca opportunità unica, al prezzo dell'attrezzatura, può acquistare anche attività avviatissima. L. 25.000.000 + piccole rate

Bar in zona centrale, adatto a due completamente ristrutturato. OCCASIONE



Immobiliare s.r.l.

TORREROSSA

Tel. 0141.594.816 r.a. - C.so ALFIERI, 416 - ASTI

"La Casa"

di Geom. Marina Bianco Conteri

VILLANOVA D'ASTI - P.zza IV Novembre, 18 - Tel. (0141) 946.773-946.774

VILLAFRANCA D'ASTI - Via Don Giorgio, 14

Villanova indu- in splendida zona pubblicitaria, mq. 6.000 circa, P.E.C. in approvazione per costruzione capannone di mq. 2.000 circa più palazzina uffici mq. 450. Possibilità frazionamento. (Rif. 1.698)

Villanova d'Asti A 2 km. Bella villetta aperta su lati, p.t. soggiorno con camino, cucina, bagno, ripostiglio, porticato, p. 1° 3 bagno, mansarda. Autorimessa, legnaia. Terreno mq. 1.300 (Rif. 1.721)

Villanova d'Asti porzione di villetta bifamiliare, p.t. soggiorno con angolo cottura, camere, bagno, balco-. Autorimessa. Giardino mq. . (Rif. 1.713)

S. S. complesso residenziale di nuova costruzione, diverse soluzioni abitative, porzione villetta quadrifamiliare a partire L. 265 mil. Possibilità modifiche interne, scelta materiali. Pochissimo anticipo. Nessuna spesa di provvigione. (Rif. 1.567)

S. Paolo S. Residenza Teatro - casa antica paese, in ricostruzione, p. int. doppia autorimessa p.t. soggiorno, cucina, camera, bagno, p. 1° camera, -merette, bagno. Giardino recintato. (Rif. 1.613)

Villafranca d'Asti in collina rustico completamente ristrutturato, int cantina, p.t. soggiorno, cucina, la- camino, bagno, -ratorio/sgombero, doppia autorimessa, p. 1° 4 camere, bagno, fienile, sottotetto. Cortile con pergola. Terreno mq 3.000 (Rif. 1712)

Passerano M. casa ristrutturare, camere, grande laboratorio, deposito/fienile. Portico, garage, magazzino. Adatta attività artigianale. Possibilità bifamiliare Cortile mq 160. L. 125milioni (Rif. 1710)

Dusino S. Michele rustico ristrutturato, p.t. , tinello, sgombero, cantina, p. 1° 3 camere, bagno, salottino. Portico staccato, tettoia, legnaia, box auto interrato. Terreno mq 18.000 + mq. 4.000. Posizione collinare. (Rif. 1.704)

abitabile subito, su 2 piani, cucina, soggiorno, ca-, bagno Risc. a metano, Orto. Offerta Giovani. L. 2milioni + L. 285.000 . Nessuna spesa di provvigione (Rif 1.711)

Montalla centro paese, casetta volendo abitabile, p. 1° 3 camere, bagno, p. camera e grande terrazzo coperto Risc. metano. L. 78milioni (Rif. 1.716)

Cortazzone villetta aperta su 4 . p.t. grande autorimessa, cantina, 1° tinello con cucinino, soggiorno, camere, bagno, mansarda. Volendo bifamiliare Terreno recintato mq 900. (Rif. 1.717)

Tigliole rustico abitabile, libero su 3 lati, cantina interrata, p.t. salotto, cucina, bagno, di sgombero, portico, 1° 4 camere Risc. a metano. Posizione collinare Terreno mq 4.300 L. 210milioni (Rif. 1.644)

Viale casetta abitabile, cantina interrata, camere, bagno. Due aiuole, cortile Terreno mq. 430 L. 65milioni (Rif. 1.719)

La contrada

Via Garibaldi, 1 - 14100 Asti
Tel/Fax 0141.353299

villa panoramica di cucina, 4 . bagni, mansarda ca. mq. Ampio garage e giardino circostante. L. 320.000.000

COCCONATO
posizione panoramica, comoda ai servizi, villa bi-trifamiliare. Giardino e campo da tennis.

P. alto con ascensore, alloggio finemente ristrutturato ingresso, cucina, sala, 1 letto, bagno, ripostiglio, cantina. Affare.

PIAZZA
3° con ascensore, alloggio di ingresso, salone, cucina, letto, bagni, ripostiglio e cantina.

ville signorile bifamiliare con ampio terrazzo. Ottime rifiniture. Giardino ben tenuto con piante pregio.

3 ASTI
rustico indipendente da ristrutturare con giardino. Volendo bifamiliare.



VIA ANTICO IPPODROMO in stabile in costruzione, alloggi di varie metrature. Ottimo capitolato. Volendo garage. Trilocali a partire da L. 150.000.000

Morra immobiliare

Studio Tecnico
Società sviluppo immobiliare s.a.s.

ASTI - Via Carducci, 2 (ang C.so Alfieri)
Tel. (0141) 598.008 (0335) 649.95.76

VILLE

CITTÀ - NORD - villa su due piani e seminterrato - 5000 . terreno

KM. 8 DA ASTI - in paese, fabbricato panoramico ristrutturato mono - bifamiliare

PRIMA PERIFERIA

CASALE D'EPOCA - grande fabbricato con 46.000 mq. terreno accorpato. Ottima posizione, prima periferia di Asti. Trattative in ufficio.

CASA DI CAMPAGNA - mono-bifamiliare, vicinanze Asti, indipendente mq. terreno accorpato.

KM. 2 - rustico indipendente recintato con 7000 mq. di terreno, mono-bifamiliare, da ristrutturare.

KM. 5 - centro paese, casa su due piani ristrutturata, panoramica, doppi servizi, box auto, comodità.

FRONTE STATALE PER CASALE - progetto approvato per capannone 1400 mq. con 3800 mq. terreno

APPARTAMENTI

- ultimo piano mansardato, totale 190 mq., ottimamente finito. Doppi servizi. 2 box auto.

PIAZZA DANTE vicinanze - alloggio di camera, tre arie, servizio, WC, cantina, box auto. Libero.

ZONA NORD - alloggio di tre camere, WC, cantina, box auto

PORTACOMARO STAZIONE - alloggio di 5 camere con area verde di mq.

SOTTOTETTO - 150 mq. panoramico, da trasformare abitazione

RUSTICHE

REPERGO - panoramica da ristrutturare mq.

KM. - rustico indipendente ristrutturare con 14.000 mq. terreno. Posizione ottima, panoramica.

ATTIVITÀ

vendesi centrale con 5 vetrine, 90 . Trattativa in ufficio.

CITTÀ - BAR Tavola calda e fredda - alcoolici - superalcoolici - paninoteca. Alto volume d'affari

CITTÀ - - Totocalcio - giornali - Lotto - tab.XIV - Alto volume d'affari. Trattativa in ufficio

CENTRO SPORTIVO - ristorante - piscina - tennis - 10.000mq. terreno

CITTÀ - Caffè

CASTELL'ALFERO - lotti terreno edificabili per ville monofamiliari

LOTTO TERRENO edificabile 4500 mq. di 3000 - 1 mc./mq. Fronte provinciale. Trattativa in ufficio

TE O - 7400 mq semicollinare panoramico, confinante città ville residenziali

LOTTI TERRENI - edificabili o progetto, cubatura assegnata, varie metrature.

A VACANZA

ULZIO - in residence di nuova edificazione alloggio su due livelli, arredato. Ottimo prezzo

BOX AUTO

- n. 4 box

LI

CITTÀ - capannone commerciale 700 mq. più mq uffici, vendesi o affittasi

---

PUBLICASA

AGENZIA IMMOBILIARE

NERR zona Str. Cremosina, in bella posizione, vendesi rustico indipendente, ristrutturare, con mq. di terreno. Occasione unica

IN ZONA semi collinare **Vendesi** villa composta da: salone, ampia cucina, tripli servizi, tre camere, lavanderia-stireria, autorimessa. 3.000 mq. di giardino completamente .

NIZZA MONFERRATO in zona comoda al centro vendesi casa indipendente così composta: al P.1°: salone, cucina, bagno, terrazzo e balcone; P.T. l'autorimessa, una camera, la lavanderia, il locale caldaia; giardino recintato.

NIZZA MONFERRATO in zona Corso Acqui, casa a schiera composta da sala, cucina e servizi al P.T.; due camere al P. 1°; mansarda. Cantina - giardino e terreno adiacente L. 140milioni.

NIZZA MONFERRATO in zona periferica appartamento così composto: salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno. Cantina,termoautonomo. L. 95 milioni

NIZZA MONFERRATO periferia, vendesi capannone di 900 mq. completo di servizi ed uffici. Terreno circostante di 4.000 mq.

NIZZA MONFERRATO fronte Str. Prov. **AFFITTASI** capannone di 400 mq.

FRAZ. S. VITO di Calamandrana, vendesi casa indipendente composta da alloggio al primo piano ed un bilocale con ingresso indipendente al piano terra, cantina, tavernetta, porticato e giardino L. 200 milioni

CANELLI appartamento al p. rialzato così composto: tinello, cucina, camera, bagno, cantina, box-auto. L. 110 milioni

CANELLI in Reg. Cavolpi, rustico parzialmente da ristrutturare con annessi 12.000 mq. di terreno. L. 195 milioni

CANELLI vendesi appartamento composto da sala, cucina, tre camere, un servizio, Garage condominiale - cantina L. 170 milioni

CANELLI in zona centrale, vendesi ufficio di mq. 100, piano 1°.

INCISA S. cascinale in posizione collinare, da ristrutturare, con vigneto circostante di 6.000 mq. L. 160 milioni

MONFERRATO vendesi azienda agricola in unico corpo di 15 Rä coltivati a vigneto, dei quali 2/3 a Barbera ed 1/3 a Moscato. Completamente "trattorabile". Prezzo interessante

CALOSSO vendesi villa in posizione panoramica comoda al paese, da ulti-

S. STEFANO B. rustico indipendente su tre lati, in posizione collinare con terreno e piccolo vigneto. Lire 125 milioni

ATT. COMM. commercio ambulante tab. I, II, VII, con 5 posti fissi nei principali mercati del Sud-Astigiano e Langa, Autonegozio - banco nuovo, due girarrosti, tre bilance elettroniche multi-operatore, celle frigorifere. Alto reddito documentato

LOCAZIONI

Nizza, P.za Garibaldi ufficio di 3 vani e servizi, termoautonomo

Nizza, capannone di 400

Nizza, locale ad uso commerciale di 50

Nizza, Via C. Alberto 1000 mq (ideale banca o centro commerciale)

S. Marzano O., trilocale termoautonomo

NIZZA MONFERRATO - Via Bona, 3 - Tel. 0141-726944
CANELLI - Via Roma, 8 - Tel. 0141 - 835538

AURORA immobiliare

L.go Martiri della Liberazione, 1 - Asti

ALLOGGI IN ASTI

Zona Centro - alloggio con ottime rifiniture interne, di ingresso, cucina, salone, 4 camere, doppi servizi, ter- e garage.

Collina Volta - alloggio con ottime rifiniture, di living, cucina, 2 camere letto, doppi servizi, mansarda, terrazzo, cantina e garage. Riscaldamento autonomo.

Viale Pilone - alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. L. 200.000.000

Pressi Corso Alba - alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage. L. 220.000.000

Zona Stazione - alloggio di ingresso, cucinotta, 3 camere, bagno, cantina, posto auto. L.

Via Artom - vendesi garage doppio. L. 35.000.000

Via Torchio - alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 letto, doppi servizi, cantina, garage. L.

Corso F. Cavallotti - alloggio ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage L. 270.000.000

Pressi C.so Alba - alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. Risc. autonom. L. 220.000.000

Corso Torino - panoramico alloggio di ingresso, cucina, 2 bagno, cantina e posto auto. Risc. auton. L. 140.000.000

Via - alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina. Risc. auton L. 180.000.000

FUORI ASTI

Montaldo Scarampi - casa parzialmente ristrutturata, libera sui due lati, con cortiletto privato. L. 60.000.000

Montaldo Scarampi - in posizione collinare casa parzialmente da ristrutturare, libera sui due lati, cortile di proprietà, terreno. L. 58.000.000

4 Km. da Asti - ampia villa bifamiliare, indipendente con ottime rifiniture interne, giardino . Trattativa riservata.

Casa Coppi - struttura a tetto di villa unifamiliare con giardino circostante. Accettasi permuta con alloggio in Asti.

Vigliano - casa libera sui tre lati, da riattare internamente, cortile con ingresso indipendente, orto cintato. L. 75.000.000

Portacomaro - in posizione pianeggiante, casa libera sui tre lati, ristrutturata, con orticello. L. 145.000.000

km. da Asti - villa bifamiliare, indipendente con giardino circostante e orto. L. 455.000.000

Azzano - centro paese - casa indipendente sui tre lati, ristrutturata, con ampio cortile antistante. L. 215.000.000

ASTI E PROVINCIA

ALLOGGI IN

SAN PIETRO - vendesi alloggio libero al p.r. di: ingresso, , camerette, cucina, bagno, balconi, cantina L. 110.000.000. Rif. A/212

VIALE ALLA VITTORIA - in palazzo d'epoca - vendesi alloggio luminoso libero ristrutturato di: ingresso, due camere, cucina, bagno, balconi, cantina. Riscaldamento autonomo Rif.A/161

STATUTO - vendesi alloggio libero mq 135 ca adatto come abitazione od ufficio Rif.A/152

ZONA - vendesi in nuove palazzine ultimi alloggi Riscaldamento autonomo Rif.N/130-131-132-133

CORSO ALFIERI - vendesi alloggio libero al p. 2° c.a., di ingresso, cucina, 2 camere, cantina. Rif.N/169

ZONA CORSO VOLTA - vendesi villette indipendenti in fase realizzazione box Rif. VR/171-173

ZONA - ASTI - in palazzina di prossima costruzione alloggi di metrature e box auto. Ottime finiture. spese agenzia.

VIC.ZE PIAZZA ALFIERI - vendesi alloggio libero, luminoso, al 4° con ascensore, composto da: ingresso, sala, 2 camere, bagno, balconi, cantina Rif. A/185

- vendesi alloggio signorile nuovo su due livelli, da ultimare internamente, silenzioso, composto di: p. 2, sala, cucina, camera, bagno, lavanderia, ripostigli, terrazzo; 3 (sottotetto) due camere, bagno, terrazzo, ripostiglio Riscaldamento autonomo Rif. N/1

AFFITTASI - MONALE - Asti - in villetta con giardino alloggio p.t. di: ingresso, , camere, cucina, bagno, ripostiglio. Cantina. Garage Riscaldamento autonomo. RIF. A/218

AGLIANO - - vendesi alloggio panoramico di: ingresso, 2 camere, soggiorno, cucina, ripostiglio, servizio. Terrazzo. 2 Posto auto coperto RIF. A/217

MONALE - ASTI - affittasi alloggio al secondo piano ca. di: ingresso, tinello-cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, balcone, terrazzo, box auto, autonomo. N/166

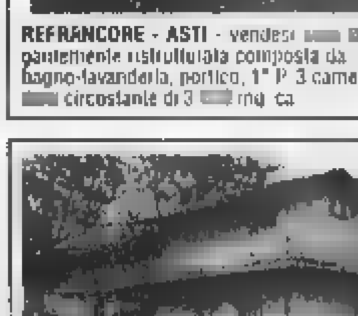
- vendesi villa a schiera libera su 3 lati, con giardino privato, composta da: p.int. tavernetta, garage doppio, cantina; p.t. soggiorno cucina, bagno; p 1° bagno; p.man. camera, lavanderia, terrazzo.



COSTIGLIOLE D'ASTI - vendesi casa paese, indipendente su 3 lati, rimessa a posto. Terreno a prato e noc-, bella esposizione tranquilla. Possibilità di ricavare unità abitative indipendenti Rif. VR/195



REFRANCORE - ASTI - vendesi campagna parzialmente ristrutturata composta da: P.T. cucina, sala, bagno-lavanderia, portico, 1° P. 3 camere, 2 bagni. circostante di 3 mq. ca.



VALFENERA - ASTI - vendesi casa finemente ristrutturata in posizione composta da p.t. salone, sala cucina, lavanderia, bagno 1° 4 camere con ognuna il suo bagno Rif.



MONGARDINO - vendesi casa ristrutturata, panoramica, indipendente su 4 lati con mq. 10.000 ca. di terreno. Rif. VR/201

LOCALI COMMERCIALI

PIAZZA - vendesi in palazzo d'epoca: al 1° p. di mq. - Rif. A/182
al 3° p. di 150 mq. ca. occupato. rendita. Rif. A/183

Corso Dante, 79
Tel. 0141.354.026 - Fax 0141.556.992

gabetti

Mangiar bene e bere meglio: lo scrittore ha firmato una guida per scoprire gli antichi sapori del Piemonte

Gambarotta: ma il Vinitaly è qui tra Alba e Monferrato





Tra Langhe e Monferrato [illegible] viaggio ininterrotto nel paesaggio [illegible] dei vigneti. A lato, Bruno Gambarotta, che ieri a Ricaldone [illegible] presentato la sua guida enogastronomica

Gian Luca [illegible]

RICALDONE

Pacioso e ben disposto dal fatto di trovarsi in un bel posto con la prospettiva di mangiare bene e [illegible] meglio, Bruno Gambarotta ieri pomeriggio non ha fatto come tanti conferenzieri che arrivano trafelati all'ultimo [illegible] mento, ma si è preso tutto il tempo necessario per giungere con calma ed ambientarsi a Ricaldone, piccolo paese dell'Acquese, noto per la sua Cantina sociale. Quale posto migliore per presentare la [illegible] guida alla riscoperta degli antichi sapori [illegible] Piemonte? «I vignaioli piemontesi da oggi sono al Vinitaly di Verona - si sarà detto -. Pazzi! Noi siamo qui per dimostrare quanto sarebbe meglio che i veronesi venissero in Piemonte».

Sempre fedele [illegible] mangiar bene e bere meglio?

«Più che mai. Sono qui per visitare una valorosa Cantina sociale e presentare la "Guida al mangiare & bere in Piemonte" che abbiamo fatto [illegible] l'editore De Ferrari di Genova. Sono 400 schede di ristoranti ad un prezzo molto contenuto: 10 mila lire».

Quali criteri ha utilizzato per scegliere e classificare i ristoranti?

«La nostra ricerca non si è sviluppata con un criterio selettivo. Insieme ai redattori ho individuato i ristoranti e le trattorie piemontesi per illustrare i servizi offerti, in collaborazione con i ristoratori stessi in un atteggiamento cordiale ed amichevole».

Ma come si mangia oggi in regione?

«In Piemonte si mangia benissimo e mi sembra giusto valorizzare la ristorazione che è un mestiere difficilissimo e pieno d'incognite e di rischi».

Che cosa cerca chi va a mangiare nei ristoranti piemontesi?

«Oltre ai piatti tipici, i clienti danno molta importanza all'ambiente, all'accoglienza, al clima che si respira nel ristorante. La mia idea, come quella della maggioranza credo, è che al ristorante non si va solo per mangiare ma anche e soprattutto per stare bene».

Perché, si può stare anche male?

«Una volta, io e mia moglie, per festeggiare l'anniversario di matrimonio con un romantico "tête-à-tête" siamo capitati in un posto dove c'erano tavolate di militari in libera uscita e [illegible] classi scolastiche: un c[illegible] infernale. Però la colpa non era del ristoratore, [illegible] nostra: [illegible] avessimo avuto una guida che ci [illegible] detto che quel ristorante [illegible] per comitive sicuramente ci saremmo andati [illegible] un'altra occasione».

Dalla «Guida al mangiare & bere in Piemonte», come tiene a precisare lui stesso, [illegible] stati esclusi i ristoranti [illegible] piemontesi, che Gambarotta definisce «etnici» o «esotici»; in assenza di bagna cauda non sarebbe stata possibile una valutazione di tipo tecnico.

Quali iniziative si possono mettere in cantiere per far conoscere meglio l'enogastronomia piemontese?

«Bisogna prendere esempio dalle Langhe, dove sono riusciti a coniugare cultura, vini e gastronomia. Al turista bisogna dare un pretesto per venire a visitare dei luoghi legati, ad esempio, alla letteratura, alla casa di Pavese e di Fenoglio, per poi offrire un servizio adeguato di ristorazione, sfoderando l'arma di prodotti super come il tartufo, i tajarin, gli agnolotti, il bollito. Il turista dev'essere accompagnato per mano attraverso una serie di percorsi fra i luoghi di produzione [illegible] cantine sociali, caseifici. Che mangi e beva, ma poi possa acquistare, [illegible] reso prodigo dall'allegria che mette in corpo un buon Brachetto (visto che siamo in zona). La grande fortuna di molti agriturismi è di avere a fianco uno spaccio».

Come si fa una buona ristorazione?

«Bisogna stimolare la curiosità per gli accostamenti dei cibi, che fanno parlare i commensali: quando ad esempio viene servito il formaggio piccante col miele. Allora sì che si [illegible] attenzione per il gusto».

E il vino, come lo vive?

«C'è [illegible] un salto di qualità con il passaggio del testimone dai padri ai figli. Questi ultimi, sono andati a studiare alle scuole di enologia. Prima, il vino lo si fa[illegible] per tradizione con grandi coltivatori d'uva ma con vinificatori a volte pessimi. Oggi i figli hanno preso in mano le redini delle aziende: [illegible] di vigneti, ma anche di invecchiamento, di marketing, di gestione del prodotto».

Senza rimpianti per i vignaioli autodidatti di una volta?

«Se il vino è buono, no».

RICALDONE

Una cantina a tutto Doc

RICALDONE. La Cantina sociale di Ricaldone è una delle più importanti del Piemonte: 245 soci conferiscono [illegible] uve [illegible] ben 450 ettari di vigneti. La capacità di stoccaggio, come spiega il presidente Franco Zoccola, è di 68 mila ettolitri di cui 36 mila [illegible] vasche refrigerate. Vengono prodotti 14 vini Doc e Docg, fra cui il Moscato d'Asti-Asti Spumante, il Barbera d'Asti, il Barbera del Monferrato, il Piemonte Barbera, il Dolcetto d'Acqui, il Monferrato Dolcetto, il Cortese dell'Alto Monferrato, il Piemonte Cortese, il Brachetto d'Acqui, il Piemonte Chardonnay, il Monferrato Bianco e Rosso, il Piemonte Moscato ed il Piemonte Brachetto.



Il piatto d'oro della memoria

Luigi Bugliano

SE ne è andato un lunedì, il giorno in cui nel [illegible] ristorante scendeva il silenzio, la [illegible] era spenta, le tavole da apparecchiare. Il lunedì del [illegible] riposo e di quello del paese, dopo le fatiche di una domenica coi negozi aperti, la voglia di far festa e di riceverne.

L'hanno sepolto un mercoledì, e dietro di lui, mi dicono, c'erano pochi di quelli che hanno conosciuto il sapore delle [illegible] tagliatelle, la semplicità di una «griva», la dolcezza di una torta di nocciole.

Ercole Olivieri ti serviva, in quel ristorante che si affaccia ancora sulla piazza di Cortemilia dove il bello dell'antico convive a fatica con il brutto del nuovo, con il langarolo silenzio di chi fa un qualsiasi mestiere con rispetto e amore, passava veloce tra i tavoli ripetendo a memoria i versetti di un breviario sempre uguale, l'anima di un pezzo di Langa che diventava piatto, cucina.

Aveva vinto il «Piatto d'oro», negli anni timidi [illegible] Langa gastronomica, gara fra tutti i cuochi che vivevano nel quadrilatero delle colline, sbaragliando una quarantina di colleghi con il [illegible] stile semplice, asciutto, quasi sempre perfetto.

Era diventato famoso, quando ancora la cucina della Langa [illegible] per pochi, le colline [illegible] un miraggio, oltre [illegible] ostacolo per chi veniva di fuori, magari al di là del Tanaro o della Bormida.

Per quel «Piatto d'oro» [illegible] cambiato locale, lasciando alle spalle le glorie del «Corona grossa», dove il mangiare si accompagnava al giocare, le tagliatelle lascia[illegible] posto al pallone elastico. Da anni se ne era andato in pensi[illegible]: [illegible] vedevo passare la domenica, quasi [illegible] corsa, al ritorno dalla messa, come se volesse andare in cucina, riaccendere i fuochi, girare fra i tavoli.

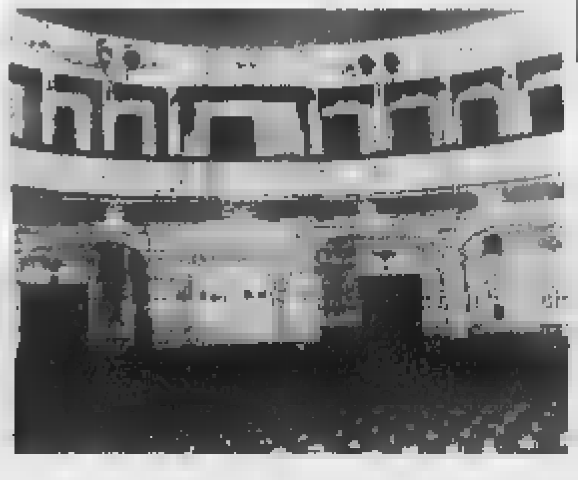
E' nato troppo presto per aver conosciuto lo show della cucina di Langa, i pullman [illegible] turisti della gola, i Raspelli delle guide gastronomiche. E' [illegible] troppo tardi per [illegible] celebrato, per assistere all'elogio del suo stile asciutto, del mangiare semplice, del servire con rispetto.

Così come sono morti troppo presto Giovanni Bianco, [illegible] Rugo e Sauro Toppia, il primo fotografo, il secondo etologo per diletto, il terzo sindaco ai tempi [illegible] rabbie. Non hanno saputo che l'Acna è chiusa, [illegible] hanno aperto gli occhi su quel giorno atteso da una vita. Avrebbero fatto festa, almeno loro: Giovanni Bianco avrebbe fatto anche una foto, Sauro Toppia un comizio, Elso Rugo una passeggiata lungo il fiume. Si sarebbero ricordati che la memoria è un piatto d'oro, su cui ci sono il nostro passato e il nostro futuro.

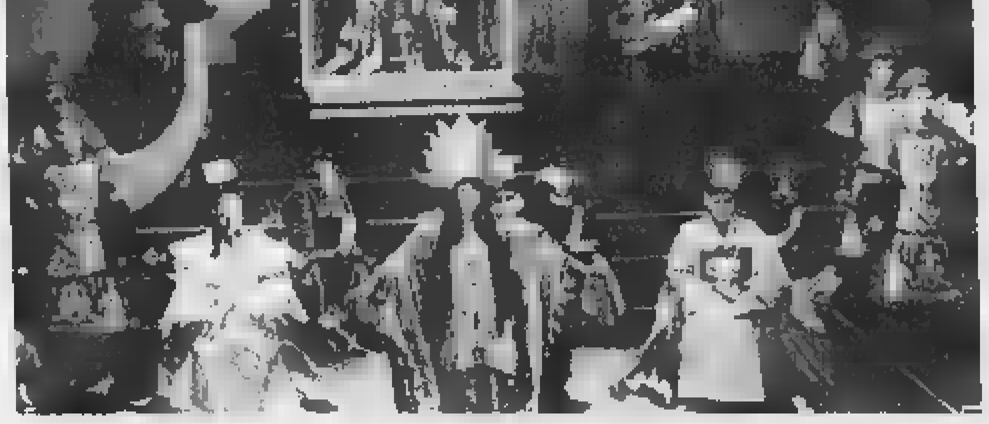
VECCHI TEATRI PIEMONTESI UN GIOIELLO D'ARTE CHE REGALA GRANDE SPETTACOLO

Sognando un'Aida per il Duemila

La lirica tornerà in scena al Civico di Vercelli



Cartellone che spazia dalla prosa al cabaret coinvolgendo i giovani E in ottobre il prestigioso Viotti



Una Turandot andata in scena al Civico di Vercelli I melomani hanno nostalgia di quei momenti

reportage

Gianni Rosieri

VERCELLI

QUANTE ne possono succedere a un teatro! Prendiamo il Civico di Vercelli, appuntamento d'arte in una città che più la giri e più ti vien voglia di girarla. Provvisto di regie patenti, il Teatro Civico nasce il primo ottobre del 1848. E' di sana e robusta costituzione, ma come tutti i teatri d'un tempo, è combustibile, combustibilissimo. Resiste agli attentati di candele, sigari, fiammiferi sino al 16 agosto del 1923. Poi tra le vampe e i fumi dell'immancabile incendio crepitano i legni dorati, fuggono da antichi ripostigli i ricordi. Le ombre di Floria Tosca e di Otello, di Fedora e di Nabuccodonosor le ammutina la fiamma insieme ai fantasmi delle primarie compagnie Aliprandi-Casali e Bellotti Bon, dei grandi della prosa Zacconi e Pilotto.

Ma il Civico se non era già morto prima d'andare in cenere, se la passava malissimo. La prima guerra mondiale lo mette in ginocchio; e dopo la marcia su Roma, ah che umiliazione gli tocca subire! Lo trasformano in casa di tolleranza. E' una finzione scenica? Macché: i nuovi attori, tutti di sesso femminile, si danno il turno ogni quindici giorni. Ci crediate o no, da casa di tolleranza l'ex Civico diventa (nemmeno Victorien Sardou sarebbe riuscito a immaginare una così sconvolgente successione di sventure) sede d'un allevamento di conigli. L'incendio dunque è l'ultimo fulmine o la catarsi? Il 28 ottobre del 1931 la marcia trionfale dell'Aida sancì la resurrezione del teatro.

Nel suo ufficio di Corso Libertà, lo stratega [illegible] settore cultura [illegible] Comune, l'uomo che oltre a vagliare agisce, ci spalanca la finestra su un fervore di lavori in cantiere e lavori terminati inversamente proporzionale all'apparente bonaccia cittadina. Antonio Buonocore passa dal Civico al museo Borgogna, dalla Sala Dugentesca al piccolo Nicolò Barbieri con serena scioltezza, per illustrare una mappa di svariatissimi eventi. «Qui, prima del 1990 era notte fonda. Tagli, soprattutto tagli. Un po' alla volta il malato è guarito, ha ripreso a correre. Prosa, [illegible], i matinée [illegible] domenica, [illegible] spettacoli per le scuole, i grandi del cabaret. E al recupero di certe preziosità dimenticate, cerchiamo di accompagnare novità [illegible] banali».

Ottime cose. Ma sono, in massima parte, cose gradite ai più che adulti, agli amanti della tradizione, agli affezionati della sicurezza. La domanda si ripete: è la discoteca l'unico rifugio degli under [illegible] (il lettore scelga l'età che maggiormente gli aggrada). «Quest'anno - dice il direttore del settore cultura - per la stagione di prosa al Civico abbiamo avuto tremila abbonati, [illegible] numero che non sarebbe stato possibile raggiungere con i soli e soliti anziani. Dei tremila molti sono giovani. Non è vero che i giovani abbiano il gusto rasoterra. In una città ricca d'arte come Vercelli, un giovane [illegible] benissimo ciò che è buono e ciò che è patacca. Tutto sta nel [illegible] affibbiargli delle patacche».

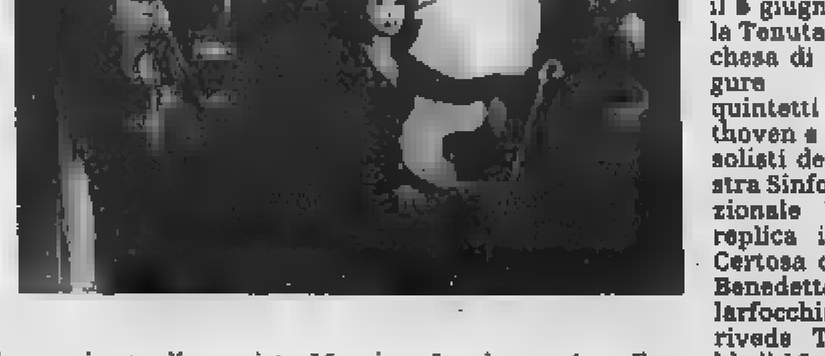
«Qui non c'è la [illegible] agli spettacoli di Milano o di Torino. Abbiamo tante proposte, c'è da scegliere. Il concorso Viotti assicura un ottobre musicale che poche altre città italiane possono vantare, la Società del quartetto è [illegible] ricchezza vercellese». E' un giovane che parla, si chiama Riccardo Della Vedova, studente, e non ha l'aria di un tipo che balla soltanto con i libri. E lei, signorina? «A ballare ci andiamo, uno può andare a ballare e anche a vedere le opere della collezione Borgogna oppure la rassegna di teatro dialettale». E' il parere d'una operatrice turistica, Maria Pia Bennetti, che tanto per essere fedele alla [illegible] professione, e dal momento che ci troviamo in piazza Cavour, ci suggerisce di andare subito ad ammirare il Palazzo Montanaro di Viancino, a due passi di lì e dal Civico: «[illegible] da Sant'Andrea alla Torre Comunale, dalla Piazza del Pollame alla Casa dei Bicchieri, da Piazza [illegible] Tizzoni al Castello, l'intera Vercelli è un teatro».

D'amore per il teatro t'ammali da bambino. Alla diffusione tra bambini e ragazzi di questa stregante malattia, s'impegna in tutta la regione il Teatro dell'Angolo con le compagnie Assemblea teatro, Dottor Bostik, Stilema, Nonsoloteatro, Onda teatro. L'insieme di tale gruppo rappresenta il comitato promotore del «Progetto Teatro ragazzi e giovani Piemonte» che a Vercelli ha organizzato in collaborazione [illegible] l'Assessorato alla cultura le rassegne di Teatro scuola, Domeniche a teatro, Laboratori per alunni e per insegnanti. Lei, signora, ha figli? E quanti anni hanno? Ce li porta a vedere «Robinson [illegible] Crusoe» e «Bzz, Bzz, Bzz, storia di piccoli insetti»? «Certo. E mi diverto anch'io». Michele ha 7 anni, Sonia 9, alla mamma [illegible] chiediamo l'età, ma l'importante è che perseveri: il teatro è un nutrimento dell'intelligenza.

«A me manca la lirica». E' la prima frase del melomane vercellese appena parli di sipari e palcoscenici. Da tre anni il Civico [illegible] si è separato da Verdi e da Puccini, da Rossini e Donizetti. Scorrendo la bella, interessante pubblicazione [illegible] da Carlo De Vita sui manifesti del p[illegible] Civico (1842-1923), che f[illegible] esposti nel ridotto del Teatro grazie all'appassionata ricerca d'archivio di De Vita e di Laura Benitti, Sabrina Chiusi, Simona Marazzato, Daniela Re, Alessandro e Nicoletta Tortalone, sfogliando le pagine di questo elegante atto d'amore che ha l'indovinato titolo di «Nuovissima per Vercelli» (la striscia-strillo che annunciava l'eccezionalità dello spettacolo reduce dai trionfi di...) è naturale che si avverta la nostalgia d'uno Scarpia tonante, d'una seducente Manon. «Alla lirica stiamo pensando, ci teniamo, chissà che in un prossimo futuro non ci sia una sorpresa». E' una promessa, signor direttore del reparto cultura? «E' un augurio».

La Nuova Arca promuove ventidue appuntamenti con la grande musica in otto città

Il festival delle orchestre d'Europa



[illegible] Priolo

ORCHESTRE d'Europa in Piemonte. Uno slogan felice per un collaudato appuntamento concertistico che porta da Torino in regione la grande [illegible]

E' stata la prestigiosa Akademisches Orchester di Friburgo, con la pianista Caroline Doerge e la direzione di Dante Milozzi, a inaugurare la sera scorsa al Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino la stagione «Soirées in Piemonte del Circolo della Stampa». Per il decimo anno consecutivo l'associazione La Nuova Arca rinnova così il suo impegno nella diffusione della musica classica con un programma che fino al 16 ottobre prevede 22 appuntamenti distribuiti in otto diverse città della regione. Una rassegna itinerante con tappe nelle province di Torino, Alessandria, Verbano-Cusio-Ossola e un cartellone che vede impegnate accademie musicali di importanti Università, su tutte quelle [illegible] Berlino e Vienna. All'interno della manifestazione è stato inserito il ciclo «La Via del Sacro», serate di [illegible] sacra ospitate nelle chiese di San Filippo e San Lorenzo a Torino, chiesa della Natività ad Almese e nella cattedrale di San Giusto a Susa. I prossimi concerti si tengono proprio nella chiesa di San Lorenzo e vedono The New Arca Ensemble nell'esecuzione di «Le ultime sette parole di Cristo» [illegible] Haydn il 17 aprile, «Canti di chiesa in Italia e Russia» con i soprani Elena Bakanova e Francesca Scaini con il basso Igor Tchernov e l'organista Gianluca Cagnani il [illegible] aprile (stesso concerto il 12 giugno a Novi Ligure), i violinisti Rosario [illegible] e Marco Fornaciari insieme all'organista Massimo Lambertini il 6 maggio.

[illegible] nuovo al Conservatorio torinese il [illegible] maggio, con l'Orchestra da Camera del Verdi e quella della Hochschule fur Musik di Vienna che dirette da Helmut Zebetner presentano pagine di Mozart, e il 23 con i pianisti Vincenzo Cerutti e Giovanna Buratti in esecuzioni di compositori russi. Il Coro Mater Ecclesiae è di scena il [illegible] ad Almese con pagine di Vivaldi, Bach e Schubert mentre il 5 giugno presso la Tenuta La Marchesa di Novi Ligure suonano quintetti di Beethoven e Mozart i solisti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai con replica il 6 alla Certosa di Monte Benedetto a Villarfocchiardo. Si rivede The New Arca Ensemble il 16 nella Sala Borsa di Novara con un repertorio di Schumann e Debussy, il 19 tocca al duo Emerson a Novi Ligure.

Doppia esibizione dell'Orchestra e Coro Collegium Musicum Berlin e i Solisti dell'Accademia della Voce di Torino il 28 nella Chiesa di San Filippo di Torino e il giorno successivo nella Basilica di San Gaudenzio a Novara. Sempre il [illegible] al Teatro Salesiani di Torino «Così fan tutte» di Mozart [illegible] l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte e i Solisti dell'Accademia della Voce diretti da Claudio Desderi in un'anteprima per la Terza [illegible] con allestimenti il 30 al Conservatorio Verdi, il 5 luglio in piazza Dellepiane a Novi Ligure e il 10 al Palazzo delle Feste di Bardonecchia.

Penultimo concerto estivo il 15 a Novara (Sala Borsa) con Caroline Doerge al pianoforte in arie di Bach, Beethoven e Liszt.

Si riprende l'11 settembre nella Cattedrale di San Giusto a Susa [illegible] sonate di Prokofiev, Bruch, Ravel con un quartetto d'archi e voce prima dei due appuntamenti conclusivi alla Fabbrica di Villadossola. In s[illegible] il 9 ottobre The New Arca Ensemble (pagine di Debussy e Schumann) e sabato 16 ottobre l'Orchestra da Camera dell'Università di Torino che interpreterà musiche di Mozart e Ciaikovskij.

Stasera al Politeama va in scena la fortunata commedia sulla crisi di coppia

C'è Quartullo con i suoi repressi

Scambi erotici che diventano tragicomici

ASTI

Torna sul palcoscenico del Politeama Pino Quartullo, protagonista lo scorso anno di un applaudito «Estate e fumo» [illegible] Tennessee Williams [illegible] Elena Sofia Ricci. Questa sera però sarà protagonista di un suo testo, «Quando eravamo repressi», brillante commedia di costume che l'attore-regista ha scritto quasi dieci anni fa. Lo spettacolo, nel cartellone [illegible] stagione «Divertirsi a teatro» organizzata da Comune e [illegible]ciazione [illegible] & Tecnica», andrà in scena dalle 21,15.

«Quando eravamo repressi» ha avuto numerose repliche subito dopo un ottimo debutto; Quartullo ne ha curato anche una trasposizione cinematografica. La vicenda, narrata con uno stile scoppiettante, da commedia sofisticata all'americana, ma attualizzata alla situazione attuale nostrana, è quella di due coppie [illegible] giovani, [illegible] dal matrimonio piuttosto consunto. Per ravvivare il rapporto ag[illegible], i quattro decidono di provare il tanto decantato scambio [illegible] coppia, trovandosi in due [illegible]mere di albergo comunicanti in un week end che non dovrebbe essere come gli altri.

Nascono così situazioni che apparentemente dovrebbero portare la tensione erotica al calor bianco. Invece di quella tempesta di passioni tanto sperata [illegible] un'alluvione [illegible] parole, distrazioni, blocchi psicologici. La scena [illegible] trasf[illegible] ben presto in una sorta di ambulatorio, dove neppure gli strumenti più avanzati [illegible] repertorio pornografico, i cosiddetti «coadiuvanti erotici», riescono più a sciogliere il nodo che si viene a creare tra le coppie. E l'imbarazzo dà [illegible] destro a ogni sorta di battute e situazioni esilaranti. Al fianco [illegible] Quartullo c'è Chiara Noschese, figlia di Alighiero, mentre l'altra coppia è interpretata da Giampaolo Morelli e Federica De Martino.

I biglietti [illegible] a 35 mila lire. Si possono acquistare alla sede di «Arte [illegible] Tecnica», [illegible]zza San Martino 5, dalle [illegible] 18 (tel. 0141/31.383). Con questo spettacolo è possibile recuperare il biglietto di «Pallottole [illegible] Broadway», in programma martedì [illegible] scorsa settimana e annullato a [illegible] un malore [illegible] protagonista, Giuseppe Pambieri. [c. f. c.]



Pino Quartullo e Chiara Noschese stasera reciteranno al Politeama

Casa degli Alfieri

[illegible] teatrali per attrici

CASTAGNOLE M. La compagnia «Casa degli Alfieri» organizza due laboratori [illegible]li nella propria sede alla cascina Bertolina. L'iniziativa, che si svolgerà a maggio, s'intitola «L'immagine della [illegible]» ed è dedicato all'analisi teatrale del disagio, [illegible] maggiore at[illegible] all'universo femminile. E' previsto anche un convegno cui parteciperanno Maria Nadotti, Laura Mariani, Fabiola De Clerque, Carla Corso e Re[illegible] Molinari.

Il primo laboratorio si terrà dal 1° al 5 maggio e sarà tenuto da Pippo Delbono (ha presentato suoi lavori nelle ultime due edizioni di Asti Teatro). Avrà carattere residenziale ed è rivolto esclusivamente a donne (attrici professioniste e in formazione, immigrate e che hanno subito violenza).

Dal 17 al 22 maggio si svolgerà un seminario residenziale con la drammaturga e performer Liz Lockhead, assistita da Margareth Rose dell'Università di Milano.

In entrambe i casi il numero di partecipanti è limitato a 20. La quota di partecipazione è di 200 mila lire. Informazioni: 0141/292.583 e 292.921.

FRESCHI DI STAMPA

Un manoscritto

«Genaio senza gelo. Alquanto umido, e alla fine molto bello che [illegible] era la polvere per le strade, e febbraio bello i primi giorni sino alli 7.8, e poi un vento straordinario che seguito per pochi giorni e alli 11 [illegible] stato nebioso, e umido, e al 12 neve... che è venuta alla un genocio...». Sono parole, datate 1804, tratte dal diario di un non ancora identificato mombaronese che fu soldato nelle truppe napoleoniche. Per ora si [illegible] soltanto che apparteneva alla famiglia Grosso, originaria, forse, [illegible] Boglietto [illegible] Costigliole. La giovane ricercatrice astigiana Monica Parola, dopo aver studiato il documento lo ha pubblicato, con una dotta introduzione, sul «Bollettino storico - bibliografico subalpino», edito dalla Deputazione Subalpina di st[illegible] patria.

Il manoscritto si trova pres[illegible] la famiglia Franco di Mombarone, perché a scoprirlo, murato in una nicchia di una casa [illegible] ristrutturazione, fu Giuseppe, [illegible] fotografo-contadino, morto in seguito a un incidente stradale, nell'autunno scorso.

In una tavola, in calce all'introduzione, Monica Parola ha accostato le notizie del mombaronese con quelle dell'abate Stefano Incisa, comparando le cronache delle medesime giornate, che vanno dall'11 agosto del 1789 al [illegible] dicembre di dieci anni dopo. Ma ancora nel 1804, l'11 [illegible] novembre, Grosso annota [illegible] il suo italiano sgrammaticato: «E' passato Sua Santità il Papa in Asti (Pio VII ndr), e siendo a pranzare alla Prefettura nel pallasso del Conte Rovero di Settime nella piassa di S. Martino, ma fu pochissimo il suo pranso, che subito si fecce sul poggiolo, e diede la sua santa benedisione al popolo...»



La ricercatrice astigiana Monica Parola ha compiuto uno studio su un manoscritto del '700 trovato a Mombarone

RACCONTI

Gabriella Forno

E' sugli scaffali delle librerie [illegible] volume [illegible] racconti di Gabriella Forno, già attrice, conduttrice radiofonica (Radio Flash e Radio Monferrato) e agente pubblicitario. S'intitola semplicemente «Racconti» (Editrice Letteraria Internazionale, Ragusa, 151 pagine, 18 mila lire) e sarà presentato martedì 13 alle 18 alla Biblioteca Consorziale Astense, con l'intervento di Bruno Gambarotta. [a. b.]

GIORNO [illegible]

[illegible]. Musica con il complesso astigiano «Fuerte ventura» stasera dalle 22 al Caponord (repertorio rock italiano e internazionale). Ing. libero.

[illegible]. Al Maltese dalle [illegible] dedicata [illegible] ritmi acid jazz, groove, funky, dub e [illegible]chedelici con i dj Max e Giuliano della «Feel good productions». Ing. libero.

[illegible]. Dalle 22 al Troll's pub, stasera Festa Heineken e ritmi «industrial rock» scelti e miscelati dal dj Franz. Ing. libero.

ASTI. «Noche latina» stasera all'Akhenaton in via dell'Ospedale. Ritmi latinoamericani e animazione [illegible] istruttori e ballerini, tra cui il cubano Pablo. Ing. libero.

ASTI. Stasera dalle 22 al Baretto di [illegible] Galileo Ferraris appuntamento [illegible] il karaoke dal vivo offerto dal complesso «Impronta» (replica sabato). Ing. libero.

[illegible] Stasera al Boca Club, corso Venezia 91, dalle 22 cabaret con Franco Cardellino.

[illegible] Domani alle 21 nella chiesa di [illegible] Michele [illegible] alle poesie di Pinin Pacòt, nel centenario [illegible] nascita. Legge[illegible] testi Felice Andreasi, Mario Brusa, Vittoria Lottero, Fulvia Roggero; al flauto Carla Bongiovanni. REgia di Massimo Scaglione.

Fino al 15 aprile

L'archivio dei gruppi rock astigiani

[illegible] C'è tempo fino al 15 aprile per iscriversi all'archivio delle band musicali dell'Astigiano. L'iniziativa è stata lanciata dall'associazione «Gente & paesi» che ha organizzato il festival estivo «Portacomarock» (quest'anno si svolgerà a giugno). Alla rassegna hanno inviato adesioni circa 150 formazioni da tutta Italia.

L'archivio intende dare la possibi[illegible] a tutti i complessi di farsi conoscere da organizzatori di concerti e manifestazioni. «Vuole [illegible] veicolo - dico[illegible] i promotori - anche per quei complessi sconosciuti perchè mancano spazi e possibilità. Molti complessi sono noti nell'area [illegible], altri nel Torinese, oppure si spingono in Lombardia e [illegible] non [illegible] sappiamo nulla».

Per iscriversi occorre inviare una foto, [illegible] scheda e una breve storia [illegible] gruppo a: Andrea Cerruto, corso Alfieri 458. Info: 0338/457.42.21, oppure 0339/471.50.14. [r. s.]

[illegible]

[illegible]ia Taliano

[illegible] Il presidente del Fotoclub della Polisportiva Cassa di risparmio di Asti, Fabrizio [illegible], ha ricenuto dalla Federazione italiana della Associazioni fotografiche l'onorificenza Afi (Artista fotografo italiano). Battista, che è anche delegato provinciale Fiaf, ha promosso corsi di fotografia per principianti, [illegible] provinciali per i soci dei circoli fotografici dell'Astigiano e seminari. Ogni lunedì alle 21 in via Pallio 28 l'attività del Circolo fotografico continua nella sede [illegible] circolo Sempre Uniti.



Il fotoamatore astigiano Fabrizio Battista presidente del Fotoclub Polisportiva Cassa di risparmio di Asti

[illegible] I volontari dell'Associazione italiana sclerosi multipla saranno impegnati sabato 10 e domenica 11 nelle piazze San Secondo di Asti e Zoppa [illegible] canelli nella distribuzione di bulbi olandesi di «amaryllis» per la [illegible] edizione di «Fiorincittà». I banchetti Aism offriranno un bulbo in cambio di un contributo. Seguendo le istruzioni in 4/6 settimane i fiori abbelliranno case, balconi e giardini. «La nostra attività - spiega Giuseppe Veglio presidente dell'Aism di Asti - permette a molti ammalati di usufruire dell'assistenza domiciliare e [illegible] trasporti. Aderire a Fiorincittà permetterà di migliorare le nostre attività di assistenza». Info: nella sede di via Micca 1, 0141/599.688.

[illegible]. Sabato 10 alle 15 si riunirà l'assemblea annuale dell'Unione italiana ciechi [illegible] Asti (presidente Angelo D'Albano) nella sede di via Sella 41.

[illegible] Domenica 11 alle 15,30 è in programma l'incon[illegible] organizzato dal gruppo delle famiglie adottive di Asti, nell'asilo delle [illegible] Immacolatine di via Puccini 2. Previsto l'intervento di un legale esperto in problemi familiari sulle novità introdotte [illegible] legislazione adottiva. Info 0141/212.046.

[illegible] L'associazione «Born to sing» p[illegible] un concorso di poesie intitolato a Carlo Ferraris. Il regolamento si può ritirare all'Informagiovani di piazza Alfieri 34, nella sede Atl, piazza Alfieri 35, oppure scrivendo all'associazione, in via Bonzanigo 16, Asti.

[illegible] Da domani a domenica 11 l'associazione Terre di nessuno in collaborazione con cooperativa della Rava e della fava, Vedogiovane, Centro missionario diocesano, associazione Oasi, [illegible]anizza un corso di aggiornamento per insegnanti. Domani s'inizia alle 14,30 all'Oasi dell'Immacolata, via Foscolo. Sabato e domenica è in programma con Vedogiovane un [illegible]ratorio di interculturalità gratuito per i bambini (figli e amici dei partecipanti al corso. Info: nella sede in via XX Settembre 25, tel. 0141/215.805.

ACAT. Sabato 10 alle 16,30 sarà inaugurata la sede centrale dell'Acat [illegible] Asti e provincia (Associazione dei club degli alcolisti in trattamento) in via Varrone 5, al secondo piano dell'ex materna Carducci. La sede è già aperta da gennaio: dalle 17,30 alle 18,30 dei giorni feriali. Info 0141/273.222.

CENTRO [illegible] Sabato dalle 14 al Centro di armonia, Cascina Valgomio a Moncucco (011/987.49.17) seminario «Si va in [illegible]» con Nilde Caldieraro e Annalisa Costantino.

OGGI AL CINEMA AD ASTI E [illegible]

LUX. Tel. 0141-594.147. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Or.: 19,50; 22,30. L. 10.000 (8000).

POLITEAMA. Tel. 0141-[illegible] **Quando eravamo repressi.** Or.: 21,15. L. 35.000 (25.000).

RITZ. Tel. 0141-530.086. **Le parole che non ti ho detto**, con Kevin Costner. Or.: 19,45; 22,30. L. 10.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. **La fame e la sete**, di e con Antonio Albanese. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000 (7000).

[illegible] 0141-[illegible]. **Il cielo in una stanza**. Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000 (7000).

[illegible] Tel. 0141-824.889. OGGI RIPOSO.

[illegible] 0347-37.98.182. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0141-701.469. OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.788. OGGI RIPOSO.

SOCIALE (STS). Tel. 0141-701.496. OGGI RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. [illegible] RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.078. **Film d'inverno**. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000 (8000).

[illegible] Tel. [illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0144-322.400. OGGI RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. OGGI RIPOSO.

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Le parole che non ti ho detto**, con K. Costner, R. Wright Penn e P. Newman. Or.: 20; 22,25. L. 12.000 (9000).

POLA. Tel. 0142-452.081. **Lola corre**, di T. Tykwer. Or.: 20,30; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0142-452.818. **Salvate il soldato Ryan**. Or.: 21,45. L. 12.000; 9000.

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.844. **The rugrats** (cartone animato). Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 12.000 (7000 i primi 2 spettacoli).

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **Il cielo in una stanza** di C. Vanzina con R. Tognazzi. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000/7000.

[illegible] - [illegible]. Tel. 0131-234.240. Teatro: [illegible] **[illegible] repressi**. Ore 21,15. Lire 45.000 (30.000).

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240. **Il grande Joe**, di R. Underwood, con C. Theron, B. Paxton. Or.: 20; 22,20. Lire 12.000 (9000).

CORSO. Tel. 0131-256.080. **La fame e la sete**, di e con A. Albanese. Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000.

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. CHIUSO.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Cose molto cattive**, di P. Berg con C. Diaz e C. Slater. Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **Le parole che non ti ho detto**, con K. Costner, R. Wright Penn, P. Newman. Or.: 19,45; 22,20. L. 12.000.

EDEN. Tel. 0173-363.021. RIPOSO.

MORETTA. Tel. 0173-440.340. RIPOSO.

A TORINO

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE [illegible] • BRUTTO

ADUA 200 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ADUA 400 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. OGGI CHIUSO

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Patch Adams**, regia di T. Shadyac, con R. Williams, M. Potter, P.S. Hoffman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ••

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Le parole che non ti ho detto** di L. Mandoki con K. Costner, R.W. Penn, P. Newman. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard [illegible]

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Rugrats - Il film**, cartone animato. Or.: 15,15; 17,05. **Salvate il soldato Ryan**. Or.: 18,55; 22,05. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **[illegible] e del** di R. Condon con J. McKellen, L. Redgrave. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; [illegible] •••

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, [illegible] **[illegible] Hotel**, di Abel Ferrara con Asia Argento. Vietato min. 14. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. •••

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Il piacere e suoi piccoli inconvenienti**, di N. Boukhrief con Cassel e M. Placido. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ••••

CINE — c. G. Cesare [illegible], [illegible] 011-232.029. **Patch Adams**, regia di Tom Shadyac con Robin Williams. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera [illegible] ••

CRISTALLO — via Gioito 5, tel. 011-650.71.00. **Salvate il soldato Ryan**, di Steven Spielberg con Tom [illegible], Edward Burns, Matt Damon. V. M. 14. Or.: 15,25; 18,45; 22,05 Ingr. pom. 7000; sera 12.000. •••

DORIA — v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **In fondo al cuore**, di Ulu Grosbard con M. Pfeiffer, T. Williams. Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. •

DUE GIARDINI - [illegible] — via Monfalcone [illegible], tel. 011-327.2214. **La sottile linea rossa**, regia di T. Malick con N. [illegible], G. Clooney, S. Penn, J. Cusack. Or.: 15,30; 19; 22,15 Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000. ••••

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse — via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Fuori dal mondo**, di G. Piccioni con M. Buy, S. Orlando. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. [illegible]

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 15,10; 17; 1[illegible] 20,40; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Cose molto cattive** di P. Berg con C. Slater, C. Diaz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

ELISEO ROSSO — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **A Bug's life - Megaminimondo**, cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

EMPIRE — piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.16.42. **Fernando e Carolina**, di L. Wertmuller. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000, Agis 6000

ERBA 1 — corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **La figlia di un soldato non piange mai** di J. Ivory con K. Kristofferson, B. Hershey. Or.: 19,30; [illegible] Ingr 11.000; rid 8000

ERBA 2 — corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. Vedi Tadd.

ETOILE — v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.363. **Cose molto cattive** di P. Berg con C. Slater, C. Diaz. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible] Ingr pom 7000, anz giov cinecard 5000, sera 12.000 •••

[illegible] — via Po 30, tel. 817.3323. **Lucignolo** di e con Massimo Ceccherini, vietato 14. Or.: 20,30; 22,30. Ing 12.000, rid. 8000.

FIAMMA — corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **[illegible] sposare la sposa**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush, C. Firth. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. •••

IDEAL — corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki con K. Costner, R. W. Penn, Paul Newman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

[illegible] — via Po 21, 011-812.59.96. **Un tè con Mussolini**, di F. Zeffirelli con Cher, M. Smith, J. Plowright, M. Glink. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Agis 8000. ••

[illegible] — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Babe va in città**. Ore: 15; 16,50; 18,40. **Payback**, di B. Helgeland con M. Gibson, G. Henry. Ore: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [illegible]; Agis 8000

[illegible] — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Il grande Joe**, regia di Ron Underwood [illegible] Paxton, C. Theron. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ••

[illegible] — v. Montebello 8, t. 817.1048. **Train de vie (Un treno per vivere)** di R. Mihaileanu con L. Abelanski, Rufus. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom 7000, sera 12.000 •••

MASSIMO 2 — v. Montebello 8, t. 817.1048. **Fuori dal mondo** di Giuseppe Piccioni con Margherita Buy, Silvio Orlando. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

[illegible]ALE 1 — via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La vita è bella**, di e con R. Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom 7000, sera 11.000. •••

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 Ingr. pom 7000, sera 11.000 •••

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **I rubacchiotti**, di P. Hewitt con J. Goodman, J. Broadbent, M. Williams, H. Laurie. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr pom. 8000, sera 12.000 •••

REPOSI — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki con K. Costner, R.W. Penn, P. Newman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera [illegible] •

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Patch Adams**, regia di Tom Shadyac con Robin Williams. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera [illegible] ••

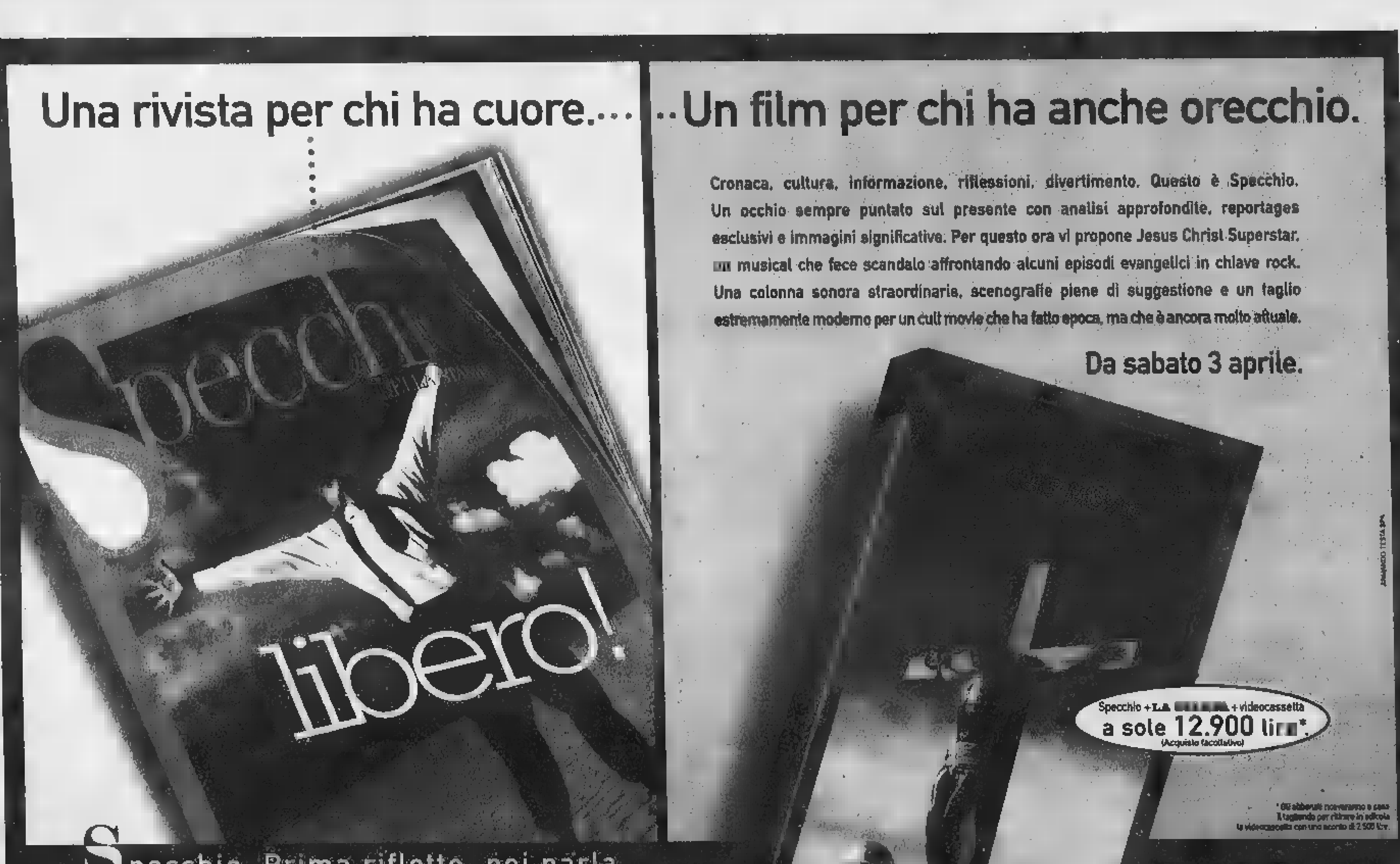
[illegible] — T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.05. **Mamma mia mammina** di C. Columbus con J. Roberts, S. Sarandon. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ••

[illegible] 2 — T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.05. **Il giocatore** di J. Dahl con M. Damon, J. Turturro, J. Malkovich. Or.: 20,10; 22,35. Ingr. 11.000; rid. 8000. •••

VITTORIA — via Roma 356, tel. 011-562.17.89. **Il cielo in una stanza**, di C. Vanzina con R. Tognazzi, F. Vendit. Or.: [illegible]; 22,35. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. •



Free-to-Fly
A CASELLE VINCI IL COMFORT
Free-to-Fly
Nasce FREE-TO-FLY, un mondo nuovo pensato per i passeggeri di Caselle, un diverso modo di vivere l'aeroporto, grazie a un coinvolgente programma di iniziative, concorsi e molto altro ancora.
Da Caselle è facile raggiungere ogni angolo del mondo. Oltre 400 partenze settimanali per numerose destinazioni in Italia e all'estero, con comode coincidenze verso mete intercontinentali
GRANDE CONCORSO FREE-TO-FLY: dal 25 marzo al 15 giugno 1999, vola da Caselle e compila il retro della tua carta d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di una fantastica
buoni acquisto del valore di 500.000 lire ciascuno spendibili presso la boutique dell'aeroporto
A Caselle tutto è vicino alle tue esigenze. Come l'ampio parcheggio multipiano, a soli 35 metri dai banchi di accettazione, e la possibilità di fare il check-in fino a 25 minuti prima del volo
Più si vola e più è vincere, solo a Caselle
così vicino
CASELLE
per andare lontano
SAGAT
TURIN AIRPORT



Una rivista per chi ha cuore.…
..Un film per chi ha anche orecchio.
Cronaca, cultura, informazione, riflessioni, divertimento. Questo è Specchio. Un occhio sempre puntato sul presente con analisi approfondite, reportages esclusivi e immagini significative. Per questo ora vi propone Jesus Christ Superstar, un musical che fece scandalo affrontando alcuni episodi evangelici in chiave rock. Una colonna sonora straordinaria, scenografie piene di suggestione e un taglio estremamente moderno per un cult movie che ha fatto epoca, ma che è ancora molto attuale.
Da sabato 3 aprile.
Specchio
libero!
a sole 12.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)
Specchio. Prima riflette, poi parla.

Il giovane sciatore canellese terzo nel Super G Allievi

Resio promosso in Friuli su di un podio tricolore

CANELLI

Un terzo posto nel Super gigante nazionale per la categoria Allievi e piazzamenti lusinghieri (10° e 11°) alle gare iridate di Gigante e Slalom speciale. Danilo Resio, canellese, 15 anni, atleta dello club Sestriere, si è fatto re nei nazionali sci svoltisi in Friuli. Studente al primo anno del liceo linguistico dell'Istituto Nostra Signora delle Grazie a Nizza, Danilo, sugli sci da quando aveva 6 anni, è abituato a vincere: un paio di anni fa, dopo che una grave malattia lo tenne lontano per mesi dalle piste innevate, conquistò il Trofeo Topolino e due mesi fa, sbaragliando gli avversari, si è aggiudicato il titolo di campione regionale Allievi. Del giovane sciatore canellese l'allenatore, Massimo Poncet, sottolinea la continuità nel rendimento: «In cinque anni - dice il tecnico - Danilo ha sempre ottenuto le qualificazioni a tutte le fasi nazionali». Lo studente canellese si schermisce, «anche per questi nazionali la concorrenza è fortissima - racconta -. Come sempre - aggiunge - in competizioni di livello vince chi riesce a e la concentrazione giusta». Ora la stagione sciistica volge al termine. Per il giovanissimo sciatore gli ultimi impegni sono gare promozionali sulle nevi del Sestriere. «Serviranno a non perdere la forma in vista della preparazione atletica estiva» spiega Poncet. [f. l.]



Il campione canellese Danilo Resio, 16 anni, (a destra) sulle nevi del Sestriere in compagnia allenatore, Massimo Poncet

Basket femminile, sfida al Derthona alle 20,30 nella palestra del Don Bosco

Avventura play off per la Futura

Le giovanili ok in un torneo a Vienna

Enzo Armando

ASTI

Comincia oggi l'avventura nei play off di Promozione femminile della Futura lo Conto.

La compagine guidata da Si- Allara comincia però dalla seconda giornata, affrontando nella palestra del Don Bosco alle 20,30 il Derthona. Il primo turno con il Cus Torino, previsto il marzo, è rimandato a data da destinarsi. Il girone all'italiana, che comprende Futura, Derthona e Cus Torino, è formato da altre tre squadre: Alpignano, River Mosso Torino e Valli di Lanzo. Le prime due saliranno in C. Futura e Derthona si già incontrate nella stagione regolare: in entrambe le occasioni si erano imposte le giocatrici alessandrine.

I ragazzi e le ragazze Cierre e Futura hanno trascorso le vacanze pasquali a Vienna, prendendo parte a un torneo internazionale con squadre del Centro ed Est Europa. «E' stata un'esperienza molto bella sia dal lato tecnico sia quello umano - spiega uno degli allenatori al seguito Daniele Allara - i nostri giocatori potuti confrontare con formazioni di grande cultura. Tutti noi eravamo ospitati negli istituti scolastici di Vienna. Il gruppo era fornito di sacchi a pelo».

La «spedizione» era organizzata da Renato Morra, coordinatore dell'attività cestistica della Futura.

I tecnici della società gialloblù erano, oltre ad Allara, il fratello Simone e Alessandro Fiore. La Cierre aveva come coach Maurizio Murrau.

Quattro le squadre astigiane (due maschili e due femminili), che rappresentavano le categorie Cadetti e Allievi.

«Solo quintetto delle Allieve ha raggiunto la terza fase - racconta Allara -. Tutte le altre sono state eliminate nei gironi di qualificazione. Le avversarie molto preparate e forti».

Questi i giovani atleti che hanno partecipato alla trasferta austriaca. Futura: Chiara Avveduto, Alice Cavatore, Irene Cravanzola, Ilario e Ludovica Fiore, Pamela Gualco, Cecilia Locatelli, Laura Marchisio, Giada Montaldo, Valentina Monticone, Francesca Morra, Sara Musso, Rosanna Raviola, Elena Ruscalla, Marina Tartarone, Claudia Zola.

Cierre: Francesco Bisconti, Alessandro Bogliano, Francesco e Gabriele Cavoto, Riccardo Coppola, Roberto Fassone, Alberto Ferraris, Giacomo Gallino, Matteo Locatelli, Enrico Lombardo, Davide Maccario, Marco Mairano, Marco Manina, Mirko Misiano, Mattia Morra, Daniele Musso, Matteo Nicchi, Andrea Nigido, Raoul Prebenna, Andrea Rispoli, Emanuele Scola, Pierpaolo Sobrino, Umberto Villero e Marco Zanchetta.





Daniele Allara (Cierre Basket) e Valentina Gianotti (Futura Basket)

SPORT FLASH

Calcio. E' finito in parità (2-2) il recupero del campionato di Terza categoria tra Bubbio e Calamandrana. I gol sono stati realizzati da Longoni su calcio di rigore e Cotto (Calamandrana); Bruno e ancora dagli undici metri Cirio (Bubbio). In classifica il Bubbio aumenta il suo vantaggio in testa sullo Stabile: la capolista ha punti, contro i 36 degli avversari. Il Calamandrana è terzo con 33. [e. a.]

Calcio. Si disputa oggi (ore 17), campo di Canelli, la sfida tra la Virtus e l'Asti. La gara è inserita nella fase provinciale del trofeo «S bravo a Scuola calcio», riservato alla categoria Pulcini. [e. a.]

Il Milan Club Asti organizza un pullman per l'incontro tra la squadra rossonera e la Parma, che si disputa domenica alle 16 allo stadio «Meazza». Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'edicola «Giardini» in corso Felice Cavallotti 8 (tel. 0141.592.118).

Due appuntamenti classici per i podisti astigiani. Il 18 aprile si correrà a Portacomaro la «Muratonina del Grignolino». Il 25 sarà invece la volta a Castelnuovo Don Bosco della «Corsa tra le terre dei santi e dei vini». [r.a.]

BOCCE

Nella poule scudetto il team di Ruscalla affronta la Chiavarese, i ferrovieri il Vigone

Tubosider e Dlf sfidano le regine

E la Rapallese si impone nel Torneo di Pasqua

Giovanni Capponi

ASTI

I boccisti della Rapallese (Mussi-Folloni-Costa-Parodi) sono venuti ad Asti per portarsi a casa il Trofeo Tubosider palio a Pasqua alla Torretta.

I liguri hanno strappato il successo Tubosider, quadretta di casa composta da Paolo Ruscalla-Losano-Cericola-Cerrato. Nella finale non c'è stata storia: la Rapallese si è imposta 13-2.

Nelle semifinali la Tubosider aveva eliminato la Balangerese (13-5), i liguri avevano vinto la concorrenza del Cdc Asti (Zanusso-Sasso-Lano-Masiero) per 13-10.

Al torneo, che si è svolto sabato ed in parte il lunedì di Pasquetta, hanno partecipato formazioni: tra queste la maggior parte delle società di categoria A, tra le quali Ferrero Caudera, Ucci Pianezza e Dlf Asti. La formazione capitanata da Andreoli, che contava anche su Novara, Guaschino e Franciolì, uscita di scena già al sabato sera.

Conclusa anche la parentesi di gare pasquali, che da alcuni ormai divenuti tradizione, si ritorna al campionato di società che prepara ad affrontare le semifinali.

A San Damiano la Tubosider sabato 10 aprile, alle 14, si appresta a ricevere la Chiavarese. La squadra ligure ha un grande blasone da difendere: per anni è stata la dominatrice del campionato vincendo titoli a ripetizione ed imponendosi anche nella Coppa Europa. Quest'anno nella prima parte della stagione, il crollo, determinato anche da ragioni economiche che hanno tolto la tranquillità ai giocatori. La squadra collezionato sconfitte soltanto nella seconda fase del torneo è riuscita a risollevarsi, cogliendo in extremis la qualificazione alla poule scudetto.

Visto il confronto con l'Ucci Pianezza, la Chiavarese si propone come avversario da battere per la Tubosider.

Il regolamento della poule scudetto impone agli astigiani la prima partita in casa: nella propria tana Losano e compagni dovranno perciò cercare di mettere a profitto vantaggio giocare di fronte al pubblico amico, per poter affrontare poi la trasferta a Chiavari con una certa tranquillità.

Per la Chiavarese potrebbe essere il canto del cigno, in quanto la maggior parte dei suoi campioni (da Sturla a Bruzzone ed a Ballabene) hanno preso la strada di Vigone e giocheranno nella prossima stagione per il Ferrero Caudera. Il club ligure non c'è la più a sostenere il peso abbastanza gravoso del campionato. Il club ligure non c'è la più a sostenere il peso abbastanza gravoso del campionato e non sappiano per ora si scioglierà o rinascerà sotto un'altra sigla.

Se la semifinale tra Tubosider e Chiavarese è improntata ad grande equilibrio, poche sono le speranze per il Dlf che accinge a recarsi a Vigone per affrontare i campioni d'Italia del Ferrero Caudera, qualificatisi agevolmente nel ritorno con la Rapallese dopo la sconfitta dell'andata.

Andreoli e soci dovranno superarsi e tentare di contenere lo svantaggio nei confronti dei vigonesi per poter poi azzardare una rivincita nella gara di ritorno sui campi di Castelnuovo Don Bosco.

Timossi, Guaschino, Pascutti, Vercellino, oltre all'intramontabile Beppe Andreoli, sono ottimi elementi che hanno permesso alla squadra di Penna e Squassino raggiungere con le semifinali del campionato di società un traguardo insperato all'inizio di stagione.

Adesso si affideranno alla loro buona stella nella speranza, a dire il vero non supportata però da valide ragioni tecniche, di riuscire in un clamoroso colpaccio. Ma gli appassionati astigiani sperano.





I boccisti Sergio Guaschino (a sinistra) e Fabio Pascutti



L'intramontabile Beppe Andreoli uno dei punti di forza del Dopolavoro ferroviario di Asti

PANATHLON

Tre i riconoscimenti

Al Salera si premiano i campioni '98

Asti. Si assegnano stasera all'hotel Salera i premi Panathlon per il per gli atleti astigiani che si messi in luce con le loro imprese sportive.

La serata si inizierà alle 20,15. Quest'anno i nomi dei vincitori non saranno resi noti fino al momento della consegna. La votazione sarà fatta da un gruppo di esperti valutando l'intera annata sportiva.

Tre sono i riconoscimenti che i soci panathleti, presieduti da Ezio Mosso, mettono in palio: quello «assoluto», quello riservato ai giovani emergenti e quello alla carriera.

Nella scorsa edizione furono premiati i campioni italiani di vela Claudio e Cristina Sappino; il campione tricolore di bocce Francesco Rapetto; mentre a Beppe De Stefano, general manager dell'Eurovita, andò il premio alla carriera.

Questo è terzo appuntamento del del Panathlon Club Asti. [e. a.]

CITTÀ DELLO SPORT

Lunedì al via la seconda edizione del campionato di bowling

I rioni avversari a colpi di strike

E a maggio ritorna il torneo di calcio degli Enti

ASTI

Tutto è pronto per l'avvio del primo dei tornei riservati ai rioni e ai Comuni che partecipano al Palio di Asti.

Da lunedì 12 a giovedì 22 aprile l'impianto di Vaglierano sarà il teatro in cui si svolgerà la seconda edizione campionato bowling paliofilo.

L'organizzazione è affidata al comitato del Don e ad Albatros comunicazione. Le formazioni iscritte sedici per complessivamente oltre 300 giocatori.

Questo il calendario delle gare e le squadre che si affronteranno.

Lunedì 12 aprile: Montechiaro, San Lazzaro e Cattedrale. Martedì 13 aprile: Torretta, Viatosto e Santa Caterina. Giovedì 15 aprile: Santa Maria Nuova, Don Bosco e San Secondo. Lunedì 19 aprile: San Martino, San Pietro e Tanaro. Martedì 20 aprile: Marzanotto, Castell'Alfero e San Damiano.

Alla fine ogni serata sarà stilata classifica per ogni comitato Palio, che promuoverà per la finalissima di giovedì 22 i migliori punteggi individuali (più il rettore).

Nel '98 si è imposto San Pietro davanti a Don Bosco e San Lazzaro. A livello individuale la vittoria andata a Flavio Cavallo, sempre di San Pietro. Giusy Cassenti aveva conquistato il donne; il miglior rettore Roberto Rasero del Tanaro.

TORNEO DEGLI ENTI. Sono stati stilati i calendari del torneo degli Enti di calcio, manifestazione inserita nel calendario della «Città dello Sport», la rassegna sportiva del maggio astigiano.

La competizione calcistica, giunta al 33° anno di vita, comincerà il 6 e si concluderà il 29 maggio.

Dodici saranno le formazioni a contendersi la vittoria finale. Tra le squadre che non hanno confermato l'iscrizione, la defezione più clamorosa è quella dei Carabinieri: l'undici dell'Arma è grande protagonista negli anni '90, vincendo tra il '91 e il '97 per quattro volte il trofeo.

Rispetto al '98 mancheranno all'appello anche Poste, Comune, Arca Enel, Guardia di Finanza e Banca di Vezza d'Alba. Le novità sono rappresentate ritorno della Provincia e Casa di Riposo Città di Asti, all'esordio assoluto.

Questa la composizione dei quattro gruppi eliminatori. Girone A: Asl, Cral Satap, Casa di Riposo. Girone B: Polizia, Unione Commercianti, Aeronautica. Girone C: Cierre Asti, Provincia, Polizia Penitenziaria. Girone D: Polizia Stradale, Ferrovie, Prefettura. [e. a.]

Convention nazionale dei 437 circoli dedicati a star della musica e dello spettacolo

Fan Club, gli apostoli della passione

Da tutto il Paese al Palasport

Claudio [illegible]

Peccato, mancheranno le più scatenate. No, non si tratta delle solite ragazzine urlanti sotto il palco ma di signore ultracinquantenni che vanno pazze per Amedeo Minghi e sono il nerbo del gruppo di tifosi del cantante. Non verranno, domenica, al Palasport, agli Stati generali dei fan-club di tutta Italia perché sono in tournée, in Spagna, al seguito dell'idolo. Quest'informazione, di per sé già stupefacente, è dispensata dal fiorentino Giancarlo Passarella, pontefice massimo dei 437 circoli che in nome della passione per un musicista, una band, un attore, un presentatore tv radunano oltre 42 mila persone dal Brennero a Pantelleria. Persone di ogni età, censo, cultura, idea politica: Passarella, fondatore nel 1983 del cenacolo di innamorati dei cosiddetti Sultani dello swing, i Dire Straits, è il presidente del coordinamento dei fan club. Entità riconosciuta legalmente, presto avrà il patrocinio della Presidenza del Consiglio.

Passarella, ex giornalista musicale che di lavoro oggi fa «il presidente dei fan club» possiede quella facondia che suscita a ripetizione, nell'ascoltatore, la classica esclamazione di meraviglia «Mannò, non è possibile». Invece, se sorprendente è l'amoroso sostegno a Minghi di tifose non più di verde età, altrettanto stupisce l'esistenza di ragazzetti innamorati dei Beatles la cui epoca d'oro è finita da più d'un quarto di secolo. Questi giovani hanno ereditato la fede dai genitori, se non addirittura dai nonni. Il Beatles fan club italiano è guidato da Rolando Giambelli, 54 anni, consigliere comunale a Brescia. Con il figlio ha messo su una band di cover (suona cioè solo motivi dei «favolosi quattro») che va in giro i week end a diffondere il Verbo di Lennon & C., la moglie segue e allestisce il banchetto con le icone del quartetto. «Nulla di più errato - ammonisce il papa dei fan-club - che identificarci con la ragazzina assatanata, con il cacciatore d'autografi. Il nostro è universo adulto». Va rimpicciolendosi, i circoli maggiori contano 6000 iscritti, portano i nomi di Vasco Rossi e Ligabue. Una miseria se paragonati ai 15 mila [illegible] dei Take That club di pochi anni fa. «Il mercato s'è ridotto, non ci sono più artisti catalizzatori di grandi folle. E' crisi passeggera». Insomma, con l'apparire di nuovi Messia sul palcoscenico, le vocazioni [illegible] sceranno.

Ma, di grazia, che cosa significa essere soldato di un fan club? Si guadagna? Risposte di Passarella: «I fan club [illegible] hanno [illegible] di lucro, lavorano per promuovere il cantante, il gruppo prediletto pubblicando riviste, le "fanzine", vendendosi o scambiandosi materiale: prestito è parola [illegible] tra di noi, non si può prestare un [illegible] d'anima. Mai. Inoltre, si studia, ben 22 tesi di sociologia sono state compiute da nostri soci sul rapporto fan-star. La quale star è ben felice del sostegno perché il club l'aiuta a vendere più dischi, a tenere più concerti, ne propaganda l'immagine. Ad esempio, Vasco Rossi e Ligabue riempiono gli stadi, ma su 80 mila persone almeno 20 mila sono [illegible] allo spettacolo grazie alla mediazione, all'opera di promozione dei club. Se l'artista è straniero, i supporters lavorano per diffonderne l'opera. La scrittrice torinese Alessandra Montrucchio presiede il club degli Alphaville, band tedesca che ha inciso 7 dischi che [illegible] arrivati in Italia. Alessandra si batte, con i [illegible] compagni di fede, perché vengano prima o poi importati. Solo un cantante spocchioso, cieco alla realtà evita questa collaborazione: tali sono Morandi, Venditti, De Gregori. Gli stranieri sono tutti ultradisponibili, anche i già straricchi: un nome? I Metallica».

A parte l'incredibilità di un circolo in onore di Giletti «piace perché è impegnato nel sociale», di Asia Argento «intriga i fan per l'amore svi[illegible] per il letal rock», che [illegible] ha tifare per chi non suona più? I [illegible] Dire Straits, ad esempio? «Hanno chiuso nel 1992, il leader, Mark Knopfler, ha proseguito da solista. Ne importo io i dischi, [illegible] amici. L'amicizia è il fondamento del rapporto tra fan e artista».



Sopra, i mitici **Beatles** in una vecchia foto del 1968, ai tempi d'oro del loro successo

IL FENOMENO IN CIFRE

		Iscritti
FAN CLUB IN ITALIA	437	45.000
I PIU' GRANDI		
artisti italiani	VASCO ROSSI	6000
	LIGABUE	6000
artisti stranieri	QUEEN	2500
	METALLICA	2500
I PIU' CURIOSI		
	AMBRA	
	ASIA ARGENTO	
	MASSIMO GILETTI	
	CLAUDIO VILLA	
RIFIUTANO I FAN CLUB		
	VENDITTI	
	MORANDI	
	DE GREGORI	

IN BREVE

«RICCOMETRO»

Obbligatorio da aprile per le domande all'asilo

Proprietà immobiliari, fondi d'investimento, titoli di stato, depositi bancari, auto e moto. Oltre che, naturalmente, il reddito complessivo ai fini Irpef. Sono alcune delle richieste dell'«indicatore della condizione economica», quel «riccometro» che con il prossimo anno scolastico entrerà nella vita delle famiglie con un bimbo [illegible]rito in un nido comunale. Entro il 30 aprile, infatti, insieme con il [illegible] modello di domanda, i genitori dovranno compilare e consegnare anche il modulo di autocertificazione del reddito e del patrimonio. La novità interessa anche le famiglie che hanno già bambini all'asilo.

PROVINCIA

Il Polo candida [illegible] sportivo

Arriva dal mondo dello Sport lo sfidante del Polo nella corsa alla presidenza della Provincia di Torino. Contro Mercedes Bresso correrà Alberto Ferrero, presidente regionale del Coni. E' lui l'uomo scelto da Forza Italia dopo settimane di offerte e rifiuti (di Raffaele Costa a Rolando Picchioni, da Riccardo Garosci a Maria Teresa Armosino). Adesso Ferrero deve ottenere il via libera degli alleati, cioè da Alleanza Nazionale e Ccd. La decisione definitiva è prevista in un vertice che dovrebbe svolgersi domani in città.

STATISTICA

Mamme sempre più vecchie e spesso con un solo figlio

Sempre meno figli e sempre più tardi. Secondo una elaborazione Svimez di dati Istat, Torino è al sessantottesimo posto per tasso di fecondità e cioè per numero di figli per donna: è l'1,01 (significa che ogni donna - in media ovviamente - ha solo un figlio). Il tasso era più elevato nell'85 (l'1,15) e quasi prossimo al 2 dieci anni prima quando si attestava a 1,94. L'evoluzione del tasso di fecondità di Torino - se si potesse per assurdo [illegible] la città dal con[illegible] nazionale e internazionale - porterebbe a lungo termine alla estinzione.

DIBATTITO

La Fim: è ora di cam[illegible] le categorie sindacali

Si è tenuta [illegible] la conferenza di organizzazione della Fim del Piemonte. Al centro della relazione del segretario Gianni Vizio il tema della riunificazione di alcune categorie. Ha detto: «C'è un progetto di accorpamento perché le vecchie suddivisioni [illegible] superate. [illegible] è una discussione che sta avvenendo anche altrove e in Germania sono già state unificati meccanici e tessili.

La guaritrice era stata denunciata dalla madre di un cliente dopo una super bolletta telefonica

«Morgana» l'aveva previsto: è assolta

Cade l'accusa: non fu circonvenzione d'incapace

«Morgana» aveva visto giusto nel suo futuro: «Mi accusano di [illegible] circuito un cliente, ma non è vero. E non voglio patteggiare [illegible] [illegible] neppure [illegible] perché sono innocente». E alla fine ha vinto lei, «Morgana», al secolo Bruna Parenti, operatrice dell'occulto («ma non chiamatemi maga né cartomante»), o meglio «contattista», cioè colei che è in collegamento con le onde magnetiche sparse nell'universo. Il tribunale le ha creduto in pieno e l'ha assolta perché il fatto non sussiste dall'accusa di circonvenzione di incapace.

A metterla nei guai era [illegible] la denuncia della madre di Mauro, la presunta parte lesa, un giovane con qualche problema soprattutto nei confronti dell'altro [illegible] che circa quattro anni fa si [illegible] rivolto a lei. «Morgana», un nome e un volto noto sulle tv, [illegible] attirato l'attenzione di Mauro. Che si era recato una decina di volte nel [illegible] studio. La donna: «Mi ha esposto i suoi problemi, ho cercato di aiutarlo. Era un ragazzo molto gentile, mi portava i cioccolatini, forse si era un po' innamorato di me. Ma non gli ho dato [illegible] corda. Volevo solo guarirlo». E invece, dopo quelle [illegible], era arrivata la denuncia di circonvenzione. Era successo che la madre di Marco si era vista arrivare bollette stratosferiche, per 30 milioni. Aveva chiesto spiegazioni al figlio. Che prima [illegible] negato, poi [illegible] raccontato: «E' [illegible] "Morgana" a consigliarmi di fare quelle telefonate». In una delle utenze chiamate dal giovane aveva qualche interesse anche «Morgana». Il consulente del pm aveva definito Mauro [illegible] giovane che soffre di disturbi della personalità e il suo stato è percepibile anche da persona non esperta».

E Bruna Parenti era finita sotto inchiesta. Circonvenzione d'incapace: avrebbe spillato un paio di milioni di lire per le visite e [illegible] [illegible] indotto il giovane a fare quelle telefonate al 144. Con lei [illegible] finita sotto accusa anche una sua collega, chiamata in causa sempre da Mauro: ma l'altra, Maria Grazia Barbaro, pur negando, aveva finito per patteggiare.

«Morgana», assistita dall'avvocato Antonio Foti, ha scelto il pro[illegible]. E ha vinto la sua battaglia. «Mauro ha raccontato un sacco di frottole. [illegible] fatto di sua iniziativa quelle telefonate in [illegible] mondo. E, quando sono arrivate le bollette, prima ha negato, poi quando il tabulato Telecom lo ha messo con le spalle al muro, non ha trovato di meglio che scaricare tutto [illegible] me. Ha raccontato che ero stata io a consigliarlo». Il tribunale ha accolto in pieno la sua tesi. Assoluzione perché il fatto non sussiste.

Occorrerà leggere le motivazioni, ma appare chiaro che per i giudici non è mai esistita una circonvenzione, che il racconto della «contattista Morgana» [illegible] vero.

SAGAT

Polemiche sui privati

Nel giorno in cui il consiglio Provinciale - a largo consenso - dava il via libera alla cessione di parte delle azioni Sagat, in Comune la delibera è stato oggetto di qualche critica da parte dei capigruppo di maggioranza. Osservazioni cui ha risposto l'assessore alla Gestione azienda Comune, Paolo Peveraro che ha chiuso l'incontro promettendo un secondo approfondimento sempre in sede di I commissione (Affari Istituzionali, presieduta da Maria Grazia Sestero). Secondo parte della maggioranza (rappresentata ieri dai capigruppo Rosolen, Porcellana, Paolino, Contu e dal consigliere Nigro) la delibera sulla cessione, già approvata in Giunta, [illegible] ancora in attesa dell'ok della Sala Rossa, dovrebbe dedicare maggior spazio alla parte riguardante lo sviluppo strategico dello scalo. Altre critiche sono giunte riguardo le modalità di cessione della quota azionaria che l'amministrazione intende seguire. Fra gli attacchi più duri quello di Mariangela Rosolen (capogruppo Comunisti italiani) che, dopo aver criticato i vertici della Sagat («non hanno saputo rilanciare adeguatamente lo scalo torinese»).

[illegible]

Condensa sulle pareti «La casa non respira»

Simonetta [illegible]

Una casa di nuova costruzione (anno 1997) «in un piccolo paese fra Torino e Pinerolo» preoccupa il lettore che vuole mantenere l'anonimato. Scrive: «Lo scorso inverno in camera da letto, su due angoli della parete esterna, ho incominciato a vedere tracce di umidità, in alcuni giorni cola addirittura acqua, con notevole disagio e formazione di muffe. La parete è esposta a Nord, i due angoli [illegible] a Nord-Ovest e a Nord-Est; facciata in mattone paramano, spessore 30 cm, coibentazione [illegible] materiale giallo (non ne [illegible]o il nome) tra due fogli di alluminio e un mattone interno posto a coltello. Il geometra disse che l'inconveniente si sarebbe verificato il primo anno, poiché la costruzione era nuova, ma il secondo [illegible] è ritornato. Il geometra ha ancora detto che è un fenomeno frequente nelle moderne costruzioni con doppi vetri, porte [illegible] ecc., perché "La casa non respira". Un deumidificatore è servito soltanto a [illegible] [illegible] i consumi di energia elettrica. Unico rimedio tenere aperta la finestra tutta la mattina: così aumenta la spesa del riscaldamento. Che ne dice il vostro architetto?».

[illegible] sembra esatta la diagnosi del geometra. Sostiene l'architetto Vanna Bruno: «E' molto probabile che si tratti di un fenomeno di condensa dell'umidità interna; il vapore acqueo contenuto nella stanza, a contatto con la parete [illegible] più fredda, esposta a Nord, condensa e diventa acqua. Un fenomeno certamente favorito dall'uso di serramenti esterni a perfetta tenuta che non [illegible] una naturale ventilazione del locale».

Continua l'esperta: «Paradossalmente con il nostro sforzo moderno di evitare al massimo l'entrata di spifferi nelle case facciamo serramenti [illegible] perfetti che annullano totalmente quel ricambio d'aria consentito dalle vecchie finestre». In pratica, nelle vecchie costruzioni erano proprio gli spifferi ad assicurare una casa sana e asciutta. Ma l'archi[illegible] [illegible] aperta una porta [illegible] speranza di una soluzione: «E' possibile che con il passar del tempo, diminuendo l'umidità intrinseca della [illegible] costruzione, il fenomeno si attenui, ma [illegible] si ha la certezza che si annulli. Un'idea sarebbe mettere una griglietta di aerazione (foro di 10 per [illegible] cm), collocandola - [illegible] possibile - nel sottofinestra dietro un radiatore, dove lo spessore del muro da forare è ridotto, la griglia (di solito di plastica o di rame) non si vede e il radiatore attenua lo sgradevole effetto dello spiffero freddo».

E se il fenomeno continuasse? Secondo l'architetto «in questo caso ci sarebbero importanti interventi da fare: una coibentazione [illegible] "a cappotto" della parete Nord per renderla meno fredda; oppure se le dimensioni lo consentono, una coibentazione [illegible] sulle pareti interessate rivestendole con cartongesso o legno tenuti staccati dal muro non meno di due-tre [illegible] con fessure in basso e in alto in modo da consentire tra muro e rivestimento [illegible] buona e costante circolazione dell'aria. Ma sono interventi decisamente costosi e impegnativi».

★ Per Silvia V. di Torino: impossibile rispondere alle sue domande così vaghe su «due orologi da [illegible] ([illegible] come sono?), «mobili stile barocco piemontese, tre fisarmoniche [illegible]. Oltre alla descrizione nei dettagli occorrono le fotografie.

★ Da Giuliana G. Vitelli, sempre a caccia di prelibatezze, [illegible] uno strudel dal Trentino, gustato da Gino Fronza a Levico»: «Impastare 300 g di farina bianca con 100 g di burro appena fuso, un uovo intero, sale e un bicchiere di latte tiepido. Fare la palla di pasta morbida, lasciar riposare 15 [illegible], [illegible] la sfoglia, il più possibile sottile e porla su un tovagliolo e su un foglio di carta da forno. Farcire lo [illegible]del con sei mele tagliate sottili, 50 g di uva sultanina fatta rinvenire in acqua tiepida e strizzata, una tazzina di caffè di pinoli, quattro cucchiai di zucchero, qualche fiocchetto di burro, spolveratina di cannella. Con l'aiuto del tovagliolo formare un grosso salame, chiudere le estremità della pasta pressando bene, [illegible] su una piastra da forno unta e infarinata, spennellare con un tuorlo sbattuto e cuocere in forno caldo per 50 minuti.

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Collisione tra Tir, paura nella galleria del Tenda



LIMONE. Di casi del genere negli ultimi anni ne sono avvenuti diversi, ma la tragedia sotto il tunnel del Bianco [illegible] ha trasformato queste emergenze in terrore: grandi paure sia per chi vi rimane coinvolto sia per i soccorritori. Ieri l'allarme è scattato alle 16: due tir si [illegible] incrociati dentro la galleria del Tenda (foto) e sono rimasti bloccati. I mezzi non si sono scontrati: nessuna collisione, nè danni ai camion, nè per fortuna feriti. L'«incontro» è avvenuto in territorio italiano. Sulle cause per il momento si possono fare soltanto ipotesi: [illegible] dei semafori sarebbe andato in tilt, probabilmente per la pioggia. I carabinieri [illegible] subito intervenuti per sgomberare la galleria. L'operazione ha richiesto tempo. Sono stati fatti intervenire anche i vigili del fuoco del comando provinciale. Il traffico, da parte italiana e francese è rimasto paralizzato per [illegible] minuti.

Corruzione: processo contro [illegible]

NOVARA. E' iniziata ieri mattina davanti al gup di Novara l'udienza preliminare a carico di due ex sindaci di Novara, i socialisti Armando Riviera e Antonio Malerba. Sono accusati per episodi di corruzione insieme ad alcuni manager, all'ex [illegible]ssore regionale alla sanità Eugenio Maccari ed al medico siriano Adnan Rihoui già coinvolto nel crack miliardario del gruppo San Gaudenzio (cliniche private).

Ospedale psichiatrico per il parricida

SANREMO. L'uomo che la settimana scorsa ha ucciso il padre fracassandogli il cranio non andrà in carcere. Probabilmente non verrà neppure processato. Roberto Bonato, bollato dalle prime perizie mediche [illegible] un soggetto «socialmente pericoloso» sarà rinchiuso in un ospedale psichiatrico giudiziario. La decisione è stata adottata dal giudice per le indagini preliminari, B[illegible]co, su proposta del procuratore Mariano Gagliano.



Il rabdomante svela i segreti del castello

VERCELLI. La rabdomanzia e la radioestesia sveleranno, domenica pomeriggio con inizio alle 16, i segreti sotterranei del castello marchionale di Moncrivello (foto). Il radioestesista e geobiologo Aristide Viero, di Ivrea, utilizzando i suoi «strumenti di lavoro» come la verga, il forcello e il pendolo, ha localizzato i cunicoli, le vie di fuga e le stanze tuttora sepolte dell'antico castello. In particolare saranno proiettate, in anteprima assoluta, le diapositive della cisterna il cui soffitto è ora tappezzato di stalattiti e che era in grado di raccogliere 394 mila metri cubi d'acqua piovana da utilizzare come [illegible] idrica in caso di [illegible]dio. L'acqua proveniente dai tetti del castello si depurava tracimando da una prima vasca e passando attraverso un cunicolo colmo di ghiaia e terra.

Ancora braccio di ferro sulle azioni Carisa

SAVONA. E' sempre braccio di ferro tra la Fondazione della Cassa di Risparmio di Savona e il Consiglio di amministrazione [illegible] Carisa spa in merito alla cessione delle azioni. La Fondazione ha ribadito ieri di ritenere non valida la cessione già avvenuta di una parte di azioni ai to[illegible] e di voler far valere nelle opportune sedi eventuali responsabilità degli amministratori. Il consiglio di amministrazione della banca si riunirà domani.

Miroglio sarà sponsor per il nuovo ospedale

[illegible] L'industriale tessile Franco Miroglio (nella foto) è tra i sostenitori del nuovo ospedale unico Alba-Bra di cui è stato presentato nei giorni scorsi il progetto preliminare. L'imprenditore si è dichiarato disponibile non solo a sottoscrivere personalmente contributi a favore del nuovo ospedale, ma anche a farsi parte diligente della nascita di un [illegible]mento di opinione che si renda protagonista nella ricerca dei contributi.

Traforo del Bianco [illegible] gallerie»



AOSTA. Dopo il rogo del traforo del Monte Bianco la Valle d'Aosta spera in una ferrovia che passi sotto le Alpi e faccia dimenticare l'incubo dei Tir. Ma dal governo arriva il «no»: il ministro dei Lavori Pubblici Enrico Miceli rispondendo ieri alla «question time» proposta dal deputato della Valle Luciano Caveri ha detto che i progetti per la ferrovie riguardano la Lione-Torino e la Modane-Torino. Sul traforo del Bianco ha parlato di «galleria di servizio per le emergenze» e di un «senso unico alternato», fra le ipotesi di transito dopo la riapertura. Miceli ha anche messo fra le possibilità quella di una raddoppio del traforo. Caveri nella replica ha ricordato che il Presidente del Consiglio Massimo D'Alema «aveva detto il contrario» e che la popolazione valdostana ha già espresso il [illegible] «no» al raddoppio del tunnel.

«Processo dei sassi» [illegible] requisitoria

ALESSANDRIA. E' cominciata ieri la requisitoria del pm Maurizio Laudi nel processo alla cosiddetta «banda dei sassi» di Tortona. Ma sul dibattimento pesa l'incognita della ricusazione del giudice a latere Lorenza Calcagno. L'ha chiesta Paolo Furlan, uno degli imputati, perché il magistrato avrebbe raccolto le dichiarazioni di un teste al di fuori dell'iter processuale. Sulla questione si pronuncerà la Corte d'Appello.

Il «Degli Infermi» nel mirino dei pazienti

BIELLA. Lunghi tempi di attesa, rapporti talvolta tesi tra medici e pazienti, discrepanze tra gli orari fissati per le visite e l'apertura degli ambulatori. Sono tanti i disservizi, presunti o reali, che vengono segnalati al Tribunale del malato: nel mirino soprattutto l'ospedale «Degli Infermi». I problemi maggiori riguardano comunque la carenza di personale, che si ripercuote su tutti i livelli.



[illegible] Monte [illegible] riaperta la [illegible] Gnifetti

[illegible] Si è [illegible]ta la stagione alpinistica sul Monte Rosa. Ha riaperto il primo dei grandi rifugi alpini, la capanna Gnifetti (nella foto), sul ghiacciaio del Garstelet, che con i suoi 3.647 [illegible] costituisce una meta per tanti escursionisti di alta quota e la base ideale per gli itinerari che portano alle vette della seconda montagna d'Europa. Il rifugio, gestito dalla sezione di Varallo Sesia del Cai, garantisce ristoro e pernottamento (grazie a 280 posti letto) sino alla metà di settembre. Già in questi primi giorni alla capanna si è registrata una buona affluenza [illegible] l'arrivo di un centinaio di alpinisti, prevalentemente stranieri. Dopo la Gnifetti, entro fine mese è attesa la riapertura del rifugio Pastore all'Alpe Pila, poi toccherà alla Regina Margherita, la più alta d'Europa.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Giovedì 8 Aprile 1999 — n. 33
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITA': SALODINI [illegible] - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

L'altro giorno l'incontro fra le due Asl: al Sant'Andrea l'équipe e l'acceleratore

Centro anti-tumori, c'è l'accordo

Biella si allea con Vercelli per il polo oncologico

BIELLA

Il [illegible]gli Infermi e l'ospedale di Vercelli si alleano per creare un Polo oncologico integrato. L'accordo [illegible] stato raggiunto l'altro giorno, dopo un incontro fra i commissari [illegible] due Asl, Giovanni Zenga [illegible] Mario Lombardo.

Già da mesi Vercelli stava tentando di riportare in pista [illegible] Sant'Andrea, [illegible] Lombardo non si è limitato a concludere la partita ed il successo [illegible] andato oltre le aspettative più ottimistiche. La novità è infatti che nell'ospedale di [illegible]lli [illegible] scerà un reparto, con almeno 12 letti, per i malati di tum[illegible]

Il commento dell'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio [illegible] beneaugurante: «Bisogna ringraziare [illegible] grande disponibilità di Biella - dice - se [illegible] posso affermare che entro la fine dell'anno funzionerà al Sant'Andrea un reparto oncologico. Dirò a Lombardo che questo è un obiettivo da perseguire entro dicembre». [illegible] mai compito è risultato più accetto, visto che l'idea è in pratica del nuovo [illegible]r, affiancat[illegible] [illegible]lla spedizione biellese dal suo direttore sanitario, il professor Francesco Carcò. [illegible] proprio il pri[illegible] di Malattie infettive a coordinare per Vercelli il Comitato tecnico che insieme [illegible] quello biellese dovrà definire i particolari del protocollo d'intesa. E' al Sant'Andrea infatti che farà capo l'équipe mista di professionisti vercellesi e biellesi, addetti alla Radioterapia.



Per il polo oncologico l'ospedale Degli Infermi collaborerà col Sant'Andrea

L'acceleratore lineare sarà ospitato nel bunker del nosoco[illegible] vercellese, costruito [illegible] tempi delle terapie al cobalto. [illegible] è proprio stata questa immediata disponibilità di locali adatti a far pendere la bilancia a favore del Sant'Andrea. L'ospedale di Biella sarà operativo solo fra [illegible] o 4 anni, ossia dopo la costruzione del [illegible] presidio sanitario. Nel frattempo, vista l'importanza di curare sul posto i malati di tumore, [illegible] Sant'Andrea è apparso come il candidato ideale per il Polo oncologico integrato. «Sono più che soddisfatto - ha detto Lombardo - che il mio mandato si allarghi con la realizzazione di un'unità operativa autonoma». Il reparto, che funzionerà anche [illegible] day hospital, risponderà alle esigenze della popolazione vercellese, tra le più colpite da malattie tumorali. E cesserà così il triste pellegrinaggio della speranza, che ogni anno porta centinaia di malati fuori provincia. [d. b.]

Pasqua per Candiolo

Successo dell'iniziativa lanciata da Borgosesia



Borgosesia si è mobilitata per sostenere il centro anti-tumori [illegible] Candiolo

BORGOSESIA

L'iniziativa ha ottenuto un tale successo che gli organizzatori sono stati costretti a posticipare il termine per [illegible] consegna dei lavori: [illegible] [illegible] colorate dovranno [illegible] portate entro martedì 20 nei negozi che espongono la locandina gialla con la scritta «Dipingi la tua Pasqua».

I tempi sono stati allungati perché si [illegible] reso necessario ristampare le «basi» per i dipinti vista l'enorme richiesta: «Questo perché - spiega Luigi Trivero, dell'Ascom e del Comitato Carnevale - hanno aderito non soltanto i bambini ma anche gli adulti, tra cui alcuni professionisti».

I lavori saranno esposti per tre giorni alla Pro loco prima di essere [illegible] all'incanto. I disegni faranno da contorno alla mostra [illegible] [illegible] in cartapesta di varie dimensioni realizzate dalla scuola borgosesiana e decorati dagli allievi dell'Accademia di Belle Arti di Milano. L'esposizione durerà appunto [illegible] giorni, da mercoledì 28 a venerdì 30. Mentre per ottenere un disegno sarà sufficiente versare un'offerta, per le uova [illegible] cartapesta sarà preparata una [illegible] e propria vendita all'asta per il pomeriggio conclusivo. L'intero ricavato dell'iniziativa (organizzata con la preziosa collaborazione della banca San Paolo-Imi) sarà devoluto all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo presieduto [illegible] Allegra Agnelli.

Oltre [illegible] versare una somma di denaro [illegible] favore dell'associazione torinese, Ascom [illegible] Comitato Carnevale si propongono di far conoscere a fondo l'attività svolta a Candiolo e per [illegible] pomeriggio di mercoledì [illegible] [illegible] sta organizzando un incontro con i responsabili del Centro. [i. fo.]

A Geriatria il voto più alto

«Pollice verso» per Traumatologia

BIELLA

Lunghi tempi di attesa, rapporti talvolta tesi [illegible] medici e pazienti, discrepanze tra gli orari fissati per le [illegible] e l'apertura degli ambulatori. Sono tanti i disservizi, presunti o reali, che vengono segnalati al Tribunale del malato. Il presidente Maurilio Pezzaro pesca [illegible] i «guai» della sanità pubblica (ma esi[illegible] anche aspetti positivi) e affronta subito il problema-esiti: «Gli esiti di esami strumentali che non richiedono elaborazione, dovrebbero essere consegnati contestualmente all'esame: viviamo [illegible] [illegible] in epoca di computerizzazione? Che poi, andandoli a ritirare alla data indicata, [illegible] siano pronti è [illegible] surdo. E' [illegible] scandalo anche la prenotazione alle visite ambulatoriali per le 9 quando l'ambulatorio apre alle 10,30».

Tempi di attesa lunghi: le segnalazioni più frequenti riguardano oculistica ambulatoriale [illegible] giorni): «Ciò è legato al fatto che non si trovano oculisti per aumentare il numero [illegible] ore e quindi delle visite - aggiunge Pezzaro - Anche aspettare gli esiti di una ecografia dipendente da Radiologia (reparto in cui la situazione è comunque migliorata) per 60 giorni è contro i diritti del malato. [illegible] si trattasse di tumore, due [illegible]esi possono essere determinanti. Altro punto dolente sono i due mesi di attesa per la "prova sotto sforzo" in Cardiologia».

E poi [illegible] passa ai «voti» dati dagli utenti attraverso il Tribunale: Geriatria viene segnalata per la gentilezza [illegible] medici e [illegible] personale, mentre [illegible] il contrario avviene per Traumatologia: «Per quest'ultima [illegible] lamenta, a parte i "contenziosi", il comportamento di medici e personale. Non è [illegible] che non si ha il tempo per "parlare" con l'ammalato: lo si può fare anche [illegible] si lavora. Faccio [illegible] esempio: [illegible] paziente deve togliere il collare, il medico gli dice di farlo da solo. Il paziente ubbidisce [illegible] poi dice che il collo gli duole. Viene spedito [illegible] [illegible] senza visita di controllo [illegible] senza una parola di informazione. Con i reparti di Medicina generale e di Chirurgia non esistono grossi problemi; si è instaurato [illegible] rapporto di reciproco rispetto tra noi e loro, così le piccole questioni vengono risolte subito. Così come per Pediatria che ha però problemi per i medici che lavorano all'esterno della struttura. Un altro tasto dolente riguarda le dimissioni, e que[illegible] torna ad investire essenzialmente Traumatologia ed Ortopedia, dove siamo mal visti perché esistono [illegible] per risarcimento danni in atto. Mancando un reparto [illegible] degenza fisiatrica, come gestire i non autosufficienti anche temporanei? L'unica soluzione per bloccare le dimissioni è quella di inviare [illegible] mezzo raccomandata un modulo, [illegible] il quale [illegible] chiede [illegible] trasferimento ad altro reparto o ad altre strutture.

TRIBUNALE DEL MALATO

In prima linea dall'84

Il Tribunale per i diritti del malato è nato nell'84 e ne è presidente Maurilio Pezzaro. «Siamo in una decina di volontari - spiega - che si occupano non solo dei diritti all'interno dell'ospedale ma anche verso le altre istituzioni. Siamo un settore del "Movimento federativo democratico", abbiamo una sede all'interno del "Degli Infermi", dove siamo presenti dalle [illegible] [illegible] 12 e [illegible] 14,30 [illegible] 17. Il numero telefonico autonomo [illegible] 015/20.349. Tra le iniziative della nostra "rete" ci sono i Procuratori dei cittadini, Giustizia per i diritti, il Premio Andrea Desini, il Progetto integrato di tutela dei cittadini e la Scuola di cittadinanza attiva». [d. sa.]



Maurilio Pezzaro, presidente [illegible] Tribunale del malato, è in prima linea contro la malasanità

«Alt alla fuga dei primari»

Pezzaro: [illegible] legge dovrebbe vincolarli per almeno 5 anni

BIELLA

Un altro problema irrisolto della Sanità è quello del personale. «La colpa non è dell'Asl», [illegible] Maurilio Pezzaro. Ma a pagare le conseguenze delle lungaggini burocratiche [illegible] comunque i malati: «Se per sostituire un dipendente [illegible] si dimette la prassi è abbastanza snella, per aumentare l'organico occorre [illegible] placet della Regione, che in termini pratici significa un'attesa [illegible] [illegible] mesi per avere [illegible] risposta e di altrettanti per fare il concorso». Sentito pure il problema dei primari «in fuga». Spesso vincono i concorsi a Biella medici che abitano lontano e che, appena possono trasferirsi, lo fanno: «Occorrerebbe una legge che [illegible] vincolasse almeno [illegible] [illegible] [illegible]ni», dice Pezzaro.

Anche per le attrezzature diagnostiche la situazione andrebbe regolata meglio. La manutenzione viene fatta in modo autonomo dall'Asl; [illegible] per la sostituzione di macchinari tutto dipende dalla Regione. Aggiunge il presidente del Tribunale del malato: «Mi pare assurdo che un manager [illegible] [illegible] autonomo fino a quel punto».

Al limite tra burocrazia e conflittualità, tra i medici ospedalieri e di famiglia, sull'attivazione dell'assistenza domiciliare integrata, che deve [illegible] [illegible] dai medici di famiglia. [illegible] che una parte di essi [illegible] ha aderito, e così sono nate alcune incomprensioni: «Chi ci va di [illegible] [illegible] facile immaginarlo - commenta Maurilio Pezzaro -. E' doveroso anche sottolineare che ben po[illegible] medici [illegible] famiglia si occupano dei loro pazienti ospedalizzati, anche se sollecitat[illegible] dai parenti o da noi. Il rapporto di "risposta" di Biella città è di 1 su 20, [illegible] nei paesi il problema [illegible] assai ridotto, forse perché si instaura un rapporto di amicizia [illegible] [illegible] famiglie. Comunque, i medici ospedalieri [illegible] dovrebbero mai [illegible] i loro colleghi attenti e sensibili come dei "paria". Eppure la negativa abitudine è dura a morire». Ma c'è anche qualche rimprovero per gli utenti: «I cittadini dovrebbero cessare di usare il Pronto soccorso quando non è [illegible] necessario, e soprattutto [illegible] fine settimana e per i disturbi non improvvisi. Tolgono spazio alle urgenze vere, e poi vengono da noi a reclamare perché hanno dovuto pagare il ticket. Com'è ovvio, questi casi non vengono presi [illegible] considerazione dal Tribunale del malato». [d. sa.]

LA [illegible]



La parola ai lettori

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste o suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA TELEFONICA	015/31.217	Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20. Messaggi brevi non [illegible]
FAX	015/252.23.79	Sempre in funzione. Testi non oltre le 10 righe
LETTERE	Indirizzo:	«La Stampa - Redazione [illegible] Biella - [illegible] [illegible] CITTA' - Via Repubblica 29, 13900 Biella»

A Cossato denunciati due giovani per l'aggressione ad una prostituta

Rapinato mentre fa benzina

L'altra sera a Vigliano, vittima un tollegnese

BIELLA

Era [illegible] [illegible] mentre faceva benzina la scorsa settimana, ora i carabinieri sono riusciti a risalire all'aggressore. Come sono stati smascherati gli autori di una rapina ad una prostituta.

Il primo episodio risale al 3 sera. Un giovane impiegato di Tollegno, intento a far benzina in un distributore automatico di via Milano, era stato sorpreso da un uomo armato di pistola che lo aveva costretto a consegnargli il portafoglio, contenente 150 mila lire ed i documenti. Presi i soldi il malvivente si era dileguato nell'oscurità.

Grazie alle indicazioni fornite dal giovane tollegnese, i carabinieri del Nor e del Reparto operativo di Biella sono riusciti a identificare il responsabile del colpo, denunciato con l'accusa di rapina. Si tratta di W. C., 31 anni, di Biella. I militari hanno anche ritrovato l'arma, una Jager calibro 22, regolarmente detenuta [illegible] padre del rapinatore, cui il figlio l'aveva sottratta.

La seconda rapina ha visto protagonisti [illegible] prostituta di colore e [illegible] ragazzi [illegible] Vigliano e Cossato, T. M., 25 anni, e F. M., 23 anni, entrambi con piccoli precedenti penali.

Erano le 16 di martedì quando uno dei due ha fatto salire la prostituta in auto e si sono appartati nella zona della Battiana, tra Cossato e Castelletto Cervo. Ad un tratto, è spuntato il complice da dietro un albero: armato di coltello, ha minacciato e malmenato la ragazza e le ha preso la borsetta che conteneva il cellulare e 300 mila lire. Poi è scappato inseguito dalla prostituta. Si è allontanato anche l'altro giovane, ma intanto la prostituta aveva memorizzato il numero della targa. Un particolare che ha permesso alla polizia di smascherare i due rapinatori. [f. p.]

Rubavano abiti all'Esselunga

[illegible] Bravata [illegible] due ragazzi, lei 17 anni, lui 13, residenti in città: sono stati sorpresi dal personale di sorveglianza del centro commerciale «Esselunga», di via La Marmora-Cda, mentre tentavano di appropriarsi di alcuni capi di abbigliamento per bambino. Nei confronti della ragazza è scattata una denuncia per furto e la segnalazione [illegible] Tribunale dei minori di Torino.

I carabinieri hanno nuovamente denunciato [illegible] donna di Cossato, M. R., 28 anni, sorpre[illegible] lontano dalla sua abitazione, dove avrebbe dovuto trovarsi in stato di sorveglianza speciale. [f. p.]

L'incidente a Sandigliano [illegible] 26 marzo scorso

E' morto il peruviano travolto sulle strisce

BIELLA

[illegible] [illegible] l'ha fatta a vincere la sua battaglia contro la morte il gio[illegible] peruviano investito da un'auto, a Sandigliano, lo scorso 26 [illegible] José Enrique Aguinaga Salgado, 32 anni, dipendente del «Gruppo A&O», musicista nel tempo libero, residente a Biella, si è spento nel reparto rianimazione [illegible] riprendere conoscenza. La salma [illegible] ora composta nell'obitorio dell'ospedale [illegible] disposizione della magistratura. I suoi parenti sperano di ottenere [illegible] nullaosta per [illegible] sepoltura tra oggi e domani, onde poter fissare per sabato [illegible] cerimonia funebre.

«Era un ottimo ragazzo [illegible] [illegible] bravo musicista» dicono di lui i molti amici. Dopo alcune esperienze con i gruppi musicali «I Cantares» e «Vientos Latinos», José aveva scelto di mettersi per proprio conto esibendosi in molti locali biellesi e di fuori provincia, ottenendo sempre lusinghieri riconoscimenti. Poi l'incidente. Erano passate da poco le 21 quando José, che [illegible] attraversando via Gramsci, nel [illegible] [illegible] Sandigliano, sulle strisce pedonali, è stato centrato [illegible] pieno [illegible] Peugeot [illegible] condotta da [illegible] giovane nordafricano, A. E. H. H., 22 anni, residente a Cerrione.

Per effetto dell'urto, violentissimo, il giovane peruviano era stato sbalza[illegible] a diversi metri di distanza, [illegible] la Peugeot, il cui conducente [illegible] tentato invano con una brusca sterzata di evitare l'improvviso ostacolo, [illegible] finita contro un'altra auto, in sosta, danneggiandola.

Scattato l'allarme il peruviano era stato trasferito con un'ambulanza all'ospedale di Biella in condizioni disperate. Aveva riportato [illegible] trauma cranico commotivo, gravi emorragie interne e [illegible] [illegible] fratture [illegible] tutto il corpo. [f. p.]

Documento dell'Ordine che offre collaborazione all'amministrazione

«Riflettiamo sul futuro di Oropa»

Passo ufficiale degli architetti biellesi

Il dibattito sul completamento del santuario di Oropa è ben lungi dall'essere concluso. I biellesi [illegible] non solo loro) non ci stanno a considerare il Sacello Eusebiano solo una questione che riguarda i fedeli. E dunque ecco l'Ordine degli architetti della Provincia che con un documento firmato dal presidente Gaspare Masserano e dal segretario Silvestro Barbera apre una riflessione sulla vicenda del progetto Villani, non per «criticare o giudicare» ma per stabilire «alcune verità» sulle quali basare [illegible] con[illegible]to su quanto emerso e decidere sul da farsi», fermo restando la sua più completa disponibilità a collaborare.



E subito una premessa: vero che l'Amministrazione del santuario di Oropa «è un ente privato e da un punto di vista giuridico può fare e disfare senza dover chiedere niente a [illegible] se non il benestare degli organi di tutela a livello comunale, regionale e statale». Ma, sottolinea l'ordine degli architetti, «va anche detto che il santuario di Oropa è percepito dai biellesi e non solo da questi, come patrimonio [illegible] per fede, valori storici e artistici». E ciò «impone all'Amministrazione una sorta di impegno morale a fare con il consenso, almeno maggioritario, della gente».

L'ordine imm[illegible]ginando che «a questo punto del dibattito» «l'Amministrazione e i progettisti non intendano procedere a dispetto e contro il coro di proteste e osservazioni emerse dai più diversi settori sociali e culturali» lancia una nuova proposta; si fa sportavoce di una richiesta ufficiale al Consiglio di amministrazione del santuario per una pausa di riflessione che porti a riconsiderare l'opportunità di procedere [illegible] un [illegible] corso di idee che guardi all'Oropa del Terzo Millennio e [illegible] ad [illegible] Oropa di fine XX Secolo». Un concorso che, secondo gli architetti della Provincia, «preveda a [illegible] un ampio dibattito sulle diverse tematiche e a valle una giuria qualificata» che accolga varie figure come «il liturgista, l'architetto, l'ingegnere, il critico d'arte, lo storico, l'ambientalista e l'economista», [illegible] grado [illegible] «fornire un'esaustiva, approfondita e motivata giustificazione delle scelte».

L'Ordine però è molto critico sulla serata a Biverbanca: «Riteniamo non corretto che si siano esposti gli architetti Villani a difendere da soli il loro progetto» [illegible] avrebbero avuto bisogno «di un forte sostegno da parte della Commissione che ne [illegible] giudicato il lavoro sotto il profilo dell'appartenenza; invece [illegible] è venuta solo [illegible] debole e non univoca difesa sul piano funzionale».

Gli architetti della Provincia [illegible] neppure le [illegible] misure nel definire «mistificatorio» il costo dell'intervento proposto, indicato in 4-6 miliardi: «riteniamo [illegible] che non sia sufficiente il doppio della cifra stimata». E suggeri[illegible] invece di utilizzare «i 4-6 miliardi che sembrano disponibili» per urgenti lavori di [illegible]nutenzione straordinaria e completamento funzionale della Chiesa Nuova.

In conclusione l'Ordine degli architetti della Provincia [illegible] Biella dà la sua disponibilità a lavorare per il futuro di Oropa e scrive: «chiede di essere coinvolto per disegnare il presente e il futuro del santuario e si pone a completa disposizione dell'amministrazione per la più ampia e disinteressata collaborazione». [m. al.]







Il presidente degli architetti biellesi Gaspare Masserano e, sotto, gli autori dello studio sul futuro di Oropa i vercellesi Luca ed Enrico Villani

IN BREVE

[illegible]

E' morto il ginecologo Alberto Bonino

Si è spento nella sua abitazione di via Mazzini Alberto Bonino. Aveva 81 anni e per oltre 30 è [illegible] ginecologo al Degli Infermi. I funerali si svolgeranno stamane in Duomo, poi il corteo funebre proseguirà verso il cimitero di Camandona, paese di origine del medico. Componente di spicco dell'Azione cattolica, si era impegnato nella battaglia contro l'aborto. [f. p.]

[illegible]

Il Master sostenuto da [illegible] aziende

Tre nuovi sponsor per il Biella Master Fibre Nobili, che continua a crescere nella considerazione delle imprese, e che si è posto l'obiettivo di raggiungere la quota di cento fra aziende ed enti patrocinatori. Hanno dato la propria adesione all'iniziativa il Lanificio Angelico, la Tessitura di Quaregna (nella persona di Nello Ghione) e la Filatura di Trivero (con Federico Hary). E' una nuova, importante conferma per un'iniziativa nata a Biella dieci anni fa e ormai conosciuta e apprezzata in tutto il mondo grazie a un lavoro continuo di «semina», e grazie all'impegno dei «masterini» che anche a Ideabiella hanno riscosso apprezzamenti unanimi da parte delle aziende che li hanno ospitati nei loro stand. [d. sa.]

[illegible]

A lezione di acquerello con il Wwf

La sezione biellese del Wwf organizza un [illegible] di acquerello naturalistico per i principianti ed avanzato. Le lezioni sono 10, di cui [illegible] all'aperto: il [illegible] mercoledì 14 a dalle 20,30 alle 22,30 o giovedì 15 dalle 15 alle 17. Per informazione contattare il Wwf sezione biellese, telefono 015/25.23.058. [f. p.]

[illegible]

Zerbola presidente del direttivo [illegible] comunale

E' [illegible] rinnovato il direttivo dell'Avis comunale. Presidente Antonio Zerbola; Marisa Bocchietto e [illegible] Bertazzo vicepresidenti; Giovanni Grosso, segretario; Carlo De Battistini amministratore. I consiglieri sono Luigi Barbera, Giancarlo Cattozzi, Piergiorgio Ghione, Claudio Gariazzo, Guido Negro, Adriano Delmastro, Aldo Sommatis, Renzo Cavallo, Paolo Orru Paolo e Mercando Carlo; revisori dei conti Silvio Gariazzo, Paolo Otella e Roberto Locarni Roberto; probiviri Paolo Grosso Paolo, Giuseppe Monfermoso e Marco Giuliano; madrina è Paola Ronco Zegna Baruffa. [d. sa.]

APPUNTAMENTI

Alla conclusione il [illegible] «Biblioteca amica»

Si concluderà il 12 il [illegible] dal titolo «La biblioteca amica» sui temi della qualità e della comunicazione in biblioteca nei rapporti con gli utenti. [d. sa.]

Domenica lo show al Palasport: come comprare i biglietti

Tornano i re dello «strip»

Conto alla rovescia per i «California»

Conto alla rovescia per i «California Dream Men»: i belloni dello spogliarello [illegible] attesi do[illegible] al Palasport, dove porteranno in scena lo spettacolo annullato il 4 marzo.

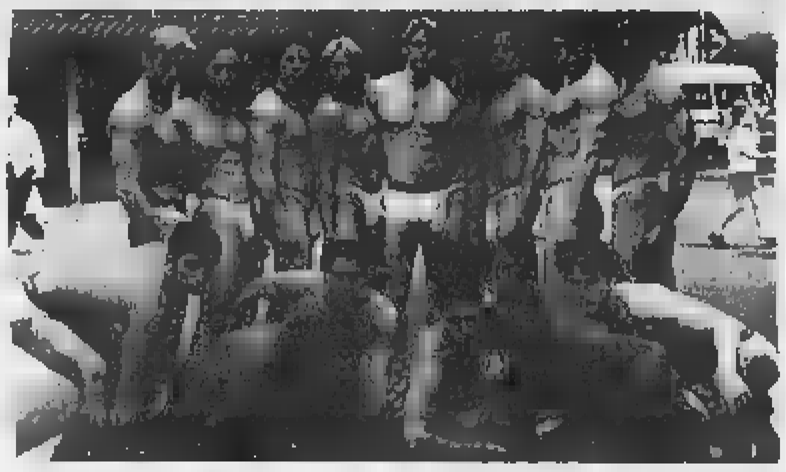
Quello fu il giorno delle polemiche e della delusione (per 1300 fans): la compagnia rifiutò di esibirsi al teatro tenda di via La Marmora, perché diceva che era allagato. L'organizzatore, Gianfranco Berto, sosteneva il contrario. Dopo un braccio di ferro durato qualche settimana, Berto e la Tournée srl, che organizza gli show dei «California», hanno fatto la pace.

E [illegible] lo spettacolo si fa. Non più sotto un tendone, ma nel più rassicurante Palasport di via Paietta. «Le premesse sono buone - dice Berto -: [illegible] 700 per[illegible] hanno tenuto il biglietto acquistato a marzo, altre lo hanno comprato in questi giorni». Le prevendite [illegible] al botteghino del Palasport (tutti i giorni dalle 16 alle 19). I posti in platea costano 70 mila lire; quelli in tribuna 60 mila.

Nei giorni scorsi, nello studio di un avvocato, sono stati rimborsati circa [illegible] biglietti. Da quando è stata confermata la nuova data, però, non è più pos[illegible]sibile [illegible] indietro i soldi (il tagliando rimane valido per lo show di domenica sera).

A Biella i California Dream saranno al gran completo: una ventina di spogliarellisti, pronti a ballare, a cantare e a farsi ammirare dalle donne.

Alcune spettatrici [illegible] anche coinvolte nello spettacolo, e probabilmente faranno carte false per essere portate sul palco [illegible]i «California». Tutti americani, gli strip-men [illegible] in tournée in Italia dall'inizio di febbraio. [g. bu.]



I California Dream Men [illegible] attesi domenica alle 21 al Palasport di via Paietta

Anche i paesi si organizzano per ricevere il materiale destinato ai profughi

In moto la macchina degli aiuti

Kosovo, aperto centro di raccolta in via Tripoli

BIELLA

Sia pure tra mille difficoltà, si sta mettendo in moto la macchina per gli aiuti [illegible] Kosovo (derrate alimentari, abbigliamento, lenzuola, coperte, sacchi a pelo, maglieria intima, tute da ginnastica, calze, scarpe, giocattoli, materiale didattico, ecc.). Ieri mattina è entrato in funzione il «Com», che fa capo alla Protezione Civile, all'ex Convitto di via Tripoli [illegible].

Un piccolo esercito di volontari si è presentato in via Tripoli per far fronte alle prime esigenze, tra cui rispondere alle tante linee telefoniche messe a disposizione per fornire chiarimenti sugli aiuti. Ricordiamo i numeri telefonici: 015/35.07.289, 015/35.07.290, 015/84.08.608, 015/84.08.609. Mentre gli orari di apertura del centro di raccolta [illegible] dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17, sabato compreso. Nelle prossime ore dovrebbero essere attivati numerosi altri punti di raccolta: Cavaglià, Pray, Mongrando, Cossato e Crocemosso. [illegible] si stanno mobilitando anche le organizzazioni sindacali.



I Comuni e l'amministrazione provinciale si stanno mobilitando per i profughi

Riguardo alle istituzioni, l'Asl 12 di Biella si fa carico di raccogliere i medicinali e gli articoli sanitari, ospitandoli momentaneamente in un hangar dell'aeroporto di Verrone. Mentre l'Associazione farmacisti ha proposto una raccolta di fondi da utilizzare per l'acquisto di altri medicinali.

La Provincia ha deciso di devolvere 50 milioni, inizialmente destinati ai bambini di Cernobyl: «Questa immane tragedia - ha spiegato la presidente Silvia Marsoni - ci ha costretto a stornare quei fondi, già destinati inizialmente ai piccoli bielorussi». Marsoni ha ipotizzato il trasferimento nei campi profughi dell'Albania dei sette bungalow installati nelle Marche, a Colfiorito, donati per l'emergenza-terremoto.

Frenano, per il momento, le partenze dei volontari per l'Albania. I motivi che hanno indotto il Ministero a bloccare i volontari sarebbero da ricerca[illegible] nella necessità di riordinare la situazione già esistente nei campi profughi: [illegible] prima di tutto problemi di trasporto e logistici, per l'alto numero di volontari già presenti nei vari campi in fase di allestimento», spiegano Franco Becchia, presidente degli Alpini (erano già pronti a partire Dado Gaia, Eliano Banino, Corrado Perona, Aurelio Balducci, Aldo Livorno) e Giovanni Puddu, responsabile provinciale Fias, che ha avuto la disponibilità dei suoi soci. Poi ci [illegible] problemi di vaccinazione e a quel [illegible] proposito si sta già mobilitando l'Ufficio di Igiene, che ha predisposto un servizio apposito. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Il «pass» della [illegible] contro la privacy

Si parla tanto di privacy, poi manca l'accortezza (o più semplicemente il buon senso), di applicarla nelle cose più semplici. Mi riferisco ai pass che l'amministrazione comunale concede ai residenti per transitare nell'isola pedonale. Questi pass ven[illegible] esposti sul cruscotto in modo da consentire ai vigili urbani di accertare, quando l'auto è in sosta, se il permesso [illegible] valido.

Sul pass è indicato il nome del proprietario dell'auto. Tutti lo possono leggere. Non vi pare che sia una violazione della privacy? Può essere una [illegible] di poco conto, ma nelle esasperazioni legate alla privacy, quelle indicazione «private» sul pass non dovrebbero [illegible]. In un'epoca dove tutto è tecnologico, dove i collegamenti telematici sono ovunque, i vigili urbani possono effettuare i controlli risalendo, attraverso il numero di targa e in tempo reale, al proprietario della vettura. Meglio ancora, si dia un codice al titolare del pass, e il problema è risolto.

Lettera firmata, [illegible]

Soldi per tutti [illegible] non [illegible]

Prima di esprimere le considerazioni sottostanti desidererei riportare un'affermazione di Charles De Gaulle: «Dato che un politico non crede mai in ciò che dice, resta sorpreso quando gli altri gli credono».

Dalla dichiarazione dei redditi risulta che i cittadini italiani hanno assegnato ai partiti politici circa venti miliardi, mentre le loro segreterie più importanti contavano su un contributo di almeno duecento.

E su questa convinzione hanno battuto [illegible] al Tesoro che ha dato loro, quale anticipo, la bellezza di centodieci miliardi di lire, sborsando quindi novanta miliardi in più del dovuto. Soldi che [illegible] saranno rimborsati.

Di fronte a questo deprimente quadro di malcostume non c'è da meravigliarsi perché manchino sempre i soldi per aggiornare le pensioni al costo reale della vita. Di questo passo si finirà per portare questo nostro paese allo sfascio completo.

Sono fatti che superato l'umana comprensione!

Agostino Marchi, Portula

«In abbonamento i posti auto del Cda»

Ho letto con dispiacere la notizia che il parcheggio sotterraneo del Cda, da lunedì 11 aprile, diventerà a pagamento. Confesso che io lo uso molto, non per andare al supermercato ma quando vengo a Biella a lavorare. In centro è quasi impossibile trovare posteggi, e così finora ho ripiegato sull'Esselunga.

E' giusto che la società privilegi i clienti del supermercato, e non quelli come me che si limitano a sfruttare il parcheggio senza pagare un soldo. Mi domando, però, se non si potrebbe raggiungere un accordo per dare una parte dei posti auto in abbonamento.

Se le tariffe non fossero troppo alte, penso che molti sarebbero interessati.

Lettera firmata, Cavaglià

Scrivete a La Stampa, via Repubblica 29, 13900 Biella. Il numero di [illegible] è 015-2522379.

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible]: tel. 015/20.100 - 20.101
Cavaglià: tel. 0161/966.066
[illegible] tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.116

GUARDIA MEDICA

[illegible] telefono 015/20.848-9
Cavaglià: telefono 0161/96.470
[illegible] telefono 015/922.801

[illegible] DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 26, tel. 015/26.366

QUESTURA

[illegible] via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411

[illegible] STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible] Lamarmora 3, [illegible] 015/35.11.28

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411

IN[illegible]

[illegible]: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414

[illegible] DI [illegible]

A Biella: *Farm. Dr. Role*, p. G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. 015/405.840. Or.: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri di Vittorio Veneto 111, tel. 015/472.778

Graglia: *Cappellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. 015/63.166.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, tel. 0161/960.40.

Pettinengo: *Dr. Ferraoln*, via Galla 3, tel. 015/844.40.15.

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. 015/98.13.64.

Le candidature del Polo

Scanzio e Porta sono ancora in pole position

Arriverà direttamente da Roma l'investitura per i candidati del Polo che scenderanno in lizza alle prossime elezioni amministrative.

Nonostante le nomine siano state «congelate», pare che non ci debbano essere sorprese, ed [illegible] la fine della settimana la direzione nazionale dovrebbe ufficializzare le scelte fatte dal gruppo biellese: il geologo Orazio Scanzio (direttore del Collegio costruttori) alla Provincia e l'architetto Mario Porta al Comune di Biella. Il condizionale però è ancora d'obbligo, in quanto nella [illegible] alla Provincia è ancora in lizza anche il consigliere uscente [illegible] Nicola Pastorello, [illegible] commercialista della città.

Su tutt'altro fronte, invece, i verdi biellesi si stanno interrogando sulla loro collocazione: attualmente, in Comune a Biella, sono in lista insieme agli ex di Rifondazione. [r. b.]

Protesta un candelese

«Chiedo giustizia con lo sciopero della fame»

Clamorosa azione di protesta di un giornalista biellese, Giuseppe Carelli, 43 anni, collaboratore del bisettimanale Eco di Biella e della testata televisiva Supersix-Primantenna. Carelli ha iniziato uno sciopero della fame per costringere il tribunale a riesaminare [illegible] vicenda giudiziaria che lo ha visto uscire sconfitto.

Novarese di nascita, Carelli era da poco giunto a Biella per lavoro quando ha [illegible] di acquistare un locale pubblico a Candelo. Ma ad accordo raggiunto - spiega lui - «ho scoper[illegible] che il locale non aveva la li[illegible] di discoteca, nonostante avesse ospitato per anni manifestazioni musicali». E così ha presentato denuncia.

Ma il suo ricorso non ha avuto l'esito sperato: derubricato dal sostituto procuratore Chionna, che se ne era occupato, è stato preso in esame solo in sede civile. [r. b.]

Scatta la campagna di Arpa e Provincia: rischiano di chiudere gli impianti più pericolosi

Caldaie, via ai controlli in 82 Comuni

Da lunedì 19 le verifiche su più di tremila impianti

Giuseppe Buffa

BIELLA

Via ai controlli sulle caldaie: da lunedì 19, i tecnici dell'Arpa gi[illegible] il Biellese per ispezionare gli impianti. O meglio, per accertare che chi ha presentato i 15 mila moduli di autocertificazione [illegible] abbia dichiarato il falso. La campagna è stata pre[illegible] ieri in Provincia: era [illegible] infatti la giunta Marsoni, nel '97, a lanciare l'operazione «Calore amico», prevista da una legge nazionale. Tre gli obiettivi: rendere più sicuri gli impianti, ridurre l'inquinamento e risparmiare combustibile.

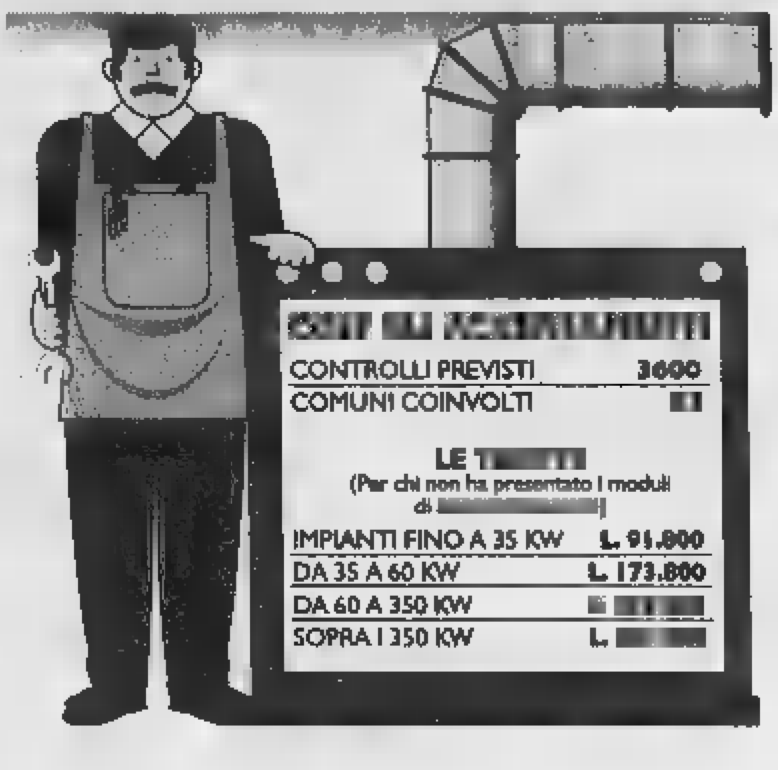
[illegible] qui alla fine dell'anno, si faranno 3600 controlli in [illegible] Comuni (tutti meno il capoluogo): 1200 visite sono per chi ha compilato i moduli; le altre [illegible] sono per chi non l'ha fatto. La differenza [illegible] poco: chi ha risposto all'appello della Provincia, infatti, non paga nulla. Tutti gli altri sì. Le tariffe sono nella tabella [illegible] a fianco. Vincenzo Zullo, dell'Agenzia regionale per l'ambiente, ha spiegato che i controlli saranno fatti da 10 esperti dell'Arpa [illegible] Biella: «Si partirà dalle caldaie meno potenti: quelle fino a 35 kilowatt. Poi, dal 15 ottobre, toccherà agli impianti di maggiori dimensioni». I primi Comuni in cui si faranno gli accertamenti [illegible] Cossato, Vigliano, Candelo, Occhieppo Inferiore e Superiore, Cavaglià, Ponderano e Gaglianico. Chi ha presentato le dichiarazioni viene avvisato del «blitz» con [illegible] giorni di anticipo (e può concordare una data diversa telefonando ai numeri indicati). Per chi non ha fatto l'autocertificazione, invece, le verifiche sono a sorpresa.

«Ma non saranno controlli polizieschi - dice Roberto Mezzalama, assessore provinciale all'Ambiente -. A chi ha l'impianto fuori posto, verrà dato il tempo per mettersi in regola. Poi ci sarà un secondo controllo, e soltanto in quel [illegible] potranno scattare le sanzioni. I biellesi devono capire che è nel loro interesse fare l'autocertificazione. Troppo spesso si legge di impianti difettosi, che provocano avvelenamenti ed esplo[illegible]. Avere una caldaia che funziona bene, oltretutto, permette di risparmiare soldi e di non inquinare l'aria».

Le sanzioni vanno da uno a cinque milioni. Fin [illegible] subito, però, possono essere disattivati gli impianti veramente [illegible] rischio: «Se i tecnici si imbattono in una caldaia pericolosa - dice Zullo -, devono andare subito dal sindaco, a chiedergli di firmare un'ordinanza». In altre zone del Piemonte è già accaduto: ad esempio per gli impianti a gas propano liquido messi nei seminterrati, oppure per le caldaie a legna non in regola.

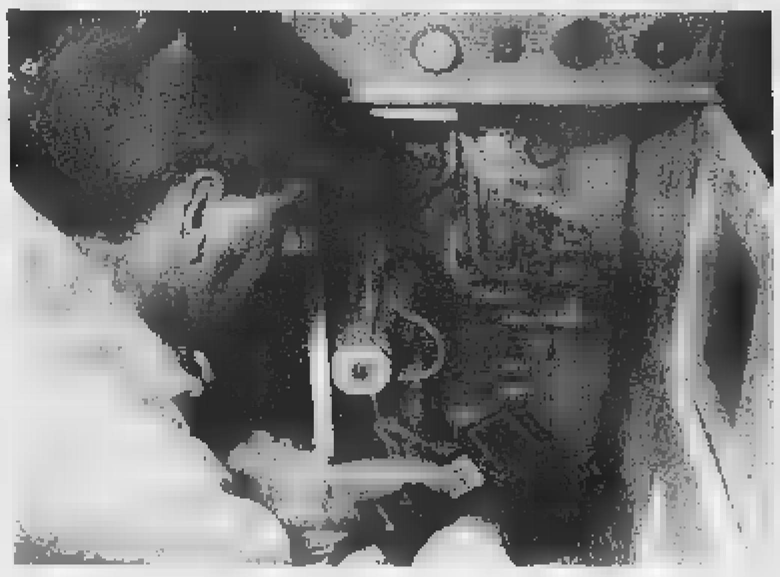
Per evitare truffe, gli addetti dell'Arpa [illegible] un cartellino [illegible] riconoscimento, e avviseranno i Comuni in cui sono previsti controlli. Chiunque, così, potrà verificare che i tecnici non [illegible] impostori con una telefonata [illegible] municipio. Altra cosa importante: agli esperti dell'Arpa non [illegible] devono dare soldi. Chi non ha presentato la dichiarazione si vedrà consegnare un bollettino intestato alla Provincia, col quale dovrà fare il versamento.

Autocertificarsi, comunque, è ancora possibile. La Provincia sta lanciando [illegible] seconda campagna, che permette di [illegible] pagare nulla in caso [illegible] controlli. C'è anche una convenzione con 70 manutentori, che prevede tariffe agevolate (compilare i moduli da soli, del resto, è quasi impossibile). Mezzalama spiega infine che, per dare il buon esempio, saranno prima di tutto le caldaie degli enti pubblici a finire nel mirino: quelle dei Comuni e delle scuole. E ovviamente quella della Provincia.



[illegible]	
CONTROLLI PREVISTI	3600
COMUNI COINVOLTI	[illegible]
LE T[illegible] (Per chi non ha presentato i moduli di [illegible])	
IMPIANTI FINO A 35 KW	L. 91.800
DA 35 A 60 KW	L. 173.800
DA 60 A 350 KW	[illegible]
SOPRA I 350 KW	L. [illegible]

Scattano i controlli, sulle caldaie di edifici pubblici e privati: nel mirino ci [illegible] sia gli impianti per i quali è [illegible] presentata l'autocertificazione, sia quelli non dichiarati. A destra, l'assessore provinciale Roberto Mezzalama





Mezzalama: «A chi non è in regola daremo il tempo di adeguarsi» Ecco il decalogo per evitare truffe

[illegible]

Il proge[illegible] «Infobus» cerca educatore professionale

Il progetto «Infobus», che si occupa di prevenzione ed informazione tra i giovani sulle nuove droghe leggere in Valsessera e a Serravalle, [illegible] urgentemente [illegible] animatore professionale e un educatore professionale da affiancare a quello già operativo. Chi fosse interessato può inviare [illegible] proprio curricu[illegible] alla sede di «A.Gio.», in via Battistero 6 a Biella, all'attenzione di Enrico Maron Pot. Per avere ulteriori informazioni ci si può presentare in sede oppure telefonare allo 015/35.07.372, martedì 13 aprile, dalle [illegible] alle 12. [m. ch.]

Una serata con le diapo scattate nel Sahara

Questa [illegible] alle 21, l'associaziona Fotoart di Cossato [illegible]senta una serata di proiezione di diapositive del socio Gabriele Seira dal titolo «Sahara - Il vento e la sabbia». Durante la serata verranno, inoltre, proiettati 50 scatti [illegible] «Autunno» del [illegible] Michele Boggiani. Le proiezioni si svolgeranno nel salone dell'oratorio parrocchiale di via La Marmora [illegible]. L'ingresso è libero. [c. gi.]

Corso [illegible] cucina naturale nell'ex monastero

Sabato 10, 17 e 23 aprile, dalle 18 alle 21, si svolgerà il corso di cucina naturale e vegetariana presso l'ex monastero [illegible] Castelletto Cervo, che si trova in cantone Chiesa 2. Per informazioni ed iscrizioni si telefona allo 0161/85.90.14. [[illegible]. sa.]

Da ricordare il «Premio Biella Incisione» e il recital di Vecchioni all'Odeon

Aprile, tutte le mostre e i concerti

L'Atl presenta il calendario degli appuntamenti

BIELLA

L'Agenzia turistica locale ha diffuso il programma di manifestazioni per [illegible] il mese di aprile. Ecco i principali appuntamenti.

Oggi alle 21, nell'auditorium di Città Studi sarà presentato il volume «Fumme storie di don[illegible] storie di Biella». Ospite d'onore Bruno Gambarotta. Al teatro dialettale è dedicata in[illegible] la serata di sabato a Pray, al Centro convegni, [illegible] a Trivero, dall'11 al [illegible] aprile, si svolgerà la seconda edizione del [illegible] internazionale di pittura contemporanea «Ido Novello»: esposizione nell'ex asilo «Cerino Zegna», in frazione Ronco di Trivero.

Sabato 17, a Biella, nella chiesa di San Filippo alle 21, concerto vocale-strumentale; musiche di Bossi, Handel, Magri, Mascagni, Bach. Orchestra filarmonica biellese, dirige Emilio Straudi. Lo stesso giorno, al Circolo sardo Su Nuraghe, si apre la mostra «Fotografi biellesi in Sardegna». Ancora a Biella, domenica 18, in piazza Cisterna si terrà il mercatino «Piazzo borgo fiorito». Nello [illegible] giorno a Oropa, raduno annuale delle Confraternite liguri che saliranno al [illegible] portando enormi croci tutte caratterizzate da storie remote.

La musica d'autore martedì 20 a Biella, [illegible] il concerto di Roberto Vecchioni all'Odeon. Da martedì 20 a giovedì [illegible] maggio, si terranno la XVI edi[illegible] del Premio Biella Incisione ed il 2° Premio Biella Giovani Incisione. Ancora Biella il 22, serata in Provincia, con Aj-Tchourek Ojun (Cuore di Luna), una sciamana che proviene da Tuva, piccola regione dell'Asia [illegible] sovietica [illegible] confine [illegible] la Mongolia. Il giorno dopo al Chiostro [illegible] Sebastiano, si terrà il Premio Internazionale 1999 Biella per l'Incisione.

A Cossato, venerdì 23 aprile, organizzato dalla corale «Amici del canto», è in programma al teatro comunale, con inizio alle 21, un concerto vocale-strumentale. A Gaglianico da sabato 24 a domenica 2 maggio, si terrà «Expo 99».

Da sabato 24 a mercoledì [illegible] maggio, nella Casa del popolo di Crocemosso si terrà la «Mostra del libro» dedicata all'editoria per i ragazzi.

Sempre per i ragazzi Cossa[illegible] organizza le domeniche a teatro [illegible] al[illegible] fine del mese. Al mondo della carta (libri, manifesti, stampe, oggettistica, filatelia) è dedicata la mostra organizzata a Biella domenica 25; a palazzo Cisterna speciale annullo postale celebrativo dell'appuntamento.

La Pro loco di Netro organizza il 30 (dalle 21) una serata danzante. [r. mo.]

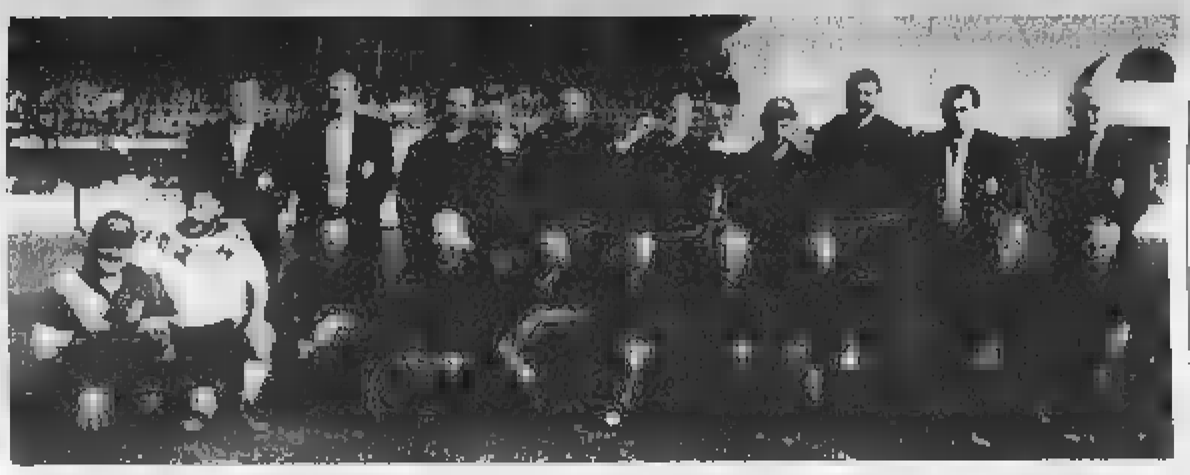


Tra gli appuntamenti, l'Atl ricorda il concerto di Vecchioni il [illegible] a Biella

---

Sabato 17 l'insolito «triangolare» di beneficenza ad Andorno

E' sfida a calcio tra pm e frati per aiutare la Domus Laetitiae



La nazionale italiana dei frati cappuccini è [illegible] al campo sportivo di Andorno, dove sfiderà la squadra dei magistrati

[illegible]RNO. Sabato 17, al campo sportivo del paese, va in scena un triangolare di calcio per beneficenza. Alla manifestazione, promossa dall'associazione «Piccolo fiore», parteciperanno [illegible] rappresentative delle squadre nazionali dei magistrati e dei frati cappuccini e il team di casa: i Dragons della Domus Laetitiae. Il torneo, infatti, servirà a raccogliere fondi per sostenere la «Domus» di Sagliano, che accoglie persone handicappate. Questa [illegible] la seconda edizione della kermesse: lo scorso [illegible] venuta ad Andorno la nazionale deejay. Oltre ai giudici e ai frati cappuccini, sono state invitate le squadre della Fila basket e della Biellese calcio. Danna, Blair, Patrizio Sala e compagni avranno il compito di eleggere il migliore giocatore della manifestazione. A dare i calci d'inizio saranno invece l'assessore provinciale allo Sport Giuseppe Nicolo, l'ex campione di rally Federico Ormezzano e il segretario provinciale della Fiom Adam 'Mbodi. [r. mo.]

DONNEUROPEE
FEDERCASALINGHE

Redazionale [illegible] cura della Sede Regionale e Provinciale: 10121 TORINO - Via XX Settembre, 9 - Tel. 011.561.72.53 - Fax 011.561.39.53

Cos'è Donneuropee - Federcasalinghe.

La Federcasalinghe nasce [illegible] Roma nel 1982 con Federica Rossi Gasparrini, che ne è [illegible] tuttoggi la Presidente Nazionale.
L'Associazione conta circa 900.000 iscritte.
La sede Regionale del Piemonte e quella Provinciale di Torino [illegible] sorte nel 1988.
In Piemonte ci sono tre sedi provinciali: Torino, Asti e Cuneo.
Nel 1999, alla denominazione di un tempo, si affianca con maggior importanza DONNEUROPEE.
L'Associazione non ha finalità di lucro e si è costituita con l'intento di ottenere il riconoscimento giuridico del lavoro della casalinga [illegible] l'equiparazione economica prevista per altre categorie di lavoratori.
*Fra i **traguardi raggiunti** dalla Federcasalinghe, è da annoverare **l'assegno [illegible] maternità** alle mammme casalinghe o disoccupate, **l'assegno ai nuclei familiari** disagiati con almeno tre figli, l'incremento delle pensioni sociali e i **libri di testo gratuiti**.*
Devono ancora passare al Senato, [illegible] si presume entro marzo 1999, la legge per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni domestici [illegible] quella per il fondo pensione alle casalinghe.
Fondamentale il traguardo raggiunto con la sentenza della Corte Costituzionale n.28 del 19.1.1995, che riconosce giuridicamente il lavoro della casalinga, voluto fortemente dall'Associazione.

Le leggi che abbiamo ottenuto:

- *finanziamento per l'imprenditorialità femminile;*
- *assegno maternità per casalinghe e disoccupate;*
- *costituzione fondo pensione INPS per le donne che lavorano all'interno della famiglia;*
- *aumento della pensione sociale.*

Le leggi che stiamo aspettando a breve:

- *legge per la tutela dagli infortuni domestici;*
- *norma di liberalizzazione del fondo INPS per le donne che lavorano in famiglia;*
- *modifica dell'art. 4 della legge 503/92;*
- *raddoppio della detassazione per il coniuge che versa i contributi volontari per la moglie;*
- *leggi regionali per l'assegno alla donna che assiste a casa familiari handicappati o anziani;*

I principali prossimi obiettivi

- *detassazione della famiglia con particolare attenzione alla monoreddito;*
- *introduzione di leggi per il lavoro a termine;*
- *detassazione dei versamenti per colf e altri collaboratori familiari;*
- *divieto della prostituzione nella strade*
- ***leggi severe che impediscano nel nostro Paese la tratta delle donne e dei minori.***

IL PROGRAMMA 1999

Vita Associativa

• *"Incontri del Mercoledì"*
Da febbraio sino al 30 giugno, ogni mercoledi pomeriggio, [illegible] presso il Circolo della Stampa oppure alla Sala Convegni del "Centro Commerciale Lagrange-La Rinascente", [illegible] potranno incontrare personaggi [illegible] opinionisti del nostro tempo. Si è iniziato il 24 febbraio con Rita Pavone e Fabio Testi, protagonisti dello spettacolo "La Strada". In seguito, il 10 marzo, il Sindaco [illegible] Acqui Terme, Bernardino Bosio, ha illustrato le bellezze della sua città, gli itinerari gastronomici [illegible] la rassegna" Acqui Danza". Per mercoledi 24 marzo, è [illegible] programma l'incontro con Sandra Milo. La settimana seguente, al 31 marzo, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bortott parleranno de "La tutela del consumatore in Europa". [illegible] tema di "slow food" al 28 aprile. Incontri con Giacomo D'Acquino al 26 maggio e con Enzo Bettiza il 9 giugno.

• *"I grandi convegni"*
Gli argomenti [illegible]iù attuali, affrontati dagli esperti e da chi deve risolvere i problemi del nostro tempo. Per capire [illegible] più e meglio, per chiedere ed avere spiegazioni direttamente dalle Istituzioni. Un lunedi al mese, dalle 10 alle 17, al Circolo della Stampa, Palazzo Ceriana-Mayneri, Cso Stati Uniti 27 a Torino.
Giovedi 15 aprile "Bisogno di sicurezza, dal territorio alla casa" il Ministro Jervolino, il Vice Sindaco Carpanini, il Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino, il Sindacato Poliziotti dello SIULP, il Console della Costa d'Avorio, Giovanni Pizzale [illegible] altri.
Lunedi 10 maggio "Cosa è cambiato con l'Euro"
Lunedì 21 giugno "Le donne interrogano chi governa la città"

• *"Lo spettacolo teatrale"*
Martedi 13 aprile, alle ore 21, al Piccolo Regio, si terrà lo spettacolo di prosa "L'ultimo caffè " di Giovanni Arpino, con la Regia di Massimo Scaglione, ne sono interpreti gli attori del Teatro delle Dieci.

• *"Pomeriggi in Musica"*
Ogni 15 giorni, al giovedi, dalle 15 alle 17, sono in programma lezioni di ballo in discoteca tenute da ballerini professionisti. I pomeriggi musicali saranno arricchiti da sfilate di moda, presentazioni di libri, ed iniziative varie.

• *"Incontri conviviali"*
Dopo il successo ottenuto dalla festa in maschera del "Giovedì grasso" e della cena in musica di Domenica 7 marzo - Festa della donna, al Ristorante La Cloche, con fiori, omaggi ecc., saranno programmate, nel corso dell'anno, altre cene-danzanti in [illegible] locali torinesi.

• *"Auguri di fine anno"*
Festa di fine anno, in cui viene premiata la "Socia più" con un viaggio o [illegible] soggiorno esotico per due persone.

• *"I nostri itinerari"*
Sono in programma viaggi [illegible] gite, come ad esempio, [illegible] weekend a Venezia nel mese di marzo, [illegible] a Parigi a maggio. Crociera dal 18 aprile al 2 maggio, nell'Oceano Indiano. Varie gite [illegible] un giorno saranno programmate per visite guidate [illegible] mostre, musei, residenze sabaude e città del Piemonte.

Mercoledì [illegible] - [illegible] 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Sandra Milo

Mercoledì 31 marzo - [illegible] 15
Palazzo Ceriana Mayneri - Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"La tutela del consumatore in Europa"
intervengono: Emma Bonino, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bortott

Mercoledì 7 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
"Differenziare [illegible] differenzia?" incontro con i Responsabili dell'Amiat

Giovedì 15 aprile - [illegible] 10,30 [illegible] 17
Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"Bisogno [illegible] sicurezza: dal territorio alla casa"

Martedì 13 aprile - [illegible] 21
Teatro "Piccolo [illegible]egio" - Piazza Castello
"L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino, regia di M. Scaglione

Mercoledì 28 aprile - [illegible] 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Riccardo Humbert autore de "I Torinesi"
e con Carlin Petrini di "Slow Food"

L'Associazione per la famiglia

▪ ***"INFORMAFAMIGLIA"***
Si chiama così il nuovo sportello, con consulenze gratuite, messo a disposizione degli associati. L'iniziativa si rivolge a chi ha bisogno di assistenza e di informazioni sulle leggi e sui finanziamenti previsti dalle normative italiane ed europee in materia sociale. Si potranno anche avere informazioni [illegible] come accedere ai corsi gratuiti, finanziati dalla CEE, rivolti a chi intende reinserirsi nel mondo del lavoro. Tre le direttrici: avviamento al lavoro - preparazione progetti imprenditoriali - pari opportunità.
Lo sportello darà informazioni anche su:
- assegno maternità, sia nazionale che regionale
- assegno nuclei familiari disagiati con almeno tre figli
- minimo pensioni sociali
- libri [illegible] testo gratuiti
- legge su assicurazione infortuni domestici
- fondo pensione per casalinghe

Sportello legale per:
- diritto di famiglia
- adozioni-affidamenti
- tutela minori
- famiglie di fatto, convivente
- procreazione assistita
- mamme [illegible] sposate
- contributi regionali e comunali per assistenza anziani a domicilio e non
- animali domestici
- diritto immobiliare [illegible] di vicinato

Orario di apertura: dal lunedi al govedi dalle 10 alle 17 - venerdi 10-14.
Sportello legale: giovedi 15-17 [illegible] appuntamento. Tel: 011/5617253

COME ISCRIVERSI A DONNEUROPEE
Federcasalinghe

La quota di iscrizione per l'anno in corso è di Lire 70.000 da versare presso la Segretoria della sede di Torino, in Via xx settembre 9, 2° piano, con orario dal lunedi al giovedi dalle 10 alle 17 e venerdi dalle 10 alle 14. Sabato, domenica e festivi chiuso. Tel. 011/5617253 - fax 011/5613953.
Il versamento può essere anche effettuato sul c/c postale n° 37145109 intestato alla Federcasalinghe di Torino, specificando bene, i dati anagrafici. Può associarsi chiunque voglia accedere alle nostre iniziative e ai nostri servizi (anche lavoratrici e non) pensionate e pensionati, di ogni estrazione sociale.
È previsto un prezzo speciale di iscrizione per appartenenti allo stesso nucleo familiare (e [illegible]

I nostri corsi

Per favorire i nostri associati abbiamo predisposto alcuni corsi di largo interesse, [illegible] cui abbiamo curato al massimo la scelta dei docenti e la qualità, per far sì che rispondano ad elevati livelli [illegible] insegnamento. [illegible] è fatto anche in modo di contenere al massimo i costi, rapportandoli [illegible] solo rimborso spese.
CORSO DI ANTIQUARIATO - presso il Centro Commerciale Lagrange, Sala Convegni - 3° piano. Il martedì, dalle 15 alle 17. In totale 14 lezioni, da due ore ciascuna.
CORSO DI INFORMATICA [illegible] COMPUTER - presso "IN", Via Bagetti 19/a. Massimo 10 persone.
Ogni martedì [illegible] venerdì, per 17 lezioni, 34 [illegible] in totale.
Due gli orari a scelta: per il corso Base dalle 15 alle 17 oppure dalle 17 [illegible] 19;
per il corso AVANZATO, [illegible] 17 alle 19 o serale dalle 20 alle 22.
Facilitazioni e sconti per chi si iscrive ai due corsi [illegible] per chi intende acquistare un computer. Alla fine dei corsi verrà rilasciato un attestato di frequenza.
CORSO [illegible] INGLESE - presso la sede di Torino di Donneuropee-Federcasalinghe - Via xx settembre [illegible] - 2° piano.
Da martedì 23 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore di lezioni - per il secondo livello.
Da venerdì 26 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore di lezioni - per il primo livello.
Insegnante [illegible] madre lingua.

I vantaggi le opportunità le convenzioni

Continua costantemente la nostra ricerca per individuare i settori di maggior interesse per i Soci, offrendo, grazie ad apposite convenzioni, sempre nuove opportunità [illegible] particolare significato. Gli aggiornamenti si possono chiedere in Segreteria.
Sono compresi, nel costo della tessera, i seguenti vantaggi:

[illegible] ASSICURAZIONI
- Polizza infortuni domestici. Assicurazione gratuita infortuni per 50 milioni in caso di morte e altrettanti in caso di invalidità permanente. Diaria di lire 30 mila per ogni giorno di ricovero, per un massimo di 60 giorni.
- Convenzioni bancarie. Gli accordi con i principali Istituti, prevedono [illegible]ssi di interesse vantaggiosi, forfettizzazi[illegible] dei costi annui [illegible] conto corrente, ecc...

[illegible]
- Soccorso medico. Consulti medici telefonici [illegible] pediatra on line-invio di un medico in caso di urgenza -invio di medicinali - consegna [illegible]iti.
- Consulenza veterinaria telefonica 24 ore su 24.
- Poliambulatori e centri diagnostici. Convenzione con numerosi poliambulatori e centri diagnostici in tutta Italia.
- Consulenze dei migliori professionisti (dal legale al commercialista) con parere e "prima lettera" gratuiti.

[illegible]
- Speciale condizioni per iscriversi a Domina, associazione che tutela i datori di lavoro domestico.
- Accesso al Patronato Epaca (conteggi pensioni ecc...)

[illegible] VACANZE
- Terme, trattamenti e cure (prezzi agevolati)
- Club ginnici
- Centri salute e benessere
- Viaggi e turismo. Sconti e facilitazioni di pagamento, [illegible] interessi, presso i migliori tour operator.
- Vacanze studio. Condizioni vantaggiose [illegible] vacanze selezionate

[illegible]
- Sconti per i biglietti di ingresso presso i principali teatri
- Sconto di 30 lire al litro per ogni litro di benzina e 5% sui lubrificanti
- Sconto 50% circa per la carta Amico Treno
- Condizioni e trattamento particolari in tantissimi negozi, ristoranti, hotels
- Carta di Credito "La Rinascente", gratuita, utilizzabile anche per pagamento dilazionato
- Abbonamenti [illegible] quotidiani e periodici con tariffe preferenziali
- Particolare accoglienza presso i "Ristoranti della Tavolozza"

Vicina alla conclusione la trattativa per il candidato alla Provincia

Il Polo tra Baltaro e Cuzzotti

Entro pochi giorni la scelta definitiva

Franco Cottini

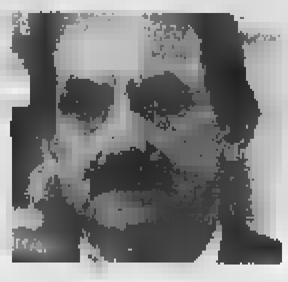
VERCELLI

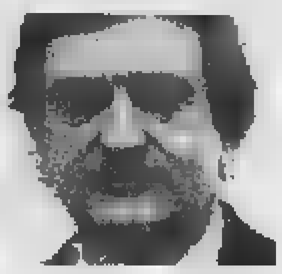
E' ad un passo dalla conclusione la lunga e tormentata ricerca del candidato a presidente della Provincia che ha portato il Polo sull'orlo [illegible] una pericolosa spaccatura. L'altra [illegible] una delegazione di Forza Italia si è incontrato con i rappresentanti delle organizzazioni economiche cittadine per sentire il loro punto [illegible] vista e le loro proposte. «La linea scelta - commenta il coordinatore provinciale degli *azzurri* [illegible] - era stata concordata con An e Ccd per cui il fatto che ci fossimo solo noi [illegible] stato una casualità. Penso [illegible] per l'inizio della prossima settimana potremo ufficializzare, dopo quello [illegible] Piccioni per il Comune, anche il candidato per [illegible] Provincia».

Nomi [illegible] stati fatti a io-[illegible]. [illegible] azzardiamo due indican-[illegible] favoriti: Giulio Baltaro, presidente dell'Associa-[illegible] commercianti, [illegible] Piero Cuzzotti, presidente dell'Unione agricoltori. Entrambi sarebbero candidati forti, di grande equilibrio, conosciuti in tutta la provincia [illegible] quindi in grado di catalizzare consensi da Ala-[illegible] a Rive. «Sono personaggi [illegible] ottimo livello - commenta Fra-, non gli unici [illegible] i quali il Polo sceglierà il proprio candidato».

Comunque pare proprio che ormai sia un ballottaggio tra loro due, anche [illegible] si fa pretattica stretta. «Nomi in discussione ufficialmente [illegible] ne sono ancora, anzi [illegible] il ritardo [illegible] assumendo proporzioni preoccupanti» commenta Alberto Cortopassi. Poi però il coordinatore [illegible] An si sbilancia sui due ipotetici candidati: «Per quanto riguarda Cuzzotti posso dire subito che An è d'accordo. Anche Baltaro ci va bene, non abbiamo alcuna pregiudiziale però preferiremmo parlarne tutti insieme».







Sopra a destra **Lorenzo Piccioni** con Roberto Rosso. A fianco da sinistra **Giulio Baltaro** e **Piero Cuzzotti**

Il centrosinistra è sempre fermo al binomio Valeri-Julini

Più diplomatico si dimostra Bruno Poy, segretario del Ccd. «E' il [illegible] - dice - di lavo-[illegible] per trovare una soluzione politica che soddisfi tutte [illegible] componenti [illegible] Polo. Fare nomi o commenti su ipotetici candidati [illegible] prematuro e rischierebbe solo di creare distrurbo alla conclusione delle trattative».

Nel centrosinistra i nodi da sciogliere so[illegible] ancora due e problemi pare di più ancora. I candidati di bandiera dei maggiori partiti sono Gilberto Valeri (Ds) per il Comune e Norberto Julini (Ppi) per la Provincia, [illegible] di fatto ogni componente della [illegible] ha [illegible] propria alternativa e quasi mai collima con quelle degli alleati. La situazione quindi è ancora estremamente fluida e non è escluso che il finale possa riservare sorprese anche clamorose. Le prime indicazioni potrebbero arrivare dopo [illegible] vertice che i Ds hanno ospitato ieri [illegible].

[illegible]

QUARONA

[illegible] sospetto nelle [illegible] della Sesia

Prelievo nel fiume Sesia per verificare un sospetto episodio di inquinamento. I vigili del fuoco di Varallo hanno compiuto il controllo ieri mattina nel tratto di Quarona dove era stata segnalata la presenza di una schiuma non meglio identificata che usciva da [illegible] conduttura. Il campione d'acqua è stato subito consegnato ai responsabili dell'ufficio d'igiene dell'Azienda sanitaria vercellese: le analisi di laboratorio accerteranno [illegible] si tratta davvero di una sostanza inquinante. [p. q.]

[illegible]

Oggi conferenza di [illegible] all'Unitrè

Il comandante partigiano Aldo Aniasi sarà il relatore della conferenza che l'Università della terza età ha organizzato per oggi. Il deputato, che è stato vice presidente della Camera, parlerà sul te-[illegible] «La Valsesia eroica e martire: 1943-1945»: l'appuntamento è al centro sociale di Sottoriva. [p. q.]

[illegible]

[illegible] nazi-fascita, domenica la commemorazione

Domenica sarà commemorato, [illegible] cura dell'Anpi, il 54° anniversario dell'eccidio compiuto dai nazifascisti in paese: il 30 marzo '45 furono uccisi Francesco Beua, Mario Brusa Romagnoli, Giuseppe Gardano e Vittorio Suman. La cerimonia inizierà alle 10,30 e alle 11 verrà celebrata la [illegible] in suffragio. Suonerà la banda musicale livornese. [p. a. r.]

[illegible]

Rapinò l'ufficio postale, [illegible]

Un giovane di Gattinara è stata arrestato in esecuzione a un ordi-[illegible] di carcerazione disposto dalla procura del tribunale di Vigevano. Il provvedimento, eseguito dai carabinieri, riguarda Paolo Augello, 23 anni: deve scontare una pena [illegible] un anno e [illegible] reclusione per una rapina compiuta alcuni anni fa all'ufficio postale di Suardi, [illegible] provincia di Pavia. [p. q.]

[illegible]

«Veglia dell'azalea» sabato 17 al Civico

Sabato 17 aprile alle 21 al Teatro Civico, appuntamento con la «Veglia dell'azalea» organizzata dalla Lega Tumori [illegible] Trino con il patrocinio del Comune. La serata sarà allietata dall'orchestra spettacolo della Erre City Folk e dalla voce di Giampiero Ausano. Il ricavato dell'iniziativa sarà devoluto a favore della sezione provinciale della Lega italiana per la lotta contro i tumori ed in parte [illegible] all'associazione «Un Sorriso per Cernobyl», sezione [illegible] Trino, che organizza i soggiorni estivi nella cittadina di un gruppo di bambini bielorussi. [r. co.]

Dal 24 aprile

Cinque [illegible] di sport per disabili

VERCELLI. Dall'evento alla pratica. Così si potrebbe sintetizzare «Sport [illegible] barriere» che s'appresta [illegible] inaugurare l'ottava edizione. A presentare la manifestazione '99 sono stati gli artefici di quest'iniziativa: l'amministrazione provinciale, che per prima ha intuito l'importanza di [illegible] sorta di «Olimpiade» per i disabili, e le associazioni che immediatamente, [illegible] nel cor-[illegible] degli anni, hanno aderito: il Provveditorato, la Federazioni disabili, la società «Rosa blu» e il Coni e Federazioni sportive che, da quest'anno, entrano a pieno titolo nell'organizzazione.

Il presidente Gilberto Valeri e l'assessore Giorgio Orsolano hanno voluto sottolineare [illegible] continuità di questa iniziativa che quest'anno avrà un'appendice significativa: a ottobre partiranno corsi [illegible] ginnastica e avviamento sportivo (soprattutto di nuoto) per i ragazzi disabili delle scuole.

Un ideale ma tangibile prosecuzione degli appuntamenti sportivi [illegible] «Sport senza barriere» che si apriranno il 24 aprile a Santhià con il tennis tavolo (parteciperanno atleti azzurri disabili in carrozzina). Quindi il 15 maggio a Borgosesia (basket in carrozzina), 22 maggio a Trino (mini torneo di Basket i.m.); 20 giugno Borgosesia-Agnona (per-[illegible] competitivo per disabili mentali). Conclusione il 17-19 settembre a Vercelli con i giochi nazionali sperimentali di bocce. [p. m. f.]

Il primo rifugio del Rosa, gestito dal Cai, ha 280 posti-letto

Alagna, riapre la Gnifetti Ed è subito boom di alpinisti

ALAGNA

Le festività [illegible] Pasqua hanno anche portato la riapertura stagionale del primo rifugio alpino del Monte Rosa: [illegible] questa settimana è infatti attiva la [illegible] Gnifetti, indispensabile meta per tanti alpinisti, ai 3.647 metri [illegible] ghiacciaio del Garstelet, [illegible] base di appoggio per gli itinerari verso le vette della seconda montagna d'Europa. Già in questi primi giorni la Gnifetti è stata presa d'assalto, complici anche le ottime (sino a martedì) condizioni [illegible] tempo, facendo registrare una notevole affluenza di alpinisti, in particolare stranieri.

Il rifugio, accessibile [illegible] Punta Indren (stazione [illegible] arrivo della funivia del Rosa) [illegible] un'ora [illegible] trenta di cammino, offre ristoro e pernottamento, garantito quest'ultimo [illegible] 280 posti letto; la gestione è della s[illegible] Varallo del Club alpino che, attraverso due custodi, ne manterrà l'apertura sino [illegible] metà settembre. Il numero di telefono per le prenotazioni [illegible] lo 0163-78.015.



La capanna Gnifetti è stata presa d'assalto soprattutto da alpinisti stranieri

La Gnifetti venne rinnovata e ampliata nel 1967, in occasione del centenario [illegible] fondazione della sezione varallese del Cai. Ora costituisce uno dei più importanti rifugi dell'arco alpino, [illegible] grado di offrire [illegible] comodità pur a quote così elevate e per tutto [illegible] periodo di apertura (nei restanti mesi [illegible] disponibile [illegible] sola parte invernale di venti posti) registra il passaggio di migliaia di persone dovendo talvolta, in particolare nel mese di agosto, far segnare il «tutto esaurito». Si avvia dunque la stagione alpinistica primaverile-estiva sul Rosa: entro fine mese [illegible] attesa la riapertura del rifugio Pastore all'Alpe Pile e, [illegible] seguito, del Regina Margherita (la più alta d'Europa, a 4.559 metri) e dell'Abate Carestia al Corno Bianco. [p. q.]

Sabato in Biblioteca un incontro pubblico sul problema della microcriminalità

Trino dichiara guerra alla droga

Al via [illegible] campagna d'informazione per i giovani

TRINO

Una serie di incontri per parla-[illegible] del disagio giovanile, ed in particolare dei problemi che [illegible] possono creare con [illegible] droga: [illegible] il progetto che [illegible] Comune ha deciso di portare avanti cercando la collaborazione delle istituzioni. Se ne [illegible] parlato durante la riunione del Comitato Provinciale per la sicurezza e l'ordine pubblico che si [illegible] svolto [illegible] Vercelli.

«Alla riunione - spiega il sindaco Alessandro Serra - ha partecipato anche il presidente dell'ordine Medici Cattolici, dottor Franco Balzaretti, al quale abbiamo esposto la nostra intenzione di collaborare con la scuola per organizzare una serie [illegible] appuntamenti dedicati ai giovani. E' previsto tra breve un nuovo [illegible] con gli organi preposti per organizzare nei dettagli l'iniziativa».

Le riunioni [illegible] svolgeranno presso i locali della scuola media di Trino e potrebbero coinvolgere anche gli alunni della quarta [illegible] quinta elementare.





Il sindaco **Alessandro Serra** auspica maggiori controlli dalle forze dell'ordine per [illegible] droga e microcriminalità

«L'idea - continua il sindaco - è nata dalla necessità di informare i giovani sui rischi che corrono incontrando la droga sulla loro strada. E' [illegible] tentativo di educare i ragazzi su un campo delicato e da affrontare con le dovute cautele. Per questo agli incontri presenzierà un medico, aderente appunto all'associazione medici e farmacisti cattolici». Sono inoltre allo studio altri appuntamenti indirizzati agli alunni delle scuole superiori.

[illegible] Comitato Provinciale per la sicurezza e l'ordine pubblico, organismo che fa capo alla Prefettura, si [illegible] anche occupato del problema microcriminalità. L'assemblea si è detta disponibile ad intervenire per cercare di frenare gli episodi di microcriminalità, che [illegible] in aumento in città. In programma un maggior controllo del territorio ed una [illegible]ione coordinata tra le varie forze dell'ordine.

Sempre in tema di microcriminalità, l'Asl 21 di Casale ha organizzato un incontro pubblico dal titolo «Se qualcuno bussa alla tua porta». L'appuntamento è alle 16 [illegible] sabato nel salone della Biblioteca civica in via Irico.

Domenica l'incontro dedicato al maniero, [illegible] cunicoli di fuga e storie di resistenza agli assedi

La rabdomanzia svela i segreti del castello

Moncrivello, anche immagini inedite alla conferenza di Viero

MONCRIVELLO

Per avere a disposizione [illegible] consistente riserva idrica [illegible] utilizzare in caso [illegible] assedio, il castello marchionale [illegible] Moncrivello disponeva di una cisterna con il pavimento di 73 metri quadri [illegible] capace [illegible] 394 mila metri cubi d'acqua piovana, pari a poco meno di 8 mila «brente».

L'acqua proveniente dalla superficie [illegible] tetti veniva convogliata in [illegible] prima [illegible] cui, dopo essersi depurata passando attraverso un cunicolo colmo di ghi[illegible] [illegible], [illegible] fluiva nella enorme cisterna il cui soffitto è oggi tappezzato dalle stalattiti.

Le immagini della grande cisterna si potranno vedere in diapositiva per la prima volta domenica 11 aprile [illegible] inizio [illegible] 16, [illegible] la conferenza del [illegible] geobiologo eporediese Aristide Viero, che parlerà [illegible] segreti del castello svelati [illegible] le tecniche della rabdomanzia e [illegible] radioestesia. Naturalmente proseguiranno le visite guidate al maniero.

La scaletta della conferenza, la seconda della nuova stagione culturale del castello organizzata dai De Francisco, gli epigoni [illegible] duchessa Jolanda di Savoia, prevede alcuni cenni sulle tecniche utilizzate da Aristide Viero che darà dimostrazioni pratiche [illegible] l'uso dei suoi «strumenti di lavoro», cioè la [illegible]rga, la forcella e il pendolo.

Altri passaggi [illegible] conferenze riguarderanno [illegible] due cisterne di raccolta dell'acqua, i cunicoli di fuga [illegible] di difesa intercettati dal rabdomante e le stanze sotterranee del castello tuttora sepolte; il dibattito concluderà la conferenza. [w. ca.]



Un'immagine [illegible] del maniero di Moncrivello e la castellana Elda De Francisco, promotrice delle iniziative culturali



Lavori di protezione

Frana a Quarona Un intervento da 200 milioni

QUARONA. Servono oltre duecento milioni per sistemare la strada comunale che, sulla sponda destra del fiume Sesia, collega Quarona [illegible] Varallo. Le verifiche geologiche successive alla frana (che risale [illegible] due settimane fa) caduta dal versante «Ripe di San Biagio», in prossimità della galleria di frazione Locarno, hanno evidenziato la necessità di un intervento di protezione della [illegible] da che vada al di là di una soluzione «leggera» quale il semplice disgaggio [illegible]lla parete; da qui la necessità di realizzare una barriera paramassi di tipo flessibile.

Il Comune di Quarona ha già provveduto a inoltrare alla Regione una richiesta [illegible] finanziamento (appunto superiore [illegible] milioni) per poter dare corso [illegible] lavori. La strada di collegamento fra le frazioni Doccio e Crevola viene intanto mantenuta chiusa al transito in attesa delle risultanze di ulteriori sopralluoghi tecnici. [p. q.]

Bando di tre Comuni

Poesia, concorso per studenti e autori senior

ALBANO. Tre Comuni, Albano, Greggio e Oldenico, per un [illegible]corso di poesia: vi possono partecipare tutti, italiani [illegible] non.

Ciascun concorrente può scegliere tra le sezioni [illegible] poesia inedita in lingua italiana, in vernacolo (con traduzione a fronte), per scolari delle elementari e studenti delle medie, superiori e professionali.

Il concorso, patrocinato dalle tre amministrazioni comunali, è organizzato [illegible] gestito dal poeta Davide Vaccino (0161-73.123) al quale ci si può rivolgere per avere ulteriori delucidazioni.

I testi, in [illegible] copia, vanno consegnati [illegible] il 30 aprile o spediti per posta [illegible] Comune [illegible] Albano, corso Umberto I n. 64, cap 13030. La premiazione è in programma alle 21 di sabato 15 maggio nella chiesa parrocchiale di Greggio. Premi in danaro per le prime due categorie; coppe e targhe per scolari e studenti. [w. ca.]

Mangiar bene e bere meglio: lo scrittore ha firmato una guida per scoprire gli antichi sapori del Piemonte

Gambarotta: ma il Vinitaly è qui fra Alba e Monferrato

Gian Luca Favetto

RICALDONE

Pacioso e ben disposto dal fatto di trovarsi in un bel posto con la prospettiva di mangiare bene e bere meglio, Bruno Gambarotta ieri pomeriggio non ha fatto come tanti conferenzieri che arrivano trafelati all'ultimo momento, ma si è preso tutto il tempo necessario per giungere con calma ad ambientarsi a Ricaldone, piccolo paese dell'Acquese noto per la sua Cantina sociale. Quale posto migliore per presentare la sua guida alla riscoperta degli antichi sapori del Piemonte? «I vignaioli piemontesi oggi sono al Vinitaly di Verona - si sarà detto -. Pazzi! Noi siamo qui per dimostrare quanto sarebbe meglio che i veronesi venissero in Piemonte».

Sempre fedele al motto mangiar bene e bere meglio?

«Più che mai. Siamo qui per visitare una valorosa Cantina sociale e presentare la "Guida al mangiare & bere in Piemonte" che abbiamo fatto con l'editore De Ferrari di Genova. Sono 400 schede di ristoranti ad un prezzo molto conveniente: 10 mila lire».

Quali criteri ha utilizzato per scegliere e classificare i ristoranti?

«La nostra ricerca non si è sviluppata con un criterio selettivo. Insieme ai redattori ho individuato i ristoranti e le trattorie piemontesi per illustrare i servizi offerti, in collaborazione con i ristoratori, in un atteggiamento cordiale ed amichevole».

Ma come si mangia oggi in regione?

«In Piemonte si mangia benissimo e mi sembra giusto valorizzare la ristorazione che è un mestiere difficilissimo e pieno d'incognite e di rischi».

Che cosa chiede chi va a mangiare nei ristoranti piemontesi?

«Oltre ai piatti tipici, i clienti danno molta importanza all'ambiente, all'accoglienza, al clima che si respira nel ristorante. La mia idea, ma è quella della maggioranza credo, è che al ristorante non si va solo per mangiare ma anche e soprattutto per stare bene».

Perché, si può stare anche male?

«Una volta, io e mia moglie, per festeggiare l'anniversario di matrimonio con un romantico "tête-à-tête" siamo capitati in un posto dove c'erano tavolate di militari in libera uscita e di classi scolastiche: un casino infernale. Però la colpa non era del ristoratore, ma nostra: se avessimo avuto una guida che ci avesse detto che quel ristorante era per comitive sicuramente ci saremmo andati in un'altra occasione».

Dalla «Guida al mangiare & bere in Piemonte», l'autore tiene a precisare lui stesso, sono stati esclusi i ristoranti non piemontesi, che Gambarotta definisce «etnici» e «esotici»: in assenza di bagna cauda non sarebbe stata possibile una valutazione del tipo tecnico.

Quali iniziative si potrebbero mettere in cantiere per far conoscere meglio l'enogastronomia piemontese?

«Bisogna prendere esempio dalle Langhe, dove sono riusciti a coniugare cultura, vini e gastronomia. Al turista bisogna dare un pretesto per venire a visitare dei luoghi legati, ad esempio, alla letteratura, come per Pavese e di Fenoglio, per poi offrire un menù adeguato di ristorazione, sfoderando l'arma di prodotti super come il tartufo, i tajarin, gli agnolotti, il bollito. Il turista deve essere accompagnato per mano attraverso una serie di percorsi fra i luoghi di produzione come cantine sociali, caseifici. Che mangi e beva, ma poi possa acquistare, magari reso prodigo dall'allegria di un corpo di buon Brachetto (visto che siamo in zona). La grande fortuna è che molti agriturismi ci hanno a fianco uno spaccio».

Come si fa una buona ristorazione?

«Bisogna stimolare la curiosità per gli accostamenti dei cibi, che fanno parlare i commensali: quando ad esempio viene servito il formaggio piccante col miele. Allora sì che si crea attenzione per il gusto».

E il vino, come lo vive?

«C'è stato un salto di qualità con il passaggio del testimone dai padri ai figli. Questi ultimi, sono andati a studiare alle scuole di enologia. Prima, il vino lo si faceva per tradizione con grandi coltivatori d'uva e con vinificazioni a volte pessime. Oggi i figli hanno preso in mano le redini delle aziende: sanno di vigneti, ma anche di invecchiamento, di marketing, di gestione del prodotto».

Senza rimpianti per i vignaioli autodidatti di una volta?

«Se il vino è buono, no».





Tra Langhe e Monferrato è un viaggio ininterrotto nel paesaggio incantato dei vigneti. A lato, Bruno Gambarotta, che ieri a Ricaldone ha presentato la sua guida enogastronomica

RICALDONE

Una cantina a tutto Doc

RICALDONE. La Cantina sociale di Ricaldone è una delle più importanti del Piemonte: 245 soci conferiscono le uve di ben 450 ettari di vigneti. La capacità di stoccaggio, come spiega il presidente Franco Zoccola, è di 50 mila ettolitri di cui 36 mila in vasche refrigerate. Vengono prodotti 14 vini Doc e Docg, fra cui il Moscato d'Asti-Asti Spumante, il Barbera d'Asti, il Barbera del Monferrato, il Piemonte Barbera, il Dolcetto d'Acqui, il Monferrato Dolcetto, il Cortese dell'Alto Monferrato, il Piemonte Cortese, il Brachetto d'Acqui, il Piemonte Chardonnay, il Monferrato Bianco e Rosso, il Piemonte Moscato ed il Piemonte Brachetto.

STORIE DI LANGA

Il piatto d'oro della memoria

Luigi Sugliano

Se ne è andato un lunedì, il giorno in cui nel suo ristorante scendeva il silenzio, la cucina era spenta, le tavole da apparecchiare. Il lunedì del suo riposo e di quello del paese, dopo le fatiche di una domenica coi negozi aperti, la voglia di far festa e di ricevere.

L'hanno sepolto un mercoledì, e dietro di lui, mi dicono, c'erano pochi di quelli che hanno conosciuto il sapore delle sue tagliatelle, la semplicità di una «griva», la dolcezza di una torta di nocciole.

Ercole Olivieri ti serviva, in quel ristorante che si affaccia ancora sulla piazza di Cortemilia dove il bello dell'antico convive a fatica con il brutto del nuovo, con il langarolo silenzio di chi fa un qualsiasi mestiere con rispetto e amore, passava veloce tra i tavoli ripetendo a memoria i versetti di un breviario sempre uguale, l'anima di un pezzo di Langa che diventava piatto, cucina.

Aveva vinto il «Piatto d'oro», negli anni timidi della Langa gastronomica, gara fra tutti i cuochi che operavano nel quadrilatero delle colline, sbaragliando una quarantina di colleghi con il suo stile semplice, asciutto, quasi sempre perfetto.

Era diventato famoso, quando ancora la cucina delle Langa era per pochi, le colline erano un miraggio, oltre che un ostacolo per chi veniva di fuori, magari al di là del Tanaro o della Bormida.

Per quel «Piatto d'oro» aveva cambiato locale, lasciando alle spalle la gloria della «Corona grossa», dove il mangiare si accompagnava al gioco, le tagliatelle lasciavano posto al pallone elastico. Da anni se ne era andato in pensione: lo vedevo passare la domenica, quasi di corsa, al ritorno dalla messa, come se volesse andare in cucina, riaccendere i fuochi, girare fra i tavoli.

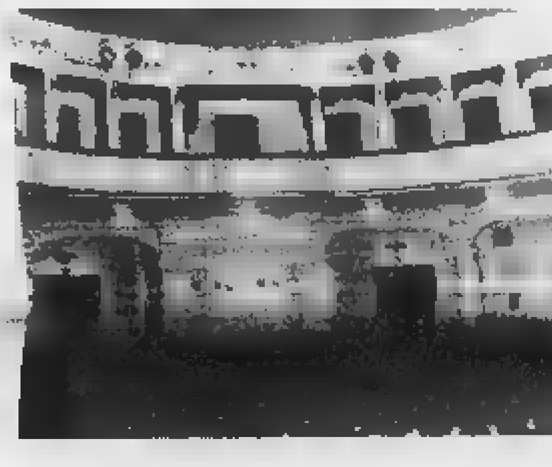
E' nato troppo presto per aver conosciuto lo show della cucina di Langa, i pullman dei turisti della gola, i Raspelli delle guide gastronomiche. E' morto troppo tardi per essere celebrato, per assistere all'elogio del suo stile asciutto, del mangiare semplice, del servire con rispetto.

Così come sono morti troppo presto Giovanni Bianco, Elso Rugo e Sauro Toppia, il primo fotografo, il secondo etologo per diletto, il terzo sindaco ai tempi delle rabbie. Non hanno saputo che l'Acna è chiusa, non hanno aperto gli occhi su quel giorno atteso da una vita. Avrebbero fatto festa, almeno loro: Giovanni Bianco avrebbe fatto anche una foto, Sauro Toppia un comizio, Elso Rugo una passeggiata lungo il fiume. Si sarebbero ricordati che la memoria è un piatto d'oro, su cui ci sono il nostro passato e il nostro futuro.

VERCELLI TEATRO CIVICO: RITORNA IL GRANDE SPETTACOLO

Sognando un'Aida per il Duemila

La lirica tornerà in scena al Civico di Vercelli



reportage

Cartellone che spazia dalla prosa al cabaret coinvolgendo i giovani E in ottobre il prestigioso Viotti

VERCELLI

Quante ne possono succedere a un teatro! Prendiamo il Civico di Vercelli, appuntamento d'arte in una città che più la giri e più ti vien voglia di girarla. Provvisto di regie patenti, il Teatro Civico nasce il primo ottobre del 1815. E' di sana e robusta costituzione, ma come tutti i teatri d'un tempo, è combustibile, combustibilissimo. Resiste agli assalti di candele, sigari, fiammiferi sino al 16 agosto del 1923. Poi tra le vampe e i fumi dell'immancabile incendio crepitano i legni dorati, fuggono da antichi ripostigli i ricordi. Le ombre di Floria Tosca e di Otello, di Fedora e di Nabucodonosor le ammulina la fiamma insieme ai fantasmi delle primarie compagnie Aliprandi-Casali e Bellotti Bon, dei grandi della prosa Zacconi e Pilotto.

Ma il Civico non è già morto prima d'andare in fiamme, se la passava malissimo. La prima guerra mondiale lo mette in ginocchio; e dopo la marcia su Roma, ah che umiliazione gli tocca subire! Lo trasformano in casa di tolleranza. E' una finzione scenica? Macché: i nuovi attori, tutti di sesso femminile, si danno il turno ogni quindici giorni. Ci crediate o no, da casa di tolleranza l'ex Civico diventa (nemmeno Victorien Sardou sarebbe riuscito a immaginare una così sconvolgente successione di avventure) sede d'un allevamento di conigli. L'incendio dunque è l'ultimo fulmine o la catarsi? Il 28 ottobre del 1931 la marcia trionfale dell'Aida sancì la resurrezione del teatro.

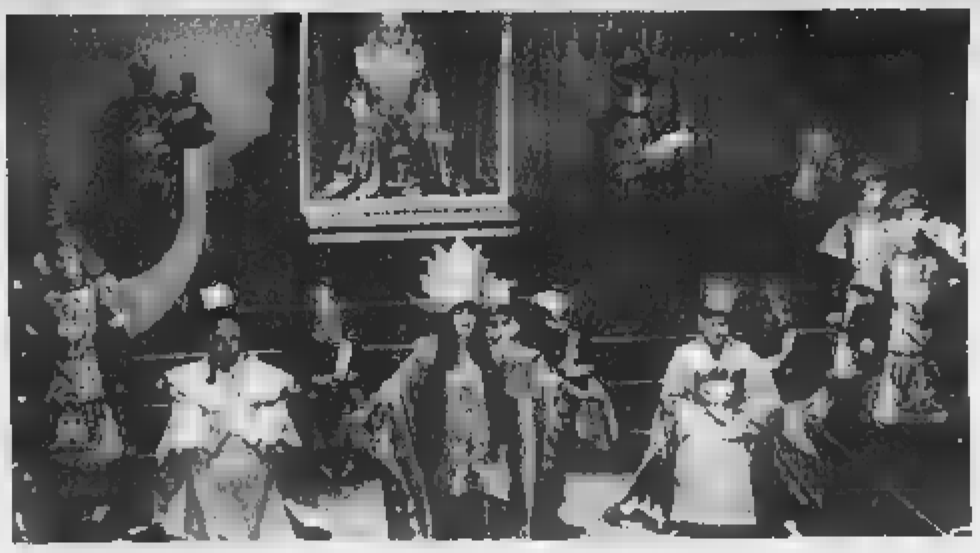
Nel suo ufficio di Corso Libertà, lo stratega del settore cultura del Comune, l'uomo che oltre a vagliare agisce, ci spalanca la finestra su un fervore di lavori in cantiere e lavori terminati inversamente proporzionale all'apparente bonaccia cittadina. Antonio Buonocore passa dal Civico al museo Borgogna, dalla Sala Dugentesca al piccolo Nicolò Barbieri con serena scioltezza, per illustrare una mappa di svariatissimi eventi. «Qui, prima del 1990 era notte fonda. Tagli, soprattutto tagli. Un po' alla volta il malato è guarito, ha ripreso a correre. Prosa, concerti, i matinée della domenica, gli spettacoli per le scuole, i grandi del cabaret. E alcune di certe preziosità dimenticate, cerchiamo di accompagnare novità banali».

Ottime cose. Ma sono, in massima parte, cose gradite ai più che adulti, agli amanti della tradizione, agli affezionati della sicurezza. La domanda si ripete: è la discoteca l'unico rifugio degli under X (il lettore scelga l'età che maggiormente gli aggrada). «Quest'anno - dice il direttore del settore cultura - per la stagione di prosa al Civico abbiamo avuto tremila abbonati, un numero che non sarebbe stato possibile raggiungere con i soli e soliti anziani. Dei tremila molti sono giovani. Non è vero che i giovani abbiano il gusto rasoterra. In una città ricca d'arte come Vercelli, un giovane sa benissimo ciò che è buono e ciò che è patacca. Tutto sta nel non affibbiargli delle patacche».

«Qui non c'è la paura agli spettatori di Milano e di Torino. Abbiamo tante proposte, c'è da scegliere. Il concorso Viotti assicura un ottobre musicale che poche altre città italiane possono vantare, la Società del quartetto è una ricchezza vercellese. E' un giovane che parla, si chiama Riccardo Della Vedova, studente, e ha l'aria di un tipo che balla soltanto con i libri. E lei, signorina? «A ballare ci andiamo, uno può andare a ballare e anche a vedere le opere della collezione Borgogna durante la rassegna di teatro dialettale». Il parere d'una operatrice turistica, Maria Pia Bennetti, che ama per essere fedele alla sua professione, e dal momento che ci troviamo in piazza Cavour, ci suggerisce di andare subito ad ammirare il Palazzo Montanaro di Viancino, a due passi di lì e dal Civico: «Ma da Sant'Andrea alla Torre Comunale, dalla Piazza del Pollame alla Casa dei Bicchieri, da Piazza dei Tizzoni al Castello, l'intera Vercelli è un teatro».

D'amore per il teatro t'ammali da bambino. Alla diffusione tra bambini e ragazzi di questa stregante malattia, s'impegna in tutta la regione il Teatro dell'Angolo con le compagnie Assemblea teatro, Dottor Bostik, Stilema, Nonsolteatro, Onda teatro. L'insieme di tale gruppo rappresenta il comitato promotore del «Progetto Teatro ragazzi e giovani Piemontes» che a Vercelli ha organizzato in collaborazione con l'Assessorato alla cultura le rassegne di Teatro scuola, Domeniche a teatro, Laboratori per alunni e per insegnanti. Lei, signora, ha figli? «E quanti anni hanno? Ce li porta a vedere «Robinson & Crusoe» e «Bzz, Bzz, Bzz, storie di piccoli insetti»? «Certo. E mi diverto anch'io. Michele ha 7 anni e Sonia 9, alla mamma non chiediamo l'età, ma l'importante è che perseveri: il teatro è un nutrimento dell'intelligenza.

«A me piace la lirica». E' la prima frase del melomane vercellese appena parli di sipari e palcoscenici. Da tre anni il Civico si è separato da Verdi e da Puccini, da Rossini e Donizetti. Scorrendo la bella, interessante pubblicazione curata da Carlo De Vita sui manifesti del primo Civico (1842-1923), che furono esposti nel ridotto del Teatro grazie all'appassionata ricerca d'archivio di De Vita e di Laura Benitti, Sabrina Chiusi, Simona Marazzato, Daniela Re, Alessandra e Nicoletta Tortolone, sfogliando le pagine di questo elegante atto d'amore che ha l'indovinato titolo di «Nuovissima per Vercelli» (la striscia-strillo che annunciava l'eccezionalità dello spettacolo reduce dai trionfi di...) è naturale che si avverta la nostalgia d'uno Scarpia tonante, d'una seducente Manon. «Alla lirica stiamo pensando, ci teniamo, chissà che in un prossimo futuro non ci sia una sorpresa». E' una promessa, signor direttore del reparto cultura? «E' un augurio».



Una Turandot andata in scena al Civico di Vercelli I melomani hanno nostalgia di quei momenti

La Nuova Arca promuove ventidue appuntamenti con la grande musica in otto città

Il festival delle orchestre d'Europa

Mario Priolo

Orchestre d'Europa in Piemonte. Uno slogan felice per un collaudato appuntamento concertistico che porta da Torino in regione la grande musica.

E' stata la prestigiosa Akademisches Orchester di Friburgo, con la pianista Caroline Doerge e la direzione di Dante Milozzi, a inaugurare la sera scorsa al Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino la stagione «Soirées in Piemonte del Circolo della Stampa». Per il decimo anno consecutivo l'associazione La Nuova Arca rinnova così il suo impegno nella diffusione della musica classica con un programma che fino al 16 ottobre prevede 22 appuntamenti distribuiti in otto diverse città della regione. Una rassegna itinerante con tappe nelle province di Torino, Alessandria, Verbano-Cusio-Ossola e un cartellone che vede impegnate accademie musicali di importanti Università, con tutte quelle di Berlino e Vienna.

All'interno della manifestazione è stato inserito il ciclo «La Via del Sacro», serie di concerti di musica sacra ospitate nelle chiese di San Filippo e San Lorenzo a Torino, chiesa della Natività di Almese e nella cattedrale di San Giusto a Susa. I prossimi concerti si terranno proprio nella chiesa di San Lorenzo e vedono The New Arca Ensemble nell'esecuzione di «Le ultime sette parole di Cristo» di Haydn il 17 aprile, «Canti di chiesa in Italia e Russia» con i soprani Elena Bakanova e Francesca Scaini con il basso Igor Tchernov e l'organista Gianluca Cagnani il 24 aprile (stesso concerto il 12 giugno a Novi Ligure), i violinisti Rosario di Biber e Marco Fornaciari insieme all'organista Massimo Lambertini il 6 maggio.



Di nuovo al Conservatorio torinese il 15 maggio, con l'Orchestra da Camera del Verdi e quella della Hochschule für Musik di Vienna che dirette da Helmut Zehetner presentano pagine di Mozart, e il 23 con i pianisti Vincenzo Cerutti e Giovanna Buratti in esecuzioni di compositori russi. Il Coro Mater Ecclesiae è di scena il 8 ad Almese con pagine di Vivaldi, Bach e Schubert mentre il 19 giugno presso la Tenuta La Marchesa di Novi Ligure suonano quintetti di Beethoven e Mozart i solisti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai con replica il 6 alla Certosa di Monte Benedetto a Villarfocchiardo. Si rivede The New Arca Ensemble il 1 nella Sala Borsa di Novara con un repertorio di Schumann e Debussy, il 19 tocca al duo Emerson a Novi Ligure.

Doppia esibizione dell'Orchestra e Coro Collegium Musicum Berlin e i Solisti dell'Accademia della Voce di Torino il 28 nella Chiesa di San Filippo di Torino e il giorno dopo in arrivo nella Basilica di San Gaudenzio a Novara. Sempre il 3 al Teatro Salesiani di Torino «Così fan tutte» di Mozart con l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte e i Solisti dell'Accademia della Voce diretti da Claudio Desderi in un'anteprima per la Terza Età con allestimenti il 30 al Conservatorio Verdi, il 1 luglio in piazza Dellepiane a Novi Ligure e il 10 al Palazzo delle Feste di Bardonecchia.

Penultimo concerto estivo il 15 a Novara (Sala Borsa) con Caroline Doerge al pianoforte in arie di Bach, Beethoven e Liszt.

Si riprende l'11 settembre nella Cattedrale di San Giusto a Susa con sonate di Prokofiev, Bruch, Ravel con un quartetto d'archi e voce prima dei due appuntamenti conclusivi alla Fabbrica di Villadossola. In scena il 9 ottobre The New Arca Ensemble (pagine di Debussy e Schumann) e sabato 16 ottobre l'Orchestra da Camera dell'Università di Torino che interpreterà musiche di Mozart e Ciaikovskij.

Salvatore Marino questa sera in scena al Sottoriva

«Hounpo'diproblemi» Varallo apre al cabaret

[illegible]

Titolo chilometrico, con un solo respiro, «Hounpòdiproblemialnord». E' questa l'etichetta incollata al nuovo show [illegible] Salvatore Marino, [illegible] cartellone [illegible] 21 sul palcoscenico del cinema-teatro Sottoriva. Nuovo ed addirittura all'esordio, in quel [illegible] Varallo: la tournée nazionale si snoderà poi attraverso i maggiori palchi italiani per concludersi il prossimo autunno a Roma.

Salvatore Marino, padre italiano e madre eritrea, ha iniziato la sua carriera artistica di comico in tv, dopo la frequentazione (e relativo diploma) del Laboratorio teatrale [illegible] Proietti. E' [illegible] nel cast di «Villa Arzilla» dello stesso Proietti ed in «International Doc Club» di Arbore, dove interpretava la parte di un irresistibile speaker di telegiornale. Salvatore Marino è passato al teatro, in «Cyrano» ed in tante altre performances in cui è [illegible] protagonista: «Lingua [illegible] negro in salsa piccante», «Momentaneamente solo», «Abbronzatissimo». [illegible] gli sono mancate partecipazioni a film per il grande schermo: da quella in «Abbronzatissimi» a quella ne «Il colore dell'odio» e ultimamente ne «Il delitto di via Parioli».



Salvatore Marino (nella foto di Groppi con Cinzia Leone) durante un recente spettacolo della stagione di prosa a Vercelli

Lo spettacolo di Salvatore Marino al Sottoriva apre una rassegna realizzata con la collaborazione del Comune, della Comunità Montana Valsesia e di una cordata di sponsor. Intitolata «Cabaret 1999», sarà formata da esibizioni a carat[illegible] benefico, il cui incasso verrà devoluto a favore dell'Associazione bambini cardiopatici nel mondo. Il prossimo evento sarà per la metà di maggio (data da definirsi): ci sarà «Ziuz» di Alessandro Bergonzoni. A seguire, un terzo show cabarettaro, sempre con un [illegible] di prestigio ancora mantenuto top secret. Biglietti in prevendita (25/15 mila) all'assessorato Cultura del Co[illegible] o da Umberto Acconciature in [illegible] Roma, sempre a Varallo.

Domani a Biella

Teatrando celebra Hitchcock

BIELLA. Debutta domani «Un nodo alla gola», il nuovo spettacolo di Teatrando. Ispirata all'omonimo film di Hitchcock, la commedia «thriller» è adattata e diretta [illegible] Gianni Giannini, e andrà in [illegible] alle 20,45 nella sede dell'associazione teatrale, in via Ogliaro [illegible] bis.

Giannini, scrittore e cabarettista lombardo, ha ambientato il dramma nella Milano degli Anni Settanta. E, soprattutto, ha cercato di tradurre in forma teatrale uno dei film più apprezzati del maestro del brivido inglese. Sul palco tutti attori dilettanti: Maurizio Fassina, Enrico Linty, Mattia Pecchio, Chiara Cerio, Clara Guabello, Marco Motta, Enrica Buratti e Simona Romagnoli. Mancano Paolo Zanone e Veronica Rocca, due delle «bandiere» di Teatrando, che per «Un nodo alla gola» hanno curato la consulenza artistica. I suoni sono curati da Luisella Gracis, le luci da Patrizia Verrastro. La prima replica è sabato (alla stessa ora). Le altre sono in programma venerdì 16, sabato 17, venerdì 23, sabato 24 e venerdì [illegible]. I biglietti costano 15 mila lire. Per prenotarli bisogna telefonare allo 015-21974. [g. co.]

Domani la pièce con Lauretta Masiero e la Barzizza

Intrighi da zie a teatro

A Cossato le «Sorelle Materassi»

COSSATO

«Le sorelle Materassi», uno dei più celebri romanzi di Aldo Palazzeschi, diventa testo teatrale, colorandosi di un'inattesa sensualità. Lo spettacolo, che va in scena domani alle 21 al Comunale, è il penultimo della rassegna cossatese, e ha protagoniste di fama: [illegible] Barzizza e Lauretta Masiero.



L'attrice Lauretta Masiero è una delle «Sorelle Materassi» della commedia in scena domani al Comunale, tratta dal romanzo [illegible] di Aldo Palazzeschi

Scritto nel 1934 e considerato il capolavoro di Palazzeschi, «Le sorelle Materassi» è solo apparentemente un romanzo tradizionale, incentrato su una trama semplice ed elegante, quasi umoristica. La storia ruota attorno a tre donne, da sempre abituate a mantenere con rigore sia la loro fiorente attività di «ricamatrici di bianco» sia la loro stessa esistenza. Il loro unico punto debole è il nipote Remo, giovanotto bellissimo e scapestrato, al quale non riescono a [illegible] nulla. Trascinate da un affetto che sconfina nell'attrazione, Carolina e Teresa finiscono per indebitarsi e sfiorare la rovina economica per coprire i debiti del ragazzo.

Solo Giselda, l'ultima delle sorelle, accolta in casa dalle due dopo un infelice matrimonio, sembra capire che Remo finirà col metterle nei guai. Ma ogni [illegible] monito cade nel vuoto davanti all'abilità con cui il ragazzo manovra le due donne, minacciandole pur di ottenere una firma [illegible] una cambiale, o comparendo nudo di fronte a loro scatenando una bramosia che le soggioga ancora di più. Punto di equilibrio fra i quattro personaggi è Niobe, la fedele domestica, che non si schiera con nessuno. Anche lei sedotta da Remo, rimane l'unica a constatare apertamente le sue crescenti pretese, ma nulla può contro il potere che il giovane esercita sulle zie, che cadute in disgrazia continuano ad adora[illegible] il nipote, accettandone le nozze con una ragazza americana. Carolina Materassi ha il volto di Lauretta Masiero, mentre le altre sorelle sono interpretate da Isa Barzizza e Ariella Reggio. La regia è di Patrick Rossi Gastaldi. [c. gi.]

GIORNO [illegible]

Vercelli

La Primavera viottiana

Alle 21,15 di stasera, al Salone Dugentesco, per la rassegna dei «Concerti Viottiani [illegible] Primavera», il quartetto Bernini eseguirà musiche di Mozart, Haydn e Beethoven. Informazioni alla Società del Quartetto: 0161. 25.26.67.

Borgosesia

Alla Cowboy House

Domani dopo le 22,30, saranno alla Cowboy Steak House i componenti della band Settantamidatante.

Vercelli

Jazz al Café

Domenica, al Café Cinema di via Piero Lucca, per la serie «Jazz & dintorni» ci sarà un concerto del Quartetto Latino. Guest il sax alto di Danilo Pala. Dopo le 21,30.

Magnano

Torna la musica antica

Musica antica, domani nella chiesa parrocchiale di Magnano: alle 21 [illegible] in concerto l'ensemble inglese Fretwork, che eseguirà pagine di Purcell, Byrd, Locke, Gibbons, Jenkins e altri. Col gruppo si esibirà anche la cantante lirica Catherine Bott. La [illegible] promossa dall'associazione «Musica antica a Magnano». L'ingresso è libero, [illegible] prenotare i posti telefonando allo 015-679260.

[illegible]

[illegible] Dragon's Pub

Sabato, sulla pedana del Dragon's Pub [illegible] via Piemonte, ci sarà concerto dopo le 22,30 con [illegible] Model T Boogie.

Ponderano

[illegible] li Usa

Al Babylonia arrivano gli Earth Crisis, rock band [illegible]cana dal piglio rivoluzionario: domani alle 21,30, il gruppo presenta a Ponderano l'album «Breed the Killers». La formazione è guidata dal cantante e poeta Karl Buechner, e composta da Scott Crouse (chitarra), Ian Edwards (basso), Dennis Merrick (batteria) ed Eric Edwards (chitarra).

Come gruppo di spalla si esibiranno gli italiani «Crackdown». Il biglietto costa [illegible] mila lire. Sabato, sempre al Babylonia, è in programma un festival ska con quattro band straniere.

Studio 10, c'è Baratelli

Espone Gardin Effetto paesaggio in [illegible]

[illegible] Proseguirà fino a domenica la mostra di Pier Luigi Gardin, nei locali adibiti ad esposizione al numero civico 195 di corso Libertà.

Ha spiegato, nella presentazione di questa personale dell'artista, il critico Gigi Mossotti: «Con la [illegible] costante applicazione, [illegible] ottenuto notevoli riconoscimenti. D'altro canto, la serietà del suo impegno, il taglio dei quadri sempre originale ed interessante - in particolare in [illegible], con il [illegible] tra i bianchi e l'azzurro talvolta cupo del cielo - è di grande effetto [illegible]

Orari di apertura al pubblico: feriali dalle 15,30 alle 19, festivi e prefestivi dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19.

E sempre a Vercelli, ma nelle sale di Studio Dieci in via Galileo Ferraris 89, da sab[illegible] espone il pittore Mario Baratelli. Il tema proposto dalla mostra è saturo di suggestioni: «Turno di notte». Apertura tutti i giorni, tranne che di lunedì, dalle 16 alle 19. Fino a domenica [illegible] aprile. [g.bar.]

Nelle due province ballando ballando: D'Aloia è al Globo; [illegible] Due gran revival con Discoinferno

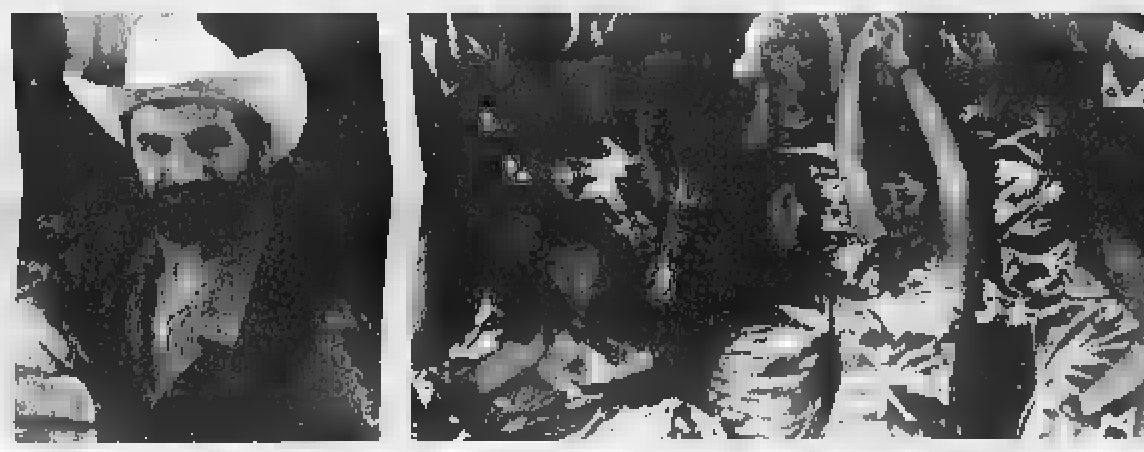
[illegible] e [illegible], [illegible] liscio d'autore

Weekend con orchestra: il prologo questa sera al Beverly Hills

VERCELLI

Anche per questo week end post-pasqualino, nel Vercelle[illegible] nella Valsesia e nel Biellese, [illegible]no annunciate tante serate [illegible] ballo, con protagonisti eccellenti sul palco.

Iniziamo dal Beverly Hills di Santhià dove stasera (nella discoteca di [illegible] casello To-Mi il fine set[illegible]ana *parte* sempre da giovedì) ci sarà l'orchestra di Franco Bagutti: 25 anni di onorata carriera attraverso i dancing [illegible] tutta Italia proponendo canzoni diventate veri *cult*. Tra i brani più significativi: «Caro papà» e «Il soldato». Per sabato sera, sempre sullo stage beverliano, apparirà il «cowboy del liscio». Cappello Statson calato sugli occhi, ecco Ringo Story, che affianca alle polke, ai valzer ed alle mazurke della tradizione italiana ballate western-style, di recente affidate alle spire di un compact.



Ringo affianca ballate western a polke e mazurke. Il liscio non è però la sola colonna sonora delle feste in discoteca

Al Globo [illegible] zona bivio Sesia, domani suonerà il gruppo di Toni D'Aloia. Il leader si presenterà con la consueta carica di simpatia e humour che lo hanno portato al grande successo tra i liscio-fans. Toni, detto il «birichino» dal titolo di un suo hit richiestissimo, è stato di recente protagonista, con il gruppo, della trasmissione di Quarta Rete Nord «Piazza Grande». E sempre al Globo ci saranno [illegible] orchestre Sandrino Piva (sabato) e Genio & i Pierrots (domenica). Revival in dance al Due di Cigliano domani, per la rassegna «Mi ritorni in mente. Due di denari». Alla ribalta i Discoinferno & Cris Band.

Il programma dell'Igloo di Varallo prevede domani il complesso di Juliano Cavicchi, mentre sabato sera si aggiunge, al classico repertorio da ballo, lo show del mago Casanova!

Al Cinecittà di Cossato domani c'è disco-liscio con dee jay. Sabato Giampalo D'Oria e, nella sala 2, fiesta latina con i maestri di ballo Dany & Graziano. Le serate hanno inizio alle 21,30. [g. bar.]

STASERA AL [illegible]

[illegible]

IMPERO [?]. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **La fame e la sete**, di e con A. Albanese. L. 12.000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **SALA 1: Shakespeare in love**, di J. Madden con G. Paltrow. L. 12.000. **SALA 2: La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Lire 12.000.

[illegible]. Inf. tel. 015-22.736 - 31.321. **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki, con K. Costner. L. [illegible].

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Patch Adams**, con Robin Williams. L. 12.000.

[illegible]

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. **[illegible] in love**, di J. Madden, con G. Paltrow. [illegible]: 21 spettacolo unico. L. 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible]. Inf. tel. 015-253.89.27. **La [illegible] linea rossa**, di T. Malick, con S. Penn. Or.: 21,30 spet. unico. Lire 11.000/8000

[illegible]

SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible]

IL PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

[illegible]

PARROCCHIALE. CHIUSO.

[illegible]

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. **[illegible] Adams**, con Robin Williams. Or.: 21 spettacoli continuati. L. 10.000; 7000.

[illegible]

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[illegible]

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

[illegible]

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

[illegible]

[illegible]SA. Inf. tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

[illegible]

SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.265. Alle ore 21 per (Cabaret 1999) Salvatore Marino presenta **Hounpo'diproblemialnord**. L. 25.000; 15.000.

[illegible]

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Orario apertura: 21,30. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. or. tel. 0161-259.047. **Cose molto cattive**, di Cameron Diaz. Orario apertura: 21,30. L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. [illegible]. or. tel. 0161-250.845. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki con K. Costner. Orario apertura: 21,30. L. 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. [illegible] tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. or. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO [illegible]. Via Parini 1. CHIUSO.

[illegible] CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via. G. Ferraris 103. Alle ore 21,15 Concerto del **Quartetto Bernini**, con musiche di Mozart, Haydn e Beethoven. Lire 15.000.

SCEGLI IL CINEMA

NELLE SALE DI [illegible]

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **La fame e la sete**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. [illegible] 1: CHIUSO. Sala 2: **Patch Adams**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Le parole che non ti ho detto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. **Ru-grats**. Or.: 15,15; 17,05. **Salvate il soldato Ryan**. Or.: 18,55; 22,05

[illegible], San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **La vita è [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Demoni e dei**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, [illegible] 436 07.23. **New Rose Hotel**. V.M. 14. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] CHAPLIN 2 v. [illegible], tel. [illegible] 07.23. **Il piacere e suoi piccoli inconvenienti**, di N. Boukhrief con Cassel e M. Placido.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.020. **Patch Adams**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Salvate il soldato Ryan**. V. m. 14. Or.: 15,25; 18,45; 22,05.

[illegible], Gramsci 9, tel. 542.422. **In fondo al [illegible]re**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Mo[illegible] 62, tel. 327.2214. **La sottile linea rossa**. Or.: 15,30; 19; 22,15.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Fuori dal mondo**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **La fame e la sete**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Cose molto cattive**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megaminimondo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ferdinando e Carolina**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La [illegible] di un soldato non piange mai**. Or.: 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. VEDI TEATRE

[illegible] via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Cose molto cattive**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, t. 817.33.23. **Il guignolo** di e con M. Cecchetti. Viet. min. 14. Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 3852057. **[illegible]speare in love**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL c. [illegible], [illegible] 521.4316. **Le parole che non ti ho detto**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Un tè con Mussolini**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Babe va in città**, ore 15; 16,50; 18,40. **Payback**, ore 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. [illegible]. **Il grande Joe**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de vie (Un treno per vivere)**. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30

[illegible] DUE v. Montebello 8, [illegible] 817 10.48. **Fuori dal mondo** di Giuseppe Piccioni con Margherita Buy, Silvio Orlando. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **[illegible] è bella**. Or.: [illegible],30; 17,50; 20,10; 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **La fame e la sete**. [illegible]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **I rubacchiotti**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Arlington Road**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **Le parole che non ti ho detto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Patch Adams**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Shakespeare in love**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Message in a bottle**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5: **Bugie, baci, bambole e bastardi**. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **La fame e la sete**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shakespeare in love**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Nemiciamiche**. Or.: 20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il giocatore**. Or.: 20,10; 22,35.

VITTORIA via Roma 356, t. 5621789. **Il cielo in una stanza**. Or.: 16,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Stagione 1998-99. Ore 20,30 Rambert dance company in **Cruel garden**, balletto di Lindsay Kemp e Christopher Bruce (Turno A). Musica di Carlos Miranda. London Musici diretti da Paul Hoskins. Repliche fino al 14/4. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011/8815.241/242.

La Stampa - Estrazioni Abbonamenti '99

100 La carica dei 100

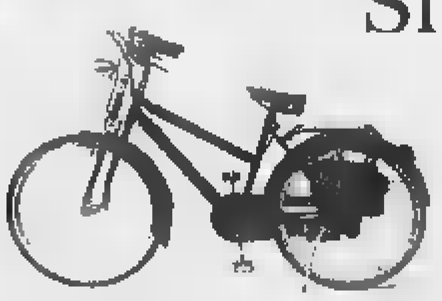
ECCO I VINCITORI DELLA QUARTA ESTRAZIONE MENSILE

Scoprite qui sotto se siete stati baciati dalla dea bendata. Non c'è il vostro nome? Non disperate: alla prossima estrazione potreste essere più fortunati. Intanto consolatevi pensando agli altri vantaggi dell'abbonamento. Il prezzo straordinariamente conveniente. Il pagamento: a rate o in un'unica soluzione per un mese di lettura gratis in più. E poi gli sconti e le agevolazioni per il tempo libero. Fortuna che c'è l'abbonamento ■ La Stampa.



FIAT BRAVA 80 16V SX

Sig. Renzo Chinea, Cavaglià (BI)



VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A JERBA - TUNISIA

Sig. Antonio Tollot, Rivoli Cascine Vica (TO).

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE

Sig.ra Leandra Citta Zoldan, Schio (VI) - Sig.Giuseppe Salvioli, Omegna (VB).



PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB

Sig. Angelo Ferraris, Grignasco (NO) - Sig. Piero Amellotti, S. Bartolomeo (AL) - Sig. Guido Verrini, Cairo M.te (SV).

TVC 14" SELECO - mod. IS F37M. (SENZA TELEVIDEO)

Sig. Mario Proserpio, Torino - Sig. Michele Onorato, Pino T.se (TO) - Sig.ra Angelica Lentasco, Rosta (TO) - Sig. Antonio Marino, Castelletto Ticino (NO) - Sig. Piero Luigi Stevenin, Torino - Sig. Attilio Faoro, Grugliasco (TO) - Sig.ra Franca Perrone, Giusvalla (SV) - Sig. Carlo Pallo, Saluzzo (CN) - Sig. Giancarlo Chiapello, Mondovì (CN) - Sig. Pietro Savoia, Vische (TO) - Sig. Domenico Fassino, Chivasso (TO).

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE

Sig. Italo Moncalvo, Pozzolo Formigaro (AL) - Sig. Mario Simioni, Collegno (TO).

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000

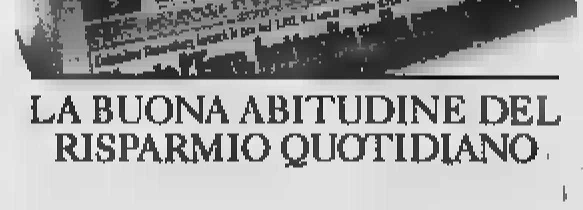
Sig.ra Maria Molinario, Cuorgnè (TO) - Sig. Giovanni Salza, Torino - Hotel Parigi, Bordighera (IM) - Sig. Lucio Gazzo, Alagna Valsesia (VC) - Sig. Giuseppe Luparia, Casale M.to (AL) - Sig. Aldo Rosa Brunet, Montjovet (AO) - Sig. Tullio Garsi, Salussola (BI) - Sig. Giampaolo Magliano, Ceresole d'Alba (CN) - Sig. Salvatore Lanotte, Moncalieri (TO) - Sig. Luigi Grana, S. Bernardo, Carmagnola (TO) - Sig. Sergio Pizzi, Torino - Sig.ra Amalia Candeletti, Torino - Sig. Roberto Micela, San Mauro T.se (TO) - Sig. Biagio Monasterolo, Sant'Albano Stura (TO) - Sig. Luigi Pozzato, Oleggio (NO).

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)

Sig. Alberto Setzu, Torino - Sig. Giuseppe Giorda, Venaria (TO) - Sig. Gino Marega, Cambiano (TO) - Sig.ra Vanda Bruno, Bagnolo P.te (CN) - Sig. Fiorenzo Bonaudo, Cascine Vica (TO) - Sig. Giovanni Zamaglino, Torino - Sig. Giovanni Adriano, Torino - Sig. Silvio Obert, Antagnod-Ayas (AO) - Sig. Pietro Rosso, Torino - Sig. Bartolomeo Marengo, Valperga (TO) - Sig. Massimo Mattiodo, Borgosesia (VC) - Sig.ra Agostina Carando, Roma - Sig. Mario Spinello, Saluggia (VC) - Sig. Nicolò Infranca, Volvera (TO) - Sig. Dario Ponzetto, Collegno (TO) - Sig.ra Domenica Giachetto, Givoletto (TO) - Sig. Francesco Scelza, Torino - Sig.ra Giuseppina Pochettino, Torino - Sig. Giuseppe Magrassi, Torino - Sig. Angelo Taricco, Dogliani (CN).

CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)

Sig. Ignazio Cirino, Torino - Sig.ra Marilena Gai, Torino - Sig. Riccardo Ponasso, Torino - Sig. Marco Ferrando, Carpeneto (AL) - Sig. Pierluigi Somano, Magliano Alfieri (CN) - Sig.ra Giuseppina Vanacore, Perosa C.se (TO) - Sig.ra Silvana Bedodi, Cuneo - Sig.ra Gemma Bricco, Aramengo (AT) - Sig.ra Sabrina Giraudi, San Rocco - Castagnaretta di Cuneo (CN) - Sig.ra Adelina Mucchi, Pino T.se (TO) - Sig. Sebastiano Bracco, Clavesana (CN) - Sig. Adriano Marcia, Cuneo - Sig.ra Giuseppina Lorenzale, Giaveno (TO) - Sig. Silvio Supin, Torino - Sig. Michele Borla, San Maurizio C.se (TO) - Sig. Vincenzo Del Grosso, Torino - Sig. Giovanni Tibaldi, Pocapaglia (CN) - Sig.ra Maria Antonietta Ghiga, Torino - Sig. Amilcare Francese, Lignana (VC) - Sig. Sergio Bocca, Beinasco - Borgaretto (TO) - Sig.ra Giuseppina Cravero, Murello (CN) - Sig. Gian Carlo Vigliano, Trino (VC) - Sig. Enrico Quaglino, Torino - Sig.ra Sara Bisterzo, Porino (TO) - Sig. Massimo Baccolini, Gignese (VB) - Sig.ra Marta Pistono, Bairo (TO) - Sig. Angelo Massaglia, Robella (AT) - Sig. Gian Franco Bellino, Saluzzo (CN) - Sig. Franco Montaguini, Trino (VC) - Sig. Mauro Finco, Torino - Sig.ra Sonia Senise, Torino - Sig. Franco Pastorino, Cumiana (TO) - Sig. Giovanni Carena, Castagnole P.te (TO) - Sig. Livio Bertoldo, Ceres (TO) - Sig. Pietro Fois, Settimo T.se (TO) - Sig. Italo Moriconi, Torino - Sig. Marcello Ostorero, Coazze (TO) - Sig.■ Raffaella Marconcini, Bruzolo (TO) - Sig. Pietro Caiulo, None (TO) - Ramark, Sig. Ramella Arnaldo, Rivoli (TO) - Sig. Eugenio Sacco, Tortona (AL) - Sig. Alfonso Droghetti, Susa (TO) - Sig. Gian Mario Taverna, Torino - Sig. Roberto Margaira, Lanzo T.se (TO) - Sig. G. Massimo Carosso, Avigliana (TO)



LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00 E DALLE 14.00 ALLE 19.00) PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI.

■ mail: abbonamenti@lastampa.it

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Dopo lo stop casalingo i rossoblù stasera in trasferta [illegible] Montecatini

[illegible] pronostico

Danna suona la carica: «Vietato mollare»

[illegible] De [illegible]

BIELLA

La sconfitta interna contro Roseto [illegible] probabilmente alla Fila il sesto posto in classifica al termine della «fase ad orologio».

Per rimediare, i rossoblù [illegible] vincere almeno una delle due prossime, e proibitive, partite che li vedranno impegnati in trasferta: questa sera alle 20,30 a Montecatini e domenica a Trieste.

«La squadra toscana è senza dubbio la più forte del campionato di A2 e questa sera vorrà festeggiare davanti ai propri [illegible] la promozione in A1, ottenuta matematicamente con quattro giornate di anticipo - dice coach Federico Danna -. Avremo di fronte, quindi, una formazione molto attenta, concentrata e per nulla appagata, ma fortemente motivata a dare il meglio. I toscani hanno già lasciato per strada, [illegible] scorso, due punti [illegible] Sassari [illegible] certamente non vorranno ripetersi oggi. Da parte nostra mi aspetto invece una pronta reazione da parte [illegible] la squadra dopo la non brillante prova interna contro Roseto».

Nella precedente trasferta di Montecatini, i rossoblù fecero soffrire sino all'ultimo i padroni di casa che si imposero per 92 a 88 dopo che alcune decisioni arbitrali non convinsero in pieno Federico Danna. [illegible] condizioni erano ben diverse da quelle odierne - sottolinea Marco Atripaldi, general manager della Fila -. E' evidente che oggi non siamo al meglio sotto il profilo psicologico. I ragazzi hanno centrato l'obiettivo minimo, la salvezza, e quello [illegible]simo, l'ingresso nei play off, in anticipo ed è comprensibile che siano un po' "scarichi". Siamo la squadra che, negli ultimi mesi, ha a[illegible] il miglior rendimento e questo, prima o poi, si paga. E' difficile [illegible] sempre alta la tensione agoni[illegible] detto in avvio di stagione, [illegible] bisogna mai mollare. In settimana, durante gli allenamenti, ho visto da parte di tutti i giocatori una reazione che mi auguro di rivedere in campo anche questa sera. Mollare proprio adesso, a dieci giorni dall'inizio dei play off, sarebbe assurdo. La [illegible] fitta contro Roseto mi sembra [illegible] fatto episodico perchè mai abbiamo [illegible] percentuali [illegible] tiro [illegible] disastrose. Se la squa[illegible] torna a giocare come sa, non è detto che questa sera a festeggiare sia Montecatini».

«Lunedì abbiamo rivisto gli errori commessi contro Roseto e in questi giorni siamo corsi ai ripari - afferma Alessandro Muzio, capitano dei rossoblù -. [illegible] sbagliato guardare ad una sola partita anzichè a tutta la stagione. Chiudere sesti o settimi questa fase cambia poco, l'importante [illegible] saltare il primo turno dei play off. E non dimentichiamo che siamo una formazione neo-promossa in A2».

I giocatori sono tutti a [illegible]posizione di coach Danna che completerà l'organico con i soliti [illegible] e Filon.



Capitan Alex Muzio guiderà i rossoblù nella difficile trasferta toscana

A sei giornate al termine dei play-off

La Conad [illegible] trasferta [illegible]

[illegible]TO

Mancano sei giornate al termine dei play off del campionato di serie B femminile che riprendono il cammino [illegible]po la sosta pasquale: uno stop decisamen[illegible] gradito dalla Conad che ha così potuto recuperare alcune giocatrici infortunate.

Per la trasferta a Cantello (sabato alle 21) [illegible] previsto il rientro [illegible] Cristina Cavigioli che ha superato lo stiramento alla coscia [illegible] tornerà in panchina: il su[illegible] impiego però verrà deciso al momento. Gianna Gasparini, seppur non al meglio della condizione, [illegible] i problemi legati al ginocchio, e così pure Elisa Cavigioli che ha riassorbito il colpo alla schiena, mentre Sara Vicario potrà finalmente fare a meno della «maschera» a protezione del setto nasale fratturato.

«I nostri problemi di organico purtroppo non sono finiti perchè altre due giocatrici, Gesiot e Martinetti, non saranno in campo a causa di impegni professionali - dice Tony Brasolin, direttore sportivo della Co[illegible] -, mentre i play off riprendono per noi [illegible] uno dei parquet più insidiosi. La squadra lombarda è temibile per la velocità [illegible] suo gioco molto aggressivo. Sarà determinante saper contenere l'ala pivot Catello, vero "motore" delle lombarde. La sosta ci ha aiutati [illegible] dimenticare la sconfitta con il Mariano ma non a ritrovare la condizione migliore».

[w. d. b.]



Cristina Cavigioli rientra in squadra

Novara ok [illegible] Salerno

Sarà il derby [illegible] lo scudetto

VERCELLI. Erano in pochi a crederlo. Dunque [illegible] sorpresa per la vittoria del Novara (7-2) nell'anticipo di Salerno. La trasferta [illegible] terra campana rappresentava l'ultimo ostacolo per gli azzurri prima del derby scudetto con l'Amatori.

L'espulsione rimediata da Enriquez a pochi secondi dal termi[illegible] del match con i giallo-verdi aveva, in pratica, fatto ulteriormente crollare le possibilità dei granata di fermare il Novara. E infatti già dopo la prima frazione, chiusa sul 5-0, il team di Parasuco si era assicurato i tre punti. Nella ripresa l'incontro [illegible] stato più equilibrato, con i novaresi intenti a risparmiare energie in vista della trasferta di Champions league [illegible] Barcellona (il Novara ha [illegible]centrato la final four) e, soprattutto del derby scudetto del 17 aprile.

Anche la tifoseria si sta mobilitando per la trasferta, con [illegible] Commando Gialloverde intenzionato a organizzare più di un pullman a condizioni più che interessanti: [illegible] mila lire comprensive del biglietto per assistere al derby. [p. m. f.]

SPO[illegible]

Golden boys, continua la sfida Oggi alla ribalta Edoardo Berardi

Piermario Ferraro

C[illegible] con [illegible] il concorso lanciato da «La Stampa» per scoprire i talenti calcisti del futuro. I tagliandi continuano a giungere numerosi [illegible] «punti di raccolta»: tra l'altro sono sempre tante [illegible]enty» a testimonianza dell'interesse [illegible] al «Golden Boys».

Tra i baby calciatori in evidenza in questa prima fase del concorso c'è Edoardo Berardi al quale tocca idealmente [illegible] prima ribalta del concorso.

Edoardo Berardi ha quattordici anni e, attualmente, gioca nella formazione «Giovanissimi» del Bianzè. Il [illegible] ruolo [illegible] il tornante di destra anche se non disdegna [illegible] conclusione a rete, tanto è vero che sinora ha realizzato quindici gol: un bottino più che soddisfacente.

Figlio unico, Edoardo frequenta la 1ª Liceo inguistica all'istituto magistrale. Oltre al calcio pratica, con successo, l'atletica leggera. Le sue specialità sono i 100 metri ostacoli e il lancio del giavellotto, abbinamento quanto mai insolito, almeno in Italia. [illegible] atti-vità propedeutica al giavellotto, Berardi è impegnato nel «lancio della palla» dove, tra l'altro, è primatista regionale. Dunque calcio-atletica oltre, naturalmente, allo studio, [illegible]no [illegible] «carriere» aperte per il promettente attaccante del Bianzè che, nel tempo libero, [illegible] diletta con la musica e, come tutti i ragazzi, il computer di cui è appassionato.

GIOVEDÌ 8 APRILE 1999

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, via della Repubblica 29, 13900 Biella via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società



GINNASTICA

Continuano i successi per la ritmica Ciao

Si [illegible] disputata a Chieri la seconda gara regionale di ginnastica ritmica per l'ammissione ai «Nazionali». Nella categoria «super [illegible]ini» (bambine d'età compresa tra i 6 e gli 8 anni) ottima performance [illegible] Pgs «Ciao» Vercelli. Le ginnaste, allenate con bravura e abilità da Ernestina Biano, erano presenti alla prova torinese [illegible] tre squadre a conferma della bontà della scuola vercellese.

La gara è stata vinta [illegible] team composto da Valeria Berzero, Violante Bellan, Elisa Garlisi [illegible] Eleonora Santori. Un successo che non fa che confermare il secondo posto ottenuto nell'interregionale.

Ma anche le altre compagini hanno regalato grosse soddisfazioni: la squadra formata da Elisabetta Sarasso, Chiara Coccorullo, Marta Baiguera, Giulia [illegible] Giorgia Villa è giunta seconda, mentre il team [illegible] Veronica Benetti, Monica Marinone, Chiara Martinelli, Elena Caldiroli e Linda Portioli ha sfiorato il podio finendo quarta.

Altri risultati [illegible] arrivati nella categoria «Mini individuale», una novità assoluta per le ginnaste della Pgs Ciao. Caterina Cerutti e Valentina De Stefanis sono arrivate a ridosso delle migliori e, aspetto decisamente p[illegible] importante, si sono qualificate per la finale Nazionale che [illegible] disputerà a Genova [illegible] Varazze [illegible] 24 [illegible] 25 aprile.

Per le altre ragazze di Ernestina Biano, invece, l'appuntamento [illegible]rà il 29 maggio al Sacro Cuore per il saggio di chiusura dell'attività agonistica.

Qui sopra, la squadra della Pgs Ciao
In basso, Edoardo Berardi del Bianzè

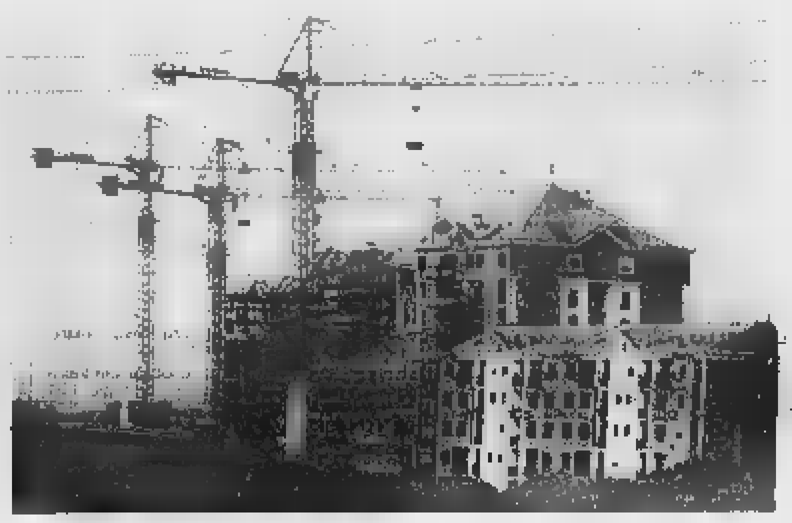




Per un'edilizia sempre più all'avanguardia

L'alta tecnologia entra in cantiere

Il mercato offre utili [illegible] per il trasporto [illegible] materiali [illegible] e movimento terra (come gru e cassoni)



Le statistiche di mercato stanno confermando, a livello nazionale, un netta ripresa della attività nel settore edilizio; tendenza confermata anche [illegible] livello locale come dimostrano alcuni operatori del comparto.

Luciano Cordero, [illegible] dei soci della ditta «Cordero», azienda specializzata nella vendita di veicoli industriali attrezzati per l'edilizia, con sede in fra[illegible] Canove di Govone, spie[illegible]: [illegible] primi accenni di ripresa sono stati avvertiti lo scorso anno: anche i risultati ottenuti nei primi tre [illegible]esi del '99 sono positivi. Dunque, dopo una serie di periodi di incertezza, gli operatori edili, sia del settore privato [illegible] pubblico, [illegible] tornati [illegible] [illegible] ottimisti nei confronti del futuro. L'evoluzione del settore produce delle ripercussioni positive anche sul mercato delle attrezzature. La nostra ditta [illegible] in grado di fornire una vasta gamma di macchinari utili per il trasporto di materiali edili e il movimento terra. Nella nostra esposizione si possono ammirare cassoni ribaltabili e gru retro-cabina. Per quanto riguarda le gru per veicoli industriali siamo concessionari di due importanti marche: "Gru Fassi" e "Nuova Copma"».

Lo sviluppo del settore edile ha dato un impulso anche alla ricerca di nuove tecnologie da applicare nei cantieri. Un chiaro esempio [illegible] questa tendenza [illegible] sicuramente rappresentato dalla «Taglio 2000», azienda che ha sede a Neive, in via Bindello. Maurizio Cigliuti, titolare dell'impresa, spiega: «La nostra ditta [illegible] specializzata nel taglio di pareti in cemento armato. Con l'utilizzo di apposite apparecchiature dotate di lame diamantate siamo in grado di praticare qualsiasi apertura in pareti [illegible] cemento armato di vario spessore. Per quanto riguarda gli stabilimenti industriali [illegible] nostro intervento può essere portato a termine senza la sospensione dell'attività produttiva. Per il taglio vengono utilizzate macchine che [illegible] producono vibrazioni nella struttura dell'immobile ed evitano la dispersione della polvere. Siamo in attesa di ottenere la certificazione Iso 9002».

Secondo gli esperti l'andamento del settore edilizio [illegible] degli indicatori della situazione economica nazionale. L'arte del muratore risulta infatti una delle più antiche e fondamentali dell'attività umana, dato che l'uomo ha sempre avuto l'aspirazione di costruire un rifugio sicuro per sè e per la propria famiglia, usando i più solidi [illegible]ateriali che [illegible] gli offre, ma adattandoli alle proprie [illegible]enze e al proprio gusto. Il murato[illegible] di un tempo ormai lontano, era in grado di fare praticamente di tutto della casa: dalla fondamenta al tetto, alle rifiniture e agli impianti di scarico delle acque. All'inizio era lui stesso a progettare la casa. Oggi per [illegible]struire, riparare o semplicemente tenere efficiente una casa occorre una squadra numerosa [illegible] tecnici specializzati, qualche volta in conflitto gli uni [illegible] gli altri. Non [illegible] raro infatti osservare un operaio smantellare il lavoro eseguito da [illegible] altro perché [illegible] erano state considerate le reciproche esigenze. Non bisogna dimenti[illegible] che la casa, per piccola che sia, racchiude in sè una intera gamma di problemi: il tetto che fa filtrare l'acqua, una porta che manca, un divisorio da abbattere o da costruire con l'evolversi della famiglia, un camino senza tiraggio, un riparo per la macchina, la gronda intasata, uno scarico senza sfogo. Per non parlare dei lavori all'aperto stradicciole e sentieri praticabili anche con il cattivo tempo nel sia pur modesto pezzo di [illegible] che ognuno sogna, un pozzetto di drenaggio per smaltire meglio l'acqua piovana, una scaletta rustica, un muricciolo, la recinzione e ancora molti altri lavori anche di modestissima entità, [illegible] che richiedono comunque l'intervento di ditte esperte.

Uno degli interventi più delicati e importanti in campo edilizio rimane la copertura della [illegible] che può [illegible] eseguita realizzando o un tetto a spiovente o [illegible] tetto piano. Il tetto a spiovente è stato utilizzato in modo predominante, ma la sempre maggior diffusione del cemento armato, [illegible] necessità di sfruttare [illegible] modo integrale i volumi e anche il mutato stile architettonico hanno spostato l'interesse, soprattutto per i grandi palazzi [illegible] città, verso il tetto piano.

Convention nazionale dei 437 circoli dedicati a star della musica e dello spettacolo

Fan Club, gli apostoli della passione

Da tutto il Paese al Palasport

Claudio Giacchino

Peccato, mancheranno le più [illegible] nate. No, non si tratta delle solite [illegible] urlanti sotto il palco ma [illegible] signore ultracinquantenni che vanno pazze per Amedeo [illegible] e sono il [illegible] del gruppo di tifosi del cantante. Non verranno, domenica, al Palasport, agli Stati generali dei fan-club [illegible] Italia perché [illegible] in tournée, in Spagna, al seguito dell'idolo. Quest'informazione, di per sé già stupefacente, è dispensata dal fiorentino Giancarlo Passarella, pontefice [illegible] 437 circoli che in [illegible] della passione per un musicista, una band, un attore, un presentatore tv radunano oltre 42 [illegible] dal Brennero a Pantelleria. Persone [illegible] età, censo, cultura, idea politica: Passarella, fondatore nel 1983 del cenacolo di innamorati dei cosiddetti Sultani dello swing, i Dire Straits, è il presidente [illegible] coordinamento dei fan club. Entità riconosciuta legalmente, presto avrà il patrocinio della Presidenza [illegible] Consiglio.

Passarella, [illegible] giornalista musicale che [illegible] lavoro oggi fa [illegible] presidente dei fan club» possiede quella facondia che sortisce a ripetizione, nell'ascoltatore, la classica esclamazione di meraviglia «Mannò, non è possibile». Invece, se sorprendente [illegible] l'amoroso sostegno a Minghi di tifose non più di verde età, al[illegible] stupisce l'esistenza di [illegible] gazzetti innamorati [illegible] Beatles la cui epoca d'oro è finita da più d'un quarto di secolo. Questi giovani hanno ereditato la fede dai genitori, se non addirittura dai nonni. Il Beatles fan club italiano è guidato da Rolando Giambelli, 54 anni, consigliere comunale a Brescia. Con il figlio ha messo su una band di cover (suona cioè solo motivi dei «favolosi quattro») che va in giro i week end a diffondere il Verbo di Lennon & C., la moglie segue e allestisce il banchetto con le icone del quartetto. «Nulla di più errato - ammonisce il papa dei fan-club - che identificarci con la ragazzina assatanata, con il cacciatore d'autografi. [illegible] nostro [illegible] universo adulto». Va rimpicciolendosi, i circoli maggiori contano 6000 iscritti, portano i nomi di Vasco Rossi e Ligabue. Una miseria se paragonati ai 15 mila fedelissimi dei Take That club di pochi anni fa. «Il mercato s'è ridotto, non ci sono più artisti catalizzatori di grandi folle. E' crisi passeggera». Insomma, con l'apparire di nuovi Messia del palcoscenico, le vocazioni cresceranno.

Ma, di grazia, che cosa significa essere soldato [illegible] fan club? [illegible] guadagna? Risposte di Passarella: «I fan club [illegible] hanno [illegible] di lucro, lavorano per promuovere il cantante, il gruppo prediletto pubblicando riviste, le "fanzine", vendendosi o scambiandosi materiale: prestito è parola sconosciuta tra di noi, non si può prestare un pezzo d'anima. Mai. Inoltre, si studia, [illegible] tesi di sociologia sono state compiute da nostri [illegible] sul rapporto fan-star. La quale star è ben felice del sostegno perché il club l'aiuta a vendere più dischi, a tenere più concerti, ne propaganda l'immagine. Ad esempio, Vasco Rossi e Ligabue riempiono gli stadi, ma [illegible] mila persone almeno 20 mila sono andate allo spettacolo grazie alla mediazione, all'opera di promozione dei club. Se l'artista è straniero, i supporters lavorano [illegible] diffonderne l'opera. La scrittrice torinese Alessandra Montrucchio presiede il club degli Alphaville, band tedesca che ha inciso 7 dischi che mai sono arrivati in Italia. Alessandra si batte, [illegible] i suoi compagni di fede, perché vengano prima o poi importati. Solo un cantante spocchioso, cieco alla realtà evita [illegible] collaborazione: tali sono Morandi, Venditti, De Gregori. Gli stranieri sono tutti ultradisponibili, anche [illegible] già straricchi: un nome? I Metallica».

A parte l'incredibilità di un circolo in onore di Giletti «piace perché è impegnato nel sociale», [illegible] Asia Argento «intriga i fan per l'amore sviscerato per il letal rock», che senso ha tifare per chi non suona più? I suoi Dire Straits, ad esempio? «Hanno chiuso nel 1992, il leader, Mark Knopfler, ha proseguito [illegible] solista. Ne importo io i dischi, siamo amici. L'amicizia è il fondamento del rapporto tra fan e artista».



Sopra, i mitici Beatles in una vecchia foto del 1968, ai tempi d'oro del loro successo

IL FENOMENO IN CIFRE

		iscritti
FAN CLUB IN ITALIA	437	45.000
I PIU' GRANDI		
artisti italiani	VASCO ROSSI	6000
	LIGABUE	6000
artisti stranieri	QUEEN	2500
	METALLICA	2500
I PIU' CURIOSI		
	AMBRA	
	ASIA ARGENTO	
	MASSIMO GILETTI	
	CLAUDIO VILLA	
RIFIUTANO I FAN CLUB		
	VENDITTI	
	MORANDI	
	DE GREGORI	

IN BREVE

[illegible]

Obbligatorio da aprile per [illegible] all'asilo

Proprietà immobiliari, fondi d'investimento, titoli di stato, depositi bancari, auto e moto. Oltre che, naturalmente, il reddito complessivo ai fini Irpef. Sono alcune delle richieste dell'«indicatore della condizione economica», quel «riccometro» che con il prossimo anno scolastico entrerà nella vita [illegible] famiglie con un bimbo inserito in un nido comunale. Entro il 30 aprile, infatti, insieme con il [illegible] modello di domanda, i genitori dovranno compilare e consegnare anche il modulo di autocertificazione del reddito e [illegible] patrimonio. La novità interessa anche le famiglie che hanno già bambini all'asilo.

[illegible]

[illegible] sportivo

Arriva dal mondo dello Sport lo sfidante del Polo nella [illegible] alla presidenza della Provincia di Torino. Contro Mercedes Bresso correrà Alberto Ferrero, presidente regionale del Coni. E' lui l'uomo scelto da Forza Italia dopo settimane di offerte e rifiuti (da Raffaele Costa a Rolando Picchioni, [illegible] Riccardo Garosci e Maria Teresa Armosino). Adesso Ferrero deve ottenere [illegible] via libera degli alleati, cioè da Alleanza Nazionale e Ccd. La decisione definitiva [illegible] p[illegible] in [illegible] vertice che dovrebbe svolgersi domani in città.

[illegible]

Mamme sempre più [illegible] e spesso con un solo figlio

Sempre [illegible] figli e sempre più tardi. Secondo una elaborazione Svimez [illegible] dati Istat, Torino è al sessantottesimo posto per [illegible] di fecondità e cioè per numero di figli per donna: è l'1,01 (significa che ogni donna - in media ovviamente - ha solo un figlio). Il [illegible] più elevato nell'85 (l'1,15) e quasi prossimo al 2 dieci anni prima quando di [illegible] a 1,94. L'evoluzione del tasso di fecondità di Torino - se si potesse per assurdo estrarre la città dal contesto nazionale e internazionale - porterebbe a lungo termine alla estinzione.

DIBATTITO

La Fim: è [illegible] la categoria [illegible]

Si è tenuta ieri la conferenza di organizzazione della Fim del Piemonte. Al [illegible] relazione del segretario Gianni Vizio il tema della riunificazione di alcune categorie. Ha detto: «C'è un progetto di accorpamento perché le vecchie suddivisioni [illegible] superate. Questa è una discussione [illegible] avvenendo [illegible] altrove e in Germania sono già stati unificati meccanici e tessili».

La guaritrice [illegible] stata denunciata dalla madre di un cliente dopo [illegible] super bolletta telefonica

«Morgana» l'aveva previsto: è assolta

Cade l'accusa: non fu circonvenzione d'incapace

«Morgana» aveva [illegible] giusto nel [illegible] cliente, ma non è vero. [illegible] non voglio patteggiare nessuna pena, neppure [illegible] perché sono innocente». E [illegible] fine ha vinto lei, «Morgana», al secolo [illegible] Parenti, operatrice dell'occulto («ma non chiamatemi maga né cartomante»), [illegible] «contattista», cioè colei che è in collegamento con le onde magnetiche sparse nell'universo. Il tribunale le ha creduto in pieno e l'ha assolta perché il fatto [illegible] sussiste dall'accusa di circonvenzione di incapace.

A metterla nei guai era stata la denuncia dalla madre di Mauro, la presunta parte lesa, un giovane [illegible] qualche problema soprattutto nei confronti dell'altro [illegible] che circa quattro anni fa si era rivolto a lei. «Morgana», un [illegible] e un volto noto sulle tv, aveva attirato l'attenzione di Mauro. Che si era recato una decina di volte nel suo studio. La donna: «Mi ha esposto i suoi problemi, ho cercato [illegible] tarlo. Era [illegible] ragazzo molto gentile, mi portava i cioccolatini, forse si era un po' innamorato di me. [illegible] non [illegible] ho dato mai corda. Volevo solo guarirlo». E invece, dopo quelle visite, [illegible] la denuncia di circonvenzione. Era [illegible] che [illegible] madre di Marco si era vista arrivare bollette stratosferiche, per 30 milioni. Aveva chiesto spiegazioni al figlio. Che prima [illegible] negato, poi aveva raccontato: «E' [illegible] "Morgana" a consigliarmi di fare quelle telefonate». [illegible] una delle utenze chiamate dal giovane [illegible] qualche interesse anche «Morgana». Il consulente del pm aveva definito Mauro [illegible] giovane che soffre di disturbi della personalità e il suo [illegible] è percepibile anche da persone non esperte».

E Bruna Parenti era finita [illegible] inchiesta. Circonvenzione d'incapace: avrebbe [illegible] un paio di milioni di lire per le visite e avrebbe indotto il giovane a fare quelle telefonate al 144. Con lei era finita sotto accusa [illegible] collega, chiamata in causa [illegible] da Mauro: ma l'altra, Maria Grazia Barbaro, pur negando, aveva finito per patteggiare.

«Morgana», assistita dall'avvocato Antonio Foti, ha scelto il processo. E [illegible] vinto [illegible] battaglia. «Mauro ha [illegible] un sacco [illegible] frottole. Ha fatto [illegible] iniziativa quelle telefonate in [illegible] mondo. E, quando sono arrivate le bollette, prima ha negato, poi quando il tabulato Telecom lo [illegible] con [illegible] spalle [illegible] muro, non ha [illegible] meglio che scaricare tutto su di me. Ha raccontato che ero stata io a consigliarlo». Il tribunale ha accolto in pieno [illegible] tesi. Assoluzione perché il fatto non [illegible]

Occorrerà leggere le motivazioni, ma appare chiaro che per i giudici non è mai esistita una circonvenzione, che il racconto [illegible] «contattista Morgana» era [illegible]

SAGAT

Polemiche sui privati

Nel giorno in cui il consiglio Provinciale - a largo consenso - dava il via libera alla cessione di parte delle azioni Sagat, in Comune la delibera è stata oggetto [illegible] qualche critica da parte dei capigruppo di maggioranza. Osservazioni cui ha risposto l'assessore alla Gestione aziende Comune, Paolo Peveraro che ha chiuso l'incontro promettendo [illegible] secondo [illegible]fondimento sempre in sede di I commissione (Affari Istituzionali, presieduta da Maria Grazia Sestero). Secondo parte della maggioranza (rappresentata ieri dai [illegible]po Rosolen, Porcellana, Paolino, Contu e dal consigliere Nigro) la delibera sulla cessione, già approvata in Giunta, ma ancora in attesa dell'ok della Sala Rossa, dovrebbe dedicare maggior spazio alla parte riguardante lo sviluppo strategico dello scalo. Altre critiche sono giunte riguardo le modalità di cessione della quota azionaria che l'amministrazione intende seguire. Fra gli attacchi più duri quello di Mariangela Rosolen (capogruppo Comunisti italiani) che, dopo aver criticato i vertici della Sagat («non hanno saputo rilanciare adeguatamente lo scalo torinese»).

SAPER SPENDERE

Condensa sulle pareti «La [illegible] non respira»

[illegible]

Una [illegible] nuova costruzione (anno 1997) «in un piccolo paese tra Torino e Pinerolo» preoccupa [illegible] lettore che vuole mantenere l'anonimato. Scrive: «Lo scorso inverno in camera [illegible] letto, su due angoli della parete esterna, ho incominciato a vedere tracce di umidità, in alcuni giorni cola addirittura acqua, con notevole disagio e formazione di muffe. La parete è esposta a Nord, i due angoli [illegible] a Nord-Ovest e a Nord-Est; facciata di mattone paramano, spessore [illegible] cm, coibentazione con materiale giallo (non ne conosco il nome) tra due fogli di [illegible] e un mattone interno posto a coltello. Il geometra disse che l'inconveniente si sarebbe verificato il primo anno, poiché la costruzione era nuova, ma il secondo anno è ritornato. Il geometra ha ancora detto che è un fenomeno frequente nelle moderne costruzioni con doppi vetri, porte blindate ecc., perché "La casa non respira". Un deumidificatore è servito soltanto a fare aumentare i consumi di energia elettrica. Unico rimedio tenere aperta la finestra tutta la mattina: così aumenta la spesa del riscaldamento. Che ne dice il vostro architetto?».

Che sembra esatta la diagnosi del geometra. Sostiene l'architetto Vanna Bruno: «E' molto probabile che si tratti [illegible] fenomeno di condensa dell'umidità interna; il vapore acqua contenuto [illegible] stanza, a contatto con la parete esterna più fredda, esposta a Nord, condensa e diventa acqua. Un fenomeno [illegible] favorito dall'uso di serramenti esterni a perfetta tenuta che [illegible] una naturale ventilazione dei locali».

Continua l'esperta: «Paradossalmente con il nostro sforzo moderno di evitare al massimo l'entrata di spifferi nelle case facciamo serramenti così perfetti che annullano totalmente quel ricambio d'aria consentito dalle vecchie finestre». In pratica, nelle vecchie costruzioni erano proprio gli spifferi ad assicurare una casa sana e asciutta. Ma l'architetto lascia aperta una porta alla speranza di una soluzione: «E' possibile che con il passar del tempo, diminuendo l'umidità intrinseca della nuova costruzione, il fenomeno si attenui, ma non si ha la certezza che si annulli. Un'idea sarebbe [illegible] una griglietta di aerazione (foro di 10 per 10 cm), collocandola - se possibile - [illegible] sottofinestra dietro un radiatore, dove lo spessore del muro da forare è ridotto, [illegible] griglia (di solito di plastica o di rame) non si vede e il radiatore attenua lo sgradevole effetto dello spiffero freddo».

E se il fenomeno continuasse? Secondo l'architetto «in questo caso ci sarebbero importanti interventi da fare: una coibentazione esterna "a cappotto" della parete Nord per renderla meno fredda; oppure se le dimensioni lo consentono, una coibentazione interna sulle pareti interessate rivestendole con cartongesso o legno tenuti staccati dal muro non meno di due-tre centimetri con fessure in basso e in alto in modo da consentire tra muro e rivestimento una buona e costante circolazione dell'aria. Ma sono interventi decisamente costosi e impegnativi».

★ Per Silvia V. di Torino: impossibile rispondere alle [illegible] domande così vaghe [illegible] «due orologi [illegible] muro» (ma [illegible] sono?), «mobili [illegible] barocco piemontese [illegible] tre fisarmoniche ecc». Oltre alla descrizione nei dettagli occorrono le fotografie.

[illegible] Giuliana G. Vitelli, sempre a caccia di prelibatezze, ecco «uno strudel del Trentino, gustato da Gino Fronza a Levico»: «Impastare [illegible] g di farina bianca con 100 g di burro appena fuso, un [illegible] intero, sale e un bicchiere di latte tiepido. [illegible] la palla di pasta morbida, lasciar riposare 15 minuti, [illegible] la sfoglia, il più possibile sottile e porla su un tovagliolo o su un foglio di carta da forno. Farcire lo strudel con sei mele tagliate sottili, 50 g di uva sultanina fatta rinvenire in acqua tiepida e strizzata, una tazzina da caffè di pinoli, quattro cucchiai di zucchero, qualche fiocchetto di burro, spolveratina di cannella. Con l'aiuto del tovagliolo formare un grosso salame, chiudere le estremità della pasta pressando bene, mettere su una piastra da forno unta e infarinata, spennellare con un tuorlo sbattuto e cuocere in forno caldo per 50 minuti.

IN BREVE

[illegible]TE LIGURIA VALLE [illegible]

Collisione tra Tir, paura nella galleria del Tenda



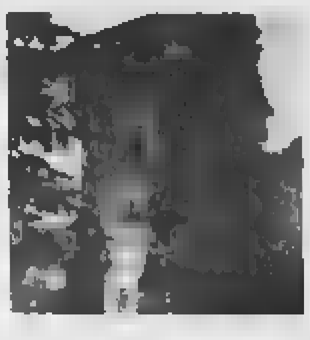
LIMONE. Di casi del genere negli ultimi anni ne sono avvenuti diversi, ma la tragedia sotto il tunnel [illegible] Bianco ora ha trasformato queste emergenze in terrore: grandi paure sia per chi vi rimane coinvolto sia per i soccorritori. Ieri l'allarme è scattato alle 16: due tir si sono incrociati dentro la galleria del Tenda (foto) e sono rimasti bloccati. I mezzi non si [illegible] scontrati: nessuna collisione, né danni ai camion, né per fortuna feriti. L'«incontro» è avvenuto in territorio italiano. Sulle cause [illegible] il momento si possono fare soltanto ipotesi: uno dei semafori sarebbe andato in tilt, probabilmente per la pioggia. I carabinieri [illegible] subito intervenuti per sgomberare la galleria. L'operazione ha richiesto tempo. Sono [illegible] fatti intervenire anche i vigili del fuoco del comando provinciale. Il traffico, [illegible] parte italiana e [illegible] è rimasto paralizzato per 40 minuti.

Corruzione: [illegible] contro due ex [illegible]

NOVARA. E' iniziata ieri mattina davanti al gup di Novara l'udienza preliminare a carico di due ex sindaci di Novara, i socialisti Armando Riviera e Antonio Malerba. [illegible] accusati per episodi di corruzione insieme ad alcuni manager, all'ex assessore regionale alla sanità Eugenio Maccari [illegible] al medico siriano Adnan Rihoui già coinvolto nel crack miliardario del gruppo San Gaudenzio (cliniche private).

Ospedale psichiatrico per il parricida

SANREMO. L'uomo che la settimana scorsa ha ucciso il padre fracassandogli il cranio non andrà in [illegible]. Probabilmente non verrà neppure processato. Roberto Bonato, bollato dalle prime perizie mediche [illegible] un soggetto «socialmente pericoloso» sarà rinchiuso in un ospedale psichiatrico giudiziario. La decisione è stata adottata [illegible] giudice per le indagini preliminari, Bracco, su proposta del procuratore Mariano Gagliano.



Il rabdomante svela i segreti del castello

VERCELLI. La rabdomanzia e la radioestesia sveleranno, domenica pomeriggio con inizio alle 16, i segreti [illegible] del castello marchionale di Moncrivello (foto): il radioestesista e geobiologo Aristide Viero, di Ivrea, utilizzando i suoi estrumenti di lavoro come la verga, il forcello e il pendolo, ha localizzato i cunicoli, le vie di fuga e le stanze tuttora sepolte dell'antico castello. In particolare saranno proiettate, in anteprima assoluta, le dispositive [illegible] cisterna il cui soffitto è ora tappezzato di stalattiti e che era in grado di raccogliere 394 mila metri cubi d'acqua piovana da utilizzare come riserva idrica in caso di assedio. L'acqua p[illegible] dai tetti [illegible] castello si depurava tracimando da una prima vasca e passando attraverso un cunicolo col[illegible] ghiaia e terra.

Ancora [illegible] sulle [illegible]

SAVONA. E' sempre braccio di ferro tra la Fondazione della Cassa di Risparmio di Savona e il Consiglio di amministrazione della Carisa spa in merito alla cessione delle azioni. La Fondazione ha ribadito ieri [illegible] ritenere non valida [illegible] cessione già avvenuta di una parte [illegible] ai toscani e di voler far valere nelle opportune sedi eventuali responsabilità degli [illegible]ri. Il consiglio di amministrazione della banca si riunirà domani.

Miroglio [illegible] per il [illegible]

ALBA. L'industriale tessile Franco Miroglio (nella foto) è tra i sostenitori del nuovo ospedale unico Alba-Bra di cui è stato presentato nei giorni scorsi il progetto preliminare. L'imprenditore si è dichiarato disponibile non solo a sottoscrivere personalmente [illegible] tributi a favore del nuovo ospedale, ma anche a farsi parte diligente della nascita [illegible] un movi[illegible] opinione che si renda protagonista nella ricerca dei contributi.

Traforo [illegible] Bianco [illegible]



[illegible] Dopo il rogo del traforo del Monte Bianco la Valle d'Aosta spera in una ferrovia che passi [illegible] Alpi e faccia dimenticare l'incubo dei Tir. [illegible] dal governo arriva il [illegible]: il ministro dei Lavori Pubblici Enrico Miceli rispondendo ieri alla «question time» proposta dal deputato della Valle Luciano Caveri ha detto che i progetti per la ferrovia riguardano la Lione-Torino e la Modane-Torino. Sul traforo del Bianco ha parlato di «galleria di servizio per le emergenze» e [illegible] unico alternato», fra le ipotesi di transito dopo la riapertura. Miceli ha anche messo fra le possibilità quella di una raddoppio del traforo. Caveri nella replica ha ricordato che il Presidente del Consiglio Massimo D'Alema «aveva detto il contrario» e che la popolazione valdostana ha già espresso il suo «no» al raddoppio del tunnel.

«Processo dei sassi» [illegible] requisitoria

ALESSANDRIA. E' cominciata ieri la requisitoria del pm Maurizio Laudi nel processo [illegible] cosiddetta «banda dei sassi» di Tortona. Ma sul dibattimento pesa l'incognita della ricusazione del giudice a latere Lorenza Calcagno. L'ha chiesta Paolo Furlan, [illegible] degli imputati, perché il magistrato avrebbe raccolto le dichiarazioni di un teste al di fuori dell'iter processuale. Sulla qu[illegible] si pronuncerà la Corte d'Appello.

Il «Degli Infermi» nel mirino dei pazienti

BIELLA. Lunghi tempi di attesa, rapporti talvolta tesi tra medici e pazienti, discrepanze tra gli orari fissati per le visite e l'apertura degli ambulatori. Sono tanti i disservizi, presunti o reali, che vengono segnalati al Tribunale del malato: nel mirino soprattutto l'ospedale «Degli Infermi». I problemi maggiori riguardano comunque la carenza di personale, che si ripercuote su tutti i livelli.



[illegible] riaperta [illegible] Gnifetti

[illegible] Si è avviata la stagione alpinistica sul Monte Rosa. Ha riaperto il primo dei grandi rifugi alpini, la capanna Gnifetti (nella foto), sul ghiacciaio del Garstelet, che [illegible] i suoi 3.647 metri costituisce una meta per tanti escursionisti di alta quota e la base ideale per gli itinerari che portano alle vette della seconda montagna d'Europa. Il rifugio, gestito [illegible] sezione di Varallo Sesia del Cai, garantisce ristoro e pernottamento (grazie a 280 posti letto) sino alla metà di settembre. Già in questi primi giorni alla capanna si è registrata una buona affluenza con l'arrivo [illegible] un centinaio di alpinisti, prevalentemente stranieri. Dopo la Gnifetti, entro fine mese è attesa la riapertura del rifugio Pastore all'Alpe Pila, poi toccherà alla Regina Margherita, la più alta d'Europa.

PROPOSTE IMMOBILIARI

Immobiliare "La Sequoia"
Tel. 0172.489945 Cherasco
Via V. Emanuele 35

VENDITE

Cherasco, zona viale alberato, appartamento mansardato di 75 mq. circa con grande terrazzo.
Cherasco, centro storico, in posizione centralissima appartamento di 100 mq. circa con cantina, autorimessa ed ampio terrazzo
Cherasco, centro storico, in palazzo storico in corso di ristrutturazione ultimo appartamento al piano primo composto da ingresso, cucina, soggiorno, camera e servizi; cantina e autorimessa. Particolari di pregio
Cherasco, zona residenziale, ville a schiera in villaggi di nuova costruzione
Cherasco, centro storico, appartamento completamente ristrutturato composto da soggiorno, cucina, due camere e doppi servizi, completo di autorimessa e cantina.
Cherasco, centro storico caratteristica mansarda in posizione centralissima di 110 mq. circa
Cherasco, zona residenziale, villa in costruzione e quindi personalizzabile
Cherasco zona Vigne, lotto di terreno residenziale di 1.400 mq. circa
Cherasco zona collinare e panoramica, lotti di terreno edificabili residenziali a prezzo incredibile.
Zona Cherasco / La Morra rustici da ristrutturare
Vicinanze di Dogliani, grande fabbricato rurale abitabile subito, a prezzo incredibile, ottima soluzione abitativa
Cherasco, zona collinare stabile di recente costruzione composto da 2 appartamenti di 150 mq. circa cad. e sottostante magazzino di 200 mq. Vista impareggiabile e giardino.
Vicinanze Cherasco, in zona pianeggiante, azienda agricola completa di attrezzature e 70.000 mq. di terreno in un unico appezzamento. Trattativa riservata
Cherasco, zona residenziale appartamento di recente costruzione composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere e servizi. Comprensivo di autorimessa
Cherasco centro, monolocale con attiguo piano mansardato, ottimo investimento per reddito da locazione.
Vicinanze di Cherasco, villa singola con adiacente capannone di mq. 500 circa su strada di forte passaggio
Cherasco, immobile ad uso industriale o artigianale di 2.000 mq. circa

AFFITTASI

Cherasco, locali commerciali di varia metratura
Cherasco, centro storico, locale ad uso magazzino di 500 mq. circa disposto su 3 piani.
Narzole centro autorimesse
Bra, via Principi di Piemonte, trilocale al primo piano con autorimessa.
Cherasco, centro storico appartamento completamente arredato

CERCA:

In Cherasco, Bra, Narzole appartamenti e case in affitto per selezionata clientela.

DOLMAN Case

UFFICI:
Via Tripoli, 7
FOSSANO - CN
Tel. 0172/69.34.20
69.47.93
Fax 0172/69.10.56

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA SETTIMANA

FOSSANO complesso residenziale Belmonte, in prossima costruzione Ville a schiera, Ville bifamiliari, Ville unifamiliari. Informazioni e vendita presso i nostri uffici. Prezzi interessantissimi. RIF. 1911
FOSSANO zona centralissima, casa unifamiliare totalmente indipendente con cortile e giardino. Composizione: P.T. di ampio garage (anche per camper), cantina interrata ed alloggio completamente ristrutturato di 155 mq. comm.li al 1° piano. UNICA. Trattativa riservata RIF. 1909
FOSSANO zona esclusiva ed unica, prestigioso alloggio in piccolo condominio signorile, disposto su due livelli per complessivi 320 mq. con annessi autorimessa per 2/3 auto, grande cantina e cortile ad uso privato. Divisibile in due unità immobiliari RIF. 1006
FOSSANO centralissimo, stabile disposto su tre livelli con alloggio ristrutturato di 320 mq. più pertinenze. Unifamiliare e totalmente indipendente con cortile esclusivo. Trattativa Riservata RIF. 1605
TRINITÀ primissimo circondario, casa rurale completamente nuova con possibilità di ultimarla con 4/5 alloggi + 10 giornate circa di terreno agricolo in unico appezzamento. Ottima opportunità, idonea anche a soluzioni per agriturismo, ristorante ecc. RIF. 1743
ALBA zona C.so Langhe, alloggio al piano secondo di ingresso, soggiorno, angolo cottura, 3 camere, bagno, 2 balconi. Cantina. Parzialmente da ristrutturare. Libero subito. RIF. 1032
LIMONE PIEMONTE zona centralissima, muri di locale commerciale da sistemare negli interni RIF. 1201
TORINO Zona Filadelfia, grande monolocale con bagno, cucinino, ripostiglio. Da sistemare. Richiesta L. 60.000.000. RIF. 1026
CENTALLO zona comoda al [illegible], [illegible] per un auto [illegible] di abbinamento tra loro. Prezzi molto interessanti RIF. 1302
GENOLA in nuovo complesso residenziale, alloggio recentissimo al piano secondo con ascensore, composto da ingresso, soggiorno, cucina, una camera, bagno, lavanderia, ripostiglio, 2 balconi, cantina e garage. Termoautonomo. Libero subito.
Richiesta L. 160.000.000 RIF. 1023
GENOLA dintorni, casa di due alloggi con ingressi separati, ampia autorimessa, cantine, locali sgombero, capannone/magazzino di 120 mq. Cortile, giardino. Proprietà libera a tre lati, ottima autonomia. RIF. 1812

GRINZANO di Cervere, villa di recente costruzione con alloggio di 180 mq.; seminterrato di pari metratura; mansarda grezza di 80 mq. Lotto complessivo di 1500 mq. Vista impareggiabile. L. 460.000.000 RIF. 1801
GRINZANO di Cervere, in splendida posizione, alloggi di 140 mq. circa in palazzina quadrifamiliare di nuova costruzione. Ampie autorimesse, cantina, giardino esclusivo. Termoautonomi. Consegne autunno '99. Prezzi a partire da L. 270.000.000 chiavi in mano. RIF. 1792
[illegible] centralissima, casa unifamiliare recentemente ristrutturata. Libera fine 1999 grande opportunità. Trattative riservate. RIF. 1602
BOVES a 800 mt. dal centro, in piccolo complesso residenziale alloggio di 180 mq. comm.li ed alloggio di 85 mq. comm.li con cantina e garage. Termoautonomi, in fase di ultimazione. Consegna primavera 1999. [illegible] interessanti. RIF. 1014
LAIGUEGLIA a 500 mt. dal mare, alloggio in condominio di ingresso, soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno, balcone, cantina. In buone condizioni, vista mare!! Libero subito RIF. 1034

ATTIVITÀ

IN IMPORTANTE CENTRO DELL'ALESSANDRINO cedesi avviatissimo e [illegible]. Ottimi contatti! [illegible] riservata RIF. 1500
ZONA PRE-LANGA cede importante ristorante tipico in casa d'epoca. Avviatissimo e con lavori garantiti per tutto il 1999. Ideale per professionisti del settore RIF. 1563
SAVIGLIANO cede in posizione centrale attività di Cartoleria, giocattoli. Locali rinnovati. Richiesta molto interessante RIF. 1526
FOSSANO cede in ottima posizione, avviata attività di Pizzeria con locali in buone condizioni. Volume d'affari incrementabile RIF. 1521
FOSSANO dintorni, attività di Tabaccheria/Giornali con annesso Totocalcio, profumeria e varie. Posizione esclusiva. Richiesta L. 200.000.000 di anticipo + comode rate. RIF. [illegible]
[illegible] di Tabaccheria, Bigiotteria, Profumeria e Cartoleria. Locali rinnovati RIF. 1527
BRA cede avviata attività di vendita al dettaglio di piante, fiori, articoli per giardino e per animali, attrezzata per una superficie di 250 mq. [illegible] Ottimo reddito. Affare RIF. 1508
FOSSANO primissime vicinanze, avviatissima attività di Pizzeria /Ristorante. Locali in ottime condizioni. Ottima opportunità RIF. 1519

TANTISSIME ALTRE OPPORTUNITÀ DIRETTAMENTE IN AGENZIA

[illegible] VOSTRA SICUREZZA ADERENTI FIAIP Provincia di CUNEO
Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionisti

---

sicca SERVIZI IMMOBILIARI Sandra Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.456 - Fax [illegible] - CUNEO

PROPONE IN VENDITA

Cuneo - Via Rostagni, signorile, attico mansardato, ingresso-soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampio terrazzo, cantina, garage. Termoautonomo.
Cuneo - Vicinanze Stazione, ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizio, cantina e solaio
Cuneo - via C. Emanuele III, ingresso, soggiorno, cucina, 2 [illegible], servizio, ripostiglio, cantina, solaio. Rimesso a nuovo
Cuneo - via Rostagni in palazzina signorile, libero su tre lati, ingresso-soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, ampio terrazzo, cantina. Volendo garage. Termoautonomo.
Cuneo - in posizione centrale, bilocale ristrutturato a nuovo
Cuneo - zona Donatello, signorile, ingresso-soggiorno con angolo cucina, camera, servizio, cantina, garage. Termoautonomo
Cuneo 2 - appartamenti in costruzione di metrature diverse. Una, due o tre camere, soggiorno, cucina, uno o due servizi, cantina e garage
[illegible] Rocco Castagnaretta - in piccola palazzina, ingresso, tinello-cucinino, 2 camere, servizio, cantina, garage, orto. Termoautonomo.
Cuneo - località Tetto Garetto, in piccolo condominio, appartamenti mai abitati composti di: ingresso, tinello, piccola cucina, una camera, servizio, cantina e solaio. Richiesta L. 100 milioni. Altri di: ingresso, tinello, cucinotto, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina e solaio. Richiesta L. 155 milioni. Volendo garage. Possibilità di mutuo a condizioni interessanti. Occasione irripetibile
Borgo San Dalmazzo - villette uni-bifamiliare di prossima realizzazione. Salone, cucina, camera, servizio al piano terreno: [illegible] e servizio, al primo piano: giardino, cantina, due garages e tavernetta
Ruata Chiusani (Centallo) - in piccola palazzina, ultimo piano, ingresso, tinello, cucinotta, [illegible] servizio, cantina, garage ed orto.
Cuneo - via Rostagni, ampi garages per campers [illegible] costruzione: dimensioni 8m x 4m circa, h 4m. Locale commerciale di mq. [illegible] al piano terreno ed altro di mq. 250 al piano seminterrato. Vendita anche frazionata
Cuneo - via Luigi Gallo, garage singolo
Cuneo [illegible] - Magazzino di mq. 160 con servizio. Di facile accesso, adatto [illegible] deposito, laboratorio
Cuneo - Strada Statale Cuneo-Mondovì, lotto di terreno artigianale, commerciale, di mq. 3.500, di immediata edificabilità per insediamenti produttivi e relativa residenza

PROPONE IN AFFITTO

Cuneo - Appartamenti arredati e non di metrature diverse.
Cuneo - Zona Donatello, magazzino di mq. 350 con servizio.

Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti

di [illegible] I. & C. s.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171-631616

VENDE

CUNEO - 3° piano con ascensore centrale: ingresso, cucina, camera, bagno, cantina [illegible] - ristrutturato
CUNEO - ultimo piano con ascensore ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, cantina
CUNEO - Madonna dell'Olmo. 3° piano. Ingresso, cucina, soggiorno, n. 3 camere, bagno, cantina, e garage solaio e orto.
CUNEO - Confreria: piano primo - ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno, ripostiglio, [illegible] e garage [illegible] autonomo
CUNEO - San Rocco Castagnaretta - 2° piano: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, cantina e garage
CUNEO - Madonna delle Grazie: 3° piano ingresso-soggiorno, [illegible] n. 2 camere, bagno, cantina e garage
BORGO SAN DALMAZZO - piano rialzato: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, cantina
BORGO SAN DALMAZZO - casa indipendente da tre lati da ristrutturare
[illegible] **CUNEO E BORGO SAN DALMAZZO** - zona Crocetta - porzione di bifamiliare con ottime rifiniture - terreno mq. [illegible]
BOVES - 3° piano - ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camere, bagno, posto macchina (alloggio locato)
CHIUSA PESIO - villa indipendente piano terra - autorimessa, bagno, n. 2 cantine - piano primo: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno e terreno
SANTA CROCE DI VIGNOLO - villa indipendente: piano seminterrato - autorimessa, camera, bagno - piano rialzato: cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno e terreno
CERVASCA - villa indipendente piano seminterrato autorimessa, tavernetta, lavanderia, bagno - piano terra: cucina, soggiorno, studio, bagno - piano mansarda n. 3 camere, bagno - terreno
CERVASCA - S. Michele villetta indipendente piano interrato: garage, cantina piano terra: ingresso, soggiorno, cucinotta n. 2 camere, bagno - p. mansarda n. 2 camere, n. 1 bagno - terreno mq. 1700 circa
BUSCA 3° piano con ascensore: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, piano mansarda n. 2 camere e bagno - cantina - garage doppio
BUSCA - 1° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 2 camere, sala, bagno, cantina e garage
BUSCA - lotto terreno edificabile per villa bifamiliare
BUSCA - casa d'epoca da ristrutturare con mq. 6000 di terreno
BUSCA - Fraz. San Barnaba: casa indipendente con n. 2 appartamenti di mq. 90 circa cadauno - terreno mq. 1500.
CENTALLO - Roata Chiusani: rustico da ristrutturare con mq. 1500 di terreno.
RONCHI - rustico indipendente da ristrutturare - possibilità n. 2 appartamenti
BOVES - fraz. Rosbella rustico indipendente da tre lati da ristrutturare
BERNEZZO - zona collinare: rustico indipendente ristrutturato con terreno.
PEVERAGNO - Fraz. San Giovenale: casa indipendente piano seminterrato: garage, tavernetta, [illegible] - piano primo: cucina, sala, n. 2 camere, bagno - mansarda, n. 2 camere e bagno - terreno mq. 1200 circa
PEVERAGNO - centralissimo: nuova lottizzazione villa a schiera
MARGARITA - nuova lottizzazione, ville unifamiliari, bifamiliari o villa a schiera.
PIANFEI - casa indipendente su due livelli: ingresso, cucina, bagno e n. 7 camere - cortile

CEDE

CUNEO - [illegible] centralissima
EDICOLA [illegible]
GASTRONOMIA - pasta fresca - vicinanze Cuneo - avviamento trentennale,
TABACCHI [illegible] - in Cuneo ottima posizione
TABACCHI lotto, enalotto, [illegible] alto reddito
MACELLERIA salumeria centralissima e Cuneo
CALZATURE E PELLETTERIE
NEGOZIO DI FIORI E PIANTE
ABBIGLIAMENTO
NELL'ALBESE in località di grande richiamo turistico ristorante con cena tipica.
OREFICERIA - O[illegible]
CAFFETTERIA - LATTERIA

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: c.so Santorre Santarosa, [illegible] Tel./Fax 0171.694483
DRONERO: via IV Novembre, 73 Tel. 0171.917416

VENDE

[illegible] - Corso Nizza. Alloggio: salone, tinello, cucinino, tre camere, doppi servizi, ampio terrazzo, [illegible] cantine, due solai, piccola autorimessa.
CUNEO - [illegible] Porzione di villa bifamiliare con ampio terreno.
CUNEO - Borgo [illegible]. Alloggio ristrutturato, in palazzina: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, tavernetta e cantina. Termo autonomo.
CUNEO - C.so [illegible] Ferraris. Alloggio 1° piano: tinello, cucinino, [illegible] camere, bagno, ripostiglio e cantina.
CUNEO 2 - Alloggio 4° piano con ascensore: soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, cantina e autorimessa. Termo autonomo.
CUNEO - Madonna dell'Olmo. Alloggio 2° piano: soggiorno, due camere, cucinotta, bagno, ripostiglio; al piano mansardato: soggiorno-angolo cottura, due camere, bagno; autorimessa e cantina.
CASTELLETTO STURA - Villa a schiera su due livelli: soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, lavanderia, [illegible] e autorimessa.
BUSCA - Villa: soggiorno-cucina, tre camere, doppi servizi, lavanderia, cantina, tre posti auto, ampio cortile e giardino
S.S. BUSCA - [illegible] - Cascinale indipendente da ristrutturare, [illegible] terreno.
[illegible] - Alloggio [illegible] piano: soggiorno, cucina, camera, bagno, cantina e autorimessa.
BORGO S.D. - S.S. [illegible] - lotto di terreno artigianale-industriale (mq. 1.700).
[illegible] S.DALMAZZO - Porzione di [illegible] bifamiliare. Possibile permuta.
CARAGLIO - [illegible] **centrale.** In palazzina, bilocale di nuova costruzione. Termoautonomo.
VILLAR S. COSTANZO - Cascinale ristrutturato: cucina, salone, doppi servizi, tre camere, ampio terrazzo, due autorimesse, cortile e giardino.
[illegible] - Zona residenziale. [illegible] indipendente di [illegible] costruzione con 1900 mq. di terreno.
MENTON (Francia) - bilocale con autorimessa

CEDE

CUNEO - Tintoria-lavanderia.
[illegible] - Licenza ambulante.
[illegible] - Bar-Pasticceria.
BORGO S. DALMAZZO - Zona [illegible] - Negozio generi alimentari.

ML s.a.s. SERVIZI IMMOBILIARI

di T. [illegible]

CUNEO - Corso Nizza, [illegible] - Tel. e fax [illegible]

VENDE

CUNEO - [illegible] STAZIONE - Soggiorno - cucina - 3 camere - cantina - garage.
CUNEO - C.SO GIOLITTI - Alloggio mq. 150 circa.
[illegible] **- S. [illegible] CASTAGNARETTA** - alloggio ultimo piano - ottima esposizione [illegible] - soggiorno - cucina - doppi servizi e sovrastante mansarda mq. 90 c.ca - cantina - garage.
CUNEO - Centrale - alloggio mq. 80 c.ca.
CUNEO - MADONNA DELL'OLMO - Alloggio - 2 camere - soggiorno - cucina - garage. L. 250.000.000
CARAGLIO - A 10 minuti a piedi rustico da ristrutturare con terreno
CARAGLIO - Vicinanze statale Cuneo/Caraglio - cascina con giardino terreno circostante.
ROBILANTE - Alloggio mansardato - 2 [illegible] - cucina - bagno - 3 balconcini - cantina - libero - prezzo interessante.
ROCCAVIONE - Vicinanze - rustico indipendente con terreno.
BUSCA - Alloggio al piano rialzato - 2 camere - soggiorno - cucina abitabile - cantina e garage.
CUNEO - A 10 km. lotto di terreno edificabile mq. 2000 (Tetti Pasio)
V[illegible] - alloggetto ottima posizione.
CANNES - monolocale - L. 70.000.000
[illegible] GARDENA - In elegante complesso residenziale - alloggio (bilocale) in multiproprietà.

AFFITTA

IN CUNEO
ZONA STAZIONE - Soggiorno - cucina - tre camere - servizi - [illegible] e garage.
CROCE ROSSA - 2 camere - soggiorno - cucina abitabile - ripostiglio - doppi servizi - cantina e garage (libero da aprile)
CUNEO 2 - ultimo piano - 2 camere - ampio salone - cucina abitabile - 2 servizi - cantina e garage
VIA GOBETTI - ARREDATO ingresso - cucina - camera e servizi
C.SO G. FERRARIS - alloggio secondo piano - soggiorno - cucina abitabile con angolo cottura - due camere - sgabuzzino - servizi - c.ca [illegible] mq.
SPINETTA - ampio locale commerciale.
SPINETTA - 2 camere - soggiorno - angolo cottura.
BOMBONINA - metà bifamiliare - piano interrato garage - cantina - tavernetta - piano rialzato - soggiorno - cucina - 2 camere - bagno; 1° piano mansarda con bagno.

RODINO GEOM. GIANCARLO

Consulente Tecnico del Tribunale - Perito ed Esperto Immobiliare
Agente Immobiliare - fax e tel. 0171.917708

VENDE

Agriturismo a km. [illegible] CN mq. 217.000 di terreno unico corpo, costruzioni rurali su due piani per circa mq. 900. Lire 550.000.000 Euro [illegible]
Bernezzo struttura di villa bifamiliare, su due piani, di oltre mq. 450, con terreno recintato di mq. 2.175. Lire 260.000.000 Euro 134.278,70
Celle Macra (mt. 1270 - Val Maira) casa su due piani, con due magazzini, [illegible] bagno, [illegible] recintato ed orto. Lire 140.000.000 Euro 72.303,00
Castelletto di [illegible] ampio cascinale con rustico da ristrutturare di mq. 600 ca. e terreno mq. 650 ca. Lire 120.[illegible] Euro 61.974,82
Dronero alloggio ristrutturato, su tre piani, garage, cantina, tre camere, [illegible], due bagni. Lire [illegible].000.000 Euro 85.215,38
Dronero casa ristrutturata, indipendente su due piani: garage, cantina, [illegible], bagno e terreno recintato di mq. 3.400. Trattativa riservata
Dronero terreni edificabili, via Fucine e viale Sarrea. Lire [illegible]/130 mila (Euro 54,22 / 67,13) al mq.
Dronero vicino centro paese, villa signorile, recente, panoramica di oltre mq. 350, su due piani, con terreno recintato di oltre mq. 3.000. Trattativa riservata
Dronero centro storico: porzione di casa d'epoca su tre piani, di oltre mq. 90 con ampia cantina da ristrutturare. Lire 70.000.000. Euro 36.151,98
Entracque centro paese, rustico da ristrutturare, tetto rifatto, su tre piani, realizzabili due alloggi. Lire 88.000.000 Euro 45.448,20
Frabosa Sottana in paese, rustico da ristrutturare, su tre piani, tetto rifatto, realizzabili due alloggi con terrazzino. Lire 98.000.000 Euro 50.612,77
Frazione Rivoira Superiore di Villar S. Costanzo a mt. 1.000 di altezza, struttura di casa su due piani di oltre mq. 200 e terreno mq. 2.700, panoramica. Lire 100.000.000 Euro 51.645,69
Frazione S. Giorgio di Mont[illegible] da CN, in casa di campagna, alloggio di quattro camere, bagno, ampia cantina e antistante orto mq. 850 con portico. Lire [illegible] Euro 37.530,76
Frise di Monterosso Grana rustico da ristrutturare, su due piani, tetto rifatto in ca., indipendente, panoramico con giardino mq. 416. Lire 45.000.000 Euro 23.240,56
Monterosso Grana alloggio mq. [illegible] di [illegible], cucina, bagno e cantina [illegible] 63[illegible] Euro 37.536,76
Prazzo [illegible] 1.000 - Val Maira) villa ad un piano, salone con camino, [illegible] cucina, bagno, portico coperto, riscaldamento aria calda e terreno recintato di mq. 1.000. Lire 170.000.000 Euro 87.797,67.
Roccabruna km. 20 da CN, casa ristrutturata, anche adatta due famiglie, mq. 300, con rustico adiacente su tre piani da ristrutturare e ampio cortile. L. 330.000.000 Euro 170.430,77
S. Damiano Macra in paese, casa ristrutturata su tre piani, garage per due auto, due alloggi, ampio magazzino. Lire 160.000.000 Euro 82.633,10
Valgrana casa indipendente, su [illegible] piani, cinque camere, due bagni, terrazzo coperto, cantina, magazzino e terreno mq. [illegible] Lire 160.000.000 Euro 82.633,10
Valgrana località Cavaliggs, struttura immobiliare su tre piani adatta attività (pub - ristorante - pizzeria) di mq. 850 con terreno recintato mq. 2.380. Trattativa riservata
Villar S. Costanzo, due ville a schiera, panoramiche, di cui una finita e altra allo stato grezzo. Lire 275.000.000. Euro 142.025,64
Villar S. Costanzo, in paese, casa da ris[illegible], su due piani, mq. 200 con ampio cortile indipendente. Lire 87.000.000 Euro 44.931,75
Roccabruna (Foglienzane) struttura nuova di casa su 2 piani mq. 120 ca. Lire 120.000.000. Euro 61.974,82
Roccabruna Borgata Norat, casa ristrutturata su 2 piani, con 4 camere, bagno, magazzino, piccolo rustico da ristrutturare su 2 piani con terreno. Lire 85.000.000. Euro 43.[illegible]

CERCO

Per selezionata clientela, alloggi, ville e rustici indipendenti con [illegible] in [illegible] Busca - Caraglio - Cuneo - Dronero - Roccabruna - Valgrana e Vignolo

---

Agenzia Immobiliare **"Progetto Casa"**
Morris *Architettura d'interni Ristrutturazioni*

di Donetti Geom. Maurizio & C. s.a.s.
RUOLO MEDIATORI N° 47

VENDITA

BORDIGHERA

In zona di prestigio, villa Liberty di ampia metratura, vista mare completa, parco circostante con piante secolari, casa custode
In contesto di particolare prestigio appartamento di due camere, ingresso, cucina. Riscaldamento autonomo
Zona centralissima appartamento ristrutturato di ampia metratura, doppio affaccio, vista mare
Via Pasteur, bilocale all'ultimo piano con posto auto doppio. L. 200milioni
Via Torino, appartamento di tre camere, cucina, 2° piano con ascensore, ripostiglio, cantina.
Zona Conca Verde monolocale con cucinino, bagno, terrazzo vista mare.
Città alta, appartamento di ampia metratura, parzialmente da ristrutturare
[illegible] **dei Colli, alloggio in villa**: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere singole, una matrimoniale, ripostiglio, doppi servizi, garage, posto auto. Rifiniture di lusso. Termoautonomo
Splendida villa d'epoca con parco divisibile in più appartamenti

SANREMO

Appartamento [illegible] occupato, ottimo investimento. In zona San Martino.
Corso Imperatrice due camere, salone, doppi servizi, cucina, rifiniture di lusso. Completamente ristrutturato [illegible] arredato. Termoautonomo

VENTIMIGLIA

Lungomare, ampio monolocale con cucina trasformabile in bilocale, bagno, balcone, vista mare.
Zona Calandre, monolocale con ampio terrazzo, vista mare, box.

LIMONE PIEMONTE

Muri di negozio su unico livello in posizione centralissima, mq. 70 c.a. con autorimessa.

MENTONE

Due locali carreggiati adatti casa di riposo/albergo/residence. Da ristrutturare.
Rapparmont - Ampio monolocale all'ultimo piano con ascensore [illegible] L. 210milioni.

OSPEDALETTI

Alloggio panoramico su due livelli, doppi servizi, garage, termoautonomo. 250milioni.

LOCAZIONI

BORDIGHERA

Bilocale arredato, Mesi di Luglio e Agosto.
Via Regina Margherita, alloggio [illegible] camera, cucina, bagno, 2° piano.
Via Regina Margherita, bilocale per i mesi di Settembre e Ottobre.
[illegible] **commerciale in posizione centrale**, completamente ristrutturato.

OSPEDALETTI

Bilocale arredato con angolo cottura, bagno, [illegible]. Termoautonomo.

SANREMO

Locale commerciale in posizione di forte passaggio.

RISTRUTTURIAMO CHIAVI IN MANO APPARTAMENTI, VILLE - RUSTICI, NEGOZI

CUNEO - Via Statuto, 1 - Tel. 0171.687.43 - 60.24.54
BORDIGHERA - Via Regina Margherita, 16 - Tel. 0184.261.800

Per questa pubblicità rivolgersi a:

PK Cuneo

Filiale di Cuneo

Corso Giolitti, 21/bis
12100 CUNEO
Tel. 0171.60.91.22
Fax 0171.48.82.49

LA [illegible]

CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 8 Aprile 1999 — cr 33

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64.402
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI, 21 BIS - TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Nel '98 fu colpito da un fulmine



Il cedro del Libano di Diano D'Alba era stato inserito nell'elenco delle piante da tutelare secondo un accurato censimento dei «giganti verdi» delle Langhe e del Roero realizzato da «Italia Nostra»

Diano, [illegible] donato [illegible]

I regnanti (grandi estimatori di vini) lo regalarono dopo l'Unità d'Italia

DIANO D'ALBA

Un fulmine e il peso degli anni hanno privato la Langa [illegible] dei suoi «monumenti verdi» più importanti. Nonostante gli sforzi, [illegible] possibile salvare dall'abbattimento il secolare cedro [illegible] che svettava a margine della strada che collega Diano d'Alba a Montelupo, vicino alla cantina vinicola «Porta Rossa».

L'importanza dell'albero, tuttavia, [illegible] era legata alle [illegible] eccezionali dimensioni, [illegible] testimonianza storica: [illegible] stato [illegible] donato ai proprietari [illegible] Cantina dai reali di Casa Savoia, nel lontano 1861, per celebrare l'avvenuta Unità d'Italia.

I nobili dell'epoca erano grandi estimatori di vini, e apprezzavano in particolar modo proprio il dolcetto di Diano d'Alba.

L'albero del Libano [illegible] ai margini della strada verso Montelupo

Le condizioni di salute del cedro erano andate [illegible] via peggiorando nel corso degli ultimi anni, tanto che [illegible] tronco [illegible] emergevano che pochi, sporadici ciuffi verdi.

La morte [illegible] quindi attribuita alla veneranda età, anche se, a detta degli esperti, alcuni re[illegible] incidenti potrebbero avere ulteriormente accelerato l'inevitabile fine.

Lo scorso anno, in particolare, un fulmine colpì la punta del vecchio albero, arrecando notevoli danni. In seguito, furono anche realizzati profondi [illegible] nelle sue vicinanze, che potrebbero averlo danneggiato.

Il cedro [illegible] Diano era stato inserito nell'elenco [illegible] piante da tutelare e proteggere, secondo un [illegible] censimento dei «giganti verdi» delle Langhe e del Roero recentemente realizzato dalla sezione [illegible] di «Italia [illegible]».

In tutta la [illegible], i volontari dell'Associazione ambientalista [illegible] hanno censito un centinaio di alberi plurisecolari. «Alcuni sono ancora in ottime condizioni di salute - spiegano i promotori dell'iniziativa - altri necessiterebbero invece di cure immediate per evitarne una sicura mor[illegible].

L'esemplare più vecchio, fra quelli inclusi nel censimento, è un gigantesco castagno che troneggia lungo la strada che collega San Benedetto Belbo a Mombarcaro.

Il «patriarca verde», divenuto [illegible] una vera attrazione turistica, ha un'altezza superiore ai [illegible] metri, una circonfe[illegible] [illegible] 5 metri e [illegible] e un'età che i botanici hanno stimato in circa 300 anni. A differenza del cedro di Diano le sue condizioni di salute sono ancora sicuramente invidiabili grazie, soprattutto, alle costanti cure profuse dalla stessa Amministrazione comunale di San Benedetto Belbo. [g. c.]

Il feretro sarà portato da Torino nella tenuta a San Giacomo, alle 11 i funerali

L'addio di Dogliani a Giulio Einaudi

Oggi sarà tumulato nella tomba di famiglia

Paola Scola
DOGLIANI





La tomba della famiglia Einaudi dove riposa il Presidente della Repubblica Luigi e dove [illegible] verrà sepolto l'editore Giulio

Tornerà sulle [illegible] colline, dove aveva trascorso l'infanzia e i momenti più felici [illegible] vita. [illegible] aveva lasciato amici e ricordi, anche quando si era trasferito in città. Tornerà per riposare, poco lontano dai vigneti e dai boschi fra i quali amava passeggiare, [illegible] a suo padre, il Presidente Luigi, [illegible] madre, donna Ida, al fratello Mario, morto quattro anni fa.

Dogliani saluterà stamane, [illegible] l'ultima volta, Giulio Einaudi, uno dei suoi [illegible] più illustri. La salma dell'editore, stroncato [illegible] infarto il giorno di Pasquetta, arriverà da Torino, dov'è stata allestita la [illegible] ardente, alle 10.

Sarà portata prima a San Gia[illegible] [illegible] tenuta di famiglia, per l'addio ai luoghi della sua infanzia e della giovinezza, delle va[illegible] spensierate e delle riunioni familiari, all'oasi di quiete nella quale si rifugiava nei momenti di difficoltà. In forma strettamente privata sarà impartita la benedizione.

Il feretro scenderà poi in paese. Alle 11 il corteo funebre sosterà per qualche minuto davanti alla biblioteca civica, il «centro culturale» che Giulio Einaudi [illegible] nel '63 alla città, in memoria del padre Luigi. Per volontà della famiglia, [illegible] questo saluto pubblico [illegible] terrà però un carattere riservato. Nessun discorso ufficiale, nessun intervento. «Rispetteremo il desiderio della famiglia Einaudi - ha spiegato [illegible] mattina il sindaco Bernardino Chiappella -, quindi ci limiteremo a rendere omaggio alla salma, osservando qualche istante di silenzio». Unici atti formali da parte dell'amministrazione comunale, per commemorare l'editore, sono i due manifesti funebri, [illegible] parte [illegible] Comune e uno della Biblioteca civica, e le due corone di fiori che verranno deposte al cimitero.

Dopo l'addio nel centro di Dogliani, il corteo funebre raggiungerà in auto il camposanto di Castello, dove la bara dell'editore sarà tumulata [illegible] tomba di famiglia, dietro la semplice lapide di marmo, come per gli altri Einaudi.

Alla cerimonia odierna hanno annunciato la loro presenza il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, quello del Consiglio regionale, [illegible]rgio Deorsola, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, i più stretti collaboratori di Giulio Einaudi, che, dopo l'omaggio alla camera ardente torinese, proseguiranno per la Langa, per accompagnare l'amico anche nel suo ultimo viaggio.

Sulla morte di Einaudi l'onorevole Raffaele Costa ha dichiarato: «Le scelte politiche di Giulio Einaudi sono state sempre lontane dalle mie e le polemiche sono state vivaci. Vorrei però sottolineare: i moderati, i liberaldemocratici del centrodestra imparino da lui la grande capacità di fare politica, partendo dalla cultura, intesa come mezzo per elevare l'uomo, far crescere la società civile attraverso strumenti editoriali».

«Quello di Giulio Einaudi è stato, a un tempo, scuola e pratica, lezione di vita vissuta - prosegue Costa -: ci inchiniamo a un avversario, sempre rimasto tale, di grande levatura, dal quale abbiamo appreso tanto [illegible]. In primo luogo, che la forza dei valori si confronta due volte nella vita: con l'intelletto di chi scrive e di chi legge e con la forza di far arrivare, con il libro, il messaggio a milioni [illegible] persone ansiose di sapere».

[illegible] lo scontro: traffico paralizzato per quaranta minuti

[illegible] da 2 camion

Semaforo ko, «incastrati» a metà tunnel

Gian P[illegible]
LIMONE



Il traffico pesante nella galleria [illegible] a senso unico alternato. Dopo [illegible] grande [illegible] per un'auto (con tre sciatori imperiesi a bordo) incendiatasi nel tunnel l'Anas ha proposto di attivare il semaforo anche per [illegible] vetture [FOTO MURIALDO]

Di casi del genere, negli ultimi anni ne [illegible] diversi, ma la tragedia [illegible] il tunnel del Bianco ora ha trasformato queste emergenze in paura: sia per chi vi rimane coinvolto sia per i soccorritori. Ieri l'allarme è scattato poco dopo le 15: [illegible] Tir (una cisterna di gasolio e uno mezzo adibito al trasporto di terra, entrambi vuoti) si sono incrociati dentro la galleria di[illegible] colle di Tenda e [illegible] rimasti bloccati.

I mezzi (uno italiano e l'altro francese) non si sono scontrati: [illegible] collisione, nè danni ai camion, nè tantomeno feriti. [illegible] è bastato per far scattare l'allarme. L'«incontro» è avvenuto in territorio italiano. Sulle cause per il momento si possono fare soltanto ipotesi: uno dei semafori sarebbe andato in tilt, probabilmente per la pioggia.

Così mentre uno dei lampeggiatori funzionava l'altro avrebbe «tradito» il camionista che ha imboccato la galleria. Percorso un chilometro di tunnel la «sorpresa»: in senso opposto proveniva un altro Tir. Immediatamente i due autotrasportatori hanno frenato e si sono fermati, con un certo margine [illegible] sicurezza. Il problema era fare marcia indietro.

L'allarme è stato dato da alcuni automobilisti che seguivano i mezzi. I carabinieri in pochi minuti hanno raggiunto il valico e organizzato le operazioni di sgombero della carreggiata: fatte uscire le vetture, è iniziata la retromarcia di uno dei pesanti mezzi.

Circa un chilometro di percorso all'indietro. L'operazione ha richiesto tempo. Sono stati fatti intervenire anche i vigili del fuoco del comando provinciale e gli uomini della gendarmeria di Tenda. Il traffico, da parte italiana e francese, è rimasto paralizzato per 40 minuti. La situazione è tornata regolare alle 15,45.

Gli aggressori (armati) [illegible] quattro albanesi fermati da agenti di polizia

[illegible]

Vittima [illegible] albese di 28 anni che è stato picchiato

ASTI

Un albese di 28 anni è stato aggredito e sequestrato martedì notte da quattro albanesi mentre viaggiava sul suo fuoristrada, sulla Asti-Alba, vicino a Govone.

Il giovane albese stava rincasando dopo una partita di calcio con gli amici disputata a Govone. Improvvisamente si è visto bloccare la strada da una Uno. Ne sono scesi due giovani, uno armato di pistola. Urlando e minacciandolo, lo hanno fatto salire sulla loro auto. Uno dei due si è invece messo al volante del fuoristrada.

Con le due auto e il malcapitato, gli albanesi si sono diretti verso Asti. Qui si sono fermati dapprima in località Santo Spirito, nella periferia Ovest della città. Hanno fatto scendere il giovane, lo hanno spintonato e colpito con schiaffi e pugni. Gli hanno strappato una catenina d'oro e preso il portafogli con circa 100 mila lire. Poi, dopo aver lasciato il giovane tramortito a bordo strada, gli albanesi se ne sono andati con entrambe le auto.

Poco dopo i quattro sono stati sorpresi dagli agenti di una Volante ad armeggiare sul fuoristrada in una strada secondaria nella zona industriale di corso Alessandria (periferia Est). I quattro hanno tentato una fuga, ma sono stati subito bloccati dall'autopattuglia. Dapprima gli agenti hanno pensato a un semplice furto d'auto. Ma mentre stavano compiendo i primi controlli, il giovane albese è riuscito a dare l'allarme. Ripresi i sensi, ha raggiunto una casa e ha chiamato il 113, denunciando l'episodio, poi è stato portato al pronto soccorso.

Gli agenti hanno collegato la segnalazione del giovane al gruppo di albanesi. Hanno così deciso di approfondire le ricerche. Hanno trovato i documenti del giovane sul fuoristrada. Inoltre, nella perquisizione, è saltata fuori la pistola, [illegible] la moquette della Uno. L'arma, una calibro 7,62 di fabbricazione slava, è risultata irregolare.

I quattro albanesi, fra i 24 e 30 anni, alcuni con precedenti, sono stati portati in questura e fermati. Le accuse di cui dovranno rispondere sono sequestro di persona, rapina aggravata, porto abusivo di arma clandestina. Uno è stato denunciato anche perché aveva documenti falsi. Stamane si terrà l'udienza di convalida.

Il giovane albese è [illegible] in osservazione all'ospedale di Asti, in stato di choc, e con alcune contusioni, che guariranno in una decina di giorni. Secondo la polizia è probabile che i quattro abbiano sbagliato persona. L'ipotesi più accreditata è che attendessero per una resa dei conti qualcuno con lo stesso tipo di fuoristrada. [c. f. c.]

L'annuncio dato a Roma

[illegible]

SALICETO. C'è un primo stanziamento di 50 miliardi di lire per gli interventi di bonifica dell'area dell'Acna di Cengio. La somma sarà messa a disposizione [illegible] Commissario straordinario che [illegible] presto nominato d'intesa tra Ministero dell'Ambiente e le Regioni Piemonte e Liguria.

Anche di questo [illegible] discusso ieri in un incontro svoltosi a Roma, a cui hanno partecipato il sottosegretario alla presidenza [illegible] Consiglio Marco Minniti, il ministro all'Ambiente Ronchi, l'assessore regionale piemontese Ugo Cavallera, rappresentanti delle Province di Savona e Cuneo, dell'Enichem (proprietaria dell'Acna) e sindacati.

La riunione [illegible] convocata per esaminare la bozza di ordinanza di protezione civile relativa alla messa in sicurezza del sito Acna. Durante l'incontro è stato annunciato che non ci sono ipotesi di vendita. [r. a.]

Daranno il cambio agli uomini della Protezione civile nella costruzione di un campo profughi

Seconda squadra di volontari in Kosovo

Partono stamani dall'Ana di Cuneo, destinazione Kukes

CUNEO

Un'altra squadra di volontari, composta da alpini in congedo, coordinati dalla Protezione civile, destinata a collaborare all'allestimento [illegible] un campo profughi a Kukes, al confine nord dell'Albania, partirà stamane dalla sede Ana di Cuneo. Anche questa seconda squadra è formata da venti persone, che daranno il cambio a chi li ha preceduti di una settimana in Albania. I primi venti volontari, infatti, faranno di ritorno a Borgo San Dalmazzo nella serata di oggi.

Nei giorni scorsi, durante i colloqui telefonici che amici e parenti cuneesi delle Penne nere sono riusciti ad avere con Kukes, si [illegible] avuta conferma della drammaticità della situazione. Al campo, allestito per ospitare circa 3 mila persone, arrivano ogni giorno, [illegible] ogni mezzo [illegible] trasporto, dalle 30 alle 40 mila persone, in prevalenza donne, bambini e anziani fuggiti dal Kosovo. Pochissimi gli uomini.

Il campo comprende quattrocento tende, cucine mobili e attrezzature sanitarie. Il materiale è della Croce rossa e dell'Esercito Italiano. Finora è stato possibile distribuire a tutti pane e acqua e, nel caso dei feriti, le prime cure.

L'intervento dei volontari della Protezione civile cuneese rientra nell'operazione coordinata dall'Associazione nazionale alpini. La [illegible] Kukes [illegible] montagnosa, a quasi due mila metri di quota: per raggiungerla [illegible] dodici [illegible] di viaggio dal porto albanese di Durazzo.



La manifestazione per chiedere la pace in Jugoslavia che ha attraversato l'altra sera il centro di Cuneo

Il giorno di Pasqua, inoltre, dalla caserma «Perotti» [illegible] Fossano, è partito alla volta del confine settentrionale dell'Albania, anche un reparto, composto da trenta artiglieri [illegible] montagna del I Reggimento, che si sono aggiunti agli alpini del terzo Reggimento di Pinerolo e a un nucleo specializzato del reparto Sanità aviotrasportabile della Brigata «Taurinense», già, più volte e a lungo, impegnato in operazioni analoghe in Iraq, Mozambico e durante l'operazione «Alba» in Albania.

Il reparto - di cui fanno parte soltanto soldati professionisti, e che è guidato dal colonnello Sumatra, [illegible] anni - prende parte all'operazione Arcobaleno con compiti logistici: in particolare dovrà allestire un ospedale da campo, completo di tutti i servizi, e, probabilmente anche una tendopoli [illegible] con cucina e refettorio. Il contingente partito domenica da Fossano ha raggiunto via terra Bari, dove si è imbarcato alla volta di Durazzo.

Oggi, poi, parte dal Piemonte un altro reparto della «Taurinense» che parteciperà alla operazione «Alba 2». Per il momento il contingente non comprende militari della «Perotti», che però [illegible] già messi in stato di allerta.

[illegible]

Centri di raccolta

Per il [illegible] nel Cuneese esiste soltanto un Centro [illegible] raccolta [illegible] beni materiali in favore [illegible] profughi del Kosovo già funzionante: è alla sede della Lvia (Associazione internazionale volontari laici), in corso IV Novembre 28 a Cuneo (tel. 0171/696975; chiedere [illegible] Cristiano Barale). [illegible] centro raccoglie offerte in denaro; medicinali e altri generi di prima necessità vengono accettati soltanto, invece, se provengono da aziende e quindi in grossi quantitativi, [illegible] e «impacchettati» per il trasporto. Non è escluso che l'Lvia, in collaborazione [illegible] la Caritas e le Acli, nei prossimi giorni, promuovano anche raccolta di vestiario, ma almeno per il momento, si prega i cittadini di [illegible] le sedi con materiale che [illegible] può essere organizzato e trasportato. La Prefettura di Cuneo ricorda che versamenti in denaro possono essere fatti agli Uffici postali sul conto corrente n. 867002, intestato a «Missione Arcobaleno» e [illegible] conto corrente bancario presso la Banca di Roma n. 25000.35 cab 03270 ABI 03002, sempre intestato a missione Arcobaleno. Anche a Savigliano, sta per essere attivato un centro di raccolta di fondi e beni. Per informazioni rivolgersi in municipio. [r. s.]

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

Sabato a Fossano aprirà [illegible] centro revisione auto



Luigi Cometto guida il consorzio che gestisce i centri artigiani di revisione

Si allarga la rete provinciale dei «Centri artigiani di revisione» promossa dalla Confartigianato [illegible] Cuneo. Dopo i punti di collaudo per autovetture e camion di [illegible] inferiore ai [illegible] quintali già attivati a Bernezzo, Scarnafigi e Ceva, sabato sarà la volta del «Car» di Fos[illegible] Il taglio [illegible] nastro [illegible] alle 15, nei locali in via dell'Artigianato 19. La rete dei «Car» è gestita da un consorzio che raggruppa 134 officine [illegible] settore autoriparazioni, carrozzeria, elettrauti, gommisti.

«Il progetto per coprire [illegible] una serie [illegible] "Car" tutto il territorio della "Granda" prosegue senza sosta - spiega il caragliese Luigi Cometto, presidente [illegible] consorzio [illegible] gestione dei centri artigiani di revisione -. Il funzionamento dei tre centri già attivati supera ogni aspettativa. La media delle revisioni nei "Car" di Bernezzo, Scarnafigi e Ceva, [illegible] di 130 auto. Un servizio non indifferente per gli automobilisti [illegible] Si tratta di un ottimo risultato, destinato a crescere [illegible] l'apertura del nuovo centro di Fossano, al quale seguiranno altre strutture così da coprire il fabbisogno dell'albese e braidese».

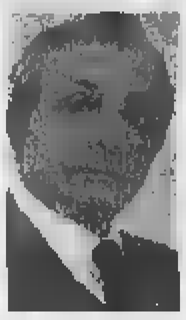
La possibilità di [illegible] dei Centri di revisione autoveicoli al di fuori della struttura della Motorizzazione Civile [illegible] garantita da una serie di decreti legislativi. Le prospettive di lavoro per queste strutture sono varie: i «Car» potrebbero essere utiliz[illegible] anche per controlli di revisione delle moto (i cui collaudi [illegible] fermi dal 1963) e i camion.

«Il nostro consorzio è una garanzia per gli utenti - spiega an[illegible] Cometto -: offre la totale [illegible] dei controlli grazie all'impiego di un sofisticato sistema di monitoraggio, collegato in diretta con gli uffici della Motorizzazione Civile, per il rilascio immediato [illegible] certificato di collaudo ai costi indicati dal ministero dei Trasporti. Il costo di ogni verifica è di 53 mila e 200 lire. Allo stesso [illegible]po i "Car" sono anche una garanzia di lavoro per le officine artigia[illegible] che, consorziandosi, sono [illegible] a far parte [illegible] grande e razionale struttura. L'ampliamento della [illegible] ci [illegible]tirà di partecipare anche [illegible] che gli enti pubblici bandiranno per la revisione dei propri mezzi ed essere attivi nell'ambito [illegible] certificazioni Iso». «La positiva esperienza - dice Ernesto Testa, presidente Confartigianato - dimostra come [illegible] importante per gli imprenditori artigiani di [illegible]ziarsi per garantire l'attività e lo sviluppo delle imprese».

Giraudo lascia il Consiglio comunale: subentrerà la Capra

Alla Fondazione della «Crc» va un ex assessore di Cuneo

CUNEO



Sergio Giraudo



Donatella Capra

Sergio Giraudo, ex assessore ai Lavori pubblici del Comune di Cuneo e presidente della Lega tumori, rappresenterà il Consorzio socio-assistenziale del Cuneese nella Fondazione della Cassa di risparmio di Cuneo. E' stato nominato l'altra se[illegible] dall'assemblea dei sindaci. Giraudo ha ottenuto [illegible] preferenze su otto. Il primo cittadino di Centallo si è espresso a favore di uno degli altri due candidati, l'avvocato Claudio Streri, già consigliere comunale di Cuneo (l'altro era Carlo Felici, ex presidente dell'Associazione artigiani e vice presidente del Consiglio d'amministrazione Crc), mentre i sindaci di Tarantasca e Castelletto Stura si sono astenuti. A favore [illegible] Giraudo si [illegible]no espressi i primi cittadini di Cuneo, Beinette, Margarita, Morozzo e Montanera.

Giraudo subentra a Roberto Spada, che era stato nominato dall'Acri (associazione delle Casse di risparmio italiane). Ieri mattina l'ex assessore ha presentato le dimissioni da consigliere comunale. Sarà sostituito dalla prima esclusa della sua lista («Rinascita di Cuneo», vicina a Rinnovamento Italiano), Donatella Capra Martinelli (aveva ottenuto 202 preferenze), che è anche amministratore delegato di Cuneo Eventi. «La surroga - spiega il presidente del Consiglio, Piercarlo Malvolti - è stata inserita all'ordine del giorno dell'assemblea prevista per lunedì alle 18».

«Fin dall'inizio - spiega il sindaco Elio Rostagno - avevo proposto di nominare Sergio Giraudo. Il [illegible] il primo di [illegible] terna di nomi. Giraudo vanta una grande esperienza amministrativa e in più è presidente della Lega tumori. Sono certo che opererà nell'interesse della collettività, della banca e del Consorzio socio-assistenziale. Questa elezione [illegible] stata anche contrassegnata da voci di alcuni giornali locali che hanno creato tensioni fra i sindaci dei centri minori: sembrava che dovessero aderire forzatamente al nome proposto da Cuneo».

«Ringrazio i sindaci del Consorzio che mi hanno dato fiducia - commenta Giraudo -. Cercherò di dare il massimo sia per rispondere alle esigenze del sociale, sia per [illegible] miglior avvenire dell'istituzione ban[illegible] Confermo che la mia nomina non è una promessa elettorale». [g. p. m.]

Cuneo, sorpresi 6 venditori (cinesi e albanesi) irregolari. Controlli davanti al «S. Croce»

Sequestrati 200 occhiali contraffatti

«Blitz» dei carabinieri contro gli abusivi al mercato

CUNEO

«Blitz» dei carabinieri l'altro giorno al mercato [illegible] piazza Galimberti, in via Roma, corso Nizza, in piazza Seminario e in altre [illegible] del centro, contro i venditori abusivi e in particolare gli stranieri che si «piazzano» - [illegible] autorizzazione - sotto i portici o [illegible] piccoli banchetti in strada e [illegible] marciapiedi, proponendo occhiali da sole e [illegible] vista, oltre ad altra mercanzia.



I controlli delle forze dell'ordine hanno riguardato via Roma e le piazze Galimberti e Seminario

I militari hanno fermato sei persone: cinesi, albanesi e un macedone. A loro [illegible] stati [illegible]questrati ben 200 occhiali contraffatti, copie di note marche e prestigiose griffe.

I sei sono stati accompagnati alla caserma di corso Soleri per controlli. Dovranno rispondere di violazione della normativa sulla vendita e saranno passibili [illegible] contravvenzioni amministrative. Gli inquirenti stanno valutando anche se esistono gli estremi per la violazione della legge sulle contraffazioni.

Il controllo è scattato dopo la segnalazione dei rappresentanti dell'associazione di categoria degli ottici che hanno avvertito i carabinieri. Il «blitz» si è poi esteso al posteggio [illegible] fronte all'ospedale «Santa Croce», dove sono stati trovati altri venditori irregolari. A loro sono stati sequestrati accendini, fazzoletti e altra me[illegible]ia venduta senza permesso.

«Il [illegible] novembre scorso - spiega il fossanese Bruno Maestrelli, presidente provinciale dell'as[illegible] di categoria degli ottici - avevamo presentato [illegible] esposto al comandante provinciale [illegible] carabinieri colonnello Mauro Carantola. Segnalavamo la violazione della l[illegible] sulla tutela della salute pubblica e sanitaria, oltre alle norme che regolano l'attività e la professione di ottico. Il decreto dei ministri Bindi e Bersani prevede indicazioni precise sulla vendita di occhiali correttivi: li può vendere soltanto l'ottico. Unica eccezione per i premontati, come quelli che si trovano nelle farmacie, con [illegible] limite [illegible] diottrie».

E precisa: «Nostro intento era salvaguardare l'attività professionale e l'interesse alla salute del cittadino. Il rischio è di tro[illegible] in commercio occhiali di cui [illegible] se ne conosce la provenienza. La vendita abusiva rischiava di diventare troppo frequente: si trovano occhiali - soprattutto da vista - in molti mercatini». [g. p. m.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] tavoli da ping pong

Domenica ho scelto di andare con mio figlio a giocare un'ora a ping pong. Ci siamo divertiti molto: lui perché sta imparando a giocare sempre meglio e in modo confrontabile a un adulto; io perché sono tornato qualche anno indietro, ai tempi dell'oratorio e, dopo un po' di rodaggio, ho scoperto, [illegible] soddisfazione, di non essere così arrugginito.

Trovare il tavolo da gioco, però, non è stato facile. Ci han[illegible] detto che c'erano diversi campi al Bowling di Borgo San Dalmazzo, vicino alla zona delle discoteche, ma sulla strada manca una segnaletica ben evidente che indichi il bivio (abbastanza piccolo) che dalla statale porta al parcheggio del Bowling.

Poi il locale è molto ampio, ci si trova bene, oltre a bowling, ping pong e biliardi ci so[illegible] anche decine di videogiochi; il personale è molto gentile. Varrebbe la pena, dunque, avere anche una [illegible] e grande insegna sulla strada.

Lettera firmata, Cuneo

«Urgente tagliare alberata a Racconigi»

Su «La Stampa» del 10 marzo, in un breve articolo intitolato «Tagliate i tigli della morte - Racconigi: [illegible] la polemica sull'alberata della statale 20», si informano i lettori che l'on. Raffaele Costa e il consigliere provinciale Bartolomeo Allasia hanno sollecitato l'Anas ad adempiere all'abbattimento degli alberi, già deciso due anni fa dall'allora ministro dei Lavori Pubblici Antonio Di Pietro.

Al fine di una più precisa conoscenza della questione, desidero rammentare che in data 17 luglio 1996 inoltrai proprio al ministro Di Pietro apposita interrogazione affinché fossero adottati i necessari ed improrogabili provvedimenti atti ad evitare la perdita di ulteriori vite umane causata dalla presenza di numerosi alberi ancora radicati in banchina tra il km 17 ed il km 31 [illegible] statale 20.

Il [illegible] novembre 1996 il ministro Di Pietro mi rispose di avere urgentemente richiesto informazioni all'Anas, la quale faceva tuttavia presente che «l'eventuale taglio delle alberature è condizionato dal parere del Corpo forestale e del ministero dei Beni Ambientali, oltre che alla ripiantumazione, difficilmente fattibile, poiché i nuovi alberi dovrebbero [illegible] riportati a una distanza tale da cadere in ambito di proprietà privato con obbligo [illegible] oneri espropriativi». Il ministro, però, in considerazione delle gravissime motivazioni che avevano ispirato la mia interrogazione, sollecitava ugualmente l'Anas, con contestuale coinvolgimento del competente provveditorato, affinché «in tempi stretti e certi si adottassero i necessari provvedimenti». Non essendo stata, tutt'oggi, migliorata la pericolosità di una situazione che ha causato e causa ancora numerosi gravissimi incidenti, appare quanto [illegible] opportuna la richiesta dell'on. Costa e del consigliere Allasia di attuare quanto l'allora ministro Antonio Di Pietro mi [illegible] promesso nell'ormai lontano [illegible]

Sen. Guido Brignone
Lega Nord, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Corso [illegible] 11, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444; Alba: 318.313; Cri 441.744; Albaretto Torre: 520.144; Bagnolo: 392.636; Barge: 346.262; Borgo San Dalmazzo: 290.013; [illegible] 423.370, 42.01; Busca: 945.658; 945.455; Caraglio: 619.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95.115; Dronero: 916.333; Fossano: 699.111; Garessio: 81.063; La Morra: 50.116; Limone: 929.113; Mondovì: 552.255; Monforte d'Alba: 787.313; Monticello: 64.319; Moretta: 911.010; Morozzo: 772.555; Neive: 677.407; Niella Belbo: 796.386; Ormea: 393.090; Paesana: 987.477; Peveragno: 339.555; Racconigi: 84.844; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141 840.666; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano: 718.111; Vinadio: 969.129.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Centrale, via Roma 39, tel. 0171.692.347.. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*
Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 6, tel. 0173.440.024
Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 287, tel. 0172.412.309.
Fossano: *Municipale 1*, via Roma 99, tel. 0172.60.639.
Mondovì: *Aragno*, piazza Maggior e6, tel. 0174 42.446.
Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 0175 42.225
Savigliano: *Dominici*, via [illegible] 2, tel. 0172 71.22.58.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 oppure 260013
Usl di Alba 316.316.
Usl di Borgo 269.632, 260.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 269632 oppure 260013
Usl di Fossano 147817817
Usl di Mondovì 550.111
Usl di [illegible] 391.110varie, nuove!!
Usl di [illegible] 147817817
Usl [illegible] 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borgo S. [illegible] 269.333; Ceva: 700.360; Fossano: 695.210; [illegible] 474.44; Racconigi: 85.333; Saluzzo: 46.444; Savigliano: 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113. Centralino: 443411. Stradale: Cuneo: 606.611; Ceva: 70.65.11; Saluzzo: 211.611; TO-SV (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; Com. prov. 606.246.

[illegible]

[illegible]

Abbattuto il semaforo di piazza Europa

Un operaio di Chiusa Pesio ieri, mentre andava [illegible] lavoro, ha abbattuto il semaforo all'incrocio fra corso Nizza e piazza Europa. Illeso, ha raggiunto il posto di lavoro e ha telefonato ai vigili urbani, comunicando di essere il responsabile del sinistro. [r. s.]

MONVISO

«I disturbi del sonno»

Oggi, [illegible] 15,30, [illegible] Monviso, per il ciclo di conferenze dell'Unitre, Luca Ambrogio parlerà su «I disturbi del sonno». [r. s.]

[illegible]

«Dove ci porta il referendum del 18 aprile?»

Sabato, alle 16, nella sala mostre della Provincia, l'associazione «I love Politics» propone un incontro su «Dove ci porta il referendum del 18 aprile?», col docente universitario Franco Pizzetti. [r. s.]

BOVES

Spettacolo teatrale con l'Admo

L'associazione donatori midollo osseo contro la leucemia, organizza sabato, alle 21, nel salone parrocchiale «Casa don Bernardi», lo spettacolo teatrale «'L barba d'America» con la Compagnia «Amici del teatro» di Beinette. Durante la serata è prevista un'iniziativa di sensibilizzazione alla donazione del midollo osseo. [r. s.]

VIGNOLO

Scarcerati i due albanesi arrestati dai carabinieri

Sono stati scarcerati ieri i due albanesi (domiciliati a Boves), arrestati l'altra notte dai carabinieri, non lontano da una villa di Vignolo, dove poco prima c'era stato un furto. [r. s.]

Prima riunione ufficiale [illegible] Savigliano presieduta dal dottor Fabbricatore con l'assessore regionale alla Sanità

«Rilanceremo l'ospedale»

La promessa del nuovo commissario Asl

Piero Bertoglio

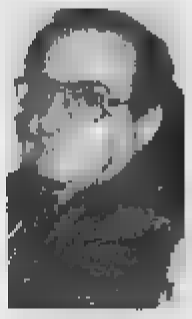
[illegible]. [illegible] nuovo commissario dell'Azienda sanitaria locale 17 di Savigliano, Saluzzo [illegible] Fossano, Antonio Fabbricatore, si è presentato ufficialmente ai medici primari, [illegible]to dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Erano presenti anche il direttore generale dell'Agenzia e dei servizi sanitari piemontesi, Sergio Morgagni, e il direttore generale regionale della programmazione e [illegible] bilancio, Luigi Robino. L'incontro [illegible] avvenuto nella sala congressi dell'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano.

«Abbiamo fatto, insieme all'assessore D'Ambrosio - ha detto Antonio Fabbricatore - [illegible] carrellata sui problemi degli ospedali, ai fini di un veloce recupero [illegible] quelle situazioni che hanno perso smalto. In particolare, l'ospedale [illegible] Savigliano è andato degradando sul piano strutturale, per cui rappresen[illegible] una priorità gli interventi per permettere a questa struttura di ritornare [illegible] grande ospedale che [illegible]. Nel sottolineare come la situazione di Fossano sia, dal punto di vista strutturale, meno critica e come quella [illegible] Saluzzo sia decisamente più positiva, Fabbricatore ha tenuto a precisare come invece, sul piano della professionalità del personale, ci siano grandi potenzialità: «E' un peccato - ha detto il commissario - vedere mortificata una simile, alta professionalità, [illegible] causa [illegible] carenze strutturali».

Fabbricatore si è riferito in particolare, per quanto concerne il «Santissima Annunziata», ad una serie di servizi quali cucina, farmacia, spogliatoio, [illegible] sono ospitati in locali inadatti; così come al Pronto soccorso, per il quale [illegible] iniziati anni fa lavori per la costruzione dei nuovi locali e che [illegible] sono [illegible]cora stati terminati. «E' inoltre inaccettabile - ha aggiunto a proposito dei tre ospedali - che ci siano camere con sei letti, con letti di trent'anni fa e con un solo servizio igienico [illegible] venti persone». Anche l'assessore regionale ha condiviso questa impressione sulle [illegible] dell'Asl 17 [illegible] del «Santissima Annunziata» in particolare: «Mi aspettavo [illegible] trovare [illegible] Savigliano - ha detto D'Ambrosio - un ospedale con crisi strutturali diverse. Nel tempo non sono stati portati [illegible] termine interventi importanti [illegible] alberghiero e il Pronto [illegible] ha [illegible] gravissime per un ospedale che, per di più, è sede di Dipartimento di emergenza e accettazione». L'assessore ha assicurato il [illegible] impegno per la risoluzione dei problemi che hanno tormentato la vita dell'Asl 17: «La Regione deve recuperare credito verso questa Asl - ha detto -: ci vedremo settimanalmente [illegible] il [illegible]missario, elaboreremo i piani insieme agli operatori e alle rappresentanze sindacali. Spero davvero che le [illegible] possano cambiare».

Primario in partenza

Il Santissima Trinità resta [illegible] guida in Chirurgia



Giovanni Orsi

FOSSANO. Giovedì prossimo il dottor Giovanni Orsi, primario di Chirurgia al «Santissima Trinità», prenderà servizio a Savigliano. La nomina risale all'ex manager, Carlo Quaglia; l'attuale commissario ha confermato il contratto, definendo modalità [illegible] [illegible]pi del trasferimento. Un trasferimento che i fossanesi hanno sperato fino all'ultimo di poter scongiurare. «Il dottor Orsi [illegible] molto apprezzato - dice il presidente dell'associazione per i diritti sanitari, Remigio Riorda - dispiace [illegible] tutti vederlo andar via. Ci auguriamo che il commissario provveda presto alla [illegible] di un nuovo pri[illegible]. Fabbricatore assicura che [illegible] reparto non resterà [illegible]nza primario. «Nell'ottica dell'integrazione fra i tre ospedali, chiedo a chi ha la responsabilità dei reparti la definizione di un progetto che preveda collaborazione [illegible] i colleghi delle altre [illegible] - spiega -; l'ho chiesta al dottor Orsi, [illegible] lo chiederò a chi gli subentrerà».

Presto dovrebbe risolversi anche la questione [illegible] «Medicina», senza primario [illegible] circa due anni. Il commissario assicura che entro la prossima settimana procederà alla [illegible]. «E' stato fatto [illegible] concorso; ora intendo risolvere la questione». [l. a.]

Saluzzo avvantaggiato

Presto sarà completata la piastra sale operatorie

SALUZZO

La situazione per quanto riguarda lo stato della struttura ospedaliera saluzzese è più rosea, rispetto agli altri nosocomi dell'Asl 17. A s[illegible] questa tesi è stato il commissario della stessa Azienda sanitaria, Antonio Fabbricatore. La piastra dei servizi, d[illegible] saranno sistemate le nuove sale operatorie, sarà ultimata, nell'arco di pochi mesi.

Anche per i reparti di riabilitazione, ospitati nelle case di riposo di Revello e Bagnolo, il futuro sembra essere positivo [illegible] non più allarmante, come nei mesi scorsi. Dovrà, però, [illegible] lo [illegible] ospedale saluzze[illegible] a stabilire quali saranno le priorità [illegible] le necessità, per giungere, poi, alla realizzazione [illegible] vari interventi.

L'ospedale di Saluzzo è quello in cui le strutture sono più che altrove corrispondenti alle norme vigenti e soprattutto rispondente alle esigenze del territorio. L'area saluzzese comprende ottantamila abitanti, nu[illegible] destinato ad aumentare, nel periodo estivo, per il notevole flusso turistico.

Entro il 30 giugno, Fabbricatore dovrà presentare alla Regione le proposte programmatiche per il futuro dell'Asl 17. [illegible] questi giorni, prenderanno il via i lavori per la realizzazione della centrale dei gas medicali, indispensabile per il funzionamento delle nuove camere operatorie. A conclusione dell'opera, indubbiamente, la struttura operatoria di Saluzzo sarà, fra quelle più moderne di tutta la provincia. L'attivazione di questa iniziativa era stata voluta, a suo tempo, dalla disciolta Usl 63 [illegible] Saluzzo.

E' anche imminente la sistemazione definitiva della nuova Tac spirale, donata dalla Fondazione Cassa di risparmio di Saluzzo, presieduta da Gianni Rabbia. [illegible] costo dell'apparecchiatura regalata dall'istituzione creditizia supera il miliardo. Tutti questi interventi sono stati ripetutamente sollecitati dall'amministrazione comunale, dalle [illegible] forze politiche, dagli ope[illegible] e dall'associazione per la difesa e valorizzazione della Sanità nel Saluzzese. Anche il sindaco Giovanni Greco, [illegible] i colleghi di Savigliano, Sergio Soave, e di Fossano, Beppe Manfredi, era [illegible] in campo nei mesi scorsi per chiedere di arrestare la progressiva «marginalizzazione» dell'Asl 17 rispetto ai progetti della Regione. [g. ne.]



L'ospedale [illegible] Savigliano e (a destra) la riunione di lunedì



Miroglio «mecenate» della Sanità

A sostegno del progetto di nosocomio unico Alba-Bra

ALBA

Tra i sostenitori più autorevoli del nuovo ospedale unico Alba-Bra, di cui è stato presentato nei giorni scorsi il progetto preliminare, c'è l'industriale tessile Franco Miroglio. L'imprenditore ha confermato la sua disponibilità non solo a sottoscrivere personalmente contributi a favore del nuovo complesso sanitario, [illegible] anche a farsi parte diligente della nascita di un movimento di opinione che si renda protagoni[illegible] nella ricerca dei contributi di tutti gli strati sociali. Secondo Miroglio, l'ospedale si farà ed invita tutti a contribuire affinché l'opera possa essere realizzata al più p[illegible].

Giusto Viglino, leader del [illegible]mitato promotore, [illegible] «La proposta del [illegible]. Miroglio è un fatto molto positivo. Dimostra la sensibilità che l'imprenditore ha sempre [illegible] verso i problemi della [illegible]ità e può costituire [illegible] impulso importante a realizzare l'opera. L'idea della raccolta di fondi [illegible] [illegible] solo un aiuto economico concreto, ma può coinvolgere i cittadini e può avere [illegible] effetto trainante nel mondo imprenditoriale. Si tratta ora di stabilire le modalità della raccolta».



Tra i sostenitori più autorevoli del nuovo ospedale unico c'è l'industriale Franco Miroglio che si [illegible] detto disponibile [illegible] personalmente contributi a favore della costruzione dell'opera

L'argomento [illegible] all'ordine del giorno del comitato promotore che si riunirà venerdì (sala «Gos[illegible] ospedale San Lazzaro, [illegible] 21).

Tra le iniziative che erano già state prese in considerazione dal comitato c'è quella [illegible] una Fondazione, di un'associazione [illegible] comunque di un organismo che si organizzi per raccogliere fondi con i quali integrare i finanziamenti regionali. Attualmente [illegible]no disponibili 60 miliardi, [illegible] per la costruzione [illegible] circa [illegible] miliardi.

Il prossimo passo sarà quello di sollecitare la Regione a fare il piano finanziario. All'approvazione della Regione è stato anche inviato il progetto preliminare del nuovo complesso che [illegible] stato pre[illegible] nei giorni scorsi (Fondazione Ferrero) dai progettisti, capeggiati dall'architetto parigino Aymeric Zublena.

Il nuovo ospedale è [illegible] argomento di interesse per i cittadini, come hanno dimostrato i circa settecento partecipanti intervenuti alla presentazione. Il pubbli[illegible] [illegible] affollato l'auditorium, [illegible] sale collegate, il foyer della Fondazione Ferrero: ad un certo punto della serata è stato necessario bloccare l'ingresso e un centinaio di persone sono rimaste fuori.

Per dare a tutti la possibilità di vedere il progetto, i promotori [illegible] organizzando altri incontri. L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, intervenuto alla serata aveva detto [illegible] la prima pietra del nuovo ospedale potrà essere posata nella primavera del 2000.

In quella occasione Franco Miroglio aveva espresso parole di apprezzamento per la struttura sanitaria di alto livello che si andrà a realizzare [illegible] per la riduzione dei costi che comporterà. [g. f.]

[illegible] un «sì» a Mondovì

Anche il ministro Bindi conferma la disponibilità di finanziamenti

MONDOVI'

«Tutto procede come previsto». Ieri mattina, a mezzogiorno, il direttore generale dell'Asl 16, Luigi Cavagliani, ha incontrato i professionisti incaricati di redigere il progetto definitivo del [illegible] ospeda[illegible] cittadino. «Abbiamo incontri periodici - ha spiegato Cavagliani -, per verificare che gli atti procedano senza incappare in ostacoli. Mi sembra che finora la situazione si sia [illegible] secondo le previsioni. Anche il Comitato Scientifico, presieduto dal professor Vittorio Canino e compo[illegible] da esperti interni ed esterni all'Azienda sanitaria, continua nel proprio lavoro di studio e di suggerimento nei confronti dei progettisti».



Luigi Cavagliani

Entro il 22 giugno il progetto definitivo dovrà essere presentato all'Asl 16 che, a sua volta, provvederà a inoltrarlo in Regione, per poter accedere ai finanziamenti.

Per il nuovo ospedale, che sorgerà su un terreno acquistato dal Comune di Mondovì in via San Rocchetto, sull'Altipiano, si è preventivata [illegible] spesa complessiva di 99 miliardi. Una parte di essi (19 miliardi) era stata stanziata già alcuni anni fa, mentre gli ultimi finanziamenti sono quelli compresi nella Finanziaria '99, che il ministero della Sanità deve ripartire fra le varie Regioni, alle quali spet[illegible] il compito di suddividerli e destinarli ai progetti di edilizia sanitaria ospedaliera prioritari su tutto [illegible] territorio. Fra questi rientra anche la nuova struttura di Mondovì.

Per verificare la situazione dei finanziamenti alcune settimane fa il parlamentare monregalese Raffaele Costa era stato a colloquio con il ministro Rosy Bindi. Costa aveva poi riferito dell'incontro anche all'assessore regionale alla Sanità, D'Ambrosio, specificando la disponibilità a stanziare un significativo contributo per l'ospedale monregalese.

A Ceva intanto proseguono i lavori di ristrutturazione del vecchio ospedale destinato a ospitare alcuni servizi territoriali. Le opere relative al primo lotto costeranno circa 2 miliardi. [p. s.]

[illegible]

FOSSANO

Giuliana Berlinguer [illegible] gli [illegible] del «Thesauro»

Domani [illegible] sabato la scrittrice Giuliana Berlinguer, autrice [illegible] libro [illegible] mago dell'occidente», adottato come libro di testo dall'istituto «Thesauro», incontrerà gli studenti che hanno letto, approfondito e discusso il [illegible] romanzo. Domani, alle 21, la scrittrice parteciperà a un «Incontro cultura», al Castello degli Acaja. [l. a.]

[illegible]NIGI

Interrogazione parlamentare [illegible] «Mawel»

I deputati della Lega nord Mario Barral e Domenico Comino hanno pre[illegible] un'interrogazione ai ministri del Lavoro e dell'Industria sulla situazione occupazionale alla «Mawel». [c. g.]

[illegible]

Rogo doloso in un bosco nella borgata Chiot

Rogo d'origine dolosa in un bosco di borgata Chiot, vicino a Sant'Anna. Le fiamme sono state domate dai vigili del fuoco di Saluzzo, dai volontari di Rossana ed dalla Forestale di Sampeyre. [g. ne.]

SAVIG[illegible]

Ancora rinvii per l'ufficio dell'Aci

Rinviata l'apertura dell'ufficio Aci, in via Trento. La riattivazione del servizio era prevista prima per l'8 e poi per il 15 marzo, ma a tutt'oggi la sede continua a rimanere chiusa come da ormai da quasi due anni. [p. b.]

CUNEO

Incontro al palazzetto con padre Ghi

Domani, alle 20, al palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta, [illegible] previsto un incontro di preghiera con padre Pierino Ghi. [r. s.]

I sindacati: «Ottima l'adesione in tutto il Cuneese»

[illegible] in sciopero [illegible]

CUNEO

Proseguono gli scioperi articolati nei vari stabilimenti metalmeccanici [illegible] «Granda» a [illegible]stegno del rinnovo [illegible] nazionale di lavoro scaduto lo scorso 31 dicembre. Ieri si sono registrate fermate [illegible] quattro ore in diverse aziende, tra [illegible] quali le «Falci» di Dronero, la «Mondial Piston» di Saluzzo, la «Valeo» di Mondovì e [illegible] «Bottero» di Cuneo.

«Fino [illegible] questo momento - [illegible]condo i rappresentanti provinciali di Fim-Fiom-Uilm - le ore [illegible] sciopero sono [illegible] complessivamente 20. La mobilitazione a "scacchiera" proseguirà anche nei prossimi giorni; per esempio venerdì è prevista una fermata di quattro ore alla "Milardi" di Cuneo. Le percentuali di adesioni sono ottime in quasi tutti gli stabilimenti, in modo particolare tra gli addetti alla produzione».

Nella piattaforma contrattuale i sindacati di categoria chiedono tra l'altro: un [illegible] di 87 mila lire lorde mensili (5° livello) per due anni, riduzione di mezz'ora per il turno di notte.

Una svolta nelle trattative per il rinnovo del contratto potrebbe giungere il 13 aprile, quando a Bologna si riunirà l'assemblea nazionale dei rappresentati sindacali di categoria; gli stabilimenti della provincia di Cuneo [illegible] rappresentati da una cinquantina di delegati. Si calcola che nella «Granda» siano oltre 15 mila gli addetti al settore mettalmeccanico.

La programmazione [illegible] scioperi [illegible] livello provinciale era [illegible] decisa lo [illegible] 10 marzo nell'ambito di una riunione [illegible] rappresentati sindacali di Fim-Fiom-Uilm nel salone [illegible] Cussanio di Fossano. Una prima tornata [illegible] scioperi si è registrata prima delle festività pasquali. [o. g.]

Il decesso del quarantacinquenne dovuto a una caduta o a un infarto

[illegible] 7 [illegible] fa, [illegible]

Era a pochi metri dal cimitero di Mombarcaro

MOMBARCARO

I familiari e gli amici lo cercavano da quasi sette mesi, dal giorno in cui non aveva fatto ritorno a [illegible]. Lo hanno trovato martedì pomeriggio, ricorrenza del suo quarantaseiesimo compleanno, ma ormai era troppo tardi.

Il corpo senza vita [illegible] [illegible] Barbiero, «Brunetto», è [illegible] scoperto per caso da un operaio che era sceso dall'auto, nella zona vicino al cimitero di Mombarcaro. E' [illegible] che l'uomo ha [illegible] qualcosa di [illegible]no fra i cespugli: si è avvicinato e si è accorto che [illegible] un cadavere, già ridotto [illegible] scheletro.

Quando i carabinieri [illegible] stazione di Monesiglio [illegible] arrivati a Mombarcaro, hanno impiegato poco [illegible]po a scoprire che i poveri resti appartenevano a Barbiero: lo conferma[illegible] gli abiti indossati, gli stessi del giorno della scomparsa, l'orologio, le pastiglie che «Brunetto» doveva [illegible] per tener sotto controllo un problema di salute. Forse il quarantacinquenne [illegible] morto poche ore dopo essersi allontanato da [illegible]: forse per una caduta, forse per un malore.



La vittima [illegible] Barbiero Originario di Mombarcaro era scomparso da Ceva (dove abitava) il [illegible] settembre del 1998

Vietato l'accesso al luogo del ritrovamento, il sostituto procuratore della Repubblica a Mondovì Ezio Basso ha autorizzato la rimozione della salma, che è stata trasportata nel[illegible] camera ardente dell'ospedale di Ceva: il magistrato ha anche disposto l'esame autoptico per accertare senza dubbio le cause della morte.

[illegible] dottor Basso ha preferito affidarsi all'esame [illegible]pico, per il quale conferirà stamattina l'incarico. I primi esiti dovrebbero conoscersi già nella giornata di domani.

Solo a quel punto il magistrato firmerà il nullaosta per i funerali. Bruno Barbiero era scomparso da Ceva, dove abitava pur essendo originario di Mombarcaro, il [illegible] settembre '98. Già in [illegible] i familiari avevano denunciato la sua sparizione [illegible] carabinieri della stazione cebana, che avevano di[illegible] le foto e i bollettini [illegible] ricerca. Per giorni erano stati battuti boschi del Cebano, senza risultato e i parenti si [illegible] rivolti anche alla trasmissione televisiva «Chi l'ha visto?». [p. s.]

La mancanza di collegamenti efficienti orienta sempre più ragazzi verso gli istituti albesi

Bra snobbata da duecento studenti

«Ha poche scuole superiori e trasporti pubblici carenti»

Grazia Novellini

BRA

Ogni mattina, poco meno di 200 ragazzi tra i 15 e i 19 anni escono dai confini dell'area braidese per raggiungere [illegible] scuole che frequentano. E da settembre l'«emigrazione» si accentuerà: i dati raccolti dai presidi delle [illegible] dicono che gli iscritti alle Superiori fuori Distretto saranno 203, contro i 193 dell'anno scorso.

Come [illegible] spiega il fenomeno, [illegible] in parte riequilibrato dall'«entrata» di studenti provenienti [illegible] altri Distretti? Un motivo [illegible] da sempre assorbe l'attenzione degli operatori scolastici è il limitato ventaglio [illegible] scelte offerto dagli istituti superiori braidesi: ma la varietà di indirizzi e di sperimentazioni introdotta negli ultimi anni ha un po' ridimensionato gli [illegible] di questo handicap. Regge invece la spiegazione legata al sistema dei trasporti pubblici, che nonostante alcuni «ritocchi» migliorativi continua a [illegible] gravemente deficitario.

Per quanto riguarda gli orari [illegible] treni, con la mediazione degli amministratori comunali sono stati «contrattati» piccoli cambiamenti che faciliteranno [illegible] viaggio a molti giovani pendolari dei centri vicini. Ma non tutti [illegible] no stati accontentati.

«Da dieci anni - ricorda Benedetto Russo, preside dell'Istituto professionale Mucci - chiediamo alle [illegible] di posticipare [illegible] 5 minuti la partenza del treno delle 13,30 per Alba, in modo da renderlo raggiungibile anche per chi ha orari scolastici più "lunghi". Finalmente la risposta è arrivata: il direttore del Trasporto locale ci ha comunicato che non è possibile accogliere la richiesta».

La variazione interferirebbe con [illegible] coincidenza per Castagnole-Alessandria che i dirigenti Fs ritengono immodificabile; e lo [illegible] vale per il treno in arrivo a Cavallermaggiore alle 13,43, che se tardasse impedirebbe di proseguire per Fossano-Savona con il regionale delle 13,48.

Secondo Russo, è anche un po' la «rigidità» dei trasporti pubblici a rendere negativo il saldo del pendolarismo studentesco, che dal Braidese si indirizza soprattutto [illegible] Alba, Fossano e Savigliano, ma anche [illegible] centri più lontani. Quanto alle destinazioni «interne», il [illegible] Giolitti-Gandino si conferma come [illegible] scuola preferita dal maggior numero di quattordicenni: 129 intendono iscriversi alla sezione scientifica e 20 alla classica. Al «Mucci» gli allievi delle prime classi il prossimo [illegible] dovrebbero essere 116, all'Itis 76 e all'Itc «Guala» 72, ma i dati delle prescrizioni sono più incerti che nel passato per le conseguenze [illegible] prolungamento dell'obbligo scolastico.



Un'immagine di studenti all'uscita del liceo scientifico di Bra

Costa: «Alba ha bisogno di collegamenti adeguati»

ALBA

Un'interrogazione sulla carente situazione dei collegamenti ferroviari nell'Albese, è stata presentata dall'on. Raffaele Costa al ministro dei Trasporti.

Costa chiede quali provvedimenti il Governo intenda adottare per dotare Alba di servizi adeguati alle [illegible] esigenze e importanza». Fa presente che la situazione è precaria da tempo e che è stata solo in parte attenuata con la recente istituzione dei nuovi collegamenti diretti con Torino.

Dice Costa: «Sono particolarmente critici i collegamenti sulla linea che va verso Neive, Castagnole Lanze, Santo Stefano Belbo, frequentata da studenti e lavoratori. In particolare gli studenti arrivano a scuola [illegible] [illegible] quarto d'ora di ritardo e all'uscita devono attendere da mezz'ora a un'ora per prendere un treno che li riporti a [illegible]».

Il problema del trasporto studenti [illegible] stato sollevato dal preside del liceo scientifico, Piercarlo Rovera: una buona percentuale degli allievi che frequentano le scuole albesi provengono da altri Comuni. Il preside ha sollecitato orari [illegible] treni più adeguati alle esigenze scolastiche.

Infine, nella sua interrogazione Costa fa presente che ci sono carenze anche nei collegamenti con Cuneo e per il trasporto merci. [g. f.]

Si premiano diciotto recensori in erba

Stamani [illegible] conclusione del «Grinzanescrittura»

BRA

Futuri critici letterari? Forse. Certamente, ragazzi che, oltre [illegible] amare la lettura, [illegible] ben esprimere per iscritto ciò che un libro significa e ciò che a loro ha suggerito. Diciotto lettori-critici, studenti delle scuole superiori di Alba e di Bra, saranno premiati stamani alle 10,30 nell'auditorium Arpino, a conclusione della 5ª edizione del concorso «Grinzanescrittura», promosso dal Premio Grinzane Cavour e dal settimanale «Gazzetta d'Alba», in collaborazione con la Regione e [illegible] i Comuni [illegible] [illegible] principali centri del comprensorio. I diciotto «under 19» [illegible] autori [illegible] altrettante recensioni a libri di narrativa vincitori del Premio Grinzane, selezionate da [illegible] giuria diretta [illegible] presidente [illegible] Premio, Giuliano Soria, tra un'ottantina di elaborati.

«L'iniziativa - spiegano gli ideatori - è nata per ampliare la mappa dei giovani lettori, invitandoli [illegible] avvicinarsi [illegible] narratori contemporanei e alla scrittura critica e creativa: un modo per scoprire recensori in erba, collegandosi ai programmi ufficiali di Italiano».

Le opere che i ragazzi hanno letto e commentato sono: «L'uovo del futuro» di Piero Bianucci, «Bla bla bla» di Giuseppe Culicchia, «Ci sono bambini a zig zag» di David Grossman, «Il bastardo ovvero gli amori, i travagli e le lacrime di Don Emanuel di Savoia» di Gina Lagorio, «Il vento» di Marco Lodoli, «L'anno che uccisero Rosetta» [illegible] Alessandro Perissinotto, «Rossenotte» [illegible] di Enrico Remmert. Alcuni degli autori parteciperanno alla cerimonia di premiazione: Bianucci, Culicchia e Alessandro Perissinotto dovrebbero affiancare Soria e i sindaci di Alba e di Bra, Enzo De Maria e Franco Guida, nella [illegible] [illegible] riconoscimenti, discutendo con i giovani critici - ma anche con i molti altri studenti in platea - le ragioni delle loro scelte letterarie.

Lo stretto legame con i programmi didattici ha garantito anche a questa tornata del concorso, tramite il coinvolgimento degli insegnanti, una partecipazione equilibrata degli istituti superiori dell'area d'origine del «Grinzane», compresa nel territorio del Parco culturale intitolato al Premio. Tra le recensioni presentate, la giuria - formata, oltre che da Giuliano Soria, da Donato Bosca, Enzo De Maria, Alfredo Mango, Maurizio Rosso, Giuseppe Soro - ha attribuito i voti più alti a quelle di Serena Coraglia, Paola Eusebio, Annagloria Buonincontri (tutte e tre del Liceo classico Govone, di Alba), Serena Badellino e Christian Damasco (Liceo scientifico Giolitti, di Bra), Elisa Savigliano e Laura Gallo (Itc «Einaudi» di Alba). Saranno premiati anche Iolanda Trinchero, Silvia Sartore, Stefania Natta (Istituto magistrale Leonardo da Vinci, Alba), Lara Bolla, Valerio Abeti, Fabrizio Bordone (Liceo classico Govone, Alba), Valentina Capobianco (Liceo scientifico Cocito, Alba), Andrea Anselma (Iti Alba), Fabio Chiesa (Liceo linguistico Alba), Valeria Bergesio, Elena Tibaldi (Istituto professionale «Mucci», Bra).



Lo scrittore Giuseppe Culicchia [illegible] «Bla [illegible] bla»

Delle 18 recensioni giudicate migliori, cinque riguardano il «giallo» di Alessandro Perissinotto, quattro i libri [illegible] Culicchia e Remmert, tre «L'uovo [illegible] futuro» di Bianucci. Anche tra i partecipanti al concorso si è osservata una [illegible] tendenza a privilegiare testi di giovani, talvolta esordienti, com'è naturale data l'età [illegible] [illegible]ti. E' probabile quindi che nelle prossime edizioni lo staff del «Grinzanescrittura» cercherà di rafforzare questo rapporto [illegible]grafico» inserendo nella rosa dei titoli un numero ancora superiore di opere prime e di autori giovani, secondo una linea [illegible] apertura al nuovo che caratterizza molte delle iniziative collaterali del Grinzane. Tra le ultime, è da segnalare l'inchiesta su cinema e letteratura svolta tra i giovani di sei capitali europee (Lisbona, Londra, Lussemburgo, Madrid, Parigi e Roma), da cui risulta che anche i fan delle star riconoscono al libro uno spazio che nessun film potrà mai eguagliare. [g. n.]

IN BREVE

[illegible]

Patteggia [illegible] furto [illegible] un'auto

Fabio Travagli, [illegible] anni, abitante a Canale, [illegible] per il furto di un'auto è stato processato [illegible] direttissima: [illegible] pretore ha applicato la [illegible] patteggiata di [illegible] mesi e dieci giorni di reclusione [illegible] la condizionale. Oltre che [illegible] furto era [illegible] di guida [illegible] patente [illegible] [illegible] stata revocata). Dopo il processo il giovane è stato scarcerato. [g. f.]

CERESOLE

Dichiarato il fallimento della [illegible] Plastic srl

Il tribunale di Alba ha dichiarato il fallimento della ditta New Plastic srl, società in liquidazione, con sede a Ceresole d'Alba, frazione Cappelli 33. [illegible] occupava di lavorazione e assemblaggio di particolari per l'industria automobilistica. Giudice delegato è stata nominato Maria Laura Benini, curatore Luca Poma. [g. f.]

[illegible]

Si presenta [illegible] libro di Licia Olivero Arbellino

Domani (sala Fenoglio, [illegible] 21) sarà presentato [illegible] libro «Gli occhi sulla punta delle dita» di Licia Olivero Arbellino, presente l'autrice. Il libro, che tratta problematiche legate al mondo dei non vedenti, sarà illustrato da Carla Bona e da Mariangela Roggero Domini. [g. f.]

ALBA

Oltraggio e resiste [illegible] carabinieri: due mesi

[illegible] pretore ha applicato a Fabrizio Tenzone, 27 anni, [illegible] Brugherio (Milano) la pena patteggiata di due mesi e 22 giorni di reclusione [illegible] la condizionale. E[illegible] accusato di oltraggio e resistenza ai carabinieri che l'avevano fermato per un controllo. [illegible] fatto risale al 1997. [g. f.]

BRA

Soggiorno curativo per anziani

[illegible] Comune e i sindacati pensionati di Cgil, Cisl, Uil organizzano per gli anziani un soggiorno curativo a Salsomaggiore Terme, nel periodo 14-28 maggio. Per partecipare occorre la prescrizione medica. Informazioni all'ufficio Servizi sociali, tel. 0172438237, o nelle sedi sindacali di via Umberto, via Barbacana e via Alba. [g. n.]

BRA

[illegible] Giolitti pronta per il Giro d'Italia

La sistemazione di piazza Giolitti a parcheggio e a verde pubblico sarà completata entro il [illegible] maggio, in tempo per ospitare la tappa del Giro d'Italia. Il secondo lotto dei lavori, che comprende anche la costruzione di un arco simmetrico a quello verso via Trento e Trieste, sarà affidato a trattativa privata. [g. n.]

Bra

In gita a San Sosti (Calabria)

Il Gruppo sansostese organizza una gita a San Sosti (il paese della Calabria [illegible] cui provengono centinaia di braidesi), in occasione della festa patronale. La comitiva partirà [illegible] pullman la sera del [illegible] aprile. Informazioni allo 017244897-412646. [g. n.]

[illegible]

E' il nuovo presidente dell'«Arvangia»

Roberto Carelli, 27 anni, laureato in Lettere e abitante a San Donato di Mango è il nuovo presidente dell'associazione culturale «Arvangia». Sostituisce Donato Bosca, che ha ricoperto [illegible] carica fin dalla fondazione, nel 1987. E' stato inoltre rinnovato il Consiglio direttivo che [illegible] composto da Anna Abbona, Laura Accornero, Oscar Barile, Bruna Bello, Roberto Bisio, Liliana Chabloz, Ileana Corradini, Carlo Dardanello, [illegible] Ghiglino, Sergio Gorzegno, Anna Manera, Giovanni Tranchero, Elio Sabena, Afra Scalon ed Silvio Veglio. [g. f.]

BRA

Scivoli e giostre più sicuri

Saranno sostituiti con strutture in regola con le norme di sicurezza i giochi rimossi nei giorni scorsi dai cantonieri del Comune dal cortile della scuola materna di via Ospedale. Lo ha assicurato il sindaco Franco Guida in un incontro con i bambini della sezione Scoiattoli, che con le loro insegnanti avevano chiesto spiegazioni sulla «sparizione» di scivoli e giostre. [g. n.]

[illegible]

Si amplia l'[illegible] artigianale

Ci sarà più spazio per gli insediamenti artigianali, quando andrà in porto la variante [illegible] piano regolatore approvata dal Consiglio comunale. La previsione più attesa dagli operatori riguarda l'ampliamento dell'area artigianale in località Bevilacqua. [g. n.]

L'iniziativa di oggi è rivolta [illegible] un migliaio di giovani del Distretto scolastico cittadino

Alba, «Giornata della memoria»

Per riflettere sugli orrori e le barbarie delle guerre

ALBA

Un migliaio [illegible] studenti [illegible] scuole, [illegible] Elementari [illegible] Superiori, del Distretto scolastico di Alba che raggruppa [illegible] Comuni, prenderanno parte oggi alla «Giornata [illegible] memoria». Si tratta [illegible] [illegible] manifestazione organizzata in collaborazione con Comune, associazioni deportati e partigiani, che si propone di offrire ai giovani un'occasione per riflettere sugli orrori della guerra, sulle barbarie con particolare riferimento a quelle naziste, sensibilizzare ai valori della pace e della libertà.

L'iniziativa prenderà il via con una messa in Cattedrale in suffragio dell'albese Padre Giuseppe Girotti, morto a Dachau, e di tutti coloro (undici milioni di persone) che perirono nei campi di sterminio nazisti. La messa sarà celebrata da Padre Lodovico, confratello di Giuseppe Girotti. Sarà ricordato anche l'albese Angelo Travaglia: catturato dai fascisti e deportato in Germania sperimentò i lager di Flossemburg, Horsbruk e Dachau. Liberato ad aprile del 1945, ritornò ad Alba e dedicò buona parte della sua vita a incontri soprattutto nelle scuole per parlare della terribile esperienza dei lager. Angelo Travaglia è morto pochi mesi fa e per la prima volta non sarà presente in mezzo ai ragazzi ad una delle iniziative che l'hanno sempre visto impegnato in prima fila. La sua figura sarà ricordata da alcuni studenti che l'hanno conosciuto.

Contemporaneamente in Cattedrale sarà inaugurata una mostra sulla deportazione nei campi nazisti che potrà essere visitata fino al 17 aprile.

La manifestazione proseguirà in piazza del Duomo con canti, musiche, letture e riflessioni da parte dei giovani. Sarà ricordato l'avvocato Mario Viglino, partigiano caduto nella [illegible] di Liberazione (fu fucilato a San Donato [illegible] Mango il 19 novembre del '44).

Oltre al ricordo degli avvenimenti [illegible] passato, [illegible] mancheranno riferimenti alla situazione attuale, alla guerra in [illegible] nei Balcani.

[illegible] prof. Domenico Albesano, preside, componente [illegible] Distretto scolastico e coordinatore dell'iniziativa: «La manifestazione si propone di coinvolgere attivamente le nuove generazioni, non solo nel ricordo di fatti lontani nel tempo, ma per trarne messaggi positivi per i giovani di oggi, per aiutarli a scoprire i valori intramontabili della libertà, tolleranza e democrazia».

Il tutto si concluderà [illegible] [illegible] musiche e canti a cura dell'orchestra della sperimentazione musicale alla scuola media «Pertinia». [g. f.]



Ricordo [illegible] Alba partigiana nella manifestazione dell'ottobre '94 (FOTO MURIALDO)

Mangiar bene e bere meglio: lo scrittore ha firmato una guida per scoprire gli antichi sapori del Piemonte

Gamberotta: ma il Vinitaly è qui tra Alba e Monferrato

[illegible]

RICALDONE

Pacioso e [illegible] disposto dal fatto di trovarsi in un bel posto con la prospettiva di mangiare bene e bere meglio, [illegible] Gamberotta ieri pomeriggio non ha f[illegible] come tanti conferenzieri che arrivano trafelati all'ultimo momento, [illegible] si è preso tutto il tempo necessario per giungere con calma ed ambientarsi a Ricaldone, piccolo paese dell'Acquese, noto per la sua Cantina sociale. Quale posto migliore per presentare la [illegible] guida alla riscoperta degli antichi sapori del Piemonte? «I vignaioli piemontesi da oggi sono al Vinitaly di Verona - si sarà detto -. Pazzi! Noi siamo qui [illegible] dimostrare quanto sarebbe meglio che i veronesi venissero in Piemonte».

Sempre [illegible] motto mangiar bene e bere meglio?

«Più che mai. Sono qui per visitare una valorosa Cantina sociale e presentare la "Guida al mangiare [illegible] bere in Piemonte" che abbiamo fatto [illegible] l'editore De Ferrari di Genova. Sono [illegible] schede di ristoranti ad un p[illegible] molto contenuto: 10 mila lire».

[illegible] criteri ha utilizzato per scegliere e classificare i ristoranti?

«La [illegible] ricerca non si è sviluppata [illegible] un criterio selettivo. Insieme ai redattori ho individuato i ristoranti e le trattorie piemontesi per illustrare i servizi offerti, in collaborazione con i ristoratori stessi in un atteggiamento cordiale ed amichevole».

Ma come si mangia oggi in regione?

«In Piemonte si mangia benissimo e mi sembra giusto valorizzare la ristorazione che [illegible] un mestiere difficilissimo [illegible] pieno d'incognite [illegible] rischi».

[illegible] cosa cerca [illegible] a mangiare nei ristoranti piemontesi?

«Oltre ai piatti tipici, i clienti danno molta importanza all'ambiente, all'accoglienza, [illegible] clima che si respira nel ristorante. La mia idea, [illegible] quella della maggioranza credo, è che al ristorante [illegible] si va solo per mangiare ma anche [illegible] soprattutto per stare bene».

Perché, [illegible] può [illegible] anche [illegible]

«Una volta, io [illegible] mia moglie, per festeggiare l'anniversario [illegible] matrimonio [illegible] un romantico "tête-à-tête" siamo capitati in [illegible] posto dove c'erano tavolate [illegible] militari in [illegible] uscita e [illegible] classi scolastiche: [illegible] casino infernale. Però la colpa non era del ristoratore, ma nostra: [illegible] avessimo [illegible] guida che ci [illegible] detto che quel ristorante era per comitive sicuramente ci saremmo andati in un'altra occasione».

Dalla «Guida al mangiare & bere in Piemonte», come tiene [illegible] precisare lui stesso, sono stati esclusi i ristoranti [illegible] piemontesi, che Gamberotta definisce «etnici» o «esotici»: in assenza di bagna cauda non [illegible] stata possibile una valutazione di tipo tecnico.

Quali iniziative si possono mettere in cantiere per far conoscere meglio l'enogastronomia piemontese?

«Bisogna prendere esempio dalle Langhe, dove [illegible] riusciti a coniugare cultura, vini e gastronomia. Al turista bisogna dare [illegible] pretesto per venire a visitare dei luoghi legati, ad esempio, alla letteratura, alla [illegible] di Pavese e di Fenoglio, per poi offrire un servizio adeguato di ristorazione, sfoderando l'arma di prodotti super come il tartufo, i tajarin, gli agnolotti, il bollito. Il turista dev'essere accompagnato per mano attraverso una serie di percorsi fra i luoghi di produzione come cantine sociali, caseifici. Che mangi [illegible] beva, ma poi possa acquistare, magari reso prodigo dall'allegria che mette in corpo [illegible] buon Brachetto (visto che siamo in zona). La grande fortuna di molti agriturismi è di avere a fianco uno spaccio».

Come si fa una buona ristorazione?

«Bisogna stimolare la curiosità per gli accostamenti dei cibi, che fanno parlare i [illegible]li: quando ad esempio viene servito il formaggio piccante col miele. Allora [illegible] che [illegible] crea attenzione per il gusto».

E il vino, come lo vive?

«C'è stato un salto di qualità con il passaggio del testimone d[illegible] padri ai figli. Questi ultimi, sono andati [illegible] studiare alle scuole di enologia. Prima, il [illegible] lo si faceva per tradizione [illegible] grandi coltivatori d'uva ma con vinificatori a volte pessimi. Oggi i figli hanno preso in mano le redini delle aziende: sanno [illegible] vigneti, ma anche di invecchiamento, di marketing, di gestione del prodotto».

Senza rimpianti per i vignaioli autodidatti [illegible] volta?

«Se il vino [illegible] buono, no».





Tra Langhe e Monferrato è un viaggio ininterrotto nel paesaggio incantato dei vigneti. A lato, Bruno Gamberotta, che ieri a Ricaldone ha presentato la sua guida enogastronomica

[illegible]

Una cantina a tutto Doc

RICALDONE. La Cantina sociale di Ricaldone è una delle più importanti del Piemonte: 245 [illegible] conferiscono le uve di ben 450 ettari [illegible] vigneti. La capacità di stoccaggio, come spiega il presidente Franco Zoccola, [illegible] di 68 mila ettolitri di cui 36 mila in vasche refrigerate. Vengono prodotti 14 vini Doc e Docg, fra cui il Moscato d'Asti-Asti Spumante, il Barbera d'Asti, [illegible] Barbera del Monferrato, [illegible] Piemonte Barbera, il Dolcetto d'Acqui, il Monferrato Dolcetto, il Cortese dell'Alto Monferrato, il Piemonte Cortese, il Brachetto d'Acqui, il Piemonte Chardonnay, [illegible] Monferrato Bianco [illegible] Rosso, il Piemonte Moscato ed il Piemonte Brachetto.



Il piatto d'oro della memoria

Luigi Sugliano

SE ne è andato [illegible] lunedì, [illegible] giorno in cui nel suo ristorante scendeva il silenzio, la cucina [illegible] spenta, le tavole da apparecchiare. Il lunedì [illegible] riposo [illegible] quello del paese, dopo le fatiche di una domenica coi negozi aperti, la voglia di far festa e di riceverne.

L'hanno sepolto un mercoledì, [illegible] dietro di lui, mi dicono, c'erano pochi di quelli che hanno conosciuto il sapore delle sue tagliatelle, la semplicità [illegible] una «griva», la dolcezza di una torta di nocciole.

Ercole Olivieri ti serviva, in quel ristorante che si affaccia ancora sulla p[illegible] di Cortemilia dove il bello dell'antico convive a fatica [illegible] il brutto del nuovo, con il langarolo silenzio di chi fa un qualsiasi mestiere [illegible] rispetto e amore, passava veloce tra i tavoli ripetendo a memoria i versetti di un breviario sempre uguale, l'anima [illegible] un pezzo di Langa che diventava piatto, cucina.

Aveva vinto il «Piatto d'oro», negli anni timidi della Langa gastronomica, gara fra tutti i [illegible]chi che vivevano nel quadrilatero delle colline, sbaragliando una quarantina [illegible] colleghi con [illegible] suo stile semplice, asciutto, quasi sempre perfetto.

Era diventato famoso, quando ancora la cucina della Langa [illegible] per pochi, le colline erano un miraggio, oltre che un ostacolo per chi veniva di fuori, magari al di là del Tanaro o della Bormida.

Per quel «Piatto d'oro» aveva cambiato locale, lasciando alle spalle [illegible] glorie del «Corona grossa», dove il mangiare si accompagnava al giocare, le tagliatelle lascia[illegible] posto [illegible] pallone elastico. Da anni se ne era andato in pensione: lo vede[illegible] passare la domenica, quasi di corsa, al ritorno [illegible] messa, come [illegible] volesse andare in cucina, riaccendere i fuochi, girare fra i tavoli.

E' nato troppo presto per aver conosciuto lo show della cucina di Langa, i pullman dei turisti della gola, i Raspelli delle guide gastronomiche. E' morto troppo tardi per esse[illegible] celebrato, per assistere all'elogio del suo stile asciutto, del mangiare semplice, del servire [illegible] rispetto.

Così come sono morti troppo presto Giovanni Bianco, [illegible] Rugo e Sauro Toppia, [illegible] primo fotografo, il secondo etologo per diletto, il terzo sindaco [illegible] tempi delle rabbie. Non hanno saputo che l'Acna è chiusa, [illegible] hanno aperto gli occhi [illegible] quel giorno atteso da una vita. Avrebbero fatto festa, almeno loro: Gio[illegible] Bianco avrebbe fatto anche una foto, Sauro Toppia un comizio, Elso Rugo [illegible] passeggiate lungo il fiume. Si sarebbero ricordati che la memoria è un piatto d'oro, su cui ci sono il nostro passato e il [illegible] futuro.

Sognando un'Aida per il Duemila

La lirica tornerà in scena al Civico di Vercelli

[illegible]

VERCELLI

QUANTE ne possono succedere a un teatro! Prendiamo il Civico di Vercelli, appuntamento d'arte [illegible] città che più la giri e più ti vien voglia di girarla. Provvisto di regie patenti, il Teatro Civico na[illegible] il primo ottobre del 1848. E' [illegible] sana e robusta costituzione, [illegible] come tutti i teatri d'un tempo, è combustibile, combustibilissimo. Resiste agli attentati di candele, sigari, fiammiferi sino al 16 agosto del 1923. Poi tra le vampe e i fumi dell'immancabile incendio crepitano i legni dorati, fuggono da antichi ripostigli i ricordi. Le ombre di Floria Tosca e di Otello, di Fedora e di Nabuccodonosor le ammulina la fiamma insieme ai fantasmi delle primarie compagnie Aliprandi-Casali [illegible] Bellotti Bon, dei grandi [illegible] Zacconi e Pilotto.

Ma il Civico se non era già morto prima d'andare in cenere, se la passava malissimo. La prima guerra mondiale lo [illegible] in ginocchio; e dopo la marcia su Roma, ah che umiliazione gli tocca subire! Lo trasformano in casa di tolleranza. E' una finzione scenica? Macchè: i [illegible]ovi attori, tutti di [illegible] femminile, si danno il turno ogni quindici giorni. Ci crediate o no, da casa di tolleranza l'ex Civico diventa (nemmeno Victorien [illegible] sarebbe riuscito a immaginare una così sconvolgente successione di sventure) sede d'un allevamento di conigli. L'incendio dunque è l'ultimo fulmine o la catarsi? Il [illegible] ottobre del [illegible] trionfale dell'Aida sancì la resurrezione del teatro.

Nel suo ufficio di Corso Libertà, lo stratega del [illegible] cul[illegible] del Comune, l'uomo che oltre a vegliare agisce, ci spalanca la finestra su un fervore di lavori in cantiere e lavori terminati inversamente proporzionale all'apparente bonaccia cittadina. Antonio Buonocore passa dal Civico al museo Borgogna, dalla Sala Dugentesca al piccolo Nicolò Barbieri con serena scioltezza, per illustrare una mappa di svariatissimi eventi. «Qui, prima del 1990 era notte fonda. Tagli, soprattutto tagli. Un po' alla volta il malato è guarito, ha ripreso a correre. Prosa, concerti, i [illegible] domenica, gli spettacoli per le scuole, i grandi del cabaret. E al recupero di [illegible] preziosità dimenticate, [illegible]chiamo di accompagnare novità non banali».

Ottime [illegible] sono, in massima parte, [illegible] gradite ai più che adulti, agli amanti della tradizione, agli affezionati della sicurezza. La domanda si ripete: è la discoteca l'unico rifugio degli under X (il lettore [illegible]lga l'età che maggiormente gli aggrada). «Quest'anno - dice [illegible] dire[illegible] del sett[illegible] cultura - per la stagione di prosa [illegible] Civico abbiamo avuto tremila abbonati, un numero che non sarebbe stato possibile raggiungere con i soli e soliti anziani. Dei tremila molti sono giovani. Non è vero che i giovani abbiano il gusto rasoterra. In [illegible] città ricca d'arte come Vercelli, un giovane sa benissimo ciò che è buono e ciò che è patacca. Tutto sta nel non affibbiargli delle patacche».

«Qui [illegible] c'è la corsa agli spettacoli di Milano o di Torino. Abbiamo tante proposte, c'è [illegible]gliere. Il concorso Viotti assicura un ottobre musicale che poche altre città italiane possono vantare, la Società del quartetto è una ricchezza vercellese». [illegible]' un giovane che parla, si chiama Riccardo Della Vedova, studente, e non ha l'aria di un tipo che balla soltanto con i libri. E lei, signori[illegible] «A ballare ci andiamo; uno può andare a ballare e anche a vedere le opere della collezione Borgogna oppure [illegible] rassegna di teatro dialettale». E' il parere d'una operatrice turistica, Maria Pia Bennetti, che tanto per essere fedele alla sua professione, e [illegible] momento che ci troviamo in piazza Cavour, ci suggerisce di andare subito ad ammirare il Palazzo [illegible] di Viancino, [illegible] due passi di lì [illegible] dal Civico: [illegible] da Sant'Andrea [illegible] Comunale, dalla Piazza del Pollame alla Casa dei Bicchieri, da Piazza dei Tizzoni al Castello, l'intera Vercelli è un teatro».

D'amore per il teatro t'ammali da bambino. Alla diffusione tra bambini e ragazzi di questa stregante malattia, s'impegna in tutta la regione il Teatro dell'Angolo con le compagnie Assemblea teatro, Dottor Bostik, Stilema, Nonsolotestro, Onda teatro. L'insieme di tale gruppo rappresenta il comitato promotore del «Progetto Teatro ragazzi e giovani Piemonte» che a Vercelli ha organizzato in collaborazione con l'Assessorato alla cultura la rassegna di Teatro scuola, Domeniche a teatro, Laboratori per alunni e per insegnanti. Lei, signora, ha figli? E quanti anni hanno? Ce li porta a vedere «Robinson & Crusoe» [illegible] «Bzz, Bzz, Bzz, storie [illegible] p[illegible] insetti»? «Certo. E mi diverto anch'io. [illegible] ha 7 anni, Sonia 9, alla mamma non chiediamo l'età, ma l'importante [illegible] che perseveri: il teatro è [illegible] nutrimento dell'intelligenza.

«A me manca la lirica». E' la prima frase del melomane vercellese appena parli [illegible] sipari [illegible] palcoscenici. Da tre anni il Civico [illegible] è separato da Verdi e da Puccini, da Rossini e Donizetti. Scorrendo la bella, interessante pubblicazione curata da Carlo De Vita sui manifesti del primo Civico (1842-1923), che furono esposti nel ridotto del Teatro grazie all'appassionata [illegible] d'archivio di De Vita e di Laura Benitti, Sabrina Chiusi, Simona Marazzato, Daniela Re, Alessandro e Nicoletta Tortolone, sfogliando le pagine di questo elegante atto d'amore che ha l'indovinato titolo di «Nuovissima per Vercelli» (la striscia-strillo che annunciava l'eccezionalità dello spettacolo reduce dai trionfi di...) è naturale che [illegible] avverta la nostalgia d'uno Scarpia tonante, d'una seducente [illegible]. «Alla lirica stiamo pensando, ci teniamo, chissà che in un prossimo futuro non ci sia una [illegible]. E' una promessa, signor direttore [illegible] reparto cultura? «E' un augurio».





Una Turandot andata in scena al Civico di Vercelli I melomani hanno nostalgia [illegible] quei momenti

Cartellone che spazia dalla prosa al cabaret coinvolgendo i giovani E in ottobre il prestigioso Viotti

La Nuova Arca promuove ventidue appuntamenti con la grande musica in otto città

Il festival delle orchestre d'Europa

Mario Priolo

ORCHESTRE d'Europa in Piemonte. Uno slogan felice per un collaudato appuntamento conc[illegible] che porta da Torino in regione la grande musica.

E' stata la prestigiosa Akademisches Orchester di Friburgo, [illegible] la pianista Caroli[illegible] e la direzione di Dante Milozzi, a inaugurare la sera scorsa al Conservatorio Giuseppe [illegible] di Torino la stagione «Soirées in Piemonte d[illegible] Circolo della Stampa». Per il decimo anno consecutivo l'associazione La Nuova Arca rinnova così il [illegible] impegno nella diffusione della musica classica [illegible] un programma che fino [illegible] ottobre prevede 22 appuntamenti [illegible] in [illegible] diverse città della regione. Una rassegna itinerante con tappe nelle province di Torino, Alessandria, Verbano-Cusio-Ossola [illegible] cartellone che vede impegnate accademie musicali di importanti Università, su [illegible] quelle di Berlino e Vienna. All'interno della manifestazione è stato inserito il ciclo «La Via del Sacro», serate [illegible] musica [illegible] ospitate nelle chiese [illegible] San Filippo [illegible] San Lorenzo a Torino, chiesa della Natività ad Almese e nella cattedrale [illegible] San Giusto a Susa. I prossimi [illegible] si tengono proprio [illegible] chiesa di [illegible] Lorenzo e vedono The New Arca [illegible] nell'esecuzione di «Le ultime sette parole di Cristo» di Haydn il 17 aprile, «Canti di chiesa in Italia e Russia» con i soprani Elena Bakanova e Francesca Scaini con il basso Igor Tchernov e l'organista Gianluca Cagnani il 24 aprile (stesso concerto il 12 giugno a Novi Ligure), i violinisti Rosario di Biber [illegible] Fornaciari insieme all'organista Massimo Lambertini il 6 maggio.

Di nuovo al Conservatorio torinese il 15 maggio, con l'Orchestra da Camera [illegible] Verdi e quella della Hochschu[illegible] fur Musik di Vienna che dirette da Helmut Zehetner presentano pagine [illegible] Mozart, e il 23 con i pianisti Vincenzo Cerutti e Giovanna Buratti in esecuzioni di compositori russi. Il Coro Mater Ecclesiae è di scena il [illegible] ad Almese con pagine di Vivaldi, Bach e Schubert mentre il 5 giugno presso la Tenuta La Marchesa di Novi Ligure [illegible] quintetti di Beethoven e Mozart i solisti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai con replica il 6 alla Certosa di Monte Benedetto [illegible] Villarfocchiardo. Si rivede The New Arca Ensemble [illegible] 16 nella Sala Borsa di Novara con un repertorio di Schumann e Debussy, il [illegible] tocca al duo Emerson [illegible] Novi Ligure.

Doppia esibizione dell'Orchestra [illegible] Coro Collegium Musicum Berlin [illegible] i Solisti dell'Accademia della Voce di Torino il 28 nella Chiesa di San Filippo di Torino e il giorno successivo nella Basilica di [illegible] Gaudenzio a Novara. Sempre il 29 [illegible] Teatro Salesiani [illegible] Torino «Così fan tutte» di Mozart [illegible] l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte [illegible] i Solisti dell'Accademia della Voce diretti da Claudio Desderi in un'anteprima per la Terza Età con allestimenti il 30 al Conservatorio Verdi, il 4 luglio in piazza Dellepiane a Novi Ligure e il 10 al Palazzo delle Feste di Bardonecchia.

Penultimo concerto estivo il 15 [illegible] Novara (Sala Borsa) con Caroline Doerge al pianoforte in arie di Bach, Beethoven [illegible] Liszt.

[illegible] riprende l'11 settembre nella Cattedrale di San Giusto a Susa con [illegible]te di Prokofiev, Bruch, Ravel con un quartetto d'archi e voce prima dei due appuntamenti conclusivi alla Fabbrica di Villadossola. In scena il 9 ottobre The New Arca Ensemble (pagine di Debussy e Schumann) e sabato [illegible] ottobre l'Orchestra [illegible] Ca[illegible] dell'Università di Torino che interpreterà musiche di Mozart e Ciaikovskij.




Free-to-Fly
Nasce FREE-TO-FLY, un mondo nuovo pensato per i passeggeri di Caselle, un diverso modo di vivere l'aeroporto, grazie a un coinvolgente programma di iniziative, concorsi e molto altro ancora
A CASELLE VINCI IL COMFORT
Free-to-Fly
Da Caselle è facile raggiungere ogni angolo del mondo. Oltre 400 partenze settimanali per numerose destinazioni in Italia e all'estero, con comode coincidenze verso mete intercontinentali
GRANDE CONCORSO FREE-TO-FLY: dal 25 marzo al 15 giugno 1999, vola da Caselle e compila il retro della tua carta d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di una fantastica
acquisto del valore di 500.000 lire ciascuno spendibili presso la boutique dell'aeroporto
vola e più è facile vincere,
A Caselle tutto è vicino alle tue esigenze. Come l'ampio parcheggio multipiano, a soli 35 metri dai banchi di accettazione, e la possibilità di fare il check-in fino a 25 minuti prima del volo
così vicino
CASELLE
per andare lontano
SAGAT
TURIN AIRPORT


Una rivista per chi ha cuore....
..Un film per chi ha anche orecchio.
Cronaca, cultura, informazione, riflessioni, divertimento. Questo è Specchio. Un occhio sempre puntato sul presente con analisi approfondite, reportages esclusivi e immagini significative. Per questo ora vi propone Jesus Christ Superstar, un musical che fece scandalo affrontando alcuni episodi evangelici in chiave rock. Una colonna sonora straordinaria, scenografie piene di suggestione e un taglio estremamente moderno per un cult movie che ha fatto epoca, ma che è ancora molto attuale.
Da sabato 3 aprile.
Specchio
libero!
Specchio + LA STAMPA + videocassetta
a sole 12.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)
Specchio. Prima riflette, poi parla.

L'appuntamento oggi al cinema Aurora: spettacoli unici due sere alla settimana

Savigliano, 8 storie sul grande schermo

E' il film «Central do Brasil» ad inaugurare il cartellone

[illegible] Bertoglio

[illegible]O. Otto pellicole in spettacolo unico, ma per due sere alla settimana, a partire da stasera, sempre al giovedì e venerdì: [illegible] questa la ormai consueta proposta che periodicamente il cinema Aurora di Savigliano formula agli appassiona[illegible] e che rientra nella rassegna «Primavera cinema». Il costo dell'abbonamento è di 10 mila lire per tutti gli otto film, mentre l'ingresso singolo costa settemila lire. Le tessere sono in vendita direttamen[illegible] alla [illegible] del cinema, in via Ghione; gli spettacoli inizieranno alle 21,15.

Il primo appuntamento, stasera e domani, è con «Central do Brasil» di Walter Salles: vincitore del Golden Globe, del Sundance, dell'Orso d'Oro al Filmfest di Berlino, questo film potrebbe rappresentare il rilancio del cinema brasiliano ai fa[illegible] degli Anni '50 e '60. Interpretato da Fernanda Montenegro [illegible] Vinicius De Oliveira, racconta la vicenda di una maestra impegnata ad [illegible] un bambino nella [illegible]cerca di suo padre. La pellicola [illegible] stata realizzata in condizioni avventurose, metà della troupe [illegible] alla sua prima esperienza: il film è stato lungamente preparato in teatro, lasciando ampio spazio all'improvvisazione sul set.

Giovedì 15 e venerdì 16 aprile, si cambia genere [illegible] proiezione «Omicidio in diretta» di Brian [illegible] Palma, con Nicolas Cage e Gary Sinise. La pellicola si muove sul doppio binario del thriller e della politica sullo sfondo di inquietante Atlantic City. Una settimana più tardi «Svegliati Ned» di Kirk Jones, ambientato in Irlanda, in un pae[illegible] di appena [illegible] cinquantina di anime. Giovedì 29 e venerdì 30 aprile toccherà a «Il negoziatore», del regista nero F. Gary Gray [illegible] interpretato da Samuel L. Jackson e Kevin Spacey, imperniato sulla figura di un poliziotto specializzato nella mediazione in difficili casi di sequestro che si trasforma a sua volta in rapitore.

Maggio si aprirà, il 6 e il 7, con «Tango» di Carlos Saura; quindi, [illegible] settimana dopo, «Ballando a Lughnasa», di Pat 'O Connor, con Meryl Streep. Il [illegible] e 21 maggio l'ultima fatica [illegible] uno dei grandi padri [illegible]lla commedia all'italiana, Mario Monicelli: «Panni sporchi», con Alessandro Haber, Michele Placido, Gigi Proietti e Ornella Muti. Infine, l'ultimo appunta[illegible] sarà giovedì 27 e venerdì 28 maggio con «Trian de vie», di Radu Mihaileanu: un'altra commedia sulla Shoah, da contrapporre a «La vita è bella» di Benigni, recentemente premiato [illegible] tre Oscar.



Una scena tratta dal film Central do Brasil del regista Walter Salles

[illegible]

Una prima nazionale

Oltre 10 mila spettatori, di cui 3 mila studenti, hanno preso d'assalto il [illegible] Monviso, per [illegible] a «La [illegible] è bella», [illegible] programmazione proprio mentre Roberto Benigni riceveva l'Oscar. Stasera il cartellone di «Cinema tra piacere e cultura» propone un film in prima nazionale, contemporaneamente in [illegible] nelle altre sale italiane. E' [illegible] fortuna di Cookie» di Robert Altman, [illegible] Glenn Close. Seguirà «Demoni e dei» di Bill Condon, [illegible] sulla vita dell'attore e regista inglese anticonformista James Whale. [v. p.]

«Pellicole di primavera» nel Nuovo Lux a Centallo

CENTALLO

Comincia stasera la rassegna cinematografica [illegible] primavera organizzata dal cineclub Lumière, al Nuovo Lux. Otto pellicole recenti firmate da registi di qualità. La proiezione è unica (con inizio alle 21), ma il film viene presentato per due [illegible] consecutive, il giovedì e il venerdì, fino alla fine [illegible] maggio. In apertura della rassegna (l'8 e il 9 aprile) il cartellone prevede «Baci e abbracci» di Paolo Virzì, commedia leggera.

Il 15 e il 16 aprile è la volta di «My name is Joe» di Ken Loach, capofila del nuovo realismo inglese, noto per l'impegno politico e sociale. Il 22 e 23 aprile è in programma «Celebrity» di Woody Allen [illegible] Kenneth Branagh, Leonardo Di Caprio, Melanie Griffith, divertente commedia degli equivoci dai risvolti psicologici.

Il 29 [illegible] 30 aprile, «L'amico del cuore» dell'italiano Vincenzo Salemme, con Eva Herzigova [illegible] Carlo Buccirosso, una rilettura eduardiana di una boccaccesca solidarietà tra amiche. Il 6 e 7 maggio «Omicidio in diretta» di De Palma. Ancora un film [illegible] il 13 e 14 maggio con «Matrimoni» di Cristina Comencini con Diego Abatantuono, Francesca Neri, Stefania Sandrelli.

Il piccolo capolavoro del regista carioca Walter Walles «Central do Brasil» il 20 e 21 maggio. Chiude la rassegna, il 27 e [illegible] maggio, «Martha da legare», dell'inglese Nick Hamm, simpatica commedia degli equivoci. L'ingresso [illegible] film della rassegna costa 8 mila lire (6 mila per chi ha la tessera del circolo Lumière). [l. a.]

Domani sera al «Toselli» di Cuneo

C'è l'orchestra Alpi del Mare

CUNEO. Domani sera (ore 21) la stagione concertistica ospita al teatro Toselli l'Ensemble orchestrale delle Alpi del Mare di Cuneo, Nizza, Imperia, diretto da Paolo Paglia, in un repertorio di musiche di Mozart e Sarasate. Il complesso [illegible] nato dalla collaborazione artistica delle tre provincie con l'intento [illegible] favorire lo scambio culturale al di qua e al di là delle Alpi: un progetto «comunitario» [illegible] ha dato già prova di grande vitalità con numerosi esibizioni in poco più di due anni di attività.

Il concerto di cui sarà protagonista domani sera si avvarrà della presenza di un giovane solista di valore: il violista Giovanni Angeleri che nel '97 ha vinto il prestigioso «Premio Paganini» di Genova. Angeleri aveva già ottenuto, prima di questa [illegible], alcune importanti affermazioni in [illegible]bito internazionale. Quasi [illegible] énfant prodige, ha iniziato la sua carriera concertistica a 11 anni interpretando sonate di Bach e i virtuosistici capricci di Paganini. Quest'anno è atteso Oltreoceano per un ciclo di concerti che attraverserà l'America. Biglietto 30, 20 e 15 mila lire, studenti 10 mila. [v. p.]



Il violinista Giovanni Angeleri

La mostra nell'ex convento dei Cappuccini s'inaugura domenica

Artisti del '900 a Caraglio

Dalle opere di Fontana [illegible] quelle di Barry

CARAGLIO

Le celle dei frati dell'ex convento dei Cappuccini, sede del circolo Marcovaldo, si apprestano ad assumere nuovamente la veste di spazio d'arte privilegiato per ospitare un'importante iniziativa: domenica alle 11,30 verrà inaugurata la mostra d'arte contemporanea «Spazi dell'anima», curata da Tiziana Conti.

«La rassegna - spiega l'assessore alla Cultura del Comune, Fabrizio Pellegrino - è realizzata dalla Regione che conferma, con questa iniziativa, di aver scelto il [illegible] spazio espositivo fra quelli destinati a ospitare le sue rassegne. E' una [illegible]borazione di grande importanza che per[illegible] a Caraglio di presentare artisti di alto livello».



L'assessore alla Cultura del Comune, Fabrizio Pellegrino con il suo staff

In questa [illegible] a cui ne seguiranno altre tra breve, saranno presenti con oltre cento opere 24 artisti del Novecento, fra cui Lucio Fontana, Robert Barry, [illegible] Melotti, Jan [illegible] Oost, Lena Liv, Haru Kato, in una panoramica internazionale che abbraccia diverse ottiche interpretative della cultura di qu[illegible] secolo, con le sue contraddizioni e la sua spiritualità.

La mostra proseguirà fino al [illegible] giugno con orario dal giovedì al sabato ore 15-19, domenica e festivi 10-12,30, 15-19. Per le scuole si possono prenotare visite in [illegible] diversi telefonando allo 0171618260. [v. p.]

GIORNO E NOTTE

Alba

Alberto Camerini

Stasera, ore 22, all'Umberto notte concerto di Alberto Camerini. [g. f.]

Rifreddo

Suona la band

Alla birreria Scaccomatto stasera cover internazionali con Emily La Chatte, la band capeggiata dal polistrumentista Elia. [v. p.]

Mondovì

Commedia in piemontese

Stasera, alle 21, nel teatro Baretti, va in scena «Na tota sfaragià», tre atti con la Compagnia «Piccolo varietà» di Pinerolo. [p. s.]

Cuneo

Rassegna gastronomica

Al ristorante San Michele, in contrada Mondovì stasera (ore 20) e domani, appuntamento [illegible] rassegna gastronomica itinerante «Antichi sapori», sul tema: il pranzo di Pasqua. [c. g.]

Bastia

Spettacolo di cabaret

Al «XXXX Garage», stasera (22) c'è [illegible] cambio [illegible] programma: non sarà Paride Mensa ad aprire la rassegna dei comici, ma un cabarettista di Rtl. [v. p.]

Savigliano

Pièce di [illegible]

Al «Milanollo» stasera (ore 21), va in scena «Puntila e il suo servo Matti» di Bertolt Brecht, per la regia di Pino Micol che ne è anche protagonista con Giuseppe Cederna. Biglietto da 30 a 14 mila lire. Domani la replica. [v. p.]

[illegible]

Rock americano

Al Fitzgerald [illegible] Chiaffredo, stasera (ore 22), rock americano con «I soliti sospetti». [v. p.]

Saluzzo

Sound da Pavia

Il Bedford pub propone stasera (ore 22) ritmi rock [illegible] cover e brani originali interpretati dai Ritmi Urbani di Pavia. [v. p.]

[illegible]

[illegible] e merengue

A «La parranda» stasera atmosfere latino americane con scuola gratuita di salsa e merengue tenuta dai ballerini Johnny e Pat. In consolle il dj Luca. [v. p.]

Peveragno

Rock al pub

Stasera, [illegible] 21,30, al The Duke of Windors pub, di frazione San Giovenale concerto rock con i Madai. [b. s.]

Caraglio

Musica italiana

Stasera al «Silver», ore 21,30, musica italiana proposta da Enzo Fornione, Alessandro Gertosio, Pietro Cravero, Nanni Massa e Roberto Chiriaco. [o. g.]

Sanfrè

Party al femminile

All'Alternative disco live domani sera è in programma [illegible] «Golden Lady Party» dedicato al pubblico femminile [illegible] gadget [illegible] magliette. La festa [illegible] animata da ballerini televisivi. [p. b.]

Alba

Pellicola di Poirier

Il circolo [illegible] cinema «Il Cinecchio» proietterà domani [illegible] il film francese «Western» di Manuel Poirier (sala Ordet, ore 20,30). [g. f.]

[illegible]

[illegible] 0171-693.554. **[illegible] parole che non ti ho detto.** Or. fer. e fest.: 17; 19,30; 22.

[illegible] Tel. 0171-692.936. **Patch Adams.** Or. fer. e fest.: 17; 19,30; 22.

[illegible] Tel. 0171-692.951. **Il cielo in una stanza.** Or. [illegible]: 18; 20; 22. Fest.: 16; 18; 20; 22.

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

MONVISO. Tel. 0171-691.771. **La [illegible] Cookie.** Or.: 20; 22.

[illegible]. Tel. 0173-363.021. **[illegible] è bella.** Or.: 20; 22.

[illegible] 0173-364.[illegible] OGGI RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 0175-346.[illegible] **[illegible]** 21,15.

[illegible]. Tel. 0171-262.211. **La fame e la sete.**

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. OGGI CHIUSO.

LUX. Tel. 0171-944.231. OGGI RIPOSO.

NUOVO. [illegible]

[illegible]. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0171-211.726. **Baci e abbracci.**

[illegible] **La città degli angeli.** Ore 21.

GALATEO. Tel. 0172-486.324. OGGI RIPOSO.

[illegible] 0173-742.321. [illegible] Or.: 20,10; 22,30. L. 12.000.

MULTILANGHE. Tel. [illegible] L. 12.000.

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321. **La vita è bella.** Or.: 20,10; 22,30. L. 12.000.

[illegible] Tel. 0171-916[illegible] **[illegible] perfetto amore.** Ore 21.

NUOVO [illegible] Tel. 0172-62.407. **La vita è bella.** Or.: 20; 22.

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 0171-927.534. OGGI RIPOSO.

[illegible] SALA 1. Tel. 0174-47.898. **La vita è bella.**

[illegible] SALA 2. Tel. 017-47.898. **Tango.**

ARISTON. T. 0174-391.311. OGGI RIPOSO.

COMUNALE. OGGI RIPOSO.

[illegible]. OGGI CHIUSO.

[illegible]. Tel. 0347-80.04.243. **La vita è bella.** Or. fer.: 21. Sab. e fest.: 20; 22.

CIVICO. Tel. 0175-43.756. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 19,45; 22.

ITALIA. Tel. 0175-42.606. **Il giocatore.** Or. fer.: 20; 22. Fest.: 16; 18; 20; 22.

[illegible]. OGGI RIPOSO.

AURORA. Tel. 0172-712.957. [illegible] 15.

RITZ. Tel. 0172-712.477. OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *[illegible]* di e con Roberto Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. *La fame e la sete.* Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

AMBROSIO [illegible] Vittorio Emanuele II 52, [illegible] 547.007. Sala 1: CHIUSO. [illegible] *Adatti.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Le parole che non ti ho detto.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. [illegible] *[illegible]grata.* Or.: 15,15; 17,05. *Salvate il soldato Ryan.* Or.: 18,55; 22,05.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *La vita è bella.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. [illegible] *[illegible] ni e dei.* Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. *New Rose Hotel.* V.M. 14. [illegible] 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *Il piacere e suoi piccoli inconvenienti*, di N. Boukhrief con Cassel e M. Placido.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *Patch Adams.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. *Salvate il soldato Ryan.* V. m. 14. Or.: 15,25; 18,45; 22,05.

DORIA v. Gramsci 9, [illegible] 542.422. *In fondo al cuore.* Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. *La sottile linea rossa.* Or.: 15,30; 19; 22,15.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse [illegible] Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Fear[illegible]* Or.: 16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *La fame e la sete.* Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Cose molto cattive.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO [illegible] t. 447.52.41. *[illegible] boy's life - Il giramondo.* Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible] p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. *Ferdinando e Carolina.* Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *[illegible] di un soldato non piange mai.* Or.: 18,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. VEDI TEATRI.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.263. *Cose molto cattive.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, t. 817.33.23. *Lucignolo* di e con M. Ceccherini. Viet. min. 14. Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. *Shakespeare in love.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4318. *Le parole che non ti ho detto.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. *Un tè con Mussolini.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Babe va in città*, ore 15; 16,50; 18,40. *Playback*, ore 20,30; 22,30.

LUX Gal. S. Federico, tel. 541.283. *Il grande Joe.* Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Train de vie (Un treno per vivere).* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Fuori dal mondo* di Giuseppe Piccioni con Margherita Buy, Silvio Orlando. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *La vita è bella.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. *La fame e la sete.* Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. *I rubacchiotti.* Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Arlington Road.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: *Le parole che non ti ho detto.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: *Patch Adams.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Shakespeare in love.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: *Message in a bottle.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5: *Bugie, baci, bambole e bastardi.* Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

ROMANO Gal. Subalpina, t. 562.01.45. *La fame e la sete.* Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. *Shakespeare in love.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Nemicheamiche.* Or.: 20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Il giocatore.* Or.: 20,10; 22,35.

VITTORIA via Roma 356, t. 5621789. *Il cielo in una stanza.* Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.

TEATRO REGIO. Stagione 1998-99. Ore 20,30 Rambert dance company in *Cruel garden*, balletto di Lindsay Kemp e Christopher Bruce (Turno A). Musica di Carlos Miranda. London Musici diretti da Paul Hoskins. Repliche fino al 14/4. [illegible] (ore 10,30-18 [illegible] Tel. [illegible]8815.241/242.

LA [illegible]

MARKETING

I segreti del successo

Ha spaziato dai giapponesi, leader nelle strategie di vendita [illegible] Socrate che esercitava l'arte della maieutica, [illegible] induceva [illegible] trarre dalla propria mente il senso delle cose, fino al Pirandello di «Così [illegible] (se vi pare)», Mario Silvano, presidente dell'omonimo studio milanese ospite, l'altra sera, della cena conviviale che ha concluso [illegible] ristorante «Il Castello» di [illegible] Vittoria d'Alba l'assemblea annuale del Club Dirigenti vendita [illegible] marketing dell'Unione industriale di Cuneo. Mario Silvano è un esperto di formazione aziendale che ha carpito i segreti del management e del marketing agli americani, li ha portati in Italia e dagli Anni '60 opera con importanti aziende, [illegible] anche un accattivante conferenziere che [illegible] saputo mantenere viva l'attenzione degli oltre centoventi presenti alla serata, unendo al fascino del tema - «I quattro punti cardinali della bussola del manager» - il gusto per la battuta e per qualche provocazione nei confronti dell'uditorio chiamato a rispondere a domande che, come nella migliore tradizione dialettica, si risolvevano in altri quesiti a catena. Mario Silvano ha in sintesi spiegato che [illegible] buon manager deve porsi obiettivi concreti e misurabili, individuando opportunità per le quali bisogna [illegible] allo stesso tempo: curiosi, pronti al cambiamento, un pochino utopisti [illegible] essenzialmente attivi. Ma i quattro punti non bastano a [illegible] il successo perché l'ago della bussola [illegible] manager non deve stare fermo, senza dimenticare, al centro di ogni co[illegible] il fattore umano. Convinti applausi e concordi apprezzamenti per l'oratore espressi dalla presidente [illegible] Club, Franca Ghiazza, a nome dei soci che si sono portati [illegible] casa, oltre ai preziosi insegnamenti, anche il nuovo repertorio [illegible] soci realizzato dal Club su progetto grafico di Gatti&Silvestro, che rappresenta una guida agile per presentarsi al pubblico, ma anche per conoscersi meglio.

[illegible]

Donna e lavoro

Una delegazione [illegible] Soroptimist club di Cuneo ha partecipato a Stresa al primo convegno su «La donna e il lavoro: esperienze [illegible] nuove proposte». A nome della sezione cuneese del sodalizio femminile ha te[illegible] relazione la socia Enrica Tavecchio sulla base delle esperienze maturate proprio in campo professionale, come coordinatrice della Scuola di amministrazione aziendale di Cuneo. Prossimamente le socie parteciperanno all'interclub [illegible] il Rotary durante [illegible] quale l'architetto Aimaro Oreglia D'Isola, docente del Politecnico di Torino, parlerà di «Architetture e[illegible]

A CURA DI [illegible]

Corrono la «Marathon des Sables»

Olmo e la Cecco al via in Marocco

CUNEO

Due atleti della «Granda» sono in Marocco per la «terribile» «Marathon des Sables», la massacrante corsa a tappe di resistenza (240 km) nel deserto del Sahara giunta alla quattordicesima edizione e nata nel 1986 con l'impresa del francese Patrick Bauer, che percorse oltre [illegible] miglia fra le dune africane.

Marco Olmo, di Robilante, è fra i pochi [illegible] a essere già salito sul podio: fu terzo nel '96. Anche per questa edizione, Olmo ha seguito una particolare preparazione per giungere perfettamente in forma al prestigioso appuntamento. [illegible] nel suo paese attendono [illegible] grandi risultati, pronti (come nel '9[illegible]) a organizzare una maxi festa.



La caragliese Giuseppina Cecco (Fiat Sud Formia)



Marco Olmo di Robilante terzo assoluto nel '96

Per Giuseppina Cecco, di Caraglio, si tratta [illegible] della prima esperienza. Già tesserata per Cervasca, Caraglio Avis, Mabitex Bra, Giovane [illegible]galese, Invicta Rosta Chiusani e, dal '93, per il Gs Fiat Sud Formia, la Cecco è una super specialista di maratone. Seguita dal tecnico saluzzese Silvana Cucchietti, negli ultimi tre anni ha ottenuto sette vittorie in maratone e cinque in maratonine. Nel suo ricco curriculum figurano i trionfi di Monza (nel '92), Piacenza, Bastia Umbra, Mugello, Novi Ligure (nel '96), ancora Mugello, Bari, Forlì e San Marino ('97), Acquaviva [illegible] Fonti, Mugello e Forlì nel '98. [illegible] inoltre vinto «La Chamina-dos» nel '91; s'è piazzata tre volte consecutive terza a squadre nella Course Napoleon [illegible] '96, '97 e '98. Ha vinto il titolo a squadre ai Campionati italiani di corsa su strada nel '96. Splen[illegible] anche [illegible] imprese a «Vivicittà», «StraTorino», a Roquebrune, e La Turbie, al Giro a tappe di Carpi, alla «5 Piloni» di Rosta Chiusani, alle gare [illegible] salita di Varazze, Monte Faudo e [illegible] Gran Scarponata. Nel [illegible] ha [illegible] perso[illegible] nella tappa in salita della Course Napoleon: 11,4 [illegible] dai 1100 metri di Risoul [illegible] ai 1890 di Risoul. Lo [illegible] inverno ha ricevuto una targa d'argento [illegible] Comunità montana Valle Grana e dal Comune di Caraglio. [l. t.]

Per il ritorno a Cuneo con Montichiari un amico gratis per abbonato

Tnt Alpitour si affida ai tifosi

«Sabato speriamo nel calore del pubblico»

Luca Ferrua

CUNEO

Tutti sotto accusa. A Montichiari la Tnt Alpitour si è messa nei guai lasciandosi scippare una partita che ha avuto l'occasione di vincere, vittima di una tensione che visti gli ultimi eventi, finale di Coppa delle Coppe e sconfitta [illegible] Palermo, [illegible] può etichettare [illegible] complesso [illegible] Istanbul. Come [illegible] Cannes anche Montichiari ha meritato il successo, [illegible] come contro i francesi Cuneo ha murato meglio, attaccato meglio e, in questo caso, addirittura realizzato più ace.

Eppure la squadra di Silvano Prandi è incredibilmente mancata nei momenti decisivi, quasi fosse incapace [illegible] cambiare [illegible] storia già scritta.

Tanto, troppo nervosismo che ha fruttato la doppia squalifica [illegible] Pascual e Grbic (ovviamente opposto e palleggiatore [illegible] saranno in campo), ma le loro veementi proteste costringeranno la società a pagare 12 milioni di multa. [illegible] di [illegible] cali di tensione, ma la sindrome di Istanbul si manifesta soprattutto con la sensazione che gli avversari abbiano più voglia [illegible] vincere.

Dalle sciabolate di Nuzzo e Sartoretti, ai continui tentativi [illegible] di cambiare l'andamento della partita, di mettere in difficoltà l'avversario, fino al fortunato capolavoro dell'inserimento di Fangareggi nel [illegible] decisivo: il centrale fino a quel [illegible] quasi dimenticato in panchina ha piazzato tre muri e un [illegible] vincente, decisamente pesanti in un tie-break [illegible] 18-16.





A sinistra [illegible] Sopra, Bachi [illegible]

Ora [illegible] Tnt Alpitour ha 72 ore per dimenticare Montichiari, o forse per fare tesoro della sconfitta. Sabato si gioca una partita senza ritorno. [illegible] sfida capace di [illegible] un'incredibile pressione addosso a una squadra costruita per inseguire [illegible] scudetto e oggi costretta a giocare con il coltello tra i denti per non uscire nei quarti.

Una tensione che difficilmente farà bene a chi, come Nik Grbic, ha già [illegible] le p[illegible] pazioni della guerra, delle bombe che cadono sempre più vicine alla [illegible] dei genitori.

Insomma, per l'appuntamento di sabato la Tnt Alpitour si aspetta di sentire il calore del pubblico, [illegible] avere una spinta [illegible] la condizione psicologica giusta per cominciare la volata scudetto.

I [illegible] in vendita [illegible] alcuni giorni, ma subito dopo la sconfitta la società ha deciso di riproporre l'iniziativa un amico gratis riservata agli abbonati che mostrando il [illegible] all'ingresso [illegible] diritto a un biglietto omaggio. Anche questa è una strada b[illegible] dalla società [illegible] piazzale della Libertà per garantire calore ed energia a una squadra che sembra aver bisogno di un'iniezione [illegible] fiducia e di stimoli, ma fatica a trovare qualcuno in grado di dargliela.

GRANDA SPORT

SCI

Alexandra Coletti (Limone) [illegible] Aspiranti

[illegible] Tricolori Assoluti e giovani femminili, Alexandra Coletti (Sporting Club Limone-Comitato Alpi Occidentali) ha vinto il titolo [illegible] Aspiranti nella discesa [illegible] vinta [illegible] Kostner; diciassettesima [illegible] luta la cuneese Francesca Gerbaudo. [l. t.]

GIOVANI

La cuneese Beatrice Boglio prima a Bardonecchia

Nel «Trofeo Ferruccio Bosticco» istituito per premiare il miglior [illegible] '98-'99 dello Sci club Bardonecchia, [illegible] Beatrice Boglio ha vinto, e succede nell'albo d'oro alla torinese [illegible]ia Allois. [l. t.]

BOCCE

Le sfide in programma nel [illegible] serie C

Stasera dalle 21 sfide della prima di ritorno [illegible] serie C provinciale. Nel girone A: Sommariva Bosco-Bm2 Narzole; Busca-Carrù; Sant'Albano-Verzuolo. B: Beccaria Scarnafigi-Racconigi; Tre Valli Villanova Mondovì-Vecchio mulino Caramagna; Autonomi Fossano-Envie. Girone C: Le Valli Niella Tanaro-Centallo; Auxilium Saluzzo-Alba; Forti Sani-Vita Nova Savigliano. Scatta anche il Campionato femminile (si gioca dalle 21) [illegible] sfide Centallo-Le Valli Niella Tanaro, Auxilium Saluzzo-Forti Sani e Alba-Tre Valli Villanova Mondovì. [r. [illegible]]

[illegible]

Sulla pista [illegible] tutto «ok» per Migliore

Si è svolta sulla pista di Viverone la seconda prova del sesto «Trofeo Sparco», gara valida anche per il Campionato regionale. Brillante risultato per il pilota cuneese Ilario Migliore che, in una prova combattuta e vivace, ha vinto prefinale e finale, aggiudicandosi così il primo posto nel Trofeo. [r. s.]

GOLF

Coppa Unicef Italia al club «I Pioppi»

Al club I Pioppi di [illegible] dell'Olmo di Cuneo si è svolta la Coppa Unicef Italia benefica. I vincitori. Prima categoria. Primo netto Giuseppe Cozzoli (I Pioppi); primo lordo Andrea Faldella (Cherasco); secondo netto Alessandro Prato [illegible] Pioppi). Seconda categoria. Primo netto Alessandro Lombardi (I Pioppi); secondo [illegible] Carlo Bottasso (I Pioppi). Premi a Franco Lombardi (I Pioppi), prima Senior e a Gloria Cagnasso (I Pioppi), prima Ladies. [r. s.]

[illegible] MARTINO

Cherasco, i risultati [illegible] categorie

A Cherasco Trofeo «Caseificio [illegible]. Martino». Nella Prima categoria successi di Claudio Bima (netto) e Colin Briggs (lordo). Nella Seconda, primo netto Elisabetta Deaglio; nella Terza, primo netto Valerio Ghibaudo; primo Senior Adolfo Zanlungo. La squadra Angelo, Roberto e Maria Di Gennaro e Franco Maccagnan ha vinto il torneo Lousiana a Pasquetta. [r. s.]

SPORT SCOLASTICO

Domani mattina si prosegue con le sfide [illegible] ginnastica artistica delle Medie Superiori

Fossano, piace il «Trofeo Panthera»

Entusiasmo per la rassegna patrocinata da Cois

FOSSANO

Piace il [illegible] Panthera», l'iniziativa per allievi delle scuole medie e degli istituti superiori di Fossano: una serie di sfide di sci, calcio, basket, volley, atletica, campestre e orienteering per assegnare tre premi finali alla miglior scuola superiore categoria maschile, femminile e alla migliore Media.

Promosso nell'ambito dei Giochi sportivi Studenteschi del ministero della Pubblica istruzione, [illegible] Coni e della Regione, il «Trofeo Panthera» [illegible] allestito dall'assessorato allo Sport del Comune di Fossano con Atletica Fossano '75, Basket Fossano, Pallavolo Fossano, Us Fossanese e Ginnastica Artistica Libertas. Importante anche l'intervento della Cassa [illegible] risparmio Fossano (Fondazione e Spa), di «Fruttero sport» e dell'oreficeria Valenzana by Revera, che ha realizzato le tre artistiche pantere d'argento. «Padrino» dell'evento il calciatore [illegible] Fiorentina Sandro Cois, fossanese d'origine.



Il «padrino» Sandro Cois tra il sindaco Beppe Manfredi e (a sin.) il vice Franco Biandino

«Il meccanismo che prevede basti partecipare per ottenere punti in classifica - spiegano il sindaco Beppe Manfredi e il suo vice [illegible]o - [illegible] volto a incentivare gli istituti a formare le squadre e quindi a promuovere [illegible] vera mobilitazione in campo sportivo. Contiamo molto sulla sempre dimo[illegible] sensibilità [illegible] presidi e sull'attivismo degli insegnanti di Educazione fisica».

Nella graduatoria delle Superiori maschili, dopo [illegible] prime gare disputate, nella corsa campestre l'Itis ha 4 punti, 3 l'Ipa, [illegible] il Liceo. Volley: Itis 4, Liceo 3. Basket: Itis 4. Sci nordico: Itis 3. Sci alpino: Itis 4, Itc 2. [illegible] settore femminile, L'Itis ha 3 punti nella corsa campestre (2 del Liceo). Volley: Itc 3, Liceo 2, Itis 1. Sci nordico: Liceo 3, Itis [illegible]. Sci alpino: Liceo 3, Itc 2, Itis 1. Le prossime competizioni: domani (ore 11) ginnastica artistica allo Scientifico; sabato 17 aprile atletica leggera al Villaggio Santa Lucia (ore 8,45); giovedì [illegible] aprile orienteering.

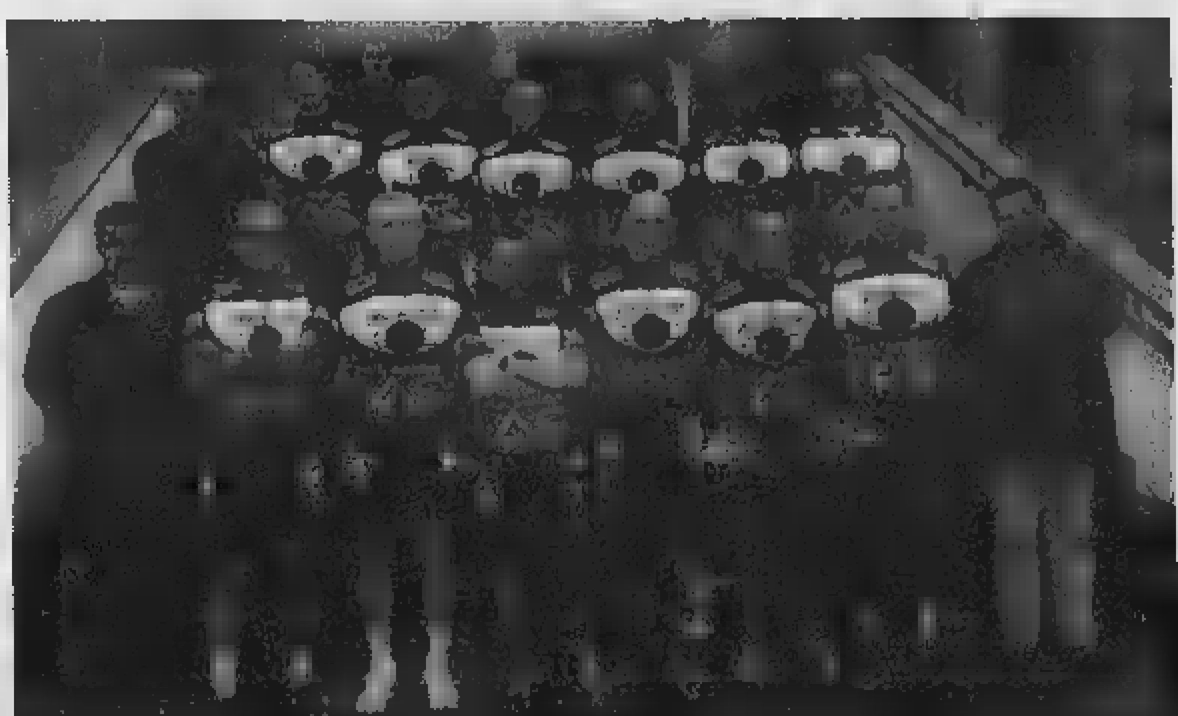
Fra le Medie, la «Sacco Boetto» ha 4 punti nello sci nordico femminile e sci alpino maschile, [illegible] nello [illegible] maschile e 3 nell'alpino femminile; la «Paglieri», sempre di Fossano, ha [illegible] punti nello sci nordico Uomini e nello sci alpino Donne e [illegible] nello sci nordico Donne e nell'alpino Uomini. Ancora [illegible] punti le Medie di Genola e Cervere. Martedì prossimo (ore 8,45), atletica, orienteering e ginnastica artistica al Villaggio S. Lucia; giovedì 20 maggio basket, volley e calcio a 7 alla palestra comunale (ore 8,45). [l. t.]

GOLDEN BOYS



Prosegue il referendum «Golden boys» promosso da «La Stampa» per scegliere i giovani calciatori che militano nelle squadre della «Granda». All'indirizzo di Torino possono [illegible] inviati tagliandi (non fotocopie, che saranno cestinate) con un massimo di sei nominativi, uno per categoria: Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. Si andrà avanti fino alla fine dei tornei Figc, seguirà [illegible] premiazione durante i «Calcio Incontri» estivi [illegible] «Fruttero sport» all'hotel «Romanisio» di Fossano. [r. s.]

CICLISMO AMATORIALE



A Bra è nata la nuova Associazione «Bandito-Cmc»

Il panorama cicloamatoriale si arricchisce di un nuovo gruppo: a Bra, in frazione Bandito, è nata l'As Bandito-Cmc (nella foto di Luciano Cravero, Bra). Colori sociali: blu, arancione e bianco; oltre all'azienda «Cmc»-Lamiere forate e stirate, sostengono il club anche le ditte «Dime», «Omler», «Issimo viaggi» e «Tecnobike». Alla presentazione (ben coordinata da Pier Paolo Capello), anche lo sponsor principale Appendino e il corridore-dirigente Gianni Bergesio, responsabile del gruppo ciclistico. «Oltre a gareggiare - dice Bergesio - organizzeremo un trofeo importante sulle strade della frazione»

Convention nazionale dei 437 circoli dedicati [illegible] della musica e dello spettacolo

Fan Club, gli apostoli della passione

Da tutto il Paese al Palasport

Claudio Giacchino

Peccato, mancheranno le più scatenate. No, non si tratta delle solite ragazzine urlanti sotto il palco ma di signore ultracinquantenni che vanno pazze per Amedeo Minghi e sono il nerbo del gruppo di tifosi del cantante. Non verranno, domenica, al Palasport, agli Stati generali dei fan-club di tutta Italia perché sono in tournée, in Spagna, al seguito dell'idolo. Quest'informazione, di per sé già stupefacente, è dispensata dal fiorentino Giancarlo Passarella, pontefice massimo dei 437 circoli che in nome della passione per un musicista, una band, un attore, un presentatore tv radunano oltre 42 mila persone dal Brennero a Pantelleria. Persone di ogni età, censo, cultura, idea politica: Passarella, fondatore nel 1983 del cenacolo di innamorati dei cosiddetti Sultani dello swing, i Dire Straits, è il presidente del coordinamento dei fan club. Entità riconosciuta legalmente, presto avrà il patrocinio della Presidenza del Consiglio.

Passarella, ex giornalista musicale che di lavoro oggi fa il presidente dei fan club» possiede quella facondia che sortisce a ripetizione, nell'ascoltatore, la classica esclamazione di meraviglia «Mannò, non è possibile». Invece, se sorprendente è l'amoroso sostegno a Minghi di tifose non più di verde età, altrettanto stupisce l'esistenza di ragazzetti innamorati dei Beatles la cui epoca d'oro è finita da più d'un quarto di secolo. Questi giovani hanno ereditato la fede dai genitori, se non addirittura dai nonni. Il Beatles fan club italiano è guidato da Rolando Giambelli, 54 anni, consigliere comunale a Brescia. Con il figlio ha messo su una band di cover (suona cioè solo motivi dei «favolosi quattro») che va in giro i week end a diffondere il Verbo di Lennon & C., la moglie segue e allestisce il banchetto con le icone del quartetto. «Nulla di più errato - ammonisce il papa dei fan-club - che identificarci con la ragazzina sessantenne, con il cacciatore d'autografi. Il nostro è universo [illegible] rimpicciolendosi, i circoli maggiori contano [illegible] iscritti, portano i nomi di Vasco Rossi e Ligabue. Una miseria se paragonati ai 15 mila fedelissimi dei Take That club di pochi anni fa. Il mercato s'è ridotto, [illegible] ci sono più artisti catalizzatori di grandi folle. E' crisi passeggera. Insomma, [illegible] l'apparire di nuovi [illegible] palcoscenico, le vocazioni [illegible] scarano.

[illegible] di grazia, che cosa significa essere soldato di un fan club? Si guadagna? Risposte di Passarella: «I fan club non hanno scopo di lucro, lavorano per promuovere il cantante, il gruppo prediletto pubblicando riviste, le "fanzine", [illegible] dendosi o scambiandosi materiale: prestito è parola sconosciuta tra di noi, non si può prestare un pezzo d'anima. [illegible] Inoltre, si studia, ben 22 tesi di sociologia sono state [illegible] piute da nostri soci sul rapporto fan-star. La quale star è ben felice del sostegno perché il club l'aiuta a vendere più dischi, a tenere più concerti, ne propaganda l'immagine. Ad esempio, Vasco [illegible] e Ligabue riempiono gli stadi, [illegible] su [illegible] mila persone almeno [illegible] mila [illegible] andate allo spettacolo grazie alla mediazione, all'opera di promozione dei club. [illegible] l'artista è straniero, i supporters lavorano per diffonderne l'opera. La scrittrice torinese Alessandra Montrucchio presiede il club degli Alphaville, band tedesca che ha inciso 7 dischi che mai sono arrivati in Italia. Alessandra si batte, con i suoi compagni di fede, perché vengano prima e poi importati. Solo un cantante spocchioso, [illegible] alla realtà evita questa collaborazione: tali [illegible] Morandi, Venditti, De Gregori. Gli stranieri sono tutti ultradisponibili, anche [illegible] già straricchi: un nome? I Metallica».

A parte l'incredibilità di un circolo in onore di Giletti «piace perché è impegnato nel sociale», di Asia Argento «intriga i fan per l'amore sviscerato per il letal rock», che [illegible] ha tifare per chi [illegible] suona più? I [illegible] Dire Straits, ad esempio? «Hanno chiuso nel 1992, il leader, Mark Knopfler, ha proseguito da solista. Ne importo io i dischi, siamo amici. L'amicizia è il fondamento del rapporto tra fan e artista».



Sopra, i mitici [illegible] vecchia foto del 1968, ai tempi d'oro [illegible] successo

	[illegible]	45.000
I PIU' GRANDI		
artisti	[illegible]	6000
[illegible]	LIGABUE	6000
artisti	QUEEN	[illegible]
stranieri	[illegible]	2500
I PIU' CURIOSI		
	AMBRA	
	ASIA ARGENTO	
	MASSIMO GILETTI	
	CLAUDIO VILLA	
RIFIUTANO I FAN CLUB		
	VENDITTI	
	MORANDI	
	DE GREGORI	

IN BREVE

Obbligatorio da aprile

Proprietà immobiliari, fondi d'investimento, titoli di stato, depositi bancari, [illegible] e moto. Oltre che, naturalmente, il reddito complessivo ai fini Irpef. Sono alcune delle richieste dell'«indicatore della condizione economica», quel «ric- [illegible] con il prossimo anno scolastico entrerà nella vita delle famiglie con un bimbo inserito in un nido comunale. Entro il 30 aprile, infatti, insieme [illegible] nuovo modello di domanda, i genitori dovranno compilare e consegnare anche il modulo di autocertificazione del reddito e del patrimonio. La novità interessa anche le famiglie che hanno già bambini all'asilo.

Il [illegible] uno sportivo

Arriva dal mondo dello Sport lo sfidante del Polo nella [illegible] alla presidenza della Provincia di Torino. Contro Mercedes Bresso correrà Alberto Ferrero, presidente regionale del Coni. E' lui l'uomo scelto da Forza Italia dopo settimane di offerte e rifiuti (da Raffaele Costa a Rolando Picchioni, da Riccardo Garosci a Maria Teresa Armosino). Adesso Ferrero deve ottenere il via libera degli alleati, cioè da Alleanza Nazionale e Ccd. La decisione definitiva è prevista in un vertice che dovrebbe svolgersi domani in città.

[illegible] sempre più vecchie e [illegible] un solo figlio

Sempre meno figli e sempre più tardi. Secondo una elaborazione Svimez di dati Istat, Torino è al sessantottesimo posto per tasso di fecondità e cioè per numero di figli per donna: è l'1,01 (significa che ogni donna - in media ovviamente - ha solo un figlio). Il [illegible] era più elevato nell'85 (l'1,15) e quasi prossimo al 2 dieci anni prima quando si attestava a 1,94. L'evoluzione del tasso di fecondità di Torino - se si potesse per [illegible] astrarre la città dal con- [illegible] nazionale e internazionale - porterebbe a lungo termine alla estinzione.

DIBATTITO

La Fim: è ora di cambiare le categorie sindacali

Si è tenuta ieri la conferenza di organizzazione della Fim del Piemonte. Al centro della relazione del segretario Gianni Vizio il tema della riunificazione di alcune categorie. Ha detto: «C'è un progetto di accorpamento perchè le vecchie suddivisioni sono superate. Questa è una discussione che sta avvenendo anche altrove e in Germania sono già state unificati meccanici e tessili».

La guaritrice era [illegible] denunciata dalla madre di un cliente dopo una super bolletta telefonica

«Morgana» l'aveva previsto: è assolta

Cade l'accusa: non fu circonvenzione d'incapace

«Morgana» aveva visto giusto nel suo futuro: [illegible] accusano di aver circuito un cliente, ma non è vero. E non voglio patteggiare nessuna pena, neppure minima, perché sono innocente». E alla fine ha vinto lei, «Morgana», al secolo Bruna Parenti, operatrice dell'occulto («ma non chiamatemi [illegible] né cartomante»), o meglio «contattista», cioè colei che è in collegamento con le onde magnetiche sparse nell'universo. Il tribunale le ha creduto in pieno e l'ha assolta perché il fatto non sussiste dall'accusa di circonvenzione di incapace.

A metterla nei guai [illegible] la denuncia [illegible] madre di Mauro, la presunta parte lesa, un giovane con qualche problema soprattutto nei confronti dell'altro sesso, che circa quattro anni fa si [illegible] rivolto a lei. «Morgana», un [illegible] e [illegible] volto noto sulle tv, aveva attirato l'attenzione di Mauro. Che si era recato una decina di volte nel [illegible] studio. La donna: «Mi ha esposto i suoi problemi, ho [illegible] di aiutarlo. Era un ragazzo molto gentile, mi portava i cioccolatini, forse si era un po' innamorato di me. Ma [illegible] gli ho dato mai corda. Volevo solo guarirlo». E invece, dopo quelle visite, [illegible] arrivata la denuncia di circonvenzione. Era [illegible] che la madre di Marco si era vista arrivare bollette stratosferiche, per 30 milioni. Aveva chiesto spiegazioni al figlio. Che prima aveva negato, poi [illegible] raccontato: «E' [illegible] "Morgana" a consigliarmi di fare quelle telefonate». In una delle utenze chiamate dal giovane aveva qualche interesse anche «Morgana». Il consulente del pm aveva definito Mauro «un giovane che soffre di disturbi della personalità e il [illegible] stato è percepibile anche da persone [illegible] esperte».

E Bruna Parenti era [illegible] inchiesta. Circonvenzione d'incapace: avrebbe spillato un paio di milioni di lire per le visite e avrebbe indotto il giovane a fare quelle telefonate al 144. Con lei [illegible] finita sotto accusa anche una sua collega, chiamata in causa sempre da Mauro: ma l'altra, Maria Grazia Barbaro, pur negando, aveva finito per patteggiare.

«Morgana», assistita dall'avvocato Antonio Foti, ha scelto il processo. E ha vinto la sua battaglia. «Mauro ha raccontato un sacco di frottole. Ho fatto di [illegible] iniziativa quelle telefonate in mezzo mondo. E, quando sono arrivate le bollette, prima ha negato, poi quando il tabulato Telecom lo ha messo con le spalle al muro, [illegible] ha trovato di meglio che scaricare tutto su di [illegible]. Ha raccontato che [illegible] stata io a consigliarlo». Il tribunale ha accolto in pieno la sua tesi. Assoluzione perché il fatto non sussiste.

Occorrerà leggere le motivazioni, ma appare chiaro che per i giudici non è mai esistita una circonvenzione, che il racconto della «contattista Morgana» [illegible].

SAGAT

Polemiche sui privati

Nel giorno in cui il consiglio Provinciale - a largo consenso - dava il via libera alla cessione di parte delle azioni Sagat, in Comune la delibera è stato oggetto di qualche critica da parte dei capigruppo di maggioranza. Osservazioni cui ha risposto l'assessore alla Gestione aziende Comune, Paolo Peveraro che ha chiuso l'incontro promettendo un secondo approfondimento sempre in sede di I [illegible] (Affari Istituzionali, presieduta da Maria Grazia Sestero). Secondo parte della maggioranza (rappresentata ieri dai capigruppo Rosolen, Porcellana, Paolino, Contu e dal consigliere Nigro) la delibera sulla cessione, già approvata in Giunta, [illegible] an- [illegible] in [illegible] dell'ok [illegible] Sala Rossa, dovrebbe dedicare maggior spazio alla parte riguardante lo sviluppo strategico dello scalo. Altre critiche sono giunte riguardo le modalità di cessione della quota azionaria che l'amministrazione intende seguire. Fra gli attacchi più duri quello di Mariangela Rosolen (capogruppo Comunisti italiani) che, dopo aver criticato i vertici della Sagat («non hanno saputo rilanciare adeguatamente lo scalo torinese»).

SAPER SPENDERE

Simonetta

Condensa sulle pareti «La casa non respira»

Una casa di nuova costruzione (anno 1997) «in un piccolo paese [illegible] Torino e Pinerolo» preoccupa il lettore che vuole [illegible] l'anonimato. Scrive: «Lo [illegible] inverno in [illegible] letto, su due angoli [illegible] parete esterna, ho incominciato a vedere tracce di umidità, in alcuni giorni cola addirittura acqua, [illegible] notevole disagio e formazione di muffe. La parete è esposta a Nord, i due angoli sono a Nord-Ovest e a Nord-Est; facciata di [illegible] paramano, spessore 30 cm, coibentazione con materiale giallo (non ne conosco il nome) tra due fogli di alluminio e un mattone interno posto a coltello. Il geometra disse che l'inconveniente si sarebbe verificato il primo anno, poiché la costruzione era [illegible], ma il secondo anno è ritornato. Il geometra ha ancora detto che è un fenomeno frequente nelle moderne costruzioni con doppi vetri, porte blindate ecc., perché "La casa non respira". Un deumidificatore è servito soltanto a fare aumentare i consumi di energia elettrica. Unico rimedio tenere aperta la finestra tutta la mattina: così aumenta la spesa del riscaldamento. Che ne dice il vostro architetto?».

Che sembra esatta la diagnosi del geometra. Sostiene l'architetto Vanna Bruno: «E' molto probabile che si tratti di un fenomeno di condensa dell'umidità interna; il vapore acqueo contenuto nella stanza, a contatto con la parete esterna più fredda, esposta a Nord, condensa e diventa acqua. Un fenomeno certamente favorito dall'uso di serramenti esterni a perfetta tenuta che [illegible] naturale ventilazione del locale».

Continua l'esperta: «Paradossalmente con il nostro sforzo moderno di evitare al massimo l'entrata di spifferi nelle case facciamo serramenti così perfetti che annullano totalmente quel ricambio d'aria consentito dalle vecchie finestre». In pratica, nelle vecchie costruzioni [illegible] proprio gli spifferi ad assicurare una casa sana e asciutta. Ma l'architetto lascia aperta una porta alla speranza di una soluzione: «E' possibile che con il passar del tempo, diminuendo l'umidità intrinseca della nuova costruzione, il fenomeno si attenui, [illegible] non si ha la certezza che si annulli. Un'idea sarebbe mettere [illegible] griglietta di aerazione (foro di 10 per 10 cm), collocandola - se possibile - nel sottofinestra dietro un radiatore, dove lo spessore del muro da forare è ridotto, la griglia (di solito di plastica o di [illegible]) non si vede e il radiatore attenua lo sgradevole effetto dello spiffero freddo».

E se il fenomeno continuasse? Secondo l'architetto «in questo [illegible] ci sarebbero importanti interventi da fare: una coibentazione esterna "a cappotto" [illegible] parete Nord per renderla [illegible] fredda; oppure se le dimensioni lo consentono, una coibentazione interna sulle pareti interessate rivestendole con cartongesso o legno tenuti staccati dal muro non meno di due-tre centimetri con fessure in basso e in alto in modo da consentire tra muro e rivestimento una buona e costante circolazione dell'aria. Ma sono interventi decisamente costosi e impegnativi».

■ Per Silvia V. di Torino: impossibile rispondere alle sue domande così vaghe su «due orologi [illegible] (ma come sono?), «mobili stile barocco piemontese, tre fisarmoniche ecc». Oltre alla descrizione nei dettagli occorrono le fotografie.

★ Da Giuliana G. Vitelli, sempre a caccia di prelibatezze, [illegible] «uno strudel dal Trentino, gustato da Gino Pronza a Levico»: «Impastare 300 g di farina bianca con 100 g di burro appena fuso, un uovo intero, sale e un bicchiere di latte tiepido. Fare la palla di pasta morbida, lasciar riposare 15 minuti, tirare la sfoglia, il più possibile sottile e porla su un tovagliolo e su un foglio di carta da forno. Farcire lo strudel con sei mele tagliate sottili, 50 g di uva sultanina fatta rinvenire in acqua tiepida e strizzata, [illegible] tazzina di caffè di pinoli, quattro cucchiai di zucchero, qualche fiocchetto di burro, spolveratina di cannella. Con l'aiuto del tovagliolo formare un grosso salame, chiudere le estremità [illegible] pasta pressando bene, [illegible] piastra da forno unta e infarinata, spennel[illegible] con un tuorlo sbattuto e cuocere in forno caldo per 50 minuti.

IN BREVE — PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Collisione tra Tir, paura nella galleria del Tenda



LIMONE. Di casi del genere negli ultimi anni [illegible] avvenuti diversi, ma la tragedia sotto il tunnel del Bianco ora ha trasformato queste emergenze in terrore: grandi paure sia per chi vi rimane coinvolto sia per i soccorritori. Ieri l'allarme è scattato alle 16: due tir si sono incrociati dentro la galleria del Tenda (foto) e sono rimasti bloccati. I mezzi non si sono scontrati: nessuna collisione, né danni ai camion, né per fortuna feriti. L'«incontro» è avvenuto in territorio italiano. Sulle cause per il momento si possono fare soltanto ipotesi: uno dei semafori sarebbe andato in tilt, probabilmente per la pioggia. I carabinieri sono subito intervenuti per sgomberare la galleria. L'operazione ha richiesto tempo. Sono stati fatti intervenire anche i vigili del fuoco del comando provinciale. Il traffico, da parte italiana e francese è rimasto paralizzato per 40 minuti.

Corruzione: processo contro due ex sindaci

NOVARA. E' iniziata ieri mattina davanti al gup di Novara l'udienza preliminare a carico di due ex sindaci di Novara, i socialisti Armando Riviera e Antonio Malerba. Sono accusati per episodi di corruzione insieme ad alcuni manager, all'ex [illegible] regionale alla sanità Eugenio Maccari ed al medico siriano Adnan Rihoui già coinvolto nel crack miliardario del gruppo San Gaudenzio (cliniche private).

Ospedale psichiatrico per il parricida

SANREMO. L'uomo che la settimana scorsa ha ucciso il padre fracassandogli il cranio [illegible] andrà in carcere. Probabilmente non verrà neppure processato Roberto Bonato, bollato dalle prime perizie mediche come un soggetto «socialmente pericoloso» sarà rinchiuso in un ospedale psichiatrico giudiziario. La decisione è stata adottata dal giudice per le indagini preliminari, Bracco, su proposta del procuratore Mariano Gagliano.



Il rabdomante svela i segreti [illegible]

VERCELLI. La rabdomanzia e la radioestesia sveleranno, domenica pomeriggio con inizio alle 16, i segreti sotterranei del castello marchionale di Moncrivello (foto): il radioestesista e geobiologo Aristide Viero, di Ivrea, utilizzando i suoi «strumenti di lavoro» come la verga, il forcello e il pendolo, ha localizzato i cunicoli, le vie di fuga e le stanze tuttora sepolte dell'antico castello. In particolare saranno proiettate, in anteprima assoluta, le diapositive della cisterna il cui soffitto è ora tappezzato di stalattiti e che era in grado di raccogliere [illegible]4 mila metri cubi d'acqua piovana da utilizzare come riserva idrica in caso di assedio. L'acqua proveniente dai tetti del castello si depurava tracimando da una prima vasca e passando attraverso un cunicolo colmo di ghiaia e terra.

[illegible] braccio di ferro [illegible] azioni [illegible]

SAVONA. E' sempre braccio di ferro tra la *Fondazione della Cassa di Risparmio di Savona e il Consiglio di amministrazione della Carisa spa in merito alla cessione delle azioni.* La Fondazione ha ribadito ieri di ritenere [illegible] valida la cessione già avvenuta di una parte di azioni ai toscani e di voler far valere nelle opportune sedi eventuali responsabilità degli amministratori. Il consiglio di amministrazione della banca si riunirà domani.

Miroglio [illegible] sponsor per il nuovo ospedale

ALBA. L'industriale tessile Franco *Miroglio (nella foto) è tra i sostenitori del nuovo ospedale unico Alba-Bra di cui è stato presentato nei giorni scorsi il progetto preliminare. L'imprenditore si è* dichiarato disponibile non solo a sottoscrivere personalmente contributi a favore del nuovo ospedale, ma anche a farsi parte diligente della nascita di un movimento di opinione che si renda protagonista nella ricerca dei contributi.

[illegible] Bianco [illegible] gallerie»



AOSTA. Dopo il rogo del traforo del Monte Bianco la Valle d'Aosta spera in una ferrovia che passi sotto le Alpi e faccia dimenticare l'incubo dei Tir. Ma dal governo arriva il «no»: il ministro dei Lavori Pubblici Enrico Miceli rispondendo ieri alla «question time» proposta dal deputato della Valle Luciano Caveri ha detto che i progetti per la ferrovia riguardano la Lione-Torino e la Modane-Torino. Sul traforo del Bianco ha parlato di «galleria di servizio per le emergenze» e di un «senso unico alternato», fra le ipotesi di transito dopo la riapertura. Miceli ha anche messo fra le possibilità quella di una raddoppio del traforo. Caveri nella replica ha ricordato che il Presidente del Consiglio Massimo D'Alema «aveva detto il contrario» e che la popolazione valdostana ha già espresso il suo «no» al raddoppio del tunnel.

«Processo [illegible] sassi» via [illegible] requisitoria

ALESSANDRIA. E' cominciata ieri la requisitoria del pm Maurizio Laudi nel processo alla cosiddetta «banda dei [illegible] di Tortona. Ma sul dibattimento pesa l'incognita della ricusazione del giudice a latere Lorenza Calcagno. L'ha chiesta Paolo Furlan, uno degli imputati, perché il magistrato avrebbe raccolto le dichiarazioni di un [illegible] al di fuori dell'iter processuale. Sulla questione si pronuncerà la Corte d'Appello.

Il «Degli Infermi» nel mirino [illegible] pazienti

BIELLA. Lunghi tempi di attesa, rapporti talvolta tesi tra medici e pazienti, discrepanze tra gli orari fissati per le visite e l'apertura degli ambulatori. Sono tanti i dissorvizi, presunti o reali, che vengono segnalati al Tribunale del malato: nel mirino soprattutto l'ospedale «Degli Infermi». I problemi maggiori riguardano comunque la carenza di personale, che si ripercuote su tutti i livelli.



Stagione [illegible] Monte Rosa riaperta la capanna Gnifetti

ALAGNA. Si è avviata la stagione alpinistica sul Monte Rosa. Ha riaperto il primo dei grandi rifugi alpini, la capanna Gnifetti (nella foto), sul ghiacciaio del Garstelet, che con i suoi 3.647 metri costituisce una [illegible] per tanti escursionisti di alta quota e la base ideale per gli itinerari che portano alle vette della seconda montagna d'Europa. Il rifugio, gestito dalla [illegible] zione di Varallo Sesia del Cai, garantisce ristoro e pernottamento (grazie a 280 posti letto) sino alla metà di settembre. Già in questi primi giorni alla capanna si è registrata una buona affluenza con l'arrivo di un centinaio di alpinisti, prevalentemente stranieri. Dopo la Gnifetti, entro fine mese è attesa la riapertura del rifugio Pastore all'Alpe Pila, poi toccherà alla Regina Margherita, la più alta d'Europa.

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

DIANO MARINA

*** Hotel Olympic

Via Gaggero, 7

Telef. 0183/406120 - Fax 495485

Bar e sala climatizzati. TV, telefono, terrazza, solarium, parcheggio scoperto.

Ambiente familiare, colazione a buffet e ottima cucina con specialità locali.

DIANO MARINA

*** Hotel Villa Igea

Via S. Elmo, 1 - Tel. 0183/495100

Ristorante, bar, TV, telefono, piscina, palestra, giochi bimbi.

A soli 100 mt dal mare. Ideale per famiglie, sconti speciali ai bambini.

BORDIGHERA

*** Centro Hotel

P.za Eroi Libertà, 10 - Tel. 0184/265265

Bar, TV, telefono, frigo, palestra, sauna, mini piscina con idromassaggio, parcheggio coperto. Posizione centrale a

OSPEDALETTI

*** Hotel Petit Royal

Corso Regina Margherita, 86

Telefono e fax 0184/689026

Ristorante, TV, telefono, sala bar, sala giochi, parco privato, parcheggio interno.

È una villa ottocentesca in stile Liberty immersa in un ampio giardino tropicale, in pieno centro a 150 metri dal mare.

Le 33 camere con vista mare sono disposte su 3 piani con ascensore.

A 10 minuti d'auto dalla Costa Azzurra.

DIANO MARINA

*** Hotel Kristall

Via Oleandri, 11 - Tel. 0183/402666

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, piscina, parcheggio interno.

L'hotel è situato in zona tranquillissima.

BORDIGHERA

*** Hotel La Scogliera

Via Generale Cantore, 17

Telef. 0184/261412

Bar, TV, telefono, terrazza, parco privato.

Situato in posizione tranquilla nel cuore di Bordighera vicino al centro storico e a pochi passi dal mare.

DIANO MARINA

*** Hotel Teresa

Viale Torino, 48 - Tel. 0183/407040

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata.

L'hotel è posto direttamente sul mare.

DIANO MARINA

*** Hotel Côte d'Azur

Via G.Ardoino,185 - Tel. 0183/403023

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia convenzionata. A pochi metri dal mare. Simpatia e cortesia compresi nel prezzo. Aperto tutto l'anno.

OSPEDALETTI

** Hotel Italia

Via Matteotti, 11 - Tel. 0184/689045

Ristorante, bar, TV, telefono.

La gran cortesia e l'ottimo trattamento sono garantiti dalla gestione diretta dei proprietari.

DIANO MARINA

*** Hotel Metropol

Via Divina Provvidenza, 2

Telef. 0183/495545 - Fax 495546

Ristorante, bar, TV, telefono, piscina, grande giardino privato, parcheggio interno.

Camere con ampi balconi panoramici vista mare.

La cucina prepara anche ottimi piatti regionali.

BORDIGHERA

*** Hotel Aurora

Via Pelloux, 42/B - Tel. 0184/261311

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia convenzionata, parcheggio privato. Immerso nel verde a pochi passi dal mare, Ideale per una vacanza rilassante.

OSPEDALETTI

*** Hotel delle Rose

Via De Medici, 17 - Tel. 0184/689016

Ristorante su prenotazione, TV, telefono, giardino esotico, parcheggio.

Situato in buona posizione centrale.

DIANO MARINA

*** Hotel Baia Bianca

Piazza Mazzini, 5 - Tel. 0183/495167

E-mail: baiabianca@mbox.lol.it

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, noleggio biciclette, parcheggio gratuito.

Situato a pochi metri dalla spiaggia nel centro di Diano Marina.

La cucina è particolarmente curata con ampia scelta di menù e specialità liguri.

SANREMO

*** Hotel Panorama

Corso Marconi, 400 - Tel. 0184/660528

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, giochi bimbi.

In zona residenziale a due passi dal

OSPEDALETTI

*** Hotel Madison

Via Aurelia Lev.te, 1 - Tel. 0184/689713

Ristorante, 30% di camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, bar.

Cucina curatissima con piatti liguri.

[illegible] in più per gli Hotel [illegible] LA STAMPA.

LA STAMPA

GENOVA
E LEVANTE

Giovedì 8 Aprile 1999 — XV 33

GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9 - TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Il 31 dicembre si dovrà arrivare alla definitiva chiusura dell'altoforno

Acciaierie, primo round a Riva

L'industriale non rinuncia alla fusione

Paolo Lingua

GENOVA

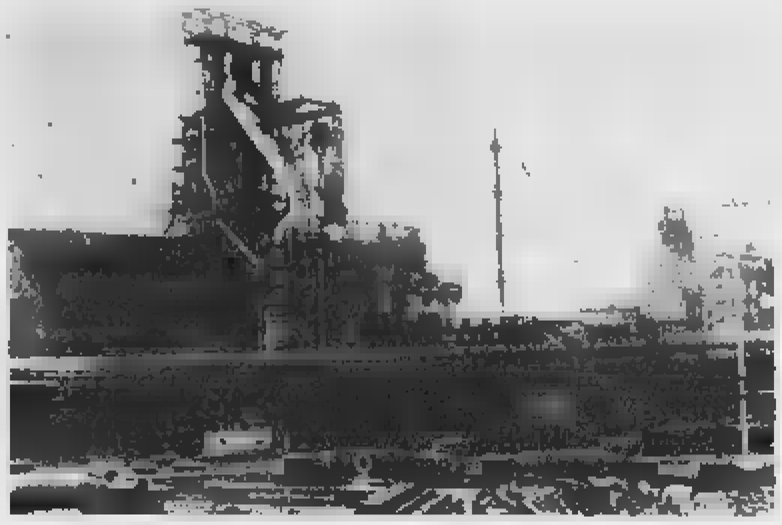
Ancora un accordo, ma [illegible] definitivo (a quel che è dato di capire, nella concitazione della riunione di ieri sera al ministero dell'Industria) tra gli enti locali, i sindacati e il gruppo Riva per le Acciaierie di Cornigliano.

In pratica, però, [illegible] vincitore dell'attuale round è Emilio Riva. Infatti, è riuscito a imporre, dopo averlo tirato fuori «dal cappello», come il coniglio dei giochi di prestigio, il forno elettrico nel [illegible] d'una pretrattativa [illegible] i metalmeccanici genovesi della Cgil.

L'accordo [illegible] prevede che il 31 dicembre prossimo, al termine della prima fase, si arrivi alla definitiva chiusura e allo smantellamento dell'altoforno della linea a caldo. Poi Riva, per l'ennesima volta, dovrà compilare (sarà quella definitiva?) un dettagliato programma per l'attua[illegible] della cassa integrazione [illegible] delle operazioni [illegible] bonifica dell'area. Poi ci sarà, dopo la bonifica, la terza fase: e questo è lo spazio avvolto ancora da una densa caligine. [illegible] detto Riva, ieri, [illegible] la massima tranquillità che, nel prosieguo della sua attività, non intende «rinunciare a una struttura di fusione»: il che, anche se non è stato chiamato mai con il suo nome, è stato il passaggio che ha reintrodotto il discorso del forno elettrico, che pure, negli accordi di un [illegible] fa (e neppure nelle innumerevoli bozze d'accordo [illegible] passato), [illegible] assolutamente nominato. Riva, di fatto, ha avuto un appoggio di fatto [illegible] parte dell'alta dirigenza del ministero dell'Industria. I sindacati, è noto, [illegible] erano contrari.

E [illegible] fronte degli enti locali? Si [illegible] aggrappati - Comune, Provincia e Regione - alle regole. Infatti, è stato deciso che saranno messi a punti tutti i regolamenti, controlli, esami, analisi, alla luce di tutte le normative esistenti per difendere l'ambiente dall'inquinamento chimico e acustico.

Ovviamente, Riva, quando decollerà la terza fase, s'è impegnato, senza neppure farsi pregare, a presentare un progetto «di fusione», che risponda ai «paletti» posti dagli enti locali. Se ne riparlerà ancora, [illegible] prossimi anni, e a lungo.



Per la [illegible] di Cornigliano la trattativa sul futuro è solo alla fase iniziale

E' apparso evidente [illegible] la molla del ricatto occupazionale è scattata. L'esperienza della bonifica dell'area di Campi, dopo il primo smantellamento siderurgico, pesa come un [illegible] sui pensieri degli enti locali e dei sindacati, oltre che [illegible] che, com'è noto, [illegible] partito di maggioranza relativa che ha sempre avuto un atteggiamento [illegible] «duro» nei confronti del potentissimo signore della siderurgia nazionale.

Un pre-accordo, dunque, all'insegna del buonismo, mentre la soluzione definitiva allunga i [illegible] tempi: ci saranno altri incontri, altri progetti, altre firme. Quali [illegible] state le prime reazioni a Genova? Tutti aspettano [illegible] mattinata di oggi per capire meglio. Dubbioso l'assessore verde della regione, Romolo Benvenuto. Ironico Fabio Morchio, che dovrà però gestire la «valutazione di impatto regionale» (che qualcuno vorrebbe evitare): «Ho fatto bene [illegible] andare. Ma non mi facevo illusioni».

NELLE [illegible]

Domani con La Stampa in omaggio il «730»



Domani, con La Stampa, i nostri lettori di tutta la Liguria riceveranno in omaggio il modello «730» per la dichiarazione dei redditi. Un'importante agevolazione, nel quadro delle iniziative di servizio che La Stampa offre a chi la segue quotidianamente. Chiedete il modello 730 al vostro edicolante di fiducia.

la BUONA NOTIZIA

C'E' soddisfazione tra i lavoratori della Fondiaria Assicurazioni. E ne hanno tutti i motivi dopo la tensione accumulata nei mesi scorsi.

Ieri il pretore del lavoro ha stabilito che la compagnia assicurativa dovrà [illegible] il trasferimento da Genova alle sedi [illegible] Firenze [illegible] Milano delle attività di assicurazione, coassicurazione e contabilità. La società dovrà anche fare dietro front rispetto ai provvedimenti di trasferta già decisi per 23 dipendenti inviati in missione dal capoluogo ligure [illegible] Milano, Torino e Firenze.

Il pretore Maria Ida Scotto ha riconosciuto in quei provvedimenti elementi di «antisindacalità» e ha pure consentito ad un sindacalista che [illegible] stato sospeso, Angelo Gatti, il libero ac[illegible] nei locali aziendali per esercitare la propria attività. Il ricorso contro il trasferimento era [illegible] presentato dalle segreterie provinciali [illegible] Cisl, Uil, Fna e Snfia. I rappresentanti della Fondiaria hanno preannunciato un ricorso.

Genovese di 33 anni, disoccupato, bloccato dopo sei colpi

«Costretto» a fare il rapinatore le vittime erano sempre donne

GENOVA

Un rapinatore stakanovista, costretto dagli eventi a fare il delinquente: in poche settimane ha [illegible] a segno sei «colpi», tutti ai danni di donne sole compiuti nel Levante genovese. L'uomo, di cui non [illegible] state fornite le generalità, [illegible] genovese di [illegible] anni, perito agrario in [illegible] di occupazione.

Biondo, con un fisico [illegible] proprio prestante, era riuscito negli ultimi giorni di [illegible] e i primi [illegible] aprile a compiere una serie di rapine senza essere fermato. Con un coltello minacciava le sue vittime e, se queste esitavano a consegnare il denaro che avevano nella borsetta, le picchiava [illegible] pietà lasciandole sulla strada piene di lividi.

Ma, grazie alle testimonianze di alcune delle donne rapinate, i carabinieri della Compagnia di San Martino, guidati dal tenente Michele Lorusso, ave[illegible] tracciato un identikit dell'aggressore: alto un metro [illegible] 60, spesso vestito [illegible] giubbotto [illegible] scarpe e guanti scamosciati. Ma le indagini hanno avuto una improvvisa sterzata il [illegible] aprile scorso quando [illegible] automobilista, che [illegible] assistito all'ennesima rapina compiuta all'angolo fra via Majorana [illegible] corso Europa, era riuscito a seguire il malvivente annotandosi il numero di targa della vespa su cui [illegible] fuggito e le aveva comunicati ai carabinieri. Alcune [illegible] più tardi in un comune del Tigullio una pattuglia della compagnia di Santa Margherita ha fermato un uomo per un normale controllo. Targa e scooter risultavano rubati a Genova e il conducente, privo di documenti, ha fornito generalità false.

Ma i suoi dati combaciavano con la descrizione in possesso dei militari genovesi. L'uomo, fermato per la rapina compiuta il [illegible] aprile, avrebbe confessato agli investigatori di [illegible] fatte altre cinque. I carabinieri hanno eseguito una perquisizione nella sua [illegible] dove sono state trovate targhe [illegible] alcune vespe rubate. Per giustificare la [illegible] forsennata attività, l'uomo ha spiegato che [illegible] diploma di perito agrario non gli aveva permesso di trovare lavoro [illegible] che [illegible] procurava da vivere con rapine sempre ai danni di donne sorprese per le strade di Quinto, Nervi, S. Ilario e Quarto. [m. c. c.]



Carabinieri in azione a Genova

Una giovane sposina fu travolta e uccisa a Sampierdarena

Morte al Telepass, le accuse

Via al processo per la tragedia del '96

GENOVA

E' iniziato ieri il processo per il tragico incidente che aveva [illegible] la morte di Elisabetta Avogadro, deceduta a 26 anni, mentre stava attraversando la pista del Telepass al casello autostradale di Sampierdarena l'11 ottobre del 1996. Imputati di omicidio colposo sono Igino Lai, [illegible] anni, direttore della Società Autostrade per il primo tronco (difeso dall'avvocato Romano Raimondo) e Orlando Bellina, [illegible] anni, (avvocato Camillo Ciurlo) il camionista che travolse inconsapevolmente la giovane che si era sposata da poco tempo. I famigliari si [illegible] costituiti parte civile con l'assistenza dell'avvocato Aurelio Di Rella.

Secondo il capo d'imputazione, Bellina è accusato di non avere prestato la necessaria attenzione alla presenza di Elisabetta in procinto [illegible] attraversa[illegible] la corsia Telepass.

Più articolate le imputazioni che riguardano il funzionario della società. Per il pubblico ministero Lai si sarebbe reso responsabile [illegible] avere predisposto alcun sistema sicuro di attraversamento dell'aera del casello per gli utenti «pur essendo noto il verificarsi di episodi di attraversamento da parte di dipendenti e utenti». Sarebbe stato quindi prevedibile il rischio di un investimento. Il magistrato sottolinea come vi potessero essere [illegible] molte [illegible] che avrebbe[illegible] potuto indurre gli utenti a scendere dall'auto e ad avventurarsi pericolosamente a piedi fra le auto in uscita. Fra le altre: la possibilità [illegible] malfunzionamento e anomalie dell'apparecchiatura e la prassi di risolvere i mancati pagamenti dei pedaggi presso i caselli «manuali».

Un'altra accusa è quella di non avere segnalato «in modo chiaro e intelleggibile» il divieto di attraversamento pedonale [illegible] non mediante utilizzazione di vie [illegible] sicurezza predisposte. Ulteriore imputazione è quella di non avere istituito idonei sistemi di sicurezza. [a. l.]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Svuotato negozio arrestati due marocchini

Arrestati dalla squadra mobile due marocchini che avevano svaligiato un negozio di elettrodomestici di Largo Merlo per un bottino di alcune decine di milioni. Uno dei due, Jawad Hababa di 21 anni, era già raggiunto da un ordine di custodia cautelare per tentato omicidio e associazione a delinquere finalizzato allo spaccio di droga. [m. c. c.]

[illegible]

Partirà dal 20 maggio nuova linea per Londra

Nuovo collegamento giornaliero fra Genova [illegible] Londra [illegible] partire dal 20 maggio quando la compagnia irlandese Ryanair utilizzerà [illegible] boeing 737 con 138 posti sulla linea fra il Colombo e lo scalo londinese di Stansted. Il biglietto (andata e ritorno) costerà 299 mila lire e dal primo luglio i voli diventeranno due. [m. c. c.]

[illegible]

L'ambasciatore Biancheri e i Giardini diplomatici

L'ambasciatore Boris Biancheri Chiappori oggi alle 18,30 sarà ospite al circolo Tunnel per tenere una conferenza sui «Giardini diplomatici». [m. c. c.]

[illegible]

Un laboratorio di ricerca per automazione industriale

Nasce a Genova [illegible] «Lido», un laboratorio di ricerca sull'informatica e sulla automazione industriale. «Lido» è frutto dell'accordo [illegible] il gruppo Orsi e il dipartimento di informatica dell'Università di Genova. [p. l.]

[illegible]

[illegible] febbraio diminuiti i traffici

Cala il traffico del porto [illegible] Genova. Nel [illegible] di febbraio [illegible] stato del [illegible] in [illegible] rispetto allo stesso periodo del 1998. [illegible] calo maggiore è del [illegible] petrolifero [illegible] containers. Cresce il traffico convenzionale. [p. l.]

E' il titolo di un convegno che esaminerà tutti i problemi dei centauri

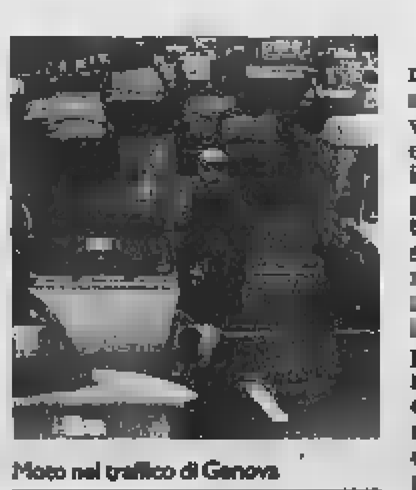
I motorini nell'occhio del ciclone

Genova chiede leggi [illegible] severe e più parcheggi

GENOVA

[illegible] rivoluzione» delle due ruote (magari su un motore elettrico) potrà essere determinante per abbattere l'inquinamento atmosferico all'interno delle [illegible]randi città? E' la scommessa [illegible] molte amministrazioni, tra cui quella di Genova, per l'immediato avvenire: battersi per una legislazi[illegible] che consenta l'omologazione dei motorini, onde evitare che alla luce [illegible] attuali normative, vadano fuori legge; abbassare il livello pecuniario [illegible] ammende; aumentare gli spazi di parcheggio; lanciare le aree con destinazione dei motocicli elettrici.

[illegible] questo si parlerà sabato prossimo, per tutto il giorno, alla Palazzina San Lorenzo nel porto storico, nel [illegible] d'un convegno («Maremoto - i motorini nell'occhio del ciclone») cui prenderanno parte gli assessori al traffico delle più importanti città d'Italia, parlamentari (chiuderà i lavori l'on. Ernesto Stejano, presidente della commissione trasporti della Camera), esponenti ambientalisti, magistrati, dirigenti [illegible] aziende produttrici di ciclomotori e mezzi a due ruote.



Moto nel traffico di Genova

Tra gli altri l'assessore comunale Arcangelo Merella e l'as[illegible] regionale Romolo Benvenuto, che qualche mese fa erano [illegible] protagonisti d'un insolito «duello» sulle norme più o meno repressive sui motorini. Benvenuto, verde, è presidente dell'associazione [illegible] ruote in città» [illegible] è [illegible] convinto [illegible]. Merella, socialista, [illegible] anche annunciato che si pensa, per ovviare gli inconveniente d'una recente normativa contraddittoria sul tema, che sia possibile convincere le società produttrici [illegible] mettere a punto filtri disinquinanti che consentano di ridurre i rischi [illegible] con un beneficio generale per tutta la circolazione [illegible] lo stato d'inquinamento.

Pace fatta, dunque, tra i due [illegible] impegno di future collaborazione in attesa dell'auspicato motorino elettrico, già sognato all'inizio del secolo, ma sconfitto dal petrolio. [p. l.]

Il bottino è di 100 milioni, la scoperta alla riapertura dopo le feste

Furto all'Ipercoop [illegible] aperto

Razzia all'Aquilone di videogiochi e telefonini

GENOVA

Primo furto al centro commerciale «L'Aquilone», inaugurato [illegible] settimane nell'area di Campi. Approfittando della chiusura del ponte pasquale, qualcu[illegible] si è introdotto nella galleria commerciale che precede l'ac[illegible] all'ipercoop, ha eluso i sistemi di sorveglianza [illegible] l'impianto di allarme e ha compiuto [illegible] e propria razzia [illegible] un ne[illegible] specializzato in videogiochi e telefonini.

Sono stati rubati soprattutto oggetti di piccole dimensioni fra cui telefoni cellulari, sche[illegible] telefoniche, videogiochi e consolle dei Play station. Il danno si aggirerebbe sui cento milioni di lire.

Il furto è stato scoperto [illegible]tedì mattina alla riapertura del centro commerciale: una porta sul retro era stata forzata e di lì i malviventi hanno raggiunto [illegible] punto vendita: dopo aver infranto i vetri delle bacheche si sono impossessati della merce esposta ma, secondo i carabinieri, per portare via tutta la refurtiva i ladri si sono [illegible] sicuramente di [illegible] furgone o di alcune automobili.

Le indagini sono indirizzate fra i ricettatori per recuperare il bottino e individuare gli autori del furto. [m. c. c.]

[illegible]

Truffata da falsa ispettrice

Si è qualificata come [illegible] ispettrice dell'Inps, in realtà era una truffatrice e, con un raggiro, è [illegible]ita a [illegible] ad una donna la pensione che la vittima custodiva in [illegible] L'ennesimo furto ai danni di un anziano si è consumata l'altro ieri in un appartamento in via Casata Centurione, a Marassi, dove Caterina di [illegible] anni vive [illegible] sola. La falsa ispettrice ha giustificato la sua vista come una normale operazione [illegible] controllo sul libretto della pensione e sugli assegni mensili. Così ha potuto vedere dove l'anziana donna custodiva il denaro, circa un milione e [illegible] Approfittando [illegible] un momento di disattenzione della padrona di casa ha preso il denaro e poi si rapidamente allontanata. Solo qualche ora dopo la pensionata si è accorta che dal cassetto [illegible] come mancavano i soldi. [illegible] subito avvertito i carabinieri, ma [illegible] truffatrice [illegible] c'era più traccia. [m. c. c.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso B. Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.

Genova centro orario [illegible]30-2[illegible] [illegible], via Interiano 3; *Burlando*, via Granello 3; *Casana*, vico Casana 22; *Calosi*, via P. della Colla 7/A; *Dal Udo*, via Guerrazzi 52.

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Frisone*, piazza Paronzo 11. **Orario 8,30-13 - 15-19,30:** *Unione Farmaceutica*, via Torti [illegible].

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Sapeto*, via Sapeto 47, *S. Ilario*, via Capolungo 36. **Orario: 8,30-12,30 - 15,30-19,30:** *Caprera*, via Caprera 96.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *Canepa*, via Struppa 234.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Italiani*, via Giovanetti 87; *S. Martino*, via Fillak 88.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *S. Giacomo*, via Cornigliano 87; *Comunale*, via S. G. Battista 42.

[illegible] orario 8,30-21,30: *Santarosa*, via Teglia 70; *Coronesi*, via Parodi 74. **Con orario 8,30-12,30 - 15,30-20:** *Certosa*, via Jori 74, *Moderna*, via Pastorino 32; *N.S. della Guardia*, via S. Quirico 301.

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Multedo*, via Multedo 107. **Orario 8,30-12,30 e 15,30-21,30:** *Palmaro*, via di Prà 167.

[illegible] *Son*, via Cairoli 18, tel. 700.832.
RECCO. *Borni*, p.le Europa 1, tel. [illegible] 84.015.
[illegible]. *Machi*, via della Repubblica 4, tel. 0185 771.081
[illegible] **MARGHERITA** *Internazionale*, p.zza Martiri 2, tel. 0185 287.189.
RAPALLO. *Tonolli*, via Mazzini 46, tel. 0185 50.296.
ZOAGLI. *Vallora*, p.zza XXVII Dicembre 8, tel. [illegible]1.
CHIAVARI. *Solari*, via M. della Liberazione 143, tel. 0185 383.267.
SESTRI LEVANTE. *Garino*, via XXV Aprile 94, tel. 0185 41.131.
[illegible]. *Marcone*, via Longhi 68, tel. 49.232.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **G[illegible]:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102, **S. Margherita:** tel. 283.811; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3458.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384, 480.855, 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509, 51 306, 54.508.

AUTOAMBULANZE

Emergenza [illegible]: 118; **[illegible]:** tel. 851.12.38; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** telef. 50.433, 60.700; **Chiavari:** telef. 322.422, 309.855; **Cogorno:** telef. 384.670; **Lavagna:** telef. 309.047; **Sestri Levante:** telef. 41 020, 480.750; **Riva Trigoso:** telef. 41 764; **Moneglia:** telef. 49.241; **Cogoleto:** [illegible]. [illegible]88.366; **Sori:** telef. 700.917.

[illegible] DI PORTO

Genova: tel. 267.451; **Santa Margherita:** tel. 287.029.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** t. 354.022. Podiatra (a pagamento) 542.770. **Recco, Camogli:** t. 80.333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 opp. il n. 167-55.44.33.

TAXI

[illegible]nova Radiotaxi: t. 5966[illegible]; **Recco:** t. 74032; **Camogli:** t. 771.143; **Portofino:** t. 269.285; **S. Margherita L.:** t. [illegible] - [illegible]; **Rapallo:** t. 55.858, 54.474, [illegible], 55.888, 56.989, 50.317, 50.647; **Zoagli:** t. 259 385; **Chiavari:** t. 308.284, 305 572; **Lavagna:** t. 392.096, 393.10.22; **[illegible] Levante:** t. 41.277, 41.278; **Sori:** t. 700.396.

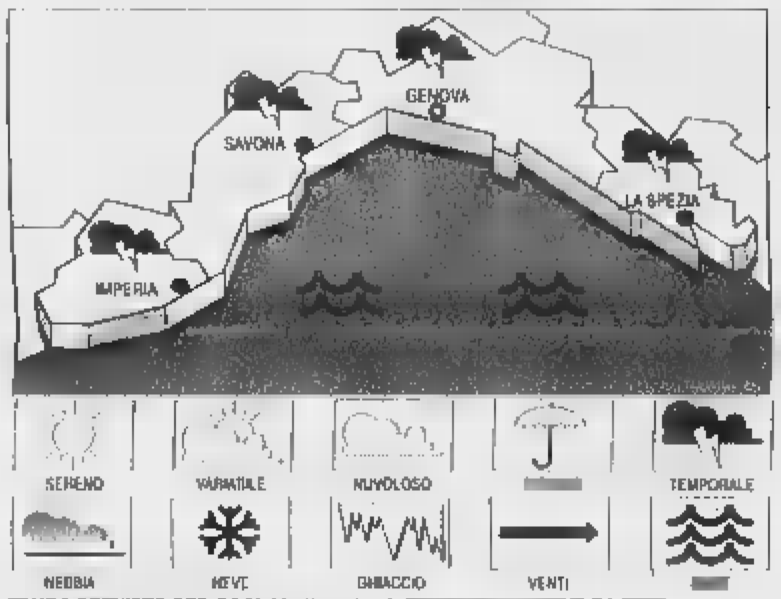
[illegible]

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** [illegible]. 771.134; **Santa Margherita:** tel. 286.030; **Rapallo:** t. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.360; **Sestri Levante:** tel. [illegible]; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831, [illegible], 588.553; Casarza Ligure: tel. 457.141; Borzonasca: tel. 340.016; Cicagna: tel. 92.035; Rezzoaglio: tel. 97.043; Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Manifestazioni temporalesche localmente intense con attenuazione in [illegible], vento forte, [illegible] mosso-molto mosso, temp. in diminuzione. **Tempo previsto per domani.** Moderata instabilità con annuvolamenti alternati a schiarite sempre più ampie, vento moderato con [illegible] al largo, mare mosso, temp. in flessione. **RILEVAZIONI DI [illegible]** Temp. del mare 13,7 C°; umid. rel. 90%, pioggia 0 mm, vento Sud Ovest, velocità 20-30 km/h; cielo: nuvoloso-foschia; mare mosso-molto mosso; press. barom. 1017 mb (tendenza: diminuzione).

[illegible]E DI [illegible]

Genova	max	**16**	min	**14**
Savona	max	[illegible]	min	**12**
Imperia	max	**14**	min	**12**

UN ANNO FA A [illegible]
[illegible]: **14**; min: **10**; temp. mare **14 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,58 e tramonta alle 20,02. La **Luna** si leva alle 2,08 e cala alle 11,44 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio me[illegible]ologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. **Shakespeare in love**, regia di J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] - [illegible] B. Tel. 010-595.91.46. **I rubacchiotti**. Or.: 15,30; 17,15. **De[illegible] e del**. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] MU[illegible] Tel. 010-247.35.49. **Un tè con[illegible]**. Or.: 15; 17,30. **Payback**. Or.: 19,30; 21,30. **[illegible] Il soldato Ryan**. Or.: 15; 18,15; 21,15.

A[illegible]. Tel. 010-556.810. **Patch [illegible]**, con R. Williams. Or.: 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX [illegible]ICO. Tel. 010-254.18.20. **[illegible] parole che non ti ho [illegible]**. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

[illegible] PORTO ANTICO. [illegible]. 010-254.18.20. **I rubacchiotti**. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

[illegible] PORTO ANTICO. [illegible]. 010-254.18.20. **[illegible] fondo al cuore**. [illegible]: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

[illegible] PORTO ANTICO. [illegible]. 010-254.18.20. **Il grande Joe**. Or.: 17,35.

[illegible] PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Cose molto cattive.** Or.: 20; 22,10.

[illegible] ANTICO. Tel. 010-254.18.20. [illegible] e [illegible] di L. Wertmüller. [illegible]: 18,05; 20,20; 22,35.

[illegible] PORTO ANTICO. Tel. [illegible] 254.18.20. **Shakespeare in love** regia J. Madden con G. Paltrow. Or.: 17,40; 20,10; 22,40.

[illegible] PORTO ANTICO. Tel. 010-275.69.30. **Patch Adams** regia T. Shadyac con R. Williams, M. Potter. Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20.

[illegible] A[illegible] Tel. [illegible]. **La vita è bella** regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CINEPLEX PO[illegible] [illegible]ICO. Tel. 010-275.69.30. **La fame e la sete**, di e [illegible] A. Albanese. Or.: 16,05; 18,10; 20,15; 22,20.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419. **Fuori dal mondo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **La famiglia è simpatica**, sit. com. (V.M. 18). Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: [illegible]; 22,30. Merc. [illegible] dom. 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LUX. Tel. 010-561.691. **La fame e la [illegible]te** di e con A. Albanese. [illegible]: 16,55; 18,10; [illegible]; 22,40.

[illegible]EON. Tel. 010[illegible]98. **Rugrats - Il film**, regia N. Virgien e J. Kovalyov. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. **La [illegible] è [illegible]**, regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,50.

[illegible] Tel. 010-564.849. **In fondo al cuore**, regia U. Grosbard con M. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **La vita è bella**, regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. **Cose molto [illegible]**. Or.: 20,20; 22,30.

UNIVE[illegible]ALA. Tel. 010-582.461. **Il grande Joe**. Or.: 15; 17,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. **Shakespeare in [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. **[illegible] in [illegible] stanza**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]RDI. Tel. 010-552.137. **Le parole che non ti ho detto** regia L. Handuri con K. Costner, P. Newman. Or.: 15; 17,45; 20,30; 22,40.

LUCI ROSSE. ABC tel. 010-413.838; **ALCIONE** tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. [illegible] 580.380; [illegible] tel. 010 281.566; **CRISTALLO** tel. 010 299.967.

[illegible]

AMICI DEL CINEMA. Idioti, regia L. Von Trier con K. R. Jorgensen, T. Lyby. Or.: 20,15; 22,30. L. 7000; 5000.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-570.23.46. OGGI RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.766. RIPOSO.

L[illegible] Tel. 010-505.936. **[illegible] pubblico.** Ore 21,15.

NICKELODEON. Tel. [illegible]89.640. **Nemiche amiche**, regia C. Columbus con J. Roberts, S. Sarandon, E. Harris. Or.: 21,15. Ven.: 1[illegible] 21,15. [illegible]m.: 17; 21,15.

EDEN. Tel. 010-698.12.00. RIPOSO.

[illegible]. Tel. [illegible] 967.71.30. RIPOSO.

[illegible]. [illegible].

AMBROSIANO. RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0185-286.033. **Ci sarà la [illegible]**, regia S. Veysset con D. Reymond, D. [illegible]. Or.: 21,15. L. [illegible] 4000.

AUGUSTUS. RIPOSO.

GRIFONE. Tel. 0185-507.81. RIPOSO.

CANTERO. La fame e la sete, di e con Antonio Albanese, R. Indovina. Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30.

MIGNON. Tel. 0185-309.694. **Le parole che non ti ho detto**, regia L. Handuri con K. Costner, P. Newman. Or.: 16,30; 19,15; 22. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARIS[illegible]. Tel. 0185-41.505. **Celebrity**, regia di W. Allen con K. Branagh, L. DiCaprio. Or.: 21,15. L. 5000; 4000.

TEATRI

CARLO FELICE. RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE. RIPOSO. Giovedì 8 **Amedeo Minghi in concerto**. Ore 21. L. 60.000; 50.000; 40.000.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. Fedra, di J. Racine, con M. Melato, P. Mannoni. Or.: 20,30. L. 43.000; 30.000.

TEATRO STABILE - Sala Duse. La programmazione '98-'99 è terminata.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Prenotazioni per **Pantagruele e Panurgo alla ricerca dell'ora[illegible] della bottiglia**. Testo e regia T. Conte, in scena dal 12/4. Lire 20.000; 12.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. RIPOSO.

TEATRO MODENA (Sampierdarena). RIPOSO.

TEATRO GARAGE - Sala Diana. RIPOSO.

A SAVONA

[illegible] Tel. 019-820.409. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 019-854.627. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Shakespeare in love.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 3. Tel. 019-825.714. **Patch Adams.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. OGGI [illegible].

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; [illegible]; 5000.

[illegible] Tel. 019-838.63.22. **L'assedio.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire [illegible]; 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

COLOMBO. [illegible]. **Le parole che [illegible] ti ho d[illegible]**. Or.: 2[illegible]; 22,30 (nei fest. e pref. spett. anche alle 16 o 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-540.427. **[illegible] nero, Gatto bianco.** Or.: 16,30 e 21 (nei fest. e pref. spett. anche alle 16,30 e 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

[illegible] Tel. 0182-51.419. **[illegible]gliati [illegible].** Ore 21. L. [illegible]

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Le parole che non ti ho [illegible].** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli [illegible] 16,30; 18,30). L.: 10.000; 6000; 5000.

A [illegible]

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. Sabato 10, lunedì [illegible]: **Non ve lo dò per mille**. [illegible]. botteghino: 9,30-12,30; 16,30-19.

CENTRALE. Tel. 0183-63.671. OGGI RIPOSO.

DANTE. Tel. 0183-293.620. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0183-292.745. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0183-495.930. **Le parole [illegible] ti ho [illegible]**. Or.: 20,20; 22,40. L. 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0184-261.95. **Bagno Maria.** Or.: 20,30; 22,30.

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

ARISTON. Tel. 01[illegible] **Le parole che non ti h[illegible]** Or. 15,30; 22,30. Lire 8000

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **La vita è bella.** [illegible]: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 8000

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Shakespeare in love.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 8000

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Un tè con Mussolini.** [illegible]: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 8000

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. [illegible]. **Patch Adams.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo [illegible],30. Lire [illegible]

Nel comprensorio del Tigullio sono impiegati nell'ecomuseo dell'ardesia

In 17 rischiano di andare a casa

Scadono i lavori socialmente utili, un appello

Giuliano Vignolo

CHIAVARI

A maggio scadono i «lavori socialmente utili», opportunità per i Comuni di impiegare disoccupati a tempo determinato in mansioni per le quali si dovrebbero invece dirottare dipendenti [illegible] Attualmente nel comprensorio del Tigullio l'ente che usufruisce maggiormente dell'opportunità regionale [illegible] l'Ecomuseo dell'ardesia: i 17 lavoratori impiegati in diversi compiti rischiano di restare a [illegible] Cinque dei diciassette lavoratori [illegible] impegnati nel restauro del materiale della necropoli preromana, scoperta quaranta anni fa in via Millo a Chiavari, per l'allestimento di una mostra all'ecomuseo dell'ardesia al Chiapparino [illegible] Cicagna.

Altri quattro sono impegnati per lavori [illegible] pulizia ai musei dell'ardesia di Cicagna e al Centro espositivo del Chiapparino; [illegible] hanno il compito [illegible] guide in occasione delle visite alle [illegible] di Isolona di Orero [illegible] sistemazione [illegible] alcuni sentieri. «Martedì 13 aprile avremo un incontro al Villaggio del Ragazzo di San Salvatore di Cogorno - spiega Andrea Sanguineti, segretario comprensoriale della Cisl - per studiare [illegible] esperti di formazione la soluzione del problema che si verrà [illegible] creare da maggio quando scadranno i lavori socialmente utili».

La Cisl si impegnerà per vedere [illegible] è possibile dare la possibilità di un impiego fisso almeno ad una parte dei diciassette [illegible] lavoratori. «In questa logica - continua Sanguineti - crediamo sia giusto aumentare di altri sei mesi l'impiego di questi lavoratori». Da quanto è stato spiegato dai sindacalisti della Cisl l'unica soluzione è la formazione di una cooperativa, che però non potrà dare possibilità [illegible] lavoro [illegible] tutti i 17 attualmente occupati. I sei mesi che la Cisl spera di ottenere [illegible] Regione potrebbero essere utilizzati per un corso di qualificazione professionale. Per [illegible] corso di formazione occorre anche il benestare della Provincia.

«La presidente della Comunità montana Fontanabuona, Maria Teresa Demartini è d'accordo sul progetto - dice ancora Sanguineti - e anche l'assessore provinciale Marisa Bacigalupo [illegible] detta interessata». Prima di partire con [illegible] progetto, ammesso che Regione e Provincia [illegible] disposte ad intervenire, occorre verificare l'imprenditorialità di almeno [illegible] parte dei 17 lavoratori. O[illegible] è alla base [illegible] per la possibile formazione di una cooperativa. Le cinque persone impegnate nel restauro [illegible] del materiale [illegible] necropoli preromana, che dovrà fare parte [illegible] della mostra al Chiapparino, potrebbero avere il lavoro assicurato ancora per qualche mese. Infatti la mostra è prevista per fine d'anno e non [illegible] detto che almeno parte della necropoli scoperta in via Millo a Chiavari non rimanga definitivamente in Fontanabuona.



Il centro del Chiapparino, in Fontanabuona, che ospita l'Ecomuseo dell'ardesia e il centro congressi [FOTO BARNI]

L'ingegner Sergio Poggi sostituisce Giuseppe Solari

Per la Società Economica c'è un nuovo presidente

CHIAVARI

Cambio al vertice della Società Economica, l'ente che ha oltre due secoli di vita e che opera nella vita sociale e culturale della cittadina. Il [illegible] presidente, eletto a scrutinio segreto, è l'ingegner Sergio Poggi che prende il posto del dimissionario Giuseppe «Pippo» Solari. Il neo presidente, persona conosciuta a Chiavari e in tutto il Tigullio, ha ricevuto il consenso di tutti i componenti del direttivo dell'Economica.

Poggi [illegible] stato assessore della giunta Agostino, ne era uscito dimissionari. E' stato presidente del Consorzio «Tigullio Ambiente 2000», ente creato per la soluzione del problema dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani del Tigullio. Il [illegible] predecessore, Giuseppe Solari, aveva lasciato l'incarico negli ultimi giorni di marzo, con una punta [illegible] amarezza dopo una critica che il sindaco Vittorio Agostino aveva rivolto alla Società Economica, in occasione della visita del ministro Rosa Russo Jervolino. Agostino non aveva voluto incontrare il ministro parlando di «visita [illegible] gradita». Aveva aggiunto che si trattava di una passerella politica e che, come sindaco, era stati invitato con [illegible] semplice cartoncino mentre incontri simili vanno concordati. Aveva poi aggiunto che l'incontro andava concordato a maggior ragione perchè il Comune «ogni anno versa 200 milioni per l'attività dell'Economica».


L'ingegner Sergio Poggi

Giuseppe Solari non fa politica, come del resto [illegible] l'ha [illegible] fatta la Società Economica che ha fatto entrare nelle sue sale solo personaggi politici in occasioni di alto profilo. Così per [illegible] creare una situazione di contrasto con l'amministrazione comunale. Solari ha lasciato l'incarico. Sulle dichiarazioni di Vittorio Agostino ha preso posizione l'avvocato Massimo Mallucci, [illegible] qualità di ex amministratore della cittadina, il quale rileva come [illegible] poco elegante sbattere in faccia ad un Ente come la Società Economica per il contributo che, doverosamente, il Comune ha sempre corrisposto».

Mallucci spiega che il contributo non può quantificarsi nell'ammontare indicato dal sindaco «in quanto l'amministrazione ha sempre contribuito distaccando tre impiegati, ai quali viene corrisposto lo stipendio per le attività svolte presso l'Economica». Mallucci giudica oltre che poco simpatica, non vera la posizione creditoria da parte del Comune nei confronti dell'Economica. «Basti pensare che la Società fornisce al Comune di Chiavari l'utilizzo, a fini scolastici, dell'immobile dove si trovano le scuole Solari: immobile che è di proprietà della Società Economica. Tutto ciò al costo di 30 mila lire l'anno. Il valore della locazione potrebbe benissimo aggirarsi intorno a 300 milioni annui. Se vogliamo parlare di crediti - conclude l'avvocato - ritengo che questi pendano a favore della Società Economica, anche per il servizio di biblioteca».

Il neo presidente Poggi dovrà affrontare diversi problemi, uno riguarda i rapporti con il Comune. L'amministrazione ha espropriato un terreno in Circonvallazione, di proprietà dell'Economica, per costruirvi le case popolari. La vicenda è finita al Consiglio di Stato. [g. vi.]

L'accusa [illegible] Sestri

«Ai turisti [illegible] pessima immagine»

SESTRI LEVANTE. Secondo il consigli[illegible] Fabio Broglia, capogruppo del Ccd, Sestri Levante non era perfettamente [illegible] posto durante il ponte pasquale. Infatti ha presentato un'interrogazione sostenendo che la cittadina «si presentava in modo poco gradevole; cantieri aperti in piazza S. Antonio [illegible] sul lungomare per il rifacimento delle ringhiere, spiagge sporche [illegible] piene di ingombranti mucchi [illegible] sabbia, cestini per i rifiuti insufficienti, scarichi a [illegible] non ottimali».

Insomma [illegible] cittadina, sempre secondo il consigliere Broglia, non all'altezza della situazione. [illegible] auguro che l'amministrazione Chella cambi registro al più presto. Non [illegible] infatti pensabile che in un periodo di massimo afflusso turistico, la cittadina si sia potuta presentare in questo modo». Broglia nell'interrogazione chiede per quali motivi si sono verificati gli inconvenienti che lui ha segnalato e se è questa la cultura dell'ospitalità offerta dal sindaco Chella». [g. vi.]

[illegible]

[illegible] 12 grammi di eroina, arrestato

Un [illegible] di Casarza Ligure, che risulta essere residente in Thailandia, [illegible] stato arrestato dai carabinieri del nucleo operativo di Sestri Levante perchè trovato in possesso di 12 grammi di eroina. La droga, secondo quanto riferito dai carabinieri, [illegible] trovata in seguito ad [illegible] perquisizione domiciliare nell'abitazione dell'uomo che [illegible] domiciliato a Casarza. Sono stati rinvenuti 12 grammi di eroina e un bilancino di precisione.

[illegible] Fontanabuona [illegible]

Attività museale ad iniziativa delle amministrazioni comunali della Fontanabuona. A Gattorna verrà realizzato un museo del giocattolo, [illegible] Lorsica quello del damasco e a Favale [illegible] Malvaro sull'emigrazione. A Rossi di Lumarzo è allo studio un museo dedicato [illegible] Frank Sinatra nella [illegible] dove nacque la madre della più famosa [illegible] della musica leggera.

CHIAVARI

Un [illegible] verde per chiamare l'Enel

La direzione distribuzione Liguria dell'Enel ha attivato il numero verde del servizio clienti per l'area del Levante. Dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 18, telefonando al 167.013190 si potranno svolgere gratuitamente tutte le operazioni contrattuali (richiesta di forniture, volture, subentri, cessazioni e modifiche della potenza) evitando code e spostamenti.

SESTRI LEVANTE

Un corso post-diploma per l'automazione

L'Ipsia «De Ambrosis»/Itis «Natta» attiva un [illegible] post diploma per «tecnico della qualità e sicurezza nel settore dell'automazione». Il corso è per 20 diplomati ed è compatibile con l'iscri[illegible] ad una Facoltà universitaria. Durata del corso 700 ore di cui [illegible] di stage presso aziende. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione, il [illegible] aprile. [g. vi.]

Al processo per la morte del giovane sostenitore del Genoa sfilano gli ultras milanisti

Delitto Spagnolo, parlano i tifosi

Il presidente della Corte [illegible] un ragazzo: «Dica la verità»

GENOVA

Testimonianze di tifosi milanisti al processo in corte d'assise [illegible] confronti [illegible] Simone Barbaglia, il ventenne ultra milanista che [illegible] una coltellata al cuore Vincenzo «Claudio» Spagnolo il giovane tifoso rossoblu morto durante gli scontri avvenuti prima della partita Genoa-Milan del 29 gennaio 1995.

Il primo [illegible] essere interrogato dal pubblico ministero Massimo Terrile è stato Pasquale Bollente, 22 anni, di Milano, che nella precedente udienza del processo [illegible] era presentato. Per questo motivo è stato «accompagnato» ieri mattina dai carabinieri. Bollente è stato ammonito per ben due volte dal presidente della corte Loris Pirozzi affinché dicesse la verità. In entrambi i casi il testimone ha risposto che non [illegible] ricordava alcuni momenti della [illegible] trasferta a Genova perché ormai erano passati tanti anni.

Ha raccontato di aver viaggiato da Milano a Genova insieme a un [illegible] amico, ma non sul treno speciale messo [illegible] disposi[illegible] dalle ferrovie, bensì sul successivo. Avevano perso il treno speciale perché erano arrivati tardi alla stazione.

Giunti a Genova si erano diretti verso lo stadio senza tro[illegible] la polizia ad attenderli. Lì aveva visto dei genoani correre [illegible] loro con atteggiamento aggressivo. Era andato verso la gradinata sud ed era quindi entrato. Soltanto successivamente seppe che un giovane genoano era stato ucciso, ma lo aveva appreso dalla radio.

Anche il secondo tifoso testimone Carlo Cappeli, 51 anni, atualmente a capo delle Brigate rossonere, ha detto [illegible] non avere assistito direttamente agli scontri che portarono alla morte di «Claudio». Sollecitato dalle domande del pm, ha fatto un excursus ampio e ben definito sui rapporti all'interno delle varie tifoserie e sui contatti tra tifosi e società di calcio. Ha detto che la trasferta a Genova non era considerata pericolosa (nel '95) a differenza di altre, come quella, a esempio, di Verona. Inoltre ha spiegato che lui e gli altri tifosi organizzati hanno sempre preferito prendere i treni speciali perchè quando arrivano nelle città dei vari incontri di calcio si sentono più protetti e sicuri. «Con i tifosi genoani abbiamo avuto sempre dei buoni rapporti - ha aggiunto - tant'è vero che già nel 1974 c'era stata una sorta di gemellaggio». Cappelli ha anche raccontato che all'inizio della partita i milanisti avevano intonato il coro «genoani pieni di tagli», ma che poi quando seppero che un giovane era stato ucciso i cori finirono e furono anche ritirati gli striscioni. [a. l.]

TRAGEDIA DELL'AEREO

Il pilota torna dal giudice

Il pilota Alessandro Del Bono verrà interrogato stamane dal gip Roberto Fucigna che nei giorni scorsi aveva emesso nei suoi confronti un secondo provvedimento [illegible] interdizione al volo dopo che il Riesame aveva annullato il primo per un vizio di forma. «A me sembra che vi sia un vero e proprio accanimento nei confronti del pilota - dice il difensore, l'avvocato Silvio Romanelli - faremo naturalmente impugnazione perché prima si cerca un responsabile della tragedia, poi gli si cuce addosso un vestito, mentre si dovrebbe prima cercare le cause del sinistro e valutare dopo chi [illegible] il responsabile». E' probabile che anche in questa occasione il comandante di avvarrà della facoltà di non rispondere. Intanto il prossimo 12 marzo verrà affidato l'incarico della perizia sulle salme delle quattro vittime (tre passeggeri e la hostess del volo) della tragedia avvenuta il 25 febbraio scorso. [a. l.]

Chiavari: nella [illegible] di riposo delle Damine

Sono pochi i posti letto per gli anziani residenti

CHIAVARI

Il consigliere comunale Marco Bertonati, del gruppo dei democratici di sinistra, in un'interpellanza presentata al sindaco chiede chiarimenti sui posti letto che [illegible] Comune [illegible] è riservato alla casa di riposo delle Dame di San Vincenzo.

Bertonati ricorda [illegible] lo schema d'intesa da stipularsi tra amministrazione comunale e l'Associazione Dame e Damine di San Vincenzo e il gestore [illegible] residenza protetta per anziani, di proprietà della Damine stesse, riguarda la sistemazione di persone native [illegible] Chiavari e in assoluto bisogno di assistenza.

Lo schema d'intesa prevede un massimo di venti posti le[illegible] per tutta la durata quadriennale del rapporto tra gestore e l'associazione. Il Comune di Chiavari attualmente ha un discreto [illegible] di anziani in [illegible] fuori [illegible] Comune, per i quali paga il soggiorno.

La casa di riposo delle Damine, in via di ultimazione nel quartiere La Franca - in un complesso che prevede la [illegible] lizzazione di [illegible] altri edifici, in uno dei quali aprirà un centro commerciale di 1600 metri - potrà ospitare gli anziani attualmente fuori [illegible]. Ber[illegible] interpella il sindaco «per sapere se non ritenga troppo limitativo il limite dei [illegible] posti letto in [illegible] anni, considerato il fatto che è constatabile [illegible] tutti come il disagio sociale delle persone in assoluto stato di bisogno e quindi assistite dal Comune, sia destinato purtroppo a crescere [illegible] non a diminuire, né a mantenersi stazionario». La struttura, che sarà intitolata a Clorinda e Quintino Castagnola, ha 71 posti letto. Sarà [illegible] commissione a valutare le domande per l'accesso ai 20 posti. [g. vl.]

Si sviluppano ulteriormente i rapporti tra le Canarie e il Golfo Paradiso

Il gemellaggio Recco-Lanzarote

La Pro loco invitata per il 600° anniversario

RECCO

Il presidente della Pro loco, Sandro Pellegrini, è stato nuovamente invitato alle Canarie per il 600° anniversario di Lanzarote. Il Comune di Yaize, nella parte meridionale dell'isola di Lanzarote, il [illegible] e 24 aprile celebrerà il seicentesi[illegible] anniversario della fondazione della prima città spagnola sull'isola e la fondazione della prima diocesi stabilita dalla Santa Margherita Sede in quelle isole, nota [illegible] diocesi di Rubicòn.

Le celebrazioni continueranno [illegible]che nei prossimi anni e ricorderanno l'affermazione dello stanziamento spagnolo in quelle lontane isole atlantiche. L'isola [illegible] Lanzarote ha un particolare legame con Genova. Infatti il suo nome deriva dal navigatore genovese Lanzarotto Malocello, uno [illegible] tanti genovesi precursori di Colombo sulle rotte atlantiche.


Una veduta di Recco

La fama di Lanzarotto Malocello è legata ad una [illegible] nautica di Angiolino Dulcert (o Dall'Orto) del Mediterraneo [illegible] delle [illegible] settentrionali dell'Africa, disegnata nell'anno 1339. In questa carta compare per la prima volta l'indicazio[illegible] dell'isola [illegible] Lanzarote, [illegible] il nome di «isola di Lanzarotto Malocello», sormontata dalla bandiera cianca, crociata in rosso, la bandiera di Genova. Alle celebrazioni dell'isola è stato invitato, assieme ad una rappresentazione ufficiale genovese, lo storico recchese Sandro Pellegrini che terrà una relazione sui più antichi legami, anche se occasionali, tra le isole Canarie e alcuni navigatori genovesi, ancora nel Medio Evo, tra cui Lanzarotto Malocello [illegible] Nicoloso [illegible] Recco.

Pellegrini è autore di due volumi sulle vicende di Nicoloso la cui famiglia er[illegible] originaria di Recco e sulla storia secolare, in tutto il Settecento, di un Consolato della Repubblica di Genova nelle Canarie, con sede a [illegible] Cruz di Tenerife. [g. vi.]

E' contestato il piano regionale della costa

Nuovo porto [illegible] Moneglia? Rifondazione si oppone

[illegible]

Il 12 marzo la Regione ha presentato [illegible] progetto di Piano territoriale di coordinamento della costa adottato il 26 febbraio scorso. Secondo Rifondazione comunista i parametri adottati dalla Regione per l'individuazione dei siti dove costruire nuovi porti turistici, determinerebbero di per sé l'esclusione di Moneglia dalle località individuabili.

Questo contrasta con la determinazione della Regione di prevedere un porto turistico a Moneglia, previsione concordata con l'amministrazione comunale. Infatti [illegible] i parametri si leggono: rispetto delle [illegible] allo [illegible] naturale, inserimento nel [illegible] urbano, viabilità di accesso, disponibilità di spazi [illegible] terra per servizi e parcheggi, accessibilità nautica, accessibilità stradale per trasporti pesanti.

«Per chi conosce la realtà di Moneglia - sostengono al Circolo Marx di Rifondazione comunista - sono più che note le gravi difficoltà viarie, la scarsità di parcheggi e la necessità di preservare le zone ancora [illegible] cementificate con una riqualificazione di tipo ambientale che certamente non significa costruirvi [illegible] porto turistico». Rifondazione sostiene di avere più volte denunciato la spregiudicata politica potata avanti dalla Regione, in concerto con l'amministrazione [illegible] Moneglia «e con l'impegno determinate dei Ds che con [illegible] realizzazione del porto [illegible] una seria ipoteca sul futuro ambientale ed economico della cittadina, completamente sordi all'opposizione manifestata dai cittadini di Moneglia e dai turisti che la frequentano». Il partito annuncia la continuazione della propria battaglia contro la realizzazione del porto [illegible] contro una logica che peggiorerà la qualità della vita». [g. vi.]

DONNEUROPEE
FEDERCASALINGHE

Redazionale a cura della Sede Regionale e Provinciale:
10121 TORINO - Via XX Settembre, 9 - Tel. 011.561.72.53 - Fax 011.561.39.53

IL PROGRAMMA 1999

Vita Associativa

• *"Incontri del Mercoledì"*
Da febbraio sino al 30 giugno, ogni mercoledì pomeriggio, o presso il Circolo della Stampa oppure alla Sala Convegni del "Centro Commerciale Lagrange-La Rinascente", si potranno incontrare personaggi e opinionisti del nostro tempo. Si è iniziato il 24 febbraio con Rita Pavone e Fabio Testi, protagonisti dello spettacolo "La Strada". In seguito, il 10 marzo, il Sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, ha illustrato le bellezze della sua città, gli itinerari gastronomici e la rassegna "Acqui Danza". Per mercoledì 24 marzo, è in programma l'incontro con Sandra Milo. La settimana seguente, al 31 marzo, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bertoli parleranno de "La tutela del consumatore in Europa". Il tema di "slow food" al 28 aprile. Incontri con Giacomo D'Acquino al 26 maggio e con Enzo Bettiza al 9 giugno.

• *"I grandi convegni"*
Gli argomenti più attuali, affrontati dagli esperti e da chi deve risolvere i problemi del nostro tempo. Per capire di più e meglio, per chiedere ed avere spiegazioni direttamente dalle Istituzioni. Un lunedì al mese, dalle 10 alle 17, al Circolo della Stampa, Palazzo Ceriana-Mayneri, C.so Stati Uniti 27 a Torino.
Giovedì 15 aprile "Bisogno di sicurezza, dal territorio alla casa" il Ministro Jervolino, il Vice Sindaco Carpanini, il Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino, il Sindacato Polizia dello SIULP, il Console della Costa d'Avorio, Giovanni Pizzale e altri.
Lunedì 10 maggio "Cosa è cambiato con l'Euro"
Lunedì 21 giugno "Le donne interrogano chi governa la città"

• *"Lo spettacolo teatrale"*
Martedì 13 aprile, alle ore 21, al Piccolo Regio, si terrà lo spettacolo di prosa "L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino, con la Regia di Massimo Scaglione, ne sono interpreti gli attori del Teatro delle Dieci.

• *"Pomeriggi in Musica"*
Ogni 15 giorni, al giovedì, dalle 15 alle 17, sono in programma lezioni di ballo in discoteca tenute da ballerini professionisti. I pomeriggi musicali saranno arricchiti da sfilate di moda, presentazioni di libri, ed iniziative varie.

• *"Incontri conviviali"*
Dopo il successo ottenuto [illegible] festa in maschera del "Giovedì grasso" e della cena in musica di Domenica 8 marzo - Festa della donna, al Ristorante La Cloche, con fiori, omaggi ecc., saranno programmate, nel corso dell'anno, altre cene-danzanti in vari locali torinesi.

• *"Auguri di fine anno"*
Festa di fine anno, in cui viene premiata la "Socia più" con un viaggio o un soggiorno esotico per due persone.

• *"I nostri itinerari"*
Sono in programma viaggi e gite, come ad esempio, un weekend a Venezia nel mese di marzo, e uno a Parigi a maggio. Crociera dal 18 aprile al 2 maggio, nell'Oceano Indiano. Varie gite di un giorno saranno programmate per visite guidate a mostre, musei, residenze sabaude e città del Piemonte.

Cos'è Donneuropee - Federcasalinghe.

La Federcasalinghe nasce a Roma nel 1982 con Federica Rossi Gasparrini, che ne è a tut[t']oggi la Presidente Nazionale. L'Associazione conta circa 900.000 iscritti.
La sede Regionale del Piemonte e quella Provinciale di Torino sono state nel 1988. In Piemonte ci sono tre sedi provinciali: Torino, Asti e Cuneo.
Nel 1999, alla denominazione di un tempo, si affianca con maggior importanza DONNEUROPEE.
L'Associazione non ha finalità di lucro e si è costituita con l'intento di ottenere il riconoscimento giuridico del lavoro della casalinga e l'equiparazione economica prevista per altre categorie di lavoratori.
*Tra i **traguardi raggiunti** dalla Federcasalinghe, è da annoverare **l'assegno di maternità** alle mamme casalinghe o disoccupate, **l'assegno ai nuclei familiari** disagiati con almeno tre figli, l'incremento delle pensioni sociali e i **libri di testo gratuiti**. Devono ancora passare al Senato, e si presume entro marzo 1999, la legge per l'assicurazione obbligatoria contro **gli infortuni domestici** e quella per il **fondo pensione** alle casalinghe.*
Fondamentale il traguardo raggiunto con la sentenza della Corte Costituzionale n.28 del 19.1.1995, che riconosce giuridicamente il lavoro della casalinga, voluto fortemente dall'Associazione.

Le leggi che abbiamo ottenuto:

- *finanziamento per l'imprenditorialità femminile;*
- *assegno maternità per casalinghe e disoccupate;*
- *costituzione fondo pensione INPS per le donne che lavorano all'interno della famiglia;*
- *aumento della pensione sociale.*

Le leggi che stiamo aspettando a breve:

- *legge per la tutela degli infortuni domestici;*
- *norma di liberalizzazione del fondo INPS per le donne che lavorano in famiglia;*
- *modifica dell'art. 4 della legge 503/92;*
- *raddoppio della detrazione per il coniuge che versa contributi volontari per la moglie;*
- *leggi regionali per l'assegno alla donna che assiste a casa familiari handicappati o anziani;*

I principali prossimi obiettivi

- *detassazione della famiglia con particolare attenzione alla monoreddito;*
- *introduzione di leggi per il lavoro a termine;*
- *detassazione dei versamenti per colf e altri collaboratori familiari;*
- *divieto della prostituzione nella strada*
- *leggi severe che impediscano nel nostro Paese la tratta delle donne e dei minori.*

I prossimi appuntamenti

Mercoledì 24 marzo - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Sandra Milo

Mercoledì 31 marzo - ore 15
Palazzo Ceriana Mayneri - Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"La tutela del consumatore in Europa" intervengono: Loretta Bordon, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bertoli

Mercoledì 7 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
"Differenziare i differenza" incontro con i Responsabili dell'Amiat

Giovedì 15 aprile - dalle 10,30 alle 17
Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"Bisogno di sicurezza: dal territorio alla casa"

Martedì 13 aprile - ore 21
Teatro "Piccolo Regio" - Piazza Castello
"L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino, regia di M. Scaglione

Mercoledì 28 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Riccardo Humbert [illegible] "I Fornesi"
e con Carlo Petrini di "Slow Food"

I vantaggi, le opportunità, le convenzioni

Continua costantemente la nostra ricerca per individuare i settori di maggior interesse per i Soci, offrendo, grazie ad apposite convenzioni, sempre nuove opportunità di particolare significato. Gli aggiornamenti si possono chiedere in Segreteria.
Sono compresi, nel costo della tessera, i seguenti vantaggi:

BANCHE E ASSICURAZIONI

Polizza infortuni domestici.
Assicurazione gratuita infortuni per 50 milioni in caso di morte e altrettanti in caso di invalidità permanente. Diaria di lire 10 mila per ogni giorno di ricovero, per un massimo di 60 giorni.
- Convenzioni bancarie.
Gli accordi con i principali Istituti, prevedono tassi di interesse vantaggiosi, forfettizzazione dei costi annui del conto corrente, ecc...

[illegible]

- Soccorso medico.
Consulti medici telefonici e pediatra on line-invio di un medico in caso di urgenza - invio di medicinali - consegna esiti.
- Consulenza veterinaria telefonica 24 ore su 24.
- Poliambulatori e centri diagnostici.
Convenzione con numerosi poliambulatori e centri diagnostici in tutta Italia.
- Consulenze dei migliori professionisti (dal legale al commercialista) con parere e "prima lettera" gratuiti.

OPPORTUNITA'

- Speciale condizioni per iscriversi a Domina, associazione che tutela i datori di lavoro domestico.
- Accesso al Patronato Epaca (conteggi pensioni ecc...)

BENESSERE E VACANZE

- Terme, trattamenti e cure (prezzi agevolati)
- Club gionici
- Centri salute e benessere
- Viaggi e turismo
Sconti e facilitazioni di pagamento, senza interessi, presso i migliori [illegible] operatori.
- Vacanze studio
Condizioni vantaggiose e vacanze selezionate

ULTERIORI CONVENZIONI

- Sconti per i biglietti di ingresso presso i principali teatri
- Sconto di 30 lire al litro per ogni litro di benzina e 5% sui lubrificanti
- Sconto 50% circa per la carta Amico Treno
- Condizioni e trattamento particolari in tantissimi negozi, ristoranti, hotels
- Carta di Credito "La Rinascente", gratuita, utilizzabile anche per pagamento dilazionato
- Abbonamenti a quotidiani e periodici con tariffe preferenziali
- Particolare accoglienza presso i "Ristoranti della Tavolozza"

I nostri corsi

Per favorire i nostri associati abbiamo predisposto alcuni corsi di largo interesse, di cui abbiamo curato al massimo la scelta dei docenti e la qualità, per far sì che rispondano ad elevati livelli di insegnamento. Si è fatto anche in modo di contenere al massimo i costi, rapportandoli al solo rimborso spese.
CORSO DI ANTIQUARIATO - presso il Centro Commerciale Lagrange, Sala Convegni - 3° piano. Il martedì, dalle 15 alle 17. In totale 14 lezioni, da due ore ciascuna.
CORSO DI INFORMATICA E COMPUTER - presso "IN", Via Bagetti 19/a. - Massimo 10 persone.
Ogni martedì e venerdì, per 17 lezioni, 34 ore in totale.
Due gli orari a scelta: per il corso Base dalle 15 alle 17 oppure dalle 17 alle 19;
per il corso AVANZATO, dalle 17 alle 19 o serale dalle 20 alle 22.
Facilitazioni e sconti per chi si iscrive ai due corsi e per chi intende acquistare un computer. Alla fine dei corsi verrà rilasciato un attestato di frequenza.
CORSO DI INGLESE - presso la sede di Torino di Donneuropee-Federcasalinghe - Via xx settembre 9 - 2° piano.
Da martedì 23 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore di lezioni - per il secondo livello.
Da venerdì 26 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore di lezioni - per il primo livello.
Insegnante di madre lingua.

L'Associazione per la famiglia

• ***"INFORMAFAMIGLIA"***
Si chiama così il nuovo sportello, con consulenze gratuite, messo a disposizione degli associati. L'iniziativa si rivolge a chi ha bisogno di assistenza e di informazioni sulle leggi e sui finanziamenti previsti dalle normative italiane ed europee in materia sociale. Si potranno anche avere informazioni su come accedere ai corsi gratuiti, finanziati dalla CEE, rivolti a chi intende reinserirsi nel mondo del lavoro. Tre le direttrici: avviamento al lavoro - preparazione progetti imprenditoriali - pari opportunità.
Lo sportello darà informazioni anche su:
- assegno maternità, sia nazionale che regionale
- assegno nuclei familiari disagiati con almeno tre figli
- minimo pensioni sociali
- libri di testo gratuiti
- legge su assicurazione infortuni domestici
- fondo pensione per casalinghe

Sportello legale per:
- diritto di famiglia - adozioni-affidamenti - tutela minori - famiglie di fatto, conviventi - procreazione assistita - mamme non sposate
- contributi regionali e comunali per assistenza anziani a domicilio e non - animali domestici - diritto immobiliare e di vicinato
Orario di apertura: dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 - venerdì 10-14. Sportello legale: giovedì 15-17 su appuntamento. Tel. 011/5617253

COME ISCRIVERSI A DONNEUROPEE
Federcasalinghe

La quota di iscrizione per l'anno in corso è di Lire 70.000 da versare presso la Segreteria della sede di Torino, in Via xx settembre 9, 2° piano, con orario dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 e il venerdì dalle 10 alle 14. Sabato, domenica e festivi chiuso. Tel. 011/5617253 - fax 011/5613953.
Il versamento può essere anche effettuato sul c/c postale n° 37145109 intestato alla Federcasalinghe di Torino, specificando, [illegible], i dati anagrafici. Può associarsi chiunque voglia accedere alle nostre iniziative e ai nostri servizi (anche lavoratrici) o non, pensionate e pensionati, di ogni estrazione sociale.
È previsto un prezzo speciale di iscrizione per appartenenti allo stesso nucleo familiare (e con stessa residenza), [illegible]

Il presidente Ricci contesta i rapporti già intercorsi con Banca Toscana

Carisa, la Fondazione all'attacco

Sotto accusa gli amministratori della spa

Ivo [illegible]



Il presidente Gianfranco Ricci

Il giorno prima la [illegible], ieri il bastone: Gianfranco Ricci, presidente della Fondazione, ha inflitto una vera doccia scozzese agli esponenti della Carisa spa.

Ieri mattina, durante l'assemblea straordinaria della Cassa di Risparmio di Savona spa, chiamata a discutere e deliberare sulla modifica dell'articolo 5 dello statuto della banca volta ad eliminare il noto «diritto di prelazione» a favore delle [illegible] di risparmio, a [illegible] della fondazione e sulla base di quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione, Ricci ha contestato l'ammissione di Banca Toscana spa all'assemblea dei soci in quanto le azioni depositate [illegible] da essa detenute in forza [illegible] invalido, e quindi di esclusiva proprietà della Fondazione»

Il presidente Ricci ha contestato al Consiglio di amministrazione di Carisa spa [illegible] documentata serie di azioni e comportamenti, anche nei [illegible] fronti della Banca d'Italia, che hanno fatto venire meno il rapporto di fiducia che deve legare gli amministratori all'assemblea». Non solo, ma Ricci si è riservato di far valere eventuali responsabilità nelle opportune sedi.

A questo punto, tenuto conto che la Fondazione a suo giudizio «non è ad oggi vincolata da alcun contratto, in quanto gli originari accordi [illegible] Banca Toscana sono definitivamente venuti meno e sono comunque invalidi», ha espresso voto favorevole alla modifica dello statuto che elimina ogni vincolo alla libera circolazione delle azioni ed ha precisato che la modifica dello statuto «ha da valere come introdotta da oggi, senza che essa possa avere alcun effetto retroattivo o sanante della precedente delibera di assemblea del 10 gennaio 1997 o possa intendersi, neppure implicitamente, come convalidante del contratto con Banca Toscana». Il presidente della Fondazione, in conclusione, ha definito del tutto invalido il patto a suo tempo stretto con Banca Toscana da Carisa spa.

La risposta ufficiale da parte degli azionisti della banca la si avrà probabilmente solo venerdì quando si riunirà il Consiglio di amministrazione. Nella sede di [illegible] Italia si respira un clima quasi di incredulità. In modo per [illegible] del tutto ufficioso si fa intendere che gli atteggiamenti sino a ieri assunti dalla Fondazione [illegible] solo tesi a mascherare il vero obiettivo». Quattro sono i punti, a giudizio di Carisa spa, secondo cui va interpretata la posizione assunta nel corso dell'assemblea di ieri mattina dai vertici della Fondazione. In sostanza quattro messaggi indiretti. A Bankitalia perché stia tranquilla («Ci pensiamo noi»); alla magistratura «(Abbiamo messo tutti sullo stesso piano»); alla Carige («State tranquilli»); infine a Banca Toscana («Toglietevi di torno»).

Ma da qualunque parte la si guardi la vicenda Carisa non appare destinata ad avere una conclusione del tutto tranquillizzante per la città.

Villanova, fiera e convegni

«Verdazzurro» alla terza edizione prodotti agroalimentari in mostra

VILLANOVA

E' stata ufficialmente presentata la terza edizione di «Verdazzurro», fiera della Comunità Montana Ingauna, che si svolgerà nella zona del campo sportivo di Villanova dal 23 aprile al 2 maggio.

La rassegna dei prodotti agroalimentari, agrituristici ed artigianali, vera e propria vetrina delle potenzialità dell'entroterra, si estenderà su di una area di cinque mila metri quadrati (di cui milleottocento al coperto).

«Verdazzurro» organizzerà anche due convegni: il primo mercoledì [illegible] aprile su «Volontariato, protezione civile - Lotta agli incendi boschivi» (verrà spiegato come si spenderanno i 680 milioni recentemente concessi dalla Cee); il secondo convegno è per venerdì 30 aprile su «La valorizzazione e la tutela delle produzioni tipiche locali: idee a confronto».

Il presidente della Comunità, Sandro Piccardo, l'assessore delegato all'organizzazione Gabriele Piraldo ed il sindaco di Villanova, Pietro Balestra, hanno annunciato l'intenzione di dar vita e di ospitare un Ente fiera permanente che serva da punto di incontro di iniziative e di proposte di sviluppo per tutto il comprensorio.

Ospite d'onore della rassegna sarà Carmagnola, a cui la Comunità ricambierà la visita in [illegible] di [illegible] delle mostre piemontesi. Radio ufficiale della manifestazione, mediamente visitata da [illegible] mila persone, sarà Rli, Radio Liguria International, che aprirà un proprio stand.

Il servizio della ristorazione quest'anno sarà gestito da Vittorio Cerruti, titolare del ristorante villanovese «Buco degli artisti». Dei 116 stand, [illegible] sono già stati prenotati. Si effettuerà la vendita diretta dei prodotti esposti al pubblico. [r. sr.]

L'[illegible]

Protezione civile, a lezione sui palazzi da demolire

Michele Costantini

SAVONA

SAVONA sarà il primo Comune in Italia a dotarsi di un regolamento edilizio che prevede l'utilizzo, a fini di addestramento e formazione degli edifici destinati ad essere demoliti. La norma è stata inserita nel nuovo regolamento edilizio comunale, attualmente all'esame presso l'ufficio competente [illegible] Regione.

Vediamo in dettaglio di cosa si tratta. La legge regionale n°45 del 21 ottobre 1996, disciplina le attività di protezione civile e prevede la formazione e l'aggiornamento delle squadre comunali e delle organizzazioni di volontariato.

La regione Liguria inoltre, in anticipo rispetto ad altre regioni, ha stipulato una convenzione con il Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, per la realizzazione di programmi formativi congiunti, destinati ai volontari di protezione civile, pronti a intervenire in situazioni diverse.

Prendendo spunto da questi due aspetti, viene da sé l'idea dell'opportunità di effettuare programmi di addestramento pratico di protezione civile, all'interno di edifici e fabbricati industriali destinati ad essere demoliti. Un'occasione unica per chi conosce l'importanza della formazione del personale impegnato nelle operazioni di [illegible] e emergenza. Per la prima volta, infatti, sarà possibile simulare incendi, crolli e salvataggi «dal vero», senza alcuna preoccupazione per l'edificio, visto che tanto deve [illegible] demolito. Una [illegible] palestra di addestramento sperimentale che non costerà nulla al contribuente, e che permetterà appunto di verificare sul campo le tecniche e il grado di preparazione degli uomini.

Ecco quindi di seguito la nuova disposizione inserita nel regolamento edilizio del comune di Savona.

I privati e gli enti pubblici, prima di procedere alle demoli[illegible] autorizzativa di idonei e significativi edifici civili e industriali, devono informare l'Assessorato alla Protezione civile e il locale Comando dei vigili del fuoco, per consentire ai volontari e ai vigili del fuoco di effettuare manovre ed esercitazioni di protezione civile, al fine di migliorarne la formazione, l'intesa e la reciproca [illegible]. Un passo avanti molto importante rispetto a qualsiasi altra attività in questo campo.

La norma, nel rispetto del principio e tutela della proprietà e della certezza del diritto, avrà cura di stabilire che il bene, oggetto di esercitazione, verrà immesso temporaneamente nella disponibilità dell'Assessorato comunale di protezione civile e del Comando dei vigili del fuoco, per un periodo massimo di dieci giorni, decorrenti dalla data dell'autorizzazione alla demolizione rilasciata dal Comune.

Ancora una volta, dunque, Savona si dimostra all'avanguardia nel campo del soccorso e della protezione civile.

La difesa: un'accusa infondata. Il tribunale ordina un supplemento di istruttoria

Acquedotto, chiesti 4 mesi per Viveri

Il pm: ha ignorato l'allarme inquinamento dell'Asl

[illegible]

SAVONA

Due processi ieri in tribunale per Angelo Viveri, il sindaco so[illegible] di Albenga. Uno è stato rinviato per mancanza di tempo; l'altro è giunto alle conclusioni, ma ha poi visto il tribunale ordinare un supplemento di istruttoria.

Fermiamoci a quest'ultimo. Viveri [illegible] accusato di rifiuto di atti d'ufficio. Secondo il pm Alberto Landolfi sarebbe [illegible] ingiustamente inerte a fronte di ripetute segnalazioni dell'Asl circa la [illegible] potabilità (da coliformi) dell'acqua destinata alle zone di Miranda, via Orti, viale Pontelungo e Campochiesa.

In aula sia la pubblica accusa che la difesa, rappresentata dall'avvocato Angelo Luciano Germano, hanno ricostruito la vicenda [illegible] le comunicazioni documentali e verbali intercorse tra Asl, Comune, Ilce (la società che gestisce l'acquedotto). L'allarme dell'Asl è scattato il 23 ottobre '97 ed è giunto in Comune via fax la mattina successiva. Sarebbero stati informati l'Ufficio tecnico e il vicesindaco Giovanni Lucarelli. Non il sindaco Viveri, assente per la campagna elettorale. L'Ilce avrebbe avviato monitoraggi, chiuso il pozzo più a rischio di via degli Orti, promosso la clorizzazione dell'acqua. Ulteriori prelievi, effettuati dall'Ilce, avrebbero fatto rientrare l'allarme.

Per Landolfi Viveri sarebbe venuto meno al suo dovere di responsabile della salute pubblica. «C'è [illegible] da parte dell'Asl la segnalazione di un inquinamento gravissimo, a livello "affricano". Non sapremo mai, vista la discordanza dei dati di prelievo, se tale inquinamento c'è stato. Il sindaco, però, aveva comunque l'obbligo di avvertire la popolazione, di emettere un'ordinanza sindacale che vietava l'uso alimentare dell'acqua. Non lo ha fatto».

Il pm ha parlato di «inerzia inaccettabile», ha sollevato perplessità sul fatto che Viveri [illegible] fosse stato informato dell'allarme inquinamento, e ha anche ipotizzato la ragione della presunta omissione: «Era in corso la campagna elettorale, [illegible] era una buona notizia». Un'ipotesi stigmatizzata dall'avvocato Germano: «Il sinda[illegible] assente [illegible] era sostituito dal suo vice. Bene ha fatto quest'ultimo, a fronte delle [illegible] curazioni dell'Ilce sull'infondatezza del pericolo, a non emettere provvedimenti che avrebbe turbato l'ordine pubblico, [illegible] qualcuno forse avrebbe voluto».



Il sindaco di Albenga Angelo Viveri

Il difensore ha richiamato alcune sentenze della Cassazione, sostenendo che il rifiuto avviene soltanto quando c'è una richiesta [illegible] ordine, e che la semplice inerzia non può essere qualificata come rifiuto implicito di atti. «Non essendoci stata richiesta al sindaco, in quanto assente, non c'è stato reato» ha concluso Germano, chiedendo l'assoluzione. Il pm ha chiesto 4 mesi di reclusione e altrettanti d'interdizione. Il tribunale ha ritenuto necessario un supplemento d'istruttoria: ha citato a testimoniare, il 12 aprile, Lucarelli, la [illegible] segretaria e quella di Viveri.

Andrà al 20 settembre invece il processo che vede Viveri imputato di abuso d'ufficio per una delibera di conferimento d'incarico a un legale.

Molte le iniziative [illegible] attenzione ai truffatori

Per l'emergenza Kosovo solidarietà nel Savonese

ALASSIO

«Emergenza Kosovo» organizzata dai comitati locali della Croce [illegible] e dal «Circolo Arci Brixton» di Alassio. La sede della Cri alassina di via privata Sibelli 7 (0182-645821), così come le altre della Provincia, chiede la collaborazione dei cittadini per la raccolta di prodotti di prima necessità. La merce può essere consegnata dal lunedì al venerdì (orario: 14-17) nelle sedi della Cri. Naturalmente gli alimenti non dovranno [illegible] scadenza inferiore ai 6 mesi. Molto importanti sono coperte, sacchi a pelo, tute, scarpe e biancheria. Il presidente della Cri di Savona Massimo Nisi ha messo in guardia i cittadini da truffe e sciacalli in seguito a segnalazioni: «I nostri militi sono muniti di tesserino e divisa». Sempre a Savona Rifondazione comunista ha organizzato per stasera, alle 21 nella chiesa evangelica di piazza Diaz, [illegible] incontro pubblico per fermare la guerra in Europa.

Gli associati al «Circolo Arci Brixton» di via privata Londra 6 ad Alassio (0182-642262), in collaborazione con l'Ics Consorzio Italiano Solidarietà di Genova, saranno nei prossimi giorni all'uscita di alcuni supermercati di Alassio e Albenga per raccogliere i prodotti offerti dalla clientela. «Con un furgone i generi di prima necessità verranno portati direttamente da un gruppo di ragazzi della zona nei nostri campi profughi allestiti in Albania», ha spiegato Stefano Scilironi.

Attualmente c'è bisogno urgente di disinfettanti, sapone, pannolini per bambini e assorbenti. E poi di omogeneizzati e altri alimenti come carne, tonno, pelati, pomodori e legumi in scatola, latte a lunga conservazione e in polvere, dadi da brodo, marmellata, cioccolato, zucchero e biscotti. [m. br.]

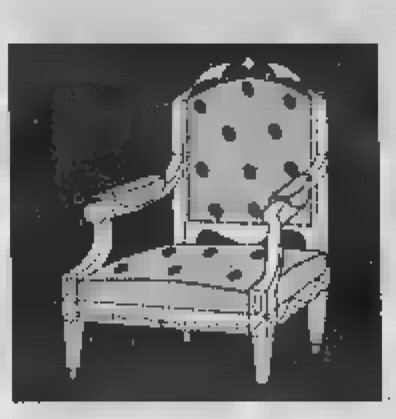
Albenga: presa di mira la libellula dei carabinieri

Pietre contro l'elicottero nei guai turista di 16 anni

ALBENGA

E' la mattina di Pasqua: un gruppo di ragazzini, sulla spiaggia di Albenga, guarda le evoluzioni di un elicottero dei carabinieri. All'improvviso, uno della combriccola si mette a gettare pietre contro la «libellula» che sorvola a bassa quota il tratto di costa, [illegible] ovviamente è fuori della portata dei lanci. Un gesto di spavalderia, forse per mostrare ai compagni di «non temere» nessuno. Un gesto che, però, non passa inosservato: i militari a bordo dell'elicottero chiedono l'intervento di una pattuglia a terra. E, dopo pochi minuti, il ragazzino viene identificato e denunciato. Ora dovrà rispondere davanti al tribunale dei minorenni di «oltraggio».

E' successo a un turista di 16 anni, S.B., originario di Palermo, ma residente a Torino, che la mattina di Pasqua aveva seguito gli amici in Riviera per trascorrere la giornata di festa al [illegible] il gruppetto, arrivato ad Albenga nelle prime ore del mattino, ha raggiunto la spiaggia e lì è avvenuto il «fattaccio». «Non volevo offendere nessuno, è stata soltanto una bravata» ha provato a giustificarsi il giovane turista quando i militari gli hanno contestato quel lancio di pietre contro l'elicottero che sorvolava il tratto di [illegible] nell'ambito dei controlli predisposti dal Comando. Anche gli amici hanno preso le sue parti: [illegible] denunciato. Ha soltanto fatto una sciocchezza». Di ben altro avviso i carabinieri che hanno deciso di procedere contro il minorenne: il suo gesto spavaldo è stato ritenuto offensivo, come [illegible] insultato i militari. «Un reato - si limitano a dire i carabinieri di Albenga - che è punito dal codice penale». [c. v.]



Rifondazione ha indicato Grenci mentre Ardissone è in lizza per la Provincia

Imperia, quarto candidato a sindaco

Si confronterà con Sappa, Berio e Guasco

Angelo Basso
IMPERIA

Salvatore Grenci, 45 anni, laureato in lettere, coniugato, dipendente pubblico, consigliere comunale uscente, sarà candidato sindaco al Comune di Imperia per Rifondazione Comunista. Zefferino Ardissone, 48 anni, ragioniere, coniugato, una figlia, dipendente comunale a Diano San Pietro, amministratore delegato della Eco Imperia, componente del consiglio di amministrazione della Riviera Trasporti, consigliere provinciale uscente, [illegible], sempre per Rifondazione Comunista, il candidato alla presidenza dell'amministrazione provinciale. Sono queste le importanti novità elettorali di ieri in provincia di Imperia.

La decisione sulle due scelte è venuta l'altra [illegible] al termine di un dibattito svoltosi nella sede del partito in un clima [illegible] grande serenità. Non ci sono stati colpi di scena. Sui due nominativi venuti fuori dalle votazioni del direttivo non ci so- [illegible] sorprese.

Salgono così a quattro i [illegible]didati alla massima poltrona del Comune capoluogo. Il nome di Grenci segue, infatti, quelli di Luigi Sappa per il centrodestra, di Davide Berio per il centrosinistra e di Roberto Guasco per la Lega Nord.

Secondo opinioni diffuse, a



[illegible] Ardissone (sin.) e Salvatore Grenci, candidati di Rc

questo punto, [illegible] quadro delle candidature [illegible] Imperia può dirsi chiuso. Non si attendono altri contendenti. Le varie liste civiche e movimenti pre- [illegible] sul territorio sono ormai state assorbite da altre compagini.

Ricapitolando, Luigi Sappa sarà sostenuto da Forza Italia, Ccd, Alleanza Nazionale, Forum delle Libertà, lista civica l'«Ulivo», socialisti di Mauro Gradi [illegible] da «Rinnovare Imperia». Davide Berio, invece, sarà appoggiato da Ds, Sdi, Verdi e «I Democratici» che verosimilmente, questi due ultimi, si presenteranno in un'unica lista dal motto «Progetto città», i Popolari [illegible] i Comunisti Italiani. Roberto Guasco correrà da solo come Carroccio e Salvatore Grenci, sempre da solo, sarà sotto il simbolo di Rifondazione Comunista.

Dice Grenci: «Intanto [illegible] bene precisare che Rifondazione è unita più che mai e che in lista ci [illegible] anche Vittorio Caccavari, Augusto Wolff e Roberto Moriani tutti consiglieri uscenti. Il nostro programma [illegible] incentrato sulla politica del lavoro, sui rifiuti, sui servizi e sulla politica dell'accoglienza».

Si sta intanto per chiudere il quadro delle candidature anche per l'amministrazione provinciale. Il Polo ha già presentato il [illegible] candidato nella persona dell'avvocato Gabriele Boscetto, attuale presidente, il centrosinistra ha [illegible]ciato che la loro candidatura sarà ufficializzata nei prossimi giorni. A tale riguardo si continua [illegible] insistere sul nome [illegible] Eraldo Crespi, ex assessore regionale, già vice presidente della Provincia e sindaco di Ospedaletti, la Lega Nord ha già deciso ma renderà pubbli- [illegible] il nome del [illegible] aspirante tra pochissimi giorni. Pare sia l'avvocato Vinicio Tofi, attuale segretario provinciale del partito. Mentre Rifondazione Comunista ha annunciato di [illegible] deciso ancora una volta per Zefferino Ardissone già [illegible] vertici della lista quattro anni [illegible] e già candidato sindaco a Diano Marina.

Dice lo stesso Ardissone: «Corriamo da soli. E [illegible] è detto che si parte per stare solo in minoranza. Se dovranno esserci degli apparentamenti, però, questi [illegible] luogo solo dopo il risultato elettorale e solo [illegible] le forze del centro sinistra.



Lorenzo Viale

«Popolari, partito immobile»

Ventimiglia: attacco ai vertici dell'ex consigliere Lorenzo Viale

VENTIMIGLIA

Mentre si avvicina l'importante appuntamento elettorale, esplode il caso del partito Popolare. L'ex consigliere Lorenzo Viale ha scritto al coordinatore provinciale Angelo Limarelli, al segretario regionale Diego Barontini e al segretario nazionale Franco Marini per «rimarcare, ancora una volta, l'immobilismo che regna sovrano nel partito popolare di Ventimiglia». E aggiunge: «I risultati elettorali del maggio scorso per [illegible] rinnovo del Consiglio, per 75 voti hanno visto il nostro partito perdente, in quanto non siamo rappresentati, anche se nel ruolo di minoranza». Secondo Viale «il risultato negativo [illegible] frutto dello scarso, per non dire inesistente impegno di un congruo [illegible] di popolari, che hanno remato contro l'affermazione del partito, disattendendo [illegible] snobbando anche gli impegni presi nel corso di riunioni».

In agosto Viale aveva presentato [illegible] ricorso alla Commissione [illegible] regionale di garanzia del Ppi, elencando una [illegible] di «vergognose inadempienze da parte di responsabili del Ppi di Ventimiglia ed iscritti, che oggi risulta- [illegible] essere i nuovi dirigenti del partito». Viale sottolinea altresì «l'assenza del partito [illegible] temi più [illegible] meno importanti che interessano il palazzo comunale, la mancanza di iniziative per il referendum, per il rinnovo del Consiglio provinciale, oltre a dibattiti sui temi dell'Europa, in previsione delle elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo». E fa riferimento anche ad un valore cristiano: «"Solidarietà" [illegible] un vocabolo cancellato dalla dirigenza dei popolari ventimigliesi. Potrei ancora continuare, ma a che serve?».

La frattura che si è creata all'interno del Ppi è, secondo Viale, un «fatto gravissimo, perchè accaduto senza che gli organi provinciali o regionali abbiano tentato di sanarlo». «Ha vinto [illegible] partito delle tessere, non il partito della trasparenza, del dialogo, del dibattito, dei programmi», conclude [illegible] politico.

Si fanno intanto i primi [illegible] dei candidati alla provinciali per i collegi cittadini. Per il centro storico si parla con insistenza della guardia giurata Roberto Ballestra per il [illegible], del pensionato Salvatore Spinella per Forza Italia, del manager Giuseppe «Pino» Argirò per il Ccd e del commerciante Giovanni Ballestra per An. Per il collegio del centro città circolano i nomi di Germano Berlengiero, fratello dell'ex sindaco, per il Ds, dell'ex amministratore Jean-Marie Freccero per [illegible] Ccd, del consigliere provinciale [illegible] An Giovanni Ascheri, mentre Forza Italia potrebbe schierare Paolo Borabaschi o Mario Blanco. Per il collegio di Nervia-Camporos- [illegible] dovrebbe candidarsi il consigliere di An Roberto Nazzari, mentre il Ds presenterà quasi sicuramente un esponente di Camporosso, forse il sindaco uscente Aldo Rossi. **[d. b.]**

Roberto Bonato ha ucciso il genitore [illegible] Latte di Ventimiglia, ora il perito teme per la madre e il medico

Il parricida è pericoloso, verrà ricoverato

Niente processo, è destinato a una struttura psichiatrica

Gian Piero Moretti
SANREMO

Roberto Bonato non andrà in un carcere. Probabilmente non verrà neppure processato per l'omicidio del padre. Anche [illegible] le prime perizie lo hanno bollato come un soggetto «socialmente pericoloso, affetto [illegible] delirio persecutorio in grado, in qualsiasi momento, di sfogare la sua violenza su altre persone». In particolare, la [illegible]dre e [illegible] medico curante.

Niente [illegible] ma ospedale psichiatrico giudiziario. Non una sentenza con una pena determinata, ma un periodo di ricovero illimitato che si protrarrà fino a quando un collegio di medici stabilirà che è guarito. [illegible] almeno che non [illegible] più un «soggetto socialmente pericolo- [illegible] Le terapie [illegible] psicofarmaci hanno attenuato, [illegible] non proprio eliminato, quella «capacità delinquenziale» che il giudice aveva indicato nell'ordine di custodia cautelare che ne aveva disposto il ricovero provvisorio in una stanza-cella del Servizio di psichiatria dell'ospedale di Costarainera.

Ospedale psichiatrico, cioè un modo edulcorato per definire quello che un tempo si chiamava manicomio criminale.

La decisione [illegible] adottata ieri mattina dal giudice per le indagini preliminari, Eduardo Bracco, su proposta del capo della Procura, Mariano Gagliano.

Per qualche giorno Bonato resterà ancora ricoverato a Costarainera: il tempo per consentire al ministero [illegible] Grazia [illegible] Giustizia [illegible] stabilire in quale istituto psichiatrico dovrà esse- [illegible] ricoverato. Due le possibilità: Reggio Emilia o Montelupo Fiorentino.

Con ogni probabilità la scelta cadrà su quest'ultima destinazione perchè, alcuni anni fa, Bonato, aveva già [illegible] lungo periodo [illegible] Montelupo co- [illegible] detenuto-degente. Anche in quell'occasione la [illegible] rabbia e la [illegible] violenza [illegible] stati rivolti ai genitori che accusava di [illegible] la causa delle sue condizioni mentali. Li [illegible] minacciati per farsi dare dei quattrini. Era intervenuta la polizia e Roberto Bonato si era trovato dietro alle sbarre, in un ospedale psichiatrico.

Già allora i medici avevano sottolineato i rischi di una sua possibile dimissione: «E' molto probabile che, in futuro, possa ripetere analoghe dimostrazioni di aggressività» aveva scritto il professor Chiozza, perito del tribunale, evidenziando «una grave psicosi schizofrenica cronicizzata e conclamata con sintomatologia delirante-allucinatoria ed espressioni persecutorie».

Una previsione che si è tragicamente verificata e che avrebbe potuto avere conseguenze ancora più gravi se [illegible] sua pazzia, l'avesse portato [illegible] completare quello che, poche ore dopo il delitto ha definito «un atto di giustizia». Come detto, fra le [illegible] vittime sarebbero potuti rientrare la madre e il [illegible] medico curante.

Il procuratore Gagliano, dopo il primo sopralluogo nella [illegible] del delitto, a Latte, aveva detto: «Ciò accade quando un soggetto con la mente disturbata da turbe così gravi viene affidato alla famiglia». Non [illegible] un commento fine [illegible] stesso, un'esterna- [illegible]. Era il preludio all'apertura [illegible] un'inchiesta che dovrà chiarire come un soggetto nelle condizioni di Bonato, sia stato giudicato «non pericoloso» [illegible] affidato alle cure degli anziani genitori.



Roberto Bonato, tratto in arresto dopo aver ucciso il padre (FOTO GATTI)

ORARI DIFFERENTI PER PAGARE



Mistero della sosta in piazza Eroi

Da che ora [illegible] che ora si deve pagare la sosta nella nuova «zona blu» di piazza Eroi Sanremesi? Un mistero. Il parcometro indica 9-12, 15-19; i cartelli stradali eliminano la pausa del pranzo e intimano 9-19. Qual è la disposizione giusta? I vigili sostengono l'orario spezzato; il Comune, il continuato. E, in attesa che la querelle si definisca, la sosta resta gratuita. [g. p. m.]

Sanremo: [illegible] sorgendo a cura dell'Asl e dispone di medici, psicologi, educatori, pediatri, ostetriche

Un consultorio per i gravi problemi giovanili

Anoressia, gravidanza, alimentazione e anche divorzi. Servizio gratis

Roberto Basso
SANREMO

I casi di anoressia aumentano tra i minorenni della Riviera. L'effetto top-model sta contagiando [illegible]prattutto ragazzine di Sanremo [illegible] Bordighera. [illegible] sempre più ossessionate dal peso - dicono psicologi [illegible] educatori - mangiano poco, mangiano male».

Contemporaneamente, dai giovanissimi del Ponente arriva però anche una buona notizia: diminuiscono gli aborti. I dati sono dell'Asl1. «Molto presto - dicono i responsabili della Sanità imperiese - avremmo risultati ancora migliori. Siamo infatti fortemente impegnati a realizzare nuove strutture proprio per garantire più servizi ed assistenza al mondo dei giovani e delle famiglie».

Il nuovo Consultorio Materno Infantile è il progetto di punta. Sta sorgendo in via Fiume. Lo realizza l'Asl1 con finanziamenti della Regione in base all'articolo 20 della legge 67/88.

Costo [illegible]l'intervento? «Genova - dicono Pagliari e Borsò, rispettivamente direttore sanitario e amministrativo dell'Asl - [illegible] stanzia- [illegible] 821 milioni». Responsabile [illegible] Consultorio è la dottoressa Clelia Maragliano. L'opera dovrebbe es- [illegible] completata entro l'anno.

«Finalmente - ha detto [illegible] Maragliano - potremmo disporre di un unico centro nel quale qualsiasi tipo di utente, in spazi dignitosi, potrà trovare risposte e soluzioni a qualsiasi problema. E tutto completamente gratis. Oggi, proprio per la mancanza di una [illegible] idonea, siamo invece costretti ad agire in situazioni [illegible] grande emergenza».

Il Consultorio Materno Infantile è impegnato su molti fronti. «In pratica - [illegible] detto la dottoressa Maragliano - siamo in grado di aiutare una larghissima fascia di cittadini, da 0 a 18 anni e anche più. In moltissimi casi, assistendo adolescenti [illegible] ragazze in [illegible] gravidanza, ci prendiamo cura anche dei bimbi che portano in grembo ancora prima che nascono. Li seguiamo anche dopo, alle materne, alle elementari, alle superiori. Ci preoccupiamo quando hanno la scarlattina, a scadenze fisse eseguiamo controlli fisici e psicomotori. Attraverso ostetriche, vigilatrici d'infanzia, psicologi, pediatri, infermieri, tirocinanti universitari interveniamo sulla collettività quando ci sono focolai infettivi, malattie parassitarie. Controlliamo anche le mense. Nelle scuole stiamo facendo [illegible] ottimo lavoro, ottenendo risultati positivi sul fronte molto impegnativo dell'educazione [illegible]suale. Soprattutto le ragazze, conoscendo rischi e problemi, [illegible]no di conseguenza [illegible] comportarsi».

L'équipe Maragliano interviene spesso anche in altri campi co- [illegible] le cause di divorzio. «In Riviera le separazioni - dicono gli esperti - sono in aumento. Spesso il nostro intervento è determinante [illegible] mediazioni familiari e per consentire idonei affidamenti dei figli».



Si affrontano anche problemi infantili

Le questioni che il Consiglio discuterà lunedì

Bordighera: allo studio parcheggio e giardino

BORDIGHERA

Approda lunedì sera in Consiglio il progetto per la costruzione di un parcheggio e [illegible] un parco a Borghetto San Nicolò. Oltre che del bilancio, infatti, si parlerà degli acquisti [illegible] tre porzioni di terreno nella frazione.

La pratica era stata rinviata nel precedente Consiglio, perchè era [illegible] depositata meno di 24 [illegible] prima della riunio- [illegible] Adesso è pronta per decollare. Spiega il sindaco Vignali: «Il progetto sta per essere ultimato dall'ufficio Tecnico, [illegible] poi sarà formalizzato. Era già pronto il piano preliminare su due terreni, ma sarà ampliato».

In totale, l'area interessata sarà di 5 mila metri quadri. Saranno creati un parco [illegible] giochi e panchine mantenendo gli ulivi e le altre piante esistenti e piantumandone altre. «Vogliamo che la gente possa calpestare l'erba», precisa il sindaco. Confinante, ci sarà un parcheggio per oltre settanta anni. Tutto sorgerà nella [illegible] compresa tra la strada provinciale per Vallebona e via San Sebastiano, a ridosso del centro storico.

«Abbiamo deciso di ampliare [illegible] progetto perchè lo sviluppo futuro di Bordighera, nei prossimi decenni sarà sicuramente in collina - continua Vignali - Per questo motivo vogliamo es- [illegible] lungimiranti, guardare avanti. Creiamo [illegible] zona di salvaguardia, verde [illegible] servizi nel piano centro della frazione. Qualsiasi futuro sviluppo di Borghetto, in ogni caso, avrà questo servizio primario ed essenziale. Non potevamo farci scappare l'occasione di costruire [illegible] parco con parcheggio più grande, a costo di fermare, per qualche settimana, la pratica».

A poca distanza, alle Due Strade, sono in corso procedure d'appalto per la costruzione di un altro parco giochi. [d. bo.]

Replica di Fedra alla Corte, rassegna musicale al Dielleffe

Il tour di Amedeo Minghi

Stasera il cantautore al Genovese

Amedeo Minghi in [illegible] al Politeama Genovese, la replica di «Fedra» [illegible] Mariangela Melato alla Corte, James Hardway e una lunga notte [illegible] musica e danze alla rassegna Boagoa al Dlf [illegible] Sampierdarena, fra gli appuntamenti [illegible] serata nel capoluogo ligure e in Riviera.

[illegible]. E' cominciata ieri a Villa F[illegible], una serie di manifestazioni promosse dall'assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Arenzano. Domani sera, [illegible] 21, teatro dialettale con la Compagnia Mario Cappello che presenterà una fantasia di spezzoni tratta dalle più fam[illegible]se commedie di Gilberto Govi. [illegible] alle 15, sempre a Villa Figoli di Arenzano, [illegible] folkloristiche e canti [illegible] gruppo degli Amixi de Boggiasco.

GENOVA. Confermato, questa [illegible] alle 21,30; al Politeama Genovese, l'atteso concerto [illegible] Amedeo Minghi, in queste settimane impegnato in [illegible] nuovo, fortunato tour teatrale legato al nuovo album «Decennia», in parte una sorta di autobiografia molto musicale e di grande respiro, un [illegible] d'amore del [illegible] romano per il pop inglese romantico. Nel concerto, Amedeo Minghi, oltre [illegible] brani [illegible] «Decennia», riproporrà le pietre miliari della sua lunga carriera, fra cui «1950», «St. Michel», «Quando l'estate verrà», «Sognami» e [illegible] altre. I biglietti per assistere al concerto, organizzato dalla Little Things-Grandi Eventi del promoter Vincenzo Spera, sono in vendita ai botteghini del «Ge[illegible]» e nei consueti punti [illegible] città e della Provincia a lire 60 mila (primo settore), [illegible] mila (secondo settore) e [illegible] mila in galleria. Replica di «Fedra», [illegible] Mariangela Melato, alle 20,30, [illegible] Teatro della Corte. La regia di «Fedra» è di Marco Sciaccaluga, le [illegible] di Ezio Frigerio, i costumi [illegible] Franca Squarciapino.

Accanto a Mariangela Melato, recitano Sergio Romano, Paola Mannoni, Ugo Maria Morosi, Luciano Virgilio, Chiara Melli, Orietta Notari, Mariangela Torres.

«Fedra» è una tragedia fami[illegible] che [illegible] dall'odio di Venere. «Fedra» resterà in [illegible] fino a domenica 25 aprile.

Al Dielleffe di Sampierdarena (ex cinema Abc), in Via Degola, continua qu[illegible] sera la rassegna musicale Boagoa promossa [illegible] Psyco Club e da Turbenada. Questa sera, sul palco si esibirà l'inglese James Hardway [illegible] presenterà il [illegible] nuovo album «A Positive Sweat». Dopo le numerose collaborazioni [illegible] Dub Syndacate, Lee «Scratch» Perry, Aswad E The Orb e i suoi due primi dischi [illegible] solista, [illegible] adesso la sua ultima fatica discografica, intenso incontro fra drum-'n'bass e jazz registrato rigorosamente dal [illegible].

Ospite della serata al Dielleffe la cantante Amanda Ghost. E dopo la mezzanotte, show di Alessio Bertallot che torna al Boagoa direttamente da Radio DeeJay e dagli schermi di MTV. Domani sera, la musica lounge degli Stereo Total. L'ing[illegible] al Dielleffe costa 16 mila lire.

[illegible] Riprende domani [illegible] la rassegna «La Cucina del territorio «Dai monti al mare» promossa dall'unione [illegible] cianti e artigiani soresi. L'appuntamento di domani è fissato alla Pizzeria [illegible] Braga della frazione di Canepa.

[m. b.]



Amedeo Minghi si esibisce questa sera al Politeama Genovese: inizio alle 21,30

[illegible]

Per l'Europa in chiaro c'è [illegible] libro di Speciale

Paolo Lingua

«Nella moneta [illegible] un euro, coniata dalla Zecca italiana [illegible] raffigurato l'uomo disegnato [illegible] Leonardo da Vinci, l'uomo che più risponde ai canoni dell'anatomia artistica; averlo scelto per la moneta da un euro vuole sottolineare che l'uomo [illegible] la misura e che la moneta è un mezzo da utiliz[illegible] per un maggior benessere economico e per una sempre più incisiva affermazione dei valori civili. Al tempo stesso, [illegible] la scelta di ricordare un grande, il più grande del Rinascimento, che indica quanto l'Italia ha dato all'Europa e al mondo in termini di cultura, di arte e di scienza...».

Queste parole sono di Carlo Azeglio Ciampi e sono la breve prefazione a un volume «Europa in chiaro - Guida e Strumenti per vivere l'Europa» (Marietti Editore, pagg.319), recentemente pubblicato a [illegible] di Roberto Speciale, eurodeputato alla scadenza di due mandati consecutivi e che si appresta, sulla base delle previsioni unanimi, a decollare per il terzo mandato, come premio del suo impegno e della [illegible] passione.

Il [illegible] è una ricchissima antologia in cui intervengono più mani, tutte di specialisti, per offrire un affresco di ampie dimensioni che è qualche cosa [illegible] più della radiografia dell'Unione Europea com'è attualmente. Ma non basta: ci sono schede sui personaggi storici, sull'assetto politico, sulla composizione del Parlamento Europeo e una sere fittissima di annotazione sugli aspetti economici e finanziari, soprattutto alla luce dell'annunciato ingresso dell'Euro nel sistema di vita dell'area del mondo dove [illegible] sorte la cultura, la democrazia e la civiltà occidentali.

I capitoli si snodano, semplici e agili, e sono dedicati a spiegare i delicati rapporti tra le autonomie nazionali e i federalismi «in progress», alla trasformazione continua dei sistemi, [illegible] diritto comunitario, alle questioni dei servizi a favore dei cittadini.

La seconda parte vede [illegible] carrellata di informazioni sulla questione agricola, sul sistema di concorrenza, sul mercato (con un'intervista a Mario Monti). Ci sono riflessioni e notazioni sul confronto tra il mercato e l'economia dell'Europa con quelle [illegible]correnti nel mondo (Est Asiatico, Usa), oltre che [illegible] approfondimento sulle cosiddette «periferie del mondo». Si affronta il tema dei rapporti con l'America Latina, che è un caso a sè, visti i legami con l'Europa mediterranea.

Si incontrano temi che già nella stesura di pochi mesi fa preludevano alle tragedie attuali, come quella attualmente in [illegible] nei Balcani. Il volume, infine, oltre che da statistiche e schede, è corredato da un pratico Cd Rom.

GIORNO [illegible]

SALA [illegible]

Debutta «O scio Belimbau»

Debutto questa sera, alle 20,30 (a inviti) della commedia dialettale di Vito Elio Petrucci «O [illegible] Belimbau», con Renzo Romairone, Maria Vietz, Pier Luigi De Fraia, Dario Giobbe, Morisa Moros, Ivana Marengo, Tiziana Pezzo, Giorgio Sarzi Amadè, Fabio Capello.

[illegible] DUCALE

Stage [illegible] critica

L'Associazione Culturale Cinamtografica Daunbailò e il Comune di Genova organizzano oggi, dalle 15 alle 18 a Palazzo Ducale il seminario «La critica sui quotidiani», condotto da Piero Pruzzo. Domani, alla stessa [illegible], «La critica dalla televisione a Internet» [illegible] Umberto Rossi.

SAVIGNONE

Musica al millenovecento98

Serata di musica dal vivo, alle 22,30, al club Millenovecento98, nel piccolo centro della Valle Scrivia.

[illegible] ITALIA

Danze all'Estoril

Serata [illegible] ballo liscio, questa sera, alle 21, al dancing Estoril, in Corso Italia, con l'Orchestra Mokambo che presenterà anche un repertorio di revival e ritmi sudamericani.

[illegible]

Prevendite per Paolo Conte

Ai botteghini del Teatro Carlo [illegible] e nei consueti punti, sono aperte le prevendite per il concerto di Paolo Conte organizzato dalla Baltabarin di Genova. Prezzi lire 65 mila, 55 mila e 40 mila lire.

CAMPOMORONE

Disegni dei ragazzi

Successo a Campomorone della mostra dei disegni dei ragazzi del liceo artistico Paul Klee di Genova intitolata ai «Nativi d'America» che resterà aperta fino a sabato.

PALAZZO DUCALE

Prevendite per «Notturno»

Sono aperte alla biglietteria di Palazzo Ducale le prevendite per la nuova edizione della manifestazione «Notturno tra storia, leggenda e fantasia», in programma sabato sera [illegible] musiche, spettacoli itineranti in costume, rievocazioni storiche. I biglietti sono in vendita a 10 mila lire, ridotti 8 mila lire.

[illegible]

Festa canina

Si sta preparando a Pegli, la 5a Mostra canina fantasia in programma domenica prossima. Le iscrizioni avverranno sul campo di gara del Parco di Villa Doria dalle 14 alle 16 di domenica.

RAPALLO

Cinema e filatelica

All'Auditorium delle Clarisse, in Piazzale Libia, è aperto la XXVI Mostra filatelica tematica e numismatica con carte telefoniche e viacard. [m. b.]

Musica, storia e rassegne gastronomiche

Così Deiva celebra i 200 anni del Comune

DEIVA MARINA

Sono in [illegible] i festeggiamenti per il bicentenario dell'istituzione del Comune [illegible] Deiva Marina.

Il calendario delle manifestazioni, predisposto dall'amministrazione comunale, prevede concerti, [illegible] gastronomiche, conferenze di storia locale, rassegna di arti e mestieri, mostre. Anche lo sporto ha avuto un grande spazio nel calendario: proprio oggi si svolge [illegible] incontro di calcio tra il Genoa e la squadra locale del Deiva. Sempre per lo sport è in programma una cronoscalata di ciclismo, un palio remiero, una regata velica e [illegible] bocce.

La data nella quale il Comune di Deiva ha [illegible] i natali non si conosce con esattezza, in quanto gli archivi storici [illegible] stati parzialmente distrutti nel periodo bellico. Dalle ricerche effettuate e dal confronto [illegible] documenti si può desumere che il Comune sia [illegible] fondato negli ultimi anni del XVIII secolo, raggruppando gli antichi borghi di Deiva, Mezzema, Piazza e Passano. Il documento più antico rinvenuto, che [illegible] la certezza dell'esistenza del Comune di Deiva come entità a se stante, è la delibera della «Amministrazione municipale del Cantone di Deiva» datata 22 maggio 1799, e anche [illegible] l'istituzione [illegible] Comune risale a qualche ano prima, è proprio questa data che per la sua incontestabilità viene [illegible] simbolicamente come data [illegible] nascita [illegible] Comune [illegible] Deiva.

I festeggiamenti sono iniziati lunedì 5 aprile con il concerto di Pasqua «Stabat Mater». Oggi l'incontro [illegible] calcio, domani la prima delle [illegible] gastronomiche per far conoscere le specialità culinarie locali e liguri. Sabato 17 la rassegna di poesie Leopardiane e la lettura [illegible] al[illegible] poesie del poeta deivese Tullio Anselmi. Venerdì 23 secondo appuntamento gastronomico. Saba[illegible] 24 [illegible] tografica e conferenza [illegible] «Deiva, la [illegible] storia e il suo habitat». Domenica [illegible] esibizione di paracadutisti e concerto [illegible] canti della Resistenza eseguiti [illegible] Corale Deivese.

[g. vi.]

Si rappresenta la commedia «Di mamma ce n'è una sola» scritta dallo stesso attore

La madre-padrona si chiama Vincenzo

Al Genovese domani sera la compagnia di Salemme

GENOVA

L'attore napoletano Vincenzo Salemme, fra i nomi [illegible] maggio[illegible] spicco della [illegible] italiana, considerato l'erede di Massimo Troisi, effettivamente un grande talento, debutterà con la sua compagnia, domani sera alle 21, al Politeama Genovese. In [illegible] la commedia «Di mamma ce n'è [illegible] sola», scritta dallo [illegible] Vincenzo Salemme nel 1991.

Spiega l'attore: «Non appena la terminai pensai: questo [illegible] un testo che potrò rappresentare solo fra qualche [illegible]. Infatti, eccomi qui. Sentivo che questa commedia avevo bisogno di digerirla perchè è un [illegible] pieno di umori, di riflessioni, di dolori e sentimenti che avrei potuto affrontare e gestire in scena solamente in piena maturità».

La storia. Chiara, interpretata da Vincenzo Salemme, è una madre-padrona alla guida di una grande famiglia della piccola borghesia della provincia napoletana. Padrona del marito Benedetto, professore di lettere, un uomo all'antica, padrona delle sorelle, Celeste e Rosa, [illegible] cui ha fatto e disfatto le vite, padrona soprattutto dei figli Maria e Franco, la prima attrice in giro per l'Italia, scritturata [illegible] compagnie sconosciute e alternative, il secondo, insegnante fuori-ruolo e psicolabile.

Tutto si svolge attorno a questo personaggio che animerà una commedia molto intensa e divertentente al tempo stesso, a giudicare dall'accoglienza ricevuta finora nei teatri dove [illegible] stata rappresentata.

Con Vincenzo Salemme recitano in «Mamma [illegible] n'è una sola» Ombretta Ciccarelli, Teresa Del Vecchio, Maurizio Casagrande, Marcello Romolo, Massimo Andrei, Nando Paone, Roberta Formilli, Antonella Cioli, Giorgio Carosi, Cetty Sommolla.

«E' la commedia del teatro - racconta Vincenzo Salemme - quel teatro [illegible] mi piace tanto, che piace tanto recitare agli attori, i quali trovano ognuno il proprio spazio, regalando al pubblico sorpresa e risate, sorpresa e gelo, sorpresa e commozione».

Ma perchè Vincenzo Salemme si è ritagliato il ruolo di mamma Chiara? «Perchè facendolo io rendo subito l'idea che ho dello spettacolo, sulle finzioni, [illegible] paradossi. E poi perchè quella parte mi piace moltissi[illegible] e [illegible] che [illegible] me la canto e me la suono, a un certo punto ho pensato: perchè non mi devo divertire?».

Lo spettacolo resterà in scena fino a domenica prossima.

[m. b.]



L'attore napoletano Vincenzo Salemme protagonista di «Di mamma ce n'è una sola»

Celebrato come un evento internazionale, ha perso negli ultimi anni parte del suo prestigio e solleva perplessità

Il Festival di Nervi alla ricerca di un autentico rilancio

Domani sarà presentata la 31ª edizione della rassegna di danza: sarà l'ultima?

Roberto Iovino

GENOVA

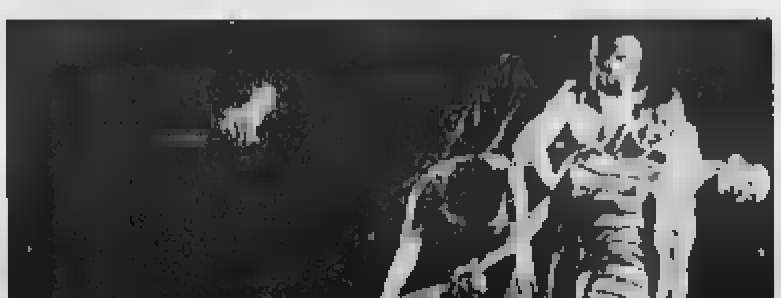
Verrà presentato domani mattina il cartellone dei Balletti di Nervi che si svolgeranno in parte ai Parchi e [illegible] parte al Carlo [illegible] a partire dal prossimo 9 luglio.

Sarà la trentunesima edizione [illegible] Festival che Mario Porcile creò nell'ormai lontano 1955. E potrebbe essere l'ultima se è vero che anche la manifestazione di quest'anno ha rischiato di saltare per problemi finanziari.

In realtà da molto tempo si discute sul futuro [illegible] un Festival che celebrato per [illegible] come un evento di respiro internazionale, ha via via perso [illegible] sua connotazione originale di passerella unica e originale per la danza mondiale, per trasformarsi in una rassegna più o meno interessante di spettacoli italiani e stranieri, [illegible] già ospitati da altri palcoscenici meno prestigiosi.

Le due ultime edizioni, a dire il vero, affidate alla consulenza artistica di Franco Bolletta, hanno segnato almeno in parte [illegible] inversione di tendenza: basta ricordare la commissione di un balletto nuovo ad un coreografo italiano (lodevole tentativo di dare spazio alle nuove forze nostrane) e [illegible] importazione di novità dall'estero.

Iniziative interessanti finalizzate a restituire a Nervi un ruolo da autentico Festival, anche se non sempre baciate dalla buona sorte: così [illegible] balletto «Eliogabalo» appositamente creato [illegible] Cosimi è [illegible] davvero deludente e in «Le lac des cygnes et [illegible] maléfices», inaugurazione dello [illegible]rso anno, invano si è ricercato l'estro geniale di Roland Petit che pure in passato aveva regalato ai Parchi momenti di grande emozione.



Domani sarà presentata l'edizione numero 31 del Festival del balletto di Nervi

Nervi '98 si è articolato in diciotto serate [illegible] luci e ombre. Se Cosimi e Petit non hanno entusiasmato, Mark Morris e Preljocaj hanno offerto spettacoli di alta classe e il Kirov ha letteralmente entusiasmato il pubblico sempre più attratto da tutù e dalle punte classiche.

Il bilancio [illegible] passata edizione è [illegible] tutto [illegible] positivo: 13.000 presenze, 473 milioni di incasso contro i 345 del '97.

E proprio i dati fanno naturalmente discutere i difensori di Nervi e i fautori della sua chiusura. Per i primi, il Festival sta dando segni di ripresa, è una delle poche manifestazioni genovesi di respiro internazionale, [illegible] anche a rilanciare l'immagine turistica della città aprendo un Parco indubbiamente suggestivo; per i secondi sarebbe preferibile sfruttare meglio le comodità del [illegible] Carlo Felice con una program[illegible] anche di balletto in luglio, limitando i costi e lasciando i Parchi ad altre forme di spettacolo.

Posizioni lontane e non facilmente conciliabili. Il Teatro difficilmente opterà per [illegible] scelta impopolare come potrebbe essere quella di far calare definitivamente il sipario [illegible] una manifestazione [illegible] ha ospitato artisti illustri.

La richiesta delle Regioni al Governo D'Alema

Il pagamento della Siae? Un balzello da abolire

GENOVA

L'abolizione del pagamento dei compensi Siae in occasione di eventi e manifestazioni da parte [illegible] e associazioni a scopo turistico e culturale sarà oggetto di una richiesta, da p[illegible] delle Regioni italiane, alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

Lo ha deciso, ieri a Roma, il Coordinamento degli assessori regionali allo Spettacolo guidato dalla ligure Maria Paola Profumo. «Non si tratta certamen[illegible] di voler disconoscere l'importante ruolo della Siae, bensì di venire incontro a realtà locali che spesso devono rinunciare a molte iniziative perché impossibilitate a far fronte agli oneri richiesti dalla Società italiana autori ed editori», ha spiegato Maria Paola Profumo.

[illegible] riunione del Coordinamento ha partecipato, [illegible] su altri temi, il ministro dei Beni culturali Giovanna Melandri.

Il ministro Melandri ha poi fatto il punto sui disegni di legge riguardanti [illegible] musica e il teatro.

[m. b.]



L'assessora Maria Paola Profumo

La Stampa - Estrazioni Abbonamento '99

100

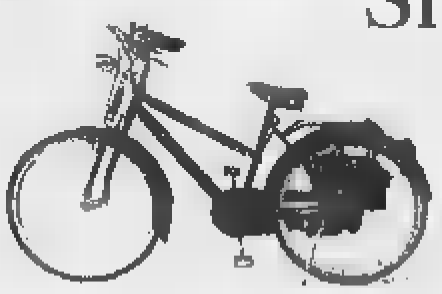
La carica dei

ECCO I VINCITORI DELLA QUARTA ESTRAZIONE MENSILE

Scoprite qui sotto se siete stati baciati dalla dea bendata. Non c'è il vostro nome? Non disperate: alla prossima estrazione potreste essere più fortunati. Intanto consolatevi pensando agli altri vantaggi dell'abbonamento. Il prezzo straordinariamente conveniente. Il pagamento: ■ rate o in un'unica soluzione per un mese di lettura gratis in più. E poi gli sconti e le agevolazioni per il tempo libero. Fortuna che c'è l'abbonamento ■ La Stampa.



FIAT BRAVA 80 16V SX
Sig. Renzo Chinea, Cavaglià (BI)

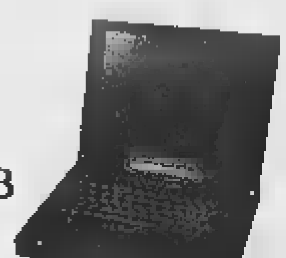


VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A JERBA - TUNISIA

Sig. Antonio Tollot, Rivoli Cascine Vica (TO).

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE

Sig.ra Leandra Citta Zoldan, Schio (VI) - Sig.Giuseppe Salvioli, Omegna (VB).



PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB

Sig. Angelo Ferraris, Grignasco (NO) - Sig. Piero Amellotti, S. Bartolomeo (AL) - Sig. Guido Verrini, Cairo M.te (SV).

TVC 14" SELECO - mod. ■ F37M. (SENZA TELEVIDEO)

Sig. Mario Proserpio, Torino - Sig. Michele Onorato, Pino T.se (TO) - Sig.ra Angelica Lentasco, Rosta (TO) - Sig. Antonio Marino, Castelletto Ticino (NO) - Sig. Piero Luigi Stevenin, Torino - Sig. Attilio Fauro, Grugliasco (TO) - Sig.ra Franca Perrone, Giusvalla (SV) - Sig. Carlo Pallo, Saluzzo (CN) - Sig. Giancarlo Chiapello, Mondovì (CN) - Sig. Pietro Savoia, Vische (TO) - Sig. Domenico Fassino, Chivasso (TO).

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE

Sig. Italo Moncalvo, Pozzolo Formigaro (AL) - Sig. Mario Simioni, Collegno (TO).

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000

Sig.ra Maria Molinario, Cuorgnè (TO) - Sig. Giovanni Salza, Torino - Hotel Parigi, Bordighera (IM) - Sig. Lucio Gazzo, Alagna Valsesia (VC) - Sig. Giuseppe Luparia, Casale M.to (AL) - Sig. Aldo Rosa Brunet, Montjovet (AO) - Sig. Tullio Garsi, Salussola (BI) - Sig. Giampaolo Magliano, Ceresole d'Alba (CN) - Sig. Salvatore Lanotte, Moncalieri (TO) - Sig. Luigi Grana, S. Bernardo, Carmagnola (TO) - Sig. Sergio Pizzi, Torino - Sig.ra Amalia Candeletti, Torino - Sig. Roberto Miccla, San Mauro T.se (TO) - Sig. Biagio Monasterolo, Sant'Albano Stura (TO) - Sig. Luigi Pozzato, Oleggio (NO).

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)

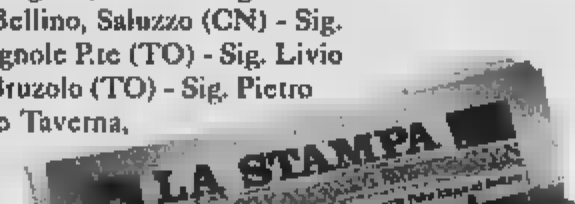
Sig. Alberto Setzu, Torino - Sig. Giuseppe Giorda, Venaria (TO) - Sig. Gino Marega, Cambiano (TO) - Sig.ra Vanda Bruno, Bagnolo P.te (CN) - Sig. Fiorenzo Bonaudo, Cascine Vica (TO) - Sig. Giovanni Zumaglino, Torino - Sig. Giovanni Adriano, Torino - Sig. Silvio Obert, Antagnod-Ayas (AO) - Sig. Pietro Rosso, Torino - Sig. Bartolomeo Marengo, Valperga (TO) - Sig. Massimo Mattiolo, Borgosesia (VC) - Sig.ra Agostina Carando, Roma - Sig. Mario Spinello, Saluggia (VC) - Sig. Nicolò Infranca, Volvera (TO) - Sig. Dario Ponzetto, Collegno (TO) - Sig.ra Domenica Giachetto, Givoletto (TO) - Sig. Francesco Scelza, Torino - Sig.ra Giuseppina Pochettino, Torino - Sig. Giuseppe Magrassi, Torino - Sig. Angelo Taricco, Dogliani (CN).

CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie ■ vini pregiati)

Sig. Ignazio Cirino, Torino - Sig.ra Marilena Gai, Torino - Sig. Riccardo Ponasso, Torino - Sig. Marco Ferrando, Carpeneto (AL) - Sig. Pierluigi Somano, Magliano Alfieri (CN) - Sig.ra Giuseppina Vanacore, Perosa C.se (TO) - Sig.ra Silvana Bedodi, Cuneo - Sig.ra Gemma Bricco, Aramengo (AT) - Sig.ra Sabrina Giraudi, San Rocco - Castagnaretta di Cuneo (CN) - Sig.ra Adelina Mucchi, Pino T.se (TO) - Sig. Sebastiano Bracco, Clavesana (CN) - Sig. Adriano Marcia, Cuneo - Sig.ra Giuseppina Lorenzale, Giaveno (TO) - Sig. Silvio Supin, Torino - Sig. Michele Borla, San Maurizio C.se (TO) - Sig. Vincenzo Del Grosso, Torino - Sig. Giovanni Tibaldi, Pocapaglia (CN) - Sig.ra Maria Antonietta Ghiga, Torino - Sig. Amilcare Francese, Lignana (VC) - Sig. Sergio Bocca, Beinasco - Borgaretto (TO) - Sig.ra Giuseppina Cravero, Murello (CN) - Sig. Gian Carlo Vigliano, Trino (VC) - Sig. Enrico Quaglino, Torino - Sig.ra Sara Bisterzo, Porino (TO) - Sig. Massimo Baccolini, Gignese (VB) - Sig.ra Marta Pistono, Bairo (TO) - Sig. Angelo Massaglia, Robella (AT) - Sig. Gian Franco Bellino, Saluzzo (CN) - Sig. Franco Montagnini, Trino (VC) - Sig. Mauro Finco, Torino - Sig.ra Sonia Senise, Torino - Sig. Franco Pastorino, Cumiana (TO) - Sig. Giovanni Carena, Castagnole P.te (TO) - Sig. Livio Bertoldo, Ceres (TO) - Sig. Pietro Fois, Settimo T.se (TO) - Sig. Italo Moriconi, Torino - Sig. Marcello Ostorero, Coazze (TO) - Sig.ra Raffaella Marconcini, Bruzolo (TO) - Sig. Pietro Caiulo, None (TO) - Ramark, Sig. Ramella Arnaldo, Rivoli (TO) - Sig. Eugenio Sacco, Tortona (AL) - Sig. Alfonso Droghetti, Susa (TO) - Sig. Gian Mario Taverna, Torino - Sig. Roberto Margaira, Lanzo T.se (TO) - Sig. G. Massimo Carosso, Avigliana (TO)

LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00 E DALLE 14.00 ALLE 19.00) PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI.

e mail: abbonamenti@lastampa.it



LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Quattro giorni di grandi gare nella piscina del palasport: al via 20 Nazioni

Le piccole regine del «sincro»

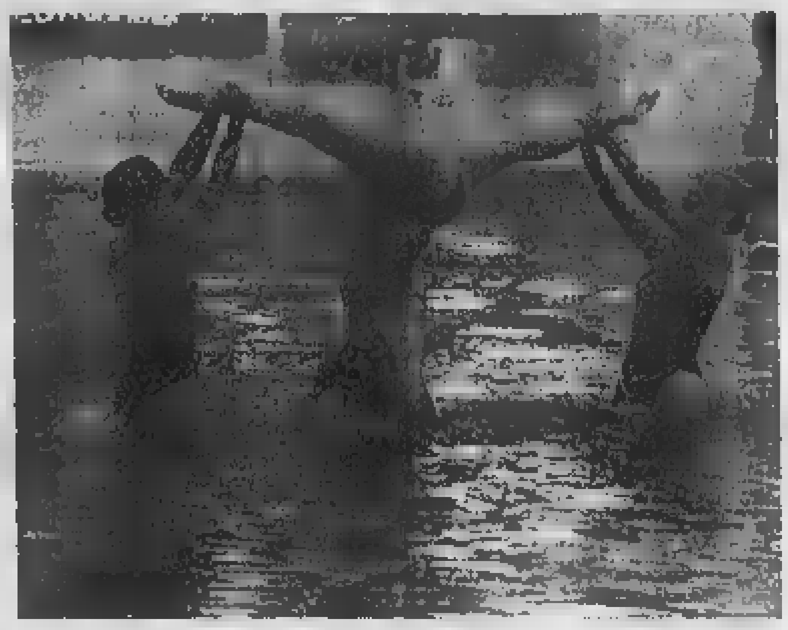
Da oggi a domenica gli Europei Juniores

Guglielmo Olivero

LOANO

Quattro giorni con le future «reginette» del nuoto sincronizzato. [illegible] oggi a domenica infatti il Palazzetto dello Sport ospita il Campionato Europeo Juniores che ha il compito di sostituire [illegible] quello «Loano Syncro» che per anni è stato [illegible] appuntamento fisso nel corso del periodo pasquale.

La rassegna continentale è organizzata [illegible] Comune che si avvale della preziosa collaborazione della Doria Nuoto 2000 e Federazione Italiana Nuoto. Venti, compresa l'Italia, le nazioni presenti: Austria, Bielorussia, Bulgaria, Croazia, Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Israele, Polonia, Repubblica Ceka, Repubblica di San Marino, Russia, Slovakia, Spagna, Svizzera, Ucraina e Ungheria.



Il nuoto sincronizzato internazionale, sia pure a livello juniores, ritorna a Loano

La competizione prevede ovviamente eliminazione e finali delle prove riservate a Solo, Duo e Squadra. Davvero ridotta la presenza delle sincronette liguri: le biancorosse dell'Athena Savona, dopo l'incetta di primi posti e lusinghieri piazzamenti colti nelle stagioni precedenti, sono «passate di grado» e militano adesso con la prima squadra.

Sono rimaste invece nella compagine Juniores le levanti[illegible] Emanuela Rivarola e Lorena Zaffalon, portacolori rispetti[illegible] del Pro Recco e Sturla. Stefania Turini, presidente della Commissione Tecnica della Len, ammette che [illegible] difficile formulare pronostici sui piazzamenti delle «azzurrine» e della rassegna in generale: «[illegible] sincronette sono alla loro prima grande esperienza internazionale.

Ovvio che da questa rassegna spunteranno i nomi destinati a dominare la [illegible] nelle prossi[illegible] stagioni». Prosegue la Turini: «Di sicuro la compagine [illegible]sa, che si presenta con molti elementi nuovi, [illegible] la favorita per le medaglie più preziosi. Anche la nostra squadra può lottare per il podio, [illegible] è davvero difficile capirne realmente le potenzialità».

E allora, via oggi alla rassegna in una prima giornata che non assegna medaglie. Alle 9 [illegible] in programma le eliminatorie del Solo con Rivarola e Zaffaron subito in gara. Alle [illegible] il [illegible] alle eliminatorie della «Squadra», con le due levantine [illegible] in vasca in compagnia di Laura Nobili, Elisa Plaisant, Linda Marabello, Cristina Parente, Joey Paccagnella, Monica Cirulli, Ada Queirolo, Laura Bianchi, Eva Balzarotti, Sara Zorzan.

Anche domani niente medaglie in palio, visto che l'unico appuntamento è fissato alle [illegible] con le eliminatorie del Duo. Sabato mattina (alle 9) gli Esercizi obbligatori a squadre mentre alle 17,30 è in programma la finale del Duo. Domenica infine appuntamento in mattinata (10,30) con la finale del Solo e al pomeriggio gran finale [illegible] la prova a Squadre (ore 17). Non [illegible] provisti collegamenti in diretta Rai, ma servizi nel Tg3 Regionale delle 19,30. Servizi anche su Sportsera (Rai 2) e nei Pomeriggi Sportivi [illegible] Rai 3.

NUOTO

In luce i baby lavagnesi

Cinque tappe in archivio per gli Esordienti [illegible] e B: l'ultima disputata al «Poggiolino» di Rapallo con ottimo comportamento della [illegible] Lavagna.

Tra i maschi 5 [illegible] con doppietta di Bertelli nei 50 farfalla [illegible] 200 stile libero (classe '89), Fenialdi nei 200 stile lib[illegible] '88, Giberti nei [illegible] rana '86 e Paganini nei 200 [illegible]a '87. Altri vincitori Granato (Val di Magra) nei [illegible] crawl '86; Torrisi (Spezia) nei 100 crawl '87; Tosi (Genova Nuoto) nei [illegible] farfalla '[illegible]; Bardelli (Genova) nei 400 misti '86; Rebollini (Genova) nei 400 misti '87; Caruana (Spezia) nei [illegible] dorso '86; Di Giorgio (Genova) nei [illegible] dorso '87. In campo femminile, [illegible] oro. Tra [illegible] vincitrici Rossi (Genova) nei 50 farfalla e 200 crawl '89; Torrisi (Spezia) nei 50 farfalla '90; Medori (Genova) nei 100 crawl e 200 dorso '87; Farnocchia (Spezia) nei 100 crawl e [illegible] misti '88; Parcivale (Spezia) nei [illegible] dorso '88; Canese (Spezia) nei 200 rana '87; Giambarrasi (Genova) nei 200 rana '88. Al Trofeo Città di La Spezia c'erano due club del levante (Rapallo e Lavagna) con tre vittorie: doppietta del lavagnese Fenialdi, protagonista nei 50 [illegible] 100 crawl Esordienti B; una vittoria per la ruentina D'Amico nei 50 crawl Ragazze. [g. s.]

Bel rilancio azzurro nella pallanuoto

La Nazionale di Rudic fa nuovamente sognare

Dopo aver vinto l'«Otto Nazioni» obiettivo sugli Europei di Firenze

[illegible] Sanguineti

L'Italia della pallanuoto torna [illegible] vincere qualcosa: [illegible] una notizia quasi sensazionale, per una squadra [illegible] che da oltre due stagioni non faceva altro che incassare delusioni. Il suc[illegible] nell'Otto Nazioni francese è un segnale positivo [illegible] è una prova decisiva che siamo sulla strada della rinascita.

Nella competizione parigina le uniche due avversarie «toste» erano Stati Uniti e Russia: abbiamo vinto tre volte su tre anche se non sempre limpidamente. Quello che più [illegible] è che Rudic sembra aver scelto i 15 da portare a Firenze a inizio settembre per gli Europei. Togliamo [illegible] portiere (Gerini?) dalla lista dei convocati per l'Otto Nazioni e dovremmo esserci. E' vero che i programmi ufficiali recitano un'altra lezione ma conoscendo il Cittì italo-serbo c'è da scommettere che solo eventi eccezionali gli faranno cambiare idea.

Gli azzurri tornano [illegible] disposizione delle loro società (Roma, Pescara e Posillipo monopolizzano [illegible] 13 dei 16 convocati gli unici estranei [illegible] i fiorentini Sottani [illegible] Binchi, il recchelino G[illegible]bellini) e non verranno più disturbati [illegible] al termine della Final Four scudetto (4-5 giugno). Un raduno collegiale è previsto per [illegible] 29 giugno, [illegible]vrebbero essere interessati i 16 di Parigi. Invece dal 2 al 12 luglio [illegible] squadra parteciperà alle Universiadi che si svolgeranno in Spagna: sarà una sperimentale che consenta a Rudic di [illegible] alla prova alcuni giocatori in vista di un ipotetico inserimento nella Nazionale maggiore.

Intanto i prescelti per l'Europeo continueranno a lavorare sodo. In forse (motivi finanziari) la trasferta negli Usa dove dal 14 al 18 luglio [illegible] in programma un torneo con Australia, Canada, Francia, Jugoslavia, Russia e Ungheria. Sarebbe il primo test veramente impegnativo, ci confronteremmo [illegible] due delle possibili protagoniste degli Europei, Ungheria e (compatibilmente con la situazione politica) Jugoslavia. Confermato invece il torneo dal 29 luglio al primo agosto in Italia con Australia, Croazia (altra big che esce allo scoperto), Grecia, Jugolsavia e Slovacchia.

Il «sergente» Rudic [illegible] mollerà più i prescelti: ad inizio agosto un altro paio di tornei e dal 18 agosto trasferimento [illegible] Poggibonsi per il ritiro conclusivo. Il 29 agosto trasferimento a Firenze

La fine della rassegna continentale [illegible] coinciderà con [illegible] rompete le righe definitivo. [illegible] 15 settembre altra convocazione per preparare la Coppa Fina che si terrà dal [illegible] settembre al [illegible] ottobre a Sydney.

VELA

Riflettori sulle Star

Sunshine Cup per il debutto di Sestri '99

[illegible]RI LEVANTE. La sezione della Lega Navale Italiana debutta nel '99 [illegible] regata velica internazionale, la Sunshine Cup. Il presidente Domenico Valerio [illegible] i suoi collaboratori ospitano sabato [illegible] domenica la [illegible] tappa conclusiva del prestigioso trofeo «Three Stars Winter Trophy». Le prime due regate si sono svolte a Montecarlo il 6-7 febbraio, e a Viareggio il 5 aprile. E' prevista la partecipazione di almeno 35 imbarcazioni della classe Star (la più famosa e spettacolare tra le derive olimpiche) provenienti [illegible] tutta Italia, da Francia, Germania e Svizzera. Tra gli scritti della categoria Master (oltre i [illegible] anni) è assicurata la presenza di un campione europeo [illegible] di un campione mondiale. Il campo di gara verrà posizionato al centro della Baia della Favole. La partenza, sia sabato che domenica, verrà data alle 10. La consegna dei premi, sia ai vincitori di g[illegible]a che del trofeo, si terrà domenica alle 17 al palazzo Convento dell'Annunziata, ex Colonia Tagliaferro. [d. s.]

Un'amichevole con i rossoblù in occasione del bicentenario

Arriva Sua Maestà il Genoa a festeggiare Deiva Marina

DEIVA MARINA

Ci volevano i festeggiamenti del bicentenario della cittadina al confine tra le province di La Spezia e Genova per portare una grande squadra in loco. Oggi [illegible] 16 il Genova di Gigi Cagni disputerà un'amichevole con il Deiva Marina. Teatro dell'incontro lo stadio inaugurato solo quattro anni fa, il «Fratelli Cevenini» che è dedicato alla memoria dei cinque campioni (due, Aldo e Luigi, furono colonne delle Nazionale) della celeberrima famiglia calcistica azzurra.

Il Genoa prosegue nella politica di «public relations»: il presidente Mauro e i suoi collaboratori vogliono [illegible] consensi, ricordandosi che Tigullio [illegible] Cinque Terre erano un tempo roccaforti rossoblù. Per i professionisti di Cagni [illegible] tratterà di [illegible] sgambata utile per provare gli schemi in vista della trasferta di Bologna: non è infatti proponibile il confronto [illegible] gli onesti dilettanti del Deiva Marina, attualmente al



Marco Nappi tra i più attesi anche oggi

terzo posto nel girone E della Seconda categoria.

«Saremo noi - scherza il tecnico Pietro Raffo - a non spre[illegible] troppe energie, visto che domenica riprende il campionato e a Deiva arriva il Ciavai: [illegible] una partita che non possiamo sbagliare [illegible] vogliamo conqui[illegible] il secondo posto e [illegible] conseguente promozione in *Prima* categoria. Non eravamo partiti con grandi ambizioni, ma per 24 giornate siamo rimasti al fianco delle più forti, [illegible] che siamo in conclusione, vogliamo cercare di raccogliere il frutto di tante fatiche».

La partita con [illegible] Genoa richiamerà la folla delle grandi occasioni: Deiva è in posizione geografica e burocratica (è [illegible] cavallo del confine tra Spezia e Genova) equidistante tra i due capoluoghi, vive un po' appartata, quindi anche senza grandi possibilità di partecipare agli avvenimenti sportivi più importanti.

Raffo e i suoi [illegible] tengono a fare almeno bella figura: parecchi giocatori [illegible] lo stesso tecnico [illegible] fede sampdoriana, inoltre hanno ricevuto dalla dirigenza ad inizio stagione una muta [illegible] maglie rossoblù. Ma oggi potranno finalmente scendere in campo con una divisa «neutrale»... [d. s.]

Ottimi risultati nei trofei Ragazzi e Propaganda

I giovanissimi rilanciano le società del Tigullio

Sono i cestisti in erba [illegible] dare soddisfazioni alle società [illegible] levante, in particolare [illegible] Trofeo Ragazzi e Propaganda. Nel Trofeo Ragazzi, girone E numericamente il più ricco di squadre (otto), con Alcione Rapallo, Tigullio Santa Margherita, Centro Basket Sestri Levante, Alcione Chiavari e Villaggio San Salvatore che hanno come avversarie le genovesi Athletic, Scat e Genova Basket. Le prime due del girone che verranno ammesse ai playoff regionali saranno otto, e dopo la quarta di ritorno esiste [illegible] certezza che una rappresentante sarà sicuramente rivierasca.

Dietro l'Athletic che conduce con 22 punti, infatti, sono piazzate Sestri Levante e Chiavari a 18; più distanziate Scat a 10, Villaggio a 6, Tigullio a 5, Rapallo e Genova a 4. Tre turni alla conclusione della regular season, domani alle 18,15 al Palazzetto di Sampierdicanne la sfida decisiva Chiavari-Sestri Levante. Le altre partite della giornata [illegible] Genova-Athletic (in programma sabato alla Palestra Robino con inizio alle 16), Tigullio-Villaggio ([illegible] al Palasport [illegible] Piazza Roccatagliata alle 16) e Rapallo-Scat (domenica alla Palestra Liceti alle 10,30).

Nel Propaganda, terminate le varie fasi eliminatorie, due [illegible]cietà rivieresche si sono qualificate per la final-four provinciale. Alcione Chiavari e Villaggio potrebbero ritrovarsi di fronte nella finalissima, in programma dome[illegible] alle 16 a Genova nella [illegible] Via Cagliari. Le semifinali (partita unica ad eliminazione diretta) propongono Athletic A-Villaggio sabato alle 16 a Chiavari (Palazzetto di Sampierdicanne) e Don Bosco A-Alcione Chiavari sabato alle 16 a Santa Margherita (Palasport di Piazza Roccatagliata). [g. s.]

Allievi e Giovanissimi si giocheranno il titolo

L'Entella può preparare due finaliste regionali

CHIAVARI

Ci sarebbe parecchio da festeggiare al quartier generale dell'Entella settore giovanile e scolastico alla Colmata a Mare. I «lupacchiotti» biancocelesti si sono conquistati il diritto a partecipare alla finale regionale nella categoria Giovanissimi e in quella Allievi, [illegible] «doppiet[illegible] [illegible] riuscita ad altri in Liguria. Gli under 17 hanno vinto alla grande il girone di qualificazione, lasciando la Sammargheritese a 5 lunghezze (61 punti contro 56). Gli under 15 hanno ottenuto il secondo posto allo sprint, precedendo di due punti (53 contro 51) il RivaSamba. Davanti a loro solo il Genoa, fuori classifica perchè parteciperà alle finali prof[illegible]sionisti. Un bilancio trionfale per il settore diretto da Gianni Comini, la doppia possibilità di concorrere, in modi e forme ancora da stabilire (si attendono comunicazioni dal comitato regionale), al titolo ligure e alla partecipazione alle finali nazionali. Un bilancio oscurato però da qualche considerazione un po' più lungimirante: intanto questi successi non sfociano in un adeguato sostegno alla prima squadra. La formazione juniores che partecipa al [illegible] nazionale non va benissimo, la leva 1981, che il prossimo [illegible] dovrà fornire i nuovi fuoriquota [illegible] è [illegible] nè particolarmente ricca qualitativamente. Bisogna lavorare perchè [illegible] annate seguenti, cominciando dagli Allievi di Pino Mobilio e proseguendo con i Giovanissimi di Domenico Blasi e Roberto Morbioni, diano maggiori frutti.

Sarebbe assurdo il ripetersi dello spettacolo [illegible] un'Entella che vince nelle giovanili ma deve andare a cercare altrove gli Juniores da inserire nella prima squadra. [d. s.]

Convention nazionale dei 437 circoli dedicati [illegible] star della musica e dello spettacolo

[illegible] Club, [illegible] apostoli [illegible] passione

Da tutto il Paese al Palasport

[illegible]

Peccato, mancheranno le più [illegible] nate. No, [illegible] si [illegible] delle [illegible] ragazzine urlanti sotto il palco ma di signore ultracinquantenni che vanno pazze per Amedeo Minghi e sono il nerbo del gruppo di tifosi del cantante. Non verranno, domenica, al Palasport, agli Stati generali dei fan-club [illegible] tutta [illegible] perché [illegible] in tournée, in Spagna, [illegible] seguito dell'idolo. Quest'informazione, di per sé già stupefacente, è dispensata dal fiorentino Giancarlo Passarella, pontefice massimo dei 437 circoli che in nome della passione per un musicista, una band, un attore, un presentatore tv radunano oltre [illegible] mila persone [illegible] Brennero a Pantelleria. Persone di ogni età, censo, cultura, idea politica: Passarella, fondatore nel [illegible] del [illegible] colo di innamorati dei cosiddetti Sultani dello swing, i Dire Straits, è il presidente del coordinamento dei fan club. Entità riconosciuta legalmente, presto avrà il patrocinio della Presidenza del Consiglio.

Passarella, [illegible] giornalista musicale che di lavoro [illegible] fa «il presidente dei fan clubs possiede quella facondia che sortisce a ripetizione, nell'ascoltatore, [illegible] classica esclamazione di meraviglia «Mannò, [illegible] è possibile». Invece, [illegible] sorprendente è l'amoroso sostegno a Minghi di tifose non più di verde età, altrettanto stupisce l'esistenza di ragazzetti innamorati dei Beatles la cui epoca d'oro è finita [illegible] più d'un quarto [illegible] secolo. Questi giovani hanno ereditato la fede dei genitori, se non addirittura dei nonni. Il Beatles fan club italiano è guidato da Rolando [illegible]lli, [illegible] anni, [illegible]gliere comunale a Brescia. Con il figlio ha messo su una band di cover (suona cioè solo motivi dei «favolosi quattro») che va in giro i week end a diffondere il Verbo di Lennon & C., la moglie segue e allestisce il banchetto con le icone del quartetto. [illegible] di più errato - ammonisce il papa dei fan-club - che identificarci [illegible] la ragazzina assatanata, con il [illegible] d'autografi. Il nostro è universo adulto». Va rimpicciolendosi, i circoli maggiori contano 6000 iscritti, portano i nomi di Vasco Rossi e Ligabue. U[illegible] paragonati ai 15 [illegible] dei Take That club di pochi anni fa. «Il mercato s'è ridotto, non ci [illegible] più artisti catalizzatori [illegible] grandi folle. [illegible] crisi passeggera». Insomma [illegible] l'apparire di [illegible] Messia del palcoscenico, [illegible] vocazioni [illegible] scarsanno.

Ma, di grazia, che [illegible] essere soldato [illegible] un fan club? Si guadagna? Risposte di [illegible]: «I fan club [illegible] hanno [illegible] di lu[illegible] lavorano per promuovere [illegible] cantante, il gruppo prediletto pubblicando riviste, le "fanzine", vendendosi o scambiandosi materiale: prestito è parola [illegible] di noi, non si può prestare un pezzo d'anima. Mai. Inoltre, si studia, ben 22 [illegible] sociologia [illegible] state compiute da nostri soci sul rapporto fan-star. La quale star è ben felice del sostegno perché il club l'aiuta a vendere più dischi, a tenere più concerti, ne propaganda l'immagine. Ad esempio, Vasco Rossi e Ligabue riempiono gli stadi, ma su 60 mila persone almeno 20 mila sono andate allo spettacolo grazie alla mediazione, all'opera di promozione dei club. Se l'artista è straniero, i supporters lavorano per diffonderne l'opera. La scrittrice torinese Alessandra Montrucchio presiede il club degli Alphaville, band [illegible] che ha inciso 7 dischi che mai [illegible] arrivati in Italia. Alessandra [illegible] batte, con i suoi compagni di fede, perché vengano prima o poi importati. Solo un cantante specchioso, [illegible] alla realtà evita questa collaborazione: tali [illegible] Morandi, Venditti, De Gregori. Gli stranieri sono tutti ultradisponibili, anche [illegible] già straricchi: un nome? I Metallica».

A parte l'incredibilità di un circolo in onore di Giletti «piace perché è impegnato nel sociale», [illegible] Asia Argento «intriga i fan per l'amore sviscerato per [illegible] letal rock, che senso ha tifare per chi [illegible] suona più? I suoi Dire Straits, ad esempio? «Hanno chiuso nel 1992, il leader, Mark Knopfler, ha proseguito da solista. Ne importo io i dischi, siamo amici. L'amicizia è il fondamento del rapporto tra fan e artista».



Sopra, i mitici Beatles in una vecchia foto del 1968, ai tempi d'oro del loro successo

IL FENOMENO IN CIFRE

		iscritti
FAN CLUB [illegible] ITALIA	437	45.000

I PIU' GRANDI

artisti italiani	VASCO ROSSI	6000
	LIGABUE	6000
artisti stranieri	QUEEN	2500
	METALLICA	2500

I PIU' CURIOSI

AMBRA
ASIA ARGENTO
MASSIMO GILETTI
CLAUDIO VILLA

RIFIUTANO I FAN CLUB

VENDITTI
MORANDI
DE GREGORI

IN BREVE

Obbligatorio da aprile per le domande all'asilo

Proprietà immobiliari, fondi d'investimento, titoli di stato, depositi bancari, auto e moto. Oltre che, naturalmente, il reddito complessivo ai fini Irpef. Sono alcune delle richieste dell'«indicatore della condizione economica», quel [illegible] «cometro» che con il prossimo anno scolastico entrerà nella vita delle famiglie con [illegible] bimbo inserito in un nido comunale. Entro il 30 aprile, infatti, insieme con il nuovo modello di domanda, i genitori dovranno compilare e consegnare anche il modulo di autocertificazione [illegible] reddito e del patrimonio. La novità interessa anche le famiglie che hanno già bambini all'asilo.

Il Polo candida [illegible] sportivo

Arriva dal mondo dello Sport [illegible] sfidante del Polo nella corsa alla presidenza della Provincia di To[illegible]. Contro Mercedes Bresso correrà Alberto Ferrero, presidente regionale del Coni. E' lui l'uomo scelto [illegible] Forza Italia dopo settimane di offerte e rifiuti (da Raffaele Costa a Rolando Picchioni, da Riccardo Gerosci o Maria Teresa Armosino). Adesso Ferrero deve ottenere il via libera degli alleati, cioè da Alleanza Nazionale e Ccd. La decisione definitiva è prevista in [illegible] vertice che dovrebbe svolgersi domani in città.

[illegible] sempre più vecchie [illegible] spesso con [illegible] solo figlio

Sempre [illegible] figli e sempre più tardi. Secondo [illegible] elaborazione Svimez di dati Istat, Torino è al sessantottesimo posto per tasso [illegible] fecondità e cioè per numero di figli per donna: è l'1,01 (significa che ogni donna - in media ovviamente - ha solo un figlio). Il [illegible] più elevato nell'85 (l'1,15) e quasi prossimo al 2 dieci anni pri[illegible] quando si attestava a 1,94. L'evoluzione del tasso di fecondità di Torino - se si potesse per assurdo [illegible] la città [illegible] contesto nazionale e internazionale - porterebbe a lungo termine alla estinzione.

La Fim: è [illegible] cambiare le categorie sindacali

Si è tenuta ieri la conferenza di organizzazione [illegible] del Piemonte. Al centro della relazione del segretario Gianni Vialo il tema [illegible] riunificazione di alcune categorie. Ha detto: «C'è un progetto di accorpamento perché le vecchie suddivisioni [illegible] supe[illegible] è una discussione che sta avvenendo anche altrove e in Germania sono già state unificati meccanici e tessili».

La guaritrice [illegible] stata denunciata dalla madre di un cliente dopo [illegible] super bolletta telefonica

«Morgana» [illegible] previsto: [illegible]

Cade l'accusa: non fu circonvenzione d'incapace

«Morgana» aveva visto giusto nel [illegible]: «Mi [illegible] di aver circuito un cliente, ma non è vero. E non voglio patteggiare nessuna pena, neppure minima, perché [illegible] no [illegible] E alla fine ha vinto lei, «Morgana», al secolo Bruna Parenti, operatrice dell'occulto («ma non chiamatemi maga né cartomante»), o meglio «contattista», cioè colei che è in collegamento con le onde magnetiche sparse nell'universo. Il tribunale le ha creduto [illegible] pieno e l'ha assolta perché il fatto non sussiste dall'accusa [illegible] circonvenzione di incapace.

A metterla nei guai era stata la denuncia della madre di Mauro, [illegible] presunta parte lesa, [illegible] giovane [illegible] qualche problema soprattutto nei confronti dell'altro sesso, che circa quattro anni fa si era rivolto a lei. «Morgana», un [illegible] e [illegible] volto noto sulle tv, [illegible] attirato l'attenzione di Mauro. Che [illegible] era recato una decina di volte nel suo studio. La donna: «Mi ha esposto i suoi problemi, ho cercato di aiutarlo. [illegible] un ragazzo molto gentile, mi portava i cioccolatini, forse si era un po' innamorato di me. Ma non gli ho dato mai corda. Volevo solo guarirlo». E invece, dopo quelle visite, [illegible] arrivata la denuncia di circonvenzione. Era successo che [illegible] madre di Marco si era vista arrivare bollette stratosferiche, per 30 milioni. Aveva chiesto spiegazioni al figlio. Che prima aveva negato, poi aveva raccontato: «E' [illegible] "Morgana" a consigliarmi di fare quelle telefonate». In una delle utenze chiamate dal giovane [illegible] qualche [illegible] anche «Morgana». Il consulente del pm aveva definito Mauro «un giovane che soffre di disturbi della personalità e il [illegible] stato [illegible] percepibile anche da persone non esperte».

E Bruna Parenti era finita sotto inchiesta. Circonvenzione d'incapace: avrebbe spillato un paio di milioni di lire per le visite e avrebbe indotto il giovane a fare quelle telefonate al 144. Con lei era finita sotto accusa anche una sua collega, chiamata in causa sempre [illegible] Mauro: ma l'altra, Maria Grazia Barbaro, pur negando, aveva finito per patteggiare.

«Morgana», assistita dall'avvocato Antonio Foti, ha scelto [illegible] processo. E ha vinto la sua battaglia. «Mauro ha raccontato un sacco di frottole. Ha fatto di [illegible] iniziativa quelle telefonate in mezzo mondo. E, quando [illegible] le bollette, prima ha negato, poi quando [illegible] tabulato Telecom lo ha messo con le spalle al muro, non ha trovato di meglio [illegible] scaricare [illegible] di [illegible]. Ha raccontato che ero [illegible] io a consigliarlo». Il tribunale ha accolto in pieno la sua tesi. Assoluzione perché il fatto non sussiste.

Occorrerà leggere le motivazioni, [illegible] appare chiaro che per i giudici non [illegible] mai esistita una circonvenzione, [illegible] il racconto della «contattista Morgana» era vero.

[illegible]

Polemiche sui privati

Nel giorno in cui il consiglio Provinciale - a largo consenso - dava il via libera [illegible] cessione di parte delle azioni Sagat, in Comune la [illegible] è [illegible] oggetto [illegible] qualche critica da parte dei capigruppo di maggioranza. Osservazioni cui ha risposto l'assessore alla Gestione aziende Comune, Paolo Peveraro che ha chiuso l'incontro promettendo un secondo approfondimento sempre in sede di I commissione (Affari Istituzionali, presieduta da Maria Grazia Sestero). Secondo parte della maggioranza (rappre[illegible] ieri dai capigruppo Rosolen, Porcellana, Paolino, Contu e dal consigliere Nigro) la delibera sulla cessione, già approvata in Giunta, ma ancora in attesa dell'ok della Sala Rossa, dovrebbe dedicare maggior spazio alla parte riguardante lo sviluppo strategico dello scalo. Altre critiche sono giunte riguardo le modalità di cessione della quota azionaria che l'amministrazione intende seguire. [illegible] gli attacchi più duri quello di Mariangela Rosolen (capogruppo Comunisti italiani) che, dopo [illegible] criticato i vertici della Sagat («non hanno saputo rilanciare adeguatamente lo scalo torinese»).

SAPER SPENDERE

Condensa sulle pareti «La [illegible] non respira»

Simonetta

Una [illegible] di [illegible] costruzione (anno 1997) in un piccolo paese tra Torino e Pinerolo» preoccupa il lettore [illegible] vuole mantenere l'anonimato. Scrive: «Lo scorso inverno in [illegible] letto, [illegible] due angoli della parete esterna, ho incominciato a vedere tracce di umidità, in alcuni giorni cola addirittura acqua, con notevole disagio e formazione di muffe. La parete è esposta a Nord, i due angoli [illegible] a Nord-Ovest e a Nord-Est; facciata [illegible] paramano, [illegible] 30 [illegible] coibentazione [illegible] materiale giallo (non ne conosco il nome) tra due fogli di alluminio e un mattone interno posto a coltello. Il geo[illegible] disse che l'inconveniente si [illegible] verificato il primo anno, poiché la costruzione [illegible] nuova, ma il secondo anno è ritornato. Il geometra ha ancora detto che è un fenomeno frequente nelle moderne costruzioni con doppi vetri, porte blindate ecc., perché "La casa non respira". Un deumidificatore è servito soltanto a fare aumentare i consumi di energia elettrica. Unico rimedio tenere aperta la finestra tutta la mattina: così aumenta la spesa [illegible] riscaldamento. Che ne dice il vostro architetto?».

Che [illegible] la diagnosi del geometra. Sostiene l'architetto [illegible] Vanna Bruno: «E' molto pro[illegible] che si tratti di un fenomeno di condensa dell'umidità interna; il vapore acqueo contenuto [illegible] stanza, a contatto [illegible] la parete esterna più fredda, espo[illegible] a Nord, condensa e diventa acqua. Un fenomeno [illegible] favorito dall'uso di serramenti esterni a perfetta tenuta che non [illegible] una naturale venti[illegible] del locale».

Continua l'esperto: «Paradossalmente con il nostro sforzo moderno di evitare al massimo l'entrata di spifferi [illegible] case facciamo serramenti [illegible] perfetti che annullano totalmente quel ricambio d'aria consentito dalle [illegible] finestre». In pratica, nelle vecchie costruzioni erano proprio gli spifferi ad assicurare una casa sana e asciutta. Ma l'architetto lascia aperta una porta [illegible] speranza di una soluzione: «E' possibile che con il passar del tempo, diminuendo l'umidità intrinseca delle [illegible] costruzione, il fenomeno si attenui, ma non si ha la certezza [illegible] si annulli. Un'idea sarebbe mettere una griglietta di aerazione (foro di 10 per 10 cm), collocandola - se possibile - nel sottofinestra dietro un radiatore, dove lo spessore del muro da forare è ridotto, la griglia (di solito di plastica o di rame) non si vede e il radiatore [illegible]ua lo sgradevole effetto dello spiffero freddo».

E se il fenomeno continuasse? Secondo l'architetto [illegible] questo [illegible] ci sarebbero importanti interventi [illegible] fare: una coibentazione [illegible] "a cappotto" della parete Nord per [illegible] fredda; oppure se le dimensioni lo [illegible] una coibentazione interna sulle pareti interessate rivestendole con cartongesso o legno tenuti staccati [illegible] di due-tre centimetri [illegible] fessure in basso e in alto in modo da consentire [illegible] muro e rivestimento [illegible] buona e costante circolazione dell'aria. [illegible] sono interventi decisamente costosi e impegnativi».

■ Per Silvia V. di Torino: impossibile rispondere alla sue domande così [illegible] su «due orologi da muro» (ma come sono?), «mobili stile barocco piemontese, tre fisarmoniche ecc». Oltre alla descrizione nei dettagli occorrono le fotografie.

★ Da Giuliana G. Vitelli, [illegible]pre a caccia di prelibatezze, ecco uno strudel del Trentino, gustato da Gino Fronza a Levico: «Impastare 300 g [illegible] farina bianca con 100 g [illegible] burro appena fuso, un uovo intero, sale e un bicchiere [illegible] latte tiepido. Fare la palla di pasta morbida, lasciar riposare 15 minuti, tirare la sfoglia, il più possibile sottile e porla su un tovagliolo o su un foglio di carta da forno. Farcire lo strudel con sei mele tagliate sottili, 50 g di uva sultanina fatta rinvenire in acqua tiepida e strizzata, una tazzina da caffè di pinoli, quattro cucchiai di zucchero, qualche fiocchetto di burro, spolveratina di cannella. Con l'aiuto del tovagliolo formare un grosso salame, chiudere le estremità della pasta pressando bene, mettere su una piastra da forno unta e infarinata, spennellare con un tuorlo sbattuto e cuocere in forno caldo per 50 minuti.

[illegible] IN BREVE

[illegible]

[illegible] tra Tir, paura nella galleria del [illegible]



LIMONE. Di casi del genere negli ultimi [illegible] ne sono avvenuti diversi, ma la tragedia sotto il tunnel del Bianco ora ha trasformato questa emergenza in terrore: grandi paur[illegible] sia [illegible] chi vi rimane coinvolto [illegible] per i soccorritori. Ieri l'allarme è scattato alle 16: due tir si [illegible] incrociati dentro la galleria del Tenda (foto) e [illegible] rimasti bloccati. I mezzi non si sono scontrati: nessuna collisione, né danni ai camion, né per fortuna feriti. L'«incontro» è avvenuto in territorio italiano. Sulle cause per il momento si possono fare sol[illegible] ipotesi: uno dei semafori sarebbe andato in tilt, probabilmente per la pioggia. I carabinieri [illegible] subito intervenuti per sgomberare la galleria. L'operazione ha richiesto tempo. Sono stati fatti intervenire anche i vigili del fuoco del comando provinciale. Il traffico, da parte italiana e francese è rimasto paralizzato per 40 minuti.

Corruzione: processo contro [illegible]

NOVARA. E' iniziata ieri mattina davanti al gup di Novara l'udienza preliminare a carico [illegible] due ex sindaci [illegible] Novara, i [illegible]cialisti Armando Riviera e Antonio Malerba. Sono accusati per episodi di corruzione insieme ad alcuni manager, all'ex [illegible] regionale alla sanità Eugenio Maccari ed al medico siriano Adnan Rihoui già coinvolto nel crack miliardario del gruppo San Gaudenzio (cliniche private).

Ospedale psichiatrico per il parricida

[illegible] L'uomo che la settimana scorsa ha ucciso il padre fracassandogli il cranio [illegible] in carcere. Probabilmente non verrà neppure processato. Roberto Bonato, bollato dalle prime perizie mediche [illegible] «soggetto socialmente pericoloso» sarà rinchiuso in un ospedale psichiatrico giudiziario. La decisione è stata adottata dal giudice per le indagini preliminari, Bracco, su proposta del procuratore Mariano Gagliano.



Il rabdomante svela i segreti del castello

VERCELLI. [illegible] rabdomanzia e la radioestesia sveleranno, domenica pomeriggio con inizio alle 16, i segreti sotterranei del castello marchionale [illegible] Moncrivello (foto): il radioestesista e geobiologo Aristide Viero, di Ivrea, utilizzando i [illegible] «strumenti di lavo[illegible]» come la verga, il forcello e il pendolo, ha localizzato i cunicoli, le vie di fuga e [illegible] stanze tuttora sepolte dell'antico castello. In particolare saranno proiettate, in anteprima assoluta, le diapositive della [illegible] il cui soffitto è ora tappezzato di stalattiti e che era in grado di raccogliere [illegible] mila metri cubi d'acqua piovana da utilizzare come riserva idrica in [illegible] di assedio. L'acqua proveniente dai tetti del castello si depurava tracimando da una prima vasca e passando attraverso un cunicolo col[illegible] [illegible] ghiaia e terra.

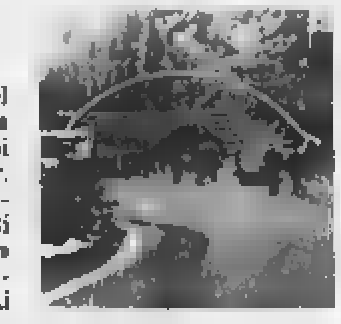
Ancora braccio di ferro sulle azioni Carisa

[illegible] E' [illegible] braccio [illegible] ferro tra [illegible] Fondazione [illegible] Cassa di Risparmio di Savona e il Consiglio di amministrazione della Carisa [illegible] in merito alla cessione delle azioni. La Fondazione ha ribadito ieri [illegible] ritenere non valida la cessione già avvenuta [illegible] parte di azioni ai toscani e di voler far valere [illegible]lle opportune sedi eventuali responsabilità degli amministratori. Il consiglio di amministrazione della banca si riunirà domani.

[illegible] sponsor per il nuovo ospedale

ALBA. L'industriale tessile Franco Miroglio [illegible] foto) è tra i sostenitori del [illegible] ospedale unico Alba-Bra di [illegible] è stato presen[illegible] nei giorni scorsi il progetto preliminare. L'imprenditore [illegible] dichiarato disponibile non solo a sottoscrivere personalmente [illegible]tributi a favore del nuovo ospedale, ma anche a farsi parte diligente della nascita di un movi[illegible] di opinione che si renda protagonista nella ricerca dei contributi.

[illegible] del Bianco [illegible] gallerie»



AOSTA. Dopo il rogo del traforo del Monte Bianco la Valle d'Aosta spera in una ferrovia che passi [illegible] le Alpi e faccia dimenticare l'incubo dei Tir. Ma dal governo arriva il [illegible] il ministro dei Lavori Pubblici Enrico Miceli rispondendo ieri alla «question time» proposta dal deputato della Valle Luciano Caveri ha detto che i progetti per la ferrovia riguardano la Lione-Torino e [illegible] Modane-Torino. Sul traforo del Bianco ha parlato di «galleria di servizio per [illegible] emergenze» e di un [illegible] unico alternato», fra le ipotesi di transito dopo la riapertura. Miceli ha anche messo fra le possibilità quella di una raddoppio del traforo. Caveri nella replica ha ricordato che il Presidente del Consiglio Massimo D'Alema [illegible] detto il contrario» e che la popolazione valdostana ha già espresso il suo «no» al raddoppio del tunnel.

[illegible] requisitoria

ALESSANDRIA. E' cominciata ieri la requisitoria del pm Maurizio Laudi nel processo alla cosiddetta «banda dei sassi» di Tortona. [illegible] sul dibattimento pesa l'incognita della ricusazione del giudice a latere Lorenza Calcagno. L'ha chiesta Paolo Furlan, uno degli imputati, perché il magistrato avrebbe raccolto [illegible] dichiarazioni di [illegible] teste al di fuori dell'iter processuale. Sulla questione si pronuncerà la Corte d'Appello.

Il «Degli Infermi» nel mirino dei pazienti

BIELLA. Lunghi tempi [illegible] attesa, rapporti talvolta [illegible] tra medici e pazienti, discrepanze tra gli orari fissati per le visite e l'apertura degli ambulatori. Sono tanti i disservizi, presunti o reali, che [illegible] segnalati al Tribunale del malato: nel mirino soprattutto l'ospedale «Degli Infermi». I problemi maggiori riguardano comunque la carenza di personale, che si ripercuote [illegible] tutti i livelli.



Stagione sul Monte Rosa riaperta la capanna Gnifetti

ALAGNA. Si è avviata la stagione alpinistica sul Monte Rosa. Ha riaperto il primo [illegible] grandi rifugi alpini, la capanna Gnifetti (nella foto), sul ghiacciaio del Garstelet, che con i suoi 3.647 metri costituisce [illegible] meta per tanti escursionisti [illegible] quota e [illegible] base ideale per gli itinerari che portano alle [illegible] della seconda montagna d'Europa. Il rifugio, gestito dalla sezione di Varallo Sesia del Cai, garantisce ris[illegible] e pernottamento (grazie a 280 posti letto) sino alla metà di settembre. [illegible] in questi primi giorni alla capanna si è registrata una buona affluenza con l'arrivo [illegible] un centinaio di alpinisti, prevalentemente stranieri. Dopo la Gnifetti, entro fine mese è attesa la riapertura del rifugio Pastore all'Alpe Pile, poi toccherà alla Regina Margherita, la più alta d'Europa.

Di Meco expo

ARREDAMENTI



AFFARI DI FINE MILLENNIO

GRAFICOLOR

VENDITA PROMOZIONALE DAL 10 MARZO AL 10 APRILE

• PROGETTAZIONI GRATUITE DEI NOSTRI ARCHITETTI •

• SCONTI REALI ESPOSTI SU TUTTI GLI ARTICOLI •

• FINANZIAMENTI FINO A 18 MESI SENZA INTERESSI •

COMPASS S.p.A. GRUPPO BANCARIO MEDIOBANCA

VENITE A CURIOSARE TRA CENTINAIA DI AMBIENTAZIONI

ALCUNI ESEMPI

CUCINA COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI	da L.	2.300.000	€ 1.187,85
CAMERA DA LETTO	da L.	1.400.000	€ 723,04
SOGGIORNO	da L.	670.000	€ 346,03
DIVANO LETTO	da L.	380.000	€ 196,25
COMPOSIZIONE BAGNO	da L.	480.000	€ 247,90
CAMERA PER BAMBINI	da L.	695.000	€ 358,94

DI MECO s.r.l. - VIA FRANTOI CANAI, 135 - BUSSANA di SANREMO

dietro al Mercato dei Fiori • Uscita Aurelia bis • Fermata pullman a 50 metri

• APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO - TEL 0184.51.00.44 •

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 8 Aprile 1999
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

C'è uno studio per utilizzare più efficacemente le aree già esistenti

Imperia e l'emergenza parcheggi

Creati nuovi spazi, attesa per i Toscanini

Enrico Ferrari

IMPERIA

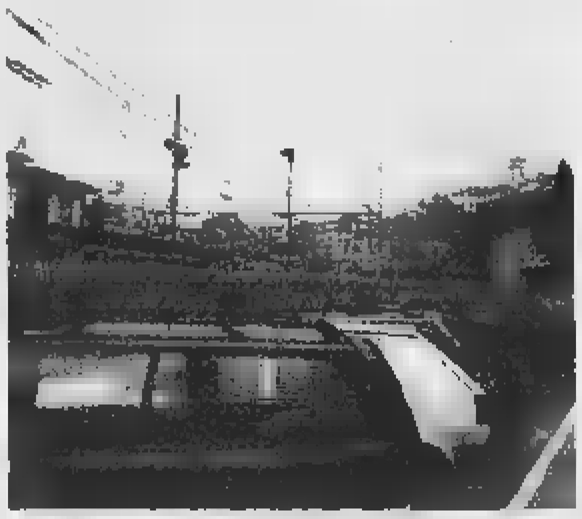
Nuovi parcheggi in arrivo per Imperia: [illegible] gradita sorpresa [illegible] una città da sempre [illegible] di spazi per i veicoli. Mentre si attende la ripresa dei lavori per il maxi parking sotterraneo di 354 posti nell'area Toscanini, arrivano piccoli «bonus». E' già stato preso d'assalto il nuovissimo posteggio [illegible] alla stazione di Porto Maurizio e oggi si aprono le buste per l'affidamento dei lavori che prevedono la nascita di una struttura alla periferia [illegible] Oneglia. Sono gocce nel [illegible] ma in controtendenza. E in Comune si ripete un tormentone: «Ci sono [illegible] poco utilizzate, come via Lorenzo Acquarone [illegible] lo stesso parcheggio davanti alla stazione [illegible] Oneglia».

NUOVI PARCHEGGI. I 24 posti da poco ricavati accanto alla stazione ferroviaria di Porto [illegible] una boccata d'ossigeno che è stata accolta [illegible] favore. Il «battesimo del fuoco» si è avuto proprio durante il periodo pasquale. [illegible] tratta di una valvola di sfogo molto utile, viste le esigenze del quartiere turistico [illegible] Marina. Nella [illegible], l'area principale [illegible] sempre il «parcheggione» [illegible] San Lazzaro, con 180 posti.

E non finisce qui. Oggi si aprono le buste per appaltare gli interventi [illegible] riqualificazione a Castelvecchio. Il progetto, per complessivi [illegible] milioni, prevede la ripavimentazione di via Vittorio Veneto, la realizzazione [illegible] due [illegible] di collegamento [illegible] via XXV Aprile ma soprattutto [illegible] nascita di [illegible] nuovo posteggio vicino al ponte romanico. Spiega il vice sindaco Rinaldo Paglieri: «In uno spiazzo accanto alla bretella che passa sotto il viadotto autostradale e che collega con l'Aurelia, saranno ricavati 16 posti auto. Sta per partire il primo lotto di lavori, per un importo base di 150 milioni».

La novità più importante è però la disponibilità [illegible] 30 per cento dei finanziamenti regionali per il parking sotterraneo degli ex Giardini Toscanini, nel cuore di Oneglia. La cifra totale ammonta a 4 miliardi e 650 milioni. I posti [illegible] ben 354: tra questi, 112 saranno subito a disposizione del Comune, e quindi disponibili per i cittadini, a rotazione. Ancora Paglieri: «Abbiamo già approvato la delibera che modifica la convenzione stipulata [illegible] il Consorzio Imperia Parcheggi. Ora cercheremo di fare ripartire al più presto le opere».

LA SITUAZIONE. Indicazioni sul migliore utilizzo delle [illegible] già a disposizione arriveranno dal piano urbano [illegible] traffico, che lunedì dovrà essere presentato ai capigruppo consiliari e quindi approderà in Giunta. Il progetto comprende anche dati sull'utilizzo delle varie strutture durante la giornata. Ad esempio, piazza Duomo a Porto [illegible] coglie in media 101 veicoli la mattina, 93 il pomeriggio [illegible] 83 la notte; piazza Goito, 121 la mattina, 135 il pomeriggio [illegible] 151 la notte. «Non [illegible] vero che mancano gli spazi: è che la gente non può pretendere di trovare sempre posto sotto casa o davanti all'ufficio. Come [illegible] il posteggio di via Acquarone, in grado di accogliere [illegible] auto, [illegible] riempie soltanto nei giorni [illegible] mercato?», conclude Paglieri.



Il nuovo parcheggio accanto alla stazione di Porto Maurizio FOTO RUSCELLO

PRINCIPALI AREE DI SOSTA IN CITTA'

	POSTI
PIAZZA UNITA'	[illegible]
SPIANATA BORGO [illegible]	300
SAN LAZZARO	180
PIAZZA GOITO	150
PIAZZA MAMELI	100
[illegible] DUOMO	100
[illegible] SASSO	110
LARGO SAN FRANCESCO	100

NELLE [illegible] DELLA LIGURIA

Domani con La Stampa in omaggio il «730»



Domani, con La Stampa, i nostri lettori di tutta la Liguria riceveranno in omaggio il modello «730» per la dichiarazione dei redditi. Un'importante agevolazione, nel quadro delle iniziative di servizio che La Stampa offre a chi la segue quotidianamente. Chiedete il modello 730 al vostro edicolante di fiducia.

Semaforo guasto, 40 minuti di paralisi

Due camion bloccano il tunnel del Tenda

LIMONE

[illegible] casi del genere, negli ultimi anni [illegible] sono avvenuti diversi, ma la tragedia [illegible] il tunnel del Bianco ora ha trasformato queste emergenze in terrore: grandi paure sia per chi vi rimane coinvolto sia per i soccorritori. Ieri l'allarme è scattato poco dopo le 15: due tir (una cisterna di gasolio e uno mezzo adibito al trasporto di terra, entrambi vuoti) si sono incrociati dentro la galleria del Tenda [illegible] sono rimasti bloccati.

I mezzi (uno italiano e l'altro francese) [illegible] si [illegible] [illegible]trati: nessuna collisione, nè danni [illegible] camion, nè tantomeno feriti. [illegible] è bastato per far scattare l'allarme. L'«incontro» [illegible] avvenuto in territorio italiano. Sulle cause per il momento si possono fare soltanto ipotesi: uno dei semafori sarebbe andato in tilt, probabilmente per la pioggia.

Così mentre uno dei lampeggiatori funzionava l'altro avrebbe «tradito» il [illegible] sta che [illegible] imboccato la galleria. Percorso un chilometro di tunnel la «sorpresa»: in [illegible] opposto proveniva un altro tir. Immediatamente i due autotrasportatori hanno frenato e [illegible] sono fermati, a [illegible] certa distanza l'uno dall'altro.

L'allarme è stato dato da alcuni automobilisti che seguivano i mezzi. I carabinieri in pochi minuti hanno raggiunto il valico e organizzato le operazioni di sgombero della carreggiata: fatte uscire le vetture ed è iniziata la retromarcia di uno dei pesanti mezzi.

Circa un chilometro di per[illegible] all'indietro. L'operazione ha richiesto tempo. Sono fatti intervenire anche i vigili del fuoco del comando provinciale e gli uomini della gendarmeria di Tenda. Il traffico, [illegible] parte italiana e francese, è rimasto paralizzato per [illegible] minuti. La situazione è tornata regolare alle 15,45. [g. p. m.]

La battaglia legale tra due ditte per l'appalto da cinque miliardi

Mense scolastiche, a Sanremo adesso si ritorna al passato

SANREMO

Continua il balletto delle mense scolastiche. [illegible] servizio, nel giro di poco più [illegible] cambia per la terza volta gestore dopo che [illegible] Consiglio di Stato ha stabilito come legittima l'assegnazione alla ditta Camst di Bologna. L'appalto di un servizio delicato ha visto alternarsi Camst, quindi la ditta Markas, e [illegible] toccherà nuovamente alla Camst.

L'«interregno» della Markas di Bolzano [illegible] durato dunque poco più di [illegible] mese. Aveva iniziato a distribuire i pasti [illegible] primo marzo.

La vicenda ha avuto inizio nel 1997, quando diverse ditte concorsero all'appalto triennale delle [illegible] scolastiche: [illegible] commessa da circa 5 miliardi. L'offerta più favorevole [illegible] risultata quella della Markas, [illegible] quella dell'Onama di Milano subito a ruota. Ma le 5980 lire non erano apparse congrue. Il Comune [illegible] assegnato allo studio associato «Erio [illegible] Luca Fucini» l'incarico [illegible] verificare [illegible] offerte.



Ancora novità per la refezione scolastica

Sia quelle della Markas che dell'Onama vennero ritenute anomale e l'appalto aggiudicato alla Camst [illegible] Bologna (gigante della ristorazione, con un fatturato annuo di oltre [illegible] miliardi e 55 mila pasti serviti ogni giorno nelle scuole italiane), che aveva praticato un ribasso del 14,4% sull'importo base [illegible] 8500 lire, vale a dire 7276 lire più Iva a pasto.

La Markas si era rivolta al Tar chiedendo la sospensione dell'aggiudicazione alla Camst. Ma solo nel febbraio [illegible] il Tribunale amministrativo le ha dato ragione. Così, a marzo, c'è stato il passaggio di consegne. La ditta estromessa ha però fatto immediatamente ricorso al Consiglio di Stato che, adesso, si è pronunciato in suo favore. Resta l'incognita, in questo momento, di quando [illegible] tornerà all'antico.

L'Amministrazione comunale, fra appalti, [illegible] e proteste dei genitori, si è sempre dichiarata preoccupata dalla possibilità che, nel momento del passaggio delle consegne, possano verificarsi periodi di «vuoto», problemi per la qualità dell'importante servizio. A questo punto, così come l'alternanza da una ditta all'altra avvenne a marzo senza traumi, la speranza è che ciò si verifichi anche adesso. [m. c.]

la BUONA NOTIZIA

HA festeggiato i 100 anni. Poi i 101. Oggi è arrivata a 102. E' Rosa Corradi, la nonnina [illegible] Arma. E' nata nel 1897 ed è la più anziana del paese. Nonna Rosa si accinge a raggiungere un record che è di pochi: il suo 103° compleanno, nell'aprile del Duemila, la porterà fra quanti nella loro vita hanno attraversato o anche semplicemente sfiorato, due millenni, tre secoli e dodici decenni.

La nonnina convive perfettamente con la sua significativa prospettiva di record. Ride divertita per le attenzioni e sta bene. Se si eccettuano gli acciacchi dell'età. Il giorno del compleanno ha voluto tagliare la torta, ha spento le candeline, ha ricevuto l'abbraccio del figlio, della nuora, dei nipoti, dei pronipoti e degli amici che l'hanno circondata d'affetto e simpatia.

Da giovane faceva la chiromante. Ma ammette che nella sfera non aveva mai letto la sua straordinaria longevità.

Si accumulano scorte di cibo, vestiario [illegible] offerte da mandare ai campi profughi dell'Albania

Imperia raccoglie il disperato Sos del Kosovo

Numerose le iniziative umanitarie delle associazioni locali

IMPERIA

L'associazionismo del Ponente risponde [illegible] grido di dolore del Kosovo. Si moltiplicano le iniziative umanitarie, che accanto al Coordinamento profughi della provincia vede in primo piano Confesercenti, Confraternite imperiesi, Croce Rossa e sezioni giovanili dei partiti. Lo scopo è unico: raccogli[illegible] volontari, offerte e materiale [illegible] inviare in Albania.

Il Coordinamento profughi, cui aderiscono Arci, Cgil, Società operaie, Agesci, Comuni [illegible] Imperia e San Bartolomeo, cerca in modo specifico medici, paramedici, pediatri [illegible] psicologi. Per informazioni bisogna chiamare l'Arci allo 0183-273749.

Le offerte si raccolgono anche [illegible] conto corrente postale 300004 intestato a Croce Rossa, via Toscana 12 - 00187 Roma. Nella causale va specificato «Emergenza Kosovo». Nelle sedi dell'associazione [illegible] possono inoltre essere [illegible]gnati generi di prima necessità, come pasta, riso, latte a lunga conservazione, scatolame, coperte [illegible] lenzuola nuove, oltre [illegible] materiale igienico-sanitario, dal sapone agli assorbenti.

Alla catena di solidarietà aderiscono poi [illegible] Confraternite [illegible] Porto Maurizio (Santissima Trinità, San Pietro e Santa Caterina) e il Nucleo Protezione civile Santissima Trinità. Da oggi a giovedì 15 (orario 9-12; 16-17), si possono consegnare generi di prima necessità nell'Oratorio [illegible] Santa Caterina. Informazioni allo 0183-667322.

La Confesercenti, che aderisce al Coordinamento, invita gli imprenditori a mobilitarsi. Sostiene la Missione Arcobaleno, promossa dalla Presidenza del Consiglio. E' possibile [illegible] offerte sul conto corrente 2500035, intestato alla Missione, presso la [illegible] Roma. Raccolta di materiale anche nella sezione portorina di Azione Giovani, in viale Matteotti 2 (orario 10,30-12,30; 17-19,30). Maggiori informazioni allo 0183-296699. Iniziativa analoga della Sinistra Giovanile, che [illegible] raccolto cinque adesioni locali per trascorrere tre settimane in Albania. Alle Società operaie di Imperia si riceve materiale dalle 9 alle 12 e [illegible] 15 alle 18. [e. f.]

VENTIMIGLIA

Gli aiuti dal Ponente

Un comitato per promuovere una campagna di aiuti umanitari alle popolazioni del Kosovo. Responsabili del Centro sociale Spes [illegible] Roverino vogliono costituire [illegible] comitato intemelio per una raccolta di generi di prima necessità. «Incaricati provvederanno a fornire informazioni e a raccogliere materiali e fondi - spiegano gli organizzatori -. Tutto andrà al campo di Durazzo, aderendo al progetto Arcobaleno» (informazioni 0184/355800). Sempre [illegible] Ventimiglia, l'associazione Donne [illegible] con l'Umanitaria [illegible] Onlus ha intrapreso una raccolta di generi di prima necessità: la consegna stasera in via Aprosio 3 (o contattare entro domani Angela La Bianco allo 0184/239138 o 0184/351777). Il camion parte sabato. Anche la Cri di Ventimiglia ha organizzato una raccolta di vestiti, cibo e medicinali. A Vallecrosia l'oratorio Don Bosco [illegible] viveri a lunga conservazione, coperte, indumenti e giocattoli. [d. bo.]

Dopo il ponte di Pasqua sono ripresi i lavori di asfaltatura delle strade

Imperia, riaperti i cantieri

La mappa e il calendario degli interventi

IMPERIA

Finita la pausa pasquale, ripartono i lavori stradali in tutta la città: continua il programma di riasfaltature stabilito dal Comune per migliorare il volto [illegible] tanti quartieri. Gli operai hanno già ripreso il lavoro in via De Marchi, nel rione delle [illegible] Ferriere, e nei prossimi giorni toccherà a via Sant'Agata, che assicura i collegamenti con l'ospedale. Qui le proteste per i tratti troppo accidentati arrivano anche da chi guida le ambulanze e spesso è costretto a compiere una sorta di «percorso di guerra».

I lavori sono destinati a proseguire fino all'inizio di maggio e i tempi dipenderanno dalle bizze di Giove Pluvio: già ieri, infatti, la pioggia ha bloccato gli interventi che prevedevano la risistemazione della segnaletica in corso Garibaldi, appena riasfaltato. Le opere riguardano anche via XXV Aprile, dove prosegue il rifacimento del marciapiede. Si è arrivati [illegible] corrispondenza dell'ex cinema Odeon.



Via Trento, una delle zone che presto sarà interessata dai lavori

Per le riasfaltature, il ruolino di marcia comprende quindi il tratto di viale Matteotti dal palazzo delle Poste fino all'intersezione di corso Roosevelt, in corrispondenza dei «due leoni», oltre al sottopasso ferroviario da via Trento verso Oneglia. Questo è un punto nevralgico, che in occasione di forti precipitazioni rischia di trasformarsi in un torrente in piena. Il programma di lavoro comprende poi via Tommaso Oreggia, a Porto Maurizio.

Maquillage in vista pure per via Garessio, la strada che collega Castelvecchio al centro storico [illegible] Oneglia e che presenta profondi avvallamenti dovuto al transito di mezzi pesanti.

In pieno svolgimento anche i lavori legati all'arrivo dei semafori intelligenti, destinati a diminuire il flusso di veicoli: si tratta di un esperimento che partirà proprio da una delle zone più trafficate, via Cascione nel centro di Porto.

Spiegano in Comune: «Nella parte alta della strada è già iniziata la sistemazione dei rilevatori di traffico. Sono spire e apparecchiature elettroniche [illegible] la carreggiata che serviranno ad indicare con precisione il numero di veicoli in transito, permettendo così di programmare i tragitti ed evitando incolonnamenti con il ricorso a percorsi alternativi. Ad esempio, si potrà sapere in anticipio se ai veicoli converrà procedere lungo l'Aurelia oppure svoltare per Galleria Gastaldi».

Altri interventi sono stati invece avviati dalle circoscrizioni. La quarta, che comprende la periferia [illegible] Oneglia, ha da poco affidato il recupero di uno spazio degradato in viale Europa, dove [illegible] creata un'area verde, con panchine per [illegible] relax degli anziani. La terza ha invece sostituito i giochi per i bimbi nel rione Primavera, che mostravano il segno del tempo, e ha potenziato l'illuminazione nelle frazioni di Borgo d'Oneglia e Sant'Agata.

La seconda circoscrizione (centro di Porto) ha invece deciso di stanziare 8 milioni per sistemare pannelli con indicazioni per i turisti al Parasio, uno dei quartieri più caratteristici di Imperia, dove è previsto [illegible] percorso guidato alla scoperta dei monumenti. **[e. f.]**

BORGO MARINA

IMPERIA. Decisioni in vista per la zona della Marina di Porto: oggi, il vice sindaco Rinaldo Paglieri incontrerà i rappresentanti [illegible] Ferrovie per f[illegible] [illegible] punto [illegible] lavori. L'Amministrazione chiede che venga riaperto entro aprile il passaggio a livello di San Lazzaro, chiuso da mesi per permettere i lavori di sbancamento delle Fs, che stanno ridisegnando il sottopasso della stazione. L'interruzione, che serve anche a riqualificare questo punto, ha però inciso sulla circolazione dei mezzi, diventata più difficile.

Qui il Comune ha già realizzato lavori di riasfaltatura: [illegible] stato rifatto [illegible] tratto di lungomare S. Lazzaro che dalla Marina raggiunge il passaggio a livello. In questi giorni, inoltre, [illegible] [illegible] illuminata l'aiuola spartitraffico all'incrocio con via Pirinoli: c'erano già state proteste proprio per la scarsa visibilità. Aggiunge Paglieri: «Vorrei precisare che non si tratta di una rotatoria, come qualcuno pensa. L'aiola è stata sistemata [illegible] uno spazio già esistente e indica in maniera più netta la separazione tra la direttrice da Oneglia verso via Pirinoli e quella per via Scarincio». **[[illegible]. f.]**

UN NOME, UNA VIA

C'era il «Sorriso d'Italia» nell'antico cuore di Porto

Bruno Viano
IMPERIA

VIALE della Rimembranza, che collega a Imperia viale Matteotti con piazza Roma, deve il [illegible] tracciato attuale a motivi turistico-umanitari: [illegible] nel 1913, quando, su proposta del geniale architetto milanese Alfredo Campanini, ne fu corretto l'andamento precedente che congiungeva il palazzo della Prefettura di Porto Maurizio, ora Intendenza di Finanza con l'allora via Genova. La deviazione fu fatta per ricavare sul terreno, dove già esisteva il cine[illegible] «Varietés», un'ampia ansa libera: su tale area fu poi costruito «un albergo per fanciulli milanesi agiati, [illegible]enominato Sorriso d'Italia»; i redditi di questo albergo per ricchi avrebbero poi permesso, secondo l'idea originale, «di sussidiare e realizzare altre colonie per fanciulli poveri».

La storia [illegible] ampiamente narrata dallo storico Gianni Demoro, col coordinamento di Mariateresa Anfossi, nell'interessante libro «Cronache balneari», che ricostruisce le vicende balneari e turistiche di Porto Maurizio tra il 1900 e il 1940.

In quello stesso periodo fu costruito, sempre [illegible] progetto del Campanini, lo stabilimento Spiaggia d'Oro che venne inaugurato con festeggiamenti [illegible] balli, il 6 settembre 1913: tuttavia si era ormai giunti alla tragedia della prima guerra mondiale che segnò la fine di molte iniziative turistiche portorine. Ri[illegible] [illegible] clienti l[illegible] Spiaggia d'Oro, che pure offriva cabine con bagni caldi anche all'inverno, [illegible]ne trasformato in ospedale per feriti [illegible] guerra convalescenti il lus[illegible] Grand Hotel, dove ha ora sede la Prefettura. E fu proprio la guerra con le sue terribili tragedie umane che determinò il cambiamento di denominazione di via Milano che diventò Viale della Rimembranza: la variazione [illegible] decisa per ricordare le centinaia di giovani soldati morti sui campi di combattimento e in prigionia.

Ad ognuno di essi venne dedicato, con apposita targhetta, uno degli alberi che ancora adesso esistono ai bordi del viale. Sempre in quell'epoca il «Sorriso d'Italia» diventò semplice Colonia [illegible] per bambini milanesi, con proprio stabilimento di bagni alla base del molo lungo. Ciò mentre il lussuoso edificio del Grand Hotel, acquistato dalla Amministrazione provinciale, diventava sede della prefettura nel 1923 quando venne creata la provincia di Imperia.

Si può ancora ricordare che il «Sorriso d'Italia» ha cambiato destinazione in questo secondo dopoguerra quando è diventato [illegible]de dell'Inps.

DALLA CITTA'

IMPERIA

Altri alberi in corso [illegible]: l'iniziativa [illegible] [illegible] classe

I ragazzi della [illegible] Elementare B di Largo Ghiglia pianteranno domenica 11 nei giardini Straforello di corso Roosevelt alcuni alberi per [illegible]viare la bonifica verde dell'intera zona. L'iniziativa è fatta d'accordo con l'assessore all'Ambiente Gabriella Badano: *il Comune fornirà gli operai e le piante necessarie.* **[b. v.]**

DIA[illegible]

Quadrangolare di calcio vinto dal Riviera

Il Riviera dei Fiori si è aggiudicato il quadrangolare di calcio riservato ai Giovanissimi organizzato dalla società Golfodianese e disputato [illegible] Diano [illegible] Pasquetta. La formazione del Riviera, in cui s'è distinto Davide Murabito, ha battuto in finale 3-2, dopo i calci [illegible] rigore, i «cugini» della Carlin's Boys. Le altre due partecipanti erano il Golfodianese [illegible] il Don Bosco di Alessandria. **[a. b.]**

[illegible]

Conferenza [illegible] giovani alla «Cumpagnia [illegible] l'Urivu»

Oggi alle 16,30 nella sala riunioni di palazzo Guarnieri a Porto Maurizio, la dottoressa Ersilia Castagneto terrà una conferenza sul tema: «I giovani d'oggi». L'iniziativa è promossa dalla Cumpagnia de l'Urivu. **[a. b.]**

CONCORSO

La Cgil prepara i futuri docenti delle Medie

La Cgil di Imperia organizza un corso [illegible] preparazione alle prove del concorso per docenti di scuola media inferiore e superiore. Le lezioni si svolgeranno a Imperia [illegible] probabilmente anche a Ventimiglia, dal prossimo [illegible] di maggio. Saranno trattati argomenti di carattere metodologico-didattico e normativo comuni a tutte le prove. Dicono alla Cgil: «Sulla base del numero dei partecipanti e dunque delle richieste, [illegible] organizzati, successivamente, incontri per l'approfondimento degli aspetti disciplinari delle diverse classi di concorso». **[a. b.]**

In programma un incontro con gli amministratori comunali per discutere i problemi

Ex ferriere, petizione e dibattito

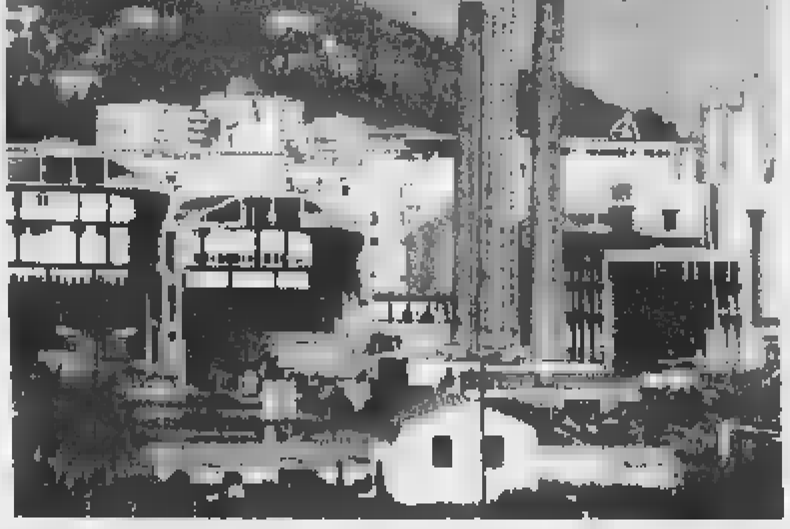
«Quartiere sporco, caotico e senza parcheggi»

[illegible]

Viabilità, parcheggi, nettezza urbana [illegible] zona [illegible] ferriere, saranno al centro del dibattito nel prossimo Consiglio della terza circoscrizione di Imperia. La riunione è stata fissata per mercoledì 14 alle 21 nella sede di via Buonarroti 30.

La presidente del parlamentino di quartiere, Marcella Golizio, ha convocato, per la circostanza, anche l'assessore ai Lavori Pubblici Rinaldo Paglieri, l'assessore all'ambiente Gabriella Badano e il Comandante della polizia municipale, ingegner Enrico Lauretti.

Dice la presidente Golizio: «E' da troppo tempo che gli Amministratori comunali si dimenticano delle ex ferriere. Bisogna uscire dalle secche. Il quartiere "Primavera" è nato ed è cresciuto male e oggi gli abitanti della zona registrano una serie di problemi che stanno diventando cronici. Bisogna trovare adeguati rimedi. Per questo motivo intendiamo confrontarci con le autorità comunali, perchè certe scelte vanno concordate proprio con il Comune».



L'incontro sulle ex-ferriere è organizzato dalla terza circoscrizione

Intanto proprio alla circoscrizione è stata indirizzata una petizione corredata da una cinquantina di firme apposte dagli abitanti del quartiere stanchi di vivere in una situazione «troppo caotica», in un rione «troppo sporco» e sprovvisto di adeguati parcheggi.

Sono molti coloro che chiedono che i più gravi problemi del[illegible] zona siano affrontati in [illegible] assemblea di tutti gli abitanti, in modo da sentire il punto di vista di tutti e le proposte che sono espresse proprio da chi ogni giorno deve confrontarsi con una realtà non ottimale.

I rappresentanti del Comune di Imperia avranno mercoledì prossimo la possibilità di sentire direttamente dai [illegible]glieri circoscrizionali quali sono le situazioni che hanno bisogno [illegible] [illegible] intervento [illegible] più rapido possibile e quali opere possano [illegible] provvisoriamente rimandate.

Al termine del dibattito sulla situazione delle Ferriere il Consiglio della terza circoscrizione di Imperia dovrà esprimere il proprio parere sul regolamento per l'organizzazione, il funzionamento e l'accesso ai servizi sociali.

La seduta terminerà solo dopo l'approvazione del verbale che riguarda la riunione precedente. **[a. b.]**

In prognosi riservata

Coltivatore è travolto da un albero

BORGOMARO. Stava tagliando un albero con alcuni amici, il fusto gli è caduto addosso. [illegible] trova ora ricoverato con prognosi riservata nel reparto di Ortopedia dell'ospedale d'Imperia Giorgio Martino, 42 anni, abitante a Borgomaro. La pianta gli è franata addosso causandogli la frattura di una gamba [illegible] quella di alcune costole. A soccorrere e a portare Martino al pronto soccorso sono state le stesse persone che si trovavano con lui [illegible] momento dell'incidente.

Un altro episodio: si è fatto male, per fortuna in modo non serio, il coltivatore Filippo Siffredi, [illegible] anni, di Torria, che si è tagliato a una gamba mentre stava segando un albero di olivo nelle campagne del paese. La ferita, Siffredi se l'è procurata maneggiando la motosega. Medicato al pronto soccorso imperiese, è stato giudicato guaribile in [illegible] quindicina di giorni e rimandato a casa. Incidenti di questo tipo [illegible] frequenti in campagna. **[m. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

Tanto sole [illegible] Sanremo ma Vigili col giac[illegible]

Percorrendo al città in questo ponte pasquale ho potuto notare, malgrado la temperatura incredibilmente mite, tanto da permettere a qualcuno di poter prendere la prima tintarella, che gli agenti della Polizia municipale prestano [illegible] coperti di tutto punto, con giacconi di Gore-Tex con il bavero alzato e maglioni di lana a giro collo. Appartengono forse a [illegible] razza [illegible] Centro Africa?

Caro Assessore Bissolotti, è inutile che lei cerchi di promuovere l'immagine di Sanremo come città sempre baciata dal sole e dal clima mediterraneo, tanto ci pensano i suoi Vigili a smentirla e con loro chi li comanda, che con ogni probabilità ha bisogno di occhiali se non vede queste cose.

Lettera firmata, Sanremo

Mano libera ai camper ma chi paga poi?

L'imminenza della consultazione elettorale dovrebbe indurre gli attuali amministratori del Comune di Imperia a cercare di rimediare [illegible] numerosi errori da loro commessi nella conduzio[illegible] della cosa pubblica. La prevista disordinata invasione dei numerosissimi campers, interessante ogni angolo della città, ho dimostrato l'impreparazione e la superficialità degli apparati comunali che non hanno saputo provvedere ed adottare i necessari provvedimenti [illegible] [illegible] dovuto tempismo. Nonostante qualche ridicolo e non rispettato divieto, travolgendo barriere ed impedimenti (dove [illegible] i vigili urbani?), i camperisti hanno trasformato le zone occupate in depositi di rifiuti di ogni genere. L'assessore competente, forse, era intento ad organizzare il taglio di alberi frondosi, invece di impedire il precipitato sconcio? Non parliamo poi dell'uso gratuito ed indiscriminato di acqua e degli scarichi fognari del Lungomare Vespucci, criticatissimo dai cittadini imperiesi oberati da balzelli di ogni genere comprendenti anche le acque reflue. Abbiamo contato circa seicento campers della zona di San Lazzarato ed un centinaio nello spiazzo alla base del molo lungo di Oneglia e lungo la strada che porta alla Galeazza, che se avessero pagato la sosta [illegible] in altre località liguri e piemontesi avrebbero portato nelle casse comunali i milioni necessari per coprire le spese per l'erogazione dell'acqua e per i ser[illegible] di raccolta rifiuti. Ciò premesso è necessario, a nostro avviso, provvedere alla recinzione delle zone incriminate con impedimenti atti a scongiurare prevedibili altre invasioni e cercare di far comprende[illegible] [illegible] camperisti che Imperia non è il paese del bengodi dove ognuno può fare gratuitamente i propri comodi.

Luigi Acquarone, Imperia

Passeggiata Moriani sporca e sciatta

La passeggiata Moriani non ha potuto considerarsi un vanto per Imperia a Pasqua. L'ho trovata sporca, sciatta, come non si conviene in giorni di festa come questi, dove la città fa il pieno di turisti.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alla redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]LANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.181. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. [illegible]**ceacqua:** 206.876. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. [illegible] **L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 0184-506.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

[illegible]

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte: 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. [illegible] *Gibelli*, [illegible] Belgrano 5, tel. 0183.298888.
Sanremo: *Donzelle*, piazza Eroi Sanremesi 3, tel. 0184/573.212.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 2, tel. 0184.351140.
Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Al Mare*, corso Garibaldi 16, tel. 0183.407530 (Diano Marina). Notturno comprensorio: *Novaro*, via Diano Castello 60, tel. 0183 494770 (Diano Castello).
Arma di Taggia: *Zagorec*, piazza Eroi Sanremesi 6, tel. 0184 476139.
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via [illegible]torio Emanuele 145, tel. 0184 261248.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 0184 288181.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184 206133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, telefono 0184 689015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 0183 36209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bodo 42, telefono 0184 485754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 0184 486862.

OSPEDALI

EMERGENZA [illegible] [illegible] [illegible] sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. [illegible] **Imperia:** [illegible]. 0183-7941. [illegible] tel. 0184-5361. **Bordighera:** [illegible] 0183-91.524.
GUARDIA MEDICA: notturna e [illegible] (numero verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 0183-408.100. **Guardi[illegible]** [illegible] **festive** or.: 9-12, tel. [illegible]

[illegible] DEL[illegible]

Soccorso urgente: 116; **Imperia:** tel. 0183-710.221; **Sanremo:** tel. 0184-505.868; **Ventimiglia:** [illegible]. 0184-357.473.

DA NON PERDERE

[illegible]

Un pulmino per il Filo d'Argento

Domani dalle 15 alle 17, come ogni venerdì, il Filo d'Argento mette a disposizione dei soci un pulmino per recarsi in centro a fare la spesa e visitare il camposanto. Per [illegible] prenotazioni, si può telefonare allo 0183-297148. **[a. b.]**

SAN [illegible]

Degustazione di vini

Mercoledì 14, al Centro Incontro di San Bartolomeo al Mare, l'Arcigola Slow Food organizza un corso di degustazione dei vini, [illegible] in sei serate. Per informazioni telefonare allo 0183-405859. **[a. b.]**

VENTIMIGLIA

Incontro al Circolo [illegible]

Il Circolo Pierpaolo Pasolini presenta domani alle 21, nella sede [illegible] via Cavour 65, le finalità e i risultati raggiunti dall'associazione Torri superiore. Il sodalizio si occupa della valorizzazione della frazione ventimigliese, attraverso il volontariato. **[d. bo.]**

[illegible]

Corso di yoga all'Unitre

Oggi alle 15.30, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi, Anna Maria Larcher terrà una lezione di letteratura italiana. Alle 17, [illegible] cura di Piero Gazzano, è invece previsto un corso di yoga. **[a. b.]**

IMPERIA

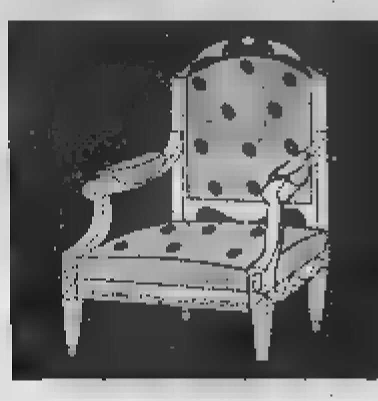
L[illegible] di nuove imprese

C'è tempo fino al [illegible] per presen[illegible] le domande [illegible] partecipazione al corso di formazione in vista della creazione di nuove imprese. L'iniziativa è promossa dal Bic Liguria, con sede alla Camera [illegible] commercio di viale Matteotti 54. E' richiesto il diploma di scuola media superiore. Il [illegible] è destinato a 12 disoccupati. **[a. b.]**

VENTIMIGLIA

Alla scoperta dell'astronomia

Lezione di astronomia nel Chiostro di Sant'Agostino: domani, [illegible] 15.30, l'Unitre propone un incontro con con la dottoressa Daniela Pillarvu su «Il Sole e i pianeti». **[d. bo.]**



Rifondazione ha indicato Grenci mentre Ardissone è in lizza per la Provincia

Imperia, quarto candidato a sindaco

Si confronterà con Sappa, Berio e Guasco



Lorenzo Viale

Angelo Basso
IMPERIA

Salvatore Grenci, 45 anni, laureato in lettere, coniugato, dipendente pubblico, consigliere comunale uscente, sarà candidato sindaco al Comune di Imperia per Rifondazione Comunista. Zefferino Ardissone, [illegible] anni, ragioniere, coniugato, [illegible] figlia, dipendente comunale a Diano San Pietro, amministratore delegato della Eco Imperia, componente del consiglio di amministrazione della Riviera Trasporti, consiglie[illegible] provinciale uscente, sarà, sempre per Rifondazione Comunista, il candidato alla presidenza dell'amministrazione provinciale. Sono queste le importanti novità elettorali di ieri in provincia di Imperia.

La decisione sulle [illegible] scelte è venuta l'altra [illegible] al termine di un dibattito svoltosi nella sede del partito in un clima di grande serenità. Non ci sono stati colpi di scena. Sui due nominativi venuti fuori dalle votazioni del direttivo non ci sono state sorprese.

Salgono così a quattro i candidati alla massima poltrona del Comune capoluogo. Il nome di Grenci segue, infatti, quelli di Luigi Sappa per il centrodestra, di Davide Berio per il centrosinistra e di Roberto Guasco per la Lega Nord.

Secondo opinioni diffuse, a questo punto, il quadro delle candidature su Imperia può dirsi chiuso. Non si attendono altri contendenti. Le varie liste civiche e movimenti presenti sul territorio sono ormai state assorbite da altre compagini.



Zefferino Ardissone (sin.) e Salvatore Grenci, candidati di Rc

Ricapitolando, Luigi Sappa sarà sostenuto da Forza Italia, Ccd, Alleanza Nazionale, Forum delle Libertà, lista civica l'«Ulivo», socialisti di Mauro Gradi e da «Rinnovare Imperia». Davide Berio, invece, sarà appoggiato da Ds, Sdi, Verdi e «I Democratici» che verosimilmente, questi due ultimi, si presenteranno in un'unica lista dal motto «Progetto città», i Popolari e I Comunisti Italiani. Roberto Guasco correrà da solo come Carroccio e Salvatore Grenci, sempre da solo, [illegible] sotto il simbolo di Rifondazione Comunista.

Dice Grenci: «Intanto [illegible] bene precisare che Rifondazione [illegible] unita più che mai [illegible] che in lista ci saranno anche Vittorio Caccavari, Augusto Wolff e Roberto Moriani tutti consiglieri uscenti. Il nostro programma [illegible] incentrato sulla politica del lavoro, [illegible] rifiuti, sui servizi e sulla politica dell'accoglienza».

Si sta intanto per chiudere il quadro delle candidature anche per l'amministrazione provinciale. Il Polo ha già presentato il suo candidato nella p[illegible] dell'avvocato Gabriele Boscetto, attuale presidente, il centrosinistra ha annunciato che l[illegible] loro candidatura sarà ufficializzata nei prossimi giorni. A tale riguardo si continua a insistere sul nome di Eraldo Crespi, [illegible] regionale, già vice presidente della Provincia e sindaco di Ospedaletti, la Lega Nord ha già deciso ma renderà pubbli[illegible] il nome del suo aspirante tra pochissimi giorni. Pare sia l'avvocato Vinicio Tofi, attuale segretario provinciale del partito. Mentre Rifondazione Comunista ha annunciato di [illegible] deciso ancora una volta per Zefferino Ardissone già [illegible] vertici della lista quattro anni fa e già candidato sindaco [illegible] Diano Marina.

Dice lo stesso Ardissone: «Corriamo da soli. E non [illegible] detto che si parte per stare solo in minoranza. Se dovranno esserci degli apparentamenti, però, questi avranno luogo solo dopo il risultato elettorale [illegible] solo con le forze del centro sinistra.

«Popolari, partito immobile»

Ventimiglia: attacco ai vertici dell'ex consigliere Lorenzo Viale

VENTIMIGLIA

Mentre [illegible] avvicina l'importante appuntamento elettorale, esplode il caso del partito Popolare. L'ex consigliere Lorenzo Viale ha scritto al coordinatore provinciale Angelo Limarelli, al segretario regionale Diego Barontini e al segretario nazionale Franco Marini p[illegible] «rimarcare, ancora una volta, l'immobilismo che regna sovrano nel partito popolare di Ventimiglia». E aggiunge: «I risultati elettorali del maggio scorso per il rinnovo del Consiglio, per 75 voti hanno visto il nostro partito perdente, [illegible] quanto non siamo rappresentati, anche [illegible] nel ruolo [illegible] minoranza». Secondo Viale «il risultato negativo è frutto dello scarso, per [illegible] dire inesistente impegno di un congruo numero di popolari, che hanno remato contro l'affermazione del partito, disattendendo e snobbando anche gli impegni presi nel cor[illegible] di riunioni».

[illegible] agosto Viale aveva presentato un ricorso alla Commissione regionale di garanzia del Ppi, elencando una [illegible] di «vergognose inadempienze da parte di responsabili del Ppi di Ventimiglia ed iscritti, che oggi risultano essere i nuovi dirigenti del partito». Viale sottolinea altresì «l'assenza del partito sui temi più [illegible] meno importanti che interessano [illegible] palazzo comunale, la mancanza di iniziative per il referendum, per il rinnovo del Consiglio provinciale, oltre a dibattiti sui [illegible] dell'Europa, in previsione delle elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo». E fa riferimento anche ad [illegible] valore cristiano: «"Solidarietà" è un vocabolo cancellato dalla dirigenza dei popolari ventimigliesi. Potrei ancora continuare, ma a che serve?».

La frattura che si è creata all'interno del Ppi è, secondo Viale, un «fatto gravissimo, perchè accaduto senza che gli organi provinciali o regionali abbiano tentato di sanarlo». «Ha vinto il partito delle tessere, [illegible] il partito della trasparenza, del dialogo, del dibattito, dei programmi», conclude il politico.

Si fanno intanto i primi nomi dei candidati alla provinciali per i collegi cittadini. Per il centro storico si parla con insistenza della guardia giurata Roberto Ballestra per il Ds, del pensionato Salvatore Spinella per Forza Italia, del manager Giuseppe «Pino» Argirò per il Ccd e del commerciante Giovanni Ballestra per An. P[illegible] il collegio del centro città circolano i nomi di Germano Berlengiero, fratello dell'ex sindaco, per il Ds, dell'ex amministratore Jean-Marie Freccero per il Ccd, del consigliere provinciale di An Giovanni Ascheri, mentre Forza Italia potrebbe schierare Paolo Barabaschi o Mario Blanco. Per il collegio di Nervia-Camporosso dovrebbe candidarsi il consigliere di An Roberto Nazzari, mentre il Ds presenterà quasi sicuramente [illegible] esponente di Camporosso, forse il sindaco uscente Aldo Rossi. **[d. b.]**

Roberto Bonato ha ucciso il genitore [illegible] Latte di Ventimiglia, ora il perito teme per la madre e il medico

Il parricida è pericoloso, verrà ricoverato

Niente processo, è destinato a una struttura psichiatrica

Gian [illegible]

Roberto Bonato non andrà in un carcere. Probabilmente non [illegible] neppure processato per l'omicidio del padre. Anche se le prime perizie lo hanno bollato [illegible] soggetto «socialmente pericoloso, affetto da delirio persecutorio in grado, in qualsiasi momento, di sfogare la sua violenza [illegible] altre perso[illegible]. In particolare, la madre e il medico curante.

Niente carcere, [illegible] ospedale psichiatrico giudiziario. Non una sentenza con una pena determinata, ma un periodo di ricovero illimitato che si protrarrà fino a quando un collegio di medici stabilirà che [illegible] guarito. O almeno che non è più un «soggetto socialmente pericoloso». Le terapie con psicofarma[illegible] hanno attenuato, se [illegible] proprio eliminato, quella «capacità delinquenziale» che il giudice aveva indicato nell'ordi[illegible] di custodia cautelare che ne aveva disposto il ricovero provvisorio in una stanza-cella del Servizio di psichiatria dell'ospedale di Costarainera.

Ospedale psichiatrico, cioè un modo edulcorato per [illegible]nire quello che un tempo si chia[illegible] manicomio criminale.

La decisione è [illegible] adottata ieri mattina dal giudice per le indagini preliminari, Eduardo Bracco, su proposta del capo della Procura, Mariano Gagliano.

Per qualche giorno Bonato resterà [illegible] ricoverato [illegible] Costarainera: [illegible] tempo per consentire al ministero di Grazia [illegible] Giustizia di stabilire in quale istituto psichiatrico dovrà essere ricoverato. Due [illegible] possibilità: Reggio Emilia o Montelupo Fiorentino.

Con ogni probabilità la scelta cadrà su quest'ultima destinazione perchè, alcuni anni fa, Bonato, aveva già trascorso un lungo periodo a Montelupo come detenuto-degente. Anche in quell'occasione la [illegible] rabbia [illegible] la sua violenza erano stati rivolti [illegible] genitori che accusava di [illegible] la [illegible] delle sue condizioni mentali. Li [illegible] minacciati per farsi dare dei quattrini. Era intervenuta la polizia [illegible] Roberto Bonato si era trovato dietro alle sbarre, in un ospedale psichiatrico.



Roberto Bonato, [illegible] in arresto dopo aver ucciso il padre [FOTOGATTI]

Già allora i medici avevano sottolineato i rischi [illegible] sua possibile dimissione: «E' molto probabile che, in futuro, possa ripetere analoghe dimostrazio[illegible] [illegible] aggressività» aveva scritto [illegible] professor Chiozza, perito del tribunale, evidenziando «una grave psicosi schizofrenica cronicizzata e conclamata [illegible] sintomatologia delirante-allucinatoria ed espressioni persecutorie».

Una previsione che si è tragicamente verificata e che avrebbe potuto avere conseguenze ancora più gravi [illegible] la sua pazzia, l'avesse portato [illegible] completare quello che, poche ore dopo [illegible] delitto ha definito «un atto di giustizia». Come detto, fra le [illegible] vittime sarebbero potuti rientrare la madre e il suo [illegible]dico curante.

Il procuratore Gagliano, dopo [illegible] primo sopralluogo nella [illegible] del delitto, [illegible] Latte, aveva detto: «Ciò accade quando un soggetto con la mente disturbata da turbe così gravi viene affidato alla famiglia». Non era un commen[illegible] fine a [illegible] stesso, un'esterna[illegible]. Era il preludio all'apertura di un'inchiesta che dovrà chiarire come un soggetto nelle condizioni di Bonato, [illegible] stato giudicato «non pericoloso» e affidato alle [illegible] degli anziani genitori.

ORARI DIFFERENTI PER PAGARE



Mistero della sosta in piazza Eroi

Da che ora a che ora si deve pagare la sosta nella nuova «zona blu» di piazza Eroi Sanremesi? Un mistero. Il parcometro indica 9-12, 15-19; i cartelli stradali eliminano la pausa del pranzo e intimano 9-19. Qual è la disposizione giusta? I vigili sostengono l'orario spezzato; il Comune, il continuato. E, in attesa che la querelle [illegible] definisca, la sosta resta gratuita. **[g. p. m.]**

Sanremo: sta sorgendo a cura dell'Asl e dispone di medici, psicologi, educatori, pediatri, ostetriche

Un consultorio per i gravi problemi giovanili

Anoressia, gravidanza, alimentazione e anche divorzi. Servizio gratis

Roberto Basso
SANREMO

I casi di anoressia aumentano tra i minorenni della Riviera. L'effetto top-model sta contagiando [illegible]prattutto ragazzine di [illegible] e Bordighera. [illegible] sempre più ossessionate [illegible] - dicono psicologi ed educatori - mangiano poco, mangiano male».

Contemporaneamente, dai giovanissimi del Ponente arriva però anche una buona notizia: diminuiscono gli aborti. I dati sono dell'Asl 1. «Molto presto - dicono i responsabili della Sanità imperiese - avremmo risultati ancora migliori. Siamo infatti fortemente impegnati a realizzare nuove strutture proprio per garantire [illegible]iù servizi ed assistenza al mon[illegible] dei giovani e della famiglia».

[illegible] nuovo Consultorio Materno Infantile è il progetto [illegible] punta. Sta sorgendo in via Fiume. Lo realizza l'Asl 1 con finanziamenti della Regione in base all'articolo 20 della legge 67/88.

Costo dell'intervento? «Genova - dicono Pagliari e Borsò, rispetti[illegible] direttore sanitario e amministrativo dell'Asl - [illegible] to 821 milioni». Responsabile del Consultorio [illegible] dottoressa Clelia Maragliano. L'opera dovrebbe [illegible]sere completata entro l'anno.

«Finalmente - ha detto la Maragliano - potremmo disporre di un unico centro nel quale qualsiasi tipo di utente, in spazi dignitosi, potrà trovare risposte e soluzioni a qualsiasi problema. [illegible] tutto completamente gratis. Oggi, proprio per la mancanza di una [illegible] idonea, siamo invece costretti ad agire in situazioni di grande emergenza».



Si affrontano anche problemi infantili

Il Consultorio Materno Infantile è impegnato su molti fronti. «In pratica - ha detto la dottoressa Maragliano - siamo in grado di aiutare una larghissima fascia di cittadini, da 0 a 18 anni e anche più. In moltissimi casi, assistendo adolescenti e ragazze in stato di gravidanza, ci prendiamo cura anche dei bimbi che portano in grembo ancora prima che nascono. Li seguiamo anche dopo, alle materne, alle elementari, alle superiori. Ci preoccupiamo quando hanno [illegible] scarlattina, a scadenze fisse eseguiamo controlli fisici [illegible] psicomotori. Attraverso ostetriche, vigilatrici d'infanzia, psicologi, pediatri, infermieri, tirocinanti universitari [illegible] sulla collettività quando ci sono focolai infettivi, malattie parassitarie. Controlliamo anche le men[illegible]. Nelle scuole stiamo facendo [illegible] ottimo lavoro, ottenendo risultati positivi sul fronte molto impegnativo dell'educazione [illegible]suale. Soprattutto le ragazze, conoscendo rischi e problemi, sanno di conseguenza come comportarsi».

L'équipe Maragliano interviene spesso anche in altri campi come le cause di divorzio. «In Riviera [illegible] separazioni - dicono gli esperti - sono in aumento. Spesso il nostro intervento è determinante nelle delicatissime mediazioni familiari [illegible] per consentire idonei affidamenti [illegible] figli».

Le questioni che il Consiglio discuterà lunedì

Bordighera: allo studio parcheggio e giardino

BORDIGHERA

Approda lunedì sera in Consiglio il progetto per la costruzione [illegible] un parcheggio e di un parco [illegible] Borghetto San Nicolò. Oltre che del bilancio, infatti, si parlerà degli acquisti di tre porzioni di terreno nella frazione.

La pratica era [illegible] rinviata nel precedente Consiglio, perchè era stata depositata meno di 24 ore prima della riunione. Adesso è pronta per decolla[illegible] Spiega il sindaco Vignali: «Il progetto sta per essere ultimato dall'ufficio Tecnico, e poi sarà formalizzato. Era già pronto il piano preliminare su due terreni, [illegible] sarà ampliato».

In totale, l'area interessata [illegible] di 5 mila metri quadri. Saranno creati un parco con giochi e panchine mantenendo gli ulivi [illegible] le altre piante esistenti e piantumandone altre. «Vogliamo che la gente possa calpesta[illegible] l'erba», precisa il sindaco. Confinante, [illegible] un parcheggio per oltre settanta anni. Tutto sorgerà nella zona compresa [illegible] la strada provinciale per Vallebona e via San Sebastiano, a ridosso del centro storico.

«Abbiamo deciso di ampliare il progetto perchè lo sviluppo futuro [illegible] Bordighera, nei pros[illegible] decenni sarà sicuramente in collina - continua Vignali - Per questo motivo vogliamo essere lungimiranti, guardare avanti. Creiamo una zona [illegible] salvaguardia, verde e servizi nel pieno centro della frazione. Qualsiasi futuro sviluppo di Borghetto, in ogni caso, avrà questo servizio primario ed [illegible]senziale. [illegible] potevamo farci scappare l'occasione di costrui[illegible] un parco con parcheggio più grande, a costo di fermare, per qualche settimana, la pratica».

A poca distanza, alle Due Strade, [illegible] in [illegible] procedure d'appalto per [illegible] costruzione di un al[illegible] parco giochi. **[d. bo.]**

LA VETRINA DELL'AUTO

IMCAR

CITROEN AX TZX 1.1 5P 1991 VERDE MET.
FIAT UNO 60S 5P 1992 BIANCO
[illegible] 60S 5P 1992 GRIGIO MET.
FIAT 500 ED 700 1993 NERO
[illegible] **TEMPRA** SW 1.6 1992 [illegible] MET.
[illegible] **TIPO** 1.4 DGT 1990 BIANCO
[illegible] **ESCORT** 1.6 RS TURBO [illegible] ROSSO TA
[illegible] **FIESTA** SX 1.3 CAT. 1992 VERDONE MET.
OPEL [illegible] 1.4 SW GLS [illegible] BIANCO SS
OPEL [illegible] 1.8 SW SPORT 1994 BIANCO AC/SS
OPEL ASTRA 1.6 GT 3P 1993 NERO MET. TA
[illegible] **OMEGA** CD SW 2.5 TD [illegible] VERDONE MET.
[illegible] **19** 1.4 RT [illegible] VERDONE MET.
[illegible] 1976 ROSSO
VW [illegible] 1.3 GT 1991 BLU MET.

[illegible] - via L. Brea, 51
OPEL tel 0183 29 43 33
fax 0183 29 43 34

[illegible]

Corso Imperatrice, 120
tel. 0184 66 [illegible]
Via Privata Serenella, 8/10
[illegible] 66 [illegible] 08
[illegible]

NOVITA'
GRANDE SHOW ROOM DELL'USATO
Via Privata Serenella, 8/10

A.R. 145 1995
A.R. 156 1.8 1998 Garanzia F/O
BMW 520 Touring 1992 F/O
CITROEN 2CV 1981 coll.
[illegible] **PANDA** Selecta 1991
FIAT PANDA 4x4 1993
[illegible] 1995 Gancio traino + Carrello
FIAT UNO 45 60S 3P- 60sx 5p 1990/91/94
FIAT PUNTO 55S 3p e 5p 1995/98
FIAT PUNTO 75elx 3p e 5p 1995/98
[illegible] **GT** 1995
FIAT PUNTO TDelx 70 cv 1997
FIAT [illegible] 1996
FIAT BRAVO 1.8 gt 1996 F/O
FIAT BRAVO hgt 1997 F/O
FIAT COUPE' Turbo Plus 1996 F/O
[illegible] **TIPO** 1.6 SX Climatizzata
FORD ESCORT 1.6 16V ghia 1993
LOTUS ELAN TURBO 1991
MERCEDES 190E 1.8 1993 F/O
OPEL ASTRA SW 1.8 16V Sport 1994
OPEL CORSA 1.6 GSI 1993
PEUGEOT [illegible] XT3P 1994
[illegible] 1.4 RT 1994
SEAT IBIZA 1995
[illegible] **SAMURAI** 1995 Telonato

Motocicli

APRILIA PEGASO 650 1994

Veicoli Commerciali

[illegible] **SCUDO** T.D. climatiz.
FIAT FIORINO Pick-up 1997
[illegible] VANETTE
FIAT [illegible] Panorama T.D. 1997
OPEL RASCAL furgone 1992

G.E.T. RENAULT

concessionaria

via Giannetti, [illegible] - [illegible]
tel [illegible] 29 58 85/6
[illegible] 0183 27 43 91

[illegible] 1.8 a.c. anno 95
[illegible] a.c. radio servosterzo anno 97
[illegible] a.c. anno 96
[illegible] 7000 km. anno 97
[illegible] 2000 20V ac anno 96
[illegible] **ZX** 1400 SW ac [illegible] 95
[illegible] 2000 [illegible] anno 93
[illegible] 2000 ac anno 94
SUBARU [illegible] 2000 4x4 abs clima SW anno [illegible]
LANCIA Y 1400 [illegible] anno 96
[illegible] 1300 anno 92
[illegible] 216 1600 [illegible] 93
[illegible] 1000 s. st. anno 96
[illegible] radio tetto a. abs anno 92
[illegible] SW 1800 16 anno 93
[illegible] **190** gas anno 87

AUTO/AP

[illegible] 71 [illegible]

MITSUBISHI SPACE WAGON 7 posti 4x4 1994 grigio met.
SUZUKI VITARA Berlina/Cabrio SW 5 porte vari modelli
OPEL CALIBRA 16V blu elettrico - abs - clima - 2 airbag - cerchi in lega
[illegible] **PUNTO 1.1 SX** 1996 bianco vetri elettrici - chiusura centralizzata
FORD GALAXY GHIA 1.9 TDI [illegible] grigio met. - 7 posti - abs - clima - 2 airbag
FIAT PANDA 1.0 IE Fire Cat 1994 bianco + altri modelli
RENAULT ESPACE - BZ - 7 posti - 1994 - bianco - clima - tetto apribile
FORD ESCORT 1.8 SW Ghia 1992 grigio met. - v.c. - c.c. - tetto apribile
SUZUKI SAMURAI - passo lungo - passo corto - cabrio - chiuso - vari modelli
LAND [illegible] **DISCOVERY** - Luxdry 7 posti - Ecodiesel - clima - cerchi in lega antifurto

SUPER OFFERTA !
FINANZIAMENTO
CON 1° RATA AD APRILE
www.tuttoauto.com

ALFA ROMEO VEGA s.r.l.

- **ALFA ROMEO** [illegible] **2.0** [illegible] 16V LUSSO NUOVO PREZZO PARTICOLARE ROSSO ALFA
- **ALFA** [illegible] **2.0** V6 TB SUPER L 1993 VISONE METALLIZZATO
- **PEUGEOT 106 1.4** 1994 BIANCO
- **ALFA ROMEO GTV 2.0 TS** 16V 1998 BLU METALLIZZATO
- ***PEUGEOT 306 1.6 XSI*** 1996 BLU METALLIZZATO
- **INNOCENTI ELBA 1.4 SW** 1994 GRIGIO CHIARO METALLIZZATO
- **CHRYSLER NEON 2.0** 1995 VERDE METALLIZZATO
- **FIAT TIPO 1.6 SX** 1990 GRIGIO METALLIZZATO
- **PORSCHE 911 CABRIO AMERICA** 1990 ROSSO
- **RANGE ROVER 3.5** [illegible] 1987 GRIGIO CHIARO METALLIZZATO

[illegible] v. De Marchi 15/19 tel. 0183 299602/03
[illegible] - Regione Bottino tel. 0182 50357/51498
[illegible] **LIGURE** -V. del Sagittario 7 [illegible]. 019 690661/2

Viauto

Concessionaria

SANREMO Via Padre Semeria, 120
VENTIMIGLIA Piaz.le Bevera Autoporto

Arrivano gli ecoincentivi Ford 1999

scegli da noi KA - FIESTA
ESCORT 1.6 SW - MONDEO TD SW

Ti offriamo fino a 6 milioni per sostituire la tua auto non catalizzata con più di 6 anni.

per maggiori informazioni chiamateci:
SANREMO - 0184 66 11 80
VENTIMIGLIA - 0184 23 62 01

Rivello & C.

Concessionaria

"Un nome.... Una tradizione"

Dal 1978 ad Imperia Concessionaria Lancia

Concessionaria esclusiva
da Pietra Ligure a Ventimiglia

APRE UNA NUOVA CONCESSIONARIA LANCIA anche a SANREMO in Via A. Volta 17

PEUGEOT

VW PASSAT VARIANT [illegible] 1995 GRIGIO MET. 101 CV FULL OPTIONAL
PEUGEOT 106XS 3P 1400 1995 SERVOSTERZO - C.L.
TOYOTA [illegible] 6 P. 2000 1997 BLU MET. CLIMA - SERVOSTERZO
PEUGEOT 406 T [illegible]. 2100 1998 GRIGIO MET. CLIMA ABS
VOLKSWAGEN POLO 1.0 1995 SERVOSTERZO
RENAULT CLIO 5P 1.4 1996 CLIMA - AIR BAG SERVOSTERZO
VOLKSWAGEN POLO 1.0 1992 TETTO APR. - C.L.
AUTOBIANCHI Y10 1.1 1994 VETRI EL. - C.C.
PEUGEOT 205 950/1100 1992
PEUGEOT 106 3P LAS VEGAS 950 1997 GARANTITA
ROVER 200 1400 16V 1997 SERVOST. - CLIMA
OPEL CORSA SPORT 1400 16V 1994 SERVOST.

SANREMO
C.so Marconi, 71
tel 0184 66 13 23

IMPERIA (Oneglia)
V. Pindemonte, 9
tel. 0183 71 07 53

Solo Honda vi garantisce l'usato per 24 mesi a chilometraggio illimitato.

- Garanzia 24 [illegible] a chilometraggio illimitato.
- 95 [illegible] documentati da una scheda tecnica.
- Contratto di acquisto trasparente.
- Prezzi esposti.
- Servizio [illegible] assistenza stradale 24 ore su 24.
- Finanziamenti personalizzati con Honda Finsystem.
- Solo le auto Honda sono Occasioni Firmate.

INTEGRA 1.8 F/O 1998 Nero £ 37.000.000	CIVIC 1.6 5P 1998 C/A - F/O Blu metallizzato £ 24.000.000	PRELUDE 2.0 1997 F/O Argento [illegible]. £ 28.000.000
CIVIC 3P 1.6 ESI - 1992 - F/O Blu metallizzato £ 14.500.000	ACCORD 2.0 LS F/O 1995 Verde met. £ 16.000.000	CIVIC COUPÈ 1.6 SR F/O 1996 Argento met. £ 19.800.000

Se invece cercate la qualità [illegible] di altre marche, abbiamo selezionato e messo a punto per voi queste proposte.

FIAT 500 SPORTING 1998 - ROSSA £ 13.000.000	LANCIA Y 12V LX 1996 F/O Blu metallizzato [illegible]	LANCIA DEDRA TD SW LS F/O 1996 Blu metallizzato £ 21.800.000
A.R. 164 T.S. F/O 1992 Grigio scuro £ 8.800.000	LANCIA DEDRA 1.6 IE 1991 Grigio scuro £ [illegible]	LANCIA DEDRA TURBO 1992 F/O £ 4.500.000

Concessionaria Ufficiale
AUTOMOBILI [illegible]
0183 27 61 76

HONDA
First man, then machine.

www.tuttoauto.com

PieFFe Auto

Audi

VALLECROSIA - V.Col.Aprosio 401
tel/fax 0184 25 05 [illegible]

AUTOBIANCHI Y10 Elite 1.1 ie verdone '94 t.a. £. 8.500.000
[illegible] **520 I** [illegible] blu '89 clim abs cl ss coll. £. 11.800.000
FIAT BARCHETTA 1.8 16v argento [illegible] hard top £.30.000.000
LANCIA THEMA 2.0 16v ls verdone 1992 alcantara ss cl clima aut. £.8.000.[illegible]
VW POLO 1.0 SW blu 1993 - t.a. - v.e. £. [illegible]
VW GOLF 1.6 GL 75 CV blu - 1993 - s.s. - v.e. £.10.000.000
PEUGEOT 106 rally 1.3 bianco '95 ss ve £.11.800.000
ROVER 620 sli 2.0 16v verde 1994 pelle ve stereo clima aut. [illegible] ss £. 19.600.000
AUDI A4 1.8 grigio met. 1995 £. 24.000.000
FIAT 500 SPORTING 1.1 giallo 1997 ve - cl - cc £. 11.000.000
[illegible] **A 2.4 TDI SW** argento met. 1997 - cl.aut. - abs - airbag - c.l. - ve. £. [illegible]
FIAT PUNTO 1.2/1.6 vari modelli nero/bordeaux 1994 £. 9.000.000
LANCIA K 20V blu met. '94 full optional £. 24.000.000
OPEL ASTRA 1.6 GLS bordeaux 1993 ve - ss - ta cl £. 12.500.000
PEUGEOT 306 XT cat. argento met. 1995 ve - ss £. 13.000.000
RENAULT CLIO 1.2/1.4 vari modelli - colori vari '90 £. 4.5/8.000.000
VW GOLF 1.6 GL 101 CV blu 1996 - abs - II airbag clima - ve - ss £. 19.000.000
VW GOLF 1.6 GT Special 101 CV bianco 1996 ve - c.l. - clima £. 22.000.000
VW POLO 1050 FOX SW grigio met. '92 £. 7.000.000
VW POLO 1050 [illegible] Coupè 1992 bordeaux £. 6.000.000

TOYOTA

[illegible] s.a.s.

CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI IMPERIA
SANREMO - Tel. 0184.663111 • IMPERIA - Tel. [illegible]

PEUGEOT [illegible] CABRIO 1992
PEUGEOT [illegible] XR 1998
TOYOTA CARINA TD 2.0 1996
FIAT PUNTO 3 P. 1996
FIAT BARCHETTA 1997
VOLVO 460 GLE 1993
ALFA ROMEO SPYDER 1995
TOYOTA AVENSIS SW TD 1998
MAZDA LANTIS 323 1995
PEUGEOT 106 XSI 1994
TOYOTA COROLLA 1.6 1997
TOYOTA RAV 4 1996

Decisivo il ruolo di un consigliere ex Cdu

Un ribaltone al Borgo l'Ulivo batte il Polo

La presidenza della Circoscrizione passa da Infanti (Fi) a Ligato (Ds)

SANREMO

Il [illegible] Vincenzo Ligato, 61 anni, dipendente comunale in pensione, ex sindacalista della Cgil, è il nuovo presidente della Circoscrizione numero 4, quella del rione Borgo. Prende il posto di Guido Infanti, di Forza Italia. E' il risultato del clamoroso «ribaltone» che si è consumato in uno dei quartieri più popolosi della città. Il centrodestra, che governa a Palazzo Bellevue, si è fatto sfilare dal centrosinistra una delle poltrone più importanti nel panorama delle Circoscrizioni sanremesi.

Infanti è stato esautorato [illegible] mozione di sfiducia firmata dai consiglieri dell'Ulivo, di Rifondazione comunista e dell'ex Cdu Elio Montemarani. Proprio quest'ultimo è [illegible] l'ago della bilancia. La maggioranza del Polo contava infatti [illegible] consiglieri, mentre ora le forze in [illegible]po [illegible] perfettamente in equilibrio: otto da una parte e altrettanti dall'altra.

Lo si è visto chiaramente l'altra [illegible] nella seduta per l'elezione [illegible] nuovo presidente, che si è svolta alla presenza del funzionario comunale addetto al Decentramento, il ragioniere Antonio Torcasso. Ligato è stato eletto soltanto al terzo scrutinio (segreto), dopo il ballottaggio con lo stesso Infanti. A parità di voti, ha prevalso in quanto anagraficamente più anziano [illegible] presidente sfiduciato».

Fino all'ultimo, il centrodestra ha cercato di evitare il «ribaltone». [illegible] a caso, ai lavori [illegible] Consiglio circoscrizionale hanno assistito anche Gianni Giuliano, coordinatore cittadino di Forza Italia, e Mauro Vianello, di An. Eletto anche il [illegible] segretario. E' Vincenzo Calonico (Ppi), commercialista. Ora dev'essere nominato il vicepresidente; incarico lasciato vacante [illegible] stesso Ligato. Il vuoto sarà colmato nella prossima riunione.

Rimane però l'incognita legata ai numeri, considerato che, di fatto, Ligato non ha la maggioranza. «Questo non ci preoccupa, perchè contiamo sul [illegible]so di responsabilità del centrodestra, nell'esclusivo interesse del quartiere - dice il [illegible] presidente -. All'inizio del mandato legislativo noi abbiamo offerto collaborazione sui problemi del Borgo. Ora ci aspettiamo la [illegible] dal Polo. Al punto che abbiamo chiesto al vicepresidente vicario Alessandro Di Marco (An) di restare al suo posto. Le crisi è frutto della totale mancanza di riscontri, da parte dell'Amministrazione, alle tante questioni sollevate. Ora cercheremo di avere risposte chiare da Palazzo Bellevue: il Borgo non può e non vuole più attendere». [g. mi.]

Chiesti al Comune 7 miliardi per il piano di potenziamento delle strutture

Il casinò ora presenta il conto

Ma l'Amministrazione non ha fondi sufficienti

SANREMO

Il casinò batte cassa al Comune per finanziare una serie d'interventi strutturali e di potenziamento del settore giochi. [illegible] Palazzo Bellevue [illegible] che i quattrini a disposizione sono pochi. Almeno per il momento.

La direzione della [illegible] da gioco ha infatti presentato un programma che, nell'arco dell'anno, prevede acquisti e opere di manutenzione straordinaria per complessivi 7 miliardi e 263 milioni. Il tutto compreso nella voce «beni durevoli». La stessa che, però, è priva di apposita copertura finanziaria nel quadro del bilancio di previsione del Comune per il '99.

L'Amministrazione dispone «solo» di 3 miliardi e 182 milioni legati alla gestione residua. E 1 miliardo sarà accantonato per [illegible] costituzione della Spa alla quale la giunta [illegible] centrodestra vuole affidare la conduzione del casinò (il varo della società è però in fortissimo ritardo). Restano poco più di 2 miliardi, cioè meno di un terzo dell'impegno di spesa prospettato [illegible] commissario della [illegible] da gioco [illegible] Camillo Andreana.

«Stiamo valutando la situazione: faremo tutto il possibile per soddisfare le esigenze del casinò», si limita a spiegare il vicesindaco Gianni Berrino (delegato alle Finanze e al Patrimonio), [illegible] dell'importanza degli interventi per il rilancio dell'azienda, dopo che, negli ultimi mesi, si è registrato un preoccupante calo d'incassi e di presenze.

Oggi, a Palazzo Bellevue, è in programma una riunione tecnico-amministrativa per esaminare il piano degli acquisti e delle opere.

Per il settore gioco, il vertice del casinò prevede di spendere durante l'anno [illegible] 5 miliardi e 300 milioni. La fetta più consistente (3640 milioni) è riservata al comparto delle slot-machines, il più munifico. L'elenco delle cose da fare comprende un nuovo sistema di conteggio dei gettoni, l'aggiornamento del parco macchine, l'acquisto di una nuova dotazione di gettoni, di attrezzature di riserva e di una «macchina di gioco collettiva», oltre a diversi interventi di manutenzione straordinaria.

Nel comparto dei giochi tradizionali, il programma prevede la sostituzione completa delle fiches per effetto dell'entrata in vigore dell'Euro, l'acquisto di attrezzature per le operazioni di conta e controllo delle banconote e di accessori per il funzionamento delle sale. Il tutto per 1738 milioni.

Altri 1202 milioni [illegible] richiesti per il settore amministrativo: servono nuovi harware e software in vista della fatidica data del 2000, macchinari e arredi per gli uffici, un sistema di meccanizzazione per la gestione del guardaroba. Inoltre, è necessario procedere alla formazione di tecnici Ced per i nuovi progetti informatici.

Il piano si completa con investimenti per 526 milioni fra arredi del Roof Garden, realizzazione del nuovo ristorante nella sala Giò Ponti, attrezzature per cucina e bar, integrazioni d'argenteria, mentre altri 156 milioni servono per potenziare gli impianti video-audio di controllo. Per la sala Giò Ponti è previsto, a parte, un altro intervento: 113 milioni per rifare tinteggiatura e tappezzeria, lucidare il parquet, sistemare il montacarichi della cucina e la cassa.



Previsto anche l'acquisto di [illegible] dotazioni di fiches per effetto dell'Euro. A destra il salone delle slot dove [illegible] in programma gli interventi maggiori

Spaccio di droga

Giovanni Borda torna in carcere per dieci mesi

SANREMO. E' tornato in carcere per non aver pagato una multa. Così i giudici hanno tramutato la sanzione in una pena detentiva e, per Giovanni Borda, [illegible] anni, nativo di Catanzaro ma residente a Sanremo si sono spalancate nuovamente le porte della prigione.

L'uomo era stato condannato a tre anni e otto mesi di reclusione e a [illegible] milioni di multa per spaccio di droga. La pena detentiva è stata interamente scontata ma il Borda non aveva [illegible] più [illegible] la multa di 24 milioni. Così la macchina della Giustizia si è rimessa in moto. Il tribunale ha tramutato la multa in una pena detentiva di dieci mesi di reclusione. L'ordine di custodia è stato eseguito dalla polizia l'altra sera. Gli agenti lo hanno raggiunto nella sua abitazione per poi associarlo al carcere di Valle Armea.

Il «caso» è contemplato dal codice penale, articolo 136: «Le pene della multa e dell'ammenda non eseguite per insolvibilità del condannato si convertono a norma di legge». [m. c.]

Il Comune ha deciso l'acquisto del terreno dove sorge una delle vergogne della città

Serra abbandonata diventerà parking

L'area, che si trova alla Foce, è valutata 83 milioni

SANREMO

Ottantatre milioni: è quanto spenderà il Comune per [illegible] cellare [illegible] delle vergogne della città, la serra abbandonata di fianco alla Villa Romana, alla Foce, [illegible] archeologico fra i più importanti della Riviera. Ieri la giunta ha infatti espresso parere favorevole all'acquisto del terreno sul quale sorge la vecchia struttura agricola inutilizzata da molti anni, ora ridotta a un ammasso di ferro, legno e vetri rotti. Uno spettacolo indecoroso a [illegible] passi da alcune fra [illegible] spiagge più frequentate della città.

Il proprietario, un sanremese che vive ad Abidjan, in Costa d'Avorio, ha acconsentito alla cessione dell'area (circa mille metri quadrati) per 83 milioni. L'operazione si concretizzerà a breve, non appena gli uffici tecnici di Palazzo Bellevue avranno completato la stima dell'immobile. La giunta vuole infatti sapere se la richiesta è congrua.

[illegible] prassi, in questi casi - spiega il vicesindaco Gianni Berrino -. L'intenzione è quella di trasformare l'area abbandonata in un parcheggio a sostegno dell'attività balneare, e comunque utile a tutto il quartiere. Ciò in attesa di verificare le possibilità di utilizzo delle vicini superfici che saranno lasciate libere dalla ferrovia».

Di recente, l'Amministrazione aveva scelto il pugno duro, ordinando la demolizione della [illegible] della vergogna. Ciò per ragioni di «sicurezza pubblica», dopo un sopralluogo tecnico guidato dall'ingegnere capo Gian Paolo Trucchi, il quale aveva evidenziato una «situazione di grave pregiudizio per la pubblica incolumità dovuta alla presenza di strutture di serre, parte in legno e parte in ferro, che sono in stato di abbandono da anno e che, a causa del progredire del degrado, potrebbero crollare coinvolgendo anche le [illegible] pubbliche».

L'ingegner Trucchi aveva poi sottolineato che la «copertura in vetri ancora parzialmente esistente è in condizioni tali che anche una raffica di vento non forte potrebbe asportarne dei frammenti».

Ora, però, proprietà e Comune hanno trovato una soluzione amichevole. «Decisivo è stato il ritorno temporaneo a Sanremo del proprietario, con il quale abbiamo finalmente avuto la possibilità di confrontarci - dice il consigliere Michele Gandolfi, che ha seguito la pratica fin dai primi passi -. Demolendo la serra e sistemando il terreno a parcheggio, si avrà anche l'opportunità di aprire al pubblico il vicino sito archeologico della Villa Romana, che merita di essere valorizzato al massimo». [g. mi.]



Ecco la serra della vergogna fra le spiagge e i ruderi della villa romana (FOTO GATTI)

DALLA CITTA'

ENEL

Attivato nel Ponente un numero verde per i contratti

Più facile le operazioni contrattuali con l'Enel. La Distribuzione Liguria ha attivato il numero verde del Servizio telefonico clienti per l'area di Ponente. Dalle 8 alle 16, dal lunedì al venerdì, sarà possibile rivolgersi al 167.010190. [g. mi.]

[illegible]

Costituito in città il Comitato promotore

Costituito il Comitato [illegible] promotore [illegible] referendum per l'abolizione della quota proporzionale alla Camera. Ne fanno parte Alleanza nazionale, Azione giovani, Democratici di sinistra e Democratici di Prodi. [m. c.]

ARTE

Balestra, Berardi e Cavalli al Circolo dei forestieri

Le maestre d'arte Monica Balestra, Sara Cavalli d'Olivola e la pittrice Cristina Berardi sono ospiti stasera del «Circolo dei forestieri» in corso Garibaldi 150. Saranno presentate ceramiche antiche, dipinti, dorature e si parlerà della loro conservazione. [m. c.]

[illegible]

In valle Armea venduti fiori per 647 milioni

«Isa Barzizza e l'avanspettacolo» è il servizio trasmesso oggi nella rubrica «Telesogni», su Raitre, alle 13,15. L'attrice sanremese ricorderà i suoi trascorsi in un genere che fece impazzire gli italiani. Immagini e montaggio sono di Roberto Pecchinino. [m. c.]

TRIORA

Sessanta nuovi loculi saranno costruiti dalla Vialit

In partenza i lavori per l'ampliamento del cimitero. La ditta Vialit di Sanremo per 227 milioni realizzerà anche sessanta nuovi loculi. I posti a disposizione erano esauriti da tempo e, pertanto, si è reso necessario allargare la superficie cimiteriale. [m. c.]

L'8 giugno chiuderà i Martedì letterari con il libro «A non domanda rispondo», atto d'accusa contro la Procura di Palermo

Andreotti, imputato «eccellente», protagonista al casinò

All'ultimo appuntamento con l'autore successo del poeta-scrittore Giuseppe Conte

Bruno Monticone

SANREMO

«A non domanda rispondo-Le mie deposizioni davanti al Tribunale di Palermo» è il titolo del nuovo libro di Giulio Andreotti. Attualità stringente. Non solo per i guai giudiziari dell'ex premier, ma per le eterne polemiche sulla giustizia, sull'uso dei pentiti, sui rinvii a giudizio eccellenti. Temi che, in questi giorni, il caso-Dell'Utri fa rimbalzare sulla cronaca. Giulio Andreotti presenterà il suo libro a Sanremo il prossimo 8 giugno per i Martedì Letterari [illegible] casinò. Un ritorno [illegible]po oltre dieci anni a Sanremo. Un ritorno in vesti ben diverse, comunque da protagonista.

Andreotti è un po' la sorpresa del programma conclusivo del ciclo dei Martedì Letterari. Un programma, al solito, nutrito. Dopo l'incontro svoltosi martedì con il poeta-scrittore Giuseppe Conte, il mese di aprile annuncia ancora Alfredo Cattabiani [illegible] «Planetario» il 13, Umberto Galimberti con «L'uomo nell'età della tecnica» il 20 e [illegible] Del Ponte con «I Liguri» il 27. Quattro gli appuntamenti a maggio: Sergio Romano con «La storia d'Italia» il 4, la conduttrice televisiva Lorenza Foschini con «I misteri di fine millennio» l'11, l'ex leader comunista Alessandro Natta introdotto dallo scrittore Francesco Biamonti con «L'altra resistenza» e «Anch'io in Arcadia» il 18 ed Enzo [illegible] il 25. Infine, a giugno, oltre ad Andreotti, sono in cartellone Venceslao Kruta e Valerio Massimo Manfredi con «I Celti in Italia» (1 giugno), Stefano Zecchi con «L'artista armato» (16 giugno) e lo scrittore Sandro Grappiolo, [illegible] d'adozione, con «E ho riamato la vita-Diario di una [illegible]» (22 giugno).



Giuseppe Conte, nella foto con Ito Ruscigni, ha affrontato il mito della fine del mondo nel corso dei secoli

Comunisti italiani

Guerra in Serbia il ministro Belillo domani a Sanremo

SANREMO. Sarà invitata a dimettersi, da tesserati del suo partito, il ministro Katia Belillo che farà visita domani sera ai Comunisti italiani di Sanremo.

Il Ministro per gli affari regionali incontrerà alle 21 i militanti del nuovo partito, nato dopo la scissione con Rifondazione, nella sede di via Cisterna 1.

Perchè esprimere questa richiesta peraltro già ventilata da Cossutta? «Di fronte al dilagare della violenza bellica - risponde il responsabile dei Ci sanremesi, Walter Formica - siamo profondamente scossi. Grande è il dolore che pervade il nostro cuore e lacera le nostre menti. Pertanto abbiamo invitato il ministro Katia Belillo per esprimerle la nostra contrarietà alla presenza dei ministri comunisti nel governo. Di fronte a un dramma di queste dimensioni occorrono gesti forti e risolutori. [m. c.]

Terza apparizione in tv

Alunni di [illegible] a «Sereno [illegible]» in Val Fontanabuona

ARMA DI TAGGIA. Una troupe di «Sereno variabile» questa mattina riprenderà gli alunni della scuola media «Pastonchi» in visita in Val Fontanabuona. Una bella sorpresa anche se, poi, il filmato sarà trasmesso solo in differita e in data ancora da stabilire.

Fra la Rai e la scuola media «Pastonchi», e in particolare il professor Luigi Autieri, sembra esserci un feeling particolare. Ecco allora, l'anno scorso, la presenza a «Sereno variabile» e, due anni fa, a «I fatti vostri», trasmissioni molto popolari. «Ci siamo sempre comportati molto bene - spiega Autieri -. E' forse per questo che continuano a invitarci».

Il viaggio in Val Fontanabuona interesserà la 1a C e la 1a D guidate, oltre che da Autieri, dai professori Biondi e Viani. Visiteranno Isolona, Chiapparino, Cicagna, e «La città dei bambini». [m. c.]

A Ventimiglia i commenti dopo l'accordo siglato con il sindaco Valfrè

«La città è troppo sporca»

Sindacati polemici: «E servono più mezzi»

[illegible] Borghi
VENTIMIGLIA

Precisano i sindacati. Precisano e rilanciano dopo le dichiarazioni del sindaco di Ventimiglia sulle assunzioni tra i netturbini. «Vorremmo ricordare che gli accordi presi parlano di quattro assunzioni a tempo indeterminato e non per la sola estate», precisa Vincenzo Giacovelli, della Cgil, che parla anche a nome di Fit-Cisl e Fia del Cisal. «Abbiamo ottenuto dal sindaco precise garanzie - aggiunge Giacovelli - E' [illegible] riconosciuta giusta [illegible] nostra opinione che l'organico non [illegible] adeguato. Un impegno lo abbiamo strappato anche sull'argomento d[illegible] [illegible] dove sosteranno i mezzi della nettezza urbana, che dovrà [illegible] sistemato a norma di legge e fuori dal centro abitato: pure in questo caso hanno dovuto darci ragione».

E continua: «Sul fronte dei compensi, abbiamo ottenuto un'altra piccola vittoria: un riconoscimento di duemila lire al giorno e un forfeit di 125 mila per le indennità contrattuali. Abbiamo inoltre ribadito che i mezzi attualmente utilizzati non sono adatti per svolgere con efficienza il servizio di raccolta dei rifiuti e di pulizia. Sono troppo grandi per operare nel centro e, al contrario, troppo piccoli per le necessità delle frazioni. Siamo certi che, con l'arrivo del periodo estivo, aumenteranno le lamentele di turisti e residenti».



Il problema rifiuti a Ventimiglia è diventato [illegible] [illegible] cronico

Da tempo infatti si è richie[illegible] l'acquisto [illegible] una macchina che pulisca i cassonetti. I contenitori sono sporchi e mandano odori nauseabondi. La pulizia non solo sarebbe necessaria per una questione di decoro ma anche per salvaguardare igiene e salute dei dipendenti. E poi [illegible] sono le solite proteste per la scarsità di interventi in alcune [illegible] della città, come a Nervia, dove l'immondizia, in certi momenti della giornata e in certi periodi, è debordante.

Ancora il sindacato, in merito alla gara d'appalto per il servizio (attualmente il settore è di competenza del Comune: il 16 aprile si dovranno esaminare le domande mandate dalle [illegible] ditte partecipanti): «Abbiamo criticato l'operato dell'Amministrazione che [illegible]tinua la gestione provvisoria in [illegible] del [illegible] appalto, che tarda ad arrivare. Ancora oggi non si sa quando inizierà. Que[illegible] [illegible] con quanto [illegible] stato affermato durante la campagna elettorale e con quanto era stato ribadito nel corso di questi mesi».

Ventimiglia dunque deve ancora far quadrare il cerchio per quello che riguarda il servizio di raccolta e smaltimento [illegible] rifiuti. Risolto intanto il problema dello smaltimento grazie all'accordo con una società del Principato di Monaco che consentirà di portare l'immondizia a Montecarlo facendo risparmiare al Comune quasi due miliardi, ora c'è [illegible] risolvere il contrasto con i sindacati. Pur [illegible] l'Amministrazione Valfrè [illegible] venuto incontro alle richieste delle organizzazioni sindacali, [illegible] rimasti punti in sospeso come, appunto, quello delle assunzioni (a tempo determinato o indeterminato?) e quello dell'appalto.

[illegible]

[illegible]
Statua dedicata alla Madonna in giardino: «E' un ex voto»

In zona Peglia, a Ventimiglia, vicino al canile, c'è una statua dedicata alla Madonna di Lourdes. L'idea della costruzione è nata dal desiderio di Santo Papalia, sacrestano della parrocchia [illegible] Sant'Agostino a seguito di una «grazia ricevuta» nel suo ultimo viaggio al Santuario di Lourdes. Nella sua proprietà ha voluto così ringraziare e onorare la Madonna. Costruttore del «capitello» è stato l'artista Angelo Caminiti.

VENTIMIGLIA
Si parla di ipertensione in un incontro alla Coop

La Coop Incontri ha in programma oggi, alle 15,30, al Centro commerciale di Roverino, a Ventimiglia, l'incontro [illegible] il professor Guido Rizzi, primario di Medicina all'ospedale Saint Charles di Bordighera. Il medico illustrerà gli orientamenti pratici per combattere l'ipertensione. Per informazioni o adesioni telefonare al numero verde 167017247.

VENTIMI[illegible]
Viaggio [illegible] il trenino nel paese [illegible] Pinocchio

L'associazione europea «Amici della Francia», presieduta da Eduardo Raneri, ha in programma per domenica [illegible] trasferta a Vernante, in provincia di Cuneo, con partenza alle 8,10 con il trenino della Val Roja. In mattinata [illegible] sarà la visita al museo «C'era [illegible] volta», seguita dal pranzo. Nel pomeriggio si potranno vedere i «murales» dedicati a Pinocchio, realizzati nelle vie cittadine dall'artista Alberto Mussino.

[illegible]
Apertura straordinaria del museo delle cartoline

Da lunedì 12 a lunedì 19 aprile [illegible] sarà l'apertura straordinaria del Museo delle cartoline d'epoca sito in via Roma 63, a Ventimiglia, nel centro studi. Il conservatore del museo, il cavalier Marco Ottonello, ricorda che gli orari di apertura al pubblico, con ingresso libero sono, [illegible] giorni feriali, dalle 9 alle 11 e dalle 16 alle 18, e nei giorni festivi dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 19.

[illegible]
Serata [illegible] musica dialettale al circolo culturale Smile

Il circolo culturale «Smile» di Ventimiglia organizza lunedì una serata di musica dialettale al Centro sociale di Roverino, nella sala Spes. Chi è in grado di eseguire musiche dialettali e ha voglia di divertirsi e divertire contatti lo 0184/250432 oppure 0184/298537. [d. bo.]

IL PROGETTO DI ERIO

Tempio della canzone, settimana di studi per allievi innamorati delle sette note

VALLECROSIA

UNA settimana dedicata agli studenti e a quanti vogliono approfondire il mondo, affascinante, della [illegible] italiana. E' quanto offre il Tempio della canzone di Vallecrosia, gestito dal vulcanico Erio tripodi, che, per la settimana della cultura che va da lunedì 12 a domenica 19 (progetto e fondi di ministero [illegible] Regione) ha preparato [illegible] programma didattico culturale che potrà essere seguito dagli studenti delle scuole in visita al tempio della musica. Il museo dunque sarà aperto agli studenti, per i quali verranno organizzati dibattiti e lezioni.



Sempre molto attivo Erio Tripodi

Gli argomenti sono vari e affrontano tutti i temi musicali: dalla canz[illegible] italiana come espressione popolare nel suo arco storico (la musica folk ha sempre influenzato la [illegible] leggera: si prenda ad esempio la Nuova Compagnia di canto popolare di Napoli, che ha ripreso i brani della tradizione sposandoli a una sensibilità moderna); un [illegible]lo di ricerca tecnologica per la registrazione [illegible] la riproduzione del suono e della voce umana (Tripodi ha anche una sala di registrazione in cui ha inciso Adriano Celentano: sarà possibile scoprire come si sia trasformato il modo di registrare un disco).

Un altro argomento saranno le macchine sonore: dal carillon al pianino di Barberia, dal fonografo al grammofono, dai dischi in [illegible] a quelli in vinile fino agli ultimi cd, che rappresentano il raggiungimento di un [illegible] traguardo nel cammino verso la perfezione. Altro tema: le [illegible] note al computer, [illegible] nasce e si trasforma e [illegible] evolve un tema musicale in sala.

Aggiunge Tripodi: «A completamento del programma, venerdì 30 aprile alle 21 si terrà [illegible] serata celebrativa per il pubblico italo-francese: il cafè-chantant [illegible] Parigi [illegible] Napoli.

Le canzoni della belle epoque saranno interpretate da Barbara Fiorino e Lucia Cassini, con la partecipazione di Fausto Papetti».

Il tempio-museo della [illegible]zone si è sempre distinto per le iniziative di ampio respiro riguardanti tuto il mondo [illegible]sicale. Ogni anno vengono dati premi annuali per tesi di laurea sull'argomento, organizzate serate [illegible] i big di oggi [illegible] del passato. Presidente dell'associazione [illegible] lo scrittore Alberto Bevilacqua, quello onorario è Luciano Pavarotti (direttore è Pericle Pratelli). Nel [illegible] degli anni hanno ricevuto il premio «Treno della musica» personaggi [illegible] Claudio Villa, il compianto reuccio della canzone, lo stesso Pavarotti, poi Domenico Modugno, Nilla Pizzi, Mariele Ventre, che dirigeva il Coro dell'Antoniano e che [illegible] l'anima dello Zecchino d'oro, Fausto Papetti, Pippo Barzizza, Milva, che ha saputo evolversi [illegible] da [illegible] leggera [illegible] diventata interprete delle canzoni di Brecht, Luciano Tajoli, Carlo Bergonzi, Romano Mussolini, Motohiro Arai, Roberto Murolo, Pino Daniele, poi due personaggi che con la musica h[illegible]no avuto a che fare poco o nulla: il popolare Gino Bartali (chi non ricorda il celebre sketch del Musichiere in cui duettava [illegible] Coppi) e Gina Lollobrigida. [d. bo.]

Ventimiglia rivisita coi fiori Cenerentola, Pinocchio e Aladino

La Battaglia in nove fiabe

Scelte le favole da abbinare ai carri

VENTIMIGLIA

La Battaglia dei *Fiori* entra nel vivo: tutte le compagnie di carristi hanno deciso quale tema rappresentare. Si cominciano a costruire i capannoni che, da qui al [illegible] luglio, giorno della Battaglia, ospiteranno scultori realizzatori delle opere fiorite.

Mancano meno di tre mesi giorni all'atteso appuntamento, che sarà organizzato dalla Broadcast Monaco del direttore artistico Franco Di Cagno. L'argomento conduttore: «Le favole».

«Grande attesa anche per l'uscita dei biglietti della Lotteria Italia: quest'anno, come quattro anni fa, la kermesse potrà godere di una importante promozione in tutto il Paese perchè sarà abbinata, insieme ad altre tre manifestazioni, alla Lotteria Italia - spiega Fran[illegible] Molinari, il rappresentante dei carristi - Sono nove le compagnie in concorso: non ci saranno "Maridam, la Benela [illegible] i ciù bei d'a nià". Rispetto all'anno scorso sono tornati gli "Scuragoti"».



Scelti i temi della prossima Battaglia

La Marina, compagnia che ha vinto la precedente edizione, presieduta da Edmondo Ferri, con sede alla Marina San Giuseppe, vicin[illegible] alla passerella sulla foce d[illegible] Roja, realizzerà il carro «Alice nel Paese delle Meraviglie». Gli Schenui, presieduti da Oreste Magnani, con sede di fronte al cimitero di Roverino, nel piazzale ex dogana, creerà il carro «Pinocchio».

La Bocciofila [illegible] Roverino, presieduta da Anna Maria Manera, sarà alle prese con «Peter Pan». I Ciciairui hanno scelto [illegible] [illegible] generico di «C'era una volta»: ora sono nelle Gianchette, dopo il passaggio a livello, al posto dei Ciù bell d'a Nia.

«Biancaneve» è il tema scelto da Choli de Nervia, presieduti [illegible] Domenico Pio. Gli Sccianca-lassi, presieduti da Paolo Varon, saranno alle prese [illegible] «Il cantafavole che racconta la storia della Spada nella roccia». La loro sede [illegible] a Nervia, vicino al ristorante Mare Quattro. La Marparà presenta il carro «Cenerentola». I Panairoi, unica compagnia [illegible] sede fuori [illegible] Ventimiglia, sotto il mercato coperto [illegible] Vallecrosia presentano «Aladino». Gli Scuragoti del presidente Giuliano saranno alle prese con «La Sirenetta».

[d. bo.]

Nuovo direttivo nel quartiere S. Pancrazio

Traffico e manifestazioni Il Comitato è al lavoro

VENTIMIGLIA

Il Comitato di quartiere San Pancrazio, che si occupa anche delle frazioni di Calvo, Serro, [illegible] regione Brughè e Case Cardi, per un totale di trecento abitanti, ha un [illegible] direttivo. Confermato il presidente, Graziano Consiglieri, direttore della Sanremo Congressi. Il direttivo è formato da Antonio Amico, Paolo Canton, Ivano Capossela, Graziano Consiglieri, Roberto Costato, Cinzia Franco, Marcello Ghisolfi, Efisia Guglielmi, Luigi Lanzillotta, Angelo Lercari, Mario Vassallo, per un totale di undici consiglieri in rappresentanza di tutte le frazioni che compongono il comitato.

Le cariche sono suddivise così: vicepresidente è Efisia Guglielmi, segretario Luigi Lanzillotta, cassiere Roberto Costato, responsabili [illegible] manifestazioni sportive Marcello Ghisolfi e Angelo Lercari, responsabili delle manifestazioni religiose sono Roberto Costato, Cinzia Franco ed Efisia Guglielmi. Si occuperanno di lavori pubblici, viabilità [illegible] arredo urbano Antonio Amico, Paolo Canton, Ivano Capossela e Mario V[illegible]llo.

Il Comitato vuole concentrarsi principalmente [illegible] due aspetti: il primo riguarda viabilità e parcheggi, il secondo si riferisce alle iniziative culturali e ricreative. «Ci sono problemi di accesso al paese: la strada è inadeguata: speriamo che il progetto del ponte che deve anche collegare Sant'Antonio possa migliorare la situazione - prosegue il Consiglieri -. Aspettiamo inoltre [illegible] parcheggi». Il Comitato vuole mantenere le tradizioni delle feste estive e patronali: con il contributo degli abitanti è stata sistemata una sala parrocchiale, destinata a diventare un piccolo punto di ritrovo. [d. bo.]

Sul tema: «La donna anziana e il territorio»

Poesia, pittura e foto Concorso a Ventimiglia

VENTIMIGLIA

Il Sindacato Pensionati Italiani Cgil di Ventimiglia, con sede in via Turati 22, ha indetto un concorso di poesie, pitture e fotografie riservato ad anziani e pensionati. Il tema, per i tre concorsi, è «La Donna anziana e il Territorio».

Gli elaborati dov[illegible] essere consegnati nella sede dello Spi della città di frontiera. Il termine ultimo per la consegna è giovedì 15 aprile. I vincitori delle tre sezioni [illegible]no invitati alla presentazione delle opere, che si terrà a [illegible]vona, dove le poesie, i dipinti e le fotografie [illegible] esposte nel corso dei «Giochi d'Argento», dal [illegible] al [illegible] giugno.

La festa di Liberetà, titolo del mensile del Sindacato Pensionati Italiani, sarà celebrata anche nella sala del Dopolavoro ferroviario della città di confine.

A fine aprile [illegible] prevista una gara di ballo con l'esposizione di quadri e fotografie che non avranno vinto il concorso. Per informazioni rivolgersi alla sede dello Spi e chiedere di Giorgio Fabbriciani, telefono 0184/351179.

L'arte e la cultura saranno protagoniste, nelle prossime settimane, di un'altra impor[illegible] iniziativa. In occasione della Settimana per la cultura, [illegible] Comune organizza una mostra di immagini e documenti dal titolo bilingue «Val Roja, incontro di culture - La Roya, trait d'union [illegible] cultures». L'esposizione sarà inaugurata al Forte dell'Annunziata, giovedì 15, alle 17.

La mostra continuerà fino al [illegible] maggio: in visione immagini e documenti relativi al fiume italo-francese, proposti in ventiquattro pannelli corredati da un catalogo bilingue. [d. bo.]

Pietra L.: torna alla ribalta la necessità di aumentare gli organici di medici e infermieri

S. Corona, la «resa» del pronto soccorso

L'assalto di Pasqua ha messo a nudo tutti i problemi

Augusto Rembado

PIETRA LIGURE

«Assalto» al pronto soccorso [illegible] Santa Corona di Pietra Ligure. Il lungo ponte delle feste di Pasqua ha confermato le difficoltà del nosocomio pietrese quando centinaia di persone, quasi contemporaneamente, molte delle quali alle prese con malesseri leggeri [illegible] [illegible]que passeggeri, si rivolgono alla struttura pubblica. I medici invocano rinforzi. «Perchè non prendiamo in "prestito" medici dagli ospedali del Nord Italia nei giorni di punta e in estate» si chiedono. La direzione dell'ospedale pensa agli obiettori di coscienza per attivare un primo «filtro» ai ricoveri.

Da sabato mattina a martedì sera entrambi i pronto soccorso, quello medico e quello ortopedico, [illegible] rimasti sotto pressione per molte ore. Alle urgenze si sono aggiunti i tanti casi «non gravi». Ci sono stati momenti di nervosismo [illegible] le solite minacce. Spiega Claudio Gianferrara al pronto [illegible] ortopedico: «Non abbiamo avuto nessun incidente da rianimazione ma non sono man[illegible] le urgenze. Ci [illegible] stati soprattutto molti traumi con fratture. Lunedì sera c'è stato il massimo del [illegible] [illegible] decine di persone alle prese con dolori». Commenta Achille Berardini del pronto soccorso medi[illegible] «Il problema [illegible] sempre lo stesso. La gente ha come unico punto di riferimento l'ospedale e in ogni [illegible] si rivolge al pronto [illegible] Vorremmo fare un appello e una richiesta. Perchè nei giorni delle feste e nel periodo estivo non si prendono "in prestito" dei medici da altri ospedali, soprattutto quelli delle città del Nord che di solito si svuotano? In passato certi Comuni rivieraschi facevano in questo modo [illegible] rinforzare il loro comando della polizia municipale». La proposta è sensata anche perchè in un pronto soccorso non [illegible] pensabile poter utilizzare dei medici stagionali alle prime armi. In passato, [illegible] solo a Pietra Ligure, è [illegible] anche questo. Infermieri e medici poco più che praticanti si [illegible] trovati, quasi da soli, ad affronta[illegible] certe «invasioni» al pronto soccorso. «Quando arriva tan[illegible] gente assieme è spesso difficile capire chi ha veramente bisogno. Saper distinguere un caso grave da uno che può aspettare non è facile soprattutto se i pazienti non ti aiutano, si agitano o minacciano», dicono gli infermieri.

Il problema è [illegible] alla direzione sanitaria. Spiega il responsabile Andrea Conti: [illegible] mi risulta che siano suc[illegible] [illegible] gravi in questi giorni. Utilizzeremo gli obiettori di coscienza per dare informazioni agli utenti appena arrivati in pronto in modo [illegible] dirottare subito molta gente negli ambulatori. Certo è allo studio un piano complessivo per realizzare un "filtro" al pronto [illegible]. L'unico Dipartimento d'emergenza [illegible] secondo livello da Genova (esclusa) [illegible] Ventimiglia, non può permettersi di farsi trovare impreparato [illegible] giorni [illegible] Pasqua come [illegible] Capodanno [illegible] Ferragosto.

I dati dei giorni scorsi in ospedale confermano, più che le presenze alberghiere, il [illegible] cord [illegible] presenze in Riviera. Il clima e forse l'effetto «Kosovo» hanno contribuito alla crescita dei vacanzieri. «Le belle giornate (un anno fa [illegible] Pasqua ha piovuto) hanno spinto molta gente a spiaggia, in bicicletta e sui prati. Anche per questo motivo ci [illegible] stati tanti traumi, fratture, tagli e altro».

I turisti in Riviera al minimo malessere cercano aiuto. In Riviera lo trovano solo al pronto [illegible].



Il pronto soccorso del Santa Corona alle prese con forti carenze d'organico

Difensore civico a Pietra

«Favorito» l'avvocato Leale [illegible] rosa di cinque nomi

PIETRA LIGURE

L'avvocato Domenico Leale sarà quasi certamente il difensore civico di Pietra. La decisione ufficiale verrà presa solo questa sera al quarto punto all'ordine del giorno del Consiglio comunale ma questo è già l'orientamento della Lega Nord che ha sempre saldamente la maggioranza assoluta. Domenico Leale esercita la [illegible] attività a Loano [illegible] è un pietrese. Sono 5 i candidati al posto di difensore civico che hanno presentato la loro domanda ed hanno i requisiti richiesti. Fra questi Elio Paleologo, un altro notissimo e stimato legale pietrese con studio [illegible] Loano. Il difensore civico avrà [illegible] particolare il compito di tutelare i cittadini nel loro rapporto [illegible] gli enti pubblici. L'unico Comune del Ponente dove opera da tempo un difensore civico, con buoni risultati, è Loano dove è in carica Stefano Carrara Sutour.

Questa sera l'assise pietrese dovrà discutere anche il programma delle manifestazione turistiche. Un impegno [illegible] circa 950 milioni distribuito in particolare fra estate e fine anno. Per aspettare il [illegible] saranno spesi «con eventi a sorpresa» circa [illegible] milioni. Fra gli appuntamenti estivi decine di concerti fra musica classica, leggera, lirica, jazz, per corali e bande. Ci sarà [illegible] nuova rassegna a metà giugno dedicata ai bambini. [illegible] lungo calendario, già reso noto dal sindaco Giacomo Accame, è stato oggetto di molte critiche da parte dei gruppi di opposizione. L'ordine del giorno è completato da una ventina fra interpellanze e mozioni presentate dai consiglieri di minoranza Mario Carrara, Romano Rembado, Edoardo Cibibi, Paolo Palmarini e Mariangela Palazzo. Interpellanze anche dal consigliere di maggioranza Aldo Caldana. Alcune di queste istanze aspettano da oltre un anno di essere discusse. [a. r.]

[illegible]

LOANO

Sopralluogo [illegible] periti per l'incendio in porto

Primo sopralluogo in porto [illegible] Loano dei periti incaricati di stabilire le [illegible] dell'incendio (forse doloso) che oltre [illegible] mese fa aveva distrutto 4 panfili per un valore di [illegible] [illegible] miliardi. Non c'è ancora stato l'atteso intervento dai carabinieri dei Cis di Parma. [a. r.]

LOANO

Ancora furti nei negozi in corso Europa e via Rocca

Alcuni furti, con bottino di pochi milioni, sono stati denunciati in negozi del centro di Loano. I ladri avrebbero agito anche durante la pausa di pranzo portando via capi d'abbigliamento. Furti, nei giorni scorsi, anche in alcuni alloggi di corso Europa e in via Rocca. [a. r.]

[illegible]

Ispettore della Forestale assolto dall'accusa [illegible] falso

Il tribunale ha assolto, perchè il fatto non sussiste, Valter Canali, 45 anni, di Albenga. Era accusato di aver apposto in calce a una comunicazione di notizia di reato la firma falsificata di un suo subalterno. [r. ar.]

[illegible]

Furto da venti milioni nella casa di un'anziana

L.P., 70 [illegible], residente ad Albenga, ha denunciato ai carabinieri un furto di [illegible] e gioielli per il valore complessivo di circa 20 milioni. I ladri sarebbero entrati nell'abitazione della donna nei giorni scorsi dalla porta lasciata involontariamente aperta. [m. br.]

la BUONA NOTIZIA

LOANO

I fuoco [illegible] distrutto ogni [illegible] alberi, prati, rifugi degli animali. [illegible] giorni scorsi, ad armarsi [illegible] buona volontà [illegible] di spirito ambientalista, [illegible] stati i boy scout del reparto Agesci Loano I, [illegible] dei gruppi storici dello scoutismo italiano. Con «l'operazione rimboschimento» i ragazzi, guidati dai responsabili [illegible] De Francesco e Piera Tassara, hanno messo [illegible] dimora una sessantina di piante in località Pastunà, in frazione Verzi di Loano, una delle tante deva[illegible] dagli incendi negli ultimi anni. Per gli scout la così detta «buona [illegible] [illegible] un [illegible] educativo fondamentale. Castagni selvatici, frassini [illegible] carpino [illegible] stati donati dal vivaio forestale di Pian dei Corsi, gestito dalla Comunità Montana [illegible] Pollupice. L'altra buona notizia è proprio questa. In pochi sanno infatti che il vivaio della Pollupice mette a disposizione di tutti, in modo del [illegible] gratuito, migliaia di piantine tipiche della macchia mediterranea per la forestazione.

Era stato ricoverato al Santa Corona [illegible] un mese di prognosi: decisa l'autopsia

Pietra, muore 3 giorni dopo l'incidente

Vittima [illegible] artigiano di 43 anni caduto dalla moto

PIETRA LIGURE

Lunedì pomeriggio era [illegible] protagonista di un incidente stradale sulla provinciale a To[illegible] San Giacomo. Sembrava una [illegible] da poco, comunque [illegible] grave, [illegible] ferita allo zigomo guaribile in un mese. [illegible] mattina invece un malore improvviso nel letto dell'ospedale, in pochi istanti la fine. In questo modo [illegible] [illegible] Gianni Arcidiacono, 43 anni, sposato senza figli, artigiano del cuoio, abitante a Pietra Ligure in via della Cornice. Conosciuto da tutti come «Arci», [illegible] della musica rock anni '70, era un personaggio noto e stimato non solo per la [illegible] disponibilità e capacità sul lavoro ma per il [illegible] carattere che lo hanno reso «l'amico ideale» per molti pietresi. La notizia della sua morte si è diffusa nella tarda mattinata. Per ora non è [illegible]to se il malore che lo ha stroncato sia una causa diretta dell'incidente o dell'intervento chirurgico [illegible] cui è [illegible] sottoposto. La magistratura ha disposto per questo l'autopsia.

Lunedì l'incidente [illegible] Tovo San Giacomo in frazione Bardino. Sulla dinamica, ancora da chiarire, sta indagando [illegible] polizia stradale di Finale Ligure. Gianni Arcidiacono si [illegible] scontrato, praticamente in modo frontale, con il ciclomotore su cui viaggiava Anna Cesio, 21 anni, abitante a Tovo. [illegible] lo [illegible] è stato causato da una manovra sbagliata. Non [illegible] del tutto chiaro se nell'episodio possa essere coinvolta anche un'auto. Anna Cesio e Gianni Arcidiacono sono [illegible] trasportati al pronto [illegible] del Santa Corona dai militi della Croce Rossa. Per entrambi i medici di turno hanno emesso [illegible] prognosi di [illegible] giorni. Problemi alle gambe [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] allo zigomo per Arcidiacono. Per questo motivo [illegible] giorno dopo l'uomo [illegible] stato sottoposto ad un «normale» intervento nel reparto di chirurgia plastica dov'è stato ricoverato. Tutto bene sino a ieri mattina. Poi all'improvviso [illegible] malore. Forse un infarto o forse un embolo. Sarà l'autopsia a stabilirlo. La morte di Gianni Arcidiacono cambia di molto l'esame della dinamica dell'incidente di Tovo sempre che venga trovato un nesso fra l'urto in moto e la sua morte. Lo ricordano i coetanei del '56: «Era il più disponibile di tutti. Una grande perdita quando se ne va un [illegible] vero». I funerali non sono ancora stati fissati. Gianni Arcidianoco lascia, fra gli altri, la moglie, Antonella Andreazzi, bidella a Loano, la sorella Meluccia Ravera, maestra elementare fra le più note e la madre Augusta Fazio. Nel prossimo mercatino dell'artigianato non ci [illegible]rà più il banchetto sul quale «Arci» metteva le sue cinture, le sue borse e tutte le sue «opere». [a. r.]

ALASSIO

Vigili, controlli in stazione

Ieri mattina i vigili urbani hanno piantonato in massa i binari della stazione ferroviaria controllando le persone in discesa ad Alassio dai treni in arrivo. Il servizio [illegible] durato dalle 8,15 alle 10,30 e ha visto impegnati contemporaneamente otto agenti. [illegible] non altro (visto che nessuna persona [illegible] [illegible] denunciata e [illegible] è stato effettuato nessun sequestro) la presenza [illegible] persone in divisa ha tenuto alla larga la maggior parte degli extracomunitari in arrivo. I controlli infatti si sono ridotti all'identificazione di cinque persone in possesso di documenti regolari [illegible] senza merce. Alla vista dei vigili urbani infatti in molti hanno p[illegible] bene di rimanere sul convoglio [illegible] magari di scendere alla f[illegible] successiva, Imperia. In questi giorni anche il commissariato [illegible] polizia ha effettuato controlli, sviluppando azioni preventive sul territorio. Non ci [illegible] stati però arresti nè episodi [illegible] particolare rilevanza. [m. br.]

Progetto europeo con Spagna e Grecia

Laigueglia: i vicoli cambieranno look

LAIGUEGLIA

Il centro storico si rifarà il look grazie ad uno studio sul patrimonio architettonico esistente [illegible] alla partecipazione ad un importante progetto europeo con Spagna e Grecia. Lo ha annunciato il sindaco Silvano Montaldo che ha spiegato di ritenere «interessante l'inserimento in un circuito europeo del borgo marinaro di Laigueglia».

Non sarà un semplice «piano del colore». Il «piano di gestione dello spazio urbano», oltre a riguardare le facciate delle case del suggestivo centro storico di Laigueglia punterà al loro recupero architettonico. Il progetto è ambizioso ed importante sotto molti aspetti, tra i quali quelli della «specializzazione e qualificazione delle maestranze lavorative» che vi parteciperanno. Per ultimare il progetto, in collaborazione con l'università di Genova e la sovrintendenza, [illegible] previsto un periodo di un anno [illegible] mezzo. A bilancio [illegible] Comune ha inserito per il 1999 una spesa di 140 milioni. Successivamente arriveranno contributi. L'incarico è stato dato agli architetti Bettino Cappellin ed Enrico Zunino.

«Innanzitutto verrà compiuto un accurato studio zona per zona per ricostruire la situazione esistente all'origine. Ossia per risalire a come erano le facciate delle case nel passato. Poi si procederà a programmare gli interventi. Le tipologie iniziali verranno rispettate senza concessioni all'improvvisazione», ha spiegato Silvano Montaldo. Alcune persone specializzate formeranno un gruppo di lavoro per raggiungere l'obiettivo.

Ha proseguito Montaldo: «L'intervento ha estrema importanza [illegible] dal punto di vista qualitativo sia sotto l'aspetto lavorativo riconoscendo posti di lavoro qualificati. Parteciperemo inoltre ad [illegible] progetto piuttosto complesso di livello europeo denominato "Raffaello" che vedrà al nostro fianco partner spagnoli e greci». Per ora [illegible] stata predisposta ed inviata tutta la documentazione a Bruxelles. [m. br.]

Ecco i bilanci '99 di Noli, Giustenice e Boissano

Ondata di lavori pubblici [illegible] le quote Ici

Noli, Giustenice e Boissano sono fra i Comuni che hanno approvato, in queste settimane, il bilancio di previsione per il '99.

Nei [illegible] Comuni gli investimenti complessivi previsti in opere [illegible] superano i 4 miliardi.

[illegible] Le spese più importanti per l'anno in corso, previste dalla giunta del sindaco Giuseppe Niccoli, riguardano la costruzione dei loculi del cimitero (650 milioni), il completamento di via Monastero (400 milioni), interventi in piazza Moro (350 milini), il potenziamento dell'illumnazione pubblica (120 milioni), il secondo stralcio di opere nel [illegible] storico (180 milioni), il completamento della passeggiata a mare (400 milioni), la manutenzione delle scuole medie (80 milioni). N[illegible] modifica per le aliquote Ici. A Noli si voterà [illegible] [illegible] giugno per scegliere sindaco e amministrazione.

[illegible] Quest'anno il Comune, retto dal sindaco Morro, spederà 700 milioni, di cui 400 con mutui. Fra le opere più attese nel prossimo triennio la ristrutturazione [illegible] scuole [illegible] (350 milioni con contributo regionale). Il Comune parteciperà inoltre alla costruzione della strada Scarincio-Ca Lodi. [illegible] miliardo sarà in[illegible] investito per il progetto [illegible] ampliamento della [illegible] Porro. L'Ici resterà uguale allo scorso anno. Anche a Giustenice si voterà a giugno.

[illegible]. Ammontano a 615 milioni gli investimenti in opere pubbliche previsti nel '99 dall'amministrazione del sindaco Polla. Fra le opere la nuova pal[illegible] al di [illegible] dell'attuale cortile delle scuole. Le aliquote Ici sono state fissate quest'anno al 4,75 per mille sulla prima casa e al 6 per mille sugli altri fabbricati. [a. r.]

Nella Baia del Sole

Gare di Jet Sky [illegible] i [illegible] di [illegible]

ALASSIO. Singolari appuntamenti sportivi per far decollare il turismo fuori stagione. Nel Ponente ogni anno si danno appuntamento i campioni nelle varie discipline. Domenica [illegible] disputerà ad Alassio il «Trofeo Baia del Sole», [illegible] g[illegible] interregionale che porterà i vincitori alla conquista del Campionato italiano di Jet [illegible]. La manifestazione, unica in Liguria, è organizzata dal Circolo nautico al mare con [illegible] patrocinio del Comune. [illegible] tratto di mare compreso [illegible] piazza Partigiani [illegible] pontile Bestoso si esibiranno i 60 migliori piloti delle regioni del Nord Italia su moto d'acqua [illegible] cilindrate [illegible] vanno [illegible] 700 ai 1200 [illegible] Ad Andora [illegible] è invece appena conclusa la terza edizione dell'«Europe Laser Cup 1999», organizza[illegible] [illegible] Circolo Nautico assieme a Fiv, Comune e Apt. C'erano 175 velisti da tutto il mondo, compresi russi, turchi e croati. [m. br.]

Scuderia corse Bmw

[illegible] fiscale [illegible] i manager [illegible]

[illegible] Assolti perchè il fatto [illegible] sussiste. Questa [illegible] sentenza del tribunale per Gian Franco Brancatelli, 4[illegible] [illegible] e Carlo Ciccione, [illegible] 50, che si sono succeduti nell'amministrazione della «Cibiemme Engineering» di Orco Feglino, la scuderia corse della Bmw Italia.

I due manager [illegible] accusati di frode fiscale, per aver emesso fatture per operazioni inesi[illegible]nti. In particolare, tre da 20 milioni ciascuna Brancatelli; e 15 sempre da [illegible] milioni Ciccione. Quest'ultimo doveva anche rispondere dell'indicazione nel[illegible] dichiarazione dei redditi '92 [illegible] '93 dall'azienda di componenti negative [illegible] reddito diverse da quelle effettive. [illegible] tribunale ha accolto la tesi del difensore Franco Vazio, che [illegible] sostenuto che [illegible] pagamenti [illegible] 20 milioni [illegible] relativi al [illegible] [illegible] affitto d'azienda versato alla Cibiemme Sport [illegible] Giuseppe Briozzo. [f. p.]

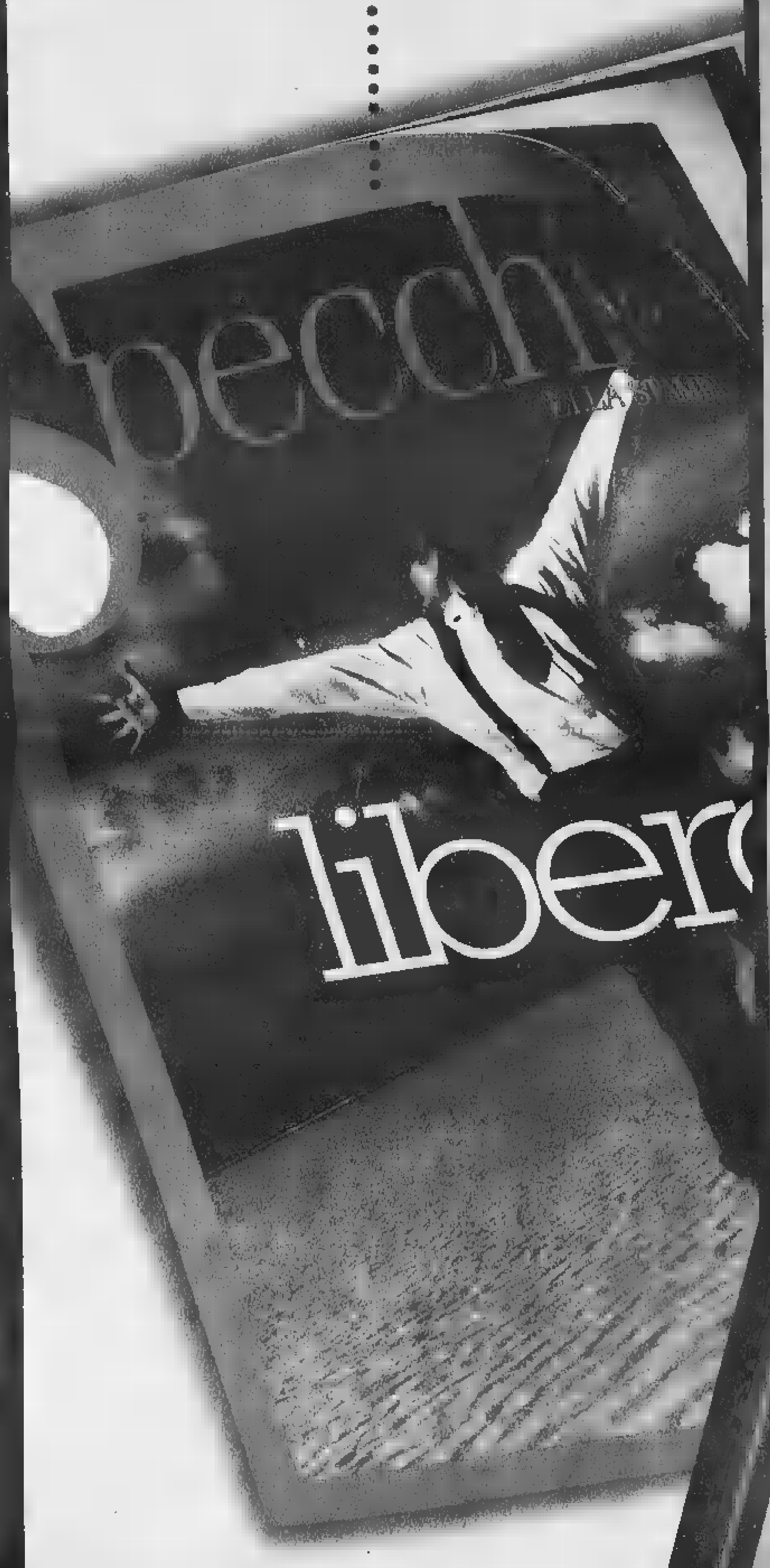
Una rivista per chi ha cuore.

Un film per chi ha anche orecchio.

Cronaca, cultura, informazione, riflessioni, divertimento. Questo è Specchio. Un occhio sempre puntato sul presente con analisi approfondite, reportages esclusivi e immagini significative. Per questo ora vi propone Jesus Christ Superstar, un musical che fece scandalo affrontando alcuni episodi evangelici in chiave rock. Una colonna sonora straordinaria, scenografie piene di suggestione e un taglio estremamente moderno per un cult movie che ha fatto epoca, ma che è ancora molto attuale.

Da sabato 3 aprile.

Specchio + LA STAMPA + videocassetta
a sole 12.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)





*Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con [illegible] sconto [illegible] 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla

ARMANDO TESTA SPA

Festa rap al Valerie club di Diano, animazione sudamericana al Sailor's

E' un giovedì tra blues e folk

Al Bananarama suonano i Mindswitch

Ecco la guida per uscire [illegible] ra, tra feste, pub e concerti.

[illegible] Discobar e messaggeria al Rock Rank Cafè. Ritrovi al Jammin', al Caprice, al Maxim', alla Città Vecchia. Al John Smith Pub di viale 8 Marzo, spazio live.

ALASSIO Live music piano bar al Boccaccio Club. Pi[illegible] bar con il maestro Augusto Parisi a El Galeon. «Mi ritorni in mente», serata interamente dedicata a Lucio Battisti, [illegible] il gruppo «Scusate il disturbo» dell'osteria Mezzaluna. Musica all'«Emmequattro». Ritrovi al Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Manila Club, al Gallo George, al Fred Music Bar, la Tavernetta, al Bar L'Angolo Internet Cafè, all'irish pub Zanzibar. «Planeta biliardo» in via Gastaldi. Chiuso per restauri il dancing Vip. Nuovo spazio live al Fred music bar.

[illegible] Al Valerie club di via Generale Ardoino, dalle 21,30, Festa rap, hip hop e new age: [illegible] tendenze musicali, con dj Fabrizio, cocktail del Pirata e divertimento fino a tarda notte. Un premio speciale a chi si presenterà vestito a tema, in stile rapper. Al bar Skipper, alle 22, musica con gli Ascendenti. Il duo formato da Antonella e Paolo anima ogni giovedì sera. In repertorio, brani melodici dagli Anni '60 ad oggi.



Animazione latina nei [illegible] in Riviera

IMPERIA Animazione sudamericana al rinnovato pub Sailor's, alla Marina di Porto. Dalle 22 sono di scena i ballerini della Tribù Latina e il dj Luisito, specializzato in ritmi del Caribe. «Silly Mama unplugged» al Los Tres di largo san Francesco: il locale notturno propone la blues band imperiese in versione acustica. I componenti sono Sergio Barletta al basso, Pino Piscitelli alla chitarra e Tina Bonetto alla [illegible]. L'appuntamento è alle 22. La sala imperiese propone musica live ogni giovedì sera.

ARMA [illegible] Al Frog's pub, alle 22, concerto di musica irlandese e country con i Roller Fiddle. Il gruppo è formato da Mariana Vasile (violino e voce), Carlo Ormea (mandolino, bouzouki e flauto) ed Edoardo Bruno (chitarra e voce).

[illegible] Alla discoteca rumeria Disco Loco di corso Imperatrice, di fronte al casinò, «Sabor Latino gusto dance»: dalle 22,30 all'una e mezza animazione sudamericana con il dj ballerino Biscochito, dall'una e mezza alle 5 discoteca con [illegible] commerciale e [illegible] di Angelo Raimondo (Radio Onda [illegible]).

[illegible] può stare insieme, ascoltando successi italiani e internazionali di sottofondo, al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

[illegible] Al Bananarama stasera sono di [illegible] i Mindswitch, un gruppo che abbina musica etnica e massaggio acrobatico. Presenteranno lo spettacolo «Acrosage». E' un'esperienza per vivere sensazioni inconsuete nello spazio di una canzone.

NIZZA Al Theatre Lino Ventura, alle 20.30, concerto di Jerome Minière e Holden.

[illegible] All'Ippodromo, continua la 43ª edizione della Esposizione internazionale del fiore, sul tema «Il Fiore e il suo secolo». [d. bo.]

In [illegible] Linz e la [illegible]

Concerti dell'orchestra sinfonica a Sanremo, Bordighera e Lucca

SANREMO

Due capolavori di Mozart e Tschaikowsky figurano nel concerto che l'Orchestra sinfonica terrà questo pomeriggio nel Teatro dell'opera del casinò. Sono le sinfonie «Linz» e la «Patetica», ripetute domani a Bordighera e sabato a Lucca.

La Sinfonia numero 36 in do maggiore k. 425, «Linz», venne composta nel 1783. Nei lustri successivi ottenne uno straordinario successo, soprattutto di critica. Elaborata su musica di Haydn è comunque fortemente caratterizzata dallo stile di Mozart.

La «Patetica» di Tschaikowsky, o sinfonia numero 6 in si minore, venne scritta nel 1893. Lo stesso autore definì la composizione «la mia opera più sincera». Una sinfonia malinconica e dolorosa dove, quasi, si avverte la morte imminente. E, proprio alla vigilia della «prima», a San Pietroburgo, il musicista, provato, salutò amici ed estimatori per morire poco dopo.

A dirigere l'Orchestra è stato chiamato il francese Jean Bernard Matter, lo stesso che era salito sul podio [illegible] anche l'anno scorso. Dal '90 ad oggi ha diretto concerti in tutto il continente. Fra gli altri il «Werther» al Festival dell'opera di Tenerife, i «Racconti» di Hoffman a Vienna e «Giovanna d'Arco» al Festival di Remscheid.

I prezzi d'ingresso sono i soliti: 15.000 gli interi e 10.000 i ridotti.

Domani l'Orchestra ripeterà il concerto al «Palazzo del parco» di Bordighera [illegible] inizio alle ore 16,30.

Di prestigio l'appuntamento di sabato quando le due sinfonie di Mozart e di Tschaikowsky saranno proposte a Lucca, città d'arte fra le più apprezzate. Teatro del concerto la suggestiva Basilica di San Giovanni Battista. [m. c.]

Ragazza malata

Spettacolo di beneficenza a Taggia

[illegible] «Musica per la vita» domenica nella palestra della scuola media Ruffini di Taggia con uno spettacolo dove gli alunni saranno i maggiori protagonisti. Gli introiti verranno devoluti a favore di Nicoletta Re, la fidanzata di un giovane di Taggia afflitta da una rarissima forma di leucemia e all'Admo (associazione donatori midollo osseo). La ragazza dovrà sottoporsi a costosissime cure (almeno [illegible] milioni) negli Usa.

Il programma, molto nutrito, offre, a partire dalle 15,30, musiche, canti, [illegible], acrobatica e cabaret per la presentazione di Max e Giovanni Choukhadarian. Insieme agli alunni delle medie Ruffini ci [illegible] anche quelli delle elementari di Taggia. Le voci soliste sono di Monia e Selena Russo e di Marzia Martini. Sul palcoscenico si esibieranno anche musicisti piuttosto noti quali Fabrizio Brezzo all'organo elettronico e Gianni Martini alla fisarmonica, insieme ai loro allievi della scuola «Yahaha», Massimo Anfossi alle tastiere, Daniele Arieta alla chitarra e Monica Alizieri al flauto.

Altri momenti di spettacolo [illegible] offerti dalla scuola artistica acrobatica «Riviera dei fiori», dalla «D&D Dance» della Palestra Pineta di Arma e i cabarettisti del «Gruppo dell'elastico».

L'allestimento dello spettacolo è stato curato dal professor Giovanni Russo. [m. c.]

A Bordighera

Pianoforte domenica suona Vasta

[illegible] Il vincitore del Concorso pianistico italo-francese «Città di Bordighera» si esibirà domenica, alle 17, al Centro culturale polivalente [illegible] Chiesa anglicana. Massimo Vasta, di Catania, si è diplomato brillantemente in pianoforte nel '92 all'Istituto Musicale «Vincenzo Bellini» della sua città, studiando sotto la guida di Fabio Nastasi, e in seguito con Corrado Ratto. Ha frequentato l'Internazionale Sommerkademie Mozarteum di Salisburgo, perfezionandosi con Sergej Dorensky, Andrej Jasinsky, Alexander Lenquich e Massimiliano Damerini. Ha partecipato a concorsi e si è esibito in Italia e all'estero. [illegible] frequentato il Corso di alta formazione [illegible] nizzato dall'Accademia Pucciniana di Isernia e ha partecipato ai corsi e seminari tenuti da Giuseppe Cultrera, Luigi Mostacci, Franco Medori, Piero Rattalino, Lazar Berman, Klaus Laufmann. L'Università di Catania gli ha concesso una borsa di studio per andare in America per una [illegible] su Gershwin.

Massimo Vasta ha vinto il Concorso pianistico «Città di Bordighera», organizzato dall'associazione «Il Conservatorio» con il contributo dell'assessorato alla Cultura della Provincia, nel dicembre '97.

I biglietti per il concerto costano 5 mila lire, l'intero incasso sarà devoluto al fondo per l'acquisto della Tac per l'ospedale di Bordighera. [d. bo.]

I 25 anni della Compagnia Stabile Città di Bordighera. Sconti col tagliando de La Stampa

Ora si ride con la nevicata dell'85

Sabato al Palaparco la commedia «Ina bruta anà»

[illegible]

Continua il revival delle commedie della Compagnia Stabile Città di Bordighera in occasione del venticinquesimo anno dalla sua nascita. Sabato sera e domenica pomeriggio, nel teatro del Palazzo del Parco, il sodalizio guidato da Antonio Pignatta presenta un altro indimenticabile «cavallo di battaglia», un'opera originale che è rimasta nel cuore dei bordigotti, «Ina bruta anà», ossia «Una brutta annata».

«Ricordate il rigido e piovoso inverno del 1985, quando una copiosa nevicata aveva imbiancato persino le spiagge? - ricorda Pignatta -. Certamente sì. Quello che, invece, probabilmente non ricordate, è che l'insolito fenomeno atmosferico offrì lo spunto per una commedia».

Nasceva così «Ina bruta anà», scritta da Pignatta e rappresentata dalla Compagnia Stabile Città di Bordighera. Nella commedia si raccontano le vicissitudini di una famigliola di floricoltori alle prese con una esasperante sequenza di sfortunati eventi che ne sconvolgono la vita.

Ovviamente la capacità tutta italiana di saper ridere delle proprie disgrazie trasforma situazioni altrimenti drammatiche in divertenti intrecci, grazie anche ad una serie di azzeccate gags.

Sono due gli appuntamenti per poter assistere a questa divertente rappresentazione: la prima sabato, con inizio alle 21,15, poi domenica, con inizio alle 15,30. La rappresentazione rientra nella serie di manifestazioni per il venticinquesimo anno di attività della Compagnia.

Prosegue così la collaborazione tra La Stampa e la «Compagnia Stabile Città di Bordighera»: presentando al botteghino il tagliando pubblicato qui a fianco si potrà ottenere una riduzione di duemila lire sul prezzo del biglietto che, a prezzo intero, è fissato in diecimila lire. [d. bo.]

COMPAGNIA STABILE CITTA' DI BORDIGHERA — GIOVEDI' [illegible] LA STAMPA — COMUNE DI BORDIGHERA

Teatro del Palazzo del Parco, Bordighera

[illegible] 10 APRILE, ore 21,[illegible]
DOMENICA 11 APRILE, ore 15,30

«[illegible]» (Una brutta annata)

Tre atti brillanti di Antonio Pignatta

Rappresentazione nell'ambito [illegible] 25 anni della Compagnia

Consegnando il tagliando alla biglietteria del Palazzo del Parco si ottiene uno sconto di 2000 lire.

Un tagliando è valido soltanto per una persona e una rappresentazione. Non sono valide le fotocopie

L'inaugurazione è affidata al fiatista torinese Flavio Boltro

Primavera jazz al Ridotto

Dal 15 stagione musicale a Imperia

Enrico Ferrari
IMPERIA

La primavera porta con sè una ricca stagione di concerti al Ridotto del teatro Cavour. Dopo il ciclo invernale, l'associazione Pànta Musica propone una nuova [illegible]gna, che abbina jazz e classica. Si parte giovedì 15 con il trombettista torinese Flavio Boltro, alla guida di un quartetto che comprende grandi solisti italiani. Si prosegue il [illegible] con la chitarra di Matteo Mela, mentre la chiusura è affidata all'Orchestra d'archi Gradus, formata da Roberto Orengo, Nicola Giribaldi e Giovanni Sardo. Tutti gli spettacoli, alle 21, s[illegible] precedute da incontri con gli artisti, che si svolgeranno alle 17.

L'avvio della stagione organizzata da Pànta Musica, con il patrocinio di Comune e Provincia, è affidato a Flavio Boltro, ospite d'onore nella formazione diretta dal contrabbassista imperiese Rosario Bonaccorso. Il fiatista, che ha raccolto consensi di critica e di pubblico in tutto il mondo, ha un curriculum [illegible] di collaborazioni, tra le quali spicca quella con il compianto Michel Petrucciani, il mago delle tastiere [illegible] recente. Winton Marsalis, principe dello strumento, ha riconosciuto lo strumentista torinese [illegible] uno dei dieci trombettisti da lui preferiti nel panorama mondiale.

Bonaccorso, che ha suonato al fianco di stelle internazionali, da Billy Cobham a Steve G[illegible] a Lee Konitz, torna quindi nella «sua» Imperia dopo aver ricevuto una [illegible] di riconoscimenti all'estero. Milita infatti nel Quintetto di Stefano Di Battista, che ha raccolto due nomination all'Oscar della musica in Francia ed è stato in tournèe in Canada. Al suo fianco lo straordinario pianista [illegible] Dado Moroni, che ha inciso ben 60 album, con personaggi del calibro di Ray [illegible] e Ron Carter. Completa la [illegible] il batterista Giampiero Prina, che segue la lezione di Max Roach e Elvin Jones: ha sulle spalle trent'anni di esperienza. Con il supergruppo suoneranno anche il chitarrista Mauro Vero e il tastierista Maurizio Lavarello, che come Bonaccorso insegnano [illegible] scuola di Pànta Musica.

Il biglietto per ogni concerto costeranno 15 mila lire (ridotto 12 mila). Informazioni alla biglietteria del Cavour (tel. 0183-61976).

MOSTRE [illegible]

[illegible]
La galleria La Volta

«Incontri»: è questo il titolo della mostra che prosegue fino al 25 nella Galleria La Volta di Villa Faraldi. Si potranno vedere opere di artisti europei ed africani. [a. b.]

[illegible]
Venti artisti del Ponente

Pittori e scultori in mostra nell'atrio dell'ex cinema Rossini, in via Vieusseux a Oneglia. La collettiva organizzata dal Circolo «Stella Polare» riunisce lavori di 16 autori locali. Orario di visita 16-19, fino a domenica (l'ultimo giorno, i visitatori saranno accolti anche dalle 10 alle 12,30). [a. b.]

IMPERIA
Continua «Arte e Natura»

Fino a domani, la galleria Bajazzo di via Carducci 36 a Porto accoglie la mostra «Arte e Natura», con la partecipazione di 26 artisti. Orario di visita 17,30-19,30. [a. b.]

DIANO CASTELLO
Un tributo a Bilinski

E' stata protratta fino a domenica, nella Galleria d'Arte Civica di [illegible] San Sebastiano, la mostra antologica di Roman Bilinski, maestro del Novecento che visse a Bordighera. Orario: dalle 16 alle 20. [d. bo.]

TAGGIA
Le stampe di Lindner

Quadri ad olio, [illegible]gni e stampe di Tobias Lindner [illegible] esposti fino a domani a Palazzo Lercari. Sabato e domenica, mostra di pittura dell'imperiese Serenella Sossi, che vive e lavora a Nizza. L'orario è dalle 14,30 alle 18,30. [m. c.]

APRICALE
«Itinerari dello sguardo»

Il Castello della Lucertola è la sede, fino al 1° maggio, della mostra di Adami, «Itinerari dello sguardo». Sempre al Castello è stata inaugurata la galleria permamente del teatro realizzata da Emanuele Luzzati. Orario: dalle 14 alle 18, la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18. [d. bo.]

IMPERIA
La primavera della Battifoglio

Alla galleria Battifoglio di via Viesusseux, a Imperia, espongono quattro pittori che dedicano le loro opere alla primavera e al Ponente. [a. b.]

BORDIGHERA
Le foto di Piuzzi

Vittorio Piuzzi [illegible] le [illegible] «30 fotografie» all'Accademia Riviera dei Fiori, in via 1° Maggio, fino a domenica. Gli «scatti» sono stati fatti dal 1973 al 1998. L'artista vive a Sanremo. Orario: 16-19. [d. bo.]

SANREMO
Esposizione a Palazzo Nota

Fino a domani, a Palazzo Nota, personale della pittrice Marisa Lanfranco. Orario d'ingresso 16,30-19. [m. c.]

SANREMO
Antologica di Caterina Lanteri

Mostra antologica della pittrice Caterina Lanteri alla Bottega dell'arte di via Canessa. Orario 10-12 e 16-19. [m. c.]

SANREMO
«Omaggio alla Zarina»

Fino a domenica, in passeggiata Imperatrice, «Omaggio alla Zarina». Una mostra di quadri e fotografie sull'Imperatrice di Russia che dà il nome alla passeggiata. [m. c.]

SANREMO
[illegible] Mediterranée

Personale all'Hotel Mediterranée di Maria Grazia Rossi. In mostra 45 quadri, soprattutto acrilici, con figure e paesaggi pregni di riferimenti ambientali e psicologici. [m. c.]

[illegible]
Le tele di Barbadirame

Una ventina di opere di recente produzione di un rinnovato Barbadirame sono esposte nella civica biblioteca. Orario 14,30-18,30. [m. c.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible]

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. Sabato [illegible], lunedì 12: **Non ve lo dò per mille**. Or. botteghino: 9,30-12,30; 16,30-19

CENTRALE. Tel. [illegible] 871. OGGI RIPOSO.

DANTE. Tel. 0183-293.620. OGGI RIPOSO.

[illegible] 0183-292.745. OGGI RIPOSO.

[illegible]

DIANESE. Tel. 0183-495.930. **Le parole che non ti ho detto**. Or.: 20,20; 22,40. L. 7000.

[illegible]

CAPITOL. Tel. [illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible]

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **[illegible]**. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]

[illegible] Tel. 0184-206.049. [illegible] RIPOSO.

[illegible]

[illegible] BOSCO. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0184-506.060. **Le parole che non ti ho detto**. Or. 15,30; 22,30. Lire 8000

[illegible]. Tel. 0184-506.060. **La vita [illegible]**. Or.: (indicativi) 15,30; [illegible] 22,30. [illegible] 8000

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. [illegible]. **Shakespeare in love.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 8000

[illegible] ROOF - Sala [illegible]. Tel. [illegible]. **[illegible] tè con [illegible]**. Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 8000

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Patch Adams.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 8000

[illegible]. [illegible] 0184-597.820. **La forma e le onde.** Orari (indicativi): 15,30; 22,30. Lire 8000

[illegible]. Tel. 0184-597.820. **[illegible] molto cattive.** Orari (indicativi) 15,30; 22,30. Lire [illegible]

[illegible] Tel. 0184-507.070. **Ra-grata, il film**. Or.. (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. [illegible] 8000

[illegible]. Tel. 0184-662.333. **Il grande Joe.** [illegible] (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 8000

[illegible]

[illegible]

[illegible] Tel. [illegible]. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 20,20; 22,30 (nei fest. e pref. spett. anche alle 16 e 18,10). Lire 10.000; [illegible].

RITZ. Tel. 0182-640.477. **Gatto nero, Gatto bianco.** Or.: 16,30 e 21 (nei fest. e pref. spett. anche alle [illegible] e 18,30). L.: 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

[illegible] Tel. 0182-51.419. **[illegible] Med.** Ore 21. L. 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Le parole che non ti ho detto**. [illegible]: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi [illegible] spettacoli [illegible] 16,30; 18,30). L.: 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

VALLECHIARA. OGGI RIPOSO.

[illegible]

ABBA. **Shakespeare in love.** Or.: 20; 22. L. 10.000; 8000; 6000.

[illegible]

[illegible] Tel. [illegible]. OGGI RIPOSO.

Quattro giorni di grandi gare nella piscina del palasport: al via 20 Nazioni

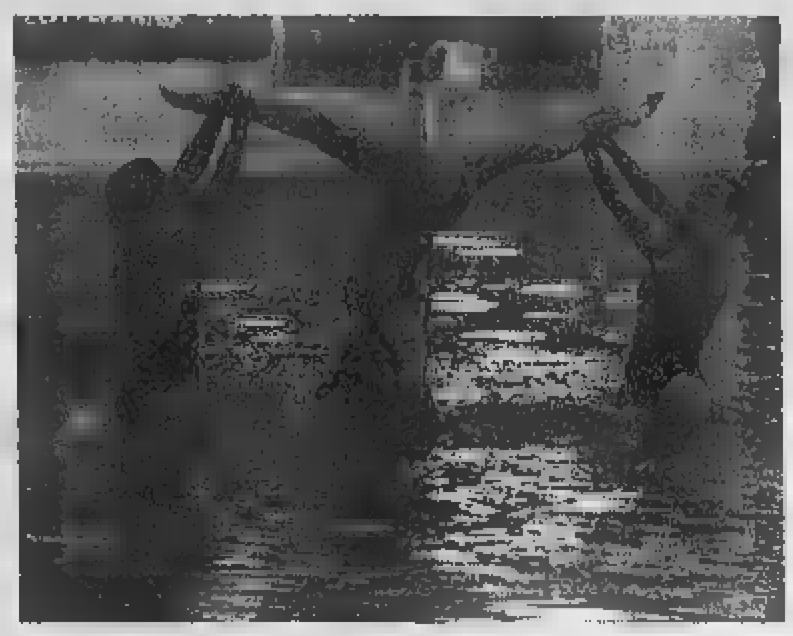
Le piccole regine del «sincro»

Da oggi a domenica gli Europei Juniores

LOANO

Quattro giorni con le future «reginette» del nuoto sincronizzato. Da oggi a domenica infatti il Palazzetto dello Sport ospita il Campionato Europeo Juniores che ha il compito di sostituire quella «Loano Syncro» che per anni è stato un appuntamento fisso nel corso del periodo pasquale.

La rassegna continentale è organizzata dal Comune che si avvale della preziosa collaborazione della Doria Nuoto 2000 e Federazione Italiana Nuoto. Venti, compresa l'Italia, le nazioni presenti: Austria, Bielorussia, Bulgaria, Croazia, Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Israele, Polonia, Repubblica Ceka, Repubblica di San Marino, Russia, Slovakia, Spagna, Svizzera, Ucraina e Ungheria.


Il nuoto sincronizzato internazionale, sia pure a livello Juniores, ritorna a Loano

La competizione prevede ov[illegible] eliminazione e finali delle prove riservate a Solo, Duo e Squadra. Davvero ridotta la presenza delle sincronette liguri: le biancorosse dell'Athena Savona, dopo l'incetta di primi posti e lusinghieri piazzamenti colti nelle stagioni precedenti, sono «passate di grado» e militano adesso con la prima squadra.

Sono rimaste in[illegible] nella compagine Juniores le levantine Emanuela Rivarola e Lorena Zaffalon, portacolori rispettivamente del Pro Recco e Sturla. Stefania Turini, presidente della Commissione Tecnica della Len, ammette che è difficile formulare pronostici sui piazzamenti delle «azzurrine» e della rassegna in generale: «Molte sincronette [illegible] alla loro prima grande esperienza internazionale.

Ovvio che da questa rassegna spunteranno i nomi destinati a dominare la scena nelle prossime stagioni». Prosegue la Turini: «Di sicuro la compagine russa, che si presenta con molti elementi nuovi, è la favorita per le medaglie più preziosi. Anche la nostra squadra può lottare per il podio, ma è davvero difficile capirne realmente le potenzialità».

E allora, via oggi alla rassegna in una prima giornata che non assegna medaglie. Alle 9 sono in programma le eliminatorie del Solo con Rivarola e Zaffaron subito in gara. Alle 18 il via alle eliminatorie della «Squadra», con le due levantine ancora in vasca in compagnia di Laura Nobili, Elisa Plaisant, Linda Marabello, Cristina Parente, Josy Paccagnella, Monica Cirulli, Ada Queirolo, Laura Bianchi, Eva Balzarotti, Sara Zorzan.

Anche domani niente medaglie in palio, visto che l'unico appuntamento è fissato alle 9 con le eliminatorie del Duo. Sabato mattina (alle 9) gli Esercizi obbligatori a squadre mentre alle 17,30 è in programma la finale del Duo. Domenica infine appuntamento in mattinata (10,30) con la finale del Solo e al pomeriggio gran finale [illegible] la prova a Squadre (ore 17). Non sono previsti collegamenti in diretta Rai, ma servizi nel Tg3 Regionale delle 19,30. Servizi anche su Sportsera (Rai 2) e nei Pomeriggi Sportivi su Rai 3.

NUOTO

Cerruti abbandona

Nella penultima [illegible] del campionato regionale Esordienti grande prova di Crystele Macciò dell'Amatori. La biancorossa ha dominato i 400 misti, in cui debuttava, e con un ottimo tempo: 5'45'40. L'undicenne allenata da Maurizio Divano si è ripetuta nei 200 dorso vinti in 2'42'.

Negli Esordienti A successi anche per Marco Crea nei 400 misti, Sonia Sanna e Andrea Ferraro nei [illegible] rana. Sul primo gradino del podio anche Matteo Marmentini e Davide Manduca dell'Ingaunia e Federica Minetto [illegible] Doria Loano. Buone prestazioni anche per tre imperiesi: Marco Scolaro, Laura Droggo e Elena Russo della Rari Nantes Imperia. Intanto Gianluca Cerruti del Doria abbando[illegible] l'attività dopo tante stagioni: la scelta è maturata dalla sempre maggiore difficoltà a conciliare il tempo per gli allenamenti, indispensabili ad alto livello, con gli impegni universitari. Rivelatosi giovanissimo, la sua specialità sono stati 400 e 1500 stile libero, in cui è stato anche campione regionale, mantenendosi ad alto livello nazionale e partecipando a molti campionati italiani. [illegible] ricordare la vittoria, quando non era ancora diciottenne, agli Italiani di fondo sui [illegible] km, nel '97. [r. p.]

Al Golf club

Le vittorie di Grosso e Kielland

GARLENDA. Proseguono gli appuntamenti con il Golf club. Il week-end pasquale è [illegible] dominato [illegible]lla «Coppa Gant», stableford, che ha registrato, nella Prima categoria, l'affermazione di Ino Kielland, genovese, davanti a Isabella Ghillemi, milanese, da molto tempo fedelissima del circolo ingauno. Sul gradino più basso del podio Angelo Fumagalli che ha preceduto un lotto di concorrenti provenienti da numerose regioni.

Nella Seconda categoria il successo è andato a Fernando Benzoni davanti all'imperiese Mario Vittoria Scartezzini, mentre al terzo posto si è piazzato Paolo Serrat. Nella Terza categoria affermazione di Sebastiano Tarò davanti a Michel Pepin. In campo Seniores affermazione dell'alassino Giancarlo Quadrelli davanti a Donatella Manera.

Il circolo ingauno ha inoltre ospitato anche una prova della «Club Med Cup» che ha fatto registrare la vittoria, in Prima categoria, del sanremese Andrea Grosso davanti ad Isabella Croce di Rapallo. Terza posizione per Emanuele Carpo, di Garlenda. Nella Seconda categoria pri[illegible] posto per l'ingauna Ida Oggioni che ha preceduto Rosario Murchio, anch'essa albenganese. La torinese Brunella Catino si è invece imposta nella Terza categoria davanti a Tommaso Kielland, iscritto al circolo ingauno. [g. o.]

Ciclismo baby

Tempestini bravissimo in Lombardia

Avvio ricco di notizie positive. Prima pagina per Marco Olivieri, allievo, portacolori dell'Alassio Badano Gas I.Co.Se. che il Lunedì di Pasqua è «volato» in Germania per indossare, in una prestigiosa riunione su pista, la maglia azzurra. Olivieri ha ottenuto, in diversi «anelli», importanti risultati tanto che i tecnici lo stanno tenendo in costante osservazione per i prossimi importanti appuntamenti: «Una grande esperienza - osserva il giovane corridore - che naturalmente mi porta a impegnarmi sempre di più in pista. Spero di tornare alla fine a casa con ottimi risultati».

Ed intanto, passando all'attività su strada, è da registrare il secondo posto colto da Cristian Tempestini, portacolori della Ciclistica Arma di Taggia, in una [illegible] disputata a Pasquetta a pochi chilometri da Lodi. Tempestini (insieme agli alassini Godano e Berti, che si sono aggiudicati un paio di traguardi volanti) è stato il protagonista della gara riservata agli Esordienti. Peccato che in volata abbia avuto la peggio rispetto al milanese Merola, vincitore dopo una corsa molto selettiva.

A Valenza Po erano di scena i Giovanissimi, in una riunione a cui prendevano parte baby di numerose regioni. Ottimo Alessandro Borile, che si è aggiudicato la «G2». Trionfo anche per Silvia Borile, che nella «G5» [illegible] ha avuto problemi nel conquistare il successo. [g. o.]

VELA

Le regate di Andora

Diego Negri in trionfo nei «Laser»

ANDORA. Quasi duecento velisti hanno preso parte alla Regata Internazionale Laser Cup, organizzata dal Circolo [illegible]o in collaborazione [illegible] la Federazione Italiana Vela, Comune e Apt. Si è trattato davvero di [illegible] passerella mondiale considerato che tra gli iscritti risultavano velisti provenienti [illegible] [illegible] ventina di Nazioni. Autentico trionfo per il dianese Diego Negri che si è aggiudicato ben cinque [illegible] sei prove in programma e [illegible] fermando così di meritare i colori della Nazionale Italiana. Il velista ponentino ha preceduto altri due italiani, Andrea Casale e Davide Bortoletto, che hanno ottenuto ottimi piazzamenti in tutte le 6 prove.

Dominio [illegible] invece nei Laser Radiali: sul gradino più alto del podio è salito l'inglese Jon Emmett, che si è aggiudicato due prove, ottenendo poi [illegible] secondo, quinto e decimo posto. Al secondo posto il polacco Marcin Rudawski che ha vinto [illegible] prova abbonandosi poi ai settimi posti (ne ha collezionati tre). [g. o.]

Intanto nella Coppa Imperia vola la squadra del Pro Costa

In C il Futura scavalca Il Faro Bar Eden, pari e malumore

IMPERIA

Cambio della guardia in vetta alla classifica dei playoff per la promozione in serie C. Con il terzo [illegible] consecutivo il Futura ha scavalcato Il Faro, bloccato sul pareggio esterno da un ritrovato Big Sport. Divisione della posta anche tra C.B. Sciascia e Bar Eden, [illegible] Silvano Cibien, dirigente del Bar Eden non nasconde il malumore per il terzo pari consecutivo: «Non riusciamo più a vincere, perchè non siamo capaci di mantenere il vantaggio. Anche [illegible] il C.B. Sciascia ci [illegible] portati sul 4-1, ma poi siamo stati raggiunti». Giornata positiva per il C.T. Cervo, capace di piegare il [illegible]mutissimo Val Roja, ancora privo del fantasista Iachini. La compagine cervese, allenata da Luciano Dugaino, si lancia [illegible] all'inseguimento delle prime della classe, confermando di es[illegible] in possesso di un potenziale [illegible] sempre espresso nel corso della stagione.

Questi i risultati: Artigiano Bella-Futura 5-8; Big Sport-Il Faro 4-4; C.T. Cervo-Val Roja 5-2; C.B. Sciascia-Bar Eden 4-4; Taggese-Riviera dei Fiori 11-7. Classifica: Futura p. [illegible]; Il Faro 7; Artigiano Bella 6; C.T. Cervo e C.B. Sciascia 4; Val Roja, Bar Eden e Taggese 3; Big Sport 2; Riviera dei Fiori 0.


Marino Battaglia, della Riviera dei Fiori

Coppa Imperia. Vola il Pro Costa, grande protagonista della seconda fase del torneo. La compagine imperiese ha liquidato in trasferta il Botafogo e mantiene la vetta [illegible] tre punti di vantaggio sulle dirette inseguitrici.

L'impresa della terza giornata porta però la firma del Lindita che ha fermato la [illegible] del quotato Ospedaletti, riaprendo di fatto le sorti del torneo, ma anche il Torrione avanza in classifica grazie al [illegible] [illegible] un Pontedassio fortemenete rimaneggiato, ma capace di passare in doppio vantaggio in apertura di partita.

I risultati: Torrione-Pontedassio 11-3; Csain Casinò-Bowling di Diano 2-5; Botafogo-Pro Costa 6-9; Lindita-Ospedaletti 7-3; San Giorgio-Sael Sanremo 13-13. Riposava lo Sporting S. Bart Village. Classifica: Pro Costa p. 9; Ospedaletti, Bowling Diano e Torrione 6; S. Giorgio e Sael Sanremo 4; Sporting S. Bart Village e Lindita 3; Botafogo, Pontedassio e Csain Casinò 0. [l. a.]

TENNIS

Il campioncino armese ha colto altri due successi in un torneo nazionale Under 12 nel Vicentino

Brilla la stella del piccolo Fabio Fognini

Battuto in finale il fratello dell'attaccante juventino Amoruso


Fabio Fognini, 12 ancora da compiere, è seguito dalla Nazionale di categoria

ARMA DI TAGGIA

Fabio Fognini continua a vincere e stupire. A 12 anni [illegible] da compiere, il tennista armese ha già collezionato una lunga di serie di successi. L'ultimo è maturato sui campi del Tc Arzignano (Vicenza), nel prestigioso Torneo nazionale under 12. Nell'incontro decisivo Fabio ha battuto nettamente il coetaneo Flavio Amoruso (6/0, 6/1), del Ct Foggia, fratello dell'attaccante della Juve, Nicola Amoruso.

Il campioncino dell'Amatori Tennis Armesi si è ripetuto nel tabellone del doppio, in coppia con Alberto Morino, del Ct Genova. Nella finale, i due hanno avuto la meglio sulla coppia Amoruso-Rondoni con il punteggio di 6/3, 6/3.

Una duplice affermazione che conferma il valore e la crescita agonistica di Fabio Fognini, campione regionale di categoria e da tempo nel mirino della Federazione, che, di recente, l'ha chiamato per vestire la maglia azzurra in un importante torneo internazionale Under 12. Non a [illegible], il tecnico federale Marco Lubrano segue con molta attenzione e costanza sia gli allenamenti sia le partite ufficiali del piccolo atleta [illegible]. Che, presto, dovrebbe [illegible] richiamato in Nazionale.

Fabio ormai si allena tutti i giorni sotto la guida dell'inseparabile [illegible] Massimiliano Conti. Ha anche abbandonato il calcio (almeno temporaneamente), dopo molte soddisfazioni raccolte nel settore giovanile dell'Argentina Arma, per dedicarsi pienamente al tennis. In tanti sono convinti che abbia tutti i numeri per riuscire, per diventare ben più di una promessa. Prossimo impegno a Sarzana per il torneo regionale del circuito del campionato italiano Master Head. [g. mi.]

Convention nazionale dei 437 circoli dedicati [illegible] star della musica e de[illegible]

Fan Club, gli apostoli della passione

Da tutto il Paese al Palasport

Claudio Giacchino

Peccato, mancheranno le più scatenate. No, non si tratta delle solite ragazzine urlanti sotto il palco ma di signore ultracinquantenni che vanno pazze per Amedeo Minghi e sono il nerbo del gruppo di tifosi del cantante. Non verranno, domenica, al Palasport, agli Stati generali dei fan-club di tutta Italia perché sono in tournée, in Spagna, al seguito dell'idolo. Quest'informazione, di per sé già stupefacente, è dispensata dal fiorentino Giancarlo Passarella, pontefice massimo dei 437 circoli che in nome della passione per un musicista, una band, un attore, un presentatore tv radunano oltre 42 mila persone dal Brennero a Pantelleria. Persone di ogni età, censo, cultura, idea politica: Passarella, fondatore nel 1983 del cenacolo di innamorati dei cosiddetti Sultani dello swing, i Dire Straits, è il presidente del coordinamento dei fan club. Entità riconosciuta legalmente, presto avrà il patrocinio della Presidenza del Consiglio.

Passarella, ex giornalista musicale che di lavoro oggi fa «il presidente dei fan club» possiede quella fa[illegible] a ripetizione, nell'ascoltatore, [illegible] classica esclamazione di meraviglia «Mannò, non è possibile». Invece, se sorprendente è l'amoroso sostegno a Minghi di tifose non più di verde età, altrettanto stupisce l'esistenza di ragazzetti innamorati dei Beatles la cui epoca d'oro è finita da più d'un quarto [illegible] secolo. Questi giovani hanno ereditato la fede dai genitori, se non addirittura dai nonni. Il Beatles fan club italiano è guidato da Rolando Giambelli, 54 anni, consigliere comunale a Brescia. Con il figlio ha messo su una band di cover (suona [illegible] solo motivi dei «favolosi quattro») che va in giro i week end a diffondere il Verbo di Lennon & C., la moglie segue e allestisce il banchetto con le icone del quartetto. «Nulla di più errato - ammonisce il papa dei fan-club - che identificarci con la ragazzina assatanata, con il cacciatore d'autografi. Il nostro è universo adulto». Va rimpicciolendosi, i circoli maggiori contano 6000 iscritti, portano i nomi di Vasco Rossi e Ligabue. Una miseria se paragonati ai 15 mila fedelissimi del Take That club di pochi anni fa. «Il mercato s'è ridotto, non ci sono più artisti catalizzatori di grandi folle. E' crisi passeggera». Insomma, con l'apparire di nuovi Messia del palcoscenico, le vocazioni [illegible].

Ma, di grazia, che cosa significa [illegible] soldato [illegible] un fan club? Si guadagna? Risposte di Passarella: «Il fan club [illegible] hanno scopo [illegible] lucro, lavorano per promuovere [illegible] cantante, il gruppo prediletto pub[illegible] riviste, le "fanzine", vendendosi e scambiandosi materiale: prestito è parola sconosciuta tra di noi, non si può prestare un pezzo d'anima. Mai. Inoltre, si studia, ben 22 tesi [illegible] sociologia sono state compiute [illegible] rapporto fan-star. La quale star [illegible] ben felice del sostegno perché il club l'aiuta a vendere più dischi, a tenere più concerti, ne propaganda l'immagine. Ad esempio, Vasco Rossi e Ligabue riempiono gli stadi, ma su 80 mila persone almeno [illegible] mila [illegible] andate allo spettacolo grazie alla mediazione, all'opera di promozione dei club. Se l'artista è straniero, i supporters lavorano per diffonderne l'opera. La scrittrice torinese Alessandra Montrucchio presiede [illegible] club degli Alphaville, band tedesca [illegible] ha inciso 7 dischi che mai [illegible] arrivati in Italia. Alessandra si batte, [illegible] i suoi compagni di fede, perché vengano prima o poi importati. Solo [illegible] cantante spocchioso, cieco alla realtà evita questa collaborazione: tali sono Morandi, Venditti, De Gregori. Gli stranieri [illegible] tutti ultradisponibili, anche [illegible] già straricchi: un nome? I Metallica».

A parte l'incredibilità di un circolo in onore di Giletti «piace perché è impegnato nel sociale», di Asia Argento «intriga i fan per l'amore sviscerato per il letal rock», che senso ha tifare per chi non suona più? I suoi Dire Straits, ad esempio? «Hanno chiuso nel 1992, il leader, Mark Knopfler, ha proseguito da solista. Ne importo io i dischi, [illegible]mo amici. L'amicizia è il fondamen[illegible] del rapporto tra fan e artista».



Sopra, i mitici **Beatles** in una vecchia foto del 1968, ai tempi d'oro del loro [illegible]

IL [illegible] IN CIFRE

		Iscritti
[illegible] IN ITALIA	437	45.000

I PIU' GRANDI	
artisti VASCO ROSSI	6000
[illegible] LIGABUE	6000
[illegible] QU[illegible]	2500
[illegible] METALLICA	2500

I PIU' CURIOSI

- AMBRA
- ASIA ARGENTO
- MASSIMO GILETTI
- CLAUDIO VILLA

RIFIUTANO I FAN CLUB

- VENDITTI
- MORANDI
- DE GREGORI

IN BREVE

«RICCOMETRO»

Obbligatorio da apri[illegible] per le domande all'[illegible]

Proprietà immobiliari, fondi d'investimento, titoli di stato, depositi bancari, auto e moto. Oltre che, naturalmente, il reddito complessivo ai fini Irpef. Sono alcune delle richieste dell'«indicatore della condizione economica», quel «ric[illegible]» il prossimo anno scolastico entrerà nella vita delle famiglie [illegible] bimbo inserito in un nido comunale. Entro il 30 aprile, infatti, [illegible] con il nuovo modello di domanda, i genitori dovranno compilare e consegnare anche il modulo di autocertificazione del reddito e del patrimonio. La novità interessa anche le famiglie [illegible] hanno già bambini all'asilo.

[illegible]

Il [illegible] sportivo

Arriva dal mondo dello Sport lo sfidante [illegible] Polo nella [illegible] alla presidenza della Provincia di Torino. Contro Mercedes Bresso correrà Alberto Ferrero, presidente regionale del Coni. E' lui l'uomo scelto da Forza Italia dopo settimane di offerte e rifiuti (da Raffaele Costa a [illegible] Picchioni, [illegible] Riccardo Garosci a Maria Teresa Armosino). Adesso Ferrero deve ottenere il via libera degli alleati, cioè da Alleanza Nazionale e Ccd. La decisione definitiva [illegible] prevista in un vertice che dovrebbe svolgersi domani [illegible] città.

[illegible]

[illegible] sempre più [illegible] e spesso con [illegible]

Sempre meno figli e sempre più tardi. Secondo una elaborazione Svimez [illegible] dati Istat, Torino è al sessantottesimo posto per tasso di fecondità e cioè per numero di figli per donna: è l'1,01 (significa che ogni donna - [illegible] media ovviamente - ha solo un figlio). Il tasso era più elevato nell'85 (l'1,15) e quasi prossimo al 2 di[illegible] prima quando di [illegible] a 1,94. L'evoluzione [illegible] tasso di fecondità di Torino - se si potesse per assurdo astrarre la città dal contesto nazionale e internazionale - porterebbe a lungo termine alla estinzione.

DIBATTITO

La Fim: è ora di cambiare le categorie sindacali

Si è tenuta ieri la conferenza di organizzazione della Fim del Piemonte. Al centro della relazione del segretario Gianni Vizio il tema della riunificazione di alcune categorie. Ha detto: «C'è un progetto di accorpamento perché le vecchie suddivisioni sono superate. Questa è una discussione che sta avvenendo anche altrove e in Germania sono già state unificati meccanici e tessili».

La guaritrice era stata denunciata dalla madre [illegible] un cliente dopo una super bolletta telefonica

«Morgana» l'aveva previsto: è assolta

Cade l'accusa: non fu circonvenzione d'incapace

«Morgana» aveva visto giusto nel suo futuro: «Mi accusano di aver circuito un cliente, ma non è vero. E non voglio patteggiare [illegible] neppure [illegible], perché sono innocente». E alla fine ha vinto lei, «Morgana», [illegible] secolo Bruna Parenti, operatrice dell'occulto («ma [illegible] chiamatemi maga né cartomante»), o meglio «contattista», cioè colei che è in collegamento [illegible] le onde magnetiche sparse nell'universo. Il tribunale le ha creduto in pieno e l'ha assolta perché il fatto non sussiste dall'accusa di circonvenzione di incapace.

A metterla nei guai [illegible] stata la denuncia della madre di Mauro, la presunta parte lesa, un [illegible] con qualche problema soprattutto nei confronti dell'altro sesso, che circa quattro anni fa si [illegible] rivolta a lei. «Morgana», [illegible] nome e un volto [illegible] sulle tv, aveva attirato l'attenzione [illegible] Mauro. Che si era recato una decina di volte nel suo studio. La donna: «Mi ha esposto i suoi problemi, ho cercato di aiutarlo. Era un ragazzo molto gentile, mi portava i cioccolatini, forse si era [illegible] po' innamorato di me. Ma non gli ho dato mai corda. Volevo solo guarirlo». E invece, dopo quelle visite, era arrivata la denuncia di circonvenzione. Era successo che [illegible] madre di Marco si era vista arrivare bollette stratosferiche, per 30 milioni. Aveva chiesto spiegazioni al figlio. Che prima aveva negato, poi aveva raccontato: «E' stata "Morgana" a consigliarmi di fare quelle telefonate». In una delle utenze chiamate [illegible] giovane aveva qualche interesse anche «Morgana». Il consulente del pm aveva definito Mauro [illegible] giovane che soffre di disturbi della personalità e il suo stato è percepibile anche da persone non esperte».

E Bruna Parenti era finita sotto inchiesta. Circonvenzione d'incapace: avrebbe spillato un [illegible] di milioni di lire per le visite e avrebbe indotto il giovane a fare quelle telefonate al 144. Con lei era finita sotto accusa anche una sua collega, chiamata [illegible] sempre da Mauro: ma l'altra, Maria Grazia Barbaro, pur negando, aveva finito per patteggiare.

«Morgana», assistita dall'avvo[illegible] Antonio Foti, ha scelto [illegible] pro[illegible]. E ha vinto la sua battaglia. «Mauro ha raccontato un sacco di frottole. Ha fatto di [illegible] iniziativa quelle telefonate in mezzo mondo. E, quando sono arrivate le bollette, prima ha negato, poi quando il tabulato Telecom lo ha messo con le spalle al muro, [illegible] ha trovato di meglio che scaricare tutto su di me. Ha raccontato che ero stata io a consigliarlo». Il tribunale ha accolto in pieno la [illegible] tesi. Assolu[illegible] perché il fatto non sussiste.

Occorrerà leggere le motivazioni, ma appare chiaro che per i giudici non è [illegible] esistita [illegible] circonvenzione, che il racconto della «contattista Morgana» era vero.

[illegible] SAGAT [illegible]

Polemiche sui privati

Nel giorno in cui il consiglio Provinciale - a largo [illegible] - dava il [illegible] libera alla [illegible] di parte delle azioni Sagat, in Comune la delibera è [illegible] oggetto di qualche [illegible] da parte dei capigruppo [illegible] maggioranza. Osservazioni cui ha risposto l'assessore alla Gestione aziende Comune, Paolo Peveraro che ha [illegible] l'incontro promettendo un secondo approfondimento sempre in sede di I commissione (Affari Istituzionali, presieduta da Maria Grazia Sestero). Secondo parte della maggioranza (rappre[illegible] ieri dai capigruppo Rosolen, Porcellana, Paolino, Contu e dal [illegible]sigliere Nigro) la delibe[illegible] sulla cessione, già approvata in Giunta, ma ancora in attesa dell'ok della Sala Rossa, dovrebbe dedicare maggior spazio alla parte riguardante [illegible] sviluppo strategico dello scalo. Altre critiche sono giunte riguardo le modalità di [illegible] della quota azionaria che l'amministrazione intende seguire. Fra gli attacchi più duri quello di Mariangela Rosolen (capogruppo Comunisti italiani) che, dopo aver criticato i vertici della Sagat («non hanno saputo rilanciare adeguatamente lo scalo torinese»).

[illegible]

Simonetta

Condensa sulle pareti «La casa [illegible] respira»

Una casa [illegible] nuova costruzione (anno 1997) «in un piccolo paese tra Torino e Pinerolo» preoccupa il lettore che vuole [illegible] l'anonimato. Scrive: [illegible] inverno in camera da letto, su due angoli della parete esterna, ho incominciato a vedere tracce di umidità, in alcuni giorni cola addirittura acqua, [illegible] notevole disagio e formazione di muffe. La parete è esposta a Nord, i due angoli sono a Nord-Ovest e a Nord-Est; facciata di mattone paramano, spessore [illegible] cm, coibentazione [illegible] materiale giallo (non ne conosco il nome) tra due fogli di alluminio e [illegible] mattone interno posto a coltello. Il geometra disse che l'inconveniente si [illegible] verificato il primo anno, poiché la costruzione era nuova, ma il secondo anno è ritornato. Il geometra ha ancora detto che [illegible] fenomeno frequente [illegible] moderne costruzioni con doppi vetri, porte blindate ecc., perché "La casa non respira". Un deumidificatore è servito soltanto a [illegible] aumentare i consumi di energia elettrica. Unico rimedio tenere aperta [illegible] tutta la mattina: così aumenta la spesa del riscaldamento. Che ne dice il vostro architetto?».

Che sembra esatta la diagnosi del geometra. Sostiene l'architetto Vanna Bruno: «E' molto probabile che si tratti di [illegible] fenomeno di condensa dell'umidità interna; il vapore acqu[illegible] nella [illegible] a contatto con [illegible] parete esterna più fredda, espo[illegible] a Nord, condensa e diventa acqua. Un fenomeno [illegible] favorito [illegible] serramenti [illegible] perfetta tenuta che non [illegible] una naturale ventilazione del locale».

Continua l'esperta: «Paradossalmente con il nostro sforzo moderno di evitare al [illegible] l'entrata di spifferi nelle [illegible] facciamo serramenti [illegible] perfetti che annullano totalmente quel ricambio d'aria consentito dalle vecchie finestre». In pratica, nelle vecchie costruzioni erano proprio gli spifferi ad assicurare una [illegible] sana e asciutta. [illegible] l'architetto lascia aperta una porta alla speranza di una soluzione: «E' possibile [illegible] il passar [illegible] tempo, diminuendo l'umidità intrinseca della nuova costruzione, il fenomeno si attenui, ma non si ha la [illegible] che si annulli. Un'idea sarebbe mettere una griglietta [illegible] aerazione (foro [illegible] 10 per 10 cm), collocandola - se possibile - nel sottofinestra dietro un radiatore, dove [illegible] spessore [illegible] da forare è ridotto, la griglia (di solito di plastica o di [illegible]) non [illegible] vede e [illegible] radiatore attenua lo sgradevole effetto dello spiffero [illegible].

E [illegible] fenomeno continuasse? Secondo l'architetto [illegible] questo [illegible] ci sarebbero importanti interventi [illegible]: una coibentazione esterna "a cappotto" della parete Nord [illegible] renderla [illegible] fredda; oppure se le dimensioni lo consentono, una coibentazione interna sulle pareti interessate rivestendole con cartongesso [illegible] legno tenuti staccati dal muro non meno di due-tre centimetri con fessure in basso e in alto in modo da consentire tra muro e rivestimento una buona e costante circolazione dell'aria. Ma sono interventi decisamente costosi e impegnativi».

★ Per Silvia V. di Torino: impossibile rispondere alle sue domande così vaghe su «due orologi [illegible] da muro» (ma come sono?), «mobili stile barocco piemontese, tre fisarmoniche ecc». Oltre alla descrizione nei dettagli occorrono [illegible] fotografie.

★ Da Giuliana G. Vitelli, sempre a caccia di prelibatezze, [illegible] «uno strudel del Trentino, gustato da Gino Fronza a Levico»: «Impastare [illegible] g di farina bianca con 100 g di burro appena fuso, un [illegible] intero, sale e un bicchiere di latte tiepido. Fare la palla di pasta morbida, lasciar riposare 15 minuti, tirare la sfoglia, il più possibile sottile e porla su un tovagliolo o su un foglio di carta [illegible] forno. Farcire lo strudel con sei mele tagliate sottili, 50 g di uva sultanina fatta rinvenire in acqua tiepida e strizzata, una tazzina da caffè di pinoli, quattro cucchiai [illegible] zucchero, qualche fiocchetto di burro, spolveratina di cannella. Con l'aiuto del tovagliolo formare un grosso salame, chiudere le estremità della pasta pressando bene, [illegible] su una piastra da forno unta e infarinata, spennellare con un tuorlo sbattuto e cuocere in forno caldo per 50 minuti.

IN BREVE

[illegible]

Collisione tra Tir, paura nella galleria del T[illegible]



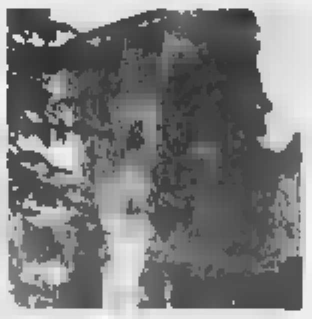
LIMONE. Di casi del genere negli ultimi anni ne sono [illegible] diversi, [illegible] la tragedia sotto il tunnel [illegible] Bianco [illegible] ha trasformato queste emergenze in terrore: grandi paure sia per chi vi rimane coinvolto sia per i soccorritori. Ieri l'allarme è scattato alle 16: due tir si [illegible] incrociati dentro la galleria del Tenda (foto) e sono rimasti bloccati. I mezzi non si [illegible] scontrati: nessuna collisione, né danni ai camion, né per fortuna feriti. L'«incontro» è avvenuto in territorio italiano. Sulle [illegible] per il momento si possono fare soltanto ipotesi: uno dei semafori sarebbe andato in tilt, probabilmente per la pioggia. I carabinieri [illegible] subito intervenuti per sgomberare la galleria. L'operazione ha richiesto tempo. Sono [illegible] fatti intervenire anche i vigili del fuoco del comando provinciale. Il traffico, da parte italiana e francese è rimasto paralizzato per [illegible] minuti.

Corruzione: processo contro [illegible] sindaci

NOVARA. E' iniziato ieri mattina davanti al gup di Novara l'udienza preliminare a carico [illegible] due ex sindaci di Novara, i socialisti Armando Riviera e Antonio Malerba. Sono accusati per episodi di corruzione insieme ad alcuni manager, all'ex [illegible] regionale alla sanità Eugenio Maccari ed al medico siriano Adnan Rihoui già coinvolto nel crack miliardario del gruppo San Gaudenzio (cliniche private).

Ospedale psichiatrico per il parricida

[illegible] L'uomo che la settimana [illegible] ha [illegible] il padre fracassandogli il cranio non andrà in carcere. Probabilmente non verrà neppure processato. Roberto Bonato, bollato dalle prime perizie mediche come [illegible] soggetto «socialmente pericoloso» sarà rinchiuso in un ospedale psichiatrico giudiziario. La decisione è stata adottata dal giudice per le indagini preliminari, Bracco, [illegible] proposta del procuratore Mariano Gagliano.



Il rabdomante svela i segreti [illegible]

VERCELLI. La rabdomanzia e la radioestesia sveleranno, domenica pomeriggio [illegible] inizio alle 16, i segreti sotterranei del castello marchionale [illegible] Moncrivello (foto): il radioestesista e geobiologo Aristide Viero, di Ivrea, utilizzando i suoi «strumenti di lavoro» come la verga, il forcello e il pendolo, ha localizzato i cunicoli, le vie di fuga e le stanze tuttora sepolte dell'antico castello. In particolare saranno proiettate, in anteprima assoluta, le diapositive della cisterna il cui soffitto è ora tappezzato di stalattiti e che era in grado di raccogliere 394 mila metri cubi d'acqua piovana da utilizzare come riserva idrica in caso di assedio. L'acqua proveniente dai tetti del castello si depurava tracimando da una prima vasca e passando attraverso un cunicolo colmo di ghiaia e terra.

Ancora [illegible] di ferro sulle azioni [illegible]

SAVONA. E' sempre braccio di *ferro tra la Fondazione della Cassa di Risparmio di Savona e il Consiglio di amministrazione della Carisa spa in merito alla cessione* [illegible] azioni. La Fonda[illegible] ha ribadito ieri di ritenere non valida la [illegible] già avvenuta di una parte di azioni ai toscani e di voler far valere nelle opportune sedi eventuali [illegible]sponsabilità degli amministratori. Il consiglio di amministrazione della banca si riunirà domani

[illegible]iroglio [illegible] sponsor [illegible] il nuovo [illegible]

ALBA. L'industriale tessile *Franco Miroglio (nella foto) è tra i sostenitori del nuovo ospedale unico Alba-Bra di cui è stato presentato nei giorni* [illegible] il progetto preliminare. L'imprenditore si è dichiarato disponibile non solo a sottoscrivere personalmente contributi a favore del nuovo ospedale, ma anche a farsi parte diligente della nascita di un movimento di opinione che si renda protagonista nella ricerca dei contributi

Traforo del Bianco [illegible] gallerie»



AOSTA. Dopo il rogo del traforo del Monte Bianco la Valle d'Aosta spera in una ferrovia che passi sotto le Alpi e faccia dimenticare l'incubo dei Tir. Ma dal governo arriva il «no»: il ministro dei Lavori Pubblici Enrico Miceli rispondendo ieri alla «question time» proposta dal deputato della Valle Luciano Caveri ha detto che i progetti per la ferrovia riguardano la Lione-Torino e la Modane-Torino. Sul traforo del Bianco ha parlato di «galleria di servizio per le emergenze» e di un «senso unico alternato», fra le ipotesi di transito dopo la riapertura. Miceli ha anche [illegible] fra le possibilità quella di una raddoppio del traforo. Caveri nella replica ha ricordato che il Presidente del Consiglio Massimo D'Alema «aveva detto il contrario» e che la popolazione valdostana ha già espresso il suo «no» al raddoppio del tunnel.

«Processo dei [illegible]» [illegible] alla requisitoria

ALESSANDRIA. E' cominciata ieri la requisitoria del pm Maurizio Laudi nel processo alla cosiddetta «banda dei sassi» [illegible] Tortona. Ma sul dibattimento pesa l'incognita della ricusazione del giudice a latere Lorenza Calcagno. L'ha chiesta Paolo Furlan, uno degli imputati, perché il magistrato avrebbe raccolto le dichiarazioni di un teste al di fuori dell'iter processuale. Sulla questione si pronuncerà la Corte d'Appello.

Il «Degli [illegible]» nel mirino [illegible] pazienti

BIELLA. Lunghi tempi di attesa, rapporti talvolta tesi tra medici e pazienti, discrepanze tra gli orari fissati per le visite e l'apertura degli ambulatori. Sono tanti i disservizi, presunti o reali, che vengono segnalati al Tribunale del malato: nel mirino soprattutto l'ospedale «Degli Infermi». I problemi maggiori riguardano comunque la carenza di personale, che si ripercuote su tutti i livelli.



Stagione sul Monte Rosa riaperta la capanna Gnifetti

ALAGNA. Si è avviata la stagione alpinistica sul Monte Rosa. Ha riaperto il primo dei grandi rifugi alpini, la [illegible] capanna Gnifetti (nella foto), sul ghiacciaio del Garstalet, che con i suoi 3.647 metri costituisce una meta per tanti escursionisti di alta quota e la base ideale per gli itinerari che portano alle vette della seconda montagna d'Europa. Il rifugio, gestito dalla sezione di Varallo Sesia del Cai, garantisce ristoro e pernottamento (grazie a 280 posti letto) sino alla metà di settembre. Già in questi primi giorni alla capanna si è registrata una buona [illegible] con l'arrivo di un centinaio di alpinisti, prevalentemente stranieri. Dopo la Gnifetti, entro fine mese è attesa la riapertura del rifugio Pastore all'Alpe Pila, poi toccherà alla Regina Margherita, la più al[illegible] d'Europa.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 8 Aprile 1999 — n° 33
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TEL. 019.802.081 - FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

Piazza del Popolo: disorganizzazione assoluta, il Comune costretto a far slittare il pagamento a domani

Nuovi parcheggi, il giorno del caos

La cronaca di una disfatta annunciata



[illegible]

SAVONA

[illegible] nere e pioggia hanno tenuto ieri a battesimo la rivoluzione dei posteggi. Tristi presagi di [illegible] inizio castrofico. I primi pendo[illegible] hanno trovato un piazzale deserto, delimitato soltanto da strisce blu: nessuna traccia dei posteggiatori, non una persona a dare informazioni, neppure l'ombra dei «gabbiotti» dove ritirare biglietti e abbonamenti. Solo alle [illegible] la gente ha potuto sape[illegible] che il pagamento nel parcheggio slittava. Tutto rinviato a oggi pomeriggio o, più probabilmente, a domani, visto che gli allacci elettrici per i gabbiotti non sono ancora messi a [illegible] In piazza Diaz e in piazza Marconi gli automobilisti hanno trovato i parcometri disattivati, ma non un cartello stradale indicante la [illegible] [illegible] con disco orario. Un [illegible] completo, nessun rispetto per i cittadini e le loro esigenze. Come molti avevano previsto.

ORE 7,30 Arrivano i primi pendolari. Impiegati, negozianti, commessi, operai, che si servono dell'auto par raggiungere Savona. Posteggiano in piazza [illegible] Popolo, c[illegible] tutti i giorni. Qualcuno è già in possesso del modulo che dà diritto all'abbonamento agevolato (40 mila lire al mese). Si guardano [illegible] stupiti: la piazza è deserta, non c'è traccia di posteggiatori o vigili urbani.

ORE 9,00 Arriva un vigile urbano e [illegible] se, finalmente, qualcosa di ufficiale. Il pagamento slitta di 24 ore: per un giorno il parcheggio [illegible] libero. Gli operai non sono neppure riusciti a tracciare tutte le linee blu che delimitano i parcheggi. I gabbiotti non sono pronti. Disorganizzazione incredibile.

ORE [illegible] Il piazzale è insolitamente mezzo vuoto. C'è chi ha preferito lasciare l'auto a casa e servirsi dei mezzi pubblici affollati più del solito. La maggior parte ha cercato parcheggi alternativi: quello dell'Ipercoop che è gratuito o a Mongrifone.

ORE [illegible] [illegible] la sistemazione dei gabbiotti. Quello che era nel parcheggio del Priamar perde i pezzi mentre lo sollevano la gru. In via Piave [illegible] mettono uno (recuperato all'Ente porto) [illegible] vetri e matridotto. In piazza del Popolo [illegible] sono pronti gli allacci elettrici per i gabbiotti.

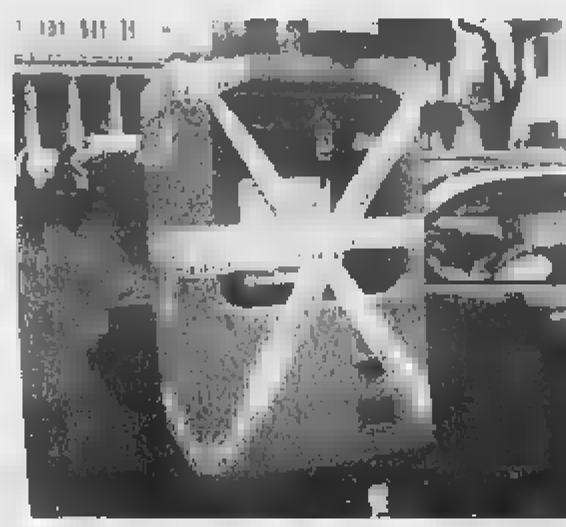
ORE 12,00. L'assessore al Traffico, Pietro Casaccia, si assume le responsabilità: «Questi ritardi non erano previsti e sono per me una lezione. Resto convinto che sia stato giusto partire subito con il nuovo sistema di soste, dopo i rinvii di gennaio e del primo aprile. Qualcosa [illegible] ha funzionato a livello [illegible] uffici». E rivela: «Presto saranno completati i 234 posteggi nell'ex campetto del Sa[illegible] Cuore e saranno liberi. E sistemeremo in modo più decoroso il parcheggio di via Piave». E oggi sarà disattivato il parcometro di piazza Mameli che diventa da subito zona disco. «Vogliono far soldi in fretta - è stato il commento di molti -, ma non [illegible] neppure capaci di organizzare le [illegible] più elementari.

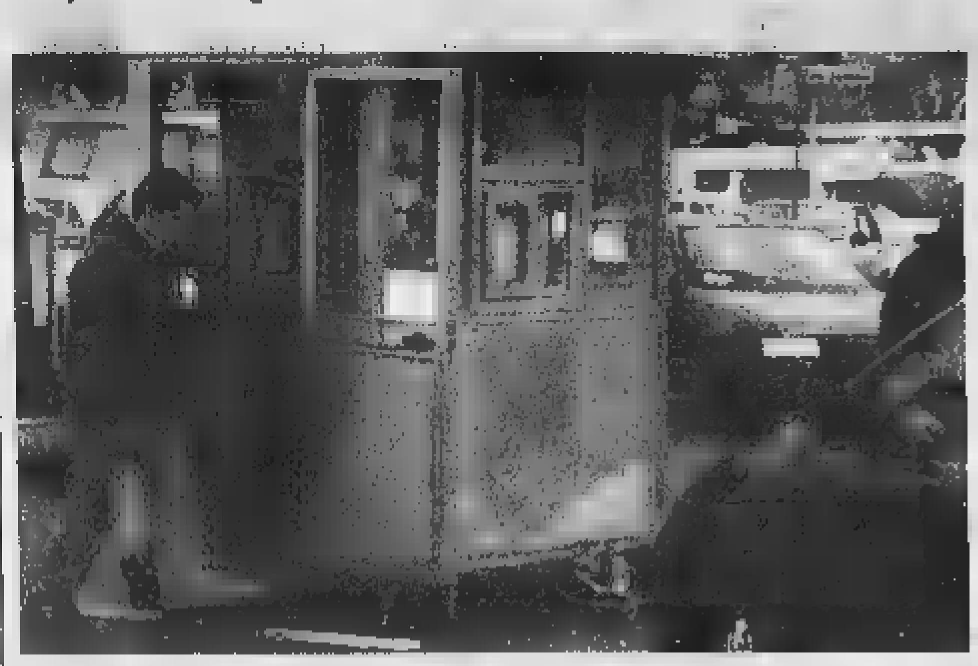




A sinistra il grande piazzale semideserto: [illegible] le [illegible] del mattino. Qui sopra le prime, timide operazioni [illegible] posteggio. A destra i parcometri sigillati [illegible] piazza Diaz. In alto gli ultimi, frenetici preparativi.

Non c'erano neppure le strisce e nessuno ha dato notizie
Casaccia: «E' tutta colpa mia»







Pasquale Nesci uno degli automobilisti. Di lato i «gabbiotti» vengono installati solo all'ultimo momento

Scoppia la rabbia dei pendolari

«E' una vergogna che si debba pagare»









[illegible]

Giuseppe Ferro [illegible] Cogoleto [illegible] guarda attorno spaesato. Non c'è traccia del posteggiatore. «Si paga o no? - chiede -. Io vengo a Savona a fare acquisti: preferisco [illegible] vostra città a Genova. Non c'è paragone: i commercianti sono più cortesi. Fare pagare il parcheggio in piazza del Popolo? Non [illegible] contrario. Certo che questa mattina qualche informazione in più avrebbero dovuto darla».

Loredano Frasini, è originario di Imola. «Parcheggiare a Savona è un problema, [illegible] si può nasconderlo. In [illegible] Paleocapa, ad esempio, è impossibile trovare un posteggio e ora ci hanno tolto anche questa grande [illegible]. Evidentemente al Comune interessano soltanto gli introiti. E' comunque un fenomeno generalizzato: qui in Liguria si deve sempre pagare. A Imola, invece, la situazione è diversa: ci sono sì i parcheggi a pagamento e quelli gratuiti».

Ecco un insegnante, Pasquale Nesci. Arriva da Loano e deve andare in Provincia: parcheggia l'auto nel piazzale dell'ex stazione che, vista l'ora (sono passate le 10), è insolitamente mezzo vuoto. «Si deve pagare? - chiede -. Potevano almeno mettere qualche cartello o una persona a dare informazioni. Invece mi guardo attorno e non c'è nessuno. E' una vergogna che si debba pagare [illegible] questo parcheggio, con tutte le spese che già si devono sopportare».

Antonio Piccone è di Valleggia. Quando viene a Savona a fare le commissioni, [illegible] può non utilizzare l'auto: «E l'ho sempre lasciata in questo parcheggio - dice - perché [illegible] ci sono alternative. Mi spieghi in quale altra zona cittadina si può parcheggiare?». Un'alternativa potrebbe essere l'autobus. «Non è comunque conveniente - aggiunge Piccone -. Si pagano 1600 lire a viaggio. Facciamo i conti: [illegible] si spostano tre persone spendono 4800. Continuerò dunque a parcheggiare qui, anche [illegible] pagherò a malincuore». Infine Piero De Castelli: «Le tariffe? Mi sembrano care. Il Comune deve garantire posteggi gratuiti». [c. v.]

A sinistra, dall'alto in basso, Antonio Piccone e Loredano Frasini. Sopra Giuseppe Ferro, qui sotto Piero De Castelli

La protesta della Lega Nord

Il segretario Nicolich si è incatenato

SAVONA

Incatenato sotto la pioggia. Roberto Nicolich, il segretario provinciale della Lega Nord, è stato di parola. Aveva preannunciato un'iniziativa [illegible] la trasformazione a pagamento del parcheggio di piazza del Popolo e neppure le avverse condizioni meteorologiche lo hanno fermato.

Guardato a vista da tre agenti [illegible] Digos, si è presentato nelle vesti di uomo sandwich, indossando due cartelloni con scritte di protesta. «Un gesto simbolico - spiega Nicolich - per protestare contro la decisione presa dalla giunta che penalizza i cittadini, la gente che lavora, i pendolari e chi [illegible] loro un'ulteriore gabella».

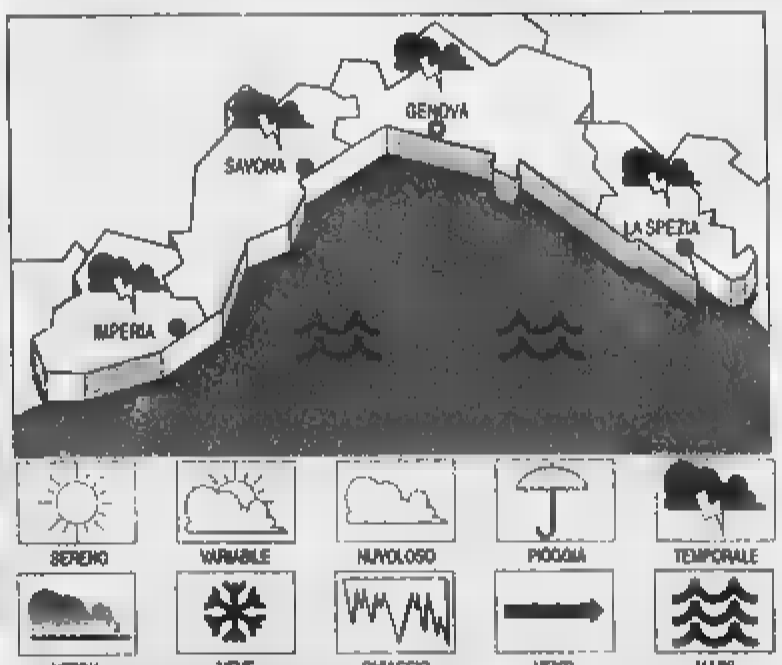
«Savona - prosegue il segretario provinciale della Lega Nord - aveva 2000 parcheggi liberi, che ora non potranno più [illegible] utilizzati gratuita[illegible] [illegible] la decisione, che colpisce chi il posteggio non se l'ha sotto casa, è stata presa da una giunta che si dice di sinistra e invece appare reazionaria».

E Nicolich attacca il Comune anche per la disorganizzazione nella gestione della vicenda. Disorganizzazione venuta alla luce, ieri mattina, in [illegible] la sua gravità: «E' incredibile - dice -. [illegible] gente non sapeva [illegible] doveva o meno pagare e non c'era traccia di un posteggiatore o di qualcuno che pot[illegible] dare informazioni. Il primo vigile urbano si è visto alle ore 9. Ne[illegible] invece, si è ricordato dei pendolari che a Savona arrivano alle 7,30». Prosegue Nicolich: «Cosa hanno trovato i pendolari? Un piazzale vuoto. Potevan[illegible] almeno [illegible] qualche cartello per informare che, almeno per oggi, il posteggio continuava ad [illegible] gratuito. L'Amministrazione comunale deve fare il "mea culpa". Con settecento dipendenti, non si possono fare figure [illegible] genere». Poi la stoccata conclusiva: «Si è trattato di un flop. Un flop enorme. [illegible] buco nell'acqua. Peggio di così non potevano iniziare». [c. v.]



Roberto Nicolich della Lega Nord si è incatenato in piazza del Popolo per protestare contro i parcheggi a pagamento

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Manifestazioni temporalesche localmente intense con attenuazione in tarda mattinata, vento forte, mare mosso-molto mosso, temp. in diminuzione. Tempo previsto per domani. Moderata instabilità con annuvolamenti alternati a schiarite sempre più ampie, vento moderato con locali rinforzi al largo, mare mosso, temp. in flessione. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 13,7 C°; [illegible] rel. 90%, pioggia 0 mm; vento Sud Ovest, velocità 20-30 km/h; cielo: nuvoloso-foschia; mare: mosso-molto mosso; press. barom. 1017 mb (tendenza: diminuzione).

[illegible] DI [illegible]

Genova	max 16	min 14
[illegible]	[illegible]	min 12
Imperia	max 14	min 12

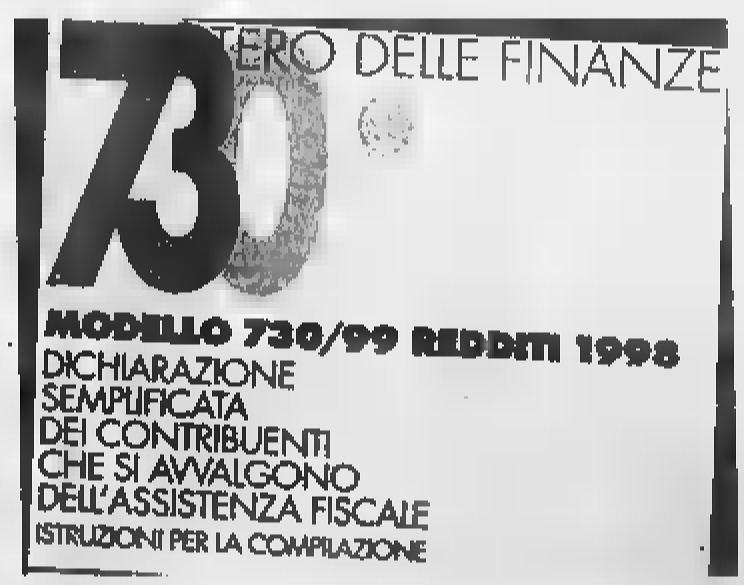
[illegible] ANNO[illegible] IMPERIA
Max: 14; min: 10; temp. mare 14 °C

Il Sole sorge alle 6,56 e tramonta alle 20,02. La Luna si leva alle 2,06 e cala alle 11.44 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e del Centro Meteo Murvia di Portofino.

[illegible]

Domani con La Stampa in omaggio il «730»


730
[MINIS]TERO DELLE FINANZE
MODELLO 730/99 REDDITI 1998
DICHIARAZIONE SEMPLIFICATA DEI CONTRIBUENTI CHE SI AVVALGONO DELL'ASSISTENZA FISCALE
ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Domani, con La Stampa, i nostri lettori di tutta la Liguria riceveranno in omaggio il modello 730 per la dichiarazione dei redditi. Un'importante agevolazione, nel quadro delle iniziative di servizio che La Stampa offre a chi la segue quotidiana[illegible]. Chiedete il modello 730 al vostro edicolante.

Via libera dalla Soprintendenza per le ex aree Ilva, piazza Brandale e via Chiodo

«Orsa 2000», stavolta si parte

Palazzo Sisto: il progetto presto in Consiglio

NOTIZIE FLASH

VIA ASSERETO

Anziana truffata in casa da falsa impiegata

Continuano le truffe agli anziani. L'ultima vittima è una donna di 85 anni, B.M., abitante in via Assereto alla Villetta, che ieri mattina è stata raggirata in [illegible] da [illegible] falsa incaricata del Comune che con la scusa di controllare il libretto della pensione, le ha portato via preziosi e denaro. [c. v.]

VIA MACIOCIO

Rissa tra balordi davanti alla C[illegible]

Rissa tra balordi, ieri pomeriggio, davanti alla [illegible] della Caritas, in via Maciocio. E' successo poco dopo le 1, ma quando sono arrivate le pattuglie della volante, i contendenti avevano già fatto perdere le tracce. [c. v.]

[illegible]

Il padre viene minacciato bambino chiama il «113»

Lite tra automobilisti per motivi di viabilità. All'improvviso, uno afferra una mazzetta da muratore e minaccia l'altro. La figlia di quest'ultimo, che ha sette anni, si spaventa e da una cabina Telecom chiama il 113. E' successo ieri sera in via Mignone. B.S., 53 anni, abitante a Savona, rischia adesso una denuncia alla procura per minacce. [c. v.]

FURTI

Ruba una maglietta, marocchino è denunciato

Un marocchino di 29 anni è stato denunciato dagli agenti della volante per furto. L'altro pomeriggio è stato bloccato dai poliziotti dopo che aveva rubato una maglietta nel negozio di abbigliamento «Tir» in corso Italia. [c. v.]

[illegible]

Un gruppo di lavoro per il cimitero di Zinola

Un gruppo di lavoro, formato da sindacalisti dei necrofori e consiglieri comunali di minoranza e maggioranza, affronterà i problemi riguardanti il cimitero di Zinola. La decisione è stata presa al termine di una riunione svoltasi in Comune alla presenza del vice-sindaco Bartolo Bertu [c. v.]

VIA SERVETTAZ

Spari contro una finestra indagini della polizia

Misterioso episodio, l'altra notte, in via Servettaz. Qualcuno ha sparato con un fucile ad aria compressa contro la finestra di un'abitazione, provocando danni alla tapparella. La proprietaria dell'alloggio, A.S., 32 anni, ha denunciato l'accaduto alla polizia. [c. v.]

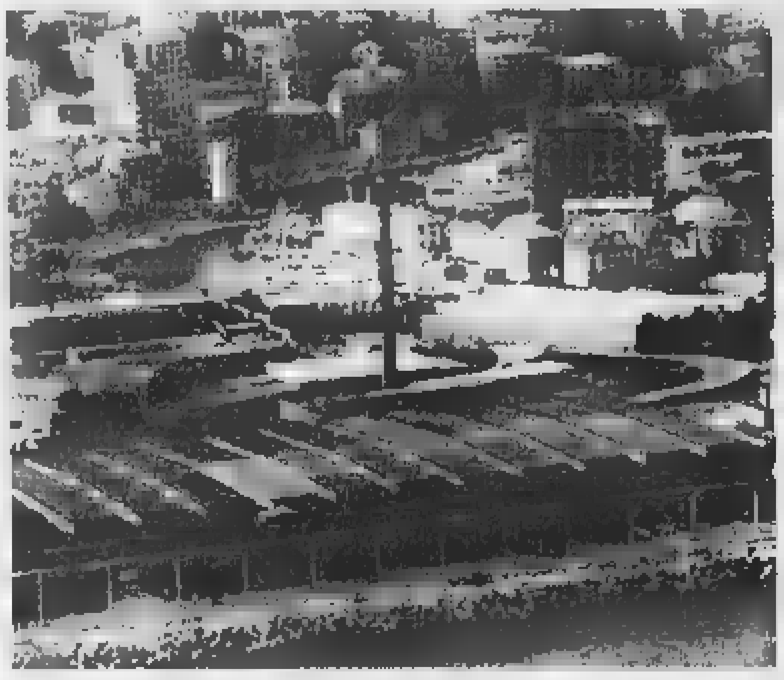
SAVONA

«Orsa Duemila»: scatta la fase progettuale. La Sovrintendenza ai beni architettonici ha dato, infatti, parere positivo alle linee guida fissate dal Comune per il riassetto della vasta area che comprende l'ex Ilva, piazza del Brandale e via Chiodo.

«Si tratta - ha spiegato ieri mattina il sindaco, Carlo Ruggeri, in [illegible] conferenza stampa alla quale erano presenti anche l'assessore all'Urbanistica, Massimo Zunino, e l'architetto del Comune, Campagnolo - [illegible] un importante passo avanti. Ora, infatti, potremo portare la questione Orsa in Consiglio comunale e avviare l'iter previsto».

Lo strumento urbanistico, al quale dovranno attenersi tutti i progetti sulla risistemazione del fronte a mare, prevede vincoli rigorosi per gli interventi edilizi che cambieranno completamente volto a questa [illegible] portuale confinante [illegible] Priamar, con insediamenti nell'ex area Ilva, la realizzazione di un nuovo tratto di sopraelevata per decongestionare il traffico che si riversa attualmente su via Chiodo.

Ma non è tutto. Nello strumento urbanistico un occhio di riguardo viene rivolto agli edifici già esistenti per garantire tutta [illegible] serie di interventi conservativi e perché i nuovi



Le aree del porto e dell'ex Italsider interessate al progetto «Orsa 2000»

insediamenti vengano realizzati secondo criteri architettonici non troppo stridenti con la realtà storica della zona. A questo riguardo si è stabilito che gli insediamenti non dovranno superare in altezza i bastioni del Priamar.

E piazzetta delle Mancine, quella dei lavatoi, subirà un intervento di riqualificazione così come alcuni capannoni dell'ex Ilva. Il mercato civico di via Pietro Giuria potrebbe restare dov'è, però ammodernato. Sono in programma interventi anche su piazza del Brandale. Nella zona è prevista, infine, la realizzazione di una serie [illegible] passerelle pedonali sopraelevate capaci di collegare il centro storico direttamente [illegible] «Orsa Duemila». [c. v.]

Una polemica

«Gare di nuoto occasione perduta»

SAVONA. Due importanti appuntamenti sportivi nel Savonese negli stessi giorni; lo rende noto con [illegible] vibrante protesta l'Associazione albergatori di Savona e delle Albisole. Oltre al già [illegible] ciato campionato mondiale offshore, in programma dal 21 [illegible] maggio, [illegible] svolgerà contemporaneamente un campionato nazionale giovanile di nuoto organizzato dall'Amatori Nuoto Savona. La società savonese è stata infatti obbligata a variare la data del campionato, prevista inizialmen[illegible] per il 15 e 16 maggio, a causa della concomitanza dell'uso della piscina da parte della Rari Nantes che deve giocare una partita del campionato [illegible] A1 [illegible] pallanuoto. Nonostante pressanti richieste non è stato possibile anticipare o posticipare la partita né trovare un «campo» alternativo. La richiesta di posti letto per i partecipanti alle due manifestazioni di così alto livello fanno prevedere disagi e spostamenti in strutture alberghiere anche a molti chilometri da Savona.

Savona: nuova riunione di verifica

Ai ds di Albisola piace cambiare

SAVONA

Il quadro politico savonese rispecchia, in una certa misura, la situazione nazionale, con segnali di nervosismo che non sono, però, seguiti da gesti di rottura.

[illegible] SISTO. La maggioranza di centro sinistra che regge la giunta Ruggeri si è riunita per una delle ormai periodiche verifiche. Nella sede della Sms Zinolese non si [illegible] mancato di sottolineare le sempre più palesi insofferenze del [illegible] di Rifondazione comunista rispetto all'attività e ai programmi della giunta. Da qui la necessità, secondo molti dei partecipanti alla riunione, [illegible] [illegible]ire una volta per tutte il ruolo effettivo di Rifondazione nell'allenza.

Sino a questo momento molte [illegible] dal fuoco sono state tolte, alla giunta Ruggeri, [illegible] mini-gruppo che si è andato formando tra Tuvè, Giusto e Pinelli, rispettivamente Rinnovamento, socialisti e lista «Savona Viva». A quanto pare, secondo le ultime indiscrezioni, Tuvè starebbe per ufficializzare il suo ingresso in maggioranza.

ALBISOLA [illegible] I ds confermano il loro appoggio alla coalizione che ha retto il Comune in questi 4 anni, invitando la propria delegazione ad adoperarsi per una riconferma delle alleanze ma [illegible] una linea [illegible] rinnovamento». In particolare ritengono necessario «un rafforzamento delle capacità operative e di direzione della giunta per superare i limiti e le insufficienze che in questi anni sono emerse con crescente evidenza». Il tono sembra quello [illegible] benservito. Per quanto riguarda il sindaco i ds ribadiscono che il candidato dovrà essere espressione condivisa da tutta la coalizione.

Sulla situazione nell'Albisolese interviene anche Rifondazione, precisando di non avere ancora [illegible] alleanze con [illegible] forza politica. «L'ingresso in [illegible] coalizione di centro sinistra - spiegano i segretari Vigna e Briano - è strettamente legato al contenuto dei programmi e per Albisola Superiore in particolare solo [illegible] chiaro segnale di discontinuità con la passata gestione del Co[illegible] pitrebbe favorire l'adesione di Rifondazione a questa alleanza». Dal [illegible] suo Forza Italia smentisce ogni tipo di accordo con i ds per la nuova giunta.

PROVINCIA. E' ormai in movimento la campagna elettorale per il rinnovo dell'Amministra[illegible] provinciale. Scendono in campo anche i Socialisti democratici italiani [illegible] segretario Paolo Caviglia annunciando che Carletto Fantoni, noto esponente socialista del Finalese, ha accolto l'invito del partito accettando la candidatura alle prossime consultazioni elettorali nel collegio di Finale-Pietra Ligure. Fantoni di Tovo S. Giacomo. [l. p.]

Albisola Superiore

Invalido aggredito sotto casa

ALBISOLA S. Un invalido di 44 anni, S. F., che abita in frazione Luceto ad Albisola Superiore, è stato aggredito sotto casa da un giovane che potrebbe essere presto identificato dai carabinieri [illegible] Albisola.

«Stavo tornando a casa - ha raccontato S. F. - quando [illegible] teppista ha iniziato a prendermi in giro. Ho risposto per le rime, cercando di difendermi. Lui mi ha aggredito, mi ha colpito con calci e pugni...». L'invalido, in preda a un forte stato di choc, è stato medicato dai medici del pronto soccorso del San Paolo. La prognosi è di dieci giorni per lesioni e contusioni.

L'aggressione di ieri, segnalata anche agli assistenti sociali del C[illegible] di Albisola Superiore, è l'ennesimo episodio. Mesi fa, infatti, l'invalido era stato di [illegible] costretto a rivolgersi ai carabinieri: qualcuno, a tutte le ore, gli faceva suonare il citofono di casa.

L'intervento dei carabinieri aveva fatto cessare le molestie. Sino al pestaggio subito dall'invalido. [c. v.]

Pratiche in ritardo

Sentiti dal pm i primi [illegible] commercialisti

SAVONA. Inchiesta commercialisti: la procura ha terminato la prima tornata di interrogatori.

Le indagini avviate dal procuratore capo Vincenzo Scolastico [illegible] incentrate sui ritardi con i quali diversi professionisti savonesi, nelle vesti di curatori fallimentari, avrebbero presentato le relazioni ai giudici delegati. Viene ipotizzata l'omissione di atti d'ufficio.

Tutto è partito dall'esame dei processi penali in materia fallimentare ancora pendenti per colpa appunto dei ritardi delle relazioni di curatela. L'inchiesta ha visto finora il pm passare al setaccio il periodo che [illegible] dal [illegible] al 1993: sarebbero una cinquantina i processi «arenati» per colpa dei curatori, una ventina i professionisti coinvolti. Questi ultimi sono già stati sentiti in procura. Si difenderebbero sostenendo di aver informato verbalmente il giudice delegato, e ancora, che il loro comportamento (da cui è conseguito il ritardo) non è gravato dal dolo. [f. p.]

I tossicomani lasciano piazza del Popolo per nuove zone cittadine dello spaccio

E' allarme droga in piazza Giulio II

Blitz della Mobile, bloccati 2 giovani con eroina

SAVONA

Due arresti per droga. Continua l'offensiva della squadra mobile contro lo spaccio di stupefacenti in città. E a distanza [illegible] un paio di settimane dall'operazione «Leopardo» (29 le persone coinvolte) che ha inflitto un duro colpo a chi tira le fila del traffico di eroina e cocaina, la polizia ha colpito nuovamente. In manette sono finiti Riccardo Bologna, [illegible] anni, abitante ad Albisola Superiore e Pasquale Leugio, 35, senza fissa dimora: al primo, che è incensurato, viene contestato di [illegible] ceduto a Leugio alcune dosi di eroina (in tutto una decina di grammi) destinate allo spaccio.

L'operazione della squadra mobile, coordinata dal commissario Gianfranco Crocco e dall'ispettore Giuseppe Piras, è avvenuta in piazza Giulio II, all'angolo con via Luigi Corsi. «E non è un caso - sottolineano in questura -. Da qualche tempo i tossicodipendenti si sono spostati da piazza del Popolo. Ora frequentano con maggiore assiduità la zona dell'ex ospedale San Paolo».

[illegible] fare quattro passi per rendersene conto. Volti nuovi e vecchi [illegible] sbandati in cerca di una dose di eroina. Giovani che si muovono in continuazione da un punto all'altro della piazza: [illegible] via Luigi Corsi a corso Italia, fino davanti all'ambulatorio dove viene distribuito il metadone. Aspettano, [illegible] il passare delle ore sempre più nervosi, l'arrivo dei corrieri con la droga, che spesso arrivano addirittura in corriera e in motorino.

La zona viene tenuta costantemente [illegible] controllo dagli agenti della squadra mobile che l'altro pomeriggio hanno fatto scattare il blitz che ha portato all'arresto dei due giovani. Stando alle indagini della polizia, [illegible] stato Riccardo Bologna a cedere le dosi di eroina, già confezionate e pronte per essere spacciate, a Pasquale Leugio. Quest'ultimo probabilmente avrebbe poi do[illegible] rifornire gli altri tossicomani che frequentano piazza Giulio II: l'accusa nei suoi confronti è di detenzione a fine di spaccio di stupefacenti. Nell'operazione la squadra mobile ha anche sequestrato denaro per un milione e l'attrezzatura necessa[illegible] alla preparazione delle dosi di eroina. Riccardo Bologna, che giorni fa [illegible] stato denunciato con l'accusa di aver danneggiato sei auto e tre moto in via Luigi Corsi, e Pasquale Leugio [illegible] interrogati questa mattina dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, che deve convalidare gli arresti. Gli inquirenti stanno [illegible] cercando di capire da dove arrivasse l'eroina. [c. v.]

VIA DE MARI

Auto contro bus: 4 feriti

Quattro feriti, tra i quali l'autista del bus. E' questo il bilancio di un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio in via De Mari, coinvolte una corriera dell'«Acts» della linea [illegible] e un'autovettura. All'ospedale San Paolo [illegible] finiti il conducente [illegible] bus, Antonio Fimiani, 42 anni, abitante a Savona, e tre passeggeri. Sono stati tutti giudicati guaribili con prognosi che variano dai cinque ai sette giorni. La pioggia che è [illegible] incessantemente per tutta la giornata rendendo le strade scivolose è all'origine di altri incidenti nel comprensorio. Due feriti ad Albissola, in due distinti incidenti avvenuti davanti ai bagni Colombo e sul ponte del Sansobbia: Fabrizio Vanali, 21 anni, di Celle e Alessandro F., 17, di Albissola, guariranno in otto giorni. Scontro frontale fra due auto a Quiliano. Due i feriti: Matilde Falco, 32 anni, Quiliano e Santino Savarè, 33, di Savona. Le prognosi sono di 5 giorni. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Bus, extracomunitari e le contravvenzioni

In riferimento a quanto esposto dal consigliere comunale Roberto Nicolich in data 18 marzo scorso con la lettera «Ecco [illegible] accade sui bus dell'Acts», ritengo di poter definire «conveniente» il comportamento del controllore in questione.

Il consigliere Nicolich deve sapere che per elevare la contravvenzione è necessario identificare con certezza il cittadino extracomunitario. Essendo quest'ultimo sicuramente privo di documenti le esatte generalità possono essere fornite esclusivamente dalle forze dell'ordine soltanto dopo lunghi accertamenti basati sulla comparazione delle impronte digitali.

Lo straniero, una volta identificato (quasi mai [illegible] certezza), non pagherà la contravvenzione al momento e le conseguenti pratiche di riscossione risulteranno vane in quanto lo stesso, oltre a non avere una fissa dimora, è nullatenente.

A seguito di ciò per l'Acts e per altre aziende similari, Fa compresa, è più conveniente incassare subito l'esiguo importo del biglietto che mai quello più cospicuo della contravvenzione.

Alla luce di quanto sopra esposto [illegible] tollerabile [illegible] pur arbitrario comportamento del controllore; non tollero invece che una persona politicamente impegnata come il sig. Nicolich ignori queste difficoltà procedurali che puntualmente si presentano quando si deve trattare con un cittadino extracomunitario.

B. P., Savona

Perché a Varigotti [illegible] bizze?

Sono uno dei tanti (centinaia) utenti Telecom dell'ambito [illegible] Varigotti (Comune di Finale Ligure, provincia di Savona, Italia) «schiaffeggiato» quotidianamente dalla stessa azienda che mi fornisce [illegible] disservizio (quanti in Italia?), senza sconti e, soprattutto, senza un cenno di quando avrò almeno parità.

Punto primo: [illegible] posso [illegible] fruire dei servizi che la [illegible] Telecom offre ovvero trasferimento di chiamata, segreteria telefonica, non parliamo di Isdn perché a riguardo cadremmo nel ridicolo.

Si pensi infatti che presso [illegible] locale azienda è stata addirittura montata una centralina Isdn pur sapendo che sarebbe stata inutilizzabile.

Punto secondo: non posso usufruire di alternative a Telecom, leggi per esempio Infostrada. Ed a riguardo sarei grato a chiunque potesse dirmi se ciò possa o meno essere perseguibile.

Punto terzo: [illegible] ad Internet, sia ben chiaro anche in questo caso dopo aver pagato a prezzo pieno il canone dovuto, ogni tanto, con tempi di risposta enormi e [illegible] continue cadute [illegible] connessione.

In conclusione: esiste una data limite alla sostituzione della vecchia centralina meccanica «a carbone» che regola Varigotti oppure che cosa? [illegible] dica, almeno mi si dica. Perché rifiuto mentalmente ancora prima che culturalmente il [illegible] avere una data, un limite, un traguardo. Ed [illegible] di più rifiuto la violenza legalizzata, qualunque essa sia.

Massimo Rosso, Varigotti

Scrivere a L. Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible] (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

[illegible]

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

[illegible] tel. numero [illegible] 167.556.688 **(da Varazze a Spotorno).**

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.688 [illegible] **a Borghetto).**

Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 **(da Ceriale a Andora).**

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: telefonare [illegible] 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Internazionale*, via Paleocapa 61, tel. 822.624.

Nuova, via Corsi 4, tel. 821.955.

Scotti, via Crispi 61, tel. 812.491.

Il servizio [illegible] viene garantito [illegible] 19,30 [illegible] Ferrera, corso Italia 153, tel. 019 827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Bonavia*, corso Veneto 3, tel. 640.808.

ALBENGA: *Comunale*, via Don Isola, tel. 51.701.

ALBISSOLA [illegible]: *Fontana*, via Bigliati 24, tel. 019.481.616.

[illegible] San Nicolò, via Turati 7, tel. [illegible].

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 971.013.

CAIRO MONTENOTTE: [illegible] Roma 75, tel. 503.855.

CERIALE: *Neri*, via Libertà 3, tel. 990.032.

FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 692.890.

LOANO: *Superiore*, [illegible] Gazzi 12, tel. [illegible]

MILLESIMO: *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. 565.650.

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748936.

PIETRA LIGURE: *Soccorso*, via Battisti 125; *Finocchi*, p.zza della Basilica (or. nott. 19,30 - 9, comprensorio [illegible] ghetto S. Spirito a Varigotti).

QUILIANO: *Comunale*, via Roma 56, tel. 887.329.

SPOTORNO: *Cerutti*, piazza Colombo 1, [illegible]

VARAZZE: *Trinchieri*, corso Matteotti 45, tel. 934.652.

STATO CIVILE

NATI. Marco Buzio

MORTI. Giovanni Inzaina, 78 anni, Savona, via Chiappino; funerali oggi [illegible] nella chiesa parrocchiale di via Chiavella.

Maria Bruzzone, 98 anni, Quiliano, via Valleggia Superiore, funerali oggi alle 8,50 a Quiliano.

Caterina Guastavino vedova Lavagna, 87 anni, Savona, via S. Nazario, funerali oggi alle 10,45, quindi trasporto al cimitero di Bra.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

In seguito a lavori nell'atrio di Palazzo Nervi della durata presumibile di circa tre mesi, l'ingresso agli uffici della Provincia è stato provvisoriamente sistemato in via IV Novembre. Gli orari d'ufficio al pubblico restano confermati.

Seguono, invece, un orario particolare i seguenti uffici:

cementi armati da lunedì a saba[illegible] 10 alle 12,30; impianti ter[illegible] (mattino dalle 8,30 alle 12,30, pomeriggio dalle 14,30 alle 17,30). Il difensore civico [illegible] ogni secondo venerdì del mese dalle 10 alle 12,30.

«Telefono donna» dal lunedì al venerdì dalle 15,30 [illegible] e mercoledì mattina dalle 9,30 [illegible] 12 [illegible] servizio di consulenza legale è attivo il lunedì mattina dalle 10,30 alle 12,30).

DA NON PERDERE

[illegible]

I fondatori dell'Europa

Domani alle 20,30 in Comune a Varazze per iniziativa dell'assessorato alla Cultura e dell'associazione «U Campanin Rus[illegible]» presentazione del libro «I fondatori dell'Europa Unita secondo il progetto di Jean Monnet» di Giuseppe Audisio e Alberto Chiara. Presenterà l'on. Carlo Russo. [l. p.]

[illegible]

«Fermiamo la guerra»

Stasera alle 21 «Fe[illegible] la guerra in Europa», iniziativa pubblica di Rifondazione comunista. La manifestazione è in programma nella Chiesa evangelica di piazza Diaz ed è in preparazione a quella a Roma di sabato 10. [l. p.]

[illegible]

Il Comitato del «No»

E' stato costituito a Savona il Comitato provinciale del «No» al referendum. Ha sede in via Guarda Superiore 7 negli uffici dell'associazione «Mondoperaio». [l. p.]

Il presidente Ricci contesta i rapporti già intercorsi con Banca Toscana

Carisa, la Fondazione all'attacco

Sotto accusa gli amministratori della spa

[illegible]
SAVONA

Il giorno prima la carota, [illegible] il bastone: Gianfranco Ricci, presidente della Fondazione, ha inflitto una vera doccia scozzese agli esponenti della Carisa spa.

Ieri mattina, durante l'assemblea straordinaria della Cassa di Risparmio di Savona spa, chiamata a discutere [illegible] delib[illegible] sulla modifica dell'articolo 5 dello statuto della banca volta ad eliminare il noto «diritto di prelazione» a favore delle [illegible] risparmio, a [illegible]e della fondazione e sulla base di quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione, Ricci ha contestato l'ammissione di Banca Toscana spa all'assemblea dei soci in quanto le azioni depositate [illegible] da [illegible] detenute in forza di contratto invalido, e quindi [illegible] esclusiva proprietà della Fondazione»

Il presidente Ricci ha contestato al Consiglio [illegible] strazione [illegible] Carisa spa «una documentata serie [illegible] azioni e comportamenti, anche nei confronti della Banca d'Italia, che hanno fatto venire meno il rapporto di fiducia che deve legare gli amministratori all'assemblea». Non solo, ma Ricci si [illegible] riservato di far valere eventuali responsabilità nelle opportune sedi.

A questo punto, tenuto conto che la Fondazione a suo giudizio [illegible] è ad [illegible] vincolata [illegible] alcun contratto, in quanto gli originari accordi con Banca Toscana sono definitivamente venuti meno [illegible] comunque invalidi», ha espresso voto favorevole alla modifica dello statuto che elimina ogni vincolo alla libera circolazione delle azioni ed ha precisato che la modifica dello [illegible] «ha da valere come introdotta da oggi, senza che essa possa avere alcun effetto retroattivo [illegible] precedente delibera [illegible] assemblea [illegible] 10 gennaio 1997 o possa intendersi, neppure implicitamente, come convalidante [illegible] con [illegible] Toscana». Il presidente della Fonda[illegible] conclusione, ha definito del tutto invalido il patto a stuo tempo stretto con Banca Toscana da Carisa spa.


Il presidente Gianfranco Ricci

La risposta ufficiale da parte degli azionisti della banca la si avrà probabilmente solo venerdì quando si riunirà il Consiglio di amministrazione. Nella sede di corso Italia si respira un clima quasi di incredulità. In modo per ora del tutto ufficioso si fa intendere che gli atteggiamenti sino a ieri assunti dalla Fondazione erano solo tesi «a mascherare il vero obietti[illegible]. Quattro sono i punti, a giudizio di Ca[illegible] spa, secondo cui va interpretata la posizione assunta nel corso dell'assemblea di ieri mattina dai vertici [illegible] Fondazione. In sostanza quattro messaggi indiretti. A Bankitalia perchè stia tranquilla («Ci pensiamo noi»); alla magistratura «(Abbiamo messo tutti sullo stesso piano»); alla Carige («State tranquilli»); infine a Banca Toscana («Toglietevi di torno».

Ma da qualunque parte la si guardi la vicenda Carisa non appare destinata ad avere una conclusione del tutto tranquillizante per la città.

Villanova, fiera e convegni

«Verdazzurro» alla terza edizione prodotti agroalimentari in mostra

VILLANOVA

E' stata ufficialmente presentata la terza edizione di «Verdazzurro», fiera della Comunità Montana Ingauna, che si svolgerà nella zona del campo sportivo di Villanova dal 23 aprile al 2 di maggio.

La rassegna dei prodotti agroalimenteri, agrituristici ed artigianali, vera e propria vetrina delle potenzialità dell'entroterra, si estenderà su di una area di cinque mila metri quadrati (di cui milleottocento al coperto).

«Verdazzurro» organizzerà anche due convegni: il primo mercoledì 28 aprile su «Volontariato, protezione civile - Lotta agli incendi boschivi» (verrà spiegato come si spenderanno i 680 milioni recentemente concessi dalla Cee); il secondo convegno è per venerdì 30 aprile su «La valorizzazione e la tutela delle produzioni tipiche locali: idee e confronto».

Il presidente della Comunità, Sandro Piccardo, l'assessore delegato all'organizzazione Gabriele Piraldo ed il sindaco di Villanova, Pietro Balestra, hanno annunciato l'intenzione di dar vita e di ospitare un Ente fiera permanente che serva da punto di incontro di iniziative e di proposte di sviluppo per tutto il comprensorio.

Ospite d'onore della rassegna sarà Carmagnola, a cui la Comunità ricambierà la visita in occasione [illegible] una delle mostre piemontesi. Radio ufficiale della manifestazione, mediamente visitata da 40 mila persone, sarà Rli, Radio Liguria International, che aprirà un proprio stand.

Il servizio della ristorazione quest'anno sarà gestito da Vittorio Cerruti, titolare del ristorante villanovese «Buco degli artisti». Dei 118 stand, 99 sono già stati prenotati. [illegible] effettuerà la vendita diretta dei prodotti esposti al pubblico. (r. ar.)

[illegible]

Protezione civile, [illegible] lezione sui palazzi da demolire

Michele Costantini
SAVONA

SAVONA sarà il primo Comune [illegible] Italia a dotarsi di [illegible] regolamento edilizio che prevede l'utilizzo, a fini di addestramento e formazione degli edifici destinati ad [illegible] demoliti. La norma è stata inserita nel nuovo regolamento edilizio comunale, attualmente all'esame presso l'ufficio competente della Regione.

Vediamo in dettaglio di cosa si tratta. La legge regionale n°45 del 21 ottobre 1996, disciplina le attività di protezione civile e prevede la formazione e l'aggiornamento delle squadre comunali e delle organizzazioni di volontariato.

La regione Liguria inoltre, in anticipo rispetto ad altre regioni, ha stipulato una convenzione con il Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, per la realizzazione di programmi formativi congiunti, destinati ai volontari [illegible] protezione civile, pronti a intervenire in situazioni diverse.

Prendendo spunto da questi due aspetti, viene da sè l'idea dell'opportunità di effettuare programmi di addestramento pratico di protezione c[illegible]le, all'interno di edifici e fabbricati industriali destinati [illegible] demoliti. Un'occasione unica per chi [illegible] l'importanza della formazione del personale impegnato nelle operazioni di soccorso e emergenza. Per la prima volta, infatti, sarà possibile simulare incendi, crolli e salvataggi «dal vero», senza alcuna preoccupazione per l'edificio, visto che [illegible] deve [illegible] demolito. Una vera palestra di addestramento sperimentale che [illegible] costerà nulla al contribuente, e che permetterà appunto di verificare sul [illegible] le tecniche e [illegible] grado di preparazione degli uomini.

Ecco quindi di seguito la nuova disposizione inserita nel regolamento edilizio del comune di Savona.

I privati e gli enti pubblici, prima di procedere alla demolizione autorizzativa di idonei e significativi edifici civili e industriali, devono informare l'Assessorato alla Protezione civile e [illegible] locale Comando dei vigili del fuoco, per consentire ai volontari e ai vigili del fuoco di effettuare manovre ed esercitazioni di protezione civile, al fine di migliorarne la formazione, l'intesa e la reciproca conoscenza. Un passo avanti molto importante rispetto a qualsiasi altra attività in questo campo.

La norma, nel rispetto del principio e tutela della proprietà e della certezza del diritto, avrà cura di stabilire che il bene, oggetto di esercitazione, verrà immesso temporaneamente nella disponibilità dell'Assessorato comunale di protezione civile e del Comando dei vigili del fuoco, per un periodo massimo di dieci giorni, decorrenti dalla data dell'autorizzazione alla demolizio[illegible] rilasciata dal Comune.

Ancora una volta, dunque, Savona si dimostra all'avanguardia nel campo del soccorso e della protezione civile.

La difesa: un'accusa infondata. Il tribunale ordina un supplemento di istruttoria

Acquedotto, chiesti 4 mesi per Viveri

Il pm: ha ignorato l'allarme inquinamento dell'Asl

Fabio Pozzo
SAVONA

Due processi ieri in tribunale per Angelo Viveri, il sindaco so[illegible] di Albenga. Uno [illegible] stato rinviato per mancanza di tempo; l'altro è giunto alle conclusioni, ma ha poi visto il tribunale ordinare un supplemento di istruttoria.

Fermiamoci a quest'ultimo. Viveri era accusato di rifiuto [illegible] atti d'ufficio. Secondo il pm Alberto Landolfi sarebbe rimasto ingiustamente inerte a fronte di [illegible] segnalazioni dell'Asl circa la non potabilità (da coliformi) dell'acqua destinata alle zone di Miranda, via Orti, viale Pontelungo e Campochiesa.

In aula sia la pubblica accusa che la difesa, [illegible] dall'avvocato Angelo Luciano Germano, hanno ricostruito la vicenda [illegible] le comunicazioni documentali e verbali intercorse tra Asl, Comune, Ilce (la società che gestisce l'acquedotto). L'allarme dell'Asl è scattato il [illegible] ottobre '97 [illegible] giunto in Comune via fax la mattina successiva. Sarebbero stati informati l'Ufficio tecnico e il vicesindaco Giovanni Lucarelli. [illegible] il sindaco Viveri, assente per la campagna elettorale. L'Ilce avrebbe avviato monitoraggi, chiuso il pozzo più a rischio [illegible] degli Orti, promosso la clorizzazione dell'acqua. Ulteriori prelievi, effettuati dall'Ilce, avrebbero fatto rientrare l'allarme.

Per Landolfi Viveri sarebbe venuto meno al suo dovere di responsabile della salute pubblica. «C'è stata da parte dell'Asl la segnalazione di un inquinamento gravissimo, a livello "affricano". Non sapremo mai, vista la discordanza dei dati di prelievo, se tale inquinamento c'è stato. Il sindaco, però, aveva comunque l'obbligo di avvertire la popolazione, di emettere un'ordinanza sindacale che vietava l'uso alimentare dell'acqua. Non lo ha fatto».

Il pm ha parlato di «inerzia inaccettabile», ha sollevato perplessità sul fatto che Viveri non fosse [illegible] informato dell'allarme inquinamento, e ha anche ipotizzato la ragione della presunta omissione: «Era in corso la campagna elettorale, non [illegible] una buona notizia». Un'ipotesi stigmatizzata dall'avvocato Germano: «Il sindaco era assente ed era sostituito dal suo vice. Bene ha fatto quest'ultimo, a fronte delle [illegible]icurazioni dell'Ilce sull'infondatezza del pericolo, a [illegible] emettere provvedimenti che avrebbe turbato l'ordine pubblico, come qualcuno forse avrebbe voluto».


Il sindaco di Albenga Angelo Viveri

Il difensore ha richiamato al[illegible] sentenze della Cassazione, sostenendo che il rifiuto avviene soltanto quando c'è una richiesta o un ordine, e che la semplice inerzia non può essere qualificata come rifiuto implicito di atti. «Non essendoci stata richiesta al sindaco, in quan[illegible] assente, non c'è stato reato» ha concluso Germano, chiedendo l'assoluzione. Il pm ha chiesto [illegible] mesi di reclusione e altrettanti d'interdizione. Il tribunale ha ritenuto necessario un supplemento d'istruttoria: ha citato a testimoniare, il 12 aprile, Lucarelli, [illegible] segretaria e quella di Viveri.

Andrà al [illegible] settembre invece il processo che vede Viveri imputato di abuso d'ufficio per una delibera di conferimento d'incarico a [illegible] legale.

Molte le iniziative [illegible] attenzione ai truffatori

Per l'emergenza Kosovo solidarietà nel Savonese

ALASSIO

«Emergenza Kosovo» organizzata dai comitati locali della Croce [illegible] e dal «Circolo Arci Brixton» di Alassio. La [illegible] della Cri alassina di via privata Sibelli 7 (0182-645821), così come le altre della Provincia, chiede la collaborazione dei cittadini per la raccolta di prodotti di prima necessità. La [illegible]rce può essere consegnata dal lunedì al venerdì (orario: 14-17) nelle sedi [illegible] Cri. Naturalmente gli alimenti non dovranno avere scadenza inferiore ai 6 mesi. Molto importanti sono coperte, sacchi a pelo, tute, scarpe e biancheria. Il presidente della Cri di Savona Massimo Nisi ha messo in guardia i cittadini da truffe e sciacalli in seguito a segnalazioni: «I nostri militi sono muniti di tesserino e divisa». Sempre a Savona Rifondazione comunista ha organizzato per stasera, alle 21 nella chiesa evangelica di piazza Diaz, [illegible] incontro pubblico per fermare la guerra in Europa.

Gli associati al «Circolo Arci Brixton» di via privata Londra 6 ad Alassio (0182-642262), [illegible] collaborazione con l'Ics Consorzio Italiano Solidarietà di Genova, saranno nei prossimi giorni all'uscita di alcuni supermercati di Alassio e Albenga per raccogliere i prodotti offerti dalla clientela. «Con un furgone i generi [illegible] prima necessità verranno portati direttamente da un gruppo di ragazzi della zona nei nostri campi profughi allestiti in Albania», [illegible] spiegato Stefano Scilironi.

Attualmente c'è bisogno urgente di disinfettanti, sapone, pannolini per bambini e assorbenti. E poi di omogeneizzati e altri alimenti come carne, tonno, pelati, pomodori e legumi in scatola, latte a lunga conservazione e in polvere, dadi da brodo, marmellata, cioccolato, zucchero e biscotti. (m. br.)

Albenga: presa di mira la libellula dei carabinieri

Pietre contro l'elicottero nei guai turista di 16 anni

ALBENGA

E' la mattina di Pasqua: [illegible] gruppo di ragazzini, sulla spiaggia di Albenga, guarda le evoluzioni [illegible] un elicottero dei carabinieri. All'improvviso, [illegible] la combriccola si mette a gettare pietre contro la «libellula» che sorvola a bassa quota il tratto di costa, ma ovviamente è fuori della portata dei lanci. Un gesto di spavalderia, forse per mostrare ai compagni di «non temere» nessuno. Un gesto che, però, non passa inosservato: i militari a bordo dell'elicottero chiedono l'intervento di una pattuglia a terra. E, dopo pochi minuti, il ragazzino viene identificato e denunciato. Ora dovrà rispondere davanti al tribunale dei minorenni di «oltraggio».

E' successo a un turista di 16 anni, S.B., originario di Palermo, ma residente a Torino, che la mattina di Pasqua aveva seguito gli amici in Riviera per trascorrere la giornata di festa al mare. Il gruppetto, arrivato ad Albenga nelle prime ore del [illegible], ha raggiunto la spiaggia e lì è avvenuto il «fattaccio». «Non volevo offendere nessuno, è stata soltanto una bravata» ha provato a giustificarsi il giovane turista quando i militari [illegible] hanno [illegible] quel lancio di pietre contro l'elicottero che sorvolava il tratto di costa nell'ambito dei controlli predisposti dal Comando. Anche gli amici hanno preso le sue parti: «Non lo denunciate. Ha soltanto fatto una sciocchezza». Di ben altro avviso i carabinieri che hanno deciso di procedere contro il minorenne: il suo gesto spavaldo è stato ritenuto offensivo, [illegible] se avesse insultato i militari. «Un reato - si limitano a dire i carabinieri di Albenga - che è punito dal codice penale». (c. v.)

DONNEUROPEE
FEDERCASALINGHE

Redazionale ■ cura della Sede Regionale ■ Provinciale:
10121 TORINO - Via XX Settembre, 9 - Tel. 011.561.72.53 - Fax 011.561.38.53

IL PROGRAMMA 1999

Vita Associativa

• *"Incontri del Mercoledì"*
Da febbraio sino al 30 giugno, ogni mercoledì pomeriggio, o presso il Circolo della Stampa oppure alla Sala Convegni del "Centro Commerciale Lagrange-La Rinascente", si potranno incontrare personaggi e opinionisti del nostro tempo. Si è iniziato il 24 febbraio con Rita Pavone e Fabio Testi, protagonisti dello spettacolo "La Strada". In seguito, il 10 marzo, il Sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, ha illustrato le bellezze della sua città, gli itinerari gastronomici e la rassegna "Acqui Danza". Per mercoledì 24 marzo, è in programma l'incontro con Sandra Milo. La settimana seguente, ■ 31 marzo, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bortott parleranno de "La tutela del consumatore in Europa". Il tema di "slow food" al 28 aprile. Incontri con Giacomo D'Acquino ■ 26 maggio e con Enzo Bettiza il 9 giugno.

• *"I grandi convegni"*
Gli argomenti più attuali, affrontati dagli esperti e da chi deve risolvere i problemi del nostro tempo. Per capire di più e meglio, per chiedere ed avere spiegazioni direttamente dalle Istituzioni. Un lunedì al mese, dalle 10 alle 17, al Circolo ■■a Stampa, Palazzo Ceriana-Mayneri, Cso Stati Uniti 27 a Torino.
Giovedì 15 aprile "Bisogno di sicurezza, ■■ territorio alla casa" il Ministro Jervolino, il Vice Sindaco Carpanini, il Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino, il Sindacato Polizionti dello SIULP, il Console della Costa d'Avorio, Giovanni Pizzale e altri.
Lunedì 10 maggio "Cosa è cambiato con l'Euro"
Lunedì 21 giugno "Le donne interrogano chi governa la città"

• *"Lo spettacolo teatrale"*
Martedì 13 aprile, alle ore 21, al Piccolo Regio, si terrà lo spettacolo di prosa "L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino, ■■■ la Regia ■ Massimo Scaglione, ne ■■■ interpreti gli ■■■ del Teatro delle Dieci.

• *"Pomeriggi in Musica"*
Ogni 15 giorni, al giovedì, dalle 15 alle 17, sono in programma lezioni di ballo in discoteca ■■■ da ballerini professionisti. I pomeriggi musicali saranno arricchiti da sfilate di moda, presentazioni di libri, ed iniziative varie.

• *"Incontri conviviali"*
Dopo il successo ottenuto dalla festa in maschera del "Giovedì grasso" e della cena in musica di Domenica 7 marzo - Festa della donna, al Ristorante La Cloche, con fiori, omaggi ecc., saranno programmate, nel corso dell'anno, altre cene-danzanti in vari locali torinesi.

• *"Auguri di fine anno"*
Festa di fine anno, in cui viene premiata la "Socia più" con un viaggio o un soggiorno esotico per due persone.

• *"I nostri itinerari"*
Sono in programma viaggi e gite, come ad esempio, un weekend a Venezia nel mese di marzo, e uno a Parigi a maggio. Crociera dal 18 aprile al 2 maggio, nell'Oceano Indiano. Varie gite di un giorno saranno programmate per visite guidate a mostre, musei, residenze sabaude e città del Piemonte.

Cos'è Donneuropee - Federcasalinghe.

La Federcasalinghe nasce a Roma nel 1982 con Federica Rossi Gasparrini, che ne è a tutt'oggi la Presidente Nazionale.
L'Associazione conta circa 900.000 iscritte.
La sede Regionale del Piemonte e quella Provinciale di Torino sono sorte nel 1988.
In Piemonte ci sono tre sedi provinciali: Torino, Asti e Cuneo.
Nel 1999, alla denominazione di un tempo, si affianca con maggior importanza DONNEUROPEE.
L'Associazione non ha finalità di lucro ■ si è costituita con l'intento di ottenere il riconoscimento giuridico del lavoro della casalinga e l'equiparazione economica prevista per altre categorie di lavoratori.
*Fra i **traguardi raggiunti** dalla Federcasalinghe, è da annoverare **l'assegno di maternità** alle mamme casalinghe o disoccupate, **l'assegno ai nuclei familiari** disagiati con almeno tre figli, l'incremento delle pensioni sociali e i ■■■ **di testo gratuiti**. Devono ancora passare al Senato, e si presume entro marzo 1999, la legge per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni domestici e quella per il fondo pensione alle casalinghe.*
Fondamentale il traguardo raggiunto con la sentenza della Corte Costituzionale n.28 del 19.1.1995, che riconosce giuridicamente il lavoro della casalinga, voluto fortemente dall'Associazione.

Le leggi che abbiamo ottenuto:

- *finanziamento per l'imprenditorialità femminile;*
- *assegno maternità per casalinghe e disoccupate;*
- *costituzione fondo pensione INPS per le donne che lavorano all'interno della famiglia;*
- *aumento della pensione sociale.*

Le leggi che stiamo aspettando a breve:

- *legge per la tutela degli infortuni domestici;*
- *norma di liberalizzazione del fondo INPS per le donne che lavorano in famiglia;*
- *modifica dell'art. 4 della legge 30/1992;*
- *raddoppio della detassazione per il coniuge che versa i contributi volontari per la moglie;*
- *leggi regionali per l'assegno alla donna che assiste a casa familiari handicappati o anziani;*

I principali prossimi obiettivi

- *detassazione della famiglia ■■■ particolare attenzione alla monoreddito;*
- *introduzione ■ leggi per il lavoro a termine;*
- *detassazione dei versamenti per colf e altri collaboratori familiari;*
- *divieto della prostituzione nella strade*
- *leggi severe che impediscano nel nostro Paese la tratta delle donne e dei minori.*

Mercoledì 24 marzo - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Sandra Milo

Mercoledì 31 ■■■ - ore 15
Palazzo Ceriana Mayneri - Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"La tutela del consumatore in Europa"
Intervengono: Emma Bonino, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bortott

Mercoledì 7 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
"Uiltermaiane ci differenzia" incontro con i Responsabili dell'Amiat

Giovedì 15 aprile - dalle 10,30 alle 17
Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"Bisogno di sicurezza: dal territorio alla casa"

Martedì 13 aprile - ore 21
Teatro "Piccolo Regio" - Piazza Castello
"L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino, regia di M. Sc■■lione

Mercoledì 28 aprile - ore 15
Centro Comm. La■■■■ - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Riccardo Humbert autore de "I Torinesi"
e con Carlin Petrini di "Slow Food"

Continua costantemente la nostra ricerca per individuare i settori ■ maggior interesse per i Soci, offrendo, grazie ad apposite convenzioni, sempre nuove opportunità di particolare significato. Gli aggiornamenti si possono chiedere in Segreteria.
Sono compresi, nel costo della tessera, i seguenti vantaggi:

BANCHE E ASSICURAZIONI

- Polizza infortuni domestici.
  Assicurazione gratuita infortuni per 50 milioni in caso di morte e altrettanti in caso di invalidità permanente. Diaria di lire 30 mila per ogni giorno di ricovero, per un massimo di 60 giorni.
- Convenzioni bancarie.
  Gli accordi ■■■ i principali Istituti, prevedono tassi di interesse vantaggiosi, forfettizzazione dei costi annui del conto corrente, ecc...

CONSULENZE

- Soccorso medico.
  Consulti medici telefonici e pediatra on line-invio di un medico in caso di urgenza - invio di medicinali - consegna esiti.
- Consulenza veterinaria telefonica 24 ore su 24.
- Poliambulatori e centri diagnostici.
  Convenzione con numerosi poliambulatori e centri diagnostici in tutta Italia.
- Consulenze dei migliori professionisti (dal legale al commercialista) ■■■ parere ■ "prima lettera" gratuiti.

OPPORTUNITA'

- Speciale condizioni per iscriversi a Domina, associazione che tutela i datori di lavoro domestico.
- Accesso al Patronato Epaca (conteggi pensioni ecc...)

BENESSERE E VACANZE

- Terme, trattamenti e cure (prezzi agevolati)
- Club ginnici
- Centri salute e benessere
- Viaggi e turismo
  Sconti e facilitazioni di pagamento, senza interessi, presso i migliori tour operator.
- Vacanze studio
  Condizioni vantaggiose e vacanze selezionate

ULTERIORI CONVENZIONI

- Sconti per i biglietti di ingresso presso i principali teatri
- Sconto di 30 lire ■ litro per ogni litro di benzina e 5% sui lubrificanti
- Sconto 50% circa per la carta Amico Treno
- Condizioni e trattamento particolari in tantissimi negozi, ristoranti, hotels
- Carta di Credito "La Rinascente", gratuita, utilizzabile anche per pagamento dilazionato
- Abbonamenti a quotidiani e periodici con tariffe preferenziali
- Particolare accoglienza presso i "Ristoranti della Tavolozza"

Per favorire i nostri associati abbiamo predisposto alcuni corsi di largo interesse, di cui abbiamo curato al massimo la scelta dei docenti e la qualità, per far sì che rispondano ad elevati livelli di insegnamento. Si è fatto anche in modo di contenere al massimo i costi, rapportandoli al solo rimborso spese.
CORSO DI ANTIQUARIATO - presso il Centro Commerciale Lagrange, Sala Convegni - 3° piano. Il martedì, dalle 15 alle 17. In totale 14 lezioni, da due ore ciascuna.
CORSO DI INFORMATICA E COMPUTER - presso "IN", Via Bagetti 19/a. - Massimo 10 persone.
Ogni martedì e venerdì, per 17 lezioni, 34 ore in totale.
Due gli orari a scelta: per il corso Base dalle 15 alle 17 oppure dalle 17 alle 19;
per il corso AVANZATO, dalle 17 alle 19 o serale dalle 20 alle 22.
Facilitazioni e sconti per chi si iscrive ai due corsi e per chi intende acquistare un computer. Alla fine dei corsi verrà rilasciato un attestato di frequenza.
CORSO DI INGLESE - presso la sede di Torino di Donneuropee-Federcasalinghe - Via xx settembre 9 - 2° piano.
Da martedì 23 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ■■■ di lezioni - per il secondo livello.
Da venerdì 26 marzo, dalle ■ ■■■ 12, 18 ore di lezioni - per il primo livello.
Insegnante di madre lingua.

• *"INFORMAFAMIGLIA"*
Si chiama così il nuovo sportello, con consulenze gratuite, ■■■ a disposizione degli associati. L'iniziativa si rivolge a chi ha bisogno di assistenza e di informazioni sulle leggi e sui finanziamenti previsti dalle normative italiane ■ europee in materia sociale. ■ potranno anche avere informazioni su come accedere ai corsi gratuiti, finanziati dalla CEE, rivolti a chi intende reinserirsi nel mondo del lavoro. Tre le direttrici: avviamento al lavoro - preparazione progetti imprenditoriali - pari opportunità.
Lo sportello darà informazioni anche su:

- assegno maternità, sia nazionale che regionale
- assegno nuclei familiari disagiati con almeno tre figli
- minimo pensioni sociali
- libri di testo gratuiti
- legge su assicurazione infortuni domestici
- fondo pensione per casalinghe

Sportello legale per:

- diritto di famiglia - adozioni-affidamenti - tutela minori - famiglie di fatto, convivente - procreazione assistita - mamme non sposate
- contributi regionali e comunali per assistenza anziani a domicilio e non - animali domestici - diritto immobiliare e di vicinato

Orario di apertura: d■■ lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 - venerdì 10-14. Sportello legale: giovedì 15-17 ■■ appuntamento. Tel: 011/5617253

COME ISCRIVERSI A DONNEUROPEE
Federcasalinghe

La quota di iscrizione per l'anno in corso è di Lire 70.000 da versare presso la Segreteria della sede di Torino, in Via xx settembre 9, 2° piano, con orario dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 e il venerdì dalle 10 alle 14. Sabato, domenica e festivi chiuso. Tel. 011/5617253 - fax 011/5613953.
Il versamento può essere anche effettuato sul c/c postale n. 17148109 intestato alla Federcasalinghe di Torino, specificando i dati anagrafici. Può associarsi chiunque voglia accedere alle nostre iniziative e ai nostri aiuti (anche lavoratrici e non, disoccupate e pensionati, di ogni estrazione sociale.
[illegible]

Pietra L.: torna alla ribalta la necessità di aumentare gli organici di medici e infermieri

S. Corona, la «resa» del pronto soccorso

L'assalto di Pasqua ha messo a nudo tutti i problemi

PIETRA LIGURE

«Assalto» al pronto soccorso del Santa Corona di Pietra Ligure. Il lungo ponte delle f[illegible] di Pasqua ha confermato le difficoltà del nosocomio pietrese quando centinaia [illegible] persone, quasi contemporaneamente, molte delle quali alle prese con malesseri leggeri [illegible] comunque passeggeri, si rivol[illegible] alla struttura pubblica. I medici invocano rinforzi. «Perchè [illegible] prendiamo in "prestito" medici dagli ospe[illegible] del Nord Italia nei giorni di punta e in estate» si chiedono. La direzione dell'ospedale pensa agli obiettori di coscien[illegible] per attivare un primo «filtro» ai ricoveri.



Il pronto soccorso del Santa Corona alle prese con forti carenze d'organico

Da sabato mattina [illegible] martedì [illegible] entrambi i pronto soccorso, quello medico [illegible] quello ortopedico, [illegible] rimasti [illegible] pressione per molte [illegible] Alle urgenze [illegible] [illegible] aggiunti i tanti casi [illegible] gravi». Ci sono stati momenti di nervosismo e le solite minacce. Spiega Claudio Gianferrara al pronto [illegible] ortopedico: «Non abbiamo avuto [illegible] incidente da rianimazione ma non sono mancate le urgenze. [illegible] [illegible] stati soprattutto molti traumi con fratture. Lunedì sera c'è stato il massimo del [illegible] [illegible] decine di persone alle prese [illegible] dolori». Commenta Achille Berardini [illegible] pronto soccorso medi[illegible] «Il problema [illegible] sempre lo stesso. La gente ha [illegible] unico punto di riferimento l'ospedale e in ogni [illegible] si rivolge al pronto soccorso. Vorremmo fare un appello [illegible] una richiesta. Perchè nei giorni delle feste [illegible] nel periodo estivo non si prendono "in prestito" dei medici da altri ospedali, soprattutto quelli delle città [illegible] Nord che di solito si svuotano? In passato certi Comuni rivieraschi facevano in questo modo per rinforzare il loro comando della polizia municipale». La proposta è sensata anche perchè in un pronto soccorso [illegible] è pensabile poter utilizzare dei medici stagionali alle prime armi. In passato, non solo a Pietra Ligure, è [illegible] anche que[illegible]. Infermieri [illegible] medici poco più che praticanti si sono trovati, quasi da soli, [illegible] affrontare [illegible] «invasioni» al pronto [illegible] «Quando arriva tanta gente assieme è spesso difficile capire chi ha veramente bisogno. Saper distinguere un caso grave da uno che può aspettare non è facile soprattutto [illegible] i pazienti non ti aiutano, [illegible] ag[illegible] [illegible] minacciano», dicono gli infermieri.

Il problema è noto alla direzione sanitaria. Spiega il responsabile Andrea Conti: [illegible] [illegible] risulta che siano successe [illegible] gravi in questi giorni. Utilizzeremo gli obiettori di coscienza per dare informazioni agli utenti appena arrivati in pronto in modo da [illegible]rottare subito molta gente negli ambulatori. Certo [illegible] allo studio un piano complessivo per realizzare [illegible] "filtro" al pronto soccorso». L'unico Dipartimento d'emergenza [illegible] secondo livello da Genova (esclusa) a Ventimiglia, non può permettersi di farsi trovare impreparato nei giorni di Pasqua come [illegible] Capodanno o Ferragosto.

I dati dei giorni scorsi [illegible] ospedale confermano, più che le presenze alberghiere, il record di presenze in Riviera. Il clima e forse l'effetto «Koso[illegible] hanno contribuito alla crescita dei vacanzieri. «Le belle giornate (un anno fa a Paqua ha piovuto) hanno spinto molta gente a spiaggia, in bicicletta e sui prati. Anche per questo motivo ci [illegible] stati tanti taumi, fratture, tagli e altro».

I turisti in Riviera al mini[illegible] malessere cercano aiuto. In Riviera lo trovano solo al pronto soccorso.

Difensore civico a Pietra

«Favorito» l'avvocato Leale [illegible] rosa di cinque nomi

PIETRA LIGURE

L'avvocato Domenico Leale sarà quasi certamente il difensore civico di Pietra. La decisione ufficiale verrà presa solo questa sera al quarto punto all'ordine [illegible] giorno del Consiglio comunale ma questo è già l'orientamento della Lega Nord che ha sempre saldamente la maggioranza assoluta. Domenico Leale esercita la sua attività a Loano ma è un pietrese. Sono 5 i candidati al posto di difensore civico che hanno presentato la loro domanda ed hanno i requisiti richiesti. Fra questi Eli[illegible] Paleologo, un altro notissimo e stimato legale pietrese [illegible] studio a Loano. Il difensore civico [illegible] in particolare il compito di tutelare i cittadini nel loro rapporto con gli enti pubblici. L'u[illegible] Comune del Ponente dove opera da tempo [illegible] difensore civico, con buoni risultati, è Loano dove è in carica Stefano Carrara Sutour.

Questa sera l'assise pietrese dovrà discutere anche il programma delle manifestazione turistiche. Un impegno di circa [illegible] milioni distribuito in particolare fra estate e fine [illegible]. Per aspettare il 2000 saranno spesi «con eventi a sorpresa» circa 200 milioni. Fra gli appuntamenti estivi decine di concerti fra musica classica, leggera, lirica, jazz, per corali e bande. Ci s[illegible] una nuova rassegna a metà giugno dedicata ai bambini. Il lungo calendario, già reso noto dal sindaco Giacomo Accame, è stato oggetto di molte critiche da parte dei gruppi di opposizione. L'ordine del giorno è completato da una ventina fra interpellanze e mozioni presentate dai consiglieri di minoranza Mario Carrara, Romano Rembado, Edoardo Cibi, Paolo Palmarini e Mariangela Palazzo. Interpellanze anche dal consigliere di maggioranza Aldo Caldana. Alcune di queste istanze aspettano da oltre un anno di essere discusse. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Sopralluogo dei periti per l'incendio in porto

Primo sopralluogo in porto [illegible] Loano dei periti incaricati [illegible] stabilire le cause dell'incendio (forse doloso) che oltre un mese [illegible] aveva distrutto 4 panfili per un valore di circa 5 miliardi. Non c'è ancora stato l'atteso intervento dei carabinieri dei Cis [illegible] Parma. [a. r.]

LOANO

Ancora furti nei negozi in [illegible] Europa e via Rocca

Alcuni furti, con bottino di pochi milioni, sono stati denunciati in negozi del centro di Loano. I ladri avrebbero agito anche durante la pausa di pranzo portando via capi d'abbigliamento. Furti, nei giorni scorsi, anche in alcuni alloggi di corso Europa [illegible] in [illegible] Rocca. [a. r.]

[illegible]

Ispettore della Forestale assolto dall'accusa [illegible] falso

Il tribunale ha assolto, perchè il fatto non sussiste, Valter Canali, 45 anni, di Albenga. Era accusato [illegible] aver apposto in calce [illegible] una comunicazione di notizia [illegible] reato la firma falsificata di un suo subalterno. [r. sr.]

[illegible]

Furto da venti milioni nella casa [illegible] un'anziana

L.P., 70 anni, residente ad Albenga, ha denunciato ai carabinieri un furto di oro e gioielli per il valore complessivo di circa 20 milioni. I ladri sarebbero entrati nell'abitazione della donna nei giorni scorsi dalla porta lasciata involontariamente aperta. [m. br.]

la BUONA NOTIZIA

LOANO

Il fuoco aveva distrutto ogni cosa: alberi, prati, rifugi degli animali. Nei giorni scorsi, [illegible] armarsi di buona volontà e di spirito ambientalista, sono stati i boy scout del reparto Agesci Loano I, uno dei gruppi storici dello scoutismo italiano. Con «l'operazione rimboschimento» i ragazzi, guidati dai responsabili Marco De Francesco [illegible] Piera Tassara, hanno [illegible] a dimora una sessantina [illegible] piante in località Pastunè, in frazione Verzi di Loano, una delle tante deva[illegible] dagli incendi negli ultimi [illegible] Per gli scout la così detta «buona [illegible] è [illegible] momento educativo fondamentale. Castani selvatici, frassini e carpino sono [illegible] donati dal vivaio forestale di Pian dei Corsi, gestito dalla Comunità Montana del Pollupice. L'altra buona notizia è proprio questa. In pochi sanno infatti che il vivaio della Pollupice mette [illegible] disposizione di tutti, in modo del tutto gratuito, migliaia [illegible] piantine tipiche del[illegible] macchia mediterranea per la forestazione.

Era stato ricoverato al Santa Corona con un mese di prognosi: decisa l'autopsia

Pietra, muore 3 giorni dopo l'incidente

Vittima un artigiano di 43 anni caduto dalla moto

PIETRA LIGURE

Lunedì pomeriggio era stato protagonista di un incidente stradale sulla provinciale [illegible] Tovo San Giacomo. Sembrava una cosa da poco, comunque non grave, una ferita allo zigomo guaribile in un mese. Ieri mattina invece un malore improvviso nel letto dell'ospedale, in pochi istanti la fine. In questo modo [illegible] morto Gianni Arcidiacono, 43 anni, spos[illegible] senza figli, artigiano del cuoio, abitante a Pietra Ligure in via della Cornice. Conosciuto da tutti come «Arci», [illegible] della musica rock anni '70, [illegible] un personaggio noto e stimato non solo per la sua disponibilità e capacità sul lavoro [illegible] per [illegible] suo carattere che lo hanno reso «l'amico ideale» per molti pietresi. La notizia della [illegible] morte si [illegible] diffusa nella tarda ma[illegible] Per [illegible] non è certo se il malore che lo ha stronca[illegible] [illegible] una causa diretta dell'incidente o dell'intervento chirurgico a cui [illegible] [illegible] sottoposto. La magistratura ha disposto per questo l'autopsia.

Lunedì l'incidente a Tovo San Giacomo in frazione Bardino. Sulla dinamica, ancora da chiarire, [illegible] indagando da polizia stradale di Finale Ligure. Gianni Arcidiacono si [illegible] scontrato, praticamente in modo frontale, [illegible] il ciclomotore [illegible] cui viaggiava Anna Cesio, 21 anni, abitante [illegible] Tovo. Forse lo scontro è stato causato da una manovra sbagliata. Non è del [illegible] chiaro [illegible] nell'episodio possa [illegible] coinvolta anche un'auto. Anna Cesio e Gianni Arcidiacono sono stati trasportati al pronto [illegible] del Santa Corona dai militi della Croce Rossa. Per entrambi i me[illegible]ci [illegible] turno hanno [illegible] una prognosi [illegible] 30 giorni. Problemi alle gambe per la ragazza. [illegible] lesioni allo zigomo per Arcidia[illegible] Per questo motivo [illegible] giorno dopo l'uomo era [illegible] sottoposto ad [illegible] «normale» intervento [illegible] nel reparto di chirurgia plastica dov'è stato ricoverato. Tutto bene [illegible] a ieri mattina. Poi all'improvviso [illegible] malore. Forse un infarto o forse un embolo. Sarà l'autopsia [illegible] stabilirlo. La morte di Gianni Arcidiacono cambia di molto l'esame della dinamica dell'incidente di Tovo sempre che venga trovato un nesso fra l'urto in moto e la sua morte. Lo ricordano i coetanei del '56: «Era il più disponibile di tutti. Una grande perdita quando [illegible] ne [illegible] un amico vero». I funerali non [illegible] ancora stati [illegible]sati. Gianni Arcidianoco lascia, fra gli altri, la moglie, Antonella Andreazzi, bidello [illegible] Loano, la sorella Meluccia Ravera, maestra elementare fra le più note e la madre Augusta Fazio. Nel prossimo mercatino dell'artigianato non si [illegible] più il banchetto sul quale «Arci» metteva [illegible] [illegible] cinture, le sue borse e tutte le sue «opere». [a. r.]

ALASSIO

Vigili, controlli in stazione

Ieri mattina i vigili urbani hanno piantonato in massa i binari della stazione ferroviaria controllando le persone in discesa ad Alassio dai treni in arrivo. Il servizio è durato dalle 8,15 alle 10,30 e ha visto impegnati contemporaneamente otto agenti. Se non altro (visto che [illegible] persona è stata denunciata [illegible] non è stato effettuato [illegible] sequestro) [illegible] presenza di persone in divisa ha tenuto [illegible] larga la maggior parte degli extracomunitari in arrivo. I controlli infatti si sono ridotti all'identificazione di cinque persone in possesso di documenti regolari [illegible] senza merce. Alla vista dei vigili urbani infatti in molti hanno p[illegible] bene di rimanere sul convoglio e magari di scendere alla f[illegible] successiva, Imperia. In questi giorni anche il commissariato di polizia ha effettuato controlli, sviluppando azioni preventive sul territorio. Non ci sono stati però arresti nè episodi [illegible] particolare rilevanza. [m. br.]

Progetto europeo con Spagna e Grecia

Laigueglia: i vicoli cambieranno look

LAIGUEGLIA

Il centro [illegible] si rifarà [illegible] look grazie ad uno studio sul patrimonio architettonico esistente [illegible] alla partecipazione ad un importante progetto europeo con Spagna e Grecia. Lo ha annunciato il sindaco Silvano Montaldo che ha spiegato di ritenere «interessante l'inserimento in un circuito europeo del borgo marinaro di Laigueglia».

Non sarà un semplice «piano del colore». Il «piano di gestione dello spazio urbano», oltre a riguardare le facciate delle case del suggestivo centro storico di Laigueglia punterà al loro recupero architettonico. Il progetto [illegible] ambizioso ed importante sotto molti aspetti, tra i quali quelli della «specializzazione e qualificazione delle maestranze lavorative» che vi parteciperanno. Per ultimare [illegible] progetto, [illegible] collaborazione con l'università di Genova e la sovrintendenza, è previsto [illegible] periodo di un an[illegible] [illegible] mezzo. A bilancio [illegible] Comune ha inserito per il 1999 una spesa di 140 milioni. Successivamente arriveranno contributi. L'incarico è stato dato agli architetti Bettino Cappellin ed Enrico Zunino.

«Innanzitutto verrà compiuto un accurato studio zona per [illegible]a per ric[illegible]ruire la situazione esistente all'origine. Ossia per risalire a come erano le facciate delle case nel passato. Poi si procederà a programmare gli interventi. Le tipologie iniziali verranno rispettate senza concessioni all'improvvisazione», ha spiegato Silvano Montaldo. Alcune persone specializzate formeranno un gruppo di lavoro per raggiungere l'obiettivo.

Ha proseguito Montaldo: «L'intervento ha estrema importanza sia dal punto di vista qualitativo sia sotto l'aspetto lavorativo riconoscendo posti di lavoro qualificati. Parteciperemo inoltre ad un progetto piuttosto complesso di livello europeo denominato "Raffaello" che vedrà al nostro fianco partner spagnoli e greci». Per ora è stata predisposta ed inviata tutta la documentazione a Bruxelles. [[illegible] br.]

Ecco i bilanci '99 di Noli, Giustenice e Boissano

Ondata di lavori pubblici così cambiano le quote Ici

Noli, Giustenice e Boissano so[illegible] fra i Comuni che hanno ap[illegible]ato, in queste settimane, il bilancio di previsione per il '99.

Nei tre Comuni gli investimenti complessivi previsti in [illegible] pubbliche superano i [illegible] miliardi.

[illegible] Le spese più importanti per l'anno in corso, previste dalla giunta del sindaco Giuseppe Niccoli, riguardano la costruzione dei loculi del cimitero [illegible] milioni), [illegible] completamento di via [illegible] [illegible] milioni), interventi in piazza Moro (360 milini), il potenziamento dell'illumnazione pubblica (120 milioni), il secondo stralcio di opere nel centro storico (180 milioni), il completa[illegible] della passegg[illegible] a mare (400 milioni), la manutenzione [illegible]lle scuole medie (80 milioni). Nessuna modifica per le aliquote Ici. A Noli si voterà il 13 giugno per scegliere sindaco [illegible] amministrazione.

[illegible]. Quest'anno il Comune, [illegible] dal sindaco Morro, spederà 700 milioni, di cui 400 con mutui. Fra le opere più at[illegible] nel prossimo triennio la ristrutturazione della scuola materna (350 milioni con contributo regionale). Il Comune parteciperà inoltre alla costruzione della strada Scarincio-Ca Lodi. [illegible] miliardo sarà in[illegible] investito per il progetto di ampliamento della Cascina Porro. L'Ici resterà uguale [illegible] scorso anno. Anche a Giustenice si voterà a giugno.

BOISSANO. Ammontano a 815 milioni gli investimenti in opere pubbliche previsti nel '99 dall'amministrazione del sindaco Polle. [illegible] le opere la nuova palestra al [illegible] sotto dell'attuale cortile delle scuole. Le aliquote Ici [illegible] state fissate quest'anno [illegible] 4,75 per mille sulla prima casa e al [illegible] per mille sugli altri fabbricati. [a. r.]

Nella Baia del Sole

Gare di Jet Sky con i [illegible]

ALASSIO. Singolari appuntamenti sportivi per far decollare il turismo fuori stagione. Nel Ponente ogni anno [illegible] danno appuntamento i campioni nelle varie discipline. Domenica si disputerà ad Alassio il «Trofeo Baia del Sole», una gara interregionale che porterà i vincitori alla conquista del Campionato italiano di Jet Skì. La manifestazione, unica in Liguria, [illegible] organizzata dal Circolo [illegible]tico al [illegible] con il patrocinio del Comune. Nel tratto di mare compreso [illegible] piazza Partigiani [illegible] pontile Bestoso [illegible] esibiranno i 50 migliori piloti delle regioni del Nord Italia su moto d'acqua di cilindrata che vanno dai 700 ai 1200 cc. Ad Andora si è invece appena conclusa la [illegible] edizione dell'«Europa Laser Cup 1999», organizzata dal Circolo Nautico assieme [illegible] Fiv, Comune [illegible] Apt. C'erano 175 velisti da tutto il mondo, compresi russi, turchi [illegible] croati. [m. br.]

Scuderia corse Bmw

Frode fiscale assolti i manager della «Cibiemme»

SAVONA. Assolti perchè [illegible] fatto non sussiste. Questa [illegible] [illegible] tribunale per Gian Franco Brancatelli, [illegible] anni e Carlo Ciccione, di 50, che si sono succeduti nell'amministrazione della «Cibiemme Engineering» di Orco Feglino, la scuderia corse della Bmw Italia.

I due manager [illegible] accusati [illegible] frode fiscale, per aver emesso fatture per operazioni inesistenti. In particolare, tre da [illegible] milioni ciascuna Brancatelli; [illegible] 15 sempre da 20 milioni Ciccio[illegible] Quest'ultimo doveva anche rispondere dell'indicazione nella dichiarazione [illegible] redditi '92 e '93 dell'azienda [illegible] componenti negativo del reddito diverse da quelle effettive. Il tribunale ha accolto la [illegible] del difensore Franco Vazio, [illegible] ha [illegible] che i pagamenti [illegible] 20 milioni erano relativi al canone di affit[illegible] d'azienda [illegible] alla Cibiemme Sport di Giuseppe Briozzo. [f. p.]

Per i lavoratori, oggi in assemblea, cassa integrazione e lavori di risanamento

Roma conferma: l'Acna va chiusa

Un commissario per bonificare la fabbrica

Mauro Camoirano

CENGIO

L'Enichem chiude i battenti dell'Acna. Nella riunione romana di ieri l'azienda ha conferma definitivamente la mancanza di acquirenti attendibili della fabbrica.

Un incontro che ha vissuto principalmente sulla nomina del Commissario governativo che dovrà sovrintendere alla messa in sicurezza e alla bonifica del [illegible] Secondo indiscrezioni sarebbe il professor Leoni, uomo vicino al ministro Ronchi. Stamane assemblea [illegible] lavoratori.

[illegible] Spiega l'assessore regionale all'Ambiente, Lino Alonzo: «Il Commissario dovrà predisporre un piano di caratterizzazione dell'area nonchè il progetto di messa in sicurezza, mentre entro 180 giorni dovrà presentare il progetto complessivo di bonifica. E' una svolta epocale che pone fine a una lunga ed estenuante vicenda».

[illegible] Sono previsti [illegible] miliardi: 20 accantonati dal Piano stralcio della legge 344 del '97; 30 reperibili tramite mutui previsti dalla legge 426 del '98.

LAVORATORI. Per il centinaio già «Acna in liquidazione» non dovrebbe [illegible] nulla. Per i 213 passati ad Acna da «Organic Chemicals» si apre la [illegible] integrazione (già fissato [illegible] incontro fra sindacati ed azienda, lunedì all'Ufficio del lavoro). Di questi una parte verrà utilizzata nei lavori di bonifica, [illegible] un'integrazione [illegible] quanto percepito [illegible] la cassa integrazione, che permetterebbe di avvicinarsi allo stipendio completo, mentre una parte sarà avviata a [illegible] formazione, prevedendo un'integrazione forfettaria. «Si tratterà di vedere - spiega Viazzi della Cgil - le garanzie economiche ed il tenore delle integrazioni previste».

CASSA INTEGRAZIONE. Ancora Viazzi: «La richiesta del sindacato è che venga armonizzata con la durata del mandato del Commissario che scadrà il 31 dicembre del 2000, [illegible] rinunciare al tentativo di "ripescare" la mobilità lunga»

POLO DI ECCELLENZA. L'assessore regionale Alonzo: «Nell'ordi[illegible] si indica [illegible] il Commissario agevolerà la realizzazione di un Centro di Eccellenza, che utilizzerà anche i lavoratori indirizzati ai corsi di formazione, e che sarà uno dei [illegible] Viazzi della Cgil: «Abbiamo chiesto un confronto il più urgente possibile con ministero dell'Industria e ministero del Lavoro».



Scioperi, manifestazioni nel corso di tanti anni non sono serviti a tenere aperta l'Acna di Cengio ora condannata definitivamente

Una strada da 100 miliardi

Dovrà unire le zone industriali di Cengio, Roccavignale e Millesimo

ROCCAVIGNALE

Una tangenziale che colleghi le [illegible] industriali di Millesimo, Roccavignale e Cengio, serva le aree Acna e si innesti sulla statale 339 per il Piemonte. Questo lo studio affidato dai tre Comuni alla Spea, importante società di progettazione, già impegnata nel raddoppio autostradale, che a breve dovrebbe presentare [illegible] studio di massima.

Spiega il sindaco di Roccavignale, Claudio Bracco, anche a nome dei colleghi, e soprattutto [illegible] Sergio Gamba, sindaco di Cengio, che di questo progetto è [illegible] capofila: «Si tratta di un'opera che nasce [illegible] due necessità. La prima legata alla bonifica delle aree Acna, per la quale sarebbe impensabile convogliare una tale movimentazione di materiali e di mezzi all'interno dei centri abitati. La seconda è poi quella di dotare le aree industriali di Millesimo, Roccavignale e Cengio, di una più idonea viabilità, tenendo anche conto degli auspicabili interventi [illegible] reindustrializzazione che potrebbero interessare l'Acna».

[illegible] tracciato dovrebbe svilupparsi per circa [illegible] km, partendo [illegible] monte delle aree industriali del Martinetto, [illegible] Roccavignale, per poi [illegible] lungo la sponda sinistra del Bormida, bucare le colline [illegible] una galleria [illegible] circa 1 km in corrispondenza del Castello di Cengio, raggiungere il cimitero dove [illegible] rampa d'accesso, oltrepassando [illegible] fiume, collegherà la tangenziale alle [illegible] Acna, [illegible] proseguire per Pian Rocchetta, dove [illegible] innesterà sulla statale per Saliceto.

Il tutto per un costo indicativo che dovrebbe raggiungere i [illegible] miliardi.

Per questo - spiega Bracco - abbiamo dato incarico alla Spea di preparare un progetto di massima che sarà sottoposto al competente ministero per essere inserito in una piano organico».

[m. ca.]

Accorsi in centinaia ai funerali di Berlanda

L'addio di Cosseria al giovane mobiliere

COSSERIA

Centinaia di persone ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale di Cosseria, hanno dato l'ulti[illegible] saluto a Massimiliano Berlanda, il ventottenne morto sabato sera in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale avvenuto lungo la provinciale Cengio-S.Giuseppe.

Accanto alla moglie, Elisa [illegible]monassi, ai genitori e ai parenti si sono stretti i tantissimi amici arrivati da ogni parte d'Italia. Un addio straziante [illegible] quanti lo hanno conosciuto ed amato. Un dolore che non potrà mai venire lenito.

Le parole di conforto del parroco. Le preghiere, la commozione. Lacrime di disperazione per la prematura scomparsa di un ragazzo estroverso, pieno di voglia di vivere. Massimiliano, [illegible] al padre Giuliano, era titolare del mobilificio «Berlanda Salotti Arredi» di località Caselidra. Ed è proprio nella frazione di Cosseria che [illegible] giovane risiedeva da alcuni anni con la moglie.



Massimiliano Berlanda aveva 28 anni

Una tragedia consumatasi alla vigilia di Pasqua su una strada teatro di decine di incidenti mortali che hanno avuto come vittime giovani. Massimiliano, in sella al [illegible] scooter, dopo aver salutato gli amici in un bar di Cengio, stava facendo ritor[illegible] a casa, quando nei pressi di locAlità Rossi ha perso il controllo della moto. Una frenata di alcuni metri, poi lo schianto. Il giovane ha battuto [illegible] capo su di una lastra di cemento che costeggia il tracciato e neppure il casco semintegrale è riuscito a proteggerlo.

[l. b.]

Sabato mattina alle 10,30. Sono 400 i partecipanti ai corsi

Gli allievi giurano in piazza

Cairo: scuola di polizia penitenziaria

CAIRO M.

Sabato [illegible] allievi [illegible] scuola di polizia penitenziaria [illegible]no i protagonisti della cerimonia del giuramento. E per la se[illegible]da volta nella [illegible] della scuola, (la prima il [illegible] ottobre del '78), la cerimonia si svolgerà in piazza della Vittoria, nel centro del paese.

All'appuntamento sarà naturalmente presente lo stato maggiore [illegible] il direttore Cosimo Giordano e la banda del corpo. Le prove verranno svolte domani alle 18,30.

La scuola di Cairo Montenott[illegible] quest'anno festeggia i 45 anni di vita. Al primo corso parteciparono 380 ragazzi provenienti, per la maggior parte dal [illegible] Il corso [illegible] nutrito [illegible] quello tenuto nell'agosto [illegible] '78 con 500 allievi. Il centro cairese, che va da aggiungersi ai sette presenti in Italia, è il secondo per tradizione dopo quello [illegible] Portici, a Napoli, e il secondo per estensione al seguito di quello di Roma.

Insomma, un punto di riferimento prestigioso che, con la [illegible]militarizzazione, ha aperto le porte anche alle donne. A Cairo, tuttavia, le allieve prestano solo servizio saltuario. Una scuola che con il trascorrere degli anni è [illegible] ulteriormente migliorando [illegible] il profilo strettamente «tecnico». Il cor[illegible] infatti, può contare, su particolari specializzazioni con istruttori di tiro e istruttori di guida operativa.

In [illegible] della cerimonia di sabato, in programma alle 10,30 (gli allievi sfileranno in parata da via XXV Aprile sino a raggiungere piazza della Vittoria), è prevista la presenza di un migliaio di persone.

La direzione della scuola, in stretta collaborazione con la polizia minicipale e con l'amministrazione comunale, ha elaborato un piano per ridurre al minimo i disagi legati alla viabilità. Insieme ai [illegible] ragazzi, inoltre, [illegible] presenti anche [illegible] allievi provenienti dalla scuola cagliaritana [illegible] Monastir.

[l. b.]

[illegible]

CAIRO M.

Consiglio comunale «aperto» sui problemi [illegible] sanità

Confermato per lunedì 19, alle [illegible] 21,il Consiglio comunale aperto sulla sanità organizzato dal Comune al cinema Abba. Sono stati invitati l'assessore regionale alla Sanità, Bertolani, il direttore generale dell'Asl 2, Amodeo, i sindaci della Valle, [illegible] Comitato sanitario locale [illegible] i sindacati. [m. ca.]

CAIRO M.

Raccolta differenziata per i centri commerciali

Un servizio di raccolta differenziata pensato ad hoc per le strutture commerciali. L'iniziative è stata addottata dal Comune istituendo un apposito elenco aperto delle ditte che intendono aderire, nell'ambito [illegible] potenziamento del servizio legato ai parametri imposti dal decreto Ronchi. [m. ca.]

[illegible]

Per la denuncia dei redditi [illegible] della Cisl

Nuovo servizio per il disbrigo delle pratiche relative alle de[illegible] dei redditi. Lo ha istituito la Cisl su richiesta del sindacato pensionati. Lo sportello rimarrà aperto dalle 16 alle 18 per [illegible] periodo di tre mesi. A Cengio il martedì, ad Altare il mercoledì, a Carcare il lunedì [illegible] a Millesimo il venerdì. [l. b.]

[illegible]

Si riunisce il Consorzio [illegible]r la raccolta [illegible] funghi

Assemblea del Consorzio agroforestale che [illegible] occupa [illegible] regolamento per la raccolta dei funghi, stasera nella sede della Comunità montana. In discussione il rinnovo del Consiglio e il bilancio. [l. b.]

[illegible]

Il concorso di poesia di «Riofreddo Insieme»

Torna il concorso di poesia, organizzato dall'associazione di volontariato «Riofreddo Insieme». I lavori dovranno essere presentati entro il 31 maggio. Il ricavato [illegible]rrà devoluto per la[illegible]ri di [illegible] dell'antica chiesa di S.Rocco. [l. b.]

Per le scuole medie

Cairo, [illegible]

CAIRO [illegible] «I nostri soldi verso il 2000: più poveri o più ricchi?». Questo il tema del corso di economia organizzato, con [illegible] collaborazione [illegible] Carisa, [illegible] scuole [illegible] di Cairo nell'ambito dell'attività di Centro territoriale permanente per la formazione in età adulta. Il [illegible]so, gratuito, inizierà domani, alle 20,30, nella sala conferen[illegible] della Carisa.

Cinque gli incontri proposti, con esperti della Carisa: domani «Le nuove forme [illegible] pagamento: carta di credito e moneta elettronica»; il [illegible] «Finanziamenti agevolati e incentivi agli investimenti: obiettivi della Cee e leggi [illegible] imprenditoria giovanile [illegible] femminile»; il 7 maggio «Evoluzione del risparmio in Italia negli ultimi decenni. Quale risparmio per il 2000?»; il 21 «L'Euro e le prospettive collegate»; il 4 giugno, infine, «Come impostare il rapporto con la banca». [m. ca.]

Lamentele a Ferrania

[illegible] segnaletica

[illegible] M. «Un parco bellissimo, ma dove le segnaletiche relative ai percorsi [illegible] assolutamente sufficienti». A sollevare la questione sulla riserva naturalistica dell'Adelasia [illegible] Leonardo Cavazzi, cengese, bikers protagionista [illegible] autentiche imprese su due ruote, dopo una visita effettuata pochi giorni [illegible].

Spiega Cavazzi: «Le condizioni in cui versa il parco rasentano il degrado e, soprattutto, le indicazioni per quanti intendono seguire gli itinerari [illegible] solamente confusione». Prosegue: «Un gioiello che nonostante i proclami non viene valoriz[illegible] in maniera adeguata, creando disagi ai visitatori che rischiano [illegible] riuscire ad orizzontarsi. Sarebbe opportuno che i responsabili del parco prendessero esempio da quanti gestiscono le riserve naturalistiche del Piemonte e del Trentino». [l. b.]

Il sindaco [illegible] i consiglieri replicano alle critiche

Troppi cantieri a Cairo? «Le elezioni non c'entrano»

CAIRO M.

«Nessuna mossa elettorale dietro i cantieri dei Centri Integrati di Via». Il sindaco di Cairo, Franca Belfiore, [illegible] a quanti ironizzano sulla «tempestività» dei lavori di riqualificazione urbana del centro cittadino, ricordando come siano legati [illegible] bando europeo Obiettivo 2 [illegible] approvato dalla Regione nel dicembre del 97. Alla base dei cantieri aperti non c'è, quindi nessun calcolo propagandistico in [illegible] elezioni, [illegible] semmai, i calcoli [illegible] legati [illegible] precise [illegible]denze a cui abbiamo dovuto rispondere. Infatti - prosegue - il termine ultimo per presentare i progetti era il 31 marzo 98, a luglio è stato riconosciuto il finanziamento ed entro lo scadere dello stesso anno dovevano essere assegnati i lavori. Infine, si imponeva di aprire contestualmente tutti i cantieri entro il 30 marzo, data che è stata immediatamente verificata dalla Regione».

Insomma, se i lavori sono iniziati a ridosso delle elezioni [illegible] solo un caso, [illegible] troppo fortuito, precisa il capogruppo di maggioranza, Refrigerato, che sottolinea: «Avessimo potuto agire prima, presentandoci alle elezioni con i lavori già ultimati, e piazza [illegible] Vittoria, le piazze Garibaldi [illegible] XX Settembre, i giardini della Lea e i Lavatoi tirati a lucido, [illegible] certamente meglio».

Refrigerato risponde poi [illegible] quanti continuano ad avere [illegible] dubbi riguardo la trasformazione della Lea: «L'intervento, nonostante l'abbattimento di un filare di alberi, consentirà un uso più [illegible] dello spazio, che migliorerà l'estetica, la vivibilità e la sicurezza dei giardini dove saranno, installati nuovi giochi per i bimbi, dotando la zona di una sessantina di parcheggi utilizzabili, durante feste e mercato. [m. ca.]

Gli appuntamenti e le manifestazioni di stasera in Riviera ed entroterra

«Mezzaluna», una serata per Lucio

E a Loano domani riapre il «Tropicana Club»

Serata «Lucio Battisti» alla Mezzaluna di Alassio, musica latina al Negrita di Savona, Aria live al Dau Baci di Vado Ligure, genere dancing al Manhattan Inn e al Saitta di Loano, al Patio di Finale Ligure. Questa la notte del giovedì nei locali del Savonese.

Ritrovi in musica all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake.

CELLE L. Ritrovi all'Hurricane Cocktail Bar (domani dj) e al Charlie (musica e karaoke).

ALBISSOLA. Music soft al Biblo's Cafè.

Ritrovi al Escobar a rotazione, al Pilar e al Portichetto. Musica live allo Young Planet dell'Oliveto.

Musica e ritrovo al Green Pub, Blues Pub.

Alla discoteca Fantasque live rock e soul live. Musica al Be Pub. Ritrovo ai Fixi bar.

Ritrovo al Gasoline Road Pub. Al Cabaret piano bar e karaoke.

Musica dal vivo con «Pierino One Man Band» all'Airone Nero.

Ritrovi al Veliero e al Cantuccio.

Musica latino-americana i dj del gruppo «Claro Que Si» al Negrita Music Club. Musica dal vivo di Mariano Maio (sax, tastiere e voce) al Pirata di calata Sbarbaro. Ritrovo al Tnt e alla Boutique della birra.

L. Al Dau (Bagni Valerio) live gli Aria.

Ritrovo in settimana al Sinte Galeshka Portovado.

SPOTORNO. Messaggeria Metropolis alla birreria Cambusa. Ritrovo al Biblo's.

Sabato doppio appuntamento in discoteca Vertigo di via Monastero e Gulliver Voze.

L. vivo all'Agorà Gorra. Musica discobar Baquito. Ritrovo al Niky Night e al Trocadero. Dancing l'orchestra al dancing El Patio. Discobar Jaws ex Mirò a Finalpia.

L. Karaoke e messaggerie, anche via Internet, Dolphin's. Ritrovo al Barone Rosso e all'Iguana.

LOANO. Al Manhattan In genere dancing con l'orchestra Italian Group. Ritrovo al Calderone del Dagda e all'Atravirago. Karaoke e messaggerie Metropolis al Poseidon. Si anche al dancing Saitta. Aperto tutti i giorni le Skatting Club di viale Libia con pattinaggio e videogiochi. Domani alle festa per la riapertura del Tropicana Club.

BOISSANO. Ritrovo al pub L'ultima Ora.

BORGHETTO. Serata danzante al Salone feste con orchestra.

Ritrovo al Piazza Pub e al Blade Runner. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

Pomeriggi danzanti nella sala all'Ippocampo.

ALBENGA. Discobar e messaggeria al Rock Rank Caffè. Ritrovi al Jammin', al Caprice (domani musica live), al Maxim', alla Città Vecchia. Al John Smith Pub di viale 8 Marzo spazio live. Venerdì e sabato aperta la maxidiscoteca Moghi.

Live music piano bar al Boccaccio Club. Piano bar con il maestro Augusto P a Galeon. «Mi ritorni in mente», serata interamente dedicata a Lucio Battisti, il gruppo «Scusate il disturbo» dell'osteria Mezzaluna. Musica all'M4. Ritrovi al Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Manila Club, al Gallo George, al Fred Music Bar, la Tavernetta, al Bar L'Angolo Internet Cafè, all'Irish Pub, Zanzibar. «Pianeta biliardo» in via Gastaldi. Chiuso per restauri il dancing Vip. Nuovo spazio live al Fred Music Bar. [a. r.]



Ancora una notte dedicata alla dance techno e revival in tutta la Riviera

Cinema, settimana di prime

Con «Svegliati Ned» all'Ambra storia agrodolce sulle lotterie

ALBENGA

Svegliati all'Ambra di Albenga e «Gatto Nero, Gatto Bianco» al Ritz di Alassio. i film qualità» in programmazione oggi per i Cineclub della Riviera.

In «Svegliati Ned» una vincita al lotto dimostra come può cambiare la vita, persino troppo come capita al povero protagonista che muore dall'emozione. «Il film Jirk Jones è una commedia esilarante, fra il macabro e le cattiverie», spiega il direttore artistico della rassegna Pesce. Unico spettacolo all'Ambra largo Doria Albenga alle 21,15. Riprende oggi anche la rassegna «A tutto schermo» al Ritz di Alassio con «Gatto Nero, Gatto Bianco» di Emir Kurturica un grottesco della durata di 134 minuti. Doppio spettacolo al Ritz alle 16,30 e alle 21.

Fra gli altri film proiettati oggi nelle sale del Savonese sono da segnalare «Le parole che non ti ho detto», con Cavin Costner all'Astor di Savona, al Colombo Alassio, all'Astor Albenga e al Verdi 1 di Varazze. Ancora repliche per i film Oscar «La vita è bella» di Benigni Diana 1 di Savona e di «Shakespeare in love» al Diana di Savona e all'Abba Cairo Montenotte. «L'Assedio» di Bernardo Bertolucci è proiettato invece al Filmstudio di Savona.

I film di successo anche recenti sono il conduttore degli altri Cineclub dell Ponente. «Al Cinema Insieme», al tedì alle 21 all'Ondina di Finale Ligure, a cura del Comune assessorato al turismo.

Il biglietto della rassegna costa mila lire. Martedì prossimo sarà proiettato «Radio Freccia» Luciano Ligabue. Doppio spettacolo (ore 16,30 e 21) per il «Cineclub del martedì» al Loanese di via Garibaldi a Loano, per la direzione di Carmen Delbalzo. Il 13 aprile sarà in visione «La Cena» di Ettore Scola. [a. r.]

Chiabrera, oggi tagliando sconto

«Jesus Christ» mito Anni '70

SAVONA

Stasera al Chiabrera l'atteso Jesus Christ Superstar. tratta della prima edizione italiana, realizzata dal Teatro della munizione, della rock opera che ottenne enorme nei primi Anni Settanta e anche negli anni successivi.

Anche questo spettacolo verrà potrà essere seguito dai lettori de La Stampa con la consueta facilitazione. Da oggi infatti ritorna il tagliando con cui si può ottenere al botteghino del Chiabrera uno sconto di 5 mila lire.

Naturalmente non sono valide fotocopie e il tagliando è valido solo nel giorno di pubblicazione. [c. b.]

Al via la 3ª edizione del concorso riservato ai commercianti

Tornano «Vetrine in fiore»

Primo tagliando per votare le più belle

sezione provinciale Aism di Savona ha indetto la «Terza Manifestazione Vetrine in Fiore». Le composizioni e i materiali sono a completa discrezione e fantasia dei partecipanti, sempre tenendo presente il tema fiori. I commercianti che intendono partecipare alla manifestazione debbono compilare la scheda di adesione, allestire la vetrina a partire da oggi. I clienti possono votare attraverso i tagliandi che «La Stampa» pubblicherà. La scheda si può reperire in via Walter 5; presso la sedi Confesercenti (Savona, Cairo, Spotorno, Finale, Albenga, Alassio, Andora). La scheda di adesione data alla sezione Aism di Savona in via Walter 5 a mezzo posta o fax (019/809495) o personalmente. Votazioni con il tagliando pubblicato da «La Stampa» sino al 30 aprile. Il termine ultimo per far pervenire i coupons è il 7 maggio prossimo. Per informazioni rivolgersi responsabile della manifestazione Marialaura Ferreccio, tel. 019/809495 e 0347/4168440.

Ecco il calendario delle manifestazioni, parla l'assessore Zioni

Alassio, viaggio nella cultura con don Ciotti e gli autori liguri

ALASSIO

Uno scambio di opinioni-dibattito tra da don Luigi Ciotti del «Gruppo Abele» e gli studenti delle scuole medie e dei licei. Si terrà ad Alassio giovedì 22 aprile e sarà solo uno degli importanti appuntamenti organizzati nella città del Muretto dall'assessorato alla cultura e dalla biblioteca civica alassina. Dopo una carrelleta sugli autori liguri si punta alla «Fiera del libro» di maggio e al fortunato concorso «Un autore per l'Europa» che per la sua 5ª edizione si sdoppia anche in un premio all'editoria italiana.

«Anche quest'anno l'assessorato alla cultura, per il tramite della Biblioteca civica, ha predisposto un ricco calendario di iniziative finalizzate alla promozione della cultura e del libro. Intendiamo così offrire vari di contatto la cittadinanza ed i turisti», ha spiegato Monica Zioni, re alla cultura di Alassio. I primi tre mesi dell'anno sono stati dedicati agli incontri autori liguri e con produzioni che riguardano la Liguria. «Pensiamo di svolgere in questo modo ruolo di primaria importanza a sostegno della cultura ligure», ha aggiunto Monica Zioni.



L'assessore Monica Zioni

Alla «Fiera del Libro», che si svolgerà a Torino Lingotto dal 12 al 16 maggio, la città di Alassio parteciperà con uno stand espositivo. «In quel contesto verrà organizzata da noi anche tavola rotonda con la collaborazione del professor Giuliano Vigini, direttore editoriale della Editrice bibliografica. Il titolo della conferenza, che è stata inserita nel programma istituzionale della fiera, sarà "Il futuro della libreria"», ha detto l'assessore alassino.

Oltre alla quinta edizione del premio nazionale «Un autore per l'Europa» che, sotto il patrocinio del Ministero per i beni culturali ogni anno acquista sempre più autorevolezza ed importanza, la prossima estate verrà premiata anche l'editoria. Ed in particolare un editore che si è particolarmente distinto per impegno culturale e capacità imprenditoriale nello sviluppo dell'editoria italiana in prospettiva europea. La cerimonia ufficiale di consegna del premio si svolgerà il 4 settembre ad Alassio e vedrà per la seconda volta la presenza di Gerry Scotti. [m. br.]

CHIABRERA. Tel. 019-820.409. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 019-854.627. Le parole che non ti ho detto. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

1. Tel. 019-825.714. La vita è bella. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. Shakespeare in love. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

Adams. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. OGGI RIPOSO.

JOLLY. Tel. 019-850.570. Film a luci rosse. Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

Tel. 019-838.63.22. L'assedio. Or.: 15,30; 20,30; 22,30. 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. Le parole che non ti ho detto. Or.: 20,20; 22,30 (nei fest. e pref. spett. anche alle 16 e 18,10). Lire 10.000; 8000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. Gatto nero, Gatto bianco. Or.: 16,30 e 21 (nei fest. e pref. spett. anche alle 18,30 e 18,30). L. 10.000; 8000; 5000.

AMBRA. Tel. 0182-51. Svegliati Ned. Ore 21. L. 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. Le parole che non ti ho detto. Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). L.: 10.000; 8000; 5000.

VALLECHIARA. OGGI RIPOSO.

Shakespeare in love. Or.: 20; 22. L. 10.000; 8000; 6000.

ONDINA. Tel. 019-692.910. OGGI RIPOSO.

LOANESE. Tel. 019-669.981. La fame e la sete. Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

LUX. OGGI RIPOSO.

SALESIANI. Tel. 019-97.505. OGGI

1. Tel. 019-97.249. OGGI RIPOSO.

VERDI 2. Tel. 019-97.249. OGGI RIPOSO.

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. Sabato 10, lunedì 12: Non ve la do per mille. Or. botteghino: 9,30-12,30; 16,30-19.

Tel. 0183-63.871. RIPOSO.

DANTE. Tel. 0183-293.620. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. OGGI

SANREMESE. Tel. 0183-495.930. Le parole che non ti ho detto. Or.: 20,20; 22,40. L. 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. Sogno Maria. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI

CARLO FELICE. RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE. Amedeo Minghi in concerto Ore 21. L. 60.000; 50.000; 40.000.

TEATRO STABILE - TEATRO DELLA CORTE (telefono 010-534.22.00). Fedra, di J. Racine con M. Melato, P. Mannoni, U. M. Morosi, S. Romano, L. Virgilio, C. Melli, O. Notari, M. Torres. Ore 20,30. L: 43.000, 30.000.

TEATRO STABILE - SALA DUSE (telefono 010-534 22.00). La programmazione '98-'99 è terminata.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. Prenotazioni per Pantagruele e Panurge alla ricerca dell'oracolo della bottiglia. Testo e regia T. Conte in scena da lunedì 12 aprile.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA. RIPOSO.

TEATRO MODENA - SAMPIERDARENA. telefono 010-412.135. RIPOSO.

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. RIPOSO.

CINEMA. America A: Shakespeare in love. America B: I rubacchiotti. Ariston Multisala: Salvate il soldato Ryan - Un tè con Mussolini - Payback. Augustus: Patch Adams. Cineplex Porto Antico multisala: Le parole che non ti ho detto - I rubacchiotti - In fondo al cuore - Il grande Joe - Cose molto cattive - Ferdinando e Carolina - Shakespeare in love - Patch Adams - La vita è bella - La fame e la sete. Corallo multisala: Fuori dal mondo - 5ft com. Europa: La fame e la sete. Lux: La fame e la sete. Odeon: Rugrats - Il film. Olimpia: Gloria. In fondo al cuore. Ritz: La vita è bella. Universale cattive - Il grande Joe - Shakespeare in love - Il cielo in una stanza. Verdi: Le parole che non ti ho detto.

Concorso organizzato da Comune e associazioni

Moto e auto di 40 anni fa sul lungomare di Pietra

PIETRA L.

Quaranta autovetture ed altrettante moto con almeno mezzo secolo di vita. Saranno il piatto forte del terzo «Meeting Città di Pietra Ligure», di auto e moto d'epoca, in programma nel fine settimana. Ad organizzare l'evento che richiama sempre pubblico di esperti sono state le associazioni commerciali e turistiche pietresi con il patrocinio del Comune.

Fra le auto «più storiche» già iscritte ci Maclaughlin 34 del 1912, Lancia Artena del 1934, Lancia Augusta del 1933, Hudson Commodore Coupè del 1948, Citroen 11B Trac Avant del 1948, Mg Tc del 1946. Fra le Fiat ci saranno Torpedo del 1926, una 509 A Weiran del 1927, varie Balilla dal '32 al '34, 1500 6 cilindri del 1935, Topolino del 1936, 500 A del 1938 e altre. Fra le auto «più giovani» sono state invitate dagli organizzatori: Fiat 1100 del 1952, Cisitalia 3, Lancia Appia del '56, Austin Hearley del 1960, Triumph Tr3 del 1960, Mig Mk2 del '60 e Alfa Romeo Giulietta Sprint del 1960. Fra le moto ci invece Benelli 500 del '38, Gilera Ottobulloni del 1939, Bianchi 125 del '47, Labretta 125 del 1948, Vespa del 1949, Mv Agusta del '49, Ruri 125 prima serie del '49 e Moto Guzzi dal 1923 al '50 (da corsa, sport, Gtv, Galletto, Falcone, Airone Sport e altre). «Fuori q sono invitate Mondial 160 del '55, Mival 125 del '55, Aermacchi 125 del '54, Morini 1 5 Turismo del '54 e Vespa del 1953. dalle 15 alle 16,30 il primo raduno in piazza XX Settembre, poi il trasferimento a Ranzi per la scoperta di prodotti tipici. Domenica dalle 10,30 alle 13 la sfilata di tutti i mezzi sino a Loano. Alle 16 premiazioni conclusive. [a. r.]

La Stampa - Estrazioni Abbonamento '99

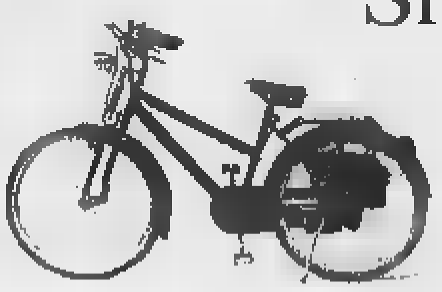
100 La carica dei

ECCO I VINCITORI DELLA QUARTA ESTRAZIONE MENSILE

Scoprite qui sotto se siete stati baciati dalla dea bendata. Non c'è il vostro nome? Non disperate: alla prossima estrazione potreste essere più fortunati. Intanto consolatevi pensando agli altri vantaggi dell'abbonamento. Il prezzo straordinariamente conveniente. Il pagamento: a rate o in un'unica soluzione per un mese di lettura gratis in più. E poi gli sconti e le agevolazioni per il tempo libero. Fortuna che c'è l'abbonamento a La Stampa.



FIAT BRAVA 80 16V SX
Sig. Renzo Chinea, Cavaglià (BI)

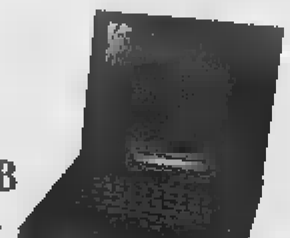


VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A JERBA - TUNISIA

Sig. Antonio Tollot, Rivoli Cascine Vica (TO).

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE

Sig.ra Leandra Citta Zoldan, Schio (VI) - Sig.Giuseppe Salvioli, Omegna (VB).



PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. [illegible] 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB

Sig. Angelo Ferraris, Grignasco (NO) - Sig. Piero Amellotti, S. Bartolomeo (AL) - Sig. Guido Verrini, Cairo M.te (SV).

TVC 14" SELECO - mod. IS F37M. (SENZA TELEVIDEO)

Sig. Mario Proserpio, Torino - Sig. Michele Onorato, Pino T.se (TO) - Sig.ra Angelica Lentasco, Rosta (TO) - Sig. Antonio Marino, Castelletto Ticino (NO) - Sig. Piero Luigi Stevenin, Torino - Sig. Attilio Fanto, Grugliasco (TO) - Sig.ra Franca Pettone, Giusvalla (SV) - Sig. Carlo Pallo, Saluzzo (CN) - Sig. Giancarlo Chiapello, Mondovì (CN) - Sig. Pietro Savoia, Vische (TO) - Sig. Domenico Fassino, Chivasso (TO).

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE

Sig. Italo Moncalvo, Pozzolo Formigaro (AL) - Sig. Mario Simioni, Collegno (TO).

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000

Sig.ra Maria Molinario, Cuorgnè (TO) - Sig. Giovanni Salza, Torino - Hotel Parigi, Bordighera (IM) - Sig. Lucio Gazzo, Alagna Valsesia (VC) - Sig. Giuseppe Luparia, Casale M.to (AL) - Sig. Aldo Rosa Brunet, Montjovet (AO) - Sig. Tullio Garsi, Salussola (BI) - Sig. Giampaolo Magliano, Ceresole d'Alba (CN) - Sig. Salvatore Lanotte, Moncalieri (TO) - Sig. Luigi Grana, S. Bernardo, Carmagnola (TO) - Sig. Sergio Pizzi, Torino - Sig.ra Amalia Caudeletti, Torino - Sig. Roberto Micela, San Mauro T.se (TO) - Sig. Biagio Monasterolo, Sant'Albano Stura (TO) - Sig. Luigi Pozzato, Oleggio (NO).

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)

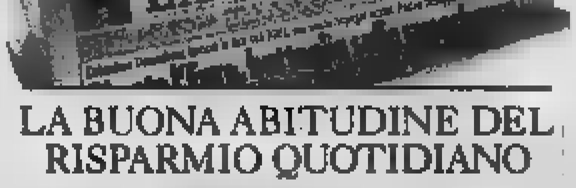
Sig. Alberto Setzo, Torino - Sig. Giuseppe Giorda, Venaria (TO) - Sig. Gino Marega, Cambiano (TO) - Sig.ra Vanda Bruno, Bagnolo P.te (CN) - Sig. Fiorenzo Bonaudo, Cascine Vica (TO) - Sig. Giovanni Zumaglino, Torino - Sig. Giovanni Adriano, Torino - Sig. Silvio Obert, Antagnod-Ayas (AO) - Sig. Pietro Rosso, Torino - Sig. Bartolomeo Marengo, Valperga (TO) - Sig. Massimo Mattiolo, Borgosesia (VC) - Sig.ra Agostina Carando, Roma - Sig. Mario Spinello, Saluggia (VC) - Sig. Nicolò Infranca, Volvera (TO) - Sig. Dario Ponzetto, Collegno (TO) - Sig.ra Domenica Giachetto, Givoletto (TO) - Sig. Francesco Scelza, Torino - Sig.ra Giuseppina Pochettino, Torino - Sig. Giuseppe Magrassi, Torino - Sig. Angelo Taricco, Dogliani (CN).

CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. [illegible] bottiglie di vini pregiati)

Sig. Ignazio Citino, Torino - Sig.ra Marilena Gai, Torino - Sig. Riccardo Ponasso, Torino - Sig. Marco Ferrando, Carpeneto (AL) - Sig. Pierluigi Somano, Magliano Alfieri (CN) - Sig.ra Giuseppina Vanacore, Perosa C.se (TO) - Sig.ra Silvana Bedodi, Cuneo - Sig.ra Gemma Bricco, Aramengo (AT) - Sig.ra Sabrina Giraudi, San Rocco - Castagnaretta di Cuneo (CN) - Sig.ra Adelina Mucchi, Pino T.se (TO) - Sig. Sebastiano Bracco, Clavesana (CN) - Sig. Adriano Marcia, Cuneo - Sig.ra Giuseppina Lorenzale, Giaveno (TO) - Sig. Silvio Supin, Torino - Sig. Michele Borla, San Maurizio C.se (TO) - Sig. Vincenzo Del Grosso, Torino - Sig. Giovanni Tibaldi, Pocapaglia (CN) - Sig.ra Maria Antonietta Ghiga, Torino - Sig. Amilcare Francese, Lignana (VC) - Sig. Sergio Bocca, Beinasco - Borgaretto (TO) - Sig.ra Giuseppina Cravero, Murello (CN) - Sig. Gian Carlo Vigliano, Trino (VC) - Sig. Enrico Quaglino, Torino - Sig.ra Sara Bisterzo, Purino (TO) - Sig. Massimo Baccolini, Gignese (VB) - Sig.ra Marta Pistono, Bairo (TO) - Sig. Angelo Massaglia, Robella (AT) - Sig. Gian Franco Bellino, Saluzzo (CN) - Sig. Franco Montagnini, Trino (VC) - Sig. Mauro Finco, Torino - Sig.ra Sonia Senise, Torino - Sig. Franco Pastorino, Cumiana (TO) - Sig. Giovanni Carena, Castagnole P.te (TO) - Sig. Livio Bertoldo, Ceres (TO) - Sig. Pietro Fois, Settimo T.se (TO) - Sig. Italo Moriconi, Torino - Sig. Marcello Ostorero, Coazze (TO) - Sig.ra Raffaella Marconcini, Bruzolo (TO) - Sig. Pietro Caiulo, None (TO) - Ramark, Sig. Ramella Arnaldo, Rivoli (TO) - Sig. Eugenio Sacco, Tortona (AL) - Sig. Alfonso Droghetti, Susa (TO) - Sig. Gian Mario Taverna, Torino - Sig. Roberto Margaira, Lanzo T.se (TO) - Sig. G. Massimo Carosso, Avigliana (TO)

LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00 E DALLE 14.00 ALLE 19.00) PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI.

e mail: abbonamenti@lastampa.it



LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Quattro giorni di grandi gare nella piscina del palasport: al via 20 Nazioni

Le piccole regine del «sincro»

Da oggi a domenica gli Europei Juniores

Guglielmo Olivero

LOANO

Quattro giorni [illegible] le future «reginette» del nuoto sincronizzato. Da oggi a domenica infatti il Palazzetto [illegible] Sport ospita il Campionato Europeo Juniores che ha il compito di sostituire quella «Loano Syncro» che per anni [illegible] stato un appuntamento fisso nel corso del periodo pasquale.

La rassegna continentale è organizzata dal Comune che si avvale della preziosa collaborazione della Doria Nuoto 2000 e Federazione Italiana Nuoto. Venti, compresa l'Italia, le nazioni presenti: Austria, Bielorussia, Bulgaria, Croazia, Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, [illegible], Polonia, Repubblica Ceka, Repubblica di San Marino, Russia, Slovakia, Spagna, Svizzera, Ucraina e Ungheria.



Il nuoto sincronizzato internazionale, sia pure a livello Juniores, ritorna a Loano

La competizione prevede ovviamente eliminazione e finali delle prove riservate a Solo, Duo e Squadra. Davvero ridotta la presenza delle sincronette liguri: le biancorosse dell'Athena Savona, dopo l'incetta di primi posti e lusinghieri piazzamenti colti nelle stagioni precedenti, sono «passate di grado» e militano ad[illegible] la prima squadra.

Sono rimaste invece nella compagine Juniores le levantine Emanuela Rivarola e Lorena Zaffalon, portacolori rispettivamente del Pro Recco e Sturla. Stefania Turisi, presidente della Commissione Tecnica della Len, ammette che [illegible] formulare pronostici sui piazzamenti delle «azzurrine» e della rassegna in generale: «Molte sincronette [illegible] alla loro prima grande esperienza internazionale.

Ovvio che da questa rassegna spunteranno i nomi destinati a dominare la scena nelle prossime stagioni». Prosegue la Turisi: «Di sicuro la compagine russa, che si presenta con molti elementi nuovi, è la favorita per le medaglie più preziosi. Anche [illegible] nostra squadra può lottare per il podio, ma è davvero difficile capirne realmente le potenzialità».

E allora, via oggi alla rassegna in una prima giornata che non assegna medaglie. Alle 9 [illegible] in programma le eliminatorie del Solo con Rivarola e Zaffaron subito in gara. Alle [illegible] il via alle eliminatorie [illegible] «Squadra», con le due levantine ancora in vasca in compagnia di Laura Nobili, Elisa Plaisant, Linda Marabello, Cristina Parente, Joey Paccagnella, Monica Cirulli, Ada Queirolo, Laura Bianchi, Eva Balzarotti, Sara Zorzan.

Anche domani niente medaglie in palio, visto che l'unico appuntamento è fissato alle 9 con le eliminatorie del Duo. Sabato mattina (alle [illegible]) gli Esercizi obbligatori a squadre mentre alle 17,30 è in programma la finale del Duo. Domenica infine appuntamento in mattinata (10,30) con la finale del Solo e al pomeriggio gran finale [illegible] la prova a Squadre (ore 17). Non [illegible] previsti collegamenti in diretta Rai, [illegible] servizi nel Tg3 [illegible]gionale delle 19,30. Servizi anche su Sportsera (Rai 2) e nel Pomeriggi Sportivi su Rai 3.

NUOTO

Cerruti abbandona

Nella penultima prova del campionato regionale Esordienti grande prova di Crystele Macciò dell'Amatori. La biancorossa ha dominato i 400 misti, in cui debuttava, e con un [illegible] tempo: 5'45'40. L'undicenne allenata [illegible] Maurizio Divano si è ripetuta nei 200 dorso vinti in 2'42'.

Negli Esordienti A successi anche per Marco Crea nei 400 misti, Sonia Sanna e Andrea Ferraro nei 200 rana. Sul primo gradino del podio anche Matteo Marmentini e Davide Manduca dell'Ingaunia e Federica Minetto del Doria Loano. Buone prestazioni anche per tre imperiesi: Marco Scolaro, Laura Droggo e Elena Russo della Rari Nantes Imperia. Intanto Gianluca Cerruti del Doria abbandona l'attività dopo tante stagioni: la scelta è maturata dalla sempre maggiore difficoltà a conciliare il tempo per gli allenamenti, indispensabili ad alto livello, con gli impegni universitari. Rivelatosi giovanissimo, la sua specialità sono stati 400 e 1500 stile libero, in cui è stato anche campione regionale, mantenendosi ad alto livello nazionale e partecipando a molti campionati italiani. Da ricordare la vittoria, quando non era ancora diciottenne, agli Italiani di fondo [illegible] 6 km, nel '97. [r. p.]

Al Golf club

Le vittorie di Grosso e Kielland

[illegible]. Proseguono gli appuntamenti con il Golf club. [illegible] week-end pasquale [illegible] stato dominato dalla «Coppa Gant», stableford, che ha registrato, nella Prima Categoria, l'affermazione di Ino Kielland, genovese, davanti a Isabella Ghillemi, milanese, da molto tempo fedelissima del circolo ingauno. Sul gradino più basso del podio Angelo Fumagalli che ha preceduto un lotto [illegible] concorrenti provenienti da numerose regioni.

Nella Seconda categoria il [illegible] è andato a Fernando Benzoni davanti all'imperiese Mario Vittorio Scartezzini, mentre al terzo posto si [illegible] piazzato Paolo Serrat. Nella Terza categoria affermazione di Sebastiano Tarò davanti a Michel Pepin. In campo Seniores affermazione dell'alassino Giancarlo Quadrelli davanti a Donatella Manera.

Il circolo ingauno ha inoltre ospitato anche una prova della «Club Med Cup» che ha fatto registrare la vittoria, in Prima [illegible]tegoria, del sanremese Andrea Grosso davanti ad Isabella Croce di Rapallo. Terza p[illegible] per Emanuele Carpo, di Garlenda. Nella Seconda categoria primo posto per l'ingauna Ida Oggioni che ha preceduto Rosaria Murchio, anch'essa albenganese. La torinese Brunella Catino si [illegible] invece imposta nella Terza categoria davanti a Tommaso Kielland, iscritto al circolo ingauno. [g. o.]

Vela: Laser Cup

Diego Negri trionfa ad Andora

ANDORA. Quasi duecento velisti hanno preso parte alla Regata Internazionale Laser Cup, organizzata dal Circolo nautico in collaborazione con la Federazione Italiana Vela, Comune e Apt. Si è trattato davvero di una passerella mondiale considerato che tra gli iscritti risultavano velisti provenienti da una ventina di Nazioni. Autentico trionfo per il dianese Diego Negri che si è aggiudicato ben cinque delle sei prove in programma e [illegible]fermando così di meritare i colori della Nazionale Italiana. Il velista ponentino ha preceduto altri due italiani, Andrea Casale e Davide Bortoletto, che hanno ottenuto ottimi piazzamenti [illegible] tutte le [illegible] prove.

Dominio straniero invece nei Laser Radiali: sul gradino più alto del podio è salito l'inglese Jon Emmett, che si è aggiudicato due prove, ottenendo poi un secondo, quinto e decimo posto. Al secondo posto il polacco Marcin Rudawski che ha vinto una prova abbonandosi poi ai settimi posti (ne ha collezionati tre). Sorprendente ma non troppo il terzo posto del turco Alp Alpagut, regolare nei piazzamenti. Seguono poi i croati Luka Radelic e Mario Marenica, che hanno preceduto un altro turco, Orkun Soyer. Quindi un terzetto italiano con Salvatore D'Amico, Piero Cardone e Stefano Schiaffino. Le regate sono state caratterizzate da vento debole, ma tutte le prove si son svolte regolarmente. [g. o.]

HOCKEY PRATO

Le gare del Liguria

Allievi ok ma ora riparte la serie B

SAVONA. Bel successo per la squadra Allievi del Liguria nel campionato regionale. I biancoblù di Carlo Colla hanno battuto 4-1 l'Hc Genova [illegible] reti di Andrea Giarrizzo, David Maccioni e doppietta di Gianluca Colla. Sebbene privo di Adamo, Negro ed altri titolari il Liguria è riuscito a chiudere il primo tempo sul 2-0. Nella ripresa gli ospiti hanno dimezzato, ma i savonesi hanno replicato con autorità. Ferma [illegible] B per le feste pasquali, il Liguria sarà in campo nella quinta giornata domenica, a Zinola col Sestri. In quell'occasione il [illegible] dovrà fare a [illegible] di Bistolfi e Ciciliot, probabilmente rimpiazzati da Pastorino e Simone Borgna. A preoccupare l'allenatore non è la prima fase (i suoi dovrebbe[illegible] facilmente superare il turno), ma quelle successive: a maggio occorre la squadra in piena forma per aspirare ai playoff-A2. La f[illegible]azione Junio[illegible] infine tornerà in campo soltanto il 24 aprile: è in programma nell'occasione il derby col Savona a Zinola. [r. p.]

ATLETICA LEGGERA

Podismo con il Memorial Gambetta, e grandi gare ad Albisola

Ecco il Meeting dell'Amicizia e l'atteso Golden Asta e Peso

GIOVEDÌ 8 APRILE [illegible]

LA [illegible] — **Polisportiva S. Francesco**

Domenica 11 Aprile [illegible] — V. S. Francesco, [illegible] - 17100 SAVONA

8° Memorial «[illegible] Gambetta»

Camminata Panoramica (non competitiva) a passo libero

APERTA A TUTTI

TAGLIANDO DI ISCRIZIONE

COGNOME E NOME

Quota di partecipazione: L. 5 mila

Questo coupon va consegnato alla Segreteria della Polisportiva S. Francesco Parco Convento P.P. Cappuccini - via S. Francesco, 16 - Savona dalle 15,30 alle 17,30. (Giovedì 8 - Sabato 10). La preiscrizione co[illegible] tagliando dà diritto oltre che alla maglietta [illegible]lla manifestazione e al pettorale ad un ulteriore gadget.

[illegible] savonese contro le le[illegible]

Ricco di appuntamenti il calendario per gli appassionati di atletica. «Copertina» per l'undi[illegible] edizione della «Camminata Panoramica-Memorial Gambetta» in programma do[illegible] partenza alle 9,30 (ritrovo 8,30) davanti al Parco Convento dei Padri Cappuccini (via S. Francesco 16). La manifestazione, della quale a fianco pubblichiamo il tagliando di preiscrizione, è affiliata al calendario podistico nazionale ed il ricavato sarà interamente devoluto all'Associazione Savonese contro le Leucemie. Il tempo massimo per compiere il percorso (Villetta-Ranco-S. Nazario-Lavagnola-Villetta) è di due ore.

Domenica appuntamento anche con la diciassettesima edizione del Meeting dell'Amicizia organizzato dall'Alba Docilia. Nell'ambito della rassegna, riservata alle categorie giovanili e assolute, appuntamento anche col Golden Asta e Peso approdato alla decima edizione. La riunione si disputa al campo comunale «Massa». [g. o.]

12ª TAPPA — SAVONA GOAL '99

domenica 11 aprile 1[illegible]

1	SAVONA-BAIARDO
2	ALBENGA-VADO
3	ENTELLA-LOANESI
4	FINALE-CAIRESE
5	IMPERIA-CUNEO
6	ANDORA-S. FILIPPO

[illegible] GOL! "Centro Calcio"

LA MISS DELLO SPORT E':

1 - Atletica

2 - Basket

3 - Nuoto

4 - Pattinaggio

5 - Volley

6 - Altri sport

Nome .... Cognome ....

BAR o TEAM ....

CICLISMO

L'allievo alassino tra gli azzurrini in Germania

In bella evidenza Olivieri e i due fratelli Borile

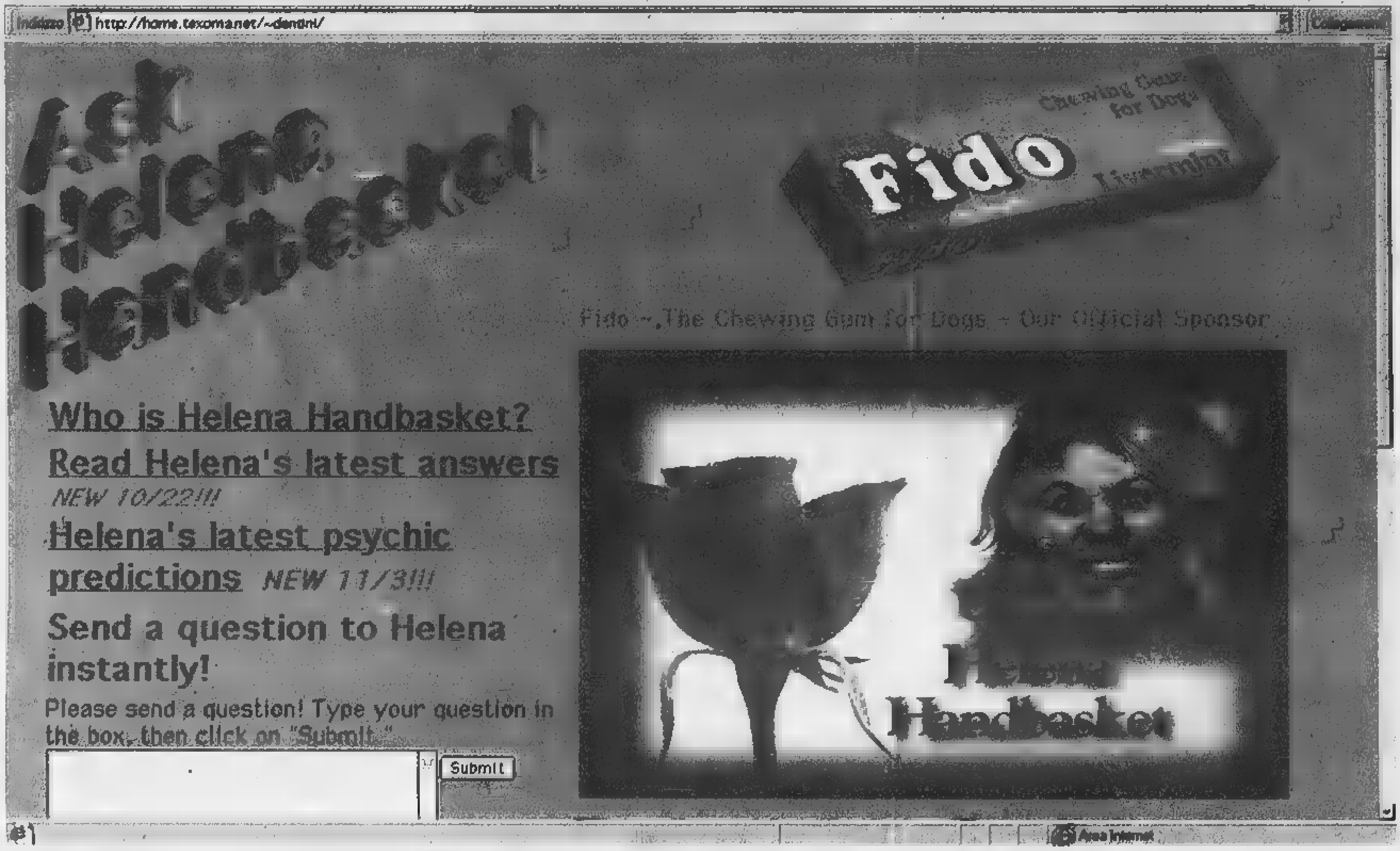
Avvio ricco di notizie positive per il ciclismo ponentino. Prima pagina dedicata a Marco Olivieri, allievo, portacolori dell'Alassio Badano Gas I.Co.Se. che il Lunedì [illegible] Pasqua è «volato» in Germania per indossare, in una prestigiosa riunione su pista, la maglia azzurra.

Olivieri ha ottenuto, in diversi «anelli», importanti risultati tanto che i tecnici lo stanno tenendo in costante osservazione per i prossimi importanti appuntamenti: «E' stata una grande esperienza - osserva il giovane corridore - che naturalmente mi porta ad impegnarmi sempre di più in pista. Spero di tornare alla fine a casa con ottimi risultati».

Ed intanto, passando all'attività su strada, è da registrare il secondo posto colto da Cristian Tempestini, portacolori della Ciclistica Arma di Taggia, in una corsa disputata a Pasquetta a pochi chilometri da Lodi. Tempestini (insieme agli alassini Godano e Berti, che si sono aggiudicati un paio di traguardi volanti) è stato il protagonista della gara riservata agli Esordienti. Peccato che in volata abbia avuto la peggio rispetto al milanese Merola, vincitore al termine di una corsa molto selettiva.

A Valenza [illegible] invece [illegible] di [illegible] i Giovanissimi in una riunione alla quale prendevano parte baby provenienti da numerose regioni. Ottimo il comportamento di Alessandro Borile che si è aggiudicato la prova nella G2. Il portacolori dell'A.S. Andora ha avuto la meglio su numerosi pari età. E trionfo anche per Silvia Borile, nella G6, [illegible] non ha avuto problemi nel salire sul gradino più alto del podio. La giovane ponentina è considerata dai tecnici una grande speranza del ciclismo italiano in «rosa». [g. o.]

QUESTO E' ANCORA NIENTE. CHIAMA IL 155, ENTRA IN INTERNET CON INFOSTRADA.



Infostrada, la nuova compagnia telefonica degli italiani, è una società del Gruppo Olivetti.



College 365. Sei uno studente universitario assetato di informazioni, affascinato dalla possibilità di comunicare con tutto il mondo, interessato a valutare subito le ipotesi per un futuro lavoro? College 365 è l'abbonamento a Internet che fa per te. Puoi collegarti tutti i giorni dell'anno, a qualsiasi ora senza limiti di tempo, avere a disposizione due caselle di posta elettronica, assistenza telefonica 7 giorni su 7 dalle 8 alle 24 e due MB di spazio Web per il tuo sito personale. E questo è ancora niente, se pensi che per un anno costa £.175.000 (IVA e costi telefonici di collegamento esclusi). Chiama subito il 155 Infostrada, per sapere dove puoi trovare College 365.

INTERNET

INFOSTRADA

Convention nazionale dei 437 circoli dedicati [illegible] star della musica e dello spettacolo

Fan Club, gli apostoli della passione

Da tutto il Paese al Palasport

Claudio Giacchino

Peccato, mancheranno le più scatenate. No, non si tratta delle solite ragazzine urlanti sotto il palco ma di signore ultracinquantenni che vanno pazze per Amedeo Minghi e sono il nerbo del gruppo di tifosi del cantante. Non verranno, domenica, al Palasport, agli Stati generali dei fan-club di tutta Italia perché sono in tournée, in Spagna, [illegible] seguito dell'idolo. Quest'informazione, [illegible] per sé già stupefacente, è dispensata dal fiorentino Giancarlo Passarella, pontefice massimo dei 437 circoli che in nome della passione per un musicista, una band, un attore, un presentatore tv radunano oltre 42 mila persone dal Brennero a Pantelleria. Persone di ogni età, censo, cultura, idea politica: Passarella, fondatore nel 1983 del [illegible] colo di innamorati dei cosiddetti Sultani dello swing, i Dire Straits, è il presidente del coordinamento dei fan club. Entità riconosciuta legalmente, presto avrà il patrocinio della Presidenza del Consiglio.

Passarella, ex giornalista musicale che di lavoro oggi fa «il presidente dei fan club» possiede quella facondia che sortisce a ripetizione, nell'ascoltatore, la [illegible] esclamazione di meraviglia «Mannò, non è possibile». Invece, se sorprendente è l'amoroso sostegno a Minghi di tifose non più di verde età, al [illegible] stupisce l'esistenza di ragazzetti innamorati dei [illegible] la cui epoca d'oro è finita da più d'un quarto di secolo. Questi giovani hanno ereditato la fede dai genitori, se non addirittura dai nonni. Il Beatles fan club italiano è guidato da Rolando Giambelli, 54 anni, consigliere comunale a Brescia. Con il figlio ha messo su una band di cover (suona cioè solo motivi dei «favolosi quattro») che va in giro i week end a diffondere il Verbo di Lennon & C., la moglie segue e allestisce il banchetto con le icone del quartetto. «Nulla di più errato - ammonisce il papà dei fan-club - che identificarci con la ragazzina assatanata, con il cacciatore d'autografi. Il [illegible] è universo adulto». Va rimpicciolendosi, i circoli maggiori contano 6000 iscritti, portano i nomi di Vasco Rossi e Ligabue. Una miseria se paragonati ai 75 mila fedelissimi dei Take That club di pochi anni fa. «Il mercato s'è ridotto, non ci sono più artisti catalizzatori di grandi folle. E' [illegible] passeggera». Insomma, con l'apparire di nuovi Messia del palcoscenico, le vocazioni cresceranno.

Ma, di grazia, che cosa significa essere soldato [illegible] un fan club? Si guadagna? Risposte di Passarella: «I fan club non hanno scopo di lucro, lavorano per promuovere il cantante, il gruppo prediletto pubblicando riviste, le "fanzine", vendendosi o scambiandosi materiale: prestito è parola sconosciuta tra di noi; non si può prestare un pezzo d'anima. Mai. Inoltre, si studia, ben 22 tesi di sociologia sono state compiute [illegible] nostri soci sul rapporto fan-star. La quale star è ben felice del sostegno perché il club l'aiuta a vendere più dischi, a tenere più concerti, ne propaganda l'immagine. Ad esempio, Vasco Rossi e Ligabue riempiono gli stadi, ma su [illegible] mila persone almeno 20 mila [illegible] andate allo spettacolo grazie alla mediazione, all'opera di promozione [illegible] dei club. Se l'artista è straniero, i supporters lavorano per diffonderne l'opera. La scrittrice torinese Alessandra Montrucchio presiede il club degli Alphaville, band tedesca che ha inciso 7 dischi che [illegible] sono [illegible] in Italia. Alessandra si batte, con i suoi compagni [illegible] fede, perché vengano prima o poi importati. [illegible] cantante spocchioso, cieco alla realtà evita questa collaborazione: tali [illegible] Morandi, Venditti, [illegible] Gregori. Gli stranieri sono tutti ultradisponibili, anche [illegible] già straricchi: un nome? I Metallica».

A parte l'incredibilità di un circolo in onore di Giletti «piace perché [illegible] impegnato nel sociale», di Asia Argento «intriga i fan per l'[illegible] sviscerato per il letal rock», che [illegible] ha tifare per chi [illegible] più? I suoi Dire Straits, ad esempio? «Hanno chiuso nel 1992, il leader, Mark Knopfler, ha proseguito da solista. Ne importo io i dischi, siamo amici. L'amicizia è il fondamento del rapporto tra fan e artista».



Sopra, i mitici Beatles in una vecchia foto del 1968, ai tempi d'oro del loro successo

IL [illegible] IN CIFRE

[illegible] CLUB IN ITALIA: [illegible]	45.000
I PIU' GRANDI	
artisti italiani VASCO ROSSI	6000
LIGABUE	6000
artisti stranieri QUEEN	2500
METALLICA	2500
I PIU' CURIOSI	
AMBRA	
ASIA ARGENTO	
MASSIMO GILETTI	
CLAUDIO VILLA	
RIFIUTANO I FAN CLUB	
VENDITTI	
MORANDI	
DE GREGORI	

IN BREVE

Collisione tra Tir, paura nella galleria del [illegible]



LIMONE. Di casi del genere negli ultimi anni [illegible] sono avvenuti diversi, ma la tragedia sotto il tunnel del Bianco ora ha trasformato queste emergenze in terrore: grandi paure sia per chi vi rimane coinvolto sia per i soccorritori. Ieri l'allarme è scattato alle 16: due tir si [illegible] incrociati dentro la galleria del Tenda (foto) e [illegible] rimasti bloccati. I [illegible] non si sono scontrati: nessuna collisione, né danni ai camion, né per fortuna feriti. L'«incontro» è avvenuto in territorio italiano. Sulle cause per il momento si possono fare solo [illegible] ipotesi: [illegible] dei semafori sarebbe andato in tilt, probabilmente per la pioggia. I carabinieri [illegible] subito intervenuti per sgomberare la galleria. L'operazione ha richiesto tempo. Sono stati fatti intervenire anche i vigili del fuoco del comando provinciale. Il traffico, da parte italiana e fran[illegible] è rimasto paralizzato per 40 minuti.

Corruzione: processo contro due ex sindaci

NOVARA. E' iniziata [illegible] mattina davanti al gup di Novara l'udienza preliminare a carico di due ex sindaci di Novara, i socialisti Armando Riviera e Antonio Malerba. Sono accusati per episodi di corruzione insieme ad alcuni manager, all'ex assessore regionale alla sanità Eugenio Maccari ed al medico [illegible] Adnan Rihoui già coinvolto nel crack miliardario del gruppo San Gaudenzio (cliniche private).

Ospedale psichiatrico per il parricida

SANREMO. L'uomo che la settimana [illegible] ha ucciso il padre fracassandogli il cranio non andrà in [illegible]. Probabilmente [illegible] verrà neppure processato. Roberto Bonato, bollato dalle prime perizie mediche come un soggetto «socialmente pericoloso» sarà rinchiuso in un ospedale psichiatrico giudiziario. La decisione è stata adottata dal giudice per le indagini preliminari, Bracco, [illegible] proposta del procuratore Mariano Gagliano.

Il [illegible] svela i segreti [illegible] castello



VERCELLI. La rabdomanzia e la radioestesia sveleranno, domenica pomeriggio [illegible] inizio alle 16, i segreti sotterranei del castello marchionale di Moncrivello (foto): il radioestesista e geobiologo Aristide Viero, di Ivrea, utilizzando i suoi «strumenti di lavoro» come la verga, il forcello e il pendolo, ha localizzato i cunicoli, le vie di fuga e le stanze tuttora sepolte dell'antico castello. In particolare saranno proiettate, in anteprima assoluta, le diapositive della cisterna il cui soffitto è ora tappezzato di stalattiti e che era in grado di raccogliere 394 mila metri cubi d'acqua piovana da utilizzare come riserva idrica [illegible] di assedio. L'acqua proveniente dai tetti del castello [illegible] depurava tracimando da una prima vasca e passando attraverso un cunicolo colmo di ghiaia e terra.

Ancora braccio di [illegible] sulle azioni Carisa

[illegible] sempre braccio di ferro tra la Fondazione della Cassa di Risparmio di Savona e il Consiglio di amministrazione della Carisa spa in merito alla cessione delle azioni. La Fondazione ha ribadito ieri di ritenere non valida la cessione già avvenuta [illegible] parte di azioni ai toscani e di voler far valere nelle opportune sedi eventuali responsabilità degli amministratori. Il consiglio di amministrazione della banca si riunirà domani.

Miroglio sarà [illegible] per il nuovo ospedale

ALBA. L'industriale tessile Franco Miroglio (nella foto) è tra i sostenitori del nuovo ospedale unico Alba-Bra [illegible] cui è stato presentato nei giorni scorsi il progetto preliminare. L'imprenditore si è dichiarato disponibile non solo a sottoscrivere personalmente contributi a favore del nuovo ospedale, ma anche a farsi parte diligente della nascita di un movimento di opinione che si renda protagonista nella ricerca dei contributi.

Traforo del Bianco [illegible] ad altre gallerie»



AOSTA. Dopo il rogo del traforo del Monte Bianco la Valle d'Aosta spera in una ferrovia che passi sotto le Alpi e faccia dimenticare l'incubo dei Tir. Ma dal governo arriva il [illegible]: il ministro [illegible] dei Lavori Pubblici Enrico Miceli rispondendo ieri alla «question time» proposta dal deputato della Valle Luciano Caveri ha detto che i progetti per la ferrovia riguardano la Lione-Torino e la Modane-Torino. Sul traforo del Bianco ha parlato di «galleria di servizio per le emergenze» e di un «senso unico alternato», fra le ipotesi di transito dopo la riapertura. Miceli ha anche messo fra le possibilità quella di una raddoppio del traforo. Caveri nella replica ha ricordato che il Presidente del Consiglio Massimo D'Alema «aveva detto il contrario» e che la popolazione valdostana ha già espresso il [illegible] al raddoppio del tunnel.

[illegible] dei sassi» alla requisitoria

ALESSANDRIA. E' cominciata ieri la requisitoria [illegible] pm Maurizio Laudi nel p[illegible] alla cosiddetta «banda dei sassi» di Tortona. Ma sul dibattimento pesa l'incognita della ricusazione del giudice a latere Lorenza Calcagno. L'ha chiesta Paolo Furlan, uno degli imputati, perché il magistrato avrebbe raccolto le dichiarazioni di un teste al di fuori dell'iter processuale. Sulla questione si pronuncerà la Corte d'Appello.

Il «Degli Infermi» nel mirino [illegible] pazienti

BIELLA. Lunghi tempi di attesa, rapporti talvolta tesi tra medici e pazienti, discrepanze tra gli [illegible] fissati per le visite e l'apertura degli ambulatori. Sono tanti i disservizi, presunti o reali, che vengono segnalati al Tribunale del malato nel mirino soprattutto l'ospedale «Degli Infermi». I problemi maggiori riguardano comunque la carenza di personale, che si ripercuote [illegible] tutti i [illegible].

Stagione sul Monte Rosa riaperta la capanna Gnifetti



ALAGNA. Si è avviata la stagione alpinistica sul Monte Rosa. Ha [illegible] il primo dei grandi rifugi alpini, la capanna Gnifetti (nella foto), sul ghiacciaio del Garstelet, che [illegible] i suoi 3.647 metri costituisce una meta per tanti escursionisti di alta quota e la base [illegible] per gli itinerari che portano alle vette della seconda montagna d'Europa. Il rifugio, gestito dalla sezione di Varallo Sesia del Cai, garantisce ristoro e pernottamento (grazie a 280 posti letto) sino alla metà di settembre. Già in questi primi giorni alla capanna si è registrata una buona affluenza con l'arrivo di un centinaio di alpinisti, prevalentemente stranieri. Dopo la Gnifetti, [illegible] fine mese [illegible] la riapertura del rifugio Pastore all'Alpe Pila, poi toccherà alla Regina Margherita, la più [illegible] d'Europa.

IN BREVE

«RICCOMETRO»

Obbligatorio da aprile per le domande all'asilo

Proprietà immobiliari, fondi d'investimento, titoli di stato, depositi bancari, auto e moto. Oltre che, naturalmente, il reddito complessivo ai fini Irpef. Sono alcune delle richieste dell'«indicatore [illegible] condizione economica», quel «riccometro» che con il prossimo anno scolastico entrerà nella vita delle famiglie con un bimbo inserito in un nido comunale. Entro il 30 aprile, infatti, insieme [illegible] il nuovo modello [illegible] domanda, i genitori dovranno compilare e consegnare anche il modulo di autocertificazione del reddito e del patrimonio. La novità interessa anche le famiglie che hanno già bambini all'asilo.

PROVINCIA

Il Polo candida uno sportivo

Arriva dal mondo dello Sport lo sfidante del Polo nella corsa alla presidenza della Provincia di Torino. Contro Mercedes Bresso correrà Alberto Ferrero, presidente regionale del Coni. E' lui l'uomo scelto da Forza Italia dopo settimane di offerte e rifiuti [illegible] Raffaele Costa a Rolando Picchioni, da Riccardo Garosci a Maria Teresa Armosino). Adesso Ferrero deve ottenere il via libera degli alleati, cioè da Alleanza Nazionale e Ccd. La decisione definitiva è prevista in un vertice che dovrebbe svolgersi domani in città.

[illegible]

[illegible] sempre più vecchie e spesso con un solo figlio

Sempre meno figli e sempre più tardi. Secondo una elaborazione Svimez di dati Istat, Torino è al sessantottesimo posto per tasso di [illegible] e cioè per numero di figli per donna: è l'1,01 (significa che ogni donna - in media ovviamente - ha solo un figlio). Il [illegible] quando di attesa nell'85 (l'1,16) e quasi prossimo al 2 dieci anni prima quando di attestava a 1,94. L'evoluzione del tasso di fecondità di Torino - se il potesse [illegible] assurdo [illegible] la città dal testo nazionale e internazionale - porterebbe a lungo termine alla estinzione.

DIBATTITO

La Fim: è ora di cambiare le categorie sindacali

Si è tenuta ieri la conferenza di organizzazione della Fim del Piemonte. Al centro della relazione del segretario Gianni Vizio il tema della riunificazione di alcune categorie. Ha detto: «C'è un progetto di accorpamento perché le vecchie suddivisioni [illegible] superate. Questa è una discussione che sta avvenendo anche altrove e in Germania sono già state unificati meccanici e tessili».

La guaritrice [illegible] stata denunciata dalla madre di un cliente dopo una super bolletta telefonica

«Morgana» l'aveva previsto: è assolta

Cade l'accusa: non fu circonvenzione d'incapace

«Morgana» aveva visto giusto nel [illegible] futuro: [illegible] accusano di circuito un cliente, ma non è vero. [illegible] voglio patteggiare [illegible] pe[illegible] neppure minima, perché [illegible] innocente». E alla fine ha vinto lei, «Morgana», al secolo [illegible] Parenti, operatrice dell'occulto (ama [illegible] chiamatemi maga né cartomante»), o meglio «contattista», cioè colei che è in collegamento [illegible] le onde magnetiche sparse nell'universo. Il tribunale le ha creduto in pieno e l'ha assolta perché il fatto non sussiste dall'accusa di circonvenzione [illegible] incapace.

A metterla nei guai era [illegible] denuncia della madre di Mauro, la presunta parte lesa, un giovane con qualche problema soprattutto nei confronti dell'altro sesso, che circa quattro anni [illegible] si era rivolta a lei. «Morgana», un nome a un volto noto sulle tv, aveva attirato l'attenzione di Mauro. Che si [illegible] recato [illegible] decina di volte nel suo studio. La donna: «Mi ha esposto i [illegible] problemi, ho cercato di aiutarlo. Era un ragazzo molto gentile, mi portava i cioccolatini, forse si era un po' innamorato di me. Ma [illegible] gli ho dato [illegible] corda. Volevo solo guarirlo». E invece, dopo qualche visite, [illegible] la denuncia di circonvenzione. Era successo che la madre di Marco si era vista arrivare bollette stratosferiche, per 30 milioni. Aveva chiesto spiegazioni al figlio. Che prima [illegible] negato, poi [illegible] raccontato: «E' stata "Morgana" a consigliarmi di fare quelle telefonate». In uno delle utenze chiamate dal giovane aveva qualche interesse anche «Morgana». Il consulente [illegible] pm [illegible] definito Mauro «un giovane che soffre [illegible] disturbi della personalità e [illegible] stato è percepibile [illegible] da persone non esperte».

E Bruna Parenti era finita [illegible] inchiesta. Circonvenzione d'incapace: avrebbe spillato un paio di milioni di lire per le visite e avrebbe indotto il giovane a [illegible] quelle telefonate al 144. Con lei era finita [illegible] anche una [illegible] collega chiamata in [illegible] sempre da Mauro: ma l'altra, Maria Grazia Barbaro, pur negando, aveva finito per patteggiare.

«Morgana», assistita dall'avvocato Antonio Foti, ha scelto il processo. E ha vinto [illegible] sua battaglia. «Mauro ha raccontato un sacco di frottole. Ha fatto di [illegible] iniziativa quelle telefonate in mezzo mondo. E, quando sono arrivate le bollette, prima ha negato, poi quando il tabulato Telecom lo [illegible] le spalle al muro, [illegible] ha trovato di meglio che scaricare tutto su di me. Ha [illegible] che ero stata io a consigliarlo». Il tribunale ha accolto [illegible] pieno la [illegible] tesi. Assoluzione perché il fatto non sussiste.

Occorrerà leggere le motivazioni, ma appare chiaro che per i giudici non [illegible] mai esistita una circonvenzione, che il [illegible] della «contattista Morgana» era vero.

Polemiche sui privati

Nel giorno in cui il consiglio Provinciale - a largo [illegible] - dava il via libera alla cessione [illegible] parte [illegible] Sagat, in Comune la delibera è stato oggetto di qualche critica da parte dei capigruppo di maggioranza. Osservazioni cui ha risposto l'assessore alla Gestione azienda Comune, Paolo Peverare che ha chiuso l'incontro promettendo un secondo approfondimento sempre in sede di I [illegible] (Affari Istituzionali, presieduta [illegible] Maria Grazia Sestero). Secondo parte della maggioranza (rappresentata ieri dai capigruppo Rosolen, Porcellana, Paolino, Contu e dal consigliere Nigro) la delibera sulla cessione, già approvata in Giunta, ma anche [illegible] in [illegible] dell'ok della Sala Rossa, dovrebbe dedicare maggior spazio alla parte riguardante lo sviluppo strategico dello scalo. Altre critiche sono giunte riguardo le modalità di cessione della quota azionaria che l'amministrazione intende seguire. Fra gli attacchi più duri quello di Mariangela Rosolen (capogruppo Comunisti italiani) che, dopo aver criticato i vertici [illegible] Sagat («non hanno saputo rilanciare adeguatamente lo scalo torinese»).

SAPER SPENDERE

Condensa sulle pareti «La casa non respira»

Simonetta

Una casa di nuova costruzione (anno 1997) di un piccolo paese [illegible] Torino e Pinerolo preoccupa il lettore che vuole mantenere l'anonimato. Scrive: «Lo [illegible] inverno in camera da letto, [illegible] due angoli della parete esterna, ho incominciato a vedere tracce di umidità, in alcuni giorni colta addirittura acqua, con notevole disagio e formazione [illegible] muffe. La parete è esposta a Nord, i due angoli sono a Nord-Ovest e a Nord-Est; facciata di mattone paramano, spessore 30 cm, coibentazione con materiale giallo (non ne conosco il nome) tra due fogli [illegible] alluminio e un mattone interno posto a coltello. Il geometra disse che l'inconveniente [illegible] sarebbe verificato il primo anno, poiché la costruzione era nuova, ma il secondo anno è ritornato. Il geometra ha ancora detto che è un fenomeno frequente nelle moderne costruzioni con doppi vetri, porte blindate ecc., perché "La casa non respira". Un deumidificatore è servito soltanto a fare aumentare i consumi di energia elettrica. Unico rimedio tenere aperta la finestra tutta la mattina: così aumenta la spesa del riscaldamento. Che ne dice il vostro architetto?».

Che sembra esatta la diagnosi del geometra. Sostiene l'architetto Vanna Bruno: «E' molto probabile che [illegible] tratti di un fenomeno [illegible] condensa dell'umidità interna; il vapore acqueo contenuto nella stanza, a contatto con la parete [illegible] più fredda, esposta a Nord, condensa e diventa acqua. Un fenomeno certamente favorito dall'uso di serramenti esterni a perfetta tenuta che non consentono [illegible] naturale ventilazione [illegible] locale».

Continua l'esperta: «Paradossalmente [illegible] il nostro sforzo moderno di evitare [illegible] massimo l'entrata di spifferi nelle case facendo serramenti così perfetti che annullano totalmente qual ricambio d'aria consentito dalle vecchie finestre. In pratica, nelle vecchie costruzioni erano proprio gli spifferi ad assicurare una casa sana e asciutta. Ma l'architetto lascia aperta una porta alla speranza di una soluzione: «E' possibile che con il passar del tempo, diminuendo l'umidità in[illegible] [illegible] costruzione, il [illegible] attenui, ma si ha la certezza che si annulli. Un'idea sarebbe mettere una griglietta di aerazione (foro [illegible] 10 per 10 cm), collocandola [illegible] se possibile - nei sottofinestre dietro [illegible] radiatore, dove lo spessore del muro da forare è ridotto, la griglia (di solito di plastica o di rame) non si vede e il radiatore attenua lo sgradevole effetto dello spiffero freddo».

E se il fenomeno continuasse? Secondo l'architetto in questo caso ci sarebbero importanti interventi da fare: una coibentazione esterna "a cappotto" della parete Nord per renderla meno fredda; oppure se le dimensioni [illegible] consentono, una coibentazione interna sulle pareti interessate rivestendole con cartongesso o legno tenuti staccati dal muro non meno di due-tre centimetri con fessure in basso e in alto in modo da consentire tra muro e rivestimento una buona e costante circolazione dell'aria. Ma [illegible] interventi decisamente costosi e impegnativi».

★ Per Silvia V. di Torino: impossibile rispondere alle sue domande così [illegible] «due orologi [illegible] de muro» (ma come sono?), «mobili stile barocco piemontese, tre fisarmoniche ecc». Oltre alla descrizione nei dettagli occorrono le fotografie.

★ Da Giuliana G. Vitelli, sempre a caccia di prelibatezze, ecco «uno strudel dal Trentino, gustato da Gino Fronza a Levico: «Impastare 300 g [illegible] farina bianca con 100 g di burro appena fuso, un uovo intero, sale e un bicchiere [illegible] latte tiepido. [illegible] la palla di pasta morbida, lasciar riposare 15 minuti, [illegible] la sfoglia, il più possibile sottile e porla su un tovagliolo o su un foglio di carta da forno. Farcire lo strudel con [illegible] mele tagliate sottili, 50 g di uva sultanina fatta rinvenire in acqua tiepida e strizzata, una [illegible] di caffè di pinoli, quattro cucchiai di zucchero, qualche fiocchetto di burro, spolveratina [illegible] cannella. Con l'aiuto [illegible] tovagliolo formare un grosso salame, chiudere le [illegible] pasta pressando bene, mettere su una piastra da forno unta e infarinata, spennellare [illegible] un tuorlo sbattuto e cuocere in forno caldo [illegible] 50 minuti.

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Giovedì 8 Aprile

N° 33

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36.391
PUBBLICITA': PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL. 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

E stasera piazza Duomo a Novara accoglie la manifestazione contro la guerra promossa dai sindacati

«L'aiuto di tutti per il Kosovo»

Si moltiplicano le iniziative di solidarietà

Carlo Bologna

NOVARA

Un pomodoro e mezzo filone di pane per ogni profugo. E' quello che, fino a ieri, si riusciva a garantire nei campi allestiti in Albania.

La macchina degli aiuti si è messa in moto. In queste ore è il contributo di tutti. «Tra il nulla e la disponibilità a partire subito c'è anche la possibilità di fare qualcosa di concreto restando a casa» dice Nicola Fonzo del coordinamento provinciale per le iniziative nell'ex Jugoslavia.

Sabato dalle 9 alle 19 davanti ai supermercati Iper di viale Giulio Cesare e Uni di corso XXIII marzo ci sarà una raccolta straordinaria di materiale. Stessa cosa, sempre all'Iper, mercoledì dalle 15,30 alle 19,30 e sabato 17 dalle 9 alle 19 quando i volontari saranno anche davanti alla Coop di via Fara dalle 15,30 alle 19,30.

I punti di raccolta potrebbero essere molti di più e in tutta la provincia. Dipende soltanto da noi. «Cerchiamo volontari disposti a ritirare le offerte davanti ai supermercati, il tempo è un dono prezioso» continua Fonzo che invita a contattarlo allo 0368

Si raccolgono latte in polvere, fette biscottate, crackers, alimenti per l'infanzia, succhi di frutta non in confezione di vetro, farina, formaggini, carne e legumi in scatola, zucchero, conserve, pannolini, assorbenti, garze, siringhe, disinfettanti e detersivi, lenzuola e coperte. Un tir porterà questo materiale direttamente nei campi profughi entro tre settimane. Nel frattempo è vitale alimentare i conti correnti della solidarietà.

Ricordiamoli: c/c 5879 presso la sede centrale della Popolare di Novara intestato a Caritas Diocesana - Diamo una mano alla Pace Emergenza Kosovo. La Prefettura, per sostenere la Missione Arcobaleno lanciata dal Governo, segnala il c/c 2500035 presso la Banca di Roma e quello postale 867002.

La Caritas raccoglie denaro direttamente negli uffici di via San Gaudenzio a Novara. Sono stati superati i 10 milioni.

I giovani della Coldiretti hanno donato 5 quintali di riso bis alla Cri.

In tema di aiuti il Comune di Oleggio ha promosso una riunione lunedì 12 alle 21 nella sala consiliare con associazioni culturali e di volontariato.

E per dire no alla guerra e ai massacri questa sera dalle 20,30 si accenderanno le fiaccole in piazza Duomo. L'iniziativa è stata promossa da Cgil-Cisl-Uil: «Riteniamo che le diverse opinioni e valutazioni non debbano dividere quanti ritengono che la guerra deve essere fermata per riaprire la strada alla soluzione politica».

Stanotte bruceranno anche le fiaccole di Rifondazione che aderisce pur «stigmatizzando l'atteggiamento delle segreterie sindacali sul metodo con cui si è organizzata la manifestazione e sulla debolezza dell'appello proposto». Rifondazione, che lamenta di non essere stata coinvolta, griderà «Fermiamo la guerra, isoliamo il Governo che la appoggia e la pratica».



Servono volontari anche per le raccolte di cibo

I profughi (a sinistra) ammassati nei campi hanno bisogno di tutto. In queste ore è importante soprattutto alimentare i conti correnti della solidarietà. Sotto i primi della Missione Arcobaleno diretti ai profughi del Kosovo. A destra un momento della fiaccolata di Domodossola





IMPRENDITORE DI BORGOMANERO CHE HA UN'AZIENDA IN MACEDONIA

«A Skopje con i profughi che hanno perso tutto»

intervista

«Con i serbi è calato un muro ma chi ci conosce ci rispetta»



Ubaldo Calabrò da quattro a Skopje. Questa settimana rientrerà in Macedonia per portare aiuti «Altrimenti è il disastro»

BORGOMANERO

S per la Macedonia i profughi kosovari. A lanciarlo è un imprenditore di Borgomanero, Ubaldo Calabrò, che quattro anni fa ha lasciato l'Italia per trasferirsi a Skopje, capitale della Macedonia, dove ha aperto un'azienda di import-export.

Skopje è a manciata di chilometri dal Kosovo, e da giorni è meta incessante di migliaia di profughi.

«Soltanto a Skopje, una città di 800 mila abitanti - dice Calabrò, che ha lasciato la capitale macedone la settimana scorsa - sono arrivati 90 mila kosovari, e la situazione è disastrosa sotto il profilo economico e sanitario, ed esplosiva dal punto di vista dei rapporti fra i gruppi etnici». La Macedonia ha una popolazione divisa in due grandi gruppi, uno albanese ed uno serbo. «In città ci sono già stati parecchi scontri, con molti feriti, anche se di questo la stampa internazionale non parla. La situazione è ormai esplosa, e nei confronti degli italiani i serbi si sono chiusi completamente: basta un nonnulla e rischiamo addirittura l'incolumità. Però è anche vero che i serbi che ci conoscono personalmente e sanno che lì a lavorare, ci rispettano».

E' drammatica anche la situazione economica, che ha riflessi anche sul commercio con l'Italia: «Le banche hanno completamente bloccato i pagamenti, pertanto non è più possibile lavorare. Lì ormai in un'economia di guerra, e lo Stato tende a congelare tutte le risorse. La nostra società rappresenta alcune rubinetterie del novarese, ed in questo periodo ogni contratto è stato bloccato».

Skopje, racconta Calabrò, è diventata in periferia un'enorme tendopoli: «Pensate a novanta mila persone che sono arrivate soltanto cogli abiti che hanno indosso, e non hanno letteralmente niente; e questa massa arriva in una zona già povera, con problemi interni molto seri. La situazione diventa incandescente, per questo ho iniziato una raccolta di generi di prima necessità che porterò a Skopje a fine settimana, quando tornerò in Macedonia».

Calabrò conferma che c'è bisogno di tutto, dagli abiti all'aspirina, ed ha già contattato i novaresi che in questi hanno promossi azioni umanitarie nell'ex Jugoslavia. «La situazione in Macedonia è pesantissima, e se non si interverrà con aiuti umanitari massicci, il rischio è quello di un'altra catastrofe. La Macedonia non è indenne dai problemi che in questi anni hanno interessato il resto della ex Jugoslavia, con in più i rapporti, da sempre difficilissimi, con la Grecia».

Domo, fiaccole per la pace

Testimonianze, canti e balli fino a notte in piazza Mercato

Filippo

DOMODOSSOLA

Circa cinquecento persone hanno preso parte, martedì sera, alla fiaccolata contro la guerra in Jugoslavia. L'iniziativa è stata organizzata dal Comitato per la Pace del Verbano Cusio Ossola. Il corteo, molto composto, si è mosso da piazza Mercato percorrendo le principali vie della città. In testa il sindaco di Domodossola, Mariano Cattrini, e quello di Omegna, Teresio Piazza.

Oltre allo striscione del Comitato per la Pace, a caratterizzare la manifestazione, c'erano le bandiere di Rifondazione Comunista, della Cgil. Cospicua la partecipazione di studenti e bambini.

Una presenza significativa quella di Don Renato Sacco, parroco di Cesara, da oltre vent'anni impegnato nella solidarietà alle popolazioni coinvolte dai conflitti con l'associazione dei «Beati cotruttori di pace». Il silenzio è stato, a tratti, interrotto dagli slogan contro l'intervento militare della Nato; contro la pulizia etnica attuata da Milosevic nel Kossovo; contro l'utilizzo delle basi Nato italiane in nome dell'articolo 11 della Costituzione, secondo il quale «l'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa degli altri popoli».

Numerose le parole d'ordine in favore di un intervento politico nella crisi dei Balcani e per la costruzione di un nuovo ruolo dell'Onu. Il corteo si è sciolto in piazza Mercato dove fino a tardi è stato mantenuto un sit-in con canti pacifisti e dibattiti. Molto ascoltato l'intervento di don Sacco che ha raccontato la sua lunga esperienza sul fronte jugoslavo nel corso degli anni '90.

Il segretario provinciale della Cgil, Lucio Reggiori, ha rivolto un appello alle associazioni di volontariato affinché si crei un organismo di coordinamento per aiutare le popolazioni kossovane. Già ieri sera c'è una riunione presso la Casa della Resistenza a Fondotoce per definire le modalità di raccolta di vestiti e di generi alimentari da inviare nei centri di accoglienza dei profughi. Da registrare che per una soluzione pacifica del conflitto si è già espresso il Consiglio Provinciale del Vco e molte assemblee comunali. Tra queste anche quella di Domodossola che nell'ultima riunione aveva invitato i cittadini a partecipare alla serata pacifista. Annunciando la sua presenza alla manifestazione il sindaco Mariano Cattrini aveva detto: «Sono stato fra i primi trenta obiettori di coscienza ad effettuare il servizio civile nel '74. Proprio come pacifista convinto sono fra coloro che ritengono che non esista una guerra giusta. Anche se mi rendo conto che il messaggio non violento, in certi frangenti, può risultare debole».

Il capogruppo di Rifondazione Comunista Franco Gandini ha auspicato che tutti i pacifisti «recuperino il loro senso critico» e partecipino alle iniziative che verranno prese nei prossimi giorni a Domo.

A Fondotoce la Casa della Resistenza diventa la centrale della solidarietà

Ieri udienza preliminare per gli ex sindaci Riviera e Malerba accusati di corruzione

No al patteggiamento di Rihaoui

La pena concordata di sei mesi non è congrua

Renato Ambiel

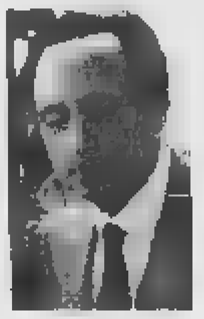
NOVARA

Al processo per corruzione nei confronti [illegible] Adnan Rihaoui, degli [illegible] sindaci Armando Riviera ed Antonio Malerba e di altri otto imputati per episodi di corruzione e frode fiscale, accusa [illegible] difesa del medico siriano [illegible] d'accordo per un patteggiamento di pena. Sei mesi in aggiunta ad un precedente patteggiamento di Rihaou, nel '94 per [illegible] dazione [illegible] circa duecento milioni ad [illegible] funzionario dell'Usl di Borgomanero. In fondo gli episodi contestati adesso sono analoghi e si riferiscono allo stesso periodo. Si proponeva dunque una rideterminazione della pena con la continuazione dei reati e la sospensione condizionale. Il conto faceva 1 anno [illegible] 6 mesi con 1,7 milioni di multa. Il giudice dell'udienza preliminare Andrea Rovida ha respinto la proposta considerando la pena non congrua ai fatti contestati. Ciò in considerazione anche della centralità [illegible] Rihaoui in questo processo dov'è il «dominus».

Sarebbe stato lui, quando guidava la San Gaudenzio, all'inizio degli anni Novanta, ad elargire danaro a destra e a manca per mantenere buoni rapporti con tutti. In particolare [illegible] gli amministratori pubblici ed i funzionari di Usl e Regione che dovevano pagare i soldi delle convenzioni [illegible] le cliniche.



Adnan Rihaoui le sue dichiarazioni sono alla base del processo



Armando Riviera nega ogni responsabilità «mai preso soldi da Rihaoui»



Antonio Malerba «Nessun mio atto [illegible] comportamento illecito»



Eugenio Maccari l'ex assessore regionale vuole il processo a Torino

Questa, almeno, è l'accusa sostenuta dal pm Enrico Ciardi dalla quale dieci imputati cercano di difendersi confutando le dichiarazioni rese a suo tempo da Rihaoui. Il medico, come noto, [illegible] un altro procedimento autonomo deve difendersi dall'accusa di bancarotta fraudolenta per il crack del gruppo San Gaudenzio.

Dopo [illegible] diniego al patteggiamento, l'avv. Mario Tuccillo difensore Rihaoui [illegible] partito all'attacco sostenendo un'eccezione di improcedibilità per la violazione dell'articolo 14 della convenzione europea sull'estradizione. Rihoui era stato estradato dalla Turchia per [illegible] reato di bancarotta. Il suo difensore sostiene che non può essere processato per un reato diverso (corruzione e frode fiscale) da quello per cui [illegible] concessa l'estradizione. Il giudice [illegible] è riservato di decidere alla prossima udienza fissata per il 27 aprile prossimo.

Altre eccezioni di competenza territoriale hanno sollevato anche gli avvocati Carla Zucco per Gianfranco Giva; Ezio Audisio e Sergio Cellerino difensori rispettivamente di Luciano Frego [illegible] dell'ex [illegible] regionale alla sanità Eugenio Maccari. Anche per questi l'accusa fa riferimento a dazioni in danaro avvenute a Torino. Così, secondo i difensori, la competenza dovrebbe essere di quel tribunale.

Si è appreso ieri che l'azienda ospedaliera di Novara si è costituita parte civile con il patrocinio dell'avv. Marco Ubertini [illegible] Arona. I due [illegible] sindaci [illegible] Novara erano presenti all'udienza preliminare. Entrambi sono parsi piuttosto preoccupati. Forse non tanto per le [illegible] guenze pratiche di un procedimento dove la maggior parte dei reati va verso la prescrizione, quanto piuttosto per l'immagine negativa che questa vicenda getta comunque loro addosso. «Non [illegible] un santo - ha [illegible] so Riviera - quando ho dovuto pagare per il finanziamento della campagna elettorale l'ho fatto ma qui non mi si addebita alcun fatto specifico. Non c'è alcuna [illegible] illecita». Dal canto suo Correnti, che difende Malerba, ha detto «Non c'è alcun atto [illegible] comportamento [illegible] Malerba che possa integrare gli estremi della corruzione. A tutto concedere si potrebbe arrivare [illegible] un finanziamento illecito».

IN BREVE

OLEGGIO

Candidature [illegible] programmi stasera [illegible] incontro

Candidati, gruppi di lavoro e indirizzi del programma: il movimento «Per Oleggio» invita stasera sostenitori e cittadini a Villa Trolliet per un incontro in vista delle prossime elezioni. S'inizia alle 21, partecipazione aperta a [illegible] [m. p. a.]

NOVARA

Referendum, [illegible] parla Guido [illegible]

E' in programma alle 21 [illegible] domani nella sala del convitto Carlo Alberto, [illegible] vista dell'appuntamento referendario del 18 aprile, un dibattito pubblico per il «No». Parteciperà Guido Bodrato, direttore [illegible] quotidiano «Il Popolo». L'organizzazione [illegible] dal ppi. [r. L]

PARUZZARO

Caccia agli evasori [illegible] comunali

Il Comune ha incaricato la Vergante Informatica di Nebbiuno di censire le abitazioni sul territorio per rilevare eventuali evasioni ai tributi. La spesa prevista è di circa 36 milioni, [illegible] mila lire per unità immobiliare censita. [s. b.]

Intervento [illegible] corpo centrale e cortili

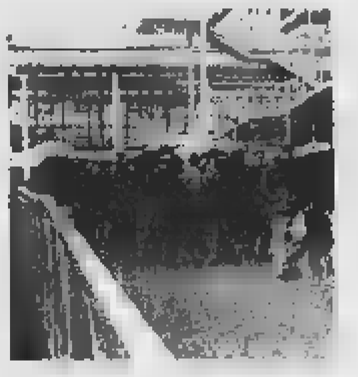
Restauro dell'Omar altro passo avanti

Conclusi i lavori del secondo lotto l'istituto ha recuperato undici aule

NOVARA

E' praticamente completato il secondo lotto dell'Omar, pre[illegible] ieri mattina dai direttori dei lavori, gli ingegneri Sandro Contorbia [illegible] Paolo Gambaro, al preside Francesco Romano, [illegible] presidente della Provincia Paolo Cattaneo ed all'assessore provinciale Anna Cardano.

Il secondo lotto [illegible] un pò il cuore dell'istituto, e comprende [illegible] superficie di tremila metri quadrati. «Il progetto è stato approvato nel '94 - hanno precisato Contor[illegible] e Gambaro - il contratto è stato siglato nel '96 ed il gennaio dell'anno successivo [illegible] iniziati i lavori».



Un'immagine dell'Omar ristrutturato

In pratica è stata rimesso a [illegible] il corpo centrale a tre piani più il seminterrato che danno sul Baluardo Lamarmora dov'è l'ingresso principale, sono stati sistemati due cortili ed è stata adeguata la centrale termica, con un costo complessivo di sei miliardi.

«Con questo lotto - dice il preside - abbiamo undici aule che si aggiungono alle ventiquattro esistenti».

I lavori, hanno precisato i responsabili, [illegible] praticamente terminati: «Mancano soltanto alcune opere accessorie, di finitura, che verranno completate nel giro di poche settimane».

Gli interventi di restauro all'Omar non sono comunque terminati col secondo lotto: «E' prevista in futuro - hanno sottolineato gli amministratori provinciali - la realizzazione del museo e della sala polifunzionale all'ex fonderia Omar, con un [illegible] di un miliardo e 750 milioni. Ci sarà poi un terzo lotto di lavori, che verrà progettato quest'anno e verrà eseguito l'anno prossimo, del costo di un miliardo ed 800 milioni, riguardante l'altra palaz[illegible] del complesso scolastico». E' probabile che ci sarà poi un ulteriore lotto di completamento dei lavori, «cosicchè - ha affermato il presidente della Provincia - al termine della ristrutturazione gli interventi sull'Omar ammonteranno ad una ventina di miliardi». [m.g.]

Avvio dello screening regionale contro tumori della mammella [illegible] collo dell'utero

C'è «Prevenzione serena» per le donne in 2 province

Maria Paola [illegible]

NOVARA

Si chiama «Prevenzione serena» e nell'arco di tre anni interesserà un milione di donne del Piemonte. Obiettivo: informare e mette[illegible] a disposizione delle utenti un servizio di esami per individuare precocemente i tumori alla mammella e al collo dell'utero.

In queste settimane il progetto voluto dalla Regione è partito [illegible] Cameri. Il campione servirà a mettere a punto la complessa macchina organizzativa che verrà poi avviata su tutto il territorio dalle Aziende sanitarie locali 13, 14 del Vco e per l'Ospedale Maggiore di Novara.

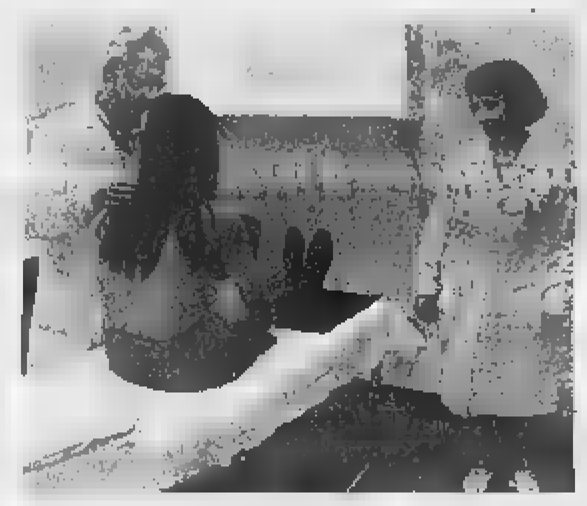
Ieri mattina hanno presentato «Prevenzione serena» [illegible] direttore generale dell'Asl 13 Giorgio Grando, [illegible] direttore sanitario Mario Minola, il professor Giovanni Gandini che dirige la cattedra di Radiologia all'Università Avogadro, il dottor Giorgio Perrone dell'Asl 13 cui è stato affidato [illegible] coodinamento del progetto.

Oltre alle strutture dell'Asl e del Maggiore sarà a disposizione [illegible] camper attrezzato e un numero verde per Novarese e Vco: è l'800-006141. Un invito, a tempo debito, sarà inviato al domicilio delle donne interessate: comunicherà luogo, giorno [illegible] degli esami. Si potranno comunque chiedere variazioni per indisponibilità.

Al momento si è soltanto alla fase di pubblicizzazione dell'iniziativa. In settembre partirà lo screening completamente gratuito. Riguarderà le donne fra i 25 e i 64 anni per gli esami al collo dell'utero a quelle dai 50 ai 69 per le mammografie.

«I tempi tecnici di avvio e di realizzazione saranno lunghi - premettono Gandini e Perrone - anche perchè in Italia [illegible] la prima volta che parte un'iniziativa di questa portata e di così ampio coinvolgimento dell'utenza. Anche i costi saranno notevoli per le strutture pubbliche. Va detto che il 'target' è cospicuo ma che sono comprese moltissime donne le quali, saggiamente, già [illegible] sottopongono [illegible] controlli periodici».





Le mammografie [illegible] «Prevenzione serena» [illegible] previste per le donne dai 50 ai 69. A sinistra il professor Giovanni Gandini che dirige la cattedra di Radiologia

Sarà necessaria la collaborazione degli uffici anagrafe dei Comuni e dei medici di base i quali firmeranno il primo invito alle pazienti. Grando aggiunge: «La Regione si impegna in modo consistente ed è questo anche un modo per censire e poter prevedere in modo più mirato le spese nel momento in cui si evidenzieranno le necessità di rinforzare cure e servizi per [illegible] salute femminile».

Qualche cifra: saranno 144 mila le donne che potranno sottoporsi allo screening citologico (ogni tre anni) e 72 mila alla mammografia (nel biennio). L'ospedale Maggiore [illegible] quello [illegible] Galliate, insieme alle Asl, dovranno garantire tutti i mezzi e gli spazi: «Al San Giuliano - conclude Gandini - avremo una sala mammografica con un nuovo apparecchio». Già oggi al Maggiore vengono eseguite oltre 6 mila mammografie all'anno. Terminata la fase-pilota a Cameri [illegible] il piano di informazione, l'appuntamento con lo screening di «Prevenzione serena» è quindi in autunno.

In difficoltà anche la fonderia S. Emilia per carenza di ordini

Nuova cassa integrazione per 100 alla Sant'Andrea

NOVARA

Ancora cassa integrazione alla Sant'Andrea, [illegible] questa volta il provvedimento riguarda cento dipendenti, sessanta operai [illegible] quaranta impiegati.

La richiesta è stata avanzata dalla direzione dell'azienda ed è prevista per sei settimane, dal 12 aprile al [illegible] maggio. Si [illegible] di cassa integrazione a zero ore, per un terzo degli addetti, che sono complessivamente 307.

La situazione della Sant'Andrea verrà [illegible] oggi pomeriggio all'Associazione Industriali: «Se verranno effettuate tutte le sei settimane richieste - dichiara Attilio Fasulo, della Fiom - raggiungeremo le 41 settimane di [illegible] utilizzate nel giro di un anno. C'è da augurarsi che [illegible] la fiera di Parigi l'azienda possa ritrovare nuovo slancio sul mercato tessile».

A Parigi la Sant'Andrea presenta la [illegible] pettinatrice, una macchina per la preparazione della lana, un modello su cui l'azienda novarese conta molto. Da un anno [illegible] società attraversa un momento difficile [illegible] della «gelata» finanziaria asiatica, che ha bloccato un mercato di grande importanza per la fabbrica novarese.



La richiesta [illegible] integrazione [illegible] S. Andrea interessa [illegible] operai e [illegible] impiegati per sei settimane a [illegible] ore Oggi incontro all'Ain

Un provvedimento di cassa integrazione [illegible] stato proposto anche dalla Fonderia Sant'Emilia, [illegible] dipendenti, che per carenza [illegible] di lavoro ha presentato una richiesta per trenta addetti a zero ore, per otto settimane: la cassa verrà effettuata dal dodici di aprile al cinque di giugno. Le parti si incontreranno nella giornata [illegible] domani alla [illegible] de dell'Api di Novara. Nel frattempo [illegible] della rubinetteria è in attesa dei risultati della fiera di Francoforte, dove le aziende cusiane hanno avuto un ruolo [illegible] primo piano, con un ottimo apprezzamento [illegible] prodotti made in Novara. [m.g.]

LETTERE AL GIORNALE

Verbania [illegible] rischio senza aree per camper

Mai come nel periodo pasquale ed estivo si registra un flusso elevato di camper nelle nostre zone. Sostano durante la notte ovunque trovano spazio (dal parcheggio dell'Ospedale [illegible] Pallanza, sul lungolago di Suna, lungo l'argine del San Bernardino a Intra). I rischi: inquinamento idrico, rifiuti ovunque ed igiene [illegible] pericolo. Infatti i camperisti, non trovando aree attrezzate con servizi igienici [illegible] vuotatoi per wc chimici, scarivavano i secchielli con escrementi ed i liquidi chimici (altamente tossici) direttamente nel lago, nel fiume o nei tombini.

A Verbania, mancano aree attrezzate p[illegible] i camper. Non ci vuole un ingente impegno di capitali, occorre soprattutto pensare [illegible] Verbania come città turistica anche in questi settori. Ci vorrebbe più fantasia e ricerca di soluzioni, minime ma efficaci. [illegible] esempio: due - tre aree attrezzate con gabinetti e vuotatoi per [illegible] chimici con qualche tavolo e panchine per piazzola. Questa sarebbe una risposta ai camperisti e un segnale di attenzione al turismo ed all'ambiente.

Adriano Sbernini, Verbania

Le «nuove povertà» e il cruccio di [illegible]

Da «La Stampa» del 28 scorso. Un plauso al sindaco di Omegna, Teresio Piazza. Cresce il numero dei nuovi poveri, è il [illegible] cruccio. Un capolavoro, «Avere o essere?» di Erich Fromm, si occupava dei nuovi poveri ai quali viene [illegible] mancare...l'avere esistenziale. Per sopravvivere abbisogna il cibo, la dimora, gli abiti e quanto serve all'esistenza. Questi sono i nuovi poveri. L'avere caratteriologico? Trae l'origine dalla illimitata ineguaglianza dei redditi. In questa categoria troviamo quello che il dialetto definisce i «gòss», gli avidi. Se la Legge non interviene, inutile è il lamentarsi. Potenzialmente siamo tutti candidati, [illegible] siamo già dei [illegible]vi poveri... con gli addendi e le gabelle applicate in modo eguale, a chi è ricco [illegible] a chi è povero. Vedi metano, telefoni, benzine, rifiuti, acqua. Comunque signor sindaco almeno Lei ha avuto il pensiero rivolto ai meno abbienti.

Antonio Fioramonti, Castelletto Ticino

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBUL[illegible]

Novara: tel. 0321 627 000; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; **[illegible]:** tel. 0324 48.600; **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 3.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900-63.669; **[illegible] Toce:** tel. 0323 84.85.56 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00. **Verbania:** tel. 0323 405.000-558.000-55.61.61/squadra [illegible]. soccorso 0323 51 91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.47 22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel 0322 96.74.55; **Lesa:** tel. 0322 76.607; **Piedimulera:** tel. 0324 83.169; Volontari cri P.A. **Gres Bizzano:** tel. 0321 82.05.60. **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: 0322 28.01.17.

FARMACIE

A **Novara:** *Comunale*, c.so Trieste, 41 tel. 0321.69.20.17 e a **Lumellogno:** *Boleri*, via Chiesa, 5. Tel. 0321.46.95.69 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Fedele*, c.so 23 marzo, 20 tel. 0321.62.02.80 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Casalino (Cameriano): *[illegible]*, via Matteotti 9. I/a tel. 0321 87.81.75.

Cerano: *Vell*, [illegible] Gramsci, 60 - tel. 0321.72.82.60.

Nebbiuno: *Monti*, via Provinciale Alto Vergante, tel. 0322 58.026.

Varallo Pombia: *Fanchini*, via Caccia, 1 tel. 0321.95 346

Borgomanero: *Pazzano*, c.so Roma, 50 tel. 0322.81.553-841842.

Cavaglio d'Agogna: *Rovelloti*, via Roma, 7 tel. 0322.80.61.03.

Verbania (Intra): *Clinico*, [illegible] Mameli, [illegible] tel. 0323.40.13.56.

Mergozzo: *Maulini (Pezzana)*, via Sempione, 32 tel. 0323.80.123.

[illegible]villiani Toce: *Arrigoni*, via Marconi, [illegible] tel. 0323.94.[illegible].

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 15 tel. [illegible].

Arona: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322.89.81.14.

Domodossola: *Nobili*, via Galletti, [illegible] tel. 0324.24.22.16.

Calasca Castiglione: *Pesenti*, bg. Molini, 40 tel. 0324.81.260.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 62.80.00; **Arona:** tel. 0322 61.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **Domodossola:** tel. 0324 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 8681.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18

DA NON PERDERE

CULTURA

L'arte di Oleggio

«Oleggio: edifici, dipinti e sculture medioevali». Ne parlano oggi al centro culturale La Ca[illegible] di Novara Rosanna Melone e Flavia Fiori. La conferenza s'inizia alle 17,45, ingresso libero. [c. m.]

[illegible]

Chiusano al Rotary

La riunione conviviale del Rotary Club in programma alle 19,45 di questa sera all'albergo Italia di via Solaroli di Novara prevede la relazione dal tema «I problemi della giustizia oggi». Interverrà Vittorio Chiusano, presidente della Camera Penale di Torino. [r.L]

[illegible]

Il Parco della Valgrande

La prima uscita della stagione del corso di alpinismo giovanile organizzato dal Cai Novara avrà per meta domenica 11 aprile il Parco nazionale della Valgrande. Adesioni al giovedì dopo le 21 in vicolo Santo Spirito 4 [illegible] Novara. [r.l.]

CORSO

Inglese

Come [illegible] una lettera in inglese? Lo spiegherà oggi la professoressa Liliana Fantini, a Villa Marazza, a Borg[illegible]ro: l'appuntamento in fonoteca [illegible] per le 15,30. [m.g.]

[illegible]

Borgomanero magica

E' mai esistita una Borgomanero magica? Chi desidera può raccontarla nei suoi mille aspetti, ed inviare il proprio lavoro, max dieci cartelle dattiloscritte, alla libreria Palomar, in via Caneto 17, o al Centro Rete Bibliotecario in viale Marazza 5. [m.g.]

MEETING

Il miraggio della salute

Al Ristorante Macallé di Momo, stasera alle 20, in occasione del meeting [illegible] Centro Carlo Cattaneo, il dottor Alberto Cravero terrà una relazione sul tema «Il miraggio della salute» che aprerà il dibattito sulla corretta alimentazione [illegible] sui modi per superare i condizionamenti della vita sedentaria. [r. b.]

[illegible]

«Percorsi» in Provincia

La terza serie dei volumi «Percorsi: storia e documenti artistici del Novarese», editi dalla Provincia, viene p[illegible] domani alle 17,30 alla sala [illegible] Sesia di via Negroni 7 a Novara. [c. m.]

FIORI

Porte aperte ai vivai

Porte aperte tutti i sabati [illegible] domeniche di aprile ai vivai della località [illegible] Marcita nella piana di Fondotoce. L'azienda floricola «Compagnia del Lago», la Società Orticola Verbanese e la Società della Camelia organizzano la terza edizione di «Camelie e azalee in festa», per dare a tutti la possibilità di ammirare lo spettacolo delle fioriture primaverili. Sono in programma visite guidate alle piantagioni ed [illegible] umida [illegible] parco naturale di Fondotoce con i guardiaparco. [s. r.]

Da sabato per la settimana della cultura con i cimeli delle famiglie novaresi

Archivio, va in mostra il progetto per il futuro

Pietro [illegible]

NOVARA





Archivista al lavoro fra le pregevoli scaffalature in [illegible] progettate nell'Ottocento dall'ingegner Luigi Orelli. A sinistra, il direttore dell'Archivio [illegible] Stato [illegible] Novara Giovanni Silengo con l'architetto Roberto Angelini

Centocinquemila tra buste, volumi, registri, pacchi e filze: 3.307 pergamene e 7.917 mappe: è l'ingente patrimonio [illegible] documenti storici [illegible] Novarese conservati all'Archivio [illegible] Stato. Provenienti da fondi pubblici e privati, sono arricchiti da una biblioteca che [illegible] oltre 15 mila titoli.

Messi in fila, gli scaffali sviluppano oltre 11 chilometri. Te[illegible] [illegible] carta che il direttore Giovanni Silengo e i suoi dieci collaboratori custodiscono da anni con [illegible] e competenza [illegible] locali [illegible] storica sede ricavata l'ex monastero [illegible] Maddalena, la cui chiesa è adibita a deposito, e Casa Andreoni.

Per l'edificio, dopo le imponenti ristrutturazioni [illegible] nell'Ottocento dagli ingegneri Luigi Orelli e Antonio Busser, ora [illegible] per scattare la fase esecutiva del progetto generale di ristrutturazione, ampliamento e recupero funzionale avviato con gli Anni Novanta dal Ministero dei beni culturali ed ambientali.

E' un progetto di tre lotti successivi che comporta un investimento [illegible] oltre [illegible] miliardi di lire, già stanziati, e proietterà l'Archivio di Novara nel Terzo Millennio [illegible] moderne strutture. «Fra i punti più qualificanti dell'intervento - spiega l'archi[illegible] novarese Roberto Angelini, consulente [illegible] Visalli Tecnoart di Roma, a cui è affidata l'intera operazione - figura la creazione di nuovi spazi attraverso depositi sotterranei che [illegible] [illegible]ti sull'intera area del cortile interno. Bunker che verranno dotati di speciali scaffalature 'compact' per uno sviluppo [illegible] 10 chilometri utili, sofisticati impianti di climatizzazione, regolati [illegible] microprocessori per il controllo costante della temperatura e dell'umidità. Verranno inoltre installati impianti per la protezione anticendio. Ai depositi sotterranei si accederà dall'edificio già in [illegible] e si collegheranno alla superficie con blocchi scala e [illegible] distinti che in cortile saranno racchiusi [illegible] bussole [illegible]. «I lotti successivi - co[illegible] Angelini - riguardano la ristrutturazione globale della palazzina posta all'angolo tra Via dell'Archivio e via Greppi, [illegible] nuovi locali di cosultazione, servizi e appartamento per [illegible] custode».

Con Visalli Tecnoart collaborano altri due professionisti novaresi: gli ingegneri Guido Besuschio per le strutture e Fabriuzio Martinoli per gli impianti. I primi lavori dovrebbero scattare già a giugno.

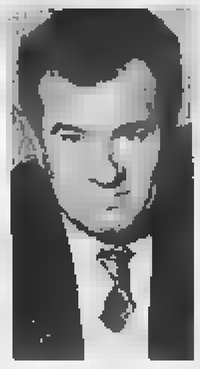
Plastico, disegni e documenti con i dettagli del progetto saranno esposti in una grande [illegible] che si aprirà sabato prossimo alle 10 nell'ambito della Settimana della Cultura promossa in tutta Italia dal Ministero. A Novara, dal 12 al 19 aprile (orario 9-13 e 15-17) i visitatori troveranno però qual[illegible] in più: il dottor Silengo, apprezzato studioso a cui si deve anche la creazione dell'Archivio di Verbania per il Vco, ha voluto arricchirla con un allestimento che in parallelo al progetto architettonico presenterà documenti preziosi e rari tratti da archivi di famiglie e di persone, ricevuti negli ultimi anni. «Carte, fotografie e disegni - spiega Silengo - si riferiscono alle famiglie Avogadro di Casalgiate, Cacciapiatti, Dulio, Rognoni, Tornielli di Borgolavez[illegible] e ad alcuni personaggi: Giacomo Fauser, Ugo Ferrandi, Giacomo Giovanetti e Pietro Zanardi. Alcuni pezzi illustrano raccolte sconosciute».

Memorie che vogliono offrirsi al pubblico affinché possa guardare al futuro con la consapevolezza del proprio passato.

Le deleghe per Cerutti e Vercelli

Nuovo assessore a Borgomanero

[illegible]ERO



Sergio Vercelli del gruppo dei ds si occuperà di Lavoro e Assistenza

Cambio in Giunta e polemiche su area industriale, stadio e l'intervento della Nato in Koso[illegible] hanno tenuto banco l'altra sera in Consiglio comunale. La seduta è stata aperta con un avvicendamento: Elio Medina ha lasciato la delega al Bilancio per ragioni di lavoro ed è stato sostituito da Giovanni Cerutti a cui sono state anche affidate le politiche giovanili, programmazione e ambiente.

In Giunta entra, con delega al lavoro e all'assistenza, Sergio Vercelli dei Democratici [illegible] sinistra, impiegato Enel. Capogruppo ds in Consiglio diventa Gaetano Vullo, ex segretario del sindacato unitario di Polizia; in Consiglio entra il geometra Luciano Zanetta. Sono state poi discusse le interrogazioni di Lega, Forza Italia e An. La prima richiedeva un intervento per provvedere alla sicurezza delle scuole. Il sindaco Pastore ha risposto che è stato incaricato l'architetto Claudio Pagani.

L'opposizione lamenta che lo stadio è fatiscente e l'assessore allo Sport Enzo Bobice ha risposto che «le condizioni dell'impianto [illegible] soddisfacenti, ad eccezione della struttura sovrastante la tribuna, che neces[illegible] di una riverniciatura». [illegible]bice ha accennato alla possibilità [illegible] sistemare il campetto adiacente lo stadio, adibito al riscaldamento degli atleti, con un [illegible] fondo sintetico.

Le opposizioni hanno protestato per l'inquinamento dell'area Beatrice e hanno chiesto quali sono i progetti dell'amministrazione: «La città ha bisogno di aree per l'industria: quella a Sud - ha risposto Pastore - è satura e verrà ancora ampliata, alla Beatrice si toglierà l'inquinamento poi si attrezzerà la zona per una parte industriale e una per i servizi».

Discussione fiume sul Kosovo con tre posizioni iniziali: una contro l'intervento Nato della Lega; una a favore del Polo; una, della maggioranza di centrosinistra, che appoggia l'operato del Governo e chiede [illegible] riportare la pace. Alla fine maggioranza e Polo hanno trovato l'intesa su un documento che ha registrato [illegible] della Lega, l'astensione di Vittorino Moia (leghista), Mariola Borgna di Città Nuova, e del presidente del Consiglio comunale Fabrizio Zanetta. (m. g.)

Tra poco più di [illegible] aprirà il futuristico impianto, sulla statale del Sempione

Castelletto, in arrivo la «Multisala»

Anche a Novara si progetta un nuovo megacinema

Marco Piatti

NOVARA



Lo [illegible] «Eldorado», a fianco [illegible] Comune, si avvia [illegible] la chiusura. [illegible] suo posto pare verrà aperto un supermercato Ma Novara potrebbe arricchirsi di [illegible] multisala

[illegible] chiamano «multisala» e, stando all'opinione degli addetti ai lavori, rappresentano [illegible] futuro, la nuova frontiera del cinema. Un'unica struttura che raduna più sale cinematografiche, capace di soddisfare le esigenze di migliaia di spettatori in una sola serata. Recentemente sono state aperte a Melzo, Verona, Vicenza e Bari.

In provincia [illegible] Novara ne esi[illegible] [illegible] sola, anche [illegible] atipica e di dimensioni contenute: [illegible] il cine[illegible] «Nuovo» [illegible] Borgomanero che offre tre sale. Un punto di riferimento importante per tantissimi cinefili del Medio Novarese. [illegible] questi giorni del weekend di Pasqua ha proposto i film degli Oscar, «La vita è bella» e «Shakespeare in love», accontentando però anche i fans di Antonio Albanese con l'ultimo «La fame e la [illegible]».

E [illegible] [illegible] molto quella zona sarà arricchita dall'avvento del «Metropolis Multiplex», la futuristica multisala in costruzione [illegible]pra il bowling di Castelletto Ticino, lungo la statale del Sempione. L'impianto, gestito dalla società «Cineverbano srl», avrebbe dovuto [illegible] consegnato entro lo scorso dicembre ma lungaggini burocratiche hanno fatto slittare l'inaugurazione di qualche mese. Ma [illegible]i siamo in dirittura d'arrivo. Questione di un mesetto o poco più, poi, finalmente, «Metropolis» aprirà i battenti. La capienza prevista sarà di 1200 posti distribuiti in sette sale di proiezione: quattro [illegible] 144 spettatori, una da 120, un'altra da 198 e la più grande [illegible] 296. Sale dotate di poltrone confortevoli e impianti di diffusione [illegible] digitale.

Ci saranno [illegible] automatizzate, [illegible] bar e un ampio parcheggio. Autentica manna per gli spettatori del B[illegible] Lago Maggiore e, grazie alla sua ubicazione - adiacente all'autostrada Voltri-Sempione - anche del vicino Varesotto, città come Sesto Calende, «orfane» ormai da anni di cinematografi.

Ma se in provincia le prospettive sono allettanti, il quadro non [illegible] altrettanto promettente a Novara città. Anche perché entro la fine di quest'anno c'è il rischio di trovarsi con [illegible] cinema in meno. Da tempo è noto che [illegible] [illegible] storiche [illegible] Eldorado e Vittoria [illegible]no avviate verso la chiusura.

[illegible] prima è in via di cessione, come conferma lo [illegible] gestore, Bruno Marmo: «L'Eldorado [illegible] stato venduto a una immobiliare. Il [illegible] destino? Pare, ma siamo nel campo delle ipotesi, diventi [illegible] supermercato. Il destino del Vittoria, invece, è legato al noto progetto della galleria che unirà cor[illegible] Italia e via Rosselli».

Sono chiusure che potrebbero far collassare [illegible] circuito cinematografico cittadino, costretto ad appoggiarsi unicamente [illegible] Faraggiana, Vip, Araldo e Sacro Cuore. Ma all'orizzonte c'è [illegible] novità [illegible] potrebbe rilanciare il settore: una nuova multisala. E sembra pure che esista già [illegible] progetto depositato in Comune. Il complesso dovrebbe sorgere in via Generali, davanti alla caserma dei vigili del fuoco e al comando dei vigili urbani, per intenderci. Una grossa boccata d'ossigeno per il cinema [illegible] e una piacevole novità per tantissimi spettatori che potrebbero avvantag[illegible] dell'offerta di nove sale all'avanguardia.

Naturalmente non è che un impianto del genere possa nascere dall'oggi al domani, occorrerà qualche tempo. Il miglior auspicio, allora, è che l'attesa tra la chiusura dei due sopracitati [illegible]ma e l'inaugurazione della [illegible] multisala non sia troppo lunga. Si tratta, comunque, di una prima pietra sulla quale erigere la Novara del terzo millennio.

A Castello d'Agogna

Sorpreso a rubare ladro si trasforma in un rapinatore

CASTELLO D'AGOGNA. Era entrato in una villetta per commettere un furto, ma la padrona [illegible] [illegible]asa s'è svegliata, sorprendendolo mentre si aggirava per la came[illegible] [illegible] letto con una torcia elettri[illegible] [illegible] mano. Lo sconosciuto, molto probabilmente un immigrato nordafricano, si è trasformato in rapinatore: ha estratto un coltello e ha intimato alla donna, P.A., 30 anni, di consegnare quello che aveva. Per essere più convincente l'ha minacciata anche di violentarla. Nel bottino è finito un telefono cellulare e oggetti in oro per un valore di circa 5-6 milioni. Il fatto è avvenuto ieri mattina [illegible] 5,30 a Castello d'Agogna. La donna rapinata è sposata, ma in [illegible] era sola perché il marito, camionista, era partito circa un'ora prima con il suo autotreno. Ha dato l'allarme al 112: sul posto sono giunti i carabinieri [illegible] Mortara e del nucleo radiomobile di Vigevano, ma le ricerche non hanno dato esito. (c.br.)

Due malviventi in fuga con l'incasso della giornata

Cavaglio, [illegible] di coltello [illegible] una tabaccheria

CAVAGLIO D'AGOGNA

Rapina a mano armata ieri [illegible] nella tabaccheria del paese, gestita dalla moglie del sindaco.

Il fatto è avvenuto all'ora [illegible] chiusura, verso le 19,30, nel negozio [illegible] Pier Franca Cantoia, in via Martiri 13, nei pressi della chiesa di San Rocco, [illegible] alla strada [illegible] porta a Ghemme.

[illegible] persone giovani, sui venti-trent'anni, sono entrate in negozio, ed [illegible] delle due ha [illegible] un coltello e l'ha puntato [illegible] la titolare dell'esercizio, intimandole di consegnare tutto l'incasso.

Pier [illegible] Cantoia [illegible] ha potuto fare altro [illegible] aprire il cassetto e consegnare ai banditi tutto il contante, una cifra che non è stata quantificata ma che è abbastanza considerevole.

I due sono poi fuggiti a bordo di un'automobile, e [illegible] subito iniziate le ricerche [illegible] parte dei carabinieri di Ghemme.

Pier Franca Cantoia è moglie del sindaco del paese, Pierangelo Corbellini, imprenditore: «Mia moglie è [illegible] a casa piangendo, mi ha raccontato qualche dettaglio sull'accaduto, poi è partita alla volta di Ghemme per parlare con i carabinieri». La donna è rimasta quasi sotto choc per quanto [illegible] accaduto: «Era piuttosto terrorizzata per quello che le è capitato - aggiunge il sindaco - ed inoltre c'è il rimpianto per l'incasso perduto, il guadagno [illegible] tutta [illegible] giornata di lavoro».

I rapinatori hanno potuto approfittare ieri sera del fatto che a quell'ora il paese era praticamente deserto, tutti erano già a [illegible] per la cena, ed avevano parecchie [illegible] di fuga: [illegible] Ghemme, Momo, Borgomanero o Novara. Subito dopo il fatto sono partiti immediatamente i controlli dei carabinieri per individuare l'auto utilizzata dai banditi. [m.g.]

DONNEUROPEE
FEDERCASALINGHE

Redazionale ■ cura della Sede Regionale ■ Provinciale: 10121 TORINO - Via XX Settembre, 9 - Tel. 011.561.72.53 - Fax 011.561.39.53

Cos'è Donneuropee - Federcasalinghe.

La Federcasalinghe nasce a Roma nel 1982 con Federica Rossi Gasparrini, che ne ■ a tutt'oggi la Presidente Nazionale.
L'Associazione conta circa 900.000 iscritte.
La sede Regionale del Piemonte e quella Provinciale di Torino sono sorte nel 1988.
In Piemonte ci sono tre sedi provinciali: Torino, Asti e Cuneo.
Nel 1999, alla denominazione di un tempo, si affianca con maggior importanza DONNEUROPEE.
L'Associazione non ha finalità di lucro e si è costituita con l'intento di ottenere il riconoscimento giuridico del lavoro della casalinga e l'equiparazione economica prevista per altre categorie di lavoratori.
*Fra i **traguardi raggiunti** dalla Federcasalinghe, è da annoverare **l'assegno di maternità** alle mamme casalinghe o disoccupate, **l'assegno ai nuclei familiari** disagiati con almeno tre figli, l'incremento delle pensioni sociali e i **libri di testo gratuiti**.*
*Devono ancora passare al Senato, **e si presume entro marzo 1999, la legge per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni domestici** e quella per il **fondo pensione** alle casalinghe.*
Fondamentale il traguardo raggiunto con la sentenza della Corte Costituzionale n.28 del 19.1.1995, che riconosce giuridicamente il lavoro della casalinga, voluto fortemente dall'Associazione.

Le leggi che abbiamo ottenuto:

- *finanziamento per l'imprenditorialità femminile;*
- *assegno maternità per casalinghe e disoccupate;*
- *costituzione fondo pensione INPS per le donne che lavorano all'interno della famiglia;*
- *aumento della pensione sociale.*

Le leggi che stiamo aspettando ■ breve:

- *legge per la tutela dagli infortuni domestici;*
- *norma di liberalizzazione del fondo INPS per le donne che lavorano in famiglia;*
- *modifica dell'art. 4 della legge 503/92;*
- *raddoppio della detassazione per il coniuge che versa i contributi volontari per la moglie;*
- *leggi regionali per l'assegno alla donna che assiste a casa familiari handicappati o anziani;*

I principali prossimi obiettivi

- *detassazione della famiglia con particolare attenzione alla monoreddito;*
- *introduzione di leggi per il lavoro a termine;*
- *detassazione dei versamenti per colf e altri collaboratori familiari;*
- *divieto della prostituzione nella strade*
- *leggi severe che impediscano nel nostro Paese la tratta delle donne e dei minori.*

IL PROGRAMMA 1999

Vita Associativa

• *"Incontri del Mercoledi"*
Da febbraio sino al 30 giugno, ogni mercoledi pomeriggio, o presso il Circolo della Stampa oppure alla Sala Convegni del "Centro Commerciale Lagrange-La Rinascente", si potranno incontrare personaggi e opinionisti del nostro tempo. Si è iniziato ■ 24 febbraio con Rita Pavone ■ Fabio Testi, protagonisti dello spettacolo "La Strada". In seguito, il 10 marzo, il Sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, ha illustrato ■ bellezze della sua città, gli itinerari gastronomici e la rassegna" Acqui Danza". Per mercoledi 24 marzo, è ■ programma l'incontro con Sandra Milo. La settimana seguente, al 31 marzo, Anna Bartolini, Riccardo Garosci ■ Carlo Bortott parleranno de "La tutela del consumatore in Europa". Il tema di "slow food" al 28 aprile. Incontri con Giacomo D'Acquino al 26 maggio e con Enzo Bettiza il 9 giugno.

■ *"I grandi convegni"*
Gli argomenti più attuali, affrontati dagli esperti e da chi deve risolvere i problemi del nostro tempo. Per capire di più ■ meglio, per chiedere ed avere spiegazioni direttamente dalle Istituzioni. Un lunedi al mese, dalle 10 alle 17, al Circolo della Stampa, Palazzo Ceriana-Mayneri, Cso Stati Uniti 27 a Torino.
Giovedi 15 aprile "Bisogno di sicurezza, dal territorio alla casa" il Ministro Jervolino, il Vice Sindaco Carpanini, il Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino, ■ Sindacato Poliziotti dello SIULP, il Console della Costa d'Avorio, Giovanni Pizzale e altri.
Lunedi 10 maggio "Cosa è cambiato con l'Euro"
Lunedi 21 giugno "Le donne interrogano chi governa la città"

• *"Lo spettacolo teatrale"*
Martedi 13 aprile, alle ore 21, al Piccolo Regio, si terrà lo spettacolo di prosa "L'ultimo caffè " di Giovanni Arpino, con la Regia di Massimo Scaglione, ne sono interpreti gli attori del Teatro delle Dieci.

• *"Pomeriggi in Musica"*
Ogni 15 giorni, al giovedi, dalle 15 alle 17, sono in programma lezioni di ballo in discoteca tenute da ballerini professionisti. I pomeriggi musicali saranno arricchiti da sfilate di moda, presentazioni di libri, ed iniziative varie.

• *"Incontri conviviali"*
Dopo ■ successo ottenuto dalla festa in maschera del "Giovedi grasso" ■ della cena in musica di Domenica 7 marzo - Festa della donna, al Ristorante La Cloche, con fiori, omaggi ecc., saranno programmate, nel corso dell'anno, altre cene-danzanti ■ vari locali torinesi.

• *"Auguri di fine anno*
Festa di fine anno, in ■ ■ premiata la "Socia più" con un viaggio o un soggiorno esotico per due persone.

• *"I nostri itinerari"*
Sono in programma viaggi e gite, come ad esempio, un weekend a Venezia nel mese di marzo, e uno a Parigi a maggio. Crociera dal 18 aprile al 2 maggio, nell'Oceano Indiano. Varie gite di un giorno saranno programmate per visite guidate ■ mostre, musei, residenze sabaude e città del Piemonte.

I prossimi appuntamenti

Mercoledi ■ marzo - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Sandra Milo

Mercoledi 31 marzo - ore 15
Palazzo Ceriana Mayneri - Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"La tutela del consumatore in Europa" intervengono: Emma Bonino, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bortoli

Mercoledi 7 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
"Differenziare ci differenzia" incontro con i Responsabili dell'Amiat

Giovedi 15 aprile - dalle 10,30 alle 17
Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"Bisogno di sicurezza: dal territorio alla casa"

Martedi 13 aprile - ore 21
Teatro "Piccolo Regio" - Piazza Castello
"L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino, regia di ■. Scaglione

Mercoledi ■ aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Riccardo Humbert autore de "I Torinesi"
e con Carlin Petrini di "Slow Food"

L'Associazione per la famiglia

• ***"INFORMAFAMIGLIA"***
Si chiama così il nuovo sportello, con consulenze gratuite, messo ■ disposizione degli associati. L'iniziativa si rivolge a chi ha bisogno di assistenza e di informazioni sulle leggi e ■ finanziamenti previsti dalle normative italiane ed europee ■ materia sociale. Si potranno anche avere informazioni su come accedere ■ corsi gratuiti, finanziati dalla CEE, rivolti a chi intende reinserirsi nel mondo del lavoro. Tre le direttrici: avviamento al lavoro - preparazione progetti imprenditoriali - pari opportunità.
Lo sportello darà informazioni anche su:
- assegno maternità, ■ nazionale che regionale
- assegno nuclei familiari disagiati con almeno tre figli
- minimo pensioni sociali
- libri di testo gratuiti
- legge su assicurazione infortuni domestici
- fondo pensione per casalinghe

Sportello legale per:
- diritto di famiglia
- adozioni-affidamenti
- tutela minori
- famiglie di fatto, convivente
- procreazione assistita
- mamme non sposate
- contributi regionali e comunali per assistenza anziani a domicilio e non
- animali domestici
- diritto immobiliare e di vicinato

Orario di apertura: dal lunedi al govedi dalle 10 alle 17 - venerdi 10-14.
Sportello legale: giovedi 15-17 ■ appuntamento. Tel: 011/5617253

COME ISCRIVERSI A DONNEUROPEE
Federcasalinghe

La quota di iscrizione per l'anno in corso è di Lire 70.000 da versare presso la Segreteria della sede di Torino, in Via xx settembre 9, 2° piano, con orario dal lunedi al giovedi dalle 10 alle 17 e il venerdi dalle 10 alle 14. Sabato, domenica e festivi chiuso. Tel. 011/5617253 - fax 011/5613953.
Il versamento può essere anche effettuato sul c/c postale n° 37145109 intestato alla Federcasalinghe di Torino, specificando bene, i dati anagrafici. Può associarsi chiunque voglia accedere alle nostre iniziative e ai nostri servizi (anche lavoratrici e non) pensionate e pensionati, di ogni estrazione sociale.
E' previsto un prezzo speciale di iscrizione per appartenenti allo stesso nucleo familiare (e con stessa residenza), in aggiunta alla principale, di Lire 30.000 per i familiari.

I nostri corsi

Per favorire i nostri associati abbiamo predisposto alcuni corsi di largo interesse, di cui abbiamo curato al massimo la scelta dei docenti ■ la qualità, per far si che rispondano ad elevati livelli di insegnamento. ■ è fatto anche in modo di contenere al ■ i costi, rapportandoli al solo rimborso spese.
CORSO DI ANTIQUARIATO - presso il Centro Commerciale Lagrange, Sala Convegni - 3° piano. Il martedi, dalle 15 alle 17. In totale 14 lezioni, da due ■ ciascuna.
CORSO DI INFORMATICA E COMPUTER - presso "IN", Via Bagetti 19/a. Massimo 10 persone.
Ogni martedi e venerdi, per 17 lezioni, 34 ore in totale.
Due gli orari a scelta: per ■ corso Base dalle 15 alle 17 oppure dalle 17 alle 19;
per il corso AVANZATO, dalle 17 alle 19 o serale dalle 20 alle 22.
Facilitazioni ■ sconti per chi si iscrive ai due corsi e per chi intende acquistare ■ computer. Alla fine dei corsi verrà rilasciato un attestato di frequenza.
CORSO DI INGLESE - presso la sede di Torino di Donneuropee-Federcasalinghe - Via xx settembre ■ - 2° piano.
Da martedi 23 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore di lezioni - per il secondo livello.
Da venerdi ■ marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore ■ lezioni - per il primo livello.
Insegnante ■ madre lingua.

I vantaggi le opportunità le convenzioni

Continua costantemente la nostra ricerca per individuare i settori di maggior interesse per i Soci, offrendo, grazie ad apposite convenzioni, sempre nuove opportunità di particolare significato. Gli aggiornamenti si possono chiedere in Segreteria.
Sono compresi, nel costo della tessera, i seguenti vantaggi:

BANCHE E ASSICURAZIONI
- Polizza infortuni domestici. Assicurazione gratuita infortuni per 50 milioni in caso di morte ■ altrettanti in caso di invalidità permanente. Diaria di lire 30 mila per ogni giorno di ricovero, per ■ massimo di 60 giorni.
- Convenzioni bancarie. Gli accordi con i principali Istituti, prevedono tassi di interesse vantaggiosi, forfettizzazione dei costi annui del conto corrente, ecc...

- Soccorso medico. Consulti medici telefonici e pediatra on line-invio di un medico in ■ di urgenza -invio di medicinali - consegna esiti.
- Consulenza veterinaria telefonica 24 ore ■ 24.
- Poliambulatori e centri diagnostici. Convenzione con numerosi poliambulatori e centri diagnostici in tutta Italia.
- Consulenze dei migliori professionisti (dal legale al commercialista) con parere ■ "prima lettera" gratuiti.

OPPORTUNITÀ
- Speciale condizioni per iscriversi a Domina, associazione che tutela i datori di lavoro domestico.
- Accesso al Patronato Epaca (conteggi pensioni ecc...)

BENESSERE E VACANZE
- Terme, trattamenti ■ cure (prezzi agevolati)
- Club ginnici
- Centri salute ■ benessere
- Viaggi e turismo
  Sconti e facilitazioni di pagamento, senza interessi, presso i migliori tour operator.
- Vacanze studio
  Condizioni vantaggiose e ■ selezionate

ULTERIORI CONVENZIONI
- Sconti per i biglietti di ingresso presso i principali teatri
- Sconto di 30 lire al litro per ogni litro di benzina ■ 5% sui lubrificanti
- Sconto 50% circa per la ■ Amico Treno
- Condizioni e trattamento particolari in tantissimi negozi, ristoranti, hotels
- Carta ■ Credito "La Rinascente", gratuita, utilizzabile anche per pagamento dilazionato
- Abbonamenti a quotidiani e periodici con tariffe preferenziali
- Particolare accoglienza presso i "Ristoranti della Tavolozza"

Formazza, una rampa di cemento minaccia di deturpare lo scenario alpino

«No al viadotto di Fondovalle»

Contestato lo svincolo della nuova galleria

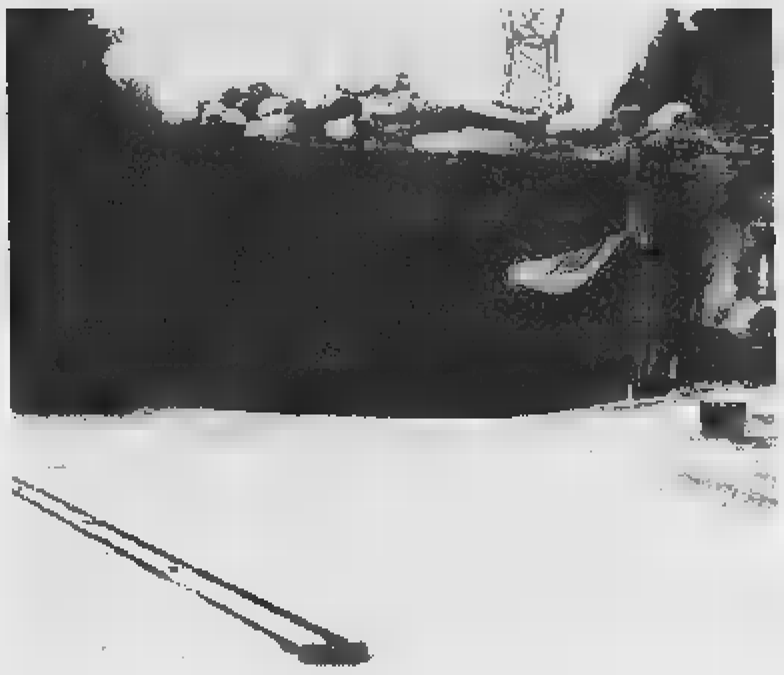
Adriano [illegible]

DOMODOSSOLA

Lo svincolo di uscita verso Nord della nuova galleria elicoidale delle [illegible], sulla statale [illegible] valle Antigorio e Formazza, minaccia di deturpare irrimediabilmente la zona di Fondovalle. Secondo il deputato Marco Zacchera, che ha presentato due interrogazioni parlamentari, l'Anas ha progettato un lungo viadotto [illegible] terrapie- [illegible] che passerà all'altezza del primo piano delle case distruggendo tutta la piana del Toce. Sarebbe insomma previsto un raccordo faraonico, del tutto sovradimensionato rispetto alle effettive esigenze.

Appare molto più logico, secondo Zacchera, il controprogetto proposto dal Comune di Formazza che comporterebbe un minore impatto ambientale [illegible] un costo più ridotto. «E' comunque grave- insiste il deputato di An- che [illegible] spese decine di miliardi [illegible] preoccuparsi di preservare [illegible] ambiente alpino addirittura unico nel suo genere. Occorre evitare uno scempio paesaggistico [illegible] a questo punto sarebbe bene che anche le associazioni ambientaliste si facessero sentire».

Tutto nasce dal fatto che la quota della galleria, alla fine dei lavori, è risultata troppo bassa. L'uscita [illegible] Formazza è tre metri sotto il livello di normale esondazione del Toce. Senza pensare ad alluvioni, pochi giorni di pioggia sarebbero sufficienti [illegible] canalizzare l'acqua verso [illegible] tunnel.



L'ingresso della galleria a Fondovalle da dove dovrebbe partire il viadotto [illegible] garantire il collegamento della Statale [illegible] Nord

Se ne è accorto ovviamente il Genio civile che ha prescritto [illegible] svincolo di uscita in sopraelevata. Una rampa di cemento che attraverserebbe Fondovalle con effetti devastanti sullo scenario alpino, ampiamente citato da Stoppani nel Bel Paese.

«Il Consiglio comunale [illegible] pronunciato all'unanimità contro il progetto- conferma il vicesindaco di Formazza Ivan Bignami- non solo per l'impatto ambientale ma anche per questioni di sicurezza. E' previsto infatti [illegible] muro [illegible] contenimento che spingerebbe l'acqua verso [illegible] le [illegible] di Fondovalle. Il Comune aveva avanzato proposte alternative che prevedevano un tracciato lungo la diga dell'Enel ma non si è trovato l'accordo».

«A questo punto- prosegue Bignami- l'unica soluzione possibile sembra quello di una prosecuzione della galleria che dovrebbe sbucare direttamente nel pianoro di Fondovalle. Il costo non dovrebbe superare quello del viadotto. Ci [illegible] più tempo ma sono già parecchi anni che aspettiamo l'entrata in funzione della nuova galleria».

La costruzione del tunnel, che sarebbe costato finora una sessantina di miliardi, è terminata da un paio di anni. Incredibilmente, mancano però gli allacciamenti dei due imbocchi alla statale della Val Formazza che stanno comportando difficoltà tecniche non previste, oltre a maggiori costi dell'opera.

Zacchera ha chiesto espressamente al ministro dei Lavori pubblici quanto è costata finora la galleria elicoidale, notizie [illegible] sull'entrata in funzione e come saranno sistemati gli sbocchi. Il parlamentare ha posto l'accento anche sui problemi di sicurezza, sottolineando che, oltre al nuovo tunnel delle Casse, altre gallerie ossolane già in funzione, come quella di Oira [illegible] la Montecrevola sulla direttrice del Sempione «potrebbero diventare trappole mortali, come il traforo del Bianco, se non [illegible] adottate misure adeguate».

Test di selezione il 15

«Supergeometri» parte [illegible] corso di «Ferrini»

VERBANIA. Nasce [illegible] «supergeometra». All'istituto tecnico Ferrini [illegible] infatti aperte fino [illegible] mercoledì 14 le iscrizioni al nuovo «corso di istruzione [illegible] formazione tecnica superiore per geometra esperto».

Possono partecipare venti diplomati, che dovranno confrontarsi [illegible] un test per la formazione della graduatoria.

La verifica è in programma allo [illegible] Ferrini il 15 aprile alle 9. Solo tre posti sono riservati [illegible] non residenti nel Vco. L'istituto promuove questa esperienza in collaborazione [illegible] il Politecnico di Torino, la Provincia, il collegio dei geometri, l'Unione Industriali, il Centro [illegible] formazione professionale [illegible] Comune, i sindacati.

Il corso [illegible] articola [illegible] 2100 [illegible] divise tra teledidattica, lezioni, esercitazioni, laboratorio e stages. Sono articolate in tre semestri. Inizieranno il 19 aprile.

La frequenza dà diritto tra l'altro [illegible] «crediti» scolastici, cioè [illegible] vantaggi da utilizzare per il piano di studi nel caso di prosecuzione degli studi universitari. [s. r.]

Domo, incontro in Municipio di 60 associazioni del volontariato

«Chiediamo spazi adeguati per la festa della solidarietà»

DOMODOSSOLA

«La festa di giugno? O [illegible] fa [illegible] Domo in piazza stazione, che [illegible] la sua sede naturale, [illegible] non [illegible] fa». Così la pensano i presidenti delle sessantuno associazioni del volontariato che hanno dato vi- [illegible] al comitato «insieme p[illegible] [illegible] dono» [illegible] sono riuniti l'altra sera nell'aula consiliare del Municipio per valutare la risposta dell'amministrazione comunale alla richiesta degli spazi per le manifestazioni del giugno Domese.



Un'immagine della manifestazione che lo scorso anno ottenne un grande [illegible] in piazza della stazione

Com'è noto, dopo una consultazione con l'Ascom, l'amministrazione non aveva concesso l'utilizzo di un altro [illegible] Corso Ferraris per ampliare la «fiera del viale» che avrebbe consentito maggiori incassi al comitato organizzatore, impegnato nell'ambizioso obbiettivo di acquistare una sofisticata apparecchiatura diagnostica, una Tac spirale dal costo di ottocento milioni, per l'Ospedale San Biagio.

Il Comune ha praticamente [illegible] gli stessi spazi dello [illegible] anno, [illegible] la raccomandazione di non occupare interamente il parcheggio di piazza Matteotti. Una decisione che ha provocato reazioni polemiche fra i componenti del comitato che hanno sottolineato le finalità benefiche dell'iniziativa. Il sindaco Mariano Cattrini è intervenuto alla riunione per difendere la scelta dell'amministrazione: «abbiamo tenuto con- [illegible] delle diverse esigenze che ci [illegible] state rappresentate. Mi sembra una mediazione equa e accettabile da tutti. Toni polemici o ultimativi non servono a nessuno». Gli organizzatori hanno però insistito sull'esigenza [illegible] disporre di un maggiore numero [illegible] stands a pagamento. Hanno consegnato al sindaco una dettagliata planimetria che prevede [illegible] diversa utilizzazione della piazza con l'occupazione di nuovi spazi [illegible] la stazione, chiedendo all'amministrazione una risposta in tempi brevi. [a. v.]

LA «CLASSICA» [illegible]

La squadra valdostana ha percorso i 22 chilometri in poco più di 2 ore

Maratona sulle nevi del Veglia

Nel tandem vincitore c'è l'ossolano Stefano Chiò

VARZO

Ouvrier-Chiò meglio di tutti. La classica di sci-alpinismo che si è combattuta sui 22 [illegible] lometri e mezzo dello splendi- [illegible] anello Ciamporino-Veglia-Ciamporino [illegible] vinta dal tandem dello Sci Club Mont Neri, di Aosta. Ma è un successo [illegible] che parla anche ossolano: Stefano Chiò [illegible] originario di Masera. Con Giuseppe Ouvrier ha tagliato il traguardo in 2 [illegible] 19'30" nella gara [illegible] coppie. [illegible] loro è andato il Trofeo Luciano Grandi.

Nella gara individuale si [illegible] imposto il valdostano Jean Pellissier [illegible] ore 25'58").



[illegible] Chiò e Giuseppe Ouvrier vincitori della gara a coppie e del Trofeo intitolato alla memoria del colonnello della Finanza Luciano Grandi

Giovanni Gerbotto [illegible] Aimi- [illegible] Daziano (Sci Club Val Pesio) [illegible] i forestali Alfred Stauder [illegible] Luciano Fontana. Solo quarti i campioni italiani della specialità Fulvio Mazzocchi e Luciano Follis, alla vigilia dati per favoriti. Due (sulle 16 iscritte [illegible] le 15 al via) le squadre ossolane, entrambe dello Sci Club Bognanco: Remo Calcini [illegible] Giancarlo Galletti (ottavi) e Lucio Pirozzini [illegible] Luciano Galletti (decimi).

Nella sci alpinistica individuale secondo e terzo posto per i bergamaschi L[illegible] Negroni [illegible] Tarcisio Mazzocchi. Luca Caretti, del Gruppo Sportivo Traquera, è ottavo. [c. bo.]

Verbania, si disegna lo sviluppo futuro della città capoluogo di provincia

Piano Regolatore arriva in ritardo

Opposizione polemica: «Manovra elettorale»

Sergio [illegible]

VERBANIA

E' sul piano regolatore l'ultima (ma per la verità non nuova) polemica che investe la giunta Reschigna prima della conclusione del [illegible] mandato. L'amministrazione ha infatti deciso di presentare entro aprile a palazzo Flaim [illegible] progetto preliminare relativo allo strumento urbanistico, che venerdì prossimo sarà al vaglio della competente commissione. Una decisione che [illegible] già stata anticipata dal vice sindaco ed assessore all'urbanistica Giuseppe Grieco in sede consiliare. Adesso si scatenano le critiche.

Viene infatti contestato il fatto che il piano destinato a regolamentare lo sviluppo cittadino venga sottoposto [illegible] voti dall'esecutivo [illegible] ritardo e soltanto quando [illegible] ormai imminente la conclusione della legislatura. Il Polo non risparmia accuse. «Si tratta di una manovra ispirata nella sostanza soltanto da furbizie elettorale - denuncia Roberto Rebecchi di Alleanza Nazionale -. La giunta non ha saputo tenere fede ai propri impegni [illegible] tempo debito ed [illegible] con [illegible] atto strumentale dell'ultimo momento cerca di mascherare questa inadempienza. Reschigna avrebbe fatto più bella figura se avesse lasciato il piano nel cassetto per un paio di mesi, per poi riproporlo in caso di rielezione con l'efficacia che adesso manca».

Di tono non molto diverso sono le valutazioni di Valerio Cattaneo, capogruppo di Fi: «L'amministrazione uscente si era impegnata [illegible] presentare il Prg entro il giugno '96. E' dunque incontestabile che siamo di fronte ad [illegible] pesante ritardo ed [illegible] costituisce un'occasione persa per sostenere l'economia e l'occupazione della città. [illegible] è inoltre dilazionato il rilancio [illegible] Verbania attende soprattutto per il suo ruolo turistico e di capoluogo di provincia».

Altre critiche vengono da Giovanni Poletti, di «Impegno Civile»: «Con la procedura proposta dalla giunta le osservazioni allo strumento urbanistico verranno presentate dopo le elezioni, quando cioè l'amministrazione potrebbe essere cambiata e [illegible] piano regolatore stravolto, per cui l'intera procedura tornerebbe al punto di partenza». Dal canto suo il sindaco Aldo Reschigna respinge fermamente [illegible] accuse [illegible] manovra elettorale: «Si tratta di un documento serio e non raffazzonato per cercare dei voti - afferma il primo cittadino -. Lo dimostra [illegible] primo luogo il fatto che il piano non prevede espansione edilizia e nuovi lotti edificabili. Accanto a questo elemento di forza occorre fare altre considerazioni: infatti [illegible] si basa [illegible] un ripensamento delle [illegible] ristrutturazione urbanistica [illegible] delle aree dismesse e affronta il problema della necessità di stabilire un equilibrio tra grande [illegible] piccola distribuzione».



Nello strumento urbanistico di Verbania non sono previste nuove aree edificabili

Intanto [illegible] altro argomento che [illegible] mettendo [illegible] rumore la vita politica cittadina sono le dimissioni di Marco Parachini da segretario dei Popolari e [illegible] sua candidatura [illegible] sindaco con una [illegible] lista civica.

I Popolari hanno già nominato Claudio Zanotti commissario della sezione verbanese e subito so[illegible] giunte [illegible] precisazioni sugli ultimi eventi. «L'ex segretario - dice Zanotti - a[illegible] proposto di inserire in lista un gruppo di persone aggregate su base locale ma di cui non si sapeva ne' l'identità ne' la connotazione politica. [illegible] partito non ha potuto accettare un disegno così vago, da qui il voto contrario. La reazione [illegible] Parachini ci è parsa davvero sproporzionata e così prendiamo atto con rammarico delle sue dimissioni».

I [illegible] imputati del crack miliardario sono di Omegna

Accusati di bancarotta per il fallimento Tosetti

VERBANIA

Seconda udienza ieri in tribunale [illegible] processo a Daniela Mazzuccato, 50 anni, Agostino Tosetti, 53 anni, e Guido Benzi, 61 [illegible], tutti di Omegna, chiamati a rispondere [illegible] b[illegible]ta fraudolenta, falso in bilancio e false fatturazioni in relazione [illegible] fallimento della 'Tosetti Acciai srl' che aveva prodotto un crack di oltre un miliardo. Tutti e tre gli imputati, presenti ieri in aula, [illegible] difesi dall'avvocato Roberta Ravasio mentre i creditori del fallimento - costituitisi parti civili - sono assistiti dall'avvocato Alberto Pelfini. Il processo, che aveva preso il via il 20 novembre scorso, [illegible] stato rinviato perchè l'avvocato difensore aveva inoltrato istanza di ricusazione di [illegible] dei giudici del collegio in quanto a suo tempo aveva già firmato il decreto fallimentare dell'azienda cusiana.

Il processo proseguirà nelle udienze del 14, [illegible] e 27 aprile. Nel corso dell'udienza di ieri è stato l'avvocato difensore a sollevare numerose eccezioni preliminari che hanno indotto i giudici del tribunale a ritirarsi in camera di consiglio per circa un'ora. [illegible] procedimento è ripreso con l'[illegible] di parte dei numerosi testi chiamati a deporre dalla pubblica accusa [illegible] Elena Stoppini) [illegible] dimostrare operazioni di vendita [illegible] acquisti [illegible] emissione di regolare fatturazione e distrazioni di [illegible] societari eseguiti da Mazzuccato (amministratore di fatto), Tosetti (amministratore delegato) [illegible] Benzi, quest'ultimo presidente del Collegio dei Sindaci. Al banco dei testi verranno inoltre chiamati alcuni dipendenti della 'Tosetto Acciai' che dovranno [illegible] o meno di aver apposto la loro firma per girata [illegible] assegni circolari e bancari [illegible] sarebbero stati loro sottoposti dalla Mazzuccato. Il pm intende inoltre chiarire il ruolo avuto nella società da Guido Benzi, il commercialista omegnese ancora detenuto a Novara dopo che la guardia di finanza di Borgomanero lo aveva arrestato l'8 marzo con la pesante accusa di corruzione ad appartenenti gli uffici finanziari di Novara. [a. r.]

IN BREVE

[illegible]

Traffico, a breve una rotonda per la frazione Trafflume

Una rotonda verrà realizzata nei prossimi mesi per regolare il traffico in entrata nel centro della frazione di Trafflume. Vi confluiranno strade provinciali e comunali [illegible] l'accesso al nuovo parcheggio della chiesa parrocchiale. [s. r.]

DOMODOSSOLA

Cucina specialità spagnole e vince il concorso

La [illegible] spagnola nasce anche in Ossola. Un giovane cuoco ossolano, William Vicini, di madre spagnola, ha partecipato e vinto con la squadra iberica [illegible] concorso culinario nelle Marche. Il ventenne cuoco, che si è diplomato presso l'Istituto Rosmini e lavora al ristorante Meridiana, [illegible] fatto parte della squadra della regione di Castiglia y Leon. [v. a.]

Si chiude domani il secondo corso professionale di assistenza

Omegna capitale degli [illegible]

Un convegno organizzato da «Vita Vitalis»

OMEGNA

Non più soli, non più oggetto della compassione altrui. Omegna ed il Cusio si confermano capitale degli anziani. Grazie ad un progetto realizzato dalla Fondazione Vita Vitalis, da due anni curare le malattie [illegible] senilità è diventato un imperativo. La Fondazione, creata da un gruppo di imprenditori locali particolarmente sensibili alle problematiche della popolazione anziana, che [illegible] in Luisa Lanfranchi Mo[illegible] l'entusiasta sostenitrice, ha [illegible] un cantiere un corso di formazione professionale sulle demenze per gli operatori delle strutture residenziali e dei servizi domiciliari per le persone anziane. «Fino a non molti anni fa l'anziano affetto da demenza [illegible] semplicemente considerato 'folle' o arteriosclerotico - dice la signora Moroni - oggi, grazie alla ricerca in campo medico scientifico, è diventato [illegible] malato che merita di essere curato e assistito nel pieno rispetto della sua personalità». Un concetto sul quale [illegible] Moroni insiste con forza: la persona anziana, [illegible] prattutto quando è affetto da malattie quali il morbo Halzeimer, deve [illegible] rispettato. L'iniziativa di Vita Vitalis, associazione privata senza scopo di lucro, ha avuto [illegible] successo oltre le più rosee aspettative ed ha visto la partecipazione di centinaia di operatori che lavorano in strutture pubbliche [illegible] private [illegible] contatto con il mondo della terza età. I corsi, patrocinati dalle province di Novara e del Vco, [illegible] giunti al secondo anno ed il secondo corso si concluderà domani con la consegna degli [illegible] agli ultimi 80 partecipanti. Alla cerimonia interverranno i dirigenti delle strutture residenziali e dei servizi domiciliari. Sarà l'occasione per approfondire, con la dottoressa Luciana Gunia, uno dei temi legati all'anzianità: «Il piano di assistenza individualizzato: prospettive di applicazione». Cerimonia e convegno [illegible] terranno alla Casa dell'Anziano Massimo Lagostina di Omegna. «L'incontro con una ricercatrice, specialista del settore ci sembra il modo migliore per chiudere un corso di formazione professionale». [v. a.]

Giovani verbanesi in Pretura

[illegible] birra, [illegible] condanna e [illegible]

[illegible]. Accusati [illegible] furto aggravato, con spaccata della vetrine del Mini Market [illegible] via Colombo a Intra, tre verbanesi sono comparsi ieri in Pretura. Assolti «per non aver commesso il fatto» Paola Viglino e Andrea Dian, 28 e 32 anni. Condannato [illegible] mesi e 800 mila lire di multa - convertiti in [illegible] mesi di libertà vigilata - il trentenne [illegible]asquale Diafferio.

Gli avvocati [illegible] Gabriele Pipicelli (Viglino) ed Euro Moroso (Dian e Diafferio) ave[illegible] richiesto il proscioglimento [illegible] tutti e tre. Erano stati arrestati il 31 marzo dai carabinieri. Una donna li aveva notati nei pressi del negozio, poco dopo le 20.30.

«Uno di loro - ha raccontato la testimone in aula indicando Diafferio - reggeva tra le mani [illegible] pezzo di vetro. Poi ha esportato dall'interno della vetrina infranta tre casse di birra. Ho poi visto che la ragazza teneva in mano una bottiglia di birra. Con lei, poco dopo, ho visto Dian». [a. r.]

Resistenza [illegible] pubblico ufficiale

[illegible] fratelli [illegible] quattro mesi

CANNOBIO. Hanno patteggiato ieri davanti al pretore di Verbania Paolo Barlucchi - con il [illegible] senso del pubblico ministero Massimo Verzotto - quattro mesi e quindici giorni di reclusione ciascuno per il reato [illegible] resistenza [illegible] pubblico ufficiale.

Nei guai giudiziari [illegible] incappati i fratelli Alessandro e Diego [illegible] Caprio, 34 e 25 anni, di Cannobio. Dovranno anche rispondere, in concorso con altre quattro persone denunciate a piede libero, di lesioni, rissa e oltraggio a pubblico ufficiale. Tutti erano stati protagonisti, dieci giorni f[illegible] della violenta lite degenerata poi in rissa all'interno della centralissima discoteca «Tam Tam» a Intra.

Alcuni poliziotti in borghese [illegible] intervenuti per sedare il tumulto, scoppiato per banali motivi, ma erano stati presi [illegible] spintonate e insulti.

All'arrivo di altre forze di polizia i fratelli [illegible] Caprio [illegible] poi stati [illegible] in arresto e condotti davanti al magistrato per la convalida delle misure cautelari. [a. r.]

Mangiar bene e bere meglio: lo scrittore ha firmato una guida per scoprire gli antichi sapori del Piemonte

Gambarotta: ma il Vinitaly è qui tra Alba e Monferrato



Tra Langhe e Monferrato è un viaggio ininterrotto nel paesaggio incantato dei vigneti. A lato, Bruno Gambarotta, che ieri a Ricaldone ha presentato la sua guida enogastronomica



Gian Luca Ferrise

RICALDONE

Pacioso e ben disposto dal fatto di trovarsi in un bel posto con la prospettiva di mangiare bene e bere meglio, [illegible] Gambarotta ieri pomeriggio non ha fatto come tanti conferenzieri che arrivano trafelati all'ultimo momento, [illegible] si è preso [illegible] il tempo necessario per giungere [illegible] calma ed ambientarsi a Ricaldone, piccolo paese dell'Acquese, noto per la sua Cantina sociale. Quale posto migliore per presentare la sua guida alla riscoperta degli antichi sapori del Piemonte? «I vignaioli piemontesi da oggi sono al Vinitaly di Verona - si sarà detto -. Pazzi! Noi siamo qui per dimostrare quanto sarebbe meglio che i veronesi [illegible] in Piemonte».

Sempre [illegible] il motto mangiar [illegible] e bere meglio?

«Più che mai. Sono qui per visitare una valorosa Cantina sociale e presentare la "Guida al mangiare e bere in Piemonte" che abbiamo fatto con l'editore De Ferrari di Genova. Sono 400 schede di ristoranti ad un prezzo molto contenuto: 10 mila lire».

Quali criteri ha utilizzato per scegliere e classificare i ristoranti?

«La nostra [illegible] si è sviluppata con un criterio selettivo. Insieme ai redattori ho individuato i ristoranti e le trattorie piemontesi per illustrare i servizi offerti, in collaborazione con i ristoratori stessi in un atteggiamento [illegible] ed amichevole».

Ma come si mangia oggi in regione?

«[illegible] si mangia benissimo e mi sembra giusto valorizzare la ristorazione che è un mestiere difficilissimo e pieno d'incognite e di rischi».

Che [illegible] cerca chi va a mangiare nei ristoranti piemontesi?

«Oltre ai piatti tipici, i clienti danno molta importanza all'ambiente, all'accoglienza, al clima che si respira nel ristorante. La mia idea, come quella della maggioranza credo, è che al ristorante non si va solo per mangiare ma anche e soprattutto per stare bene».

Perché, si può stare anche male?

«Una volta, io e mia moglie, per festeggiare l'anniversario di matrimonio [illegible] un romantico "tête-à-tête" siamo capitati in un posto dove c'erano tavolate di militari in libera uscita e di classi scolastiche: un casino infernale. Però la colpa non era del ristoratore, ma nostra: se avessimo avuto una guida che ci [illegible] detto che quel ristorante era per comitive sicuramente ci [illegible] andati in un'altra occasione».

Dalla «Guida al mangiare & bere in Piemonte», come tiene a precisare lui stesso, sono stati esclusi i ristoranti non piemontesi, che Gambarotta definisce «etnici» e «esotici»: in assenza di bagna cauda non sarebbe stata possibile una valutazione di tipo tecnico.

Quali iniziative si possono mettere in cantiere per far conoscere meglio l'enogastronomia piemontese?

«Bisogna prendere esempio dalle Langhe, dove [illegible] riusciti a coniugare cultura, vini e gastronomia. Al turista bisogna dare un pretesto per venire a visitare dei luoghi legati, ad esempio, alla letteratura, alla [illegible] di Pavese e di Fenoglio, per poi offrire un servizio adeguato di ristorazione, sfoderando l'arma dei prodotti super come il tartufo, i tajarin, gli agnolotti, il bollito. Il turista dev'essere accompagnato per mano attraverso una serie di percorsi fra i luoghi di produzione [illegible] cantine sociali, caseifici. Che mangi e beva, ma poi possa acquistare, magari reso prodigo dall'allegria che mette in corpo un buon Brachetto (visto che siamo in zona). La grande fortuna di molti agriturismi è di avere a fianco uno spaccio».

Come si fa una buona ristorazione?

«Bisogna stimolare la curiosità per gli accostamenti dei cibi, che fanno parlare i commensali: quando ad esempio viene servito il formaggio piccante col miele. Allora sì che si crea attenzione per il gusto».

E il vino, come lo vive?

«C'è stato un salto di qualità con il passaggio del testimone dai padri ai figli. Questi ultimi, [illegible] andati a studiare alle scuole di enologia. Prima, il vino lo si faceva per tradizione con grandi coltivatori d'uva ma [illegible] vinificatori a volte pessimi. Oggi i figli hanno preso in [illegible] le redini delle aziende: sanno di vigneti, ma anche di invecchiamento, di marketing, di gestione del prodotto».

Senza rimpianti per i vignaioli autodidatti di una volta?

«Se il vino è buono, no».

RICALDONE

Una cantina a tutto Doc

[illegible] La Cantina sociale di Ricaldone è una delle più importanti del Piemonte: 245 soci conferiscono le uve di ben 450 ettari di vigneti. La capacità di stoccaggio, [illegible] spiega il presidente Franco Zoccola, è di 68 mila ettolitri di cui 36 mila in vasche refrigerate. Vengono prodotti 14 [illegible] Doc e Docg, fra cui il Moscato d'Asti-Asti Spumante, il Barbera d'Asti, il Barbera del Monferrato, il Piemonte Barbera, il Dolcetto d'Acqui, il Monferrato Dolcetto, il Cortese dell'Alto Monferrato, il Piemonte Cortese, il Brachetto d'Acqui, il Piemonte Chardonnay, il Monferrato Bianco e Rosso, il Piemonte Moscato ed il Piemonte Brachetto.

STORIE DI LANGA

Il piatto d'oro della memoria

Luigi Sugliano

SE ne è andato un lunedì, il giorno in cui nel suo ristorante scendeva il silenzio, la cucina era spenta, le tavole da apparecchiare. Il lunedì del suo riposo e di quello del paese, dopo le fatiche di una domenica coi negozi aperti, la voglia di far festa e di riceverne.

L'hanno sepolto un mercoledì, e dietro di lui, mi dicono, c'erano pochi di quelli che hanno conosciuto il sapore delle sue tagliatelle, la semplicità di una «griva», la dolcezza di una torta di nocciole.

Ercole Olivieri ti serviva, in quel ristorante che si affaccia ancora sulla piazza di Cortemilia dove il bello dell'antico convive a fatica con il brutto del nuovo, con il langarolo silenzio di chi fa un qualsiasi mestiere con rispetto e amore, passava veloce tra i tavoli ripetendo a memoria i versetti di un breviario sempre uguale, l'anima di un pezzo di Langa che diventava piatto, cucina.

Aveva vinto il «Piatto d'oro», negli anni timidi della Langa gastronomica, gara fra tutti i cuochi che vivevano nel quadrilatero delle colline, sbaragliando una quarantina di colleghi con il suo stile semplice, asciutto, quasi sempre perfetto.

Era diventato famoso, quando ancora la cucina della Langa era per pochi, le colline erano un miraggio, oltre che un ostacolo per chi veniva di fuori, magari al di là del Tanaro o della Bormida.

Per quel «Piatto d'oro» [illegible] cambiato locale, lasciando alle spalle le glorie del «Corona grossa», dove il mangiare si accompagnava al giocare, le tagliatelle lasciavano posto al pallone elastico. Da anni se ne era andato in pensione: lo vedevo passare la domenica, quasi di corsa, al ritorno dalla messa, come se volesse andare in cucina, riaccendere i fuochi, girare fra i tavoli.

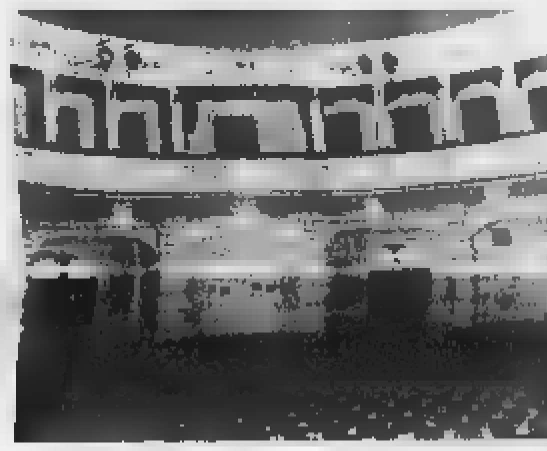
E' nato troppo presto per [illegible] conosciuto lo show della cucina di Langa, i pullman dei turisti della gola, i Raspelli delle guide gastronomiche. E' morto troppo tardi per essere celebrato, per assistere all'elogio del suo stile asciutto, del mangiare semplice, del servire con rispetto.

Così come sono morti troppo presto Giovanni Bianco, Elso Rugo e Sauro Toppia, il primo fotografo, il secondo etologo per diletto, il terzo sindaco ai tempi delle rabbie. Non hanno saputo che l'Acna è chiusa, [illegible] hanno aperto gli occhi su quel giorno atteso da una vita. Avrebbero fatto festa, almeno loro: Giovanni Bianco avrebbe fatto anche una foto, Sauro Toppia un comizio, [illegible] Rugo [illegible] passeggiata lungo il fiume. Si sarebbero ricordati che la memoria è un piatto d'oro, in cui ci sono il nostro passato e il nostro futuro.

VECCHI TEATRI [illegible] UN GIOIELLO D'ARTE CHE REGALA GRANDE SPETTACOLO

Sognando un'Aida per il Duemila

La lirica tornerà in scena al Civico di Vercelli



[illegible]

VERCELLI

QUANTE ne possono succedere a un teatro! Prendiamo il Civico di Vercelli, appuntamento d'arte in una città che più la giri e più ti vien voglia di girarla. Provvisto di regie patenti, il Teatro Civico nasce il primo ottobre del [illegible]. E' di sana e robusta costituzione, ma [illegible] tutti i teatri d'un tempo, è combustibile, combustibilissimo. Resiste agli attentati di candele, sigari, fiammiferi sino al 16 agosto del 1923. Poi [illegible] vampe e i fumi dell'immancabile incendio crepitano i legni dorati, fuggono da antichi ripostigli i ricordi. Le ombre di Floria Tosca e di Otello, di Fedora e di Nabuccodonosor le ammulina la fiamma insieme ai fantasmi delle primarie compagnie Aliprandi-Casali e Bellotti Bon, dei grandi della prosa Zacconi e Pilotto.

[illegible] il Civico se non era già morto prima d'andare in cenere, se la passava malissimo. La prima guerra mondiale lo mette in ginocchio; e dopo la marcia su Roma, ah che umiliazione gli [illegible] subire! Lo trasformano in casa di tolleranza. E' [illegible] finzione scenica? Macchè: i nuovi attori, tutti di sesso femminile, si danno il [illegible] ogni quindici giorni. Ci crediate o no da casa di tolleranza l'ex Civico diventa (nemmeno Victorien Sardou [illegible] rebbe riuscito a immaginare una così sconvolgente successione di avventure) sede d'un allevamento di conigli. L'incendio dunque è l'ultimo fulmine o la catarsi? Il 28 ottobre del 1931 la marcia trionfale dell'Aida sancì la resurrezione del teatro.

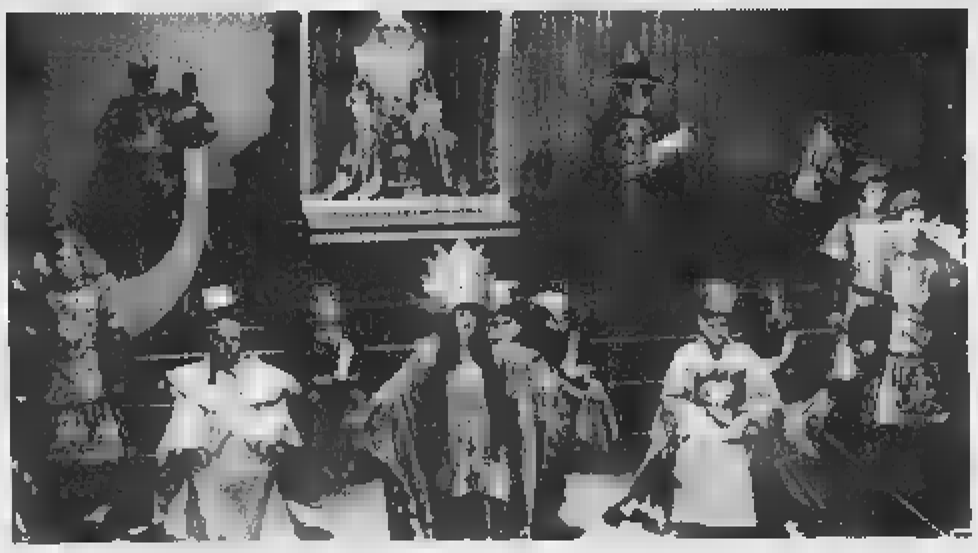
Nel [illegible] ufficio di Corso Libertà, lo stratega del [illegible] culturale del Comune, l'uomo che oltre a vegliare agisce, ci spalanca la finestra su un fervore di lavori in cantiere e lavori terminati in [illegible] proporzionale all'apparente bonaccia cittadina. Antonio Buonocore passa dal Civico al museo Borgogna, dalla Sala Dugen[illegible] al piccolo Nicolò Barbieri [illegible] scioltezza, per illustrare una mappa di svariatissimi eventi. «Qui, prima del 1990 era notte fonda. Tagli, soprattutto tagli. Un po' alla volta il malato è guarito, ha ripreso a correre. Prosa, concerti, i matinée [illegible] domenica, gli spettacoli per le scuole, i grandi del cabaret. E al recupero di certe preziosità dimenticate, [illegible] chiamo di accompagnare novità non banali».

Ottime cose. Ma sono, in massima parte, [illegible] gradite ai più che adulti, agli amanti della tradizione, agli affezionati della si[illegible]. La domanda si ripete: è la discoteca l'unico rifugio degli under X (il lettore scelga l'età che maggiormente gli aggrada). «Quest'anno - dice il direttore del settore cultura - per la stagione di prosa al Civico abbiamo avuto tremila abbonati, un numero che non sarebbe [illegible] possibile raggiungere con i soli e soliti anziani. Dei tremila molti sono giovani. Non è vero che i giovani abbiano il gusto rasoterra. In una città ricca d'arte come Vercelli, un giovane sa benissimo ciò che è buono e ciò che è patacca. Tutto sta nel [illegible] affibbiargli delle patacche».

«Qui [illegible] c'è la corsa agli spettacoli di Milano e di Torino. Abbiamo tante proposte, c'è da scegliere. Il concorso Viotti assicura un ottobre musicale che poche altre città italiane possono vantare, la Società del quartetto è una ricchezza vercellese». E' un giovane che parla, si chiama Riccardo Della Vedova, studente, e non ha l'aria di un tipo che balla soltanto con i libri. E lei, signorina? «A ballare ci andiamo, uno può andare a ballare e anche a [illegible] le opere della collezione Borgogna oppure la rassegna di teatro dialettale». E' il parere d'una operatrice turistica, Maria Pia Bannetti, che tanto per essere fedele [illegible] professione, e dal [illegible] che ci troviamo in piazza Cavour, ci suggerisce di andare subito ad ammirare il Palazzo [illegible] di Viancino, a due passi di lì e dal Civico: «Ma da Sant'Andrea alla Torre Comunale, dalla Piazza del Pollame alla Casa dei Bicchieri, da Piazza dei Tizzoni al Castello, l'intera Vercelli è un teatro».

D'amore per il teatro t'ammali da bambino. Alla [illegible] tra bambini e ragazzi di questa stregante malattia, s'impegna in tutta la regione il Teatro dell'Angolo [illegible] le compagnie Assemblea teatro, Dottor Bostik, Stilema, Nonsoloteatro, Onda teatro. L'insieme di tale [illegible] rappre[illegible] il comitato promotore del «Progetto Teatro ragazzi e giovani Piemonte» che a Vercelli ha organizzato in collaborazione con l'Assessorato alla cultura le rassegne di Teatro scuola, Domeniche a teatro, Laboratori per alunni e per insegnanti. Lei, signora, ha figli? E quanti anni hanno? Ce li porta a vedere «Robinson & Crusoe» e «Bzz, Bzz, Bzz, storie di piccoli insetti»? «Certo. E mi diverto anch'io». Michele ha 7 anni, Sonia 9, alla mamma non chiediamo l'età, ma l'importante è che perseveri: il teatro è un nutrimento dell'intelligenza.

«A me manca la lirica». E' la prima frase del melomane vercellese appena parli di sipari e palcoscenici. Da tre anni il Civico [illegible] è separato da Verdi e da Puccini, da Rossini e Donizetti. Scorrendo la bella, interessante pubblicazione curata da Carlo De Vita sui manifesti del primo Civico (1842-1923), che furono esposti nel ridotto del Teatro grazie all'appassionata ricerca d'archivio di De Vita e di Laura Benitti, Sabrina Chiusi, Simona Marazzato, Daniela Re, Alessandro e Nicoletta Tortolone, sfogliando le pagine di questo elegante atto d'amore che ha l'indovinato titolo di «Nuovissima per Vercelli» (la striscia-strillo che annunciava l'eccezionalità dello spettacolo reduce dai trionfi di...) è naturale che si avverta la nostalgia d'uno Scarpia tonante, d'una seducente Manon. «Alla lirica stiamo pensando, ci teniamo, chissà che in un prossimo futuro non ci sia [illegible] sorpresa». E' [illegible] promessa, signor direttore del reparto cultura? «E' un augurio».



Una Turandot andata in [illegible] al Civico di Vercelli I melomani hanno nostalgia di quei momenti

Cartellone che spazia dalla prosa al cabaret coinvolgendo i giovani E in ottobre il prestigioso Viotti

La Nuova Arca promuove ventidue appuntamenti con la grande musica in otto città

Il festival delle orchestre d'Europa



Mario Priolo

ORCHESTRE d'Europa in Piemonte. Uno slogan felice per un collaudato appuntamento concertistico che porta da Torino in regione la grande musica.

E' stata la prestigiosa Akademisches Orchester di Friburgo, con la pianista Caroline Doerge e la direzione di Dante Milozzi, a inaugurare la sera [illegible] al Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino la stagione «Soirées in Piemonte del Circolo della Stampa». Per il decimo anno consecutivo l'associazione La Nuova Arca rinnova così il [illegible] impegno nella diffusione [illegible] musica classica con un programma che fino al 16 ottobre prevede 22 appuntamenti distribuiti in otto diverse città della regione. Una rassegna itinerante con tappe nelle province di Torino, Alessandria, Verbano-Cusio-Ossola e un cartellone che vede impegnate accademie musicali di importanti Università, su tutte quelle di Berlino e Vienna. All'interno della manifestazione è stato inserito il ciclo «La Via del Sacro», [illegible] di musica [illegible] ospitate nelle chiese di San Filippo e San Lorenzo a Torino, chiesa della Natività ad Almese e nella cattedrale di San Giusto a Susa. I prossimi concerti si tengono proprio nella chiesa di San Lorenzo e vedono The [illegible] Arca Ensemble nell'esecuzione di «Le ultime [illegible] parole di Cristo» di Haydn il 17 aprile, «Canti di chi[illegible] in Italia e Russia» con i soprani Elena Bakanova e Francesca Scaini [illegible] il basso Igor Tchernov e l'organista Gianluca Cagnani il 24 aprile (stesso concerto il 12 giugno a Novi Ligure), i violinisti Rosario di Biber e Marco Fornaciari insieme all'organista Massimo Lambertini il 6 maggio.

Di nuovo al Conservatorio torinese il [illegible] maggio, [illegible] l'Orchestra da Camera [illegible] Verdi e quella della Hochschule fur Musik di Vienna che dirette da Helmut Zehetner presentano pagine di Mozart, e il 23 con i pianisti Vincenzo Cerutti e Giovanna Buratti in esecuzioni di compositori [illegible]si. Il Coro Mater Ecclesiae è di scena il 29 ad Almese [illegible] pagine di Vivaldi, Bach e Schubert mentre il 6 giugno presso la Tenuta La Marchesa di Novi Ligure suonano quintetti di Beethoven e Mozart i solisti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai con replica il [illegible] alla Certosa di [illegible] Benedetto a Villarfocchiardo. Si rivede The [illegible] Arca Ensemble il 16 nella Sala Borsa di Novara [illegible] repertorio di Schumann e Debussy, il 19 tocca al duo Emerson a Novi Ligure.

Doppia esibizione dell'Orchestra e Coro Collegium Musicum Berlin e i Solisti dell'Accademia della Voce di Torino il [illegible] nella Chiesa di San Filippo di Torino e il giorno [illegible]sivo nella Basilica di San Gaudenzio a Novara. Sempre il [illegible] al Teatro Salesiani di Torino «Così fan tutte» di Mozart con l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte e i Solisti dell'Accademia della Voce diretti da Claudio Desderi in un'anteprima per la Terza Età con allestimenti il 30 al Conservatorio Verdi, il [illegible] luglio in piazza Dellepiane a Novi Ligure e il 10 al Palazzo delle Feste di Bardonecchia.

Penultimo concerto estivo il 15 a Novara (Sala Borsa) [illegible] Caroline Doerge al pianoforte in arie di Bach, Beethoven e Liszt.

Si riprende l'11 settembre nella Cattedrale di San Giusto a Susa con sonate di Prokofiev, Bruch, Ravel con un quartetto d'archi e [illegible] prima dei due appuntamenti conclusivi alla Fabbrica di Villadossola. In [illegible] il 9 ottobre The New Arca Ensemble (pagine di Debussy e Schumann) e sabato 16 ottobre l'Orchestra da Camera dell'Università di Torino che interpreterà musiche di Mozart e Ciaikovskij.

I due comici al Teatro Rosmini in «Vietato ai minori»

A Borgomanero si ride con Olcese & Margiotta

BORGOMANERO

Si intitola «Vietato ai minori» lo spettacolo di cabaret che questa sera Olcese e Margiotta portano in scena dalle 21 al teatro Rosmini.

Il pubblico televisivo [illegible] bene i mattatori di questo spettacolo, Chiquito e Paquito che in «Avanzi» facevano la parodia [illegible] telenovelas sudamericane, o Rino e Pino, che in «Tunnel» davano vita a due rissosissimi personaggi che [illegible] fatto delle mode statunitensi, slang e turpiloqui compresi, il loro stile di vita.

Nel «Pippo Chennedy Show» la coppia si è trasformata nelle guardie del corpo tifose della Sampdoria, una caratterizzazione riuscita così bene che Alitalia l'ha adottata per la sua ultima campagna pubblicitaria.

Nel [illegible] hanno partecipato al film «Velocipedi ai tropici», insieme a David Riondino, Sabina Guzzanti ed Antonio Catania.

In «Vietato ai minori» il duo propone un'ora e mezza di comicità indiavolata, una performance che la coppia riesce a realizzare grazie all'esperienza professionale maturata negli anni al Teatro Stabile di Genova.



Adolfo Margiotta e Massimo Olcese, alfieri del cabaret «Vietato ai minori»

Mimica, recitazione, uso della [illegible] il bagaglio tecnico da attori [illegible] che Adolfo Margiotta e Massimo Olcese hanno inserito nel tessuto del cabaret, arricchendolo.

Per lo spettacolo di questa sera, che rientra nella rassegna di [illegible] comico proposta dal «Rosmini», i biglietti sono in vendita a 30 mila lire per la platea ed a 26 mila lire per la galleria.

In questi giorni il direttore artistico, Guido Tonetti, sta completando l'iter per dare il via alla nuova associazione che avrà il compito di sostenere il teatro per evitare che i problemi finanziari possano fare [illegible] l'attività.

[m. g.]

Ospite della rassegna, [illegible] il regista risponde alle domande del pubblico

Arona, Caligari al cineforum

Presenta «L'odore della notte» alla sua città

ARONA

Ultimi due appuntamenti al Cinecircolo San Carlo di via don Minzoni per la rassegna «Cineuropa, [illegible] sguardo sul mondo». Stasera [illegible] sarà proiettato «L'odore della notte» del regista [illegible] Claudio Caligari, mentre per la chiusura di giovedì 15 è stato scelto «Buffalo '66» dell'americano Vincent Gallo.

«L'odore della notte» è liberamente tratto da un fatto di cronaca. Il film narra di una banda di criminali [illegible] periferia romana abituata a colpire nei quartieri bene della capitale. Regista è l'a[illegible] Claudio Caligari, che dopo un'assenza di quindici anni dallo schermo («Amore tossico») torna con questo film «duro e sorprendente», [illegible] da un cast [illegible] molto bravi, primo tra tutti Valerio Mastandrea. Caligari sarà presente alla proiezione del film e risponderà a domande e curiosità del pubblico.

A proposito di «L'odore della notte» e del giovane regista aronese, il critico Claudio G. Fava ha scritto: «C'è in Caligari una voglia di raccontare cose disperate e violente, rudi e spietate, [illegible] speranza e senza giustificazione. Lo si vede bene in questo film, nel quale si rievocano le terribili gesta violente di una gang che terrorizzò la Roma borghese degli anni '70».

Dopo «Amore tossico», film del 1983 interpretato da drogati veri, e prima di «L'odore della notte», Caligari ha girato un gran [illegible] di sceneggiature e diretto [illegible] documentari.

[s. bot.]





Il regista aronese Claudio Caligari e una scena del [illegible] film «L'odore della notte»

Rassegna Jazz

Giovani in gara al Palacomgressi

ARONA. Terzo appuntamento con la «Rassegna Giovani Jazzisti» di «LagoMaggioreJazz» questa sera (ore 21,30) al Palacongressi di Arona. In ciascuna delle cinque serate (si chiude sabato 10) nel sala di [illegible] Repubblica vengono proposti quattro diversi partecipanti, accompagnati da un trio già affermato (Andrea Pozza, Piero Leveratto e Massimo Dall'Olmo).

Gli organizzatori hanno previsto due premi, uno assegnato dalla giuria di critici musicali, l'altro dal pubblico che interverrà ai concerti.

I vincitori verranno presentati durante la terza edizione del prestigioso «Lago Maggiore Jazz Festival», in programma a luglio con la partecipazione di star di fama mondiale del calibro di Stevie Wonder, Herbie Hancock.

Questa sera si esibiranno Lorenzo Lombardo (batteria), Corinna Presi (voce), Stefania Tallini (piano) e Nicola Crozzoletti (tromba).

Chi sono. Lorenzo Lombardo, dopo varie esperienze in gruppi, ha formato nel '96 un quartetto con Fabrizio Bosso, Michele Locatelli e Nicola Muresu imperniato sulle musiche di Monk e Duke Ellington. Nel '98 ha conseguito il diploma presso il «Drummers Collective» di New York.

Corinna Presi, 26 anni, di Reggio Emilia, è cresciuta in una famiglia di musicisti. Dopo il diploma di maturità artistica si è iscritta alla «Scuola di Teatro di Bologna» diretta da Alessandro Galante [illegible]. Durante una permanenza negli Stati Uniti si è esibita con il trombettista Ira Sullivan ed è stato scelta per cantare nella Perry's Big Band diretta da Richie Perry.

La pianista Stefania Tallini è invece diplomata nel '[illegible] al Conservatorio Santa Cecilia di Roma. Ha partecipato a numerose rassegne e concerti e si è pure dedicata all'attività compositiva.

Nicola Crozzoletti, infine, si è accostato alla tromba all'età di dieci anni come autodidatta e quest'anno si diplomerà al Centro Professione Musica di Milano. Nel '97 faceva parte del Blob Jazz Quartet. Dal gennaio di quest'anno è prima tromba nella Big Band di Danilo Minotti.

[s. bot.]

Oggi all'auditorium Sant'Anna di Pallanza la compagnia Agar in scena per i bambini

Aequos, sul palco danza la diversità

VERBANIA

E' possibile proporre ad un pubblico di bambini dai tre ai dieci anni uno spettacolo di teatro danza? A prima vista l'impresa sembra impossibile.

Centro [illegible] teatrale e Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune hanno invece inserito nel cartellone «Teatro e scuola» un lavoro di danza appositamente studiato per i più piccoli.

«Aequos» è il titolo della produzione messa in scena da Paola Bianchi come [illegible] e danzatrice e Paola Chiama per la Compagnia «Agar» di Torino. Lo spettacolo è proposto, all' Auditorium Sant'Anna di Pallanza, in due giornate, sempre con inizio alle 10: [illegible] per i bambini delle materne e domani per gli alunni delle scuole elementari. L'opera è differenziata per le due fasce d'età. «Aequos» è una storia semplice. Il «senso del corpo» come strumento di relazione tra le due danzatrici e i bambini. Due caratteri diversi e altrettante qualità di movimento per un'identità che nasce dal confronto. Il «senso» si rivela attraverso la relazione che nasce tra due corpi diversi, due diversi movimenti, due mondi lontani. Uno istintivo, fluttuante. L'altro rigido, severo, spigoloso: la forza, il potere del pensiero formalizzato. Si racconta [illegible] loro in[illegible] e [illegible] loro scontro.

Sul palco scorrono le emozioni e le situazioni tipiche dell'evoluzione di ogni rapporto. Un rapporto non mediato [illegible] parola, vicino a quello infantile. Le due danzatrici si annusano, si imitano, litigano, fanno la pace, giocano insieme, diventano amici. Accompagnano il bambino attraverso a un mondo a lui ben noto gli si fanno rivivere momenti già vissuti. Movimento, musica, luci. Di questo è fatto «Aequos». «Pensiamo sia importante dire al nostro spettatore - dice Paola Bianchi - che quello che vedrà sul palco è la [illegible] semplice di due diversi».

[p. cr.]



Paola Bianchi e Paola Chiama in una [illegible] dello spettacolo «Aequos»

Guida agli avvenimenti live della nottata

«Mc Gill's», Anni '70 con gli «Area 3»

[illegible] Rock Anni '60 all'unplugged music pub «White Horse»: dalle 22 al [illegible] il musicista Agostino.

NOVARA. Covers dal vivo al «Batti[illegible] Music Cafè» in compagnia dei «Taifora».

NOVARA. I «Tea for Five» per la [illegible] live [illegible] «Cavallotta», in via Case Sparse.

[illegible] Sarà Pino ad allietare la [illegible] musicale live del «Blue Moon», in via Valsesia.

[illegible] Anni '60, '70, '80 con la «Marcus Band», di scena dalle 22 al «Marcus Club» di Alzate.

OLEGGIO. Serata folk live in compagnia dei «Workers» al «Poitin Stil», frazione Loreto.

OLEGGIO. Live music al «Soda Cafè» con le proposte dei «Gruppo San[illegible]».

[illegible] Il tour elettrico di «tributo agli U2» fa tappa al «Moon Light Cafè».

BORGOMANERO. Saranno i «Free Monkeys» a ravvivare la nottata musicale dal vivo del coloratissimo «Crazy Bull Cafè», sotto l'hotel [illegible] Francesco.

[illegible] Covers rock dalle 22 al «Camelot Pub» in compagnia degli [illegible] Ex».

STRESA. Disco Anni '70 e rock dalle 22,30 al «Mc Gill's», frazione Brisino, con gli «Area 3».

[illegible] Serata discoteca con Rvl e ragazze immagine all'american pub «Big Bull».

GRAVELLONA TOCE. Vodka party [illegible] sexy-girl dalle 22,30 al «Saloon [illegible]».

[illegible] Continuano le serate di karaoke al «Velvet Underground». La gara canora s'inizierà alle 22,30 e sarà condotta da Stefano Casadei.

[illegible] Atmosfera caraibica al Cafecinema di via Piero Lucca dalle 21,30. Alla consolle i dj Victor e Alberto Primero.

[illegible] Tre serate, da oggi a domenica, [illegible] Alessandra Faiella e Giovanni Cacioppo allo «Zelig» di viale Monza. Informazioni allo 02/2551774.

MILANO. Jazz, soul, blues e funky-fusion dalle 22,30 alle «Scimmie» in compagnia dei «Sing-Golare».

A CURA DI Marco Piatti

[illegible]

[illegible]
VIP. [illegible] 0321-625.686. [illegible]

ARALDO. Tel. 0321-474.525. RIPOSO.

FARAGGIANA. Tel. 0321-627.676. La vita è bella, con Roberto Benigni. Or.: 20; 22,30. Fer., fest. e prefest. L. 12.000; 8000; mart. fer. e sab. pom. [illegible]

ELDORADO. Tel. 0321-624.158. Shakespeare in love. Or.: 20,05; 22,30. Fer., fest. e prefest. L. 12.000; 8000; mart. fer. e sab. pom. 8000.

VITTORIA. Tel. 0321-623.395. La fame e la sete. Or.: 20,35; 22,30. Fer., fest. e prefest. L. 12.000; 8000; lun. fer. 8000.

[illegible] Tel. 0321-46.54.64. [illegible]. Or.: 20; 22,30. L. 10.000/8000; mart. fer. 8000.

[illegible]
S. ANDREA. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] orari su seg. tel. 0322-240[illegible] L'odore della notte. Or.: 21. L. [illegible] fer. [illegible]

[illegible]
[illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible]
MODERNO. Tel. 0322-82.151. Le parole che non ti ho detto. Or.: 19,50; 22,15. L. 11.000; 8000, merc. fer. [illegible]

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741. La vita è bella. Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000/8000; merc. fer. 8000.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741. Patch Adams. Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000/8000; merc. fer. 8000.

NUOVO SALA 3. Tel. 0322-81.741. Baci e abbracci. Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000/8000; merc. [illegible]

[illegible]
[illegible] Tel. 0321-51.95.23. La [illegible] rossa. Or.: 21.

[illegible]
CORSO MULTISALA 1. Info. su segr. tel. 0324-240.853. Cineforum.

[illegible] 2. Tel [illegible] OGGI RIPOSO.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324-242.046. OGGI RIPOSO.

CINE 1 SALA 2. [illegible] su segr. tel. 0324-242.046. OGGI [illegible]

[illegible]
ITALIA. Tel. 0163-84.02.01. OGGI RIPOSO.

[illegible]
CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. RIPOSO.

[illegible]
[illegible] Tel. 0323-61.459. Cineforum: Parole, parole, parole. Ore 21.

ORATORIO. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] Info. e prezzi [illegible] al numero di segr. tel. 0321-777.122. OGGI RIPOSO.

[illegible]
ARISTON. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. La vita è bella. Or.: 20,15; 22,30.

[illegible] Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. Arlington road. Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. Per rassegna giovedì Peter. Martha da legare.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. or. e prezzi tel. 0323-501.964. Le parole che non ti ho mai detto.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. or. e prezzi tel. 0323-501.964. Shakespeare in love.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. La vita è bella di e con Roberto Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La fame e la sete. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, [illegible]. Sala 1: [illegible]. [illegible] 2: [illegible] Edward. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: Le parole che non [illegible] detto. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible]LECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. Nuggets. Or.: 15,15; 17,05. Salvate il soldato Ryan. [illegible]: 18,55; 22,05.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. La vita è bella. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Demoni e dei. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, [illegible] 436.07.23. New Rose Hotel. V.M. 14. [illegible]: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Il piacere e suoi piccoli inconvenienti, di [illegible] Cassel e M. Placido.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Patch Adams. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. [illegible] 5, tel. 650.71.00. Salvate il soldato Ryan. V. m. 14. Or.: 15,25; 18,45; 22,05.

[illegible]A v. Gram[illegible], 542.422. In fondo al cuore. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. [illegible]. La sottile linea rossa. Or.: 15,30; 19; 22,15.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via [illegible] 62, tel. 327.2214. Fuori dal mondo. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] fame e la sete. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

ELISEO BLU p. [illegible]. 447.52.41. Cose molto [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] RO[illegible] p.za [illegible] t. 447.52.41. [illegible] - [illegible]. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.18.42. [illegible]mondo e Carolina. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. La figlia di un soldato non piange mai. Or.: 18,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. VEDI TEATRI.

ETOILE via B. Buozzi ang. Via Roma, tel. 530.353. Cose molto cattive. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, t. 817.33.23. Lucignolo di e con M. Ceccherini. Viet. min. 14. Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Shakespeare in love. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL [illegible] Beccaria 4, tel. 521.4316. Le parole che non [illegible] detto. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. [illegible]. Un tè con Mussolini. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. Babe va in città, ore 15; 16,50; 18,40. Payback, ore 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, [illegible] 541.283. Il grande Joe. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO UNO v. [illegible] 8, tel. 817.10.48. Train de vie (Un treno per vivere). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. [illegible] di Giuseppe Piccioni con Margherita Buy, [illegible]. Or.: [illegible]; [illegible] 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. La [illegible] è bella. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. [illegible]4173. La [illegible] e la sete. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. I rubacchiotti. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. Arlington Road. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: Le parole che non ti ho detto. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Patch Adams. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]. [illegible] Shakespeare in [illegible]. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: Message in a bottle. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5: Bugie, baci, bambole e bastardi. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. La fame e la sete. Or.: 16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Shakespeare in love. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Nemicheamiche. Or.: 20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Il giocatore. Or.: 20,10; 22,35.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. Il cielo in una stanza. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Stagione 1998-99. Ore 20,30 Rambert dance company in Cruel garden, balletto di Lindsay Kemp e Christopher Bruce (Turno A). Musica di Carlos Miranda. London Musici diretti da Paul Hoskins. Repliche fino al 14/4. Biglietteria (ore [illegible] e [illegible]). [illegible] 011/8815.241/242.

LE TRAME DEI FILM

MUZUNGU. Commedia. Due animatori turistici e una ricca signora precipitano con l'aereo e rimangono bloccati [illegible] qualche giorno in una missione africana, tra indigeni, [illegible], volontari. Impareremo qualcosa.

L'ODORE DELLA NOTTE. Drammatico. Remo (Valerio Mastandrea) è prima un poliziotto irregolare, poi diventa leader di una banda di rapinatori. Il film è ispirato ad una storia vera.

UN TE' CON MUSSOLINI. Commedia. [illegible] fa i conti con l'infanzia, raccontando un gruppo di vecchie signore della colonia d'inglesi a Firenze, che nel '[illegible], col Fascismo, [illegible] fuorilegge.

LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO. Sentimentale. Le solitudini di Kevin Kostner, vedovo inconsolabile che si occupa di barche sulla costa del Maine, e della giornalista divorziata Robin Wright Penn, si incontrano...

IL GRANDE JOE. Avventura. Una storia Disney di azione, emozione, sentimenti, protagonista un gorilla.

LA SOTTILE LINEA ROSSA. Drammatico. Film che segna il ritorno dietro la macchina da presa di uno dei registi più importanti degli anni Settanta quale Terrence Malick, narra di un plotone impegnato a Guadalcanal contro i giapponesi durante la seconda guerra mondiale.

BACI E ABBRACCI. Commedia. Virzì racconta di tre ex operai toscani disoccupati che mettono su un'allevamento di struzzi e che scambiano, alla Gogol, un ristoratore fallito per un assessore del Comune che dovrebbe finanziarli. Debiti, equivoci e risate.

PATCH ADAMS. Comico. In questo campione d'incassi americano Robin Williams è il medico Patch Adams, inventore della comico-terapia (in veste da clown, racconta barzellette) con cui cura i suoi pazienti.

LA FAME E LA SETE. Comico. Il secondo film di Antonio Albanese narra di tre fratelli che si riuniscono per la morte del padre nel paese siciliano dove sono [illegible].

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Ambientato negli anni Trenta, il nuovo film diretto ed [illegible] da Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro di cameriere, il sogno di aprire una libreria, l'amore per la maestrina Dora, la prigionia in un campo di concentramento nazista.

[illegible] IN LOVE. Commedia sentimentale. Tredici nomination all'Oscar per il film di John Ma[illegible] sull'immaginaria storia del giovane William Shakespeare che, alle prese con la stesura di «Romeo & Giulietta», s'in[illegible].

ARLINGTON [illegible]. Thriller. Il professore [illegible] in un college Michael Faraday (Jeff Bridges) diventa amico del nuovo vicino di casa (Tim Robbins), [illegible] all'apparenza insospettabile.

[illegible] Comico. Nell'esordio alla regia, Giorgio Panariello ripropone i suoi personaggi nei quattro episodi su cui si articola il film.

Z LA FORMICA. Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la formica operaia Z s'invaghisce della bella principessa e, per conquistarla, chiede aiuto al suo migliore amico.

DEMONI E DEI. Biografico. Gli ultimi anni di vita del regista James Whale, geniale, [illegible] formista e gay.

LUCIGNOLO. Commedia. Il debutto alla regia di Massimo Ceccherini narra le vicende di Lucio, disoccupato che s'invaghisce di una bella infermiera.

IL DOLCE DOMANI. Drammatico. Il nuovo film di Atom Egoyan ricostruisce un incidente stradale in cui perdono la vita quasi tutti i bambini di un piccolo paese a Nord di New York: un esperto avvocato (Ian Holm) ricostruisce l'accaduto.

BALLANDO A LUGHNASA. Drammatico. Estate del '36 in un villaggio irlandese: storia della numerosa famiglia Mundy (cinque sorelle e un fratello) e delle sue vicissitudini.

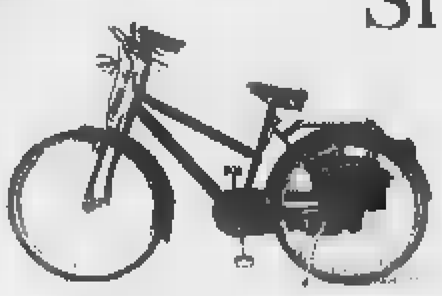
BABE VA IN CITTA'. Commedia. Ritorna sullo schermo il simpatico porcellino Babe: la sua padrona lo porta in città per partecipare a una fiera.



Scoprite qui sotto se siete stati baciati dalla dea bendata. Non c'è il vostro nome? Non disperate: alla prossima estrazione potreste essere più fortunati. Intanto consolatevi pensando agli altri vantaggi dell'abbonamento. Il prezzo straordinariamente conveniente. Il pagamento: a rate ■ in un'unica soluzione per un mese di lettura gratis in più. E poi gli sconti e le agevolazioni per il tempo libero. Fortuna che c'è l'abbonamento a La Stampa.



FIAT BRAVA 80 16V SX
Sig. Renzo Chinea, Cavaglià (BI)

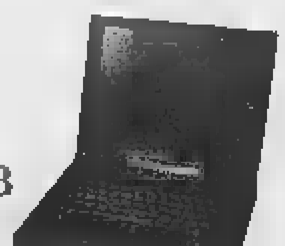


VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A JERBA - TUNISIA

Sig. Antonio Tollot, Rivoli Cascine Vica (TO).

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE

Sig.ra Leandra Citta Zoldan, Schio (VI) - Sig.Giuseppe Salvioli, Omegna (VB).



PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. [illegible] 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB

Sig. Angelo Ferraris, Grignasco (NO) - Sig. Piero Amellotti, S. Bartolomeo (AL) - Sig. Guido Verrini, Cairo M.te (SV).

TVC 14" SELECO - mod. IS F37M. (SENZA TELEVIDEO)

Sig. Mario Poserpio, Torino - Sig. Michele Onorato, Pino T.se (TO) - Sig.ra Angelica Lentasco, Rosta (TO) - Sig. Antonio Mariau, Castelletto Ticino (NO) - Sig. Piero Luigi Stevenin, Torino - Sig. Attilio Faoro, Grugliasco (TO) - Sig.ra Franca Perrone, Giusvalla (SV) - Sig. Carlo Pallo, Saluzzo (CN) - Sig. Giancarlo Chiapello, Mondovì (CN) - Sig. Pietro Savoia, Vische (TO) - Sig. Domenico Fassino, Chivasso (TO).

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE

Sig. Italo Moncalvo, Pozzolo Formigaro (AL) - Sig. Mario Simioni, Collegno (TO).

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000

Sig.ra Maria Molinario, Cuorgnè (TO) - Sig. Giovanni Salza, Torino - Hotel Parigi, Bordighera (IM) - Sig. Lucio Gazzo, Alagna Valsesia (VC) - Sig. Giuseppe Luparia, Casale M.to (AL) - Sig. Aldo Rosa Brunet, Montjovet (AO) - Sig. Tullio Garsi, Salussola (BI) - Sig. Giampaolo Magliano, Ceresole d'Alba (CN) - Sig. Salvatore Lanotte, Moncalieri (TO) - Sig. Luigi Grana, S. Bernardo, Carmagnola (TO) - Sig. Sergio Pizzi, Torino - Sig.ra Amalia Candeletti, Torino - Sig. Roberto Micela, San Mauro T.se (TO) - Sig. Biagio Monasterolo, Sant'Albano Stura (TO) - Sig. Luigi Pozzato, Oleggio (NO).

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)

Sig. Alberto Setzu, Torino - Sig. Giuseppe Giorda, Venaria (TO) - Sig. Gino Marega, Cambiano (TO) - Sig.ra Vanda Bruno, Bagnolo P.te (CN) - Sig. Fiorenzo Bonaudo, Cascine Vica (TO) - Sig. Giovanni Zamaglino, Torino - Sig. Giovanni Adriano, Torino - Sig. Silvio Ohert, Antagnod-Ayas (AO) - Sig. Pietro Rosso, Torino - Sig. Bartolomeo Marengo, Valperga (TO) - Sig. Massimo Mattiolo, Borgosesia (VC) - Sig.ra Agostina Carando, Roma - Sig. Mario Spinello, Saluggia (VC) - Sig. Nicolò Infranca, Volvera (TO) - Sig. Dario Ponzetto, Collegno (TO) - Sig.ra Domenica Giachetto, Givoletto (TO) - Sig. Francesco Scelza, Torino - Sig.ra Giuseppina Pochettino, Torino - Sig. Giuseppe Magrassi, Torino - Sig. Angelo Taricco, Dogliani (CN).

CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)

Sig. Ignazio Cirino, Torino - Sig.ra Marilena Gai, Torino - Sig. Riccardo Ponasso, Torino - Sig. Marco Ferrando, Carpeneto (AL) - Sig. Pierluigi Somano, Magliano Alfieri (CN) - Sig.ra Giuseppina Vanacore, Perosa C.se (TO) - Sig.ra Silvana Bedodi, Cuneo - Sig.ra Gemma Bricco, Aramengo (AT) - Sig.ra Sabrina Giraudi, San Rocco - Castagnaretta di Cuneo (CN) - Sig.ra Adelina Mucchi, Pino T.se (TO) - Sig. Sebastiano Bracco, Clavesana (CN).- Sig. Adriano Marcia, Cuneo - Sig.ra Giuseppina Lorenzale, Giaveno (TO) - Sig. Silvio Supin, Torino - Sig. Michele Borla, San Maurizio C.se (TO) - Sig. Vincenzo Del Grosso, Torino - Sig. Giovanni Tibaldi, Pocapaglia (CN) - Sig.ra Maria Antonietta Ghiga, Torino - Sig. Amilcare Francese, Lignana (VC) - Sig. Sergio Bocca, Beinasco - Borgaretto (TO) - Sig.ra Giuseppina Cravero, Murello (CN) - Sig. Gian Carlo Vigliano, Trino (VC) - Sig. Enrico Quaglino, Torino - Sig.ra Sara Bisterzo, Porino (TO) - Sig. Massimo Baccolini, Gignese (VB) - Sig.ra Marta Pistono, Bairo (TO) - Sig. Angelo Massaglia, Robella (AT) - Sig. Gian Franco Bellino, Saluzzo (CN) - Sig. Franco Montagnini, Trino (VC) - Sig. Mauro Finco, Torino - Sig.ra Sonia Senise, Torino - Sig. Franco Pastorino, Cumiana (TO) - Sig. Giovanni Carena, Castagnole P.te (TO) - Sig. Livio Bertoldo, Ceres (TO) - Sig. Pietro Fois, Settimo T.se (TO) - Sig. Italo Moriconi, Torino - Sig. Marcello Ostorero, Coazze (TO) - Sig.ra Raffaella Marconcini, Bruzolo (TO) - Sig. Pietro Caiulo, None (TO) - Ramark, Sig. Ramella Arnaldo, Rivoli (TO) - Sig. Eugenio Sacco, Tortona (AL) - Sig. Alfonso Droghetti, Susa (TO) - Sig. Gian Mario Taverna, Torino - Sig. Roberto Margaira, Lanzo T.se (TO) - Sig. G. Massimo Carosso, Avigliana (TO)

LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O ■ POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00 E DALLE 14.00 ALLE 19.00) PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI.

■ mail: abbonamenti@lastampa.it



LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Folto pubblico al debutto delle gare, che proseguono fino a domenica

Il tennistavolo sfonda a Novara

Da ieri al Palaverdi i campionati italiani

Cristina Meneghini
NOVARA

«Una bolgia, [illegible] un pia[illegible] vedere un palazzetto pieno [illegible] gente, già al primo giorno, una bella soddisfazione». L'entusiasmo di Stefano Spaini, presidente d[illegible] Regaldi Novara, è notevole. Il debutto positivo al Palaverdi - parecchio pubblico, nessun intoppo organizzativo - lo [illegible] solato dell'eliminazione [illegible] suoi atleti.

Sotto la Cupola si disputano, fino a domenica, i campionati italiani di tennistavolo. La 52ª edizione vede in palio 15 titoli, tra singoli e doppio. Si gioca su 16 tavoli: un effetto ottico notevole per chi entra nel palazzetto di viale Verdi, e una necessità per poter terminare [illegible] domenica le gare delle [illegible]rie classi. Ieri la manifestazione ha salutato i pretendenti ai titoli di terza categoria, singoli e doppio. Per la Regaldi sono scesi in gara Andrea Ferrari e Dario Quaglia, che hanno perso contro la Polisportiva Prati Fornola. Nella gara di singolo Quaglia ha ripor[illegible] un'altra sconfitta. Ieri si è giocato fino a tarda serata, per l'assegnazione dei titoli.

«La nostra sconfitta - [illegible] Spaini - [illegible] è inaspettata, ci siamo confrontati con avversari molto forti».

Stamane si riprende alle [illegible] il doppio misto di terza categoria. E alle 11 il tifo si accenderà sicuramente per Dana Pellegrini, regaldiana impegnata nel singolare femminile, sempre di terza categoria. Spaini: «Invitiamo i novaresi al palazzetto, il tennistavolo non [illegible] ping pong dell'oratorio, e nessuna manifestazione meglio dei campionati italiani lo può dimostrare». Anche oggi il programma delle gare prosegue fino a tarda serata; l'ingresso è gratuito. Il tennistavolo ha un risvolto economico: atleti ed accompagnatori si sono riversati in alcune strutture alberghiere cittadine, impegnando le [illegible]re fino a domenica.



Una fase delle gare di ieri, in campo i giocatori di terza categoria

SPORT FLASH

Domani in piazza a Omegna [illegible] prima gara serale

Sta per [illegible] il podismo in versione serale. [illegible] prima prova [illegible] per domani [illegible] ad Omegna in occasione della [illegible] Madonna del Popolo. Raduno davanti il Circolo Ferraris da dove, alle 19,30, sarà dato il via alla manifestazione. Percorso ondulato di km 5,4 (con minigiro), premi ai primi tre di categoria e spaghettata finale a tutti i partecipanti. [s. b.]

[illegible] la verbanese Guarducci qualifica agli [illegible]

Manuela Guarducci dell'As Dojo Karate Verbania si è imposta ai campionati regionali senior di karate della Filpjk disputati a Torino. L'atleta ha dominato la propria categoria, vincendo tutti i combattimenti prima del limite. La Guarducci si è guadagnata la qualificazione al campionato italiano di domenica prossima. Altri due atleti della Dojo Karate, Simona Albertini e Luca Albertella, hanno conquistato ai regionali la medaglia di bronzo. [s. r.]

PODISMO

Gamba d'oro a Dagn[illegible] Bertagnolio primo su 531

Massimo Bertagnolio (Serravalle) ha vinto la prova della Gamba d'oro organizzata a Dagnente [illegible] giorno di Pasquetta, presenti 531 podisti. Ha preceduto Mauro Uccelli, Franco Inocco, Josef Mussi e Vincenzo Danimarco. Tra le donne: Alice Di Simone, Doris Berardino, Antonella Meconero, Clelia Fonio [illegible] Ersilia Salmini, nell'ordine. [s. b.]

ARTI MARZIALI

Regionali, oleggesi passano il turno

Continua la serie positiva per gli atleti oleggesi. Alle selezioni regionali [illegible] valide per l'accesso alle finali [illegible] Roma, gli atleti Federico e Donatella Valentini del Centro Ricerche Sport Karate hanno centrato la medaglia d'argento per la specialità Kumite. [r.l.]

HOCKEY PISTA

Nell'anticipo di A1 gli azzurri conquistano tre punti importanti

Cristina vittoriosa a Salerno: 7-2

Tra dieci giorni il derby scudetto con Vercelli

NOVARA

La trappola di Salerno si trasfor[illegible] in passeggiata e la Cristina Novara supera brillantemente anche l'ultimo ostacolo sulla strada del Vercelli. Con un netto 7-2 gli azzurri [illegible] sono sbarazzati del quintetto campano guidato dall'ex Franco Amato e adesso, veramente, possono pensare al derby scudetto in programma saba[illegible] 17 aprile al palasport.

Capitan Bernardini e compagni non si sono fatti intimorire dai padroni di casa, portando subito sui loro binari la partita. Il primo tempo [illegible] è concluso 5-0 per il Novara, che nella ripresa ha [illegible] l'accenno di rimonta di Salerno. [illegible] finale [illegible] 7-2 la dice lunga sulla differenza di valori in pista.

«Temevamo molto questa ga[illegible] - dice il d.g. Marcos Mocchetto - ma grazie a una prestazione convincente abbiamo portato a [illegible] tre punti che ci [illegible] di passare in vetta, aspettando la risposta del Vercelli. Attenzione, però, perchè ritengo molto difficile anche l'ultima di campionato, a Valdagno, una squadra che sa dare molti problemi se affrontata [illegible] le [illegible] amiche e lo stesso Vercelli ne sa qualcosa». Sulla pista veneta i gialloverdi [illegible] sono salvati, vincendo di misura, 2-1.

Adesso la Cristina può prepararsi al prossimo impegno europeo, sabato sera a Barcellona. Una sfida ininfluente, visto che gli azzurri sono già passati alla final four ma che racchiude sempre [illegible] grande fascino. Final four programmata per l'1 e 2 maggio quasi sicuramente sulla pista dell'Igualada, probabile quarta finalista con Porto, Barça e Novara. [m. p.]



Capitan Enrico Bernardini: elemento d'esperienza e sempre preziosissimo

IL REFERENDUM

Un'invasione di tagliandi con migliaia di voti

C'è anche un «Imperatore» tra i fans dei Golden Boys

NOVARA. Tra i sostenitori del referendum Golden Boys c'è anche [illegible] «Imperatore». E' Andrea Marguglio, protagonista di una nota trasmissione televisiva condotta da Nico [illegible] Orta che nel 1996 riuscì ad ottenere l'ambita onorificenza. In una missiva multicolore, Sua Maestà Imperiale dichiara appoggio spassionato in termini di voto ai «figli d'arte pallonara». [illegible] tra gli altri l'esordiente Luca-Luke Piraccini, figlio dell'allenatore del Verbania. Altri fans hanno inoltrato alla Redazione, tanti messaggi di incitamento [illegible] foto che contiamo di pubblicare al più presto. Sono giunti anche appunti a proposito dell'aggiornamento [illegible] classifiche. Ricordiamo che il materiale [illegible] conteggiare è ingente e quindi può trascorrere qualche tempo tra l'invio dei coupon e l'attribuzione [illegible] voti in classifica. Le modalità di partecipazione restano quelle [illegible]uete: è sufficiente compilare e ritagliare il maggior numero possibile di tagliandi come quello pubblicato qui sotto e spedirlo o consegnarlo in corso della Vittoria 2 a Novara. [r.l.]

GIOVEDÌ 8 APRILE 1999

GOLDEN BOYS — VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, C. della Vittoria 2, 28100 Novara

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

In collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Convention nazionale dei 437 circoli dedicati a star della musica e dello spettacolo

Fan Club, gli apostoli [illegible] passione

Da tutto il Paese al Palasport

[illegible] Giacchino

Peccato, mancheranno [illegible] più scate-[illegible] No, non [illegible] tratta delle solite ragazzine urlanti [illegible] il palco ma di signore ultracinquantenni che vanno pazze per Amedeo Minghi e sono il nerbo del gruppo di tifosi del cantante. Non verranno, domenica, al Palasport, agli Stati generali dei fan-club di tutta Italia perché [illegible] [illegible] tourneè, in Spagna, al seguito dell'idolo. Quest'informazione, di per sé già stupefacente, [illegible] dispensata dal fiorentino Giancarlo Passarella, pontefice massimo dei 437 circoli che in nome [illegible] passione per [illegible] musicista, una band, un attore, un presentatore tv radunano oltre [illegible] mila persone dal Brennero a Pantalleria. Persone [illegible] ogni età, censo, cultura, [illegible] politica: Passarella, fondatore nel 1983 [illegible] [illegible] colo di innamorati dei cosiddetti Sultani dello swing, i Dire Straits, [illegible] il presidente [illegible] coordinamento dei fan club. Entità riconosciuta legalmente, presto avrà il patrocinio della Presidenza del Consiglio.

Passarella, ex giornalista musicale che [illegible] lavoro oggi fa il presiden-[illegible] dei fan club» possiede quella facondia che sortisce a ripetizione, nell'ascoltatore, la classica esclamazione di meraviglia «Mannò, non è possibile». Invece, [illegible] sorprendente è l'amoroso sostegno a Minghi di tifose non più di verde età, altrettanto stupisce l'esistenza di ragazzetti innamorati dei Beatles la cui [illegible] d'oro è finita da più d'un quarto di secolo. Questi giovani hanno ereditato la fede dai genitori, se non addirittura dai nonni. Il Beatles fan [illegible] [illegible] è guidato da Rolando Giambelli, [illegible] anni, consigliere comunale a Brescia. Con il figlio [illegible] messo [illegible] una band di cover (suona cioè solo motivi dei «favolosi quattro») che va in giro i week end a diffondere il Verbo di Lennon & C., la moglie segue e allestisce il banchetto [illegible] le icone del quartetto. «Nulla [illegible] più errato - ammonisce il papa dei fan-club - che identificarci [illegible] la ragazzina assatanata, con il [illegible] d'autografi. Il nostro è universo adulto». Va rimpicciolendosi, i circoli maggiori contano [illegible] iscritti, portano i nomi di Vasco [illegible] e Ligabue. Una miseria [illegible] paragonati ai 15 mila fedelissimi dei Take That club di pochi anni fa. «Il [illegible] s'è ridotto, [illegible] ci [illegible] più artisti catalizzatori [illegible] grandi folle. E' crisi passeggera». Insomma, con l'apparire [illegible] nuovi Messia del palcoscenico, le vocazioni cresceranno.

Ma, di grazia, che cosa significa essere soldato di un fan club? Si guadagna? Risposte di Passarella: «I fan club non hanno scopo di lucro, lavorano per promuovere il cantante, il gruppo prediletto pubblicando riviste, le "fanzine", vendendosi o scambiandosi materiale: prestito è parola [illegible] tra di noi, non si può prestare un pezzo d'anima. Mai. Inoltre, si studia, ben 22 tesi di sociologia sono [illegible] [illegible] piute da nostri soci sul rapporto fan-star. [illegible] quale star è ben felice [illegible] sostegno perché il club l'aiuta a vendere più dischi, a tenere più concerti, ne propaganda l'immagine. Ad esempio, Vasco Rossi e Ligabue riempiono gli stadi, ma su [illegible] mila persone almeno [illegible] mila sono andate allo spettacolo grazie alla mediazione, all'opera di promozione dei club. Se l'artista è straniero, i supporters lavorano per diffonderne l'opera. La scrittrice torinese Alessandra Montrucchio presiede il club degli Alphaville, band tedesca che ha inciso 7 dischi che mai sono arrivati in Italia. Alessandra si batte, con i suoi compagni di fede, perché vengano prima e poi importati. Solo un cantante specchioso, cieco alla realtà evita questa collaborazione: tali [illegible] Morandi, Venditti, De Gregori. Gli stranieri [illegible] tutti ultradisponibili, anche [illegible] già straricchi: un nome? I Metallica».

A parte l'incredibilità di un circolo in onore di Giletti «piace perché è impegnato nel sociale», [illegible] Asia Argento «intriga i fan per l'amore svi-[illegible] per il letal rock», che [illegible] ha tifare per chi non [illegible] più? I suoi Dire Straits, ad esempio? «Hanno chiuso nel 1992, il leader, Mark Knopfler, ha proseguito da solista. Ne importo [illegible] i dischi, [illegible] mo amici. L'amicizia è il fondamen-[illegible] del rapporto tra fan e artista».



Sopra, i mitici Beatles in una vecchia foto del 1968, [illegible] tempi d'oro del loro [illegible]

IL FENOMENO IN CIFRE

		iscritti
FAN CLUB IN ITALIA	437	45.000

I PIU' GRANDI

[illegible]	VASCO ROSSI	[illegible]
italiani	[illegible]	6000
artisti	Q[illegible]	2500
stranieri	[illegible]	2500

I PIU' CURIOSI

AMBRA
[illegible] ARGENTO
MASSIMO GILETTI
CLAUDIO VILLA

RIFIUTANO I FAN CLUB

VENDITTI
MORANDI
DE GREGORI

IN BREVE

«RICCOMETRO»

Obbligatorio [illegible] aprile per [illegible]

Proprietà immobiliari, fondi d'investimento, titoli di stato, depositi bancari, auto e moto. Oltre che, naturalmente, il reddito compl[illegible]sivo ai fini Irpef. [illegible] alcune delle richieste dell'«indicatore della condizione economica», quel «riccometro» che [illegible] il prossimo anno scolastico entrerà nella vita delle famiglie con un bimbo inserito [illegible] un nido comunale. Entro il 30 aprile, infatti, [illegible] con il [illegible] modello di domanda, i genitori dovranno compilare e consegnare anche il modulo di autocertificazione del reddito e del patrimonio. La novità interessa anche le famiglie [illegible] hanno già bambini all'asilo.

PROVINCIA

Il Polo candida uno sportivo

Arriva dal mondo dello Sport lo sfidante del Polo nella corsa alla presidenza della Provincia di Torino. Contro Mercedes Bresso correrà Alberto Ferrero, presidente regionale del Coni. E' lui l'uomo scelto da Forza Italia dopo settimane di offerte e rifiuti (da Raffaele Costa a Rolando Picchioni, da Riccardo Garosci a Maria Teresa Armosino). Adesso Ferrero deve [illegible] il via libera degli alleati, cioè da Alleanza Nazionale e Ccd. La decisione definitiva [illegible] prevista in [illegible] vertice che dovrebbe svolgersi domani in città.

[illegible]

Mamme sempre più vecchie e spesso con [illegible] solo figlio

Sempre meno figli e sempre più tardi. Secondo [illegible] elaborazione Svimez [illegible] dati Istat, Torino è al [illegible] p[illegible] per tasso [illegible] fecondità e cioè per numero di figli per donna: è l'1,01 (significa che ogni donna - in media ovviamente - ha solo un figlio). Il tasso era più elevato nell'85 (l'1,15) e quasi prossimo [illegible] 2 dieci anni prima quando [illegible] attestava a 1,94. L'evoluzione [illegible] tasso di fecondità di Torino - se si potesse per assurdo astrarre la città dal contesto nazionale e internazionale - porterebbe a lungo termine [illegible] estinzione.

DIBATTITO

[illegible] Fim: è ora di cambiare [illegible] categorie [illegible]

Si è tenuta ieri la conferenza di organizzazione della Fim del Piemonte. Al [illegible] [illegible] relazione del segretario Gianni Vizio il te-[illegible] della riunificazione di alcune categorie. [illegible] detto: «C'è un progetto di accorpamento perchè le vecchie suddivisioni [illegible] supe-[illegible] Questa è una discussione che sta avvenendo anche altrove e in Germania sono già stati unificati meccanici e tessili».

La guaritrice [illegible] stata denunciata dalla madre di un cliente dopo una super bolletta telefonica

«Morgana» [illegible] previsto: [illegible]

Cade l'accusa; non fu circonvenzione d'incapace

«Morgana» [illegible] visto giusto [illegible] suo futuro: [illegible] [illegible] di aver circuito un cliente, ma non è vero. E non voglio patteggiare nessuna pena, neppure minima, perché sono innocente». E alla fine ha vinto lei, «Morgana», al secolo Bruna Parenti, operatrice dell'occulto («ma [illegible] chiamatemi maga né cartomante»), o meglio «contattista», cioè colei che è in collegamento [illegible] le onde magnetiche spa[illegible] nell'universo. Il tribunale le ha creduto in pieno e l'ha assolta perché [illegible] fatto [illegible] sussiste dall'accusa di circonvenzione di incapace.

A metterla nei guai era stata [illegible] denuncia della [illegible] [illegible] Mauro, [illegible] presunta parte lesa, un giovane con qualche problema soprattutto nei confronti dell'altro sesso, che circa quattro anni fa [illegible] [illegible] rivolta a lei. «Morgana», un nome e un volto noto sulle tv, [illegible] attirato l'attenzione di Mauro. Che si era [illegible] [illegible] decina di volte nel suo studio. La donna: «Mi ha esposto i [illegible] problemi, ho cercato di aiutarlo. Era un ragazzo molto gentile, mi portava i cioccolatini, forse si era un po' innamorato di me. Ma [illegible] gli ho dato mai corda. Volevo solo guarirlo». E invece, dopo qualche visita, era arrivata [illegible] denuncia di circonvenzione. Era successo che la madre di Marco si era vista arrivare bollette stratosferiche, per 30 milioni. Aveva chiesto spiegazioni al figlio. Che prima aveva negato, poi aveva [illegible]to: «E' stata "Morgana" a consigliarmi di fare quelle telefonate». In [illegible] delle utenze chiamate dal giovane aveva qualche interesse anche «Morgana». Il consulente del pm aveva definito Mauro [illegible] giovane che soffre di disturbi della personalità e il [illegible] stato [illegible] percepibile anche da persone non esperte».

E Bruna Parenti era finita sotto inchiesta. Circonvenzione d'incapace: avrebbe spillato [illegible] paio di milioni di lire per le visite e avreb-[illegible] indotto il giovane a fare quelle telefonate al 144. Con lei era finita sotto accusa anche una sua collega, chiamata in causa sempre da Mauro: [illegible] l'altra, Maria Grazia Barbaro, pur negando, aveva finito per patteggiare.

«Morgana», assistita dall'avvocato Antonio Foti, ha scelto il processo. E ha vinto la sua battaglia. «Mauro ha raccontato un sacco di frottole. Ha fatto di sua iniziativa quelle telefonate in mezzo mondo. E, quando [illegible] arrivate [illegible] bollette, prima ha negato, poi quando [illegible] [illegible]bulato Telecom lo ha messo con le spalle al muro, non ha trovato di meglio che scaricare tutto su di me. Ha raccontato che ero stata io a consigliarlo». Il tribunale ha accolto [illegible] pieno la [illegible] tesi. Assoluzione perché [illegible] fatto [illegible] sussiste.

Occorrerà leggere le motivazioni, [illegible] appare chiaro che per i giudici non è mai esistita una circonvenzione, che il racconto della «contattista Morgana» era [illegible]

[illegible]

Polemiche sui privati

Nel giorno in cui il consiglio Provinciale - a largo consenso - dava [illegible] via libera alla cessione di parte delle azioni Sagat, in Comune la delibera è [illegible] oggetto [illegible] qualche critica da parte dei capigruppo di maggioranza. Osservazioni cui ha risposto l'assessore [illegible] Gestione aziende Comune, Paolo Peveraro che ha chi[illegible] l'incontro promettendo un secondo approfondimento sempre in sede di I commissione (Affari Istituzionali, presieduta da Maria Grazia Sestero). Secondo parte della maggioranza (rappresentata ieri [illegible] capigruppo Rosolen, Porcellana, Paolino, Contu e dal [illegible] sigliere Nigro) la delibera sulla cessione, già approvata [illegible] Giunta, ma ancora in attesa dell'ok della Sala Rossa, dovrebbe dedicare maggior spazio alla parte riguardante lo sviluppo strategico dello scalo. Altre critiche sono giunte riguardo le modalità di cessione della qu[illegible] [illegible] che l'amministrazione intende seguire. Fra gli attacchi più duri quello di Mariangela Rosolen (capogruppo Comunisti italiani) che, dopo aver criticato i vertici della Sagat («non hanno saputo rilanciare adeguatamente [illegible] scalo torinese»).

[illegible]

Condensa sulle pareti «La casa non respira»

Simonetta

Una [illegible] di [illegible] costruzione (anno 1997) «in un piccolo paese tra Torino e Pinerolo» preoccupa il lettore che vuole mantenere l'anonimato. Scrive: «Lo scorso inverno in camera da letto, su due angoli della parete esterna, ho incominciato a vedere tracce di umidità, in alcuni giorni cola addirittura acqua, con notevole disagio e formazione [illegible] muffe. La parete [illegible] esposta a Nord, i due angoli sono a Nord-Ovest e a Nord-Est; facciata [illegible] mattone paramano, spessore [illegible] cm, coibentazione con materiale giallo (non ne conosco il nome) [illegible] due fogli di alluminio e un mattone interno posto a coltello. Il geometra disse che l'inconveniente si sarebbe verificato il primo anno, poiché [illegible] costruzione era nuova, [illegible] il secondo anno è ritornato. [illegible] geometra ha ancora detto che è un fenomeno frequente nelle moderne costruzioni con doppi vetri, porte blindate ecc., perchè "La casa non respira". Un deumidificatore è servito soltanto a fare [illegible] i con-[illegible] [illegible] energia elettrica. Unico rimedio tenere aperte le fine[illegible] tutte le mattine: così aumenta la spesa del riscaldamento. Che ne dice il vostro architetto?».

Che sembra esatta la diagnosi del geometra. Sostiene l'architetto Vanna Bruno: «E' molto probabile che si tratti di un fenomeno di condensa dell'umidità interna; il vapore acqueo contenuto nella stanza, a contatto con [illegible] parete [illegible] più fredda, esposta a Nord, condensa e diventa acqua. Un fenomeno certamente favorito dall'uso [illegible] serramenti esterni a perfetta tenuta che non consentono una naturale ventilazione del locale».

Continua l'esperta: «Paradossalmente con il nostro sforzo moderno [illegible] evitare [illegible] massimo l'entrata [illegible] spifferi nelle [illegible] facciamo serramenti così perfetti [illegible] annullano totalmente quel ricambio d'aria consentito dalle vecchie finestre». In pratica, nelle vecchie costruzioni erano proprio gli spifferi ad assicurare [illegible] [illegible] [illegible] e asciutta. [illegible] l'architetto lascia aperta una po[illegible] alla speranza di [illegible] soluzione: «E' possibile [illegible] con il [illegible] del tempo, diminuendo l'umidità intrinseca della nuova costruzione, il fenomeno si attenui, ma non si ha la [illegible] che si annulli. Un'idea sarebbe [illegible] una griglietta di aerazione (foro di 10 per 10 cm), collocandola - se possibile - nel sottofinestra dietro un radiatore, dove lo spessore del muro da forare è ridotto, la griglia (di solito di plastica o di rame) [illegible] si veda e il radiatore [illegible] [illegible] sgradevole [illegible] dello spiffero freddo».

E se il fenomeno continuasse? Secondo l'architetto «in questo caso ci sarebbero importanti interventi [illegible] fare: [illegible] coibentazione esterna "a cappotto" [illegible] parete Nord per renderla meno fredda; oppure se le dimensioni lo consentono, una coibentazione interna sulle pareti interessate rivestendole con cartongesso e legno tenuti staccati dal muro non meno [illegible] due-tre centimetri con fessure in basso e in alto in modo da consentire tra muro e [illegible] [illegible] [illegible] a costante circolazione dell'aria. Ma sono interventi decisamente costosi e impegnativi».

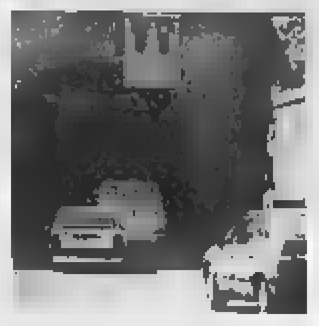
[illegible] Per Silvia V. [illegible] Torino: impossibile rispondere alle sue domande così vaghe su «due orologi da muro» (ma come sono?), «mobili stile barocco piemontese, tre fisarmoniche ecc». Oltre alle descrizione nei dettagli oc-[illegible] le fotografie.

[illegible] [illegible] Giuliana G. Vitelli, [illegible] pre a [illegible] di prelibatezze, ecco [illegible] strudel del Trentino, gustato da Gino Fronza a Levico: «Impastare 300 g di farina bianca [illegible] 100 g [illegible] burro appena fuso, un [illegible] intero, sale e [illegible] bicchiere di latte tiepido. Fare la palla di pasta morbida, lasciar riposare 15 minuti, tirare [illegible] sfoglia, il più possibile [illegible]le e porla su un tovagliolo e su un foglio [illegible] [illegible] [illegible] forno. Farcire lo stru-[illegible] con sei mele tagliate sottili, 50 g di uva sultanina fatta rinvenire in acqua tiepida e strizzata, una tazzina da [illegible] di pinoli, quattro cucchiai di zucchero, qualche fiocchetto di burro, spolveratina di cannella. [illegible] l'aiuto del tovagliolo formare un grosso salame, chiudere le estremità della pasta pressando bene, [illegible] [illegible] una piastra [illegible] forno [illegible] e infarinata, spennellare con un tuorlo sbattuto e cuocere in forno caldo per 50 minuti.

IN BREVE

PI[illegible]

[illegible] tra Tir, paura nella galleria del T[illegible]



LIMONE. Di casi del genere negli ultimi anni ne sono avvenuti diversi, ma la tragedia [illegible] il tunnel del Bianco [illegible] [illegible] trasformato queste emergenze in terrore: grandi paure [illegible] per chi [illegible] rimane coinvolto sia per i soccorritori. Ieri l'allarme è scattato alle 16: due tir si [illegible] incrociati dentro [illegible] galleria del Tenda (foto) e [illegible] rimasti bloccati. I mezzi non si sono scontrati: nessuna collisione, né danni ai camion, [illegible] per fortuna feriti. L'«incontro» è avvenuto in territorio italiano. Sulle [illegible] per il momento si possono fare soltanto ipotesi: uno dei semafori sarebbe andato in tilt, probabilmente per la pioggia. I carabinieri sono subito intervenuti per sgomberare la galleria. L'operazione ha richiesto tempo. Sono stati fatti intervenire anche i vigili del fuoco del comando provinciale. Il traffico, da parte italiana e francese è rimasto paralizzato per 40 minuti.

Corruzione: processo contro [illegible] [illegible] sindaci

NOVARA. E' iniziata ieri mattina davanti al gup di Novara l'udienza preliminare a carico di due ex sindaci di Novara, i socialisti Armando Riviera e Antonio Malerba. Sono accusati per episodi di corruzione insieme ad alcuni manager, all'ex assessore regionale alla sanità Eugenio Maccari ed al medico siriano Adnan Rihoui già coinvolto nel crack miliardario del gruppo San Gaudenzio (cliniche private).

Ospedale psichiatrico per [illegible] parricida

SANREMO. L'uomo che la settimana scorsa ha ucciso [illegible] padre fracassandogli [illegible] cranio non andrà in carcere. Probabilmente [illegible] verrà neppure processato. Roberto Bonato, bollato dalle prime perizie mediche come un soggetto «socialmente pericoloso» sarà rinchiuso in un ospedale psichiatrico giudiziario. La decisione [illegible] stata adottata dal giudice per le indagini preliminari, Bracco, su proposta del procuratore Mariano Gagliano.



Il rabdomante svela i segreti [illegible] castello

VERCELLI. La rabdomanzia e la radioestesia sveleranno, domenica pomeriggio con inizio alle 16, i segreti sotterranei del castello marchionale di Moncrivello (foto): il radioestesista e geobiologo Aristide Viero, di Ivrea, utilizzando i suoi «strumenti di lavoro» come la verga, il forcello e il pendolo, ha localizzato i cunicoli, le vie di fuga e le stanze tuttora sepolte dell'antico castello. In particolare saranno proiettate, in anteprima assoluta, le diapositive della cisterna il cui soffitto è ora tappezzato di stalattiti e che era in grado di raccogliere 394 mila metri cubi d'acqua piovana da utilizzare come riserva idrica in [illegible] di assedio. L'acqua proveniente dai tetti del castello si depurava tracimando da [illegible] prima vasca e passando attraverso un cunicolo colmo di ghiaia e terra.

[illegible] braccio di [illegible]

SAVONA. E' sempre braccio di ferro tra la «Fondazione» della Cassa di Risparmio di Savona e il Consiglio di amministrazione della Carisa [illegible] in merito alla cessione delle azioni. La Fondazione ha ribadito ieri di ritenere [illegible] valida la cessione già avvenuta di una parte di azioni ai toscani e di voler far valere nelle opportune sedi eventuali responsabilità degli amministratori. Il consiglio di amministrazione della banca si riunirà domani.

Miroglio [illegible] sponsor [illegible] il nuovo ospedale

ALBA. L'industriale tessile *Franco Miroglio (nella foto)* [illegible] [illegible] *i so-[illegible]tori del nuovo ospedale unico Alba-Bra di cui è stato presentato nei giorni scorsi* [illegible] *progetto preliminare.* L'imprenditore [illegible] è dichiarato disponibile non solo a sottoscrivere personalmente contributi a favore del nuovo ospedale, ma anche a farsi parte diligente della nascita di un movimento di opinione che si renda protagonista nella ricerca dei contributi.

Traforo del [illegible] «No ad [illegible] gallerie»



AOSTA. Dopo il rogo del traforo del Monte Bianco la Valle d'Aosta spera [illegible] una ferrovia che passi sotto le Alpi e faccia dimenticare l'incubo dei Tir. Ma dal governo arriva il «no»: il ministro dei Lavori Pubblici Enrico Miceli rispondendo ieri alla «question time» proposta dal deputato della Valle Luciano Caveri ha detto che i progetti per la ferrovia riguardano la Lione-Torino e la Modane-Torino. Sul traforo del Bianco ha parlato di «galleria di servizio per le emergenze» e di [illegible] «senso unico alternato», fra le ipotesi di transito dopo la riapertura. Miceli ha anche messo fra le possibilità quella di una raddoppio del traforo. Caveri nella replica ha ricordato che il Presidente del Consiglio Massimo D'Alema «aveva detto il contrario» e che la popolazione valdostana ha già espresso [illegible] suo «no» al raddoppio del tunnel.

«Processo dei sassi» [illegible] [illegible] requisitoria

ALESSANDRIA. E' cominciata ieri la requisitoria del pm Maurizio Laudi nel p[illegible] alla cosiddetta «banda dei sassi» di Tortona. Ma sul dibattimento pesa l'incognita della ricusazio-[illegible] [illegible] giudice a latere Lorenza Calcagno. L'ha chiesta Paolo Furlan, uno degli imputati, perché il magistrato avrebbe raccolto le dichiarazioni di un teste [illegible] di fuori dell'iter processuale. Sulla questione si pronuncerà la Corte d'Appello.

Il «Degli Infermi» nel mirino dei pazienti

BIELLA. Lunghi tempi di attesa, rapporti talvolta tesi tra medici e pazienti, discrepanze tra gli orari fissati per le visite e l'apertura degli ambulatori. Sono tanti i disservizi, presunti e reali, che vengono segnalati al Tribunale del malato: nel mirino soprattutto l'ospedale «Degli Infermi». I problemi maggiori riguardano comunque la carenza di personale, che si ripercuote su tutti i livelli.



Stagione sul Monte Rosa riaperta la capanna Gnifetti

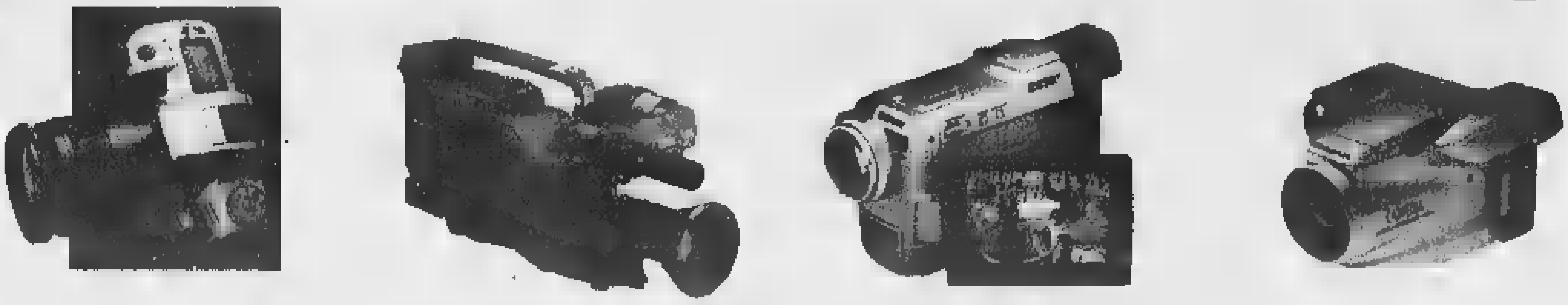
[illegible] Si [illegible] avviata la stagione alpinistica sul Monte Rosa. Ha riaperto il primo dei grandi rifugi alpini, la capanna Gnifetti (nella foto), sul ghiacciaio del Garstelet, che con i [illegible] 3.647 metri costituisce una meta per tanti escursionisti di alta quota e la base ideale per gli itinerari che portano alle vette della seconda montagna d'Europa. [illegible] rifugio, gestito dalla sezione di Varallo Sesia del Cai, garantisce ristoro e pernottamento (grazie a 280 posti letto) sino alla metà [illegible] settembre. Già in questi primi giorni alla capanna si [illegible] registrata una buona affluenza con l'arrivo [illegible] un centinaio di alpinisti, prevalentemente stranieri. Dopo la Gnifetti, entro fine mese è attesa la riapertura del rifugio Pastore all'Alpe Pila, poi toccherà alla Regina Margherita, la più alta d'Europa.

SAETTONE
AUDIOVISIVI

FOTO VIDEO IMAGING AUDIOVISIVI



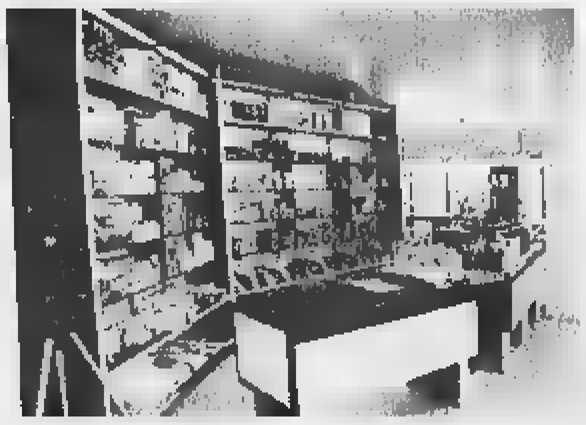




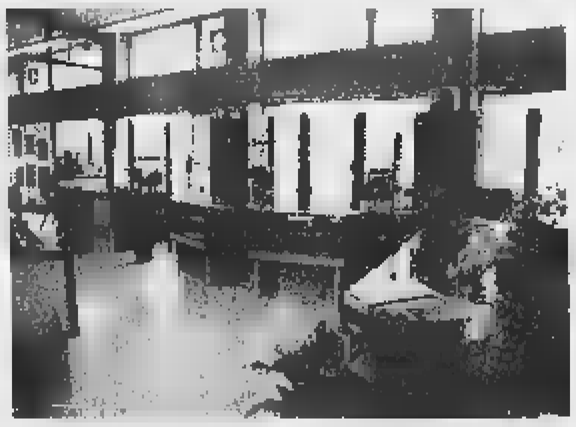
INVITA

DOMENICA 11 APRILE DALLE ORE 16

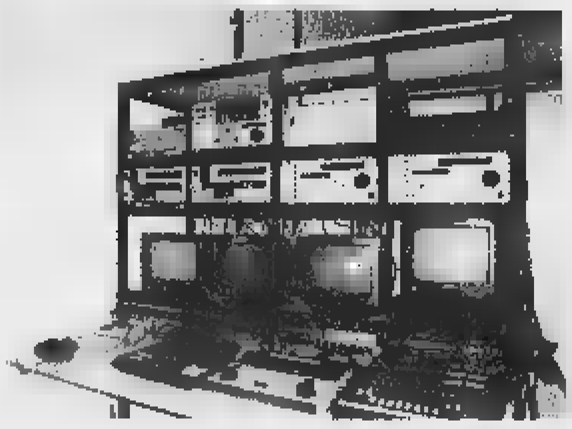
ALL'INAUGURAZIONE DELLA NUOVA SEDE IN VIA VIOTTI 20 (INT. GALLERIA)



SAETTONE AUDIOVISIVI



VIDEO PRODUZIONE



VENDITA, SVILUPPO E STAMPA

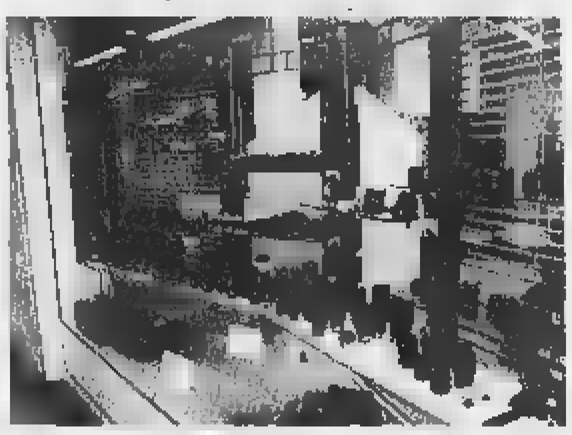


IMMAGINE DIGITALE



SERVIZI AUDIOVISIVI PER CONGRESSI



PLOTTER PER GIGANTOGRAFIE - MANIFESTI



ATTUALITÀ - MATRIMONI



SAETTONE AUDIOVISIVI VERCELLI - Via G.B. Viotti, 20 (int. Galleria) - Tel. 0161 253610 - Fax 0161 253611

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Giovedì 8 Aprile 1999 · vc 33
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITA': SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.26.07.54 / FAX 0161.22.01.23

La macchina della solidarietà è operativa: in provincia disponibili più di venti «ausiliari della pace»

Kosovo, l'ora dei volontari

Pronte [illegible] partire le prime crocerossine

[illegible] Martini

VERCELLI

Sono pronte a partire entro [illegible] ore. Destinazione i campi di accoglienza albanesi [illegible] [illegible] e vicino a Durazzo. [illegible] croce-[illegible] Michela Besutti, Anna Maria Sartoris e Gianna Barberis [illegible] le prime vercellesi a portare [illegible] [illegible] ai profughi del Kosovo. Sono in pre-allarme, perchè la data del [illegible] viaggio non è ancora fissata, ma dovrebbero unirsi presto alle due «sorelle» della Croce rossa partite da Torino e dirette in Albania.

Anna Maria Sartoris è già stata volontaria in Mozambico, Michela Besutti è stata accanto ai terremotati di Colfiorito, Gianna Barberis è ferrista all'ospedale Sant'Andrea. Le attende un turno di lavoro nei campi di accoglienza di trenta-quaranta giorni. Ma le fila della pattuglia [illegible] volontari della pace vercellesi si stanno ingrossando: Carla Passerini, ispettrice [illegible] infermiere volontarie Cri, ha già segnalato la disponibilità di altre persone. Tra loro, per rispondere ad una precisa richiesta fatta alla Croce rossa vercellese, ci sono anche un medico ed una ferrista. La terza «sorella» disponibile a partire è Mariangela Branca, di Moncrivello.

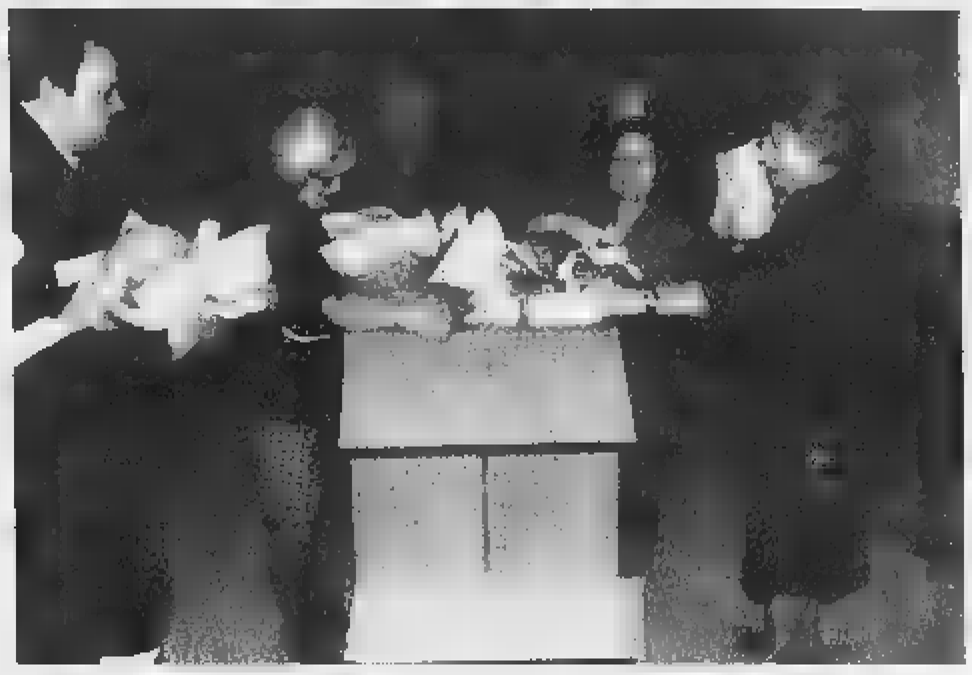
Sempre la Croce rossa ha segnalato i nomi [illegible] [illegible] di volontari [illegible] [illegible] di Borgosesia, Gattinara e Vercelli, pronti a muoversi verso i [illegible] di accoglienza.

Via Gioberti si prepara alla partenza [illegible] volontari della pace, [illegible] continua anche l'importante operazione di raccol[illegible] di generi di prima necessità [illegible] inviare ai profughi. Proprio oggi partono, dirette al centro di raccolta di Torino, le prime derrate alimentari. «Si [illegible] mossi soprattutto i privati», dice Giuliana Ferraresi Tacchini, che aspetta la risposta anche di club e associazioni. E delle scuole, sottolinea il presidente della Cri provinciale Guido Fassione, coinvolte grazie all'aiuto del provveditorato.

Dalla provincia (e appena oltre confine) stanno invece già arrivando gli aiuti [illegible] Crescentino, Saluggia, Lamporo, Ver[illegible] Savoia, Ronsecco, Palazzolo, Fontanetto e Lauri[illegible] Po. A chi partecipa all'operazione di [illegible]età (con la raccolta [illegible] anche [illegible] sapone, disinfettante, assorbenti e pannolini), Fassione ricorda soprattutto [illegible] donare [illegible]pi di abbigliamento nuovi: niente materiale usato a popolazioni già private di tutto. Anche l'iniziativa di solidarietà di «Korczak» e Associazione carabinieri prosegue spedita: i due organismi vercellesi, che pure hanno diretto il loro appello alle scuole, innalzeranno [illegible] tenda in piazza Cavour venerdì 16 per raccogliere i pacchi preparati dagli alunni di elementari [illegible] materne di tutta la provincia.

Tra le istituzioni, infine, la Provincia risponde all'appello della Regione, che si propone di partecipare, investendo soprattutto in campo sanitario, alla nascita di un villaggio in Albania, in grado di accogliere 500 profughi del Kosovo. La giunta di Palazzo dei Barnabiti ha approvato una delibera di collaborazione e sostegno, anche economico, all'iniziativa umanitaria.





I vercellesi rispondono alla raccolta di generi di prima necessità fatta dalla Cri [illegible] i profughi [illegible] Kosovo [illegible]

«[illegible] [illegible] [illegible]»

Domani sit-in in centro
Lo Sdi preme su Bagnasco

Si moltiplicano le richieste di pace in città. Domani, alle 17,30, in piazza Cavour si terrà una manifestazione contro l'intervento in Kosovo, mentre in Comune i Socialisti democratici italiani chiedono al sindaco di prendere posizione per una «soluzione politico-diplomatica».

L'ordine del giorno porta la firma del consigliere Giovanni Troiano, che «riconosciuti i diritti di tutte le parti in campo», invita Gabriele Bagnasco «a formalizzare un invito alla Presidenza del Consiglio perchè si faccia promotrice presso la Nato di una soluzione diplomatica».

Troiano chiede che [illegible] vengano presi in considerazione nuovi propositi di guerra», e come i pacifisti che sfileranno domani, punta sulla ripresa immediata del dialogo.

Contro la guerra per il Koso[illegible] intanto domani pomeriggio, scenderanno in piazza partiti, giovani e associazioni. L'appuntamento, promosso da Rifondazione, Verdi, Kollettivo giacobino e dalla Loc, la lega per l'obiezione di coscienza, è per i pacifisti vercellesi in piazza Cavour.

«Alla manifestazione - dice il segretario del Prc, Carlo Truffa - ha già dato formale adesione la Cgil vercellese, [illegible] speriamo, prima di venerdì, di ricevere anche l'adesione di altri gruppi e forze sociali».

Deciso il «no» all'intervento in Serbia degli organizzatori. Si legge sul volantino: «Questa [illegible] è [illegible] guerra per difendere i profughi, ma è [illegible] guerra della Nato per ribadire l'egemonia degli Stati Uniti sull'Europa».

I pacifisti temono poi un escalation della guerra: «Quello che ci preme - continua infatti Truffa - è denunciare il rischio che si creino le condizioni per l'allargamento del conflitto ad altri paesi dei Balcani, con conseguenze a tutt'oggi imprevedibili».

Quindi i promotori del sit-in in piazza bacchettano il governo D'Alema che «portando l'Italia [illegible] guerra ha strappato la Costituzione», espone il nostro Paese a «pericolose ritorsioni».

Conclude Carlo Truffa: «Le forze promotrici fanno appello a tutti i cittadini vercellesi, alle forze democratiche, al movimento pacifista e sindacale, affinchè l'Italia, che ripudia la guerra per la [illegible] stessa Costituzione, faccia sentire la sua voce e chieda al governo di negare l'utilizzo delle basi militari Nato e Usa su tutto il territorio nazionale, e l'immediata cessazione dei raid e dei bombardamenti». [d. b.]

[illegible]

«Accogliamo [illegible] fratelli senza patria e pace»

Venerdì sera, in Sant'Andrea, l'arcivescovo di Vercelli, padre Masseroni, ha parlato del conflitto in Serbia e [illegible] profughi del Kosovo. Ecco le parti integrali in questione dell'omelia che, tra l'altro, ci sono state richieste da parecchi lettori.



† [illegible] [illegible]

LA Croce «...è il segno più drammaticamente ambi[illegible]guo: da una parte essa rivela il volto violento e perfido della storia, perchè dietro la violenza c'è l'uomo, la sua intelligenza onnubilata. Sempre e dovunque, [illegible] nell'immane tragedia del Kosovo, c'è l'istinto aggressivo e ostinato dell'uomo. Ma, dall'altra, nel segno della Croce, c'è [illegible] subli[illegible] epifania dell'amore. Il corpo, il cuore, le braccia e i piedi del Figlio di Dio sono stesi [illegible] tutto lo spazio della Croce. Il Venerdì Santo, la Croce incombe e schiaccia il corpo di Gesù; la Pasqua è la vittoria di Cristo sulla Croce. Davvero Cristo si [illegible] «fatto carico» della nostra sofferenza e dei nostri dolori.

Un grande [illegible] di speranza, dunque, la Croce dentro la nostra vita. Egli si è caricato, si è *fatto carico*: ecco il linguaggio [illegible] della sp[illegible].

[illegible] in Lui [illegible] questa città, del [illegible] credente, è sollecitata come lui a *farsi cari*[illegible]...

C'è bisogno di *farsi* [illegible] del mondo. La città non può restare tranquilla nella quiete di [illegible] benessere escludente. Già ci si sta muovendo per portare solidarietà ai disperati *del Kosovo, sulle strade di un esodo disumano e sotto le tende di tanti relitti umani* [illegible] patria e [illegible] [illegible].

Tutti costoro io ringrazio [illegible] incoraggio vivamente. Ma non possiamo escludere la possibilità di aprire la città all'accoglienza senza dimenticare che l'emigrazione dei popoli forse non è un fatto contingente, ma un fatto culturale.

Una città degna di questo nome non ha paura di issare tende per accogliere, respingendo una cultura che tende a guardare lo straniero come [illegible] pontenziale delinquente. Guardare al Crocifisso, [illegible] sguardo credente, significa soprattutto questo: creare una cultura del *farsi carico*.

Allora cari amici vercellesi, la Croce non è solo un pezzo scultoreo di valore artistico, non è un ninnolo decorativo e dorato che ci portiamo attorno al collo; è una grande sfida di amore. La Croce che ha attraversato la nostra città e attra[illegible] la nostra vita è l'unico vero [illegible]gno di speranza. Ma il viaggio di questa speranza continua.

Sarà accompagnato da Baggio e f[illegible] dall'amico Vasco Rossi

Festa per i tifosi interisti mercoledì [illegible] a Vercelli

VERCELLI

Nazario de Lima Luis, sì proprio Ronaldo, non un[illegible] omonimo, sarà a Vercelli mercoledì prossimo per la felicità del popolo interista [illegible] di tutti gli innamorati di calcio.

Il Fenomeno riceverà la «Ra[illegible] d'oro», riconoscimento che l'Inter Club Vercelli assegna ai grandi campioni neroazzurri (in passato il premio era toccato a campioni del calibro di Beccalossi, Rummenigge, Zenga, Berti e Matheus). [illegible] Ronaldo non arriverà solo: [illegible] [illegible] compagnare l'attuale più forte calciatore del mondo ci saranno i genitori [illegible] la fidanzata (la bellissima Susanna). E con ogni probabilità sarà ospite del Bar Principe anche Roberto Baggio, uno dei giocatori più amati dal pubblico italiano. In serbo altre sorprese più o meno top [illegible]. Tra queste l'arrivo di Vasco Rossi, tifoso interista, nonchè amico di Ronaldo, e i vice presidenti [illegible] Visconti di Modrone e Tronchetti Provera.



[illegible]

Ci sarà anche la fidanzata Susanna alla festa per la consegna a Ronaldo del premio «Rana d'oro» che quest'anno l'Inter Club di Vercelli ha assegnato al popolare campione brasiliano

Il presidente dell'Inter Club Vercelli, Armando Apice, ci tiene a precisare: «E' la prima volta che il "Fenomeno" partecipa a una manifestazione pubblica, organizzata da un club di tifosi».

La scaletta per il «big day» prevede l'arrivo di Ronaldo intorno alle 18: conferenza stampa, [illegible] al Modo Hotel e, alle 21, «galà neroazzurro» al Globo dove verrà consegnato l'ambito riconoscimento. Il biglietto d'ingresso alla discoteca costerà 15 mila lire. Le prevendite, già da quest'oggi, al Bar Principe. [p. m. f.]

I commercianti della zona sollecitano i lavori sulla casa ritenuta pericolante dal Comune

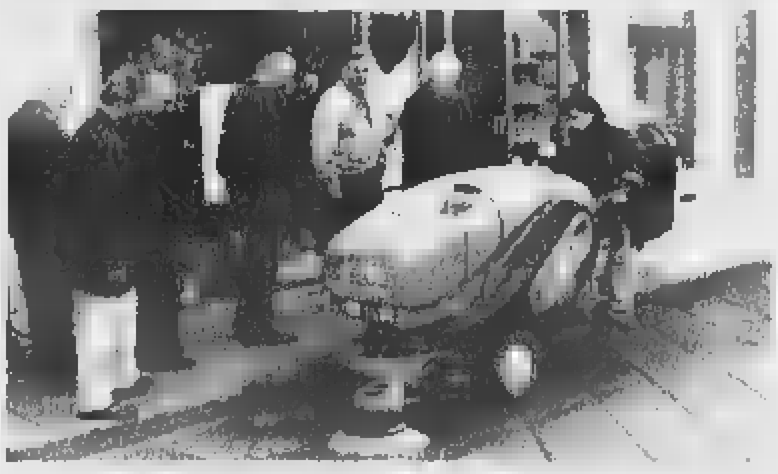
Un dehors fra le transenne

Iniziativa provocatoria in via Dante



A sinistra via Feliciano di Gattinara, a destra il dehors provocatorio di via Dante e sotto la mini spazzatrice «desaparecida» (FOTO [illegible])





Stanno perdendo la pazienza i negozianti della zona compresa [illegible] via Dante e via Marsala, transennata ormai da parecchi giorni per una [illegible] pericolante. E mentre il legale [illegible] proprietario ricorda che è in atto da anni un contenzioso con il Comune (non solo con questa giunta) che, secondo lui, gli amministratori non hanno mai voluto risolvere, l'edificio, brutto e pericolante, [illegible] ad [illegible] «ingabbiato». E, [illegible] esso, le vie limitrofe.

Così, ieri, i titolari del Bar Giamaica e del negozio Silvio Fiori hanno provocatoriamente inscenato una specie [illegible] *dehors* proprio all'interno dell'area transennata di via Dante. Un'iniziativa garbata [illegible] anche decisa per spronare il Comune a risolvere la situazione.

I negozianti dell'area interessata ne hanno ben donde se il parametro di confronto è quello della «solerzia» con [illegible] è stata affrontata un'analoga situazione in via Feliciano di Gattinara. Da circa un mese, un vecchio e decrepito edificio è stato transennato, ma [illegible] questo caso [illegible] le classiche bande di plastica colorate di rosso. E, accanto al muro, è stato posto un cartello, tutt'altro che tranquillizzante: «pericolo di crolli». Naturalmente, è stato sistemato anche un divieto di sosta (che [illegible] rispetta). Ma, non potendo chiudere al traffico via Feliciano di Gattinara, le auto continuano a passare, i pedoni pure e la via più brutta [illegible] Vercelli (sembra appena uscita da un bombardamento) adesso è anche la più pericolosa.

Il vento, tra l'altro, ha rimosso le strisce colorate e adesso non si capisce se l'edificio sia transennato o meno, e fino a che punto. [illegible] il pericolo è reale sarebbe opportuno che il Comune provvedesse in qualche modo più efficace. E non in tempi messianici. Per scongiu[illegible] questo rischio, via Dante e via Marsala ieri hanno provato a protestare. [d. b.]

PICCOLI MISTERI

SEI mesi fa, il consigliere comunale della Lega, Francesco Borasio, fece un'interrogazione al veleno. Confrontò lo stato vergognoso dell'asfalto di via Feliciano di Gattinara con la nuova, suggestiva pavimentazione dell'attiguo vicolo Santa Caterina e chiese al sindaco: non sarà che lì si è fatto quel bell'acciottolato perchè c'è la sede dei Verdi?

Borasio fu sommerso di critiche; i Verdi lo accusarono di dietrologia da quattro soldi e l'assessore Boglietti sgombrò il campo dai dubbi: è prevista la ripavimentazione anche di via Feliciano di Gattinara. Andate a vedere com'è ancora conciata quella povera strada.

A proposito di brutture, chiediamo anche [illegible] al nuovo manager di Atena dove [illegible] finite le mini-spazzatrici avveniristiche (pagate a peso d'oro) che avrebbero dovuto far luccicare le vie di Vercelli. Checchè [illegible] pensasse l'ex presidente dell'Amnu noi non le abbiamo mai viste in azione, almeno non negli ultimi [illegible] mesi. Dobbiamo andare dall'oculista?

[e. d. m.]

IN BREVE

UNIVERSITA'

Città fabbrica e avanguardia Un convegno di due giorni

«I limiti [illegible] Moderno. Spazi e forme della rappresentazione: città [illegible]orica e avanguardia». E' il tema di un importante convegno organizzato, oggi e domani, al Piccolo Studio, [illegible] Dipartimento [illegible] Studi urbanistici dell'Università «Amedeo Avogadro». La due giorni di studio, organizzata con il patrocinio di Murst Ricerche e con l'appoggio della Fondazione Cassa di Risparmio e del Comitato per i corsi universitari, si avvierà oggi alle 14 con il benvenuto della preside di Lettere e Filosofia Mariantonietta Cerutti. Introdurrà i relatori il professor Guido Carboni. Interverranno Barbara Lanati, Luisa Villa, Valeria Gennero e Daniela Daniele. Domani si parte alle 9,30 e si riprenderà poi nel pomeriggio, alle 14. [d. b.]

[illegible]

[illegible] il via [illegible] alle [illegible] Scuole Cristiane

Prende il via questa [illegible] alle 21 il corso per assaggiatori di vino organizzato dall'Onav e al quale si sono iscritti [illegible] quarantina di partecipanti. Diciotto, in totale, le lezioni che si terranno nel salone della Cooperativa Serform alle [illegible] Scuole Cristiane di via Simone di Collobiano 31. Chi volesse ancora iscriversi può farlo direttamente questa sera: la quota è di 300 mila lire. La prima lezione sarà tenuta dal presidente Onav Bruno Rivella che parlerà «della vite e del vino nel mondo». Appuntamenti ogni giovedì e lunedì, dalle 21 alle 23, fino alla diciottesima lezione in programma il 7 giugno. [d. b.]

Il Comune dedica un'esposizione al popolare decano dell'Istituto di Belle Arti

Roncarolo, il pittore dei sogni

Sabato si apre la mostra al Salone Dugentesco

«Quando il pittore sogna» [illegible] può che nascere una mostra. [illegible] se a sognare è un uomo come Renzo Roncarolo, 83 anni di sensibilità e rigore, la mostra diventa evento. Non una [illegible] antologica, perchè è impossibile ripercorrere più di sessant'anni di pittura ed una produzione inesauribile: al Salone Dugentesco, attraverso venti grandi tele presentate nel foyer, si respirerà invece l'atmosfera dello studio - dell'*atelier* che sa di resina di lentisco, [illegible] olio [illegible] lino e trementina - nel cortile del Belle Arti. Renzo Roncarolo inizia a frequentare la scuola via Duomo ragazzino, per ritornare come insegnante, crescere con l'istituto che lo vuole anima e decano. La sua tavolozza di colori non è però una compagna esclusiva: [illegible] pittore che «sogna» non dimentica musica e poesia.

«Quando il pittore sogna» è la mostra, organizzata dall'assessorato alle Politiche culturali del Comune, che si apre alle 18 di sabato. «Ed è un omaggio - dice Gianni Mentigazzi - che l'intera città aspettava». Il foyer accoglie opere [illegible] le più recenti: [illegible] testimoni - per dirla con Amedeo Corio, presidente del Belle Arti e del «Leone», co-protagonista dell'iniziativa - dell'«aggressività del lavoro» [illegible] un Renzo Roncarolo che [illegible] [illegible] di misurarsi con tele imponenti e col colore.

Un bel catalogo affianca l'esposizione: è stampato dalla tipografia Gallo e debutta [illegible] la copertina di Angelo Nodari. Una fotografia ritrae sapiente il Renzo Roncarolo che [illegible] (riamato) la sua città, il pittore che si ritrova due pagine oltre tra le righe della presentazione scritta da Mario Guilla e che poi sceglie per raccontarsi le parole di Schiller: «Se quello che [illegible] e che crei non piacerà alle folle, [illegible] di deliziare i pochi. E' errore voler piacere a tutti». [illegible] è infine il Renzo Roncarolo che, attorniato [illegible] ragazzi e insegnanti del Belle Arti, alla presentazione dell'iniziativa dice a mezza voce: «Sono orgoglioso».

La mostra è aperta sino al [illegible] aprile. Gli orari: 10-12 e 17-19 (chiuso il lunedì). [r. m.]



La bella immagine di copertina del catalogo della mostra [illegible] Renzo Roncarolo. La fotografia [illegible] pittore è stata [illegible] da Angelo Nodari. Il catalogo [illegible] è stato stampato [illegible] Tipografia Gallo

Per «l'informatizzazione» degli uffici di via Fratelli Ponti

Lavori alle Poste centrali qualche disagio il 12 e il 13

Per i vercellesi ci [illegible] problemi lunedì 12 e martedì 13 alle Poste centrali di Vercelli. La filiale di via Fratelli Ponti sarà infatti interessata ai lavori previsti in 4 mila agenzie postali italiane (350 in Piemonte e Valle d'Aosta) per l'adeguamento tecnologico: in pratica, anche le Poste della città [illegible] «informatizzate».

Lo comunica [illegible] direzione della filiale vercellese, chiedendo scusa in anticipo agli utenti per i disagi che, in ogni caso, si cercherà di ridurre al minino.

Proprio per tali lavori, lunedì 12 sarà chiuso al pubblico il settore di Bancoposta, ma ver[illegible] tuttavia garantiti i pagamenti e l'emissione di vaglia ed i versamenti in conto [illegible]

Il giorno successivo, martedì 13, toccherà all'ufficio Corrispondenze e Pacchi e [illegible] Telegrafo: la direzione [illegible] comunque l'accettazione delle raccomandate, delle assicurate e del servizio Postacelere. I clienti saranno informati con appositi avvisi che saranno affissi nella filiale. [d. b.]



L'agenzia postale Vercelli Centro che verrà presto «informatizzata»

LETTERE [illegible]

«Vercelli [illegible] anche i grandi della [illegible]

Ho avuto il pi[illegible]o di leggere le «Lettere al giornale» di sabato scorso dove un autentico vercellese ha giustamente pensato di suggerire alla Commissione Toponomastica, la sensata proposta di intitolazione di alcune vie cittadine o di altre opere di pregio, a personaggi, sino ad oggi «trascurati» o messi in mora, che hanno onorato, sul piano culturale, la nostra città.

Approvo senza riserve le proposte riportate, ben sapendo che non è mai stato facile compiere scelte gradite a tutti. Devo però osservare che, ultimamente, le delibere, diventate subito esecutive, hanno investito soltanto il settore sportivo o politico. Joseph Ro[illegible]ne per la musica, Elena Carusso per la poesia, la scrittrice Galante Garrone, l'avv. Giorgio Allario Caresana, critico d'arte, Francesco Rosso, giornalista emerito, e altre personalità, scomparse da parecchi anni, hanno dato prove indiscutibili di valore culturale, riconosciuto a livello internazionale e nazionale, che intendo associare ad un grande [illegible] per [illegible] nostra città. So che per qualcuno la Commissione Toponomastica ha dato favorevole parere, anche esecutivo.

Difficoltà per trovare il «sito» secondo la qualità del personaggio non ce ne dovrebbero essere. A me sembra che il par[illegible] Kennedy, via Monte di Pietà o di tutta quella parte della città con vie «africane» possano essere sedi recuperabili. Se gli abitanti devono cambiare la carta d'identità, il Comune potrebbe offrirla gratuitamente.

Bisogna venirne fuori e cercare di dare [illegible] stabilità di [illegible] a persone che veramente hanno contribuito ad alzare il livello culturale di questa nostra Vercelli che è diventata, ricordiamolo, anche sede di una importante Università.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere, di lunghezza non superiore alle 25 righe dattiloscritte vanno recapitate [illegible] redazione [illegible] Vercelli anche a [illegible]zzo fax [illegible] numero è 0161.257.009). Si ricorda che gli scritti ani[illegible] saranno cestinati.

NUMERI [illegible]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel. (0161) 424.757
[illegible] tel. (0163) 632.600
Santhià: tel. (0161) 92.91
Trino: [illegible]. (0161) 801.465
Borgosesia: tel. (0163) 25.333
Crescentino: tel. (0161) 841.122
[illegible] Soccorso Grignasco: [illegible]. (0163) 418.617

[illegible] SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) [illegible] ambul. Tel. (0161) 217.000
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211.
[illegible] emergenza [illegible] 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11

GUARDIA MEDICA

[illegible] (0161) 255.050
Arborio: telefono (0161) 86.384
Borgosesia: telefono (0163) 25.513
Cigliano: telefono (0161) 424.524
Crescentino: telefono (0161) 842.855
Gattinara: telefono (0163) 835.411
Santhià: telefono (0161) 929.200
Trino: telefono (0161) 829.585

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Belvedere*, via Walter Manzone 16, tel. (0161) 257.144.

Borgovercelli: [illegible] Arlaite, via Tasso 33, tel. (0161) 32.130.

Bianzè: *Dr. Giancarlo Costanzo*, piazza Libertà 4, tel. (0161) 49.837.

Cravacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, [illegible] Matteotti 9, tel. (015) 768.229.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212
[illegible] [illegible] (0161) [illegible]
Borgosesia: telefono (0163) 52.466
Gattinara: [illegible] (0163) 822.344

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792
Santhià: telefono (0161) 929.218
Gattinara: telefono (0163) 822.975

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766
[illegible] telefono (0161) [illegible]
Borgosesia: telefono (0163) 22.492
Varallo: telefono (0163) [illegible]
Gattinara: telefono (0163) 822.364-822.367

DA NON PERDERE

[illegible]

La lezione di oggi

Oggi all'Università della terza età, (ore 15,30, Seminario arcivescovile di Vercelli), la prof. Carla Viazzo parlerà di «*Fides* [illegible] [illegible] l'enciclica di fine millennio, spunti di lettura».

Corso

A cura dell'Onav

Stasera alle 21 avrà inizio a Vercelli un corso per a[illegible]iatori [illegible] vino organizzato [illegible]Onav, l'Organizzazione nazionale assaggiatori [illegible] vino. In tutto 18 lezioni (ogni lunedì e giovedì, ore 21-23) che si terranno al salone della cooperativa Ser.Form (ex [illegible] Scuole Cristiane di via Simone di Collobiano). Info: 0161.31.94.32.

Turismo

Diapositive & viaggi

Venerdì 23 aprile all'agriturismo «Le lame del Sesia» a Villata, si terrà una serata dal titolo «Per parlare di viaggi». Ore 19,30 ritrovo; ore 20 cena, ore 22,30 proiezioni in dia. Info: 0141.595.714. [g. bar.]

In piazza Cavour

Domenica il Motoraduno Città di Vercelli

VERCELLI. E' in programma domenica il primo motoraduno territoriale «Città di Vercelli», sotto il suggestivo titolo «Le ri[illegible]saie a specchio», organizzato dal moto club cittadino «Moto Touring 97».

L'apertura delle iscrizioni è per le 9 in piazza Cavour. Seguirà un giro turistico alla volta del castello [illegible] Desana, mentre alle 9,30 prenderà il via un gioco di cultura che avrà per [illegible] le [illegible] d'epoca. Prima del pranzo ci sarà [illegible] sfilata per le vie cittadine. Alle 13,30 verranno esposte le classifiche dei premiati e alle 14 si terrà la premiazione. Trofei ai moto club del Piemonte, ai moto club provenienti dal di fuori della regione ed a motociclisti non appartenenti a club. Premi al club con più Bmw, con più Suzuki, ai conduttori più giovani, a quelli meno giovani, alle prime tre moto d'epoca, ai vincitori dei giochi. [g. bar.]

Domenica si inaugura

[illegible] sede [illegible] congedo

VERCELLI. La rinnovata sede sociale della sezione Carabinieri in congedo, all'interno di Palazzo Centori, verrà inaugurata domenica mattina. Lo comunica il presidente della sezione «Aldo Suppo» dell'Associazione, il maresciallo Cesare Gallo.

Il programma della cerimonia prenderà il via alle 9,15, con la deposizione di una [illegible]a d'alloro in suffragio dei Caduti dell'Arma [illegible] monumento di piazza del Tribunale realizzato dallo scultore Guido Debianchi.

Alle 9,30, la messa celebrata all'interno di Palazzo Centori dal parroco di Sant'Agnese, monsignor Giuseppe Cavallone.

Lo stesso monsignor Cavallone [illegible] poi i locali della sede; saranno quindi premiati alcuni soci anziani e poi parleranno le autorità. E' prevista la presenza del generale di divisione Ercole Rocchetti, ispettore regionale dell'Associazione.

[d. b.]

Vicina alla conclusione la trattativa per il candidato alla Provincia

Il Polo tra Baltaro e Cuzzotti

Entro pochi giorni la scelta definitiva

Franco Cottini
VERCELLI

[illegible]' ad un passo [illegible] conclusione la lunga e tormentata ricerca del candidato a presidente della Provincia che ha portato il Polo sull'orlo di una pericolosa spaccatura. L'altra sera una delegazione di Forza Italia si è incontrato con i rappresentanti [illegible] organizzazioni economiche cittadine per sentire [illegible] loro punto di vista e le loro proposte. «La linea scelta - commenta [illegible] il coordinatore provinciale degli *azzurri* Marco [illegible] - era stata concordata con An e Ccd per cui il fatto che ci fossimo solo noi [illegible] stato una casualità. Penso [illegible] per l'inizio della prossima settimana potremo ufficializzare, dopo quello di Piccioni per il Comune, anche il candidato per la Provincia».

Nomi ne sono stati fatti a iosa. Ne azzardiamo due indicandoli come favoriti: Giulio Baltaro, presidente dell'Associazione commercianti, e Piero Cuzzotti, presidente dell'Unione agricoltori. Entrambi sarebbero candidati forti, di grande equilibrio, conosciuti in tutta la provincia e quindi in grado [illegible] catalizzare consensi da Alagna a Rive. «Sono personaggi di ottimo livello - commenta Fra-, non gli unici [illegible] i quali il Polo sceglierà [illegible] proprio candidato».

Comunque pare proprio che ormai sia un ballottaggio tra lo[illegible] due, anche se si fa pretattica stretta. «Nomi in discussione ufficialmente non [illegible] ne sono ancora, anzi ormai il ritardo sta assumendo proporzioni preoccupanti» commenta Alberto Cortopassi. Poi però il coordinatore di An si sbilancia sui due ipotetici candidati: «Per quanto riguarda Cuzzotti posso dire subito che An è d'accordo. Anche Baltaro ci va bene, [illegible] abbiamo alcuna pregiudiziale però preferiremmo parlarne tutti insieme».





Sopra a [illegible] Lorenzo Piccioni con Roberto Rosso. A fianco [illegible] sinistra Giulio [illegible] e Piero Cuzzotti

Il centrosinistra è sempre fermo al binomio Valeri-Julini

Più diplomatico si dimostra Bruno Poy, segretario del Ccd. «E' il momento - dice - di lavorare per trovare [illegible] soluzione politica che soddisfi [illegible] le componenti del Polo. Fare nomi o commenti su ipotetici candidati è prematuro e rischierebbe solo di creare distrurbo alla conclusione delle trattative».

Nel centrosinistra i nodi da sciogliere sono ancora due e problemi pare [illegible] più ancora. I candidati di bandiera dei maggiori partiti sono Gilberto Valeri (Ds) per il Comune e Norberto Julini (Ppi) per la Provincia, [illegible] di fatto ogni componente della coalizione ha una propria alternativa e quasi mai collima [illegible] quelle degli alleati. La situazione quindi è ancora estremamente fluida e non è escluso che il finale possa riservare sorprese anche clamorose. Le prime indicazioni potrebbero arrivare dopo il vertice che i Ds hanno ospitato ieri sera.

NOTIZIE FLASH

Schiuma sospetta nelle acque [illegible] Sesia

Prelievo nel fiume Sesia per verificare un sospetto episodio di inquinamento. I vigili del fuoco di Varallo hanno compiuto il controllo ieri mattina nel tratto di Quarona dove era stata segnalata la [illegible] di una schiuma [illegible] meglio identificata che usciva da una conduttura. Il campione d'acqua è stato subito consegnato ai responsabili dell'ufficio d'igiene dell'Azienda sanitaria vercellese: le analisi di laboratorio accerteranno [illegible] si tratta davvero di una sostanza inquinante. [p. q.]

Oggi conferenza di Aniasi all'Unitrè

Il comandante partigiano Aldo Aniasi [illegible] il relatore della conferenza che l'Università della terza età ha organizzato per oggi. Il deputato, che [illegible] stato [illegible] presidente della Camera, parlerà sul tema «La Valsesia eroica e martire: 1943-1945»: l'appuntamento è al centro sociale di Sottoriva. [p. q.]

Eccidio nazi-fascita, domenica la commemorazione

Domenica sarà commemorato, a cura dell'Anpi, il 54° anniversario dell'eccidio compiuto dai nazifascisti in paese: il 30 marzo '45 furono uccisi Francesco Bena, Mario Brusa Romagnoli, Giuseppe Gardano e Vittorio Suman. La cerimonia inizierà alle 10,30 e alle 11 verrà celebrata la [illegible] in suffragio. Suonerà la banda musi[illegible] livornese. [p. a. r.]

Rapinò l'ufficio postale, [illegible]

Un giovane di Gattinara [illegible] stato arrestato in esecuzione a un ordine di carcerazione disposto dalla procura del tribunale di Vigevano. Il provvedimento, eseguito dai carabinieri, riguarda Paolo Augello, 23 anni: deve scontare una pena di un [illegible] e sette mesi di reclusione per una rapina compiuta alcuni anni fa all'ufficio postale di Suardi, in provincia di Pavia. [p. q.]

«Veglia dell'azalea» sabato 17 al Civico

Sabato 17 aprile alle 21 al Teatro Civico, appuntamento con la «Veglia dell'azalea» organizzata dalla Lega Tumori di Trino con il patrocinio del Comune. La serata sarà allietata dall'orchestra spettacolo della Erre City Folk [illegible] dalla voce di Giampiero Ausano. Il ricavato dell'iniziativa sarà devoluto a favore della sezione provinciale della Lega italiana per la lotta contro i tumori ed in parte all'associazione «Un Sorriso per Cernobyl», sezione di Trino, che organizza i soggiorni estivi nella cittadina di un gruppo di bambini bielorussi. [r. co.]

Dal 24 aprile

Cinque mesi di sport per disabili

VERCELLI. Dall'evento alla pratica. Così si potrebbe sintetizzare «Sport senza barriere» che s'appresta a inaugurare l'ottava edizione. A presentare [illegible] manifestazione '99 sono stati gli artefici di quest'iniziativa: l'amministrazione provinciale, che per prima ha intuito l'importanza di [illegible] una sorta di «Olimpiade» per i disabili, e le associazioni che immediatamente, [illegible] nel corso degli anni, hanno aderito: il Provveditorato, [illegible] Federazioni disabili, la società «Rosa blu» [illegible] il Coni [illegible] Federazioni sportive che, da quest'anno, entrano [illegible] pieno titolo nell'organizzazione.

Il presidente Gilberto Valeri e l'assessore Giorgio Orsolano hanno voluto sottolineare [illegible] continuità di questa iniziativa che quest'anno avrà un'appendice significativa: a ottobre partiranno corsi di ginnastica e [illegible]viamento sportivo (soprattutto di nuoto) per i ragazzi disabili delle scuole.

Un ideale ma tangibile prosecuzione degli appuntamenti sportivi di «Sport senza barrie[illegible] che [illegible] apriranno [illegible] 24 aprile a Santhià [illegible] con il tennis tavolo (parteciperanno atleti azzurri disabili in carrozzina). Quindi [illegible] 15 maggio a Borgosesia (basket in carrozzina), 22 maggio [illegible] Trino (mini torneo di Basket i.m.); 20 giugno Borgosesia-Agnona (percorso non competitivo per disabili mentali). Conclusione il 17-19 settembre a Vercelli con i giochi nazionali sperimentali di bocce. [p. m. f.]

Il primo rifugio del Rosa, gestito dal Cai, ha 280 posti-letto

Alagna, riapre la Gnifetti Ed è subito boom di alpinisti

ALAGNA

Le festività di Pasqua hanno [illegible] che portato la riapertura stagionale [illegible] primo rifugio alpino del Monte Rosa: da questa settima[illegible] è infatti attiva la capanna Gnifetti, indispensabile meta per tanti alpinisti, ai 3.647 metri del ghiacciaio del Garstelet, e base di appoggio per gli itinerari verso le vette della seconda montagna d'Europa. Già in questi primi giorni la Gnifetti è stata presa d'assalto, complici [illegible] che le ottime (sino [illegible] martedì) condizioni [illegible] tempo, facendo registrare una notevole affluenza di alpinisti, in particolare stranieri.

Il rifugio, accessibile da Punta Indren (stazione [illegible] arrivo della funivia del Rosa) [illegible] un'ora e trenta di cammino, offre ristoro e pernottamento, garantito quest'ultimo da [illegible] posti letto; la gestione è della sezione [illegible] Varal[illegible] del Club alpino che, attraver[illegible] due custodi, [illegible] manterrà l'apertura sino a metà settembre. Il numero di telefono per le prenotazioni è lo 0163-78.015.



La capanna Gnifetti è stata presa d'assalto sopratutto da alpinisti stranieri

La Gnifetti venne rinnovata e ampliata nel 1967, in occasione del centenario di fondazione della sezione varallese del Cai. Ora costituisce uno dei più importanti rifugi dell'arco alpino, [illegible] grado di offrire numerose comodità pur a quote così elevate e per tutto il periodo di apertura (nei restanti mesi è disponibile la sola parte invernale di venti posti) registra il passaggio di migliaia di persone dovendo talvolta, in particolare nel mese di agosto, far segn[illegible] il «tutto esaurito». Si avvia dunque la stagione alpinistica primaverile-estiva sul Rosa: entro fine mese [illegible] attesa la riapertura del rifugio Pastore all'Alpe Pile [illegible] seguito, [illegible] Regina Margherita (la [illegible] alta d'Europa, a 4.559 metri) [illegible] dell'Abate Carestia al Corno Bianco. [p. q.]

Sabato in Biblioteca [illegible] incontro pubblico sul problema della microcriminalità

Trino dichiara guerra alla droga

Al via una campagna d'informazione per i giovani

TRINO

Una serie [illegible] incontri per parlare del disagio giovanile, ed in particolare dei problemi che si possono creare con la droga: è il progetto che il Comune ha de[illegible] di portare avanti cercando la collaborazione delle istituzioni. Se ne [illegible] parlato durante [illegible] riunione del Comitato Provinciale per la sicurezza e l'ordine pubblico che si è svolta [illegible] Vercelli.

«Alla riunione - spiega il sindaco Alessandro Serra- ha partecipato anche [illegible] presidente dell'ordine Medici Cattolici, dottor Franco Balzaretti, al quale abbiamo esposto la nostra intenzione di collaborare con la scuola per organizzare [illegible] serie di appuntamenti dedicati ai giovani. E' previsto tra breve [illegible] nuovo contatto [illegible] gli organi preposti per organizzare nei dettagli l'iniziativa».

Le riunioni si svolgeranno presso i locali della scuola media di Trino e potrebbero coinvolgere anche gli alunni della quarta e quinta elementare.





Il sindaco **Alessandro Serra** auspica maggiori controlli delle forze dell'ordine per contrastare droga [illegible] microcriminalità

«L'idea - continua il sindaco - è nata dalla necessità di informare i giovani [illegible] rischi che corrono incontrando la droga sulla loro strada. E' un tentati[illegible] di educare i ragazzi su un campo delicato [illegible] da affrontare con le dovute cautele. Per questo agli incontri presenzierà un medico, aderente appunto all'associazione medici e farmacisti cattolici». Sono inoltre allo studio altri appuntamenti indirizzati agli alunni delle scuole superiori.

Il Comitato Provinciale per la [illegible] e l'ordine pubbli[illegible], organismo che fa capo alla Prefettura, si è anche occupato del problema microcriminalità. L'assemblea si è detta disponibile ad intervenire per cercare di frenare gli episodi [illegible] microcriminalità, che sono in aumento in città. In programma un maggior controllo del territorio ed una az[illegible] coordinata tra le varie forze dell'ordine.

Sempre [illegible] tema di microcriminalità, l'Asl 21 di Casale ha organizzato un incontro pubblico dal titolo «Se qualcuno bussa alla tua porta». L'appuntamento è alle [illegible] sabato nel salone della Biblioteca civica in via Irico.

Domenica l'incontro dedicato al maniero, tra cunicoli di fuga e storie [illegible] resistenza agli assedi

La rabdomanzia svela i segreti del castello

Moncrivello, anche immagini inedite alla conferenza di Viero

MONCRIVELLO

Per [illegible] a disposizione una consistente riserva idrica [illegible] utilizzare in [illegible] assedio, il castello marchionale [illegible] Moncrivello disponeva di una cisterna con il pavimento di 73 metri quadri e capace di [illegible] nere 394 mila metri cubi d'acqua piovana, pari [illegible] poco [illegible] di 8 mila «brente».

L'acqua proveniente dalla superficie dei tetti veniva convogliata in una prima vasca da cui, dopo essersi depurata passando attraverso un cunicolo colmo di ghiaia [illegible] sabbia, confluiva nella [illegible] cisterna il cui soffitto è oggi tappezzato [illegible] stalattiti.

[illegible] immagini della grande cisterna si potranno vedere in diapositiva per la prima volta domenica 11 aprile con inizio alle 16, durante la conferenza del radiestesista [illegible] geobiologo eporediese Aristide Viero, che parlerà dei segreti del castello svelati con le tecniche della rabdomanzia e della radioestesia. Naturalmente proseguiranno le visite guidate al maniero.

La scaletta della conferenza, la seconda [illegible] nuova stagione culturale del castello organizzata dai de Francisco, gli epigoni [illegible] duchessa Jolanda di Savoia, prevede alcuni [illegible] sulle tecniche utilizzate da Aristide Viero che darà dimostrazioni pratiche con l'uso dei suoi «strumenti di lavoro», cioè [illegible] verga, la forcella e il pendolo.

Al[illegible] passaggi della conferenza riguarderanno le due cisterne di raccolta dell'acqua, i cunicoli di fuga o di difesa intercettati dal rabdomante e le stanze sotterranee del castello tuttora sepolte; il dibattito concluderà la conferenza. [w. ca.]





Un'immagine delle sale del maniero di Moncrivello e la castellana Elda De Francisco, promotrice delle iniziative culturali

Lavori di protezione

Frana a Quarona Un intervento da 200 milioni

QUARONA. Servono oltre duecento milioni per sistemare la strada comunale che, sulla sponda destra del fiume Sesia, collega Quarona e Varallo. Le verifiche geologiche successive alla frana (che risale a due settimane fa) caduta dal versante «Ripe [illegible] San Biagio», in prossimità della galleria di frazione Locarno, hanno evidenziato la necessità di un intervento di protezione della strada che vada al di là di una soluzione elegg[illegible] quale il semplice disgaggio della parete; da qui la necessità di realizzare una barriera paramassi di tipo flessibile.

Il Comune di Quarona ha già provveduto a inoltrare [illegible] Regione una richiesta di finanziamento (appunto superiore ai 200 milioni) per poter dare corso ai lavori. La strada di collegamento fra le frazioni Doccio [illegible] Crevola viene intanto mantenuta chiusa [illegible] transito in attesa delle risultanze di [illegible] sopralluoghi tecnici. [p. q.]

Bando di tre Comuni

Poesia, concorso per studenti e autori senior

ALBANO. Tre Comuni, Albano, Greggio e Oldenico, per un concorso di poesia: vi possono partecipare tutti, italiani [illegible].

Ciascun concorrente può scegliere tra le [illegible] di poesia inedita [illegible] lingua italiana, [illegible] vernacolo (con traduzione a fronte), per scolari delle elementari e studenti delle medie, superiori e professionali.

Il concorso, patrocinato dalle tre amministrazioni comunali, è organizzato e gestito dal poeta Davide Vaccino (0161-73.123) al quale ci si può rivolgere per avere ulteriori delucidazioni.

I [illegible], [illegible] copie, [illegible] consegnati entro il 30 aprile [illegible] spediti per posta al Comune di Albano, corso Umberto I n. 64, cap 13030. La premiazione [illegible] in programma alle 21 [illegible] sabato 15 maggio nella chiesa parrocchiale di Greggio. Premi in danaro per le prime due categorie; coppe [illegible] targhe per scolari e studenti. [w. ca.]

Scatta la campagna di Arpa e Provincia: rischiano di chiudere gli impianti più pericolosi

Caldaie, via ai controlli in 82 Comuni

Da lunedì 19 le verifiche su più di tremila impianti

Giuseppe [illegible]
BIELLA

Via ai controlli sulle caldaie: [illegible] lunedì [illegible], i tecnici dell'Arpa gireranno il Biellese per ispezionare gli impianti. O meglio, per accertare che chi ha presentato i 15 mila moduli [illegible] autocertificazione non [illegible] dichiarato [illegible] falso. La campagna è stata presentata ieri in Provincia: era stata infatti la giunta Marsoni, nel '97, a lanciare l'operazione «Calore amico», prevista da una legge nazionale. Tre gli obiettivi: rendere più sicuri gli impianti, ridurre l'inquinamento e risparmiare combustibile.

Da qui alla fine dell'anno, si faranno [illegible] controlli in 82 Comuni (tutti [illegible] il capoluogo): 1200 visite [illegible] per chi ha compilato i moduli; le altre 2400 sono per chi non l'ha fatto. La differenza non è da poco: chi ha risposto all'appello della Provincia, infatti, non paga nulla. Tutti gli altri [illegible]. Le tariffe sono nella tabella qui a fianco. Vincenzo Zullo, dell'Agenzia regionale per l'ambiente, ha spiegato che i controlli [illegible] fatti da 10 esperti dell'Arpa [illegible] Biella: «Si partirà dalle caldaie meno potenti: quelle fino a 35 kilowatt. Poi, dal 15 ottobre, toccherà agli impianti di maggiori dimensioni». I primi Comuni in cui si faranno gli accertamenti sono Cossato, Vigliano, Candelo, Occhieppo Inferiore e Superiore, Cavaglià, Ponderano e Gaglianico. Chi ha presentato [illegible] dichiarazioni viene avvisato del «blitz» con 20 giorni di anticipo (e può concordare una data diversa telefonando ai numeri indicati). Per chi non ha fatto l'autocertificazione, invece, le verifiche sono a sorpresa.

«[illegible] saranno controlli polizieschi - dice Roberto Mezzalama, assessore provinciale all'Ambiente -. A chi ha l'impianto fuori posto, verrà dato il tempo per mettersi in regola. Poi ci sarà un secondo controllo, e soltanto in quel momento potranno scattare le sanzioni. I biellesi devono capire che è nel loro interesse fare l'autocertificazione. Troppo spesso si legge di impianti difettosi, che provocano avvelenamenti ed esplosioni. Avere una caldaia che funziona bene, oltretutto, permette di risparmiare soldi e di non inquinare l'aria».

Le sanzioni vanno [illegible] a cinque milioni. Fin da subito, però, possono essere disattivati gli impianti veram[illegible] a rischio: «Se i tecnici si imbattono in una caldaia pericolosa - dice Zullo -, devono andare subito dal sindaco, e chiedergli di firmare un'ordinanza». In altre zone del Piemonte è già accaduto: [illegible] esempio per gli impianti a [illegible] propano liquido [illegible] seminterrati, oppure per le caldaie a legna [illegible] in regola.

Per evitare truffe, gli addetti dell'Arpa avranno un cartellino di riconoscimento, e avviseranno i Comuni in cui sono previsti i controlli. Chiunque, così, potrà verificare che i tecnici non [illegible] impostori con una telefonata in municipio. Altra [illegible] importante: agli esperti dell'Arpa non si devono dare soldi. Chi non ha presentato la dichiarazione si vedrà consegnare un bollettino intestato alla Provincia, col quale dovrà fare il versamento.

Autocertificarsi, comunque, è ancora possibile. La Provincia sta lanciando una seconda campagna, che permette di non pagare nulla in caso di controlli. C'è anche una convenzione [illegible] 70 manutentori, che prevede tariffe agevolate (compilare i moduli da soli, del resto, è quasi impossibile). Mezzalama spiega infine che, per dare il buon esempio, saranno prima di tutto le caldaie degli enti pubblici a finire nel mirino: quelle dei Comuni e delle scuole. E ovviamente quella della Provincia.



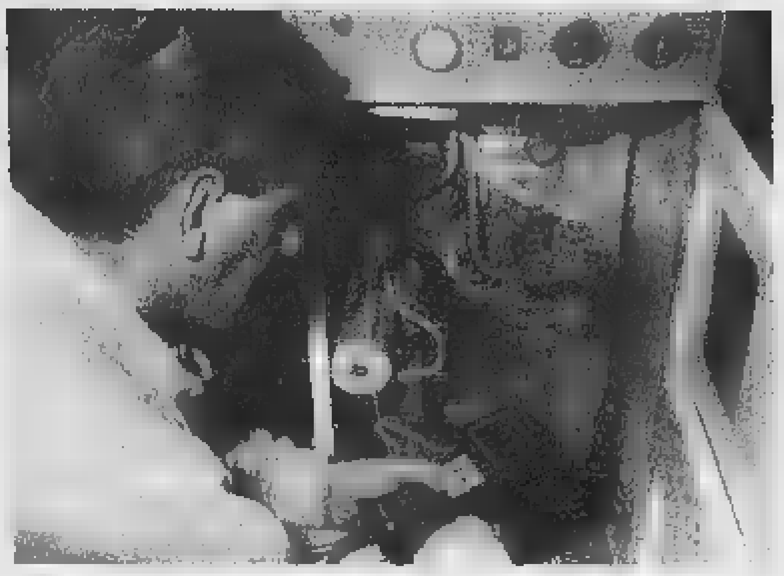
COSI' [illegible]

CONTROLLI PREVISTI	[illegible]
COMUNI COINVOLTI	82

LE TARIFFE
(Per chi non ha presentato i moduli di autocertificazione)

IMPIANTI FINO A 35 KW	L. 91.800
DA 35 A 60 KW	L. 173.800
DA 60 A 350 KW	L. [illegible]
SOPRA I 350 KW	L. [illegible]

[illegible] i controlli, sulle caldaie di edifici pubblici e privati: nel mirino ci [illegible] gli impianti per i quali è stata presentata l'autocertificazione, [illegible] quelli non dichiarati. A destra, l'assessore provinciale Roberto Mezzalama





Mezzalama: «A chi non è in regola daremo il tempo di adeguarsi»
Ecco il decalogo per evitare truffe

[illegible] DALLA PROVINCIA

[illegible]
Il progetto «Infobus» cerca ed[illegible] professionale

Il progetto «Infobus», che si occupa di prevenzione ed informazione tra i giovani sulle nuove droghe leggere in Valsessera e a Serravalle, cerca urgentemente un animatore professionale e un educatore professionale [illegible] affiancare a quello già operativo. Chi fosse interessato può inviare il proprio curriculum alla sede [illegible] «A.Gio.», in via Battistero 6 a Biella, all'attenzione [illegible] Enrico Maron Pot. Per avere ulteriori informazioni ci si può presentare in sede oppure telefonare allo 015/35.07.372, martedì 13 aprile, dalle 9 alle 12. [m. ch.]

COSSATO
Una [illegible] con [illegible] diapo [illegible] nel Sahara

Questa sera alle 21, l'associazione Fotoart di Cossato presenta una serata di proiezione di diapositive del socio Gabriele Seira dal titolo «Sahara - Il vento e la sabbia». Durante la seranta verranno, inoltre, proiettati 50 scatti su «Autunno» del socio Michele Boggiani. Le proiezioni si svolgeranno nel salone dell'oratorio parrocchiale di via La Marmora [illegible]. L'ingresso è libero. [c. gi.]

CASTELLETTO CERVO
Corso di cucina naturale nell'ex monastero

Sabato 10, 17 e 23 aprile, dalle [illegible] alle 21, si svolgerà il corso di cucina naturale e vegetariana presso l'ex monastero di Castelletto Cervo, che si trova in cantone Chiesa 2. Per informazioni ed iscrizioni si telefona allo 0161/85.90.14. [d. sa.]

Da ricordare il «Premio Biella Incisione» e il recital di Vecchioni all'Odeon

Aprile, tutte le mostre e i concerti

L'Atl presenta il calendario degli appuntamenti

BIELLA

L'Agenzia turistica locale [illegible] diffuso il programma di manifestazioni per tutto il mese di aprile. Ecco i principali appuntamenti.

Oggi alle 21, nell'auditorium di Città Studi sarà presentato il volume «Fumme storie [illegible] donne storie di Biella». Ospite d'onore Bruno Gambarotta. Al teatro dialettale è dedicata invece la serata [illegible] sabato a Pray, al Centro convegni, mentre a Trivero, dall'11 al 25 aprile, si svolgerà la seconda edizione del concorso internazionale di pittura contemporanea «Ido Novello»: esposizione nell'ex asilo «Cerino Zegna», in frazione Ronco [illegible] Trivero.

Sabato 17, a **Biella**, nella chiesa di San Filippo alle 21, concerto vocale-strumentale; musiche di Bossi, Handel, Magri, Mascagni, Bach. Orchestra filarmonica biellese, dirige Emilio Straudi. Lo stesso giorno, al Circolo sardo Su Nuraghe, si apre la mostra «Fotografi biellesi in Sardegna». Ancora a Biella, domenica 18, in piazza Cisterna si terrà il mercatino «Piazzo borgo fiorito». Nello stesso giorno a Oropa, raduno annuale delle Confraternite liguri che saliranno al santuario portando enormi croci tutte caratterizzate [illegible] remote.

La musica d'autore martedì [illegible] a **Biella**, [illegible] il concerto [illegible] Roberto Vecchioni all'Odeon. Da martedì [illegible] a giovedì 20 maggio, si terranno la XVI edizione del Premio Biella Incisione ed il 2° Premio Biella Giovani Incisione. Ancora Biella il 22, serata in Provincia, con Aj-Tchourek Ojun (Cuore [illegible] Luna), [illegible] sciamana che proviene da Tuva, piccola regione dell'Asia ex sovietica al confine con la Mongolia. Il giorno dopo al Chiostro San Sebastiano, si terrà il Premio Internazionale 1999 Biella per l'Incisione.

A Cossato, venerdì 23 aprile, organizzato dalla corale «Amici [illegible] canto», è in programma al teatro comunale, con inizio alle 21, un concerto vocale-strumentale. **A Gaglianico** da sabato [illegible] a domenica 2 maggio, si terrà «Expo 99».

Da sabato 24 a mercoledì 5 maggio, nella Casa del popolo di **Crocemosso** si terrà la «Mostra del libro» dedicata all'editoria per i ragazzi.

Sempre per i ragazzi **Cossato** organizza le domeniche a teatro sino alla fine del [illegible]. Al mondo della carta (libri, manifesti, stampe, oggettistica, filatelia) è dedicata [illegible] mostra organizzata a **Biella** domenica 25; a palazzo Cisterna speciale annullo postale celebrativo dell'appuntamento.

La Pro loco di **Netro** organizza il 30 (dalle 21) una serata danzante. [r. mo.]



Tra gli appuntamenti, l'Atl ricorda il concerto di Vecchioni il 20 a [illegible]

Sabato 17 l'insolito «triangolare» di beneficenza ad Andorno

E' sfida a calcio tra pm e frati per aiutare la Domus Laetitiae



La nazionale italiana dei frati cappuccini è [illegible] il campo sportivo di Andorno, [illegible] la squadra dei magistrati

ANDORNO. Sabato 17, al campo sportivo del paese, va in scena un triangolare di calcio per beneficenza. Alla manifestazione, promossa dall'associazione «Piccolo fiore», parteciperanno le rappresentative delle squadre nazionali dei magistrati e dei frati cappuccini e il team di casa: i Dragons della Domus Laetitiae. Il torneo, infatti, servirà a raccogliere fondi per sostenere la «Do[illegible]» di Sagliano, che accoglie persone handicappate. Questa è la seconda edizione della kermesse: lo scorso anno era venuta ad Andorno la nazionale deejay. Oltre ai giudici e ai frati cappuccini, sono state invitate le squadre della Fila basket e della Biellese calcio. Danno, Blair, Patrizio Sala e compagni avranno il compito di eleggere il migliore giocatore della manifestazione. A dare i calci d'inizio saranno invece l'assessore provinciale allo Sport Giuseppe Nicolo, l'ex campione di rally Federico Ormezzano e il segretario provinciale della Fiom Adam 'Mbodi. [r. mo.]

Mangiar bene e bere meglio: lo scrittore ha firmato una guida per scoprire gli antichi sapori del Piemonte

Gambarotta: ma il Vinitaly è qui fra Alba e Monferrato

Gian Luca [illegible]

RICALDONE

Pacioso e ben disposto dal [illegible] di trovarsi in un bel posto con [illegible] prospettiva di mangiare bene e bere meglio, Bruno Gambarotta ieri pomeriggio [illegible] ha fatto come tanti conferenzieri che arrivano trafelati all'ultimo momento, ma si è preso tutto il [illegible]po necessario per giungere con calma ed ambientarsi a Ricaldone, piccolo paese dell'Acquese, noto per la sua Cantina sociale. Quale posto migliore per presentare la sua guida alla riscoperta degli antichi sapori del Piemonte? «I vignaioli piemontesi [illegible] oggi [illegible] al Vinitaly di Verona - si sarà detto -. Pazzi! Noi siamo qui per dimostrare quanto sarebbe meglio che i veronesi venissero [illegible] Piemonte».

Sempre fedele al motto mangiar bene e bere meglio?

«Più che mai. Sono qui per visitare una valorosa Cantina sociale e presentare la "Guida al mangiare & bere in Piemonte" che abbiamo fatto con l'editore De Ferrari di Genova. Sono [illegible] schede di ristoranti ad un p[illegible] molto contenuto: 10 mila lire».

Quali criteri ha utilizzato per scegliere e classificare i ristoranti?

«La nostra ricerca non [illegible] sviluppata con un criterio selettivo. Insieme ai redattori ho individuato i ristoranti e le trattorie piemontesi per illustrare i servizi offerti, in collaborazione con i ristoratori stessi in un atteggiamento cordiale ed amichevole».

Ma come si mangia oggi in regione?

«In Piemonte si mangia benissimo e mi [illegible] giusto valorizzare la ristorazione che è un mestiere difficilissimo e pieno d'incognite e di rischi».

Che [illegible] c[illegible] chi va a mangiare nei ristoranti piemontesi?

«Oltre ai piatti tipici, i clienti danno molta importanza all'ambiente, all'accoglienza, al clima che si respira nel ristorante. La mia idea, come quella della maggioranza credo, è che al ristorante non si va solo per mangiare ma anche e soprattutto per stare be[illegible]».

Perché, si può [illegible] anche male?

«Una volta, io e mia moglie, per festeggiare l'anniversario [illegible] matrimonio [illegible] un romantico "tête-à-tête" siamo capitati in un posto dove c'erano tavolate di militari in libera uscita e di classi scolastiche: un casino infernale. Però la colpa non era del ristoratore, ma nostra: se avessimo avuto [illegible] guida che ci avesse detto che quel ristorante era per comitive sicuramente ci saremmo andati in un'altra occasione».

Dalla «Guida al mangiare & bere in Piemonte», come tiene a precisare lui stesso, sono stati esclusi i ristoranti non piemontesi, che Gambarotta definisce «etnici» o «esotici»: in assenza di bagna cauda non sarebbe [illegible] possibile [illegible] valutazione [illegible] tipo tecnico.

Quali iniziative si possono mettere in cantiere per far conoscere meglio l'enogastronomia piemontese?

«Bisogna p[illegible] esempio dalle Langhe, dove sono riusciti a coniugare cultura, vini e gastronomia. Al turista bisogna dare un pretesto per venire a visitare dei luoghi legati, [illegible] [illegible]pio, alla letteratura, alla casa di Pavese e di Fenoglio, per poi offrire un servizio adeguato di ristorazione, sfoderando l'arma di prodotti super come il tartufo, i tajarin, gli agnolotti, il bollito. Il turista dev'essere accompagnato per mano attraverso una serie di percorsi fra i luoghi di produzione come cantine sociali, caseifici. Che mangi e beva, ma poi possa acquistare, magari [illegible] prodigo dall'allegria che [illegible] in corpo un buon Brachetto (vi[illegible] che siamo in zona). La grande fortuna di molti agriturismi è di avere a fianco uno spaccio».

Come si fa una buona ristorazione?

«Bisogna stimolare la curiosità per gli accostamenti dei cibi, che fanno parlare i commensali: quando [illegible] esempio viene servito il formaggio piccante col miele. Allora sì che si [illegible] attenzione per il gusto».

E il vino, come lo vive?

«C'è stato un salto di qualità con il passaggio del testimone dai padri ai figli. Questi ultimi, sono andati a studiare alle scuole di enologia. Prima, il vino lo si faceva per tradizione con grandi coltivatori d'uva [illegible] con vinificatori a volte pessimi. Oggi i figli hanno preso in [illegible] [illegible] redini delle aziende: [illegible] di vigneti, ma anche [illegible] invecchiamento, di marketing, di gestione del prodotto».

Senza rimpianti per i vignaioli autodidatti di una volta?

«Se il vino è buono, no».





Tra Langhe e Monferrato è un viaggio ininterrotto nel paesaggio incantato dei vigneti. A lato, Bruno Gambarotta, che ieri a Ricaldone ha presentato la sua guida enogastronomica

RICALDONE

Una cantina a tutto Doc

RICALDONE. La Cantina sociale [illegible] Ricaldone [illegible] delle più importanti del Piemonte: 245 soci conferiscono le uve [illegible] ben 450 ettari di vigneti. La capacità di stoccaggio, come spiega [illegible] presidente Franco Zoccola, [illegible] di 68 mila ettolitri di cui 36 mila in vasche refrigerate. Vengono prodotti 14 vini Doc e Docg, fra [illegible] il Moscato d'Asti-Asti Spumante, il Barbera d'Asti, il Barbera del Monferrato, il Piemonte Barbera, il Dolcetto d'Acqui, il Monferrato Dolcetto, [illegible] Cortese dell'Alto Monferrato, il Piemonte Cortese, il Brachetto d'Acqui, [illegible] Piemonte Chardonnay, il Monferrato Bianco e Rosso, il Piemonte Moscato ed [illegible] Piemonte Brachetto.



STORIE DI LANGA

Il piatto d'oro della memoria

Luigi Sugliano

SE ne è andato un lunedì, il giorno in cui nel suo ristorante scendeva [illegible] silenzio, la cucina era spenta, le tavole da apparecchiare. Il lunedì del suo riposo e di quello del paese, dopo le fatiche di [illegible] domenica coi negozi aperti, la voglia di far festa e di riceverne.

L'hanno sepolto un [illegible]ledì, e dietro di lui, mi dicono, c'erano pochi di quelli che hanno conosciuto il sapore delle sue tagliatelle, la semplicità di una «griva», la dolcezza di una torta di nocciole.

Ercole Olivieri [illegible] serviva, in quel ristorante che si affaccia ancora sulla piazza di Cortemilia dove il bello dell'antico convive a fatica [illegible] [illegible] brutto [illegible] nuovo, con [illegible] langarolo silenzio di chi fa un qualsiasi mestiere con rispetto e amore, passava veloce [illegible] i tavoli ripetendo a [illegible] i versetti di un breviario sempre uguale, l'anima di un pezzo di Langa che diventava piatto, cucina.

Aveva vinto il «Piatto d'oro», negli anni timidi della Langa gastronomica, gara fra tutti i cuochi che vivevano nel quadrilatero delle colline, sbaragliando una quarantina di colleghi con il suo stile semplice, asciutto, quasi sempre perfetto.

Era diventato famoso, quando [illegible] la cucina della Langa [illegible] per pochi, le colline erano un miraggio, oltre che un ostacolo per chi veniva di fuori, magari al di là del Tanaro o della Bormida.

Per quel «Piatto d'oro» aveva cambiato locale, lasciando alle spalle le glorie del «Corona grossa», dove il mangia[illegible] [illegible] accompagnava [illegible] [illegible] [illegible]ello lasciavano posto al pall[illegible] elastico. Da anni se [illegible] ora anda[illegible] in pensione: [illegible] vedevo passare la domenica, quasi di [illegible], [illegible] ritorno dalla messa, come [illegible] volesse andare in cucina, [illegible] dare i fuochi, girare fra i tavoli.

E' nato troppo presto per aver conosciuto lo show della cucina di Langa, i pullman dei turisti della gola, i Raspelli delle guide gastronomiche. E' morto troppo tardi per essere celebrato, per assistere all'elogio del suo stile asciutto, del mangiare semplice, del servire con rispetto.

Così co[illegible] sono morti troppo presto Giovanni Bianco, Elso Rugo e S[illegible] Toppia, il primo fotografo, il secondo etologo per diletto, il terzo sindaco ai tempi delle rabbie. Non hanno saputo che l'Acna è chiusa, non hanno aperto gli occhi su quel giorno atteso da una vita. Avrebbero fatto festa, almeno loro: Giovanni Bianco avrebbe fatto anche una foto, Sauro Toppia un comizio, Elso Rugo una passeggiata lungo il fiume. Si sarebbero ricordati che la m[illegible] [illegible] [illegible] piatto d'oro, su cui ci sono il nostro passato e il nostro futuro.

Sognando un'Aida per il Duemila

La lirica tornerà in scena al Civico di Vercelli

VERCELLI

QUANTE ne possono succedere a un teatro! Prendiamo il Civico di Vercelli, appuntamento d'arte in una città che più la giri e più ti vien voglia di girarla. Provvisto di regie patenti, il Teatro Civico na[illegible] il primo ottobre del 1848. E' di sana e robusta costituzione, ma come tutti i teatri d'un tempo, è combustibile, combustibilissimo. Resiste agli attentati di candele, sigari, fiammiferi sino al 16 agosto del 1923. Poi tra le vampe e i fumi dell'immancabile incendio crepitano i legni dorati, fuggono da antichi ripostigli i ricordi. Le ombre di Floria Tosca e di Otello, di Fedora e di Nabuccodonosor le ammulina la fiam[illegible] insieme ai fantasmi delle primarie compagnie Aliprandi-Casali e Bellotti Bon, dei grandi [illegible] prosa Zacconi e Pilotto.

Ma il Civico se non [illegible] già [illegible] prima d'andare in cenere, se la [illegible] malissimo. La pri[illegible] guerra mondiale lo mette in ginocchio; e dopo la marcia su Roma, ah che umiliazione gli tocca subire! Lo trasformano in casa [illegible] tolleranza. E' una finzione scenica? Macchè: i nuovi attori, tutti di [illegible] femminile, si danno il turno ogni quindici giorni. Ci crediate o no, da [illegible] di tolleranza l'ex Civico diventa (nemmeno Victorien [illegible] sarebbe riuscito a immaginare una così sconvolgente successione [illegible] sventure) sede d'un allevamento di conigli. L'incendio dunque è l'ultimo fulmine o la catarsi? Il 28 ottobre del 1931 [illegible] marcia trionfale [illegible] sancì la resurrezione del teatro.

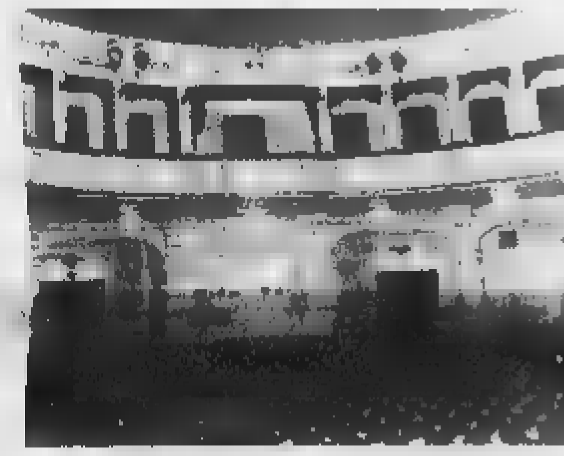
Nel [illegible] ufficio di Corso Libertà, lo stratega del [illegible] cultura del Comune, l'[illegible] che oltre a vagliare agisce, ci spalanca la finestra su un fervore di lavori in cantiere e lavori terminati inversamente proporzionale all'apparente bonaccia cittadina. Antonio Buonocore passa dal Civico al museo Borgogna, dalla Sala Dugentesca al piccolo Nicolò Barbieri con serena scioltezza, per illustrare una mappa di svariatissimi eventi. «Qui, prima del 1990 era notte fonda. Tagli, soprattutto tagli. Un po' alla volta il malato è guarito, ha ripreso a correre. Prosa, concerti, i matinée della domenica, gli spettacoli per le scuole, i grandi del cabaret. [illegible] al recupero di cer[illegible] preziosità dimenticate, cerchiamo di accompagnare novità non banali».

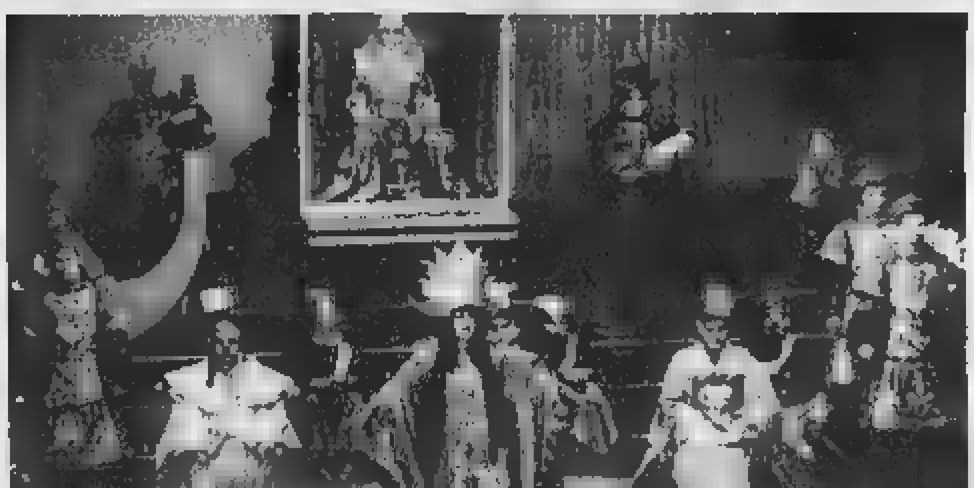
Ottime [illegible] [illegible] sono, in massima parte, cose gradite ai più che adulti, agli amanti della tradizione, agli affezionati della sicurezza. La domanda si ripete: è la discoteca l'unico rifugio degli under X (il lettore scelga l'età che maggiormente gli aggrada). «Quest'anno - dice il direttore del settore cultura - per la stagione [illegible] prosa al Civico abbiamo avuto tremila abbonati, un numero che non sarebbe stato possibile raggiungere con i soli e soliti anziani. Dei tremila molti sono giovani. Non [illegible] vero che i gio[illegible] abbiano il gusto rasoterra. In una città ricca d'arte come Vercelli, un giovane [illegible] benissi[illegible] ciò [illegible] è buono e ciò che [illegible] patacca. Tutto [illegible] nel non affibbiargli delle patacche».

«Qui non c'è [illegible] [illegible] agli spettacoli di Milano o [illegible] Torino. Abbiamo t[illegible] proposte, c'è da scegliere. Il concorso Viotti assicura un ottobre musicale che poche altre città italiane possono vantare, la Società del quartetto [illegible] [illegible] ricchezza vercellese». E' un giovane che parla, si chiama Riccardo Della Vedova, studente, e non ha l'aria di un tipo che balla soltanto [illegible] i libri. E lei, signori[illegible] «A ballare ci andiamo, [illegible] può andare a ballare e anche a vedere le opere della collezione Borgogna oppure [illegible] rassegna di teatro dialettale». E' il parere d'una operatrice turistica, Maria Pia Bennetti, che tanto per essere fedele alla sua professione, e dal momento che ci troviamo [illegible] piazza Cavour, [illegible] suggerisce di andare [illegible] [illegible] ammirare il Palazzo Montanaro di Viancino, a due passi di lì e dal Civico: «Ma da Sant'Andrea [illegible] Torre Comunale, dalla Piazza del Pollame alla Casa dei Bicchieri, da Piazza dei Tizzoni al Castello, l'intera Vercelli è un teatro».

D'amore per il [illegible] t'ammali [illegible] bambino. [illegible] diffusione tra bambini e ragazzi di questa stregante malattia, s'impegna in tutta la regione il Teatro dell'Angolo con le compagnie Assemblea teatro, Dottor Bostik, Stilema, Nonsoloteatro, Onda teatro. L'insieme di tale gruppo rappresenta il comitato promotore del «Progetto [illegible] ragazzi e giovani Piemonte» che a Vercelli ha organizzato in collaborazione con l'Assessorato alla cultura le rassegne di Teatro [illegible]la, Domeniche a teatro, Laboratori per alunni e [illegible] insegnanti. Lei, signora, ha figli? E quanti anni hanno? [illegible] li porta a vedere «Robinson & Crusoe» e «Bzz, Bzz, Bzz, storie di piccoli insetti»? «Certo. E mi diverto anch'io». Michele ha 7 anni, Sonia 9, alla mamma non chiediamo l'età, ma l'importante è che perseveri: il teatro è un nutrimento dell'intelligenza.

«A me manca la lirica». E' [illegible] prima frase del melomane vercellese appena parli di sipari e palcoscenici. Da tre anni il Civico si [illegible] separato da Verdi e da Puccini, da Rossini e Donizetti. Scorrendo [illegible] bella, [illegible] pubblicazione curata da Carlo De Vita sui manifesti del primo Civico (1842-1923), che furono esposti nel ridotto del Teatro grazie all'appassionata ricerca d'archivio di De Vita e [illegible] Laura Benitti, Sabrina Chiusi, Simona Marazzato, Daniela Re, Alessandro e Nicoletta Tortolone, sfogliando le pagine di questo elegante atto d'amore che ha l'indovinato titolo [illegible] «Nuovissima per Vercelli» (la striscia-strillo che annunciava l'eccezionalità dello spettacolo reduce dai trionfi di...) [illegible] naturale che si avverta la nostalgia d'uno Scarpia tonante, d'una seducente Manon. «Alla lirica stiamo pensando, ci teniamo, chissà che in un prossimo futuro non ci sia una sorpresa». E' una promessa, signor direttore del reparto cultura? «E' [illegible] augurio».





Una Turandot [illegible] in scena al Civico [illegible] Vercelli. I melomani hanno nostalgia di quei momenti

Cartellone che spazia dalla prosa al cabaret coinvolgendo i giovani E in ottobre il prestigioso Viotti

La Nuova Arca promuove ventidue appuntamenti con la grande musica in otto città

Il festival delle orchestre d'Europa

Mario Priola

ORCHESTRE d'Europa in Piemonte. Uno slogan felice per un collaudato appuntamento concertistico che porta da Torino in regione la grande musica.

E' stata la prestigiosa Akademisches Orchester di Friburgo, con [illegible] pianista Caroli[illegible] Doerge e la direzione di Dante Milozzi, a inaugurare la sera [illegible] al Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino la stagione «Soirées in Piemonte del Circolo della Stampa». Per il decimo anno consecutivo l'associazione La Nuova Arca rinnova così il suo impegno nella diffusione della musica classica [illegible] un programma che fino al [illegible] ottobre prevede 22 appuntamenti distribuiti in otto [illegible]e città della regione. Una rassegna itinerante con [illegible]ppe nelle province di Torino, Alessandria, Verbano-Cusio-Ossola e un cartellone che vede impegnate accademie musicali di importanti Università, su tutte quelle di Berlino e Vienna. All'interno della manifestazione è stato inserito il ciclo «La Via del Sacro», [illegible] [illegible] [illegible] sacra ospitate nelle chiese di San Filippo e [illegible] Lorenzo a Torino, chiesa della Natività ad Almese e nella cattedrale di San Giusto a Susa. I prossimi concerti si tengono proprio nella chiesa di San Lorenzo e vedono The New Arca Ensemble nell'esecuzione di «Le ultime [illegible] parole [illegible] Cristo» di Haydn il 17 aprile, «Canti di chiesa in Italia e Russia» con i soprani Elena Bakanova e Francesca Scaini con il basso Igor Tchernov e l'organista Gianluca Cagnani il [illegible] aprile (stesso concerto il 12 giugno a Novi Ligure), i violinisti Rosario di Biber e Marco Fornaciari insieme all'organista Massimo Lambertini il 6 maggio.

Di [illegible] al Conservatorio torinese il [illegible] maggio, con l'Orchestra da Camera del Verdi e quella della Hochschule fur Musik [illegible] Vienna che dirette da Helmut Zehetner pre[illegible] pagine [illegible] Mozart, e il 23 con i pi[illegible] Vincenzo Cerutti e Giovanna Buratti in esecuzioni di compositori russi. Il Coro Mater Ecclesiae [illegible] di scena il 29 ad Almese con pagine di Vivaldi, Bach e Schubert mentre il [illegible] giugno presso la Tenuta La Marchesa di Novi Ligure suonano quintetti [illegible] Beethoven e Mozart i solisti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai con replica il 6 alla Certosa di Monte Benedetto a Villarfocchiardo. Si rivede The New Arca Ensemble il 16 nella Sala Borsa di Novara con un repertorio di Schumann e Debussy, il 19 tocca al duo Emerson a Novi Ligure.

Doppia esibizione dell'Orchestra e Coro Collegium Musicum Berlin e i [illegible]listi dell'Accademia della Voce [illegible] Torino il 28 nella Chiesa di San Filippo di Torino e il giorno successivo nella Basilica [illegible] San Gaudenzio a Novara. Sempre il 29 al Teatro Salesiani di Torino «Così fan tutte» di Mozart con l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte e i Solisti dell'Accademia della Voce diretti da Claudio Desderi in un'anteprima per la Terza Età [illegible] allestimenti il 30 al Conservatorio Verdi, il 4 luglio in piazza Dellepiane a Novi Ligure e il 10 al Palazzo delle Feste di Bardonecchia.

Penultimo concerto estivo il 15 a Novara (Sala Borsa) con Caroline Doerge al pianoforte in arie di [illegible]ch, Beethoven e Liszt.

Si riprende l'11 settembre nella Cattedrale di San Giusto a Susa con sonate di Prokofiev, Bruch, Ravel con un qu[illegible] d'archi e [illegible] prima dei due appuntamenti conclusivi alle [illegible]ca [illegible] Villadossola. In scena il 9 ottobre The New Arca Ensemble (pagine di [illegible]ussy e Schumann) e sabato 16 ottobre l'Orchestra [illegible] Camera dell'Università di Torino che interpreterà musiche di Mozart e Ciaikovskij.



Salvatore Marino questa sera in scena al Sottoriva

«Hounpo'diproblemi» Varallo apre al cabaret

Giovanni Barberis

VARALLO

Titolo chilometrico, con un solo respiro, «Hounpòdiproblemialnord». E' questa l'etichetta incollata al nuovo show di Salvatore Marino, in cartellone stasera alle 21 sul palcoscenico del cinema-teatro Sottoriva. Nuovo ed addirittura all'esordio, in quel di Varallo: la tournée nazionale si snoderà poi attraverso i maggiori palchi italiani per concludersi il prossimo autunno a Roma.



Salvatore Marino (nella foto di Greppi con Cinzia Leone) durante un recente spettacolo della stagione di prosa a Vercelli

Salvatore Marino, padre italiano e madre eritrea, ha iniziato la sua carriera artistica di comico in tv, dopo la frequentazione (e relativo diploma) del Laboratorio teatrale di Proietti. E' stato nel cast di «Villa Arzilla» dello stesso Proietti ed in «International Doc Club» di Arbore, dove interpretava la parte di un irresistibile speaker di telegiornale. Salvatore Marino è passato al teatro, in «Cyrano» ed in tante altre performances in cui è stato protagonista: «Lingua di negro in salsa piccante», «Momentaneamente solo», «Abbronzatissimo». Nè gli sono mancate partecipazioni a film per il grande schermo: da quella in «Abbronzatissimi» a quella ne «Il colore dell'odio» e ultimamente ne «Il delitto di via Parioli».

Lo spettacolo di Salvatore Marino al Sottoriva apre una rassegna realizzata con la collaborazione del Comune, della Comunità Montana Valsesia e di una cordata di sponsor. Intitolata «Cabaret 1999», sarà formata da esibizioni a carattere benefico, il cui incasso verrà devoluto a favore dell'Associazione bambini cardiopatici nel mondo. Il prossimo evento sarà per la metà di maggio (data da definirsi): ci sarà «Ziuz» di Alessandro Bergonzoni. A seguire, un terzo show cabarettaro, sempre con un nome di prestigio ancora mantenuto top secret. Biglietti in prevendita (25/15 mila) all'assessorato Cultura del Comune o da Umberto Acconciature in corso Roma, sempre a Varallo.

Domani a Biella

Teatrando celebra Hitchcock

BIELLA. Debutta domani «Un nodo alla gola», il nuovo spettacolo di Teatrando. Ispirata all'omonimo film di Hitchcock, la commedia «thriller» è adattata e diretta da Gianni Giannini, e andrà in scena alle 20,45 nella sede dell'associazione teatrale, in via Ogliaro 5 bis.

Giannini, scrittore e cabarettista lombardo, ha ambientato il dramma nella Milano degli Anni Settanta. E, soprattutto, ha cercato di tradurre in forma teatrale uno dei film più apprezzati del maestro del brivido inglese. Sul palco tutti attori dilettanti: Maurizio Fassina, Enrico Linty, Mattia Pecchio, Chiara Ceria, Clara Guabello, Marco Motta, Enrica Buratti e Simona Romagnoli. Mancano Paolo Zanone e Veronica Rocca, due delle «bandiere» di Teatrando, che per «Un nodo alla gola» hanno curato la consulenza artistica. I suoni sono curati da Luisella Gracis, le luci da Patrizia Verrastro. La prima replica è sabato (alla stessa ora). Le altre sono in programma venerdì 16, sabato 17, venerdì 23, sabato 24 e venerdì 30. I biglietti costano 15 mila lire. Per prenotarli bisogna telefonare allo 015-21974. [g. co.]

Domani la pièce con Lauretta Masiero e la Barzizza

Intrighi da zie a teatro

A Cossato le «Sorelle Materassi»

COSSATO

«Le sorelle Materassi», uno dei più celebri romanzi di Aldo Palazzeschi, diventa testo teatrale, colorandosi di un'inattesa sensualità. Lo spettacolo, che va in scena domani alle 21 al Comunale, è il penultimo della rassegna cossatese, e ha protagoniste di fama: Isa Barzizza e Lauretta Masiero.



L'attrice Lauretta Masiero è una delle «Sorelle Materassi» della commedia in scena domani al Comunale, tratta dal romanzo omonimo di Aldo Palazzeschi

Scritto nel 1934 e considerato il capolavoro di Palazzeschi, «Le sorelle Materassi» è solo apparentemente un romanzo tradizionale, incentrato su una trama semplice ed elegante, quasi umoristica. La storia ruota attorno a tre donne, da sempre abituate a mantenere con rigore sia la loro fiorente attività di «ricamatrici di bianco» sia la loro stessa esistenza. Il loro unico punto debole è il nipote Remo, giovanotto bellissimo e scapestrato, al quale non riescono a negare nulla. Trascinate da un affetto che sconfina nell'attrazione, Carolina e Teresa finiscono per indebitarsi e sfiorare la rovina economica per coprire i debiti del ragazzo.

Solo Giselda, l'ultima delle sorelle, accolta in casa dalle due dopo un infelice matrimonio, sembra capire che Remo finirà col metterle nei guai. Ma ogni suo monito cade nel vuoto davanti all'abilità con cui il ragazzo manovra le due donne, minacciandole pur di ottenere una firma su una cambiale, o comparendo nudo di fronte a loro scatenando una bramosia che le soggioga ancora di più. Punto di equilibrio fra i quattro personaggi è Niobe, la fedele domestica, che non si schiera con nessuno. Anche lei sedotta da Remo, rimane l'unica a constatare apertamente le sue crescenti pretese, ma nulla può contro il potere che il giovane esercita sulle zie, che cadute in disgrazia continuano ad adorare il nipote, accettandone le nozze con una ragazza americana. Carolina Materassi ha il volto di Lauretta Masiero, mentre le altre sorelle sono interpretate da Isa Barzizza e Ariella Reggio. La regia è di Patrick Rossi Gastaldi. [c. gi.]

GIORNO E NOTTE

Vercelli

La Primavera viottiana

Alle 21,15 di stasera, al Salone Dugentesco, per la rassegna dei «Concerti Viottiani di Primavera», il quartetto Bernini eseguirà musiche di Mozart, Haydn e Beethoven. Informazioni alla Società del Quartetto: 0161. 25.26.67.

Borgosesia

Alla Cowboy House

Domani dopo le 22,30, saranno alla Cowboy Steak House i componenti della band Settantamidatanta.

Vercelli

Jazz al Café

Domenica, al Café Cinema di via Piero Lucca, per la serie «Jazz & dintorni» ci sarà un concerto del Quartetto Latino. Guest il sax alto di Danilo Pala. Dopo le 21,30.

Magnano

Torna la musica antica

Musica antica, domani nella chiesa parrocchiale di Magnano: alle 21 è in concerto l'ensemble inglese Fretwork, che eseguirà pagine di Purcell, Byrd, Locke, Gibbons, Jenkins e altri. Col gruppo si esibirà anche la cantante lirica Catherine Bott. La serata è promossa dall'associazione «Musica antica a Magnano». L'ingresso è libero, ma è bene prenotare i posti telefonando allo 015-679260.

Crevacuore

Al Dragon's Pub

Sabato, sulla pedana del Dragon's Pub di via Piemonte, ci sarà concerto dopo le 22,30 con la Model T Boogie.

Ponderano

Rock dagli Usa

Al Babylonia arrivano gli Earth Crisis, rock band americana dal piglio rivoluzionario: domani alle 21,30, il gruppo presenta a Ponderano l'album «Breed the Killers». La formazione è guidata dal cantante e poeta Karl Buechner, e composta da Scott Crouse (chitarra), Ian Edwards (basso), Dennis Merrick (batteria) ed Eric Edwards (chitarra).

Come gruppo di spalla si esibiranno gli italiani «Crackdown». Il biglietto costa 20 mila lire. Sabato, sempre al Babylonia, è in programma un festival ska con quattro band straniere.

VERCELLI

Studio 10, c'è Baratelli

Espone Gardin Effetto paesaggio in corso Libertà

VERCELLI. Proseguirà fino a domenica la mostra di Pier Luigi Gardin, nei locali adibiti ad esposizione al numero civico 195 di corso Libertà.

Ha spiegato, nella presentazione di questa personale dell'artista, il critico Gigi Mossotti: «Con la sua costante applicazione, Gardin ha ottenuto notevoli riconoscimenti. D'altro canto, la serietà del suo impegno, il taglio dei quadri sempre originale ed interessante - in particolare in certe nevi, con il contrasto tra i bianchi e l'azzurro talvolta cupo del cielo - è di grande effetto scenico».

Orari di apertura al pubblico: feriali dalle 15,30 alle 19, festivi e prefestivi dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19.

E sempre a Vercelli, ma nelle sale di Studio Dieci in via Galileo Ferraris 89, da sabato espone il pittore Mario Baratelli. Il tema proposto dalla mostra è saturo di suggestioni: «Turno di notte». Apertura tutti i giorni, tranne che di lunedì, dalle 16 alle 19. Fino a domenica 25 aprile. [g.bar.]

Nelle due province ballando ballando: D'Aloia è al Globo; al Due gran revival con Discoinferno

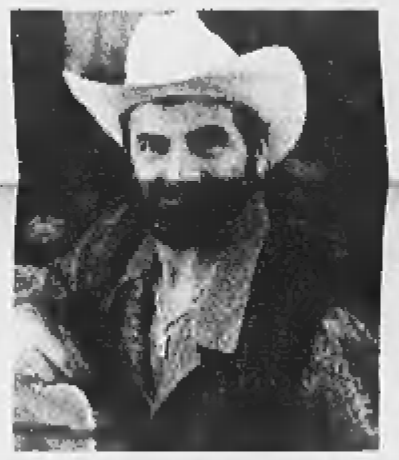
Bagutti e Ringo, vai col liscio d'autore

Weekend con orchestra: il prologo questa sera al Beverly Hills

VERCELLI

Anche per questo week end post-pasqualino, nel Vercellese, nella Valsesia e nel Biellese, sono annunciate tante serate da ballo, con protagonisti eccellenti sul palco.

Iniziamo dal **Beverly Hills** di Santhià dove stasera (nella discoteca di zona casello To-Mi il fine settimana *parte* sempre da giovedì) ci sarà l'orchestra di Franco Bagutti: 25 anni di onorata carriera attraverso i dancing di tutta Italia proponendo canzoni diventate veri *cult*. Tra i brani più significativi: «Caro papà» e «Il soldato». Per sabato sera, sempre sullo stage beverliano, apparirà il «cowboy del liscio». Cappello Statson calato sugli occhi, ecco Ringo Story, che affianca alle polke, ai valzer ed alle mazurke della tradizione italiana ballate western-style, di recente affidate alle spire di un compact.





Ringo affianca ballate western a polke e mazurke. Il liscio non è però la sola colonna sonora delle feste in discoteca

Al **Globo** di zona bivio Sesia, domani suonerà il gruppo di Toni D'Aloia. Il leader si presenterà con la consueta carica di simpatia e humour che lo hanno portato al grande successo tra i liscio-fans. Toni, detto il «birichino» dal titolo di un suo hit richiestissimo, è stato di recente protagonista, con il gruppo, della trasmissione di Quarta Rete Nord «Piazza Grande». E sempre al Globo ci saranno le orchestre Sandrino Piva (sabato) e Genio & i Pierrots (domenica). Revival in dance al **Due** di Cigliano domani, per la rassegna «Mi ritorni in mente, Due di denari». Alla ribalta i Discoinferno & Cris Band.

Il programma dell'**Igloo** di Varallo prevede domani il complesso di Juliano Cavicchi, mentre sabato sera si aggiunge, al classico repertorio da ballo, lo show del mago Casanova!

Al **Cinecittà** di Cossato domani c'è disco-liscio con dee jay. Sabato Giampalo D'Oria e, nella sala 2, fiesta latina con i maestri di ballo Dany & Graziano. Le serate hanno inizio alle 21,30. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **La fame e la sete**, di e con A. Albanese. L. 12.000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **SALA 1: Shakespeare in love**, di J. Madden con G. Paltrow. L. 12.000. **SALA 2: La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Lire 12.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.321. **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki, con K. Costner. L. 12.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Patch Adams**, con Robin Williams. L. 12.000.

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow. Or.: 21 spettacolo unico. L. 10.000; 7000.

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **La sottile linea rossa**, di T. Malick, con S. Penn. Or.: 21,30 spet. unico. Lire 11.000/8000

SPLENDOR. CHIUSO.

IL PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. CHIUSO.

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. **Patch Adams**, con Robin Williams. Or.: 21 spettacoli continuati. L. 10.000; 7000.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

ORSA. Inf. tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.265. Alle ore 21 per (Cabaret 1999) Salvatore Marino presenta **Hounpo'diproblemialnord.** L. 25.000; 15.000.

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Orario apertura: 21,30. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. or. tel. 0161-259.047. **Cose molto cattive**, di Cameron Diaz. Orario apertura: 21,30. L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki con K. Costner. Orario apertura: 21,30. L. 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. or. tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. Alle ore 21,15 Concerto del **Quartetto Bernini**, con musiche di Mozart, Haydn e Beethoven. Lire 15.000.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***La vita è bella*** di e con Roberto Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. ***La fame e la sete***. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: CHIUSO. Sala 2: ***Patch Adams***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: ***Le parole che non ti ho detto***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. ***Bugiarda***. Or.: 15,15; 17,05. ***Salvate il soldato Ryan***. Or.: 18,55; 22,05.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. ***La vita è bella***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. ***Demoni e dei***. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***New Rose Hotel***. V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***Il piacere e suoi piccoli inconvenienti***, di N. Bouhiriel con Cassel e M. Placido.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. ***Patch Adams***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. ***Salvate il soldato Ryan***. V. m. 14. Or.: 15,25; 18,45; 22,05.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. ***In fondo al cuore***. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***La sottile linea rossa***. Or.: 15,30; 19; 22,15.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***Fuori dal mondo***. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. ***La fame e la sete***. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Cose molto cattive***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. ***A bug's life - Megaminimondo***. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. ***Ferdinando e Carolina***. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***La figlia di un soldato non piange mai***. Or.: 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. VEDI TEATRI.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. ***Cose molto cattive***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, t. 817.53.23. ***I volgnolo*** di e con M. Cecchorini. Viet. min. 14. Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. ***Shakespeare in love***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. ***Le parole che non ti ho detto***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. ***Un tè con Mussolini***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***Babe va in città***, ore 15, 16,50; 18,40. ***Payback***, ore 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. ***Il grande Joe***. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. ***Train de vie (Un treno per vivere)***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. ***Fuori dal mondo*** di Giuseppe Piccioni con Margherita Buy, Silvio Orlando. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***La vita è bella***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. ***La fame e la sete***. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. ***I rubacchiotti***. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. ***Arlington Road***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: ***Le parole che non ti ho detto***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: ***Patch Adams***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: ***Shakespeare in love***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: ***Message in a bottle***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5: ***Bugie, baci, bambole e bastardi***. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. ***La fame e la sete***. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. ***Shakespeare in love***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***Nemicheamiche***. Or.: 20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***Il giocatore***. Or.: 20,10; 22,35.

VITTORIA via Roma 356, t. 5621789. ***Il cielo in una stanza***. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Stagione 1998-99. Ore 20,30 Rambert dance company in ***Cruel garden***, balletto di Lindsay Kemp e Christopher Bruce (Turno A). Musica di Carlos Miranda. London Musici diretti da Paul Hoskins. Repliche fino al 14/4. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011/8815.241/242.

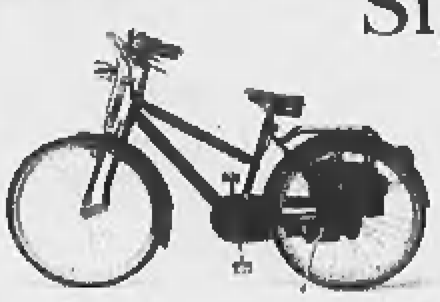
La Stampa - Estrazioni Abbonamento '99



Scoprite qui sotto se siete stati baciati dalla dea bendata. Non c'è il vostro nome? Non disperate: alla prossima estrazione potreste essere più fortunati. Intanto consolatevi pensando agli altri vantaggi dell'abbonamento. Il prezzo straordinariamente conveniente. Il pagamento: a rate o in un'unica soluzione per un mese di lettura gratis in più. E poi gli sconti e le agevolazioni per il tempo libero. Fortuna che c'è l'abbonamento a La Stampa.



FIAT BRAVA 80 16V SX
Sig. Renzo Chinea, Cavaglià (BI)



VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A JERBA - TUNISIA

Sig. Antonio Tollot, Rivoli Cascine Vica (TO).

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE

Sig.ra Leandra Citta Zoldan, Schio (VI) - Sig.Giuseppe Salvioli, Omegna (VB).



PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB

Sig. Angelo Ferraris, Grignasco (NO) - Sig. Piero Amellotti, S. Bartolomeo (AL) - Sig. Guido Verrini, Cairo M.te (SV).

TVC 14" SELECO - mod. IS F37M. (SENZA TELEVIDEO)

Sig. Mario Proserpio, Torino - Sig. Michele Onorato, Pino T.se (TO) - Sig.ra Angelica Lentasco, Rosta (TO) - Sig. Antonio Marino, Castelletto Ticino (NO) - Sig. Piero Luigi Stevenin, Torino - Sig. Attilio Faoro, Grugliasco (TO) - Sig.ra Franca Perrone, Giusvalla (SV) - Sig. Carlo Pallo, Saluzzo (CN) - Sig. Giancarlo Chiapello, Mondovì (CN) - Sig. Pietro Savoia, Vische (TO) - Sig. Domenico Fassino, Chivasso (TO).

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE

Sig. Italo Moncalvo, Pozzolo Formigaro (AL) - Sig. Mario Simioni, Collegno (TO).

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000

Sig.ra Maria Molinario, Cuorgnè (TO) - Sig. Giovanni Salza, Torino - Hotel Parigi, Bordighera (IM) - Sig. Lucio Gazzo, Alagna Valsesia (VC) - Sig. Giuseppe Luparia, Casale M.to (AL) - Sig. Aldo Rosa Brunet, Montjovet (AO) - Sig. Tullio Garsi, Salussola (BI) - Sig. Giampaolo Magliano, Ceresole d'Alba (CN) - Sig. Salvatore Lanotte, Moncalieri (TO) - Sig. Luigi Grana, S. Bernardo, Carmagnola (TO) - Sig. Sergio Pizzi, Torino - Sig.ra Amalia Candeletti, Torino - Sig. Roberto Micela, San Mauro T.se (TO) - Sig. Biagio Monasterolo, Sant'Albano Stura (TO) - Sig. Luigi Pozzato, Oleggio (NO).

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)

Sig. Alberto Setzu, Torino - Sig. Giuseppe Giorda, Venaria (TO) - Sig. Gino Marega, Cambiano (TO) - Sig.ra Vanda Bruno, Bagnolo P.te (CN) - Sig. Fiorenzo Bonaudo, Cascine Vica (TO) - Sig. Giovanni Zumaglino, Torino - Sig. Giovanni Adriano, Torino - Sig. Silvio Obert, Antagnod-Ayas (AO) - Sig. Pietro Rosso, Torino - Sig. Bartolomeo Marengo, Valperga (TO) - Sig. Massimo Mattiolo, Borgosesia (VC) - Sig.ra Agostina Carando, Roma - Sig. Mario Spinello, Saluggia (VC) - Sig. Nicolò Infranca, Volvera (TO) - Sig. Dario Ponzetto, Collegno (TO) - Sig.ra Domenica Giachetto, Givoletto (TO) - Sig. Francesco Scelza, Torino - Sig.ra Giuseppina Pochettino, Torino - Sig. Giuseppe Magrassi, Torino - Sig. Angelo Taricco, Dogliani (CN).

CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)

Sig. Ignazio Cirino, Torino - Sig.ra Marilena Gai, Torino - Sig. Riccardo Ponasso, Torino - Sig. Marco Ferrando, Carpeneto (AL) - Sig. Pierluigi Somano, Magliano Alfieri (CN) - Sig.ra Giuseppina Vanacore, Perosa C.se (TO) - Sig.ra Silvana Bedodi, Cuneo - Sig.ra Gemma Bricco, Aramengo (AT) - Sig.ra Sabrina Giraudi, San Rocco - Castagnaretta di Cuneo (CN) - Sig.ra Adelina Mucchi, Pino T.se (TO) - Sig. Sebastiano Bracco, Clavesana (CN) - Sig. Adriano Marcia, Cuneo - Sig.ra Giuseppina Lorenzale, Giaveno (TO) - Sig. Silvio Supin, Torino - Sig. Michele Borla, San Maurizio C.se (TO) - Sig. Vincenzo Del Grosso, Torino - Sig. Giovanni Tibaldi, Pocapaglia (CN) - Sig.ra Maria Antonietta Ghiga, Torino - Sig. Amilcare Francese, Lignana (VC) - Sig. Sergio Bocca, Beinasco - Borgaretto (TO) - Sig.ra Giuseppina Cravero, Murello (CN) - Sig. Gian Carlo Vigliano, Trino (VC) - Sig. Enrico Quaglino, Torino - Sig.ra Sara Bisterzo, Porino (TO) - Sig. Massimo Baccolini, Gignese (VB) - Sig.ra Marta Pistono, Bairo (TO) - Sig. Angelo Massaglia, Robella (AT) - Sig. Gian Franco Bellino, Saluzzo (CN) - Sig. Franco Montagnini, Trino (VC) - Sig. Mauro Finco, Torino - Sig.ra Sonia Senise, Torino - Sig. Franco Pastorino, Cumiana (TO) - Sig. Giovanni Carena, Castagnole P.te (TO) - Sig. Livio Bertoldo, Ceres (TO) - Sig. Pietro Fois, Settimo T.se (TO) - Sig. Italo Moriconi, Torino - Sig. Marcello Ostorero, Coazze (TO) - Sig.ra Raffaella Marconcini, Bruzolo (TO) - Sig. Pietro Caiulo, None (TO) - Ramark, Sig. Ramella Arnaldo, Rivoli (TO) - Sig. Eugenio Sacco, Tortona (AL) - Sig. Alfonso Droghetti, Susa (TO) - Sig. Gian Mario Taverna, Torino - Sig. Roberto Margaira, Lanzo T.se (TO) - Sig. G. Massimo Carosso, Avigliana (TO)

LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00 E DALLE 14.00 ALLE 19.00) PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI.

e mail: abbonamenti@lastampa.it



LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Dopo lo stop casalingo i rossoblù stasera in trasferta a Montecatini

La Fila contro il pronostico

Danna suona la carica: «Vietato mollare»

Walter De Biasio

BIELLA

La sconfitta interna contro Roseto costerà probabilmente alla Fila il sesto posto in classifica al termine della «fase ad orologio».

Per rimediare, i rossoblù devono ora vincere almeno una delle due prossime, e proibitive, partite che li vedranno impegnati in trasferta: questa sera alle 20,30 a Montecatini e domenica a Trieste.

«La squadra toscana è senza dubbio la più forte del campionato di A2 e questa sera vorrà festeggiare davanti ai propri sostenitori la promozione in A1, ottenuta matematicamente con quattro giornate di anticipo - dice coach Federico Danna -. Avremo di fronte, quindi, una formazione molto attenta, concentrata e per nulla appagata, ma fortemente motivata a dare il meglio. I toscani hanno già lasciato per strada, sabato scorso, due punti a Sassari e certamente non vorranno ripetersi oggi. Da parte nostra mi aspetto invece una pronta reazione da parte di tutta la squadra dopo la non brillante prova interna contro Roseto».

Nella precedente trasferta di Montecatini, i rossoblù fecero soffrire sino all'ultimo i padroni di casa che si imposero per 92 a 88 dopo che alcune decisioni arbitrali non convinsero in pieno Federico Danna. «Le condizioni erano ben diverse da quelle odierne - sottolinea Marco Atripaldi, general manager della Fila -. E' evidente che oggi non siamo al meglio sotto il profilo psicologico. I ragazzi hanno centrato l'obiettivo minimo, la salvezza, e quello massimo, l'ingresso nei play off, in anticipo ed è comprensibile che siano un po' "scarichi". Siamo la squadra che, negli ultimi mesi, ha avuto il miglior rendimento e questo, prima o poi, si paga. E' difficile mantenere sempre alta la tensione agonistica ma, come si era detto in avvio di stagione, non bisogna mai mollare. In settimana, durante gli allenamenti, ho visto da parte di tutti i giocatori una reazione che mi auguro di rivedere in campo anche questa sera. Mollare proprio adesso, a dieci giorni dall'inizio dei play off, sarebbe assurdo. La sconfitta contro Roseto mi sembra un fatto episodico perchè mai abbiamo avuto percentuali al tiro così disastrose. Se la squadra torna a giocare come sa, non è detto che questa sera a festeggiare sia Montecatini».

«Lunedì abbiamo rivisto gli errori commessi contro Roseto e in questi giorni siamo corsi ai ripari - afferma Alessandro Muzio, capitano dei rossoblù -. E' sbagliato guardare ad una sola partita anzichè a tutta la stagione. Chiudere sesti o settimi questa fase cambia poco, l'importante è saltare il primo turno dei play off. E non dimentichiamo che siamo una formazione neo-promossa in A2».

I giocatori sono tutti a disposizione di coach Danna che completerà l'organico con i soliti Bullesio e Filon.



Capitan Alex Muzio guiderà i rossoblù nella difficile trasferta toscana

BASKET FEMMINILE, SERIE B

A sei giornate al termine dei play-off

La Conad a Cantello trasferta a rischio

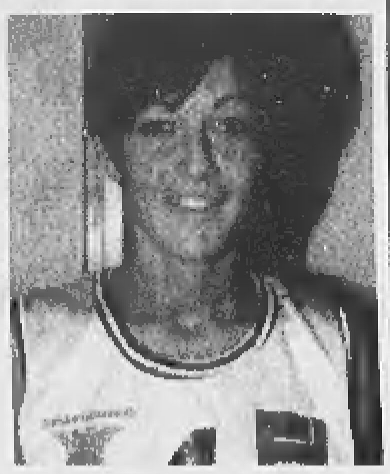
COSSATO

Mancano sei giornate al termine dei play off del campionato di serie B femminile che riprendono il cammino dopo la sosta pasquale: uno stop decisamente gradito dalla Conad che ha così potuto recuperare alcune giocatrici infortunate.

Per la trasferta a Cantello (sabato alle 21) è previsto il rientro di Cristina Cavigioli che ha superato lo stiramento alla coscia e tornerà in panchina: il suo impiego però verrà deciso al momento. Gianna Gasparini, seppur non al meglio della condizione, ha dimenticato i problemi legati al ginocchio, e così pure Elisa Cavigioli che ha riassorbito il colpo alla schiena, mentre Sara Vicario potrà finalmente fare a meno della «maschera» a protezione del setto nasale fratturato.

«I nostri problemi di organico purtroppo non sono finiti perchè altre due giocatrici, Gesiot e Martinetti, non saranno in campo a causa di impegni professionali - dice Tony Brasolin, direttore sportivo della Conad -, mentre i play off riprendono per noi da uno dei parquet più insidiosi. La squadra lombarda è temibile per la velocità del suo gioco molto aggressivo. Sarà determinante saper contenere l'ala pivot Catella, vero "motore" delle lombarde. La sosta ci ha aiutati a dimenticare la sconfitta con il Mariano ma non a ritrovare la condizione migliore».

[w. d. b.]



Cristina Cavigioli rientra in squadra

HOCKEY

Novara ok a Salerno

Sarà il derby ad assegnare lo scudetto

VERCELLI. Erano in pochi a crederlo. Dunque nessuna sorpresa per la vittoria del Novara (7-2) nell'anticipo di Salerno. La trasferta in terra campana rappresentava l'ultimo ostacolo per gli azzurri prima del derby scudetto con l'Amatori.

L'espulsione rimediata da Enriquez a pochi secondi dal termine del match con i gialloverdi aveva, in pratica, fatto ulteriormente crollare le possibilità dei granata di fermare il Novara. E infatti già dopo la prima frazione, chiusa sul 5-0, il team di Parusuco si era assicurato i tre punti. Nella ripresa l'incontro è stato più equilibrato, con i novaresi intenti a risparmiare energie in vista del trasferta di Champions league a Barcellona (il Novara ha già centrato la final four) e, soprattutto del derby scudetto del 17 aprile.

Anche la tifoseria si sta mobilitando per la trasferta, con il Commando Gialloverde intenzionato a organizzare più di un pullman a condizioni più che interessanti: 20 mila lire comprensive del biglietto per assistere al derby.

[p. m. f.]

SPORT BABY

Golden boys, continua la sfida Oggi alla ribalta Edoardo Berardi

Piermario Ferraro

CONTINUA con successo il concorso lanciato da «La Stampa» per scoprire i talenti calcisti del futuro. I tagliandi continuano a giungere numerosi ai «punti di raccolta»: tra l'altro sono sempre tante le «new enty» a testimonianza dell'interesse attorno al «Golden Boys».

Tra i baby calciatori in evidenza in questa prima fase del concorso c'è Edoardo Berardi al quale tocca idealmente la prima ribalta del concorso.

Edoardo Berardi ha quattordici anni e, attualmente, gioca nella formazione «Giovanissimi» del Bianzè. Il suo ruolo è il tornante di destra anche se non disdegna la conclusione a rete, tanto è vero che sinora ha realizzato quindici gol: un bottino più che soddisfacente.

Figlio unico, Edoardo frequenta la 1ª Liceo inguistica all'istituto magistrale. Oltre al calcio pratica, con successo, l'atletica leggera. Le sue specialità sono i 100 metri ostacoli e il lancio del giavellotto, abbinamento quanto mai insolito, almeno in Italia. E come attività propedeutica al giavellotto, Berardi è impegnato nel «lancio della palla» dove, tra l'altro, è primastita regionale. Dunque calcio-atletica oltre, naturalmente, allo studio, sono le «carriere» aperte per il promettente attaccante del Bianzè che, nel tempo libero, si diletta con la musica e, come tutti i ragazzi, il computer di cui è appassionato.

GIOVEDÌ 8 APRILE 1999

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, via della Repubblica 29, 13900 Biella via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI .... società ....

PULCINI .... società ....

ESORDIENTI .... società ....

GIOVANISSIMI .... società ....

ALLIEVI .... società ....

JUNIORES .... società ....



GINNASTICA

Continuano i successi per la ritmica Ciao

Si è disputata a Chieri la seconda gara regionale di ginnastica ritmica per l'ammissione ai «Nazionali». Nella categoria «super mini» (bambine d'età compresa tra i 6 e gli 8 anni) ottima performance della Pgs «Ciao» Vercelli. Le ginnaste, allenate con bravura e abilità da Ernestina Biano, erano presenti alla prova torinese con tre squadre a conferma della bontà della scuola vercellese.

La gara è stata vinta dal team composto da Valeria Berzero, Violante Bellan, Elisa Garlisi e Eleonora Santori. Un successo che non fa che confermare il secondo posto ottenuto nell'interregionale.

Ma anche le altre compagini hanno regalato grosse soddisfazioni: la squadra formata da Elisabetta Sarasso, Chiara Coccorullo, Marta Baiguera, Giulia e Giorgia Villa è giunta seconda, mentre il team con Veronica Benetti, Monica Marinone, Chiara Martinelli, Elena Caldiroli e Linda Portioli ha sfiorato il podio finendo quarta.

Altri risultati sono arrivati nella categoria «Mini individuale», una novità assoluta per le ginnaste della Pgs Ciao. Caterina Cerutti e Valentina De Stefanis sono arrivate a ridosso delle migliori e, aspetto decisamente più importante, si sono qualificate per la finale Nazionale che si disputerà a Genova e Varazze il 24 e 25 aprile.

Per le altre ragazze di Ernestina Biano, invece, l'appuntamento sarà il 29 maggio al Sacro Cuore per il saggio di chiusura dell'attività agonistica.

Qui sopra, la squadra della Pgs Ciao. In basso, Edoardo Berardi del Bianzè



QUESTO E' ANCORA NIENTE. CHIAMA IL 155, ENTRA IN INTERNET CON INFOSTRADA.



Infostrada, la nuova compagnia telefonica degli italiani, è una società del Gruppo Olivetti.



College 365. Sei uno studente universitario assetato di informazioni, affascinato dalla possibilità di comunicare con tutto il mondo, interessato a valutare subito le ipotesi per un futuro lavoro? College 365 è l'abbonamento a Internet che fa per te. Puoi collegarti tutti i giorni dell'anno, a qualsiasi ora senza limiti di tempo, avere a disposizione due caselle di posta elettronica, assistenza telefonica 7 giorni su 7 dalle 8 alle 24 e due MB di spazio Web per il tuo sito personale. E questo è ancora niente, se pensi che per un anno costa £.175.000 (IVA e costi telefonici di collegamento esclusi). Chiama subito il 155 Infostrada, per sapere dove puoi trovare College 365.

INTERNET

INFOSTRADA

VI ASPETTIAMO DALL' 8 AL 12 APRILE AL FUTURSHOW DI BOLOGNA. I SITI SONO: PAD. 33 - 34.